CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 262 • MERCOLEDI' 30 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 204-205; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 264.000, TARIFFE ESTERO L. 524.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,60; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA LT. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. [illegible]

Si apre la conferenza di Madrid, ma in Medio Oriente gli attentati continuano

Arabi e Israele, ora tocca a voi

Bush e Gorbaciov: sincronizziamo gli orologi

«SONO IO CHE COMANDO A MOSCA»

MADRID

SCELGO ancora Gorbaciov, nonostante veda che la sua posizione è precaria. Scelgo ancora Gorbaciov perché, sulla questione più cruciale per il popolo americano, quella del disarmo, è da lui che vengono le garanzie più serie. Così, in sostanza, ha detto George Bush al termine del vertice di Madrid. Forse Gorbaciov gli aveva chiesto di più: di dire con tutta chiarezza che l'America - e l'Occidente - non daranno spazio alle repubbliche in fuga, che non le aiuteranno in nessun modo. Ma era una richiesta che riservava comunque alla Russia un ruolo privilegiato, e a Eltsin uno spazio cruciale.

Il dialogo si è svolto tra due uomini sperimentati e disillusi, maestri entrambi dell'analisi dei rapporti di forza reali. Dopo il putsch di agosto, l'uno e l'altro sanno bene che la situazione è cambiata radicalmente a Mosca e che i poteri del Presidente sovietico sono ora molto minori di quanto non lo fossero quando i due s'incontrarono l'ultima volta, a luglio. Il dramma di Gorbaciov - lo si è visto anche ieri, nel contatto diretto tra i due, nella cordialità non affettata delle loro strette di mano, nei toni di cautela e di rispetto - tocca corde profonde nel Presidente americano.

Ma in politica - e nella politica tra Stati in particolare - non si fanno regali e non si versano lacrime. Gorbaciov è venuto a Madrid per spiegare come stanno le cose a Mosca. «Bluffare» non poteva. Aveva «l'intenzione di porre diverse questioni al presidente Bush - ha detto nella conferenza stampa - su ciò che sta accadendo all'interno dell'Unione Sovietica», e non si è certo stupito di trovarsi

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

OLP E SHAMIR NON SARA' UNA CORRIDA

MADRID

LA Conferenza che si apre stamane nel Palacio de Oriente (l'ex palazzo reale ora trasformato in museo) rischia di essere, almeno nei primi giorni, più uno spettacolo che un negoziato. Qualcuno dice che Madrid è stata scelta come sede dell'incontro tra arabi ed israeliani perché è la capitale mondiale della corrida. Ma è una battuta sbagliata: la corrida è uno spettacolo semplice e trasparente nella sua crudeltà, mentre noi qui assisteremo ad una rappresentazione solenne e ambigua nella quale ciascuno dei protagonisti proclamerà la propria intransigenza, non sappiamo se in buona o mala fede.

E poi? Poi i casi sono due. Se vince la mala fede, il dialogo si spezza o si insabbia irrimediabilmente. Se prevale la buona fede, allora i successivi incontri bilaterali - attraverso un tortuoso percorso fatto di baruffe, rotture, abbandoni, proteste, riavvicinamenti e mediazioni - potranno forse generare buoni risultati tra qualche anno. E' inutile farsi illusioni: è un processo difficile, che richiederà molto tempo e molta pazienza. E che tuttavia giustifica una speranza, poiché si apre in un contesto che mai prima d'ora era apparso altrettanto propizio.

E' bene ricordare che prima di George Bush, altri Presidenti americani avevano tentato di promuovere un accordo tra Israele ed i suoi nemici storici. Nixon, Carter, Reagan: tutti avevano fallito. La ragione fondamentale dei loro insuccessi è che la priorità della politica estera americana era allora un'altra: bisognava bloccare l'espansione dell'influenza sovietica nel mondo. Se la minaccia principale era l'Urss, si capi-

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

MADRID. Bush e Gorbaciov l'hanno detto: per arabi e israeliani è arrivata l'ora del dialogo e della comprensione. Si apre oggi la Conferenza di Madrid. «Sincronizziamo gli orologi», hanno detto i Presidenti di Urss e Usa dopo due ore di colloquio. Nessun diktat, solo richiami alla responsabilità. «E' un'occasione storica», ha ammonito Gorbaciov. «Che si parlino e parlino ancora, così le cose andranno avanti», ha fatto eco Bush. Ma gli attentati proseguono.

Donati, Man, Origlì, Passarini, Zaccaria A PAGINA 2 e 3

NELLA SEDE DEL PCUS

Barbe finte e carte false

MOSCA. Nella sede centrale del partito comunista sovietico è stato scoperto un laboratorio segreto dove venivano preparate le operazioni clandestine del pcus all'estero. Il covo era pieno di attrezzature per falsificare i documenti, di passaporti in bianco di Paesi occidentali, di timbri dei posti di frontiera - compreso quello dell'aeroporto di Fiumicino - nonché di barbe finte, di parrucche e di baffi posticci, e inoltre un cospicuo archivio fotografico con immagini dei leader dei partiti «fratelli» ripresi in situazioni scabrose.

Enrico Singer A PAGINA 5

A Roma, il leader dc aveva 90 anni

E' morto Mario Scelba il ministro di ferro

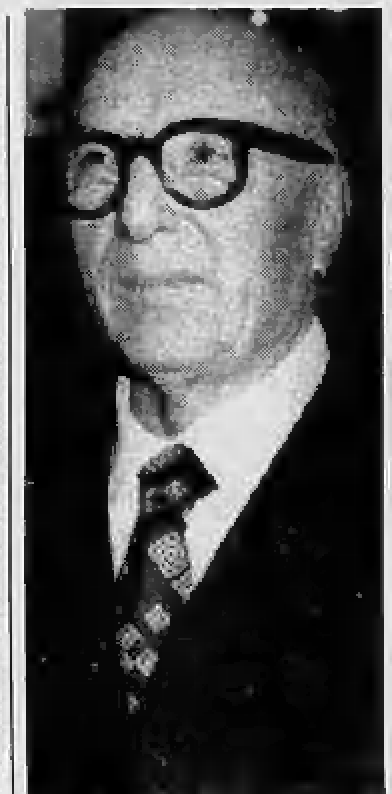
Guidò gli Interni nel dopoguerra Fu anche presidente del Consiglio

ROMA. L'ex presidente del Consiglio Mario Scelba è morto ieri sera nella sua abitazione romana. Aveva 90 anni. Nato a Caltagirone (Catania) da famiglia contadina, fu discepolo prediletto di don Luigi Sturzo. Durante il Ventennio si tenne in contatto con l'antifascismo cattolico e nel 1941, con De Gasperi, fu tra coloro che ricostruirono il partito dei cattolici, che si sarebbe poi chiamato democrazia cristiana.

Nel '45 entrò nel gabinetto Parri come ministro delle Poste. Divenne ministro dell'Interno nel terzo governo De Gasperi, nel febbraio del '47. Riorganizzò la polizia, creò la Celere pronta allo scontro di massa. Ebbe presto fama di duro, che lo rese gradito a una parte dell'opinione pubblica ma che lo fece considerare dai comunisti, per qualche anno, il nemico numero uno.

Dal febbraio '54 al luglio '55 fu presidente del Consiglio, riservandosi anche il ministero dell'Interno. Tornò al Viminale con il terzo governo Fanfani, ma due anni dopo, per la formula del governo di centro-sinistra, rifiutò di rimanere al governo.

L. Carino e P. Guzzanti A PAGINA 16



Mario Scelba

Secondo il magistrato di Cassazione il decreto Martelli contro le scarcerazioni facili non è retroattivo

Carnevale fa liberare sei boss ergastolani

Napoli, killer e mandanti non saranno sottoposti a controlli

NAPOLI. Dal carcere escono sei ergastolani camorristi. Le porte delle celle le ha aperte una sentenza della prima sezione penale della corte di Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale. I sei mandanti e killer non saranno sottoposti a controlli.

Con una sola sentenza Carnevale ha messo ko i giudici del tribunale di Napoli e assestato un colpo durissimo al decreto Martelli contro le scarcerazioni facili. Il provvedimento non può avere effetto retroattivo, dice in sostanza l'alto magistrato che, indirettamente, dà una mano al giudice di Palermo Barreca, accusato da Martelli della fuga del boss Vernengo.

La partita comincia il 24 giugno, quando il presidente della prima sezione della corte d'assise condanna i sei boss.

Il colpo di scena arriva il giorno successivo. Con una sentenza che accoglie il ricorso degli avvocati difensori, il giudice Carnevale comunica che i sei detenuti devono tornare in libertà. Perché? Semplice: gli imputati sono vittime di un errore di calcolo del periodo della carcerazione preventiva. In discussione ci sono 53 giorni di sciopero, indetti dagli avvocati di Napoli proprio mentre si celebrava il processo. Valgono o no nel computo complessivo del periodo di custodia cautelare? Dicono sì Carnevale e un difensore degli imputati che, presentandosi puntualmente alle udienze, ha sospeso almeno in teoria l'effetto principale dell'astensione dal lavoro dei colleghi, cioè la paralisi del processo.

Ventiquattr'ore dopo la sentenza di Carnevale, i magistrati concedono prima la libertà agli imputati, poi ordinano di nuovo il loro arresto in base al decreto Martelli.

Gli avvocati non tardano a prendere le contromisure: presentano un altro ricorso alla Cassazione, e Carnevale dà loro ragione.

Fulvio Milone A PAGINA 9

L'Fbi italiano ha un capo

Nominato Giuseppe Tavormina un generale dei carabinieri

di **Francesco La Licata** A PAGINA 9

Autotassazione il 15 dicembre

Formica ha spostato la scadenza Forse si dovrà pagare il 98%

di **Stefano Lepri** A PAGINA 6

Walesa: posso fare il premier

«Se i partiti non si accordano tratterò anche con i comunisti»

di **Piero de Garzarolli** A PAGINA 4

INTERVISTA CON NATTA

Cari compagni voi straparlate

Alessandro Natta: certi compagni hanno parlato troppo sui soldi da Mosca.

Cesare Martinetti A PAG. 7

Migliaia di ragazzini minacciati e costretti a rubare da compagni più grandi

Il racket fra i banchi di scuola

Scandalo in Francia, bambino tenta il suicidio

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha tentato il suicidio con il veleno a 13 anni, vittima del racket scolastico. Ora è fuori pericolo. Nei suoi quaderni, un angoscioso segreto nascosto per mesi: minacce, estorsioni, violenze fisiche. Il suo carnefice, un diciassettenne, lo terrorizzava a tal punto da commissionargli furti. Adesso è in carcere. Migliaia come lui, tuttavia, semineranno ancora giorno per giorno la paura fra le scolaresche. Il 1990 registrò 575 casi giudiziari di baby-ricattatori.

Scenario, il rispettabile collège Henri-Dunand di Royan, celebre stazione balneare sulla Gironda. Per Luc - battezziamolo così, le sue generalità devono restare ignote - l'incubo comincia verso Pasqua, quando un ragazzo appena più anziano inaugura la campagna del terrore. Avvicinatolo fuori scuola, si fa consegnare, minacciandolo, gli spiccioli. Presto le richieste salgono: tutti i franchi ricevuti da mamma e papà finiscono nelle tasche dell'estorsore, che ormai attende la vittima quasi ogni giorno fuori dall'aula.

Luc - ottimi voti, familiari a mezzi - tiene duro. Spera che le vacanze estive allontanino il fantasma. Ma, con il rientro, l'escalation riprende. Adesso «lui» vorrebbe commissionargli furti. Cose modeste: dischi, musicassette da asportare con destrezza. Lo studente rifiuta, poi cede: per spaventarlo, l'altro gli ha bruciato un mozzicone sul ventre. La famiglia lo vede chiudersi a riccio, i voti s'appannano. Poi la ricerca della morte. Può stupire il prolungato silenzio, ma pare sia un atteggiamento molto diffuso.

Le 575 denunce diventano allora irrisorie se raffrontate alle estorsioni scolari - migliaia ogni anno - rimaste sommerse. La tipologia appare duplice. Esiste il racket dell'una tantum: lo swatch rapinato nel metrò, il «belli questi jeans, ce li presti?» coltello alla gola. E l'assillo quotidiano, le richieste in crescendo, il terrorismo psicologico. Chi lo esercita? Compagni di scuola ma, sopratutto, esterni.

Enrico Benedetto

OGGI

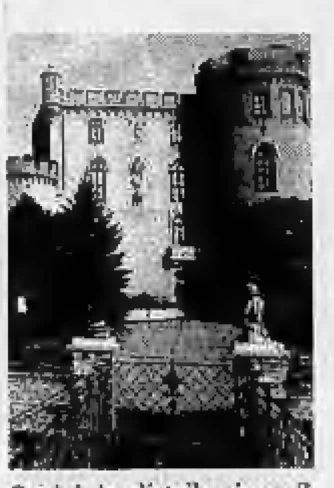
di Guido Ceronetti

«Ragazza, quello di cui tu arrossisci non è vergognoso. Ma io, eremita, so quel che è vergognoso. Dover abusare del corpo della Parola e del Pensiero, questo mi obbliga ad un supremo rossore».

Canti di Milarepa
(mago, poeta, eremita tibetano XI sec. d. C.)

IN OMAGGIO CON LA STAMPA

Castelli per un anno



Oggi è in distribuzione il secondo foglio del «Calendario 1992. Un anno di castelli», in regalo ai nostri lettori. Per sette settimane, fino al 13 dicembre, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì riceve una pagina del calendario.

Dopo le polemiche, sarà Gianni Morbidelli a guidare ad Adelaide la F.1

La Ferrari licenzia Alain Prost

Ma il pilota: «Voglio correre io in Australia»

MARANELLO. Dopo mesi di tensioni fra le due parti, la Ferrari ha deciso di licenziare Alain Prost a cinque giorni dal Gran Premio d'Australia, ultima prova del mondiale di formula 1. Ad Adelaide sulla macchina numero 27 correrà il giovane pilota italiano Morbidelli, chiesto in prestito per l'occasione alla scuderia Minardi. Nella decisione della Casa di Maranello hanno avuto un peso decisivo le critiche pesanti di Prost dopo la gara disputata in Giappone: «Mi sembrava di guidare un camion». Il pilota francese, venuto a conoscenza della decisione, si è ribellato: «Mi presenterò in pista ad Adelaide, voglio correre. Ho un contratto che scade alla fine del '92». Intanto si fanno già i nomi dei possibili sostituti di Prost per il prossimo anno: sembra favorito Capelli su Patrese, che è legato alla Williams da un contratto.

I SERVIZI A PAGINA 27

La tua Televisione. Privata.
Oggi scegli tu cosa vedere: é in edicola
Videoplus.
Ogni mese a £. 4.000
TUTTE LE CASSETTE DEL MESE

Vertice a Madrid, oggi la Conferenza. Il Presidente Usa prende tempo sugli aiuti a Mosca

Bush-Gorbaciov, pranzo mediorientale

«Arabi e israeliani trovino la pace, non la imporremo»

DALLA PRIMA PAGINA

«SONO IO CHE COMANDO A MOSCA»

di fronte a «un'intera serie di questioni» che Bush e Baker gli avrebbero sottoposto.

Laggiù, dall'altra parte dell'oceano, coloro che hanno riscoperto di essere i dominatori del mondo, stanno studiando come entomologi, interessati ma tranquilli, le convulsioni dell'antico nemico, ormai non più temuto. Gorbaciov poteva chiarire soltanto due cose essenziali: la prima è che egli intende rimanere fino all'ultimo a presiedere il tentativo di salvare il salvabile. «Presiedere», appunto, non «determinare», (anche se, ha ribadito ieri, «a Mosca comando ancora io, nessuno sta prendendo il mio posto»). E questo l'America lo accetta e lo saluta come un fatto positivo, poiché si rende conto che, scomparso Gorbaciov, verrebbe meno anche l'apparenza, la formalità unitaria.

La seconda cosa che Gorbaciov era venuto a «chiarire» era la sua intenzione di benedire il processo di passaggio al mercato. «Benedire» e non «decidere», perché altri - Eltsin in primo luogo - dovranno portare la croce, in prima persona, degli sconvolgimenti politici e sociali che ciò comporterà. Anche questo Bush ha salutato come *un indice positivo. Sufficiente* per puntare ancora una volta sull'ultimo Presidente sovietico. Del resto il posto di rilievo mondiale che egli ha riservato a Gorbaciov nella conferenza di Madrid era già la prova di una netta scelta in questo senso.

Ma George Bush non poteva e non voleva andare più in là di questo limite. Nell'Amministrazione è forte la squadra di coloro che invitano a puntare risolutamente su Boris Eltsin. Il Presidente non sembra incline a scegliere questa strada, forse intuendo che essa è foriera di sorprese non tutte gradevoli, soprattutto imprevedibili. Ma una sua netta dichiarazione contro le repubbliche in fuga l'avrebbe costretto a scegliere Gorbaciov anche contro Eltsin. Questo Bush non lo ha voluto fare, né era quanto gli chiedeva Gorbaciov. Un conto, infatti, è «mettere a posto» i dirigenti ucraini o georgiani. Un altro conto è dettare le proprie condizioni alla Russia di Eltsin (anch'essa divisa tra l'opzione unitaria e la presa d'atto del definitivo collasso dell'Unione Sovietica). Tanto più che il Presidente russo, a sua volta, si trova ormai costretto ad una corsa contro il tempo per salvare il «proprio» salvabile, la Repubblica Federativa Russa, e può tentare l'impresa soltanto a condizione che le altre repubbliche accettino qualche compromesso unitario. Ma se questo si rivelasse impossibile, allora Eltsin resterebbe con una sola opzione possibile: l'indipendenza della Russia. E questa, a sua volta, significherebbe la fine dell'Unione e, insieme, quella di Gorbaciov.

Così il mini-vertice di Madrid, più complicato e importante di quanto si sarebbe potuto pensare, si è trasformato in una decisione tutt'altro che banale. Il Presidente americano, con la sua aria da ragioniere, ha fatto un calcolo grande: ha proposto un'alleanza a tre, tra Gorbaciov, Eltsin e Bush.

Giulietto Chiesa

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

«Siate responsabili», ha raccomandato Mikhail Gorbaciov. «Questa è un'occasione storica che quasi nessuno credeva si sarebbe verificata». «Che si parlino e parlino ancora, così le cose andranno avanti», gli ha fatto eco George Bush. Come due genitori ansiosi, preoccupati per il futuro della loro creatura e decisi a non dire o fare nulla che possa pregiudicarlo, i presidenti di Usa e Urss si sono incontrati ieri per «sincronizzare gli orologi», alla vigilia della Conferenza di pace per il Medio Oriente, che si apre oggi a Madrid nel Salone delle Colonne del Palazzo Reale di Filippo V, conosciuto con l'appropriato nome di Palazzo d'Oriente. «E' un avvenimento lungamente atteso, useremo tutti i mezzi a nostra disposizione perché si risolvano vecchi e ormai superati problemi», ha sottolineato Gorbaciov, che, coerentemente con questo principio, ha incontrato ieri il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir, ratificando, con questo gesto solenne, la ripresa dei rapporti diplomatici tra i due Paesi, interrotti da quasi 25 anni. «Non saremo noi a imporre una soluzione, devono trovarla gli interessati, ma noi saremo lì, vicini e disponibili», ha assicurato Bush, rifiutandosi di aggiungere altro per non ottenere effetti «controproducenti». Ma né Bush né Gorbaciov hanno tentato di nascondere che, durante l'incontro di ieri, si erano prevalentemente concentrati su un problema ormai più preccupante del futuro del Medio Oriente: i destini dell'Urss.

Bush è arrivato ieri a mezzogiorno nella nuova ma neo-classicheggiante ambasciata sovietica, facendosi precedere da numerosi segnali, forniti anonimamente ai giornali da funzionari della Casa Bianca, della sua estrema preoccupazione sulla solidità del suo interlocutore Gorbaciov e sullo stato reale del suo Paese, l'Urss. «Il presidente Bush e il segretario di Stato James Baker avevano una lunga serie di domande volte a capire a che punto stiano le cose in Urss», ha candidamente raccontato lo stesso Gorbaciov. Bush ha confermato. Le domande, rivolte durante il pranzo consumato al secondo piano dell'ambasciata e, subito dopo, su un divanetto verde dai braccioli di legno bianco, erano tante ma in fondo sempre la stessa: «Che succederà in Urss?». Gorbaciov è in grado di reagire e di tenere insieme le Repubbliche? Proprio alla fine della scorsa settimana, Bush aveva ricevuto una telefonata da Mosca, da parte del presidente russo Boris Eltsin, che gli ha anticipato, con gli stessi toni drammatici con cui l'ha presentata alla stampa e ai cittadini sovietici, la sua radicale riforma economica. Che significava questo? Che la Russia ha deciso di muoversi per conto proprio e separare i propri destini da quelli dell'Unione? Che l'alleanza tra Gorbaciov e Eltsin, rinverditasi negli ultimi mesi e cementata durante i tre giorni del golpe di agosto, sta di nuovo per rompersi?

Il Presidente sovietico, forse presentando una situazione più rosea della realtà, ha risposto, almeno secondo quanto se ne può dedurre dalla conferenza-stampa, che l'Unione tiene, che le Repubbliche hanno assunto l'impegno ad «assumersi la loro responsabilità verso l'Unione, pagando i debiti». Cercando di rassicurare Bush sia sui suoi rapporti con Eltsin sia sulla sua volontà di intensificare il processo di riforma, Gorbaciov ha espresso la sua approvazione per le misure economiche che il presidente della Russia ha annunciato. E ha rilanciato, avanzando delle richieste. Innanzitutto, quella di una «fattiva collaborazione degli Usa in questa molto, molto difficile fase del processo di riforme in cui l'Urss è attualmente impegnata». In pratica: gli Usa non prendano troppo tempo prima di decidere forme consistenti di sostegno all'economia sovietica. Dalle parole di Gorbaciov è emersa un'altra preoccupazione: che l'amministrazione Bush non si spinga troppo avanti in rapporti separati con le Repubbliche, che potrebbero così sentirsi incoraggiate alla secessione.

A queste richieste, Bush ha risposto positivamente, ma solo in parte. Ha ricordato «la lunga storia di negoziati molto soddisfacenti» raggiunti con «l'amico» Gorbaciov. Ha espresso la convinzione che, per gli Usa, «è importante una solidarietà tra centro e Repubbliche durante il processo di riforma». Quindi Gorbaciov resta l'interlocutore principale di Bush e gli Usa continueranno a mantenere un atteggiamento costruttivo e responsabile, non incoraggiando la disgregazione dell'Urss.

Ma, dalle dichiarazioni di Bush, non è emerso nessun impegno più specifico, nessuna indicazione di scadenze della collaborazione che verrà offerta. Prima saranno necessari «approfondimenti», «ulteriori consultazioni». «Dopo, metteremo il miglior pacchetto possibile di aiuti e, certamente, qualcosa andrà anche alle Repubbliche». Bush, insomma, ha confermato di non avere alcuna intenzione di muoversi su un doppio binario, ma non ha fatto nulla per nascondere la sua preoccupazione sul futuro di Gorbaciov e dell'Urss. Provocatoriamente, durante la conferenza-stampa, un giornalista dell'«Izvestija» ha chiesto a Gorbaciov: «Mentre lei è qui, chi ha preso il suo posto a Mosca?». «Il Presidente sono ancora io», è stata la sua imbarazzata risposta. Talmente imbarazzata che Bush ha sentito il bisogno di intervenire: «Lasciatemi dire che non c'è alcuna differenza nel nostro rapporto con il presidente Gorbaciov tra oggi e prima del "golpe"». Ma non è così.

Paolo Passarini

Shopping a Toledo per Raissa e la regina

TOLEDO. La regina Sofia di Spagna ha accompagnato ieri Raissa Gorbaciova in una visita a Toledo. Sorridente e distesa, Raissa ha visitato la cattedrale e la cappella di Santo Tomè, dov'è esposta una delle più celebri tele del Greco. Le due donne si sono poi soffermate davanti alle vetrine dei negozietti di artigianato e di souvenir. Raissa ha acquistato un piatto di ceramica e un salvadanaio a forma di porcellino. A un giornalista che le chiedeva della sua salute, dopo i problemi nati durante il putsch di agosto, la first lady sovietica ha detto di sentirsi «molto bene». [Ansa]

Madrid assediata e felice

Tra ingorghi, autoblindo ed elicotteri

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Titoloni su tutti i quotidiani, tipo «Proibito passare: pericolo per la pace» o «Come evitare gli ingorghi per la pace». Un comunicato della direzione generale del Traffico diffuso da radio e tv, che martella da sabato 5 milioni di madrileni sugli itinerari alternativi da utilizzare per lasciare vuoti i 23 tragitti, tutti nei punti nodali dell'unica capitale europea fondata dagli arabi. Ben 25 mila parcheggi di residenti, che abitano nelle zone «a rischio», limitrofe al Palazzo Reale, a 11 ambasciate e 43 hotel, proibiti dalle misure di sicurezza. Tutta la vita, diurna e notturna, che ruota attorno ai punti «caldi», sconvolta. Ma Madrid reagisce con senso civico, sopporta quest'obbligato e pesante fardello, molto al di là delle aspettative.

Le misure di sicurezza in atto da domenica sera hanno alterato le abitudini della metropoli proprio perché la dislocazione della Conferenza, delle ambasciate e degli hotel che ospitano le delegazioni, passano per i punti obbligati che vedono il passaggio di 2 milioni di veicoli. Penalizzata anche la Castellana, l'arteria a 10 corsie che taglia Madrid.

Il risultato, davvero spettacolare, è che a Madrid, in questi giorni, si circola molto meglio che nei giorni normali. E che i madrileni sopportano il «peso» della Conferenza con filosofia.

«Ho lasciato l'auto a casa perché non voglio creare problemi in questi giorni alla Conferenza - dice un negoziante che vive alle spalle dell'ambasciata sovietica - ho usato, per la prima volta in vita mia, la metropolitana». «Madrid non ha mai fatto notizia, non sarò certo io che contribuirò a far sì che il mondo pensi che noi non sappiamo contribuire ad un avvenimento storico» dice un dirigente di una finanziaria che ha lasciato l'auto a casa perché lavora vicino all'ambasciata americana.

Gli ingorghi ci sono stati ieri, e ci saranno da domani a venerdì. Ma a Madrid c'è un evidente orgoglio che spiega la sopportazione degli ingorghi del traffico. «E' la prima volta che sono contento che Madrid sia occupata militarmente. Di fronte al mio bar c'è un'autoblindo e la polizia a cavallo. Solo dieci anni fa vidi le stesse cose nel tentato golpe del febbraio '81 - spiega il gestore di un noto bar -; oggi Madrid fa notizia perché ospita una Conferenza di pace e il tricorno della Guardia Civil, che può vedere davanti all'ambasciata israeliana, è sinonimo di sicurezza, non più di controdemocrazia».

L'unica parte di Madrid che ha risentito, questa volta sì, pesantemente, della Conferenza è stata quella de «los golfos», i delinquenti, abituali frequentatori della zona del Palazzo Reale. Traffico automobilistico interrotto, Madrid «occupata» militarmente. Elicotteri che sorvolano il centro a 20 metri. Una sola grande paura: il terrorismo arabo (il ministero dell'Interno ha smentito che sia stato arrestato un gruppo di terroristi arabi) e soprattutto quello basco.

Ma Madrid crede alla pace impossibile: ieri il Comune ha piantato, a fianco delle autoblindo della polizia, 3 mila alberelli multicolori. Un augurio: «Madrid riceve con i fiori la Conferenza della pace».

Gian Antonio Orighi

IN **BREVE**

A cena da Juan Carlos con asparagi e sogliola

MADRID. Crema di asparagi e sogliola al vino, vini spagnoli bianchi e rossi, dolce bavarese al caffè. Questo il menù della cena che re Juan Carlos ha offerto ieri sera a George Bush e Michail Gorbaciov. Alla cena, nel palazzo della Zarzuela, non hanno partecipato le signore. Raissa Gorbaciova e la regina Sofia, infatti, hanno cenato in forma privata in un ristorante di Madrid. [Ansa]

Ebrei e palestinesi Sei auto blu a testa

MADRID. Per evitare polemiche e incontri fuori programma, le autorità spagnole hanno curato nei dettagli l'ospitalità delle delegazioni israeliana e palestinese: gli alberghi sono diversi, ma dello stesso rango. Le auto blu messe a disposizione sono rigidamente sei per parte. [Adn-Kronos]

A Madrid da 54 nazioni oltre 4600 giornalisti

MADRID. Sono esattamente 4655 i giornalisti accreditati a Madrid per la Conferenza di pace. Una cifra eccezionale: l'ultimo vertice del G7 ne ha richiamati a Londra 2600. I cronisti accreditati provengono da 54 Paesi: in testa la Spagna con 2700, seguono gli Usa con 628. [Adn-Kronos]

Apocalisse, l'orologio torna indietro

WASHINGTON. Le lancette dell'orologio dell'apocalisse, che compare sulla copertina di tutti i numeri del «Bollettino degli scienziati atomici» di Chicago, verranno spostate indietro perché è diminuito il rischio di una guerra atomica mondiale. L'orologio era fisso sulle 23,50 dal marzo dello scorso anno, quando le lancette vennero spostate indietro di 4 minuti in seguito agli sconvolgimenti nell'Est europeo. [Agi]

Rami d'ulivo ai soldati al posto delle pietre

GERUSALEMME. Quegli stessi ragazzi che di solito prendono a sassate i soldati israeliani, si sono arrampicati sulle jeep stringendo la mano ai militari dopo essersi presentati come sostenitori di Arafat e della Conferenza di pace. Alcuni giovani, dopo un carosello di auto nelle vie del centro, hanno messo rami di ulivo negli infissi delle postazioni dell'esercito israeliano. Nello stesso tempo nel quartiere di Shajaiya circa 500 persone accoglievano l'appello del movimento integralista Hamas e scendevano in piazza per protestare contro la Conferenza. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

OLP E SHAMIR, NON SARA' UNA CORRIDA

sce che la Casa Bianca finiva inevitabilmente per privilegiare i rapporti con quei Paesi, come Israele, che erano bene armati e, soprattutto, amici fidati dell'America. Kissinger pensava che l'alleanza strategica con Israele fosse, alla fin fine, un bene più prezioso di un assetto di pace in Medio Oriente. Anche Jimmy Carter, il pacificatore più ambizioso, dovette accontentarsi a Camp David di un patto di pace tra Israele ed Egitto che accantonava la questione palestinese.

Più che l'esito della guerra nel Golfo, è il collasso dell'Urss che ha cambiato le carte in tavola nel Medio Oriente. C'era ieri qualcosa di incongruo e patetico nell'immagine di Bush e Gorbaciov che benedicono congiuntamente la Conferenza: dinanzi alle telecamere, tra sorrisi e strette di mano, i due sponsor sembravano possedere pari potere e dignità. Ed invece proprio il rafforzamento degli Stati Uniti e il declino sovietico hanno reso possibile non diciamo l'iniziativa di Bush, quanto il modo risoluto col quale il Capo della Casa Bianca l'ha impostata e perseguita. Per esempio, facendo capire a Shamir che Israele non è più un partner così privilegiato da poter condizionare la politica estera americana.

Proprio perché indotto dalla decadenza dell'Urss, questo distacco dell'America da Israele era cominciato prima della guerra del Golfo. Le minacce di tagliare gli aiuti economici, le telefonate di Bush a Shamir contro gli insediamenti degli ebrei sovietici in Cisgiordania risalgono al marzo dello scorso anno, quattro mesi prima dell'invasione irachena del Kuwait. Sia chiaro perciò che l'esito del successivo conflitto non ha prodotto la svolta, ma l'ha accelerata poiché ha parallelamente distrutto o indebolito tutti gli estremisti del campo arabo, da Saddam Hussein ai palestinesi. E dunque sia Shamir che l'Olp sono stati costretti, per non dire trascinati, al tavolo della trattativa.

Gli osservatori più inclini al pessimismo fanno notare che a rendere fragile l'iniziativa americana è il suo carattere energico, per non dire prevaricatorio: Shamir o le ali riottose del movimento palestinese possono svuotarla con un boicottaggio più o meno esplicito. I pessimisti dicono che la pace presuppone una maturazione spontanea di buoni propositi, che ancora non c'è stata; e che c'era invece, sia pure con obiettivi limitati, nel presidente egiziano Sadat e nel premier israeliano Begin quando nel 1978 accettarono l'invito di Carter a Camp David.

Tuttavia, gli ideatori della manovra di Bush ritengono che non ci sia altra strada che questa: sospingere arabi e israeliani allo stesso tavolo, fissare una procedura dei colloqui senza indicare soluzioni precostituite, ed aspettare che si crei un ambiente negoziale favorevole, che si accenda una fiammella di reciproca comprensione, che si metta in moto una dinamica autopropulsiva che porti a soluzioni pragmatiche, passo dopo passo, aggirando o accantonando gli ostacoli quando non è possibile rimuoverli. Il segretario di Stato Baker ha riassunto l'approccio americano in una formula suggestiva, parlando di «ambiguità costruttiva».

Quale che sia il destino dei colloqui, va riconosciuto che Bush ha dato prova di intelligenza e di coraggio. La Conferenza che si apre oggi a Madrid è anche una scommessa. Tutti rischiano qualcosa. Proprio perché il negoziato suscita tante aspettative, un suo fallimento potrebbe innescare una spirale di reazioni destabilizzanti in Medio Oriente e mettere così in difficoltà il Presidente degli Stati Uniti nel 1992, che - ricordiamolo - è anno di elezioni.

Gaetano Scardocchia

A Bonn

Tank a Israele Parte l'inchiesta

BERLINO. I servizi segreti tedeschi (Bnd) sono nella bufera dopo la scoperta del loro tentativo di esportare illegalmente in Israele carri armati di costruzione sovietica appartenuti alle forze armate della Ddr e confluiti nell'esercito federale dopo l'unificazione. Il Bnd ha aperto un'inchiesta interna e un'altra indagine è stata iniziata dalla magistratura di Amburgo. In ogni caso è stato appurato che l'esportazione era priva della prescritta autorizzazione del Consiglio di sicurezza federale.

Il presidente della commissione Esteri del Parlamento, il dc Hans Stercken, ha invocato «provvedimenti contro i responsabili». Secondo il presidente della Commissione parlamentare di controllo, il socialdemocratico Wilfred Penner, «ai piani inferiori del ministero dell'Interno ormai accade di tutto, senza che la sfera politica possa esercitare la sua influenza». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
c. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920
Certificato n. 1822 del 14/12/1990
La tiratura di martedì 29 ottobre 1991 è stata di 527.852 copie

«Siamo certi che la nostra terra ci appartenga, anche i palestinesi lo sono. Parliamone»

Shamir: eccomi, malgrado le bombe

Incontro con Gorbaciov e invito in Israele

Il primo ministro d'Israele Yitzak Shamir e (sotto) i membri della delegazione giordano palestinese alla conferenza di Madrid (FOTO AP)

Per polemica il premier partirà prima che parlino gli arabi

alla delegazione giordano-palestinese di tenere due distinti discorsi e non uno solo, come era nei patti. Shamir quindi se ne andrà senza nemmeno stare a sentire quanto diranno i palestinesi dei Territori. Per la prima volta, attraverso un progressivo sdoppiamento delle rappresentanze rivali, proprio ai duri del «Likud» potrebbe toccare in sorte di ritrovarsi un giorno o l'altro di fronte a una delegazione tutta palestinese. A una rappresentanza dello Stato che, dal punto di vista d'Israele, non esiste. E' un rischio troppo grosso: e Netanhiah già sottolinea la questione su cui le parti in causa cominceranno a scontrarsi. «Per cementare la pace non credo ci sia modo migliore che quello di far svolgere gli incontri nella nostra regione...». Ecco il primo intoppo: Israele si dichiara pronta a ricevere i giordani, a recarsi ad Amman, a scambiare delegazioni con Damasco, ma in Medio Oriente. La fase madrilena dovrebbe chiudersi non appena si comincerà ad affrontare i problemi veri. Ieri, dopo il previsto incontro con Gorbaciov, Shamir, che ha invitato il Presidente in Israele, ne ha avuto un secondo, fuori programma, con Baker. Le voci vogliono che abbia contestato al vecchio alleato Usa l'insostenibilità di una «pressione» che, ad un prossimo passo, potrebbe far saltare tutto.

Giuseppe Zaccaria

Sorpresa: una missione Olp «L'Intifada si può fermare»

MADRID. A sorpresa, ecco la «delegazione dell'Olp». No, il consigliere di Arafat Nabil Shaat che con alcuni suoi uomini è arrivato a Madrid non siederà al tavolo della pace. Però la sua presenza è bastata per mandare su tutte le furie gli israeliani.

Ufficialmente l'Organizzazione per la liberazione della Palestina non è parte in causa nella conferenza di Madrid dove i palestinesi dei Territori occupati sono rappresentati in seno alla delegazione congiunta giordano- palestinese. E a più riprese Israele ha respinto la possibilità di contatti diretti con l'Olp. Ma la presenza di Arafat a Madrid si avverte, ingombrante. Ieri, in un'intervista a una televisione tedesca, il leader palestinese ha affermato di far affidamento sugli Stati Uniti perché assicurino il successo della Conferenza. Poi ha lanciato un appello al suo popolo: «Non raccogliete gli inviti alla violenza dei gruppi palestinesi estremisti, sono un pericolo per la riuscita dei negoziati». Segnali distensivi a Bush, ribaditi da un suo uomo di fiducia, Abu Sharif, che ha previsto: «La Conferenza sarà l'occasione per riallacciare il dialogo tra l'Olp e gli Stati Uniti».

Il piano di Arafat è ambizioso. I delegati chiederanno che la Palestina sia riconosciuta come Stato indipendente e mirano, in prospettiva, a formare una confederazione con la Giordania. I rappresentanti a Madrid di re Hussein si sono detti d'accordo.

Come fase iniziale, il piano Olp prevede un periodo di autonomia amministrativa per i Territori attualmente occupati da Israele. L'obiettivo è stato illustrato alla vigilia della Conferenza da Faisal Husseini, il dirigente palestinese che, a causa del veto israeliano, è stato escluso dalla delegazione ufficiale giordano-palestinese che siede al tavolo delle trattative ma che presiede il «comitato consultivo» al quale faranno capo, dietro le quinte, i delegati palestinesi.

Arafat ha espresso grande soddisfazione per la formula della Casa Bianca «pace in cambio dei territori». Sull'esito dei negoziati, nonostante le minacce di azioni terroriste da parte dei gruppi palestinesi non allineati con la sua leadership, Arafat si è detto piuttosto ottimista e ha sottolineato ripetutamente che i delegati palestinesi a Madrid «sono intenzionati a negoziare la pace con serietà e realismo. Ho molta fiducia in loro».

I delegati palestinesi sono andati oltre. L'Intifada, la «rivolta delle pietre» che da quasi quattro anni tiene alta la tensione a Gaza e in Cisgiordania, cesserà quando le trattative di pace saranno a buon punto e il popolo palestinese si sarà convinto che siamo superate le ragioni che lo hanno indotto a insorgere contro l'occupante. Lo ha detto Haidar Abdelshafi, capo della delegazione palestinese che partecipa alla Conferenza congiuntamente con i giordani.

I palestinesi, ha detto, sono giunti a Madrid determinati ad avviare serie trattative per giungere a una «pace totale» nel medio oriente. «Siamo venuti per aprire delle porte. Dobbiamo aprire una nuova prospettiva di pace basata sulle risoluzioni dell'Onu e sulla volontà della comunità internazionale». Dopo avere auspicato che nessuno chiuda la porta con atteggiamenti o gesti intransigenti, ha detto di avere in mente sopratutto la politica di insediamenti ebraici nei territori occupati come uno dei principali ostacoli alla pace. Faisal Husseini, che ha partecipato alla stessa conferenza stampa, ha affermato che l'Olp è una realtà del Medio Oriente che nessuno può negare. «Siamo qui per rispondere a una sfida e a discutere faccia a faccia con Israele sulla pace».

Arafat ha inviato ai palestinesi di Gerusalemme Est un messaggio in cui sottolinea la necessità dell'unità inter-palestinese e di un loro appoggio alla delegazione che li rappresenta alla Conferenza di pace di Madrid. Lo ha annunciato lo stesso Arafat a un gruppo di giornalisti a Tunisi. «Sono intervenuto direttamente (con un messaggio video-registrato) ad una riunione di palestinesi al teatro al-Hakawati di Gerusalemme Est per affermare la necessità di appoggiare la nostra delegazione alla conferenza di Madrid», ha detto il leader dell'Olp. «La nostra delegazione - afferma Arafat nel messaggio - rappresenta tutti i bambini, tutte le donne e tutti gli uomini dentro e fuori i Territori occupati». [e. st.]

E i terroristi attaccano ancora

Tre israeliani uccisi, fallito raid in deltaplano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Mentre a Madrid si parla di pace, in Israele si combatte e si muore. Sette morti e una decina di feriti sono il bilancio di una giornata di scontri nel Libano Sud tra soldati israeliani e guerriglieri palestinesi e sciiti impegnati a condurre sul terreno un'offensiva contro la «conferenza di pace degli infedeli». E a Beirut un razzo è stato sparato contro l'ambasciata Usa, nessuna vittima. I gruppi radicali islamici hanno preannunciato per oggi una nuova giornata di lutti e di protesta. Fonti militari israeliane hanno replicato con un avvertimento ai governi di Damasco e di Beirut: se le azioni di guerriglia non cesseranno, la reazione sarà violenta.

Escalation armata anche nei territori: dopo il sanguinoso agguato, lunedì, contro un autobus di coloni in cui hanno perso la vita due persone, le autorità militari stanno studiando un nuovo giro di vite da attuare oggi, in occasione dell'apertura dei negoziati. Non è escluso che venga imposto il coprifuoco su Cisgiordania e Gaza.

L'offensiva dei guerriglieri affiliati alla Jihad islamica e agli hezbollah si è svolta a ventaglio lungo tutto il confine tra Israele e il Libano. Approfittando delle tenebre, lunedì notte tre guerriglieri sono partiti a bordo di deltaplani da Baalbeck, nella valle libanese della Bekaa, verso Israele. Uno è stato però abbattuto in volo (il pilota è morto) e gli altri due sono tornati indietro.

Nello stesso momento un altro commando si appostava presso la rete di confine, non lontano dal villaggio ebraico di Biranit e apriva il fuoco su una pattuglia di passaggio. In questo incidente sono rimasti feriti cinque soldati; due dei tre membri del commando sono rimasti uccisi e il terzo è stato catturato. Sempre ieri ad Arramta, nella zona di Jezzine, guerriglieri hezbollah hanno fatto esplodere un ordigno sotto a un automezzo cingolato israeliano: tre soldati sono rimasti uccisi, uno ferito.

Nel frattempo vedette della marina israeliana notavano un'attività sospetta presso il porto libanese di Tiro, che lasciava pensare a un tentativo di infiltrazione di guerriglieri via mare. Sono intervenuti gli elicotteri israeliani, che hanno sottoposto a un duro bombardamento il vicino campo profughi palestinese di Rashidye. Il bilancio delle vittime in questa azione è di un altro morto e di tre feriti. Più tardi altri elicotteri israeliani hanno bombardato una base hezbollah a Nabatye.

Ieri, a Beirut, Abbas Mussawi e altri esponenti degli hezbollah hanno rivendicato la paternità dell'offensiva, concordata fra sciiti e palestinesi radicali il 22 ottobre scorso a Teheran. Fonti militari israeliane hanno reagito notando da un lato la singolare vicinanza tra il luogo scelto per la conferenza stampa e il palazzo presidenziale libanese e dall'altro l'incapacità dell'esercito nazionale del Paese vicino di contrastare l'attività della guerriglia nonostante sia da mesi dislocato nella zona del Sud. In sostanza, il monito israeliano a quanti incoraggiano o proteggono i guerriglieri è che lo Stato ebraico reagirà, indipendentemente dalla Conferenza di Madrid, e che persevererà nelle trattative, indipendentemente dall'offensiva dei fondamentalisti.

Rafforzamento delle misure cautelative anche nei territori occupati. Ma al tempo stesso, con una prova di forza senza precedenti, tremila simpatizzanti di Al Fatah hanno indetto ieri una grande manifestazione a Gaza sotto lo slogan: «Sì alla Conferenza di pace, sì all'Olp». I manifestanti hanno anche offerto rami di ulivo ai soldati che assistevano stupefatti.

Filippo Donati

DIARIO DI MADRID

Curiosando alla corte dei messi di Palestina

IL «Victoria» è un albergo di terza categoria epperò dignitoso fino al sussiego poiché la Spagna tutta è storicamente sussiegosa. Sorge in piazza Santa Ana e, visto attraverso le vetrine antiche della «Cervezeria Alemaña», la birreria tedesca cara a Hemingway, sfumato com'è dalla bruma d'ottobre richiama alla mente la zarista metropolitana di Mosca. La delegazione palestinese alloggia nell'albergo «Victoria» ma non è, come qualcuno ha scritto, una piccola armata Brancaleone quella sbarcata a Madrid bensì un drappello di intellettuali, di accademici, di notabili. Come si conviene ai veri signori, hanno trasformato un albergo di terza categoria in un cantuccio accogliente di Palestina. Sono arrivati con le braccia cariche di rami d'ulivo colti in Terra Santa e ne hanno riempito le stanze banali dell'albergo. Hanno sintonizzato le radioline su Tangeri che trasmette senza posa struggenti canzoni arabe che agli occidentali sembrano nenie noiosamente ripetitive. Hanno messo a bollire sui fornellini portatili ampie cuccume affinché il tè sciro e forte non manchi mai, ai delegati, agli ospiti.

La polizia madrilena ha sfrattato dalla piazza Santa Ana i piccoli spacciatori di droga che abitualmente dividono lo spazio che corre fra la birreria tedesca e il «Victoria» con improbabili hippies fabbricatori estemporanei di collanine che nessuno compera. Ad accogliere i palestinesi-doc, quelli dei territori occupati, c'erano un centinaio di palestinesi della diaspora che gridavano patetici: «Vogliamo lo Stato palestinese - Arafat, Husseini: dateci la patria che ci hanno tolto!». Feisal Husseini, il vero seppur morganatico capo della delegazione e il portavoce di questa, la signora Hana Ashrawi, docente universitaria di letteratura, sono giunti a bordo di due limousines di rappresentanza con staffetta motociclistica e sirena. Gli altri sono arrivati in un pullman seguito da tre autocarri dell'esercito con le valigie. I soldatini di leva non avevano nessuna voglia di scaricarle, nell'attesa, tra le grida di gioia degli arabi, aprendo l'indice e il medio nel segno della vittoria, Husseini e la signora Ashrawi hanno scambiato qualche parola con i giornalisti, hanno risposto, sulle scale, agli assatanati telecronisti americani. Il tutto in una confusione tipicamente mediorientale che non è sembrata affatto infastidire i delegati palestinesi.

La signora Ashrawi ha, ovviamente, «condannato» subito l'attentato contro l'autobus dei coloni augurandosi che «sia l'ultimo» anche se, ha sorriso amara, è vero che la pace ha molti amici ma è altresì vero che non sono pochi coloro che l'avversano perché accecati dal fanatismo, dall'ignoranza. «Siamo appena al principio d'un lungo cammino irto di ostacoli terribili, guai se ci scoraggiassimo proprio adesso». Speranze, molte. Illusioni, nessuna.

Col suo sorriso aristocratico, Feisal Husseini dice, parlando a bassa voce come usano fare gli arabi coltivati, quello che non si stanca di ripetere oramai da un anno: «Abbiamo imparato a distinguere tra il sogno legittimo e la dura realtà. Fra la giustizia limpida e la giustizia possibile. E' stato faticoso rinunciare al sogno e accettare la giustizia possibile ma eccoci qua».

«I servi del Misericordioso son quelli che praticano la modestia e quando gli ignoranti li apostrofano rispondono: pace!» (Corano, XXV-63).

Igor Man

Mossa a sorpresa del Presidente. Suspense a Varsavia, si è temuto il sorpasso

Walesa: al governo col diavolo

«Premier di una coalizione, ex pc compreso»

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

La Polonia continua a riservare sensazionali sorprese e l'ultima è esplosa con il fragore di un terremoto politico. Il presidente della Reubblica Lech Walesa esce clamorosamente allo scoperto autoproponendosi di capeggiare il prossimo governo varsaviano qualora i partiti politici vicini a Solidarnosc non riusciranno a formare una coalizione di emergenza. In quel caso nella compagine allargata entrerebbero anche gli ex comunisti giunti secondi nelle elezioni parlamentari di domenica assieme all'estrema destra piazzatasi al quarto posto. Nella capitale stordita dall'annuncio qualcuno questa sera grida allo scandalo, definisce la sortita un colpo di Stato strisciante. Tutto sarà consumato nel telegiornale delle 19.30 quando sul piccolo schermo è comparsa la faccia barbuta del portavoce di Palazzo Belvedere Drzycimski. «Il presidente suggerisce tre varianti per uscire dalla crisi. Primo, un gabinetto affidato ai partiti nati dalla frantumazione di Solidarnosc. Seconda alternativa Walesa premier sostenuto da Solidarnosc e da liste affini. Terza via d'uscita, sempre Walesa primo ministro affiancato dalle sette formazioni classificate nell'ordine alla consultazione elettorale». Di più non ha precisato, la palla passa ora ai contendenti del marasma polacco che immediatamente hanno iniziato una serie febbrile di incontri incrociati.

E non si è trattato dell'unico colpo di scena di una giornata carica di tensioni. Ad attizzare le emozioni è stato il balletto delle cifre che lampeggiavano sugli schermi elettronici dell'ufficio elettorale mano a mano che lo spoglio delle schede si avvicinava ai dati conclusivi. Di colpo, nella tarda mattinata, ha preso consistenza l'ipotesi ritenuta impossibile, quella del sorpasso degli ex comunisti nei confronti dell'Unione democratica dell'ex premier Mazowiecki. Con il passare delle ore l'incollatura mozzafiato, poco meno di mezzo punto percentuale, aveva cominciato ad assottigliarsi, calavano i centristi mentre saliva l'Alleanza della sinistra democratica fino a raggiungere per qualche minuto la posizione di testa nella ripartizione dei seggi nell'Assemblea nazionale. Un deputato in più e subito a «Trybuna», l'organo del partito, qualcuno suggeriva il titolo di apertura per l'edizione straordinaria - «Champagne per i nostri» - poi il mix di allarme ed euforia rientrava in attesa dei risultati finali per la circoscrizione di Varsavia, l'ultima ad essere scrutinata, nella quale Mazowiecki avrebbe vinto con un buon margine sulle sinistre ristabilendo il quadro subito delineatosi alla chiusura delle operazioni di voto.

L'Unia resta pertanto in cima alla graduatoria (12,23 per cento) tallonata di un soffio dal cartello dalla sinistra (12,07). Avrà 62 deputati contro 61 uscenti. Terzo il partito contadino, anch'esso di sinistra (8,68), quarta la neonata Azione cattolica (8,76). Seguono nell'ordine l'Intesa del centro sponsorizzata da Lech Walesa (8,68), la Confederazione per la Polonia indipendente di estrema destra (7,56), il Congresso liberaldemocratico del primo ministro Jan Bielecki (7,18), l'Alleanza rurale vicine a Solidarnosc (5,60), il sindacato Solidarnosc capeggiato dal ministro della Giustizia Chrzanowski (4,91), gli Amici della birra (3,26).

Sulla polverizzazione politica che sta allontanando pericolosamente la creazione della maggioranza Walesa era tornato a pronunciarsi nel pomeriggio con l'ennesimo appello all'unità nazionale. «Basta con le polemiche che hanno avvelenato la battaglia elettorale continuando a sottolineare ciò che divide il Paese» sostituendole nel segno dello sforzo comune sull'omogeneità di intenti. Esiste quindi una sola strada da imboccare, che il prossimo governo ottenga dal Parlamento «un ampio mandato e competenze concrete in grado di assicurare il suo funzionamento per almeno due anni» dove le priorità saranno maggiori spazi alla privatizzazione, lotta alla recessione, contenimento della disoccupazione e sostegno alle riforme sociali. Non per nulla proprio stamane sulle colonne di «Gazeta Wyborcza» il direttore Adam Michnik, antico compagno di viaggio del Presidente, gli aveva mosso un attacco al vetriolo: «In 2 anni hai distrutto Solidarnosc, cosa che la dittatura comunista non era riuscita a conseguire in dieci anni di persecuzioni».

Piero de Garzarelli

DIFESA

De Michelis ottimista: «Una convergenza è possibile, le posizioni sono compatibili»

Si fronteggiano le due Armate d'Europa

L'Ueo tenta di fondere l'«asse» italo-inglese e quello franco-tedesco

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessun risultato ma ottimismo e fiducia. Se l'accordo fra i nove Paesi aderenti all'Ueo (la Cee tranne Danimarca, Grecia e Irlanda) sulla futura architettura della difesa europea non c'è ancora, un compromesso sembra adesso possibile.

Le riunione straordinaria dei ministri degli Esteri e della Difesa di ieri a Bonn è infatti servita a mettere tutte le carte in tavola su uno dei problemi più delicati al vaglio europeo, in vista del vertice Nato dell'8 e 9 novembre a Roma, del Consiglio Ueo del 18 novembre (ancora a Bonn), e del summit della Comunità in programma a Maastrich il 9 e il 10 dicembre.

Era la prima volta, del resto, che l'Unione dell'Europa Occidentale esaminava in una riunione di vertice il progetto anglo-italiano (che prevede una forza di pronto intervento da impiegare in stretto contatto con la Nato) e il progetto franco-tedesco, appoggiato dagli spagnoli, che sollecita un sistema di sicurezza europeo più autonomo, nella prospettiva di una «ulteriore trasformazione» dell'Alleanza atlantica.

Le discussioni, a detta di tutti i partecipanti, sono state utili. «Sono incoraggiato», ha commentato infine il ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher, presidente di turno del Consiglio Ueo, «tutti i partecipanti hanno fatto passi avanti verso un compromesso».

«Pur in presenza di posizioni diverse una convergenza è possibile, le posizioni sono compatibili, i punti di vista si sono avvicinati», ha riassunto il ministro De Michelis, presente assieme al responsabile della Difesa Rognoni.

Anche se «ognuno ha sottolineato le proprie sfumature: gli inglesi hanno riaffermato il principio che l'Ueo non deve indebolire la Nato, i francesi hanno riaffermato il principio che l'unione politica europea deve comprendere anche la difesa».

Resta da vedere se l'intesa sulla difesa sarà raggiunta in tempo per il vertice Cee di Maastrich. «E' una questione di equilibrio e di linguaggio», ha detto ancora De Michelis, forse il più ottimista fra i ministri presenti a Bonn.

Secondo il francese Dumas, le premesse comunque ci sono perché, nonostante il persistere di «differenze di approccio», il vertice di Bonn ha formalizzato l'accordo su quattro principi: una difesa comune è ormai accettata da tutti; l'Ueo deve essere l'organo esecutivo di questa difesa comune; è necessario un legame organico fra Ueo e Unione politica europea; tutti sono d'accordo a mantenere la Nato.

Le riunione di ieri è stata anche la prima occasione collettiva e ufficiale per discutere la funzione dell'Ueo in vista della decisione sull'Unione politica europea, che sarà presa al vertice di dicembre.

Le posizioni dei nove non sono unanimi. Secondo Italia e Germania «le due cose sono collegate e devono andare di pari passo», come ha confermato De Michelis. La Francia vorrebbe che la decisione sull'Ueo fosse presa dopo il summit Cee, gli inglesi vorrebbero anticiparla.

Secondo il ministro italiano la soluzione sta in un accordo complessivo: i nove Paesi che aderiscono all'Ueo dovrebbero accompagnare il trattato dell'Unione politica con una dichiarazione sui rapporti con la Nato.

Emanuele Novazio

Sei soldati sconfinano in Ungheria

Entrano gli ambasciatori a Dubrovnik assediata

Gli inviati di Italia e 3 Paesi Cee In arrivo cento navi dalla Croazia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Per il ritorno dei Dubrovcani a Dubrovnik». Con questo slogan ieri sera dal porto di Spalato è partito il grande convoglio di navi dirette verso la città dalmata. A capo dell'iniziativa per ripopolare la città, tra i nomi più noti della politica e della cultura croata, il presidente federale Stipe Mesic e il premier croato Franjo Greguric. «Se i militari fermeranno le nostre navi - ha detto Mesic - dimostreranno al mondo intero di aver fatto un golpe». Ufficialmente infatti Mesic continua a ricoprire la carica di comandante supremo delle forze armate jugoslave. L'esercito dovrebbe dunque obbedire ai suoi ordini. Ma sin dalle prime ore del giorno tre navi militari si sono disposte all'ingresso del porto di Spalato. Inoltre è stato captato un radiomessaggio del comandante di Boka Kotorska a tutte le navi che incroceranno il convoglio. «A bordo ci sono moltissimi volontari croati che si presentano con falsi documenti da nati e residenti a Dubrovnik. Una delle navi trasporta un carico di armi». Sarebbe la Slavija, la più grande che dovrebbe raggiungere stamane il porto di Dubrovnik. Centinaia di imbarcazioni dovrebbero accodarsi al convoglio nel corso del viaggio.

Il vice premier croato Mate Granic ha mandato intanto una lettera al ministro della Difesa federale, generale Kadijevic, a lord Carrington, al ministro degli Esteri olandese van den Broek e al vicecomandante della Guinta regione militare Raseta. Si chiede che al convoglio, guidato dai personaggi più in vista della Croazia, sia assicurato il passaggio fino a Dubrovnik. Da Zagabria il generale Raseta ha risposto di sì, ma a condizione che le navi siano ispezionate.

Mentre nell'entroterra della Rijeka Dubrovacka continuavano le battaglie, con una nave militare partita dal Montenegro sono giunti ieri a Dubrovnik l'ambasciatore italiano a Belgrado, Sergio Vento, gli ambasciatori di Olanda, Gran Bretagna e Grecia, un funzionario dell'ambasciata Usa, gli addetti militari a Belgrado. I diplomatici hanno visitato il centro storico e il nuovo ospedale colpito dalle granate, poi sono stati ricevuti dalle autorità locali e dagli osservatori Cee. I federali hanno respinto la richiesta di ripartire da Dubrovnik via terra asserendo che la strada costiera sarebbe minata.

L'altra città simbolo della difesa croata, Vukovar, ha vissuto ieri una giornata terribile. Le truppe federali hanno scatenato l'offensiva finale su tutto il fronte della Slavonia orientale. Mentre infuriavano le battaglie a terra, con decine di tank all'attacco di Vukovar, i Mig hanno mitragliato e bombardato le città, sganciando ordigni da 250 e 500 chili. Una persona ha perso la vita, 40 sono state ferite tra cui 8 bambini. Ieri è stata bombardata anche la città di Djakovo, ultima via libera di comunicazione attraverso la Slavonia. Due morti e 20 feriti sono il bilancio dell'attacco. Sul fronte della Slavonia occidentale, a Novska, otto guardie croate hanno perso la vita e 56 sono rimaste ferite.

In pochi giorni la guerra jugoslava è sconfinata due volte sul territorio dell'Ungheria. Mentre Budapest ha inoltrato una protesta per il bombardamento di Barks da parte di un jet jugoslavo, ieri le guardie ungheresi hanno arrestato 6 soldati croati. Per salvare 8 commilitoni feriti nei campi minati che costeggiano la frontiera, l'unico illeso li ha portati al di là del confine.

Pur confermando l'incidente di Barks, il comando militare di Belgrado afferma che il bombardamento della città ungherese era involontario. Ma gli ungheresi parlano di un vero attacco: sono state sganciate bombe a frammentazione in un raggio di 9 chilometri.

Intanto la Serbia ha duramente criticato la linea politica della Cee e l'ultimatum dei 12, annunciando il suo ritiro dalla conferenza di pace all'Aja.

Ingrid Badurina

Uno vi pensa sempre.

E quest'anno ha trovato un modo molto convincente per dimostrarvelo. Eccolo. Fino al 25 dicembre, tutte le Uno vi offrono una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire, che, se volete, potrete spendere acquistando un radio-lettore CD Philips DC980 della Lineaccessori Fiat presso le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Se siete sensibili tanto alla musica quanto ai buoni affari, la proposta non potrà che suonarvi bene.

L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 25 dicembre ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto.

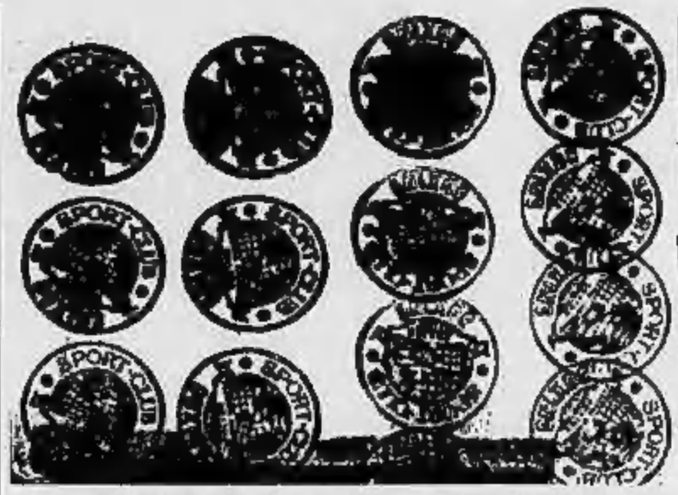
È una iniziativa di Succursali e Concessionarie Fiat

FIAT

Nella sede di Mosca un laboratorio con passaporti stranieri e timbri falsificati, persino barbe finte

Un covo di falsari in casa pcus

Scoperta la centrale delle operazioni segrete



Nelle due foto i falsi timbri degli aeroporti di Fiumicino, di Orly e di Zurigo e una serie di timbri di uno sport club usati per le prove di colore (in circa 500 colori diversi)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella sede centrale del partito comunista sovietico, nella Piazza Vecchia di Mosca, c'era un laboratorio segreto. Quattordici stanze, protette da una porta blindata con serratura a combinazione, nelle quali sono state preparate materialmente tutte le operazioni clandestine del pcus all'estero. Una specie di caverna di Alì Baba piena di attrezzature per falsificare i documenti, di passaporti in bianco degli Stati Uniti e di altri Paesi occidentali, di timbri dei posti di frontiera - compreso quello dell'aeroporto di Roma-Fiumicino - nonché di barbe finte, di parrucche e di baffi postici per gli «agenti» del partito che sono stati impegnati nelle tante missioni illegali che cominciano ormai a venire a galla giorno dopo giorno.

Non solo. Nel laboratorio clandestino c'era un cospicuo archivio fotografico con migliaia di immagini dei leader grandi e piccoli dei partiti fratelli riprese in «ambienti non ufficiali e talvolta anche scabrosi». E' un archivio che potrebbe riservare delle sorprese: il riferimento agli «ambienti scabrosi» lascia capire che gli esponenti degli altri partiti comunisti in visita a Mosca erano oggetto delle attenzioni speciali di ragazze più o meno consapevolmente utilizzate dal servizio segreto del pcus. Tutto questo materiale è stato scoperto da un alto funzionario della Repubblica russa che ha preso possesso degli uffici della Piazza Vecchia dopo il sequestro dei beni del pcus ordinato da Boris Eltsin e autorizzato da Mikhail Gorbaciov.

L'alto funzionario - che preferisce mantenere l'anonimato - ha raccontato alla «Nezavisimaja Gazeta» come è stato trovato il laboratorio clandestino. «La prima cosa che ci ha impressionato erano i segni di un lavoro intenso, ma fatto in fretta, per cancellare le prove. Le stanze dove si trovavano le macchine per ridurre in frammenti la carta erano sommerse da documenti triturati in mezzo a copertine stracciate e cartelle vuote». L'opera di distruzione, tuttavia, non è stata completa. I funzionari del Comitato centrale del pcus hanno avuto poco tempo per compierla nelle ore convulse del dopogolpe. E così, superata la porta con serratura a combinazione, i nuovi inquilini del palazzo della Piazza Vecchia hanno scoperto la zona segreta. «Abbiamo trovato scaffali pieni di passaporti stranieri non riempiti: in gran parte documenti degli Stati Uniti e di Paesi dell'Europa occidentale. Alcuni passaporti erano preparati già con i nomi, ma senza fotografie».

Il racconto dell'alto funzionario russo continua. «C'erano anche le presse per imprimere i timbri a secco e una apparecchiatura computerizzata per realizzare diversi tipi di stampati. Abbiamo trovato anche centinaia di timbri falsi pronti all'uso e una collezione ricchissima di inchiostri usati dai vari Paesi per i loro annulli ufficiali. Le boccette degli inchiostri erano etichettate con grande pignoleria e c'era anche un catalogo delle prove di colore e dei tipi di carta da utilizzare per fabbricare documenti falsi. Tra i timbri che abbiamo trovato c'era quello del posto di frontiera dell'aeroporto di Roma-Fiumicino con la data 30 marzo 1965, oltre a quelli di Zurigo e di Parigi, aeroporto di Orly, al timbro del Municipio della città portoghese di Oporto, del Consolato generale di Brasilia ed anche del Dipartimento cooperazione e sviluppo del Sud Africa».

Il laboratorio clandestino comprendeva quattordici stanze per una superficie totale di oltre duecento metri quadrati. In uno dei locali è stato trovato l'archivio fotografico. L'alto funzionario della Repubblica russa non rivela i nomi dei personaggi ritratti nelle foto, ma dice che «sono i membri dei gruppi dirigenti degli ex partiti fratelli ripresi in ambienti non ufficiali e, a volte, scabrosi». Racconta anche che ci sono «personalità oggi attivissime che si vedono spesso sui giornali e alla televisione». Chi dirigeva questo laboratorio segreto? La risposta, secondo l'alto funzionario russo, è semplice: il Dipartimento internazionale del Comitato centrale del pcus. «Gli ordini venivano dal quinto piano». E, a quanto scrive nella sua edizione di oggi la «Nezavisimaja Gazeta» a proposito dell'archivio fotografico, anche l'ultimo dirigente del Dipartimento, Valentin Falin, «era molto premuroso nel tenere aggiornata la sua piccola collezione».

Adesso quasi tutti i materiali che si trovavano nel laboratorio clandestino sono stati posti sotto sequestro dal nuovo Kgb russo e dalla Procura che indaga sulle attività del pcus. Quasi tutti, perché «qualcuno», di notte, anche dopo il passaggio della Piazza Vecchia alle autorità russe, ha «visitato» i locali e ha portato via dei documenti.

C'è pure un archivio di foto scabrose di dirigenti dei pc «fratelli»

Senza dubbio i più recenti. Ma la natura di quelli rimasti dimostra che il laboratorio aveva almeno un doppio compito. Fornire il supporto materiale per le operazioni clandestine del pcus, comprese le missioni degli «agenti pagatori» dei fondi neri versati agli altri partiti comunisti. E alimentare la fitta quanto torbida e poco indagata rete dei ricatti interni al cosiddetto movimento comunista internazionale. L'archivio fotografico con le «immagini scabrose» ne è la prova più evidente.

Ma c'è anche un altro possibile «compito» del laboratorio. I passaporti in bianco potevano essere un'ultima ciambella di salvataggio per il gruppo dirigente del partito in caso di necessità. Il riferimento ai passaporti già compilati con i nomi ma senza le fotografie lo farebbe pensare. Senza parlare delle barbe finte, delle parrucche e dei baffi posticci che sono stati trovati in una stanza e che l'alto funzionario russo definisce «una scoperta quasi comica» tra quelle, ben più serie, fatte nel palazzo della Piazza Vecchia. A quanto pare il laboratorio segreto era soprannominato la «Zecca clandestina» anche dagli uomini dell'apparato del pcus. Una Zecca che non ha ancora rivelato tutti i suoi tesori.

Enrico Singer

Al macero il Gorbaciov-pensiero

Ritirati 70 vecchi titoli, si salva «Perestrojka»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In Occidente esce il libro di Gorbaciov sul fallito golpe di agosto, ma in Urss le opere del Presidente finiscono al macero. Quasi settanta titoli: in gran parte opuscoli con i suoi discorsi più importanti, ma anche l'elegante edizione rilegata delle «Opere scelte», tirata in duecentomila esemplari. Si dovrebbero salvare, almeno per ora, «Perestrojka» e «Il nuovo pensiero»: i due testi-base della svolta impressa dal capo del Cremlino alla vita politica dell'Urss. La decisione di ritirare dalla vendita i libri l'ha presa la società di distribuzione editoriale «Sojuzkniga», che gestisce in monopolio la diffusione delle pubblicazioni sovietiche.

E' una decisione clamorosa, annunciata in un telegramma alle librerie in cui è scritto che la vendita di questi libri «è poco probabile, in considerazione dei cambiamenti avvenuti nel Paese». In altre parole, nessuno in Urss ha più interesse a leggere «Ristrutturarsi al più presto e agire in modo nuovo», «Verso il pieno potere dei Soviet», «La creazione dello Stato socialista basato sul diritto», «Problemi cruciali della vita economica del partito» e altri titoli simili pubblicati dall'aprile del 1985, data della nomina di Mikhail Gorbaciov a Segretario generale del pcus e, quindi, a capo del Paese.

La misura di ritiro dalla circolazione decisa da «Sojuzkniga» ha colpito anche le opere di Egor Ligaciov, ideologo dell'ala conservatrice del partito comuniste, e di Vladimir Kryuchkov, l'ex capo del Kgb ora in carcere con gli altri golpisti. Con i libri di questi ultimi, sono complessivamente 133 i titoli che spariranno dalle librerie sovietiche. A rivelare la decisione è stata la «Pravda Vostoka» («Verità dell'Oriente») che è il giornale di Tashkent, capitale dell'Uzbekistan. «Soltanto da Samarcanda sono state ritirate quattromila copie dei volumi messi fuori catalogo», ha scritto il giornale. Ma l'ordine è partito da Mosca e la stessa agenzia ufficiale «Tass» suggerisce l'ipotesi che la misura sarà generalizzata. E la «Pravda», nel riferire la notizia, commenta che «davvero nessuno è profeta in patria».

In realtà, per l'Urss questo tipo di pratica non è assolutamente nuovo. Anni, i libri di Stalin, di Nikita Krusciov o di Leonid Breznev erano spariti secondo un rituale quasi codificato per «cancellare le deviazioni» dalla ideologia marxista. Nel caso di Gorbaciov, tuttavia, non si può parlare di «degorbaciovizzazione». A sparire sono i testi più «datati» e legati all'attività di Segretario del pcus che lo stesso capo del Cremlino ha rimesso in discussione. Forse, il ritiro dalla vendita di certi titoli non dispiacerà nemmeno al Presidente. La «Pravda», però, si chiedeva ieri «a quali opere toccherà la stessa sorte in futuro». Secondo il giornale, anche la decisione di «Sojuzkniga» dimostra che è in corso una rivoluzione anche nell'editoria». Che non si fermerà di certo al ritiro dei 133 titoli di Gorbaciov, Ligaciov e Kryuchkov. [e. s.]

CASO HONECKER

Mosca e Bonn si accusano

BONN. Improvvisa tensione fra Bonn e Mosca sul ritorno in Germania di Erich Honecker: i due governi si accusano a vicenda di ostacolare la soluzione del problema. Ieri il ministro federale della Giustizia Kinkel ha definito «assolutamente incomprensibile» la dichiarazione del collega russo Fiodorov, secondo il quale Bonn non ha mai chiesto formalmente il ritorno di Honecker. Kinkel lo ha smentito, assicurando che dopo la fuga in Urss di Honecker in marzo (con una «operazione Notte e Nebbia», come l'ha definita) il governo tedesco ha chiesto «senza interruzione e con fermezza» il ritorno dell'ex leader comunista della Germania Orientale per «rimediare in questo modo a una violazione del diritto internazionale». La più recente richiesta, secondo Kinkel, è stata presentata venerdì scorso dal ministro degli Esteri Genscher in visita a Mosca.

Alle Nazioni Unite

In regalo a Craxi un orologio conta-abitanti

NEW YORK. «All'Onu mi è stato regalato un orologio nel quale vengono regolarmente aggiornate, minuto dopo minuto, le cifre della popolazione mondiale e quelle della popolazione italiana. E' impressionante vedere che l'Italia registra una continua diminuzione. Basta guardare l'orologio ogni 15 minuti». Questa l'osservazione del segretario del psi Craxi, il quale a questo proposito ha detto di condividere «l'opinione espressa da autorità morali e religiose che se effettivamente nascesse in Italia qualche bambino in più non sarebbe male».

Craxi ha detto ai giornalisti di essere stato sveglio quasi tutta la notte in attesa di una telefonata da Milano che annunciasse la nascita di una nipotina. «Diventerò nonno per la seconda volta, mia figlia sa che sarà una bimba, la chiamerà Anita nella tradizione garibaldina di famiglia». [Agi]

Atterraggio vietato

Mogadiscio respinge l'inviato italiano

ROMA. «Venite in Somalia» avevano detto proprio pochi giorni fa ai loro colleghi italiani gli esponenti del nuovo governo somalo, in visita in Italia. E qualcuno li ha presi in parola. Ma ieri il Falcon-10 dell'Aeronautica militare italiana con a bordo il sottosegretario agli Esteri Borruso, che veniva a parlare di cooperazione, non è stato fatto atterrare all'aeroporto di Mogadiscio.

L'aereo era decollato da Gibuti. Poi la doccia fredda del rifiuto, motivato da Mogadiscio con «scontri a fuoco nella capitale che rendono pericoloso l'atterraggio». Eppure, poco prima l'aereo si era messo in contatto con l'ambasciatore italiano in Somalia che non aveva segnalato nulla di anormale. In serata un comunicato ufficiale somalo ha definito la richiesta di atterraggio «un'interferenza negli affari interni del popolo somalo». [Agi-Ansa]

Nel carcere di Rio

Ribellione con molotov Morti 25 detenuti

BRASILIA. Sono 25 i detenuti morti nell'incendio del penitenziario Ary Franco di Rio de Janeiro, dove è stata domata la più sanguinosa rivolta carceraria nella storia brasiliana. Una decina di detenuti è in ospedale con gravi ustioni e scarse possibilità di sopravvivere. La rivolta era scoppiata lunedì quando nel carcere, in un quartiere popolare di Rio, c'erano 1400 reclusi sorvegliati solo da 4 agenti di custodia. L'intervento di 300 agenti federali, per evitare che centinaia di detenuti evadessero attraverso un tunnel scavato nel pavimento di una cella, ha provocato lo scontro. Una molotov lanciata da un detenuto ha attizzato l'incendio che ha messo in trappola 450 reclusi dell'ala A. La prigione è conosciuta a Rio come «il calderone del diavolo» perché è una delle più tetre. Vi sono rinchiusi anche molti membri dei racket delle favelas. [Ansa]

Dura protesta da Bonn

Aperta a Seul la birreria Adolf Hitler

SEUL. L'ambasciata tedesca a Seul ha chiesto al governo sudcoreano di imporre alla birreria «Hitler», che ha recentemente aperto i battenti nella città di Kwangmyong, di cambiare nome, sbarazzandosi anche delle scatole di fiammiferi con l'effigie del dittatore e dei suoi ritratti; a Bonn interessa soprattutto che venga rimossa la bandiera della Repubblica federale, con aggiunta di svastica, che sventola sull'ingresso del locale.

Nell'87 l'ambasciata era riuscita a far chiudere un analogo locale, denominato «Gestapo» e situato nelle vicinanze della base americana di Itaewon: il proprietario della birreria «Hitler» è caduto dalle nuvole, spiegando di aver scelto quel nome perché si ricorda facilmente, e perché l'immagine della Germania è associata alla birra, anche se nel locale si serve solo birra coreana. [Agi]

CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

LA STAMPA vi offre un'avvincente opportunità di accrescere la vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali per prepararvi a seguire il corso d'inglese condotto dagli USA da Clive e Michèle, e trasmesso su TeleMontecarlo alle 18,20 dal lunedì al venerdì. inlingui

MEMO LESSON DEL 30 OTTOBRE
PUNTATA N. 8 FISHERMAN'S WHARF (SAN FRANCISCO)

"non capisco"
"I don't understand"

"come dite 'hello' in italiano?"
"how do you say 'hello' in Italian?"

"è un lavoro che sporca"
"it's a messy job"

Vocabolario

granchio	CRAB
ostriche	OYSTERS
conchiglia	SHELL
panino	ROLL
calamari	SQUID
spedire per mare	TO SHIP
confezionare	TO PACK
surgelato	FROZEN
panino al latte	BUN
sapere	TO KNOW
vassoio (U.K.)	TUB
vassoio (U.S.)	TRAY
aragosta	LOBSTER
pescatore	FISHERMAN
molo	WHARF

YES I DO OGGI ALLE 18,20 TMC TELEMONTECARLO

Per ora una sola certezza: il termine dell'autotassazione slitta di due settimane

Irpef, l'acconto al 15 dicembre

Formica: salirà al 98 per cento

ROMA. Per l'autotassazione d'autunno c'è almeno una certezza: il termine sarà prorogato dal 30 novembre al 15 dicembre. C'è poi la forte probabilità che l'acconto debba raggiungere il 98% di quanto dovuto per i redditi '90; salvo che - come gli anni passati - il contribuente ritenga di avere per il '91 un reddito in diminuzione. Il ministro delle Finanze Rino Formica ha confermato ieri che l'intenzione del governo, dopo gli accordi presi con la maggioranza due settimane fa, è di scegliere il 98 %. Però il Parlamento dovrà approvare: e questo ancora non è sicuro.

Lo spostamento al 15 dicembre è essenziale per avere il tempo di fare chiarezza. Non è facile uscire dal pasticcio che si è creato. Fino al 30 novembre avrà validità il decreto-legge del 1° ottobre, che nessuno più difende, che molti ritengono incostituzionale: acconto al 95% ma commisurato ai redditi dell'altr'anno pur se per quest'anno il contribuente prevedesse una diminuzione. La commissione Finanze della Camera ha respinto questa soluzione senza approvarne alcuna nuova: però il decreto rimane in vigore fino al sessantesimo giorno.

L'acconto al 98% e la proroga al 15 dicembre saranno all'esame dell'aula della Camera a partire dal 5 novembre. Poi dovrà votare il Senato, e si andrà pericolosamente vicino alla fine del mese. Tra la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della legge di conversione del decreto e il 30 novembre sarebbero rimasti solo pochissimi giorni ai contribuenti per fare i loro conti. Il presidente della commissione Finanze di Montecitorio, Mario D'Acquisto (dc), prevede che il 98% sarà accettato dai deputati; l'ex presidente, il socialista Franco Piro, si oppone.

Segreto bancario. Altre piccole variazioni alla manovra fiscale '92 sono state concordate ieri in un incontro al Senato tra Formica, la commissione Finanze e i capigruppo della maggioranza. Sarà più limitata di quanto proposto dal governo la facoltà del fisco di indagare sui conti in banca dei sospetti evasori. Presentata come una «svolta» nella lotta all'evasione, capace di giustificare il nuovo condono, ha incontrato obiezioni in Parlamento. Si è stabilito che a prendere la decisione dovrà essere un funzionario «di livello regionale» ossia almeno un ispettore compartimentale.

Si ridimensiona anche la delega già ottenuta da Formica per eliminare le molte agevolazioni fiscali specifiche che complicano il sistema tributario: la commissione parlamentare dei Trenta potrà scegliere quali agevolazioni abolire. Inoltre la tassazione delle indennità di esproprio di terreni edificabili sarà limitata agli ultimi 5 anni: è possibile una limitata perdita di gettito, forse 200 miliardi.

Cifre a rischio. A poco a poco, le modifiche alla manovra economica rischiano di eroderne le cifre in modo più consistente di quanto era avvenuto negli anni passati. Per esempio la scelta di portare l'acconto al 98 % comporterà una perdita di gettito '91 che secondo il Tesoro potrebbe essere piuttosto alta, secondo le Finanze modeste nel caso sia ripristinata la penale al 40 % per i contribuenti che versano un acconto troppo basso.

Se ne preoccupa il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, un tecnico che esterna di rado, e che ieri invece ha gettato un pubblico allarme. «C'è solo da sperare - ha detto - che in sede parlamentare le modifiche non siano tali da stravolgere la legge finanziaria». Anche perché l'impianto della manovra è già debole: «la stima di 12 mila miliardi del gettito derivante dal condono - afferma Monorchio - pur basandosi su stime legittime delle Finanze, deve trovare ancora riscontro nella realtà»; e «dubbi» esistono sui 15 mila miliardi di privatizzazioni. [s. l.]

Per pagare l'autotassazione si consulta il «740» del '90; il ministro Rino Formica ha elevato la percentuale

Il segretario della dc respinge la proposta psi sullo sbarramento del 5%

«Ma l'Italia non è la Polonia»

Forlani a Craxi: nessun pericolo di frantumazione

ROMA. E se l'Italia, alle prossime elezioni, si frantumasse come la Polonia? Se lo è chiesto Craxi, per proporre il rimedio di sbarrare l'ingresso in Parlamento ai partiti che prendono meno del 5 per cento dei voti. E giovedì prossimo, lo sbarramento diventerà un disegno di legge dei senatori socialisti. Ma la dc non è d'accordo e non drammatizza. «In Italia non c'è il pericolo della via polacca, perché esiste una dc che raccoglie il consenso della maggioranza dei cattolici» garantisce Arnaldo Forlani. Il vicesegretario della dc, Silvio Lega, aggiunge che lo sbarramento proposto dal psi non basta: «Tanti cinque per cento possono anche creare un pasticcio». Il segretario del psdi, Cariglia si oppone allo sbarramento ai piccoli partiti definendolo «una semplificazione violenta».

In realtà, anche il disegno di legge socialista per lo «sbarramento» rischia di diventare un puro gesto di presenza, come tutti gli altri progetti di riforme elettorali e istituzionali presentati dai vari partiti e bloccati da veti incrociati. Comunque, democristiani e liberali dicono che ancora qualcosa si può fare prima delle elezioni.

Ieri Forlani, dopo aver liquidato lo «sbarramento» perché «ci sono proposte divergenti ed è difficile trovare una intesa tra i partiti», ha rilanciato elencando una serie di proposte democristiane che mirano a rendere più forte il governo: «Ci sono dei punti in comune tra le forze politiche. Ad esempio, vedo che molti concordano sull'elezione diretta del presidente del Consiglio, sulla incompatibilità tra mandato parlamentare e cariche di governo, sulla sfiducia costruttiva». Ma allora si potrà modificare la legge elettorale dopo l'approvazione delle legge Finanziaria? «Teoricamente sì, ma ci vorrebbe buona volontà da parte di tutti», risponde il segretario democristiano per nulla convinto che questa probabilità sia realistica.

Tuttavia, in mancanza d'altro di cui discutere, i partiti di governo si stanno dedicando proprio al problema delle riforme. Sulla Finanziaria, Andreotti si sente rassicurato, come testimonia il suo sottosegretario, Cristofori: «Mi pare che il clima politico sia sereno. Forse, qualcosa c'è stata nelle settimane scorse, ma mi pare che ora tutto proceda sui giusti binari».

Ora, il ministro democristiano Martinazzoli presenterà una bozza di disegno di legge sulle riforme da affrontare, e subito il vicesegretario del psi, Amato, fa sapere di essere assai scettico sulla possibilità di approvare una riforma elettorale prima delle elezioni.

«Siamo ai preliminari dei preliminari» sulla forma di governo, ha detto. Ed ha previsto che, «se non si esce da questa situazione di stallo», si andrà a votare con la preferenza unica senza correzioni, «il che significa che dopo l'approvazione della Finanziaria, la Camera rischierà di rimanere semideserta perché i deputati correranno ai loro collegi in cerca di voti». [a. r.]

IL CITTADINO

Quando il governo dimentica le leggi

IN Italia, «patria del diritto», può accadere che restino solo sulla carta leggi e sentenze della Corte Costituzionale. Ma avviene anche che non sia ancora eletto dalle Camere, dopo un anno, un giudice della Consulta. Sono fatti che dovrebbero indurre il Presidente della Repubblica ad intervenire per far cessare questa situazione di illegalità. Se, infatti, fin troppo spesso si parla di riforme istituzionali, non si comprende perché, intanto, non si attui la Costituzione.

Molti lettori ci hanno scritto per lamentare gli ingiustificati ritardi da parte dello Stato che continua a rinviare il saldo di quanto dovuto. Non ha forse ragione il torinese Maurizio Puddu, presidente dell'«Associazione italiana vittime del terrorismo e dell'eversione contro l'ordinamento costituzionale dello Stato», a lamentarsi che a distanza di un anno dalla sua entrata in vigore non sia ancora divenuta operativa la legge n. 302 del '90 che - con effetto retroattivo al '69 - concede un risarcimento fino a 150 milioni di lire a favore degli eredi delle persone uccise da Brigate rosse, terroristi neri, mafia, camorra e 'ndrangheta o da criminalità comune, nonché dei cittadini rimasti gravemente feriti negli attentati? Il signor Puddu ha chiesto al ministro dell'Interno di emanare subito il decreto previsto dall'art. 16 della legge 302. Altrimenti i benefici previsti restano sulla carta.

Altri anziani lettori, ex insegnanti (come i professori torinesi Maria Forte Messina e Luciano Vernetti) ed ex dirigenti statali (come il dottor Luigi Gatti di Torino e il signor Rodolfo Vitali di Genova), hanno contestato la mancata applicazione di due sentenze della Consulta (la n. 504 dell'88 e la n. 1 del '91), che dispongono la rivalutazione di circa 68 mila pensioni d'annata. Di qui la richiesta al Presidente della Repubblica affinché solleciti il governo a sbloccare il pagamento di quanto dovuto. In entrambi i casi non è stato, infatti, violato l'articolo 136 della Costituzione, secondo cui una norma di legge dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale «cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione»? E non scatta il reato di omissione d'atti d'ufficio?

L'avvocato Michelangelo Pascasio, presidente dell'«Associazione magistrati ordinari in pensione», a nome dei circa tremila aderenti (vedove comprese), ha invece dichiarato guerra alla legge n. 265, approvata l'8 agosto scorso.

Il provvedimento, che ha ripristinato le pensioni d'annata per i giudici che hanno lasciato il servizio prima dell'84, è ritenuto incostituzionale, perché sono stati aggirati i dispositivi della sentenza n. 501 dell'88 della Corte Costituzionale e successive pronunce della Corte dei conti.

Un'altra violazione è rappresentata dalla mancata sostituzione del giudice costituzionale Renato Dell'Andro, deceduto un anno fa: la prossima seduta si terrà a Montecitorio il 7 novembre dopo cinque «fumate nere». Nell'occasione dovrà essere eletto anche il giudice che prenderà il posto di Ettore Gallo, il cui mandato è scaduto il 14 luglio.

Infine, una buona notizia per gli italiani residenti all'estero: non devono più pagare la tassa sulla salute. Chi ha già pagato sarà rimborsato. Lo conferma l'Inps.

Pierluigi Franz

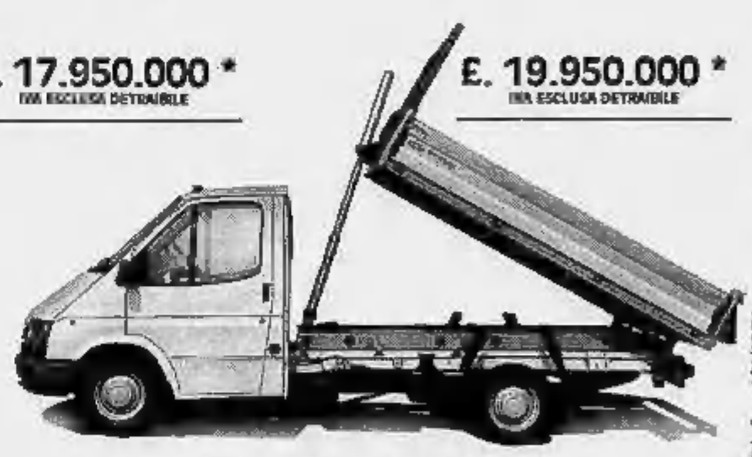
Ford
TRANSIT
Efficienza di trasporto - Economia di esercizio

£. 17.950.000 *
IVA ESCLUSA DETRAIBILE

TRANSIT CASSONATO
MOTORE 2.5 I.D. DIESEL 5M
CASSONE IN LEGA 3200X2050
Completo di:
Poggiatesta - sedile passeggero doppio
cinture di sicurezza inerziali - paraspruzzi ant. e post.
tappo carburante con chiave.

TRANSIT 120 FURGONE
MOTORE 2.5 I.D. DIESEL 5M
Completo di:
Parete divisoria completa - Sedile passeggero doppio
con poggiatesta - sedile guida regolabile in altezza
cinture di sicurezza inerziali - paraspruzzi ant. e post.
orologio - tappo carburante con chiave.

£. 17.950.000 *
IVA ESCLUSA DETRAIBILE



£. 19.950.000 *
IVA ESCLUSA DETRAIBILE

TRANSIT RIBALTABILE
MOTORE 2.5 I.D. DIESEL 5M
Completo di:
Sedile passeggero doppio - poggiatesta
cinture di sicurezza inerziali - paraspruzzi ant. e post.
tappo carburante con chiave.
Portapali a richiesta.

PRESSO LE CONCESSIONARIE FORD
DI TORINO, CHIERI, COLLEGNO

* Immatricolato pronta consegna

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/10/91

Ford Torino
Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO
Autostadio C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO
Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO
Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO
Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI
ifas GRUPPO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

L'INTERVISTA

IL PCI E I RAPPORTI CON L'EST

«Tutto questo polverone è una conseguenza della guerra politica che infuria a Mosca»

Natta: io, Berlinguer e i rubli fantasma

«Mai visto soldi dall'Urss né sentito parlare di attentati»
«Macaluso e Cervetti hanno sbagliato a dire certe cose»

Luigi Longo (a sinistra) con Palmiro Togliatti. Natta dice: «Difendo anche il loro onore»

«A Botteghe Oscure non eravamo ossessionati dalle microspie dei sovietici ma si faceva attenzione»

«Cossutta ha affermato di temere per la sua vita? Non so che dire, si vede che ha la coscienza sporca»

IMPERIA
DAL NOSTRO INVIATO

Che ricordo ha Alessandro Natta, qui nella sua casa di Imperia, in questo piccolo studio pieno di libri e di memoria, davanti a un mare molto grigio, ma molto bello, di quella volta in cui i bulgari avrebbero tentato di uccidere Enrico Berlinguer?

Nessuno. Nella mia memoria non c'è. Certo che ci ho pensato in questi giorni, mi sono sentito con vecchi compagni, qui vicino abita anche Oliva che ora è segretario del gruppo europeo e allora stava con Berlinguer. Ricordo che l'incidente fu brutto, che Berlinguer perse anche una scarpa. Ma che fosse un attentato, non l'avevo mai sentito dire.

Però, onorevole Natta, ieri la signora Letizia, vedova di Berlinguer, ha confermato.

Veramente mi pare che la sua dichiarazione sia molto cauta. Da quanto dice la signora, capisco che nemmeno lui ne parlò mai esplicitamente. Se l'ha pensato è stata un'impressione, che comunque a me non ha mai comunicato.

Ma il fatto che se ne parli, anche se a tanti anni di distanza, significa che comunque l'ipotesi di un attentato al segretario generale del pci da parte di un servizio segreto dell'Est era ed è un'ipotesi verosimile?

Personalmente non sono mai stato un dietrologo. Ricordo il 1960, quando anche Togliatti in Italia ebbe un grave incidente stradale. Noi, dirigenti del pci, non ci pensavamo neppure; e invece, proprio da quella parte, ci fu detto: hanno cercato di farlo fuori, siete degli ingenui a non averlo pensato. Beh, io continuo ad essere un ingenuo.

Nel senso che non crede all'attentato?

Non credo che sia sufficiente una ricostruzione politica delle ragioni che potrebbero giustificare un attentato per insinuare il sospetto. E' certo che a Mosca non volevano bene a Berlinguer; ma l'ipotesi di un attentato mi sembra inverosimile, sproporzionata. E' come la storia di Moro: ci sono dei suoi parenti che pensano siano stati gli americani, i quali, è noto, non gli volevano troppo bene. Ma io mi sono sempre rifiutato di usare questa logica di dietrologia.

E lei, quando fu segretario, non ebbe mai il sospetto o la paura che qualcuno volesse attentare alla sua vita?

No, non è mai successo. A meno che qualcuno non sia stato capace di provocarmi l'infarto... Però, guardi, su questa storia ciò che mi interessa di più affermare è che non c'è bisogno, come fa Macaluso, di fare ricorso a sospetti di attentati per testimoniare la nostra autonomia. Tutto il mondo sa che abbiamo avuto contrasti sempre più acuti con i sovietici a causa della loro politica. E' un po' come la storia dei contributi.

In che senso?

Nel senso che non è serio, e lo dico rivolto ai politici di tutti i campi che in questi giorni avallano l'idea che nel dopoguerra in Italia ci fosse il partito dello straniero. Certo, l'Italia era un Paese vinto, a pezzi, ma io non credo che la dc tra il '45 e il '48 abbia fatto la scelta atlantica perché De Gasperi aveva bisogno dei soldi degli Usa; così come sono certo che Togliatti e Nenni allora non hanno fatto la scelta che hanno fatto per avere contributi da un'altra parte. Quello che conta è la storia delle posizioni politiche, e la nostra ha avuto un percorso di autonomia molto netto. Non è che nel maggio del '68, quando Longo è andato a Praga e ha preso posizione a favore del nuovo corso di Dubcek ben sapendo che i sovietici erano contrari, abbia avuto la preoccupazione dei... contributi. La nostra era una scelta politica, autonoma. Trovo molto meschino tutto questo parlare di soldi. Io difendo l'onore di Berlinguer, ma - sia chiaro - anche quello di Longo e di Togliatti.

Ma Cossutta e altri dirigenti comunisti come Cervetti hanno detto che i contributi arrivavano.

Ritengo che parecchi dei miei vecchi compagni e amici abbiano sbagliato a parlare in quel modo perché hanno ancora adesso quello che io chiamo il «complesso del muro», la paura di rimanerci schiacciati sotto. La verità è che quando il muro di Berlino è caduto, noi eravamo già lontani.

Dunque nega che siano arrivati contributi dall'Urss?

Quello che so è che con la segreteria Berlinguer e con la mia - se è lecito ricordare che c'è stata anche una segreteria Natta - quei contributi io non li ho mai visti. E non so come se la caverebbero i dirigenti dell'attuale pds che hanno fatto certe affermazioni se fossero chiamati a portare le prove di quello che hanno detto.

Ma Cervetti, per esempio, ha detto che fino al '77...

Sì, ho sentito, diceva cinque più, cinque meno, usando un'espressione appropriata a quelli pagati a mensile... E poi così, gratuitamente, senza che nessuno gli avesse chiesto nulla. Io dico: al pci non è mai venuto niente. Se qualcuno ha modo di dimostrare, lo faccia. Ma non con impressioni o per sentito dire.

Lei ha visto però i documenti esibiti a Mosca?

Sì, certo, rivelazioni giornalistiche e di un giovane ministro russo. Ci vuol poco a capire che tutto ciò fa parte della lotta politica furibonda in atto oggi in Unione Sovietica. Carte che passano da una mano all'altra, archivi dissestati che ora sono in possesso di Eltsin e dei suoi amici. Sono loro che si muovono nell'obiettivo di dare un ulteriore colpo a Gorbaciov. E non si tratta di rivelazioni che riguardano gli Anni 30, 40, 50 o 60, ma gli anni più recenti. Mi sembra chiaro il senso di questa polemica: può darsi che abbiano trovato carte, documenti, può darsi che li abbiano fabbricati, che si tratti di manipolazioni, di invenzioni. La situazione in Unione Sovietica è tale che non mi sento di escludere nulla. Ma a me di queste polemiche importa pochissimo, anzi nulla.

Però Cossutta ha detto che Tonino Tatò, segretario di Berlinguer, in una cena a casa di Franco Rodano, gli chiese di ottenere finanziamenti per «Paese Sera», e questo dopo lo «strappo» con l'Urss.

Io non so se Cossutta abbia avuto contributi, comunque ha sbagliato ad avventurarsi su un terreno viscido.

Ha anche detto di temere per la sua vita e ogni volta che attraversa la strada guarda bene, da una parte e dall'altra...

Si vede che ha la coscienza sporca.

Ma perché lei allontanò Tatò quando divenne segretario del pci?

Non lo ritenevo utile e penso che non lo fosse nemmeno a Berlinguer. Comunque posso dire che io non sono mai andato a cena a casa di Rodano.

E' vero che avevate l'ossessione di essere spiati dai sovietici, anche nelle stanze di Botteghe Oscure?

Si faceva attenzione. Ricordo che Longo, nel '68, quando si stava affermando il nuovo corso in Cecoslovacchia, andò dall'ambasciatore sovietico a riferire la nostra posizione e ad anticipare che ci saremmo schierati contro l'intervento militare che, peraltro, avevamo previsto. Questi incontri avvenivano sempre all'aperto. Evidentemente nemmeno l'ambasciatore si sentiva sicuro nelle sue stanze.

Onorevole Natta, che rapporti ha avuto, da segretario del pci, con l'Unione Sovietica?

Nel marzo dell'85 sono stato a Mosca insieme a Macaluso per i funerali di Cernenko e incontrai Gorbaciov che era appena stato nominato segretario del pcus. Io non sono mai stato un frequentatore dell'Urss, però era evidente che si trattava di un uomo diverso, un uomo nuovo. Ci siamo parlati e io gli ho esposto la nostra linea, senza impacci, come ho sempre fatto prima e dopo la morte di Berlinguer, gli ho detto che non ritenevamo di far parte del movimento comunista internazionale per la semplice ragione che quel movimento non esisteva più. Ma l'aveva già detto anche Togliatti nel «promemoria» del '64 facendo capire che il pci non avrebbe approvato una condanna dei cinesi. Insomma la nostra linea era chiara da molti anni. Anzi, dirò di più, già negli Anni 50 il gruppo dirigente pci riteneva fallito il sistema sovietico: non riuscivano nemmeno a distribuire le merci che producevano. Per quel che mi riguarda sono stato una volta sola in vacanza all'Est, è stato nel '51, in Romania, e mi è bastato. Da quella volta ho deciso che Imperia è il posto più bello del mondo.

Però ci avete messo molti anni per dirlo chiaro. Si sente colpevole di non averlo fatto?

Sì, è vero, abbiamo avuto prima una fase di esaltazione del modello sovietico; poi una fase di reticenza. Ora tutti parlano con facilità, ma bisogna tenere conto di cosa fu il mito di Stalin per lunghi anni dopo la guerra e non solo nelle masse popolari, anche nell'intellettualità. Non accetto il ritornello di chi dice: siete arrivati tardi. Però ammetto che abbiamo subito un rapporto di reciprocità: da una parte abbiamo sfruttato il mito, dall'altra ne siamo stati condizionati. E' vero, io non sono uno di quelli che si nasconde: tutto quello che ho detto è fatto è lì, si può vedere. Quello che non ammetto è questa ondata di revisionismo storiografico.

Si riferisce al pds?

Penso a quelli che vogliono cancellare il passato e per affermare che oggi sono un'altra cosa dicono che prima si era una pessima cosa. Non ci sto a dire che il passato è fatto tutto di errori e di orrori; non accetto che si cerchi di adattare la realtà al proprio fine. Oggi si sentono delle interpretazioni di Gramsci incredibili: mi spiace, ma non era né un liberale, né un riformista.

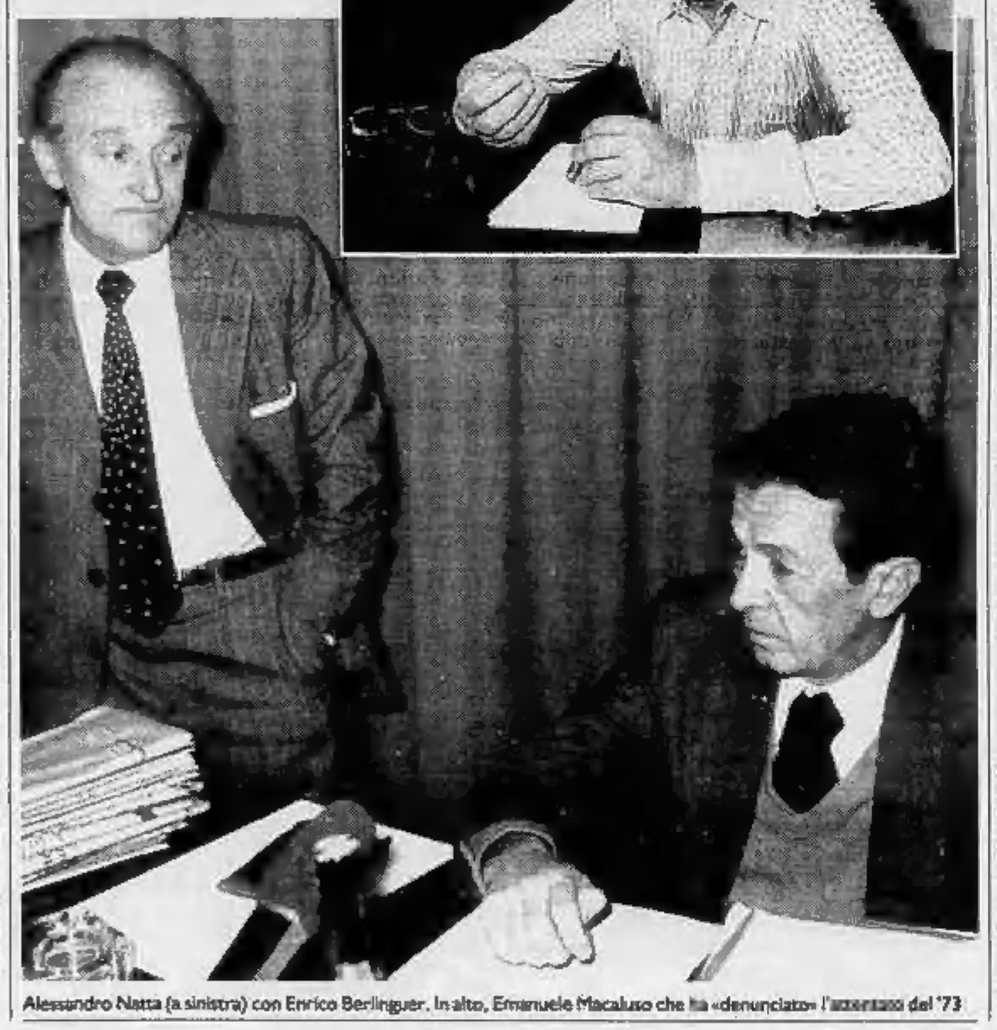
Perché lei era contrario al cambiamento del nome?

Io sono convinto che se non siamo andati al governo, non è perché ci chiamavamo comunisti, ma perché non ne siamo stati capaci. D'altra parte è dal '76 che un comunista è presidente della Camera e nel '76 siamo entrati in una maggioranza di governo: mica ci hanno detto «state fuori perché puzzate». No, abbiamo sbagliato noi. Quando sento dire che il comunismo sovietico è fallito, è un fatto reale, grossissimo. Ma non è mai stato il nostro modello, non abbiamo mai affermato né la statalizzazione dell'economia, né il partito unico, né abbiamo mai sostenuto una concezione ideologica dello Stato: negli Anni 60, quando ero responsabile della scuola per il partito, dicevo che il testo fondamentale per gli studenti avrebbe dovuto essere la Costituzione. Da quale comunismo dovevamo prendere le distanze? La nostra identità era chiara, da molti anni: si può cambiare nome, fondare un nuovo partito, ma se a quell'eredità si fa riferimento, bisogna trattarla con rispetto della verità.

Onorevole Natta, lei ha scelto di smettere, si è tirato fuori: che sentimenti prova ora nei confronti della politica?

Io non parlo contro i partiti, non sono contro la politica, tutt'altro. Vorrei che la lotta politica si svolgesse in modo più trasparente, più chiaro. Ma non voglio apparire come quello che insegna agli altri come si deve fare, non faccio prediche. Posso dirle, però, che qui dalla mia finestra sul mare di Imperia vedo una grande confusione e mi sento smarrito.

Cesare Martinetti



Alessandro Natta (a sinistra) con Enrico Berlinguer. In alto, Emanuele Macaluso che ha «denunciato» l'attentato del '73

D'ANTONI INTERVIENE DOPO GALLI DELLA LOGGIA

«Trentin non è trasformista Cisl e Cgil sono più vicine»

CARO Direttore,
è giusto riconoscere che la «lingua» parlata da Trentin al congresso di Rimini è un fatto nuovo e importante non soltanto per la storia del movimento sindacale. C'è anche la speranza che le nuove posizioni assunte dalla Cgil consentano passi avanti positivi per tutta la situazione italiana. Il passaggio dal sindacato dell'*antagonismo* all'idea di un sindacato delle *compatibilità* è di grande conforto e rappresenta un invito serio al confronto per tutti, soprattutto per chi, come la Cisl, si muove da tempo su una linea del genere.

Si tratta di una «svolta»? Lo vedremo.

Ma quando un osservatore come Ernesto Galli della Loggia (*La Stampa*, 27 ottobre) mette l'accento sulla vocazione «trasformistica dei gruppi politici dirigenti del Paese», non mi pare sia del tutto persuasivo. Andrebbe almeno ricordato che fu proprio la Cisl, protagonista della stagione «operaista» degli Anni 70, a compiere la coraggiosa svolta del 1984, sulle nuove posizioni del compatibilismo, per una moderna evoluzione delle relazioni sindacali.

Non vantiamo primati. Quando una realtà come la Cgil chiede, con Trentin e Del Turco, a larghissima maggioranza l'adesione alla Cisl internazionale (ma non era, quasi fino a ieri, il «covo» della Cia e dell'imperialismo?) questo è un fatto largamente positivo e incoraggiante che reclama ulteriori approfondimenti sulla via della autonomia sindacale da correnti e appartenenze partitiche organizzate, aprendo possibilità di nuovi percorsi unitari. Con il congresso di Rimini, c'è stato un avvicinamento vero di posizioni. La stessa impostazione data da Trentin al tema controverso della unità, marcata più da realismo che da uscite propagandistiche, lascia sperare che non prevalgano tentazioni a facili e illusorie ammucchiate che non porterebbero nulla di buono.

Il vero problema del movimento sindacale italiano è quello del confronto e della discussione su argomenti cruciali, per la verifica del processo unitario. Un primo punto, è la democrazia economica. Se è condivisibile l'impostazione data dal segretario della Cgil al tema della codeterminazione, non si capisce perché poi egli rimproveri Cisl e Uil di avere firmato l'ottimo accordo Zanussi, che della codeterminazione e della partecipazione dei lavoratori alle scelte produttive è un test esemplare. Questa è una contraddizione. Bisogna scioglierla senza la tentazione dello slogan per colmare distanze tra parole e fatti.

Altro aspetto, non secondario, è la democrazia sindacale. Il sindacato oggi basa la sua forza sugli iscritti, ma c'è il problema di un rapporto con l'insieme dei lavoratori. La proposta delle rappresentanze sindacali unitarie deve procedere trovando la sua legittimazione nell'accordo con le controparti (è il passaggio essenziale della codeterminazione) e sarebbe un grande errore ipotizzare scorciatoie legislative, perché non esistono leggi che garantiscano la rappresentatività.

Altro punto fondamentale, è la democrazia istituzionale. Bisogna davvero superare la concezione del «governo amico» e quella dei rapporti privilegiati con alcuni partiti piuttosto che altri. Un sindacato della autonomia vale se è in grado di confrontarsi con i governi sui contenuti (un esempio è venuto di recente anche dal comportamento tenuto in tema di pensioni, e per lo sciopero generale). Tutto il sindacato deve, io credo, stimolare i partiti politici, elemento essenziale di questa democrazia, a cambiare le regole e a rendere possibile la cosiddetta «democrazia compiuta», in cui ci siano alternanze e ricambi. Ma non sarebbe prova di autonomia considerare per definizione alcuni governi (o coalizioni) «amici dei lavoratori» e altri no.

A questo proposito occorre la massima chiarezza. Il soggetto collettivo di una politica dei redditi e della democrazia economica, che il sindacato vuole essere, non deve dare spazio a collateralismi di ogni sorta. Proprio nel momento in cui si pensa a un nuovo ruolo del sindacato come luogo in cui si realizza la «personalità» del lavoratore (non è sfuggito come Bruno Trentin, con sue parole, abbia saputo cogliere il profondo messaggio di rinnovamento contenuto nella enciclica papale) è bene rifuggire da tentazioni di «laboratorio politico». Ma anche da inoperosi, quanto pregiudiziali schematismi di tipo «laicistico», che pure sembrano riemergere in Giorgio Benvenuto quando parla di una presunta «voglia di neocollateralismo» dell'area cattolica. Sono preoccupazioni da destinare ad altro.

Il passo verso l'autonomia compiuto a Rimini deve essere approfondito, non interrotto. Guardiamo dunque ai fatti e non alle illusioni. Sarebbe davvero imperdonabile opporre alle nuove frontiere gli ostacoli della vecchia politica.

Sergio D'Antoni
Segretario generale Cisl

Ripa di Meana e la moglie nel mirino dei giornali inglesi

«Carlo il playboy»

Londra: troppo ecologista

ROMA. «Mi sembra di essere tornato alle elementari, quando ci mi insultava storpiando i cognomi e mi chiamavano Carlo Trippa», dice Carlo Ripa di Meana, ancora un po' stordito dalla violenta zuffa con il governo di Sua Maestà. A Downing Street il commissario Cee per l'Ambiente è stato ribattezzato *Carlo the Ripper*, Carlo lo Squartatore. E questo perché due settimane fa ha suggerito al governo britannico di sospendere i lavori su sette mega-progetti in attesa che ne venisse valutato l'impatto ambientale, come prevede una direttiva comunitaria.

«*Carlo the Ripper*? Ma non sono mica io a voler sradicare una foresta vecchia di ottomila anni per costruire un tunnel», ribatte Ripa di Meana. «O a voler squartare un teatro archeologico per farci passare una bretella autostradale». La stampa britannica ha dato gran risalto alla baruffa. E alcuni quotidiani autorevoli hanno dipinto Ripa di Meana come un donnaiolo incallito.

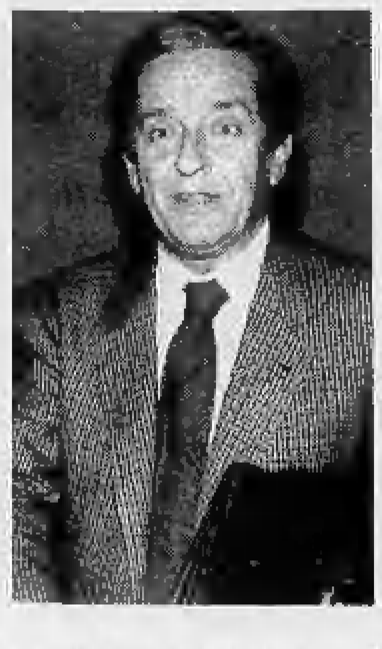
«La pazienza del playboy Carlo», ha titolato il *Guardian*. E l'*Observer*: «E' un playboy l'eroe dei Verdi». E ha scritto, nel servizio pubblicato domenica scorsa, che pensa a una cosa sola, le donne, tanto che pare «appena uscito dal set di un film come "La Dolce Vita"». Ma il giornale inglese cita anche la moglie Marina, ricordando con malizia che in Italia tutti, «quando si parla di Ripa, dicono: "ah, la moglie, la moglie"».

Ma Ripa di Meana è abituato. «Sono anni che questa vecchia gag mi perseguita e non so neanche più se mi rattrista o mi rallegra. Comunque, sempre meglio playboy che non squartatore».

A parte l'aspetto faceto di tutta questa vicenda, Ripa di Meana dice di essere davvero sorpreso dall'attacco britannico. «Tanto più che la Gran Bretagna è un Paese molto sensibile al rispetto delle leggi comunitarie».

«Sembra un attore della Dolce Vita e pensa soltanto alle donne»

La moglie del commissario Cee Marina Ripa di Meana. I giornali inglesi scrivono: «In Italia tutti dicono: ah, la moglie...»



Per Carlo Ripa di Meana nuove accuse legate al suo nome: «ripper» in inglese significa squartatore

E allora come si spiega l'atteggiamento di Londra? Ripa di Meana è convinto che John Major lo abbia attaccato per tenersi buona la destra dei conservatori. «I dinosauri del partito, da Nicholas Ridley a Norman Tebbit alla stessa Margaret Thatcher, hanno cominciato ad arrotare le loro scimitarre in vista del vertice di Maastricht, in Olanda, dove in dicembre saranno prese decisioni storiche sull'unione europea. E Major ha pensato bene di prendersela con un piccolo commissario di Bruxelles per tenersi buoni i dinosauri».

L'occasione venne il 1[illegible] ottobre scorso, quando Ripa di Meana avvisò formalmente il governo britannico che stava violando la direttiva Cee. Il commissario - e questo è il fatto insolito che ha fatto uscire dai gangheri i britannici - scrisse anche una lettera personale al ministro dei Trasporti Malcolm Rifkind, suggerendogli di non andare avanti con i lavori prima che la situazione si fosse chiarita.

«Apriti cielo!», esclama Ripa di Meana. «La mia lettera è stata venduta come una inaccettabile prepotenza da parte della burocrazia comunitaria».

Major, che era ad Harare per la conferenza del Commonwealth, ordinò all'ambasciatore britannico a Bruxelles, sir John Kerr, di rintracciare immediatamente Ripa di Meana per leggergli una nota verbale di protesta del governo.

«Ricevetti la telefonata nella mia stanza d'albergo a Venezia», ricorda Ripa di Meana. «Fu molto dura». Ma non finì lì. Sir John gli chiese se aveva già ricevuto la lettera del ministro Rifkind. Ripa gli rispose che ne aveva appena ricevute due giù alla reception. Aprì la prima e lesse: «La congratuliamo vivamente per la sua splendida azione...». Si interruppe: non poteva essere quella. E difatti era firmata dal principe Filippo di Edimburgo in qualità di presidente del Wwf. Allora Ripa aprì la seconda. Era durissima: «Egregio commissario, sono rimasto scioccato dalla scortesia del suo comportamento...», firmato Malcolm Rifkind.

Ripa di Meana sostiene che Londra ha creato un putiferio del tutto sproporzionato ai fatti in questione. Ma ciò non toglie che il presidente della commissione Cee, Jacques Delors, si sia irritato con lui per aver sollevato una questione esplosiva in un momento così delicato dei negoziati sull'unione europea.

«Major ha scritto a Delors per dirgli che dopo le mie due lettere diventava molto difficile per lui appoggiare alcuni aspetti importanti dell'unione europea», dice Ripa. «In verità era tutto un pretesto, ma Delors è rimasto molto impressionato».

Venerdì scorso il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione di solidarietà nei confronti di Ripa. E dall'Italia? «Non ho sentito nulla, neanche un cenno. E questo silenzio mi ha fatto molta impressione».

Andrea di Robilant

Ma tra Acli, pds e pr c'è una guerra sotterranea

Referendum, le firme a quota settantamila

ROMA. A Torino dopo la manifestazione per lo sciopero generale i militanti radicali che gestivano il banchetto per la raccolta delle firme per i referendum hanno trovato in terra, nel posto dove i militanti del pds avevano impiantato un altro tavolo, decine e decine di moduli del referendum contro il finanziamento pubblico dei partiti già firmati e strappati. Per errore i pidiessini avevano raccolto firme per un referendum che il partito di Occhetto non appoggia, ma pur di non darli al pr, che pure raccoglie le firme per tutti gli altri referendum, hanno preferito sbarazzarsene. A Roma, al tavolo organizzato davanti all'ex-sezione del pci Appio Latino, i giovani del pds si preoccupano di raccogliere solo le firme per l'abrogazione della legge sulla droga, gli altri referendum, invece, possono essere firmati solo su richiesta. Ed ancora: mentre le Acli di Torino si sono mobilitate solo per appoggiare i referendum elettorali sul Senato e sui Comuni di Mario Segni, le Acli di Milano hanno appoggiato anche quelli contro le nomine bancarie, contro le partecipazioni statali e contro l'intervento straordinario nel Mezzogiorno lanciati dall'accoppiata Massimo Severo Giannini e Giovanni Negri.

Di «casi» come questi nei primi 20 giorni della raccolta delle firme per i referendum ne sono successi tanti. Nella giungla di sigle e di movimenti che compongono l'armata brancaleone della seconda offensiva referendaria, si è aperta, infatti, una piccola guerra sotterranea per la raccolta delle firme. Guai a dirlo in giro perché tutti, a partire da Mario Segni, sono pronti a giurare che si tratta della solita «polemica creata ad arte» per far fallire i referendum. Ma basta ascoltare per un po' Radio radicale per sentire le accuse di non collaborazione che Renè Andreani, coordinatore per la raccolta delle firme per i referendum radicali, rivolge contro due esponenti di quello stesso partito come Giuseppe Calderisi e Giovanni Negri, impegnati negli altri referendum.

A ieri i referendum elettorali sono stati firmati da settantamila cittadini, quelli di Negri e Giannini poco meno, poi staccati ci sono quelli promossi dal solo partito radicale (42 mila firme quello sul finanziamento pubblico dei partiti, 40 mila quello sulla droga e 38 mila quello sulle Usl). Per raggiungere le 600 mila firme necessarie entro il 15 dicembre, un esperto come Calderisi ripete che si dovrebbe avere una capacità di raccolta raddoppiata. Ma se non ci sarà una collaborazione tra le diverse forze che compongono l'armata brancaleone, c'è il rischio di un'amara sorpresa.

E' possibile trovare una maggiore intesa, sia pure solo organizzativa? L'impresa si presenta difficile. Basta guardare quello che sta succedendo tra i radicali. Marco Pannella non lesina critiche all'atteggiamento assunto da Calderisi e Negri (anche se ora il leader del pr ha accettato di fare una serie di iniziative insieme a Massimo severo Giannini). Calderisi, invece, ricorda a Pannella «di averlo scongiurato per sette mesi di guidare i referendum elettorali e quelli di Giannini. Lui, invece ha voluto, presentarne altri tre. Ora ci sono e bisogna farli ma Marco deve allargare il comitato promotore di questi ultimi». Mentre Negri è perentorio contro Andreani, «deve essere sostituito dall'incarico di coordinatore, è scandaloso che sia lui ad occupare quel posto e non ho nessuna voglia di accettare le sue pagelle».

Se questa è l'aria che tira tra gente appartenente allo stesso partito, immaginiamoci i rapporti con gli altri. Del resto tutti i diversi generali dell'armata brancaleone hanno una comune preoccupazione: i referendum possono rivelarsi un ottimo trampolino di lancio per le prossime elezioni politiche e qualcuno - pidiessino, democristiano o radicale che sia - potrebbe approfittarne più degli altri.

[au. min.]

De Mita

«D'Onofrio è un pupazzo»

ROMA. Una volta era considerato demitiano di ferro, poi, Francesco D'Onofrio è diventato cossighiano «doc» e qualche giorno fa ha scoperto uno dei possibili obiettivi del suo ex-leader De Mita: il Quirinale. De Mita, ieri si è arrabbiato e con qualche amico si è sfogato: «D'Onofrio è un pupazzo, io dico solo che il Presidente rappresenta l'unità nazionale, e bisogna vedere se al momento delle elezioni si potrà trovare una persona che possa svolgere questo ruolo». E D'Onofrio: «Mi sorprende questa reazione io ho detto solo che De Mita potrebbe essere uno dei candidati al Quirinale, come potrei dire, visto che i ruoli sono quelli, che potrebbe anche fare il capo del prossimo governo».

Stato Civile di Torino

28 OTTOBRE 1991

NATI — **Nicoletti** Arturo; **Miconi** Alberto; **Rocca** Giorgio; **Grippo** Alessia; **Inserra** Maria; **Gattuso** Alessandro; **Prola** Valentina; **Querella** Luca; **Musumeci** Marzia; **Carrino** Mirko; **Aimar** Simone; **Ciliutto** Marina; **Burdisso** Matteo; **Giuffrida** Michele; **Balestra** Silvia; **Amoruso** Fabio; **De Troia** Amerigo Amonosaké; **Giuliano** Beatrice.

MORTI — **Croce** Teresa ved. Decorte, di anni 94, nata a Crova, pens., abitante in via Carmandona 22; **Sartori** Ingrione, a. 85, Beinasco, pens., c.so Agnelli 110; **Frola** Maurizio, a. 66, Torino, pens., via Bellardi 104; **Rosso** Alberto, a. 77, Torino, pens., via Baltimora 29; **Bastico** Angiolina ved. Briga, a. 95, pens., via Castagnevizza 19; **Negri** Luisa ved. Burroni, a. 67, Copparo, pens., via Monginevro 93; **Lovato** Alessandro, a. 58, S. Giovanni Ilarione, pens., via Pisa 18; **Tisci** Giuseppe, a. 74, Missanello Murge, pens., via G. Re 88; **Galle** Domenica, v. Brandino, a. 82, Torino, pens., Martini; **Mazzoni** Lina, a. 91, Pisa, pens., via Villa della Regina 21; **Norusso** Giovanna, ved. Alvano, a. 69, Trino V.se, pens., via Lodi 3.

Deceduti in ospedale: **Carmino** Angela ved. Gervasa, a. 86, Torino, pens., Molinette; **Bruzzone** Teresa ved. Simonotti, a. 89, Campo Morone, pens., Martini; **Vercellone** Liliana, a. 55, Cigliano V.se, operaia, Molinette; **Quaranta** Mario, a. 61, Salerno, commerciante, Giovanni Bosco; **Galluzzo** Salvatore, a. 77, Genova, pens., Martini; **Marin** Michele, a. 84, Torino, pens., C.R.F.; **Gavione** Liliana in Porrico, a. 58, Mauriziano; **Fassio** Lucia ved. Martinoglio, a. 78, Isola d'Asti, Maria Vittoria; **Benevenuta** Lorenzo, a. 51, Rivara C.se, pens., Maria Vittoria; **Baruto** Pietrocarlo, a. 56, Comerio, impiegato, Molinette; **Donatone** Giovanni, a. 73, Gioia del Colle, pens., Maria Vittoria; **Gnani** Odino, a. 64, Mesola, pens., Molinette; **Basilenni** Luigi, a. 79, Susegana, pens., Giovanni Bosco; **Astarita** Immacolata in De Maio, a. 64, Nocera Inf., pens., Molinette; **Balogna** Ranio Giovanni, a. 78, Torino, pens., Martini; **Chiappetta** Arcangela ved. Covello, a. 84, Rose, pens., Martini; **Quinto** Benedetto, a. 76, Corato, pens., Giovanni Bosco; **Gastaldo** Elsio, a. 74, Giaveno, pens., Molinette; **Bontempi** Secondo, a. 58, Torino, pens., Molinette; **Bordino** Pietro, a. 67, Paola, pens., Martini; **Lapalorcia** Rocco Pietro, a. 42, Candela, impiegato, Molinette; **Beraudengo** Susanna ved. Diboredotto, a. 89, Parigi, pens., S. Vito; **Danaliello** Gerardo, a. 78, Bisaccia, pens., Giovanni Bosco; **Crotta** Cecilia ved. Paggi, a. 71, Torino, pens., Molinette.

Nati 18 - Morti 35

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Rizzi ved. Lamacchia

anni 69

Lo annunciano i figli **Nino, Aldo, Antonia, Dino, Ketty, Roberta**, nuore, generi, nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori Olivero e Amore per le cure prestate.

Torino, 29 ottobre 1991

MAMMA sei stata grande, ci mancherai un mondo.

NONNA sarai sempre nel nostro cuore. **Massimo, Monica, Simona, Paola, Fabio, Patrizio, Manuel, Luca, Lara.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Rolla ved. Gibello

anni 76

Addolorati l'annunciano i figli **Teresa** e genero **Francesco Cavallo, Michele** e nuora **Annamaria Barberis**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 31 ottobre, ore 14,45 da via Redipuglia 20, Settimo Torinese.

Settimo Torinese, 29 ottobre 1991

La cognata **Teresina** profondamente commossa partecipa al dolore.

Le famiglie **Gilli** e **Colombo** partecipano al dolore di tutti i famigliari per la perdita della signora

Angela Rolla

Torino, 29 ottobre 1991

E' tragicamente mancato ai suoi cari

Massimiliano Aliberti

di anni 21

Lo annunciano tutti i suoi cari. Per volontà dei familiari non inviare fiori ma devolvere in beneficenza eventuali offerte. Per orario funerali telefonare ai numeri 64 44 68 oppure 64 45 36

— **Moncalieri**, 29 ottobre 1991

Ricorderanno per sempre il loro grande amico **«OTTANTA»**: **Valentina, Anna, Sergio, Sandro, Lia, Guia**

Partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di **MASSIMILIANO**

Maddalena e Antonio Cane

Aldo, Mariannina, Fabrizio e Donatella Cane.

Maurizio ed **Emma Podio** partecipano con immenso dolore al lutto di Franco e Gabriella e ricordano affettuosamente **MASSIMILIANO.**

Lo **Studio notaio Podio**, la **Segretaria**, i **Collaboratori** porgono sentite condoglianze

Alessio Pene è vicino al signor Aliberti con viva commozione

Partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

Massimiliano Aliberti

gli amici: **Anselmo, Berganzi, Bigogno, Gemelli.**

— **Bra**, 30 ottobre 1991

Giuliano Menolino partecipa al grande dolore dei genitori per la tragica scomparsa di **MASSIMILIANO.**

— **Pecetto Torinese**, 29 ottobre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Vincenzo Francioni

Addolorati lo annunciano la moglie **Vittoria**, i figli **Antonio** ed **Annamaria** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, mercoledì 30 ottobre, alle ore 10, partendo dall'ospedale S. Lazzaro per la chiesa dei SS. Cosma e Damiano

— **Alba**, 29 ottobre 1991

Piangono non soltanto il cognato carissimo ma l'amico indimenticabile

Elena Piero Simondo

Virginia Piero Senatore.

Amelia e **Alberto Rolla** ricordano con grande affetto lo zio **ENZO.**

Angioletta e **Renato Canini** unitamente ai figli **Daniela** con il marito **Lalla**, **Paolo** e **Franco** partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo cognato e zio

dr. Vincenzo Francioni

— **Cuneo**, 29 ottobre 1991

Prendono parte al dolore della famiglia **Annamaria, Ettore, Edoardo** e **Alessandro Paganelli.**

E' tornata al Padre, raggiungendo dopo breve tempo il diletto figlio Adalberto

dott. Margherita Busancano ved. Olivero

Lo annunciano con immenso dolore il figlio **Ubaldo** con la moglie **Rosanna, Monica** e **Mara**, la nuora **Mariateresa** con **Marco, Andrea** e **Chiara**, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Franco Lisino per le assidue cure. S. Rosario mercoledì 30 ore 18 e funerali giovedì 31 ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno

— **Torino**, 30 ottobre 1991

E' mancata

Laura Buratti

Lo annunciano: gli zii **Fedele** e **Bice Avendero**, i cugini **Dino** e **Nini Buratti, Gabriella** con **Paolo** e **Peter, Elena, Guido** con **Lucia, Stefano** e **Filippo**, l'affezionata **Ida Albertino**. I funerali mercoledì 30 alle 15 dal Duomo.

— **Biella**, 30 ottobre 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Demichelis ved. Perlo

anni 59

Con grande dolore lo annunciano le figlie **Luisella** con **Roberto** e **Giuliana** con **Stefano**, la mamma **Margherita** e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ottobre ore 8,15 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento. No fiori ma offerte all'Associazione Cancro.

— **Torino**, 29 settembre 1991

Elena, Giampaolo con **Grazia** e **Paola**, le cognate **Mariuccia** e **Marisa** con **Gino** e famiglia ricorderanno sempre zia **ANGELA.**

Jucci e **Gianni Cagnazzo** partecipano con affetto al dolore di Luisella e Giuliana

Renato e **Renata Galleani** partecipano commossi.

Direzione, Colleghi e Colleghe della **Ballu SpA** partecipano al dolore della signorina Giuliana Perlo per la prematura scomparsa della **MAMMA.**

Le famiglie **Quaranta** e **Greco** partecipano al dolore di Giuliana e Luisella per la perdita della **MAMMA.**

Valeria Piero e **Paola Ferrero** partecipano commossi al dolore della famiglia

Partecipano commossi al dolore di Luisella e Giuliana gli amici: **Edvige, Maurizio, Giorgio, Zep, Silvia.**

Zia **Anna** e famiglia ricordano con affetto **ANGELA.**

Piera e **Gabriele Isaia** sono affettuosamente vicini a Lulu e Giuliana e partecipano commossi al loro immenso dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Ollino ved. Gentile

anni 57

Con rimpianto ed infinita tristezza, nel ricordo delle sue inestimabili doti di umanità e generosità, lo annunciano il figlio **Fiorenzo** con **Luisella**, la sorella **Maria**, la cognata **Anna**, zii, cugini, amici e parenti tutti. Funerale giovedì 31 c.m. alle ore 10 partendo abitazione Estinta via Gariasca 18.

— **Mongardino (At)**, 30 ottobre 1991

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Mengarelli

di anni 62

Ne danno l'annuncio con profondo dolore i figli **Alberto** ed **Elvira**, la cara **Ornella**, il padre **Alfredo**, il fratello **Carlo** le sorelle **Edda, Raffaella** e **Vittoria** e i parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ottobre alle ore 16,15 presso la chiesa parrocchiale S. Matteo di Laigueglia. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Laigueglia**, 27 ottobre 1991

E' mancata

Mina Emanuelli ved. Dagoni

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Giovanna, Marilisa, Giorgio** e parenti tutti.

— **Torino**, 30 ottobre 1991

Pinuccia Demaria e mamma partecipano al dolore di Andrea, Marilisa e famiglia

Elena Posaio con genitori e tutta la famiglia partecipa al grande lutto.

Sono vicine a Marilisa, Giovanna e Giorgio le famiglie: **Angelotti, Bolletta, Curà, Ferrero, Ghiglione, Gianetti, Rocca, Ragazzo**

E' tornata alla Casa del Padre

Elena De Allegri

Con dolore lo annunciano: la sorella **Bruna** e **Piero** con **Rosaria** e **Shama** e i parenti tutti. Il rito funebre sarà celebrato nella Chiesa di San Lorenzo in Ponderano (VC) giovedì 31 ottobre alle ore 15.

— **Biella**, 30 ottobre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Busano

di anni 50

Ne danno il triste annuncio i figli **Maurizio, Claudia** e parenti tutti. Funerali giovedì 31 corrente alle ore 10,30 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 ottobre 1991

Il fratello **Gianni** con **Loredana, Luca** e **Gaia** piangono il loro caro **CARLO.**

Graziella Marengo si unisce al dolore per la scomparsa del caro **CARLO.**

Tutta la **Vetra Lux** si associa al grande dolore della famiglia per la perdita del carissimo **CARLO.**

Le famiglie **Sallusto** unitamente ai famigliari piangono la perdita del carissimo **CARLO.**

I collaboratori tutti della **Vetraria Torinese** piangono il loro **CARLIN.**

La famiglia **Guarnieri** si unisce al dolore di Maurizio e Claudia.

Dipendenti della **Gosano Autotrasporti** si associano al dolore dei famigliari.

Le famiglie **Leggiero**, cognata, cognati e nipoti si uniscono al grande dolore dei suoi cari.

Fiorella e **Andrea** annunciano la scomparsa del loro caro **CARLO.**

E' improvvisamente mancato

Domenico Varaldo

di anni 81

Ne danno l'annuncio: la moglie **Angioletta**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Margherita**, le amatissime nipoti **Barbara** e **Michela**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 corr. alle ore 15 nella parrocchia di Desana (Vc)

— **Desana**, 30 ottobre 1991

Direzione e Personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi partecipano al dolore del rag. Giovanni Varaldo per il decesso del padre

Domenico Varaldo

— **Torino**, 29 ottobre 1991

Improvvisamente è mancato

Giorgio Napione

anni 55

Affranti lo annunciano la moglie **Norina**, le figlie **Laura** e **Francesca**, parenti tutti. Funerali giovedì 31, ore 10,45 nella parrocchia Santo Natale, via Boston 37 Torino, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 ottobre 1991

Improvvisamente ci ha lasciati

N. H.

GEN. DI BGT.

Gianfranco Montelatici

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Annamaria**, le figlie **Emanuela** e **Grazia**, il genero, il nipotino **Silvio** e parenti tutti. La famiglia commossa ringrazia.

— **Torino**, 28 ottobre 1991

Il Signore ha dato
Il Signore ha tolto
Sia benedetto il nome
del Signore

Compiuti 93 anni ci ha lasciato

Maria Elena Cardone ved. Giuffrida

Con grande dolore ma fidenti nella ricompensa celeste lo annunciano il figlio **Gianvito**, i nipoti **Laura Cardone, Giannetto** con **Ina Cesare** e famiglia, la cognata **Anna Cutore** con i figli **Pasquale Pietro** e famiglie, cugini e parenti tutti. Chi le ha voluto bene non la dimenticherà. Funerali oggi 9,15 ospedale Mauriziano. La sepoltura avverrà nella tomba di famiglia di Mascalucia. Messa di trigesima venerdì 29 novembre ore 18 chiesa Madonna di Pompei.

— **Torino**, 30 ottobre 1991.

Le famiglie **Stanchi** e **Picco Garis** partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini all'amico Gianvito:

Marco Marialuisa Eva
Mimi Eva
Diego Annalisa Ferrari
Ludovico Maddalena Brani.

La famiglia **Artus-Martinetti** prende viva parte al dolore di Gianvito per la perdita della **MAMMA.**

Le famiglie **Conti** e **Malerca** prendono intensa parte al dolore di Gian Vito ricordando affettuosamente la sua cara **MAMMA.**

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra cara mamma

Carolina Cerutti ved. Olocco

di anni 95

La piangono le figlie **Margherita, Adelina**, il genero **Mario**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La salma verrà tumulata nel cimitero di Rivalta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 ottobre 1991.

Condomini di **Corso Montecucco 156** prendono parte al dolore della famiglia.

Ornella Beppe Elena Francesca Antonio Gino e **Santina** sono vicini a Franco Giorgio e nonni per la scomparsa di

Vanda Angelino Meneguz

— **Torino**, 30 ottobre 1991

Angelo Roberto Francesco e **Didi** partecipano commossi al dolore di Franco Giorgio e nonni.

Giuseppe Bertone
Renzo Camoletto
Luigi Chiesa
Franco Fornengo
Alfonso Rava

sono vicini all'amico Meneguz per la perdita della moglie

Vanda Angelino

— **Torino**, 30 ottobre 1991.

Marcella e **Mario** si uniscono al dolore di Franco e Giorgio per l'immatura scomparsa di

Vanda Meneguz

— **Torino**, 28 ottobre 1991

Angela, Beppe Bertone con figli partecipano al crudele destino dell'amico Franco

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bauducco

Addolorati lo annunciano la moglie **Lina**, la figlia **Laura** col marito **Flavio Ronco**, il nipote **Andrea** che tanto amava, il fratello **Taso**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Claudio Pascale. Per orario funerali telefonare al 500.366.

— **Torino**, 29 ottobre 1991

Ricordano con affetto lo **ZIO**: **Giovanni, Carmen, Fabrizio, Marella, Gianni, Andrea, Carla, Enzo, Stefania, Valeria, Franco, Valentina, Paola.**

Grazie **PADRINO. Carla**

Ester Barberis partecipa con affetto.

Mario, Rita e figli, sono vicini a Lina e Laura.

Uniti nel dolore partecipano i cugini: **Bersatte, Dastro, Ferraretti**

Nino Martini piange con Lina ricordando **CARLO.**

Ginetta, Piero, Barbara e **Paola** partecipano al dolore di Laura e famiglia.

Giovanna e **Pierino Bergero** prendono parte al dolore di Lina e famiglia.

La famiglia **Rivolta** partecipa al dolore.

E' serenamente mancata

Lily Bottinelli

La piangono i nipoti **Luciana, Aldo, Mario, Marco, Alberto, Maurizio**. Un ringraziamento all'affezionata Maria. Funerali giovedì ore 11,15 a Castagnola di Valduggia, con partenza da ospedale Mauriziano ore 9,15.

— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Wanda e famiglia, **Renata** e **Giorgio Trambusti** sono vicini a Luciana, Aldo e Mario.

Mariateresa e **Tino**, sono affettuosamente vicini.

Riccardo ed **Elena** sono vicini ad Alberto e famiglia.

Giovanna Posaio coi genitori e tutta la famiglia partecipa al grave lutto.

E' mancata

Maria Adelina Grosjacques

di anni 93

Lo annunciano i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo a Brusson giovedì 31 corrente alle ore 14,30 presso la chiesa parrocchiale. Servizio di pullman partirà da Torino via Cialdini 11 alle ore 12.

— **Aosta**, 29 ottobre 1991

Direzione e Personale della Banca Crt Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi partecipano al dolore del rag. Gino Parolin per il decesso della madre

Giovanna Lorenzin ved. Parolin

— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Carla Ramella Bagneri

anziana Gft

— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Antonina Finazzo

anziana Gft

— **Torino**, 29 ottobre 1991

Liceo Mamiani ricorda con profonda ammirazione e infinito dolore

Melina Insolera

nella sua opera di intellettuale, di studiosa e di docente.

— **Roma**, 29 ottobre 1991

Gli **Amici** dell'**Ufficio Stampa FIAT** partecipano al dolore del dott. Alberto Sinigaglia per la scomparsa del padre signor

Angelo Sinigaglia

— **Torino**, 29 ottobre 1991

Marco e **Marina Claudio** e **Tina Nelrotti** sono vicini ad Alberto nel dolore per la morte del padre

Angelo Sinigaglia

— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Paolo Patruno partecipa fraternamente al lutto di Alberto.

— **Londra**, 30 ottobre 1991

I **Gestori** dei **Rifugi** del **Club Alpino Italiano Sezione di Torino** partecipano commossi al grave lutto per la prematura scomparsa dell'

ARCHITETTO

Franco Ghignone

Torino, 29 ottobre 1991.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia Ghignone per l'improvvisa e prematura scomparsa del caro **FRANCO** gli amici:

Gabriele Bouchod
Mario Carlin
famiglie **Coll-Favre**
Arcadio Dal Toso
Mario Dellippi
Cristina e **Marco Degani**
Anita e **Beppe Ferrario**
coniugi **Gervasutti**
Luisa e **Mario Ogliengo**
Claudio Persico.

I **Colleghi** di **Sellcod Sim SpA** si stringono affettuosamente intorno a Roberto commossi per l'improvvisa perdita del caro papà

Aldo Chiarle

Alba Alabiso
Silvana Coelli
Giusi Cono Genova
Gianluigi De Marchi
Sergio Ferrero
Garuffi Natale
Attilio Lorusso
Paola Maggini
Pierpaolo Martinengo
Guido Pastellini
Luca Rossato.

— **Torino**, 30 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

L'**Associazione FIDAS Piemonte** ricorda con affetto e commozione ai propri associati e alla cittadinanza i

Donatori di sangue defunti

Venerdì 1 Novembre omaggio al Cippo eretto presso il campo della Gloria nel Cimitero Generale di Torino. Ore 8,30 ingresso cimitero corso Novara.

— **Torino**, 30 ottobre 1991.

1983 1991

Giovanni Battista Grassi

Sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri.

1980 1991

comm. Duilio Crosetti

Con l'affetto di sempre e infinito rimpianto **Rosetta**. La Santa Messa sarà celebrata a Torino nella chiesa S. Angeli Custodi venerdì 1 novembre ore 18.

1980 1991

Ivano Pacella

Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa Gesù operaio il 30-10-91 ore 18,30 via Tollegno.

1980 30-10 1991

Giuseppe Ganio

Ricordandolo con immutato affetto e rimpianto, la moglie.

1990 1991

Gemma Baderna ved. Rava

I tuoi cari sempre ti ricordano.

Sentenza della Cassazione in favore di killer e mandanti, i giudici di Napoli: una follia

Carnevale apre le celle a sei camorristi

Liberi e incustoditi per un cavillo

NAPOLI. Soddisfatti gli avvocati, ma soprattutto i loro clienti: in sei, tutti camorristi doc, tutti condannati all'ergastolo per associazione per delinquere e omicidio, eppure liberi come onesti e stimati cittadini. Usciranno dalla galera per decisione del presidente della prima sezione penale della corte di Cassazione, Corrado Carnevale, che con una sola sentenza ha messo ko i giudici del tribunale di Napoli e assestato un colpo durissimo al decreto Martelli contro le scarcerazioni facili. Il provvedimento non può avere effetto retroattivo, dice in sostanza l'alto magistrato che, indirettamente, dà una mano al presidente della corte d'assise d'appello di Palermo, Pasquale Barreca, accusato da Martelli della fuga del boss Vernengo da un ospedale.

La partita fra Carnevale e i suoi colleghi partenopei si gioca tutta sul filo sottile delle norme del codice penale e della loro interpretazione. Comincia il 24 giugno, quando il presidente della prima sezione della corte d'assise napoletana, Vincenzo Galgano, legge la sentenza: carcere a vita per i fratelli Vincenzo e Luigi Magliulo, mandanti di un omicidio di camorra, e per i sicari Luigi Rigione, Francesco Romerio, Francesco Palla e Jaroslav Kuczynskj. La stessa condanna è comminata ad altri due malavitosi, Domenico Vasaturo e Antonio Di Maso, che però sono latitanti.

Il colpo di scena arriva il giorno successivo. Con una sentenza che accoglie il ricorso degli avvocati difensori, il giudice Carnevale comunica che i sei detenuti devono tornare in libertà. Perché? Semplice: gli imputati sono vittime di un errore di calcolo del periodo della carcerazione preventiva. In discussione ci sono 53 giorni di sciopero, indetti dagli avvocati di Napoli proprio mentre si celebrava il processo. Valgono o no nel computo complessivo del periodo di custodia cautelare? I giudici napoletani dicono no: i termini della carcerazione devono allungarsi perché la protesta dei penalisti ha fatto saltare le udienze. Dicono invece sì Carnevale e un difensore degli imputati che, presentandosi puntualmente alle udienze, ha sospeso almeno in teoria l'effetto principale dell'astensione dal lavoro dei colleghi, cioè la paralisi del processo.

Il 26 giugno, ventiquattr'ore dopo la sentenza di Carnevale, i magistrati si riuniscono in gran fretta. Devono risolvere un problema tutt'altro che semplice: prendere atto del decreto della Cassazione, ed evitare che 6 camorristi tornino a casa indisturbato. Alla fine, il presidente Vincenzo Galgano risolve la questione emettendo due ordinanze. Con la prima concede la libertà agli imputati, con la seconda ordina di nuovo il loro arresto in base al decreto Martelli, lo stesso che proprio in quel periodo ha rispedito in galera alcuni mafiosi siciliani liberati per scadenza dei termini della carcerazione preventiva.

Gli avvocati non tardano a prendere le contromisure: presentano un altro ricorso alla Cassazione. «Il processo contro i nostri clienti è stato celebrato secondo le norme del vecchio codice di procedura penale. Che c'entra la legge Martelli?». Niente, risponde il presidente Carnevale, che accoglie il ricorso: il provvedimento contro le scarcerazioni facili non può avere valore retroattivo, quelle norme non possono essere applicate ad un vecchio processo. Lo stesso principio dell'impossibilità di rendere retroattiva la legge è stato espresso da Pasquale Barreca, presidente della corte d'assise d'appello di Palermo nel caso Vernengo.

La sentenza della Cassazione lascia «indignato e esterrefatto» Vincenzo Galgano, il giudice di Napoli che ha tentato fino all'ultimo di tenere i camorristi dietro le sbarre. «Se la giustizia non serve più a niente, ditecelo: ce ne andremo tutti a giocare al bridge. Ho creduto di applicare un provvedimento legislativo solo perché questo consentiva di prevenire rischi molto gravi, tutto qui. Io sono un giudice di merito, certe raffinatezze può permettersele la Suprema Corte, che vive nell'isolamento della sua torre e non ha le mani sporche del sangue dei morti, o bagnate dalle lacrime dei vivi».

Un rapporto difficile, quello tra il presidente Carnevale e i magistrati napoletani. Appena l'altro ieri tre sostituti che si occupano dell'inchiesta sul crack della Flotta Lauro hanno chiesto che sia processato per interesse privato in qualità di ex responsabile del comitato di sorveglianza sulla vendita dei beni.

Fulvio Milone

CASSON-CSM

Cossiga: niente discussione d'urgenza

ROMA. Francesco Cossiga ha bocciato la discussione d'urgenza del nuovo caso Casson a Palazzo dei Marescialli. Ieri, alla vigilia della seduta plenaria del Consiglio superiore della magistratura, che avrebbe presieduto se non avesse avuto un altro impegno a Torino (ma alla quale parteciperà il Guardasigilli Martelli), a Giovanni Galloni è pervenuta una lettera firmata da Berlinguer. In essa il segretario generale della Presidenza della Repubblica dice in sostanza che il Capo dello Stato non ritiene la richiesta formulata dal consigliere Alfonso Amatucci di particolare urgenza, aggiungendo che è quindi il caso che il comitato di presidenza dell'organo di autogoverno dei giudici trasmetta preliminarmente la pratica alla prima commissione referente perché formuli una proposta, da portare poi in plenum, sulla questione sollevata da Amatucci. Nel corso dell'ultima seduta, il consigliere dei movimenti riuniti ha sollecitato un dibattito urgente sulle critiche mosse da Cossiga al giudice veneziano all'indomani della trasmissione a Roma dei documenti su Gladio accompagnata da una valutazione sul contenuto del materiale. Amatucci ha chiesto che il Csm inviti il Capo dello Stato ad indicare chiaramente i motivi per i quali ritiene che Casson debba lasciare la toga, questo per dar modo al consiglio di valutare eventuali provvedimenti da prendere. [Agi]

Il presidente della prima sezione penale della Cassazione, Corrado Carnevale di nuovo nella bufera per una sentenza che rispedisce a casa sei camorristi ergastolani

IN **BREVE**

Forattini firma copertina di Panorama

MILANO. Giorgio Forattini comincerà la collaborazione col gruppo Mondadori disegnando la copertina del settimanale Panorama, in edicola lunedì. Il vignettista continuerà la sua collaborazione su La Repubblica, ma dedicherà parte del suo impegno al gruppo Mondadori e, probabilmente, anche alla Fininvest. [Ansa]

Nuovo spot antidroga E crescono le vittime

ROMA. Crescono i morti per droga, mentre la campagna ministeriale riprenderà, con un nuovo messaggio: dalla droga si può uscire. Nel 1990 ci sono stati 1152 decessi con un aumento del 11% rispetto all'anno precedente. Dalla data di entrata in vigore della nuova legge, da luglio del 1990 ad oggi, sono stati segnalati alle prefetture poco meno di 20 mila consumatori, la maggioranza sono maschi. Ma solo il 3,02 per cento ha meno di 18 anni. L'età media è di 24 anni. [Ansa]

Fantastico, annullati mille biglietti

ROMA. Mille biglietti della Lotteria Italia, che è abbinata alla trasmissione televisiva Fantastico, sono stati annullati dal ministero in seguito alla sottrazione di altrettanti biglietti avvenuta alcuni giorni fa in un magazzino a Rimini. Ecco i numeri dei biglietti annullati: serie O dal n. 561141 al n. 561340; serie P dal n. 561141 al n. 561340; serie Q dal n. 561121 al n. 561320; serie R dal n. 561111 al n. 561310; serie S dal n. 561111 al n. 561310. [Ansa]

Decisione di Scotti dopo un lungo braccio di ferro: il generale Tavormina sarà affiancato dal capo della Criminalpol De Gennaro

Un compromesso sull'Fbi italiana

Direzione ai carabinieri, poliziotto come vicario

Il generale dei carabinieri Giuseppe Tavormina è comandante della divisione «Podgora» Sarà il primo direttore operativo della Dia

ROMA. Alla fine, l'hanno spuntata i carabinieri. Il primo direttore operativo della Direzione investigativa antimafia, l'Fbi italiano varato dal governo, è il generale di divisione Giuseppe Tavormina, comandante della «Podgora». Ma la scelta del ministro dell'Interno non si è limitata alla nomina di un direttore. Contestualmente è stato designato «viceresponsabile con funzioni vicarie» il questore Gianni De Gennaro. Una soluzione di compromesso che vorrebbe, da un lato «recuperare» il rapporto con l'Arma dopo le polemiche, dall'altro addolcire l'amaro che De Gennaro è costretto ad ingoiare, per la mancata nomina al vertice della Dia. La figura di «viceresponsabile», infatti, non era prevista nell'organigramma presentato dal governo. E' spuntata con l'insorgere delle resistenze che i carabinieri hanno opposto alla candidatura di un poliziotto. E per indorare ulteriormente la soluzione di ripiego, alla figura del «viceresponsabile» è stata aggiunta la mansione di «vicario». E' accaduto, insomma, ciò che temevano quanti si erano espressi criticamente nei confronti del decreto governativo, compreso quelli, come Pino Arlacchi, che al progetto di Scotti avevano preso parte attivamente.

La decisione è stata presa alla fine della riunione, «informale» perché il decreto è stato firmato da Cossiga solo ieri e non è stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, del Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata. Un comunicato asettico del ministero, che informa anche del saluto ed augurio di buon lavoro inviati dal presidente della Repubblica, ne ha dato notizia alle agenzie di stampa. Nessun commento ufficiale, neppure dopo la conclusione della riunione che si è svolta molto discretamente, tanto che è stato consigliato ai giornalisti di non andare al Viminale, perché non sarebbe stata consentita l'attesa all'interno degli uffici.

Silenzio anche da parte dei due «designati»: l'ufficio relazioni esterne del comando generale dell'Arma concede soltanto uno stringato «curriculum» del generale Tavormina (già sui giornali di ieri mattina) e nega qualsiasi contatto con l'ufficiale. Il questore De Gennaro, da parte sua, evita di rispondere al telefono.

Nei giorni precedenti allo «scontro», il questore aveva più volte ripetuto di «non sentirsi in corsa per nessuna carica». Il suo nome, però, era venuto fuori come candidato del Viminale e in particolare del prefetto Parisi, capo della Polizia. Una sorta di investitura, d'altra parte, era avvenuta quando ancora la Dia era soltanto un'ipotesi. Presentandolo al presidente Cossiga, Parisi aveva detto: «L'uomo migliore che abbiamo». E Cossiga aveva risposto: «Finalmente lo conosco di persona».

E' anche il più giovane questore d'Italia il «numero due» della Dia. Ha 42 anni ed è il jolly che il prefetto Parisi ha mandato in campo nelle situazioni più difficili: dai sequestri dei piccoli Patrizia Tacchella e Augustino De Megni, agli omicidi di mafia, ai delitti eccellenti, come quello del giudice Livatino. In quella occasione la sua struttura investigativa, il «servizio centrale operativo», individuò i killer, raggiungendoli ed arrestandoli in Germania. Fu De Gennaro, inoltre, a convincere il boss Tommaso Buscetta a pentirsi. Ed anche con Salvatore Contorno ebbe successo. La sua squadra è considerata, in questo momento, il terminale naturale di tutte le operazioni antimafia: riciclaggio e appalti compresi.

Non era ancora conclusa la riunione al Viminale, che dalle forze di polizia si sono levate le prime critiche. Contro la Dia si sono pronunciati, in articoli che usciranno sul prossimo numero di «Nuova Polizia», il segretario del Siulp, Roberto Sgalla, e il colonnello dei carabinieri Antonio Pappalardo, ex esponente del Cocer. Secondo Sgalla, così come viene proposta, la Dia sarebbe destinata a proseguire «la conflittualità attuale, che neppure i superprefetti sono riusciti ad attenuare». In campo è sceso anche il segretario del pds, che ha definito la Dia «una trovata elettorale». In un articolo pubblicato oggi su L'Unità, Occhetto denuncia che un progetto «concreto e dettagliato», come quello di Arlacchi, sarebbe stato snaturato perché ispirato ad un «riformismo dimezzato, incerto e pasticcione».

Francesco La Licata

Il questore Gianni De Gennaro guida la Criminalpol
La polizia fino all'ultimo lo voleva al posto di Tavormina

Nuove critiche al governo «I conflitti non finiranno»

Ex presidente Consulta

Gallo: ai capiclan niente garanzie costituzionali

ROMA. «Sospensione delle garanzie costituzionali» per i mafiosi e una normativa più rigida in tema di spesa pubblica. E' quanto propone l'ex presidente della Corte Costituzionale, Ettore Gallo, in un'intervista all'Asca mentre la commissione bicamerale sulle modifiche al codice di procedura penale sta per discutere il decreto legislativo di Martelli sulla superprocura antimafia.

«Per come appare oggi la lotta alla mafia è un problema costituzionale - dice Gallo -. Non abbiamo a che fare con la delinquenza comune. La criminalità mafiosa è fuori dalla società, è un antistato: controlla il territorio che è uno degli elementi fondamentali della sovranità. Bisogna avere il coraggio di sospendere le garanzie costituzionali ai mafiosi. Le leggi eccezionali non le hanno forse già fatte? Occorre abbandonare per un limitato settore alcune garanzie».

Il quotidiano del pds

Stato di crisi all'Unità partono i tagli

ROMA. Il consiglio di amministrazione dell'Unità ha approvato il piano di ristrutturazione del quotidiano, dando mandato al direttore generale, Amato Mattia, di proclamare lo stato di crisi, che dovrebbe partire dal 2 gennaio. Lunedì 4 novembre l'azienda presenterà agli organismi sindacali i dettagli dell'operazione di risanamento e avvierà il confronto sui tagli.

Il giornale del pds manterrà le sue caratteristiche di quotidiano di grande informazione. La foliazione sarà di ventiquattro pagine nazionali, più quattro di cronache locali di Roma, Firenze e Milano, sparirà dunque il fascicolo staccato, prodotto dalla redazione lombarda, mentre resterà quello redatto a Bologna.

I costi dovrebbero scendere da 115 miliardi ad 85. L'organico, che ora è di circa 240 redattori, dovrebbe essere ridotto di settanta unità. [AdnKronos]

E il ministro, che oggi incontra il Csm, insiste: Barreca deve essere trasferito, contro di lui ho nuove prove

I giudici antimafia bocciano la superprocura

In sessantatré scrivono a Martelli: è pericolosa e controproducente

ROMA. Anche i giudici antimafia, i magistrati più esperti nella lotta alla criminalità organizzata, si dicono contrari alla superprocura e, in una lettera aperta al Guardasigilli, proprio alla vigilia del suo incontro con il Csm, indicano limiti e pericoli del decreto Martelli-Falcone. Ma il ministro non si scompone e risponde inviando una nuova sollecitazione al Csm affinché prenda provvedimenti disciplinari contro Pasquale Barreca, ritenuto dal ministro responsabile della fuga dall'ospedale del boss Pietro Vernengo. Gli ispettori di via Arenula tornati ieri dalla Sicilia avrebbero raccolto altre prove a carico dell'alto magistrato.

Questi i presupposti al dibattito che si svolgerà oggi a Palazzo dei Marescialli, presente il ministro guardasigilli. Martelli si recherà nell'aula Bachelet per illustrare il decreto varato venerdì dal governo sulla superprocura.

Contro il provvedimento, già contrastato dall'Associazione nazionale magistrati e da altri magistrati a titolo personale, ieri si sono abbattuti i fulmini di altri togati. Una lettera aperta con 63 firme è pervenuta alla presidenza del Consiglio, al ministero della Giustizia e alla presidenza della commissione bicamerale per la revisione del codice di procedura penale.

Tra i firmatari Giancarlo Caselli, Marcello Maddalena, Mario Vaudano, Armando Spataro, Gerardo D'Ambrosio, Giuliano Turone, Pietro Calogero, Felice Casson, Giovanni Tamburrino, Mario Almerighi, Elisabetta Cesqui, Paolo Mancuso, Carlo Alemi, Carlo Macrì, Felice Lima, Roberto Scarpinato, Giusto Sciacchitano. C'è anche l'ex braccio destro di Giovanni Falcone nel primo pool antimafia di Palermo, Paolo Borsellino, oggi procuratore della Repubblica a Marsala. Anche lui si è schierato contro l'istituzione della superprocura, fortemente voluta e ispirata da Giovanni Falcone, per anni suo collega di lavoro e primo punto di riferimento.

«Ci accomuna - scrivono i 63 giudici, di distretti e di correnti associative diverse - la convinzione, dettata non da diffidenza o ostilità preconcetta, che lo strumento proposto sia inadeguato, pericoloso, controproducente». «Un collegamento del pm con il ministro (perseguito in maniera evidente seppur non esplicita) e l'esasperata centralizzazione e gerarchizzazione dell'ufficio - sostengono i magistrati antimafia - non sono fattori di maggior efficienza bensì causa di riduzione dell'iniziativa dei singoli».

«Per potenziare l'azione giudiziaria di contrasto nei confronti di gravissime forme di criminalità - sostengono invece i 63 magistrati - sono necessari interventi innovativi e coraggiosi per troppi anni elusi» come, ad esempio, un nuovo assetto e redistribuzione territoriale degli uffici di procura, una maggiore specializzazione dei magistrati del pm, più strumenti di coordinamento delle indagini, supporti organizzativi, e una polizia giudiziaria più efficiente.

Intanto, in attesa di poter meglio illustrare al plenum di palazzo dei Marescialli il testo del suo decreto, Martelli ha inviato un'altra lettera al Csm per sollecitare il trasferimento del presidente Barreca. L'ispezione ministeriale avrebbe infatti portato ad una nuova scoperta: il magistrato, che il 23 settembre aveva ritenuto inapplicabile a Vernengo il decreto sugli arresti domiciliari, 3 giorni prima, e con gli stessi componenti della corte d'assise, aveva deciso esattamente il contrario nei confronti di un altro imputato di mafia.

Ruggero Conteduca

Novità dalla ricerca scientifica

Meno radicali liberi, più vita ai capelli.

LUGANO - **Sono i radicali liberi in eccesso a fare invecchiare precocemente le nostre cellule.** Lo confermano decenni di studi e di test clinici.
Le cellule del bulbo pilifero, non sfuggono all'azione di questi agenti ossidanti. Se la cellula è ossidata il capello nasce già debole.
La ricerca ha però individuato il modo di neutralizzare i radicali liberi in eccesso: fornire all'organismo cacciatori di radicali.
Sulla base di questa scoperta, la ricerca scientifica della Giuliani ha messo a punto **il primo prodotto per la salute dei capelli, che agisce dall'interno.**
Si chiama **Bioscalin** ed è un integratore dietetico in capsule a base di vitamina C, vitamina E, beta-Carotene, Selenio, Zinco e Rame che hanno una decisa azione anti ossidante, e di Metionina, che aiuta a rendere più forte ed elastica la struttura interna del capello.
I nuovi capelli nascono così più forti e sani e, quindi, più luminosi e più belli. **Bioscalin si trova in Farmacia.**

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

I legali degli imputati contro le riprese televisive: «Non siamo a Samarcanda»

Processo al racket, rissa per la tv

Ma il presidente del tribunale respinge la richiesta
Altri 2 commercianti di Capo d'Orlando sfidano la mafia

Un anziano boss si è detto pronto a collaborare con i giudici

Francesco Signorino durante la sua deposizione

I negozianti hanno ribadito le loro accuse e un avvocato chiede al tribunale di cacciare le telecamere. La richiesta non sarà accolta

PATTI. «Uno di loro, Armando Craxi, mi mise la mano sul capo e mi disse: ma tu la testa ancora ce l'hai?». Francesco Signorino non riesce a finire la sua testimonianza. Gli avvocati della difesa gli gridano: «Queste cose le vada a raccontare a Samarcanda». E' il caos. Per qualche minuto al processo contro gli estortori di Capo d'Orlando il presidente della Corte è costretto ad urlare nel microfono per riportare la calma in aula. E' Giuseppe Cucinotta, uno dei penalisti più quotati di Messina, a dire che «qui siamo al processo politico». Le dure parole si scontrano con quelle dell'avvocato Francesco Collica, parte civile per conto del Comune di Capo d'Orlando. Il presidente della Corte, Antonio Coppolino li ferma quando Cucinotta chiede formalmente che dall'aula vengano estromesse le telecamere. Non solo quelle delle tante tv che seguono il processo per i telegiornali, ma soprattutto quelle di «Un giorno in pretura». Per gli avvocati della difesa, il processo è falsato dalla pubblicità data dai giornali e dalle tv: «Si danno spazio a fenomeni di protagonismo», ha detto Cucinotta.

Ma il presidente Coppolino ha replicato pochi minuti dopo, appena uscita da una breve camera di consiglio: il processo continua così, le telecamere restano. «Questo processo ha una grande rilevanza sociale - spiega il presidente - e lo conferma quanto accaduto questa mattina». Ma gli animi non si placano. Coppolino dice alla difesa: «Mi riservo di informare l'ordine degli avvocati per quanto accaduto in quest'aula». Secca la risposta dell'avvocato Luigi Faranda: «Noi informeremo il Csm». E il presidente: «Questa corte non si lascia intimidire».

Il processo è andato avanti. Francesco Signorino, titolare con il fratello Giovanni di una concessionaria d'auto, ha ripreso il racconto: «Dopo le telefonate di minaccia, gli estortori vennero nel mio autosalone. Fu allora che Armando Craxi mi mise la mano sulla testa e mi disse: "Ce l'hai ancora?"». I due fratelli hanno raccontato degli avvertimenti subiti, i colpi di pistola contro l'insegna, le cinque auto danneggiate. Poi riferiscono di un'altra visita, quella di Sebastiano Bontempo-Scavo: «Mi disse che era lui l'autore di tutti gli inconvenienti che accadevano alla mia ditta - ha detto Francesco Signorino - e mi chiese 30 milioni che disse di dover dare ai ragazzi, perché lui si occupava solo di edilizia». Nel racconto, il commerciante non tralascia nulla, neanche la finta vendita di un'automobile di seconda mano ad un altro estortore, Vincenzo Pisano, ceduta per 10 mila lire. Ma era solo un tranello perché già i carabinieri sapevano tutto.

Dalla gabbia, Sebastiano Bontempo-Scavo ha negato di aver mai intimidito qualcuno, ha ammesso di conoscere i Signorino per averli incontrati in occasione dell'acquisto di un'auto e di avere con loro un debito.

Al processo ieri mattina ha deposto anche Giuseppe Farina, anziano boss dei Nebrodi. Scampato ad un agguato qualche mese fa, Farina ha detto alla corte di essere stato «uomo d'onore» ma di essere pronto a collaborare con la giustizia e a raccontare fatti che hanno riguardato le attività delle cosche nel Messinese. Il periodo, novembre '89-marzo '91, è quello indicato dal processo, quando furono registrati a Capo d'Orlando attentati ed intimidazioni a decine di commercianti. Farina, che era stato chiamato dalle cosche a fare da paciere, ha raccontato alla corte particolari sui due clan mafiosi di Tortorici che sono imputati al processo, quello dei Bontempo-Scavo e quello dei Galati-Giordano, inizialmente avversari ma poi alleati proprio nella gestione delle estorsioni.

Il primo ad essere interrogato era stato Sergio Montagno, testimone oculare di un agguato durante la guerra di mafia di Tortorici. Giuseppe Russo, titolare di una trattoria del Comune di Mirto, ha raccontato di alcuni fenomeni di taglieggiamento di cui era venuto a conoscenza.

Il processo riprende oggi. Domani, dovrebbe deporre il presidente Aclo (associazione anti estorsioni), Gaetano Grasso.

Fabio Albanese

Una legge dà il potere di esecuzione

Negli Usa lo sceriffo ha licenza di uccidere

Oklahoma, delitto evitato in extremis
Il condannato aveva il diritto d'appello

NEW YORK. Come in un film western: il condannato è colpevole, l'esecuzione è decisa e, allora, lo sceriffo entra in cella con il prete, vengono pronunciate le giaculatorie del caso, poi un colpo secco alla nuca. Giustizia è fatta. Solo che l'episodio, se non fosse intervenuta all'ultimo momento la corte d'appello, sarebbe realmente accaduto negli Stati Uniti.

Stanley Glanz, sceriffo di Tulsa, nell'Oklahoma, aveva provveduto a tutto. E la legge gli dava ragione. Nella sua prigione era rinchiuso Benjamin Brewer, colpevole di aver ammazzato, nel 1978, una donna. Il tribunale lo aveva condannato a morte. Ma i mesi e gli anni passavano senza che la sentenza venisse eseguita.

Codice alla mano, lo sceriffo ha allora deciso di trasformarsi in carnefice. Una legge vecchia di ottant'anni prevede infatti che sia lo stesso tutore dell'ordine a provvedere alla condanna qualora non sussistano ragioni per procrastinarla.

Venerdì mattina lo sceriffo Glanz è entrato nella cella di Brewer per prendere gli accordi: testimoni, ultimi desideri, riti del caso. Tutto pronto, ma all'ultimo momento si è mosso il giudice della corte d'appello, calmando i bollori dell'uomo con la stella al petto e facendo, comunque, ampie concessioni alla sua fretta: gli avvocati hanno solo due settimane per preparare l'ultima arringa.

Allo sceriffo, l'idea di passare ai fatti era venuta due mesi fa, dopo aver constatato che nell'anno e mezzo precedente non si erano verificati episodi capaci di mutare la posizione del condannato. Il giudice del distretto, E. R. Beasley, trovò fondate le ragioni di Glanz ed emise il decreto di esecuzione.

Il 2 ottobre, però, Robert Layden, il magistrato di Pittsburg, dove è situata la camera della morte statale, si oppose, intimando a tutto il personale della prigione di Tulsa di non cooperare con lo sceriffo. In effetti, il condannato aveva, secondo la legge, ancora possibilità di appello e quindi di evitare la pena capitale.

Lo sceriffo non si fece intimorire: «Quel giudice non ha nessuna autorità sul mio territorio». Si garantì l'aiuto dei suoi sottoposti e decise di andare avanti, fino a quando la corte di appello si è accorta che i diritti di Brewer non erano soltanto quelli che gli aveva letto lo sceriffo - vale a dire cinque testimoni, un prete e magari l'ultimo sigaro - bensì un nuovo processo. Per un soffio, la legge della corda insaponata e del linciaggio, ingrediente principe delle storie western, ha rischiato di avere il sopravvento anche nell'America del grattacieli. [p. l. v]

Bari: clamorosa denuncia del progettista

Petruzzelli indifeso in caso di incendio

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Doloso o no, l'incendio del «Petruzzelli» ha colpito duramente Bari. Per quasi un secolo il teatro è stata la vetrina della città. Gli spettacoli allestiti da Ferdinando Pinto continueranno in altre sale. Ma che cosa accadrà alla grande sala liberty, ora che gli interni sono andati in fumo?

Si aspettano i risultati dell'inchiesta giudiziaria. «Entro una settimana le prime risposte dei periti», dice il procuratore Michele De Marinis. E intanto Bari pensa al futuro.

Si moltiplicano le proposte e le sottoscrizioni. Ma sono i politici, in questo momento, a farsi sotto.

C'è la campagna elettorale alle porte. E poi il «Petruzzelli», istituzione prestigiosa ma privata, nelle mani dei partiti può diventare oltre che un veicolo di immagine, anche uno strumento di sottogoverno. Prima, però, devono trasformare il teatro, oggi ridotto a rudere, in un ente pubblico e così ricondurlo alle logiche ferree delle sovvenzioni e della spartizione. Sulla strada di questo «disegno», c'è un solo ostacolo: i Messeni-Nemagna, eredi dei grandi Petruzzelli. Ma sono un «ostacolo» relativamente piccolo. Si tratta infatti di una famiglia frammentata, divisa dalle liti.

Ecco quindi che il mondo della politica si raduna a porte chiuse per discutere la sorte del teatro. Gli uomini politici di Bari ne hanno parlato a lungo ieri, in Comune. Deputati e consiglieri comunali hanno esaminato problemi tecnici, legali e burocratici. Hanno studiato la convenzione del 1901 tra Comune e privati: il terreno è demaniale, ma in uso perpetuo ai proprietari dello stabile. C'è una postilla importante, però. In caso d'incendio, la ricostruzione deve iniziare entro un anno, altrimenti i privati sono estromessi.

Logico, quindi, che la famiglia abbia tutto l'interesse a ricostruire, magari facendo affidamento sui soldi dell'assicurazione.

Ma obiettivamente non è facile. E poi devono fare i conti con chi ha in mano i cordoni della borsa pubblica: i politici, appunto.

C'è già chi parla di offerta d'acquisto. Chi di una «scatola aperta» tra pubblico e privato. Chi di una fondazione. Al di là dell'unanimità di facciata, poi, si capisce che è iniziato un braccio di ferro tra democristiani e socialisti.

I democristiani, per bocca di Enzo Binetti, sono perplessi sull'intervento privato: «Non sarà facile - dice - trovare i 50 miliardi necessari a ricostruirlo, se mai fossero sufficienti. Alla fine si dovrà ricorrere allo Stato. E poi i capitali privati pongono condizioni. Hanno un prezzo. Noi deputati baresi li dobbiamo aiutare, ma con funzioni di controllo».

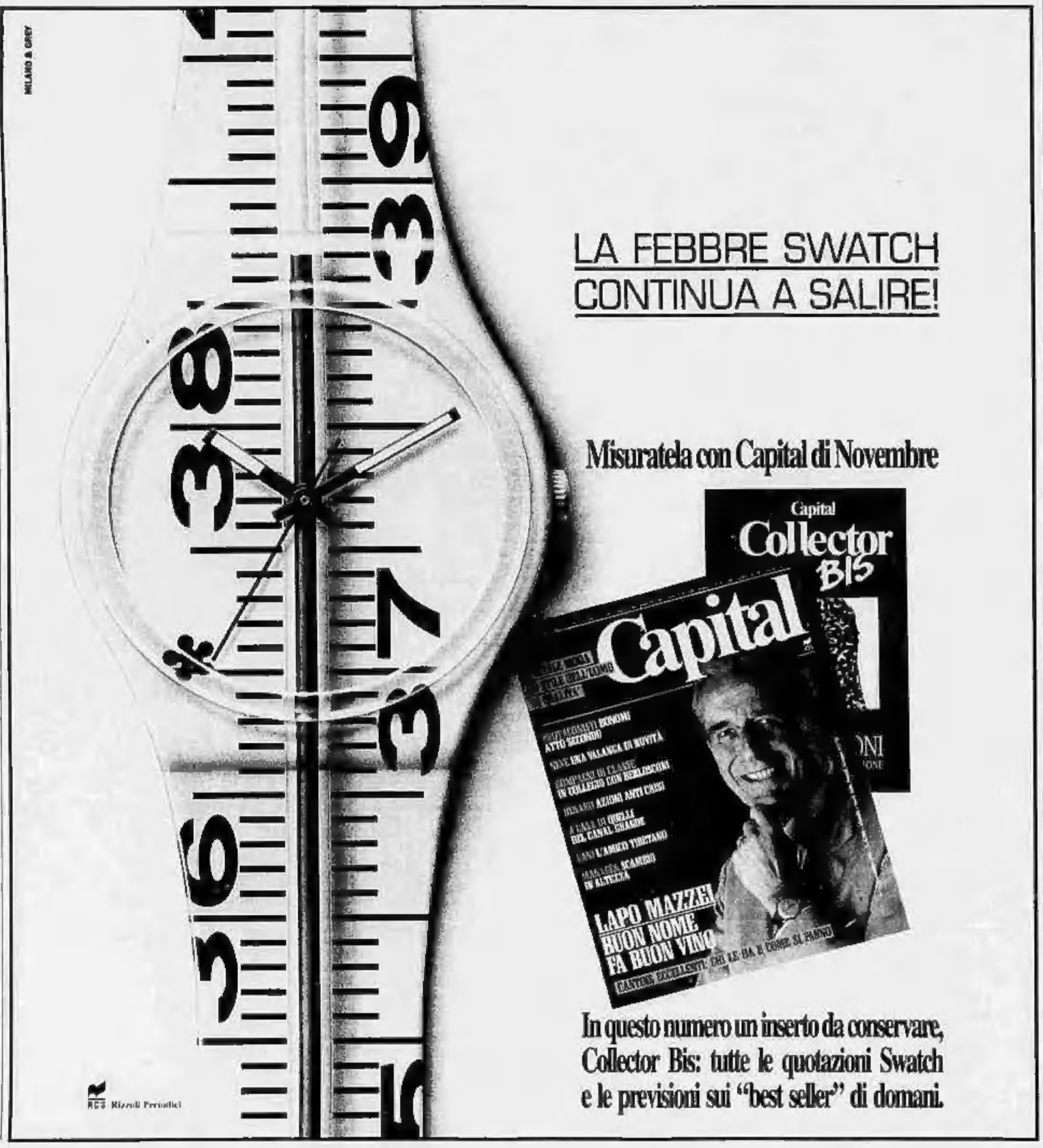
«Non vogliamo certo farne una municipalizzata - sostiene invece Pasquale Diglio, psi -. Pensiamo a una iniziativa popolare e privata, in una logica di "baresità", a prescindere dall'aiuto pubblico. Non vogliamo esperienze di tipo irpino».

Al progetto dà una mano anche il ministro delle Finanze, Rino Formica, leader del psi barese: «Con il teatro la Finanziaria non c'entra niente. E' una questione della città di Bari. E le risorse si troveranno».

Tanto attivismo suscita il sarcasmo di Vito Laterza, presidente dell'omonima casa editrice: «La "baresità" - dice - va bene finché non tocca il portafoglio. Ricostruire è possibile, naturalmente. Si veda la Scala dopo i bombardamenti della guerra. Ma che ci si riesca ho qualche perplessità. Finché si tratta del calcio, i finanziamenti pubblici arrivano. Ma per la cultura... Vedremo».

Da adesso, insomma, tutto ruota attorno ai soldi della ricostruzione. Una prima stima dice cento miliardi di lavori. E la famiglia ammette di non avere tanti soldi. E' importante, allora, conoscere i particolari della polizza d'assicurazione. Che cosa accadrà se venisse dimostrato che s'è trattato di un incidente doloso? Oppure di un teatro senza impianto antincendio: l'ing. Vincenzo Nuzzolese ha confermato che il «suo» progetto di un impianto computerizzato è rimasto sulla carta. «Servivano due miliardi e mezzo - sostiene -. Invece hanno speso 250 milioni per 54 idranti, il sipario di sicurezza e una verniciatura ritardante. Così il teatro ha ottenuto il nullaosta provvisorio dei vigili del fuoco. Funzionava l'impianto a difesa degli spettatori, insomma. Non quello che doveva salvaguardare l'immobile».

Francesco Grignetti



La famiglia dice che i banditi vogliono due miliardi, ma forse si tratta di fuga volontaria

Ragazzo di 17 anni rapito da un mistero

Frascati, polizia perplessa sul sequestro

FRASCATI
DAL NOSTRO INVIATO

E' scomparso domenica mattina nel giro di un quarto d'ora tra la casa dei [redacted] e il bar di proprietà della famiglia, nella centralissima piazza Roma. Stefano Giovannetti, 17 anni, aveva smesso di studiare e da[redacted] una mano al padre, [redacted] quella mattina [redacted] bar dei Glicini non è mai arrivato. Un sequestro? Dopo quasi tre giorni i carabinieri brancolano nel buio. Ma i parenti [redacted] convinti [redacted] sì.

Il fratello Giovanni, 28 anni, che gestisce nella [redacted] piazza un altro bar, «Il Liberty», tutto legni rossi e piastrelle nere, si concede ai cronisti per [redacted] attimo. «Preferirei non doverlo di[redacted] ma purtroppo sono sicuro che mio fratello sia stato sequestrato. Stefano era così quadrato, metodico, puntuale, [redacted]rei anche senza ambizioni, che pensare [redacted] un colpo di [redacted] impossibile».

Il padre Luigi, [redacted] notare che i risparmi del figlio, quasi un milione, sono sempre lì a casa, «mentre se [redacted] fosse [redacted] di [redacted] fuga se li sarebbe certo portati via». La famiglia tutta è così sicura del carattere equilibrato del figlio minore, che il padre [redacted] ha [redacted] un attimo a sporgere denuncia. Stefano è uscito di casa alle nove meno un quarto e, [redacted] vedendolo [redacted]rivare, alle dieci lui era già dai carabinieri, convinto [redacted] peggio.

E c'è la telefonata alla madre, che ora, sulla porta della palazzina gialla, esita a raccontare. Una telefonata breve, una voce che sembrava meridionale. Qualcosa come «Se volete Stefano [redacted] vogliono due miliardi». O dei miliardi. La signora Giacometti n[redacted] ha ben capito. E' malata e la scomparsa del figlio ha aggravato la sua ansia. Quando ha risposto al telefono, [redacted] nome di Stefano l'ha emozio[redacted] al punto da confonderla.

Un'altra chiamata, ancora più vaga, è arrivata al giornale romano «Il Messaggero». «[redacted] cosa state facendo, non sapete che è stato sequestrato?», avrebbe detto la voce [redacted]. Per gli inquirenti, sono entrambi [redacted] deboli indizi.

«Lo stiamo trattando [redacted] un sequestro ma in realtà non abbiamo nessun elemento certo», spiega il capitano Tropeano, dei carabinieri di Frascati. Il ragazzo ha salutato la mamma e la donna di servizio che gli ha consigliato di non prendere [redacted] motorino perché faceva un po' freddo, si è incamminato [redacted] piedi [redacted] il bar e in quei 600 metri è svanito nel nulla. «[redacted] la cosa più strana è che ne[redacted] visto niente - aggiunge il capitano Tropeano -. Domenica mattina, una bella giornata, la gente che si avvia nella piazza principale del paese. [redacted] ragazzo scompare [redacted] che abbia [redacted] qualcosa».

Distesa sulla collina lussureggiante, tra la maestosa villa Aldobrandini e la balaustra che domina sulla pianura fino [redacted] Roma, palme, pini a ombrello [redacted] l'immancabile monumento [redacted] caduti, piazza Marconi è il cuore di Frascati, perla dei castelli romani. Piazza Roma ne [redacted] l'anticamera e [redacted] bar dei Glicini, pasticceria, gelateria e snack [redacted] tavolini sotto la pergola, è proprio all'angolo. Luogo di grande passaggio [redacted] ritrovo soprattutto di giovani, ma non solo. Ex bor[redacted] soggiorni estivi della [redacted]biltà romana (villa Colonna, villa Sciarra, villa Falconieri; i dintorni pullulano di residenze estive), con le sue banche, i ricchi bar, i bei negozi, gli alberghi, Frascati oggi appare ben più del paesone famoso per il vino e la porchetta.

E in piazza la gente parla. Stupita che [redacted] rapimento [redacted] capitato a persone che vengono considerate benestanti ma tutt'altro che ricche. Milanesi di origine trapiantati qui da [redacted]t'anni, laboriosi, tranquilli. Si [redacted] l'ipotesi di un gesto di ritor[redacted] parte di un frequentatore del bar che sarebbe stato allontanato perché indesiderato. «Da sempre a Frascati arri[redacted] da tutto il circondario. E' [redacted] punto di ritrovo [redacted] fra tanta ge[redacted] capitano anche i poco [redacted] buoni», racconta una signora. «Che sia un fatto locale [redacted] difficile», è l'opinione di un altro, che pure ricorda le trattative in corso di Giovannetti padre per l'acquisto di un terzo bar per il figlio [redacted] mezzo, Roberto.

Ipotesi che gli inquirenti al momento tengono in poco [redacted]to, anche [redacted] le piste sono buone, compresa quella di una fuga volontaria per evadere da una vi[redacted] routine, per quanto fantasiosa l'ipotesi sembri alla famiglia.

[redacted] Bruzzone

CIVITAVECCHIA

Esplosione alla centrale

CIVITAVECCHIA. Paura ieri sera per [redacted] nuova esplosione, poco dopo le 19, nella centrale termoelettrica dell'Enel [redacted] Fiumaretta, che [redacted] riaperta l'altro ieri sera dopo un identico incidente avvenuto l'8 settembre dello [redacted] anno. La riapertura [redacted] provocato le proteste [redacted] cittadini, [redacted] cui si era fatto interprete [redacted] sindaco che stamattina incontrerà il prefetto di Roma, Caruso. Il boato si è sentito per un raggio [redacted] 4 chilometri, praticamente dalla periferia Nord fino a quella Sud della [redacted]. Contemporaneamente, tutta [redacted] zona vicino alla centrale [redacted] stata avvolta [redacted] una intensa nube di vapore, mentre dall'impianto proveniva un sibilo assordante durato mezz'ora. Poi la caldaia, per ordine del sindaco, è stata spenta. Oltre 400 persone, residenti nella [redacted] limitrofa, si sono riversate in strada in preda [redacted] panico. Causa dello scoppio sarebbe la rottura di una valvola della condotta [redacted] vapore della caldaia. [Ansa]

Sopra Stefano Giovannetti, 17 anni: [redacted] scomparso domenica mentre [redacted] andava al [redacted] famiglia. A sinistra il fratello Giovanni

Anche di Ligresti

Tangenti Imputato ora parla

PAVIA. [redacted]rgio Sommazzi ha iniziato a parlare e [redacted] ha fatto per sei ore. «Ha risposto su Ligresti e altre persone. Ha spiegato episo[redacted] specifici. Sì, subirà [redacted] altro interrogatorio, [redacted] non [redacted] escluso che presenti un memoriale difensivo per precisare alcuni punti. Non posso dire [redacted] più», riassume l'avvocato difensore Sergio Ramajoli. Dopo 25 giorni di carcere, [redacted] principale imputato dell'inchiesta sulle tangenti [redacted] 2%, l'ex funzionario dell'Edilizia privata del Comune [redacted] Milano, il faccendiere Sergio [redacted], [redacted] anni, ha deciso di rispondere alle domande del [redacted] Napoleone. «Il [redacted] cliente ha risposto punto per punto. E' lucido, tranquillo, stanco. Non ha chiesto documenti o pro memoria, ricorda tutto», precisa Ramajoli. E ancora: «No, [redacted] il momento non si [redacted] parlato di politici». Il giudice Napoleone è [redacted] nel [redacted] di Pavia alle 10, ne è uscito [redacted] 16,20. All'imputato, che fino [redacted] ieri [redacted] era avvalso della facoltà di non rispondere, ha contestato episodi specifici. Per sei [redacted] i carabinieri hanno tenuto sotto controllo l'ufficio [redacted] Sommazzi, hanno fotografato le persone che lo frequentavano, registrato quel che dicevano. Le prove delle tangenti, della instancabile intermediazione sui progetti, della capacità di «velocizzare» [redacted] pratiche, sarebbero nero su bianco. [redacted] davanti [redacted] mole delle intercettazioni Sommazzi [redacted] abbia deciso [redacted] collaborare. [p. cor.]

Oggi il via al dibattimento per lo scandalo di Palm Beach

Processo-show ai Kennedy

William [redacted] accusato di aver violentato una ragazza nella villa dello zio Ted
Anche il senatore rischia di essere arrestato, avrebbe ostacolato la giustizia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Palm [redacted] nuovo piena di giornalisti, fotografi e operatori televisivi. Oggi comincia il processo a William Kennedy Smith, accusato di avere violentato una donna nella villa dei Kennedy. Dopo il grande scandalo che l'episodio suscitò in quei caldi giorni [redacted] primavera, dopo gli strascichi ecco il gran giorno del processo. Subito dopo il gigantesco happening provocato dalle udienze in Senato del giudice Thomas e della sua accusatrice Anita Hill, che hanno incollato gli americani [redacted] televisori più [redacted] quanto non abbia fatto a suo tempo [redacted] sbarco sulla Luna, un'altra storia «piccante» arriva a far sperare in un aumento della tiratura dei giornali e dell'audience televisiva.

Il momento clou del process[redacted] naturalmente, sarà quello in cui Ted Kennedy andrà a deporre. Sul [redacted] «liberal e libertino», come i [redacted] nemici amano chiamarlo, pende [redacted] sospetto di avere [redacted] il [redacted] della giustizia. All'indomani della denuncia della donna, infatti, ai poliziotti che si recaro[redacted] alla villa per interrogare i possibili testimoni lui [redacted] fece negare. In seguito ha detto di [redacted] corrente, in quel momento, che ci fosse nientemeno che un'accusa di violenza carnale, ma [redacted] dal suo interrogatorio dovesse risultare il contrario, il sospetto [redacted] potrebbe tramutare in accusa esplicita e magari in arresto direttamente in tribunale. Un colpo [redacted] scena alla Perry Mason decisamente improbabile, ma soltanto [redacted] immaginarlo (nelle chiacchiere che si facevano ieri nei bar, sulla metropolitana, negli uffici) procurava dei brividi [redacted] eccitazione.

Il caso, come si sa, è quello classico della «parola di lei contro la parola di lui», [redacted] quindi sembra fatto apposta per dividere l'opinione pubblica, proprio come [redacted] avvenuto con [redacted] giudice Thomas e la sua accusatrice. La donna sostiene di [redacted] incontrato William Kennedy Smith nel night club «Au Bar» di Palm Beach, la [redacted] del Venerdì Santo, [redacted] allo zio senatore e [redacted] cugino Patrick, [redacted]glio di Ted e deputato nel Parlamento locale di Rhode Island. Bevvero qualche bicchiere insieme, ascoltarono musica, chiacchierarono amabilmente e poi, [redacted] momento [redacted] tornare a [redacted]sa, lei dette un passaggio [redacted] giovane William con la [redacted] automobile. Una volta arrivati lui la invitò a fare una passeggiata nel parco della villa, e mentre camminavano [redacted] bordi [redacted] piscina l'aggredì, [redacted] gettò a terra e la violentò. William, invece, ammette di a[redacted] fatto l'amore con lei quella sera, ma di averlo fatto con [redacted] suo consenso, senza alcuna forzatura.

Il dilemma se credere a lui [redacted] lei, quindi, è netto, [redacted] è chiaro che per tendere verso l'una [redacted] l'altra posizione gli elementi di fatto ch[redacted] dal processo emergeranno sono importanti ma [redacted] sono [redacted] unici. Molto gioca l'atteggiamento «di fondo» che la gente ha [redacted] i Kennedy e in particolare verso Ted, questo campione [redacted] diritti civili, della difesa delle minoranze e [redacted] tut[redacted] le nobili [redacted] dell'«american liberalism», che tuttavia non riesce a evitare di corroborare con innumerevoli episodi la reputazione che ha e che in qualche modo ne svilisce l'azio[redacted] politica. Lo si è visto proprio durante le udienze del giudice Thomas, nelle quali ha dovuto prudentemente limitare il suo ruolo a quello di «silent witness», [redacted] silenzioso, per non pregiudicare l'azione [redacted]raltro piuttosto timida dei suoi colleghi democratici.

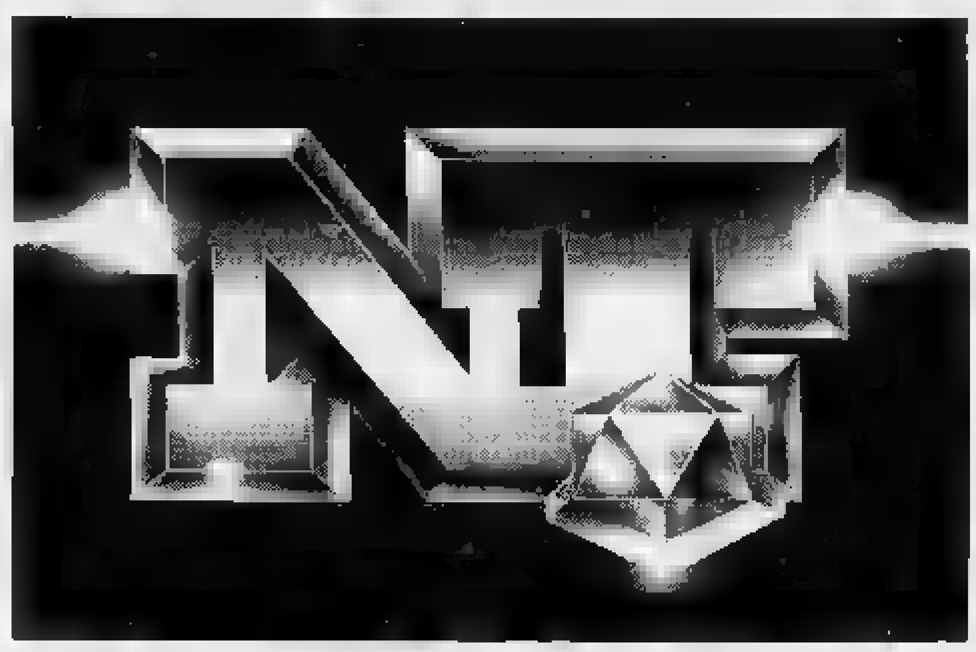
Giorni fa, [redacted] si ricorderà, [redacted] Kennedy [redacted] di[redacted] «in [redacted]», cioè nell'Istituto John Kennedy ad Harvard, pronunciando una specie di autocritica. Si è detto unico responsabile delle [redacted] «insufficienze» ed ha promesso che d'o[redacted] in poi farà meglio perché «bisogna lottare per migliorare il mondo ma anche per migliora[redacted] noi stessi». Anche su questo, naturalmente, la gente si è divisa. E' sincero, [redacted] comunque svolge bene il [redacted] incarico, [redacted] non si chiamasse Kennedy nessun[redacted] curerebbe della sua vita privata, dicono i suoi estimatori, che nonostante tutto continuano [redacted] essere numerosi. No, [redacted] è sincero e [redacted] ogni caso il suo pentimento è tardivo, dicono i suoi detrattori, che comunque non dimenticano gli scontri con George Bush, per esempio sulla fissazione, l'anno scorso, della [redacted] oraria minima per i lavoratori non qualificati.

Per quanto riguarda questa vicenda specifica del processo al nipote, i problemi [redacted] Ted Kennedy vengono [redacted] ruolo che lui svolse «quella notte», a prescindere dalla [redacted] rilevanza giudiziaria. E' stato detto, per esempio, che fu lui a svegliare il figlio e il nipote per uscire a fare bisboccia e che a un certo punto, proprio mentre si consumava la violenza carnale, apparve nudo [redacted] ubriaco nella stanza dove [redacted] figlio Patrick si stava intrattenendo con un'al[redacted] signora. Sentire quei racconti «dal vivo» sarà uno sport cui pochi si sottrarranno, nelle prossime settimane.

Franco Pantarelli

William Kennedy Smith: da oggi [redacted] rispondere dell'accusa di violenza [redacted]. Nella foto piccola: la testimone Michele Cassone

NUOVE TECNOLOGIE 91



La Qualità Totale nella Prospettiva Europea ■ **Settori tradizionali** Componenti, sistemi, sottosistemi, informatica per l'automazione, lavorazioni con processi non convenzionali, innovazioni di prodotto, terziario avanzato [redacted] servizio dell'industria ■ **Sezioni speciali** Total Quality in the Automotive Industry, UFFICIO 2000 (10ª Mostra Nazionale di Sistemi, Macchine [redacted] Arredamento per Ufficio), SuperficiOtto + Assemblaggio & Saldatura ■ **Meeting Point** *a cura del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi* Un punto d'incontro internazionale per il trasferimento e l'aggiornamento tecnologico: università, [redacted]tri di ricerca, agenzie per l'innovazione, centri per la diffusione tecnologica ■ **Convegni** 6/11 Referenziazione, certificazione e qualità / produzione, distribuzione, diffusione dei materiali di riferimento *Soc. Chimica Italiana, CCIAA Torino* ● 6 - 8 /11 Total Quality in the Automotive Industry: Strategies, Methods, Practices *Associazione Tecnica dell'Automobile* ■ 6 - 8/11 Trasferimento tecnologico *Corep, Politecnico di Torino* ■ 7/11 Informatica per l'automazione: collaborazione Italia-U.S.A. *ICE, Centro Estero Camere Commercio Piemontesi* ■ 8/11 Terziario avanzato in Ungheria (ingegneria, consulenza [redacted] comunicazione): opportunità per le aziende italiane *uff. commerciale Ambasciata Ungherese , Centro Estero Camere Commercio Piemontesi* ■ 9/11 L'intervento pubblico nella ricerca industriale. *CCIAA Torino, Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, Ricerca e Innovazione*

7° SALONE INTERNAZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INNOVAZIONE
Ufficio 2000 - 10ª Mostra Nazionale di Sistemi, Macchine [redacted] Arredamento per Ufficio

Torino Esposizioni 6 - 10 Novembre 1991

C.so M. d'Azeglio 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801 - Telex 221492

Immigrati all'assalto dell'Europa, ma pochi realizzano il loro sogno: i progetti a Rimini

Quindici milioni in fuga dalla fame

Un piano per frenare l'invasione

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Noi viviamo con un sogno, che è quello del ritorno. Ma il giorno che questo sogno diventa realtà, non abbiamo più la forza di realizzarlo: restiamo impotenti, con il nostro sogno in testa». Sarà la condanna dei più poveri. Come si fa a spiegare il loro mondo di sanzaterra. Ha ragione Silmane Lakrouf, che vive a Roubaix: resteranno soli noi, fra di noi, maltrattati, discriminati, sopportati.

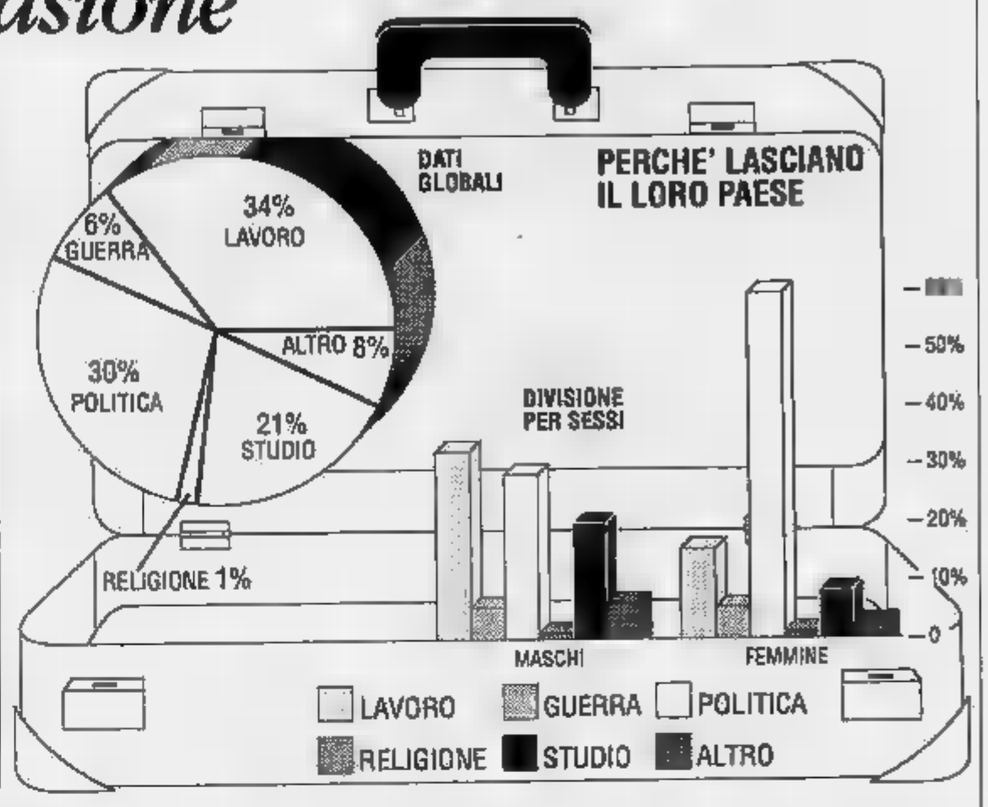
In fondo, questo non è soltanto un aspetto delle speranze. Sono i poveri all'assalto dell'Europa, del Terzo Mondo al Vecchio Continente, una sola via di marcia. Solo in Irlanda non vanno. Per il resto, dal Sud al Nord, è un'invasione inarrestabile, continua, sempre tormentata, dolorosa. Un'invasione che si perpetua alle generazioni, perché i figli conservano non condanna gli stessi problemi dei padri, a qualche volta ne hanno di più gravi. Quanti saranno? «In cifre assolute», risponde il ministro all'Immigrazione, Margherita Boniver da Rimini, alla Conferenza Internazionale «La città e gli immigrati», «le nazioni che ne hanno di più sono la Francia, la Germania e l'Inghilterra; in termini relativi, cioè nel rapporto stranieri-popolazione, la classifica è invece guidata dai Paesi Bassi e dalla Svezia». I numeri si possono solo azzardare: 4 milioni e mezzo in Francia, tre milioni nel Regno Unito, un milione in Italia, mezzo milione in Spagna. Ma sono solo cifre ipotetiche. In molti casi, come in quello italiano, bisogna addirittura raddoppiarle. I Paesi della Comunità Europea, secondo queste stime, gli immigrati legali sarebbero 8 milioni e 200 mila, il 2,5 per cento della popolazione. In realtà sono molti, molti di più. Forse 15 milioni. Il numero è la debolezza, ma anche la forza dei poveri. Arrivano per fame, certo, alla ricerca di un lavoro, ma parecchi, più di quel che si pensa (il 14 per cento, e le donne sono persino il 61,6), sono spinti dalla politica: qualcuno, il 6%, si muove cacciato da una guerra, una minoranza per motivi religiosi.

L'Italia è molto spesso una via di passaggio, arrivano a Roma dall'Africa e partono per il resto Europa. Da Lisbona passano tutti i brasiliani: «Dopo 6 mesi ottengono la cittadinanza portoghese e così possono entrare nella Cee», spiega Francisco Gamboa, direttore dei servizi sociali di Lisbona. Questo esercito composito adesso si trova coinvolto in una nuova ondata di razzismo, pulsioni xenofobe che attraversano tutto il Vecchio Continente, ma che sono più violente in Germania e Inghilterra, dove l'immigrazione è più antica e le leggi più avanzate. E' questo il futuro che ci attende? A Manchester, dove il 20 per cento della popolazione è straniera, come intendono con una punta di razzismo gli inglesi, gli scontri sono stati ripetuti e aspri.

«E' un fenomeno quasi esclusivamente giovanile», dice Khan Moghal, immigrato pakistano, ora consigliere comunale. E Alan Simpson, consigliere della Contea di Nottingham, aggiunge che «quando si parla di razzismo in Inghilterra, bisogna pensare a un nuovo fascismo dei giovani, che si sentono abbandonati dalla società, emarginati». Per il resto, la legge, nel Regno Unito, aiuta e protegge gli immigrati più che in altri Paesi, e il Comune di Manchester», dice Moghal, «impiega gli stranieri e cerca di convincere pure gli altri ad assumerli».

Ma tutto questo, riconoscono gli addetti ai lavori, non basta a risolvere la questione del razzismo. «In Francia», dice Lakrouf, segretario del sindaco di Roubaix, francese da 3 generazioni, quando il nonno è arrivato da Algeri, «le rivendicazioni di Le Pen per favorire i francesi sul lavoro sono di fatto già applicate da dieci anni, nonostante le norme in vigore. E stanno peggio i figli degli emigrati, che studiano e si integrano, poi sono costretti ad accettare gli stessi impieghi dequalificati dei padri». In Italia, uno studio recente del Censis dimostra che i terzomondiali hanno sostituito gli italiani in quelle attività che non volevano più svolgere. Quasi tutti gli immigrati hanno occupazioni di basso livello: braccianti il 10%, venditori ambulanti il 16, addetti ai servizi alberghieri e alla ristorazione il 14, manovali il 13, collaboratori domestici il 25. Questo popolo è concentrato per lo più nelle metropoli, come informa il ministro Boniver, dai 150 mila di Roma, ai 27 mila di Torino e ai 61 mila di Milano. Il futuro? «Una legge comune per tutti», ripetono da Nottingham a Lisbona. Intanto, c'è il presente. Parole e fatti. Proprio qui, dove si tiene la conferenza, avverte Davide Imola, responsabile dell'ufficio stranieri della Cgil di Rimini, «subito dopo il congresso sgomberano una casa dove avevano trovato rifugio cento extracomunitari».

Piergiorgio Sapegno



Boom di adozioni dai Paesi poveri

Per la crisi delle nascite, Italia al terzo posto

NEW YORK. La crisi di nascite ha fatto balzare l'Italia al terzo posto nella «hit parade» dei Paesi che hanno chiesto e ottenuto bambini dal Terzo Mondo in adozione. Con oltre duemila casi nel 1990, è stata superata soltanto dagli Stati Uniti (circa 7 mila) e dalla Francia, di poco meno di tremila. Molto distanziate vengono la Germania (circa mille), la Svezia, l'Olanda e la Gran Bretagna.

Da un'inchiesta realizzata dal settimanale statunitense «Time», risulta che, nella sostanza, anche la possibilità di «attingere» a maternità di Paesi poveri è in declino, salvo la previsione che venga rinnovata con nazioni che hanno da poco ripristinato i loro rapporti con l'Occidente, come l'Unione Sovietica e la Polonia.

Paesi come la Corea del Sud, da tempo ben disposta a concedere bambini in adozione, ora le autorizza soltanto per handicappati e mezzi-sangue. Anche l'India ha sostanzialmente fatto marcia indietro e ha ridimensionato al minimo le possibilità di portare a buon fine le pratiche. Per gli Stati Uniti, l'America Latina resta ancora il continente privilegiato dove andare a soddisfare maternità interne impossibili da realizzare altrimenti. Ma l'unica nazione che si mostra ben disposta verso le adozioni straniere è la Colombia.

Nei dati relativi al 1990, ai primi posti tra i Paesi di uscita dei bambini appariva la Romania, ma anche questa nazione, che dopo la caduta di Ceausescu sembrava un «pozzo senza fondo», ha sostanzialmente bloccato le richieste. In futuro, si prevede che la Cina possa fornire un notevole numero di adozioni al mercato internazionale.

Attingere al serbatoio di adozioni interne è diventato, tra l'altro, sempre più difficile, sia per il calo di nascite, sia per il cambiamento di cultura: oggi, nei Paesi più avanzati, ad esempio, si è drasticamente ridotta la percentuale di ragazze-madri che danno i figli in adozione. Negli Stati Uniti soltanto il 2 per cento di questi «disfa» dei figli nati fuori dal matrimonio o, comunque, da un rapporto di coppia solido e continuativo.

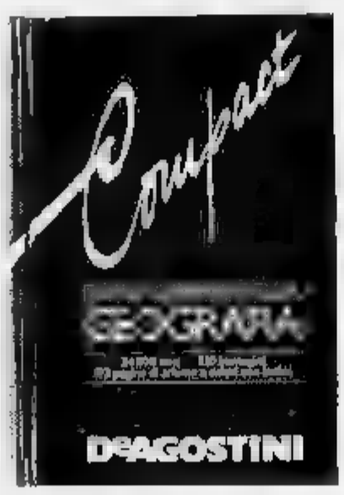
Come risultato, i tempi di adozione si sono allungati fino a cinque anni con la punta massima in Israele, dove spesso le coppie aspettano oltre sei anni.

Il «mercato» delle adozioni internazionali - fa notare il settimanale - si è sviluppato dopo la Seconda guerra mondiale, quando volarono oltre oceano moltissimi bambini tedeschi e giapponesi rimasti orfani. E la stessa situazione si è ripetuta ogni qual volta un'area del mondo è stata travagliata da una guerra, come quella della Corea e quella del Vietnam. Per questo è prevedibile che, in un'epoca in cui si va verso la distensione politica mondiale, adottare bambini diventi sempre più difficile. Resta un dubbio: perché tante persone muoiono di fame in Africa mentre potrebbero trovare una vita più facile in una famiglia occidentale?

[r. cri.]

OGGI IL SAPERE E' COMPACT.

È DISPONIBILE PRESSO VOI IN LIBRERIA UN AGGIORNAMENTO SUGLI SVILUPPI RECENTI DELLA SITUAZIONE MONDIALE IN 16 PAGINE E 4 TAVOLE CARTOGRAFICHE.



COMPACT ENCICLOPEDIA DELLA GEOGRAFIA.
1296 pagine 24 000 voci
192 pagine di atlante a colori

COMPACT ENCICLOPEDIA GENERALE.
1536 pagine, 50 000 voci
600 illustrazioni.

NOVITA'

COMPACT STORIA D'ITALIA
Cronologia 1815-1990.
832 pagine, 500 illustrazioni.

DeAGOSTINI
DIZIONARI

Polemica per la morte dell'operaio respinto da 5 ospedali. L'assessore alla Sanità: «Scandaloso»

«Una vergogna l'agonia in ambulanza»

Due medici siciliani sott'accusa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ora si urla allo scandalo per la morte del giovane deceduto dopo due ore di agonia e dopo essere stato rifiutato da cinque ospedali. E l'assessore regionale alla Sanità Bernardo Alaimo dichiara «mi vergogno». La morte dell'operaio edile Gioacchino Lauricella che domenica sera ha tentato il suicidio ingerendo una massiccia dose di psicofarmaci scatenando putiferio. Sono state emesse due comunicazioni giudiziarie e sono state presentate due interrogazioni parlamentari. Nella notte tra domenica e lunedì i medici del nuovo ospedale di Canicattì, costato miliardi ed inaugurato in maggio dopo cinque anni di lavori, hanno inutilmente tempestato di telefonate gli altri ospedali dell'isola. Da Palermo, Catania, Caltanissetta, Ragusa e Messina e da quello di Reggio Calabria la risposta è stata sola: non c'è un letto libero in dei reparti di rianimazione. Nel mio di Canicattì non ne è stato previsto il funzionamento. Soltanto dopo due ore è venuta una risposta positiva. Un medico dell'ospedale «Umberto I» di Siracusa ha comunicato la disponibilità. Ma quasi tre di corsa in ambulanza si sono rivelate inutili. Lauricella, assistito dall'anziano padre Giuseppe e da un medico ed un infermiere era già morto quando è arrivato all'«Umberto I» dopo un tragitto tortuoso, rallentato anche dai posti di blocco dei 7 mila terremotati nella provincia di Siracusa sulla statale 114. La sirena dell'ambulanza ha indotto i manifestanti a rimuovere i blocchi, ma certo si è perso altro tempo prezioso. «Gli ho sempre tenuto la come per infondergli un po' della mia vita - ha raccontato piangendo il padre - non c'è stato niente da fare». L'allarme l'aveva in serata la giovane moglie dell'operaio, nella casa di Campitella di Licata. Subito Lauricella era portato nell'ospedale «Barone Lombardo» di Canicattì. Qui, esaurite le prime terapia, i medici, vedendo che Lauricella non si riprendeva ed anzi era già in coma, hanno deciso il trasferimento in un reparto di rianimazione.

A Siracusa il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Rita Raffa ha firmato informazioni di garanzia per omicidio colposo per Vincenzo Marsala, medico di guardia al pronto durante di notte domenica, e del cardiologo Silvio Messina. Un passaggio, questo, indispensabile secondo il codice e che dunque non presuppone l'incriminazione dei due sanitari. Rosa Raffa ha anche disposto l'autopsia che probabilmente sarà eseguita oggi.

L'assessore Alaimo ha ordinato un'inchiesta ed ha sostenuto «è una vicenda che mi addolora e mi indigna». In una nota Alaimo riconosce che in Sicilia la sanità ha molti guai. Nell'isola i servizi di anestesia e rianimazione in 17 presidii sanitari sono 135 quali stanno per aggiungersene 140 e si attende che la Cri consegni alla Regione il centro di prenotazione di con la conseguente dislocazione in tutta l'isola di una rete di ambulanza con attrezzature per rianimazione in aggiunta all'Elisoccorso, attivo dall'anno scorso buoni risultati per i numerosi interventi che compie. Alaimo ha denunciato, come aveva fatto in passato, il pesante scarto Sicilia ed altre regioni italiane del Centro-Nord che si registra anche nel sanitario.

All'assemblea siciliana un'interrogazione è stata presentata dalla «Rete», il movimento Leoluca Orlando ed il palazzo Madama il Vittorio Gambino del pds ha invitato il ministro De Lorenzo a fornire tutte le informazioni necessarie su questo caso di inefficienza della sanità in Italia.

Sulla questione è intervenuto il movimento federativo democratico: in questo, come in altri casi, si potrebbe addirittura ipotizzare un concorso in omicidio colposo e l'Mfd intende procedere, in sede penale, alla denuncia per di soccorso nei confronti dei soggetti e strutture sanitarie implicati.

Infine un'altra denuncia Sant'Agata di Militello (Messina): secondo un consigliere comunale e la Cgil un uomo, Antonino Pintaudi, sarebbe morto mentre attendeva l'ambulanza, arrivata oltre un'ora dopo la chiamata.

Antonio Ravidà

TUMORI

Mammografie solo dopo i 50

FIRENZE. Una sorpresa al congresso europeo di oncologia. Nel simposio su diagnostica e prevenzione una controcorrente, quella del professor Stefano Ciatto, presidente del Gruppo Diagnostico della Società Europea di Mastologia, ha lanciato un rimento che turberà sicuramente i sostenitori della mammografia come indagine da fare al più presto. «La mammografia prima dei cinquant'anni non è di alcun aiuto nella diagnosi precoce del tumore al . Gli screening di massa più recenti lo confermano in maniera inequivocabile. Infatti prima dei cinquant'anni i tessuti della mammella hanno una densità che non permette di apprezzare sufficiente attendibilità l'eventuale presenza di tumore nelle prime fasi di formazione». Le mammografie fra i 30 i 40 anni sono quindi inutili? «Inutili per la diagnosi e dannose per l'economia del Paese la salute della popolazione femminile, strutture intasate da donne quarantanni che dalla mammografia non benefici», ribadisce Ciatto. [b. gh.]

L'assessore regionale alla della Sicilia Bernardo Alaimo
(FOTO STUDIO CAMERA)

«E' follia»

La Garavaglia all'attacco

FIRENZE. Ancora un morto per «intasamento ospedaliero» questa volta le accuse si ripetono ancora più pesanti, e dai massimi livelli. E' il caso del sottosegretario alla Sanità, Maria Pia Garavaglia, che dalla tribuna del convegno internazionale «Ecco Sci» di oncologia sentenzia: «Il nostro sanitario presenta a volte gravi deficienze. E ospedale non funziona di sabato, di domenica, di notte o è intasato allora vuol dire che deve immediatamente essere ristrutturato. La gente non può perché viene rifiutata, perché non c'è posto in un reparto. Siamo alla follia». è follia ma realtà, sotto gli occhi di tutti - dice Carlo Fiordaliso, segretario generale della Uil Sanità - e se le continuano così bisognerà fare una diagnosi medica, "morte da affollamento ospedaliero". Sono stati costruiti reparti ed istituti per i baroni della medicina ma la gente continua a morire perché non c'è posto». [Adnkronos]

Per i 70 anni

New York festeggia Agnelli

NEW YORK. Il jet americanone ha festeggiato sera al museo Metropolitan, con qualche mese di ritardo, i 70 anni di Gianni Agnelli. Il ritardo, Agnelli è nato il 12 marzo 1921, è stato causato dalla difficoltà degli organizzatori della festa nel riunire tanti vip nella stessa data e nello stesso posto. 29 ottobre è il primo giorno in cui tutti i suoi amici si incrociati nello stesso punto del pianeta alla stessa ora», spiegato Furio Colombo, presidente della Fiat Usa. La festa è stata organizzata dallo stilista Oscar della Renta e dalla moglie Annette. Tra gli invitati anche Henry e Nancy Kissinger e lo stilista Valentino - secondo le indiscrezioni di un giornale americano - che giunto appositamente a New York per partecipare alla serata. Agnelli si trova già da alcuni giorni a New York, in visita privata. Per la festa con 200 invitati sono state riservate alcune sale del Metropolitan. Il museo ospita i famosi affreschi di Pompei Bosco Trecase (restaurati con donazione di Agnelli). Massimo riserbo è tenuto dagli organizzatori lista completa degli invitati, sul menù e sulla cornice musicale. Il carattere privato della celebrazione si estende anche alla stampa americana, colta quasi completamente di sorpresa da un avvenimento nei prossimi giorni è destinato a riempire le rubriche delle pagine mondane. [Ansa]

Bergamo: camion del circo senza benzina

Zoo abbandonato lungo l'autostrada

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno abbandonato in autostrada. Tre camion del circo di Berlino carichi leoni, tigri, ghepardi, lama, scimmie, cavalli ed altri animali sono stati lasciati ieri notte in piazzole lungo l'autostrada Bergamo-Milano. polizia in serata è riuscita a trovare collocazione per l'ingombrante ora belve e gabbie al «parco delle Cornelle».

Perché i camion stati abbandonati? Gli automezzi sarebbero rimasti senza benzina, i camionisti non avevano una lira in tasca, e hanno preferito abbandonare sull'autostrada i veicoli, in attesa che la situazione si potesse sbloccare, con il proseguimento la meta designata, Seregno. La carovana del Berlino passava da Bergamo proveniente Belluno.

A parte la paura degli automobilisti in transito, e le eventuali conseguenze patite dagli animali, per fortuna tutto è svolto senza incidenti. L'operazione-soccorso ai tre autoarticolati abbandonati, è avvenuta nel pomeriggio di ieri dopo che per un giorno la polizia ha cercato i proprietari del carico. Due dei tre camion - con una decina di leoni, tigri, cavalli, lama e scimmie - stati pilotati fuori dall'autostrada fino al «parco delle Cornelle» in Val Brembo. Qui gli animali sono stati presi in consegna da personale esperto e sfamati. L'altro automezzo - sei leoni, due tigri, ghepardo e quattro scimmie, tutte in gabbia - è sul piazzale Lazzaroni di Bergamo. Mentre si stavano sfamando questi ultimi animali, una tigre del gruppo partorito un tigrotto, che è stato subito accompagnato alle «Cornelle».

le bestie non avessero dato evidenti segni di irrequietezza nelle loro gabbie sui camion abbandonati, probabilmente il fatto sarebbe passato inosservato. Ma i ruggiti o i nitriti delle bestie hanno attirato l'attenzione di automobilisti in transito, che allarmati, hanno segnalato, lunedì notte, la situazione. A quel punto è stato possibile ricostruire la singolare vicenda ed insieme operare i primi interventi di soccorso. Secondo la polizia lunedì verso le 17 in un'area di servizio nel tratto autostradale Bergamo-Milano è arrivato un autoarticolato del circo: pare fosse rimasto senza una goccia di benzina. Il conducente, avrebbe compiuto un primo tentativo, rivolgendosi all'incaricato di un chiosco di benzina e chiedendogli di prestargli del denaro. Alla risposta negativa, l'automobilista è risalito nella cabina di guida, in attesa forse di una soluzione. Il «corteo» dei camion del circo era costituito da un gruppo di veicoli: alcuni avevano preceduto l'autoarticolato ed erano già arrivati a destinazione a Seregno, altri seguivano. L'autista deve aver pensato che probabilmente qualcuno tornato ad aiutarlo. Saltata la «soluzione», il camionista è scappato, dopo aver lasciato ben chiusi i camion e gabbie.

Mentre passavano le e il «caso» cominciava a diventare un giallo, pattuglia della stradale ha rintracciato un altro camion del circo, abbandonato a Capriate, nei pressi della fermata dell'autostradale. Anche qui, nessuna traccia del guidatore, che si allontanato. Più tardi veniva segnalato, fermo anch'esso in piazzola fra Bergamo e Dalmine, il terzo.

Amanzio Possenti

Madre e figlio

Cadaveri trovati in casa dopo 4 mesi

ALCAMO. Una donna di 86 anni, Pietra Mulè ed il figlio Mariano Bongiovanni, di 65, sono stati trovati morti nella loro abitazione ad Alcamo. Il decesso, secondo il medico legale, Carlo Marino, risalirebbe ad almeno quattro mesi fa e sarebbe dovuto a cause naturali. I corpi trovati in avanzato stato decomposizione ieri da agenti commissariato di Alcamo. Con l'intervento dei Vigili del fuoco la polizia ha abbattuto la porta di casa, in via San Salvatore, nel centro di Alcamo. Gli agenti sono intervenuti su segnalazione una nipote di Pietra Mulè, Antonina Corsa. La donna ha detto che alcuni giorni bussava alla porta della zia e del cugino ottenere risposta. «Quando abbiamo abbattuto la porta - ha detto il dirigente del commissariato di alcamo, Giuseppe Cardo - ci siamo trovati davanti ad una agghiacciante. La donna, che era paralitica era sul letto mentre il figlio era seduto su poltrona». [Ansa]

Trasmesso da tutti i network il filmato di due casi di eutanasia, Usa sotto choc

«Sono stanca, mi uccida per favore»

Drammatici dialoghi il «dottor morte» e le pazienti
Una confessa: mi dicono di resistere, ma sto troppo male

Il «dottor morte» fra le donne che stanno per uccidersi iniettandosi un liquido letale
La sequenza sta sconvolgendo l'America

WASHINGTON. Un videotape sconvolge l'America. Mostra racconta due casi di eutanasia. Sherry Miller supplica: «Voglio rifiutato per molto tempo. Non ho rimorsi per la mia decisione...Voglio morire e so che dopo non si torna più indietro». Il dottor morte replica: «Hai paura?». Sherry: «No, per niente». Poche, agghiaccianti battute, in quella che a tutta prima sembra una videocassetta da amatore: due donne del Michigan, una di loro costretta da anni su una sedia a rotelle, raccontano davanti alla videocamera come arrivate alla difficile decisione togliersi la vita. In a loro, affondato su una poltrona, Jack Kevorkian, noto in tutta l'America come «il dottor per aver inventato la «macchina del suicidio» (una siringa che, azionata da un pulsante, inietta nelle vene paziente un liquido letale), racconta loro aspettarsi una volta che si saranno affidate ai suoi servizi.

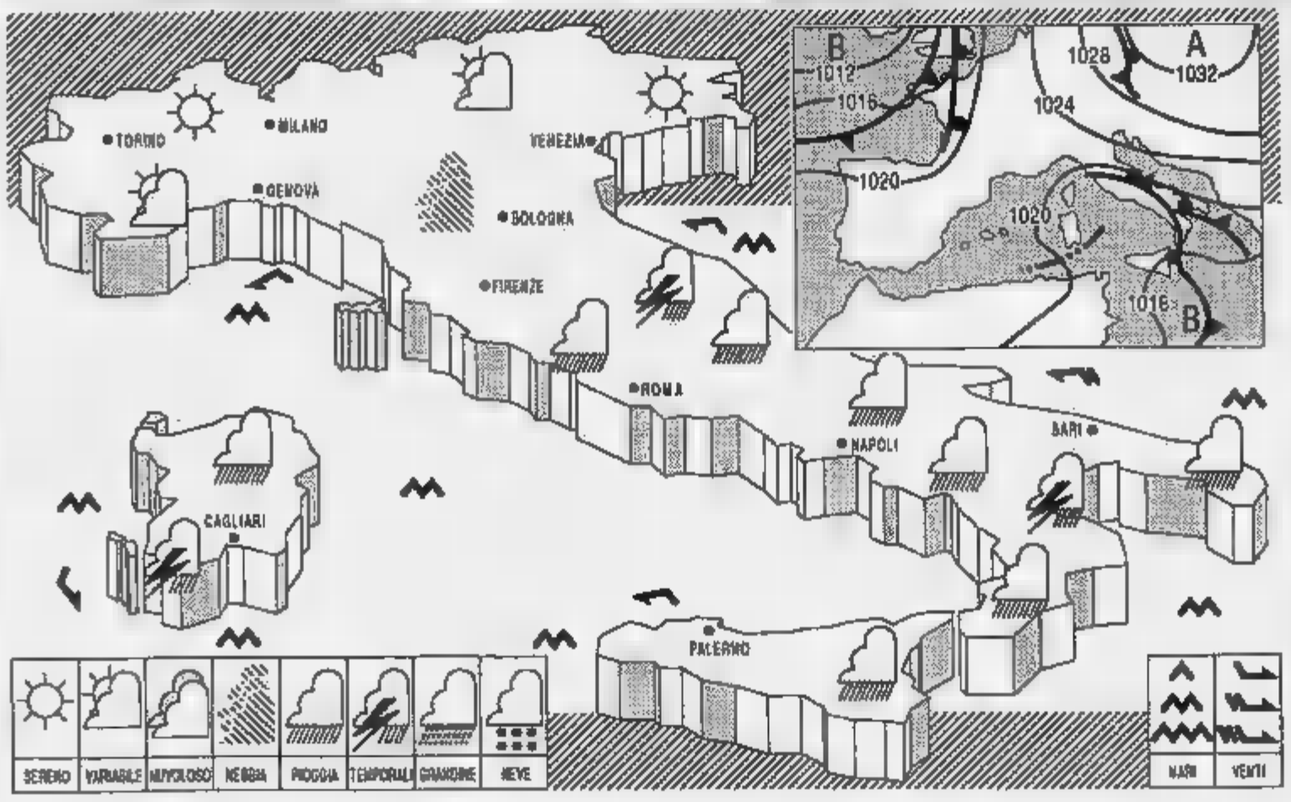
Girato il 22 ottobre scorso, alla vigilia del doppio suicidio, il videotape da ieri è diffuso da tutti i network degli Stati Uniti. Ne ha autorizzato la distribuzione Kevorkian, ben sapendo che la vista avrebbe convolto gli spettatori. Con la cassetta, il «dottor morte» ha fatto anche circolare un dettagliato appello medico per l'istituzione di una commissione «saggi» con compito fissare le linee-guida per regolamentare i «suicidi clinicamente assistiti».

In un Paese diviso dal dibattito sull'eutanasia (il novembre gli elettori dello Stato di Washington dovranno decidere approvare un referendum sull'argomento) il videotape girato Kevorkian ha provocato emozione: «Le gente mi dice di resistere, ma io sto troppo male», lamenta Sherry, 43 anni, paralizzata dalla sclerosi a placche. «L'unico momento di sollievo che ho - le dice Marjorie - è quando riesco a dormire». Alla videocamera, Wantz confessa «averci già provato tre volte»: con l'ossido di carbonio, con i sonniferi, «in tutti i modi, tranne che con la pistola». «Stai tranquilla, hai buone il «dottor morte» rassicura Sherry e passano 20 minuti per spiegare alle due donne come funziona la sua macchina. «Alla fine - spiega - non dovrete far altro che premere un bottone». Fissato l'appuntamento per l'indomani, in una capanna isolata vicino a un lago. E qui ancora una promessa: «Non toccherò niente una volta che la parte».

Stesi fianco a fianco, i cadaveri di Sherry e Marjorie stati rinvenuti il 23 ottobre a poche ore dal doppio suicidio: quello della Wantz ancora attaccato all'ago da cui è partita l'iniezione letale preparata dal «dottor morte». Che serbava, però, il documento sconvolgente, che gli americani stanno vedendo in questi giorni.

[r. crl.]

IL TEMPO



confluenza di aria fredda dalla Porta di Carcassone con aria più temperata occidentale mantiene condizioni di instabilità specie regioni centro-meridionali.

sulle regioni centro-meridionali molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese anche temporalesche, sui rilievi al di sopra dei 1200-1400 metri. Al Nord generalmente poco locchie dense e banchi di nebbia in Val Padana.

pressochè stazionaria al Nord e sul versante adriatico, in diminuzione sul versante tirrenico.

moderati orientali rinforzi sulle regioni adriatiche centro-meridionali, mossi i bacini settentrionali; mari.

al e al Centro molto nuvoloso o coperto precipitazioni, più intense sul versante ionico; le precipitazioni saranno anche temporalesche e nevose sui rilievi al di sopra dei 1200-1400 metri; tendenza a graduale miglioramento dal medio versante tirrenico. Al Nord generalmente o poco nuvoloso con foschie dense e locali banchi di nebbia.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	—	—	Firenze	8	13	Bari	11	18
Verona	6	13	Pisa	10	16	Napoli	12	18
Trieste	6	10	Ancona	9	11	Potenza	3	13
Venezia	4	12	Perugia	8	10	S.M. Leuca	14	18
Milano	7	9	Pescara	11	12	R. Calabria	14	23
Torino	5	11	L'Aquila	8	11	Palermo	17	21
Cuneo	5	8	Roma Urbe	—	—	Catania	13	24
Genova	9	15	Roma Fium	13	20	Alghero	9	17
Bologna	7	10	Campobasso	7	9	Cagliari	12	21

CITTA' ESTERE

Amsterdam	5	9	nuvoloso	Lisbona	12	21	variabile
Atene	12	18	nuvoloso	Londra	11	15	sereno
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	11	22	sereno
Berlino	0	7	nuvoloso	Madrid	9	16	pioggia
Bruxelles	9	14	sereno	Montreal	-1	1	variabile
Buenos Aires	14	20	sereno	Mosca	—	—	np
Copenaghen	3	11	nuvoloso	New York	10	18	sereno
Dublino	8	13	pioggia	Parigi	8	14	sereno
Francoforte	-3	9	sereno	Pechino	5	16	sereno
Gerusalemme	13	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	30	nuvoloso
Ginevra	—	—	np	Sydney	15	25	variabile
Helsinki	1	5	nuvoloso	Tokyo	15	21	sereno
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	1	4	nuvoloso
Il Cairo	18	30	sereno	Vienna	-4	9	sereno

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Boffalo 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Mironco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53794-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30783-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-552560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bardiante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 988280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 68, t. 623744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 8490000 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 34, t. 581192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI** via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Tor. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via La Nuova 47, t. 652208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza [redacted] scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 10.500** la riga, [redacted] **6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, [redacted] o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del noto cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, [redacted] destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti [redacted] annuncio, non [redacted] trando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti [redacted] firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari [redacted] tasso [redacted]. A commercianti o artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso. L. 85.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTIT"
[redacted] 289 - 592.293. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.694 Finprova via [redacted]ovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTER spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile [redacted] 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
[redacted]
434.4203 - 434.4026 corso Francia 15.

A. INTERESSE L. 2 milioni annui per 10 milioni (anche protestati) finanzio in 24 ore reali. Firma singola. Save 436.8500.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata [redacted] diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.763

ABBISOGNANDI L. 3 - 300 milioni finanziamo direttamente serietà riservatezza velocità. Mutui acquisto. Tel. 011 650.2145

A correntisti bancari eroghiamo direttamente fino a 10 milioni. Realmente in due ore. Solo commercianti, artigiani, imprenditori. Telefonare 02 483 03646

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e protestati [redacted] garanzie reali. Telefonando allo 011 546.208

CONTANTI subito con busta paga da 1 a 20 milioni firma singola anche protestati con cessione in corso. No spese anticipate. Procofin 011 533.864 - 532.826

FIDUCIARI in 48 ore a tutti anche firma unica tassi bancari. Ipotecari 15/200 milioni 5 giorni. Tel. 318.0114

FINANZIAMO direttamente artigiani commercianti dipendenti tutti a tassi concorrenziali no spese. Tel. 707.3118

FINANZIAMO L. 20 milioni rata 500.000 mese, 50 milioni rata 787.000 mese. Liquidità in 5 giorni. Tel. 779.2581

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a q[redacted] bancari [redacted] prima casa in 7 giorni procedure semplificate. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione [redacted] costanti deducibili 740 tasso [redacted] Gabetti 011 57.67.

[redacted] ipotecari [redacted] a 500 milioni tassi bancari erogazione in 10 giorni minime formalità. Nessuna spesa. Tel. 779.2581

NO MONEY NO PROBLEM
risolvi con una telefonata
GILFIN EUROPA
finanziamenti mutui
a commercianti - ditte dipendenti - pensionati cessione del V stipendio si considerano i protestati
011 546.190

PICCOLI PRESTITI
in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Basta carta identità. Tel. 561.2020.

PRIVATI finanziano tutti subito riservata mente senza cambiali e anche dipendenti protestati, domicilio. Tel. 011 561.3865

011 436.4702/03 prestiti in contanti in 24 ore! Mutui agevolati per acquisto e liquidità.

8.300.000 con 200 mila mensili e [redacted] altro velocemente concediamo. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 018.290 - 535.422

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO [redacted] urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 595.060.

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contanti in Piemonte Liguria. Tel. 531.393

Per Audi il 1993 è già cominciato.

Oggi, 1° gennaio 1993, potete tirare un sospiro di sollievo. Il catalizzatore non è più un fumoso termine tecnico ma un requisito di legge per tutte le auto di nuova produzione.

Per Audi, invece, la catalizzazione di serie è una regola da più di un anno.

Per la precisione dal settembre 1991. Del resto, chi ha sempre avuto a cuore [redacted] rispetto dell'ambiente non ha certo dovuto aspettare [redacted] 1993 per inaugurare la nuova era automobilistica. Non a caso Audi produce da anni automobili in linea con le più severe normative antinquinamento. E [redacted] solo per quanto riguarda il motore: anche freni, guarnizioni, dischi frizione, vernici e rivestimenti [redacted] concepiti in modo da ridurne [redacted] tossicità. Ecco perché siamo lieti che nel 1993 tutti vendano esclusivamente automobili catalizzate, come noi facciamo dal 1991. Respirate pure.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

ACTIVA 542.778 per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

BAGNI - sanitari ed accessori minuto ed ingrosso ampia esposizione e magazzino importantissimo in Chivasso procedure cede. Per informazioni telefonare dr. Carlo Basso 548.288-530.836

BAR altaro motivi famiglia urge vendere ottima zona sufficiente anticipo L. 40 milioni. Tel. 385.4810

BAR caffetteria centrale forte passaggio orario corto anticipo adeguato vero affare. Tel. 385.5298

BAR super occasione incasso L. 500.000 al dì orario corto angolare vicino mercato cedo L. 110 milioni. Tel. 521.2772

[redacted] **ROSA** vendita rum e licenza superdeposito buon per chi affari volendo anche solo muri. [redacted] 689.0456

CORSETTERIA, intimo, calze, zona Nizza, passaggio, forte termine, adatto signora cedo L. 45 milioni. Tel. 696.3803

EDICOLA negozio zona Porta Nuovo avviato utile mensile L. 6 milioni cedesi L. 220 milioni dilazionabili. Tel. 530.470

PER cessazione attività cedo: gioielleria ottima posizione. Scrivere Publikompass 6547 - 10100 Torino.

STELLA 447.4802 chiosco bevande lavoro da posizione adatto a 1 sola persona su corso minerio contanti o dilazioni

STELLA 447.4802 negozio intimo zona piazza Sabotino 60 mq cedo causa grave malattia richiesta L. 25 milioni

[redacted] 447.5280 laboratorio confezioni [redacted] mq buon giro affari vecchia gestione cedo per inizio attività dilazioni

4 Terreni

L.B.A. 748.395 vende a Venaria [redacted] nuovo Stadio terreni industriali di grossi appezzamenti

5 Locali e negozi

offerte

A. IL [redacted] tra Settimo e S. Mauro zona industriale capannoni in costruzione da 300 mq a 2000 mq. Tel [redacted]

[redacted] ufficio 1° piano [redacted] Turati mq 130. Telefonare orario ufficio al 545.951 - 512.588.

[redacted] uffici 1° piano stabile nuovo, 8 vani, 2 servizi, [redacted] auto, ottima posizione zona Nizza adatti studi professionali, tecnici medici, assicurativi. Scrivere: Publikompass 5135 - 10100 Torino

AFFITTIAMO [redacted] negozio [redacted] mq [redacted] Ures (pressi via Frejus) fronte strada 4 vetrine L. 4 milioni mensili [redacted] fondo sottostante collegabile mq 75. Faita & Bertinetto 318.6555

AFFITTO UFFICI
a Torino centro e semicentro [redacted] signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa 57.67.

[redacted] 512.642 vende [redacted] Madama Cristina negozio mq [redacted] 2 grandi vetrine oltre cantina sottostante.

CAPANNONE Collegno zona industriale recente 2000 mq [redacted] mq [redacted] ampio cortile passo carraio. Tel 530 [redacted]

[redacted] industriale [redacted] più palazzina uffici mq 700 uscita tangenziale Stupinigi a km 2 da Fiat Mirafiori vendesi. Tel. ore pasti allo 011 680.3382

[redacted] Umberto, [redacted] trattabile, [redacted] prestigioso uffici [redacted] mq piano [redacted] palazzo d'epoca, posto auto, portineria. Intermediari. Tel. 514.027.

[redacted] Tassoni locale commerciale libero subito 180 mq signorile ottimo [redacted] Per appuntamenti Termine 379 [redacted]

CRAIM [redacted] capannone in Torino mq 350 servizi lavoro o [redacted] o di verso attività. Tel. 445.466

[redacted] corso Francia 83 [redacted] commerciale di 400 mq con [redacted] o doppi accessi. Tel. [redacted]4.4041.

L.B.A. 748.395 vende a Robassomero capannone industriale [redacted] di 4900 mq con 9000 di cortile

MAGAZZINO e box liberi [redacted] mercato piazza Madama Cristina al piano cortile vendita in blocco L. 110 milioni. Faita & Bertinetto 318.6555

MEC-CASE [redacted] vende [redacted] piazza Bengasi Borgo S. Pietro magazzino seminterrato [redacted] mq con accesso carraio

[redacted] 160 [redacted] Vittoria/Carlo Alberto oltre ufficio collegato mq 130 e 2 posti auto affittasi. Furbatto [redacted]

PIAZZA Lagrange palazzo uffici prestigioso affittasi mq 230 angolare salone [redacted] vani riservati. Furbatto 540.909

RIVOLI [redacted] stabile industriale commerciale occupato mq 650 con 2 alloggi uffici mq 286. Altro stabile [redacted] ufficio artigianale alloggio parzialmente occupato [redacted] 800 cortile. Tel. ore ufficio 553.3017

S. RITA affitto locale indipendente mq 1200 su 3 piani. Tel. 669.[redacted]

[redacted] industriale [redacted] Torinese [redacted] 4500 più piazzale mq [redacted] con [redacted] uffici affittasi. Furbatto 540.909

STUDIO NAVAZZOTTI vende negozio libero con magazzino sottostante in via Rosmini ottima posizione. Tel. 505.3773.

UFFICIO in stabile signorile mq 160 su [redacted] zona Porta Susa [redacted]. Tel. 434.3472.

[redacted]
libero borgo S. Paolo via [redacted] 2 vetrine mq 146 e mq 85 soppalco. Gabetti Impresa 57.67.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPUNTATO C.C. autista patente C persona di fiducia o guardiano offresi. Telefonare 347.793

[redacted] montatore [redacted] esamina proposte di collaborazione con aziende per montaggi e gestioni impianti automazione, trasferte. Telefonare 618.1100

COLF piemontese referenziata offresi 5 ore mattino [redacted] venerdì. Tel. 654.926

COLLABORATRICE referenziata offresi fisse [redacted] giornata, anche assistenza anziani. Tel. 011 839.6047, pasti 812.6048.

[redacted] moglie esperta [redacted] guardaroba, marito patente [redacted], referenziati offresi. Tel. 613.178

CUOCO esperienza 30ennale offresi solo hotel o ristorante, fisso o stagionale, con referenze. Tel. 011 521.4088

CUOCO pratico referenziato offresi anche stagione invernale. Tel. 011 631.737.

CUOCO 41enne pratico buona esperienza offresi fisso o stagionale invernale. Tel. 011 657.011.

DOMESTICA fissa referenziata pratica casa, stiro cucina tuttofare o [redacted] c/o famiglia. Tel. 01 [redacted] - 0121 55.619.

ELETTRICISTA diplomato in telecomunicazioni con esperienza decennale possibilità passaggio diretto offresi. [redacted] 328.852.

GIOVANE aiuto cuoco, aiuto pizzaiolo, diplomato, buona esperienza [redacted] lavoro. Tel 011 331.492 ore 10,30/14 - 1[redacted]

OFFRESI [redacted] pratica pulizie uffici, due tre volte settimanali. Tel. 287.530.

PIZZAIOLO [redacted]co offresi anche fuori Torino. Telefonare 011 822.6425 ore serali.

[redacted] 23enne [redacted] lavoro in qualità di magazziniere c/o fattorino. Per informazioni telefonare ore pasti al 304.761.

SIGNORA 40enne bella presenza automunita affidabile cultura [redacted] offresi come dama compagnia infermiera per appoggio psicologico a persona autosufficiente. Referenze. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

TORNITORE 37enne 5° livello attrezzista offresi a seria ditta passaggio diretto. Telefonare 605.4697

27ENNE autista fattorino magazziniere [redacted] rio esperienza pluriennale offresi a [redacted] ditta. Tel. 205.4221

[redacted]**ENNE** ottimo esperienza costruzione e montaggio sistemi meccanici di automazione offresi. Tel. 747.547.

[redacted] gestione magazzino, bolle, per [redacted], computer, ricerca, fornitori/clienti. Esperienza, patente C. Tel. 935.8463.

commessi, baristi

ESPERIENZA 10ennale referenziata 26enne cerca lavoro c/o magazzino ingrosso o negozio abbigliamento passaggio diretto. Tel. 732.755 ore pasti

impiegati

[redacted] ragioniera collegiata, ultraventennale es[redacted] responsabile [redacted] strativo, conoscenza settore contabile, fiscale societario, bilanci, elaboratori occuperebbesi part-time. Tel. 285.989.

AMMINISTRATIVA contabilità generale primonotista esperienza pluriennale offresi libera subito. Tel. 341.816.

[redacted] poltrona, referenziata, con esperienza biennale offresi. Tel. 480.473 ore pasti.

CONTABILE pluriennale esperienza totalità funzioni contabilità ordinaria computer [redacted] part-time. Tel. 663.1053 - 645.380.

CONTROLLER, budget, report, costi, organizzazione, contabilità industriale/generale, analisi bilanci, Edp. Tel. 822.3490.

DIPLOMATA 15ennale esperienza ufficio contabilità possibilità passaggio diretto. Tel. 730.961.

DIPLOMATA 25enne esperienza triennale segretaria offresi passaggio diretto. Telefonare [redacted].

DIPLOMATO 28enne esperienza pluriennale agenzia doganale offresi per serio lavoro passaggio diretto. Tel. 358.3288.

[redacted] decennale esperienza conoscenza sistemi Honeywell, IBM e PC MS-DOS esperienza ufficio organizzazione esamina proposte. Tel. 297.754.

IMPIEGATA ragioniera 21enne con esperienza biennale lavori ufficio cerca impiego, disponibilità immediata. Tel. [redacted]

PROGRAMMATORE controllo numerico esperto punzonatrici offresi passaggio diretto ditta. Tel. 011 938.5275.

RAGAZZA 21enne cerca lavoro come impiegata, breve esperienza lavorativa. Tel. 873.675.

RAGIONIERA pratica ufficio e IBM cerca impiego con disponibilità immediata. Tel. 797.203.

[redacted] 26 [redacted]. V livello esperienza pluriennale in contabilità, buona conoscenza partita doppia uso PC offresi. Telefonare 794.670

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale c/o tributi finanziari, pratica gestione ufficio offresi, libera subito, passaggio diretto. Tel. 747.750.

RAGIONIERA 27enne, esperienza pluriennale iva, fornitori, contabilità meccanizzata, cerca impiego part-time. Tel. 308.2000.

[redacted]**ONIERA** 32enne esperienza contabile/amministrativa impiegherebbesi anche part-time. Tel. 223.7452.

RAGIONIERE lunga esperienza contabilità bilanci paghe contributi offresi. Scrivere: Publikompass 8804 - 10100 Torino.

REFERENZIATA 29enne esperienza import-export, inglese, francese, lettere di credito, gestione ordini, fatturazione contabilità clienti-fornitori, Enasarco. Scrivere: Publikompass 5149 - 10100 Torino.

RESPONSABILE produzione decennale esperienza montaggi grande serie e carpenteria leggera esamina proposte. Tel. 011 937.0131 - 937[redacted] serali

RUSSO francese inglese, universitaria 33 anni referenziata cerca serio lavoro. Tel. 724.004 ore negozio escluso lunedì.

SEGRETARIA 20ennale esperienza ufficio commerciale possibilità passaggio diretto. Tel. 488.488.

SIGNORA 30enne esperienza inglese e francese offresi part time come segretaria o centralinista. Tel. 917.2422.

22ENNE diplomata perito aziendale C.L.E cerca impiego presso seria società. Buona conoscenza PC. Esperienza lavorativa annuale. Tel. 472.669 ore pasti.

28ENNE militeesente, diplomato P.A. esperienza triennale conoscenza P.C. cerca impiego presso seria ditta. Tel. 732.251.

26ENNE qualifica contabilità aziendale cerca lavoro c/o seria ditta o studio medico passaggio diretto. Tel. 732.756 ore pasti.

27ENNE responsabile amministrativo pratico contabilità, bilanci reporting, budget, sistemi EDP, AS400IBM e PC, esamina proposte. Tel. 904.7608.

31ENNE pratica lavori ufficio, possibilità passaggio diretto, esamina proposte. Tel. 411.0408 mattino o dopo le 17,15.

37ENNE pluriennale esperienza segretaria commerciale, no contabilità, gestione autonoma d'ufficio, seria, diplomata, capacità organizzative, uso computer, disponibilità immediata offresi. Tel. 347.1288.

tecnici

GESTIONE costi, pianificazione, sviluppo, esperienza decennale offre ad azienda medio-piccola. Tel. 011 415.4277.

dirigenti

DIRIGENTE decennale esperienza industria metalmeccanica tecnico commerciale - produzione rapporti umani inglese spagnolo disponibilità viaggi. Tel. 011 267.762 orario negozio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA concessionaria Audi-Volkswagen cerca esperto meccanico. Tel. 226.2594.

AFFERMATA concessionaria Audi - Volkswagen cerca esperto banconista per il magazzino ricambi. Tel. 226.2594.

AZIENDA commerciale ricerca magazziniere età 25/33 addetto movimentazione merci ed evasione ordini con provata esperienza e referenze controllabili. Per appuntamento. Tel. 011 242.1950.

CERCASI domestica 25/50enne referenziata libera impegni disposta vivere con signora sola. Tel. 011 632.789.

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia, referenze, pratica oppure primo impiego, alto guadagno. Tel. 011 630.5822.

CERCASI operaio impermeabilizzatore con patente C. Telefonare ore ufficio allo 011 849.0241.

MONTATORI impianti termici conoscenza disegno e abili saldatori assumonsi. Tel. 377.837.

impiegati

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signorine/signore max 37anni per seria attività. Inserimento immediato. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 437.652.

AZIENDA in espansione cerca manager possibilmente con proprio gruppo per lancio sul mercato di nuovo prodotto ecologico. Contattare direttore vendite, tel. 654.614.

AZIENDA meccanica produttrice articoli per ferramenta cerca collaboratore cui affidare gestione e sviluppo clienti direzionali. Manoscrivere a: Publikompass 2404 - 10100 Torino.

CASA editrice ricerca persone per settore commerciale da avviare carriera capo zona Torino e Piemonte, età minima richiesta anni 30. Buona preparazione culturale. Telefonare, solo per appuntamento, al numero 011 436.1535.

CERCASI cassiera pratica per ristorante-birreria orario 19-03. Chiuso domenica, ottimo stipendio. Tel. 489.539 dopo le 19.

IFIP
IMMOBILI
ricerca funzionari/e con esperienza nel settore immobiliare con mansioni di acquisizione e/o vendita, da inserire nelle agenzie di Torino e provincia. Si offre: inquadramento C.C.N.L., provvigioni, incentivi e rimborsi spese. Tel. per appuntamento allo 011 569.456

OFFRIAMO assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer garanzia di inserimento garantita da contratto. Tel. 839.147.

PHENIXFUND distribuzione ricerca laureati/e o diplomati età minima 24 anni da avviare alla professione di promotore finanziario ed assicurativo, mediante un corso teorico/pratico retribuito per la durata massima di mesi 6. Zone interessate: Piemonte Valle d'Aosta Liguria Toscana. Telefonare allo 011 501.750 - 318.2810 - 539.336 - 318.2802.

SOCIETA' leader [redacted] settore organizza stage di informatica e di grafica DTP. Inserimento garantito per i prescelti. Telefonare 561.3429.

tecnici

IMPRESA edile assume geometra anche primo impiego. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 2349 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

[redacted] affermata società in forte sviluppo [redacted] cassiliano 2 agenti vendita max 30enni in aree Torino e provincia non indispensabile esperienza. Offresi: lavoro organizzato guadagno medio L. 3 milioni mensili [redacted] più premi [redacted] anno [redacted] possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 011 346.7965.

[redacted]**NZIA** di primaria compagnia di [redacted] curazioni ricerca ambosessi dotati di capacità organizzative, abili nel contatto [redacted] fortemente motivati [redacted] acquisire professionalità nel settore assicurativo-finanziario. Offre: corsi tecnico commerciali, adeguato [redacted] economico, incentivazioni [redacted] al n. 767.798 - 740.641 ore ufficio.

ETICHETTE autoadesive azienda milanese produttrice cerca rappresentanti mono o plurimandatari. Scrivere a Publikompass 43C - 20123 Milano.

PRESTIGIOSA azienda tedesca, leader nel settore elettrodomestici, ricerca giovani agenti preferibilmente introdotti nel settore Nord ed appartenere o provenienti dal largo [redacted]mo, per le regioni del Piemonte e della Valle d'Aosta. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a: Studio Dott. A. Garancini via G. Da Procida 5 20149 Milano.

SCUOLA per corrispondenza seleziona venditori disposti a visitare le famiglie che richiedono informazioni sui nostri corsi dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 22. Si esige disponibilità a operare Nord Italia, automuniti, disponibilità inserimento immediato. Si garantiscono lavoro continuativo guadagno medio mensile tra 5 e 7 milioni per 11 [redacted] all'anno, inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento al 482.068

(continua a pagina 18)

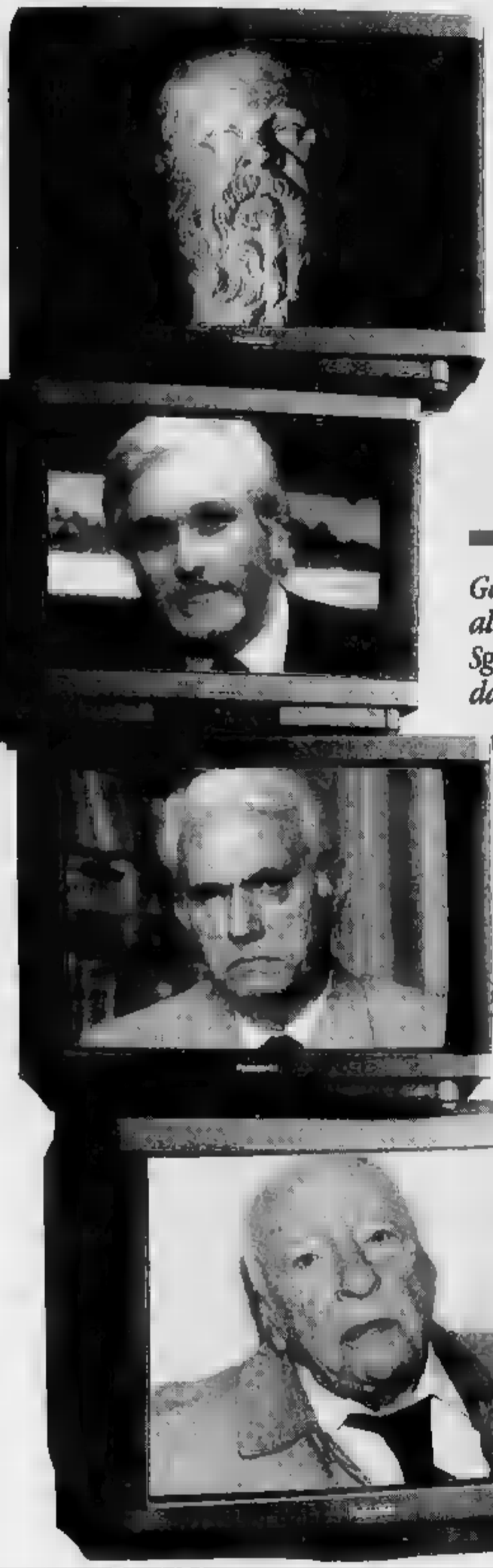
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Duemila ore 300 pensatori; c'è chi teme un tradimento

I filosofi arrivano in videocassetta: ed è subito lite

Un teleschermo anche per Socrate

Gadamer: Ritorno alla parola viva Sgalambro: Fuga dalla ricerca



Dall'alto in basso, Socrate, Luciano De Crescenzo, Manlio Sgalambro e Hans Georg Gadamer Sgalambro è indignato: «Sarà uno spettacolo disgustoso» Per Gadamer «la televisione sarà utile per la filosofia perché porta un elemento decisivo: la voce, che manca al computer e al libro»

MILANO

Al posto dei platani altissimi, le telecamere; al posto del fil d'erba lungo le rive fiorite del fiume Ilisso, dove Socrate parlava d'amore e di anima, nugoli di cavi elettronici per le riprese di interviste e dibattiti con più di trecento filosofi contemporanei. Una passerella sterminata per duemila ore di trasmissione. Sfilerranno Dahrendorf e Prigogine, Gadamer e Ricoeur, i nostri Bobbio, Bodei, Mathieu, Severino, Vattimo e tanti altri (il rapporto è di sette studiosi stranieri contro tre italiani).

Le prime puntate, di trasmissioni, le vedremo di [illegible] tina su Raidue, in un'ora un po' scomoda, le nove: ma i destinatari sono soprattutto i ragazzi a scuola, e dunque è un'ora plausibile. Chi poi voglia seguire con calma le peripezie filosofiche, potrà comprarsi le videocassette approntate dalla Fonit-Cetra. I filosofi incassettati: pare sia la prima volta che accade. La serie che pilotò Vattimo nell'65 su Raitre, «La Classidra», è finita in un libro («Filosofia al presente», da Garzanti). Stavolta ci sono, oltre alle cassette e ai libri, anche cicli alla radio e dischi con programmi interattivi per computer. Un progetto ambizioso, che coinvolge l'Enciclopedia Treccani, l'Istituto di studi filosofici a Napoli e la Rai del Dipartimento scuola ed educazione.

L'iniziativa suscita pareri appassionati e contrastanti. Che cos'è mai diventata la filosofia? Una sana-spettacolo contro i malumori per la tv-spazzatura? I filosofi si prostituiscono, rinunciano ai tormenti della ricerca? Oppure, al contrario, ci troviamo di fronte a un'impresa da salutare con giusto applauso? La prima reazione è il sorriso di **Luciano De Crescenzo**, gran divulgatore maltrattato da critici e addetti ai lavori. La sua storia della filosofia greca ha venduto più di un milione di copie in Italia e ancora di più in Germania, dove non si fa filosofia a scuola e i professori consigliano i suoi libri agli studenti come lettura integrativa. «Temo mi vorrà un interprete per i signori filosofi in tv, oppure i sottotitoli alla pagina 777 di Televideo», prevede. «Un serio intellettuale parla in pubblico come se si rivolgesse a un collega: perché allora usa la posta?». E' un po' ammaccato per le bordate e i silenzi che stanno accogliendo il suo sforzo di parlare in tv sui miti dell'amore. Ma non si prende più di tanto: «Non mi ritengo neanche divulgatore, ma invogliatore, la Vanna Marchi della filosofia. Sono una di quelle scalette di tre gradini che si appoggiano agli scaffali. Che la gente salga e allunghi una mano ad afferrare i tomi davvero importanti. Mi basta questo».

Il problema dell'attuale linguaggio filosofico è in effetti uno dei più sentiti. «Contro il filosofese» si intitola un colorito saggio uscito da poco da Laterza. L'ha scritto, nello quiete di Greve in Chianti, il filosofo del linguaggio **Massimo Baldini**. Mentre batte all'arduo Massimo Cacciari; il suo libro «Dell'inizio» lo definisce «polveroso nuvolone di parole prese da quattro o cinque lingue diverse». Vede il povero Verdiglione esibirsi in «gargarismi semantici», in «culturismo linguistico». Il filosofo per Baldini deve essere invece una «sentinella», secondo un'immagine che riprende da Bobbio: uno cioè che sta a guardia dell'onesta ragione difendendola da chi non ci crede affatto, lo scettico, e da chi ci crede senza ragionare, l'uomo-oracolo. Vince insomma il modello di Socrate, colui che sa di non sapere, che ha dubbi e angosce e cerca, cerca sempre. La chiarezza sarà il suo privilegio.

C'è chi le sta al varco, questo videocassette. Come **Pier** [illegible] «Mah!» riassume inizialmente il suo pensiero. «Spero che non sia un'occasione perduta», dice poi più distesamente. Osserva che i filosofi in tv si inseriscono in un fenomeno reale: la domanda crescente di filosofia. «Sono tra l'altro pochi i filosofi che si sottraggono allo scrivere articoli sui giornali. Il pubblico è richiede molto». Con un curioso paradosso: la gente domanda al filosofo il senso alla vita e alla storia, ma il filosofo più che altro le dà delle sfumature, delle ombre, dei dubbi. Le dice di non essere certezze. La risposta in gran parte deiude la domanda. La filosofia oggi non può non essere «debole». «Può aprirsi allora un circolo virtuoso. Le persone si abituano a non porre più domande radicali, a non esigere più un senso forte, e cominciano a muovere i passi verso possibili orizzonti di significato».

Soave è **Hans Georg Gadamer**, 91 anni. Un grande. Risponde da Heidelberg in un italiano preciso e musicale: «La televisione sarà utile per la filosofia perché porta un elemento decisivo: la voce, che manca al computer e al libro». Essa è fondamentale per capire un testo, un concetto. «Solo nel XII secolo è iniziata la lettura senza la voce. Abbiamo molte buone ragioni per cominciare a rivalutarla. Essa perfeziona il discorso, aggiunge significato». Nelle sue parole presenti gli elogi alla nuova civiltà elettronica avanzati, fra gli altri, da McLuhan e dal gesuita canadese Walter Ong. Certi media ci danno oggi la possibilità di superare la catena delle righe scritte, simboliche e astratte. Il libro è un mezzo «caldo», diceva McLuhan, perché si rivolge a un senso solo, lo sguardo. Invece la tv, il nastro magnetico, consentono di recuperare un'esperienza globale: il c'è la persona intera, i gesti e la sua voce. Una fisicità gratificante che arricchisce ogni comunicazione. La filosofia ha tutto da guadagnarci, ritornando alle origini socratiche.

Gadamer va oltre: «La voce, la parola viva, non scritta, ci è d'aiuto nel gran lavoro ermeneutico, cioè interpretativo. La mia filosofia si chiama ermeneutica perché può formulare perfettamente il suo pensiero. Abbiamo sempre bisogno di un altro che ascolti, interpreti, contribuisca a chiarire, a far progredire il significato che volevamo enunciare. La filosofia è questo lavoro comune, collettivo. Essa ha bisogno di tutti, è ricerca di tutti».

Alcuni filosofi si regolano in questo modo. Il celebre Jacques Derrida, ad esempio: «E' di qualità, non fa monologhi - dice Gadamer -. Intende la filosofia come una ricerca privata. Non è una forma di narcisismo». La filosofia deve invece aprirsi, ha il compito di compensare quest'epoca tecnologica che manca di concentrazione, che è incapace di meditare a fondo. «La burocratizzazione è il destino della nostra civiltà. La filosofia è il rimedio». Ben vengano dunque i filosofi in cassetta, per Gadamer, se suscitano tensioni in chi li ascolta.

A questo punto insorgono coloro che fanno il viso cattivo, i pensatori a cui questo megaprogetto di diffusione filosofica proprio non va. **Franco Rella** è quasi sicuro, tanto per cominciare, che sul video andrà perduta l'essenza della filosofia, l'agitare i problemi. Interviste e dibattiti saranno precotti, addomesticati, recitati. È possibile che seguano il modello della ricerca progressiva, dell'avvitamento sempre più complesso, e ricava dalle pagine platoniche. Ed è l'unico modello di dialogo che renda frutti. Non basta. Rella si scaglia: «E' un'impresa mostruosa. In Italia non abbiamo edizioni critiche definitive di Ficino, di Pico della Mirandola, di tanti altri, e noi studiosi incontriamo difficoltà e fatiche a consultare i testi e ci sobbarchiamo i microfilm. Non abbiamo neanche le edizioni complete di Kant, Hegel, Schelling. Manchiamo insomma di testi fondamentali, e investono fior di denari in un'iniziativa del genere. C'è una logica?».

«Sarà uno spettacolo disgustoso»: sale da Catania l'indignazione di **Manlio Sgalambro**, filosofo irregolare, senza cattedra, uomo con cinque figli (e tre balconi», precisa) a 200 metri dalla centralissima via Etnea. «Proprio nel momento in cui la facilità di comunicare sta svilendo il comunicare in forme precostituite, il filosofo deve ritirarsi, deve essere trovato, non esibirsi e perdersi»: così pensa Sgalambro. «E' talmente doloroso il rapporto con gli altri, torce talmente l'ansia filosofica, che non vedo come essa possa esporsi in pubblico». Si inalbera: «Non sono un rozzione». Il meno che possiamo fare per la filosofia è non tradirla. Ma forse si tratta di un'astuzia: lo spettacolo sarà così disgustoso che spingerà di nuovo alla ricerca.

Sgalambro sente che le cose chiamano, pongono domande incessanti. L'ha scritto nel recente «Del pensare breve» (Adelphi). Vertigini lo assalgono: [illegible] per il soliloquio, [illegible] risposte». Impossibile prevedere i brividi del pensiero: «Come fanno questi filosofi a farsi incassettare? Diventano impiegati, burocrati». Avverte l'insularità della sua Sicilia come un naufragio sempre imminente: «Nel secolo scorso nacque al largo di Sciacca un'isola spumeggiante, di Ferdinandea. Tutti subito fecero progetti di progresso, ma dopo tre giorni l'isola non c'era più. Così è la Sicilia».

Nascosta fra i libri, tiene una pistola: «La userò su di me solo dopo una grande gioia. La pienezza sarà tale che non ci potrà più essere nient'altro». Promette che sparerà sul piccolo schermo, quando vi appariranno i filosofi.

Claudio Altarocca

Giovanni Paolo II convitato di pietra al summit di Madrid: interviene Rocco Buttiglione

Ma questo Papa non ha cambiato solo l'Est

Dopo le sue visite, crollate tante dittature in Sud America

Giovanni Paolo II abbraccia un ragazzo durante l'ultimo viaggio in America Latina

HA la Chiesa un ruolo da svolgere nel Terzo Mondo paragonabile a quello che ha avuto nei Paesi dell'Est, dove essa, ed in particolare Giovanni Paolo II, è stata anche uno dei fattori decisivi nella crisi del comunismo? Questa domanda affiorava in un editoriale di La Spina su *La Stampa* di qualche giorno fa. Segno della mancanza di efficacia dell'azione della Chiesa sarebbe secondo alcuni la distanza fra il messaggio del Papa e la teologia della liberazione che interpreterebbe i bisogni più immediati, più materiali delle masse umane impoverite, affamate di pane più che di valori umani e di annuncio cristiano.

Mi si consenta di osservare che la domanda è mal posta. Cominciamo con l'osservare che il concetto di Terzo Mondo può essere impreciso e ambiguo. Non si possono mettere nello stesso Paesi differentissimi per lingua tradizione e cultura sulla base dell'unico comune denominatore che sono tutti poveri. Del resto anche i livelli di povertà sono molto diversi: tra l'Argentina e lo Zaire sussiste, nonostante tutto, un abisso anche dal punto di vista economico.

Per [illegible] parleremo dunque solo dell'America Latina. Avrà la Chiesa un ruolo nel futuro del continente? Per cercare di capirlo cominciamo con il vedere il ruolo che ha avuto nel passato recente.

Gli Anni Ottanta si chiudono con il crollo del comunismo, ma si aprono con un processo di importanza e portata paragonabili: il crollo delle dittature «sicurezza nazionale» che alla fine degli Anni Settanta dominavano pressoché l'intera America Latina. In questo processo la Chiesa, ed in particolare Giovanni Paolo II, ha avuto un ruolo di primo piano.

Il Papa ha percorso tutta l'America Latina in una serie di viaggi pastorali che hanno sempre avuto come tema fondamentale l'annuncio della verità sull'uomo indissolubilmente congiunto all'annuncio della verità su Dio. E questo annuncio della verità sull'uomo fa parte quello della dignità e sui diritti, dati da Dio e che a nessuno è lecito violare. Questa predicazione dei diritti dell'uomo e della dottrina sociale della Chiesa è rimasta priva di effetti politici. Dovunque il Papa è andato un movimento per la difesa della dignità persone umana è sorto e dove già [illegible], si è rafforzato. Esso ha affermato l'esistenza di una dignità persona che deve essere rispettata anche in mezzo a conflitti di interesse e di ideologie più difficili e spietati. Questa lotta per i diritti fa progressivamente emergere politico, opposto sia alla forza della guerriglia marxista che a quella delle dittature militari.

Questo centro politico è la spina dorsale delle nuove, fragili ma vitali, democrazie latino-americane. E' davanti a questo centro politico che cedono le dittature militari. La teologia della liberazione di impianto marxista (che non è tutta la teologia della liberazione) entra in crisi prima che per le condanne del cardinal Ratzinger perché ha scommesso su di un processo rivoluzionario che è fallito. La lotta per i diritti dei poveri passa oggi piuttosto per una lotta riformista che assicuri prima di tutto la tutela della legge per la vita e la proprietà di tutti i cittadini e poi la riforma agraria, la difesa dei diritti sindacali e la costituzione di grandi ed efficaci organizzazioni dei lavoratori...

Questo è possibile solo nel quadro di una crescita economica accelerata, che implica all'interno la rivalutazione dell'attività imprenditoriale e lo sviluppo di un'etica del lavoro e dell'impresa, e all'esterno il segno di una efficace solidarietà internazionale che si esprime non in forme caritative ma piuttosto come disponibilità ad investire ed a rischiare sul futuro di questi Paesi. Essi, dal canto loro, devono garantire le condizioni prime di questa solidarietà concreta: la stabilità politica e la stabilità della moneta.

Dentro questo quadro dei problemi attuali dell'America Latina ciò che serve è un'opera di educazione intensa delle [illegible] popolari come anche delle élites politiche, sindacali ed economiche, capaci di svolgere la loro funzione particolare e di assumere al tempo stesso la loro responsabilità per il bene comune. Per questo il marxismo non serve, neppure in forme teologizzanti.

Non è neppure pensabile, d'altro canto, una trasposizione in America Latina di un puro liberalismo. Una ristrutturazione basata sui soli meccanismi di mercato taglierebbe fuori e lascerebbe senza speranza la gran parte delle masse [illegible] del continente. L'affermazione dei valori del mercato dev'essere temperata da una robusta e realistica coscienza sociale. E', questa, la strada che indica l'enciclica *Centesimus Annus*, ed è su questa strada che si gioca, oggi, il futuro dell'America Latina. Gli europei farebbero bene, nel loro interesse ed in quello della pace nel mondo, a sostenere questo sforzo della Chiesa, invece di proiettare sull'America Latina il loro romanticismo rivoluzionario, che già tanti danni ha fatto nel loro stesso continente.

Rocco Buttiglione

Aveva 90 anni, fu il ministro dell'Interno nell'era degasperiana

Scelba, il «duro» della dc

L'uomo della Celere negli anni dello scontro

Mario Scelba a Zaccagnini nel 1954. Al con Piccoli in una riunione della dc

ERA nato il 5 settembre 1901 da famiglia contadina a Caltagirone, provincia di Catania, conterraneo di don Luigi Sturzo e suo discepolo prediletto. Nel 1919 Sturzo fondò il partito popolare italiano e Mario Scelba fu tra i primi a iscriversi. Aveva seguito don Luigi a Roma e gli fu segretario fino al 1925. Intanto si era laureato in Legge, la tesi ebbe tema il regionalismo e la discusse con Salandra.

Con l'affermarsi del fascismo, sciolto il partito popolare, Scelba si dedicò all'avvocatura. Si sposò ed ebbe una figlia. Viveva nel quartiere Prati in un appartamentino modesto come quello di un piccolo burocrate, vi rimase al ministero e dopo il ritiro dall'attività parlamentare. Durante il ventennio si tenne in contatto con gli uomini più integri dell'antifascismo cattolico, sicché nel 1941, a De Gasperi, Gonella, Spataro, fu tra coloro che ricostruirono il partito dei cattolici, che si sarebbe poi chiamato democrazia cristiana.

Durante l'occupazione tedesca fu sorpreso dalla polizia mentre lavorava a un giornale clandestino e Nel 1944, dopo la liberazione di Roma, venne nominato vicesegretario della e l'anno successivo entrò nel gabinetto Parri quale ministro delle Poste, incarico che gli rimase nel primo e nel secondo governo De Gasperi. Divenne ministro dell'Interno nel terzo governo De Gasperi, febbraio 1947.

In un certo senso furono i comunisti a mandarlo al Viminale. Era l'epoca tripartito (dc, pci, psiup, il partito socialista unificato di allora) e i comunisti presentarono a De Gasperi, in ordine di preferenza, questa terna di nomi per il portafoglio dell'Interno: Tupini, Scelba, Aldisio. Misero Tupini al primo posto perché amabile, più portato a conciliare che a dispiacere; Aldisio all'ultimo posto perché considerato troppo energico e spiccio. De Gasperi scelse la via mediana affidando il ministero al secondo della terna, Scelba. La cosa, allora, non spiacque ai comunisti.

Erano tempi agitatissimi, tempi di disordini. La polizia disorganizzata e avvilita: mancavano le scarpe per gli agenti, i commissariati non disponevano neppure di una bicicletta, le paghe irrisorie e la razione viveri insufficiente. Scelba la riorganizzò e dotò di armi e di mezzi efficienti, creò la Celere pronta allo scontro di massa. Ed ebbe presto fama di duro, che lo rese gradito a una parte dell'opinione pubblica ma che lo fece considerare dai comunisti, per qualche anno, il nemico pubblico numero uno. Lo chiamarono con dispregio il ministro della polizia e anche boia, fucilatore del popolo; Togliatti pescò nei suoi ricordi libreschi il nome Salinguerra. Attivisti imbrattarono i muri con le scritte «A morte Scelba», nelle piazze lo impiccarono e bruciarono in effigie. Tutto questo accrebbe la sua popolarità, in modo o nell'altro. I governi e Scelba ora sempre al Viminale.

«Io non antifascista, come non sono anticomunista, per principio. Io sono democratico e perciò sono antifascista e sono anticomunista per conseguenza, disse Scelba. E nel 1950 il ministro antifascista propose in Parlamento l'adozione di norme legislative per soffocare sul nascere il ritorno di movimenti fascisti, soprattutto avendo di mira il Movimento sociale.

La sua oratoria era piena di durezze e di caparbietà, argomentava con pedanteria inelegante ma efficace, diceva quello che aveva da dire in maniera diretta, esplicita, riguardi per nessuno. Alla Camera scatenava tumulti e stava a guardare.

C'è questo ricordo di Vittorio Gorresio. «Agli avversari che lo interrompevano con enormi clamori non obiettava nulla; li lasciava sfogare paziente e indifferente. Accadeva talvolta che l'emiciclo si trasformasse in pedana di pugilato; deputati correvano per aggredire gli avversari e li picchiavano, ed urlavano, e si lanciavano le sedie e i tavolini degli stenografi: e Scelba stava in piedi al banco del governo, piano di fredda melanconia, in silenzio annoiato. Quando poi gli toccava di riprendere la parola, ricominciava esattamente ripetendo la parola che aveva scatenato il tumulto; e riscoppiava la battaglia e Scelba ritaceva tutto il tempo, lo sguardo perso in direzione della cupola coi vetri colorati. Poi riprendeva ancora, dal medesimo punto di partenza; di nuovo si levava la fredda accen del ministro esasperante».

Uomo morale e con coraggio fisico, esemplare nella vita privata, lavoratore serio, incorruttibile, inaccessibile alle umane debolezze: gli avversari trovavano difficile attaccarlo se non con la bassa demagogia. Finché perdettero il gusto di attaccarlo. Una volta, adattando alla politica il linguaggio dello sport, i comunisti dissero: la dc mettesse Scelba in lista trasferimento, lo compreremmo subito. Lui e padre Lombardi».

Diceva di di un burocrate che si sforzava di non perdere il senso dell'umorismo. Il solo comunista che gli piaceva era Giancarlo Pajetta: «E' spiritoso. Quando si prese una randellata in testa durante manifestazione di piazza, mi scrisse un biglietto per rimproverarmi di non avergli mandato una bottiglietta di linimento Sloan». Naturalmente, non fu solo «ministro della polizia». Nel '52 la Croce Rossa italiana gli conferì la medaglia d'oro per l'opera svolta in favore della popolazione del Polesine alluvionato.

Dopo oltre sei anni (primato probabilmente irripetibile) lasciò il ministero dell'Interno perché i risultati elettorali del giugno 1953 imposto un nuovo corso della politica italiana. Dal febbraio '54 al luglio '55 succedendo a Pella fu presidente del Consiglio, riservandosi anche il ministero dell'Interno. Tornò al Viminale alla costituzione terzo g Fanfani, ma due anni dopo, quando il presidente del Consiglio lanciò la formula del governo di centro-sinistra, rifiutò di rimanere al governo. Dopo che non fu più ministro.

Nell'83 si concluse l'attività parlamentare di Scelba, per 37 anni sempre presente prima alla Camera poi al Senato. Decise di dedicarsi dell'attività legislativa della dc, e per qualche anno ogni giorno andò nel suo studio via Barberini, che aveva sulla porta la targhetta «Avv. M. Scelba». Tra i ricordi conservava una copia del *New York Times* (febbraio '65) che gli aveva dedicato un articolo intitolato «Un italiano tutto d'un pezzo».

Luciano Curino

L'ultima intervista

«Ho avuto la soddisfazione di vedere i comunisti cambiare»

ROMA ESATTAMENTE un anno fa, in una giornata di pioggia battente, entrai in casa di Mario Scelba, e credo stato l'ultimo giornalista ad averlo intervistato. Il vecchio ministro dell'Interno abitava in una casa borghese quartiere Prati, non riusciva ad articolare bene le parole, ragionava con lucidità perfette.

Era seduto su un divano, gli occhi infossati ma fiammeggianti, un sorriso che conteneva l'ultima forza una sfida. Furoreggiava, un anno fa, l'affare Gladio e la cronaca spingeva verso la riesumazione dei grigi anni dell'immediato dopoguerra. E lui in quegli anni stato l'uomo dei «culturame» e dei manganelli, l'anticomunista per eccellenza, l'uomo disprezzato dalla nomenklatura togliattiana. Gli chiesi quindi che cosa pe pci, lui vecchio anticomunista di ferro, che vedeva quel partito prossimo a cambiare in e denominazione.

Rispose: «Ho avuto questa soddisfazione: vedere i comunisti costretti a cambiar nome e identità. Segno che ai miei tempi affatto ragione, co invece pretendevano. Quelli di oggi tutt'altro linguaggio e credo che siano alla ricerca di altri contenuti. Troppo presto per giudicarli, ma perfettamente in tempo per dire che io avevo avuto ragione».

Gli chiesi rinnegasse il termine «culturame» da lui usato, all'epoca, per indicare gli intellettuali di sinistra con disprezzo. Rispose di no: «La parola entrò in lessico e poi in lingua, io non ce l'avevo con gli intellettuali, ma con Togliatti che pur di fare il pieno imbarcava anche gente mediocre».

Gli chiesi quali fossero stati i rapporti fra lui e De Gasperi, quando, alla fine della guerra, fu necessario cedere su Trieste. Il vecchio siciliano si ricordando il trentino De Gasperi, e i suoi occhi acquistarono il bagliore cangiante delle lacrime: «Io non volevo mollare e De Gasperi mi invitò a passeggiare con lui sull'Appia Antica. Mi disse: vedi in che condizioni la nostra patria è stata ridotta da Mussolini e dal fascismo. Noi oggi possiamo fare proprio nulla, mio caro: proprio nulla. Dobbiamo sottostare, e pregare Iddio. Ci guardammo, ci abbracciammo, e scoppiammo a piangere».

Gli rimproverai tutti quei morti, quella scia di sangue operaio e contadino che segnò il periodo scelbiano. interruppe con impazienza: morti ci furono perché polizia e carabinieri erano avvezzi a sparare durante scioperi e manifestazioni. Ci furono più morti al tempo di Giolitti che sotto il fascismo, questo era il retaggio ottocentesco. Io fabbricai polizia moderna, che usava il manganello invece della pistola, l'idrante colorato all'anilina in luogo della mitragliatrice. Così la Celere, il battaglione delle camionette antisommossa, e situazione dell'ordine pubblico migliorò decisamente: in vita non ha mai dato l'ordine usare le armi, semmai l'ordine opposto».

Paolo Guzzanti

LETTERE AL GIORNALE

Gli amici cubani di Rifondazione e il leone sbranatore allo zoo

Quel miliardo mandatelo ai curdi

Anche il vostro giornale ha dato giusto spazio all'iniziativa promossa da Rifondazione Comunista, che vuole raccogliere entro Capodanno la somma di lire un miliardo a favore del regime castrista.

Non voglio entrare nel merito dei motivi che hanno spinto questa forza politica ad organizzare simile campagna. E' mio dovere però rilevare alcune contraddizioni di Rifondazione in tema di politica estera.

Rifondazione Comunista ha espresso la propria solidarietà al popolo curdo e ha condannato il tentativo di genocidio che si stava consumando nei confronti di questa gente.

E' notorio che Fidel Castro è intimo amico di Saddam Hussein, ma questo sono questioni personali, anche se i due sono capi di Stato.

La vera vergogna del governo cubano è aver votato contro la risoluzione 688 del 6 aprile 1991 approvata dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che condannava Saddam Hussein per la repressione delle minoranze irachene, in particolare per quelle curde.

Cadono i muri, ma non le incoerenze. Questo miliardo, cara Rifondazione, mandalo ai curdi, per dimostrare che non erano solo tuoi di periodo, ma percorso. Oppure di chiaramente che i nemici dei tuoi amici non possono essere tuoi amici.

Roberto Tricarico, Torino

La licenza a Liggio

Il sottoscritto, Marcello Basilico, magistrato di sorveglianza di Nuoro, ai dell'art. 8 legge 47/48 sulla stampa, chiede la pubblicazione della seguente rettifica, con le modalità prescritte dal secondo comma di tale norma, di quanto contenuto negli articoli, comparsi sull'edizione del 23 ottobre quotidiano *La Stampa*, rispettivamente alle pagine 1 (servizio del titolo «Liggio a casa - Licenza proposta da un giudice») e 3 («Ma Liggio aspetta licenza»).

Gli articoli citati contengono, nel testo e nell'intitolazione, notizie false ed e parte anche lesive della dignità professionale del sottoscritto. Preme in particolare osservare quanto segue:

1) Il Magistrato di Sorveglianza propone «licenze» per i detenuti, ma, tutt'al più, eventualmente le concede.

2) L'informativa alla Prefettura di Palermo è stata richiesta in quanto obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 bis dell'Ordinamento Penitenziario.

3) Dalla suddetta richiesta è lecito trarre la conclusione che c'è qualche giudice che pensa potere concedere una licenza a Luciano Liggio (come si legge in apertura dell'articolo di pag. 3), bensì soltanto che anche nei confronti del Liggio, come di qualsiasi altro detenuto nelle ri italiane, un'istanza merita doverosa e congrua istruttoria.

Nel caso di specie, inoltre, l'istanza proposta dal detenuto era già stata rigettata un provvedimento emesso dal sottoscritto dieci giorni addietro. Trattasi di un «particolare» che risulta ai servizi pubblicati sul quotidiano.

In conclusione il sottoscritto, pur non conoscendo la fonte che ha rivelato al cronista le suddette notizie riservate, rileva che ora comunque evidentemente disinformata sull'esito del procedimento e priva delle più elementari cognizioni in materia di attività della Magistratura di Sorveglianza. Essa, come tale, non è stata adeguatamente verificata dal giornalista né della redazione, ha anche omesso, contrariamente ad altri quotidiani, di pubblicare il giorno successivo le notizie atte a ristabilire la verità.

Marcello Basilico, Nuoro

RISPONDE O.d.B.

Egr. Sig. Buono, spero che questa mia lettera venga cestinata come le precedenti. Le avevo anche inviato una lettera francobollo per la risposta, ma anche qui l'esito è stato negativo. Ho letto poi che lei accusava di dolo certi lettori che indicavano nomi e indirizzi falsi. Posso garantirle che il telefono e l'indirizzo erano veramente i miei. Ad ogni modo, non posso sia perché mi piace, perché non serve a niente. Vorrei solo fare i complimenti a due conduttori di programmi televisivi, a Ugo Gregoretti e a Luciano de Crescenzo...

M. Elena Valli, Novara

Il francobollo e le chicche televisive

GENTILE signora Valli, neppure io voglio polemizzare, ma perché lei (come altri che mi scrivono lettere di protesta dello stesso tipo) non tiene presente quanto già detto e ridetto, ovvero che le lettere che arrivano a questa rubrica moltissime e che posso rispondere solo a una lettera al giorno dal martedì alla domenica e a due o tre il lunedì? E che, dunque, sono obbligato a una scelta, e in questa scelta sono impegnato a prendere in considerazione gli argomenti delle lettere, ovvero se si tratti di lettere d'interesse più generale o più privato?

Lei, gentile signora Valli, giustifica il gradimento per Gregoretti e De Crescenzo: «Il primo per la sua trasmissione *Sottotraccia*, che veniva mandata in onda su Rai3 ogni sabato alle 22,45 ed secondo per l'attuale trasmissione di *Zeus* in onda al giovedì su Rai2 alle ore 22,20. Gregoretti con quel suo fine, garbato umorismo, quella sottile ironia, ci ha offerto una vera "chicca". Merita davvero plauso e spero che trasmissioni del genere facciano ancora. Bravo Gregoretti! altrettanto a De Crescenzo, del quale peraltro leggo piacere certi suoi stupendi saggi sulla mitologia greca!».

Non dubito che la sua lettera possa far piacere a Gregoretti e a De Crescenzo, gentile signora Valli, ma perché aveva bisogno con una urgenza di una mia risposta? E su che cosa dovrebbe vertere questa risposta? Sul mio consenso o sul mio dissenso a due trasmissioni d'intrattenimento? Non sarebbe stato meglio se si fosse rivolta al critico televisivo di questo giornale? E pensa che questo interessi a un gran numero di lettori? Spero che almeno lei, adesso, sia soddisfatta. A proposito del francobollo, non ricordo, ma se lei mi comunica il suo indirizzo (cosa che non fa in questa lettera) provvederò a rinviargliene un altro equipollente.

del

Spendete bene i soldi per Genova

Come genovese, innamorato della città ed in particolare del suo stupendo centro storico, in fase di completo degrado, non posso che rallegrarmi per la provvidenziale pioggia di miliardi che è arrivata a Genova.

Si dice che per le celebrazioni colombiane, il governo ne abbia stanziati 3600 e che una bella quantità no affluita in riparazione dei gravissimi danni ecologici provocati dall'affondamento della petroliera «Haven».

Attualmente l'euforia prodotta dalle grandi opere in corso per l'allestimento del nuovo Centro Fieristico di piazza Caricamento (discutibile qu realizzazione costituendo un doppione della già esistente ed idonea Fiera Internazionale) e l'assalto all'accaparramento degli appalti enti privati, pubblici e cooperative, sopiscono ogni e qualsiasi possibile garbuglio e pare che per tutto proceda nella massima correttezza. Proprio per il bene che voglio alla città dove sono nato, riterrei opportuno che si agisse per il meglio, affinché, nella dietrologia delle cose fatte, ci si debba rammaricare in vane polemiche.

In momento di grande difficoltà e immersi nelle difficoltà economiche, mentre il Governo non sa impostare il programma finanziario e non si riesce a raccogliere neppure manciatina di miliardi, mentre una città come Venezia - gioiello dell'architettura mondiale - sta cadendo in rovina o non trova un sostegno economico, per avviare le indispensabili ed improcrastinabili opere e sopravvivenza, mi domando fin quanto sia opportuno spendere e spandere miliardi a profusione nell'effimero e forse anche per il superfluo.

Sergio Gradi, Genova

Operai cancellati

In riferimento all'articolo su *La Stampa* del 24 ottobre a firma di Luciano Gallino e titolato «Non sparare sul censimento», desidero esprimere alcune considerazioni.

Condivido totalmente l'affermazione che «negli Anni 80 sono stato prese tante decisioni sindacali e politiche basate sul presupposto (non fondato) che i lavoratori manuali sono drasticamente diminuiti...» (fosse vero!).

Ma nel compilare il questionario per il censimento ha trovato disagio nel non potermi collocare in il termine operaio, condo istruzioni è un termine troppo generico!

Alla successiva domanda non ho potuto rispondere perché solo previsto uscire di casa per fare l'orario di lavoro normale, il lavoro a turni non esiste.

Mi è sembrato quindi che si cerchi di nascondermi, altroché censire. Il guaio è che in fabbrica come me ci sono almeno altri operai che producono migliaia di pezzi al giorno in modo ripetitivo per anni ed anni e con orari di lavoro impossibili su tre turni sulle 24 ore.

Giovanni Fragale
Rivarolo Canavese

dramma che si ripete

La storia, drammatica e vergognosa, si ripete: una belva, sfuggita dalla gabbia, o lasciata incustodita, si avventa, come sua indole, un malcapitato senza colpa, decretandone l'atroce, terribile fine (*La Stampa* del 18 ottobre). L'epilogo è lo stesso: l'animale viene abbattuto dalle forze dell'ordine o dai primi soccorritori. Perché?

La pietà per le vittime innocenti si perde nella rabbia per l'ottusità dell'uomo, che continua a considerare gli altri animali alla stregua di suoi sottoposti. Dispone della loro vita e morte a piacere, padrone di un pianeta che non è assolutamente sua proprietà. Perché non fornire le forze dell'ordine, o i servizi di soccorso, di proiettili narcotizzanti? potrebbero salvare persone e animali.

Alberto Bersani, Roma

In realtà il processo

Vorrei sapere dalla e in particolar modo dal suo conduttore signor Aldo Biscardi, quando si decideranno a cambiare il nome de *Il processo del lunedì*. Il nome va sostituito «Il processo alla Juventus» visto che tutti i lunedì viene processata lei che vinca o che perda. Non parliamone poi c'è qualche rigore dubbio a favore... Il perché non parlino mai dei rigori, che subisce in quasi tutte partite e che certi arbitri fanno finta vedere, questo è un mistero.

Roberto Castello
Cossato (Vercelli)

Nei cimiteri ormai senza nome

Venezia, morte dimenticata

BATTELLI affollati in questi giorni per l'isola dei morti, San Michele: che è il cimitero veneziano, gonfio di alberi e di tombe fin sull'acqua. Un'isola piena di fascino, ma oggi c'è troppa gente; e allora andiamo a far visita ai luoghi dei morti più antichi, ai cimiteri abbandonati, ancora nascosti in città.

Ci mettiamo per strada, ce ne sono qua e là Campi-Santi e Calli dei Morti: i piccoli e grandi spazi accanto alle chiese sono spesso vecchi cimiteri. Alcuni li ricordiamo, altri no; talvolta riappaiono improvvisamente, con tremenda evidenza: tanto la presenza dei morti ha penetrato per secoli la grande e popolosa città dei vivi.

Eppure la ricerca nel dedalo non è facile: l'amalgama vita-morte resiste, a superare i doppi silenzi di pietre cattura vissute e di memorie sempre più perse nel tempo. Andiamo in cerca come a tentoni, i luoghi ci sono ma tendono a sfuggirci, le guide e le carte, anche accurate, ora aiutano e ora no. Il solo riferimento sicuro è an'isola lontana, a cui facevano capo un tempo questi luoghi-fantasma: Sant'Ariano, l'isola-collina in piena Laguna a Nord di Torcello. La verde Sant'Ariano tirava tutti i fili dei labirinti che ora stiamo tentando: quando i cimiteri in città si riempivano nel succedersi delle generazioni o nel vortice delle pestilenze, venivano svuotati e scaricati lì, a Sant'Ariano. Dove ora si ritrovano, l'uno sull'altro, i resti degli antenati: gli strati formano una collina compatta, l'unica collina della Laguna. Ogni tanto, anche qui in città, riemergono resti dimenticati: forse anche ora, senza saperlo, traversando queste belle piazze, camminiamo sui luoghi dei morti sfuggiti a Sant'Ariano.

Ma un posto inequivocabile: il «Ponte dei Morti», a San Nicolò dei Mendicoli, la chiesa più antica di Venezia. Il ponte è davanti alla Chiesa, tra il campanile barbarico e l'oratorio raffinato. Il luogo è deserto, straordinariamente dolce e leggermente sinistro, con quelle occhiaie vuote che si affacciano dal porto. Strisce di verde di qua e di là del canale, un piccolo portico-cripta riuniti resti di tombe, fregi antichi. Il Camposanto di San Nicolò era qui. Due giovani si baciano appassionatamente contro le lesene del campanile, con grande voglia di continuare la vita; anche se la tremenda scritta della meridiana lassù non lascia scampo: Forse è il luogo dei morti, frequentato da rari vivi, più bello in assoluto di tutta Venezia; e al tempo stesso il più vago: solo di qua, o anche di là del canale?

Cerchiamo le scritte stradali, dovrebbero aiutarci. Finalmente scopriamo qualche ombra di lettere nere sui muri, all'angolo e sotto il lampione; ma non si legge più niente. «Ponte dei Morti», dunque, per chi passa e basta, non c'è più: è diventato un puro nome per attraversare il canale, senza nome. La Chiesa è stata restaurata da poco; le scritte tutt'attorno, per un largo raggio sono scomparse. Cos'è una scritta, ci chiediamo; in fondo, il luogo parla lo stesso. Eppure i nomi danno realtà alle cose, le iscrizioni perpetuano le memorie, le tengono vive. E queste sono le poche memorie dei nostri morti più antichi, in cui siamo tutti parenti. Dove sono spariti anche i nomi dei loro luoghi, i morti sono morti due volte, per sempre.

Dietro la Chiesa di San Nicolò, prendiamo il Ponte della Piova: arriviamo all'Angelo Raffaele, per trovare, come indicano le nostre carte, il Campo «Dietro il Cimitero». Il posto è fuori d'ogni flusso di comunicazione: si spegne anche quel filo intermittente che a Venezia non muore mai. Solo un negozio di fiori, vuoto, in tutto il Campo; neanche il fioraio. Non un'anima tra i cubi bianchi, incombenti, della Chiesa abitati, forse, più da *loro* che da noi. Ma la «Dietro il Cimitero», l'enorme scritta bianca e rossa che ricordiamo bene, è stata cancellata: era lì, sulla casa gotica. Una bella mano di rosso-mattone, e addio. Il grande Crocefisso murale fa invano da semaforo: di qua, amici, verso i morti. Nessuno più lo segue.

Allora andiamo a San Basilio, nel campiello accanto agli «squeri» famosi. Qui è ancora più chiaro: le vecchie scritte sono state volutamente coperte da scritte nuove, il Campiello dei Morti è diventato un qualunque Campiello Sartori. Il tratto di terra battuta che segnava, a nostro ricordo, l'antico cimitero tra le case, è stato coperto d'un brutto selciato; è rimasta la stessa lista di pietra grigia, e i vecchi, un tempo, accendevano in questi giorni lumini rossi e verdi.

Esce un giovane dal mobilificio vicino: ci guarda e ci informa: la gente non li vuole più i morti sono sono, neanche un segno, neanche le scritte sui muri: le hanno fatte cambiare, si sono rivolti al Comune hanno i morti. Vie, mia - conclude -, alla larga - e ci saluta. Nemmeno a Venezia, insomma, il mondo moderno vuole più sentir parlare di loro, tra le case dei vivi. Devono stare nel mondo separato; e noi oggi, tutti in fila, gli porteremo dei fiori. Domani basta; anche troppo.

La Scuola dei Morti - c'è anche questa a Venezia - aspetta almeno un'occhiata da qualche passante, dietro le bancarelle sempre in festa tra Lista di Spagna e San Geremia. Qui si onoravano e si insegnavano riti, culti, attese, come nei libri tibetani; ma nella piazza non troviamo un segno, non c'è un'iscrizione: estromessi anche dalla loro Scuola.

Prendiamo il battello e scendiamo a Mazzorbo, nel bel canale che porta a Burano. La riva è percorsa dal muro del vecchio cimitero, uno i più antichi delle isole, reso celebre da generazioni di pittori. Muro e campanile ci sono ancora, la Cappella è ridotta a deposito. Il Cimitero è letteralmente sparito, tutte le vecchie lapidi che abbiamo fotografato - ci sembra ieri - qualche anno fa. Non so se sia bene o male, visto che ora è trasformato in parco-giochi, con altalene e scivoli abbandonati e rugginosi; però c'era tanto spazio qui attorno, l'isola è quasi vuota. Il cimitero ebraico è invece intatto, da cinquecento anni, nell'altra sponda della Laguna, in tutta la sua bellezza e suggestione: il cimitero cristiano gli rispondeva di qua, fino a ieri.

Lungo il canale, sulla riva, i gesti dei pescatori e dei ragazzi che li accompagnano sono rimasti gli stessi degli uomini d'un tempo. Tutt'attorno, nelle grandi distese d'acqua e di isole, vita e morte si alternano come sempre. E' troppo chiedere oggi che si rinnovi qualche scritta in ricordo dei clandestini che pure ci hanno preceduto, chiedere che ci sia qualche segno d'una presenza sacra nei loro - e nostri - luoghi? L'insieme del reale ci comprende tutti, vivi e morti.

Paolo Barbaro

Intervista al pittore, ex portiere della Juventus, ultimo dei «Sei»

Paulucci, 90 anni con i colori

«Casorati e io, i due soli artisti con l'auto»

NELLE CASE sono lunghi-lunghi, non finiscono mai. Per fuggire dai suoi lunghissimi novant'anni Enrico Paulucci si era rifugiato a Rapallo, aveva staccato il telefono e si era illuso, davanti al mare verde di Paraggi e Portofino, di poter saltare quella data di ottobre, il 13, che sul calendario stava, insensibilmente, a ricordargliele. Così è tornato a Torino, a dividersi fra il suo studio di piazza Vittorio, nella luce dei Cappuccini, e il grande, ombroso, alloggio di via Cavour. Luoghi di una vita che in estate esperti ladri gli hanno profanato, rubando preziose tele, ricordi, un ordine prezioso.

Lui, l'ultimo dei «Sei», considera Torino la città, anche in quel lontano 1901, come a Genova. E' a Torino che riaffiora il primo ricordo, quello di una grande festa di leggerezza e eleganza, di colori: «Il Valentino in una giornata di sole del 1911, c'è la grande Mostra, l'Esposizione, il Re è a cavallo, al suo fianco c'è Teofilo Rossi di Montelera, sugli argini i somali mangiavano il riso con le mani, lungo i viali si beveva champagne, le signore si riparavano sotto gli ombrellini colorati, i ragazzi cadevano sui tapis-roulants».

E' già un quadro impressionista che comincio a chiare subito e ho continuato per novant'anni», ricorda Paulucci, affondato in una grande poltrona del suo studio, fra ritratti di Boccioni, foto dei genitori, cataloghi, libri. «Mia madre, da ragazza, dipingeva. Poi si sposò, chiuse la cassetta dei colori. E riaprii io, a Montegrosso d'Asti, fra i quindici e i vent'anni. Lei mi fu felice, mio padre un po'».

Famiglia nobile e militare. Famiglia di Corte: un Filippo Paulucci è in «Guerra e pace». Il padre, generale, non sogna il figlio pittore e Paulucci, per aver grane, si iscrive all'Università. Gioca nei boys della Juventus, è «un portiere di grazia», leggero ed elegante, fra i Novo, Brusio, Bigotto, e diventerà titolare, prima di Combi, nel 1920. Ha studiato al Sociale. Frassati è compagno di scuola e ricorda, le amicizie le fra i pittori e i letterati. Suo cugino Gozzano gli fa conoscere Cesare Maggi, il pittore del Cervino, e montagne e belle dame. Va nel suo studio in via Santa Teresa. Maggi sta ritoccando un ritratto di donna Virginia Agnelli, c'è un volpino al fondo dell'lunga gonna che non gli viene. Paulucci prende la tavolozza e dipinge il volpino.

Frequenta anche i pittori futuristi, i Fillia, i Farfa, si lascia, brevemente, affascinare dalla loro clownerie. E amicizie nuove, dalle aule universitarie ai tavolini del caffè Patria, lo spingono a una pittura diversa. Gli amici si chiamano Carlo Levi, Lionello Venturi, Felice Casorati, Edoardo Persico, Francesco Menzio, Gigi Chessa, Mario Soldati, Giacomo Debenedetti. La pittura è quella francese dei Cézanne, Matisse, Dufy, Braque. Menzio, nel 1928 va a Parigi. «Avevamo trovato - dice Paulucci - una baracca di legno a Montparnasse. E a due piani, noi atelier, sopra. Sopra c'erano tante ragazze che fabbricavano bambole di stracci. Incontravano Savinio, che giudicavano un «letterato» e non un «pittore», andavano a vedere le mostre di Picasso, giravano al Louvre, facevano la fame degli artisti». Ed erano felici.

Poi e Torino e con Chessa, Galante, Levi, la Boswell, diventarono, sotto l'occhio vigile di Persico e Venturi, Casorati e Gualino, i «Sei», con mostre a Torino, Genova, Milano e più tardi a Parigi, Londra e Roma.

«Volevamo - ricorda Paulucci - una pittura libera, che fosse l'arte ufficiale del Novecento, cercavamo un gusto nuovo, europeo. Qui, a Torino, c'era Grosso con la sua pittura luminosa e c'era Casorati. Con Casorati eravamo amici, anche se la sua pittura era agli antipodi della mia. Però ci univa il desiderio di libertà, il disgusto per la pittura del Salon. E un uomo severo e dittatore a scuola, noi, quelli dei "Sei" per fortuna gli siamo sfuggiti..., ma sono anche giocoso e gli piacevano le donne. Lui e io, allora, eravamo gli unici due pittori a possedere una autovettura. Avevo "Overland", l'avevo pagata lire. Ci portai mio padre a Rapallo. Quel viaggio fu risarcimento: lui pensò che sì, facevo il pittore, ma guadagnavo, avevo l'automobile».

La bohème a Parigi: «Facevamo la fame degli artisti»

Nella foto grande, Paulucci al lavoro nel suo studio torinese di piazza Vittorio. A fianco, il pittore con la maglia della Juventus. Fu portiere titolare prima di Combi, nel 1920

Biennale di Venezia, Quadriennale di Roma, le gallerie per mostre d'avanguardia aperte con Casorati, «La Zecca», il «Centro delle Arti», gli incontri con De Pisis, Rossi, Scialoja e due figure che lo affascinano. Persico: «Amava circondarsi di mistero, era un po' anarchico. Veniva da Napoli, diceva di aver vissuto nell'America del Sud. E parlava non solo di pittura, ma di architettura e letteratura». Spazzapan: «Abitava da me, in una soffitta di Vittorio. Era povero e ispido, odiava Casorati. Girava un grosso baffone e malparlava».

Lui, Enrico Paulucci Roncolo, sempre un po' dandy, scivolava fra salotti e atelier, con allegria subiva le angherie del pittore Giulio Milano che, le robuste mani, gli storceva le chiavi di casa, impedendogli di rientrare. Paulucci viaggiava. I bombardamenti, la guerra, il fascismo passati, da sfollato continuato a dipingere e a insegnare. «La guerra era dispersione di energie», dice. Andava a Parigi, a Londra. Intrecciava o riprendeva le amicizie con gli scrittori. Rivedeva Montale, insieme ricordavano quando «Eusebio», cacciato dal Vieusseux, voleva venire a lavorare a Torino e lui aveva chiesto se la Utet poteva assumerlo.

«La mia pittura ha una base lirica e Montale e Sbarbaro furono i miei poeti», dice ricordando anche i pittori liguri Enrico Sacchetti e Rubaldo Merello. «Sbarbaro lo incontravo a Spotorno. Veniva anche a Rapallo, e innamorato della campagna di Falqui, Gianna Manzini, ma ora timido e faceva impercettibili avances. Ne sorridevano non Anceschi, Grande, il fascinoso Crommelynck, quello del "Cocu magnifique". Con Montale rimasi sempre amico, fui io a presentargli la volpe, Maria Luisa Spaziani, ci al Carignano e lui si prese una bella cotterella».

Con le persecuzioni antifasciste Paulucci non si trovò mai coinvolto, vero? «No, no. Io ero antifascista ma facevo un altro mestiere. Ero amico di Ginzburg, Leone, ma non partecipavo. Dipingevo: la pittura è così: un'arte libera, non hai nessuno sopra te, crei delle emozioni per chi guarda. Ma oggi non è più il mestiere di una volta: oggi i quadri li fa il computer».

Ma lui continua a lasciare le sue barchette colorate sul Tigullio, a isolare fiori e alberi di Bossolasco, a tracciare piazze e lungomari. E per il compleanno la Galleria Devoto di Genova gli ha allestito una mostra di temi liguri e la casa editrice San Marco dei Giustiniani «La tramontana di Ravecca», un volume di poesie di Giorgio Calcagno che il pittore ha illustrato.

«Novant'anni lunghi-lunghi, non finiscono mai», dice sorridendo, «mi ricordo di quando le falene giravano intorno ai lampioni a gas. Ma quella non un'altra Torino e non c'è più. Come non ci sono più io».

Nico Orengo

Amico di Dylan Thomas

Morto Barker poeta inglese apocalittico

E' morto ieri, a anni, il poeta George Granville Barker, protagonista della poesia inglese degli Anni Trenta. Aveva fatto parte, con l'amico e compagno di sbronze Dylan Thomas, del movimento neoromantico, e contribuì a formare la corrente poetica degli «apocalitticis». Nella sua opera, l'erotismo si alterna alla problematica religiosa.

Barker si era guadagnato, grazie al suo stile di vita, l'epiteto di «ultimo decadente». Era solito dire che «i soli argomenti della poesia sono la morte e il sesso». Dopo aver letto alla radio una sua lirica, venne denunciato per pornografia dalla Camera dei Lord. Ha avuto due mogli, che gli hanno dato ben 17 figli.

Le sue 25 raccolte di poesie (tra le più famose, *Calamiterror* e *Visione di bestie e dei*) evidenziano una ricerca sensuale e corporea della parola. [r. c.]

È in EDICOLA
Bell'Italia
ALLA SCOPERTA DEL PAESE PIU' BELLO DEL MONDO

Il Monte Rosa
Non l'avevamo mai visto così! Le sue rocce, i suoi ghiacciai in una straordinaria serie di immagini

Valsesia
Tra boschi e alpeggi ecco Rima, paese dolce di antica ricchezza

Le sorgenti del Clitunno
Romantiche acque tanto amate dai poeti

E ancora: Grosseto, lo splendido borgo di Talamone; Temi, il pittoresco corteo delle candele ad Amelia; Bassano del Grappa, quanti ricordi sul glorioso ponte degli alpini!

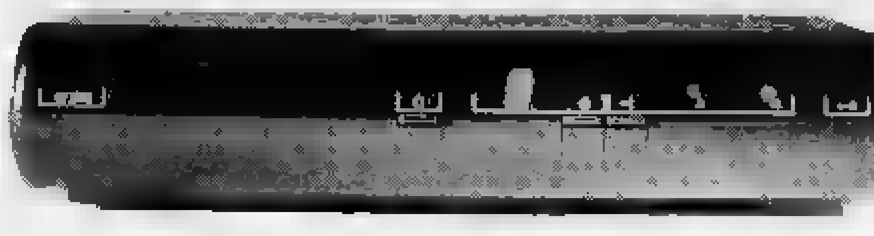
EDITORIALE GIORGIO

I Grandi Dizionari delle Redazioni Garzanti

2272 pagine, 270.000 voci e accezioni, 7.000 neologismi e termini stranieri, 55.000 etimologie ragionate, 5.510 soggetti illustrati, 52 inserti su prefissi e suffissi, 62 tavole di nomenclatura.
82.000 lire.

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ALLA VOSTRA TV MANCA UN PEZZO.



Non fatevi mancare niente. Senza il decodificatore la vostra tv ha una vista limitata: non vede Tele+1. E voi non vedete l'unica programmazione televisiva di cinema senza interruzioni pubblicitarie. Vi perdete 11 film al giorno, 250 prime visioni all'anno e l'emozione di vedere il cinema anche in lingua originale. Per abbonarvi dovete solo fare i pochi metri che separano casa vostra da uno dei 2000 punti vendita distribuiti in tutta Italia o telefonare allo 02/701388. Il servizio utenti di Telepiù è attivo tutti i giorni dalle 9 alle 22. Per 1.200 lire al giorno avrete subito a casa vostra la prima pay tv italiana, il **modo migliore per vedere il cinema in tv.** TELE+1

DOVE ABBONARSI A TELE+1: TORINO CITTA': ALBERTIN VIA STRADELLA 60 - AMISANO VIA CIBRARIO 6 - AMISANO CORSO FRANCIA 178 - AUDIOVISIONE C.SO VITTORIO EMANUELE 53 - AUDISIO VIA EXILLES 65 - B.O.S. ELETTRODOMESTICI CORSO G. CESARE 44 - B.P. PHOTO CENTER C.SO STATI UNITI 1 & G ANG. VIA MASS - BENATI VIA GENOVA 23 - BOERO VIA PIOSSASCO 29 - CASTIGLIANO CORSO SEBASTOPOLI 156 - CAVALLINO STRADA S. MAURO 69 - CENTRO CAVALLINO TRE VIA VINOVO 8 - CENTRO STEREO C.SO VERCELLI 164 - CERT CORSO ORBASSANO 125 - ELETTRODOMESTICI BECCARIS VIA M. LESSONA 31/33 - F.B.A. CORSO POTENZA 183 - FERRARIS PIAZZA CARDUCCI 165 - GALLENCA PIAZZA STATUTO 22 - GALLENCA VIA S. DONATO 44/C - GALLO VIA TIZIANO 34/C - GAMER VIA PO 20 - GIORGIN DINO VIA SAN MARINO 92 - G[redacted] MARIO VIA DI NANNI 112 - IULINI VIA S. FRANCESCO DI PAOLA [redacted] - MAGLIOLA VIA N. PORPORA 1 - MARE [redacted] FRJUS 96/94 - MARVIN P.ZZA LAGRANGE 45 - MENZIO F.LLI VIA GARIBALDI 34 - MONDIAL ELETTRODOMESTICI C.SO XI FEBBRAIO 33/G - MONDIAL RADIO VIA MADAMA RISTINA 37 - OSSOLA C.SO VERCELLI 94 - OSVALDO STRADA ANTICA DI COLLEGNO 246 - OVRIT VIDEO VIA S. SECONDO 49 BIS - PRODUATTRO VIA VALDIERI 8 - R.O.S.S.I. VIA CAVOUR 14 - RADIO AUGUSTA VIA CARLO ALBERTO 47 - TAXIVISION VIA G. VERDI 21 - THORN EMI ITALIANA VIA XX [redacted] 71/B - V.E.R.A.T. VIA S. SECONDO 48 - VARTO VIA G. COLLEGNO 2 - **TORINO PROVINCIA:** ABBADIA ALPINA/ CHIALE VIA NAZIONALE [redacted] MAZZA RENATO P.ZZA BELLINGERI 5 - AVIGLIANA/ GABBIANO C.SO LAGHI 84 - BORGARETTO BEINASCO/ MANASSERO VIA GORIZIA 32 - BUROLO/ IL CONTATTO UNO VIA FORCHINO 1 - CALUSO/ ACCHITO SHOP VIA MARCONI 67 - CARMAGNOLA/ EXPOCASA CARMAGNOLA VIA GOBETTI 21 - CASTELLAMONTE/ TORIZZANO PIERO STRADA CASTELNUOVO NIGRA 17 - CHIERI/ CENTRO COMM.LE IL GIALDO VIA CONTE ROSSI DI MONTELERA - PAULACHICO VIDEOSOUND VIA V. EMANUELE 52 - CHIVASSO/ MAZZAGLIA ANTONIO VI[redacted] COLLEGIO 13/A - RICCIARDI MARIO VIA ITALIA 10 - CIRIE'/ OSSOLA P.ZZA SAN GIOVANNI 1 - A.E.V. DIFFUSION VIA MATTEOTTI 90 - CONVERTINO ELETTRODOMESTICI [redacted] GAZZERA 20 - [redacted] MONITOR C.SO FRANCIA 226 - STELLA NICODEMO C.SO FRANCIA 216 - IVREA/ ELETTRONICA 2000 C.SO VERCELLI 3 - MONCALIERI/ CURINO STRADA GENOVA 45 BIS - NICHELINO/ MANTELLI VIA STUPINIGI 4 - MANTELLI VIA TORINO 45/47 - PIANEZZA/ R.T.M. VIA CADUTI 21 - PINEROLO/ L'ELETTRODOMESTICA MOZZO P.ZA VITTORIO VENETO 28 - OBERTO VIA BUNIVA 27 - RIVAROLO C./ ELETTRONICA MORLETTO C.SO TORINO 25 - RIVOLI/ CASTIGLIANO GIORGIO VIA F.LLI PIOL 18 - ROSTA/ GIBBIN & MILAN CORSO MONCENISIO 74/[redacted] FELLONI VIA F.LLI ROSSELLI 3 - STRAMBINO/ B & G ELETTRONICA C.SO ITALIA 18 - VOLPIANO/ TELESICEM VIA GARIBALDI 3 - **CUNEO CITTA':** ETA BETA VIA VITTORIO AMEDEO II 13 - GIULIANO F.LLI VIA ROMA 36 - ROSSI MARCO C.SO NIZZA 10 - **CUNEO PROVINCIA:** ALBA/ TELEALBA C.SO MATTEOTTI 11/A - BANDITO BRA/ ELETTRO 90 VIA DON ORIONE 134 - BRA/ LINK VIA VITTORIO EMANUELE 50 - GENOVA/ EXPOCASA GENOLA VIA FRASSINETTO 4 - MANTA/ EXPO CASA MANTA S.S. LAGHI DI AVIGLIANA 88 - MONDOVI/ CURETTI AUGUSTO C.SO ITALIA 3 - ROSSI MARCO P.ZZA C. BATTISTI 3/C - SAVIGLIANO/ CENTRO TV COLOR VIA TORINO 82 - STEREORECORD VIA SALUZZO 42 - TRINITA'/ CENTRO VENDITA VIVALDA P.ZZA ANNUNZIATA 1 - **ASTI CITTA':** CARACCIOLO VIA BATTISTI 24 - STEREOTECNICA [redacted] VIA S.G. BOSCO 34 - VIDEO MARKET C.SO DANTE 109 - **ASTI PROVINCIA:** CANELLI/ ALCIATI REGIONE DOTTA 54 - **ALESSANDRIA CITTA':** ASTUTI GB VIA VOCHIERI 44 - AUDIOVOX VIA MIGLIARA 43 - ELCA C.SO LAMARMORA 51 - VIPIANA VIA MARENGO 64 - **ALESSANDRIA PROVINCIA:** CASALE MONFERRATO/ CENTRO FOTOGRAFICO CASALESE VIA ROMA 43-45 - VIPIANA V. LE CAVALLI D'OLIVOLA 6 - NOVI LIGURE/ EL. CA. [redacted] VIA GRAMSCI 23/25 - [redacted] VITTORIO [redacted] MAZZINI 155/157 - OVADA/ GARRONE & GARBARINO PIAZZA [redacted] SETTEMBRE 16 - RADIOLINO DI GIORGI VIA LUNGORBA MAZZINI 107 - TORTONA/ GUAGNINI BENIAMINO VIA EMILIA 79 - VALLEGRO DUE P.ZZA ROMA 2 - VALENZA/ STEREOSOUND G. SOBARBALDI [redacted] - VALENZA PO/ RUZZON FRANCO P.ZZA GRAMSCI 23/A - **NOVARA CITTA':** BARALE F.LLI C.SO ITALIA 11 - BARALE F.LLI V.LE ROMA 13 - BARTE VIA PERRONE 14 - PENATI VIA MATTEI 28 - VIDEOGRAZIANO VIA DEI MILLE 1/4 A - ZETFON VIA MARCONI 3/A - **NOVARA PROVINCIA:** BORGOMANERO/ CASATI PIAZZA XX SETTEMBRE 2 - CASTELLETTO TICINO/ EXPERTISSIMO VIA SEMPIONE 156 - SUNO/ CENTRO COMM.LE IL RISPARMIONE S.S. LAGHI 229 KM 22 - **VERCELLI CITTA':** ELETTROGAMMA BUSETTO C.SO BORMIDA 27 - MASSA UMBERTO & C. VIA TRENTO 34 - VIPIANA VIA [redacted] FERRARIS 54 - **VERCELLI PROVINCIA:** BIELLA/ DA GIACOBBE VIA DANTE 5 - IL CONTATTO UNO VIA CAVO[redacted] 31 - MOSCA VIA ITALIA 68 - TVVIDEOHIFI VIA ITALIA 69 - BORGOSESIA/ RADIO TV ANDREIS V.LE VARALLO 26 - [redacted] MOSCA MERCATO VIA PIAVE - MASSERANO/ ELECTRONIC MARKET FRAZIONE S. GIACOMO - **AOSTA CITTA':** FONTANA & C. VIA CHALLAND 13 - GATTI F.LLI VIA FESTAZ 75 - **AOSTA PROVINCIA:** QUART/ GLAMOK ITALIANA REGIONE AMERICA 103.

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

8 Rappresentanti

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della [redacted] di Torino e Vercelli, [redacted] di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, [redacted], ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 0125.538.144.

10 Prestazioni consulenze

AGENTE immobiliare iscritto C.C.I.A.A. [redacted] cerca inserimento in agenzie immobiliari Torino. Tel. 011.584.7923 - [redacted]

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B Tel. 437.5282.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ANASTASIO l'usato più perfetto: Ferrari 328 GTB, 208 GTB T, 208 GTS intercooler, Mercedes 500 SL, 280 SL, 450 SLC, 190 E, 300 CE 24V, 300 CE, Porsche 911 targa 924, Lancia Thema IET 16V, [redacted] integrale Y10 GT, Uno Sille, Range Rover 1.D. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203. Tel. 661.3363 - [redacted] 3646. Via Genova 20. Tel. 632.425.

AUTOTORTONA acquista [redacted] di ogni tipo [redacted] valutazione seria. Corso Tortona 0. Tel. 871.843.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

ACQUISTO appartamento libero in Torino [redacted]bile decoroso pagamento contanti [redacted] 546.880.

ARTIGIANO acquista privatamente alloggio in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 591.335.

SOCIETA' costruttrice per riqualificazione inquilinato acquista alloggi varie metrature. Rapida definizione pagamento contanti. Edilcase 561.3535.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE libero via Alessandria ingresso saloncino 2 camere cucina bagno [redacted] ascensore ottimo L. 162 milioni mutuabili [redacted] 518.986.

A.A. DRUENTO signorile in palazzina 100 mq grande terrazzo box doppio [redacted] riniliuto. Imm. Pianezza 967.9742.

A.A. [redacted] in palazzina signorile su 2 piani [redacted] 270 bungalow, ottime rifiniture eventualmente box. Telefonare al 591.959.

A. ABITARE A FINANZIARE 561.1118 libero corso Unione Sovietica 2 camere soggiorno bagno ottimo stato permute.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Garibaldi living cucina 2 camere bagno cantina mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO [redacted] Sobrino ingresso camera tinello cucinino bagno box cantina termo ascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Mauro [redacted] moco salone 2 camere cucina biservizi mansarda box mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO prestigiosi alloggi in stabile centrale completamente ristrutturato varie metrature. Tel. 835.644.

A. LUNGO PO CADORNA (adiacenze) 3 camere tinello cucinino bagno in perfette condizioni. Medem 650.9051.

A. UTIP

518.986 Campidoglio corso Svizzera stabile signorile d'epoca ampi appartamenti locali di 3/4 vani e servizi possibilità di box auto vendesi.

A. UTIP 518.986 libero press[redacted] corso Umbria/Regina ampio 3 camere tinello cucinino bagno possibilità di mutuo.

A. UTIP

518.985 [redacted] via Garibaldi ottima casa d'epoca ingresso 3 camere tinello cucinino servizio termo autonomo vendesi da rifare L. 200 milioni.

A. UTIP 518.986 S. Paolo libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 107 milioni.

A. UTIP

[redacted]985 zona Borgo Vittoria libero spaziosissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 139 milioni.

[redacted] Lungo Po Antonelli ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stabile. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Derna 5° piano ascensore ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE [redacted] Borgaro ingresso camera tinello [redacted] bagno [redacted] anticipo e comode rate. Nordedil 561.2760.

[redacted] corso Stati Uniti ristrutturato a nuovo 3 camere tinello cucinino doppi servizi termo autonomo. Tel. 534.630.

[redacted] Giardini Reali corso Regio Parco 1 camera tinello cucinino L. 35 milioni più mutuo. Tel. 539.982.

ADIACENZE piazza Rivoli vendonsi tre camere, grande ingresso, servizi, adatto ufficio. Vicinanze Nuova Cittadella Giudiziaria. Tel. 513.449 - 610.353.

[redacted] 512.642 Centro in stabile molto signorile monolocale arredato con angolo cottura e bagno.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 Crocetta piano alto ultimo 2 camere tinello cucinino bagno panoramico condizioni eccellenti.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 Crocetta signorile ristrutturato soggiorno living cucina 2 letto bagno.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 Crocetta stessa [redacted] vende 2 appartamenti uno mq 120 altro mq 90 ottime condizioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 S. Rita libero subito camera tinello cucinino [redacted] casa sorta signorile.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 [redacted] libero subito 2 camere tinello [redacted] bagno adatto anche uso ufficio.

ALLOGGETTI occupati 1/2 camera cucina bagno bella casetta zona Moncalieri vendo. Tel. 553.860.

ALLOGGI in costruenda signorile palazzina adiacente Tesoriera pronto/termo consegna ottobre '92 salone 2/3 camere biservizi box auto giardino. SIS 519.977.

ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2/3 camere cucina box a prezzo senza revisioni solo L. 20 milioni poi prendiaro mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74. Visite in loco festivi. SIS 519.977 - [redacted]

ALLOGGIO libero via Tolana recente [redacted] tinello servizi ottime condizioni volendo mutuo. SIS 519.977 - [redacted]

[redacted] Bigny ristrutturato con progetto architettonico di ingresso 2 camere cucina bagno uso abitazione/studio vende studio tecnico. Tel. 517.089.

ALMESE prestigiosa villa unifamiliari diverse metrature ampio giardino consegna '92. Tecnokasa 945.682.

ALPIGNANO nuovo rifinitissimo in palazzina soggiorno [redacted] camere cucina biservizi boxes mutuo agevolato. Esim 512.012.

ALPIGNANO via Pianezza recente 3° piano soggiorno camera cucina [redacted] (box) L. 125 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

ALTAMENTE signorile libero su corso Tassoni doppi ingressi e servizi salone 5 camere lavanderia box auto in stabile con portineria. SIS 519.977 - 502.080.

AMPIO ingresso 3 [redacted] [redacted] bagno ripostiglio cantina [redacted] libero via [redacted] Tel. 319.2388.

[redacted] 506.888 Crugn co[redacted] signorile in palazzina d'epoca ristrutturata 2 camere cucina servizi ampio terrazzo parco.

APPARTAMENTO libero [redacted] piazza [redacted] voli 2 camere salone cucina servizi L. 320 milioni. Rubiolo Immobili 740.073.

A prezzo di realizzo vendesi al confine con S. Mauro appartamento di 135 mq più box auto in recente complesso residenziale. Tel. 812.5055.

[redacted] Trapani [redacted] splendido vista soggiorno 2 camere cucina bagno permute. Esim 512.012.

ATTICO impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi ottima costruzione. Tel. 740.634.

ATTICO panoramico zona semicentrale recente sala camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Tel. 650.4095.

ATTICO zona Mohnede ingresso camera soggiorno cucina bagno termoascensore mutui permute. Bimar 434.5756.

AURORA pressi via Cecchi ampio ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted] Casamercato 242.2722.

AVIGLIANA vendo elegante alloggio libero salone 2 camere [redacted] bagno box. Tel. 521.2272.

BALDISSERO villetta a schiera panoramica su 3 [redacted] mq 200 giardino privato box 2 auto. Remy 841.921.

BARRIERA MILANO in stabile prestigioso piano alto saloncino 2 camere cucina ampio servizio cantina. Tel. 385.9404.

BARRIERA MILANO signorile ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760.

BEINASCO centro libero signorile alto soggiorno 2 camere cucina b[redacted] box permute. Esim 512.012.

BERTOLLA [redacted] casa [redacted] investimento vendesi in [redacted] 3 monocamere una libera L. 55 milioni. Tel. 748.096.

BERT[redacted] vendesi alloggio occupato 6 vani senza 115 mq L. 85 milioni. Tel. 748.096.

BIMAR a Rivalta villetta nuova mq [redacted] per piano tavernetta lavanderia cantina 2 box mutui permute. Tel. 434.5756.

BIMAR centrale via Gallian soggiorno 2 camere cucina bagno termo ascensore mutui permute. Tel. 434.5756.

BIMAR piazza Robilant panoramico soggiorno angolo cottura bagno arredato L. 30 milioni più mutuo. Tel. 434.5756.

[redacted] pressi corso Casali [redacted] camere cucina senza cantina da rifare L. 472 milioni mutui. Tel. 434.5756.

BIMAR pressi corso Potenza [redacted] camere cucina bagno termo ascensore L. 180 milioni permute. Tel. 434.5756.

[redacted] pressi piazza Adriano 100 mq 3 camere [redacted] biservizi cantina L. 250 milioni mutuo permute. [redacted] 434.5756.

BORGO VITTORIA libero spaziosissimo camera [redacted] cucinino ingresso bagno L. 108 milioni. Tel. 518.988.

BORGO VITTORIA via Ticino [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie. Casamercato 242.2722.

BRUSASCO centrale libera da rifare [redacted] 3 piani 10 vani servizi cortile fienile [redacted] Esim 561.2666.

[redacted] **ALTA** appartamento [redacted] salone 2 camere [redacted] biservizi ampi terrazzi tavernetta giardino box L. 200 milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CARMAGNOLA vicinanze appartamento in villa salone 2 [redacted] cucina servizi giardino box L. 113 milioni e L. 130 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

[redacted] d'epoca [redacted] Francia (Bernini) libero [redacted] 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 546.282 - 514.498.

CASAMERCATO 65.44 A Sangano libera villa bifamiliare recentissima con [redacted] alloggi di mq 120 più locale [redacted] di mq 600.

CASAMERCATO 65.44 Barriera di Milano libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni permute.

CASAMERCATO 65.44 Borgaro ampio libero 2 camere tinello cucinino bagno. Piano alto. Dilazioni permute.

CASAMERCATO 65.44 Borgo Vittoria libero camere cucina [redacted] bagno terrazzo. Minimo anticipo.

[redacted] 65.44 centro libero '92 ottimamente rifinito salone 2 camere cucina bagno. Mutui fino al 70%.

CASAMERCATO 65.44 corso Grosseto libero ampio 2 camere tinello [redacted] [redacted] gno. Termo ascensore. [redacted]

CASAMERCATO 65.44 corso Traiano libero recente 3 camere soggiorno con angolo cottura bagno. Posto auto.

CASAMERCATO 65.44 Lingotto libero completamente ristrutturato soggiorno [redacted] angolo cottura camera bagno.

[redacted] 65.44 S. Paolo libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante.

CASAMERCATO 65.44 S. Salvario affare libero mansardato camera [redacted] bagno. L. 45 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.44 Trofarello panoramico recentissimo salone 2 camere cucina biservizi terrazzi. Box.

CASAMERCATO 65.44 Vanchiglia libero camera cameretta cucina bagno L. 26 milioni più mutuo.

CASAMERCATO 65.44 via Luini liberi '92 ampio camera tinello cucinotta bagno. Totalmente ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 via Pinelli (S. Donato) libero spazioso 2 camere cucina bagno adoppiato solaio. Termo.

CASASTANDAR 581.1768 libero piazza Gupia panoramico soggiorno 2 [redacted] cucinotta bagno ingresso dilazioni.

CASCINE [redacted] via Sestriere occupato 2 camere tinello [redacted] scadenza 7/93 L. 175 milioni. Grimaldi Rivoli [redacted]

CASETTA graziosa pressi Gassino 3 vani [redacted] cortile box da ristrutturare prezzo affare. Tel. 437.4248.

CASETTA indipendente Centro Europa via Galdeno mansarda lavanderia officina in [redacted] CST 788.300 - 780.9068.

CASETTA Settimo Torinese ingresso living angolo cottura 2 camere biservizi mansarda cortile box. Esim 512.012.

[redacted] Borgo Vittoria locale [redacted] 10 saloncino con cucinino [redacted] bagno terrazzo box. Tel. 598.833.

CASEUROPEA libero adiacenze piazza Adriano signorile salone 3 camere cucina biservizi portineria. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero piazza Rebaudengo stabile recente camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 599.940.

CENTRALISSIMI

Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiti di pregio da 51 a 130 mq. Tel. 436.2805.

CENTRALISSIMO Giardini Reali proponiamo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina mq 110 L. 348 milioni. S.O.I. 506.171.

CENTRALISSIMO libero ristrutturato monolocale con angolo cottura bagno [redacted] palco volendo arredato. Tel. [redacted] 834.

CENTRO via Mercanti 100 mq ingresso cucina 3 camere bagno 2 balconi cantina L. 230 milioni. Abium 434.[redacted]

CHIERI libero panoramico recente composto ai servizi 87 mq. Studio Previdi. Tel. [redacted]

CIT TURIN libero 2 camere [redacted] bagno [redacted] arie ristrutturato [redacted] spazioso mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.

COLLEGNO

Borgata Santa Maria [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO

Terracorta, impresa vende alloggi salone, tre camere, cucina, [redacted] servizi, mq 165, ampi terrazzi, locale condominiale, box, ultimo piano con mansarda. Tel. 548.742.

[redacted] A [redacted]4000 [redacted] Barbaroux [redacted] a [redacted] mi da via XX Settembre signorile ristrutturazione appartamenti varie metrature riscaldamento autonomo.

CONSULEDILE 437.4000 in nuova costruenda palazzina via Spontini 19 signorili appartamenti soggiorno 2/3 camere cucina biservizi box auto ottime rifiniture riscaldamento autonomo.

CORSO Agnelli libero 8° piano panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi completamente ristrutturato L. 320 milioni. La Cittadella 436.5402.

CORSO Dante adiacenze libero 2 camere cucina bagno 2 arie stabile ben tenuto mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Francia libero recente ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mutuo fondiario [redacted] 851.883.

CORSO Francia via Exilles camera tinello vuoto bagno nuovo 4° piano no ascensore L. 89 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

[redacted] Giulio Cesare pressi ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno prezzo in[redacted] Nordedil 561.[redacted]

CORSO FRANCIA 81

Impresa vende direttamente uffici e box in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4041.

CORSO FRANCIA 81[redacted]

Impresa vend[redacted] direttamente appartamenti e box in [redacted] [redacted] ristrutturazione signorile. Tel. 434[redacted]

CORSO Grosseto vicinanze libero rinnovato 2° piano camere soggiorno-living cottura servizi due arie, privati. Tel. 231.687.

CORSO Ingrilterra saloncino due [redacted] cucina bagno 3 arie termo auto[redacted] perfetto. Tel. 581.7021 Torino Antica.

CORSO Montecucco adiacenze libero [redacted] ingr[redacted] camera tinello cucinino bagno mq 50. Ibo Immobili 585.456.

CORSO Monte Cucco signorile 1° piano ingresso saloncino 2 camere cucina [redacted] box auto. Grimaldi 385.0510.

CORSO Peschiera adiacente corso Trapani vendesi appartamento completamente ristrutturato di 133 mq più posto auto privato. Tel. [redacted]

CORSO Peschiera libero ampio [redacted] camere tinello cucinino bagno termo ascensore casa recente. Tel. 590[redacted]

CORSO Peschiera libero soggiorno 2 camere studio cucina servizi termo ascensore posto auto. CST 788.300 - 789.170.

CORSO Peschiera pressi ampio 2 camere saloncino tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Potenza libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

CORSO Regio Parco libero mq 60 ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Rosselli libero piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

CORSO S. Maurizio adiacenze spazioso 3 camere cucina bagno [redacted] ascensore 2 arie. Nordedil 561.2760.

CORSO TASSONI

libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno L. 240 milioni. Failla & Bertinetto 316.5555.

CORSO Telesio alloggio ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Traiano Mirafiori libero salone 2 camere cucina bagno piano [redacted] recente L. 280 milioni. Tel. 546.282 - 514.498.

CORSO Traiano 9° piano ascensore mq 85 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] Nordedil 561.2760.

CORSO Trapani adiacente piano alto angolare ingresso camera tinello cucinino bagno. Grimaldi 385.0510.

CORSO Vercelli libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

CROCETTA appartamento signorile 220 mq salone 4 camere cucina 3 bagni terrazza vendesi. Tel. 501.673.

CROCETTA corso Rosselli ristrutturato termoascensore soggiorno camera cucina bagno. Nasi & Negro 0121 [redacted]

CROCETTA

via Caboto libero in stabile signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia L. 795 milioni. Failla & Bertinetto 316.5555.

DOMUS 316.5300 Centro via Cavour vendesi signorile composto da ingresso ampia sala con soppalco camera bagno.

ESIM Crocetta [redacted] [redacted] 4 camere cucina bagno biservizi disimpegni permute. Esim 512.012.

ESIM libero Borgo Vittoria ampio 2 camere tinello cucinino servizio permute. Tel. 512.012.

ESIM libero corso XI Febbraio panoramico ampio soggiorno 2 camere cucina servizi cantina permute. Tel. 561.2686.

ESIM libero S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno L. 200 milioni dilazioni permute 512.012.

ESIM libero via Vanchiglia piano [redacted] in [redacted] d'epoca 3 camere cucina servizi [redacted] Tel. 512.012.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via [redacted] Locana ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

FAILLA & [redacted]O 741.2874 libero via Nizza (via Alassio) costruzione signorile 1989 ufficio mq 380 su 2 piani L. 1 miliardo 600 milioni dilazionabili.

GABETTI VENDE

corso Francia pressi piazza Bernini mansardato salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Montecucco libero signorile divisibile salone 4 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Ogliaro libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Piossasco libero ampio 3 camere cucina bagno piano rialzato. Agenzia 1. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Vegila libero a 5 mesi 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno. Ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Viberti via Tolana signorile libero. 1° piano salone 2 camere cucina bagno box auto. Tel. 57.67.

GIAVENO bella villetta soggiorno cucina 3 camere biservizi tavernetta box giardino affare L. 320 milioni. Tel. 521.4780.

GIAVENO prestigiose ville in costruzione salone cucina 3 camere mansarda garage tavernetta. Tecnokasa 945.682.

GIAVENO vendo struttura di villa bifamiliare in costruzione. Tel. 521.4780.

G.S.I. 397.1787 Bollnasco frazione Fornaci vende alloggio di 1 camera tinello cucinino e bagno. Mutuo e permute.

G.S.I. 397.1787 Borgaretto vende ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino e posto auto.

G.S.I. 397.1787 Crocetta in stabile signorile vende 2 camere tinello cucinino bagno e ripostiglio.

G.S.I. 397.1787 pressi nuovo tribunale vende libero 70 mq soggiorno una camera cucina bagno.

G.S.I. 397.1787 Venaria vende ottimo in signorile stabile del 1983 salone [redacted] camere tinello cucinino [redacted] cantina tavernetta e box auto.

G.S.I. 397.1787 [redacted] Stradella vende completamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina e bagno.

IDEALCASE 434.3437 [redacted] Campidoglio signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 [redacted] corso Stati Uniti nuovo signorile soggiorno living camera servizi ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero largo Palermo signorile 2 camere cucina bagno piano alto ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Sampalla signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda volendo box auto.

IDEALCASE 434.3437 libero via Napione signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ascensore volendo box.

IVREA

[redacted] signorile Canton [redacted] salone 2/3 camere cucina 2 servizi box giardino forte mutuo. Ufficio sul posto giovedì sabato martedì [redacted] Tel. 316.0068 - 316.6367.

LA CASA vende libero via Gorizia salone pranzo 2 camere tinello cucinino 2 bagni ristrutturato piano alto. Tel. 534.630.

LA MANDRIA (Fiano) libera lussuosissima villa mq 560 terreno privato mq 8000. Casamercato cinè 921.1433.

L.B.A. 748.398 vende a Lanzo zona Fornacina villa unifamiliare indipendente [redacted] 1100 mq di giardino e frutteto.

[redacted] corso [redacted] Cesare Barriera Milano 2 camere cucina bagno ingresso L. 50 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A [redacted] recente camera tinello cucinino bagno molto ampio L. [redacted] lioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO attico Rivoli (Rosta) salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 100 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO [redacted] via Bardonecchia Cit Turin 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666.

(continua a pagina 22)

RESIDENZA ANNI AZZURRI VOLPIANO

TORINO VOLPIANO a 15 min. da Piazza Castello

011/09.52.155

Casa albergo per la terza età

A pochi minuti dal centro di Torino, ma immersa nel tranquillo verde delle colline piemontesi sorge la Residenza Anni Azzurri Volpiano che è stata aperta nel mese di maggio, [redacted] reparto ad alta tecnologia per **non autosufficienti.** Stanze singole o doppie, sempre belle e funzionali, con **bagno, telefono** e **televisore,** l'assistenza infermieristica giorno e notte, le cure fisioterapiche e la palestra, il laboratorio di **ergoterapia** e **di terapia occupazionale, il salone di bellezza.** La Residenza Anni Azzurri Volpiano respira nella quiete di un **parco alberato** e di un grande giardino.

Volpiano, una scelta di serenità.

Inviare a Residenza Anni Azzurri - Via della Moscova, 56 - 20121 Milano

Nome Cognome Via Tel Città CAP

Tele + 1, una notte horror

ROMA. Una notte di paura, di fantasmi, di follia. «Halloween», la festa delle streghe e delle zucche ■ tradizione anglosassone, sta per contagiare anche l'Italia. «Anteprima», la rubrica quotidiana di cinema e spettacolo di Tele + 1 - l'unica «in chiaro», visibile anche dai non abbonati - propone infatti, a partire da domani alle 19,30 un collage di film sulla ■■■. Non solo, ha coinvolto 10 discoteche italiane, «Rete 105» e il mensile specializzato «Discotec» nel festeggiamento. La notte di «Halloween» ■■ntinua su Tele + 1, per ■■■ 5 ore ■■■ tre film «terribili»: «Halloween, la notte delle streghe» di John Carpenter (foto) alle 0,30, «Il signore della morte - Halloween II» ■ Rick ■■■nthal alle 2,30 e «Halloween III - Il signore della notte» di Tommy Lee Wallace alle 4,30.

Casella, si gira il film

ROMA. L'angosciosa vicenda del sequestro ■ Cesare Casella sarà raccontata in un tv-movie da Raiuno. ■ film rientra in ■■■ serie ■■ titolo «La realtà romanzesca» che ■■■prende cinque vicende tratte dalla realtà drammatica di questi anni ■ che andrà in onda ■ partire dell'autunno del '92. Il tv-movie ispirato al sequestro Casella si intitola «Liberate mio figlio» (nella foto una scena), lo sta completando il regi■■ Roberto Malenotti ed ■ coprodotto da Raiuno, dalla Rcs, dall'americana Abc e da partner tedeschi ■ francesi. Il film «Liberate mio figlio» si ispira al racconto che Cesare Casella ha trasferito ■■ un libro: «La conclusione sarà diversa - ha tenuto a sottolineare ■ capostruttura Giancarlo Governi -; non ■ dirà che ■ ■■■■ pagato ■■ riscatto, ma il protagonista della ■■■■ storia ■■■ liberato dalle forze dell'ordine».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì ■■ Ottobre 1991 19

La vita del cantante diventa un film per la tv americana: lo ha scritto la figlia Christina

Sinatra, serial d'amore e di mafia

Anche i segreti più scabrosi, fra adulteri e intrighi

■■■■ YORK. La vita ■ Frank Sinatra diventa un serial per la televisione americana. E' la figlia più giovane di «The Voice», Christina - che ha 43 anni ed è stata soggetto ■ ■■■ ■■■ famosa canzone scritta da Jimmy Van Heusen ■ Sammy Cahn - a lavorare da oltre ■■■ anni al progetto della Warner Bros, che sfocerà in ■■■ miniserie della Cbs di cinque ore (otto in origine). La notizia è ufficiale: il lavoro, più volte rinviato, entrerà finalmente in produzione tra pochi giorni e le riprese ■■■ cominceranno prima del gennaio 1992.

Non è la prima volta che Christina scrive per il padre. E' stata lei a firmare l'introduzio■■ di «A ■■■ and ■■ Art» (Un ■■■■ e ■ sua arte): sessanta tra i più bei dipinti del padre raccolti per la prima volta in ■■ elegante volume in tiratura limitata, tra breve nelle librerie americane, edito dal colosso Random House. Sinatra infatti è pittore di tutto rispetto da circa vent'anni: oli ed acrilici ■■■ lo più, con una forte influenza degli artisti d'avanguardia degli Anni Cinquanta ■ Sessanta.

Ma questo serial televisivo è ben lontano da ■■■■ celebrativo: ■■■ tralascerà infatti gli aspetti più bui ■ controversi ■■■■ vita del popolare cantante: i collegamenti con la mafia, l'arresto per ■■■ messo una donna incinta mentre era fidanzato ■■■ Nancy Barbato (la prima moglie), il libertinaggio. Anche sua madre Dolly, ora defunta, non viene risparmiata: si accenna all'arresto per «operazioni illegali» (aborti in quel di Newark in New Jersey, co■■■ emerge anche dalla biografia ■■■ autorizzata di Kitty Kelly). Toccante il ritratto della ■ moglie Nancy, lasciata sola con i figli (oltre a Christina, Nancy e Frank Jr.) a soffrire, mentre il marito ■■ la spassava con Lana Turner, Marilyn Marxwell ed Ava Gardner.

La sceneggiatura originale di Abby Mann ■ stata riscritta una seconda volta e infine una terza (la definitiva, pare) ■■ Cynthia Whitcombe insieme a William Mastrosimone. La magica voce ■ Sinatra, che in un primo tempo avrebbe dovuto fare i doppiaggi (poi eliminati), non si sentirà affatto, ■■ non nella ■■■ utilizzazione migliore, quella di cantante.

Ma l'attenzione di tutti è puntata ■■ ■■■ ■■■■ «molto f■■■ del serial, dove Sinatra richiede ■■■ «grosso favore» al mafioso di Chicago Sam Giancana, ucciso nel 1975: premere sulle ■■■■■■ ■ Chicago affinché appoggino l'elezione di John Fitzgerald Kennedy nel 1960; e Tina conferma l'esi■■■■ ■ quella scena attraverso Doug Dultsman, un portavoce della Warner Television. Si sa che il cantante introdusse Judith Campbell, una «brunetta» venticinquenne, sia a John Kennedy che a Gian■■■■

La donna, a sua volta, sostiene d'avere flirtato con entrambi i personaggi e pure ■■■ Sinatra, e dichiara inoltre d'aver fatto «da corriere tra l'allora presidente e la Mafia». Nessun commento da parte dei Kennedy. La vedova di Giancana scrisse nel suo libro «La Principessa della Mafia» che riteneva Sinatra ■■■ codardo per aver negato la sua relazione col marito davanti ■ ■■ comitato d'indagine del Senato».

«The Voice» ■ attualmente in tournée mondiale; ■■■ si dice sia al corrente della sceneggiatura; finora non avrebbe però fatto nulla per interferire.

Giuseppe ■■■■

La madre procurava aborti lui mediava tra boss e Kennedy

Nella foto grande: Frank Sinatra ■■■ Ava Gardner nel 1951. Sotto: la terza moglie Mia Farrow Sinistra: assieme alla Lollo Sotto a ■■■■ con ■ moglie Nancy e ■ figlia Christina

Un progetto studiato 6 anni Le riprese partono ■ gennaio

Tante amanti e 4 mogli

Frank Sinatra sposa Nancy Barbato il 4 febbraio 1939: lei ha 18 anni, lui ■■ ha ■ e non è ancora famoso: è tranquillo accanto a Nancy che conosce da quando erano adolescenti. Hanno tre bambini, Nancy (1940), Frank (1944) e Christina (1948). Ma con l'aumentare della popolarità, Sinatra ■ allontana dalla moglie: lo ■■■■■■ definitivo lo dà la bellezza travolgente di Ava Gardner, allora 28enne, incontrata nel 1950 ■ sposata nel 1951 fra le polemiche: gli americani ■■■ sopportano ■ divorzio dei loro miti. Il ménage con Ava ■■■ ■ però ■■■ più tranquilli: i due litigano, si riappacificano, tentano inutilmente di avere un figlio e infine, nel 1957, divorziano. Inizia per il cantante un periodo turbolento, con ■■■■■■ flirt, fra cui Kim Novak e Juliet Prowse. Sinatra si sposerà ■■■■■ due volte: nel 1966 con Mia Farrow, che ha solo ■■ ■■■■, ■ nel 1976 ■■■ Barbara Marx, ex moglie del comico Zeppo Marx, suo attuale compagna. **[a. n.]**

Torino snobbata

Cocciante «Meglio i tedeschi»

■■■■■ Riccardo Cocciante snobba Torino. L'interprete di ■■■ stiamo insieme» era atteso domani al Palasport: ■■■■■ ■■ ■ cantare in Germania, ■ s'aggiunge al folto gruppo dei desaparecidos, gli «artisti» annunciati - con tanto di biglietti già venduti - ■ cancellati all'ultimo minuto. Ricordiamo a Torino un Masini spostato da luglio a ottobre, e i Tazenda attesi due ■■■■■■ ■■ e mai visti.

Accade anche altrove: promettere spettacoli per poi disdirli o rinviarli in base alla convenienza del ■■■■■■ ■ ■■ malvezzo ormai diffuso.

Di solito - ■■■ la vicenda di Cocciante ■ ■■■■■■■ - un concerto viene annullato perché si vendono pochi biglietti. La giustificazione ufficiale ■■■ ■ mai sincera: anziché ammettere francamente «alla gente non importa un ■■■ nulla di costui», si preferisce parlare, con gran pudore, ■ «indisposizione ■■■ musicista», ■ tipico del mondo impagabile della canzonetta: vi immaginate una partita di ■■■■ non giocata perché c'è poco pubblico? Invece, in quest'ambiente accade ■ nessuno si scandalizza. Tranne, presumiamo, i malcapitati che hanno acquistato i biglietti in prevendita e devono tornare al botteghino per chiede■■ il rimborso. Come ■■ ■ gente non avesse altro da fare.

Talora, però, gli organizzatori spingono oltre la loro sagacia: decidono che i «taglisndi saran■■ validi per il prossimo concerto dell'artista», che magari si terrà dopo due-tre mesi. Intanto i soldi già incassati restano in banca a far frutto.

■ caso di Cocciante, tuttavia, è ancora più grave. Il promoter locale, Metropolis, spiega che ■ cantante domani non sarà a Torino perché impegnato in Germania: deve registrare uno show televisivo prezioso per i ■■■ destini sul ■■■■■ ■■■■.

Non ■ la solita ghermindella per nascondere una scarsa affluenza al botteghino. ■ signor Cocciante, o chi lo manovra, ha ritenuto meglio andarsene a cantare per i telespettatori tedeschi, anziché tener fede all'appuntamento ■■■ i fans italiani. Possono farlo: quando si organizza un ■■■■■■ to, nel contratto c'è sempre la «clausola della trasmissione televisiva». E' sufficiente per annullare un impegno già firmato, qualora il manager intraveda qualche prospettiva più allettan■ per il suo «artista».

Il management di Cocciante, l'agenzia Marsili di Roma, conferma: «Inseguivamo da tempo quest'occasione in Germania, ci tenevamo tanto - spiega Lina Marsili ■■■ la serenità di chi si sente nel giusto -. Dieci giorni fa ci hanno avvertiti che il ■ ottobre era l'unica data possibile. Abbiamo detto ■ tedeschi dello spettacolo a Torino: niente da fare, o il 31 o niente. Così, ci siamo trovati a scegliere quale pubblico scontentare».

Giustamente, hanno scontent■■■ gli italiani. Ma ■■■■■■ ha pensato alla delusione degli ammiratori, e al disagio di ■■■ rimborsare il biglietto? «Eh sì, è capitato anche a ■■■ di andare al Palaeur per riavere i ■■■ di un concerto annullato», filosofeggia Lina Marsili. ■■■ ■■■■■■ ■■■ ■■ gaudio. E così, i signori della musica - cantanti, manager, promoter e compagnia bella - continuano a badare agli affari loro in barba a chi, dopo tutto, gli dà da mangiare. Poi dicono che il pubblico ■■■ va ai concerti, e frignano ■■■■■■■ in crisi, siamo in crisi». Provino ■ lavorare con ■■■ briciolo ■ rispetto per chi ■■■■ e vedranno che la crisi passerà.

Gabriele Ferraris

Elegante e misurato, è stato un successo il concerto al Teatro Margherita di Genova con un Paoli dalla potente voce

Sapore di Gino, l'amico che migliora col tempo

Fra l'80 e il '90 è stato l'autore più eseguito subito dopo Verdi

■■■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Dicono le cifre ■■■ che Gino Paoli è stato nel decennio fra l'80 e il ■■■ l'autore italiano più eseguito subito dopo Verdi, e nella stessa misura di Puccini. Non solo. Malgrado il giovanilismo musicale e l'attesa indiscriminata di novità, quest'anno a 57 anni il cantautore è stato pure riconsacrato re del tormentone estivo: ■■ ■■■ dopo «Sapore di sale», i ■■■ quattro amici al ■■■ che volevano cambiare il mondo hanno spopolato fra intellettuali ■ fantozziani anche senza contenere alcun riferimento alle spiagge ■ agli ombrelloni. In questo fortunatissimo contesto, Paoli è tornato da ■■■ decina di giorni ■■ tournée e lunedì ■■■ ■ approdato al Teatro Margherita di Genova, che ■ come dire casa sua: poteva essere il momento delle rimpatriate ■ almeno delle complicità facile, invece non ■ successo niente di tutto ciò.

Comportandosi come in qualunque altro luogo, ■■■ tirando in ballo questioni geografiche e di cuore, il cantautore (che pure continua ■ ■■■■■ a Genova) ha motivato inconsapevolmente uno degli ingredienti di questo ■■■ riemerso successo: l'essenzialità, la ■■■ ■■■■■■ che da sempre ■■■■ ■■■ caratteristiche, ma ■■■ oggi, nel trombonismo imperante, a■■■■■■■ un più accorato significato di ele■■■■■ e misura.

Al Teatro Margherita, molti che non lo ascoltavano da tanto tempo sono rimasti sorpresi dalla ■■■■■ qualità della sua ■■■■, più potente ■ modulata, ■■■■ esile e sofferta. Il fatto è che, invecchiando, Paoli ■■ perso il gusto della disperazione che ne aveva segnato ■■ giovinezza; il sussurro del disagio giovanile si è come aperto in una maggior volontà di comunicazione. Pur tenendo signifi■■■■■■■ vivo ■ fanciullino che ■ in lui fin dal manifesto iniziale (la quasi rappeggiata «Cosa farò da grande»), canta poi in prevalenza i brani recenti, quelli che raccontano i suoi incontri ■ adulto («Piccola signora»), la paternità («Fantasma blu»), ■ pacato malincomio del tempo che passa («L'ufficio delle co■■ perdute»).

Sta al centro di una scena elegante e complice, disegnata da■■ regia di Vella Montegaz■■ con un manipolo ■ musicisti (che potrebbero essere ■■■ figli) sparsi su vari livelli. Si ■■■■■ quasi bruscamente, a scatti, nella quieta naiveté del suo mondo poetico. E quando decide il siparietto della nostalgia, tutti i musicisti si siedono a grappolo su una brove scala, ■■■■ ■■ partecipassero a una festa, ■ si fanno ■■■■ uno ■■ uno per accompagnarlo in «Sapore di sale», «La gatta», «Senza fine», «Che ■■■ c'è». Gli applausi piovono deliziati su Gino che sta seduto alla tastiera, fumando l'immancabile e ormai maledetta sigaretta.

Non abbiamo amato particolarmente quest'ultimo album «Matto come un gatto», ma ■ esso nel finale Paoli offre, ■■■ l'acclamata «Quattro amici», due dei brani più convincenti: «Matto e viglacco», che fa precedere da una applaudita dichiarazione di pacifismo («Le guerre sono sempre ingiuste»), e «L'autostrada», metafora non lieta della vita ■■■ passa inesorabile. Ma questo elegante signore ■■ giacca ■■ renna ■ maglietta ■■■■ sembra aver poco in comune ■■■ ■ giovanotto esistenzialista dei Sessanta, in occhiali e abiti neri: non sempre il tempo peggiora le situazioni, soprattutto se l'esistenza viene scrutata ■■■■■■■ lenti speciali. «Ho sempre avuto come unica ■■■■■■ il dubbio - spiega Paoli - ma l'unico dubbio che non ho mai avuto riguarde le donne»; e ci dà sotto, nel bis, con «Questione di sopravvivenza» e «Parigi con le gambe aperte» scritta ■■■ Ricky Gianco.

Siamo in precampagna elettorale, e l'on. Paoli potrebbe approfittarne. Non lo fa, non parla neanche dei referendum ■■ cui fuori dal teatro si distribuiscono volantini. L'amore dell'anarchico genovese ■■■ ■ pds si è già consumato? Più tardi, in camerino, motiverà così il fatto di ■■■■ fra i deputati ■■■ il più alto reddito dichiarato: «E' che io dichiaro tutto. Non ■■ ■■ gli altri lo fanno».

La voce ■ Gino ■■■ ora è più forte e modulata di prima. L'artista ■■ perso il gusto della disperazione giovanile, ha più voglia di comunicare.

«Io fra i deputati con reddito alto? Certo, dichiaro sempre tutto»

Marinella Venegoni

Prossime date: 4 novembre Verbania, 8 Vigliano d'Asti, ■ Firenze, 18 Aosta, 19 Torino, 20 Vicenza, 21 Ferrara, ■■ Brescia, 23 Rimini, 24 Parma, ■■ Pordenone, 26 Padova, 28 Treviso.

Il giornalista del Tg1 è passato nella scuderia di Mentana per curare l'informazione di Canale 5

Sposini: sono il bello della diretta

Un divorzio rapido e senza rimpianti
«In Rai contano i partiti, non le notizie»

Lamberto Sposini, 39 anni telegiornalista di bell'aspetto molto in linea con l'aria salutista ed efficiente che caratterizza la squadra berlusconiana

Carmen Lasorella accanto, Michele Santoro Il successo tv ai maschile

ROMA. Ha salutato la Rai senza troppi rimpianti e ora siede alla destra di Enrico Mentana, alla guida del nascente tg di Canale 5, con il doppio ruolo di caporedattore centrale e conduttore dell'edizione serale. All'atmosfera spesso densa di veleni e malumori di via Teulada, ha preferito quella della neonata redazione berlusconiana, in cui, a suo dire, ci si sente come «alunni dell'ultimo anno di un liceo linguistico». Lamberto Sposini, 39 anni, nato a Perugia, entrato alla Rai nel '79 ed uscitone l'estate scorsa, è stato uno dei primi, tra i giornalisti Rai, a dire di sì all'avventura con Berlusconi: a differenza di alcune colleghe telegiornaliste che, dopo molti corteggiamenti Fininvest, hanno preso tempo per decidere, lui ha subito chiuso i conti con il passato e si è tuffato nella nuova impresa.

«La prima persona a cui ho comunicato la mia decisione - racconta - è stato il mio direttore Bruno Vespa: mi ha fatto molto per trattenermi, ma è abitudine Rai piangere su quelli che se ne vanno, perciò non ci sono rimasto male. Certo, il mio stipendio alla Fininvest è più alto di quello che ricevevo in Rai, ma non sono andato via per i soldi». E allora perché? «Stare al Tg1 non è facile, e lo dico con cognizione di causa». Colpa della lottizzazione, delle pressioni dei politici, o di che cos'altro? «La presenza dei partiti è assolutamente asfissiante. Per dare spazio ai politici, alle aziende statali e parastatali e a tutto il resto, si finisce inevitabilmente per sacrificare la cronaca, la storia vera, i fenomeni di costume. Nel tg che stiamo preparando vogliamo mettere tutto questo materiale trascurato: molte immagini, tante storie di vita, politica con brio». Cioè? «Eviteremo la sfilata dei partiti e daremo spazio ai politici solo secondo la validità delle notizie che li riguardano».

Bei propositi, certo, maturati in anni e anni di pratica alla Rai: prima di approdare alla Fininvest, Lamberto Sposini, telegiornalista di bell'aspetto, molto in linea con quell'aria salutista ed efficiente che caratterizza la squadra berlusconiana, si è fatto le ossa al fianco di mostri sacri come Enzo Biagi e Sergio Zavoli. «Sono uno che prende decisioni molto velocemente - racconta - ed è stato così anche in questo caso: dove ero non mi trovavo benissimo, e la nuova avventura valeva la pena di essere vissuta. Credo che alcuni dei miei vecchi colleghi mi abbiano considerato come una specie di "benefattore": andandomene ho lasciato liberi almeno tre posti di lavoro».

L'entusiasmo del nuovo arrivato in casa Berlusconi non si spegne, naturalmente, neanche davanti alla prospettiva della concorrenza: il nuovo tg di Canale 5 si batterà, infatti, in prima linea, con il Tg1 più seguito, proprio quello della sera. «Se ci dev'essere lotta, meglio combattere al massimo livello, altrimenti è inutile misurarsi. Un arricchimento delle proposte nel campo dell'informazione, farà bene a tutti, anche alla Rai». Ma anche in casa, sotto il tetto berlusconiano, i venti della competizione spirano forti. Che dice di Emilio Fede e del suo tg su Italia 1? «Gli riconosciuta - dice Sposini che medita di realizzare presto, sempre su Canale 5, rubriche settimanali dedicate agli approfondimenti - la bravura di aver fatto crescere una squadra di giornalisti; certo, per lui si pongono problemi nuovi». [f. c.]

Invidia maschia

Giornalisti uomini si associano troppe donne in tv perché carine

ROMA. Danilo Scarrone, fondatore del Coordinamento dei giornalisti maschi della Rai, l'aveva pensata come una goliardata, uno sberleffo, una provocazione. A sconcertare Scarrone, notista parlamentare del Tg3 di Sandro Curzi, la popolarità di cui godono le varie Carmen Lasorella, Lilli Gruber, Tiziana Ferrario, Mariolina Sattanino, Lorenza Foschini e perfino l'ultima arrivata, la bionda e tenera Maria Luisa Busi. Che l'esser donna, almeno in tv, da discriminante negativa sia per diventare attributo positivo? L'interrogativo è inquietante perché anomalo. Le carriere professionali sono state appannaggio dell'universo maschile: come mai questo ribaltamento di rotta? Vero o falso che i maschi non ci stanno e mugugnano nei corridoi contro i direttori che impongono in video facce femminili sorridenti, piuttosto che maschie mascelle serrate? Mimmo Liguoro, giornalista e faccia del Tg2 di La Volpe, al buffo quesito risponde con serietà. E distingue il potere che viene dall'andare in video, che poi sarebbe esser trattati meglio al mercato quando si fa la spesa, con il potere reale che viene dal far carriera in redazione arrivando ai posti direzionali mai apparire sul piccolo schermo. Spiega. «Le donne che ormai nella nostra professione sono tante, possono cominciare a scegliere: e noi c'è chi come Giuliana Del Bufalo è vicedirettore e chi come Carmen Lasorella conduce il tg. Ma è buon segno questo: dimostra che la società si sta aprendo». Alla bellezza? «Anche. Ma non solo. Alla diversità. E dal momento che l'umanità è fatta di maschi e di femmine è giusto che le donne in video rispettino la proporzione». Ma Liguoro va oltre e confessa di sognare un tg con giovani e vecchi, uomini e donne, neri e bianchi specchio di una società complessa. Maurizio Mannoni, faccia del Tg3 e quindi collega del fondatore della lega maschilista, è meno solare. Un qualche disagio per colleghe andate in video solo perché carine ammette che esiste. Il resto lo ha fatto la moda che ha gonfiato a dismisura il fenomeno. La salvezza? «La vecchia professionalità. Chi è bravo regge chi no sparisce. E anche i direttori di rete cominciano a convincersene». [si. ro.]

Tognoli decreta

Il Piccolo «Teatro d'Europa»

TRIESTE. Una nuova proposta di legge per il teatro e il titolo di «Teatro d'Europa» per il Piccolo di Milano. Le iniziative sono state annunciate dal ministro dello Spettacolo Carlo Tognoli ad un convegno su iniziativa del Muggia Festival cui hanno partecipato tra gli altri i presidenti di una delle proposte in Senato, il deputato pds Willer Bordon, il regista-senatore Giorgio Strehler, Silvia Costa (dc), relatore sul provvedimento alla commissione cultura della Camera. Le proposte illustrate da Tognoli, elaborate con l'apporto di esperti e categorie interessate, ipotizzano il varo di una legge quadro cui far seguire poi un regolamento di attuazione, che consenta, ha detto, «di riaffermare la centralità della cultura nella società italiana, non sostituendosi ad esso e dando a strutture e artisti rappresentativi del panorama nazionale il giusto sostegno». Tognoli ha riassunto i contenuti della bozza (è ancora da vedere se sarà formalizzata nuovo o emendamento alla proposta Carraro) auspicandone rapido. Ha poi annunciato che firmerà a giorni decreti che riconoscerà al Piccolo Teatro di Milano il titolo «Teatro d'Europa». La proposta illustrata Tognoli prevede l'istituzione di un comitato tecnico con funzioni di consulenza, e di un comitato di garanti per vigilare sugli aspetti artistici e imprenditoriali dell'attività.

Raiuno, a gennaio

Programma preserale per Cutugno

ROMA. Toto Cutugno tornerà su Raiuno dal prossimo gennaio per condurre un nuovo programma in onda dal lunedì al venerdì alle 18,15 circa, nella fascia preserale.

Lo ha annunciato il capostrutture Brando Giordani, al margini della conferenza stampa di presentazione di «Piacere Raiuno», che prende il via il 4 novembre, precisando che «il sì della rete è venuto proprio in questi giorni».

Si conclude così la lista fino la «telenovela» sul caso Cutugno cominciata qualche mese fa quando il cantante-presentatore tv annunciò di non volere più partecipare alla «Domenica in» di Pippo Baudo perché riteneva di avere poco spazio a disposizione.

In quell'occasione, il capostrutture Brando Giordani, che è responsabile all'epoca di «Domenica in», prese le difese di Cutugno, tanto da rinunciare ad ogni responsabilità della trasmissione domenicale di Raiuno.

Il nuovo programma preserale condotto da Toto Cutugno sarà realizzato ricorrendo ampiamente agli interventi telefonici del pubblico.

Presentando la trasmissione Brando Giordani ha precisato: «Vogliamo fare un enorme collegamento radio, contando anche sulla collaborazione di Radiodue, con cantanti, tassisti, polizia stradale e tutti quegli automobilisti dotati di autotelefono».

«La trasmissione, in una scenografia che rappresenterà uno studio radiofonico, avrà - ha precisato Giordani - anche momenti confidenziali con la gente che torna a casa dal lavoro».

Jean-Paul Belmondo con la fidanzata e i cani «dello scandalo»

Milano, incidente subito dopo il «Cyrano de Bergerac»

«Senza i cani non entro» dub proibito a Belmondo

MILANO. Povero Belmondo: ha dovuto saltare una cena organizzata in suo onore per colpa dei due cagnolini che fanno tante compagnie a Nathalie, sua giovane fidanzata. E' avvenuto l'altra sera, all'una circa, subito dopo la prima del «Cyrano de Bergerac», lo spettacolo con cui l'attore aveva debuttato al Teatro Lirico.

Tutta Milano aveva festeggiato Bébel, ma le porte della Società del Giardino non si sono aperte al suo passaggio, anche se, all'interno, illustri fans, fra cui il ministro Tognoli, lo aspettavano per sedersi a tavola e omaggiarlo con un pranzo molto milanese.

Il regolamento del circolo, che è in via San Paolo, non ammette l'ingresso ai cani e quando Belmondo si è presentato alla porta insieme a Nathalie Turdivel, che aveva in braccio le due bestiole, il portiere lo ha fermato dicendo: «Mi dispiace, monsieur, ma i cani non possono entrare. E' la regola».

L'attore non ha capito subito, poi vedendo l'ingresso sbarrato ha chiesto un interprete. Si è subito arrabbiato, pensava che per lui si potesse fare un'eccezione e offesissimo ha detto: «Senza i loro cani entro neanche io». Il portiere, impassibile, ha ribadito. «La regole sono regole, mi dispiace». Allora l'attore se n'è andato imprecando portando con sé la fidanzata e i due yorkshire.

Quando si è saputa in giro la notizia, molti altri illustri milanesi sono andati a prelevare i due francesi, coi cani al seguito, all'albergo Principe di Savoia, offrendo loro un lauto pasto in una casa privata.

Belmondo in una recente intervista aveva confidato: «Le cose cui tengo di più sono Nathalie (26 anni contro i 56 dell'attore), i miei tre figli, i nipoti e i miei due cagnolini». [s. n.]

Successo del concerto all'Auditorium

Il fuoco georgiano di Liana Issakadze

TORINO. Sin dal piccolo Divertimento K. 136 di Mozart si era capito che Liana Issakadze, direttrice dell'Orchestra da camera georgiana ospite nei giorni scorsi all'Auditorium dell'Unione Musicale, è un personaggio fuori della norma.

La precisione e il fuoco che aveva messo nell'esecuzione hanno reso godibile un pezzo ultraeseguito, uscito freschissimo dal suono brillante e nitido degli archi dell'orchestra georgiana.

Subito dopo, infatti, quando ha imbracciato il violino, Liana Issakadze si è vigorosamente imposta all'ammirazione generale per la forza e l'energia della sua torrentizia musicalità.

La Issakadze suona con l'agitazione contagiosa del grande virtuoso romantico. Ecco il busto che segue il dipanarsi della musica, mimandone le tensioni, le distensioni emotive. Ecco l'archetto che scatta nell'aria un nervosismo scattante, pronto a fermarsi in movimenti impercettibili per poi ripartire come percorsa da una scarica elettrica.

E' facile comprendere come da quel gesto l'orchestra si senta trascinata e pungolata. Se ne è avuta la prova nel Concerto Grosso per due violini, clavicembalo, pianoforte preparato e archi di Alfred Schnitke, uno dei compositori russi contemporanei più noti ed eseguiti in Occidente, insieme alla Gubaidulina e ad Edison Denisov. E' un pezzo impressionante per l'abilità con cui rende l'idea del concerto grosso senza cadere minimamente nel rifacimento neoclassico, bensì riproponendone le caratteristiche fondamentali con gusto costruttivo sano e libero da condizionamenti intellettualistici.

Il fuoco vivaldiano della Toccata, la caparbietà ritmica del Recitativo, l'incanto dei pizzicati nella Cadenza, le improvvise inserzioni popolaresche, la fissità ipnotica e orientaleggiante postludio stanno insieme in una forma compatta e chiarissima, quale raramente è dato percepire, al primo ascolto, in un pezzo di musica contemporanea.

Da tutto questo il Concerto Grosso trae la propria capacità di comunicazione immediata e il potere di suggestionare sugli ascoltatori come una sferzata di benefica energia con un tratto molto russo, di naturalezza travolgente e vitale.

Nella seconda parte sono ascoltate alcune belle pagine di Piotr Ciaikovskij nelle revisioni e trascrizioni del georgiano Sulhan Zinzadze: il «Souvenir d'un lieu cher» la «Sérénade mélancolique» la «Valse-Scherzo», tutte per violino e orchestra.

L'arte della Issakadze che, oltre ad essere stata allieva di Oistrach, ha vinto alcuni tra i più importanti concorsi sovietici, è evidentemente piaciuta al pubblico dell'Unione Musicale che, minimamente turbato da quest'abbondanza di trascrizioni e rifacimenti, si è goduto ancora, fuori programma, la Danza ungherese di Brahms, anch'esse opportunamente rimaneggiata, e un sontuoso pot-pourri di molti valzer celebri, sovrapposti e suonati contemporaneamente dai vari solisti dell'orchestra.

Paolo Gallarati

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

GRAZIE DONNE, AVETE VINTO! Questa sera alle 20,40 su Canale 5
LA MONTAGNA DEI DIAMANTI
Vi farà fremere e gioire con un solo rammarico...
è l'ultima puntata, ma chissà...!
la TITANUS

TIVU' & TIVU'

La crudeltà di Cecchi nobilita il magazzino del teatro Rai

DOBBIAMO esser grati a Raidue per avere inserito, nel ciclo «Palco[redacted]», quattro commedie di Luigi Pirandello prodotte per il video e affidate a registi e attori di buona reputazione. E dobbiamo esserle grati per avere chiesto a Carlo Cecchi di dirigere [redacted] interpretare «L'uomo, [redacted] bestia e la virtù», che si [redacted] rivelato il migliore dei quattro spettacoli, perché il meno prevedibile, perché il meglio adattato allo schermo, perché deliberatamente lontano dai pirandellismi di maniera. E perché distende sulla vicenda il pulviscolo nerastro di un grottesco accentuato dall'uso delle maschere di lattice che deformano i lineamenti, creano minuscole mostruosità. Proprio perché quei personaggi sono i frutti mostruosi dell'ipocrisia borghese, spinta fino all'assurdo.

La favola [redacted] professor Paolino che costringe [redacted] capitano Perrella a giacersi con la moglie dopo anni [redacted] indifferenza sessuale al solo [redacted]po di mascherare una gravidanza colpevole della donna, è maneggiata da Cecchi con una crudeltà squisita. Sembra uno di quei patologi che provano un gusto matto a rovistare con le pinze fra bubboni e ulcere. Bubboni e ulcere sono per lui i falsi perbenismi e i conformismi di [redacted] società vile, [redacted] col Paolino, la signora Perrella [redacted] il capitano [redacted] gli inarrivabili campioni. Mai [redacted] Cecchi [redacted] stato così spietato. Il suo gioco [redacted] risparmia [redacted]suno, né la febbrile ipocrisia di Paolino (che lui interpreta magnificamente), né [redacted] svenevolezze della signora (Raffaella Azim), né, tanto meno, il rozzo e brutale capitano (Carlo Monni). Ma anche le figurine di contorno escono alla fine ammaccate dallo spadone di Cecchi, che pone tutti in un ideale museo degli orrori.

Rallegriamoci dunque se, una volta tanto, arriva sul video uno spettacolo eccellente, realizzato con intelligenza [redacted] con una punta (modesta) di provocazione stilistica. Ma rallegriamoci moderatamente, poiché la [redacted] proposta fa emergere con prepotenza il puro assemblaggio della stagione teatrale [redacted]due. Nella [redacted] cadenza settimanale, «Palcoscenico» ci ha proposto [redacted] tutto, spettacoli registrati in teatro o realizzati per la tv, cose recenti e cose lontanissime, eventi di nobile ovvietà e arditissime proposte [redacted] di spettacolo (vedi «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Ronconi). Persino questo breve [redacted] ciclo pirandelliano non sfugge a un sospetto di casualità: che tipo di percorso può formarsi il telespettatore passando [redacted] «La[redacted] Morli» a «La vita che ti diedi» a «Come tu mi vuoi»? Che senso ha proporre Pirandello [redacted] le lunghe pause di Piera Degli Esposti (e le lunghe pause [redacted] tv sono terribili) e, subito dopo, con [redacted] concitata affabulazione di Cecchi? E ancora, allargando l'orizzonte, che cosa può succedere nello spettatore se è costretto a far balzi giganteschi da un'epoca [redacted] un'altra, [redacted] un autore a un altro? La Rai ama le discussioni, gli inquadramenti storici. Ne usa per ogni cosa, [redacted] non per [redacted] teatro. Una volta che decide di farlo, perché lo tratta così?

Osvaldo Guerrieri

I FILM DI OGGI IN TV

Macchina per uccidere

[redacted]

1990, 20,30 Raidue; dur. 89'

William Lustig, solido mestierante del genere da «Maniac» a «Vigilante», mette in scena l'agente dell'Fbi Sam Dietz (Leo Rossi) alle prese [redacted] il collega Buck (Judd Nelson), figlio d'arte improvvisamente impazzito e diventato una perfetta macchina omicida. La storia non risparmia colpi di scena ed emozioni, sullo sfondo di ordinaria violenza [redacted] una Los Angeles livida [redacted] futuribile.

VENTO CALDO

[redacted]1, 9,05 Canale 5; dur. 113' più spot

Nel Sud degli Stati Uniti una vedova sposa un ricco piantatore, [redacted] il figlio [redacted] si trova a disagio fra gli altezzosi fratellastri. Riuscirà con fatica a mostrare quanto vale. Nel cast Troy [redacted]ahue, Claudette Colbert, Karl Malden.

[redacted]

1953, 20,40 Raiuno; dur. [redacted]'

Classico western di Robert Aldrich con il giovane Burt Lancaster opposto al veterano Gary Cooper nel Messico in fiamme dell'imperatore Massimiliano. Il primo è un pistolero senza scrupoli, [redacted] secondo un gentiluomo del Sud che [redacted] di rifarsi una vita. Li unisce l'amore per la stessa donna.

IL [redacted] DEL [redacted]

1970, 0,05 Raidue; dur. 113'

...football club». Tragicommedia diretta [redacted] Luigi Filippo D'Amico [redacted] costruita [redacted] vitalissimo Alberto Sordi, capace come sempre di dare volto alle espressioni [redacted] nobili degli italiani. [redacted] volta è un borghese arricchito che cerca popolarità [redacted] calcio.

Gary Cooper in «Vera Cruz» su Raiuno

[redacted]

1985, 22,30 Italia 1; dur. 130' più spot

Risate in chiave horror, diretto da Tom Holland Roddy McDowall è [redacted] ragazzino che scopre che il vicino di casa è in realtà un vampiro. Però nes[redacted] gli crede, so[redacted] la polizia. Il film è memorabile per gli effetti speciali del veterano Richard Endlund.

[redacted]

1950, 20,30 Cinquestelle; dur. 110' più spot

L'odissea di una parente di Winston Churchill a spasso per la Germania nazista. La giovane ac[redacted] di portare a termine una pericolosa missione, ma viene arrestata e portata in campo [redacted] concentramento. Nel [redacted] Anna Neagle, Trevor Howard [redacted] Peter Ustinov. Dirige Herbert Wilcox.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]

Alle 22,20 su Tmc

All'attore Orso Maria Guerrini è dedicata «Festa di compleanno», [redacted] Gigliola Cinquetti [redacted] Lelio Luttazzi. In studio i registi Biagio Proietti [redacted] Carlo Quintero; l'attore Flavio Bucci; la fotografa Beatrice Serpieri [redacted] la sorella Ilaria Guerrini.

[redacted] DI [redacted]

Alle 23,15 su Canale 5

Questa sera nel salotto di Maurizio Costanzo si parlerà di Ufo. Poi Piero Barbetti racconterà [redacted] dramma [redacted] figlio morente [redacted] Massimiliano Parente invece cercherà un editore per [redacted] suo libro. Fra gli ospiti anche il giornalista de «La Stampa», Gigi Padovani, che presenterà uno speciale del suo quotidiano dal titolo «Il bambino dimenticato». Accanto avrà il musicista degli Stadio Gaetano Curreri, la studentessa Germana Conti D'Anna ed Elio Caruso, direttore di [redacted] gioielleria.

[redacted]

Alle 20,30 su Rete4

Da oggi «Dallas» cambia collocazione: il mercoledì [redacted] della domenica. L'episodio si intitola «Carte false» [redacted] narra l'intreccio di trame affaristiche [redacted] criminali attorno all'eredità del miliardario Atticus Ward, creduto [redacted] e in realtà scampato ad un attentato.

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 8 — **L'Italia chiamò.** *Cuore.* 6ª ed ultima
- 8,55-10 **Unomattina.** Regia di Pasquale Satalia
- [redacted] **Unomattina Economia**
- 10,25 Per i più piccini. **L'albero [redacted]zurro**
- 11,05 Dalla Scala la **Casa Cecilia.** Regia V. De Sisti. 17° episodio. *Le ali della cicogna*
- 11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

- 12,05 **Benvenuti a «La Duna»** telefilm. *La ragazza di papà.*
- 12,30 **30 anni della nostra storia.** 1988 2ª parte
- 13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **L'Italia chiamò.**
- 15 — **DSE.** [redacted] internazionale. **Le meraviglie della Terra.** *Gorame o Chimera.*
- 15,30 **DSE.** Un'isola nell'isola. **La costa orientale sarda.** Testi di Vincenzo Frigo.
- 16 — **Big!** Varietà per ragazzi [redacted] giochi, cartoni, informazioni e un telefono a disposizione. Regia di Adolfo Lippi
- 17,55 [redacted] al [redacted]

SERA

- 18,05 [redacted]. Regia di Paolo Maciotti
- 18,40 Le firme di Raiuno. **Enzo Biagi in: I 10 comandamenti [redacted]**. Un programma di Enzo Biagi. A cura di Franco Iseppi. Regia di Enrico Bosio. 8ª trasmissione.
- [redacted] **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo [redacted]**
- 20,40 [redacted] del West. **Vera Cruz** (1953). Film western. Regia di Robert Aldrich. Con Gary Cooper, Burt Lancaster, Denise Darcel
- [redacted] **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. *L'iniziazione*
- 23 — [redacted] **sport.** 1ª parte. Szombathelj. **Calcio: Ungheria-Norvegia Calcio.** 3° turno **Coppa** [redacted]. Servizi
- 0,30 [redacted] **Parlamento**
- [redacted] **Mercoledì sport.** 2ª parte. Bercy. **Tennis: Open** [redacted] **Ville de Pa[redacted]**
- 1,40 **Appun[redacted]mento al cinema**
- [redacted] **[redacted] e dintorni.** Di Gigi Marzullo

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 16,50; 19,45; 24
- 8 — **Cuore e batticuore**, telefilm
- 8,50-9,45 **Piccole [redacted] grandi storie. Momenti di magia.**
- [redacted] **Il gettone**, sceneggiato
- 9,25 [redacted] **- Campus -** [redacted] **in...** Guida ragionata [redacted] scelta del corso di laurea
- 9,55 **Lo scorticatore** (1958) film di Helmut Käutner. Con Curd Jürgens, Maria Schell
- 11,55 **I fatti vostri.** Conduce Fabrizio Frizzi
- 13 — **TG 2 - Ore tredici**
- 13,45-15,30 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi.** Presenta Marina Viro
- 13,50 [redacted]
- 14,50 [redacted] **Barbara**, serie tv
- 15,30 **Le forze [redacted]** (1948) film. A. Polonski. Con John Garfield, Beatrice Pearson
- 16,55 **Dal Parlamento**
- 17 — **Spaziolibero.** C.D.G. - Coordinamento Genitori Democratici
- 17,20 **Hill S[redacted] giorno e notte** telefilm
- 18,10 **Rock café.** [redacted] Andrea Olcese
- 18,20 **TG 2 - Sportsera**
- 18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- [redacted] **Senza limiti - Due [redacted] Sam** [redacted] (1990) film poli[redacted]. Regia di William Lusting. Con Leo Rossi, Judd Nelson, Robert Loggia, Meg Foster
- 22,10 Aldo Bruno, [redacted] Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mixer documenti.** Di Giorgio Montefoschi. Collaborazione di Alberto Isopi, Stefano Rizzelli
- 23,15 **TG2 - Pegaso.** Fatti & opinioni. A cura di M. Mangiafico
- 0,05 Cinema di notte. I quattro colonnelli della commedia italiana. Di Gian Luigi Rondi. **Il presidente del Borgorosso Football Club** (1970) film commedia. Regia di Luigi Filippo D'Amico. Con Alberto Sordi, Margherita Lozano, Daniele Vargas
- [redacted] **Rock café.** Di Andrea Olcese

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- 11 — [redacted] (Varese). [redacted] **Finale campionato italiano velocità**
- 11,30 [redacted] **Campionato italiano**
- 12 — Francia: Bercy. **Tennis: Open de la Ville de Paris**
- 14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **DSE** - Ministero [redacted] Pubblica Istruzione - RAI - Dipartimento Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna - Educazione ambientale,** [redacted] puntata; **Educazione scientifica e tecnica,** 7ª
- 15,45 Francia: Bercy. **Tennis: Open de la Ville de P[redacted]**
- 17 — **Vita col nonno** telefilm
- 17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**
- 18 — **Bodymatters.** *Svegliati.* [redacted] David Filkin
- [redacted] **TG 3 - Derby**
- 19,45 **BlobCartoon**
- 20 — [redacted] **Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 [redacted] **giorno in** [redacted] Di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. 4ª puntata
- 22,45 [redacted] **città.** Di Virginia Onorato e Donatella Rimoldi. A cura di Tiziana Piazza
- [redacted] **Le mura di [redacted].** *T[redacted] ricordi di guerra e di prigionia.* Di Giorgio Serafini [redacted] Kal[redacted] Dighe
- 1,05 [redacted] 3
- 1,10 [redacted] **orario. Cose** [redacted] **vi[redacted]**

CANALE [redacted]

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 [redacted]d, [redacted]
- [redacted] **Vento caldo**, film con Troy Donahue
- 11,30 **Il pranzo è servito**, quiz, gioco condotto [redacted] Claudio Lippi
- 12,40 **Canale 5 news**
- [redacted] **Non [redacted] le** [redacted] Enrica Bonaccorti. Regia [redacted] Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — [redacted] **bam**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto con Iva Zanicchi
- 18,55 **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- [redacted] e 5 [redacted]
- 19,45 **Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
- [redacted] **Striscia la notizia**, show. La voce dell'impotenza. Condotto da Giorgio Faletti e Lando Buzzanca
- 20,40 **La montagna dei diamanti**, miniserie (4ª [redacted] ultima puntata). Con [redacted] Gelinas, Ja[redacted]n Connery, Ernest Borgnine, Derek de Lint John Savage. Regia di Jeannot Schwarcz
- 22,45 **Scene [redacted] un matrimonio**, show, conduce Davi[redacted] Mengacci (quinta puntata)
- 23,15 **Maurizio Costanzo show**
- 24 — [redacted]5 **news**
- 1,20 **Striscia la notizia**, show:
- 1,35 [redacted] **sul palcoscenico**, film con Willie Nelson, Dyan Cannon, Amy Irving. Regia [redacted] Jerry Schatzberg. Usa 1980 musicale
- [redacted] **Spy force**, telefilm
- 4,05 **Bonanza**, telefilm
- 4,45 **Intoccabili**, [redacted]
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm
- 6 — **Cannon**, telefilm

ITALIA 1

- [redacted] **Studio aperto**, news
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,30 [redacted] **aperto**, news
- [redacted] **Super Vicky**, telefilm, *Scioperi e catene*
- [redacted] **Chips**, telefilm, *Il falco e il cacciatore*
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm, *Pearl Harbour*
- 11,27 **Meteo**, news
- 11,30 **Studio aperto**, [redacted]
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
- 13,45 Ciclo «Nuovo cinema Gabibbo»: [redacted] **Maria** (L'anista), [redacted] Nino D'Angelo, Elena Valentino. Regia di Nini Grassia. Italia, 1982, sentimentale
- 16 — **Supercar**, telefilm, *Due secondi per vivere*
- 17 — **A-Team**, telefilm, *Figli di Jamestown*
- 18 — **Mondo Gabibbo**, show
- 18,27 **Meteo**, news
- 18,30 **Studio aperto**, news
- [redacted] — **Primadonna**, show, conduce Eva Robin's. Regia di Gianni Boncompagni
- [redacted] — **Benny Hills Show**, show
- [redacted] **Mia moglie è una** [redacted] film con Massimo Boldi, Eva Grimaldi. Regia di Franco Castellano. Italia, 1988, comico. *Lui è un uomo d'affari rampante milanese, lei è una donna dell'età della pietra fortunosamente ritrovata durante una gita in montagna. La loro relazione darà risultati imprevedibili.*
- [redacted] **Ammazzavampiri**, film (v. m. 14) con Rody Mc Dowall, Chriss Sarandom. Regia [redacted] Tom Holland. Usa, 1985, Horror
- 0,37 **Meteo**, news
- [redacted] **Studio aperto**, [redacted]
- 1 — [redacted] **sport**, [redacted]
- 1,20 **Film** (replica)
- 2,25 **A-Team**, telefilm (replica)
- [redacted] **Supercar**, telefilm (replica)
- 5,25 **Chips**, [redacted] (replica)

RETE 4

- 8 — **Buon giorno amica**, [redacted] Giorgio Mastrota
- 8,55 **Così gira il mondo**, telenovela
- 9,40 **La valle dei pini**, telenovela
- 9,30 **Valeria**, telenovela
- 10,10 [redacted], telenovela
- 10,55 [redacted] **genitori**, gioco condotto da Sandra [redacted]
- 11,50 **Ciao Ciao**, cartoni animati
- [redacted] [redacted]**o**, [redacted] Patrizio Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **Senora**, telenovela
- 15,20 [redacted] **di una donna**, telenovela
- [redacted] [redacted] telenovela
- 16,40 [redacted] **Hospital**, teleromanzo
- 17,20 [redacted] **d'amore**, teleromanzo
- 17,50 **TG 4**, news
- 18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
- [redacted] **Il gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Cartonissimi**, telefilm, *Cristina, l'Europa siamo noi - «Amori celebri»*
- 19,50 **Cartonissimi**, gioco telefonico
- 19,35 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando Camillo
- 20,30 **Dallas**, telefilm «Carte false», con Patrick Duffy e Larry Hagman
- 23,15 Ultimo spettacolo: Indimenticabili. **Un incurabile romantico**, di M. Brickman con Alec Guinness
- 1,40 **Charlie's Angels**, telefilm. *Angelo adolescente*
- 2,40 [redacted] **Hitchcock presenta**, telefilm. *Metodo Blessington*
- 3,05 **I Jefferson**, telefilm
- 3,30 **Strega per amore**, telefilm, *Jeannie e l'agente segreto*
- 4,05 **Un** [redacted] **romantico**, film (r)
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,25 **Cristina l'Europa siamo noi**, telefilm (replica)
- 5,50 **Charlie's Angels**, telefilm (r)

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: 6; 7; [redacted] 10, 12; 13; 14; 17; [redacted] 21; 23

7,20 GR regione; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Gulliver; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,30** EconoMIA; **16** Il Paginone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,25** Audiobox; **20,20** Note di piacere; **20,30** East West Coast; **21,04** Serata d'autore; **22** Note di piacere; **22,15** An[redacted]la Lualdi in «Felice Romani»; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; [redacted] 11,30; [redacted] 13,30; 16,30; 17,30; [redacted] 19,30; 22,30

6,06 Radiodue presenta; **8,46** Aglaja; **9,07** A video spento; **9,38** Taglio di terza; **10,14** La patata bollente; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Metello; **15,30** GR 2 Economia; **15,45** Calen[redacted] musicale; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Calendario musicale; **18,35** Appassionata; **19,57** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; [redacted] Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 1[redacted] 20,45; 23,15

6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); [redacted] Le parole delle donne; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** Opera in canto; **13,15** L'emozione e la regola; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (II); **19,15** DSE - La scuola si aggiorna; **19,45** Scatola sonora (III); **21** Radiotre suite; **22,30** Blue note; **23,20** [redacted] 3 Spazio-notte; **23,35** [redacted] sera; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,35
- 9 — **Scarlito Lobo, tl**
- [redacted] — **Vita** [redacted] telenovela
- [redacted] **Doris Day show, tl**
- [redacted] **Sport news**
- 14 — **Otto volante**, varietà
- 15 — **Rivoglio mio marito**, film con [redacted] Gould, Valerie Harper
- 18,20 **Yes I do**, documenti
- 18,35 [redacted] **la banda**, quiz
- 19,45 **Telelotto**, quiz
- [redacted] **Due piedipiatti** [redacted] **chiappafantasmi**, film di Alan Smithee, con Sherman Hemsley
- [redacted] [redacted] **di compleanno**
- [redacted] **Ray Bradbury**

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Fra Manisco cerca guai**, [redacted] con Aldo Fabrizi, Maurizio Arena
- 17 — **Gente allegra**, film [redacted] Spencer Tracy, Hedy Lamarr
- [redacted] **Beyond 2000**
- [redacted] **Gli** [redacted] **cuore**, [redacted] animato
- 20 — **Fiori di zucca**
- [redacted] [redacted] **nel buio**, film con Tania Roberts, Ron Macê
- 22 — **Il ritratto della salute**
- 22,30 [redacted] **all'inferno**, film con [redacted] Brasseur, Sophie Marceau

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22,30
- 15,10 **La leggenda del rubino maltese**, film
- 16,50 **Muzzy**, animazione
- 17 — [redacted]
- 17,10 **Bigbox**
- 18 — **Poliziotto a quattro** [redacted] telefilm
- 18,25 **Il proposito di... lavoro**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Cocoon**, film di Ron Howard [redacted] Don Ameche, W[redacted] Brimley
- 22,45 [redacted] **il circo**
- 0,15 **Teletext-Notte**

TELE + 1

- 15,30 **Luv vuol dire amore?**
- 17,25 **«+ 1 news»**
- 17,30 **Topaz**, film
- 19,30 **Anteprima**, news
- 20,30 **Un mercoledì da leoni**
- 22,40 **Le streghe di Eastwick**, film
- 0,40 [redacted] **strano** [redacted] film
- 2,40 **Star Trek** [redacted] **rotta** [redacted] **la Terra**, film

TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **L'affondamento della Valiant**, con R. Shaw, regia di Roy W. Baker. **12,45 +3 news**

TELE [redacted]

- 12,30 **Racing**
- 13,30 **Momenti di sport**
- 14 — **Sport** [redacted]
- 14,15 **Golf - «Speciale» coppa del mondo**
- [redacted] **Rugby - Coppa** [redacted] **mondo** [redacted] **posto**
- 17 — **Wrestling spotlight**
- 17,25 **+2 news**
- 17,30 [redacted] **gol**
- 19,30 **Sport time**
- 20,15 [redacted]
- 20,30 **Rugby - Coppa** [redacted] **mondo**
- [redacted] [redacted]
- 23,30 **Calcio - Speciale Coppa I**[redacted]

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Il ritorno di D**[redacted] **Salazar** telenovela
- 12,30 **A**[redacted] **aperta**, [redacted]le
- 13 — **La padroncina**, telenovela (r)
- 14,20 **Pomeriggio** [redacted]
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni animati
- 19 — **La padroncina**, telenovela
- 20,30 **Odette**, film regia [redacted] Herbert Wilcox con Anna Neagle, Trevor Howard, Peter Ustinov

ITALIA 7

- 13,10 **Il Sud dei Tropici**, telefilm
- 13,45 **Usa Today**, [redacted]
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Andrea Celeste**
- 15 — [redacted] **rosa**, [redacted]
- 15,30 **Telecity per voi**
- [redacted] **Sette in allegria**
- 19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
- [redacted] **L'urlo di Chen terrorizza tutti i continenti**, film
- 22,25 **Colpo grosso**, quiz
- 23,35 [redacted] **bu**[redacted] film
- 1,20 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20,15; 22,30.
- 15,05 [redacted] **Selvaggia**, teleromanzo
- 16 — [redacted] **grandi magazzini**, teleromanzo
- 17,15 [redacted] **di gloria**, tele[redacted]
- 18,15 **Il tesoro** [redacted] programma per ragazzi
- 18,30 **Diario**, informazione
- 20 — **Oltre** [redacted] **notizia**, informazione
- 20,30 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
- 21,15 [redacted] **grandi magazzini**, teleromanzo
- 22 — **Sentieri di gloria**

Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA!

Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi [redacted] controllo equivalenti a Kg 2,5 [redacted] Caffè Splendid (qualsiasi miscela) in una busta chiusa, con il tuo nome, cognome, indirizzo e n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

ECONOMICI

(segue da pagina 18)

19 Vendita alloggi

LIBERO A via Breglio ristrutturato ampio salone 3 camere cucina 2 bagni (vasca idromassaggio). Tel. 687.834.
LIBERO A via Stradella ingresso camera tinello cucinino bagno spazioso L. 30 milioni e mutuo TCDUE 248.7221.
LIBERO A zona Lingotto ampio 4 camere cucina servizi L. 210 milioni dilazionabili. Tel. 650.4096.
LIBERO corso Sebastopoli recente 2 camere cucina doppi servizi mq 85 L. [redacted] milioni, G[redacted]. Caspel 0123.320.063.
LIBERO Parella recente camera tinello cucinino bagno termoascensore [redacted] utilizo mutuo. Emmedue 532.855.
[redacted] piazza Raspighi in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno per realizzo L. 135 milioni. Emmedue 518.407.
LIBERO prossimità centro signorile ampio salone 2 camere cucina ingresso bagno prezzo adeguato. Tel 687.834.
LIBERO via Asinari di Bernezzo (Parella) 2 camere cucina bagno ottimo minimo anticipo mutuo. Tel. 276.897.
LIBERO via Foligno ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Casamercatosei 242.2580.
LIBERO via Vanchiglia in palazzina d'epoca 3 camere cucina termo bagno affare L. 50 milioni e mutuo. Emmedue 518.487.

LIBERO via Vandalino ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 011 513.155 ore 9 - 12.

LUNGO PO ANTONELLI piazza Tos panoramico ottimo stato camera tinello angolo cottura bagno. Fimilsta 553.308.
MADONNA CAMPAGNA libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno. Mediocasa Gruppo 389.183 - 385.9070.
MADONNA DI CAMPAGNA pressi via Lanzo signorile alloggio 2 camere cucina bagno. Casamercatosei 242.2732.
M. CASE 761.642 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 5° piano ascensore volendo box.
M. CASE 761.642 Crocetta (corso Einaudi) libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi portineria termoascensore.
M. CASE 761.642. Giaveno vendesi ville unifamigliari consegna primi mesi '92 da L. 330 milioni mutuo permuta.
MEC-CASE 546.430 vende libero in casa d'epoca corso Regina angolo corso XI Febbraio 2 camere cucina.
MONCALIERI precollina libero in villa panoramica salone 2 camere cucina servizi terrazzo giardino box. Esam 561.2888.
MONCALIERI prestigioso ampio ingresso tinello cucinotto 2 camere bagno box cantina. Tel. 395.1048.
MONCALIERI via Collodi libero subito soggiorno 2 camere cucinotto servizi L. 187 milioni. Grimaldi 640.8326.
NICHELINO libero centrale in signorile stabile 1985 soggiorno 2 camere cucinotta bagno riscaldamento autonomo posto auto. Torino Immobili 593.836.

NICHELINO
via Genova appartamento libero, 2 camere tinello cucinino servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO via Torino libero recente salone 2 camere cucinotta bagno termoascensore posto auto. Emmedue 534.802.

[redacted] 14[redacted]
Impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni telefonare 986.4361 ufficio vendite via Stazione 35 None.

NUOVO tribunale adiacenze piazza Statuto in stabile signorile piano alto luminoso nuovo di mq 140. Tel 596.214.
ORBASSANO casetta libera ampliabile salone 2 camere cucina biservizi taverna box giardino. Esam 512.012.
PERSONALCASE 545.180 corso Principe Oddone libero ampio 2 camere cucina bagno ascensore deliberato mutuo.
PERSONALCASE 545.180 libero pressi via Borgaro ampio 2 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 545.180 piazza Rebaudengo libero 3 camere cucina servizi 1° piano L. 158 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero minialloggio camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni rateabili.
PERSONALCASE 545.180 via Ventimiglia libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutuo.
PIAZZA dei Albere impresa vende liberi alloggi signorili con finiture di pregio (doccia sauna e vasca idromassaggio) esempio: alloggio su 2 piani piano giorno: salone angolo cottura bagno, piano notte: 2/3 camere bagno, scala interna in marmo arabescato da L. 270 milioni e L. 300 milioni mutuo 60%. Tel. 521.4762 - 521.1450.

PIAZZA GUALA
In stabile del '72 vendiamo appartamento locato di 3 camere cucina bagno box. Gabetti 57.67.

PINEROLO libero 2 camere cucina bagno posto auto L. 110 milioni. G.R. L'Immobiliare 0121.322.789 - 352.210.
PINO TORINESE villa unifamiliare panoramica in costruzione mq 480 totali. Realty 641.521.
PIOSSASCO nuovo in palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzo minimo anticipo. Esam 512.012.
PRECOLLINA casetta d'epoca 200 mq con magazzino seminterrato e terrazzo. Permute. Esam 512.012.
PRECOLLINA frolarolo frazioniamo palazzina del 1600 varie metrature giardino privato terrazzo panoramiche box auto. Permute. Esam 512.012.

PRECOLLINA
via del Carretto libero recente piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRESSI corso Vercelli libero ingresso salone camera cucina bagno affare L. 45 milioni più L. 953.640 mensili. Tel. 530.153.
PRESTIGIOSO piano alto panoramico zona piazza Vittorio salone 2 camere 2 bagni cucina. Tel. 385.1046.
RIVOLI centro vendesi alloggio libero 80 mq 2 camere tinello servizi cantina. Tel ore ufficio 953.3017.
RIVOLI signorile su 2 livelli libero salone 3 camere cucina studio servizi box. CST 780.0023 - 780.9060.

ROSTA
villa signorile panoramica mq 700 totali giardino di mq 2700 Gabetti vende. Tel. 57.67.

SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero centrale via Mazzini ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizio terrazzo.
SAN SALVARIO adiacenze corso Dante stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina servizi. Grimaldi 385.0510.

SANTA RITA
libero ottima casa adatto ufficio o abitazione finemente rimessa a nuovo camere tinello angolo cottura bagno prezzo interessante. Ulisp 510.986.

SEMIATTICO panoramico libero Barriera Milano ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 129 milioni. Tel. 687.834.
SETTIMO ampio ingresso 2 camere cucina bagno volendo box triple termo ascensore. Casamercatosei 242.2580.
SETTIMO libero piano alto am[redacted] camera tinello cucinino ingresso bagno L. 25 mi [redacted] mutuo. Tel. 687.834.
S. RITA libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 piano alto panoramico L. 175 milioni. Data Bank 504.092.
S. RITA libero 4° piano saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato permute. La Cittadella 436.5402.
TECNOKASA 545.662 corso Regina signorile libero ingresso studio 2 camere cucina bagno mq 110 L. 265 milioni.
TECNOKASA 545.662 piazza Rebaudengo libero ingresso 3 camere cucina bagno posto auto mq 95 L. 205 milioni.

[redacted]
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre '91. Mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via [redacted]lla. Telefonare 605.1534.

TORINO
via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta [redacted] segna. Tel. 605.1534.

TROFARELLO precollina ven[redacted] ampia porzione di villa ultrasignorile con parco indipendente. Edilfin 309.9101.

TROFARELLO
Valle Sauglio casa padronale bifamiliare libera con parco di mq 3600 Gabetti vende. Tel. 57.67.

VANCHIGLIA via Artisti ingresso 4 camere cucina doppi servizi lavanderia ascensore cantina. Tel. 385.9404.
VENARIA recentissimo signorile 115 mq più mansarda collegabile di 65 mq e box auto vero affare. Tel. 612.5056.
VENARIA via Amati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi. Telefonare 534.830.
VENDESI alloggio signorile via Nizza angolo corso Dante, sala, 2 camere, cucina, cucinotto, bagno, ripostigli, cantina, posto auto. Centro Studi Casa 650.963.

VIA BAINSIZZA 7
adiacenze corso Agnelli vendiamo recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box personale in loco ore 15/19. Gabetti 57.67.

VIA Camalo appartamento libero prestigioso ristrutturato mq 250 ufficio o abitazione L. 750 milioni. Tel. 669.2662.

[redacted] **GARIBALDI**
angolo via Consolata mansarda ristrutturata di salone camera cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Genova entrata 3 camere soggiorno cucinino bagno cantina 95 mq 4° piano no ascensore. Tel. 899.9455.
VIA Mazzini alloggio occupato mq. 120 uso ufficio abitazione stabile ristrutturato L. 330 milioni. Tel. [redacted].

VIA PRINCIPI
d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti e mansarde liberi e affittati da 43 a 183 mq boxes. Gabetti 57.67.

VIA ROMA
adiacenze, vendiamo direttamente a chi ama il Centro attico prestigioso elegantemente rifinito. Vendiamo direttamente. Tel. 011 50.881.

VIA Tripoli signorile ingresso salone 3 camere soggiorno cucinotta 3 arie vista collina 190 mq. Tiemme 326.8878.
VIA Ventimiglia libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi di cui uno verandato. I.S.I. 787.807.
VILLA nuova Pino Torinese comoda ai servizi libera sui 4 lati salone cucina 4 camere tripli servizi garage 2 auto lavanderia tavernetta palestra magazzino giardino vende a L. 780 milioni con dilazioni e permute. Telefonare allo Studio Q.T. 318.0833.
VILLA prestigiosa Buttigliera Alta vendesi 250 mq per piano ottima posizione finiture di pregio. Tel. S.O.I. 606.171.
VILLE in costruzione Villanova d'Asti affare L. 1 milione 500 mila al mq fino 4%. Stricaso 545.574.
VINOVO libero in residence signorile giardino indipendente 3 camere cucina doppi servizi box. Tel 011 880.9037.
ZONA Italia '61 impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq d[redacted] servizi riscaldamento autonomo. Tel. 6[redacted].

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.814 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando.
A. MEDICO dentista residente a Pinerolo abbisogna alloggio uso trasformando [redacted] casa. Tel 515.606 - 0337.205.446.
ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari in trasferta mono/bi/trilocali in Torino. Tel 749.6705.
MEDICO oculista residente Savona cerca monolocale o bilocale arredato zona centrale. Tel. 588.7872 - 0337.216.413.
RISPARMIOCASA ricerca per propria clientela [redacted] appartamenti in stabili signorili. Tel. 521.4155.
SPOSI cercano casa in affitto in [redacted] Lucento, Madonna di Campagna, adiacente Stadio nuovo. Tel. 731.919 ore pasti.
STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con garanzie. Tel. 501.880.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.6918/21.
A. AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamenti in casa comoda centro volendo possibilità di arredo. Tel 540.277.
A. VIA Caova alloggio in casetta di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 361.2502.
A. VUOTO Giaveno 3 [redacted] tinello bagno piano 3° ascensore L. 600 mila contratto anni 2 rinnovabile. Tel. 669.8580.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda contro affitto. Rubicon Immobili 751.820.
ADIACENZE intendenza di finanza affittiamo uso ufficio 5 vani e servizi. Tel. 511.875.
AFFITTASI alloggio vuoto signorile 2 camere tinello cucinino bagno uso studio ubicazione vecchio stadio. Tel. 318.4747.
AFFITTASI a studenti stessa casa [redacted] sarda L. 250 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel 962.4960.
AFFITTO arredato centrale in casa signorile salone due camere tinello cucinotta doppi servizi. Tel. 741.2680.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 adiacenze corso Tassoni signorile ufficio 4 vani e servizi piano rialzato.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 solo uso foresteria prestigioso corso Massimo d'Azeglio salone 3 camere cucina triservizi box.
BARRIERA di Milano affittasi monolocale [redacted] uso pied-à-terre no cucina. Tel. 873.353.
CAUSA trasferimento cedesi contratto affitto due vani uso ufficio zona Crocetta completi di arredi e due linee telefoniche. Telefonare 504.983.
CENTRALISSIMI uffici e magazzini stessa sede con parcheggio recapito telex fax segreteria sale riunioni videobox. Tel. 315.7111.
CORSO Marconi 200 mq [redacted] piano 3° luminoso affitto uso ufficio o foresteria. Tel. 659.5876.
CRIMEA signorile salone 3 camere cucina camera servizio biservizi lavanderia box 2 auto. Risparmiocasa 521.4155.
DOMUS 318.5300 via Tolone signorile molto ben arredato bilocale di 60 [redacted] uso foresteria o transitorio, referenziati.
MEC-CASE 533.025 affitta zona piazza Statuto 2 camere cucina e bagno vuoto/arredato in casa recente.
[redacted] Francia (via Vipacco) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel 249.2502.
S. RITA signorile salone 2 camere cucina bagno piano alto foresteria o transitorio. Domus 318.5300.
VIA Peyron adiacente nuovo tribunale ufficio mq 140, 1° piano, portineria. Lire 1.[redacted].000. Studio Doglio, tel. 878.312.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti con [redacted] angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

33 Matrimoniali

CARINA buona posizione socio-culturale ottima moralità relazionerebbe adeguatamente con celibe 30-35enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6822 - 10100 Torino.
DIRIGENTE ottima presenza solo conoscerebbe max 45enne bruna dolce bella istruita indipendente scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6850 - 10100 Torino.
TORINESE vedova 52enne affettuosa presenza ceto medio cerca massimo 58enne per matrimonio religioso. Sivere: Publikompass 2411 - Torino.
35ENNE laureata bella non banale spiccata personalità interessi culturali sposerebbe laureato celibe 30/40enne pari requisiti, massima serietà. Scrivere: Publikompass 7246 - 10100 Torino.
36[redacted] piemontese, celibe, presenza, relazionerebbe con ragazza semplice [redacted]ne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7245 - 10100 Torino.
43ENNE laureato buon impiego conoscerebbe signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6821 - 10100 Torino.
55ENNE non vedente benestante solo sposerebbe veramente intenzionata anche nullatenente. Scrivere: Publikompass 7240 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 195.000.000 5 km dopo Asti villa nuova da ultimare con mansarda patio rimessa e giardino. 'La Borsa' 358.482.
A km 40 Torino (S. Stefano Roero) vendo villetta indipendente libera da ultimare mq 900 terreno L. 70 milioni. Tel. 0173 441.540.
ALASSIO in zona Paradiso villa signorile 350 mq giardino doppi garage splendida posizione vicino mare. Tel. 595.214.
ALBA adiacenze rustico ristrutturato su 2 piani 2 camere tinello cucinino bagno e giardino. Ifip Immobili 589.458.
ALBA via Vivaro rustica finemente ristrutturato su 2 piani mq 180 con giardino mq 120. Ifip Immobili 589.458.
ASTI 15 km bella villa palazzo 320 mq., giardino, terreno edificabile 2000 mq. ben servito, splendida posizione. Privato vende 245 milioni. Tel. 0141/96.313.
BARDONECCHIA via Medail signorili abitabili monobilocali da L. 79 milioni. Tecnokasa 545.662.
BORDIGHERA prestigiosi bi-trilocali arredati da L. 350 milioni. Mediocasa Gruppo 011 389.183 - 011 385.9070.
BRIANCON nuovi prestigiosi alloggi adiacenti cabinovia da L. 1.700.000 al mq. International House 630.022.
CANNES fronte mare prestigiosi alloggi varie metrature consegna febbraio 1992 [redacted] 129 milioni. Tecnokasa 545.662.
CA[redacted] libera zona S. Damiano d'Asti 5 camere servizi porticato cantina terreno mq 500 occasione. tel. 011 364.491.
[redacted] vista mare prima collina L. 133 milioni 2 camere soggiorno servizi balconata libero subito. Tel. 0182 554.877.
COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia pronti Pasqua bilocali L. 84 milioni, acconto 30%, mutuo 70%. Tel. 011 761.591.
GEOMETRA cerca casa di campagna rustico o villetta con giardino anche da rifare in prima cintura. Tel. 352.643.
GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze. Tel. 521.2278.
INTERNAZIONAL HOUSE 500.022 Serre Chevalier signorili monobilocali nuovi con piscina e giardino privato 150 mt cabinovia da L. 2.400.000 al mq.
LAIGUEGLIA vista mare villa 2 piani 8 camere salone cucina 2 servizi giardino e terrazzi. Tel. 0182 554.877.
LA MORRA a mezz'ora auto da Torino Casale perfettamente ristrutturato su due piani 300 mq., box terrazzo, giardino. Splendida posizione. Tel. 0173 290.313.
MENTONE a 50 mt mare vendo stupendo appartamento 4 vani cucina bagno grande terrazza vista mare - monti 3° piano FF. 3.500.000. Scrivere Prado - Fermo Posta Camelea 06500 Mentone.
OSPEDALETTI mono/bilocali fronte mare 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio tel. 019 688.223 - pasti 690.607.
PIOSSASCO casa salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto giardino. G.R. L'Immobiliare 0121 322.789 - 011 320.924.
PRAROSTINO casa bifamiliare in posizione panoramica con box terreno. G.R. L'Immobiliare 0121 322.789 - 352.210.
SALICE D'ULZIO appartamento panoramico soggiorno con camino 2 camere cucina servizi terrazzo soleggiato. L. 60 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel 385.5445.
SALICE D'ULZIO eccezionale esposizione e panorama su piste sci soggiorno camera cucinotto bagno ampio terrazzo posto auto e sci arredato vende SIS 011 519.877 - 532.090.
SANREMO attico fantastico vista mare: mq 110 più 60 mq terrazzo affarone L. 250 milioni. Grimaldi 0184 501.370.
SANREMO impresa vende direttamente mono/bilocali servizi, terrazzo vista mare. Tel. 0184 64.757 - 0183 402.416.
SANREMO interno Portosole mq 70 arredato soleggiato vista mare. Inintermediari. Tel ore serali 0184 50.996.
SARDEGNA S. Teresa in Pinata sul mare, villetta 90 mq con ampio giardino L. 150 milioni. Inmobiliaudo 0789 754.500.
SESTRIERE signorile fronte piste piano 6° soggiorno cucinotto camere 2 servizi posto auto. Tecnokasa 545.662.
STRADA statale Alba Bra vendo villa bifamiliare e capannone mq 1200 su mq 5000 terreno. Tel. 0173 441.540.
138.000.000 cascina ripristinata 4 vani bagno 1000 mq terreno abitabile subito vicinanze Villanova vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.
200.000.000 mutuabili Giaveno casa abitabile bagno 4 vani tavernetta box. Il Punto Immobiliare 515.551 - 516.480.
39.000.000 Verolengo cascina libera 5 lati vendesi Tel 658.303 - 658.235.
54.000.000 mutuabili Cocconato dintorni casa libera 2 lati 4 vani box 8600 mq di terreno. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.486.
66.000.000 cascina 4 vani porticato e giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA condominio Cervi presso stazione 6 posti letto affittasi stagione invernale o dicembre gennaio. Tel. 871.103.

47 Alberghi, pensioni, residences

SOGGIORNO PER ANZIANI LA CHIARMETTA GIAVENO
nuovo, riposante, sereno, in mezzo al verde. Telefonare per visite e prenotazioni allo 011 936.1170.

51 Occasioni

PRIVATO vende collana avorio oro, 18 fili perline giapponesi Tel. Luigi 391.610 - 766.917 ore pasti.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquisto oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.632.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primo '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.548.
[redacted] **MAGA** in sola seduta vi farà tornare la persona amata. Risolve commerci, affari finanziari, vendite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.6773 via Muratori 13, Torino.

31 OTTOBRE

I COMUNI APPROVANO
I BILANCI DI PREVISIONE PER IL 1992

COSA FA IL TUO COMUNE?

SCUOLE, ACQUA POTABILE, ASILI NIDO, RACCOLTA RIFIUTI, TRASPORTI, TEATRI, BIBLIOTECHE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ASSISTENZA AGLI ANZIANI, AIUTI AGLI IMMIGRATI, SOSTEGNO AGLI HANDICAPPATI, CASE POPOLARI, CARTE DI IDENTITA', CERTIFICAZIONI, LICENZE VARIE, PIANI REGOLATORI, MERCATI, GAS, PROMOZIONE TURISTICA, TUTELA DELL'AMBIENTE, ARREDO URBANO, CIMITERI, MUSEI, AREE INDUSTRIALI.

QUESTO ED ALTRO FANNO GLI 8.097 COMUNI ITALIANI. I CITTADINI SPESSO CI CRITICANO, MA DEVONO SAPERE CHE TUTTO PER NOI E' DIVENTATO PIU' DIFFICILE. IN 10 ANNI (1981 - 1991) LE SPESE DELLO STATO SONO AUMENTATE DEL 207%. I TRASFERIMENTI ALLE REGIONI DEL 200%; QUELLI PER IL FONDO SANITARIO DEL 199% E QUELLI PER LE IMPRESE ADDIRITTURA DEL 335%. INVECE I TRASFERIMENTI DELLO STATO AI COMUNI SONO AUMENTATI SOLO DEL 121%. IN QUESTI 10 ANNI, SIAMO IL SETTORE CHE HA CONTRIBUITO DI PIU' AL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA. ALTRO CHE "LOBBY DEL CAMPANILE "!

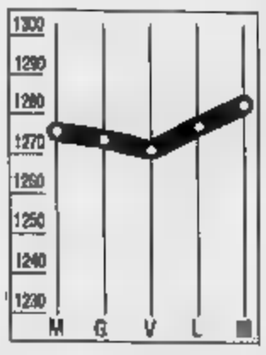
PER MANTENERE I SERVIZI E SOSTENERE LA NOSTRA AUTONOMIA ABBIAMO DOVUTO AUMENTARE LE TARIFFE, FACENDO GRAVARE SEMPRE DI PIU' I COSTI SUI CITTADINI. GOVERNO E PARLAMENTO DA ANNI CI PROMETTONO AUTONOMIA FINANZIARIA E IMPOSITIVA, MA ANCHE QUEST'ANNO L'AUTONOMIA CI VIENE NEGATA E LE NOSTRE FINANZE SONO ULTERIORMENTE COMPRESSE. TAGLI AI SERVIZI, BLOCCO DELLE ASSUNZIONI, DRASTICA RIDUZIONE DEGLI INVESTIMENTI: DEVI SAPERE CHE IL TUO COMUNE

STA SOFFOCANDO!

CHIEDIAMO DA SUBITO UNA
NUOVA
POLITICA PER I COMUNI.

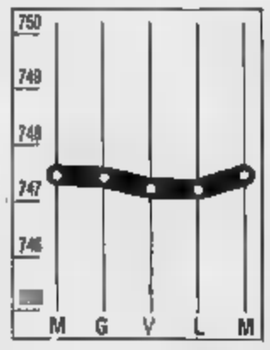
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

Via dei Prefetti, 46 - 00186 Roma
Tel. 6873504 - 1 Fax 6873547



DOLLARO
1281,355

Dollaro alle stelle grazie alle speculazioni sul pil americano del terzo trimestre. moneta statunitense stata fissata a Milano a 1281,355 lire contro le 1276,875 lire del giorno precedente.



MARCO
747,580

Marco stabile alla chiusura dei mercati valutari italiani: la valuta tedesca è stata quotata 747,580 lire rispetto alle 747,215 precedenti. Lira stabile rispetto alle principali valute del sistema monetario europeo.

COMIT
-0,78%

Borsa col fiato sospeso in attesa della liquidazione di ottobre, in calendario per giovedì. Le autorità di Borsa ribadiscono che per ora non difficoltà. L'indice Comit sceso quota 514,25 (-0,78%).

RISTRETTO
-0,53%

Il mercato ristretto di Milano ha toccato il nuovo minimo dell'anno con una flessione dell'indice Ibl dello 0,53%, scendendo al livello registrato il 16 ottobre. Responsabile è il settore bancario.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

30 Ottobre

Nel piano dell'Olanda previsti vincoli rigidi su tassi, debito e inflazione

Europa, l'esame si fa più duro

Difficoltà per l'Italia, Londra ha detto no

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scongiurato il pericolo di vedersi relegare d'ufficio nell'Europa di serie B, l'Italia deve ora impegnarsi per non esservi sospinta dalla logica dei fatti. Nella bozza di trattato per l'unione monetaria, presentata lunedì sera all'Aia dalla presidenza olandese di turno e destinata a fornire la traccia per le decisioni che saranno prese fra sei settimane al vertice europeo di Maastricht, ricompaiono infatti - per la prima volta in forma organica, in un testo compiuto - tutti i paletti che ostacolano la corsa neta unica. I criteri sono severi e oggi soltanto tre Paesi soddisferebbero. tra questi, per ora, non figura nemmeno la de Germania, ma solo Danimarca, Lussemburgo e Francia.

documento - che ieri è stato esaminato anche governatori riuniti Basilea - è in parte piaciuto agli inglesi, in quanto offre loro la «via d'uscita» su cui insistevano. I primi commenti di Londra sono di plauso per la clausola che consente a Paese di optare per un'esenzione dalla fase finale Il Parlamento nazionale è contrario, ma di netta opposizione alla dichiarazione - giuridicamente non vincolante sebbene politicamente impegnativa - cui tutti i Paesi si impegnerebbero fare di quella clausola. Ma sforzo per agganciare Londra non è piaciuto ad altri, per esempio alla Francia: la scappatoia inventata per Londra potrebbe infatti utilizzata da chiunque fosse colto da improvvisi timori (la Germania, per esempio, senza la quale l'Uem non avrebbe senso).

Quel passo, comunque, non cancella le altre asperità; e di fatto il cammino sembra d'improvviso più difficile e questo per tutti i partner. Non caso nel documento viene taciuta la data (l'inizio del 1997) comunemente indicata per l'avvio della terza definitiva fase dell'Uem, mentre si conferma (1° gennaio 1994) quella per la seconda fase. A maggior ragione tremano i Paesi - Italia compresa - confrontati da obiettivi difficoltà nel soddisfare le condizioni indicate.

Su alcune di quelle condizioni, nell'ambito della convergenza economica che è essenziale solidità dell'Uem, i partner comunitari potrebbero rivelarsi inflessibili. Prendiamo, per esempio, la questione dei tassi d'interesse, capitolo che forse più ogni altro indica quanto l'Italia possa davvero «pesare» all'Europa.

Oggi i tassi italiani, per effetto del debito pubblico, assieme quelli spagnoli i più alti e Bot e Cct esercitano una forte attrazione (sgradita alla Bundesbank) sui capitali europei. Ma un protocollo aggiuntivo precisa che per essere promossi all'esame della moneta unica, quando nel dicembre 1996 i Dodici faranno il punto della situazione e decideranno se dare segnale di partenza, un Paese dovrà avere tassi a lungo termine che non superino del per cento quelli dei tre Paesi con la minore inflazione. L'Italia sarà quindi costretta ad adeguarsi.

raffronto quegli stessi tre Paesi dovrà garantire secondo criterio di convergenza: l'inflazione, che sull'arco di un anno dovrà superare di oltre l'1,5 per cento la media di quei primi della classe. Inoltre un dovrà avere dato prova di stabilità monetaria rimanendo per due anni nella banda stretta dello Sme senza svalutazioni e «senza gravi tensioni». Ma il ostacolo, per l'Italia, sarà il quarto punto: il deficit pubblico.

Il testo del trattato si limita a precisare che i Paesi Cee «eviteranno eccessivi deficit», che sarà fissato «tetto», che si prevedono un monitoraggio e sanzioni anche pecuniarie. Ma in un protocollo aggiuntivo si precisa che rapporto fra deficit Pil non dovrà superare il 3 per cento (nel caso dell'Italia è attualmente oltre il 10 per cento) e quello fra indebitamento e Pil non dovrà andare oltre il 60 per cento (oggi supera quota 100).

L'unica concessione «politica» in questo ambito riguarda l'indebitamento: suo rapporto il Pil, precisa il documento, può superare il riferimento soltanto se diminuisce a sufficienza e si avvicina con regolarità a tale valore».

Se l'Italia riuscisse a controllare deficit pubblico, cioè, l'Europa potrebbe chiudere un occhio sui valori eccessivi dell'indebitamento. Non è molto, dopo battaglie sostenute da Carli; ma potrebbe essere sufficiente per dare al ministro nuovo vigore nella difesa della Finanziaria, unico strumento nelle mani del governo per affrontare fin dall'inizio l'avventura monetaria europea senza dover ricorrere a quelle prove d'appello che sono il riesame biennale delle «deroghe» concesse ai Paesi che la fanno.

A proposito di criteri politici, non sembra molto saldo quello relativo al numero dei Paesi necessario per dare vita all'unione monetaria. Nel documento si precisa che i Dodici potranno fissare l'avvio della fase (quella che porta alla moneta unica) non appena i Paesi senza deroghe, quelli cioè che soddisfano tutti i criteri, saranno almeno sette. Questo è infatti il «magico» per comprendere anche l'Italia. Un unico problema: nella loro bozza gli olandesi offrono fra parentesi due alternative.

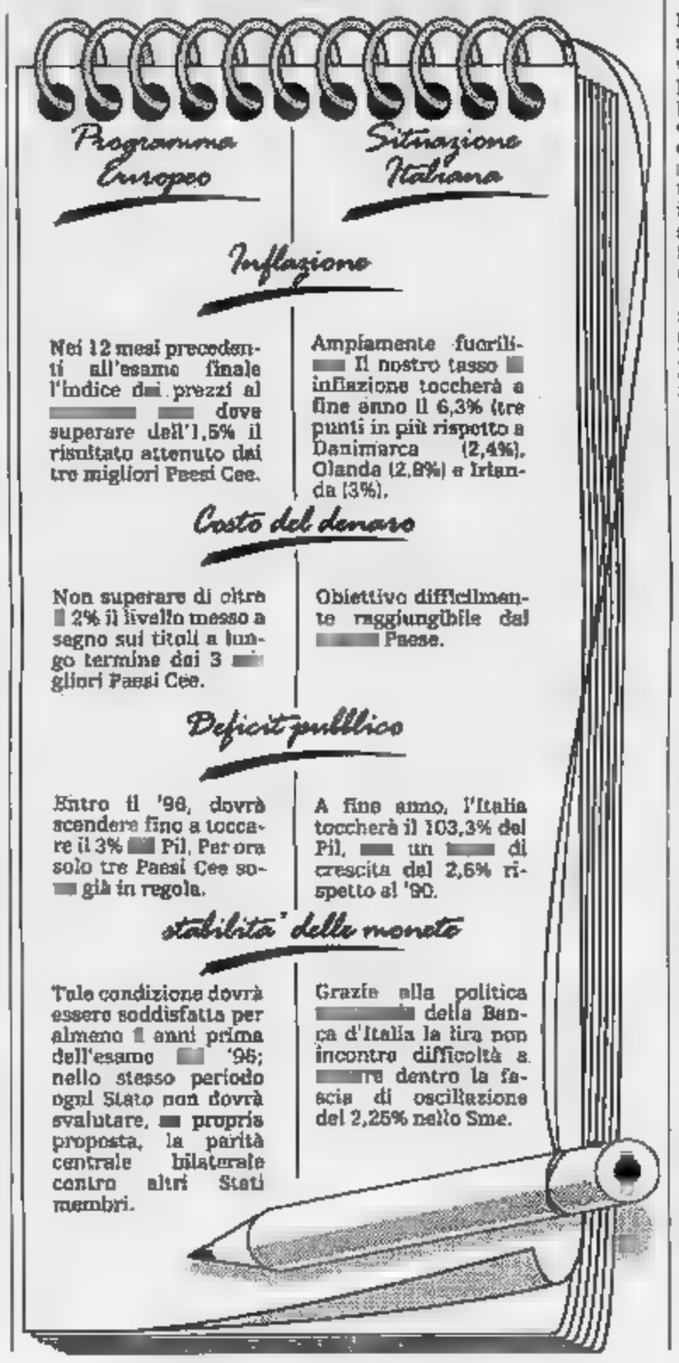
La prima è di un'Europa monetaria a Otto (cioè con l'Inghilterra, che diventerebbe così arbitra dell'Uem); ma la seconda di avvio a Sei. Senza l'Italia: ed è questa la prospettiva da evitare se si a giocare in serie A.

Fabio Galvano

STATI UNITI

La ripresa non decolla

Le cifre hanno dato ragione presidente della Fed, Alan Greenspan: la ripresa si farà attendere e lo «stallo» economico in Usa potrebbe diventare una realtà. I dati sulla crescita del prodotto interno lordo degli Stati Uniti per il terzo trimestre, resi noti ieri, confermano: il rialzo è stato infatti solo del 2,4% contro l'atteso 2,6 %. Subito influenzato da queste cifre, il biglietto verde ha perso terreno a New York per il resto della giornata un «osservato speciale». Fino a ieri pomeriggio, invece, il dollaro in Europa aveva anche guadagnato qualcosa: a Francoforte è passato da 1,7085 marchi a 1,7142, a Parigi era a quota 5,85 franchi (ieri a 5,829), mentre in Italia è salito quasi 5 lire chiudendo a 1281,355 contro le 1276,875 di lunedì (ma nel dopo fixing è sceso a 1280). La seduta decisiva sarà probabilmente quella di oggi, quando si saprà quanto questi dati sull'economia a stelle e strisce influenzeranno i mercati valutari mondiali. Il pnl americano aveva registrato una contrazione dello 0,5% nel secondo trimestre di quest'anno, ma la crescita registrata nel periodo luglio-settembre è risultata inferiore alle attese degli analisti che si aspettavano un tasso di espansione del 2,6%. Ciò avrebbe la Fed che non è ancora giunto momento di allentare il credito.



Banca d'Italia avverte: è recessione

Ciampi ai banchieri «La stretta resta»

Nomine più vicine, Cicr a novembre E la Crt prende tempo Imi-casse

ROMA. Attenzione c'è la sione. Il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, ha avvertito ieri mattina i primi undici istituti di credito del Paese. Per le banche, dunque, la settimana è iniziata con a tirata d'orecchi per i profitti non brillanti del '91, un invito a stare attenti alla gestione degli impieghi e una conferma che per ora non ci sarà un calo dei tassi.

Difficili si annunciano anche i prossimi giorni per il mondo del credito: sembra partito l'ennesimo conto alla rovescia per il Cicr (il comitato governativo per il credito) che potrebbe convocato 6 bre, dopo il Consiglio ministri, per rinnovare i vertici di oltre quaranta tra banche e casse di risparmio.

Oltre alla presidenza del Montepaschi che dovrebbe andare ad Alberto Brandani, c'è da risolvere il problema della Cassa di risparmio di Torino che dal dc passerebbe ai socialisti; il candidato più probabile Giuseppe Bava.

La chiusura della partita delle nomine permetterebbe di mandare definitivamente in porto l'operazione Imi-Cariplo che, al momento, langue proprio per la mancanza di un'intesa politica generale sul credito.

In attesa di questo accordo, e quindi dei termini precisi su cui costruire il futuro polo, ieri consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Torino ha deciso andare avanti nella trattativa. Mentre sembra sfumare l'adesione delle altre casse e si profila all'orizzonte un'operazione che vede accanto presidente della Cariplo, Roberto Mazzotta, una o, al massimo, due casse: quella di Torino, appunto, e quella di Venezia.

Ma la giornata bancaria iniziata in via Nazionale con un giro di tavolo dei principali istituti di credito italiani. Diverse le questioni poste all'attenzione del governatore, dai tassi alla forte espansione degli impieghi ai profitti non brillanti agli interventi del governo sugli sgravi fiscali previsti dalla legge Amato.

Il consiglio di Ciampi è stato chiaro: cautela, molta cautela. Il governatore ha citato alcune cifre, come la crescita del pil che alla fine dell'anno non sarà superiore all'1 per , tre i ministri economici nella relazione previsionale e programmatica si allargati ad un + 1,4.

Questo vuol dire tempi duri per le banche. La ripresa dell'economia italiana è ancora lon- e bisogna agire con cautela. Bisogna essere prudenti nel- gestione degli impieghi, ha avvertito Ciampi. Gli impieghi, infatti, sono in forte espansione: a settembre dovrebbero essere 17 per cento.

Ma in una fase di ristagno, come quella che attraversando ora l'Italia, questo potrebbe causare un'impennata delle sofferenze. Attenzione, dunque, ai oggetti a cui viene concesso il credito. Selezionare bene, segnale lanciato dal governatore: il denaro deve affluire verso la parte sana dell'economia. Ma il richiamo stato anche per i conti economici: molti istituti non in pareggio quest'anno. La crescita dei profitti dovrebbe essere compresa il il per cento rispetto allo scorso anno. In momento di recessione potrebbero sorgere seri problemi.

poteva richiamo al governo, soprattutto per lotta all'inflazione. Su questo versante, ha detto Ciampi, la Banca d'Italia ha già fatto quello che doveva. Via Nazionale, infatti, non ha ceduto alle tentazioni di una svalutazione: altrimenti, ha precisato Ciampi, l'inflazione sarebbe arrivata al 10 per cento. stesso rigore dovrà essere tenuto dal governo un'attenta politica dei redditi e il rispetto del tetto del 4 per cento previsto nella Finanziaria '92. E, soprattutto, un'azione tesa riduzione dell'enorme disavanzo pubblico.

Flavia Amabile

In tre anni investimenti per 750 miliardi, ora si apre la «divisione Est»

Abb verso le nozze con la Breda

Di Capua: accordo possibile entro due-tre mesi

MILANO. Dopo la corsa agli acquisti degli ultimi tre anni, che ha comportato un investimento complessivo vicino a 750 miliardi, per la Asea Brown Boveri Italia, braccio della potente multinazionale svedese, è arrivato il tempo del consolidamento. Lo ha confermato Umberto Di Capua, nuovo amministratore delegato di Abb Spa, holding del gruppo Abb Italia: «Abbiamo avuto una riunione poco tempo fa a Washington, nella quale è stata decisa questa strategia di consolidamento a livello mondiale. In Italia, dalla costituzione della holding nel 1988, non abbiamo fatto che comperare, e la dimensione sembra adeguata. Le novità recenti sono la costituzione un centro di ricerca a Caponago, con un piano di investimenti di 30 miliardi in tre anni, e la lettera d'intenti firmata con la Breda del Efim per collaborazione sia tecnica che finanziaria. Una trattativa che speriamo possa concludersi presto».

La campagna acquisti degli ultimi anni ha consentito ad Abb Italia (che nel consolidato multinazionale pesa per il 10% circa) di salire da un carico di ordini 1500 miliardi nel ai 2650 miliardi del 1990, e da un fatturato 1400 ai miliardi previsti per il 1991. Di Capua ha ammesso che gli utili, che quest'anno sfioreranno i 100 miliardi contro i 63 del 1990, soddisfacenti», ma ha poi aggiunto: «Siamo comunque sulla buona strada».

Un'altra novità è la costituzione di speciale «direzione rapporti l'Est». Ha chiarito Di Capua: «E' un mercato che ci come gruppo, in particolare come Abb Italia. E' chiaro che ci coordineremo con i colleghi tedeschi, ma abbiamo già molti progetti in corso.

E i rapporti le Partecipazioni Statali? Risposta diplomatica: «Sono noti i problemi sorti suo tempo Finmeccanica. Sono stati risolti divisione del lavoro: noi restiamo nella trasmissione di energia, l'Ansaldo nella generazione di energia. Del resto, da sempre collaboriamo col pubblico: Enel, Iri, Efim, Enel Ferrovie».

Tra principali iniziative del 1991, Di Capua ha ricordato la partecipazione al Consorzio FS per l'alta velocità, gli ottimi rapporti l'Enel, la cui di trasmissione è per il 70% targata Abb. Oggi, oltre il 50% del fatturato Abb Italia è nel settore «energia», nella cui distribuzione è leader. Ma in futuro posto di rilievo dovrebbero avere i trasporti, che contano per il 10%. Anche il settore ambiente è destinato Una posizione preminente manterrà Sae Sadelmi, che già esporta il 70% dell'attività.

Mentre Nobili stringe i tempi per l'Iritecna: disco verde alle fusioni

Cagliari avvia il gran consulto

L'Eni tratta con Montedison e Union Carbide

Lanciato l'invito alla pax chimica tracciati i grandi scenari (non un solo partner, una «costellazione di amici») Gabriele Cagliari muove le prime pedine. La giunta dell'Eni ha ieri deciso di procedere in tutte le direzioni possibili per la ricerca del partner di più partner per l'Enichem. Come preannunciato da Cagliari, la politica dell'ente quella della creazione rete di alleanze a lungo termine, settore per settore, che potrebbe arrivare a comprendere anche 20 intese diverse. In questa politica l'Eni continuerà a trattare con Union Carbide, approfondite quelle con la Montedison, di più recente inizio. La giunta ha dato mandato ai vertici Enichem presidente Giorgio Porta e l'amministratore delegato, Giovanni Parillo, di valutare gli aspetti tecnici della possibile coabitazione di più accordi. Sempre secondo stesse fonti nelle serie di intese per settore potrebbero entrare anche altri gruppi pei, inglesi, francesi, spagnoli e tedeschi. Ambienti vicini al gruppo americano sottolineavano ancora ieri che i contatti tra Enichem e Union Carbide sempre attivi e, a meno di eventi clamorosi, i vertici delle due società hanno fissato di rivedersi ancora entro la fine bre. Giorgio Porta, che guida la delegazione Enichem e Bill Joyce, capo di quella americana, dovrebbero discutere della composizione delle società operative, delle integrazioni tra i due gruppi e management.

Dal punto di vista societario l'ipotesi sul tappeto è sempre la stessa: due joint-venture, europea a guida italiana e una statunitense guidata da Union Carbide. Gli americani non sarebbero neppure contrari, in linea di principio, a accordo tre con la Montedison, questo venisse giudicato determinante per il sistema chimico italiano. Tuttavia, si aggiunge, questa eventualità non finora stata oggetto di discussione e potrebbe essere presa in esame dopo la conclusione di un accordo con Enichem.

Ma se Cagliari prudente («anche per evitare gli errori del passato»), Nobili sembra invece avere fretta. Ieri, nel giro di poche i consigli di amministrazione di Iritecna, Italstat Italimpianti hanno approvato il progetto fusione per incorporazione della società del gruppo Iri. Gli stessi organismi hanno convocato le assemblee straordinarie, che dovranno ratificare il progetto, per il 18 e 19 dicembre. Per quanto riguarda l'aumento di capitale di Iritecna, dall'Iri precisano che esso dipenderà dalla perizia dell'Euromobiliare, che si dovrebbe discostare molto cifra di 445 miliardi anticipata nei giorni scorsi.

[r. e. s.]

Avviso di garanzia per Capelli, rischiano di saltare i conti di fine novembre

La Borsa in mano al giudice

Regolare la liquidazione di ottobre
Ieri una nuova frenata dei prezzi

MILANO. Si terrà domani, come da calendario, la liquidazione di Borsa del mese d'ottobre. O almeno si spera. Per novembre invece tutto sembra compromesso e la liquidazione pare destinata a slittare sull'onda dell'aggravarsi del [redacted] Capelli.

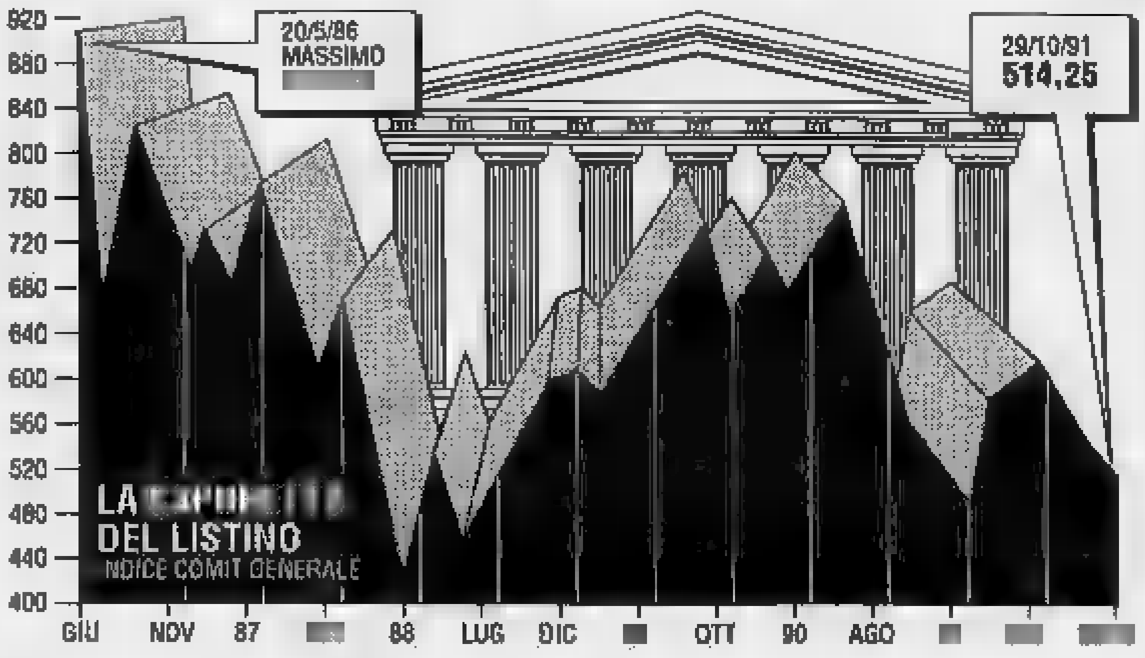
Le voci insistenti di esposti, denunce, istanze, presentati da parte di non meglio identificati clienti dello studio dell'agente di cambio Claudio Capelli (sospeso per irregolarità dalla Consob), [redacted] pomeriggio hanno trovato la peggiore delle conferme: l'emissione [redacted] parte del magistrato Michele Di Lecce [redacted] avviso [redacted] garanzia nei confronti di Capelli per appropriazione indebita accompagnato dalla richiesta alla Guardia [redacted] Finanza di provvedere [redacted] sequestro dei titoli ancora in possesso dell'agente di cambio. Non solo. Sempre ieri da parte del presidente Attilio Ventura è stato confermato l'invio alla prima sezione del tribunale fallimentare [redacted] una segnalazione informale del Comitato direttivo degli agenti di cambio sulle istanze giunte al Comitato stesso da clienti dello studio dell'ex agente sospeso dalla Consob.

In una Borsa, ridotta al lumicino (ieri un nuovo tonfo: -0,78%), entra dunque in scena il tribunale. E per Capelli le cose sembrano mettersi male. Anche perché il primo gruppo di cinque clienti di Treviso e del Triveneto (creditori [redacted] confronti di Capelli per almeno [redacted] miliardi, [redacted] dei quali in titoli di Stato) che con la loro querela e il loro esposto hanno fatto scattare l'intervento della procura milanese e della Guardia di Finanza, sembra destinato a fare solo da battistrada. Un'altra decina [redacted] creditori (per un [redacted] di miliardi), secondo quanto ha anticipato il presidente di Assorisparmio, Adamo Gentile, avrebbero infatti intenzione di ricorrere al magistrato respingendo al mittente qualsiasi proposta extragiudiziale che anche ieri, attraverso i suoi legali, Capelli ha pubblicizzato. Ha infatti confermato l'avvocato Francesco Casella: «Stiamo cercando di vedere [redacted] le cose [redacted] poi, probabilmente, proporremo soluzioni transattive che non prevedono un fallimento punitivo per i clienti». Ma è chiaro che, dopo l'intervento della Guardia di Finanza e l'emissione dell'avviso di garanzia, gli spazi d'azione extragiudiziali di Capelli inevitabilmente si assottiglia[redacted]. E con questi l'ipotesi che la liquidazione di Borsa del mese [redacted] novembre si tenga regolarmente.

Sempre che imprevisti dell'ultima ora, per [redacted] scongiura[redacted] da tutti, Comitato degli agenti di cambio compreso, facciano saltare anche la liquidazione di domani. Una liquidazione che già ieri molte voci provenienti da Genova [redacted] parlava di un intervento urgente del tribunale per bloccare il tutto sollecitato [redacted] un cliente di Giorgio Ancona, l'agente di cambio saltato) volevano sul filo del rasoio. E che poi, con la conferma della consegna titoli, [redacted] diventa[redacted] più sicura. Sempre [redacted] a questo punto, non ci si mettano [redacted] mezzo i contraccolpi giudiziari della vicenda Capelli.

Nessun commento su quanto sta succedendo in Borsa è invece filtrato dalla riunione della Consob svoltasi [redacted] Milano, presente Bruno Pazzi e tutti gli altri commissari. Solo Mario Bessone ha detto qualcosa. Ha precisato che «non risulta che altri clienti [redacted] Capelli si siano rivolti alla Commissione». Dopodiché [redacted] anticipato che entro il prossimo mese di marzo tutti i titoli (circa [redacted] che sono oggi scambiati in Borsa nel cosiddetto durante «saranno trattati in continua nel circuito telemati[redacted] In [redacted] incontro con il Consorzio camerale, svoltosi sempre ieri, la Consob ha infatti avuto la conferma che entro la fine di novembre 4 o 5 titoli verranno sperimentalmente trattati in continua su tutte le Borse italiane.

Armando Zeni



Ma la riforma [redacted]

E la Consob riammette la Cofinter

MILANO. C'è anche qualche notizia positiva per [redacted] disperato mondo della Borsa italiana. Ieri, per la prima volta, la Consob ha revocato una delibera di sospensione ai danni [redacted] due com[redacted].

Si tratta della Cofim [redacted] della Cofinter, già sospese nel giugno scorso, che fanno [redacted]po ai fratelli Magnesi balzati all'onore delle cronache per aver deciso di cedere la proprietà del ristorante Savini (il favorito è Ciarrapico), tempio della gastronomia meneghina, per rimpolpare le casse del gruppo.

Ora, Cofim [redacted] Cofinter saranno riammesse ai recinti delle Borse di Torino e di Milano a conferma, dicono [redacted] stessi Magnesi, che «le operazioni per riequilibrare i parametri patrimoniali e la struttura delle partecipazioni delle commissionarie sono in linea con quanto richiesto dalla normativa». Le infrazioni di bilancio, del resto, erano rimediabili (magari [redacted]dendo [redacted] ristorante).

Altra notizia lieta, di interesse più generale. Finalmente la Borsa italiana fa passi concreti sulla strada del mercato telematico. Il commissario Consob Mario Bessone promette che entro marzo tutti i titoli attualmente scambiati nel durante saranno trattati sul mercato telematico. Al [redacted] là del gergo tecnico, questo vuol dire che i titoli più scambiati (cioè [redacted] solo chiamati in sede di rilevazione ufficiale del prezzo) potranno venir trattati sulla rete elettronica che collega le varie piazze italiane lungo tutto l'arco della seduta. «Questa decisione - ha detto Bessone - [redacted] importante perché coinvolge 50 titoli, che rappresentano l'85% del mercato».

Stavolta non ci dovrebbero esser rinvii. Ieri c'è stato un vertice [redacted] Consob e Unione camerale (da cui dipendono i servizi telematici) e [redacted] è saputo che, finalmente, a metà novembre potrà partire la fase sperimentale per i primi 4-6 titoli. Poi, nel '92, si potrà parlare di Borsa nuova, con nuovi intermediari (le Sim), nuove strutture tecnologiche (la [redacted] telematica) e di funzionamento [redacted] mercato, con il varo di una stanza di compensazione (o clearing house) valid[redacted] per [redacted] azioni che per i titoli di Stato.

In attesa della Borsa nuova, comunque, restano oltremodo pesanti i guai del mercato attuale. Ieri si [redacted] riacceso [redacted] caso Dominion, passato in secondo piano in [redacted] delle pronunce della magistratura italiana e elvetica. Un quotidiano milanese ha ieri sollevato l'ipotesi di [redacted] nuovo fronte, con un ricorso dell'Acqua Marcia contro Caprioglio. E stavolta la Dominion ha reagito smentendo tutto e minacciando «contro la spropositata e capziosa rilevanza che ad ogni fatto del gruppo viene data da alcuni quotidiani e riviste» l'arma del ricorso alle «sedi giudiziarie competenti». L'autunno, insomma, resta caldo.

[u. b.]

Federconsorzi

[redacted] la nomina [redacted] Gambino

ROMA. Mentre la vendita della Fedital sembra [redacted] sulla dirittura d'arrivo, [redacted]'altra vicenda rischia di aggrovigliare ulteriormente la già intricata ma[redacted] del [redacted] Federconsorzi: l'Adusbef (Associazione in difesa degli utenti [redacted] dei consumatori) contesta infatti la nomina [redacted] Agostino Gambino a commissario ministeriale per la Federconsorzi.

«Nel designare Gambino - di[redacted] il presidente dell'associazione, Elio Lannutti - il ministro dell'Agricoltura ha forse [redacted]menticato il non trascurabile dettaglio che il prof[redacted] Gambino siede nel consiglio [redacted] amministrazione della Bna e che, nel portafoglio [redacted] Fedit in liquidazione, è racchiusa [redacted] partecipazione [redacted] capitale della banca superiore [redacted] 200 miliardi di lire».

In conseguenza di ciò, secondo Lannutti, qualsiasi decisio[redacted] sulla dismissione della Federconsorzi, in liquidazione [redacted] capitale della Bna, non potrà che risultare viziata e condizionata dal duplice incarico di Gambino. Per Lannutti ci sono due strade [redacted] seguire: o rimuo[redacted] Gambino dalla carica di consigliere della Bna applicando la legge bancaria, oppure avvicendarlo nella troika di commissari liquidatori della Fedit.

Intanto voci autorevoli dicono che i commissari avrebbero considerato «congruo» il prezzo di 100 miliardi per la Fedital che [redacted] giorni dovrebbe essere messa [redacted] vendita dal tribunale. Si è anche giunti ad un accordo per cui sono cedibili solo le attività del settore vitivinicolo della Feditel, questo per far fronte, almeno [redacted] parte, alle esigenze di carattere finanziario della holding alimentare.

Sempre legato [redacted] Federconsorzi l'allarme lanciato dal pre[redacted] di Assofertilizzanti, Paolo Visioli, che ha sottolineato [redacted] lo sfascio dell'organizzazione consortile [redacted] tuato la crisi del settore [redacted] perché la Fedit era [redacted] più grande distributore italiano di concimi, sia per l'esposizione globale delle imprese produttrici nei suoi confronti.

[v. cor.]

[redacted]

FLASH

Btp: forte richiesta lieve calo dei tassi

Successo per la terza tranche dei Buoni decennali del Tesoro 1/9/2001 per [redacted] importo di 4000 miliardi, tutti assegnati. I titoli, offerti [redacted] un prezzo di 93,85 lire, sono stati assegnati a 98,30 lire, cui corrisponde un rendimento annuo lordo del 12,68% e netto dell'11,02%.

Vertice Galbani Cambio [redacted] guardia

Jacques Vincent, direttore generale della divisione prodotti freschi [redacted] Gruppo Bsn, ha lasciato l'incarico di amministratore delegato della Spa Egidio Galbani. Al prossimo consiglio verrà proposto Didier Ernst.

Unipol, al via la ricapitalizzazion[redacted]

Sarà il sindacato di controllo di Unipol Finanziaria a dare via libera, oggi, al progetto di ricapitalizzazione della holding. Il 4 novembre [redacted] consiglio di amministrazione Unifin deciderà [redacted] chi dovrà succedere alla presidenza [redacted] Cinzio Zambelli.

Sopaf (Vender) +8,7% utile netto

Utile netto in crescita per la capogruppo ma in calo a livello consolidato per la Sopaf, holding del gruppo di Jody Vender. La società ha chiuso l'anno con un risultato netto di 40,1 miliardi, per un +8,7% rispetto ai 36,9 miliardi precedenti. Nel consolidato, l'utile netto passa da 50 [redacted] 37,9 miliardi [redacted] lire.

[redacted]

La Cerved (società che gestisce gli archivi delle Camere di Commercio) è [redacted] il mirino dell'antitrust. L'autorità garante della [redacted]corre[redacted] ha avviato un'indagine per accertare una eventuale infrazione per «abuso [redacted] posizione dominante».

Candy, nel '91 fatturato +5%

Nel '91 il fatturato del gruppo Candy aumenterà del 5-6%, mentre il risultato operativo «sarà in linea con quello dell'anno precedente». Lo ha detto l'amministratore delegato della Candy, Silvano Fumagalli, parlando [redacted] un convegno a Torino.

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI [redacted]
P.zza Palazzo [redacted] 1 - 10122 Torino
Tel. (011) 5765-2346 Fax 538892

Avviso [redacted] licitazione privata per estratto

E' indetta [redacted] d'appalto a licitazione privata per le opere di restauro conservativo del fabbricato di civile abitazione di proprietà municipale in c.so Vigevano [redacted] 22-24.
Criteri[redacted] aggiudicazione. [redacted] 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in [redacted] ed esclusione [redacted] offerte anomale [redacted] sensi dell'art. 2 [redacted] comma 2 [redacted] Legge 155/89: valore 7 punti percentuali.
Importo [redacted] d'appalto: L. 2.769.018.540 [redacted] cui:
Lire 1.854.494.215 per opere a corpo
Lire 914.524.325 per opere a misura.
Iscrizione: Categoria A.N.C. 2 (prevalente) per importo adeguato.
Si indicano altresì le seguenti opere scorporabili, ai fini [redacted] cui all'art. 9 della legge 687/1984:
- cat. 5/B - Lire 171.983.748 | - [redacted] 5/D - Lire [redacted]
- cat [redacted] - Lire 134.998.366 | - cat. 5/F2 - [redacted] 91.645.259
- cat. 5/A - Lire 119.259.277 | - cat. 5/F1 - Lire 678.434.488
- cat. 5/C - Lire 75.712.950 | - [redacted] 5/F3 - Lire 61.364.181
Informazioni e acquisto [redacted] capitolato e dei documenti complementari presso il Settore Tecnico X Edilizia Residenziale Pubblica - P.zza S. Giovanni n. 5, Torino, telef. 011/5765-3172
Le ditte [redacted] possono chiedere [redacted] invitate alla gara, facendo pervenire domanda, con [redacted] modalità indicate dettagliatamente nel bando [redacted] gara integrale, con la seguente intestazione [redacted] riportarsi integralmente così [redacted] qui di seguito evidenziato. PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO - (per [redacted] SETTORE TECNICO [redacted] EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA) [redacted] Palazzo di Città 1, per raccomandata postale, entro [redacted] novembre 1991
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 30 ottobre 1991 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del [redacted] ottobre 1991
Torino, 9 ottobre 1991
IL SEGRETARIO GENERALE **dr. Lorenzo Circosta** L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI **prof. Francesco Pizzetti**

[redacted] DI TORINO
Estratto atti di gara
(Art. 20 legge 19.3.90 n. 55)
Ristrutturazione [redacted] un fabbricato industriale ad uso laboratori per il biennio presso l'I.T.I.S. «E. MAJORANA» di Grugliasco, succursale di Cascine Vica (Rivoli).
Importo a base di gara: **L. 1.132.669.000.**
Gara espletata l'**11.07.1991**.
[redacted] DI GARA
Licitazione privata ad offerte segrete, [redacted] dell'art. 1 [redacted] d) della legge 2.2.73 n. 14
Imprese invitate: 87
Imprese partecipanti: 50
IMPRESA AGGIUDICATARIA CE.MAN SRL - C. G. Ferraris n. 71 - TORINO, con il ribasso del **12,12%.**
Si precisa che l'elenco integrale [redacted] invitate alla gara nonché di quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio d[redacted] Comune di Torino e di questa Amministrazione Provinciale per 15 gg. consecutivi a partire dal 30/10/91.
Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Servizio Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - TORINO - tel. 011 5756-2360.
Torino, lì 30 ottobre 1991.
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE **Luigi Sergio Ricca**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
[redacted] PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA [redacted] TORINO I
Via San Secondo n. 29
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.03.1990 n. 55 si rende noto che il giorno 25/09/1991 è stata espletata con il metodo della licitazione privata la gara avente oggetto: «Affidamento delle opere edili ed impiantistiche occorrenti per il completamento del reparto Operatorio dell'Ospedale Oftalmico», alla quale vennero invitate le seguenti ditte:
1) Associazione di Imprese: [redacted]RIO (capocommessa) - NOVAIMPIANTI GIUBLENA SCALETTI di Torino; 2) Consorzio C.C.P.L. di Reggio Emilia; 3) Associazione di Imprese: KELTERMICA [redacted]DERO (capocommessa) - IMMOBILIARE S. ANTONIO; 4) Associazione di Imprese: F.lli GIARDINO (capogruppo) - Consorzio A.R.T.I.C.A. - M.I.T. di Torino; 5) Consorzio AGIP Servizi; 6) Ditta SIRCAS (MI); 7) Associazione di Imprese: GURLINO (capogruppo) - ONORATO Costruzioni Edili - COM.EL.TO. di Torino; 8) Associazione di Imprese: EDILMARCO (capogruppo) - VETRANO EDILTERMICA IORIO - TERMO A - EDILDOOR; 9) Associazione di Imprese: CO.RI (capogruppo) - GOZZO - MELLANO/GARDA; [redacted] Associazione di Imprese: Gruppo TECNOIMPRESE (capogruppo) - GAMBARANA Impianti; 11) Associazione di Imprese: IMSET (capogruppo) - SIPCEM - CONTI.
- che le ditte o associazioni di imprese partecipanti sono state:
1) Associazione di Imprese: GURLINO (capogruppo) - ONORATO Costruzioni Edili - [redacted] M.EL.TO. di Torino; 2) Associazione di Imprese: CO.RI (capogruppo) - GOZZO - MELLANO/GARDA; 3) Consorzio AGIP Servizi; 4) Associazione di Imprese: GAR EDIL (capogruppo) - Consorzio A.R.T.I.C.A. - M.I.T. di Torino,
- che l'importo a base d'asta era di L. 809.647.698 + IVA 19%;
- che i lavori di cui trattasi [redacted] stati aggiudicati all'Associazione di Imprese: CO.RI (capogruppo) - GOZZO - MELLANO/GARDA con uno [redacted] unico e percentuale del 22,87%;
- che l'aggiudicazione è stata effettuata [redacted] di cui [redacted] 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **prof. Rosario Simonetta**

COMUNE DI [redacted]
SEZIONE CONTRATTI
RETTIFICA BANDO [redacted] GARA
Oggetto. Lavori di ripristino della Funicolare [redacted] Catanzaro e sistemazione a parcheggio dell'area interscambio [redacted] Sala. Licitazione privata. I termini per [redacted] prenotazione delle richieste [redacted] partecipazione alla gara in oggetto sono prorogati al 16/12/1991.
L'ASSESSORE AA.GG. **avv. C. Bisantis**
IL SINDACO **Marcello Furriolo**

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK **publikompass**
[redacted] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX (nuovo numero) [redacted]

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° novembre 1991 e termina il 1° novembre 1996.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche [redacted] ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del [redacted] **ottobre.**
- [redacted] **prezzo base** di emissione è fissato in **95,95%** del valore nominale; pertanto, [redacted] prezzo minimo di partecipazione all'asta [redacted] pari a **96%.**
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96%) [redacted] rendimento annuo massimo è del **13,55% lordo** [redacted] **dell'11,83% netto.**
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° novembre: all'atto del **pagamento (5 novembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore [redacted] l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%

Toshiba e C. Itoh entrano nel capitale della Time-Warner

Ciak, a Hollywood si gira E' la vendetta del samurai

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Grandi progetti [redacted] Michael Jackson

Dopo la Columbia passata alla Sony un'altra Major in [redacted] a Tokyo

Tanto cinema e tv Ma la scommessa [redacted] un futuro da fantascienza

Ogni autunno che viene, un altro pezzetto di Hollywood che finisce nella [redacted] piglia-tutto dei giapponesi. Doveva toccare prima o poi anche alla Time-Warner che [redacted] ieri condivide il suo debito di 8 miliardi [redacted] dollari [redacted] la Toshiba e la C. Itoh, comproprietari del 12 per cento delle sue azioni per 1 miliardo di dollari. Nasce un gigante da 20 [redacted] di dollari, la Twe (Time - Warner entertainment) dall'u[redacted] di un [redacted] dell'elettronica (Toshiba), della grande distribuzione (la C.Itoh, attiva in 87 Paesi) e dello spettacolo.

Il tempo passa. Due anni fa la scalata Sony alla Columbia [redacted] suonata come un vero e proprio [redacted] «all'integrità dell'anima americana». Oggi colpisce più l'alleanza tra Toshiba e C. Itoh, concorrenti in patria perché appartenenti a gruppi, a zaibatsu diversi (Toshiba sotto l'ombrello Mitsui, Itoh Chu sotto quello della mega-banca Dai-Ichi Kangjo) che non l'ombra di una nuova aggressione al cuore della cultura Usa.

Il fatto [redacted] che Hollywood non si è rivelato un affare granché buono, anzi un disastro. I giapponesi, insomma, non sono ancora riusciti a controllare veramente un business così dispendioso quale l'industria del cinema. Né a Hollywood puoi cambiare di punto in bianco [redacted] management.

[redacted] a caso [redacted] lungimirante Akio Morita non battè ciglio quando si trattò di negoziare il «riscatto» del duo dei superproduttori Guber e Peters [redacted] contratti stipulati in precedenza. A conti fatti il giocattolo Columbia [redacted] a costargli non tre ma [redacted] miliardi [redacted] dollari. Idem per la Matsushita che, in competizione con Sony, riuscì a pagare per l'acquisto della Mca persino [redacted] più: 6,1 miliardi [redacted] dollari e un calo del 34 per cen[redacted] nei profitti.

Ma i giapponesi giocano sul lungo periodo e fanno le cose in grande. Alla Columbia-Sony già si annuncia il rientro alla grande [redacted] Michael Jackson dopo cinque anni, con impiego di canali audio, video, film e indotti vari. Così risulta evidente che all'orizzonte [redacted] questo [redacted] accordo tra la Toshiba-C.Itoh e [redacted] Time-Warner c'è il futuro del mercato dell'immagine. Un mercato tutto da inventare e che i grandi tycoon giapponesi [redacted] prenotando. Ci sarà, [redacted]turalmente, il cinema tradizionale che già si produce in alta definizione in vista dei futuri passaggi in televisione hi-vision. Ci sarà [redacted] tv, con la prospettiva di un'immensa programmazione resa possibile con gli otto nuovi canali satellite operativi entro qualche anno.

Ma ci [redacted] anche i videogames, la realtà virtuale, la televisione interattiva: il cinema che entro breve potrà interferire con un qualsiasi software di progettazione lungo la stessa memoria ottica [redacted] un personal computer; la televisione che entra nel personal computer e viceversa. [redacted] in questa prospettiva che si situa la presenza Toshiba in Time-Warner.

Un futuro [redacted] là [redacted] venire? Non tanto. Sotto la pressione di [redacted] competizione interna feroce i produttori [redacted]esi [redacted]tano la loro vocazione all'innovazione e, del resto, sono già in grado di presentarsi a[redacted] ribalta internazionale con una buona serie di coproduzioni di qualità.

La Shochiku ha stretto un accordo con il produttore inglese Jeremy Thomas per [redacted] produzione [redacted] prossima pellicola di Nagisa Oshima [redacted] titolo «Fans»; Wim Wenders può dire grazie alla Dentsu per il suo film «Fino alla fine del mondo», post-prodotto in massima parte nei laboratori della [redacted]-Sony; David Puttnam ha trovato un partner generoso per la produzione del suo ultimo «Memphis Belle» nella Media International, che fa capo alla tv di Stato nipponica Nhk. E si delinea già l'emergere di un [redacted] «genere» cinematografico: il jap-western. E' il [redacted] di «Iron Maze» («Labirinto d'acciaio»), [redacted] produzione indipendente targata Edward Pressmann e Oliver Stone, ma diretta [redacted] giapponese Hiroaki Joshida, su [redacted] soggetto che più giapponese di così non si potrebbe. Storie di [redacted] tipico jappy (muso giallo pieno di soldi) che avendo investito nell'acquisto di una vecchia fabbrica siderurgica in disuso a Pittsburg, vorrebbe trasformarla in parco di divertimento con l'obiettivo di «rivitalizzare» l'intera area. [redacted] quanto la Nippon Steel ha fatto in realtà da tempo con successo [redacted] i [redacted] vecchi impianti nel Sud del Giappone. [redacted] che al nostro jappy riesce [redacted]cile per l'ostilità aperta dei locali: ex operai declassati nella loro cassa integrazione, [redacted] per niente contenti [redacted] passare al servizio dei signori dello yen...

Sembra proprio la storia del Giappone a Hollywood, o del Giappone negli Stati Uniti in generale. Speriamo, però, nel lieto fine.

Daniela Bezzi

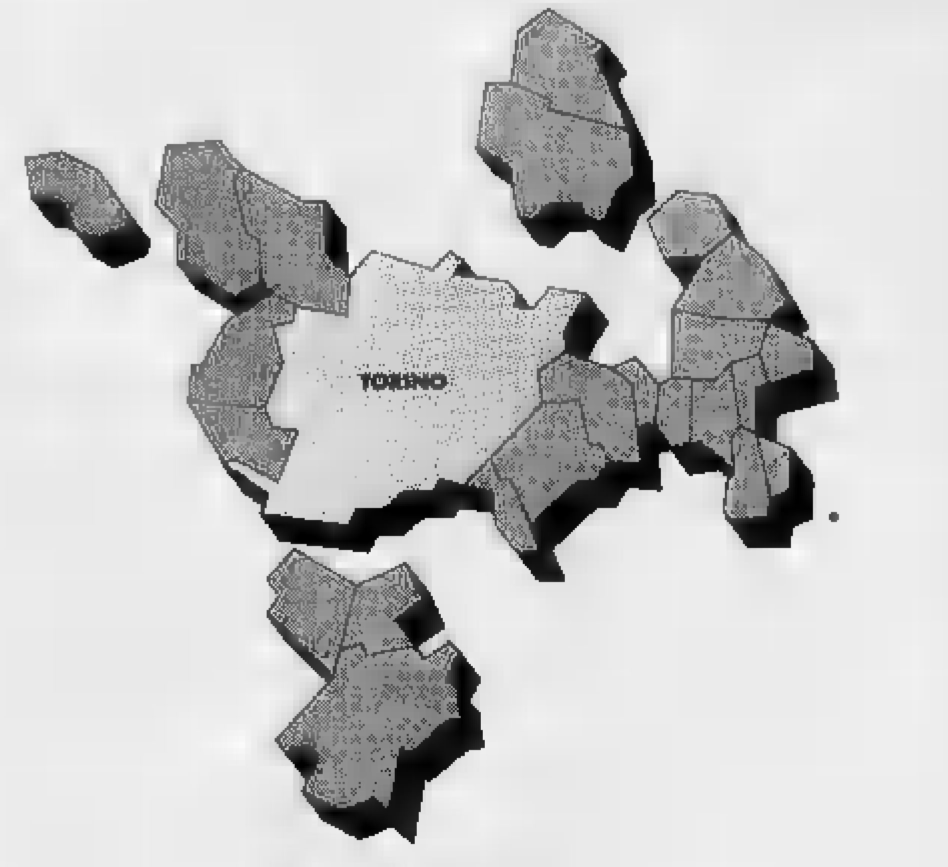
MITSUBISHI

L'auto Usa si fa gialla

La Mitsubishi è divenuto l'unico proprietario della Diamond Stars Motors, società mista gestita negli Usa al 50% con la Chrysler. Secondo quanto affermato dal presidente della Mitsubishi, Toyoo Tate, attualmente in visita in Usa, la casa automobilistica nipponica ha acquistato il [redacted] della società Usa per 99,75 milioni di dollari. Secondo un portavoce della società giapponese, la Mitsubishi si è anche presa in carico il passivo della società Usa che gli analisti stimano in 300 milioni [redacted] dollari. La Diamond Star, società mista a controllo paritetico creata nel 1985 da Chrysler e Mitsubishi, fabbrica nel suo stabilimento dell'Illinois, avviato nel settembre 1988, vari modelli delle due marche, tra cui la Plymouth Laser per la [redacted] Usa e l'Eclipse e la Mirage per la giapponese.

66...un'Azienda pubblica efficiente, che fornisce acqua potabile a 1.250.000 abitanti 99

© Studio [redacted]



Azienda Acquedotto Municipale di Torino

CONTO CONSUNTIVO D'[redacted] PER GLI [redacted] 1990 E [redacted] DELL'A.A.M. DI TORINO
pubblicato ai sensi dell'art. 6 [redacted] Legge [redacted] febbraio 1987, n. 67

CONTO ECONOMICO (in milioni di lire)

[redacted]	1990	[redacted]
[redacted] iniziali di es[redacted]	3.951	3.394
[redacted]ale:		
Retribuzioni	19.976	17.519
Contributi sociali	7.447	6.611
Accantonamento al T.F.R.	2.308	2.004
Totale	29.731	26.134
Oneri per prestazioni a terzi	2.447	1.735
Lavori, manutenz. e riparaz.	[redacted]	1.589
Prestazione di servizi	[redacted]	9.233
Totale	15.365	12.557
Acquisto materie prime e materiali	16.682	16.653
Altri costi, oneri e spese	5.136	5.764
Ammortamenti	4.767	3.479
Interessi su capitale dotazione	214	214
Interessi sui mutui	1.444	1.815
Altri oneri finanziari	—	—
Utile d'esercizio	—	—
Totale	77.281	70.031

RICAVI	[redacted]	[redacted]
Fatturato per vendita beni e servizi	58.792	50.489
Contributi in conto esercizio	—	—
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	6.448	7.241
Costi capitalizzati	7.583	8.350
Rimanenze finali di esercizio	4.536	3.951
Perdita di esercizio	—	—
Totale	77.281	70.031

STATO [redacted] (in milioni di lire)

ATTIVO	1990	1989
Immobilizzazioni tecniche	111.609	104.728
Immobilizzazioni immateriali	[redacted]	493
Immobilizzazioni finanziarie	—	579
Ratei e risconti attivi	3.795	8.481
Scorte di esercizio	4.539	3.951
Crediti commerciali	15.237	10.639
Crediti v/Ente proprietario	6.391	2.399
Altri crediti	10.883	8.771
Liquidità	6.259	13.991
Perdita di esercizio	—	—
Totale	158.435	154.112

PASSIVO	1990	1989
Capitale di dotazione	3.483	3.483
Fondo di riserva	0,5	0,5
Saldi attivi rivalut. monetaria	18.920	18.920
F/rinnovo e F/sviluppo	2.365,5	1.763
Fondo di ammortamento	71.739	67.242
Altri fondi	2.902	3.576
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	13.078	12.765
Mutui e prestiti obbligaz.	9.552	10.844
Debiti v/Ente proprietario	9.730	7.312
Debiti commerciali	10.697	11.463
Altri debiti	15.928	15.743,5
Utile d'esercizio	—	—
Totale	158.435	154.112

Il Direttore Generale *Ing. Giorgio Medo* — Il Presidente della Commissione Amministratrice *Dott. Leonardo Spiller* — Il Direttore Amministrativo *Dott. [redacted] Parino*

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
TORINO

L'Azienda Energetica Municipale di Torino, ai sensi dell'art. 20, Legge 19-3-1990, n. 55, rende noto quanto segue:
1) Licitazione privata per l'appalto dei lavori edili sull'impianto idroelettrico Po-Stura San Mauro, stazioni di trasformazione, fabbricati civili ed industriali dell'AEM in Torino e zone limitrofe.
- Sono state invitate le seguenti imprese: 1) **Ing. Abate s.r.l.** di Torino; 2) **Antonelliana Società Cooperativa a r.l.** di Torino; 3) **Arcea S.p.A.** di Torino; 4) **F.lli Ariotto S.p.A.** di Torino; 5) **Bertino Giovanni S.p.A.** di Quincinetto (TO); 6) **S.O.M.A.R. s.a.s. di Migliore Filomena & C.** di Alpignano (TO); 7) **Bertini Costruzioni S.p.A.** di Torino; 8) **F. Borio s.r.l.** di Torino; 9) **Geom. Campra Cornelio & Figli S.p.A.** di Torino; 10) **Caribeni Paride S.p.A.** di Colico (CO); 11) **Carpegna & Sabbadini S.p.A.** di Torino; 12) **C.C.P.L. Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro** di Reggio Emilia; 13) **C.C.V. Consorzio Cooperative Virgilio** [redacted] Mantova; 14) **Ceci S.p.A.** di Medesano (PR); 15) **Ciò Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione Lavoro «Ciro Menotti»** di Ravenna; 16) **CO.GEN. s.a.s. di Bozzalasco Giuseppe & C.** di Ceva (CN); 17) **CO.IM.PRE. Compagnia Imprese** [redacted] **geom. Dante Bonvicino, arch. Francesco** [redacted], [redacted] Torino; 18) **Consorzio Cooperative** di Forlì; 19) **Consorzio Cooperative Costruzioni** di Bologna; 20) **Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro** di Ravenna; 21) **Construcile** di Torino; 22) **Consorzio Veneto Cooperativo** di Marghera (VE); 23) **C.R.E.A. s.r.l.** di Torino; 24) **Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.A.** di Cuorgnè (TO); 25) **Delsoglio Marco** di Torino; 26) **ED.AR.T. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili** di Torino; 27) **Edilcoop s.c.r.l. Cooperativa Costruzioni Edili** di Savona; 28) **EDIL.MA.VI. Torino** di Torino; 29) **Fantino Costruzioni S.p.A.** di Cuneo; 30) **FER S.p.A. Generale Costruzioni e Impianti** di Roma; 31) **Folli Costruzioni S.p.A.** di Milano; 32) **Follioley S.p.A.** di Issogne (AO); 33) **Carlo Gavigiio & Figli s.a.s.** di Torino; 34) **ICIM s.r.l.** di Ozegna (TO); 35) **IDECO s.r.l.** di Torino; 36) **IMSET s.a.s.** di Torino; 37) **ITER s.c.r.l. Cooperativa Ravennate di Interventi sul Territorio** di Ravenna; 38) **La Colombiera s.n.c.** di Issogne (AO); 39) **LICIS S.p.A.** di Torino; 40) **Mangiantini s.a.s.** di Torino; 41) **Mascaro Costruzioni s.r.l.** di Torino; 42) **Mattioda Pierino & Figli s.a.s.** di Cuorgnè (TO); 43) **Monateri S.p.A.** di Torino; 44) **Ing. Monti Roberto** di Torino; 45) **Gnoatto Costruzioni Edili S.p.A.** di Torino; 46) **ORION s.c. a r.l. Impresa generale costruzioni** di Cavriago (RE); 47) **Minero S.p.A.** di Settimo Torinese (TO); 48) **Ing. Pavesi & C. s.r.l.** di Massa; 49) **Politta Friuli S.p.A.** di Villa Santina (UD); 50) **Prisma s.n.c.** di Venaria Reale (TO); 51) **Prunotto S.p.A.** di Gazzano Cavour (CN); 52) **Redilnord Costruzioni s.r.l.** di Cuorgnè (TO); 53) **Rizzani de Eccher S.p.A.** di Udine; 54) **F.lli Romeo s.a.s.** di Torino; 55) **S.B.I.T. s.r.l. Impresa Edile** di Moncalieri (TO); 56) **SEICI Edilizia s.r.l.** di Torino; 57) **SINCO s.c.r.l.** di Corale S. Martino (PR); 58) **S.I.S.E.A. S.p.A.** di Torino; 59) **Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena s.r.l.** di Cesena (FO); 60) **SO.GE.CO s.a.s.** di Cuorgnè (TO); 61) **SO.GE.DIL. s.a.s.** di Torino; 62) **Sogema S.p.A.** di Torino; 63) **Stradedile S.p.A.** di Torino; 64) **Tecnocop s.r.l.** di Alpignano (TO); 65) **Tekne 3 s.a.s.** di Torino; 66) **Tozzini Maurizio & C. s.r.l.** di Torino; 67) **Vista Quinto & F. s.a.s.** di Rivara Canavese (TO); 68) **Unieco** di Reggio Emilia; 69) **Zoppoli e Pulcher** di Torino.
- Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri: 1), 4), 6), 8), 9), 12), 13), 14), 16), 18), 20), 21), 22), 23), 25), 26), 27), 28), 29), 33), 34), 37), 40), 41), 43), 44), 45), 47, 50), 51), 53), 54), 55), 56), 58), 61), 62), 63), 64), 65), 66), 68).
- E' risultata aggiudicataria l'impresa **Tozzini Maurizio & C. s.r.l.**
- E' stata adottata la procedura di cui alla **Legge 2-2-1973**, n. 14, art. 1, lettera a).

IL PRESIDENTE **comm. Salvatore [redacted]** — IL DIRETTORE GENERALE **dott. arch. Giovanni Burzio**

ATIM
AUTOSTRADA TO[redacted]NO-[redacted]LANO S.p.A.
Sede Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Capitale Sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
(iscritta al Tribunale di Torino al n. 483/28 del Registro Società)
codice fiscale 00488270018

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 [redacted]

Si rende noto che la Relazione sull'andamento della gestione [redacted] nel primo semestre 1991, predisposta a norma dell'art. [redacted] bis del Codice Civile, è depositata, a disposizione dei richiedenti, presso la Sede Sociale ed [redacted] stata inviata ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio o alle Commissioni per il Listino di tutte le Borse Valori.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VOLPIANO
St. Brandizzo
PRESSO CASELLI AUTOSTRADALI

VENDESI [redacted] BLOCCO [redacted]
LOCALE INDUSTRIALE NUOVO MQ 20.000
+ 2000 [redacted] UFFICI FRONTE [redacted]
[redacted] *GIUGNO 92*
TELEFONO 011 85.99.42

U.S.L. REGIONE VALLE D'AOSTA
Avviso di gara a mezzo appalto-concorso

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 875 in data 16.09.91 è indetta una gara con il sistema dell'appalto concorso per la fornitura di:
[redacted] n. 1 ecografo con relative sonde intraoperatorie e strumentario correlato da assegnare all'U.O. Chirurgia Generale;
LOTTO 2 n. 1 ecografo con strumentario correlato [redacted] assegnare all'U.O. Urologia;
LOTTO 3 n. 1 tavolo radiourologico con accessori, completo di tubo radiogeno, sorgente generatore RX e tavolo comando da assegnare all'U.O. Urologia.
LOTTO 4 n. 1 letto per indagine urodinamica da assegnare all'U.O. Urologia.
L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo modalità e criteri di cui al RD 827/1924, L.R. 61/1980 e successive modificazioni, e art. 15 lettera b legge 113/1981.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta indirizzando le relative domande, in carta resa legale ed in lingua italiana, all'Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta - Servizio Economico - Finanziario, Via G. Rey, 1 - Aosta.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, in plico raccomandato A.R. tramite il solo Servizio Postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) entro e non oltre le ore 12,00 del 21° giorno successivo alla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.
Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione successivamente verificabile, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante:
- che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste dalle lettere a, b, c, d, e dell'art. 10 della legge 113/1981;
- che la ditta è regolarmente iscritta nel registro CC.I.AA. o analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia;
- il volume di affari globale della ditta e il volume di affari per forniture identiche all'oggetto dell'appalto concorso relativi agli ultimi 3 esercizi, [redacted] l'elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con indicazione dei rispettivi importi destinatari e periodi, effettuate ad amministrazioni o enti pubblici.

La domanda dovrà inoltre essere corredata di idonee dichiarazioni di istituti bancari, attestanti l'idoneità economica e finanziaria della ditta.
Saranno ammesse a partecipare imprese riunite [redacted] sensi dell'art. [redacted] legge 113/1981.
Copia del presente avviso è [redacted] inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in [redacted] [redacted] ottobre [redacted].

L'AMMINISTRATORE [redacted]
[redacted] Ercole Bruno [redacted]

ISTITUTO POLIGRAFICO [redacted] ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI [redacted] PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA [redacted] 17
TEL. 5611.014

AZIENDA
Acquistasi in Torino e Provincia
Qualsiasi settore, anche se precarie condizioni economiche.
[illegible]
Tel. [illegible] 537.462

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo Brescia 3000; Friuli 1/5/91 13250/13300; Ifi ordinaria 17400, Laser Vision 5750; Norditalia 370; Secco risparmio 1/7 740/750; Popolare Sondrio 56800/57000, Cassa Risparmio Bologna 42300, Credito Romagnolo 16950; Villa d'Este 12900, Metalmapelli 1800, Norditalia privilegio 250/260; San Geminiano San Prospero 128900. **WARRANT:** Alitalia 30, Cofide b 140; Eridania 1510/1520; Italpas 870/875; Italmobiliare 56500; Laser Vision a 1300; Mittel 550; Popolare Milano 92 250/255; Popolare Milano 93 810/820; Repubblica 147/148; Generali 19550/19650; Stet risparmio 2400/2450.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 90,80 (inv.); Bruxelles (Bel-20) 1104,49 (+ 0,02%); Francoforte (Dax) 1590,75 (+ 0,89%); Hong Kong (Hang Seng) 4000,05 (+ 0,29%); Londra (Ft-se 100) 2553,3 (-0,21%); Parigi (Cac 40) 1853,60 (+ 0,08%); Sidney (Generale) 1651,70 (+ 0,55%); New York (Dow Jones) 3061,94 (+ 0,54%); Tokyo (Nikkei) 25140,61 (+ 0,06%); Zurigo (Cr.Suisse) 496,80 (-0,03 %).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,625	10,750
Tom next	10,875	11,375
Call	10,750	10,875
1 %	10,625	10,750
5 %	10,750	10,875
1 settimana	10,875	11,000
2 settimane	10,875	11,000
1 mese	11,000	11,125
2 mesi	11,125	11,375
3 mesi	11,250	11,500
6 mesi	11,375	11,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titolo	Giorni	Prezzo	Tasso
29-11-91	29	99,122	11,150
31-12-91	61	98,143	11,280
31-01-92	92	97,290	11,300
28-02-92	120	96,387	11,400
31-03-92	152	95,430	11,500
30-04-92	182	94,532	11,650
29-05-92	211	93,665	11,700
30-06-92	243	92,716	11,800
30-07-92	273	91,827	11,800
31-08-92	305	90,938	11,800
30-09-92	335	90,134	11,800
30-10-92	365	89,366	11,800

ORO: CHIUSURE

Prezzo in dollari per oncia [illegible]

Mercato	29-10-1991	28-10-1991
Londra	357,40	358,50
Zurigo	357,40	358,50
Parigi	357,40	358,53
New York	358,00	358,70
Milano (Lit/gr)	14724,00	14717,00
Hong Kong	359,00	360,10

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	104000 - 115000
Sterlina n.c.	105000 - 110000
Marengo it.	87000 - 90000
Marengo sv.	87000 - 90000
Marengo fr.	82000 - 90000
Marengo b.	87000 - 88000
20 $ oro	497000 - 527000
Krugerrand	444000 - 474000
Argento	165 - 171
Platino (*)	16724 - 16728

(*) Per grammo, lire correnti

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	5,59	6 mesi	5,65

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano oggi	Milano precedente	Banconote oggi	Banconote precedente	Media UIC oggi	Media UIC precedente	Variazione % giorn.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1287,400	1276,950	1290,00	1275,00	1281,3550	1276,0750	0,41	2,50
ECU	1531,450	1530,600	—	—	1531,2500	1530,4250	0,05	0,02
Marco tedesco	747,550	747,220	748,75	748,75	747,5850	747,2150	0,01	-0,09
Franco francese	219,080	219,050	220,40	220,00	219,0750	219,0500	0,05	-0,21
Sterlina	2177,150	2175,050	2177,00	2185,00	2177,1600	2176,0300	0,16	-0,06
Fiorino olandese	663,550	663,200	662,00	663,00	663,5700	663,7400	0,02	-0,04
Franco belga	36,309	36,307	36,25	36,25	36,3280	36,3075	0,04	0,00
Peseta spagnola	11,855	11,852	11,70	11,80	11,8650	11,8655	0,14	0,68
Corona danese	192,800	193,040	193,00	193,00	192,6250	193,0050	-0,20	-0,51
Lira irlandese	2000,000	1999,050	1975,00	1976,00	1998,8600	1996,4500	0,12	-0,09
Dracma	6,675	6,690	6,50	6,50	6,6700	6,6875	0,07	-0,57
Escudo portoghese	8,709	8,697	8,50	8,50	8,7075	8,7090	-0,01	0,68
Dollaro canadese	1136,200	1134,300	1120,00	1110,00	1136,2250	1134,3500	0,08	3,64
Yen	9,773	9,663	9,65	9,65	9,7145	9,6640	0,47	3,77
Franco svizzero	852,790	852,560	852,00	854,00	852,5200	852,4950	-0,15	-0,58
Scellino austriaco	106,287	106,292	106,00	105,70	106,2620	106,2085	0,02	-0,04
Corona norvegese	190,370	189,710	191,00	191,00	189,8700	190,0050	0,43	-0,19
Corona svedese	205,370	205,270	204,00	204,00	205,2850	205,2200	0,04	0,14
Marco finlandese	307,320	307,780	305,00	305,00	307,3250	307,7750	-0,11	0,00
Dollaro australiano	1005,000	1002,350	995,00	988,00	1005,6500	999,7750	0,65	1,15

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	29-10	28-10		29-10	28-10		29-10	28-10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	101500	0,13
Cr. Agr. Bresciano	5400	0,31
Banca del Friuli	13250	-1,49
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13150	-0,45
Banca Pop. Comm. Industria	18450	-0,20
Banca Pop. Bergamo	18700	-1,78
Banca Pop. Brescia	7950	0,00
Banca Pop. Cremona	37400	-1,58
Banca Pop. Carnicola	7750	-1,27
Banca Pop. Emilia	101700	0,00
Banca Pop. Intra	10700	-0,47
Banca Pop. Lecco	7865	-1,87
Banca Pop. Lodi	13650	-1,30
Banca Pop. Luino e Varese	15410	0,06
Banca Pop. Milano	8025	-0,17
Banca Pop. Sondrio	18540	-1,75
Banca Pop. Novara	14330	0,00
Terme di Bognanco	485	-1,29
Arbitrage	1380	-4,83
Italiana Incendio e Vita	182500	0,00
Banca Brianza	17650	0,38
Citibank Italia	5100	-1,59
Banca Prov. Napoli	5160	-1,15
Banco Legnano	8325	-0,84
Banca Ind. Gallaratese	11800	0,00
Banca Prov. Lombarda	3260	-0,30
Banca Prov. Lombarda pri	—	—
Banco Perugia	780	0,00
Condotte Acque	132	-1,54
Cischeria	8400	0,00
Franco ord	50800	0,00
Franco pr	50800	0,00
Cr. Bergamasco	30200	-2,58
Bellia	—	—
Fente	6400	0,00
Zerowatt	0800	0,00
Cibramme	930	-2,11
Ifis priv.	1080	0,00
Broggi Izar	1795	0,00
N. Edificale	1846	0,39
N. Edific. rnc	1980	0,00
Kel. av. r.c.	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titolo	Chiusur.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	5085	8085
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Italcer	750	685
Ivrea	n.r.	n.r.
Paramatti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	5400	5400
Borgosesia risp.	3000	3000
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	16500	16600
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Banca Passadore	2000	[illegible]
Carbochimica pnv	1760	1700
Castelnuovo	3080	3100
Condotte acqua	n.r.	n.r.
Sme risp.	150	150

Elaborazione dai dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 29-10-91

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-10-91

Quantità calcolate dalla seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattate	Ultimo Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

DENUNCIATO GIORDANO

ASCOLI. Bruno Giordano (nella foto) è stato denunciato [illegible] un giornalista ascolano per ingiurie aggravate, percosse e minacce. Il 35enne giocatore si è reso protagonista dell'episodio in questione ieri alla ripresa degli allenamenti, quando ha voluto contestare il voto nella «pagella» di domenica.

LA NORVEGIA IN UNGHERIA

Sono in programma oggi due partite di qualificazione europea: l'Ungheria affronta la Norvegia e la Grecia ospita la Finlandia. Nel torneo Under 21 la Norvegia ha battuto fuori [illegible] l'Ungheria per 1-0 raggiungendo l'Italia in classifica: decisiva la sfida diretta del 13 novembre ad Avellino.

OGGI IN TV

Footbell. Rep. [illegible] Bills-Cincinnati Bengals, camp. Nfl — **Telo +2**
[illegible]ismo. Da Be[illegible] (Varese), camp. ital. velocità Mountain [illegible]
11,30 Pallavolo. Camp. ital. femm. — **Rete 4**
12,00 Tennis. [illegible] Bercy (Parigi), Open de la Ville de Paris — **Raitre**
[illegible] racing (rubri[illegible]
13,15 Calcio. Sint. Xamax-Celtic e Sion-Feyenoord, rep. coppe europee — **Svizzera**
13,30 Sport News, tg sportivo — **Tmc**
13,30 Momenti di sport — **Telo +2**
14,00 Sportime, tg sportivo — **Telo +2**
14,15 Golf. Speciale Coppa [illegible] — **+2**
15,30 Rugby. Coppa del mondo, diretta da Cardiff, finale 3° posto — **Telo +2**
15,45 Tennis. Da Bercy (Parigi) Open de la Ville de Paris — **Raitre**
17,00 Wrestling. I giganti — **Telo +2**
17,25 Telo + 2 News — **Telo +2**
[illegible] **Calcio:** Sint. Dinamo Dresda-Fortuna Düsseldorf, camp. tedesco — **Telo +2**
18,20 Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
18,45 Derby, tg sportivo — **Raitre**
19,00 Quotidiano sport — **Svizzera**
19,30 S[illegible] tg sportivo — **Telo +2**
20,15 Al[illegible]co, record e campioni — **Telo +2**
20,15 Lo sport, tg sportivo — **Raidue**
20,30 Rugby. Coppa del mondo — **Telo +2**
22,15 Almanacco, record e campioni — **Telo +2**
22,30 Basket. Speciale camp. Nba — **Telo +2**
23,00 Calcio. Diff. Ungheria-Norvegia, qualif. europee — **Raiuno**
23,30 Calcio. Speciale Coppa Italia — **Telo +2**
23,45 Pallavolo. Maxicono Parma-Radiotechnik Riga, Coppa Cev — **Tmc**
25,00 Golf. Spec. Coppa mondo, rep. — **Telo +2**
0,40 Tennis. Da Bercy (Parigi), Open de la Ville de Paris — **Raiuno**
0,50 Studio sport — **Rete 1**
1,00 Calcio. Rep. sint. Dinamo Dresda-Fortuna Düsseldorf, campio. tedesco — **Telo +2**

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 30 Ottobre [illegible] 27 --

Dopo mesi di tensioni la Ferrari ha deciso di troncare il rapporto con il pilota alla vigilia dell'ultima gara

Prost licenziato

Domenica al G.P. d'Australia Morbidelli in pista con la n. 27

Il braccio di ferro fra [illegible] Ferrari e Prost, dopo tante incertezze e illazioni, [illegible] è risolto improvvisamente ieri quando è stato diffuso questo secco comunicato: «La Ferrari ha deciso [illegible] proseguire il rapporto di collaborazio[illegible] con il pilota Alain Prost per [illegible] stagioni agonistiche 1991 [illegible] 1992. La disposizione ha decorrenza immediata [illegible] pertanto la vettura numero 27 della squadra al Gran Premio d'Australia sarà affidata [illegible] Gianni Morbidelli, pilota-collaudatore [illegible] Ferrari, in accordo con [illegible] scuderia Minardi». La Minardi [illegible] convo[illegible] ad Adelaide il brasiliano corridore Roberto Moreno.

Perché la Ferrari ha deciso [illegible] tagliare netto [illegible] pochi giorni dall'ultima corsa della stagione? Perché, quando si pensava a una pacifica separazione consensuale, [illegible] è arrivati alla rottura? Mol[illegible] probabilmente perché [illegible] ultime pesanti accuse di [illegible] dopo il Giappone («Mi sembra di guidare [illegible] camion» hanno dato in mano alla scuderia di Maranello le carte legali per chiudere per giusta [illegible] un rapporto ormai insostenibile. In tal senso avrebbe consigliato Henri [illegible]r, l'avvocato svizzero della Ferrari. Al «professore» infatti potrebbe essere imputato di avere infranto la clausola contrattuale che gli imponeva [illegible] [illegible] parlare male della sua monoposto.

La Ferrari, [illegible] quanto si dice, aveva proposto a Prost la separazione consensuale prima del Giappone. Poi le ulteriori tensioni hanno contribuito ad aumentare la serie [illegible] ammonizioni sino a far [illegible] il cartellino [illegible]. Alain Prost era stato ingaggiato [illegible] Ferrari nel 1990. Il contratto del francese, dopo il secondo posto nel Mondiale alle spalle di Senna, [illegible] stato poi rinnovato per altri due anni. Il francese, tre volte campione mondiale (1985, 1986 e 1989) con la McLaren, ha disputato quest'anno la [illegible] dodicesima stagione in F1 ottenendo soltan[illegible] tre secondi posti (Usa, Francia e Spagna) e non finendo 7 corse su 16. Nella classifica (Senna 9) punti, già vincitore), Prost [illegible] quinto con [illegible] totale di [illegible] punti.

La scelta [illegible] Morbidelli per la corsa di domenica che chiude la stagione [illegible] stata certamente determinata dal fatto che il giova[illegible] pesarese, per il ruolo di collaudatore che svolge per la Fer[illegible] [illegible] una discreta esperienza nella guida della vettura con cambio automatico. Affidarle [illegible] un altro pilota per la prima volta su un circuito cittadino era troppo rischioso. [illegible] secondo luogo un'eventuale scelta [illegible] Ivan Capelli sarebbe parsa un'investitura, che evidentemente la Ferrari non intende [illegible] fare.

La morale della vicenda è disarmante. Fuori prima il ds Ce[illegible] Fiorio, poi appiedato Prost [illegible] per la Ferrari un'altra stagione [illegible] buttare. E forse è già compro[illegible]sa anche la prossima. In verità hanno sbagliato tutti: il pilo[illegible] se non nella sostanza almeno nella forma (anche se molte delle sue critiche erano giustificate). Alain è stato presuntuoso e forse [illegible] anche voluto approfittare della situazione, cercare più potere [illegible] quanto [illegible] gli spettasse, e tentare di ottenere il più possibile anche sul piano dei soldi.

Per quanto riguarda la Scuderia di Maranello, da tre anni a questa parte la gestione della squadra corse è stata a dir poco disastrosa: i tecnici arrivati e partiti a frotte, i pessimi rapporti interni ed esterni, la conduzione dei piloti, hanno dato l'immagine di [illegible] team ridotto all'impotenza, costretto a subire più che a decidere. L'unica speranza è quella che [illegible] quest'ultimo [illegible]mento nasca qualcosa di positivo. Ma non ci sembra comunque che [illegible] [illegible] siano abbastanza chiare per poter credere in un [illegible] cambiamento di [illegible].

Ma il francese si ribella

«Io voglio correre ad Adelaide e ho un contratto per il 1992»

[illegible] Il comunicato Ferrari è rimbalzato nella notte australiana facendo l'effetto di una bomba. Prost, raggiunto telefo[illegible] nel suo albergo [illegible] Port Douglas dove stava terminando [illegible] vacanza prima del Gran Premio, non [illegible] rimasto sorpreso. Chiaramente dal suo avvocato aveva già avuto la notizia, che ha commentato così: «E' una soluzione che non mi aspettavo, soprattutto un trattamento che non accetto. Vedo Adelaide per guidare [illegible] vedrò di [illegible] valore il contratto, dove si prevede che io debba terminare la stagione. Anzi, che io guidi la Ferrari anche nel '92. Tutto è stato definito tra i nostri legali. La Ferrari non [illegible] [illegible] neanche fatta sentire. Non accetto di essere trattato in questo modo». Il pilota dovrebbe tenere oggi una conferenza stampa.

Sorpreso, anche se di [illegible] ben diverso, Gianni Morbidelli: «Fino a ieri non immaginavo certo [illegible] avere questa bella opportunità. Sarà un modo per farmi vedere, è [illegible] giocare [illegible] scala quaranta e avere la fortuna [illegible] pescare un jolly». [e. c.]

Alain Prost è nato il 24 febbraio del 1955, è sposato e padre di due figli. Ha esordito in F. 1 nel [illegible] la McLaren, collezionando primati di vittorie (44) e punti (699,5) iridati, e conquistando il titolo mondiale negli anni 1985, 1986 e 1989. La sua ultima vittoria in F. 1 risale al [illegible] settembre del 1990, nel G. P. [illegible] Spagna

Capelli o Franco di Alesi?

Si è aperta la caccia al sostituto Patrese bloccato dalla Williams

[illegible] Tutti aspettavano subito Ivan Capelli a bordo della Ferrari, [illegible] caso di una rottura con Prost, [illegible] le circostanze hanno portato alla scelta di Morbidelli. Il ventisettenne milanese, che [illegible] attualmente è libero perché appiedato dalla Leyton House, rimane tuttavia - secondo gli ultimi sondaggi - il maggior candidato [illegible] affiancare Jean Alesi nel 1992. Pilota serio, aggressivo ma non sconsiderato, finora non è andato oltre due secondi posti.

Gli altri «papabili» sarebbero diversi. Patrese [illegible] riuscirà a liberarsi [illegible] modo pulito dal contratto che lo lega alla Williams («Ho segnato per 13 anni [illegible] andare alla Ferrari - ha commentato ieri il padovano - e ora che c'è l'opportunità non sono libero»). Poi ci [illegible] Pier Luigi Martini, che ha esperienza di motori Ferrari per [illegible] guidato la Minardi e il brillante Stefano Modena. Qualcuno segue anche la pista [illegible] porta all'astro emergente Michael Schumacher, attualmente legato alla Benetton. Per il tedesco la proposta potrebbe [illegible] allettante, ma forse è solo una questione di trovare un'intesa economica. E Prost? Ligier ieri si è detto pronto [illegible] accoglierlo [illegible] braccia aperte, subito. Il pilota nei giorni scorsi aveva escluso questa ipotesi. Gli restano allora uno scambio con Patrese alla Williams o un anno di riposo.

SPORTINERIA

Prost licenziato è notizia insieme scontata [illegible] sensazionale: l'ennesimo «miracolo», stavolta giornalistico-lessicale, prodotto a Maranello, dove i silenzi danno vita a clamori, le sconfitte ad alfieri, i contratti a inadempienze, e dove troppe volte, quest'anno, il cavallino ha dato vita soltanto al muletto.

COPPA ITALIA

Nell'anticipo la Roma coglie finalmente la vittoria casalinga con un rigore conquistato e trasformato dal suo bomber

Rizzitelli batte il Napoli e l'incubo dell'Olimpico

Lanese annulla una rete a De Napoli per fuori gioco di posizione di Careca

OGGI SI GIOCANO **SETTE** [illegible]

PISA-GENOA	ore 14,30
SAMPDORIA-BARI	ore 20,30
[illegible]	ore 20,30
VERONA-MILAN	ore 20,30
TORINO-LAZIO	ore 20,30
ATALANTA-JUVENTUS	ore 20,30
INTER-COMO	ore 20,30

CALENDARIO PARTITE DI RITORNO

[illegible] novembre:	JUVENTUS-ATALANTA
29 novembre:	[illegible]
4 dicembre:	GENOA-PISA [illegible] [illegible] [illegible] TORINO COMO-INTER
11 dicembre:	[illegible]

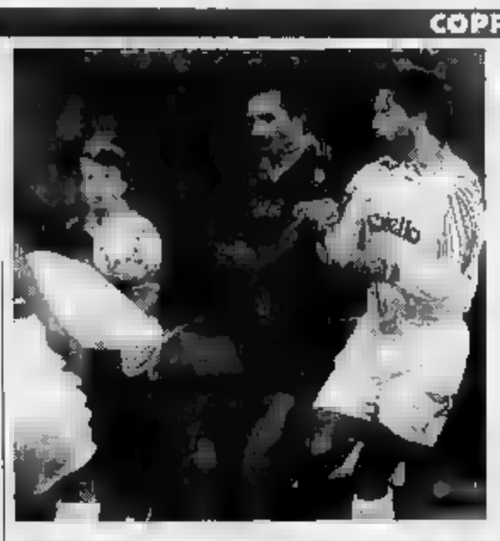
ROMA. La Roma all'italiana ce l'ha fatta. Con un rigore di Rizzitelli all'85 è riuscita a battere [illegible] Napoli e a vincere per la prima volta all'Olimpico. Con Voeller e Aldair infortunati, resta [illegible] casa Haessler influenzato. Due punte, Carnevale e Rizzitelli. Quest'ultimo davvero un condottiero. [illegible] comincia e dopo Bonacina a Torino [illegible] Carnevale in Coppa Coppe, un'altra manina romani[illegible] [illegible] risolvere il match con il Napoli. Ancora Carnevale è abilissimo nel fermare un pallone in area azzurra [illegible] poi a [illegible] travolgere da Galli. Mentre tutti aspettano il rigore, Lanese, bravissimo, [illegible] la punizione al Napoli. Il replay tv smaschera l'inganno del romanista.

E' [illegible] bella Roma quella del p[illegible] tempo, ma [illegible] sa andare in gol. Schiaccia il Napoli nella [illegible] metà campo [illegible] tiene sempre in apprensione Galli. Per due volte il portiere azzurro ha i capelli dritti per la paura. Prima al 37' quando Rizzitelli, bravissi[illegible] lancia Carboni. Cross perfetto, Carnevale [illegible] un passo troppo in avanti. [illegible] due [illegible] Galli prova il colpo di [illegible] Debole e centrale. Il portiere blocca. Un minuto dopo è Placentini a mettere la palla in area, Carnevale finta lo stacco di testa e la [illegible] finisce [illegible] piedi di Rizzitelli. Tiro immediato e Galli [illegible] supera. Ranieri si agita [illegible] panchina.

Ripresa. Il tempo di mettere la palla al [illegible] ed è Bianchi a sentire il fuoco sotto la panchina. La Roma rallenta, [illegible] Napoli si sposta [illegible] avanti. Cervone, [illegible] meno una parata nel primo tempo, ora comincia [illegible] lavorare. Al tiro Francini, Zola, De Napoli, Padovano. Il Napoli va in gol al 10', [illegible] il guardalinee dice no. E' Padovano [illegible] presentarsi davanti a Cervone, tiro e respinta che fa schizzare il pallone sulla [illegible] di De Napoli. Gol facile, ma Careca è in fuorigioco.

La Roma torna [illegible] gallà sospinta [illegible] [illegible] Ma Salsano non riesce ad entrare in area [illegible] Carnevale non è ancora lui. Troppo lento, [illegible] sempre un po' più avanti o un po' più indietro. Però all'85' [illegible] il miracolo. Palla alta, Carnevale beffa Ferrara e tocca di testa [illegible] Rizzitelli. Controllo del romanista [illegible] Francini non può far altro che stenderlo. E' davvero rigore. Espulsione per il napoletano (doppia ammonizione). Rizzitelli sul dischetto e gol. L'Olimpico esplode, poi trattiene il fiato. La paura dell'ennesimo pareggio frena l'urlo [illegible] tifosi. Napoli in avanti, [illegible] i minuti so[illegible] pochi [illegible] scorrono veloci. [illegible] tiro di Crippa e due calci d'angolo mettono i brividi. Ma si registra una traversa di Bonacina. Poi angolo per [illegible] Napoli, mischia [illegible] Padovano non riesce [illegible] deviare in rete. Quindi [illegible] fine. La Roma [illegible] riuscita finalmente [illegible] espugnare l'Olimpico.

Piero Serantoni



Corradini (a destra) contrasta Carnevale: l'attaccante giallorosso [illegible] è rimasto a secco di gol

ESPULSO [illegible]

Roma: Cervone 6; Pellegrini 6, Carboni 6; Piacentini 6, De Marchi 6, Nela 6,5; Bonacina 6,5, Di Mauro 6,5, Carnevale [illegible] Salsano 6, Rizzitelli 7. Allenatore: Bianchi [illegible].
Napoli: Galli 6,5; Ferrara 6, Francini 5; Crippa 6, Fusceddu 6, Blanc 6; Corradini 6, De Napoli 6, Careca 5, Zola 5,5, Padovano 6. Allenatore: Ranieri 6.
Arbitro: Lanese. **Rete:** 85' Rizzitelli su rigore.
Espulso: Francini all'85'.
Ammoniti: Francini al 23', Bonacina al 24', De Marchi al 90'.
Spettatori: paganti 14.130 per un incasso di 338.045.000 lire.

L'amministratore delegato dà fiducia al fantasista bianconero in un momento difficile

Boniperti: Baggio con la Juve a vita

«Avrà il tempo di crescere»

Roberto Baggio, 24 anni, è finito anche [illegible] delle polemiche [illegible] il suo rendimento nella Juventus. Secondo Boniperti però [illegible] qualità del vicentino [illegible] destinate ad emergere [illegible] il tempo

5 PARTITE	27 PARTITE	30 PARTITE	32 PARTITE	33 PARTITE	
1 GOL	6 GOL	15 GOL	17 GOL	14 GOL	–
0 RIG.	2 RIG.	6 RIG.	9 RIG.	6 RIG.	–

86-87	87-88	88-89	89-90	90-91	91-92
1 PARTITA	8 PARTITE	8 PARTITE	8 PARTITE	8 PARTITE	7 PARTITE
0 GOL	2 GOL	3 GOL	4 GOL	5 GOL	1 GOL
0 RIG.	1 RIG.	1 RIG.	2 RIG.	5 RIG.	1 RIG.

NELLA PARTE ALTA DEL GRAFICO I GOL DI BAGGIO IN CAMPIONATO, NELLA PARTE BASSA IL RENDIMENTO DOPO 8 GIORNATE

TORINO. L'autocritica del lunedì ha stupito un po' tutti, anche perché Roberto Baggio non è un ragazzo che riconosce abitualmente i propri errori: preferisce, di solito, convincersi che sono gli altri a non capirlo. Colpa dell'età. O del carattere forgiato tra esperienze difficili, qualche volta laceranti come quando si trovò abbandonato a se [illegible]o, giovanissimo e con un ginocchio a pezzi. A dirla tutta non si è ancora compreso come sia il [illegible] Baggio, in campo e fuori. Alla Juve però sono convinti che la [illegible] di puntare su di lui risulterà vincente. Basta saper aspettare.

Ieri, al fianco del «codino di Caldogno» si è schierato Giampiero Boniperti. Un Boniperti aggressivo, graffiante e vecchio stile, come gli capita di essere quando vede mettere in dubbio le [illegible] in cui crede. E la grandezza di Baggio è tra queste. «Chi ha giocato [illegible] calcio sa che i campioni di quel livello hanno un rendimento discontinuo, tra alti e bassi. Lui poi è ancora giovanissimo», ha spiegato il «boss» juventino, l'amministratore delegato che tutti continuano a chiamare presidente.

Il problema tuttavia è di capire se la Juve del futuro, la società della controrivoluzione, [illegible] disposta ad aspettare a lungo la maturazione dell'ex-viola. Dalla fine dello scorso campionato circolano voci [illegible] un clamoroso ripensamento che riporterebbe Baggio a Firenze [illegible] il ritorno di Massimo Orlando a Torino già alla fine del campionato e non nel '93, come previsto dall'accordo tra Montezemolo e Cecchi Gori. Qualcuno ha rilanciato l'ipotesi di [illegible] divorzio che riporterebbe [illegible] fantasista bianconero nell'orbita [illegible] Berlusconi, come [illegible] se la Juve non si fosse mossa con decisione pagando ai Pontello 16 miliardi [illegible] anni fa (compresa la cessione di Busci) e concedendo [illegible] giocatore un ingaggio di 1770 [illegible] lioni a stagione. Un'operazione di quella portata si poteva giustificare soltanto con la convinzione della unicità di Baggio nel panorama del calcio italiano. [illegible] uno compra [illegible] capolavoro di Van Gogh, non se ne dis[illegible] perché gli si [illegible] posato sopra [illegible] granello di polvere», dicono [illegible] alla Juventus.

Boniperti non vuole che [illegible] parli di divorzi. La sua non è soltanto una smentita. [illegible] piuttosto l'annuncio di un rapporto che potrebbe trattenere Baggio a Torino per tutta la carriera. «Per noi non è un problema - ha chiarito il 'presidente' bianconero - gli daremo tutto il tempo [illegible] crescere, perché i giovani con le sue qualità sono [illegible] capitale che [illegible] può disperdere. Baggio è uno di quei giocatori che quando arrivano in una società possono restarci fino al giorno in cui non appendono le scarpe al chiodo». Insomma siamo [illegible] capovolgimento delle apparenze. Agli occhi della società Baggio [illegible] un talento di [illegible]ssaggio, [illegible] Laudrup», come direbbe Platini. E' [illegible] bandiera della Juve proiettata verso il Duemila.

Dicono che anche il suo atteggiamento sia cambiato e che dietro la [illegible] dell'indifferenza, [illegible] ostenta nei rapporti con la stampa e persino con i tifosi, ci sia invece il desiderio di conquistare Torino. Anche il suo «feeling» con Firenze, che gli è costato la diffidenza del popolo bianconero, si è attenuato per non dire che [illegible] scomparso. Rimane, e non è poco, l'incapacità di esprimersi [illegible] continuità [illegible] fuoriclasse che c'è in lui. Trapattoni stila di giorno in giorno l'elenco dei fenomeni dalla maturazione calcistica travagliata: da Rivera a Platini a Donadoni. Fino al Maradona contestato in Spagna. E [illegible] è [illegible] in campo Boniperti a rafforzare il concetto che il ragazzo [illegible] tocca. Tuttavia è Baggio che può troncare le polemiche, senza appellarsi alla [illegible] sa del cambiamento di ruolo. L'autocritica di lunedì [illegible] primo passo. Se ne attendono altri e più concreti. Chi ha classe sa [illegible] fare.

Marco Ansaldo

LA SERIE B ITALIA

Il Pisa (serie B) e il Como (C) ancora in corsa

Albertini in panchina nel Milan di Bentegodi

PISA-GENOA (ore 14,30)

Toscani nello schieramento migliore, mentre Bagnoli lascia [illegible] riposo il portiere Braglia, il difensore Caricola e il regista Bortolazzi oltre a Skuhavy, in Cecoslovacchia per i funerali della mamma.
Pisa: Spagnulo; Chamot, Fiorentini; Cristallini, Taccola, Bosco; Rotella, Simeone, Scarafoni, Gallaccio, Ferrante. A disposizione: Sardini, Dondo, Marini, Zago, Polidori.
Genoa: Berti; Torrente, Branco; Erunio, Ferroni, Signorini; Ruotolo, Fiorin, Aguilera, Onorati, Pacione. A disposizione: Braglia, Caricola, A. Fortunato, A. Bianchi, Bortolazzi.
Arbitro: Beschin.

ATALANTA-JUVENTUS (ore 20,30)

Giorgi recupera i suoi acciaccati e schiera la formazione migliore; Trapattoni dà spazio a Di Canio e nella ripresa utilizzerà Luppi al posto di Carrera che domenica contro la Lazio sconterà un turno di squalifica.
Atalanta: Ferron; Cornacchia, Pasciullo; Bordin, Sigliardi, Porrini; Perrone, Stromberg, Bianchezi, Nicolini, Caniggia. A disposizione: Ramon, Valentini, Settili, Orlandini, Clementi.
Juventus: Tacconi; Carrera, De Agostini; Galia, Kohler, Julio Cesar; Di Canio, Marocchi, Schillaci, Baggio, Casiraghi. A disposizione: Peruzzi, Luppi, Corini, Alessio, Caverzan.
Arbitro: Luci.

INTER-COMO (ore 20,30)

Nerazzurri senza Brehme, Ferri, Bianchi e Matthaeus; incompleto anche il Como che ha quattro squalificati.
Inter: Zenga; Paganin, G. Baresi; Montanari, D. Baggio, Bergomi; Desideri, Battistini, Klinsmann, Fizzi, Fontolan. A disposizione: Abate, Brehme, Berti, Ciocci, Orlando.
Como: Fadoni; Dozio, Maiuri; Bandirali, Chiodini, Gattuso; Mazzoleni, Seno, Mirabelli, Pedone, Annoni. A disposizione: Talbi, Berlinghieri, Catalli, Mazzuccaro, Pradella.
Arbitro: Quartuccio.

[illegible] (ore 20,30)

Tra i padroni [illegible] turno di riposo [illegible] Di Chiara e Grun [illegible] torna finalmente Osio. Tra i viola a riposo Batistuta.
Parma: Taffarel; Nava, Benarrivo; Minotti, Apolloni, Pulga; Melli, Zoratto, Osio, Cuoghi, Brolin. A disposizione: Ballotta, Donati, Catanese, Grun, Agostini.
Fiorentina: Mareggini; Malusci, Carobbi; Dunga, Faccenda, Pioli; Iachini, Salvatori, Borgonovo, Orlando, Branca. A disposizione: A. Mannini, Bucaro, Dall'Oglio, Maiellaro, Mazinho.
Arbitro: Sguizzato.

SAMPDORIA-BARI (ore 20,30)

Boskov rinuncia solo all'infortunato Mannini e lascia in panchina Silas. Boniek prova Fortunato libero e lascia in tribuna Farina.
Sampdoria: Pagliuca; Lanna, Katanec; Pari, Vierchowod, D. Bonetti; Lombardo, Dossena, Vialli, Mancini, Buso. A disposizione: Nuciari, Al. Orlando, I. Bonetti, Invernizzi, Silas.
Bari: Alberga; Loseto, Parente; Terracenere, Brambati, [illegible]. Fortunato; Carbone, Cucchi, Soda, Platt, Giampaolo. A disposizione: Bisto, Caccia, Colombo, Manighetti, Maccoppi.
Arbitro: Ceccarini.

[illegible] (ore 20,30)

Mondonico deve rinunciare [illegible] Policano e Bresciani, infortunati, ed [illegible] Bruno squalificato. Non perde però Scifo e recupera Fusi [illegible] Benedetti. Nessun problema per Zoff.
Torino: Marchegiani; Annoni, Mussi; Fusi, Benedetti, Cravero; Scifo, Sordo, Lentini, Martin Vazquez, Venturin. A disposizione: Di Fusco, Minasso, Cois, Carillo, Vieri.
Lazio: Fiori; Bergodi, Sergio; Pin, Gregucci, Soldà; Becci, Doll, Riedle, Sclosa, [illegible]. [illegible] disposizione: Orsi, Corino, Melchiori, Stroppa, Neri.
Arbitro: Lo Bello.

[illegible] (ore 20,30)

Tra i veneti Renica solo in panchina, tra i rossoneri via libera [illegible] secondo portiere Antonioli mentre Albertini [illegible] solo [illegible] panchina. Ancora a riposo Rijkard.
Verona: Gregori; Calisti, L. Pellegrini; E. Rossi, C. Pin, Piubelli; Fanna, Magrin, Raducioiu, Prytz, Lunini. A disposizione: Zaninelli, Sturba, Icardi, Renica, Guerra.
Milan: Antonioli; Tassotti, Maldini; Ancelotti, F. Galli, Costacurta; Donadoni, Fuser, Van Basten, Simone, Massaro. [illegible] disposizione: S. Rossi, Gambaro, Albertini, Cornacchini, Serena.
Arbitro: Trentalange.

Operato di menisco

Reuter tornerà il 1° [illegible] contro la Roma

TORINO. Stefan Reuter [illegible] stato operato ieri mattina di menisco. L'intervento è perfettamente riuscito e il mediano della Juventus sarà disponibile tra [illegible] mese, per il match [illegible] 1° dicembre al Delle Alpi contro la Roma. Reuter salterà dunque tre partite di campionato (contro la Lazio, il Torino [illegible] l'Ascoli) [illegible] giocherà anche [illegible] confronto della Nazionale tedesca contro il Belgio, decisivo per l'ammissione alla fase finale degli Europei.

Il tedesco [illegible] [illegible] operato presso la clinica Fornaca dall'équipe del prof. Pizzetti e all'intervento, durato [illegible] quarantina [illegible] minuti, hanno assistito anche i medici della Juventus, Bosio e Bergamo. Nel pomeriggio, appena ripresosi dall'anestesia, Reuter ha ricevuto la visita di Giampiero Boniperti [illegible] quale ha annunciato la propria intenzione di anticipare i tempi del recupero. «Voglio tornare in campo al più presto - ha detto il centrocampista all'amministratore delegato juventino - Questo non è un buon momento per restare fuori squadra, ho capito che siamo sulla strada giusta per arrivare allo scudetto e dobbiamo produrre il massimo sforzo». Boniperti lo ha tranquillizzato: «Pensa a guarire bene. La squadra [illegible] saprà aspettarvi». Il dato curioso è che Reuter [illegible] [illegible] primo calciatore tedesco che si sia sottoposto ad un intervento chirurgico in Italia e non in Germania.

[illegible] IN CATTIVE [illegible]

Alla base della crisi un eccesso di nervosismo: la squadra ha già concluso due partite in nove

Verona non perdona la terza volta di Renica

Il libero, contestato da frange di tifosi, multato di 13 milioni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Verona vive momenti di tensione e uno dei motivi che hanno sconvolto gli equilibri è l'arrivo di Renica dal Napoli: certi tifosi non gli perdonano dichiarazioni piuttosto dure [illegible] tempi di [illegible] Verona-Napoli del passato. Rapporti tesi, giocatore nervoso che si fa espellere ben tre volte in sette partite, e su Renica piovono [illegible] ulteriori critiche. E la [illegible] recidività [illegible] cara alla squadra anche perché ha creato una specie di psicosi negli altri giocatori. La squadra per due volte resta [illegible] [illegible] giocatori in campo, prima a Cremona poi con la Lazio, crollando in piena zona retrocessione. Crisi tecnica dunque [illegible] di classifica, col pubblico che comincia a contestare i giocatori e pure Fascetti, che di Renica è stato [illegible] maggiore sponsor.

Ieri l'amministratore Giuliani [illegible] il ds Landri erano a Milano a caccia di rinforzi. E' quasi fatta [illegible] Ivano Bonetti, il fluidificante giusto dopo che la Lazio ha bloccato Sergio. In città, il presidente Eros Mazzi, giovane ma ben preparato, ha cercato di cal[illegible] le acque: «Troppa sfortuna. Oltretutto è andata [illegible] scontrarsi con problemi tecnico-psicologici. Avevamo costruito una squadra per la media classifica ma [illegible] potevamo tenere conto degli infortuni [illegible] delle squalifiche, [illegible] cominciare da quella, pesantissima, di Stojkovic».

Lo slavo pagato dieci miliardi ha giocato pochissimo. Ora è [illegible] cura a Monaco: dovrebbe rientrare dopo la sosta azzurra assieme [illegible] Davide Pellegrini e [illegible] Michele Serena, l'ex juventino, partito bene ma messo fuori causa [illegible] un incidente. Prytz corre molto ma non è il costruttore di gi[illegible] di cui necessita una formazione di A. Il terzo straniero, Raducioiu, è una buona spalla. Già, ma dov'è la punta?

«Il [illegible] male sta nell'incapacità di finalizzare il gioco - riconosce Fascetti -. Costruiamo tanto e sbagliamo tantissimo. Abbiamo giocatori d'esperienza eppure incorriamo in espulsioni senz'altro evitabili. Non si può protestare così platealmente con l'arbitro. Il direttore di gara [illegible] rispettato, comunque decida».

Come primo provvedimento [illegible] scattato pesanti multe per Renica e Calisti. A Stojkovic è già stato dimezzato lo stipendio dopo che la Commissione arbitrale della Lega ha confermato un taglio di [illegible] milioni dai compensi. Per Renica, come assaggio, una prima stangata di 13 milioni.

Le voci più o meno fantasiose sui motivi della crisi del Verona si intrecciano [illegible] quelle del mercato. Si parla del futuro di Stojkovic [illegible] della [illegible] ingarbugliata situazione. L'operazione [illegible] il Marsiglia sarebbe infatti stata diretta da Montezemolo, tanto bravo da [illegible]enere da Tapie anche uno sconto di un miliardo. La prima rata (3 miliardi) è stata pagata dal Verona con un prestito ottenuto dalle Juve, [illegible] le due rate successive potrebbero arri[illegible] da un'altra fonte, il Milan, che garantirebbe al club scaligero [illegible] miliardi per [illegible] Stojkovic. E la società rossonera, [illegible] genaio, potrebbe interessarsi per far cedere Pancev dalla Stella Rossa al Verona, col proposito poi, nel prossimo campionato, di varare un trio slavo, Boban-Pancev-Stojkovic, con Prosinecki [illegible] riserva qualora venga accettato il quarto straniero (in questo caso Gullit andrebbe al Real).

L'altro capitolo delicato riguarda l'allenatore, Fascetti, al quale è stato rinnovato [illegible] contratto sino al '94. La società smentisce che la sua posizione [illegible] in [illegible] equilibrio: dimenticare quanto ha fatto nell'anno della promozione sarebbe ingiusto. Paolo Giuliani ribadisce la fiducia del Verona con queste parole: «Fascetti è una persona seria, [illegible] ha colpe di questa situazione. Il problema sono i giocatori, non il tecnico. Oltretutto ha un contratto che lo impegna per altre due stagioni. Pochi come lui sanno tenere uni[illegible] il gruppo. No, sono i giocatori che devono sbloccarsi e comportarsi da professionisti. Visto che non l'hanno capito con le buone, ci faremo sentire con le multe».

L'impegno di Coppa Italia, per di più col Milan, dunque, arriva nel momento meno opportuno al punto che [illegible] con [illegible] sua ironia [illegible] versiliese abotta: «Per noi [illegible] Coppa [illegible] un optional».

Giorgio Gandolfi

[illegible]

Solo Amarildo più cattivo

Con tre cartellini rossi in appena [illegible] domeniche (ma solo sette giocate) il veronese Renica punta [illegible] record dell'indisciplina che appartiene al brasiliano Amarildo (quello che negli Anni [illegible] giocò [illegible] Milan, Fiorentina e Roma), cacciato quattro volte nel campionato 1969-70. Tre espulsioni - tuttavia nell'intero torneo - in questi ultimi anni avevano anche fatto registrare il [illegible] Calcaterra nel 1988-89 e Citterio e Garzilli della Cremonese nel 1989-90. [illegible] Renica insidia [illegible] primato di Amarildo, il Verona, [illegible] oltre [illegible] libero si è visto espellere anche Pin (a Cremona) e Calisti (domenica contro la Lazio), sembra voler rivendicare il tutt'altro che esaltante record della Cremonese che nel 1989-90 chiuse il campionato con addirittura 12 cartellini rossi. Andando avanti [illegible] l'attuale nervosismo i giallobiù al termine dell'annata farebbero infatti registrare una ventina di espulsioni.

[b. col.]

UNA MONTAGNA DI SPORT E DI VANTAGGI TUTTO L'ANNO CON

LA VIA LATTEA VIP CARD

TARIFFE IN VIGORE FINO AL 31 OTTOBRE '91

[illegible] SINGOLO — Lit. [illegible]
*RINNOVO SINGOLO — Lit. 700.000
(per clienti 89/90 + 90/91)
[illegible] FAMIGLIA* — Lit. [illegible]
(condizioni particolari dal quarto componente)
NUOVO ACQUISTO — Lit. 850.000
*NUOVO ACQUISTO [illegible] — Lit. 650.000
(condizioni particolari [illegible] quarto componente)
*LA VIA [illegible] VIP [illegible] — Lit. 550.000
(per gli amici "over 60")

* Per usufruire delle condizioni famiglia, sarà sufficiente presentare lo stato di famiglia in data non anteriore a 12 mesi, per un minimo di 3 persone paganti

Dal 1° Novembre 1991 "LA VIA LATTEA VIP CARD" costerà Lit. [illegible]

NOVITÀ 1991/92

● Su alcuni impianti [illegible] [illegible] del comprensorio sarà predisposta una corsia d'accesso preferenziale;
[illegible] LA VIA LATTEA VIP [illegible] R:
Gratuità per i familiari degli acquirenti che non abbiano compiuto il nono anno di età;
[illegible]
quali:
[illegible] Giornalieri LA VIA LATTEA scontati, giornalieri omaggio per le stazioni francesi, prova sulla pista di ghiaccio del lago Losetta, per l'estate [illegible] impianti di risalita e i comp sportivi, [illegible] golf, ecc. ecc.

IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD junior

● Libero [illegible] all'AMERICAN Fitness Center Sestriere per il periodo invernale [illegible] altre interessanti proposte:

AMERICAN

[illegible] Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio;
... e ancora convenzioni con
[illegible] Centri [illegible] sport [illegible] sci ● Ristoranti e rifugi ● Scuole [illegible] sci [illegible] Negozi [illegible] abbigliamento ed attrezzature sportive ● Centri di noleggio e riparazione [illegible] [illegible] Negozi [illegible] artigianato [illegible] Proposte per trascorrere il dopo [illegible] [illegible] compagnia.

DOVE E QUANDO ACQUISTARE "LA VIA LATTEA VIP CARD" dal 1° al 31 Ottobre 1991

● Servizio Informazioni Commerciali Sestriere S.p.A. - Piazzale Agnelli, [illegible] - 10058 Sestriere [illegible] i giorni);
● Uffici [illegible] Sestriere S.p.A. [illegible] Sauze d'Oulx - P.le Miramonti, nei giorni di sabato e domenica;
● Presso tutte [illegible] agenzie della BANCA CRT dove sarà possibile effettuare il pagamento anche con comode [illegible] te mensili senza interessi;
[illegible] BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
● Salone della Montagna (Torino Esposizioni) dal 19 [illegible] 27 ottobre 1991;
[illegible] Centro Sci Torino di via Mussena, 94 - Torino;
LA STAMPA ●"Salone LA STAMPA" Via Roma, [illegible] - Torino (dal 28 al 31 ottobre 91);
● A mezzo vaglia postale [illegible] assegno circolare intestato a Sestriere S.p.A. P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (Torino).

FILO DIRETTO
Servizio Informazioni Commerciali Sestriere S.p.A.

[illegible]

AUTORIZZAZIONE RICHIESTA

Mondonico recupera Scifo e punta sul contropiede in Coppa con la Lazio

Sarà un Toro a sorpresa

E' l'annuncio del tecnico granata

TORINO. Ancora la Lazio sulla strada del Torino, ovvero la squadra che i granata patiscono di più al punto che, nelle ultime tre partite, [illegible] volte hanno perso [illegible] una pareggiato. Non esiste in realtà un [illegible] e proprio «complesso», ma [illegible] chiaro che Zoff ha trovato le contromisure per ridurre ai minimi termini la pericolosità degli avversari. Spiega Mondonico: [illegible] ci mettono in crisi significa che il loro modo di fare calcio non [illegible] consente di esprimerci come sappiamo. Diciamo che partiamo [illegible] pari e che sa[illegible] decisivi i confronti fra i singoli».

[illegible] i maggiori problemi per Mondonico [illegible] non tanto da una Lazio travolgente in trasferta quanto proprio da un Toro incerottato e castigato dal giudice sportivo. Fuori combattimento Bresciani e Policano, e squalificato Bruno, il tecnico granata si trova di fronte a scelte obbligate. Non perde Scifo e recupera Fusi e Benedetti, [illegible] si ritrova con un attacco spuntato. Bresciani, infatti, stasera non giocherà [illegible] ci sono seri dubbi che possa farlo domenica. Sarà [illegible] Lentini a doversi improvvisare attaccante, con l'aiuto [illegible] turno dei centrocampisti. Mondonico spera che l'handicap di partenza [illegible] trasformi in un vantaggio: «Senza punti di riferimento, la Lazio potrebbe trovarsi in difficoltà. Ma l'importante per noi [illegible] riuscire ad arrivare in [illegible] gol. E, credetemi, la squadra sta facendo miracoli».

Poi si diverte [illegible] spargere cortine fumogene, annunciando che «faremo scelte diverse da quelle fatte finora». [illegible]na frase sibillina, di quelle che piacciono tanto al tecnico granata.

Elogiato il Toro, Mondonico rende poi omaggio alla Lazio, squadra sempre più da trasferta: «Hanno gli uomini giusti per il contropiede. Sosa, Riedle, Doll. E poi c'è Sergio in grande forma. Di lui ho letto che potrebbe venire da noi l'anno prossimo. Mi sembra strano, visto che con Policano siamo ben coperti». Mondonico [illegible] diverte poi a punzecchiare un po' tutti. La Lega: «Hanno spostato il ritorno di Coppa al 20 novembre: accettiamo, anche se la partita cade tra l'impegno [illegible] la Sampdoria e quello con il Milan». Il medico sociale: «Lui può stabilire se un giocatore [illegible] clinicamente guarito, ma poi [illegible] il preparatore atletico [illegible] deve dirmi se è pronto per giocare»: [illegible] chiara allusione alla fretta del dottor Bisciardi di rispedire Casagrande in campo, forse già nel derby del 17 novembre.

Vazquez intanto è pronto ad aiutare [illegible] una volta Lentini, ma con qualche logica perplessità: «Posso giocare più avanzato - dice - però non [illegible] facile adattarsi ad [illegible] ruolo che [illegible] è il [illegible] credo esista un complesso-Lazio [illegible] lo dimostrerà cercando di vincere».

Fabio Vergnano

Come a Parma, Lentini sarà la punta

Secca replica a Matarrese

«Del Ghana sapeva già tutto» Ma la Figc apre un'inchiesta

[illegible]. In seguito ai severi giudizi di Matarrese sull'arrivo dei giocatori del Ghana, il Torino ha emesso un comunicato nel quale [illegible] ricorda, fra l'altro, che ai contatti fra le società di appartenenza dei calciatori suddetti e il Torino sono avvenuti nel pieno rispetto delle norme federali. I giovani troveranno nel Torino l'ambiente adatto [illegible] confacente alla loro maturazione come calciatori e uomini. Trascorso un normale periodo di ambientamento la società prenderà, dopo attenta valutazione [illegible]a, decisioni in merito al loro futuro. Il Torino è già presente in Africa, come [illegible] in altri Paesi d'Europa, [illegible] le scuole calcio della Green Toro. E' importante sottolineare anche che [illegible] Figc [illegible] al corrente della trattativa in oggetto, che ha potuto essere perfezionata grazie ad un intervento della [illegible] presso l'ambasciatore italiano in Ghana. Ed [illegible] proprio per questo motivo che riteniamo che l'epiteto [illegible] furbastri utilizzato dal Presidente Federale non [illegible] riguardare i dirigenti del Torino».

[illegible] la federcalcio mantiene un atteggiamento [illegible] totale chiusura. [illegible] capo dell'Ufficio Indagini, Labate, ha già aperto un'inchiesta [illegible] merito. L'intento è anche quello [illegible] produrre un effetto deterrente su quanti intendessero seguire la strada della società granata.

IL GIUDICE

Un turno di squalifica

[illegible] Brehme saltano la [illegible] del Delle Alpi

[illegible] In serie A, dieci squalificati [illegible] giudice per un turno: Annoni (Torino), Brehme (Inter), Carrera (Juventus), Bigliardi (Atalanta), Renica e Calisti (Verona), Aloisi (Ascoli), Apolloni (Parma), Corradini (Napoli) e Festa (Cagliari). Multa di 3 milioni [illegible] mezzo all'Atalanta per ripetuti cori offensivi [illegible] la terna arbitrale e i responsabili della Lega [illegible] della Figc. In B squalificati per due turni Putelli e per uno Francaschetti e Galdersi (tutti del Padova), Filippini (Venezia), Gazzanso (Cosenza), Brunetti [illegible] Alberti (Taranto) e Nappi (Udinese). Nove milioni [illegible] multa al Messina per lancio di oggetti in campo (colpendo l'arbitro) e otto all'Udinese [illegible] aver colpito con sputi un guardalinee. [n. sor.]

CONI

Gattai è d'accordo

Due [illegible] Totocalcio a favore della C

ROMA. Ieri nessuna deliberazione nella riunione della Giunta del Coni per mancanza del nu[illegible] legale (assenti [illegible], Mondelli, Nostini, Carraro e Vinci). Si è però parlato della schedina e del tenuto aumento di 200 lire a colonna, ipotizzato [illegible] Finanziaria. [illegible] proposito il presidente Gattei ha annunciato una sua lettera ad Andreotti. Allarme anche per la crisi della serie C e del calcio giovanile. Gattai appoggia la proposta [illegible] a questi due settori i proventi di due schedine del Totocalcio (con sole partite di C) in altrettanti [illegible] [illegible] per serie A [illegible] B.

Oggi intanto al Consiglio Nazionale [illegible] [illegible] per la successione di Concetto Lo Bello: il favorito è Gola. [p. a.]

STASERA AL PALASPORT

Grande tennis con la [illegible]raf

[illegible] Grande tennis femminile stasera al palasport di Parco Ruffini (ore 20,30), [illegible] il match fra la tedesca Steffi Graf (n. [illegible] nelle classifiche internazionali) [illegible] la bulgara Katerina Maleeva (n. 11), preceduto dal confronto tra Sandra Cecchini (n. 27) [illegible] l'altra bulgara Magdalena Maleeva (campionessa mondiale under 16). L'incasso sarà devoluto al Centro malattie neuromuscolari Paolo Peirolo. I biglietti sono in vendita al Circolo Stampa Sporting (c. Agnelli 45), a La Stampa di via Roma [illegible] e, [illegible] pomeriggio, al Palasport.

SPORT **FLASH**

CALCIO

[illegible] Il Bayern smentisce Effenberg [illegible] Juve

[illegible] Il Bayern Monaco in crisi, dopo essersi affidato ai [illegible] consiglieri Beckenbauer e Rummenigge, ha [illegible] le trattative con la Juventus [illegible] la cessione del centrocampista Effenberg.

MILANO

[illegible] Varasi nega di [illegible] acquistare l'Inter

MILANO. Il finanziere Gianni Varasi ha respinto le ipotesi di un suo interessamento all'acquisto della maggioranza azionaria dell'Inter. «Simpatizzo per i colori [illegible] - [illegible] dichiarato Varasi - ma i miei obiettivi finanziari sono altri».

[illegible]

[illegible] Migliorano [illegible] [illegible] [illegible]

LECCE. Migliorano le condizioni dell'arbitro Guidi, [illegible] da domenica nell'ospedale [illegible] Lecce per emorragia cerebrale: [illegible] prognosi resta però riservata.

URSS

[illegible] Lo scudetto va al Cska Mosca

MOSCA. Il Cska Mosca, eliminato [illegible]a Coppa delle Coppe dalla Roma, [illegible] conquistato con un turno d'anticipo il titolo di [illegible] d'Urss: ha battuto 1-0 la Dynamo Mosca, portando a 4 i punti di vantaggio sullo Spartak Mosca, sconfitto 2-1 dalla Torpedo.

FRANCIA

[illegible] I medici dell'ospedale: Papin simulò

PARIGI. Code polemiche dopo Saint Etienne-Marsiglia del [illegible] ottobre. Papin, del Marsiglia, venne colpito da una bottiglia poco prima del match; N'Kono, portiere del Saint Etienne, fu colpito durante la gara da [illegible] [illegible] proveniente dalla curva dei marsigliesi. Secondo il medico del Saint Etienne, Papin avrebbe simulato. La tesi [illegible] avallata dai medici che visitarono Papin in ospedale: «Non [illegible] nulla, altrimenti non lo avremmo [illegible] subito». Una decisione sulla ripetizione del match verrebbe presa il 7 novembre. Ma forse il giudizio sportivo sarà ritardato in attesa [illegible] quello sulla denuncia penale fatta da N'Kono.

SPAGNA

[illegible] La Supercoppa al Barcellona

BARCELLONA. [illegible] Barcellona ha conquistato la Supercoppa spagnola pareggiando 1-1 nel ritorno con l'Atletico Madrid. Gli ospiti si erano portati in vantaggio al 39' con Alfredo. Il gol del pari che ha consegnato il trofeo ai campioni [illegible] Spagna è stato realizzato da Bakero al 69'. All'andata [illegible] Barcellona [illegible] vinto 1-0.

TENNIS

[illegible] A Parigi avanti Sampras e Svensson

PARIGI. Ecco i risultati degli incontri negli Open di Parigi. Primo turno: John McEnroe b. Bergstrom 6-1, 7-6 (7-4); Gilbert b. Jarryd 2-6, 7-5, 7-5; Volkov b. [illegible] 6-3, 6-4; Noah b. Santoro 7-5, 6-3; Kulti b. Pioline 7-6 (9-7), 6-2; Hogstedt b. Grabb 3-6, 7-5, 7-6 (7-2). Secondo turno: Sampras b. Cherkasov 7-6 (7-3), 6-2; Svensson b. Prpic 6-2, 6-2; Novacek b. Washington 6-4, 6-4.

RUGBY

Raduno [illegible] Nazionale per [illegible]

Raduno degli azzurri a Milano per il match di Coppa Europa contro l'Urss. Assenti Properzi, Orlandi, Rossi, Zanon, Troiani (infortunati) e Gaetaniello (motivi di lavoro). I convocati dal ct Fourcade [illegible] Barba, Bonomi, Croci, Marcello e Massimo Cuttitta, Dominguez, Giovanelli, Bordon, Checchinato, Venturi, Bottacchiari, Collalla, Pietrosanti, Favaro, Grespan, A. Piazza, Pivetta, I. Francescato, Vaccari, Goti e Capitani.

ALFA 33. PER PASSIONE E PER CALCOLO.

Alfa 33 non ha bisogno di aggettivi, i dati tecnici sono eloquenti circa le prestazioni e la tecnologia del motore boxer.
Meglio allora sottolineare che oggi [illegible] più che mai un affare: il piacere di guidare 33 ora è anche finanziato.

33	1.3 V 1.3 VL	1.5	1.5 IE*	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	16 V*	S 1.7 IE*	S 16 V*	S 16 V perman.*	TD inter-cooler
CILINDRATA (cm^3)	1351	1490	1490	1712	1712	1712	1712	1712	1712	1779
POTENZA (kW CEE/CV DIN)	63/88	77/105	71/98	79/110	79/110	98/137	79/110	98/137	98/137	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	176	188	181	190	187	205	190	208	202	171

* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA CATALIZZATA A NORME U.S.A.

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 18 MESI.**

[illegible] un'iniziativa esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo valida [illegible] fino al 15 novembre e non cumulabile con altre in corso
** Salvo approvazione di [illegible]

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800.000 LIRE

Uno vi pensa sempre.
E quest'anno ha trovato un modo molto convincente per dimostrarvelo.
Eccolo. Fino al 25 dicembre, tutte le Uno vi offrono una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire, che se volete, potrete spendere acquistando un radio-lettore CD Philips DC 980 della Lineaccessori Fiat. Se siete sensibili alla musica quanto ai buoni affari, la proposta non potrà che suonarvi bene.
L'offerta è valida tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 25 dicembre sui prezzi in vigore al momento dell'acquisto.

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

OFFERTE DA FIORI LENA, BARATTI, DOLCI SPECIALITA' DA LE CHOCOLATS TORINO

UNO TREND 900 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

FINO AL 25 DICEMBRE —800.000

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE DESTRO		FARI ALOGENI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

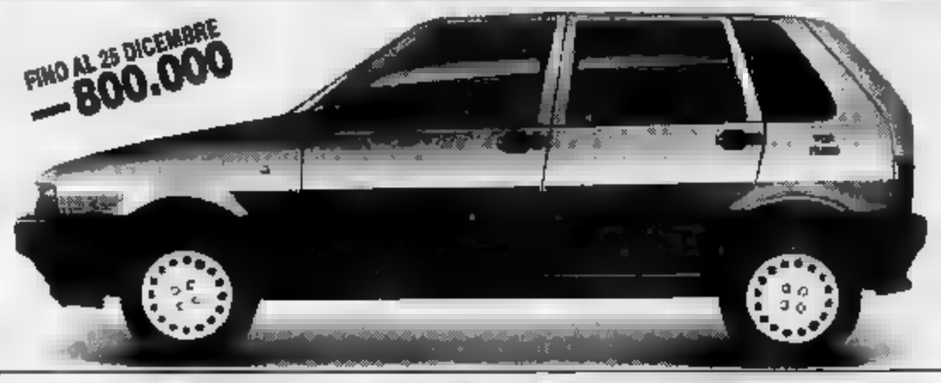
L. 11.990.000 — 800.000 = 11.190.000

TUTTO COMPRESO chiavi in mano

UNO TREND 1100 5 PORTE

PERSONALIZZATA

FINO AL 25 DICEMBRE —800.000



ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI ALOGENI	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

L. 12.790.000 — 800.000 = 11.990.000

TUTTO COMPRESO in

TIPO 1400 DREAM

PERSONALIZZATA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO	PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO		

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 15.990.000** chiavi in

TEMPRA 1400 CLASS

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	CRUSCOTTO RIFINITO IN RADICA	CINTURE SICUREZZA E POSTERIORI	AUTORADIO RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	APPOGGIATESTA	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CHIUSURA CENTRALIZZATA		CRISTALLI ATERMICI

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 18.690.000** chiavi in mano

Camurati
il profumiere
«Le [illegible] la profu[illegible]
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 8
Tel. 544.971 - [illegible]

Molte sorprese dall'indagine della Regione

Quattro falsi laureati nelle Usl piemontesi

Due falsi medici ad Alessandria e Verbania e un paio di dirigenti con laurea fasulla, [illegible] dei quali di Ovada: si confondevano tra gli [illegible] mila dipendenti muniti di diploma di laurea delle 63 Usl piemontesi. [illegible] è escluso che i falsi laureati siano più numerosi perché i controlli del servizio ispettivo dell'assessorato alla Sanità Regionale non [illegible] terminati. [illegible]po essersi fatti inviare [illegible] dalle usl [illegible] documentazione dei propri laureati, i «detective» dell'assessorato hanno chiesto conferma alle Università italiane. Non [illegible] hanno risposto e potrebbero esserci altre sorprese. Per i quattro è scattata la decadenza dall'impiego, la restituzione del danno (400 milioni [illegible] un caso) e la de[illegible] penale.

L'attività del servizio ispettivo, costituito nel 1986 e che, per volontà dell'assessore Maccari, [illegible] ricevuto [illegible] notevole impulso tre anni fa, [illegible] [illegible] limitata a controllare le lauree. Ha scoperto che 112 dirigenti amministrativi occupavano illegittimamente un livello superiore: tutti sono stati retrocessi.

I controlli sui servizi sanitari [illegible] finanziari hanno poi riscontrato non poche irregolarità: farmaci scaduti ma rimasti a disposizione per l'uso; tempi di prenotazione troppo lunghi nelle usl; appalti [illegible] concorsi che hanno seguito procedure illegittime. [illegible] [illegible] anche il caso di una usl che consentiva ai suoi dipendenti di recarsi in [illegible] vicino trattoria convenzionata considerando come lavorato il tempo necessario al trasferimento.

Un particolare intervento del servizio ispettivo ha riguardato la verifica [illegible] 196 segnalazioni formulate dalla Ragioneria ge[illegible] dello Stato in 39 usl. Nel complesso sono stati [illegible] controlli sulla gestione del personale, sulle forniture, consulenze. In 114 casi le segnalazioni sono risultate fondate. In molti [illegible] si è trattato di irregolarità formali, ma non [illegible] mancati rilievi sulla concessione di aspettative e congedi, sulla mancata effettuazione di visite fiscali per i dipendenti in aspettativa per malattia.

Infine è risultato «rilevante» il fenomeno della «totale [illegible] parziale inosservanza» [illegible] procedure previste per la stipulazione di contratti di fornitura. Insomma, in molte usl piemontesi c'è una «gestione svagata», ammettono all'assessorato.

Il caso delle 4 false lauree [illegible] però il più grave. Chi ha [illegible]to quei dipendenti come ha compiuto gli accertamenti? «Le usl devono prendere per buona la documentazione prodotta dal candidato, anche la laurea - spiegano all'assessorato - spetta a noi controllare. [illegible] [illegible] quello che abbiamo fatto».

Protesta all'azienda di Orbassano per la «nube venefica»

«Basta con la puzza»

La Servizi Industriali assediata da amministratori e [illegible]

Blocco dei dimostranti per 5 ore
La Servizi: «Disposti a spostarci»

Bloccate per 5 ore dai dimostranti le autobotti alla «Servizi Industriali» [illegible] Orbassano, accusata per la «nube venefica» che perseguita Beinasco. [illegible] alle 13 gli autotreni hanno potuto vuotare i loro carichi.

La protesta, guidata dal sindaco di Beinasco, Giuseppe Massimino, [illegible] degli [illegible]inistratori comunali, abitanti, sacerdoti e ferrovieri dello scalo di Orbassano: «Basta con [illegible] p[illegible] Cartelli e striscioni, un fi[illegible] contro i primi freddi. Due autotreni [illegible] entrati, gli altri hanno desistito.

«Questa azienda [illegible] trasferita - dice il sindaco Massimino - Beinasco non può più sopportare. La Provincia ritiri l'autorizzazione [illegible] [illegible] Regione sposti gli impianti». Antonio Gagliotti, delegato [illegible] ferrovieri di Orbassano: «Per lavorare ci hanno dato le maschere». Vittorio Ronco, Comitato ambiente: «La Servizi non ha ridotto l'attività: le esalazioni continuano».

La senatrice Elena Marinucci, sottosegretario alla Sanità, ad una interrogazione della deputata torinese verde Laura Cima, risponde: «Secondo la Usl [illegible] [illegible] delle esalazioni [illegible]rebbe nelle emissioni derivanti dal processo biologico [illegible] reparto oli della Servizi».

«Abbiamo deliberato [illegible] riduzione di attività dopo gli inconvenienti verificatisi a luglio - dice Corrado Scapino, [illegible] [illegible] provinciale all'ecologia - recentemente non ho avuto segnalazioni di molestie».

Cosa risponde le «Servizi»? «Ora depuriamo [illegible] mila metri cubi di aria all'ora - precisa Gianfranco Abbate, direttore tecnico -: copriremo ancora altre vasche e aree [illegible] accumulo dei rifiuti. L'Usl 34 si [illegible] sbaglia[illegible] sulle analisi: c'è confusione. Siamo disponibili [illegible] spostarci: attendiamo la decisione della Regione». [g. dol.]

[illegible] [illegible] FINANZA E POLIZIA

Preso spacciatore

Sequestrati circa 2 etti di ero e coca

Uno spacciatore arrestato, 243 grammi di eroina e cocaina sequestrati, [illegible] carabina recuperata. Questi i risultati di un'operazione antidroga condotta dal [illegible] gruppo [illegible] Guardia [illegible] Finanza di Torino.

In carcere, accusato di detenzione e spaccio di stupefacenti, è finito Salvatore Amoroso, 47 anni, pregiudicato. I militari erano da tempo sulle [illegible] trac[illegible]. Nella [illegible] tra venerdì e sabato scorsi, al termine di un lungo pedinamento, s'è deciso di fare irruzione nell'alloggio dell'uomo. Qui la Guardia di Finanza ha trovato i due etti di droga [illegible] ha recuperato molti oggetti rubati, tra cui una carabina. E' probabile che la refurtiva [illegible] servita ai tossicodipendenti per acquistare le dosi dello spacciatore.

Arrestato in flagranza [illegible] resto secondo le disposizioni della legge sul traffico di droga, Salvatore Amoroso è già [illegible] interrogato dal magistrato. Nei suoi confronti è stata emessa un'ordinanza di custodia cautelare nel [illegible] delle Vallette.

Arresti a Settimo, dopo un mese di appostamenti e controlli

La droga nel solarium

Scoperta tra il lettino per abbronzarsi e la vasca dell'idromassaggio [illegible] confezioni di creme di bellezza nascoste in un barattolo del tè

La droga era nel solarium, in [illegible] palazzo di via Garibaldi 6, in pieno centro di Settimo: eroina o cocaina, ben [illegible] [illegible] il lettino per l'abbronzatura artificiale e le creme di bellezza.

Gli agenti del primo distretto di polizia di via Verdi hanno arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti tre persone, tutte residenti [illegible] Settimo, compreso il titolare dell'attività: Domenico Paparo, [illegible] anni, residente in via Garibaldi 6; il fratello Luciano, [illegible] anni, via Salvator Allende 4; la convivente di Domenico, Alessandra Dicorato, 20 anni, di fatto domiciliata all'indirizzo del solarium.

L'operazione si è iniziata ai primi di ottobre: appostamenti, pedinamenti [illegible] controlli [illegible] i tossicodipendenti di Settimo [illegible] [illegible] Torino hanno fatto emergere [illegible] certezza quelli che erano i primi sospetti: Domenico Paparo è uno spacciatore di medio calibro, [illegible] [illegible]» insieme con il fratello [illegible] rifornire di eroina alcuni clienti abituali. Base dell'attività, [illegible] solarium. Con la scusa dell'abbronzatura, molti giovani di Settimo salivano dai fratelli Paparo a comprare la dose. E quel tipo di attività giustificava il via vai di persone a tutte le ore del giorno.

Venerdì scorso, in piena notte, scatta la prima perquisizione in via Allende, [illegible] casa di Luciano Paparo. E saltano fuori tre pistole automatiche: due Beretta (una [illegible] matricola abrasa), [illegible] una calibro [illegible]. Più varie munizioni, edatte alle armi.

Seconda parte dell'operazione: in via Garibaldi [illegible] domicilio di Domenico. Qui da qualche tempo l'uomo ha avviato il Centro solare estetico, un'attività di copertura per la sua vera professione di spacciatore di droga.

Nel locale, al momento dell'ingresso degli agenti, c'erano lui e la giovane sua convivente. La droga era nascosta dietro [illegible] [illegible] dell'idromassaggio. Venti grammi di eroina, 230 di [illegible] tagliata [illegible] altre sostanze, [illegible] quasi puri [illegible] in un barattolo di latta che all'origine conteneva tè.

Domenico Paparo 29 anni titolare del solarium [illegible] il quale si celava [illegible] spaccio

Ma la sorpresa non erano finite: all'interno di un mobile dell'ingresso [illegible] [illegible] rinvenuti [illegible] grammi di hashish. Compressi dentro un soprammobile (un elefante di legno), 7 milioni [illegible] [illegible] in contanti, tutte banconote di piccolo [illegible] taglio. [illegible] tutto, gli agenti hanno recuperato oltre 10 milioni [illegible] lire, il probabile ricavo dello spaccio dei due fratelli.

Sostituiti gli alberi ammalati: «Si temeva che crollassero»

Tre faggi per piazza Statuto

L'operazione attorno al monumento del Fréjus seguita da una piccola folla
La pianta più vecchia [illegible] circa 80 anni e il tronco minato dalla «carie»

«Cambio» [illegible] piante in piazza Statuto, attorno al monumento al Frejus, con grande timore [illegible] chi ha [illegible] all'operazione. I tecnici del Comune hanno estirpato un faggio [illegible] due pini [illegible] li hanno sostituiti con tre giovani faggi alti [illegible] [illegible]

[illegible] stato indispensabile - [illegible] Paolo Odone, responsabile [illegible] verde pubblico di Torino - perché gli alberi erano irrimediabilmente malati. [illegible] faggio, vecchio di circa 70-80 anni, [illegible] minato da [illegible] carie che non impediva la vita [illegible] pianta, ma ne aveva reso precaria la stabilità. Cioè, la pianta sarebbe potuta crollare da [illegible] momento all'altro».

I due pini, la cui età gli esperti hanno valutato [illegible] [illegible] [illegible]arant'anni, [illegible] stati, invece, tolti dal terreno: «Ormai erano secchi. Li abbiamo sostituiti con due faggi per ragioni di simmetria, dato che dall'altra parte del giardino [illegible] avevamo piantati altri due».

Il feggio poteva anche [illegible] salvato. [illegible] fungo che l'aveva colpito può [illegible] curato - aggiunge [illegible] dottor Odone -. Però, i nostri interventi avrebbero, al massimo prolungato [illegible] vita della pianta di un paio di anni. Abbiamo preferito, visto che bisognava togliere i pini, fare un'operazione radicale».

Faggi e [illegible] hanno vita secolare. «Quelli che abbiamo sradicato e portato [illegible] ieri mattina sono stati condannati [illegible] morte dai mali urbani - aggiunge il dottor Odone -. E pensare che piazza Statuto, da [illegible] punto [illegible] [illegible] botanico, non è [illegible] degli "habitat" peggiori di Torino, ci sono altre [illegible] molto più [illegible] per gli alberi. Per elencarle tutte occorrerebbe almeno [illegible] pagina [illegible] giornale».

Le nuove piante messe a dimora dai tecnici del Comune in piazza Statuto

Nuova Fiesta 1.3
Iniezione Catalitica
60 CV
Vieni a provarla presso:
Euromotor
C. PR. [illegible] 11
C. GROSSETO 318 - TORINO
Ford Torino
C.so AGNELLI 22 - VIA NIZZA 88 TORINO
Authos
C.so CESARE 202 TORINO
Co-Auto
C.so FRANCIA 94 COLLEGNO
Siac
STR. PADANA INFERIORE 110 [illegible]RI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
[illegible] sione con
Assitalia

Storica dell'arte

Andreina Griseri nell'Accademia dei [illegible]

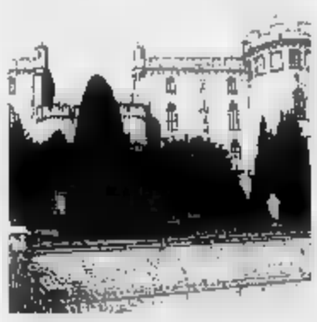
L'Accademia nazionale dei Lincei ha decretato l'ingresso tra i suoi soci di Andreina Griseri, storico dell'arte e ordinario di Storia dell'arte moderna all'università di Torino, autrice [illegible] [illegible] pubblicazioni.

Il prestigioso riconoscimento viene assegnato soltanto a stu[illegible] che hanno raggiunto una fama internazionale. Tra gli accademici, Rita Levi Montalcini, Carlo Rubbia e Renato Dulbecco, vincitori [illegible] premi [illegible]. Numerosi i torinesi accolti nell'Accademia, fondata [illegible] 1603 a Roma da Federico Cesi: i filosofi Norberto Bobbio, Nicola Abbagnano [illegible] Vittorio Mathieu; gli storici Alessandro Galante [illegible]rrone, Giovanni Tabacco e Franco Venturi; l'orientalista Oscar Botto, lo storico dell'arte Carlo Giulio Argan, i fisici Tullio Regge e Gian Carlo Wick, docente all[illegible] Columbia University [illegible] New York, l'anatomo patolo[illegible] Giacomo Mottura.

[illegible] [illegible] CON «LA [illegible]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[illegible] COSTIGLIOLE



E' il più grandioso dell'Astigiano

E' ritenuto il castello più grandioso, più scenografico e [illegible] dei meglio conservati dell'Astigiano.

Dalle lotte medievali tra guelfi e ghibellini alla campagna napoleonica [illegible] battaglie ne ha viste fin troppe. A volte ne è uscito distrutto [illegible] presto [illegible] stato rialzato e irrobustito. Per secoli in [illegible] agli Asinari: lo acquistarono nel 134[illegible] [illegible] Asti [illegible] [illegible] urgente bisogno di denaro. L'antica [illegible] potente famiglia astigiana dagli Asinari, secondo la tradizione, gestiva il commercio del sale, trasportato a dorso di asini dalla Liguria a tutta Europa.

E' [illegible] più volte ampliato [illegible] rimaneggiato, avvalendosi anche dei progetti dello Juvarra e di altri insigni architetti, per farne dimora superba ed elegante. Il [illegible] ottocentesco gli ha dato suggestioni romantiche. A pianta quadregolare con lati di una [illegible] di metri, agli angoli ha torrioni circolari alti ventotto metri.

Metà è proprietà privata, l'altra metà [illegible] grandi sale è del Comune ed [illegible] visitabile, di prossima apertura l'Enoteca regionale. Costigliole è a quindici chilometri da Asti sulla strada per Alba [illegible] ha [illegible] altro maniero, il castello [illegible] Budrio, con torre eretta prima del Mille.

Luciano Curino

[illegible] ROCCA BARBENA

Fu costruito intorno al Mille

Castelvecchio di Rocca Barbena, [illegible] che conosci [illegible] gran tempo la morte nelle case e non hai spazio, ricco solo di pietre», cantava amaro il poeta Silvio Riolfo Marengo davanti al degrado dello splendido borgo medievale.

Il suo grido d'allarme è stato raccolto, sapienti lavori di re[illegible] stanno restituendo dignità al grandioso balcone spalancato sulle valli Neva e Varatella, le antiche vie del sale, fra Cuneo e Albenga, oggi percorse da turisti in [illegible]a di verde e [illegible] paesaggi intatti.

[illegible] recupero, più che il castello [illegible] proprietà privata e non aperto [illegible] pubblico, riguarda i caratteristici edifici con tetti terrazzati, collegati tra di loro, [illegible] le case-fortezza che stanno a dimostrare l'origine militare [illegible] Castelvecchio di Rocca Barbena. Non inganni, dunque, [illegible] [illegible] no[illegible] rotondo e musicale, che ricorda profumi [illegible] vecchie la[illegible] vandes, per citare una popolare canzone.

La fortezza fu costruita dai marchesi di Clavesana intorno al Mille. Prima di passare [illegible] il dominio dei Savoia fu [illegible] lungo proprietà dei marchesi Del Carretto, signori della vicina Zuccarello, dove nacque Ilarie, andata [illegible] [illegible] Lucca e resa immortale dal monumento funebre di Jacopo della Quercia.

Renato [illegible]

I due statisti scomparsi 130 e 30 anni fa

Le altre tappe: Utet, Provincia, e l'incontro con gli industriali

Con un messaggio in tv ricorderà la figura di Mario Scelba

L'arrivo di **Cossiga** ieri [redacted] in Prefettura: è la terza visita dell'anno

Cossiga a Torino per Cavour e Einaudi

In ritardo di mezz'ora sul proto[redacted]llo, è atterrato [redacted] alle 19,30 l'aereo che ha portato Francesco Cossiga [redacted] Torino per la sua terza visita [redacted] città dall'inizio dell'anno: le precedenti erano [redacted] il 13 agosto e il 21 settembre. Cossiga, che torna [redacted] Torino per la [redacted] commemorativa di Luigi Einaudi nel 30° anniversario dalla morte e per ricordare Cavour scomparso 130 anni fa, è stato prelevato dall'auto di rappresentanza allo scalo dell'aeroporto militare e, dopo un quarto d'ora, ha varcato il portone del palazzo della Prefettura, in piazza Castello. Qui ha trovato ad attenderlo l'amministratone delegato della Fiat, Cesare Romiti. Cossiga è poi uscito alle 21 per andare a cena a [redacted]asa del segretario nazionale del partito liberale, Renato Altissimo.

Non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Forse perché, è stato sottolineato dagli [redacted] del suo staff, [redacted] Presidente è arrivato [redacted] Torino in forma privata. Alle 20,30, un portavoce del Quirinale ha annunciato che questa mattina, in un messaggio tivù da Torino, [redacted] capo dello Stato ricorderà la figura di Mario Scelba, morto ieri sera all'età di 90 anni nella sua abitazione romana.

Oggi. La parte ufficiale della visita del Capo dello Stato comincia alle 9,30: Francesco Cossiga riceverà in Prefettura il nuovo presidente dell'Ordine Mauriziano. Alle 10,25, dice il programma ufficiale del Quirinale, «partenza [redacted] auto dalla Prefettura». E, alle 10,30, commemorazione di Luigi Einaudi nelle sale di Palazzo Reale. Sono previsti gli interventi del vicesegretario del partito liberale Antonio Patuelli, del segretario nazionale Altissimo, del sindaco di Torino Valerio Zanone e dell'economista Antonio Martino, docente di Storia e Politica monetaria alla Sapienza di Roma.

Alle 11,50 è fissata la visita alla fondazione Einaudi, nel palazzo d'Azeglio di [redacted] Principe Amedeo. Quindi, il presidente assisterà al Piccolo Regio alle celebrazioni per i 40 anni dalla fondazione dell'Istituto universitario di studi europei. [redacted] sarà poi la colazione in Prefettura, presenti le massime autorità cittadine.

Il pomeriggio sarà dedicato a visite in Provincia [redacted] alla casa editrice Utet. E proprio sugli incontri che si terranno a Palazzo Cisterna, [redacted] consigliere del msi Boetti Villanis ha chiesto ieri durante la conferenza dei capigruppo che all'incontro con l'amministrazione sia invitato formalmente anche il presidente dell'associazione vittime del terrorismo, Maurizio Puddu. Il presidente Ricca, afferma Boetti Villanis, ha dichiarato [redacted] «voler prima verificare il gradimento del Quirinale tramite la Prefettura». E la presenza di Puddu resta un punto interrogativo.

Verso le 17, Cossiga presenzierà in corso Raffaello alle celebrazioni per il bicentenario della Utet, la casa editrice fondata da Giuseppe Pomba: dopo i saluti del presidente Utet, Gianni Merlini, ci sarà la prolusione del Presidente del Senato Giovanni Spadolini e le testimonianze dei professori Giuseppe Galasso, Giovanni Conso, Luciano Gallino [redacted] Carlo Zanussi. Alle 18,45, in Prefettura, incontro tra Cossiga e la giunta esecutiva dell'Unione industriale di Torino. Alle 20,45, pranzo con i soci del circolo degli Alfieri a Villa Sassi. Al termine, ritorno in Prefettura [redacted] preparazione della seconda [redacted] ultima giornata torinese del Presidente.

Domani. Alle 9,30 Cossiga sarà in piazza Carlina per l'inaugurazione del monumento a Cavour, restaurato di recente. Alle 10, dopo la visita alla vicina caserma Bergia, sede del comando Legione carabinieri di Torino, visiterà la mostra allestita dal Centro Pannunzio alla biblioteca nazionale per i 130 anni dalla morte dello statista piemontese. Ancora Cavour nell'ultimo atto ufficiale di Cossiga prima di rientrare a Roma: alla villa Cavour di Santena sarà deposta nella tarda mattinata una corona di fiori davanti alla cappella dove è sepolto Cavour.

L'aereo presidenziale decollerà da Caselle alle 11,50.

IL [redacted]

9,30	Udienza al nuovo presidente dell'Ordine Mauriziano.
10,30	Palazzo Reale, onori militari sul piazzale.
11,50	Palazzo D'Azeglio, visita alla Fondazione Einaudi.
12,30	Piccolo Regio, incontro con l'Istituto universitario di S[redacted]di Europei.
16,15	Arrivo a Palazzo Cisterna, sede dell'amministrazione provinciale.
17,00	Arrivo alla sede Utet in corso Raffaello 28. Manifestazione celebrativa dei [redacted] anni [redacted] Casa editrice.
[redacted]	In una sala [redacted] rappresentanza della Prefettura, incontro con la giunta esecutiva dell'Unione industriale di Torino e i presidenti di categoria.
20,45	Villa Sassi. Pranzo con i soci [redacted] «Circolo degli Alfieri».

Non si trova il corpicino gettato dalla madre dopo il parto

Si cerca nella discarica

Il presunto padre: «Non so nulla» Dubbi sulle due verità di Simona

Simona Stella 18 anni e il presunto padre **Vincenzo Manchia** Oggi riprenderanno le ricerche nella discarica di via Germagnano

Per un'ora hanno cercato tra i rifiuti, alla discarica di via Germagnano, smuovendoli con pale, bastoni, le mani. Poi, addetti del Comune e poliziotti, si [redacted] arresi: «Occorrono ruspe ed escavatrici». Hanno delimitato la zona [redacted] un nastro di segnalazione bianco e [redacted]: «Conti[redacted] domani».

Tra quei rifiuti potrebbe esserci il corpo del bimbo nato [redacted] Simona Stella, 18 anni compiuti a maggio, una gravidanza nascosta a tutti, genitori [redacted] amici. Quella montagna di immondizia, lunga 60 metri, 15 di pronfondità, [redacted] di altezza, potrebbe diventare cimitero per quel povero bimbo [redacted] nome, gettato (vivo? morto?) dalla mamma tra i rifiuti, in [redacted] cassonetto [redacted] via Daneo, quattro passi da corso Traiano.

«Era un maschietto, [redacted] nato mercoledì notte, i miei dormivano, nessuno [redacted] ne è accorto, ho fatto tutto da sola», ha [redacted] Simona. Ma [redacted] credibile? Ha fornito due verità. La prima: «Era bello, l'ho dato ad alcuni amici perchè lo accudis[redacted]. La seconda: «E' nato morto, [redacted] piccolo, l'ho messo in un cassonetto che c'è sulla strada».

Per scoprire quanto è davvero accaduto quella notte nella portineria di via Daneo, i funzionari della squadra mobile hanno [redacted] sentito amici [redacted] parenti. Anche [redacted] presunto padre di qu[redacted] bimbo senza nome.

Si chiama Vincenzo Manchia, quasi 20 anni, abita in un [redacted] popolare al confine tra la Barriera Milano e la Falchera. Nulla ha potuto raccontare di quella notte: «Dalle vacanze non ero più [redacted] fidanzato di Simona». E poco ha anche voluto dire sulla [redacted] storia con la ragazza, «che ho conosciuto in discoteca, al Charleston».

Enzo vive con la madre (il papà è morto nell'87) e tre fratelli, decimo piano, palazzo dai colori ocra e terra di Siena: «Con questa storia non ho niente [redacted] fare». Ma poi ha detto che si, sapeva: Simona [redacted] incinta. Quando? Febbraio o marzo. Dunque una gravidanza regolare, giunta al nono [redacted] «Ma [redacted] siamo lasciati in estate, lei aveva conosciuto [redacted] altro ragazzo, in vacanza, ad Anco[redacted]. E del bambino che doveva nascere? «Non ho saputo più nulla». Enzo Manchia parla a me[redacted] parole, seccato [redacted] «questa pubblicità».

Simona ha detto: «E' nato di notte, nessuno se ne è accorto». Questo, dicono in questura, davvero pare poco credibile. Il dottor Longo della Mobile scuote la testa; il dottor Corsi, sostituto procuratore, mormora: «E' [redacted] squallida». Inquirenti e pariti stanno riesaminando la confessione della ragazza: ha raccontato quanto è accaduto durante il parto, i dolori, le contrazioni, il sangue. Ma non avrebbe parlato di «qualcosa» che accade durante il parto.

E anche questo farebbe pensare (lo dicono gli inquirenti) che [redacted] persona l'abbia aiutata durante [redacted] dopo la nascita di quel piccino. Ma chi poteva essere? Padre, madre, fratello ripetono: «Non sappiamo nulla, non sapevamo neppure [redacted] fosse incinta». Parenti [redacted] amiche confermano: «Nessuno si era accorto delle sue condizioni».

C'è un'ultima ipotesi. «Ipotesi remota - precisano in questura -, ma sulla quale si deve indagare». Ed è legata alla prima verità di Simona: «Era un bel bambino, l'ho dato ad amici perché lo accudissero». Se [redacted] vero che è stata aiutata, qualcuno ha consegnato il piccino a persone di fiducia?

Sono solo supposizioni. [redacted] cosa è accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì scorso su quel divano in pelle che di sera si trasforma in letto? Per capire oggi [redacted] continuerà a scavare in quella montagna di rifiuti in via Germagnano, quasi una casa, forse tomba per [redacted] bimbo senza nome.

Ezio [redacted]

Sindacati e imprenditori riuniti in un seminario sull'economia

Una scommessa anti-crisi

Calano gli ordini alle industrie e triplica la cassa integrazione La grande opportunità nei lavori di edilizia, metropolitana e parcheggi

Perché non pensare [redacted] Torino «alla grande»? Perché non disegnare, e in seguito gestire, il territorio cittadino coniugando interessi economici, vale a dire rilancio dell'occupazione, con qualità della vita? L'ipotesi è affascinante, senza dubbio, ma è altrettanto realistica? Volendo scrutare nel domani con un ottimismo neppure eccessivo, si potrebbe azzardare una risposta affermativa. Questa la conclusione cui è giunto, ieri, il seminario su «Crisi e prospettive dell'economia torinese» organizzato dalla rivista «Tendenze» cui collaborano Unione industriale, Cgil, Cisl, Uil e Camera di commercio.

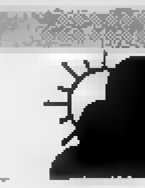
Quattro relazioni - tenute da Mauro Zangola (Ufficio studi dell'Unione), Pier Carlo Frigerio (docente a Economia e commercio), Arnaldo Bagnasco (sociologo), Augusto Cagnardi (architetto), Piero Gastaldo (vicedirettore della Fondazione Agnelli) - e numerosi [redacted]ti hanno messo a fuoco [redacted] realtà tutt'altro che rosea: nuova flessione nell'utilizzo degli impianti (dal 77 [redacted] 72% negli ultimi due anni), carnet di ordini sempre più striminziti, cassa integrazione ordinaria triplicata rispetto al '90 (stessi livelli dell'81-82) e avviati al lavoro meno 30%; quanto ai prodotti venduti all'estero, pari a un terzo del fatturato dell'area torinese, l'utile operativo si è quasi dimezzato nell'ultimo quinquennio.

Tuttavia, nell'attesa che i mercati nazionale e internazionale riprendano fiato, viene offerta un'opportunità: la realizzazione di grandi infrastrutture, dalla metropolitana al piano regolatore, ai parcheggi, 100 mila addetti per [redacted] anni, una spesa enorme. «Attenzione - ha detto Cagnardi, contitolare dello studio che ha progettato il piano regolatore -, [redacted] sempre si riscoprono l'edilizia e i grandi lavori per uscire dai momenti di crisi. Ma guai a ridurre la dimensione di simili progetti alla resa immediata. Rappresentano [redacted] un buono strumento contro la congiuntura, [redacted] però andare oltre: riprogrammare la città e, nel contempo, [redacted] le premesse per vivere meglio».

Nessun applauso dal piccolo pubblico di tecnici e sindacalisti, bensì ampi consensi e sostanziale assonanza con gli altri relatori. Bagnasco: «Mai [redacted] ora pubblico [redacted] privato si [redacted] trovati a dover agire insieme, ma l'uno e l'altro dovranno rivelarsi buoni imprenditori, vale a dire studiare risposte che [redacted] si trovano sui manuali». Come porre rimedio [redacted] criterio della massima inefficienza sulla quale paiono plasmati tutti gli uffici statali? Replica [redacted] sociologo: «Chi entra nel gioco deve crederci [redacted] impegnarsi». Avverte Frigerio: «Nell'ultimo decennio, le aziende hanno recuperato in media il 4,6% annuo di produttività, seconde solo al Giappone. Adesso occorrono audacia e fantasia [redacted] un intervento concreto [redacted] pubblico». Mentre per Gastaldo, in questa fase delicata di trasformazione, il [redacted] proble[redacted] è il capitale umano, in cui «una forte componente è ancora di bassa qualificazione».

Carlo Novara

BOLLETTINO [redacted]



Mercoledì 30 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [redacted] cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Est. Visibilità ridotta [redacted] foschie dense e banchi di nebbia.

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	12,1
[redacted]IMA	7,0
MEDIA	9,0

[redacted]O del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	13,6	MINIMA	8,0

AEROPORTO DI [redacted]

MASSIMA	11,3	MINIMA	4,7
PRESSIONE			1022 hPa
UMIDITÀ			80%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	158 mm
Normale in questo mese	99,7
Totale di questo anno	766,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti, tramonta alle ore 17 e 21 minuti.

LA LUNA: levata ieri alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 13 e 46 minuti.

- Ultimo quarto 1 ottobre ore 2
- Luna nuova 8 ottobre [redacted] 22
- Primo quarto 15 ottobre ore [redacted]
- Luna piena 23 ottobre ore 12
- Ultimo quarto 30 [redacted] ore 8

MERCURIO: a 198 milioni di Km dalla Terra.

VENERE: proiettato nella parte [redacted] della costellazione del Leone.

MARTE: angolarmente vicinissimo al [redacted], tramonta 10 minuti dopo.

GIOVE: [redacted] sempre più dalle luci dell'alba ad Est.

SATURNO: osservabile a Sud-Ovest nella prima parte della notte.

[redacted] la Luna calante, prodotta nel Cancro, passa per la fase di ultimo quarto alle 8 e 10 minuti. In autunno l'ultimo quarto [redacted] la Luna che passa molto alta nel cielo.

Specchio dei tempi

«Nel Palazzo dell'Igiene almeno un po' di pulizia!» - [redacted] è [redacted] oro quello che luccica - Un aiuto a chi si nasconde nel buio - «Così miglioriamo [redacted] qualità della vita» - Prima Natale poi i lavori stradali

Una lettrice ci scrive:

«Per motivi familiari ho dovuto recarmi alcune volte al Palazzo d'Igiene di via della Consolata. Non ci ero mai stata, ho trovato personale disponibile e gentile ma un ambiente di lavoro di una sporcizia sconcertante!

«La scala B ha [redacted] rotto da mesi: la porta non si chiude e quindi rimane bloccato; al secondo piano, vicino all'ascensore c'è il tavolino di [redacted] usciere che ha alle spalle un muro in condizioni di sporcizia che neanche cento anni di mancata manutenzione riuscirebbero a giustificare.

«Insomma, io non so da chi dipende il riordino di tale Palazzo [redacted] cosiddetta Igiene, [redacted] c'è veramente da vergognarsi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Francesca Bongiovanni, (lettera del 9 ottobre), è senz'altro molto giovane, si è accorta lavorando insieme a dipendenti comunali che questi hanno orario più breve, festività maggiori e stipendio superiore; ma cara ragazza questa è storia vecchia! Tutti i dipendenti pubblici hanno orario settimanale [redacted]feriore o periodi di festività maggiori. Le addette alle scuole materne, ad esempio, godono oltre al periodo di ferie, di 15 giorni all'anno di "autoaggiornamento".

«Tutti i vantaggi che oggi godono questi lavoratori [redacted] sono accumulati negli anni a seguito di richieste sindacali accettate [redacted] controparte (Stato, Comuni, Regioni ecc.) che, alla fine, non devono rendere conto ad un consiglio di amministrazione, ma che, per colmare il deficit che tali concessioni comportano, aumentano le tasse senza il minimo problema.

«E non è tutto; tra 20 anni le colleghe della signorina Bongiovanni, potranno andare in pensione, mentre lei dovrà lavorare ancora, come minimo, 15 anni; perchè è certo: nulla cambierà nel settore pubblico. Sarò felice se i fatti mi smentiranno».

Maria Ferraro

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo gli abitanti di via Monginevro e via Pollenzo in Borgo San Paolo. C'è una piccola [redacted] questa zona che collega via Monginevro a via Pollenzo tra pia[redacted] Sabotino e corso Racconigi; fino [redacted] questa via [redacted] sufficientemente illuminata da lampade a pera fluorescenti, appese ad artistici e lunghi bracci antichi, che si accendevano nelle ore notturne. Ora questi supporti [redacted]ti staccati dai muri e sostituiti [redacted] lampade gialle, in posizione tale che invece di rischiararla, rendono la via buia e impraticabile. Mentre si strombazza che si vuol dare alla città più illuminazione, questa zona è sta[redacted] a beneficio di drogati e malintenzionati, che col buio hanno tutti i vantaggi e noi solo paura e disagi».

Seguono 1[redacted] firme

Il presidente della 2ª Circoscrizione ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettri[redacted] che si lamenta per i rumori durante le manifestazioni musicali all'interno della Cascina Giaione.

[redacted] parla sovente [redacted] anziani abbandonati nei mesi estivi e di giovani a rischio di devianza e tossicodipendenza, chiedendo alla struttura pubblica [redacted] farsi carico [redacted] questi problemi, e quando si tenta di rispondere alle esigenze di aggregazione e di socializzazione, gli stessi [redacted]tadini lamentano un disturbo personale.

«Le manifestazioni all'aperto hanno una durata di soli tre mesi. Per i tre concerti più rumorosi di musica rock previsti nel mese di giugno, per evitare disturbi eccessivi, abbiamo richiesto ai vigili urbani di misurare negli alloggi prospicienti la Cascina Giaione il livello di rumore: un concerto è stato sospeso, mentre gli altri due sono stati autorizzati [redacted] volume ridotto. Il fastidio derivante dalle serate di ballo liscio (due volte alla settimana) rivolte alle persone anziane della Circoscrizione, è certamente più leggero [redacted] sopportabile.

«Mi sembra comunque che la strada [redacted] percorrere per creare una società più solidale e migliorare la qualità della vita di tutti gli abitanti della nostra Circoscrizione, sia quella [redacted] creare spazi e occasioni di incontri a cittadini di [redacted]i età».

Giovanni Fiorio Plà

L'Associazione commercianti [redacted] artigiani via Cibrario [redacted] scrive:

«A difesa dei nostri soci e [redacted] tutte le attività professionali della zona chiediamo che siano rinviati a gennaio i lavori di posa tubi iniziatisi sul lato sinistro della via Cibrario.

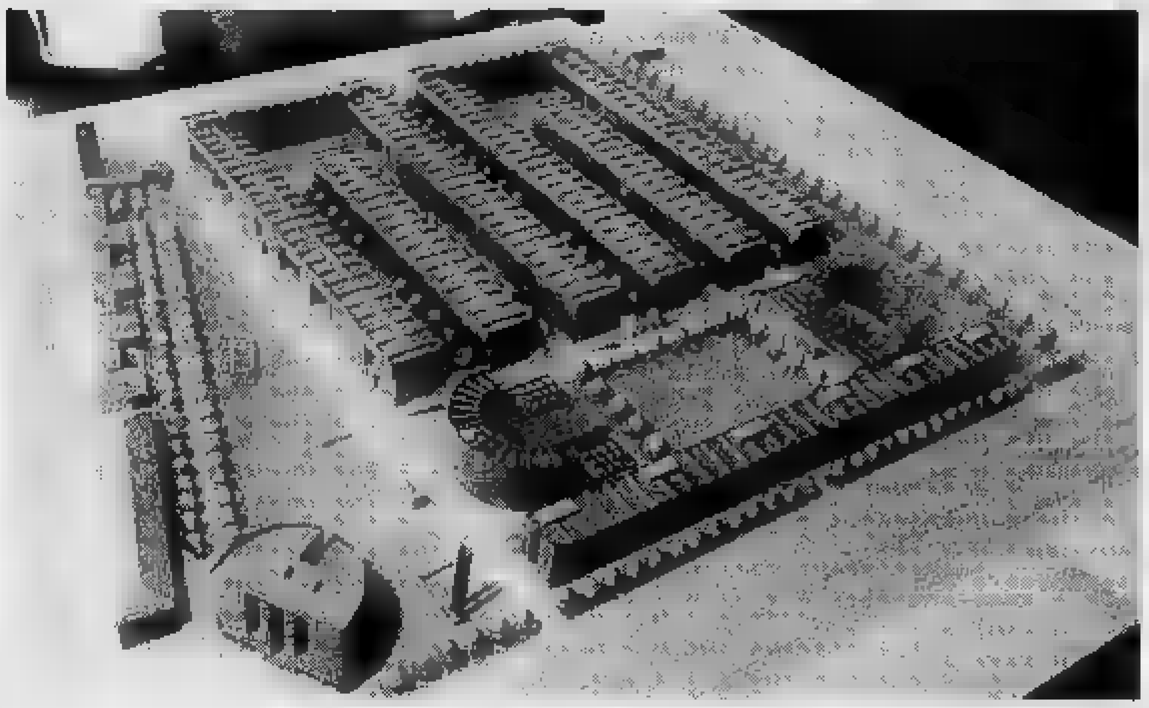
«Data l'entità dei lavori è facile prevedere che causerebbero un forte intralcio al traffico proprio nel [redacted] dicembre con grave disagio per il pubblico ed [redacted] sicuro danno grave alle attività commerciali nel periodo natalizio».

Giovanni Giachino

La giunta approva il recupero dell'area della vecchia fabbrica dolciaria

Venchi Unica per 470 famiglie

Abitazioni, uffici, hotel a 5 stelle scuole, centro commerciale [redacted] parco



Il plastico del progetto degli architetti Botta e Maggiora: [redacted] quadrati riservati a costruzioni, altri [redacted] mila a verde

La giunta ha approvato il progetto di recupero dell'area Venchi Unica: un [redacted] quartiere sorgerà [redacted] posto della vecchia fabbrica dolciaria ceduta al Comune nel [redacted]. L'operazione costerà oltre 100 miliardi.

La [redacted] interessata è compre[redacted] tra corso Francia e via Vandalino da una parte, via De Sanctis e corso Marche dall'altra: 86 mila metri quadrati, dove sorgeranno 240 mila metri cubi [redacted] mento. Alberi [redacted] verde attrezzato occuperanno altri [redacted] mila metri.

A redigere il progetto di massima sono stati due tecnici (Botta [redacted] Maggiora), con [redacted] contributo [redacted] un economista (Mario Deaglio) e un sociologo (Filippo Barbano). Perché [redacted] équipe così variegata? «Perché non vogliamo costruire un ghetto [redacted] un quartiere di élite, ma una zona mista, dove [redacted] giovani e pensionati, fasce a basso reddito e professionisti. L'esperienza [redacted] sociologo ed economista erano decisive», dice l'assessore Domenico Mercurio.

[redacted] le linee essenziali del piano. Sul fronte [redacted] corso Francia, sorgerà un palazzo [redacted] cinque piani: i primi quattro per uffici privati, l'ultimo per appartamenti di pregio. Il vecchio ingresso principale della fabbrica, in piazza Massaua, sarà trasformato in hotel [redacted] cinque stelle. Proseguendo per via De Santis, sopravviverà [redacted] testimonianza storica la vecchia palazzina, ristrutturata ed adibita a uffici comunali. Dopo la chiesa, che occuperà l'angolo tra [redacted] De Sanctis e via Vandalino, un fronte «commerciale», [redacted] negozi, grandi magazzini e botteghe artigiane.

All'interno, sei palazzi, per complessivi 440 appartamenti: i più piccoli [redacted] 40 metri, i più ampi attorno ai 100. Lo spazio vuo[redacted] tra questi condomini e i palazzi-uffici sarà riempito da una piazza [redacted] da due strutture simmetriche. Una ospiterà la scuola danza dello Stabile, comprendendo anche [redacted] originale anfiteatro; l'altra [redacted] scuola d'arte bianca che, oltre a risolvere i suoi [redacted] problemi logistici, dovrebbe anche stabilire [redacted] continuità con la storica vocazione dolciaria della zona.

Ebbene, a costruire questo quartiere sarà un'unica impre[redacted]. Spiega Mercurio: «Il Comune è titolare dell'area e avrà un progetto già approvato [redacted] tutte le sedi. Porrà condizioni minime: ad esempio [redacted] proprietà di alcu[redacted] strutture, una quota di edilizia popolare o un'altra di [redacted] affitto. [redacted] questa base inizierà l'asta: [redacted] vincerla sarà l'offerta più vantaggiosa per la città».

La Venchi Unica [redacted] una spina nel fianco dell'amministrazione torinese. [redacted] si rincorrono idee e studi puntualmente [redacted] nel cassetto. Adesso, il p[redacted] andrà in Consiglio. In caso di approvazione, s'inizierà la seconda f[redacted] che dovrebbe portare [redacted] progetto esecutivo e, quindi all'asta. Per ridisegnare il quartiere [redacted] almeno tre [redacted] Prima del '95, dunque, questa mini-città di 2000 abitanti non prenderà forma.

Ammesso che tutto vada bene. Già ieri, in giunta, Mercurio ha fatto i conti con l'astensione della repubblicana Giovanna Catta[redacted]: «Niente di pregiudiziale, ma il progetto ci è piovuto tra capo e collo all'improvviso. La quota di [redacted] pubblica, tanto cara a Mercurio, [redacted] precisata». Replica l'assessore: [redacted] potrebbe esserlo. La divisione tra edilizia pubblica e privata appartiene alla seconda fase».

Giampiero Paviolo

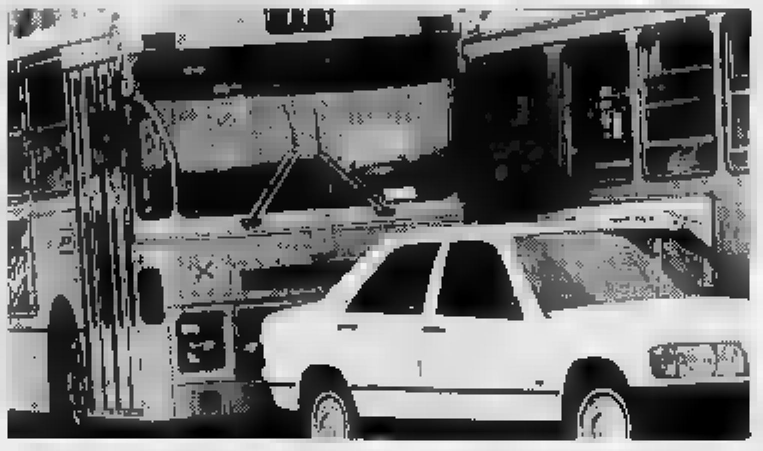
IL CONTE VERDE

LE PAROLE DIVENTANO PIETRE

[redacted] assiste allo scontro tra l'assessore al piano regolatore e i progettisti. Anche nel palazzo che si vorrebbe di vetro riteniamo non conveniente dare spettacolo in pubblico, perché le parole diventano pietre. E una composizione [redacted] fa molto difficile. Il piano regolatore ha un'importanza enorme: delinea il rilancio di Torino perché si affermi metropoli in Europa (anziché rassegnarsi al degrado) [redacted] in moto lavori che occuperanno 100 mila persone per 10 anni. Un'opera così grandiosa, che investe la qualità della vita, richiede confronti pacati, non liti. In tanti [redacted] il progetto è stato meditato, discusso, rivisto. Ora [redacted] approvato. Il traguardo è vicino: signor sindaco, tiri le redini.

Tram e bus [redacted]

Nel '92 esperimento in tre vie Vanchiglia, Napione e S. Secondo



L'eventuale seconda fase potrebbe interessare via San Donato e via Giachino

Tram [redacted] autobus contromano in [redacted] v[redacted] di Torino: Napione, Vanchiglia [redacted] San Secondo. Si tratta di un esperimento che l'assessore al Traffico, Giovanna Cattaneo, intende varare con il nuovo anno: «Poi, [redacted] i risultati [redacted] positivi, lo estenderemo ad altre zone».

Il [redacted] contromano ha un vantaggio: costringe gli automobilisti a non invadere le corsie protette, per evitare il rischio dello scontro frontale. Ma in [redacted] città pensata per altre condizioni di traffico, costringe anche a rivoluzionare la segnaletica e, in alcuni casi, marciapiedi [redacted] pedane. Ecco perché la sola operazione sperimentale costerà 250 milioni.

Vediamola in dettaglio. In [redacted] Napione i mezzi pubblici conti[redacted] viaggiare nell'attuale direzione, cioè verso cor[redacted] Regina Margherita. Le auto, dovranno naturalmente segui[redacted] il senso opposto. Lo stesso accadrà per via Vanchiglia: tram e autobus verso corso San Maurizio, altri veicoli verso corso Regina Margherita. [redacted] via San Secondo, infine, la direzio[redacted] dei mezzi Atm sarà da corso Vittorio Emanuele al Mauriziano.

Il progetto [redacted] dell'architetto Franco Goy, dirigente comunale che figura tra i massimi esperti del traffico: «Torino non [redacted] la prima città [redacted] sperimentare questo sistema. Altrove ha funzionato». Già si parla di una seconda fase che potrebbe interessare via San Donato e via Giachino. Ma in questo caso i problemi sono maggiori, perché si [redacted] di abolire uno dei [redacted] di marcia per i veicoli privati e quindi di modificare l'intera viabilità della zona.

Da tempo, poi, si studia una rivoluzione in via Nizza e via Madama Cristina. A renderla complessa [redacted] più fattori: innanzi tutto [redacted] fatto che in via Nizza i mezzi pubblici procedono nella corsia centrale e, dunque, si renderebbe [redacted] modificare tutte le pedane. E in via Madama Cristina, con il mercato e il parcheggio di prossima costruzione, i problemi sarebbero anche maggiori. Probabile, dunque, [redacted] lungo rinvio.

«Moralmente dimissionati»

Galasso attacca i progettisti del prg

Sindaco, assessori e capigruppo di maggioranza si riuniranno domani alle 18 per concordare le modifiche da apportare alla delibera programmatica per il nuovo piano regolatore. Le novità saranno comunicate ai progettisti Gregotti [redacted] Cagnardi incaricati dal Comune di redigere il [redacted] prg. I due urbanisti apporranno [redacted] firma su un documento riveduto e corretto? Per l'assessore Andrea Galasso, [redacted] fortemente polemico, la loro adesione non è fondamentale: «sono già moralmente dimissionati». La giunta che deve approvare il progetto della Torino del Duemila [redacted] fissata per il 5 novembre. Poi, in 10 giorni, saranno consultati i quartieri. L'intenzione è di arrivare al «sì» del[redacted] sala rossa tra la fine [redacted] novembre e i primi di dicembre.

La lunga vigilia [redacted] quest'ultima fase è particolarmente sofferta. Può riservare sorprese, [redacted]li, anche rotture. La conferma di questo difficoltà [redacted] ieri, [redacted] modo clamoroso durante una giornata di studio [redacted] «Effetti e riflessi [redacted] piano regolatore sulla qualità della vita nel mondo giovanile e professionale», organizzata dalla «commissione comunale giovani imprenditori e giovani professionisti». Al centro incontri della Crt, l'assessore all'urbanistica, Andrea Galasso, ha sferrato il violentissimo attacco contro i progettisti incaricati [redacted] elaborare [redacted] nuovo piano regolatore. Tra i relatori presenti, [redacted] l'assessore [redacted] giovani Angeleri [redacted] dirigente comunale Franco Campia, c'era anche l'architetto Augusto Cagnardi, la mente, con Vittorio Gregotti, del nuovo prg.

«La pubblica amministrazio[redacted] - ha detto Galasso - ha offerto ai progettisti [redacted] collaborazione [redacted] reticenze, ma non [redacted] stata premiata perché essi hanno fatto prevalere un disegno di visio[redacted] culturale sulle esigenze più confacenti agli interessi [redacted] città». Fuori dall'aula, l'assessore [redacted] per confermare la sua distan[redacted] dalla proposta giunta dal gruppo «Gregotti e associati» ha dichiarato che i progettisti possono considerarsi «moralmente dimissionati».

Il piano regolatore, dunque, vive ore incerte. Galasso ha elencato tre essenziali nodi [redacted] risolvere. La possibilità di recuperare ma anche di trasformare [redacted] del centro storico. Modificare gli indici di edificabilità per rispondere alla domanda di case e distribuire i servizi su tutto il territorio. E, infine, [redacted] sull'opportunità di concentrare o no il terziario sulla spina centrale (vedi l'indicazione delle due torri data dal gruppo Gregotti). Galasso ha concluso respingendo le voci di interessi privati su talune scelte urbanistiche: «Basse insinuazioni. Il [redacted] è delicato. La maggio[redacted] vuole approvare il prg».

L'architetto Cagnardi non [redacted] polemizzato. Ha ribadito la bontà del progetto fondato sulle caratteristiche geografiche e storiche di Torino. «Abbiamo studiato una città che sappia essere motore di nuove iniziative, non solo per il territorio governato dal Comune, [redacted] per quello ben più ampio compreso tra collina, fiume, parchi [redacted] monti». Il socialista Franco Amato ha indicato [redacted] soluzione per tappe: «Approviamo il piano, e rimandiamo le scelte concrete [redacted] piani particolareggiati».

Luciano Borghesan

Statuto [redacted]

Sì del Coreco alle nuove regole

Il Comitato regionale di controllo ha approvato lo Statuto della città ed ha respinto i ricorsi del movimento sociale [redacted] della Lega Nord. I due gruppi avevano eccepito sulla regolarità delle sedute «consumate» per approvare il documento, poiché il sindaco non aveva consentito di discutere i loro 400 emendamenti: furono votati uno ad [redacted] per appello nominale [redacted] tennero riunito il Consiglio per cento ore.

Il vicesindaco Marzano ha rilevato che le correzioni apportate dal Coreco sono minime: in [redacted] del sindaco, il Comune sarà [redacted] dall'assessore più anziano per età e non [redacted] vicesindaco vicario; le dimissioni di [redacted] consigliere partiranno dalla presentazione della lettera e non dopo 10 giorni. «Sono piccole puntualizzazioni - [redacted] Marzano - che non richiedono un nuovo voto in Sala Rossa». Lo statuto verrà pubblicato sul Bollettino della Regione, sarà [redacted] dopo 30 giorni.

Altri tagli

Un giornale solo per consigliere

Fino a quando si dovevano tagliare mostre, servizi [redacted] contributi, gli amministratori avevano [redacted] le dure limitazioni imposte dal bilancio. Ma ieri mattina, l'assessore Provvisiero ha annunciato che intendeva privarli dell'abbonamento a un quotidiano (pagato [redacted] Comune): «Dobbiamo dare l'esempio. E risparmieremo [redacted] milioni».

Ne [redacted] nata una mezza baruffa, e qualcuno ha addirittura lanciato una controproposta: «Ci devi ripristinare l'abbonamento [redacted] tutti i quotidiani della città, come accadeva una volta. Abbiamo [redacted] dovere [redacted] tenerci [redacted] formati». Secca [redacted] replica dell'assessore: «E allora perché facciamo la rassegna stampa? Lì sopra c'è tutto».

Alla fine, però, l'hanno spuntata gli «ammutinati»: [redacted] quotidiano per tutti, consiglieri [redacted] assessori. Tocca [redacted] ognuno di loro scegliere quello preferito: al mattino, [redacted] sempre accaduto, lo riceveranno per posta nelle rispettive abitazioni.

Bilancio, [redacted] notturna

Maggioranza al gran completo contro pds, verdi, lega Nord e msi

Maratona finale sul bilancio [redacted] Comune, ieri, [redacted] Palazzo Civico. La maggioranza ha richiamato tutti i propri consiglieri in Sala Rossa per raggiungere i 41 voti [redacted] a far passare il conto economico preventivo per il 1992. L'ex sindaco Maria Magnani Noya è rientrato dal Parlamento di Strasburgo, il capogruppo del psdi, Giangrande, da Brescia dov'era impegnato per le elezioni amministrative.

Il dibattito, aperto dall'assessore alle Finanze, Provvisiero, si è concluso nella notte. Il «fatturato» dell'azienda Comune (seconda dopo la Fiat, con 17 mila dipendenti) pareggia [redacted] 1860 miliardi, 132 in più del 1990. Dallo Stato ne arriveranno [redacted] e il Comune ne dovrà reperire 750. Li trarrà dall'Invim (l'imposta sul maggior valore degli immobili venduti) che dovrebbe dare un gettito [redacted] 200 miliardi, dall'Iciap [redacted] miliardi), dalla tassa raccolta rifiuti (130), [redacted] refezioni scolastiche (41) e così via.

Dura la critica dell'opposizione. Il pds, con Carpanini [redacted] Gallicchio, ha parlato di sprechi, sia nelle opere pubbliche che negli in[redacted] professionali affidati a privati: costano 4 volte in più dei tecnici del Comune. Il missino Martinat, sulla previsione di incassare [redacted] miliardi Invim, ha accusato la maggioranza di approvare un falso: «Ne avremo conferma [redacted] consuntivo - ha detto annunciando un esposto al Coreco - quando l'Invim avrà dato un introito molto inferiore». Giudizio negativo pure di verdi, comunisti e Lega Nord.

[redacted] maggioranza, pur [redacted] numerose osservazioni (soprattutto dal pri) [redacted] detto sì ad un bilancio che in futuro dovrà es[redacted] profondamente modificato nella struttura. «E' finito il tempo dello sposo [redacted] pie' di lista - hanno osservato il psi Garesio e il dc Vernero - i Comuni, tra[redacted] l'autonomia impositiva dovranno diventare imprenditori di se stessi».

OGGI su stampaSERA
- Cacciato dalla moglie da tre anni dorme nell'auto sotto casa
- Le ultime notizie e sette pagine di cronaca torinese
- Le rubriche del mercoledì: salute, pensioni, assicurazioni, libri e cultura, l'oroscopo
- Come programmare la serata: teatri, concerti, cinema e tv

Città di Torino Assessorato alla Gioventù — Con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura — Attività Culturali Universitarie
LA COMPAGNIA DI DANZA
XANDRA'
IN COLLABORAZIONE CON LA YOSHIN RYU ZERO PRESENTA
PASSAGGI
TEATRO JUVARRA
Torino, 29 / 30 / 31 ottobre 1991 · Ore 21 · Via Juvarra, 15
Ingresso gratuito agli studenti universitari

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE [redacted]L SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; [redacted] 6-12

[redacted] s.n.c.
Via Mercanti 16 Torino - [redacted]
PER CESSATA ATTIVITA' LIQUIDA SCONTANDO AL MASSIMO I PROPRI PREGIATISSIMI SALOTTI E TAVOLINI

echi [redacted]
Pianoforti Italiani - Tedeschi Giapponesi - Coreani
[redacted] esigenze e per tutte le [redacted] Affitto con o senza riscatto, vendita con prezzo «chiavi in mano», restauro. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Roreto (2° casello sulla To - Sv). Tel. 0172 49.85.91 chiuso domenica e lunedì.
Antiquariato
[redacted] aperte [redacted] iscrizioni [redacted] corso di antiquariato [redacted] inizierà giovedì 7 novembre p.v. presso l'Istituto Duchessa Jolanda, via Gropello 28. Informazioni: tel. 434.4757.
Tolino [redacted]
Nuovi e usato garantito - accordature e riparazioni - noleggi Via Piedicavallo 37. Tel. [redacted]

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
Specialisti [redacted] taglie forti
PALMA
ABBIGLIAMENTO UOMO
C. G. Agnelli 100 - Tel. 362.512
Cappotti L. [redacted]
Giacconi L. 249.000
Abiti L. 349.000
Giacche L. [redacted]
Pantaloni L. 75.000
tutti i capi in pura lana vergine
CONFRONTATECI — Ingresso libero

De Wan
[redacted]
più nuovi, più ricchi, più esclusivi
[redacted] da [redacted] Wan ci sono già tutte le novità per le festività di fine anno. [redacted]
Nel mese di novembre a tutte [redacted] un bellissimo [redacted] in [redacted] Bohemia.
[redacted] Via Roma 98

Era alcolista come la vittima: concessa la seminfermità mentale

Uccise per 10 mila lire

All'omicida del barbone 4 anni

Quattro anni e dieci mesi di reclusione per omicidio preterintenzionale: questa la pena inflitta con il giudizio abbreviato ieri a Raffaele Lucano, 43 anni, etilista, che nella notte tra il 13 e il 14 maggio scorso uccise il barbone Roberto Durello, 36 anni, alcolizzato come lui. Il giudice dell'udienza preliminare Sorbello, che ha concesso all'imputato la diminuente della seminfermità mentale, ha disposto che, a pena espiata, Lucano (difeso dall'avvocato Guaraldo) sia sottoposto a perizia psichiatrica.

Il corpo della vittima fu scoperto il pomeriggio del 14 maggio in un alloggio al secondo piano di via Belmonte 1, in Barriera di Milano, dove la notte precedente si erano ritrovati attorno ad un tavolo con bottiglione il proprietario Piero Gazzera, 58 anni, vedovo e invalido, i due barboni ed un altro ospite.

Secondo il pm Prunas, tutti avevano bevuto oltre misura. Durello e Lucano si misero a litigare per un debito di 10 mila lire che il primo pretendeva dall'amico. Lucano prese a pugni e calci Durello, che crollò a terra. Stando alla testimonianza di Piero Gazzera al processo, si rese conto della gravità della ferita: «Lucano ed io decidemmo di continuare la serata in casa di un amico. Prima andarcene misi un cuscino sotto la testa di Durello. Il mattino dopo, quando tornai e capii che era morto, mi spaventai e mi allontanai da Torino».

A scoprire ufficialmente il cadavere fu la madre del Gazzera avvertita dal figlio. Qualche giorno dopo i carabinieri fermarono Lucano e Gazzera si presentò al magistrato per chiarire i fatti. Il suo racconto è confermato dall'esito della perizia necroscopica. Durello morì molte ore dopo l'aggressione per emorragia intracranica, un evento frequente per i soggetti alcolisti che riportano una frattura cranica.

Raffaele Lucano, 43 anni

Per il «Senato»

I docenti eletti al Poli

Alta percentuale di votanti (da un minimo di 62 ad un massimo di 75) ieri al Politecnico dove docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo sono recati alle urne per eleggere il nuovo Senato accademico e il Consiglio d'amministrazione. Entrambe le assemblee sono state elette per la prima volta con i criteri previsti dal nuovo statuto dell'ateneo. I seggi si sono chiusi alle 17 e in serata il dott. Scarpato che ha diretto le operazioni di scrutinio ha reso noti i risultati.

Questi gli eletti. Senato accademico, docenti prima fascia (votanti 149 su 198): Donato Firrao (48 preferenze), Mario Alberto Chiorno (34), Piero Morelli (43), Valentino Castellani (46), Carlo Olmo (32) nelle rispettive cinque aree di appartenenza. Docenti di seconda fascia (175 votanti su 231): Angelo Tartaglia (68), Luigi Morra (44), Giuseppe Surace (57), Gustavo Belforte (24), Aurora Scotti (27).

Ricercatori (131 votanti su 205): Costanza Roggero (51), Francesco Profumo (34), Terenziano Raparelli (32).

Tecnici-amministrativi (428 votanti su 584): Franco Puglisi (126), Alfiero Battistoni (113), Marco Impavido (93).

Consiglio d'amministrazione. Docenti prima fascia (147 votanti su 198): Roberto Gambino (58), Aurelio Burdese (48); seconda fascia (174 su 231): Ferdinando Indelicato (81), Paolo Spinelli (55).

Ricercatori (128 votanti su 205): Cosimo Greco (66), Clara Bartolini (52); tecnici-amministrativi (420 votanti su 584) Fernando Caon (220), Guido Fiegna (152).

Gli studenti sono chiamati ad eleggere i loro rappresentanti il 4 e 5 dicembre.

«SPECCHIO DEI TEMPI»

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal al 21 ottobre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

OTTOBRE: Bianca e Sergio in la della mamma 270.000; gli amici ricordano Mirella Calvi in Bonino 250.000; il personale del Cesma di via Torrazza 10 Torino in ricordo di Simo Buzzetti 250.000; in memoria papà Baltesio, «R.M.F.» srl, colleghi e colleghe di Bruno 240.000; in ricordo di Elide Roberto ved. Ravizza 230.000; in ricordo di Elide Roberto ved. Ravizza 230.000; in ricordo di Elide Roberto ved. Ravizza 173.500; in memoria dell'amico Giacinto 100.000; in memoria del marito Giacomo Poma 100.000; in memoria di Valerio Andrea 100.000; Stefano ricordando nonno Roberto, nonno Romolo e Mina 50.000.

17 OTTOBRE: in memoria di Carato Michele, parenti e amici di via Pascoli chelino 610.000; in memoria di Casarotti Carlo, i condomini di piazza Perotti 1 e via Michele Lessona 1 450.000; in di Falzon Liliana, i parenti 250.000; i cugini, in memoria di Sandrono Romolo 250.000; in ricordo della dott. Caterina Balocco 200.000; in ricordo di Sacchetti Angela, i condomini di corso Vercelli 121 bis ter 197.000; in memoria di Filippo Gallino, fratello, cognata e nipoti 180.000; in memoria di Cristina Brunero in Ritiri, gli amici dello «Stile Nuova» 160.000; in memoria di Aldo Renzella, cognati e nipoti 150.000; T.D.N. 100.000; in memoria di Moretto Ausilio, le famiglie: Mosca, Birocco, Actis Delgerbo, Actis Alesina e Spinelli di Valio di Caluso 100.000; gli zii Vitale, in memoria di Vittorio 50.000; R.G. Torino 30.000; in memoria di Ugonia Oreste, le famiglie Simondi e Casalegno 15.000;

18 OTTOBRE: in memoria di Regge Pietro e Marino da mamma Amalia 500.000; in memoria di Castellaro Massimo, Frossasco 400.000; Cane Adriano 243.000; in memoria di Amarigo Patron, i colleghi di Maria 207.000; in memoria di Gionghi Franco, gli amici dell'officina Atm 185.000; in memoria dell'ing. Bruno Radonicich, i colleghi figlio 160.000; per riconoscenza a Papa Giovanni, F.B. 100.000; in memoria di Giacotto Giovanni, la moglie 100.000; in memoria di Sandrono Romolo, Nina, Bruno e Betty 100.000; E.A.B. 50.000.

21 OTTOBRE: in memoria di Domenico Grinza 740.000; in memoria di Panero Rosina Andreoli, inquilini via Terni 1-3-5, sorelle e nipoti, i colleghi Fiat, f.lli Cannarozzi Giuseppe e Matteo e famiglia Brescia 640.000; fratelli, nipoti e conoscenti, in ricordo di Paci Girolamo 476.000; in memoria di Sandrono Romolo, i soci della bocciofila «Amici di Lucento» 475.000; in memoria di Edio Peruzzi, cognate e nipoti 400.000; i condomini via Crosetto 31/39, in memoria di Annantonia Giandomenico 395.000; in memoria di Oddenino Livio, i militari della Scuola di Applicazione reparto Comando 322.000; in memoria di Matteo Celozzi, fratelli e sorelle 300.000; titolare ditta «Cavallino» e collaboratori in memoria di Nicco Caterina 300.000.

(continua)

Organizzata dall'Amma

Mostra a Parigi sull'industria metalmeccanica

Industria metalmeccanica in mostra a Parigi dal 7 novembre al 6 dicembre, organizzata dall'Amma e dall'Ecole supérieure des Sciences économiques et commerciales, una delle più prestigiose scuole di management. L'importante iniziativa è stata presentata ieri mattina dal presidente Amma Francesco Devalle, dal presidente della Camera di commercio Enrico Salza e dal sindaco Valerio Zanone, che hanno contribuito a realizzare esposizione e dibattiti. «Sarà l'occasione - ha precisato Devalle - per fornire un'immagine integrata di Torino, lontana dagli schemi convenzionali».

Il giornalista Giorgio Frankel ospite dell'Associazione Italia-Israele

Petrolio, arabi e israeliani

«Ecco perché il greggio subì forti aumenti»

Crisi petrolifera, ieri e oggi guerre nel mondo arabo in Medio Oriente, che ha riferimento le tensioni tra Israele e gli scomodi vicini più e meno confinanti.

Questo il tema trattato ieri da Giorgio Frankel, giornalista di «Mondo economico», per il ciclo di conferenze organizzato dall'associazione Italia-Israele. Nelle settimane scorse sono intervenuti altri esperti: Salvatore Carrubba, Emanuele Corinaldi, Piero Ostellino, Livio Caputo. Seguiranno il 5 novembre Luciano Tas e Marco Travaglio e il 7 novembre Marco Paganoni e R.A. Segre. Gli argomenti sono quelli che si dibattono in questi giorni di speranza: la pace, l'atteggiamento delle grandi potenze nei confronti del Medio Oriente, l'informazione, il timore di nuove esplosioni di violenza.

Giorgio Frankel ha spiegato come si sono sviluppate le varie crisi petrolifere da quella del 1970 e come si sia ogni volta avallato il tentativo di addossare responsabilità a Israele. Dice Frankel: «La prima crisi coincise per puro con la guerra del Kippur. La verità è che i Paesi Arabi si decisero per compiere una vera e propria rapina ai danni dei Paesi importatori di energia aumentando di cinque volte il prezzo del greggio». Altri nuovi aumenti dovuti alla rivoluzione iraniana che impoverì di risorse il mercato petrolifero, quindi il conflitto Iran-Iraq durato quasi un decennio ed infine l'invasione del Kuwait. Spiega il conferenziere: «Nessuna crisi ha qualche connessione con il conflitto arabo-israeliano».

In poche parole la tesi di Frankel: i Paesi arabi hanno addossato colpe inesistenti a Israele trovando consensi e sostenitori in buona parte del mondo occidentale; gli arabi con gli introiti dell'aumento dei prezzi si sono armati ma i loro Stati sempre arretrati.

UNO - TIPO - TEMPRA - THEMA - ALFA 164

I MAGNIFICI DIESEL

SCHEDA CONVENIENZA

RISPARMIO: FINO AL 40% RISPETTO AL NUOVO

FINANZIAMENTI: DA 5 A 15 MILIONI FINO A 30 MESI

ZERO O RIDOTTI DEL 50%

Autogestioni i diesel in magnifiche condizioni, a magnifiche condizioni di pagamento. Vetture di un che ti fanno risparmiare fino il 40% sul listino del nuovo chiavi in mano. Hanno percorso pochissimi chilometri. E ti propongono eccezionali opportunità di finanziamento. Significa che versando un piccolo anticipo puoi subito il diesel che vuoi e dilazionare il resto del pagamento in comode rate mensili, a tasso zero e con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi (vedi tabella). E sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. In più, come tutte le vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo che trovi da Autogestioni, i magnifici diesel sono garantiti dalla Casa o col Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta

VETTURA	IMPORTO DILAZIONABILE IN 18 MESI SENZA INTERESSI	IMPORTO DILAZIONABILE IN 24 - 30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
UNO	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA	L. 8.000.000	L. 8.000.000
THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

AUTO GESTIONI E FIAT

FIATSAVA

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È L'USATO DI PRIMA SCELTA DEL GRUPPO FIAT

RONCONI AL CARIGNANO

Un lungo, «Strano Interludio»

Il primo spettacolo del teatro Stabile al Carign[illegible] ieri sera, [illegible] ha registrato il tutto esaurito. Era in [illegible] «S[illegible] Interludio» di Eugene O'Neill, per la regia di Luca Ronconi, una durata [illegible] quasi 6 [illegible] (intervalli compresi). Tra gli interpreti: Paola Bacci, Massimo de Francovich, Galatea Ranzi, scene di Margherita Palli, musiche di Paolo Terni.

All'ultimo momento trovato un miliardo e mezzo

Pronto soccorso scuola

Il maltempo ha indebolito strutture già carenti di manutenzione
Si interverrà, fra l'altro, alla Meucci, alla Rubatto e alla Fermi

Soldi in arrivo per la scuole. La giunta comunale, su propo[illegible] dell'assessore ai lavori pubblici Sergio Deorsola, [illegible] deciso un intervento [illegible] «pronto [illegible] per far fronte ai malanni acuti [illegible] alcuni edifici scolastici. La delibera, appro[illegible] ieri e che sarà proposta al più presto al consiglio comunale affinché diventi esecutiva, prevede un impegno di circa 1 miliardo [illegible] 444 milioni, Iva compresa (poco più di cinquantacinque milioni).

Si tratta [illegible] interventi che rientrano nella voce «manutenzione ordinaria». I tempi per l'assegnazione dei lavori divisi [illegible] quattro lotti, saranno ridotti perché si farà una gara a trattativa privata.

Il primo lotto prevede restauri nella scuola media Meucci [illegible] via Revel [illegible] la materna Rubatto di corso [illegible] ieri per oltre duecentodieci milioni. Il secondo lotto (circa mezzo miliardo) porterà al re[illegible] delle materne di via Forno Canavese, e degli edifici [illegible] via Baltimora [illegible] numeri [illegible] e 171. Il terzo lotto (circa trecentocinquanta milioni) interesse la media Fermi di piazza Giacomini [illegible] la materna di via Montecorno. Infine, il quinto lotto, riserva 324 milioni agli edifici [illegible] [illegible] Grosseto 112, [illegible] Sansovino 11, via Ghedini 22 e alla Abba di corso Mamiani 1.

I fondi sono stati reperiti sul bilancio 1990 in previsione di una «copertura» assicurata sugli introiti del 1991. Una invenzione per intervenire [illegible] dove la situazione è più grave [illegible] per evitare che quegli stabili diventino inagibili [illegible] la conseguente chiusura.

Il Comune, attualmente, de[illegible] [illegible] cura di 402 edifici che ospitano i nidi, le scuole materne, le elementari, le medie inferiori [illegible] una parte delle superiori (classici, magistrali, professionali). Gli stabili hanno bisogno di una manutenzione costante. Dice l'assessore Deorsola: «Spesso non si interviene per carenza di finanziamenti». La grandinata di agosto e le insistenti piogge dei giorni scorsi hanno causato danni importanti. Per il momento il Comune riesce ad intervenire là dove occorrono rappezzi, per i rifacimenti totali, che rientano nella [illegible] tenzione straordinaria, occorrerà attendere ancora.

I restauri questa volta sono rivolti soprattutto a turare [illegible] falle che si sono [illegible] nei tetti, a rifare camini, [illegible] tamponà[illegible] grondaie. Dalle [illegible] già deteriorate dal tempo e dalla grandine, la pioggia delle scorse settimane è scivolata lungo i muri sui pavimenti. I problemi sono apparsi subito drammatici quando ragazzi ed insegnanti si [illegible] trovati con le aule, laboratori, servizi, allagati.

L'acqua, tra l'altro, [illegible] [illegible] infiltrata lungo i varchi degli impianti elettrici, fermandosi all'interno delle coperture dei [illegible]: per evitare pericoli, è [illegible] [illegible] la corrente, e spesso le lezioni si sono svolte senza luce.

Maria Volabrega

BIANCA & [illegible]

[illegible] Porta Nuova, sei [illegible]

Sei arresti per spaccio di droga [illegible] furti d'auto l'altra notte nella zona di Porta [illegible]nova. [illegible] un'operazione [illegible] prevenzione [illegible] controllo sul territorio, i carabinieri del Nucleo radiomobile hanno sequestrato 70 grammi di droga leggera, hashish [illegible] marijuana, [illegible] 5 grammi d'eroina. Per detenzione [illegible] spaccio sono finiti in carcere Riccardo Fonte, 21 anni, di Volpiano, e due giovani marocchini domiciliati in via Buniva, Ben Hadi Hassen, [illegible] anni, e Adina Abdalcrim, [illegible] anni. Per il furto di due auto Fiat Uno, nuovissime, sono stati arrestati Pierpaolo Sammartino, [illegible] [illegible] Airasca, Virgilio Piddiu, [illegible] anni, [illegible] della Consolata, e Piero Rudas, [illegible] anni, appe[illegible] arrivato della Sardegna per una vacanza a Torino.

[illegible] Un anno fa moriva Piero Perona

Nella chiesa di via San Secondo, alle 18,30 si celebra la messa in occasione del primo anniversario della [illegible] del collega Piero Perona, [illegible] all'età [illegible] [illegible] anni. Critico di cinema e prosa, [illegible] redattore [illegible] Stampa Sera e collaboratore di varie testate.

[illegible] Cuochi Usl, [illegible]

Amnistiati i cuochi dell'Usl 24 di Collegno rinviati a giudizio nell'84 per peculato dal pubblico ministero Rinaudo: secondo l'accusa avevano saccheggiato le dispense dell'ospedale psichiatrico portando via ogni genere di cibarie. Quattordici cuochi hanno [illegible] il giudizio abbreviato e per loro i giudici della [illegible] sezione hanno stabilito non doversi procedere per sopravvenuta amnistia. Il quindicesimo, [illegible] Peillissaro, difeso dall'avvocato Festa, ha scelto [illegible] rito ordinario ed è stato prosciolto.

[illegible] Televideo per non vedenti

Presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino, dalle [illegible] alle 18, oggi e domani, il direttore del centro ricerche Rai presenta un software studiato per [illegible] vedenti che consen[illegible] la lettura tramite sintetizzatore vocale e l'eventuale archiviazione di qualsiasi pagina del servizio [illegible] Televideo.

[illegible] Verdi[illegible] intossicati alle [illegible]

Una coppia di sposi, Daniele Sandretto, Rivarolo [illegible] Piera Chiara, Vauda Canavese, dall'altra sera è ricoverata all'ospedale di Ciriè con sintomi di intossicazione da cibo. Con loro al pronto soccorso di vari ospedali [illegible] finite altre venti p[illegible], invitati al matrimonio celebrato domenica mattina. Si indaga sulle cucine del ristorante di Caluso dove si [illegible] [illegible] il pranzo.

[illegible] In memoria di Fabio Balbi

A Fabio Balbi, [illegible] dodicenne «pulcino» del Torino, travolto [illegible] ucciso da un'auto la [illegible] settimana mentre andava a scuola, verrà dedicato [illegible] [illegible] campi sportivi [illegible] Poirino, dove viveva [illegible] dov'è accaduto l'incidente. La proposta è [illegible] fatta [illegible] consiglio comunale [illegible] sindaco Franco Gambino e dai consiglieri Marchisio e Minelli dc, Rotondale e Carrù psi.

[illegible] Tecnologie per l'insegnamento

Convegno, oggi e domani (inizio 9,30) nell'Aula [illegible] del Politecnico per discutere di [illegible] strumenti tecnologici «pluri-mediali» come supporto didattico sia nelle medie inferiori e superiori, sia in ambito universitario, aziendale [illegible] professionale.

[illegible] Nell'Ufficio politico msi

Ugo Martinat, capogruppo missino a Palazzo Civico, è stato [illegible] dal segretario Fini membro dell'Ufficio politico nazionale del partito. Il deputato torinese affiancherà [illegible] altri sei colleghi la segreteria nella guida del movimento sociale.

[illegible] «Portoghesi», multe più care

Da metà novembre, le ammende per i viaggiatori dei mezzi pubblici [illegible] biglietto passeranno da 40 [illegible] [illegible] mila lire. L'assessore alle Municipalizzate Pizzetti sottolinea che l'intensificarsi della lotta all'evasione ha consentito all'Atm di aumentare di 100 milioni di lire gli introiti mensili, incassati con le contravvenzioni. «L'evasione rilevata - [illegible] il presidente Atm, Perinetti - è dell'8% ma quella effettiva supera [illegible] 10». I controllori [illegible] 65.

Dopo le lotte nella dc

[illegible], accordo sulle nomine all'Expo 2000

[illegible] Consiglio regionale ha nominato [illegible] [illegible] i propri amministratori di Expo 2000. Sono An[illegible] Maria Vietti della dc, Sergio Enrietto [illegible] psi, Nicoletta Casiraghi del pli [illegible] Luigi Mazza del pci-pds. Riccardo Sartoris, dc, presiederà, invece, il collegio sindacale. I candidati s[illegible] gli [illegible] di due settimane fa quan[illegible] la loro nomina venne fatta slittare per le proteste del leader andreottiano in Piemonte, Vito Bonsignore, [illegible] accusava di scorrettezza il metodo seguito. Proteste che nascevano dalla guerra in [illegible] dc dopo la nascita della corrente i «nuovi doroteì», promossa da Calleri, Montalera [illegible] Rolando Picchioni, capogruppo dc in Consiglio regionale e, fino a poco tempo fa, andreottiano. Passando questi alla nuova corrente, gli andreottiani hanno perso l'unica carica di vertice in Regione.

Collegno-Grugliasco

Per lo sciopero dei netturbini guai in cintura

Collegno e Grugliasco [illegible] sommerse [illegible] rifiuti. Da cinque giorni i netturbini del Cidiu, il consorzio pubblico di igiene urbana, [illegible] in sciopero [illegible] ore al giorno, paralizzando in pratica la raccolta: i cassonetti ormai straripano, agli angoli delle strade cumuli di immondizia. La gente protesta. «La situazione è insostenibile, se non [illegible] riprende [illegible] raccolta dovremo rivolgerci al prefetto per la precettazione», afferma l'assessore all'Igiene Urbana [illegible] Grugliasco, Germana Gariglio.

«Vogliamo più igiene, visite [illegible] periodiche, uno spogliatoio idoneo [illegible] non più in [illegible] prefabbricato accanto alla discarica [illegible] Cascina Gaj», dice il delegato Vincenzo Caruso a nome [illegible] dei [illegible] netturbini. Visti i disagi per la città, la raccolta potrebbe riprendere sotto la minaccia [illegible] sciopero a oltranza.

Moncalieri, assolto

L'ex assessore non favorì i contribuenti

L'ex [illegible] [illegible] Moncalieri, l'avvocato tributarista [illegible] Lucchetti, 57 anni, l'ex consigliere comunale Franco Graziano, 53 anni, e altri [illegible] imputati, processati per due episodi di favoritismo fiscale avvenuti [illegible] il [illegible] [illegible] il 1981, sono stati tutti assolti dai giudici della quinta sezione del Tribunale (presidente Bernardi).

I tre impiegati dell'Ufficio Tributi [illegible] Moncalieri, Giovanni Bellino, 60 anni, Giuliana Graziano, 47 anni, [illegible] Libero Sandrino, 41 anni, erano [illegible] [illegible] non aver iscritto al ruolo dei contribuenti Franco Fono, [illegible] anni, [illegible] Moncalieri e, secondo, di [illegible] avere portato in commissione tributaria i [illegible] presentati [illegible] un cittadino contro i concordati pattuiti fra i fratelli Carlo, Gaspare [illegible] Palmino Pontiglione e il Comune sui loro redditi imponibili.

Il buco è di 675 miliardi, ne arriveranno 400

Sanità, Roma ripiana il deficit regionale

Alla conferenza Stato-Regioni tenutasi ieri mattina, il governo [illegible] messo [illegible] disposizione delle Regioni 5800 miliardi che per[illegible] [illegible] Piemonte [illegible] «coprirà» almeno 400 dei 675 miliardi [illegible] deficit previsto per il 1991. «Con qualche [illegible] forse ce la facciamo, vero Eugenio?», commentava il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, appena tornato da Roma, parlando al telefono [illegible] l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari.

«È stata una giornata tutto [illegible] positiva», ha [illegible] [illegible] Brizio. [illegible] restante deficit verrà esaminato in incontri bilaterali mettendo [illegible] confronto i consuntivi del '91. Anche in questa sede, [illegible] Piemonte, già impegnato a contenere il più possibile le spese sanitarie, spera di [illegible] «sicchiare» altri soldi. A Roma è stato anche deciso l'avvio di due commissioni che dovranno verificare [illegible] trasferimento di fondi fino a oggi trattenuti (ingiustamente) dai ministeri [illegible] Bilancio e dei Trasporti.

Il governo s'è anche impegnato ad [illegible] la circolare sulla non imponibilità [illegible] [illegible] addizionale sul [illegible] consumato dall'industria. «Questo ci [illegible] sentirà - dice Pier Luigi Gallarini, assessore al Bilancio - di alleggerire la tassa che volevamo [illegible] solo sul [illegible] domestico».

Non tutto, comunque, a Roma, è andato per il verso giusto. I trasferimenti per la sanità nel '92 (80 mila miliardi) sono inferiori ai miliardi erogati per il '91 (83 mila). [illegible] siamo convinti - dice Brizio - che le modalità di riduzione [illegible] spesa previste nella Finanziaria possano funzionare realmente. Per questo abbiamo chiesto e ottenuto una verifica a metà '92». [b. mfn.]

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 [illegible] 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Torino [illegible] Provincia:

TORINO
AUTOGROUP - C.so G. Cesare, 334 Tel. 011/20.28.35
CENTRO AUTO C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 011/447.56.71
GAIDANO E C. - Via Ventimiglia, 166 Tel. 011/69.66.213-63.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita, 270 Tel. 011/43.75.15.1
S.V.A.T. - C.so Turati, 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
SAVEA - C.so Francia, 357 - Tel. 011/77.30.33.3

CHIERI
ELLEAUTO - Strada Roaschia, 4 - Tel. 011/94.25.92.5

CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti, [illegible] - Tel. 011/910.12.52-911.20.62

CIRIÈ
PICCHIO & LONARDI Via Roma, 109 - Tel. 011/920.83.81

IVREA
OCLEPPO C.so Vercelli, 115 - Tel. 0125/25.15.80-1

RIVAROLO CANAVESE
LODICO E C. C.so Indipendenza, 98 - Tel. 0124/29.02.0

RIVOLI
VENCAR - C.so Susa, 306 - Tel. 011/95.80.53.3

S. SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO Via Valpellice, 71 - Tel. 0121/50.15.91

VENARIA
ELLI BENSI C.so Garibaldi, 189 - Tel. 011/45.51.013

TORINO PALAZZO DEL LAVORO ITALIA '61

FIERA D'AUTUNNO 1991

NOVITA' PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

18 Ottobre - 3 Novembre

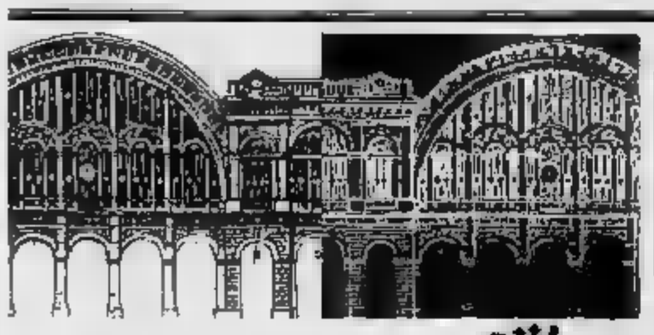
ORARIO: Sabato e Festivi: 15/23,30 - Feriali: 16/23,30

INGRESSO: Feriali L. **3000** (intero); L. **2000** (ridotto)
Festivi L. **5000** (intero); L. **3000** (ridotto)
Pensionati L. **2000** tutti i giorni

ASSOCIAZIONE ARTIGIANA PANIFICATORI/PASTICCIERI della PROVINCIA di TORINO
Produzione e dimostrazione di grissini classici torinesi

promark

ORGANIZZAZIONE MILANO PUBBLICITÀ - CUNEO



DOVE ANDIAMO a cura di Rocco Moliterni

[illegible] viaggia

Questa sera, alle 21,15, al Teatro Araldo di via Chiomonte 3 va in scena «Viaggia, viaggia, Rimbaud» di Guido Ceronetti, nell'allestimento per marionette ideofore [illegible] Teatro dei Sensibili. Gli attori animatori [illegible] Manuela Tamietti, Paola Roman, Ciro Buttari [illegible] Roberta Fornier, la regia è di Jeremy Cassandri, alias Guido Ceronetti. «Per marionetta ideofora - si legge nel programma [illegible] sale - s'intende una marionetta integralmente svincolata come personaggio dalla fissità del ruolo e dalla servitù del nome [illegible] per- [illegible] essa [illegible] ha rapporti con la tradizione marionettistica raccontatrice popolare di storie. "Viaggia, viaggia Rimbaud" [illegible] un proseguimento degli esperimenti condotti nei cinque anni di vita di questa marionetta che cambia pelle [illegible] il serpente: lo spettacolo, che [illegible] chiamava «Omaggio a Luis Buñuel (1987) e "Mystic Luna Park" (1988), si chiama oggi "Viaggia, viaggia Rimbaud" e costituisce una continuità nell'incessante trasformazione». Il numero di posti è limitato, [illegible] prenotazione obbligatoria, raccomandato l'uso di un binocolo. Informazioni allo 011/48.23.43.

[illegible]

Nel cartellone dell'Unione Musicale questa sera, alle 21, [illegible] l'Auditorium di piazza fratelli Rossaro approdano il Coro e l'Orchestra della Nuova Polifonica Ambrosiana. Sotto la direzione di Amedeo Monetti (il maestro del coro [illegible] Riccardo Doni) e con le voci recitanti di Franca Nuti e [illegible]rgio Bonino proporranno le musiche di scena di George Bizet per «L'Arlésienne», il dramma [illegible] Alphonse Daudet. La revisione è di Giacomo Zani, la riduzione [illegible] dramma e la versione ritmi- [illegible] italiana sono [illegible] Ida Hazan Vallardi. Le poltrone costano 23 mila lire, gli ingressi 15 mila. Informazioni allo 011/54.45.23.

[illegible]

Questa sera alle 20,30 la rassegna di film Ibercamericani organizzata al Teatro Agnelli di via Sarpi 117 dal Colegio [illegible] Salamanca e da l'Altra Comunicazione propone un film colombiano: «Confession [illegible] Laura» di Jaime Osorio. A chiudere la rassegna alle 22,30 sarà «Fe- [illegible] dello spagnolo Manuel Gutierrez Aragon. L'ingresso agli spettacoli costa 4 mila lire. Informazioni allo 011/835745.

I lettori eleggono la gastronomia preferita

Guarda, gusta e vota

Arrivano le schede, indicazioni per tanti negozi. Un ghiotto itinerario fra tipici piatti regionali nella zona di Vanchiglia

Gastronomia «Enrico» di via Santa Giulia 37. Paola De Marie (prima a d.) è la titolare

Il cliente entra, sceglie e torna a casa con appetitosi pacchetti. Da due settimane può votare per il negozio di gastronomia preferito [illegible] inviare le schede [illegible] «La Stampa». [illegible] può votare per il piatto preferito o per il negozio più accogliente. «Diversifi- [illegible] potrebbe essere il motto [illegible]a gastronomia «Il panda», in via Napione 37: «La nostra clientela è varia - spiega Gabriella Grimaldi - perciò proponiamo cibi per tutti i gusti». [illegible] marito, Dario che è cuoco, prepara, ad esempio, «fritto [illegible]to per i piemontesi e melanzane a volontà per chi ha origini meridionali». Oltre [illegible] queste concessioni al regionalismo alimentare, si trovano pure i «menù personalizzati», come i mix di verdure lesse per gli anziani, la granseola e il salmone in bella-vista per i palati raffinati, le pesche ripiene per i golosoni. A ciascuno [illegible] [illegible] piatto, insom- [illegible] unica eccezione, gli agnolotti che, sostengono i proprietari, «piacciono a tutti».

Classici della gastronomia subalpina pure da «Renato», trentenale negozio di via Napione 44, dove si può scegliere fra acciughe al verde, vitello tonnato, lingua in salsa [illegible] giardiniere con tonno al sugo rosso. [illegible] omaggio alla cucina locale, non manca neppure la bagna cauda», afferma il proprietario Gianni Assom, fautore dello «slow food», che, insieme con la moglie, serve e consiglia i clienti. In cucina, c'è il padre, Renato, che impasta gnocchi e [illegible]gliatelle praticamente «in diretta»: passando davanti [illegible] vetrina di corso Regina Margherita 17, lo si può osservare all'opera.

Anche la gastronomia «Desiderio», di via Vanchiglia 30, [illegible] il nome al suo proprietario, Desiderio Merou, [illegible] alla gestione del locale partecipa [illegible] la famiglia» precisa il figlio Vittorio. E aggiunge: «Proponiamo specialità "locali", come agnolotti, fonduta e bônet delle Langhe, ma offriamo pure cima alla genovese e "pasqualina", gnocchi alla [illegible] [illegible] zuppa inglese». Laccornia di diversa matrice geografica, dunque, per clienti affezionate, [illegible] Michela Nasini: «La mia famiglia si serve qui [illegible] tutto: dagli affettati all'insalata di riso».

«Il nostro pubblico è soprattutto occasionale» sostiene, invece, Caterina Pacifico della rosticceria «Ge-Pa» (corso Regina angolo via Montebello), dove si può usufruire di alcuni sgabelli per consumare un veloce lunch, «tutto a base [illegible] piatti [illegible]nghi» avvisa la signora Caterina. «A seconda dei giorni - aggiunge - abbiamo merluzzo fritto, frittate con zucchine, cipolle [illegible] [illegible] o nervetti in insalata, mentre pizza, pollo [illegible]rosto e arancini [illegible] mancano mai».

Cucina «artigianale» anche da «Enrico», in via Santa Giulia 37, dove la signora Paola De [illegible] prepara [illegible] [illegible] valdostana e medaglioni al vino, rotolo di ricotta [illegible] spinaci [illegible] anguilla marinata». Non mancano i dolci, su cui trionfano la bavarese e le mantovane, cioè «tortine soffici soffici» secondo la definizione della cuoca. «Insomma, i cibi sono buoni e l'accoglienza simpatica» così una «fan» spiega la sua predilezione per questo locale inaugurato 32 [illegible] fa. Sgombri, insalata di mare, polpa di granchio: ecco alcuni antipastini proposti da «Federica», in piazza Santa Giulia 11. Ma le chicche si trovano nel reparto salumi, dove fanno bella mostra würstel «primavera» (cioè farciti) del Tirolo e soppressata calabrese. «Fra le specialità del Sud - spiega il proprietario, signor Pasquale - si trovano pure [illegible] chiette, taralluccì, calcagno foggiano e "trocchioli", che sono matassine [illegible] pasta di [illegible] duro».

Silvia Francia

IL MIGLIOR PRODOTTO SI TROVA DA:

(NOME DELLA GASTRONOMIA)

[illegible]

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO E' OFFERTO DA:

(NOME DELLA GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A "EDITRICE LA STAMPA - CASELLA POSTALE 671 - [illegible] TORINO CENTRO" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL SALONE LA STAMPA IN VIA ROMA 80 A TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" IN VIA MARENCO 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Lee Konitz al [illegible]

Il sassofonista americano Lee Konitz è l'ospite d'eccezione della prima serata jazz al «Mixage Club» (via San Donato 47, ore 21,30). Stasera Konitz - che domani suonerà all'Auditorium di Pinerolo - sarà accompagnato da Paolo Bi[illegible] (pianoforte), Lorenzo Conte (contrabbasso) e Claudio Benedetti (batteria).

Konitz, già collaboratore di Lennie Tristano e [illegible] Evans, è considerato uno dei maggiori esponenti del jazz moderno.

Rock [illegible] jazz

La band del trombettista jazz Giorgio Balma è di scena stasera al «Doctor [illegible] (murazzi di lungopò Cadorna 4, [illegible].

Jazz anche a San Maurizio Canavese: il ristorante «La Credenza» (via Cavour 22, [illegible] presenta stasera il duo formato dal pianista Arrigo Tomasi e dal chitarrista Giulio Camarca.

Ritmi latinoamericani stasera alla «Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 66, [illegible] 21) con [illegible] cantante [illegible]sicana Elena Valdez.

Ancora dilettanti della canzonetta allo sbaraglio per «Noi non ci sanremo», il [illegible] demaniale presentato ogni mercoledì [illegible] Antonio Giglioli [illegible] «Sono [illegible] donna non [illegible] una santa» in via Fratelli Carle 41 (inizio alle ore 21,30).

Al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 22[illegible] spettacolo del mago Romar.

In discoteca

«Jump Up» è la notte del mercoledì allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22,30) dedicata al rap, al reggae, al ragamuffin e a tutte le altre «musiche e cronache» nere e caraibiche: stasera c'è la Torino Posse scatenata, con Paolone Aka e Luca selector, e i toaster Bunna e Madaman.

Invece al «Sistina» (via Le Chiuse 13, ore 23) [illegible] si balla con ritmi cubani e [illegible] classici della canzone dagli Anni Cinquanta [illegible] oggi.

Per i Take [illegible]

Annullato il concerto di Cocciante, domani rimane, per fortuna, la musica vera: al Teatro Regio [illegible] saranno i Take Six, straordinario gru[illegible] americano di jazz [illegible] I biglietti costano 25, [illegible] e [illegible] mila lire, e [illegible] possono acquistare alla [illegible] del teatro in piazza Castello, dove sono anche disponibili i tagliandi per [illegible] che il pi[illegible] Tete Montoliu e il vibrafonista Bobby Hurcherson [illegible] al Piccolo Regio [illegible] 6 novembre. La stagione jazzistica [illegible] del Regio prevede inoltre, il 14 novembre, Dizzy Gillespie.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Libriccino curioso

Si chiama whiff [illegible] soltanto se è giallo

Al di là della curiosità per chi si interessa di questioni linguistiche, questo libriccino serve anche a chi, soggiornando in un paese anglofono, voglia mangiare una platessa (in inglese plaice) invece [illegible] una sogliola che [illegible] dice sole. Al ristorante ormai non serve più la gestualità «alla napoletana» per far capire al cameriere di altra lingua che si vuole un'aragosta [illegible] si preferisce un rombo che di questi tempi va [illegible] [illegible] moda. Infatti, [illegible] non ci fosse questo dizionarietto ittico bilingue di Paolo e Joan Pentenero chi mai arriverebbe a tradurre il rombo in turbot? Se è di scoglio, però. Perché se è di rena si chiama brill e se invece è giallo diventa whiff.

I due compilatori di questo insolito e confortante amico del buongustaio all'estero [illegible] torinesi e lavorano, per professione, a fare traduzioni tecniche. Quindi gente di [illegible] che, per fortuna, ama anche la buona [illegible]. Queste parole legate ai pesci valgono più che [illegible] per l'inglese perché negli Stati[illegible] i nomi ittici variano, addirittura da Stato a Stato. D'altra par- [illegible] Churchill affermava che Gran Bretagna e Stati Uniti era- [illegible] «divisi» dalla lingua...

Tanti nomi
dei pesci
in inglese
Il dizionarietto
[illegible] **10 mila**
Prenotaz.: 011/69.77.69

Parteciperanno al noto «Zecchino d'Oro»

Tre piccoli usignoli in arrivo da Torino

Matteo Maestri, 5 anni, bambi- [illegible] della scuola materna [illegible] Boschetto» canterà allo Zecchino d'oro, l'indelebile manifestazione canora che si svolgerà a novembre, all'Antoniano di Bologna e che verrà presentata da Cino Tortorella.

[illegible] piccolo, insieme con altri [illegible] torinesi, Paolo Boccaletti ed Emanuele Tavarna avova superato sei prove arrivando alla finale di Bologna a cui sono stati ammessi 160 bambini provenienti [illegible] tutt'Italia.

Matteo, con la sua vocina squillante e la personalità spigliata, cantando «44 gatti», è riuscito a entrare nel piccolo gruppo dei dieci «eletti» che saranno protagonisti allo Zecchino d'oro. Farà parte di un quar- [illegible] che ci racconterà perché «il [illegible] dentino dondola» (di Sessa e Vitali, musiche [illegible] A. [illegible]lla Giustina).

«Per il bambino tutto questo è un gioco - dice la madre, Anna Maestri, - Ha [illegible] personalità brillante e alle selezioni, fin dal primo [illegible], a gennaio, [illegible] si è montato la testa più di tanto. E' rimasto male, invece, quando ha visto che agli esclusi avevano regalato un pupazzo e a lui niente. Inutile dire che siamo più emozionati noi genitori, soprattutto per la sua prima comparsa in tv».

Fra i torinesi allo Zecchino, ma non sul palcoscenico, partecipano altri due torinesi, Vittorio Marchisio e Siro Merlo.

Marchisio, 26 anni, consulente tecnico per le telecomunicazioni, per hobby va in barca a vela (era l'addetto radio e meteo durante una traversata atlantica, la Transat des Alizées vinta da un equipaggio piemontese) e scrive canzoni per bambini. Per questa edizione [illegible] «Zecchino» ha curato la versione italiana della [illegible] finlandese «Tivolissa» (Al luna park).

Siro Merlo, 31 anni, [illegible]sta (aveva lavorato con Mango, Alice e Finardi), collabora per la terza volta allo Zecchino d'oro, come arrangiatore e tastierista alle canzoni italiane.

Irene Cabiati

Uno stage

Da lui e lei (a scuola) per recitare

Imparare a recitare, desiderare una dizione migliore, oppure trovare finalmente il coraggio di parlare in pubblico per chi non ne ha il coraggio. Insomma, bisogno di **comunicare** più efficacemente [illegible] con gli altri. Il «Live Teatro» (via Bertola 47/a) di Francesco Contursi e Letizia Gariglio [illegible] di soddisfare queste richieste con alcuni corsi.

Il corso principale [illegible] quello di formazione teatrale, su due livelli: principianti e [illegible] La cadenza [illegible] due volte la settimana, il martedì sera e il sabato mattina, da fine novembre a giugno. La quota mensile [illegible] di 70 mila lire, le lezioni sono aperte a tutti. I corsi di comunicazione sono più intensi e più brevi, in media [illegible] decina di incontri [illegible] tre settimane. I gruppi non superano le 15-16 persone, il costo medio è di 250 mila lire. Vi sono poi lezioni di sola dizione e stage di comunicazione creativa. [illegible] materie [illegible] dall'espressione corporea allo studio [illegible] [illegible] teoria e pratica della [illegible] nicazione. Per altre informazioni, tel. 011/20.42.58. [r. ail.]

GLI [illegible]

Didattica

Oggi e domani, dalle 9,30 alle 18, al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, convegno «Ipermedia: nuovi strumenti per la didattica»: esperienze all'Università, nelle scuole elementari, medie [illegible] superiori, e nella formazione aziendale. E' organizzato in collaborazione con il Csi Piemonte.

Sfilata

Alle 15 al Centro commerciale Lagrange [illegible] (Palazzo La Rinascente), la Federcasalinghe organizza una sfilata di [illegible] moda per il ciclo di incontri «Mercoledì donna». Presenta Elsa Rossetti.

Mito e desiderio

Alle 18 alla Libreria Rizzoli, in Galleria San Federico, Rino Gaion tiene una conferenza sul tema «Desiderio del mito. Mito del desiderio». Seguirà una lettura poetica di Maurizia Cavallero.

Nuova rivista

Domani alle 21, alla Libreria «L'Arco Nuovo» [illegible] Moncalieri (via San Martino 18), presentazione della [illegible]va rivista «Nuvole». Partecipa all'incontro la Compagnia del «Teatro d[illegible]l Ilunis».

Lo swahili

Sono aperte le iscrizioni alle Missioni della Consolata, corso Ferrucci 14, per le lezioni di «Lingua e cultura swahili»: la più importante lingua bantu e ufficiale del Kenya, Tanzania e Uganda. Comincerà il 5 novembre, ogni martedì alle 21. Costo: 120 mila lire. Per informazioni, telefonare allo 011/44.10.44.

Conferenza

Domani alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Luca Valentino parlerà sul tema [illegible] teatro del difetto: omaggio a Savinio». Ingresso libero.

Ambiente

Domani alle 15,30 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, incontro organizzato dall'Ucim (Unione cattolica insegnanti medi) sul tema «Il problema dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile». Intervie- [illegible] Siro Lombardini.

Poesia

Domani alle 21 al [illegible]affè Augustus, in via Roma [illegible]6, il Centro Studi Cultura e Società presenta la nuova iniziativa «Uscita di sicurezza», rivolta al mondo della poesia.

Grafologia

L'Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura, in via Campana 9, organizza corsi [illegible] formazione alla professione di grafologo e di consulente tecnico in perizia grafica. S[illegible] riconosciuti dalla Regione. Per ulteriori informazioni [illegible] telefonare allo 011/66.90.420.

Teatro

Domani, ore 12 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, la Compagnia Torino Spettacoli presenta «Giulietta e Romeo» da Shakespeare, Bandello e Co- [illegible]. La prima nazionale si terrà all'Erba il 6 novembre.

[illegible] Età

Dal [illegible] novembre le iscrizioni all'Università della Terza Età, via Carena 3, proseguiranno dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/481.677.

[illegible]

Entro l'8 novembre alle 11, devono pervenire all'Istituto Superiore di Educazione Fisica, in piazza Bernini, le iscrizioni ai corsi di specializzazione: «Attività motoria nell'età prescolare e della scuola elementare» [illegible] «Attività motoria per la Terza età». Sono ammessi i diplomati Isef. Per informazioni, telefonare allo 011/745.774.

Scacchi

S'inizia questa sera alle 21 alla Scacchistica di via Galliari 6 un corso teorico-pratico di scacchi rivolto a quanti conoscono già l'abc del gioco. Il corso s'articola su 8 lezioni e costa [illegible] mila lire (40 mila per gli iscritti [illegible] circoli. Tel. 011/657.072.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
[illegible]	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.891
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.30
Corpo Forestale	[illegible]
	51.31.51
Ellambulanze	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

[illegible] [illegible] [illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croc[illegible] [illegible] gen. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo [illegible] notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	28.82.889
[illegible]	54.90.00
Croce bianca	329.01.98
INFERMIERI	
Aaldo	54.04.89
Aelr	968.93.31
Al	619.16.20
Aldesero	83.01.58
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.86 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.19.04.
Cesad, Inform.	78.89.11.
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Snc	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-550.52.71
Stadio, domiciliare	75.14.73 - 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 535.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 668.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 88.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciacci 53.38.82
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty [illegible], via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele [illegible]4.42
Apice (malati sclerosi) 31.80.820
Anapace (associazione ammalati cancro) 438.03.52
Cesad 788.811 - 762.685
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57851
[illegible] [illegible]
prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione [illegible]
5795.5104 - 5795.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 282.12.15
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [illegible]
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 53.37.43
Milano-Linate [illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56 - 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; p. Solferino 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. [illegible] 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gaet. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lingero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscrizioni via Leinì 40, dalle ore 16 alle tutti i giorni, esclusi i festivi. (011) 248.58.57.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Franco Orsini mini e danze per tutti. Per i signori cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 21 liscio Doc con i Casual's. Per i signori cavalieri obbligo di , camicia e cravatta.
DU PARC: tel. 521.52.75: ore 15,15 e 21.
FRENZY DANCING - Venaria (tel. 0125 230.064): musica Anni 60-70 Le Nuove Immagini.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso , giovedì 31 alle ore grande lo con i Caprices.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «a passo di danza»
JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quirino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le .
OSTERIA TOLOSSA: Se magna mejo.e avemo pure eliminato l'inflazione. Pizz. Tel. 514.496 - 436.1465.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): or.: 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.
ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel 835.331): Luciano Spessot.
ARS (via Bertola 31): 10-20 Magia rossa.
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vittorio 6): Ritratti di Riccardo Gontero. Dal 25-10 al 3-11.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel 532.662): pittori dell'800 italiano
GALLERIA L'AFFICHE: (v. C. Alberto 30, tel. 519.006): Alhos Faccincani opere e grafica.
EUGENIO: 24 antiquari in palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075) Mostri 800-900.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.
SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcanasco 1, Torino, tel 816.125): personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino
LA SUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): «Ex Oriente Lux».
LA GIOSTRA (Asti): Cardalora - Fiuma.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.
MICRO' (p. Vittorio 10): Mario Pascutti.
NARCISO: (piazza Dario Felice 18): Alberto Casarotti.
PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.395): Gaetano Mammo.

TEATRO COLOSSEO TORINO
VERONICA ONE
dal 12 al 17
SANDRO MASSIMINI
in «LA VEDOVA ALLEGRA»
26/11 all'1/12
LEO GULLOTTA
Prevendite casse Teatro 15-10 -

tutte le sere ore 21, domenica ore 16
VIRGINIO
CARLO
DOPPIO GIOCO
Testo, regia e musiche di
RENATO GIORDANO
Compagnia Beat
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22

DU PARC
15,15 e 21
TRATTENIMENTI

DOMANI AL CRISTALLO
RICHARD PRYOR GENE WILDER
colpiscono ancora dopo
«NON GUARDARMI NON TI SENTO...»
PRYOR WILDER
Ecco Voi Due Gran Bugiardi

Non Dirmelo... Non Ci Credo
Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia
TRI STAR

DOMANI AI CINEMA
ARLECCHINO e PICCOLO AMBROSIO
BILLY CRYSTAL
il protagonista di HARRY TI PRESENTO SALLY,
nella commedia fenomeno che in USA contende
TERMINATOR 2 il record d'incasso

TORNA IL GRANDE CINEMA
DOMANI AL grand'eliseo
«Un film memorabile» L'ESPRESSO

Il cinema costa caro e vi sale per le borse

OGGI IN «PRIMA» AL UNO NAZIONALE
PRODUZIONE CLESI CINEMATOGRAFICA
LAURA ANTONELLI
TURI FERRO
Malizia 2mila

con
ROBERTO ALPI - LUCA SCOPPA - MIKO MAGISTRO
REGIA DI
PRODOTTO DA SILVIO E ANNAMARIA CLEMENTELLI
TECHNICOLOR
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA

DOMANI AL VITTORIA
- 700 MILA persone nel cinema in GERMANIA in solo 5 giorni
- Il delirio in FRANCIA SPAGNA INGHILTERRA
- Durante il mitico «SUPER BOWL» in AMERICA 150 MILIONI di spettatori hanno applaudito il nuovo idolo che travolgendo il mito di ARNOLD SCHWARZENEGGER e di SYLVESTER STALLONE
- Una incredibile FORZA D'URTO si sta abbattendo contro le sette americane più spietate

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano BRIAN

DOMANI AL CAPITOL

Un P.A.C. Film International presenta
un film di NINI GRASSIA
NINO D'ANGELO
NINA SOLDANO
in
FATALITA'
VERONICA BARTOLI - GABRIELE VILLA - FRANCESCO PAOLANTONI - GIANNI ROSSETTI
e la piccola MARZIA SANTOVITO
regia di NINI GRASSIA

DOMANI AL REPOSI

Walt Disney Pictures
dal romanzo di Jack London
ZANNA BIANCA
UN PICCOLO GRANDE LUPO
Walt Disney Pictures presenta un film di Jack London
Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo (White Fang)
Un film di Randal Kleiser
Klaus Maria Brandauer, Ethan Hawke, Seymour Cassel, James Remar, Susan Hogan
Basil Poledouris
Tony Pierce-Roberts
Jack London
Mike Lobell
Andrew Bergman
Jeanne Rosenberg, Nick Thiel, David Fallon
Mary Kay Powell
Randal Kleiser
Silver Screen Partners IV
Distribuzione WARNER BROS ITALIA
CON LO SPECIALE ABBINATO
Walt Disney presenta
PLUTO E IL SUO GREGGE

CHE CINEMA AL CINEMA

al CENTRALE 1
3ª SETTIMANA
AVVISO
Per proiezioni speciali riservate alle scuole, i sigg. presidi e insegnanti interessati possono telefonare per informazioni o prenotazioni al n° 540.110
ISABELLE HUPPERT
Madame Bovary
UN FILM DI CLAUDE

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 8000

Europa
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione [redacted] due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h [redacted]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. [redacted]

Tentazione di Venere
di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.187. [redacted]: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

[redacted] P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000

The [redacted]
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,30
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

[redacted] le [redacted] i [redacted] vanno in paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. [redacted] **Cartoni animati**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15
17,50/20/22,30
Ingr. 10.000 / Alasc 6000

Madame Bovary
di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Dramm[redacted]**

C. Chaplin 1
via Garibaldi [redacted]
Tel. 545.245. Or. 15,25
17,15/18,05/20,55/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

La villa del [redacted]
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15.20
17,40/20/22.25
Ingr. 10.000 / rid. [redacted]

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

Piedipiatti
[redacted] *Carlo Vanzina, con Enrico Montesano,* [redacted] *(Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [redacted]

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000 / rid. 7000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. [redacted] insieme [redacted] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
[redacted] 16 e 19,45/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 6000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio [redacted] folle ricerca [redacted] Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. [redacted]

Johnny [redacted]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa [redacted] la porterà in Sicilia a conoscere il [redacted] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 6000

Zitti e [redacted]
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [redacted]

Erba
c.so Moncalieri 241
[redacted]
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis [redacted] S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato [redacted] semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile covarsela [redacted] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50; 20,10; 22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

Thelma [redacted] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la [redacted] amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

Faro
via Po 30, [redacted]. 832.214
Ap.: 16,30
Film: 17,15/19,30/21,45
Ingr. 10.000 / [redacted]. 7000

The stand in
Cineclrcolo di film in lingua inglese, proiezioni riservate ai soci.

Fiamma
corso Trapani [redacted]
[redacted]. 365.2057. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

[redacted] proposito [redacted] Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

Gioiello
v. C. Colombo 31 [redacted]
Tel. 500.760.

CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
[redacted]. 521 4316
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

Johnny [redacted]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una do[redacted] misteriosa che lo porterà in Sicilia [redacted] suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted]
via Po 21 - Tel. 839.7602
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Alasc 6000

Urga - [redacted]
di Nikita Michalkov, con Badema Bayasetu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della [redacted] terra. N.V. 2h **Drammatico**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [redacted] (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un'attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[redacted] 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 612.4173. Col. non viet.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted] rid. [redacted]

[redacted] 2000

[redacted]
via Pomba 7
Tel. 612.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 6000

The Commitments
di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. **Comm.** [redacted]

[redacted]
via Venezia 6
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30

[redacted]
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 - Or.:15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 / rid. 7000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a convivere e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or. 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 / rid. [redacted]

[redacted] a tutti i costi
di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a richiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap.: 16
Or.: 16,15 e 20/22,30
Ingr. [redacted]

La leggenda del [redacted] pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Studio [redacted]
via Acqui 2 T. 819.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ultimo giorno
Ingr. 10.000 / Alasc 6000

Chiedi la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua [redacted] sregolata [redacted] il fratello timido ed ordinario scoprono di amarsi. [redacted] 27' **Commedia drammatica**

Vittoria
via Roma 356
Tel. 511.789. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 / rid. [redacted]

Nei panni di una [redacted]
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. [redacted]

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2807
Ore 17/20,15/22,30

Cineclrcolo Il **Pungolo**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.136 — Rassegna di film ibero-americani org. dal Colegio de Salamanca. Patrocinato dall'ass. per la cultura di Torino. Ore 20,30-22,30 L. 4000.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Back to the future [redacted] ([redacted]no al futuro).** (vers. originale inglese). Ore 20,15-22,30.

Drive in — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Un bacio prima di morire** di James Dearden con Matt Dillon. [redacted] 20-22-24. Ingresso: 8000, ridotti 5000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Oggi riposo. Domani **Amleto**

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 204.134

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603 — Chiuso per riposo. Domani **Insieme [redacted] forza**

Selene d'[redacted] — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — **Rossini! Rossini!** di Mario Monicelli con P. Noiret, J. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. Ultimo giorno

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Venerdì: **La [redacted]**

TEATRI

[redacted] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Vendita concerto **Take 6.** Dal 31/10 ore 21. Biglietteria tel. 881.51.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 287.671-248.22.76
Tram 4
Bus 50/51

Il Gruppo della Rocca
dal 6/11 il Gruppo della Rocca in **Turandot** di B. Brecht. Reg [redacted] R. G[redacted] Prev. presso T. Adua (15,30-19 escluso fest.). Abb. 6 spett. [redacted] 12 (102.000-84.000-63,000) e 12 spett. (150.000). Tel. 248.2276-248.7871.

[redacted]
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68
75/78

Vendita abbonamento per la stagione 1991-92. Aperte le iscrizioni per «Una scuola di teatro a tempo pieno» (triennale 20 ore sett.), «Un corso per allievi attori» (triennale 5 [redacted] sett.). Inf. e pren. c/o Alfa Teatro 9/13 - 14/18.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/1[redacted]

Il [redacted] all'occhiello
Tutte le sere 20,45, domenica ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Indovina chi viene a cena?** di W. A. [redacted], regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimi 5 giorni.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/18 Bus 33/42/55

[redacted] dell'Angolo
Stasera ore 21,15 Teatro d[redacted] Dei Sensibili presenta: **Viaggio, viaggio [redacted]** di Guido Ceronetti. Posti limitati, prenotaz. obbligatoria inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium [redacted]
p. Rossaro
Tel. [redacted]
Tram 16/18

Unione musicale. Serie pari ore 21. Coro e orch. della Nuova Polifonica Ambrosiana - A. Monetti dir.; R. Doni maestro del coro; F. Nuti voce recitante; G. Bonino voce recitante. [redacted]: **L'Arlesienne.** Big. numerati L. [redacted] Ingr. 15.000 [redacted] Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. [redacted].

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15 Bus 61

Ore 20 il Teatro Stabile di Torino presenta **Strano interludio** di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Bigliet. T.S.T. via Roma 49. Orario 9-19, lunedì riposo. [redacted] (011) 557.6246-[redacted] Repliche fino a domenica 17 novembre

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16 Bus 67

Iniziata prevendita spettacolo **L[redacted] allegre** con Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. 91/92, tutti i giorni cassa teatro, [redacted] 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Stagione teatrale 1991-92
Da stasera ore 21, domenica ore 16 Compagnia Beat '72 con Virginio Gazzolo e Carlo Valli in: **Doppio gioco**: testo, regia e musiche di Renato Giordano. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 - 16-22.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.187
Tram 10 bus 75-52

Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli a scelta.

Gianduja Teatro
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

Juvarra
v. Juvarra [redacted]
Tel. 513.705

Ore 21 la compagnia Xendrà presenta [redacted] spettacolo di danza orientale e di Arte Marziale **Passaggi**, coreografia [redacted] Lombardo. Inf. e pren. [redacted] 16-19 tel. 513.705.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

[redacted] gesto e l'anima
Abbonamenti a 12 e 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 8,30-12 e 15-19.

Teatro [redacted]
Assemblea Teatro
via Sarpi 111/a, Torino
Tel. 317.62.57

Assemblea Teatro. Spettacoli per le scuole si prenota per **Nei sogni e nei silenzi** dal [redacted] al 15 novembre. Per inf. e [redacted] tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561.38.94/95

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62b

Scuola di [redacted] e contemp.
Diretta [redacted] Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lun. al ven., ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. tel. 473.0189 ore 10-19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] Française
v. Pomba 23
Tel. 545.338

Orario continuato 9-20

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Black [redacted] pioggia sporca
di Ridley Scott, [redacted] Douglas, Endy Garcia, Ken Takakura, Vers. [redacted] Ore 16-18,10-20,20-22,30

[redacted] Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Omaggio a [redacted] Freda
Ore 18,45 e 20,45 **Il magnifico avventuriero**, di R. Freda, con Brett Ashley, Claudia Mori, F. Fabian. Ore 18,30 e 22,30 **Trappola per l'assassino**, di R. Freda, con George Geret, Irene Papas, Jean Topart.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Io, Peter Pan
Prima visione di Enzo De Caro, con Roberto Citran, Mariella Valentini, Violaine Ledoux, Jacques Sernas, Angela Finocchiaro. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Tutte le provocazioni di Moana,** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 01, tel. 484.821. **Una donna chiamata cavallo,** con Eva Orlosky e Ramba. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

CINECLUB via Catandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Scuola del piaceri proibiti,** con Valery e Jessica. Col. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

[redacted] via Principe Tommaso 5, tel. 665.334. **A.A.A. Taboo osceni in famiglia,** con Ginger Lynn. Col. [redacted]. [redacted]. Ap. ore 10,30, ult. 22,30.

[redacted] largo [redacted] 105, tel. 287.974. **Donne assetate di piacere,** 1ª visione con Madelaine Laloret, Erick Edwards. Col Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **La lingua,** con Marina Lolar, Manya, Sean Bird. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita [redacted], tel. 436.20.82. Prima visione. **A.A.A. Taboo osceni in famiglia,** con Gina Carrera, Jacqueline Loriens. Col. Viet. 18. Ap. [redacted] 22,30.

[redacted] via [redacted] Donato 40, tel. 487.765. **Ragazze viziose dal corpo caldo.** Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 6000.

[redacted] via Nizza 170, tel. 696.[redacted]. **Belle giovani e perverse,** con Marlin Jess, John Douglas. Colori. Viet. minori anni 18. Ap. ore 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[redacted] il [redacted] della parrucchiera

CHIERI
MARILYN: riposo.
SPLENDOR: riposo.

CHIVASSO
CINECITTA': riposo.
MODERNO: riposo.
POLITEAMA: riposo.

CIRIE'
NUOVO: riposo.

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo.
REGINA: riposo.
STAZIONE: riposo.
STUDIO LUCE: riposo.

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

BRUGLIASCO
ROMA: riposo.

IVREA
[redacted]

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo.

MONTANARO
VITTORIA: riposo.

ORBASSANO
[redacted]**ERNO:** riposo
[redacted] **COMUNITA':** riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: [redacted] **leggenda del re pescatore**
ITALIA: Una pallottola spuntata 2½
RITZ: Mo better [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: riposo.

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

[redacted]
CENISIO: riposo.

VALPERGA
[redacted] Film erotico

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — [redacted]**o cavallo**, rubrica
[redacted], film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Caccia tragica**, film
22,30 [redacted]
23,30 [redacted]
[redacted] — **Il generale Quantrill**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Lo specchio magico**, [redacted]
19 — **TGG Special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Catch [redacted] catch**
22,15 **American business english**

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — [redacted]
24 — **Tg Biella**

Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**
19,30 **Aftermath**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
[redacted] **Arrivano gli avlogatti**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecity
17,20 **Sette in allegria**, telefilm
18,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **L'urlo di Chen terrorizza tutti i continenti**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Assassination bureau**, film
1,20 **Colpo grosso**, quiz

E 21 Network
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
[redacted] **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Zanabel**, film
23 — **Tg**
0.15 [redacted]

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
18,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **La classe dirigente**, film
24 — **Fiori nella polvere**, film

Erreuno Tv
18,25 **A proposito di...**
[redacted] **Tg** [redacted]
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,30 **Tg** [redacted]
22,50 **Una vita per il circo**
0,20 **Teletext notte**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**, [redacted]
[redacted] **Sanford & Son**, telefilm
20,25 **Vieni a vivere con** [redacted] film
22 — [redacted]
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp Monitor**, notiziario
0,10 [redacted] **di** [redacted] **il bandito**, film

Rete 7 [redacted]
14 — [redacted] **junior**
[redacted] **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La schiava (isaura**, teleromanzo
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **C**[redacted] **far bene l'amore**, varietà

Telestudio
19 — **Attualmente**, informazione
1,30 **S.O.S. squadra speciale**, [redacted]
2,30 [redacted] **non stop**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il palazzo risponde... - Incontro con gli** [redacted]
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scandalo a Filadelfia**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Scegliere di scegliere 2»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **L'uomo ragno**, [redacted]
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Salut Champion**, telefilm
0,30 [redacted] **di Ritter**, telefilm

[redacted]
18,20 **Le mani sentono, le mani curano**
18,50 **Tg 9**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **E le** [redacted] **stanno a guardare**
21,30 **Venere 2000**
22,30 **Tg 9**

Quarta Rete
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
[redacted] **Tg** [redacted] **minuti**
20,30 **Ivanhoe** (1ª parte) film Tv
22,30 [redacted]
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tg 4 economia**
0,30 **Dolce notte**
0,40 **Tg** [redacted] **minuti**
1 — [redacted]

Tele Vox
17,30 **Consulenza** [redacted]
18,30 **Tele sera**
[redacted] **Pennarello flash**
21 — **Alleanza monarchica**
22 — **Sotto il cielo di Torino**
23 — **Natura & Salute**
23,45 **Tele sera**, replica

[redacted]
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
[redacted] **Attualmente**, informazione
23,30 **Frecce avvelenate**, film

Teletime
18,10 [redacted] **Diamond**, telefilm
18,35 **Orson Welles**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Good Phink**, cartoni animati
20 — **Il segreto del vestito rosso**, film
23 — [redacted] **Speciale**
23,25 **Gorgo**, [redacted]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe [redacted] Casa [redacted] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[redacted] (tel. 669.9372): da martedì a [redacted] 9,30-17; domenica 10,30-17. [redacted].

Galleria Sabauda (v. Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440): Da [redacted] a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). [redacted] «Fotografia Luce [redacted] Torino 1920-1950: dal [redacted] al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, [redacted] 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

[redacted] **Civico di Numismatica - [redacted] grafia Arti Orientali** (v. [redacted] 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [redacted] 12,30. Lunedì chiuso.

[redacted] (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Colloca 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: [redacted]: [redacted] il lunedì. [redacted] guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 56[redacted]: martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. [redacted] Mostre: «Alpinismo [redacted] in [redacted] rum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1ª dic. Sala [redacted]: «Chasseurs des tenebres». Sino al [redacted] nov. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

[redacted] **di** [redacted] **Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. [redacted]

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [redacted] di Chieri (tel. 94.191): [redacted] mar. [redacted] 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

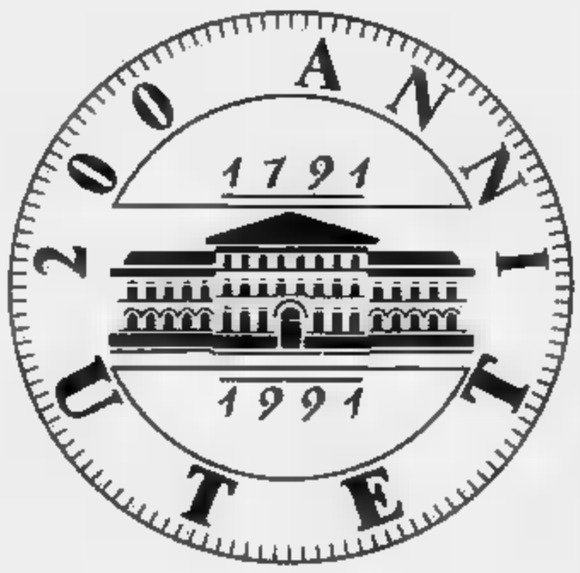
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, [redacted]. 548.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; [redacted]: 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13.15 e 15-18. Domenica 9-13.15. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

GARIBOLDI/PARISI/VERGA/INTERAD



Le idee nuove oggi compiono duecento anni.

1791-1991: oggi la UTET celebra i suoi duecento anni.

Duecento anni di idee e di lavoro al servizio della cultura del nostro Paese.

Duecento anni di libri e di grandi opere.

Una data importante; e l'occasione migliore per dire grazie a chi ha contribuito e contribuisce ogni giorno con professionalità, competenza e passione a fare delle opere UTET dei sicuri strumenti di consultazione, di studio, di formazione e crescita professionale. Grazie agli Autori e ai Collaboratori; grazie a tutti coloro che operano nella Casa Editrice; grazie ai Librai; grazie agli Agenti UTET che in tutta Italia informano i lettori, valutandone suggerimenti e critiche.

E grazie infine, e soprattutto, ai lettori che dando fiducia alle opere UTET sono i veri protagonisti di questi due secoli di impegno editoriale.

UTET
EDITORI DAL 1791

SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125, N. 262 · MERCOLEDI' 30 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX [illegible]; TARIFFE ITALIA E NUMERI UTILI CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 234.000 [illegible] L. 824.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 898-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 30TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA 60; 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 VANCOUVER $ CAN. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA O.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din 32; LUSSEMBURGO FL. 65; MALTA Cents 30; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN 160; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 780.000 (948.000); COMMERCIALI 720.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 815.000 (1.066.000); RICERCHE DI PERSONALE: R. VENERDI' 720.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (976.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA MACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE...PAG.

Si apre la conferenza di Madrid, ma in Medio Oriente gli attentati continuano

Arabi e Israele, ora tocca a voi

Bush e Gorbaciov: sincronizziamo gli orologi

MADRID. Bush e Gorbaciov l'hanno detto: per arabi e israeliani è arrivata l'ora del dialogo e della comprensione. Si apre oggi la Conferenza di Madrid. «Sincronizziamo gli orologi», hanno detto i Presidenti [illegible] Urss e Usa dopo due ore di colloquio. [illegible] diktat, solo richiami alla responsabilità. «E' un'occasione storica», ha ammonito Gorbaciov. «Che si parlino e parlino ancora, così le cose andranno avanti», ha fatto eco Bush. [illegible] gli attentati proseguono.

Donati, Mor, Origlia, Passerini, Zaccaria A PAGINA 2 e 3

«SONO IO CHE COMANDO A MOSCA»

MADRID

SCELGO ancora Gorbaciov, nonostante veda che la sua posizione [illegible] precaria. Scelgo [illegible] Gorbaciov perché, sulla questione più cruciale per il popolo americano, quella del disarmo, [illegible] da lui che vengono le garanzie più serie. Così, in sostanza, ha detto George Bush [illegible] termine del vertice di Madrid. Forse Gorbaciov gli aveva chiesto di più: di dire [illegible] tutta chiarezza che l'America - [illegible] l'Occidente - [illegible] daranno spazio alle repubbliche in fuga, che non le aiuteranno [illegible] in [illegible] modo. Ma era una richiesta che riservava comunque alla Russia un ruolo privilegiato, [illegible] a Eltsin uno spazio cruciale.

Il dialogo si è svolto tra due [illegible] sperimentati e disillusi, maestri entrambi dell'analisi dei rapporti di forza reali. Dopo il putsch di agosto, l'uno e l'al[illegible] sanno bene che la situazione è cambiata radicalmente a Mosca: che i poteri del Presidente sovietico sono ora molto minori di quanto [illegible] lo fossero quando i due s'incontrarono l'ultima volta, a luglio. Il dramma di Gorbaciov - lo si è visto anche ieri, nel contatto diretto tra i due, nella cordialità [illegible] affettata delle loro strette di mano, nei toni di cautela e di rispetto - tocca corde profonde nel Presidente americano.

Ma in politica - e nella politica tra Stati in particolare - non si fanno regali e non si versano lacrime. Gorbaciov [illegible] a Madrid per spiegare [illegible] stanno le cose [illegible] Mosca. «Bluffare» non poteva. Aveva «l'intenzione di porre diverse questioni al presidente Bush - ha detto nella conferenza stampa - [illegible] ciò che sta accadendo all'interno dell'Unione Sovietica», e non si è certo stupito di trovarsi

[illegible]

CONTINUA [illegible] PRIMA COLONNA

OLP E SHAMIR NON SARA' UNA CORRIDA

MADRID

LA Conferenza che [illegible] apre stamane nel Palacio de Oriente (l'ex palazzo reale ora trasformato in museo) rischia di essere, almeno nei primi giorni, più [illegible] spettacolo che [illegible] negoziato. Qualcuno dice che Madrid [illegible] [illegible] scelta [illegible] sede dell'incontro [illegible] arabi ed israeliani perché [illegible] la capitale mondiale della corrida. Ma è [illegible] battuta sbagliata: la [illegible]-[illegible] è uno spettacolo semplice [illegible] trasparente nella [illegible] crudeltà, mentre noi qui assisteremo ad [illegible] rappresentazione solenne e ambigua nella quale ciascuno dei protagonisti proclamerà la propria intransigenza, [illegible] sappiamo [illegible] in buona [illegible] mala fede.

E poi? Poi i casi sono due. Se vince la mala fede, il dialogo si spezza o [illegible] insabbia irrimediabilmente. Se prevale la buona fede, allora i successivi incontri bilaterali - attraverso un tor[illegible] percorso fatto di baruffe, rotture, abbandoni, proteste, riavvicinamenti e mediazioni - potranno forse generare buoni risultati tra qualche [illegible] E' inutile farsi illusioni: è un processo difficile, che richiederà molto tempo e molta pazienza. E che tuttavia giustifica una speranza, poiché si apre in un contesto che mai prima d'ora [illegible] apparso altrettanto propi[illegible]

E' bene ricordare che prima di George Bush, altri Presidenti americani avevano [illegible] di promuovere un accordo tra Israele ed i suoi nemici storici. Nixon, Carter, Reagan: tutti avevano fallito. La ragione fondamentale dei loro insuccessi è che la priorità della politica estera americana [illegible] allora un'altra: bisognava bloccare l'espansione dell'influenza sovietica nel mondo. Se la minaccia principale era l'Urss, si capi-

[illegible]

CONTINUA A [illegible] 2 SECONDA COLONNA

NELLA SEDE [illegible] S

Barbe finte e carte false

MOSCA. Nella sede centrale del partito comunista sovietico [illegible] stato scoperto un laboratorio segreto do[illegible] venivano preparate le operazioni clandestine [illegible] pcus all'estero. Il covo era pieno di su[illegible] per falsificare i documenti, di passaporti in bianco di Paesi occidentali, [illegible] timbri dei posti di frontiera - compreso quello dell'aeroporto di Fiumicino - nonché di barbe finte, di parrucche e di baffi postic-ci, e inoltre un cospicuo archivio fotografico [illegible] immagini dei leader dei partiti «fratelli» ripresi in situazioni scabrose.

[illegible] Singer A PAGINA 8

A Roma, il leader dc [illegible] 90 anni

E' morto Mario Scelba il ministro di ferro

Guidò gli Interni nel dopoguerra Fu anche presidente del Consiglio

ROMA. L'ex presidente del Consiglio Mario Scelba [illegible] morto ieri sera nella [illegible] abitazione romana. Aveva 90 anni. Nato a Caltagirone (Catania) da famiglia con[illegible], fu discepolo prediletto di don Luigi Sturzo. Durante il Ventennio [illegible] [illegible]a in [illegible] con l'antifascismo cattolico e nel 1941, con De Gasperi, fu [illegible] loro [illegible] ricostruirono il partito dei cattolici, che si sarebbe poi chiamato democrazia cristiana.

Nel '45 entrò nel gabinetto Parri [illegible] ministro delle Poste. Divenne ministro dell'Interno nel terzo governo De Gasperi, nel febbraio del '47. Riorganizzò la polizia, creò la Celere pronta allo scontro [illegible] massa. Ebbe presto fama di duro, [illegible] lo rese gradito a una parte dell'opinione pubblica ma che lo fece conside[illegible] dai comunisti, per qualche anno, [illegible] nemico numero uno.

Dal [illegible] '54 [illegible] luglio [illegible] fu presidente [illegible] Consiglio, riservandosi anche il ministero dell'Interno. Tornò al Viminale con il terzo governo Fanfani, ma due anni dopo, per la formula del governo di centro-sinistra, rifiutò di rimanere al governo.

L. Curino e P. Guzzanti A PAGINA 15

Mario Scelba

Secondo il magistrato di Cassazione il decreto Martelli contro le scarcerazioni facili non è retroattivo

Carnevale fa liberare sei boss ergastolani

Napoli, killer e mandanti non saranno sottoposti a controlli

NAPOLI. Dal carcere [illegible] sei ergastolani camorristi. La porte delle celle le ha aperte una sentenza della prima [illegible] penale della corte di Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale. I sei mandanti e killer non [illegible] sottoposti a controlli.

Con una sola [illegible] Carnevale ha messo ko i giudici del tribunale di Napoli e [illegible] un colpo durissimo al decreto Martelli contro le scarcerazioni facili. Il provvedimento non può avere effetto retroattivo, dice in sostanza l'alto magistrato che, indirettamente, dà [illegible] mano al giudice di Palermo Barreca, accusato da Martelli della fuga del boss Vernengo.

La partita comincia il 24 giugno, quando il presidente della prima sezione della corte d'assise condanna i sei boss.

Il colpo di scena arriva il giorno successivo. Con una sentenza che [illegible] il ricorso degli avvocati difensori, il giudice Carnevale comunica che i sei detenuti devono tornare in libertà. Perché? Semplice: gli imputati [illegible] vittime [illegible] [illegible] errore di calcolo del periodo della carcerazione preventiva. In discussione ci [illegible] 53 giorni [illegible] sciopero, indetti dagli avvocati di Napoli proprio mentre si celebrava il processo. Valgono o no nel computo complessivo del periodo di custodia cautelare? Dicono sì Carnevale [illegible] un difensore degli imputati che, presentandosi puntualmente alle udienze, ha sospeso almeno in teoria l'effetto principale dell'astensione dal lavoro dei colleghi, cioè [illegible] paralisi del processo.

Ventiquattr'ore dopo la [illegible] tenza di Carnevale, i magistrati concedono prima [illegible] libertà agli imputati, poi ordinano di [illegible] [illegible] il loro arresto in base al decreto Martelli.

Gli avvocati non tardano [illegible] prendere le contromisure: pre[illegible] [illegible] altro [illegible] alla Cassazione, e Carnevale dà loro ragione.

[illegible] [illegible] A [illegible] 9

L'Fbi italiano ha [illegible] topo

Nominato Giuseppe Tavormina un generale dei carabinieri

[illegible] Francesco [illegible] [illegible] [illegible] 9

Autostrade [illegible] il 15 dicembre

Formica ha spostato la scadenza Forse si dovrà pagare il 98%

[illegible] [illegible] Lepri A [illegible] [illegible]

Walesa: posso fare il premier

«Se i partiti non si accordano tratterò anche [illegible] i comunisti»

di [illegible] de [illegible] [illegible]

INTERVISTA CON NATTA

Cari compagni voi straparlate

Alessandro Natta: certi compagni hanno parlato troppo sui soldi da Mosca.

Cesare Martinetti A PAG. 7

Migliaia di ragazzini minacciati e costretti [illegible] rubare [illegible] compagni più grandi

Il racket fra i banchi di scuola

Scandalo in Francia, bambino tenta il suicidio

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] tentato il suicidio con il veleno [illegible] 13 anni, vittima del racket scolastico. Ora [illegible] fuori pericolo. Nei suoi quaderni, un angoscioso segreto nascosto per mesi: minacce, estorsioni, violenze fisiche. Il suo «carnefice», [illegible] diciassettenne, lo terrorizzava [illegible] tal punto da commissionargli furti. Adesso è in carcere. Migliaia [illegible] lui, tuttavia, semi[illegible] [illegible] giorno per giorno la paura fra le scolaresche. Il 1990 registrò 575 [illegible] giudiziari di baby-ricattatori.

Scenario, il rispettabile collège Henri-Dunand di Royan, celebre stazione balneare sulla Gironda. Per Luc - battezziamolo così, le sue generalità devono restare ignote - l'incubo comincia [illegible] Pasqua, quando un ragaz[illegible] appena più anziano inaugura la campagna del terrore. Avvicinatolo fuori scuola, si fa consegnare, minacciandolo, gli spiccioli. Presto le richieste salgono: tutti i franchi ricevuti da mamma e papà finiscono nelle tasche dell'estorsore, [illegible] ormai attende la vittima quasi ogni giorno fuori dall'aula.

Luc - ottimi voti, familiari [illegible] mezzi - tiene duro. Spera che le vacanze estive allontanino il fantasma. Ma, [illegible] il rientro, l'escalation riprende. Adesso «lui» vorrebbe commissionargli furti. [illegible] modeste: dischi, musicassette da asportare con destrezza. Lo studente rifiuta, poi cede: per spaventarlo, l'altro gli ha bruciato un mozzicone sul ventre. La famiglia lo vede chiudersi a riccio, i voti s'appannano. Poi la ricerca della morte. Può stupire il prolungato silenzio, ma pare sia un atteggiamento molto diffuso.

Le 575 denunce diventano al[illegible] irrisorie se raffrontate alle estorsioni scolari - migliaia ogni anno - [illegible] [illegible] La tipologia appare duplice. Esiste il racket dell'una tantum: lo swatch rapinato nel metrò, il «bell questi jeans, ce li presti?» coltello alla gola. [illegible] l'assillo quotidiano, le richieste in crescendo, il [illegible] psicologico. Chi lo esercita? Compagni di scuola ma, soprattutto, [illegible].

Enrico Benedetto

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ragazza, quello di cui tu arrossisci [illegible] è vergognoso. Ma io, eremita, [illegible] quel che è vergognoso. Dover abusare del corpo della Parola [illegible] del Pensiero, questo mi obbliga ad un supremo rossore».

Canti di Milarepa
(mago, poeta, eremita tibetano XI sec. d. C.)

tuttoscienze

«Galileo» spia i segreti degli asteroidi

Per la prima volta una sonda spaziale si è avvicinata la scorsa [illegible] a un asteroide: «Galileo», partita nell'89, ha scattato 150 fotografie di «Gaspra», uno dei circa centomila «pianetini» (15 chilometri di diametro) orbitanti prevalentemente tra Marte e Giove. La navicella «Galileo» non è in perfetta salute. Il comando inviato da Terra per fare aprire l'antenna per le comunicazioni a grande distan[illegible] non è stato pienamente [illegible] guito. La trasmissione dei dati sarà possibile solo a un ritmo tremila volte più lento. Il racconto della nuova impresa spaziale apre la prima pagina di «Tuttoscienze» che è completata da un articolo del fisico Tullio Regge sulle possibilità [illegible] risparmiare energia nel riscalda[illegible] domestico. A pagina 4, la «scheda» per [illegible] scuole dedicata [illegible] [illegible] funziona l'occhio [illegible] le soluzioni dei lettori alla nuova rubrica «Chi sa rispondere?».

Dopo le polemiche, sarà Gianni Morbidelli a guidare ad Adelaide la F.1

La Ferrari licenzia Alain Prost

Ma il pilota: «Voglio correre io in Australia»

MARANELLO. Dopo mesi di tensioni fra le due parti, la Ferrari ha deciso di licenziare Alain Prost [illegible] cinque giorni dal Gran Premio d'Australia, ultima prova del mondiale di formula 1. Ad Adelaide sulla macchina numero 27 correrà il gio[illegible] pilota italiano Morbidelli, chiesto [illegible] prestito per l'occasione alla scuderia Minardi. Nella decisione della Casa di Maranello hanno avuto un peso decisivo le critiche pesanti di Prost dopo [illegible] gara disputata in Giappone: «Mi sembrava di guidare un camion». Il pilota francese, venuto a conoscenza della decisione, si è ribellato: «Mi presenterò in pista ad Adelaide, voglio correre. Ho un contratto che scade alla fine del '92». Intanto si fanno già i nomi dei possibili sostituti [illegible] Prost per il prossimo anno: sembra favorito Capelli su Patrese, che [illegible] legato alla Williams da un contratto.

I SERVIZI A PAGINA 27

La tua Televisione. Privata.
Oggi scegli tu cosa vedere: é in edicola
Videoplus.
Ogni mese [illegible] £. 4.000
TUTTE LE CASSETTE DEL [illegible]

Mondonico recupera Scifo e punta sul contropiede in Coppa con la Lazio

Sarà un Toro a sorpresa

E' l'annuncio del tecnico granata

TORINO. Ancora la Lazio sulla strada. Torino, ovvero squadra che i granata patiscono più al punto che, nelle ultime tre partite, due volte hanno perso ed una pareggiato. Non esiste in realtà un vero e proprio «complesso», ma è chiaro che Zoff ha trovato le contromisure per ridurre ai minimi termini la pericolosità degli avversari. Spiega Mondonico: «Se ci mettono in crisi significa che il loro modo fare calcio non ci consente di esprimerci sappiamo. Diciamo che partiamo alla pari e che saranno decisivi i confronti fra i singoli».

Ma i maggiori problemi per Mondonico arrivano tanto da una Lazio travolgente in trasferta quanto proprio de To- incerottato e castigato dal giudice sportivo. Fuori combattimento Bresciani e Policano, squalificato Bruno, il tecnico granata trova fronte a scelte obbligate. Non perde Scifo e recupera Fusi e Benedetti, si ritrova con un attacco spuntato. Bresciani, infatti, stasera non giocherà e ci seri dubbi che possa farlo domenica. Sarà ancora Lentini a doversi improvvisare attaccante, con l'aiuto a turno dei centrocampisti. Mondonico spera che l'handicap di partenza si trasformi un vantaggio: «Senza punti di riferimento, la Lazio potrebbe trovarsi in difficoltà. l'importante per è riuscire ad arrivare in gol. E, credetemi, la squadra sta facendo miracoli».

Poi si diverte a spargere cortine fumogene, annunciando che «faremo scelte diverse da quelle fatte finora». Una frase sibillina, quelle che piacciono al tecnico granata.

Elogiato Toro, Mondonico rende poi omaggio alla Lazio, squadra sempre più da trasferta: «Hanno gli uomini giusti per il contropiede. Sosa, Riedle, Doll. E poi c'è Sergio in grande forma. Di lui letto che potrebbe venire da noi l'anno p.... Mi sembra strano, che con Policano ben coperti». Mondonico si diverte poi a punzecchiare un po' tutti. La Lega: «Hanno spostato il ritorno Coppa al 20 novembre: accettiamo, anche la partita cade tra l'impegno con la Sampdoria e quello con il Milan». Il medico sociale: «Lui può stabilire se giocatore è clinicamente guarito, poi è il preparatore atletico che deve dirmi se è pronto per giocare»: chiara allusione alla fretta del dottor Bianciardi di rispedire Casagrande in campo, forse già nel derby del 17 novembre.

Vazquez intanto pronto ad aiutare ancora una volta Lentini, ma con qualche logica perplessità: «Posso giocare più avanzato - dice - però non è facile adattarsi ad un ruolo che non è il mio. Non credo esista un complesso-Lazio e lo dimostreremo cercando di vincere».

Vergnano

Scirea replica a Matarrese

«Del Ghana sapeva già tutto» Ma la Figc apre un'inchiesta

TORINO. In seguito ai severi giudizi di Matarrese sull'arrivo dei giocatori del Ghana, il Torino ha omesso un comunicato nel quale si ricorda, fra l'altro, che contatti fra le società appartenenza dei calciatori suddetti e il Torino avvenuti nel pieno rispetto delle norme federali. I giovani troveranno nel Torino l'ambiente adatto confacente alla loro maturazione come calciatori e uomini. Trascorso un normale periodo ambientamento la società prenderà, dopo attenta valutazione tecnica, decisioni in merito loro futuro. Torino è già presente in Africa, me in altri Paesi d'Europa, con le scuole calcio della Green Toro. E' importante sottolineare anche che la Figc era al corrente della trattativa in oggetto, che ha potuto essere perfezio- grazie ad un intervento della stessa presso l'ambasciatore italiano Ghana. Ed proprio questo motivo che riteniamo che l'epiteto di furbastri utilizzato dal Presidente Federale possa riguardare i dirigenti del Torino».

Ma la federcalcio mantiene un atteggiamento totale chiusura. Il capo dell'Ufficio Indagini, Labate, ha già aperto un'inchiesta in merito. L'intento è anche quello di produrre un effetto deterrente su quanti intedessero seguire la strada della società granata.

Come a Parma, Lentini sarà la punta

GIUDICE

Un turno di squalifica

Annoni e Berlusco saltano la sfida del Delle Alpi

MILANO. In serie A, dieci squalificati dal giudice per turno: Annoni (Torino), Brehme (Inter), Carrera (Juventus), Bigliardi (Atalanta), Renica e Calisti (Verona), Aloisi (Ascoli), Apolloni (Parma), Corradini (Napoli) e Fe- (Cagliari). Multa di 3 milioni e mezzo all'Atalanta per ripetuti cori offensivi verso la terna arbitrale e i responsabili della Lega e della Figc. In squalificati per due turni Putelli e per uno Frin- coschetti e Galderisi (tutti del Padova), Filippini (Venezia), Gazzaneo (Cosenza), Brunetti e Alberti (Taranto) e Nappi (Udinese). Nove milioni di multa al Messina per lancio di oggetti in campo (colpendo l'arbitro) e otto all'Udinese per aver colpito sputi un guardalinee. **[n. sor.]**

CONI

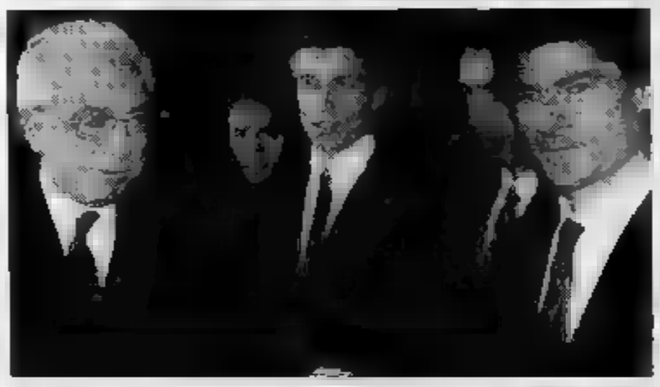
Gattai è d'accordo

Due schedine Totocalcio a favore della C

ROMA. Ieri nessuna delibera- zione nella riunione della Giunta del Coni per mancanza del nu- legale (assenti Zerbi, Mondelli, Nostini, Carraro e Vinci). è però parlato della schedina e del temuto aumento lire a colonna, ipotizzato dalla Finan- In proposito il presidente Gattai annunciato una sua lettera ad Andreotti. Allarme anche per la crisi della serie C e del calcio giovanile. Gattai appoggia la proposta di destinare a questi due settori i proventi due schedine del Totocalcio (con sole partite di C) in altrettanti turni sosta per serie A e B.

Oggi intanto al Consiglio Nazionale si per la successio- di Concetto Lo Bello: il favorito è Gola. **[p. s.]**

BUGNO & C. AL QUIRINALE



A Cossiga le cassette dei trionfi

ROMA. «Il ciclismo è lo sport che più assomiglia alla vita»: l'ha detto ieri capo dello Stato, Francesco Cossiga, ricevendo al Quirinale corridori azzurri (i 14 stradisti del Mondiale di Stoccarda, meno Furlan e Bontempi, più il pistard Golinelli). Era presente Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno e presidente della Lega ciclismo. A Cossiga sono state donate una «city bike» (mountain bike in versione cittadina) e le videocassette della Milano-Sanremo Chiappucci, della Liegi-Bastogne-Liegi di Argentin, della tappa sul Pordoi nel Giro d'Italia Chioccioli, del Mondiale di Bugno e della Coppa del mondo di Fondriest. Nella foto (da sinistra) Cossiga, Argentin (dietro), Fondriest, Chioccioli (seminascosto) e Bugno.

SPORT FLASH

CALCIO

Il Bayern Effenberg Juve

MONACO. Il Bayern Monaco in crisi solo 13° nel campionato tedesco!, dopo affidato ai nuovi consiglieri Beckenbauer e Rummenigge, ha smentito le trattative la Juventus per la cessione ai bianconeri della mezzala Stefan Effenberg, 22 .

MILANO

nega voler acquistare l'Inter

MILANO. Il finanziere Gianni Varasi ha respinto le ipotesi un suo interessamento all'acquisto della maggioranza azionaria dell'Inter. «Simpatizzo per i colori nerazzu - ha dichiarato Varasi - ma i miei obiettivi finanziari sono altri».

ARBITRO

Migliorano

LECCE. Migliorano le condizioni dell'arbitro Guidi, ricoverato da domenica nell'ospedale di Lecce per emorragia cerebrale: la prognosi resta però riservata. Ieri Guidi ha ricevuto la visita del presidente degli arbitri leccesi, Michele Servello.

Romano Fogli guida Siena

SIENA. Romano Fogli, ex giocatore del Torino e Bologna, ha assunto ieri la guida tecnica del Siena (serie C1/A) in sostituzione di Salvatore Esposito, esonerato lunedì.

URSS

Lo scudetto al

MOSCA. Il Caka Mosca, eliminato dalla Coppa delle Coppe dalla Roma, ha conquistato con un turno d'anticipo il titolo di campione dell'Urss; nella 29ª (e penultima) giornata ha infatti battuto 1-0 la Dynamo Mosca, portando a quattro i punti di vantaggio sullo Spartak Mosca, sconfitto per 2-1 nel derby la Torpedo.

LIMA

Gli peruviani sempre sciopero

LIMA. La federcalcio peruviana potrebbe utilizzare arbitri argentini e cileni per il prossimo turno del massimo campionato: quelli locali, infatti, continuano a rifiutarsi di scendere campo per protestare contro le accuse «corruzione» indirizzate loro dall'associazione delle società calcistiche del Perù. Le partite dello scorso weekend erano state arbitrate direttori di gara in pensione ed avevano scatenato molte polemiche.

Raduno della per

Raduno degli azzurri a Milano per il match di Coppa Europa con- l'Urss (domenica a). Assenti Properzi, Orlandi, Rossi, Zenon, Troiani (infortunati) e Gaetaniello (motivi di lavoro). I 21 convocati dal ct Fourcade sono Barba, Bonomi, Croci, Marcello e Massimo Cuttitta, Dominguez e Giovannelli (Mediolanum), Bordon, Checchinato e Venturi (Lloyd Italico), Boltacchiari, Colella e Pietrosanti (Scavolini), Favaro e Grespan (Benetton), A. Piazza e Pivetta (Iranian Loom), I. Francescato (Pastajolly), Vaccari (Fly Flot), Goti (Ecomar) e Capitani (Delicius). Oggi sono in programma due allenamenti, venerdì la partenza da Milano Malpensa.

GOLF

La Pro-Am prologo Coppa del

ROMA. Al federale Nepi-Sutri, a 42 km Roma, via alla settimana di Coppa mondo, che si concluderà domenica. Oggi si disputa la Pro-Am, prova generale del torneo 2 professionisti per ogni nazione più dilettanti. Hanno dato forfait India Cina Taipei, sostituite da Austria e (forse) Belgio.

ALFA 33. PER PASSIONE E PER CALCOLO.

Alfa 33 non ha bisogno di aggettivi, i dati tecnici sono eloquenti circa le prestazioni e la tecnologia del motore boxer. Meglio allora sottolineare che oggi è più che mai un affare: il piacere di guidare 33 ora è anche finanziato.

33	1.3 V 1.3 VL	1.5	1.5 IE*	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	16 V*	S 1.7 IE*	S 16 V*	S 16 V perman.*	TD inter-cooler
CILINDRATA (cm^3)	1351	1490	1490	1712	1712	1712	1712	1712	1712	1779
POTENZA (kW CEE/CV DIN)	63/88	77/105	71/98	79/110	79/110	98/137	79/110	98/137	98/137	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	176	188	181	190	187	205	190	208	202	171

* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA CATALIZZATA A NORME U.S.A.

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 18 MESI.**

È un'iniziativa esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo valida fino al 15 novembre e non cumulabile con altre in corso

** Salvo approvazione di

L'edificio di piazza Ottinetti conserva collezioni di lacche giapponesi

Ivrea, troppe crepe nel museo

Allarme dei tecnici: «Possibili crolli»

A Ivrea sta crollando lo stabile che ospita il museo Garda. Sui soffitti e sui muri perimetrali dell'edificio, che [redacted] affaccia sulla centralissima piazza Ottinetti, si [redacted] aperte vistosissime crepe che rischiano di compromettere la stabilità dell'intera costruzione.

I controlli eseguiti negli ultimi giorni dai responsabili dell'ufficio tecnico comunale han[redacted] fatto emergere la necessità di intervenire al più presto [redacted] opere di conservazione.

«Nell'immediato non esisto[redacted] pericoli [redacted] crolli. E' comunque [redacted] attivarsi subito, in modo da evitare spiacevoli sorprese in futuro, quando il museo riprenderà a funzionare» spiega l'assessore [redacted] cultura Graziano Cimadom.

Per accelerare i tempi [redacted] [redacted]cuzione dell'intervento, il Comune ha già affidato a[redacted] [redacted] gruppo di architetti di Ivrea, l'incarico di realizzare un progetto di massima dei lavori necessari. Per garantire stabilità e solidità ai muri [redacted] sistemate cantine e tiranti che assicureranno la compressione delle pareti e ristabiliranno l'equilibrio delle forze. Costo previ[redacted] circa [redacted] miliardo.

«Procederemo per gradi, iniziando dall'ala che si affaccia [redacted] vicolo San [redacted] [redacted] giro di qualche [redacted] saranno completati i lavori su tutta la struttura» aggiunge ancora l'assessore Cimadom.

La presenza [redacted] un cantiere provocherà, ritardi nell'apertura della mostra sulle lacche giapponesi ospitate nel museo. L'amministrazione comunale avrebbe voluto inaugurarla già in autunno, in occasione delle celebrazioni [redacted] ricordo di Pier Alessandro Garda, [redacted] il museo è intitolato. Poi l'appuntamento [redacted] [redacted] slittato alla prossima primavera [redacted] «A questo punto [redacted] dovrà [redacted] rimandato alla fine [redacted] [redacted] '92» dicono [redacted] Comune. Sempre che gli amministratori riescano a trovare il mezzo miliardo [redacted] per «imbrigliare» il museo evitandone i crolli. [l. pol.]

[redacted]

Palazzo Botton è malato

Ha [redacted]ogno di cure urgenti Palazzo Botton, ex sede [redacted] municipio di Castellamonte. Trasferiti tutti gli uffici [redacted] Palazzo Antonelli, sono iniziati i lavori di recupero e sistemazione [redacted] vecchio edificio. «Per prima cosa è stato completamente rifatto il tetto. Ora si trat[redacted] di intervenire all'interno ristrutturando i locali e dotando l'intero palazzo di servizi più funzionali» spiegano i responsabili dell'ufficio tecnico. L'intervento dovrebbe costare alle casse [redacted] Comune quasi trecento milioni: [redacted] il finanziamento [redacted] ancora coperto.

Sull'utilizzo futuro di Palazzo Botton esistono ancora parecchie perplessità. Probabilmente diventerà sede della biblioteca civica e [redacted] della ceramica, un'iniziativa quest'ultima di cui [redacted] parla [redacted] parecchio tempo. «Essenziale è completare il recupero [redacted] tempi brevi» concludono i tecnici.

L'assessore Graziano Cimadom

Progetto Satti

A Rivarolo la stazione del futuro

Costerà oltre 3 miliardi la nuova stazione ferroviaria della [redacted]tti a Rivarolo.

L'azienda [redacted] trasporti prevede di realizzare sun nodo di interscambio automobili-pullmans. Spiega l'amministratore delegato Enrico Buemi: «Con un finanziamento in base alla legge Tognoli di un miliardo [redacted] 600 milioni sarà realizzato un parcheggio [redacted] 300 posti auto, mentre costruiremo un asse attrezzato, [redacted] specie [redacted] ponte su cui si apriranno una decina di negozi. Sotto questo ponte, che sarà di fatto [redacted] nuova stazione, si attesteranno i quattro binari e, parallelamente ad essi, arri[redacted] su tre o quattro corsie d'asfalto gli autobus. I viaggiatori [redacted] treni [redacted] pullman scendendo da scale poste [redacted] vari punti del ponte».

La vecchia stazione, ristrutturata, oltre ad accogliere la biglietteria, ospiterà uno sportello bancario, l'ufficio postale, il ristorante, negozi [redacted] studi professionali.

I lavori inizieranno la prossima primavera.

Ivrea, processo

A 12 anni aggredita dal vicino

[redacted] forza [redacted] fatto salire sul motocarro una dodicenne che abita vicino [redacted] casa sua. Poi, in aperta campagna, aveva tentato [redacted] violentarla. Ieri mattina Vincenzo Ferrante, 42 anni, viale Friuli 36, Ivrea, è stato condannato dai giudici del tribunale a due anni [redacted] reclusione per atti [redacted] libidine violenta e ratto a scopo [redacted] libidine. Difeso dall'avvocato Bianchetti, l'imputato è ricorso al patteggiamento.

L'episodio di violenza risale al giugno dell'anno [redacted]. Vittima [redacted] dodicenne, G.A., che abita con la madre in un alloggio popolare di via don Mosetto a Ivrea.

Verso le [redacted] la bambina stava tornando a casa [redacted] una sua amica. Vincenzo Ferrante le aveva incrociate: «Vieni a fare [redacted] giro [redacted] Ti porto dalla mamma più tardi» aveva detto alla bambina.

Vista inutile ogni insistenza, Vincenzo Ferrante l'aveva caricata [redacted] forza sul motocarro, riportandola più tardi a [redacted] come se nulla fosse successo.

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

Pinerolo, militari [redacted] in uno scontro

Sette militari del [redacted] Cavalleria, ieri, [redacted] stati medicati [redacted] pronto soccorso dell'ospedale Agnelli dopo uno scontro fra due autocarri [redacted] Baudenasca. Sei di loro son già stati dimessi, uno solo, Giuseppe Soccio, di San Nicandro Garganico, è ricoverato per la frattura della [redacted]tula, guarirà in 30 giorni.

Villar Perosa, [redacted] in chiesa, preso

I carabinieri hanno arrestato Fulvio Amerio, 37 anni, corso Garibaldi 26, Ivrea. Il giovane [redacted] stato trovato [redacted] possesso [redacted] una statuetta in legno dorato che aveva rubato poco prima dalla chiesa parrocchiale di Pinasca.

Feletto, proteste per il caro rifiuti

Raccolta di firme per protestare contro il caro rifiuti dopo che il Comune ha deciso di controllare le superfici tassabili. La minoranza minaccia un ricorso [redacted] Tar. Replica il sindaco: «Le tariffe [redacted] regolari: i [redacted] ar[redacted] a coprire [redacted] percentuale [redacted] spesa prevista dalla legge».

[redacted], trovato morto sull'auto

Un impiegato di 37 anni Rosario Franco, via Cumigne 62, Villardora, ieri mattina è stato trovato [redacted] sulla sua Alfa Ro[redacted] L'uomo [redacted] riverso sul se[redacted] anteriore.

Ivrea, [redacted] pulizia del Sirio inquinato

Per ripulire il lago Sirio inquinato da oltre tremila litri di [redacted]solio, due settimane fa, il Comune dovrà [redacted] 179 milioni di lire. Una [redacted] impossibile per la sola città di Ivrea. Il sindaco Roberto Fogu, ha chiesto un aiuto finanziario alla Provincia e alla Regione.

Cercenasco, Regione autorizza [redacted]iscarica

La giunta regionale ha dato parere favorevole al progetto del Comune di Cercenasco che vuo[redacted] realizzare [redacted] discarica in località Antica strada comunale di Burlasco. Il complesso potrà essere in funzione fino al 31 gennaio del '97: avrà una capacità [redacted] 10 mila metricubi.

Lombardore, scelto [redacted] nuovo parroco

Don Pierpaolo Mologni [redacted] nominato dal vescovo parroco in sostituzione di don Bellis. Proviene da Mercenasco.

Voto a Pinerolo, ancora polemica sulle liste

Un dc escluso fa ricorso e la Lega cambia look

Sul voto a Pinerolo incombe il pericolo [redacted] un [redacted] ricorso al Tar. Paolo Aimar, candidato nella lista dc, fedelissimo di Francesco Camusso, escluso dalla commissione elettorale mandamentale, ha intenzione di impugnare la decisione. «So[redacted] rimasto fuori perché non risultavo dimissionario dalla [redacted]rica di consigliere comunale di Bagnolo - [redacted] Aimar - ma di fatto mi [redacted] dimesso. Forse per una dimenticanza le mie dimissioni non [redacted] protocollate, così ad una richiesta del presidente della commissione elettorale fatta al segretario comunale è risultato che ero ancora in carica. [redacted] dimenticare che corro il rischio di [redacted] rinviato a giudizio [redacted] l'accusa d'aver dichiarato il falso».

[redacted] Tar concedesse la [redacted]spensiva [redacted] andrebbe [redacted] in primavera.

Intanto le battaglie politiche continuano. Dopo il problema delle doppie o triple firme utilizzate per [redacted] presentazione delle liste (69 persone hanno sottoscritto elenchi diversi di candidature), [redacted] commissione elettorale ha chiesto alla Lega Nord d'ingrandire leggermente [redacted] figura di Alberto Da Giussano riprodotta nel simbolo: questo in seguito ad [redacted] esposto di Piemont (Greramo) che temeva confusione fra i due simboli. Fuori dei giochi pinerolesi Francesco Camusso guarda con attenzione alle elezioni: «La democrazia cristiana senza la presenza di Chiabrando e la mia rischia di perdere 2500 voti. Se fino ad oggi mi [redacted] occupato delle vicende del palazzo - afferma Camusso - perdendo [redacted] vista il partito subito dopo le elezioni mi occuperò [redacted] partito per riconquistare il palazzo».

L'Arnaud di Volpiano

Casa di riposo il [redacted] evita [redacted]

Il Comune di Volpiano ha accettato di rilevare la gestione dell'Arnaud, la [redacted] riposo da qualche tempo al centro di vivaci polemiche per le difficoltà finanziarie in cui [redacted] dibatte. Per sopperire alla cronica mancanza di risorse, [redacted] stati [redacted]gnati all'Arnaud 36 milioni provenienti [redacted] un avanzo di amministrazione.

I posti-letto per gli anziani saranno ridotti da 54 a 49, rendendo così p[redacted] alcuni interventi sulla struttura, richiesti dall'Usl. Le difficoltà erano emerse quan[redacted] in bilancio era stato evidenziato [redacted] «buco» di un centinaio di milioni. Il Consiglio d'amministrazione dell'Arnaud [redacted] allora richiesto l'intervento del Comune per potersi autosciogliere, evitando così una crisi che avrebbe potuto portare alla perdita del posto [redacted] dei [redacted] dipendenti.

Crisi [redacted] San Maurizio

[redacted] giorni per trovare la [redacted] giunta

Si stringono i tempi per il nuovo accordo di maggioranza al comune [redacted] Maurizio. Dopo [redacted] dimissioni del sindaco Giovanni Mercandino, presentate [redacted] settembre, l'ultima [redacted] utile per formare una nuova giunta è quella dell'8 novembre: se anche quel giorno trascorrerà con un nulla di fatto, il comune sarà commissariato e saranno indette [redacted] elezioni.

Per Giuseppe Martoccia, responsabile degli enti locali del psi, [redacted] meglio votare che proseguire con [redacted] situazione [redacted] totale ingovernabilità. Si tratta di una crisi [redacted] politica, ma motivata da rancori di carattere personale: cercheremo, comunque, di trattare fino all'ultimo». Paolo Ballesio, segretario dc: «La [redacted] da tentare resta [redacted] accordo dc-psi-psdi: siamo riusciti a ricompattare [redacted] nostro gruppo, questi giorni [redacted] decisivi».

Caluso: con gli sposi ricoverati 20 invitati

Dopo il pranzo di nozze all'ospedale intossicati

Una coppia di sposi, Daniele Sandretto, 24 anni, Rivarolo e Piera Chiara, 22 anni, Vauda Canavese, dall'altra sera [redacted] ricoverata all'ospedale di Ciriè con sintomi [redacted] intossicazione da cibo. Con loro al pronto soccorso sono finite altre venti persone, invitati al matrimonio celebrato domenica mattina nella chie[redacted] di San Bernardo [redacted] Vauda Canavese.

Sono ricoverati negli ospedali [redacted] Cuorgnè, Ivrea e Castellamonte e la [redacted] condizioni [redacted] destano preoccupazione: «Hanno superato la fase critica. Se non subentreranno delle complicazioni tra pochi giorni tutti potranno essere dimessi» dico[redacted] in ospedale [redacted] Ivrea.

Sotto osservazione [redacted] stati soprattutto due fratellini di Pont, Gianluca [redacted] Maurizio Mi[redacted] 10 [redacted] 11 anni. Domenica sera i medici dell'ospedale [redacted] Ivrea li avevano ricoverati nel reparto [redacted] rianimazione: «Lamentavano dei forti dolori all'addome. Uno dei due soffre di gravi crisi d'asma: quell'intossicazione [redacted] potuto essergli fatale» aggiungono in ospedale.

La Procura [redacted] Repubblica di Ivrea ha aperto un'inchiesta: ieri mattina i tecnici dell'ufficio di igiene delle Usl di Ivrea, Caluso e Cuorgnè hanno [redacted]trollato a lungo le cucine del risto[redacted] Mago di Caluso dove si [redacted] tenuto il pranzo di nozze: sono stati prelevati campioni di [redacted] servito domenica [redacted] commensali.

«E' impossibile che l'intossicazione si sia verificata nel mio locale - dice Piero Crosio, proprietario del Mago - domenica ospitavamo quasi duemila commensali, nessun altro [redacted] sentito male».

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita [redacted] 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 [redacted] 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni [redacted] assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Torino e Provincia:

TORINO
AUTOGROUP - C.so G. Cesare, 334 Tel. 011/20.28.35
CENTRO AUTO C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 011/447.56.71
GAIDANO E C. - Via Ventimiglia, 166 Tel. 011/69.66.213-63.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita, 270 Tel. 011/43.75.15.1
S.V.A.T. - C.so Turati, 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
SAVEA - C.so Francia, 357 - Tel. 011/77.30.33.3

CHIERI
ELLEAUTO - Strada Roaschia, 4 - Tel. 011/94.25.92.5

CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti, 36 - Tel. 011/910.12.52-911.20.62

CIRIÈ
PICCHIO & LONARDI Via Roma, 109 - Tel. 011/920.83.81

IVREA
OCLEPPO C.so Vercelli, 115 - Tel. 0125/25.15.80-1

RIVAROLO CANAVESE
LODICO E C. C.so Indipendenza, 98 - Tel. 0124/29.02.0

RIVOLI
VENCAR - C.so Susa, 306 - Tel. 011/95.80.53.3

S. SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO Via Valpellice, 71 - Tel. 0121/50.15.91

VENARIA
F.LLI BENSI C.so Garibaldi, 189 - Tel. 011/45.51.013

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta***® CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [redacted] 29
Tel. (02) [redacted]
10126 TORINO
[redacted] M. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì [redacted] Ottobre 1991 N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 [redacted]
Via Parma [redacted]
Tel. (0131) [redacted].543/442.544
[redacted] CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

ALESSANDRIA

La gente protesta

[redacted] alla Boidina

Due petizioni in pochi mesi. «Sembra [redacted] vivere in [redacted] autodromo. Mancano marciapiedi, un semaforo».

A PAGINA 34

VALENZA

Non solo per i gioielli

[redacted] chiedono polo fieristico provinciale

La città vuol coinvolgere nell'iniziativa anche le realtà artigianali e industriali dell'Alessandrino.

A PAGINA 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Tutto esaurito per [redacted]

Dominatore dell'estate [redacted] «Quattro amici al bar», il cantautore genovese si è esibito in concerto ieri sera al Comunale di Alessandria proponendo successi vecchi e nuovi. [redacted]

CASALE

L'ex azienda di Bocci

Un [redacted] miliardi per la «Saf»

La fabbrica [redacted] Robella d'Asti apparteneva al patron del Casale, prima di essere dichiarata fallita.

A [redacted] 35

TORTONA

Anziano di Viguzzolo

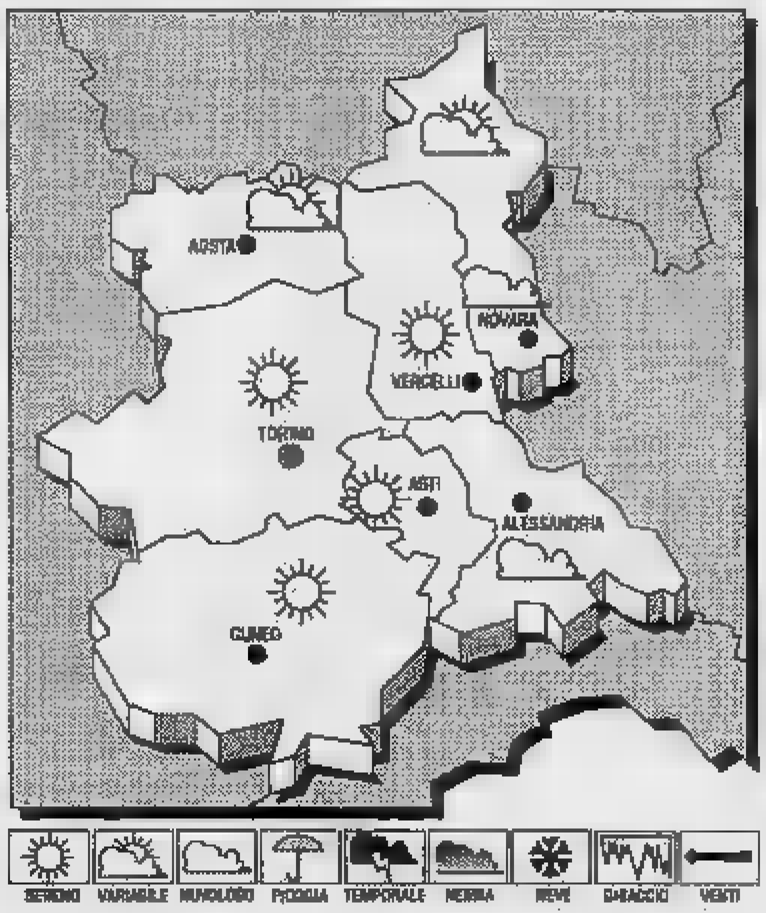
E' scomparso da sei giorni

[redacted]

L'uomo [redacted] 80 anni e soffre di amnesia. Giovedì scorso è uscito di [redacted] per andare [redacted] bar. Lo cercano unità cinofile.

A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La confluenza di aria fredda dalla «porta» di Carcassonne con aria più temperata [redacted] mantiene condizioni di instabilità specie sulle regioni centro-meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso con foschie dense e locali banchi di nebbia in Val Padana.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

[redacted] **DEL TEMPO.** Parziali addensamenti, salvo una più intensa copertura nuvolosa per nubi medioalte stratificate sulle zone pianeggianti del settore settentrionale. Nebbie intense e persistenti sulla pianura padana.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 12; min: 7; media: 9

UN ANNO FA
Max: 13; min: 7; media: 10

TEMPERATURE IN [redacted]

Torino [redacted]	Novara [redacted]
Asti 12	[redacted] 13
Cuneo [redacted]	Vercelli [redacted]

Il **Sole** sorge alle ore 7 e [redacted] minuti; tramonta alle ore 17 e 21 minuti. La **Luna**, levatasi ieri alle ore 22 e 52 minuti, [redacted] alle ore [redacted] e 46 minuti.

Per protesta monsignor Charrier non officerà la messa dei defunti al cimitero

Il vescovo attacca il Comune

Ha rimproverato aspramente il sindaco: «Avevate promesso di restaurare la chiesetta del camposanto invece è ancora inagibile, da 7 anni». Sui ritardi anche un'interpellanza

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quasi certamente non sarà il vescovo, Fernando Charrier, ad officiare alle [redacted] del primo novembre, festività dei Santi, la [redacted] al cimitero in memoria dei morti. Una protesta nei confronti del Comune che il presule ha «esternato» incontrando l'altro giorno all'inaugurazione [redacted] una mostra [redacted] sindaco Giuseppe Mirabelli.

Motivo della clamorosa decisione, lo stato di deplorevole abbandono in cui da anni [redacted] lasciata dall'amministrazione [redacted] munale la chiesetta [redacted] cimitero.

L'edificio è in condizioni a dir poco fatiscenti, dal [redacted] dichiarata inagibile e da allora gli alessandrini attendono i la[redacted] promessi [redacted] Comune per consentirne la riapertura. Lavori che però [redacted] una volta so[redacted] rinviati.

Il disappunto per questo stato [redacted] cose il vescovo Charrier l'ha espresso in occasione dell'inaugurazione, nella sala comunale d'arte di Palazzo Rosso, della mostra «Le chiese di Alessandria

La chiesetta del cimitero in un disegno dell'artista Alessandro Scarrone

viste da Alessandro Scarrone». Trenta disegni a penna e china realizzati dall'artista alessandrino (pittore, scultore, scenografo) perché, come scrive nella prefazione, «Lisondria la [redacted] nen-

ta l'indiferensa e l'abandon di lisandrem» (Alessandria non merita l'indifferenza e l'abbandono degli alessandrini). Alcune sono chiese esistenti, ma molte altre [redacted] abbattute, magari per

fare posto a speculazioni edilizie o per quella «passione» tutta alessandrina di non t[redacted] in conto il proprio passato.

Tra le chiese ritratte da Scarrone c'è anche quella del cimitero e proprio quell'immagine deve avere indispettito il vescovo. «Lei ha tradito la mia attesa - ha detto Charrier rivolto a Mirabelli -, non ha [redacted] la pro[redacted] chiesa del cimitero è sempre in abbandono».

Il sindaco [redacted] di difendersi, subito rimbeccato: «Non dica che non ci sono i progetti, so che tutto [redacted] già pronto. Quest'anno non officierò la messa in camposanto». [redacted] funzione [redacted] prevista nel programma del manifesto affisso in città. Un appuntamento tradizionale per i presuli della città: ancor più significativa quindi l'assenza del Vescovo, per [redacted] «l'abbandono di u[redacted] chiesa patrimonio di tutti gli alessandrini».

E dopo i rimbrotti di monsignor Charrier è arrivata anche un'interpellanza. E' del consigliere comunale della dc Pietro Caramello. «Tenuto conto che [redacted] anni gli alessandrini non p[redacted] no accedere alla chiesa del cimitero e [redacted] costretti ad assistere alle cerimonie reli[redacted] all'aperto, che dai progetti tecnici risulta prevista una spesa di 127 milioni per la totale ristrutturazione dell'edificio e che [redacted] susseguirsi delle giustificazioni dei ritardi è diventata un'abitudine dell'amministrazione comunale», Caramello interpella sindaco e giunta per conoscere «per quale causa [redacted] quest'anno, nonostante le promesse, i lavori non sono stati neppure iniziati».

La chiesa fu costruita, contemporaneamente al cimitero, nel 1838, su disegno dell'architetto Leopoldo Valizzone e venne dedicata alla [redacted] Vergine Addolorata. La facciata è in stile neoclassico. L'interno, sormon[redacted] da [redacted] cupola, ha forma quadrata [redacted] spigoli tondeggianti; su uno [redacted] questi [redacted] apre il presbiterio, ovale.

Un piccolo gioiello che per ora si può osservare soltanto dall'esterno.

Franco Marchiaro

GABIANO, [redacted] PER LA [redacted]

Gli abitanti di Gabiano e soprat[redacted] quelli [redacted] frazione Varengo non dimenticano: per loro [redacted] è stato un atto di giustizia lo «sconto» di 10 anni concesso dai giudici torinesi a Roberto Cane, 24 anni, il giovane casalese che nel luglio dello scorso anno as[redacted] a randellate gli zii, Augusto Cassini, 82 anni, e Rita Segala, di 61. Molti sono convinti che il delitto, alla periferia di Terranova, fosse premeditato: «Altrimenti non li avrebbe portati [redacted] campi, in quella zona isolata. Perché ha scelto l'aperta campagna, se veramente [redacted] voleva ucciderli?».

A PAGINA 36

Roberto Cane

[redacted] USL CON LAUREA FALSA

OVADA. Grazie ad [redacted] falsa laurea in Giurisprudenza ha occupato per 8 anni all'Usl un posto di dirigente amministrativo. Ora è stata scoperta: dovrà rispondere di falsificazione [redacted] documenti davanti [redacted] magistratura e restituire gli stipendi percepiti indebitamente.

E' Maria Rosa Migliardi, 36 anni, corso della Libertà. L'irregolarità è emersa durante i controlli dall'ufficio ispettivo regionale. In questi giorni è stata affissa nella sede dell'Unità sanitaria una delibera con cui il commissario straordinario la solleva [redacted] ogni incarico: [redacted] fatto era comunque già sospesa in via cautelare [redacted] alcune settimane.

Maria [redacted] Migliardi aveva frequentato il liceo a Novi e quindi si era iscritta all'Università di Genova, non riuscendo però a terminare gli studi. Avrebbe dichiarato di [redacted] inventato la falsa laurea per accontentare la madre.

Fatto sta che poi però il documento (un abile montaggio di fotocopie) le servì per l'assunzione all'Usl come collaboratore am[redacted] ministrativo al settimo livello. [redacted] occupava di educazione sanitaria.

[redacted] 36

[redacted] REGALO [redacted] «LA [redacted]

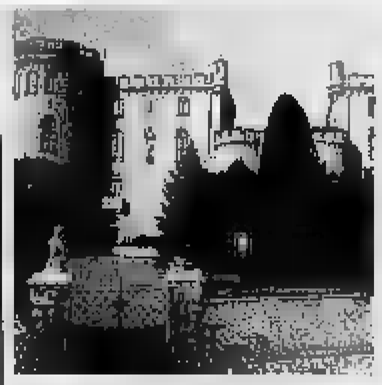
Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSTIGLIOLE

E' ritenuto il castello più grandioso, più scenografico e uno dei meglio conservati dell'Astigiano.

Dalle lotte medievali tra guelfi e ghibellini alla campagna napoleonica di battaglie se ha viste fin troppe. [redacted] volte ne è uscito distrutto [redacted] presto è [redacted] rialzato e irrobustito. Per secoli in mano agli Asinari: lo acquistarono nel 1341 da Asti che aveva urgente bisogno di denaro. L'antica e potente famiglia astigiana degli Asinari, secondo la tradizione, gestiva il commercio del sale, trasportato a dorso [redacted] asini dalla Liguria a tutta Europa.

E' stato più volte ampliato e rimaneggiato, avvalendosi anche dei progetti dello Juvarra e di altri insigni architetti, per farne dimora superba ed elegante. Il restauro ottocentesco gli ha dato suggestioni romantiche. A pianta quadragolare con lati di una sessantina di



E' il più grandioso dell'Astigiano

metri, agli angoli ha torrioni circolari alti ventotto metri.

Metà è proprietà privata, l'altra metà con grandi sale è [redacted] Comune [redacted] è visitabile, di prossima apertura l'Enoteca regionale. Costigliole è a quindici chilometri [redacted] Asti sulla strada per Alba e ha un'altro maniero, il castello [redacted] Budrio, con torre eretta prima del Mille.

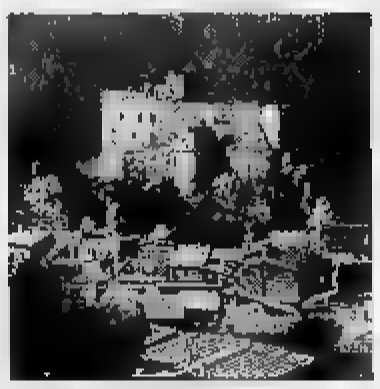
Luciano Curino

ROCCA [redacted]

Castelvecchio di Rocca Barbena, «paese che conosci da gran tempo la morte nelle ca[redacted] e non hai spazio, ricco solo di pietre», [redacted] il poeta Silvio Riolfo Marengo davanti al degrado dello splendido borgo medievale.

Il suo grido d'allarme [redacted] stato raccolto, sapienti lavori [redacted] restauro [redacted] restituendo dignità al grandioso balcone spalancato sulle valli Neva e Varatella, le antiche vie del sale, fra Cuneo e Albenga, oggi percorse da turisti in cerca di verde e di paesaggi intatti.

Il recupero, più che il castello di proprietà privata e non aperto al pubblico, riguarda i caratteristici edifici con tetti terrazzati, collegati [redacted] di loro, e le case-fortezza che stanno a dimo[redacted] l'origine militare [redacted] Castelvecchio di Rocca Barbena. Non inganni, dunque, il [redacted] me rotondo e musicale, che ricorda profumi di «vecchie la-



Fu costruito intorno [redacted] Mille

vande», per citare una popolare canzone.

La fortezza fu [redacted] dai marchesi di Clavesana intorno al Mille. Prima di passare sotto il dominio dei Savoia fu a lungo proprietà dei marchesi Del Carretto, signori della [redacted] Zuccarello, dove nacque Ilaria, [redacted] data a sposa a Lucca e resa immortale dal monumento funebre di Jacopo della Quercia.

Renato Romanelli

CASALINGHE!!!

CONSULENZA
ASSISTENZA
RAPIDITA'

ITALFINA
FINANZIA

FIRMA SINGOLA - RIENTRO FINALIZZATO
VELOCITA' - DISCREZIONE

INTERPELLATECI

PIAZZA REPUBBLICA 8
TEL. [redacted] - 321.173
[redacted] LIGURE (AL)

VISITE A DOMICILIO

Alla Boidina viabilità a rischio, la gente protesta ma il Comune non fa nulla

La rabbia abita in via Casalbagliano

Due petizioni nel giro di pochi mesi. Il promotore della prima è morto investito da un'auto «Qui sembra di vivere in un autodromo. Mancano marciapiedi, illuminazione, semaforo»

ALESSANDRIA. «Qui ci stendono come tappetini!». «Sembra di all'autodromo!». Sono, queste, solo alcune delle tante voci di protesta raccolte tra gli abitanti di via Casalbagliano e via della Palazzina, alla Boidina, località rione Cristo. Invano hanno inoltrato petizione al sindaco, Mirabelli, all'assessore ai Lavori pubblici, Massobrio, al comandante dei vigili urbani, Benzi.

In 208 hanno firmato per chiedere un provvedimento che garantisca sicurezza nel tratto di strada che congiunge il quartiere alla zona residenziale D14 e alla zona industriale D4. E molti altri si uniscono a loro.

Sono trascorsi circa sei mesi da quando una prima petizione, (85 firme di abitanti di via della Palazzina), chiedeva alle autorità di intervenire per rendere più sicuro il traffico. E allora molti incidenti si sono succeduti, una persona ha perso la vita, ma i problemi più che risolversi si sono aggravati.

«Hanno fatto diventare Casalbagliano una pista, sembra essere all'autodromo - dice Dante Bergamini, promotore dell'ultima petizione -. Hanno allargato la strada in corrispondenza della Zona A14 e non hanno costruito i marciapiedi nel tratto vecchio. Ora le macchine arrivano a tutta velocità, e per di più passano dall'illuminazione del nuovo tratto al buio del tratto non allargato: è come entrare in una galleria, non si vede più niente. E infatti è proprio in quel punto che Ferdinando Guazzotti è stato investito e ha perso la vita. Era stato lui il promotore della precedente petizione: spero di fare la stessa fine...».

Liliana Attolini

Concetta Noto incalza: «Qui ci stendono tutti e mettono almeno un semaforo. In Comune ci avevano detto che i soldi c'erano, erano stati stanziati; e ci hanno anche detto "meno rompete le scatole e prima facciamo i lavori". Ma per ora non è successo niente e gli incidenti continuano». E per dimostrarlo indica Liliana Attolini, uscita miracolosamente incolume dall'ennesimo incidente. «Avevo appena chiuso il negozio - dice - e stavo entrando in auto quando ho sentito un gran colpo alla schiena. Un'auto, passando come una scheggia, mi ha colpita lo specchietto retrovisore. Tra il dolore e lo spavento non ho neanche pensato a prendere la targa, e comunque il buio non l'avrei vista».

«A me invece hanno portato via due volte l'angolo del balcone - dice Rita Pesce, la cui abitazione sorge proprio in via della Palazzina, al fatidico incrocio via Casalbagliano -. Inoltre quando piove si allaga tutto. In seguito all'asfaltatura, via della Palazzina è ora più alta di via Casalbagliano, per cui l'acqua, di scolare nei pozzetti, si raccoglie sotto le nostre finestre. Quando passano le macchine: sparano fango e sassi contro le nostre case».

Sul ciglio della strada si cammina rigorosamente in fila indiana, tra lo sfrecciare di auto, di camion e di bimbi in bicicletta. Ai lati le abitazioni, in fondo alla strada una scuola elementare. Anche il rischio abita qui, per ora la battaglia della gente rione non ha dato esito.

[r. al.]

L'ELENCO DEI 208 FIRMATARI

Tutti i 208 firmatari. Stefano Bergamini, Domenico Garrone, Elio Varliero, Soccorsa Musci, Caterina Gruppuso, Luigino Cogato, Giuseppina Perovich, Mirella Cancian, Luigi Frase, Antonio Gallo, Elena Pacillo, Luigi Gilardi, Ilva Gandini, Tiziana Gilardi, Mario Salto, Giovanni Vignale, Luigina Fantoni, Giuseppe Iadanza, Venerina Occhi.

Vittoria Pavese, Ottorino Parise, Silvana Zuccotti, Aldo Zuccotti, Giancarlo Stella, Cinzia Stella, Gianna Stella, Giovanna Guazzotti, Luigi Crivelli, Maurizio Crivelli, Teresa Campi, Elisabetta Posa, Gennaro Felaco, Rita Porporato, Franco Pesce, Remigio Pellizzaro, Pinuccia Iadanza, Giovanni Ponte, Drusiana Occhi, Fortunato Molinaro, Giulia Blasi, Melinda Molinaro, Francesco Abate, Maria Grazia Vignale, Michele Vignale, Filomena Dariano, Giuseppe Peluso, Teresio Pietrasanta, Andreina Pietrasanta, Roberto Pietrasanta, Berto Iavaro, Carla Marega, Silvia Cagnina, Dina Saltuca, Carla Pertusati, Guido Ferrino, Franca Foco, Giuseppe Repetto, Bruna Ferrando, Rossella Gavarente, Dario Robotti, Angela Pagella.

Maria Garbarino, Agostina Banelli, Piero Milanese, Vanina Milanese, Margherita Grattarola, Pierluigi Pesce, Lilia Testa, Maria Teresa Testa, Gian Pietro Aviotti, Carla Chiodi, Fiorio Pinelli, Franca Salmistraro, Antonio Salmistraro, Gelsomina Lucato, Mario Bilia, Gabriella Bergamini, Pietro Nani, Pier Paolo Rolu, Giuliano Rolu, Angelina Berto, Romano Castelli, Caterina Molinari, Antonio Di Maio, Piera Montaldi, Francesco Morrone, Ornella Ronchi, Carletto Gaione, Felicita Milia, Piero Milia, Maddalena Vigo, Gianfranco Viola, Nadia Viola, Luigi Gabrielli, Massimo Gabrielli, Teresa Dariano, Angela Chiappino, Mario Forno, Alda Ricagni, Alba Conti, Teresa Camillo, Guido Iop, Maria Grazia Cappelletti, Mario Tambussa, Luigi Ghiorso, Teresa Canello, Maria Teresa Cerruti, Graziella Berti, Sergio Dua, Pietro Merolli, Giovanni Meazzo, Giovanna Baltuzzi Meazzo.

Paolo Persi, Diego Nervi, Giuseppe Cervetti, Giuseppina Olcaro, Giuseppe Coggiola, Stefano Garrone, Maria G. Bruzzone, Mario Borgis, Giulietta Mestriner, Lorena Bruno, Tiziana Forno, Esther Livrone, Germana Gastoldi, Renato Baldelli, Giuseppina Ponte, Monica Baldelli, Massimiliano Baldelli, Roberto Borgis, Michele Donato, Enrica Pace, Emilia Colla, Antonietta Guazzotti, Andrea Penengo, Rosanna Penengo, Rina Balduzzi, Dante Bergamini, Matilde Rapetti, Liliana Amolini, Lina Guareschi, Paolo Barosso, Monica Aviotti, Manuela Aviotti, Albertina Gamba, Valerio Gamba, Flora Torti, Giacomo Melangi, Marilena Lazzarini, Giovanni Petruzziello, Riccardo Petruzziello, Laura Forno, Pietro Gatti, Sergio Malaspina, Claudio Malaspina, Tiziana Berengan, Pietro Forno, Luigi Boido, Tommaso Boido, Carla Voglino, Ada Fortina, Tommaso Piccione, Mario Panzarasa, Giuliana Scotuzzi, Adolfo Ilaria, Massimo Ilaria.

Anna Maria Finotto, Mario Tosarello, Silvana Tosarello, Irma Beltrame, Paolo Piccione, Franco Ferraris, Barbara Pavia, Angela Iazo, Antonio Iuliano, Gianni Russo, Ivana Zambruno, Luigina Delponte, Anna Nabiolo, Roberto Gilardengo, Aldo Delponte, Giuseppe Perosino, Maria Bianca Motta, Dario Mancini, Rosangela Dell'Oro, Antonio Rizzi, Giuseppe Leschiutta, Maddalena Naclerio.

Giovanna Massavelli, Luigi Cresta, Monica Mauri, Anna Boraso, Jeannine Spezzatti, Margherita Grattarola, Antonio Poli, Maria Teresa Bovo, Manuela Poli, Carlo Gandini, Giovanna Grattarola, Gian Paolo Gandini, Domenica Catania, Virginia Falamischia, Gianni Falamischia, Umberto Bagliani, Maria Rosa Bruzzone, Franco Pugliese, Giampiero Coggiola, Giovanna Ricci.

Alla «provocazione» di Veronesi stavolta replica il presidente dei piccoli industriali

«La borghesia? C'era e si diede da fare»

«Molte imprese esistono e si sviluppano ma sono quasi ignorate dalla città». «E oggi la nuova sfida è rappresentata dall'Università, come base della ricerca e delle innovazioni tecnologiche»

L'intervento di Gianluca Veronesi sull'immobilismo cittadino ha avuto quanto meno il merito, del resto già riconosciuto, di suscitare un dibattito nella città sui temi vecchi e nuovi dello sviluppo economico e delle prospettive di questa zona.

Vorremmo tornare anche noi sull'argomento, perché ci pare giusto far sentire la voce dei piccoli e medi imprenditori industriali e prendere posizione di fronte ad atteggiamenti che non ci sembrano molto corretti.

Nell'ambito del vezzo, tipicamente alessandrino, di denigrare se stessi, è inveterata l'abitudine di affermare che in Alessandria non c'è e non c'è stato sviluppo industriale, che una volta c'era Borsalino, per il più reo di avere condizionato lo sviluppo di altre imprese, e dopo di lui il deserto.

Diciamo di più: ci pare che all'industria sia imputata la colpa di non riuscita a produrre risorse in misura sufficiente, al commercio e al terziario in genere di assorbire risorse in termini di parassitismo.

Ci siamo tolti lo sfizio di svolgere una mini-indagine, che magari non avrà la pretesa della scientificità, ma che ci sente di quanto meno la misura dei fenomeni, nell'ambito delle imprese industriali nel Comune di Alessandria: ne viene fuori un quadro che ci pare di tutto rispetto. Tralasciando le mini-imprese (molte di queste artigiane) di sotto dei dipendenti, troviamo: 45 industrie tra 11 e 20 dipendenti, 22 imprese da 21 a 50 dipendenti, 12 da 51 a 100, 6 da 101 a 250 e 8 oltre queste cifre. Questo senza considerare le grandi realtà della Montedison e della Michelin; nelle imprese più grandi che abbiamo considerato vi sono senza aziende che pochi anni fa ben pochi dipendenti, che hanno avuto un accrescimento molto rapido, che presentano tuttora prospettive di sviluppo interessanti.

A questo si aggiunga che, grazie a una collaborazione tra pubblico e privato che non ha molti uguali in Italia, la loro localizzazione è stata razionalizzata mediante un consorzio artigiani nella zona D3 e una zona industriale (la Saip) che ha attualmente la prospettiva raddoppiarsi.

Molte delle imprese citate vivono e producono e margine della conoscenza degli alessandrini, ma da questo a dire che in Alessandria ci è stato uno sviluppo industriale ce ne corre.

E veniamo al secondo punto, che è il più importante: le prospettive di sviluppo. Senza essere troppo ottimisti, noi riteniamo che l'attuale momento sia per Alessandria pieno di suggestive opportunità. Abbiamo parlato per anni del «centro del triangolo industriale», dimenticando che spesso i vertici dei poli industriali sono assorbenti risorse e loro interno e avari di ritorni in termini di sviluppo. Alcuni indicatori economici ci fanno pensare di essere a una svolta. Alessandria appare come zona periferica nei confronti delle metropoli di Torino e Milano e come tale meritevole attenzione.

Al là di iniziative che gli enti locali potranno perseguire, la novità più interessante di questi è senza dubbio l'università, con tutte le connessioni. Università che nasce tra l'altro dalla collaborazione strettissima tra vari enti pubblici, banche, privati.

Idea dell'Api, già peraltro espressa, è che si debba tentare un'azione tra industrie (piccola e grande), università, Enea nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica. L'idea potrebbe proprio sintetizzarsi nella costituzione di distretto tecnologico, orientato appunto alla ricerca e allo sviluppo industriale.

L'Api ha ritenuto di proporre all'opinione pubblica più qualificata un'iniziativa certamente coinvolge risorse al di sopra delle possibilità locali, ma che non rimarrà nel libro dei sogni se perseguita con forza e con univocità di intenti.

Su queste prospettive si giocherà il nostro futuro.

Bruno Massobrio

LETTERE AL GIORNALE

L'ospedale di Casale replica alla paziente

Scriviamo in merito alle presunte negligenze nel servizio ospedaliero di oculistica («Paziente denuncia l'ospedale», 13 ottobre). I fatti si riferiscono alla signora U. Adalgisa, 66 anni.

La paziente era stata ricoverata nella divisione oculistica nel 1987. Dalla cartella clinica risulta che soffre di ipertensione da anni, di diabete, scoperto nel 1972 e di obesità. Per quanto riguarda l'apparato visivo, dalla documentazione del 1991 risulta che l'occhio destro ha un visus di quattro decimi, di poco inferiore a quanto accertato nel 1987 (sei decimi), mentre per l'occhio sinistro il visus è ridotto alla conta dalla alla distanza di centimetri, come nel 1987.

A carico dell'occhio destro è presente una retinopatia diabetica di modica entità: l'esame fluorangiografico «piccole emorragie e qualche raro microaneurismes».

Quando, nel caso specifico, l'oculista inviante è lo stesso che fa la fluorangiografia, non c'è da inviare referto. Se il paziente desidera avere la documentazione della fluorangiografia ha solo da chiederla.

Per rispondere alle della figlia della paziente U. Adalgisa: 1) non c'era alcun motivo per negare referto e documentazione se li voleva; 2) la diagnosi «retinopatia diabetica» era già chiara, nota e notificata a paziente e accompagnatori; 3) l'esito dell'esame fluorangiografico è stato comunicato verbalmente subito dopo l'esecuzione e questo avrebbe dovuto bastare; 4) la cura della «retinopatia diabetica» è quella stessa del diabete, già atto tempo, oltre alla quale ci può essere il trattamento laser della retina, non giudicato rio in quel momento, altrimenti sarebbe stato proposto.

Inoltre: 5) La descrizione della fluorangiografia corrisponde complessivamente a quanto osservato dall'oculista curante con l'esame clinico, per cui è chiaro che l'esame fluorangiografico non aveva aggiunto «nulla» a quanto già visto; 6) la richiesta del referto scritto e delle copie dei fluorangiogrammi è eseguita dopo richiesta telefonica avvenuta nella seconda metà di settembre. Il tutto è rimasto per giorni in attesa di ritiro da parte della figlia; e questa alla consegna pretendeva la correzione della data del referto affinché corrispondesse a quella del ritiro. La figlia lamenta che i documenti le sono stati consegnati che ci sia una delega scritta della paziente, prevista solo per il ritiro della cartella clinica.

Siamo disponibili alla visita e cura dei pazienti, e qualsiasi colloquio esplicativo per chiarire i dubbi che possono sorgere. Non siamo disponibili ad accettare ingiustificate.

Direz. sanitaria Usl, Casale

poco chiari per i lavori sull'A26

Ma quanta confusione in autostrada. Quasi ogni giorno, percorro l'A26 nel tratto da Casale ad Alessandria. Venerdì al casello di Casale Sud ho visto affisso un cartello con il quale si informavano gli utenti che, lavori, sarebbe rimasto interrotto dalle 7 alle 19 il raccordo tra la A26 e Alessandria Est della Torino-Piacenza.

Un po' stupito, perché non esiste questo raccordo, ho imboccato l'autostrada. Tutto mi è stato chiaro al momento dell'uscita: bloccato il raccordo con il casello Alessandria Ovest, così ho dovuto uscire Alessandria Sud (maggior costo lire).

Lunedì altro cartello: lavori è chiuso il raccordo tra l'A26 e Alessandria Ovest. Ma il casello di Alessandria Ovest poteva tranquillamente raggiunto, mentre impossibile imboccare lo svincolo per Torino. E non era segnalato che per raggiungere il capoluogo regionale si può comunque imboccare anche lo svincolo per Piacenza.

Domanda: ma chi redige gli avvisi relativi ai lavori, sa davvero dove questi si svolgono e di quale natura saranno i disagi per gli utenti?

Lettera firmata, Casale

Via Verona continua ad essere disastrata

Nonostante le promesse di sistemazione da parte di Amag e Comune, via Verona continua ad essere una strada disastrata.

I lavori dell'Amag sono cominciati nelle scorse settimane, ma si sono fermati a metà via. Intanto, il manto d'asfalto continua ad essere costellato di buche e la situazione è ulteriormente peggiorata perché ora si sono aggiunti anche i danni relativi agli scavi della stessa Amag.

E tra breve ricominceranno le piogge e la situazione non potrà che peggiorare.

G. Russo, Alessandria

STATO CIVILE

Guido Foa, 78 anni; Fiorindo Martini, di Mario Vincenza Zucchelli, di 98; Giuseppina Maria Francesca Barberis, di 85; Giovanni Bruzzese, di 69; Rosa Viotti, di 66; Luisa Astori, di 67; Giovanni Lottero, di 64; Giuseppina Zavattaro, di 77; Giorgio Rabitti, di 59; Nicola D'Orezio, di 78; Teresita Massavelli, di 67; Cacciabue, di 78; Pietro Roggero, di 66; Isabella Carbonazzi, di 87; Giuseppe Rocco, di 74; Adriana Motta, di 67; Lidia Rena, di 58; Angela Ciberti, di 69; Aldo Coda, di 80; Alice Mancin, di 81; Delcisa Caniggia, di Adelio Taverna, di 77; Giuseppe Nascimbene, di 64; Maria Minino, di 67; Felice Manna, di 79; Oreste Saracco, di 78; Francesca Bellocchio, di 89; Franceschina Giacchetto, di 76; Giuseppe Cucca, di 66; Bianca Bonadede, di 94; Achille Morasso, di 82; Giorgina Simonelli, di 63; Giuseppe Delfino, di 80 anni, messo comunale; Maria Tropea, di anni; Claudia Tesei, di 29, linga; Maria Luisa Flourel, di 64; Mario Giuseppe Cereda, di 77; Maria Bovone, di 58 anni; Giuseppe Bernuti, di 76 anni.

Antonio Gullo, 37 anni, insegnante, con Stefania Fuscaldo, di 32, insegnante; Angelo Neri, 34 anni, agente P.S., Natalina Zollino, di 36, bancoriera; Gabriele Piras, 31 anni, in attesa occupazione, con Maria Angela Pampuro, di 43, commerciante; Fabio Pagano, anni, litografo, con Monica Rossin, di 28, parrucchiera.

Casale, così negli Anni 20 via Garibaldi

E' la strada che da piazza Castello porta al ponte sul Po. Via Garibaldi in una fotografia del 1925 (ARCHIVIO STORICO)

In settant'anni, il periodo trascorso da quando è stata scattata la fotografia pubblicata a lato, non è cambiato molto quell'angolo di Casale. Via Garibaldi ora non è più lastricata a loso, ma asfaltata, però gli storici palazzi che fiancheggiano la strada e la chiesa di Sant'Ilario, sullo sfondo, sono rimasti immutati. La chiesa, anzi, grazie a recenti restauri è stata ulteriormente valorizzata.

Certo, settant'anni fa questa strada (che unisce piazza Castello a via Torino e al ponte sul Po) non congestionata dal traffico, come accade invece oggi. Era, insomma, ancora a misura d'uomo.

La via prende il nome dall'«Eroe dei due Mondi» ed è stata intitolata a Garibaldi in ricordo di un suo soggiorno casalese. E' caratterizzata da palazzi del e dell'800: alcuni loro cortili sono angoli che meritano di scoperti da quei casalesi che amano guardare al capoluogo monferrino con l'occhio del turista. [m. fa.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57 11
Antincendi boschivi: (011) 513 151
Telefono amico: (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 46.048

AMBULANZE

Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
CastelRazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 68.178
Tortona: Croce 811.333
Valenza: Ava Pronto Soccorso 360
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22 58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 80 319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601
Voghera: 59 51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA

Alessandria: 222.671 42.460/249 814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.756 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Denovi*, corso Roma (diurna); *Santo Stefano*, via Milano (notturna)
Acqui: *Albertini*, corso Italia
Casale: *Cucchiara*, corso Manzoni
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.385 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

p.zza Libertà, tel. stazione ferroviaria, tel. 51.832
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.250; stazione Fs, 52.040
Arqu Scrivia: stazione FS, 66.270
Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75 252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzo, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.882; ag. Tasinato, 953.186

Gli operatori del settore commentano la vicenda del «latte a rischio»

«Un danno agli allevatori seri»

La Confagricoltori: «L'immagine della categoria ha subìto un duro colpo». Il presidente dell'Unione: «Il caso di Borgoratto è un episodio isolato, che non può fare testo»

ALESSANDRIA. Stupore e rabbia sulla vicenda del «latte a rischio», venuta alla luce dopo un'operazione dei carabinieri del Nas, il nucleo antisofisticazioni. I militari (che hanno denunciato sette persone) hanno scoperto che erano falsi i documenti che attestavano la buona salute delle vacche il cui latte allevate in una stalla della Tenuta d'Antuan di Borgoratto. Quegli stessi documenti consentivano di conferire il latte al Centro cooperativo raccolta, che rifornisce la Centrale del latte di Alessandria-Asti.

I responsabili della Centrale, comunque, anche ieri hanno ribadito che per i consumatori non ci sono stati veri pericoli. Dice il direttore, Carlo Bianchi: «Sulla assoluta genuinità del prodotto che viene venduto non si discute. Sono gli esami che vengono eseguiti giornalmente e stabilirlo. Anche gli animali vengono sottoposti a ripetuti controlli e se un capo si ammala viene subito abbattuto». Aggiunge Bianchi: «Il latte non perfettamente indenne da malattie non è messo in vendita, non passa nel circuito caseario per essere trasformato in formaggio. Vengono utilizzati procedimenti che garantiscono la genuinità del prodotto».

Il presidente dell'Unione agricoltori, Paolo Barbieri, dal canto suo, commenta: «Posso affermare con la massima tranquillità e sicurezza che il "caso" di Borgoratto è un'eccezione. Non che non sia potuto accadere. Ma so che è un episodio isolato, che non può fare testo. Tutte le altre stalle sono in regola e forniscono un prodotto sano e genuino».

Aggiunge Barbieri: «Dispiace il sentire che accadono episodi così gravi proprio in un momento come l'attuale. Oggi, infatti, i produttori si adoperano con entusiasmo, massima disponibilità, forti investimenti per migliorare sempre più le stalle. E sono stalle classificate fra le migliori del Piemonte. Lo si può dimostrare documenti alla mano. Anche perché i controlli della Cooperativa centro raccolta latte e dell'Usl sono continui e attenti».

Barbieri sostiene che gli allevatori sono tranquilli. «Ne ho sentiti alcuni dopo aver letto l'articolo che "La Stampa" ha dedicato alla vicenda. Tutti mi hanno detto di non nutrire timori. Ci controllino pure, mi hanno assicurato, e non troveranno nulla da obiettare».

Certo la scoperta della stalla con documenti irregolari preoccupa il mondo agricolo. «D'accordo, una rondine non fa primavera e lo sbaglio di singolo può coinvolgere tutta una categoria - dice il presidente della Confagricoltori, Roberto Ercole -, l'immagine del produttore di latte è uscita, benché a torto, un po' malconcia».

Per quale motivo? Risponde Ercole: «In provincia, le stalle a piena attività lavorano con grande serietà. La maggior parte, se non la totalità, dei produttori e allevatori, si è adeguata ai tempi, alle richieste di mercato e alle leggi. Oggi si punta più sulla qualità che sulla quantità, producendo un latte con più bassa carica batterica e maggior carica di grassi e proteine. Allevatori e produttori hanno profuso capitali, anche ingenti, per migliorare le stalle e renderle in grado di produrre latte di migliore qualità. Che si vuole di più?».

Conclude il presidente: «Le nostre aziende (una quindicina - ndr) hanno investito anche dal punto di vista del miglioramento della refrigerazione e dell'igiene. La realtà locale è ben diversa da quanto possa apparire per il comportamento cristallino di un singolo».

Intanto, sulla vicenda nessuna reazione da parte delle latterie cittadine. Ieri gli acquisti di latte dalla Centrale hanno subito flessioni.

Ennio Camagna

E' PASSATO UN SECOLO

Il fortunato giornale del marchese Colombi

LE vecchie cronache di Alessandria riportano il singolare caso di una rivista letteraria nata in città e che, dopo un anno di pubblicazione in ambito locale, ebbe la ventura di diventare un giornale-annuario di respiro nazionale, «Intermezzo», edito a Torino, con collaboratori, tra gli altri, Cesare Lombroso e Arturo Graf.

Tutto accadeva circa un secolo fa. «Marchese Colombi», giornale letterario settimanale, cominciò infatti le pubblicazioni, stampate in colori diversi sempre raffinati, dal verzolino, al pallido, al giallino, nel gennaio 1889.

Il marchese Colombi, un ipotetico aristocratico la cui figura stilizzata compariva sulle testate della prima pagina, il nome dietro cui si nascondeva il tuttora ignoto ideatore della rivista. Nel primo numero era lui a firmare un editoriale di presentazione che, a prescindere dallo stile fiorito, potrebbe essere un'attualissima dichiarazione d'intenti per qualsiasi intellettuale odierno (in vena di filosofeggiare sulle «colorazioni» più o meno grigie del proprio luogo d'origine.

Ecco come diceva: «In provincia l'ordito della logica e il tessuto della filosofia abiti e tutti uniformi di pensiero, di carattere; ci si trovano tutti e non posson trovare vita le fiere indipendenze, gli svolazzi della fantasia e vi pel largo navigar dell'intelletto».

Confortati dal fatto che «Corrado Corradino disse che il giornale letterario in provincia era modesto, ma meritorio, educatore del buon gusto e della cultura», il marchese Colombi e i suoi amici si lanciarono nel cimento di una rivista in cui fosse possibile «farsi una geniale senza parlare di candidature municipali, di nuovi valieri e di perequazioni fondiarie». Il risultato è una pubblicazione dai contenuti eterogenei, alla quale arrivavano, a giudicare dalle firme, un po' da tutta Italia, contributi di poesia, racconti e disquisizioni.

Ad esempio un articolo di Vittorio Denini civettoria donne, dove si mettono in guardia le signore dal sacrificare questa antica e meritoria arte all'istruzione e al desiderio di dimostrarsi alle pari con gli uomini. La morale, seria e scherzosa non si sa, così espressa: «Quanto siete più amabili voi, buona fanciulle, nemiche dell'ortografia, che scrivete bacio con due c ma sapete baciar bene e ridere e scherzare e consolare i giorni della nostra giovinezza».

«Marchese Colombi» si parlava anche di medicina pratica, a firma di Luigi Frigerio, suggerendo, per quando riguarda la salute dei bambini, di riscaldamento e i bagni caldi» e consigliando altresì di evitare «ogni sforzo del cervello se il bambino non è troppo sveglio». [c. re.]

IN BREVE

PIETRAMARAZZI

Con l'auto travolse una donna, condannato

L'infermiere Sebastiano Di Bartolo, 41 anni, di Pietramarazzi, via De Amicis 2, ha patteggiato ieri in tribunale ad Alessandria una pena di reclusione, con la condizionale, per omicidio colposo. Il 6 agosto 1987 alla guida della propria Opel investì e uccise la pensionata Venerina Guasco, 82 anni, spelto Marengo, che a piedi, all'altezza di via Guasco, stava attraversando la strada avendosi delle strisce pedonali.

NOVI LIGURE

Oggi in ospedale s'inaugura il centro Tac

Viene inaugurato oggi a Novi, alle 11, il centro operativo Tac istituito nel reparto di radiologia dell'ospedale S. Giacomo. E' stato realizzato con il contributo regionale e una consistente donazione della famiglia Raggio. Nell'atrio dell'ospedale sarà scoperta una lapide alla memoria del conte Carlo Raggio e verrà anche dedicata una targa bronzea in ricordo del professor Enrico Merli, primario cardiologo dell'ospedale novese.

[illegible]

Scontro d'auto all'incrocio, tre feriti

Scontro fra due auto a Serravalle all'incrocio fra la statale 35 bis dei Giovi e via Fabbriche. La Panda di Raffaella Renati, 18 anni, di Serravalle, via Montecrotondo 2, ha urtato la 127 di Orozco Manguia, 45 anni, di Cassano, via Arzani. Sulla auto c'erano altri quattro giovani: Monica Balardi, 17 anni, di Serravalle, guarirà in 40 giorni; illesi gli altri. Angelo Semino, 18 anni di Cassano, che era sulla 127, è stato giudicato guaribile in 7 giorni. Manguia guarirà invece in una decina di giorni.

ALESSANDRIA

Ragazze denunciate per oltraggio ad un agente

Due ragazze minorenni, di 15 e 16 anni, sono state denunciate per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Le giovani l'altra sera hanno accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria una amica. Avvicinate da un agente han reagito con violenza.

A Viguzzolo anche unità cinofile partecipano alle ricerche di un pensionato

Sparito da 6 giorni, nessuna traccia

L'uomo ha anni e soffre di amnesia. Giovedì scorso è uscito di casa per andare al bar. La moglie non vedendolo rientrare ha avvisato i carabinieri. Inutili sinora le perlustrazioni attorno al paese

VIGUZZOLO. Anche unità cinofile dei carabinieri partecipano stamane alle ricerche del pensionato Ernesto Lucotti, anni, sparito dalle sua abitazione, a Viguzzolo in via Circonvallazione 59. L'uomo manca da giovedì scorso.

«Nel pomeriggio era uscito, altre volte, per andare al bar - dice, disperata, la moglie Erminia Timo, 78 anni -. Invece, non è più ritornato. Per questo motivo, alle 17, preoccupata dal ritardo, ho pensato di andarlo cercare al caffè che dista cinquecento metri da casa nostra. Mio marito, però, non c'era già più. Qualcuno mi ha detto che lo aveva visto uscire. L'ho cercato in paese, soprattutto vicino a casa nostra, ma è stato tutto inutile. Così ho deciso di ricolvermi ai carabinieri, denunciando la scomparsa di mio marito».

Ernesto Lucotti, che ha una decina di anni è in cura anche per una forma di amnesia, quando si è allontanato dal bar, a piedi, con sé come aveva la carta d'identità. Lo confermano anche i familiari.

Ernesto Lucotti

Il pensionato, di carnagione olivastra, corporatura esile, alto un metro e 70, si era recato al bar indossando un abito di colore grigio scuro e in testa portava un capello tipo Borsalino. «La stessa sera in cui è sparito e il giorno successivo - dice il maresciallo dei carabinieri di Viguzzolo - abbiamo organizzato ricerca nella zona, perlustrando soprattutto la campagna attorno a Viguzzolo. Con noi hanno collaborato parenti e amici di Ernesto Lucotti, ma tutto è risultato inutile. Del pensionato abbiamo trovato nessuna traccia. Per questo motivo, abbiamo richiesto l'intervento delle unità cinofile».

La sparizione di Ernesto Lucotti ha messo in allarme non solo carabinieri, familiari e amici, ma l'intero paese.

E la moglie del pensionato lancia un disperato appello: «Se qualcuno, vedendo la sua fotografia sul giornale, ritiene di aver incontrato mio marito in questi giorni, è pregato di avvisare i carabinieri di Viguzzolo. Comunque, è pregato di telefonare direttamente a noi familiari, componendo lo 0131/898.210. Grazie di cuore, in anticipo, a chi s'interesserà al nostro caso». [s. r.]

TERME DISPERSA

ACQUI TERME. Nessuna notizia della pensionata acquese scomparsa domenica mattina. Emilia Benazzo, 87 anni, via Soprano 28, manca da casa da tre giorni. In considerazione della sua età si pensa non possa essere andata molto lontano, nemmeno le unità cinofile dei carabinieri, che per due giorni hanno ispezionato la zona circostante la sua abitazione sono riuscite a trovarla.

I familiari sono disperati, hanno ormai esaurito ogni posto dove potrebbe essere andata la loro congiunta. Il giorno prima di sparire la donna era rientrata da Melazzo, dove aveva abitato per tre mesi con una nuora. Emilia Benazzo soffre di brevi «vuoti di memoria», ha spiegato la nipote Franca Cavanna. I carabinieri hanno ispezionato anche la riva del Bormida, i campi non lontani da via Soprano, ma senza esito. [c. r.]

RUBA IN CLINICA

ALESSANDRIA. Santino Stella, 24 anni, l'ex giocatore di football americano che era scomparso da casa (abita in corso Virginia Marini 41) il 18 settembre e ritrovato in carcere a Voghera il 20 ottobre - ma poi fu liberato - è stato condannato ieri dal pretore per furto aggravato a mesi di reclusione e 400.000 lire di multa. E di nuovo in libertà. I carabinieri del Nucleo radiomobile lo aveva arrestato ieri l'altro dopo che aveva compiuto due furti all'interno della clinica Salus di via Trotti.

Il ragazzo, rientrato in famiglia, pare continui a drogarsi e quindi a rubare per trovare i soldi necessari a comprarsi l'eroina.

Ha preso di mira una dov'erano degenti due vedove, la pensionata Edvige Bagnasco, di 67 anni, di Serravalle, e la commerciante ligure Enrichetta Giuseppe, di anni. Dalle loro borsette ha rubato in tutto 70 mila lire. Le ricoverate se ne sono accorte, hanno gridato, una pattuglia di carabinieri che stava transitando in via Trotti, ha dato la caccia al ladro che è stato poco dopo arrestato.

Negli giorni scorsi Stella ha compiuto altri furti alla Salus: in un'occasione ha rubato una borsa con 700.000 lire ma, a quanto dire, ha dovuto poi abbandonarla. [s. c.]

La città vuol diventare un polo fieristico, coinvolgendo nelle manifestazioni anche altre realtà artigianali e industriali

«Facciamo a Valenza l'Expo del Basso Piemonte»

Durante l'assemblea dell'Associazione orafa sui risultati dell'ultima mostra, è stato chiesto di ampliare le strutture espositive. Inoltre è necessaria una sede che ospiti rassegne internazionali. Il progetto di un nuovo palazzo in alternativa al prefabbricato di via Tortona

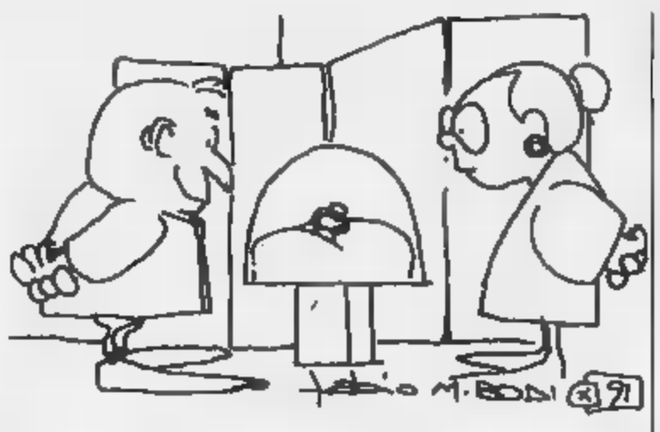
VALENZA. La città vuole diventare il polo fieristico del Basso Piemonte. Lo annuncia il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Giuseppe Verdi, ricordando che in regione, nell'intera zona sudorientale, soltanto Valenza possiede una struttura fissa per ospitare le grandi rassegne di gioielleria.

«L'idea quindi può realizzare - dice -. "Valenza Gioielli" è famosa in tutto il mondo, ma può ancora migliorare. Per questo ha bisogno della partecipazione di altre realtà artigianali e industriali che la rendano sempre più adeguata ai tempi».

Secondo il presidente dell'Associazione orafa, questo progetto può essere realizzato in due momenti: dapprima dev'essere ampliato lo spazio espositivo (che nove mila metri quadrati non basta a soddisfare le richieste di partecipazione delle ditte locali e «straniere»), successivamente è necessario realizzare una struttura polivalente, capace di ospitare anche altre rassegne.

La proposta, illustrata durante l'assemblea di studio sui risultati dell'ultima edizione autunnale di «Valenza Gioielli», ha subito riscosso molti consensi: «L'ampliamento può portare capitali e far crescere il prestigio della rassegna - Danilo Chiappone, presidente della Libera Artigiani -. Bisogna però aver l'accortezza di privilegiare aziende particolarmente rappresentative delle altre realtà orafe».

A Valenza c'è già chi storce il naso. Di fronte alla prospettiva di concedere troppo spazio ai gioiellieri aretini o vicentini. «E' giunto il momento di decidere quale ruolo dovrà avere la nostra mostra nell'ambito internazionale - aggiunge Verdi -. I tempi mutano e rendono inadeguate l'attuale "Valenza Gioielli". Per rilanciarle bisogna anche ampliarla e far ricorso a grossi nomi di ditte orafe, anche a livello europeo».



Sulla scelta dei partecipanti, comunque, Giampiero Perraris, presidente dall'Unione Artigiani, invita tutti a «usare molta oculatezza. Prima di tutto, bisognerebbe rendere più razionale l'utilizzo della mostra, ospitando in manifestazioni separate gli orafi e gli operatori di pietre preziose. Comunque, lasciare inutilizzato o quasi un palazzo che è costato miliardi è un'autentica pazzia. Mi sembra più che logica l'idea di renderlo polivalente e quindi aperto anche ad altre fiere».

Il prefabbricato di via Tortona, ultimato nel 1983 grazie a una deroga del piano regolatore, ha avuto una speciale convenzione, scaduta nel '90: in accordo col Comune, è stabilito che gli orafi possano svolgere le loro rassegne sino alla primavera del '93. Poi, la struttura passerà a titolo gratuito al Comune, che ne deciderà l'uso.

Conviene ampliare il prefabbricato e costruire un nuovo edificio? «Nella zona orafa sono a disposizione 20 mila metri quadrati - ricorda Paolo Ghiotto, assessore all'Urbanistica -. Ma è certo che Valenza ha bisogno anche di aiuti esterni».

Rodolfo Castellaro

TORTONA. RAPINA IN TABACCHERIA

TORTONA. Rapina ieri mattina nella tabaccheria di corso Alessandria 109, vicino al sottopasso della ferrovia: tre banditi, uno armato di coltello, si sono fatti consegnare denaro e valori bollati. Il bottino è di circa 17 milioni. Proprietaria della tabaccheria è Angela Demaestri, 53 anni, di Giarolo, frazione di Montacuto, ma il negozio è gestito dalla figlia, Giovanna Zanotti, che abita a Tortona in strada Garibaldi 6.

Ieri, verso le 11 tre malviventi, a volto scoperto, hanno assaltato la tabaccheria. Il bandito armato di coltello ha minacciato Giovanna Zanotti: «Dammi i soldi della cassa. Abbiamo fretta», ha intimato. Oltre al denaro (due milioni in contanti) i rapinatori si sono impossessati anche di 15 milioni in valori bollati, coperti da assicurazione. La donna ha subito un forte choc e ha denunciato ai carabinieri di aver subito la rapina solo un'ora dopo, quando i banditi ormai erano riusciti a fuggire, facendo perdere le loro tracce.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Secondo le scarse indicazioni fornite dalla tabaccaia, i rapinatori sono fuggiti a bordo di un'auto di grosse cilindrate di cui però sembra si conoscano i numeri di targa. Quasi certamente l'auto dei banditi è fuggita lungo l'autostrada, ma è difficile stabilire verso quale direzione.

Giovanna Zanotti gestisce la tabaccheria di corso Alessandria da circa un anno e sembra che abbia già subito una truffa sei mesi fa, da uomo che si era presentato come notaio, con un raggiro sarebbe riuscito a impossessarsi di qualche milione.

Ora una rapina in pieno giorno: ancora sotto choc, Giovanna Zanotti non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, non ai carabinieri.

Sembra che al momento dell'assalto in tabaccheria non ci fosse nessun cliente. Evidentemente i banditi hanno aspettato il momento opportuno per entrare in azione.

Quando si sono accorti che Giovanna Zanotti era sola in negozio, hanno fatto irruzione nella tabaccheria e minacciando la donna con un coltello si sono fatti consegnare tutto il denaro contenuto nella cassa e i valori bollati. [m. t. m.]

Gabiano commenta lo «sconto» di condanna all'assassino degli anziani zii

«Quel delitto era premeditato»

Una parente delle vittime contro la sentenza d'appello che ha ridotto da 30 a 20 gli anni di carcere. E nel 2001 Roberto Cane potrebbe tornare libero. In paese dicono: «Non è giusto»

GABIANO. Per gli abitanti della frazione Varengo, che conoscevano bene i coniugi Cassini, lo «sconto» di 10 anni concesso dai giudici torinesi al giovane assassino degli zii non è un atto di giustizia. Roberto Cane, 24 anni, casalese, era stato condannato in primo grado a 30 anni, mentre nel processo celebrato davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Torino la pena gli è stata ridotta a 20 anni di carcere. E secondo il parere di alcuni esperti, «se mantiene una buona condotta, può darsi che tra una decennio possa tornare in libertà».

Forse, tra dieci anni, questo fatto raccapricciante lo ricorderanno in pochi. Sarà solo uno tra i tanti episodi di cronaca nera. Ma la gente di Gabiano, soprattutto quella di Varengo, i vicini di casa dei coniugi Augusto Cassini, 82 anni, e Rita Segala, di 81, non dimenticano.

Lo «sconto» rispetto alla prima condanna è determinato soprattutto dal fatto che i giudici hanno accolto la tesi difensiva: il delitto non è stato premeditato, il giovane non voleva uccidere, solo avere del denaro. Gli zii glielo hanno negato e lui ha perso la testa. Ha raccolto un bastone e li ha colpiti, usando anche la bottiglia di conserva che la zia aveva donato al nipote e alla fidanzata di 17 anni.

Una parente delle vittime crede a questa versione: «Sono convinta che il delitto era premeditato, altrimenti avrebbe portati nei campi, in quella zona isolata».

Era stato proprio questo particolare a indurre il pm Giorgio Reposo e il giudice Gennaro Di Bernardo, a ritenere che il gesto era stato studiato anticipatamente nei dettagli.

Anche Letizia Ulla non è d'accordo sullo sconto della pena: «Non è giusto. I coniugi erano brave persone. Al nipote hanno sempre dato soldi e lui li ha attirati in un tranello. Perché li ha portati in aperta campagna, veramente non voleva ucciderli? Forse ha fatto questo per quella ragazzetta?».

«Se veramente voleva il denaro, non doveva arrivare al punto di ammazzare quei due poveri disgraziati: fanno tanta pena - commenta Rosa Goppo -. Non conosco quel ragazzo e non voglio giudicarlo, ritengo che i giudici torinesi abbiano sbagliato. I coniugi Cassini erano amati da tutti, non dovevano fare quella fine».

Perplessa sul verdetto anche Giuseppina Bertoldi: «Non so che dire. Bisogna perdonare, certo, ma il fatto compiuto da quel ragazzo è così grave, per di più contro due anziani inermi».

«Vent'anni sono lunghi da passare - commenta Irma Borgatello - ma per un atto così... Poteva anche rubare, doveva uccidere gli zii».

Interviene un'altra vicina dei Cassini: «Se questo non è un gesto che merita l'ergastolo, che dunque bisogna fare di più grave? Roberto lo quando era piccolo, gli zii avevano fatto molto per lui, l'hanno sempre aiutato. Bisogna perdonare, ma giustizia deve fare il suo corso».

Massano

E' in carcere. Roberto Cane, 24 anni. I suoi zii avevano 81 e 82 anni

IN BREVE

MOLARE

Ladri antiquari svaligiano due abitazioni

Ladri antiquari in due abitazioni di Olbicella di Molare. Hanno rubato mobili in stile, quadri e oggetti di valore di due sorelle che vivono a Genova e hanno residenza estiva ad Olbicella, Maria, 73 anni, e Sandra Sonaglio, 52. I ladri hanno agito indisturbati: con un camion sono entrati nel cortile dopo aver divelto il cancello di ingresso e vi hanno caricato i mobili e poi sono fuggiti senza lasciare

Furti da 25 milioni in due case in paese

Caccia al ladro a Fubine. Svaligiate due abitazioni: sono spariti merce varia e denaro per circa milioni. Il primo furto è avvenuto in via Pietro Longo, nell'abitazione di Maria Rado, anni. A poche ore di distanza i ladri sono entrati nella di Giuseppe Piacenza, anni, via Roma 9. Sui furti indagando i carabinieri.

Consiglio comunale ritocco tariffe

Dal 1992 passerà da 800 a mille lire il del biglietto dei bus di Casale. E'uno degli aumenti delle tariffe che sarà discusso in Consiglio comunale. annuncia anche un dei per cento circa per le tariffe dello smaltimento rifiuti e del 20 per cento per l'acqua (saranno previste però diverse fasce di consumo). Il Consiglio dovrà approvare entro domani anche bilancio 1992.

CASALE

Lunedì cominceranno i sondaggi per la discarica

S'inizieranno il novembre le analisi del terreno di frazione San Germano sul quale dovrebbe sorgere la discarica del Consorzio rifiuti. Lo annuncia presidente Roberto Quirino: «Abbiamo comunicato ai legali del Comitato anti discarica la data d'inizio dei carotaggi». I tecnici della Lombardia eseguiranno tre serie di esami sul terreno. Dovranno individuare l'esatta composizione del sottosuolo per accertare la presenza dello strato argilla che è richiesto per garantire massima sicurezza all'impianto smaltimento rifiuti.

Era stata assunta come dirigente all'Usl di Ovada, presentando documenti artefatti

Falsa laureata scoperta dopo 8 anni

Dopo aver frequentato il liceo a Novi si era iscritta Giurisprudenza, Genova. Disse d'aver concluso gli studi «per non dispiacere alla mamma». Ora dovrà restituire gli stipendi

OVADA. Un'ovadese è stata per oltre anni alle dipendenze dell'Usl cittadina, occupando un incarico amministrativo per il quale era necessaria la laurea, senza esserne in possesso. Aveva anzi presentato un documento *falso*. Ora l'attende una denuncia alla magistratura e rischia anche di dover rifondere all'Unità sanitaria gli stipendi percepiti indebitamente.

Protagonista della vicenda Maria Rosa Migliardi, 36 anni, corso della Libertà, 27/6. L'episodio è trapelato in questi giorni, dopo che una la delibera del commissario straordinario dell'Usl, Vincenzo Genocchio, è stata affissa nella sede di via Carducci: la donna risulta sollevata dall'incarico.

Maria Rosa Migliardi, dopo la licenza liceale conseguita a Novi, ha frequentato per un certo periodo di tempo a Genova la Facoltà di Giurisprudenza, senza conseguire la laurea. Sembra che abbia poi dichiarato di aver inventato lo stratagemma del diploma fasullo per accontentare la mamma.

dal Vincenzo Genocchio, commissario Usl Ovada

Ad ogni modo i documenti falsi hanno anche permesso alla donna di occupare posto ad un livello che non le sarebbe stato possibile senza quel titolo di studio. Maria Migliardi è stata infatti assunta collaboratore direttivo (ora amministrativo) incaricato, al settimo livello, il 14 febbraio '83 ed ha mantenuto tale incarico, con alcune interruzioni, fino a quando nell'85 è passata al ruolo. Al momento della sua assunzione ha presentato certificato di laurea in Giurisprudenza rilasciato dall'Università di Genova, datato 11 novembre '82, che è risultato falso. Come pure era la fotocopia autentico diploma di laurea, datata settembre '80.

Tutto ottenuto grazie ad abile montaggio alla fotocopiatrice, come ha poi confermato l'Università.

La situazione irregolare è emersa in seguito ad controllo predisposto dall'Ufficio ispettivo della Regione e l'amministratore straordinario già 17 settembre scorso, dopo che la dipendente non presentato la documentazione originale, come le stato richiesto, ha disposto la sospensione cautelare dal servizio, con provvedimento immediato. Una decisione che poi confermato la delibera affissa nella sede dell'Usl.

Tra i provvedimenti assunti dall'amministratore straordinario c'è anche quello di dare disposizione all'ufficio personale per il calcolo di tutte competenza economiche attribuite alla ex dipendente e che questa dovrà rimborsare.

Un dunque finanziario per l'ente, ma, a differenza di altri che hanno coinvolto medici con falsa laurea, rischio per i pazienti. I compiti di Maria Rosa Migliardi erano infatti circoscritti al servizio di educazione sanitaria.

Naturalmente l'episodio ha anche messo in moto l'autorità giudiziaria, nei confronti della quale la giovane ovadese sarà chiamata a rispondere per i reati connessi alla falsificazione dei documenti.

Maria Rosa Migliardi per il momento non ha rilasciato dichiarazioni. La vicenda è destinata comunque a scalpore in città, dove la donna è ben conosciuta. **[r. bo.]**

Casale, il deficit della Saf che faceva capo a patron Bocci

Un crack da 20 miliardi

Cresce il passivo dell'azienda di Robella, dichiarata fallita. Le difficoltà economiche del presidente non sembrano però influire sui nerostellati

ASTI. E' salito a circa 20 miliardi il passivo della Saf, fabbrica di Robella d'Asti che faceva capo al presidente del Casale calcio, Sergio Bocci, prima essere dichiarata fallita dal tribunale. E' questo il più elevato stato di insolvenza a carico di società, registrato in questi ultimi 15 anni nell'Astigiano.

Ieri mattina il giudice delegato del fallimento, Paolo Rampini, e il curatore, Mario Giordanino, hanno esaminato un centinaio di domande altrettanti creditori della Saf.

E' salito così a 410 degli aventi diritto di credito. Tra questi ci sono anche i 110 ex dipendenti che, oltre a tutte le indennità, devono anche ricevere numerosi mesi di salario. Infatti, maestranze sono state più retribuite da marzo, mentre fabbrica chiuso i battenti quattro mesi dopo. Proprio in quel periodo anche il Casale calcio era stato in crisi: stipendi non pagati ai giocatori e ritardo nell'iscrizione al campionato serie C1.

Ero stato anche un gruppo di una trentina dipendenti a presentare, attraverso l'avvocato Paolo Bagnadentro, istanza di fallimento.

Prima ancora maestranze e i sindacati avevano adottato iniziative per una soluzione ai problemi dell'azienda, ma le trattative con la direzione sono poi fallite.

Sergio Bocci

L'attivo della Saf non è ancora definito, ma dovrebbe aggirarsi sui miliardi, compreso un miliardo che riguarda il pagamento una serie di commesse che alcune aziende avevano ordinato alla fabbrica astigiana. Sull'attivo molto dipenderà dalla vendita dello stabilimento. Al riguardo il curatore ha avviato nuovi contatti con alcuni imprenditori di Torino e Milano.

Il primo tentativo di vendita risale al settembre scorso, dato però a vuoto. Infatti il giudice che il comitato dei creditori avevano espresso parere favorevole alla cessione della Saf, ma ci in proposito offerte.

Il prezzo è stabilito la cifra di 3 miliardi, dal perito ingegner Luciano Fontana. La somma comprensiva del marchio, delle macchine elettroniche, di tutte attrezzature e dei beni immobili. **[v. ma.]**

Domani si annunciano problemi di traffico, nel giorno commerciale più importante dell'anno

Nizza affollata per la Fiera di San Carlo

Bancarelle nelle vie del centro storico, mentre continua la rassegna negli stand di piazza Garibaldi. Ogni sera all'interno dei padiglioni le proposte gastronomiche. E' atteso lo spettacolo con l'ex batterista dei Duran Duran

NIZZA. Domani le bancarelle della 475ª edizione della Fiera di San Carlo coloreranno le vie del storico. E' la giornata più importante dell'anno per nicesi: i visitatori, provenienti da tutto Sud Astigiano, affolleranno città fin dalle prime ore del mattino.

Da tradizionale fiera dedicata all'agricoltura, Mercatone è diventato il cuore delle iniziative del novembre nicese e «paralizza» la città per l'intera giornata. Inevitabili i problemi di traffico e di parcheggio: i vigili urbani consigliano lasciare le auto agli essi della città, in corso Asti e corso Acqui, oppure di approfittare di piazza Marconi, e dei posteggi nei dintorni della piscina comunale. Come già accade da alcuni anni, domenica il Mercatone sarà ripetuto, in occasione della Fiera del Tartufo.

Intanto, continua il successo della rassegna espositiva del commercio e dell'agricoltura nicese negli stand di piazza Garibaldi, inaugurati sabato dal ministro Giovanni Goria.

L'area, di 2 mila metri quadri, è aperta dalle 10 alle 24 dei giorni festivi e dalle 18 alle 24 quelli feriali. Il costo del biglietto d'ingresso è di 3500 lire nei festivi e di 3 mila nei giorni lavorativi

Gli stand sono un'ottantina: si va da prodotti per l'edilizia, alle apparecchiature per la casa, automobili, proposte gastronomiche (in particolare stand con i prodotti di un'azienda che pratica l'agricoltura biologica).

Uno spazio è dedicato alle associazioni nicesi che vivono grazie al volontariato. Sono a disposizione del pubblico l'Accademia culturale «L'Erca», il gruppo C.B. Valle Belbo che si occupa di Protezione civile, la Pro loco, lo Sci club, l'Anita (ente per la difesa degli animali), il gruppo sportivo Corribarbera, il Pedale Nicese, e l'associazione dei volontari per l'assistenza agli ammalati e agli anziani.

Tra le novità la curiosa iniziativa della scuola media di Nizza che farà pubblicità a sé stessa, con un cartellone elaborato dagli studenti, in cui sono elencati tutti i settori di lavoro del programma scolastico. Inoltre a turno alcuni insegnanti saranno in Fiera per rispondere a domande dei giovanissimi sulle attività didattiche.

All'interno dei padiglioni, ogni sera lo chef Mario Benzi, per il ristorante Savona, propone piatti particolari, dedicati alla terra monferrina: oggi è il turno degli arrosti e delle verdure coltivate negli orti nicesi.

Grande attesa soprattutto tra i più giovani per lo spettacolo di domani sera «The magic night of music», con partecipazione dell'ex batterista dei Duran Duran, Marcos Lopez. Per accedere alla sala spettacoli basta il biglietto di ingresso della Fiera.

Cerrato

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CASALE MONFERRATO

N. 61/85 Casale M., 3.6.1991
Oggetto: immobiliare promossa:
Banca Popolare di Novara (Avv. Bori)

CONTRO: **S.A.G.R.A. S.P.A.**

Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto comunica che il G.E. Dott. Sciaccaluga ha fissato per il giorno 3.12.1991 ore 10,30 l'incanto per vendita dei seguenti immobili:

LOTTO N. 1 in Comune di Pomaro (Al), beni di proprietà della Sagra S.p.A. Sviluppo Agricolo Allevamento, censiti alla partita (ex 1640) C.T.: F.6 n. 14 ai sigg.ri Bergia; F.6 n. 15 sem. di ai sigg.ri Bergia; F.8 n. in ai sigg.ri Bergia; F.9 n. sem. in affitto ai sigg.ri Bergia per moggia 25, 45; F.9 n. 3 sem.; F.9 n. sem.; F.9 n. 5 sem.; F.9 n. 6 sem.; F.9 n. 7 sem.; F.9 n. 8 sem.; F.9 n. 57 F.R. della Cascina Brasasco o Paola per complessivi ettari 53.74,40.
Terreni in comune di Bozzole Partita 621 C.T. F.4 n. 9 sem.; F.4 n. 10 sem.; F.4 n. 11 sem.; F.4 n. 12 sem.; F.4 n. 15 sem.; F.4 n. 17 sem.; F.4 n. 477 sem.; F.4 n. 576 sem.; F.4 n. 577 sem. per complessivi ettari 7.98,47.
Prezzo base L. 1.655.992.500. Offerte minime L. 20.000.000.

LOTTO proprietà della Sagra s.p.a. Terreni in Comune di Pomaro - partita 2006 (ex 1640) C.T.; F. 13 n. 3 sem.; F. 13 n. 4 sem.; F. 13 n. 6 sem; F. 13 n. 10 sem.; F. 13 n. 12 sem.; F. 13 n. 13 sem. per complessivi ettari 9.54,28.
Terreni in Comune di Bozzole - Partita 621 C.T. - F. n. 291 di ettari 0.22,80. Prezzo base L. 339.598.000. Offerte minime L. 10.000.000.

LOTTO N. Beni di proprietà della Sagra s.p.a. - Terreni in Pomaro partita 2006 (ex 1640) C.T.: F. 12 n. 31 sem.; F. 12 n. 32 sem. partita Ncau; F. 12 n. 208; F. n. 209; F. 12 n. 210 terreno con fabbricato in parte uso civile abitazione. prezzo base lire 190.545.000 offerte in mento non inferiori a L. 10.000.000.

LOTTO N. 4 Terreni in Comune di Pomaro - Partita 2006 (ex 1640) C.T.; F. 12 n. , prato incolto; F. 12 n. 182 prato incolto, complessivi ettari 2.73,10. Prezzo L. 60.082.000; offerte minime L. 5.000.000.

N. 5 Terreni in Comune di Pomaro - Partita 2006 (ex 1640) C.T. F. 2 n. 32 sem. ettari 0.02,00; F. 3 n. 6; F. 3 n. 105, F. 12 n. 182 F.R. (demolito) prezzo di L. 1.980.000; offerte minime non inferiori a L. 300.000.

LOTTO N. 6 Terreni in Comune di Pomaro Partita 2006 (ex 1640) C.T. F. 9 n. 197 fabb. a civile abitazione - strada Barale, 11 - attualmente in affitto al Capra. Prezzo base L. 220.000.000. Offerte minime L. 10.000.000.

Ogni offerente dovrà depositare Cancelleria domanda in carta legale allegati n. 2 assegni circolari intestati Collaboratore Cancelleria del Tribunale Casale Monferrato pari prezzo base per cauzione e al 15% del detto per spese salvo conguaglio.
Il prezzo residuo dovrà essere versato in Cancelleria entro 30 giorni data di aggiudicazione. Cancellazioni di ipotecari a carico dell'aggiudicatario.
Maggiori informazioni presso Cancelleria Esecuzioni Tribunale di Casale Monferrato.
Casale Monferrato, 3 giugno .

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Carmela Gagliardi

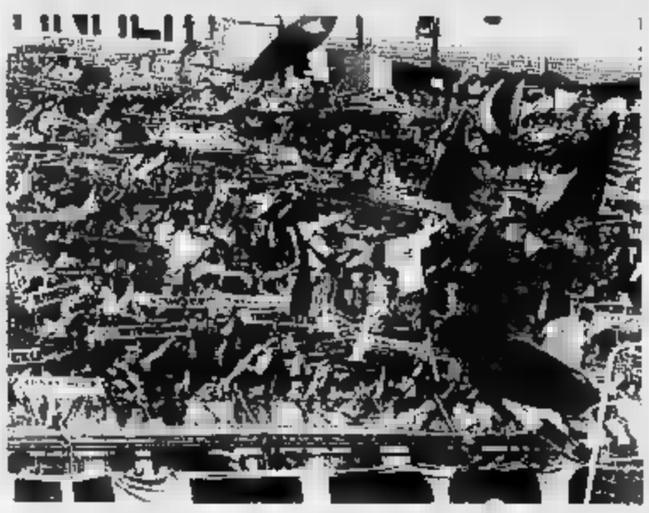
Nuove contestazioni dopo la minaccia degli Ultras di disertare lo stadio

Grigi, i tifosi in rivolta

Una delegazione ha ribadito la necessità di rafforzare la squadra, penultima in classifica «Basta con le parole. Non vogliamo tornare in C2». Chiesti 3 giocatori l'ingaggio di Sabato

ALESSANDRIA. Gli Ultras gigi minacciano di disertare il «Moccagatta» alla ripresa del campionato, se non ci saranno rinforzi, e questa protesta è condivisa da altri tifosi. L'Alessandria in C1 è già tra le pericolanti: ora si rischia un clamoroso divorzio dal pubblico.

Ieri, nel tardo pomeriggio, una delegazione di Ultras ha ribadito a Pier Giulio Porazza, addetto alle relazioni esterne dell'Alessandria, la necessità di correre ai ripari al mercatino autunnale (comincia lunedì 4 e si chiude il 13 novembre): devono essere ingaggiati almeno tre giocatori e definito il tesseramento dell'interno Sabato.



«Basta con le parole - dicono gli Ultras -. I dirigenti non possono scherzare con i sentimenti degli sportivi. La nostra è critica costruttiva. Non vogliamo ritornare in C2».

I tifosi, dopo giornate di C1, sono di pessimo umore c'è anche chi ha nostalgie di patron Amisano. «Rimpiango quello ge- - Pietro Oddone -. Se il "re dei caschi" in estate avesse Cordelli, Alfano, Giacomarro e altri, come hanno fatto gli attuali dirigenti, ora sarebbe già contestato».

Preoccupa soprattutto la penultima posizione in classifica, anche perchè dopo le precedenti due promozioni in C1, i grigi erano immediatamente retrocessi. «Mancano due pisti e una punta - dice Bossoli - per raggiungere una tranquilla salvezza. In contrario, prevedo solo guai».

Piuttosto anche i supportare che assistimo agli allenamenti della squadra: «Sabadini, comunque, non ha alcuna colpa - dice super tifosa -. C'è ancora tempo per rimediare agli errori di luglio. I dirigenti però devono correre subito ai ripari e rafforzare adeguatamente la del giocatori».

Il tecnico Sabadini, visto da Ghiglione

Intanto, venerdì alle 14,30, l'Alessandria disputa un match amichevole in trasferta, contro la Novese.

Roberto Gelato

UN «OUTSIDER» IN PROMOZIONE

Promozione, girone C, il Quattordio fa già sognare i suoi tifosi: è secondo in classifica, a una sola lunghezza dalla capolista Fossanese.

«E' troppo presto per parlare di salto di categoria - dice il presidente, Piero Stradella -. Non voglio illudere». Inutile però nascondere che questa squadra ha potenzialità indiscutibili: «E' - Stradella -. Le avversarie che abbiamo già affrontato sono tutte inferiori a noi. La stessa capolista che ci ha sconfitto in nella giornata inaugurale, non meritava la vittoria. Abbiamo dominato la sfida, sfiorando in modo clamoroso il gol in almeno quattro occasioni. Il loro ci hanno beffato al 92'».

Perduta malamente la prima gara, il Quattordio ha recuperato in fretta, cominciando la serie favorevole (due pareggi e quattro vittorie). I tifosi sono convinti che la squadra abbia le qualità giuste per primeggiare: «In effetti, i ritocchi sono stati tutti azzeccati - dice mister Vincenzo Rolando -. Il problema della successione dell'esperto Nosenzo, nel ruolo di libero, è stato risolto felicemente con l'arrivo di Piana, ex Sandamianferrere e Canelli. L'acquisto di Salini, 20 anni, già dell'Albese, ha dato nuova vitalità al centrocampo».

La vera forza della squadra però è lo spogliatoio: «Tutto merito di Rolando - dice il presidente -, il carattere, competenza e sa conquistare la fiducia dei giocatori». L'attaccante Cappe ha già segnato quattro gol, superando il bomber Rizzi, fermo a quota due, ma che si è infortunato ed è assente da tre giornate. «Quando riavremo anche lui - sottolineano i tifosi - chi ci potrà fermare?».

Note meno liete per Felizzano e Viguzzolese, affiancate in fondo classifica e impegnate domenica in un «testa a testa» già drammatico. (r. c.)

SPORT FLASH

Novi, oggi il recupero Pozzolo e Merlino

Si disputa oggi sul campo Colli- di Novi (inizio alle 21) il match di recupero Bar Arci Pozzolo-Carrozzeria Merlino, valevole per il 17° campionato provinciale di calcio Acsi.

TORNEO UISP

Eccellenza, i successi delle due capolista

Due capolista campionato d'Eccellenza Uisp: il Borghifer ha superato di misura la Sofa '84 (2-1), mentre lo Strevi Super Vivo è imposto sul Bistagno (2-0). Gli altri risultati: Mede-Cabanette 2-1; Avis Valenza-Mobilificio Barabino 2-1; Pista Elio-spida-Bimex rin.; Volpedo-Gnognardo 1-2; Castelspine-Soms Cristo 0-1. Classifica: Borghifer e Strevi 10; Gnognardo e Mede 9; Soms 8; Bimex e Safo 6; Castelspina 5; Cabanette e Bistagno 4; Volpedo e Avis 3; Pista 1; Barabino 0.

PALLAVOLO

Tessilnovi, una sconfitta con il nuovo

Cambio dell'allenatore nella società pallavolistica Tessilnovi di serie C1: a Ezio Balostro è subentrato Attilio Consorte. Ma la prima uscita per il coach è stata fortunata: Coppa Lega, la Tessilnovi stata sconfitta per 3 a 1 Romagnano Sesia di serie B1.

PALLACANESTRO, TUTTI SCONFITTI MENO IL POSSATI

Nel campionato di serie B-2 la Tre Ci Alessandria Basket 82 ha ribadito anche a Treviglio la allergia alle trasferte, perdendo (63-77), farsi travolgere, ma anche senza il minimo spunto d'orgoglio. I lombardi, che schieravano l'esperta guardia Gatti (ex Astense) il promettente pivot Chiodini, hanno impostato una difesa ossessiva Teso e Bressan che raramente hanno trovato tiri facili. La Tre ha dovuto così affidarsi in attacco quasi esclu- al motorino Bisanzon che ha segnato ventiquattro punti ed è il migliore tra gli alessandrini. In crescita anche Mingotti, sei su sei al tiro, che sta ritrovando il tono muscolare dopo il lungo stop.

L'unica vittoria di una squadra provincia porta la firma del Fossati Serravalle Mortara (97-87), in serie C. Ferrarese (33 punti il suo bottino) ha provocato a metà ripresa il primo break della partita, siglando punti di fila, ma i padroni di hanno pida- reagita. La svolta si è avuta grazie ad alcuni recuperi Fossati con buona applicazione della zona mo-tre- con raddoppi, schierata da Armana. La Mobilsanitas Casale ha invece ceduto alla palestra «Leardi» fronte ai Legnano (66-82), senza il miglior Gibertini, febbricitante, e con play Caselli afflitto risentimento muscol-

Unes Acqui e Derthona hanno perso la leadership in serie D. I termali hanno ceduto schianto (73-83) nello scontro al vertice l'Abet Bra, dominati ai rimbalzi da uno strepitoso Sanino e troppo imprecisi dalla lunetta dei liberi (22 su una media largamente insufficiente). Con l'infortunio Parodi quinto della ripresa gli acquesi hanno lucidità solo Spotti Tosi si sono salvati del grigiore generale.

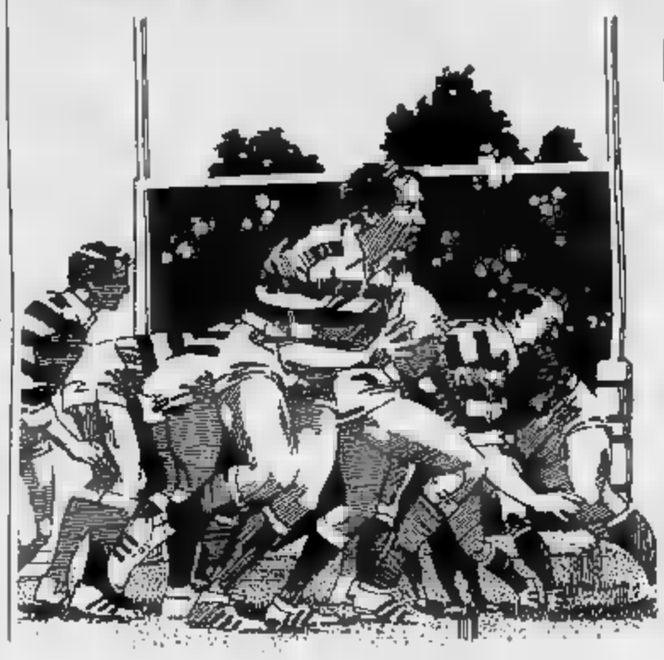
Al Derthona brucia sicura- sconfitta di La Spezia (68-70), anche per via un arbitraggio molto poco indulgente che ha qu giocatori del quintetto base a sedersi in panca prima della fine.

Negli ultimi quaranta di, sul 65-70, Lenardo ha segnato tre tiri liberi su quattro il Derthona ha controllato il rimbalzo, ma i liguri hanno recuperato palla. L'ultima opportunità è stata per i bianconeri, ma Moncalvi non è riuscito a trovare il tiro della disperazione.

In B femminile il Paterna Valenza ha sfiorato colpaccio a Gavirate, ma stato condannato (66-68) a 5 secondi dalla sirena da fallo che ha originato l'uno più vincente delle varesine. E' un momento difficile anche per l'Alessandria, in C, travolta forte Telelon (52-105), la sola Barabino (27 punti) a opporsi allo strapotere torinese.

Brunello Vascovi

RUGBY, SUBITO PROMOZIONE IN CI ACQUI E PANNA COGOLETO



Ha preso il via il campionato di rugby di serie C2. Per la Banca Crt Acqui si è di una partenza bruciante. I termali si sono imposti per 19 a nella trasferta di Cogoleto grazie alle mete di Guglieri e Ferrari (entrambe trasformate Satragno), a una meta tecnica e ad un calcio di punizione finito in mezzo ai pali. Sotto la guida del nuovo allenatore Alessandro Ferrari, il quindici acquese ha esercitato una netta s- -zia, soffocando l'iniziativa avversaria sotto l'incalzare delle proiezioni offensive.

«La chiave di lettura della partita - commenta il presidente Gianni Bellati - è nel reparto di mischie. Il nostro pacchetto ha quello dei liguri che non hanno avuto spazi per imbastire azioni offensive».

Con questa vittoria la Crt Ac- riscatta sconfitta patita lo anno sul proprio terreno, violato dal Cogoleto. Domenica prossima sospensione di tutti i campionati per la disputa delle finali di Coppa del Mondo. Gli acquesi ne approfittano per affrontare in amichevole il Rugby Torino di serie C1 che stagione classificò al terzo posto.

Sconfitta interna invece per il Rugby piegato sul proprio terreno per 17 a 12 dall'Amatori Genova. Partita equilibrata, risultato deciso da un paio distrazioni difensive. Confortante comunque la pre- offerta dal quindici novese, considerato il ringiovanimento operato nei ranghi e l'assenza di qualche elemento di esperienza.

In dell'inizio del torneo di C1 fissato per il 10 ottobre, Alessandria ospita venerdì alle 14,30 (campo di via Carlo Alberto) Mantova. E' l'ultimo banco di prova prima dell'esordio di campionato a Pisa contro il Cus.

Mario Ponti

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Alessandria e Provincia:

ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE
Viale dell'Artigianato, 35 - Zona D3
Tel. 0131/34.62.06-7

CENTRALCAR
Via Marengo, 149
Tel. 0131/51.00.5

CASALE MONFERRATO
ELLI PRETE
Strada Valenza, 1
Tel. 0142/76.17.1

ACQUI TERME
GAINO E MIGNONE
Via Berlingeri, 5
Tel. 0144/54.95.5

NOVI LIGURE
AUTOTRE
C.so Piave, 8
Tel. 0143/78.98.7-8

Alessandria ha accolto ieri sera con calore il cantante genovese in concerto al Comunale

Paoli, una festa per 1200 persone

Nel teatro gremito l'esordio con «Non so cosa farò da grande», suo recente brano: è stata un'ovazione
Lo spettacolo si è dipanato tra i successi di ieri e quelli di oggi. Ad ascoltarlo anche moltissimi giovani

Continuano le trionfanti tournée di Paoli nei teatri italiani: ha vinto anche ad Alessandria

Il teatro Comunale è gremito in ogni ordine di posti. Si placa anche il vociare per troppo degli almeno 1.200 spettatori. Uno stacco immusicale rompe il silenzio, si alza il sipario e Gino Paoli, giacca blu e camicia azzurra aperta sul collo, avanza del palcoscenico.

Un attimo di uno applausi saluta il cantautore che ha scritto alcune le più belle pagine della melodia italiana.

«Grazie, vi ringrazio molto - ha detto Paoli -, ma io ancora cosa farò da grande». Con quel grande successo che è appunto il disco «Cosa farò da grande», si inizia la prima tappa alessandrina della tournée invernale del cantautore che ama considerarsi genovese a tutti gli effetti, nonostante il suo luogo di nascita Monfalcone in provincia di Gorizia e la sua famiglia .

Non sono ancora finiti gli applausi per il primo dei ventiquattro pezzi, e Gino sta già cantando «Piccola signora», uno dei nove componimenti dell'ultimo suo album, «Matto come un gatto».

Una raccolta di brani nuovissimi tutti scritti da Paoli ed arrangiati da Adriano Pennino, giovane musicista napoletano, responsabile anche della produzione artistica. «Piccola signora» piace al pubblico alessandrino, come gli altri eseguiti ieri sera al «Comunale», da «Quattro amici» a «L'autostrada», «Matto e vigliacco», «Un sorriso gratis».

Estremamente variegato il pubblico che gremisce il teatro alessandrino: dalla coppia matura, ai quarantenni e cinquantenni, ai giovani e giovanissimi.

«Perchè - dicono Marisa Marchisio e Roberto Ivaldi, giovani astigiani - Gino è intramontabile, piace alle generazioni che ci hanno preceduto, quelle degli Anni Sessanta e Settanta, piace a noi giovani ed è la grande riscoperta dei giovanissimi».

«Un cantautore che sta vivendo una seconda giovinezza artistica me che noi riascoltiamo grande oltre vent'anni fa, quando ancora trentenni», aggiungono Renzo Pagella, Gianna Patti e Giancarlo Cremonte, alessandrini.

Gino Paoli questo lo sa certamente, così passa dai brani che tanto successo ebbero negli anni passati («La gatta», «Il cielo in una stanza», «Sapore di sale», «Il e altri ancora), a quelli nuovo album «Matto come un gatto». Sono canzoni, quest'ultime, destinate a diventare dei classici della nostra musica, storie di amore e di amicizia raccontate con la solita, inimitabile capacità di Gino Paoli di inventare melodie, quasi poesie, che sanno arrivare al cuore della gente.

Il cantautore che ad Alessandria tanto tempo fa, ma per un intervento alla «Biennale di poesia» e che all'appuntamento - aveva dato forfait all'ultimo minuto - anni fa, all'epoca della fortunata tournée con Ornella Vanoni.

E gli alessandrini si erano accontentati di una Ornella Vanoni in forma, non per questo avevano condannato Paoli per il suo «tradimento».

L'hanno saputo attendere - sei anni è durata questa attesa - e quando si è saputo che sarebbe stato al Comunale il 29 ottobre, il botteghino del teatro è andato subito in tilt: poche ore e tutto esaurito. Tanto è rendere necessario mettersi d'accordo l'organizzazione e fissare una seconda serata, per oggi 30 ottobre. Con prenotazioni ancora alle stelle.

Tanta attesa non è andata delusa. Il cantautore si è presentato in ottima forma, le sue esecuzioni hanno entusiasmato e lo spettacolo è proseguito in un'atmosfera sempre più calda, tra gli applausi e la richiesta di bis. Una serata che l'Ata, l'azienda teatrale alessandrina sempre attenta nel predisporre il cartellone Comunale, ha ben meritato.

Ottimo Paoli sul palcoscenico, scorbutico come sempre fuori dalla scena. Inutile pensare ad un incontro con Gino, al arrivo non ha voluto parlare neppure col direttore del teatro, Franco Ferrari, congedandolo con un quasi brusco «ci vediamo dopo lo spettacolo». Ritirandosi nell'apposito camerino predisposto per un massaggio rilassante, eseguito dal massaggiatore che lo seguirà per l'intera tournée. Figuriamoci poi chiedere un'intervista: neppure parlarne.

Oggi, invece, alle 15, è disponibile per un incontro le studentesse dell'Istituto magistrale «Diodato Saluzzo», nell'aula magna della scuola. Ad precisa condizione: parlare di lui, della sua carriera artistica, del suo ultimo album. Uniche domande accettate quelle politico-sociali.

Stasera replica. Al teatro Comunale c'è ancora qualche posto.

Franco Marchisio

LE SERATE IN PIEMONTE

ALESSANDRIA
Comicità al cinema

Domani sera, in sala Ferrero, il Gruppo Cinema propone «Popi, Luci e Bom, e le altre ragazze del mucchio» di Pedro Almodóvar e «Uovo», di Danniel Danniel, tutto giocato sulla comicità visiva.

TORTONA
Jazz da pianobar

Piano bar con il Duo Fa, che esegue musica Anni 60 e jazz stasera alle Foglie Matte.

ASTI
Festa di Halloween

Domani festa all'insegna di Halloween alla discoteca «Sporting CD», sulla statale per Torino, all'altezza del casello Asti Ovest dell'autostrada A21. Particolarmente graditi travestimenti da licantropi, streghe e mostri. Secondo tradizione devono mancare le zucche.

ASTI
Marionette e burattini

Spettacolo teatrale domani sera al salone Don Bosco. Si esibirà la compagnia «Marionette e burattini» diretta da Domenico Bussi, nella commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo». Ingressi a mila lire.

CUNEO
Festival del luna park

Gli esercenti del X Festival del luna park organizzano per oggi una festa che prevede, alle 10, la monsignor Carlo Aliprandi, vescovo di Cuneo; seguirà un buffet.

PIANFEI
Con Romano Mussolini

Il «Leo club» di Cuneo inaugureranno l'8 novembre il nuovo anno sociale «all'insegna della solidarietà». L'appuntamento è alle 21 nell'hotel «La Ruota»: la serata sarà allietata da Romano Mussolini e dal quintetto jazz. Per gli inviti, a Cuneo da: arredamenti «Baracco» e assicurazioni «Reale»; a Mondovì da «Sound dischi».

Alla riscoperta delle tradizioni: due corsi a Cuneo e a Busca per imparare le antiche danze popolari

I segreti della «bourre», si balla all'occitana

Con i suoni della ghironda come base, si potranno imparare i passi del «rondeaux» e della «mazurkas» della Guascogna
Prima di ogni lezione una parentesi di storia e geografia della terra d'Oc. Costumi variopinti, arricchiti da pizzi e merletti

ALLA riscoperta delle vecchie tradizioni occitane e provenzali; alla riscoperta di danze, musiche e canti: è questo il tema di due corsi che prenderanno il via nei prossimi giorni a Cuneo e a Busca. E' un ritorno al passato, ai balli che allietavano le feste delle vallate, un viaggio nel mondo della cultura legata alla lingua «oc, che va dal territorio della Francia del Sud compreso fra la Guascogna (ai confini con i Pirenei), il Nizzardo, la Provenza.

Spettacoli semplici, quelli proposti, che hanno un sapore antico e genuino sempre più ricercati in una società tecnologica sempre in crescita. Ecco allora la voglia di imparare i passi del «Rondeaux» e la «Mazurkas» della Guascogna, le «Bourreea» e due tempi del Massiccio centrale, e l'elenco potrebbe continuare, perché ogni valle propone stili diversi, modi di ballare tipici, legati alla tradizione.

Danze semplici, la cui origine si perde nella notte dei tempi e che, nei paesi in cui si ballano abitualmente in feste e sagre vivacizzate variopinti colori dei costumi arricchiti da pizzi e merletti, che danno all'abito la suggestione di un passato ricco di storia, legato al lavoro artigianale. Ecco allora i bottoni irregolari, i ricami disegnati le allegorie locali, i colori degli abiti tipici del paese della valle e della storia provenzale e occitana.

Le lezioni del corso che si svolge a Cuneo saranno curate da Nathalie Pachard, che da alcuni anni si occupa dello studio di musiche e danze tradizionali. L'insegnante ha seguito corsi di aggiornamento in Italia, Francia e stages in Paesi Baschi. Prima di ogni lezione pratica sono previsti alcuni minuti di teoria con indicazioni geografiche e culturali della danza proposta, per un'atmosfera di fascino alla proposta, quasi a immergersi in un paese fatto di poche case, ma ricco di storia e di tradizione. Ai partecipanti sarà fornita una scheda su ognuno danze del corso indicazioni sui passi, la loro sequenza, i tempi. Anche le musiche accompagnamento sono il risultato di ricerche storiche e vengono proposte da esperti musicisti nel rispetto delle tonalità di un tempo, con strumenti classici (le ghironde ad esempio) della Provenza e dell'Occitania. Il è rivolto a tutti gli amanti della danza; le lezioni prevedono otto appuntamenti serali, una volta alla settimana. Per informazioni o prenotazioni gli interessati possono rivolgersi allo 0171/67868.

Il corso organizzato a Busca sarà seguito dal gruppo occitano «La Chastelado». Le lezioni saranno otto in totale, a scadenza settimanale. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca civica, telefono 0171/946215.

Al termine di questo corso gli allievi presenteranno un saggio che, senza pretese di professionalità, proporrà quella che è una tradizione ormai secolare: la danza occitana delle valli, interpretata con passione e amore.

[a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 57
Adua 400 c. Giulio Cesare 87
Ambra v. Chiesa della Salute 77
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52
Arlecchino c. Sommeiller 22
Capital v. San Dalmazzo 24
Centrale v. Carlo Alberto 27
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/b
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/b
Cristallo v. Goito 5
Doria v. Gramsci 9
Eliseo Grande p. Sabotino
Eliseo Blu p. Sabotino
Eliseo Rosso p. Sabotino
Empire p. Vittorio Veneto 5
Fiamma c. Trapani 57
Ideal c. Beccaria 4
King Kong Cinestudio v. Po 21
Europa Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Tentazione di Venere Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Piedipiatti Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
The Doors Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Scappatella con il morto Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Charlie - Anche i cani vanno in paradiso Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Mary Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
La villa dei venerdì Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30
Thelma & Louise Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
Piedipiatti Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Scelta d'amore Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
La leggenda del pescatore Or.: 16 e 19,45 22,30
Johnny Stecchino Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Zitti e mosca Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
A proposito di Henry Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
Johnny Stecchino Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Urga - Territorio d'amore Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lilliput v. Settembre 15 bis
Lux c. Federico
Nazionale 1 v. Pomba 7
Nazionale 2 v. Pomba 7
Olimpia 1 v. Arsenale 21
Olimpia 2 v. Arsenale 21
Reposi v. XX Settembre 15
Romano Galleria Subalpina
Studio Ritz v. Acqui 2
Vittoria v. Roma 336
Il muro di gomma Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Una pallottola spuntata 2½ Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Malizia 2000 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet.
The commitments Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
A proposito di Henry Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Che vita cani! Or.: 15,10; 17; 18,; 20,40; 22,30.
Giustizia a tutti i costi Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
La leggenda del re pescatore Ap.: 16; or.: 16,15 e 20-22,30
Il la luna Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ultimo giorno.
Nei panni di una bionda Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Regio p. Castello 215
Adua c. Giulio Cesare 87
Teatro Alfieri p. Solferino 4
Carignano p. Carignano 6
Teatro Colosseo v. M. Gilabna 73
Erba c. Moncalieri 241
Teatro di Torino P. Massaua 9
Vendita concerto Dal 31/10 ore 21 Al teatro Regio. Biblioteca 681.51
Il gruppo della Rocca Tarandot di Bertold Brecht regia di Roberto Guicciardini.
Il fiore all'occhiello 20,45. Ernesto indovina chi viene a cena?
Strano interludio Regia di Luca Ronconi; Gigi via Roma ore 9/18.
La vedova allegra Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/18. Int. 669.8034-650.5195
Stagione teatrale 1991/92 Diario di una cameriera. La sera ore 20.45, dom. 15,30.
Scuola di danza classica e contemp. Int. e pren. segret. dal Teatro, lun./ven. ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 , telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 gli sviogetti, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
Speciale fantascienza, telefilm
24 — Tenente O'Hara, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **La padrecchia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
— **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 , film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale cp**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Caccia tragica**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il generale Quarantilli**, film

Telecity

19,30 **Il principe e la stella**, telefilm
L'orlo Chen terrorizza tutti i continenti, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Assassination bur**
1,20 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix

18,25 **Ippo Tommaso**,
19, **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **TG3 Special**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American business english**

Erreuno Tv

18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 - **Telegiornale**
20,30
22,30 **Tg sera**
22,50 **Una vita per il circo**
0,20 **Telesexi notte**

Quinta

Tra l'amore e il potere, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**,
20,30 **Le classe dirigente**, film
24 - **Fiori nella polvere**, film

Telebiella

— **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

18 - **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20,25 **a vivere con me**, film
— **e**
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp Monitor**, notiziario
0,10 **Vendicatore di Jess il bandito**

E 21 Network

19 — **Sesamo e Ollio**,
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Zanabal**, film
23 — **Tg**
0.15 **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
18 — **Il palazzo risponde... incontro con gli amministratori locali**
19,25 **Celebrismolle parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
— **Cartoni**
20,30 **Scandalo a**, film
22,30 **Speciale : «Scegliere scegliere 2»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La schiava bianca**, telenovela
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tortona, record di abbonamenti alla stagione teatrale

Al Civico in coda dall'alba

L'attesa dinanzi al teatro per accaparrarsi [redacted] biglietti comincia già alle 5. Domenica l'appuntamento con gli «Archi della Scala»

TORTONA. E' già un successo [redacted] abbonamenti per la stagione teatrale tortonese, che il [redacted] novembre vedrà protagonisti [redacted] Civico gli «Archi della Scala» e il 13 e 14 novembre «La locandiera» nell'allestimento [redacted] Squarzina.

«Basti pensare - conferma soddisfatto Luciano Rolandi, [redacted] alla Cultura - che domenica scorsa, alle 5,30, diverse ore prima che il botteghino si aprisse, c'era già la coda di chi voleva assicurarsi [redacted] abbonamento. E' [redacted] segno questo che la gente [redacted] apprezzato la conferma della collaborazione tra Comune e Teatro Stabile di Torino per la gestione del Civico».

Al pubblico, come già lo scorso anno, quando il teatro cittadino [redacted] riaperto, è proposto un cartellone ricco di appuntamenti di rilievo, ad [redacted] prezzo accessibile a tutti [redacted] costi contenuti per l'amministrazione comunale.

La stagione s'inizierà domenica, alle 21,15, [redacted] un appuntamento concertistico promosso [redacted] dagli «Amici della musica», che propongono l'esibizione degli «Archi della Scala».

Sarà un omaggio a Vivaldi: nella prima parte verranno eseguiti il Concerto in La maggiore opera 11 n. 4, quindi [redacted] Concerto in Si bemolle maggiore opera 14 n. 1 e il Concerto in La maggiore opera [redacted] n. 8. Nella seconda parte «Le quattro stagioni».

Massimo Davico, animatore culturale del Comune, commenta: «Gli Archi della Scala si [redacted] già esibiti nei festival più importanti [redacted] nelle sale [redacted] concerto e teatri più prestigiosi. Il violino solista è Pietro Toso, [redacted] legato [redacted] fama delle sue interpretazioni proprio alla musica barocca veneta».

Alla direzione Civico sono ancora disponibili alcuni biglietti: gli appassionati possono acquistarli al botteghino [redacted] i giorni, dalle 11,30 alle 13 e dalle 17,30 [redacted] 20. I costi: 25 mila lire per la platea e i palchi centrali (ridotti 20 mila), 15 mila per i palchi laterali (10 mila ridotti), 5 mila per il loggione.

C'è anche molta attesa per «La locandiera» di Carlo Goldoni per la regia di Luigi Squarzina [redacted] l'interpretazione di Marina Malfatti, Emilio Bonucci e Antonio Casagrande. Sempre a novembre, il 19, appuntamento con la comicità contemporanea con «Le Balene restino sedute» di e [redacted] Alessandro Bergonzoni, regia [redacted] Claudio Calabrò.

Enrico Regalzi

[redacted]

VALENZA. La [redacted] s'inizia con le note travolgenti [redacted] «Bandiera gialla», portata al successo da Gianni Pettenati, [redacted] prosegue con una serie di successi internazionali che suscitano l'entusiasmo del pubblico: è mercoledì e il Dancing Valentia propone [redacted] la musica degli Anni Sessanta.

«Abbiamo cominciato solo adesso, ma l'iniziativa piace e va potenziata - spiega Sandro Lenti, che conduce il programma -. Per farla [redacted] maggiormente, verrà presto anche organizzata una grande festa ad inviti».

Intanto, i mercoledì [redacted] del Valentia sono già citati [redacted] esempio in provincia e «Sob 1» (questo il nome d'arte [redacted] Lenti) deve ingegnarsi per trovare sempre nuovi motivi: «Nessuno mi può giudicare» di Caterina Caselli, «Dieci ragazze» [redacted] Lucio Battisti, «Io ho in mente te» dell'Equipe '84 e «[redacted] balla» dei Rainbow, sono le canzoni più richieste.

La musica Anni '60, è solo [redacted] delle tante avances [redacted] il locale valenzano riserva al pubblico. Aperto nel 1958, ha vissuto [redacted] intensissimi, grazie all'attenzione di una schiera [redacted] appassionati che l'hanno promosso a «tempio del liscio». Superate le difficoltà, dovute all'avvento delle discoteche, [redacted] Dancing Valentia è in pieno rilancio.

Con ottobre, le [redacted] di programmazione sono passate da due a tre e il giovedì pomeriggio [redacted] diventato un punto di riferimento per tutti i pensionati della zona, con il ballo liscio denominato «Anni d'argento»: «Arrivano [redacted] Casale, Novi e Tortona - dice Giovanni Carnevale, factotum del locale - l'iniziativa ha risvolti sociali, perché coinvolge [redacted] terza età, che a Valenza [redacted] le 4 mila unità». Nell'occasione, anche i prezzi d'ingresso [redacted] sono rapportati alle possibilità dell'utenza: 2 mila lire per le donne e 3 mila per gli uomini. Inoltre, il costo delle consumazioni al bar è dimezzato.

Il locale, unico in città, celebra i [redacted] maggiori successi il sabato sera, quando ospita le più [redacted] orchestre italiane: «E' il momento di [redacted] affluenza - puntualizza Giovanni Carnevale - e il tutto esaurito è spesso la regola. Giovedì, ad esempio, avremo un pubblico eccezionale per l'arrivo di Sandrino Piva». [r. c.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Tel. 0131/42.544 Or.: 20/22.30 [redacted] 7000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo [redacted] batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Ambra Tel. 42.078 Orario: 20/22,15 Posto unico lire [redacted]
Caldo soffocante — *di Giovanna Gagliardo con C. Boisson, [redacted] Fantastichini (It. '91)* — Per restituire un biglietto d'aereo a una ragazza di colore sconosciuta una donna coraggiosa gira per le strade afose e popolate di Roma. N. V. 1h 41' Drammatico

[redacted] Tel. 443.127 Orario: 21 Lire 9000
La leggenda del re pescatore — Ore 18: Gino Paoli in concerto

Corso Tel. 69.060 Orario: 20 Lire 9000/7000
Johnny [redacted] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire 7000/6000
Film vietato [redacted] minori di 18 [redacted]

Galleria Tel. 252.112 Orario: 20 Lire 9000/7000
Giustizia a tutti i costi — *di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' Poliziesco

[redacted] Ari[redacted] [redacted] Orario: 20
[redacted] minori [redacted] anni

[redacted] Cine Poli Tel. 0142/2061 Orario: 20
Metropolitan — *di Whit Stillman con Carolyn Farina, E. Clements (Usa '90)* — A New York, nel decennio scorso, la vita spensierata e decadente di un gruppo di giovani altoborghesi tra party, amori e conversazioni colte. N. V. 1h 38' Commedia

Moderno Tel. 2816 Orario: 20 Lire 8000/6000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

Vittoria Tel. 22.91 Orario: 20 Lire 8000/6000
Johnny Stecchino — *[redacted] e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista [redacted] un pulmino per [redacted] s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted] Cristallo Tel. 0143/75.438
Film vietato ai minori di 18 anni

Iris Tel. 20.97' Posto unico lire 7000
Il [redacted] di gomma — *di [redacted] Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. [redacted] (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, [redacted] di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h [redacted]

Moderno Tel. 78.290 Posto unico 8000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

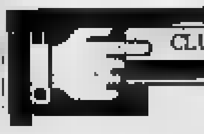
[redacted] Lara
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted] Sociale Tel. 861.325 Lire 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Il [redacted] e [redacted] per [redacted]

CLUB [redacted]

di Emma Camogna



Bruno [redacted] ospite [redacted]

Il Lions club di Alessandria riunisce i propri soci, con le signore, martedì 5 novembre alle 20,15 per una conviviale all'hotel «Alli Due Buoi Rossi», dove Bruno Gambarotta, funzionario Rai e protagonista di trasmissioni radiotelevisive di successo, tratterà [redacted] «Al di qua e [redacted] di là del video: libere divagazioni sul mondo della telecomunicazione». Il Lions di Acqui ha stanziato 8 milioni per contribuire alla creazione della sede piemontese dell'Oami, Opera assistenza malati impediti, ad Acqui, consistente [redacted] due case-famiglia e in un centro di accoglienza per disabili. Con la sponsorizzazione del Lions club Tortona Castello e il patrocinio del Comune, nella sala di rappresentanza della Cassa [redacted] risparmio di Tortona si tiene dall'11 novembre al 17 febbraio un ciclo [redacted] lezioni sull'antiquariato e le arti applicate organizzato dall'Istituto ricerche culturali internazionali di Genova e condotto da esperti che operano nell'ambito delle Sovrintendenze, dell'Università e nei musei di Genova. [redacted] ventaglio degli argomenti trattati è [redacted] vasto: si [redacted] dal mobile francese e italiano del '600 e '700 alla lavorazione del corallo, dall'archeologia precolumbiana al problema dei falsi, dagli argenti del '700 all'arte vetraria. Nella prima lezione lo specialista dell'arte ceramica Federico Marzinot parlerà [redacted] «vetro in città». Per iscriversi, occorre rivolgersi alla Biblioteca di Tortona.

Nuova presidente per il Soroptimist

Le socie del Soroptimist di Casale [redacted] convocate questa sera alle 20,30 al ristorante Alfeo (piazza Battisti 32) per una serata in interclub con il Lions Marchesi del Monferrato. Il Soroptimist di Alessandria ha eletto nuova presidente Adele Fracchia Uslenghi, titolare dell'azienda agricola «La Nuova Cappelletta» di Vignale. Sarà insediata nell'anno 1993-94.

Parte la campagna «[redacted] di pace»

L'Associazione per la pace di Alessandria si riunisce alle 21 di questa sera nel salone del Quartiere Centro di [redacted] Venezia 7 per discutere, fra l'altro, la campagna «Venti di pace» (per la riduzione delle spese militari e la riconversione dell'industria bellica).

[redacted], onorificenza del Rotary a Orengo

Il Rotary club di Novi ha conferito la massima onorificenza rotariana, la «Paul Harris Fellow», a Giovanni Orengo (vice primario ortopedico all'ospedale «S. Giacomo») per i meriti acquisiti a favore del sodalizio, di cui è stato presidente. Durante la serata Giancarlo Roggero ha parlato [redacted] «Atlantide». Il Rotary [redacted] Alessandria dedica la serata di lunedì alle Forze armate. Conviviale al «Grappolo», 20,15, relatore il colonnello dei carabinieri Francesco Delfino.

[redacted] è stato eletto il direttivo provinciale

Il Cif di Alessandria ha eletto [redacted] nuovo Consiglio provinciale. Presidente [redacted] Rosa Mazzarello Fenu, Monica Graziano Picchi vice presidente, Maria Borasi Fogliato, tesoriera. Dalmazia Venturelli e Mariuccia [redacted] sono membri di presidenza.

Una serie di incontri su temi della Bibbia

S'è iniziato il nuovo anno di attività dell'associazione culturale «Maria Cristina» di Alessandria. [redacted] affro[redacted] il problema delle origini e il piano di Dio. Monsignor Gonella guiderà le riflessioni sviluppando i temi della Bibbia. [redacted] incontri si tengono [redacted] mercoledì alle 16, all'istituto Casa Sappa.

GLI APPUNTAMENTI

a [redacted] di Mauro Facciolo

[redacted]

Provini per futuri ospiti

Il 4 novembre ricomincerà «Fia[redacted] popolare trasmissione televisiva farà tappa in 25 città, [redacted] le quali Alessandria. Per questo cerca personaggi da inserire nel programma quando questo [redacted] in onda [redacted] Comunale. Oggi, [redacted] 15 negli studi di Alessandria [redacted] Telecity (corso Roma 35), si terranno i provini per la scelta dei personaggi. La Rai cerca in particolare giocolieri, imitatori, cabarettisti, inventori, illusionisti, prestigiatori, sportivi eccentrici, recordman. Gli interessati devono presentarsi con curriculum vitae e materiale fotografico o video (VHS) relativo [redacted] loro attività.

[redacted]

«Metropolitan» in prima visio[redacted]

Prosegue al Poli di Casale la rassegna «Anteprime di cinema». Questa sera (le proiezioni s'iniziano alle 21,15 e alle 22,20) sarà presentato «Metropolitan», [redacted] Whit Stillman, interpretato da Edward Clements e Carolyn Farina. Un piccolo [redacted] di esponenti dell'alta società statunitense trascorre [redacted] nei «salotti» di Manhattan, raccontando di una «tribù in estinzione», quella dei newyorkesi belli, ricchi e snob. «Anteprime di cinema» è una rassegna organizzata [redacted] Gruppo cinema Casale, [redacted] il patrocinio del Comune.

[redacted]

Medea [redacted] concerto per Pierluigi

Concerto con finalità benefiche, questa sera, alla discoteca Before di Novi. Protagonista è il [redacted] Medea. Il complesso suonerà gratuitamente e l'in[redacted] della serata sarà devoluto a Pierluigi Ghiglione, di Novi, un bambino [redacted] d[redacted] anni gravemente malato e che ha bisogno di cure [redacted]. L'ingresso [redacted] lire 10 mila.

[redacted]

Schinina all'Operetta e a Vignale

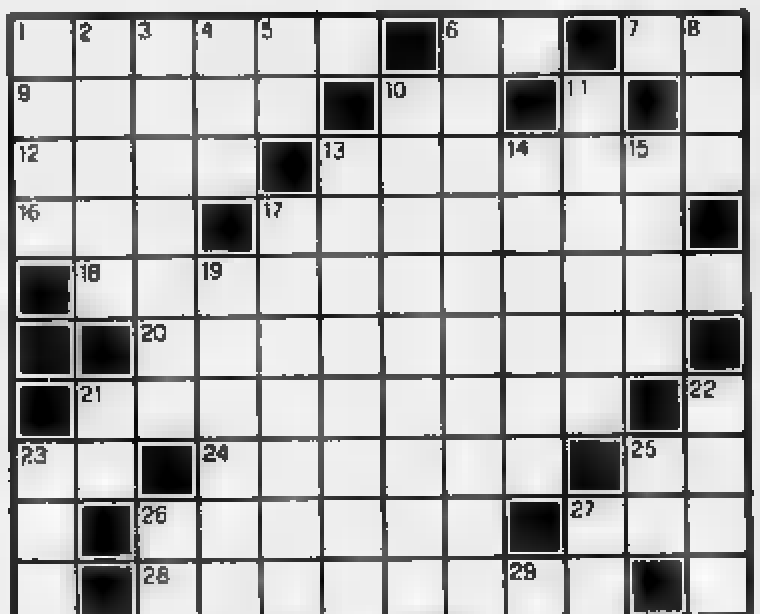
Appuntamento d'eccezione all'Operetta di Casale per tutti gli appassionati di blues. Domani, alle 22, [redacted]erà la Level bl[redacted] band, uno dei gruppi storici del blues italiano. Fondata dal chitarrista Giancarlo Schinina, la band è composta dallo stesso Schinina e da altri [redacted] musicisti milanesi. Proporrà un repertorio di blues «urbano» che [redacted] richiama al Chicago style. L'ingresso è libero. Venerdì sera, invece, Schinina suonerà al Caffè della pesa di Vignale. Sarà accompagnato da un gruppo [redacted] musicisti lomellini, i Natureal bon lovers. Anche in questo caso sarà proposto un repertorio di blues, che si rifà al Chicago style. Ingresso libero.

E MS EXCEL 3.0
E' COMPRESO NEL PREZZO

CERTO! A CHI ACQUISTA UN PC 4386SX VIENE DATO GIÀ COMPRESO NEL PREZZO IL FANTASTICO MS EXCEL 3.0 (PREZZO DI LISTINO 950.000 + IVA). OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/91 SOLO PRESSO:

TECKNOCOMPUTERS [redacted] Via Madama Cristina 31/0 Torino
[redacted] Corso Racconigi 26 Torino
SYSTEMA [redacted] Via [redacted] 13 Casale Monferrato (AL)
MAGLIOLA snc Via Porpora 1 Torino
COPISISTEM [redacted] Corso Gamboné 11 Torino
LAGOVAL [redacted] Via Torino [redacted] Aosta

[redacted]



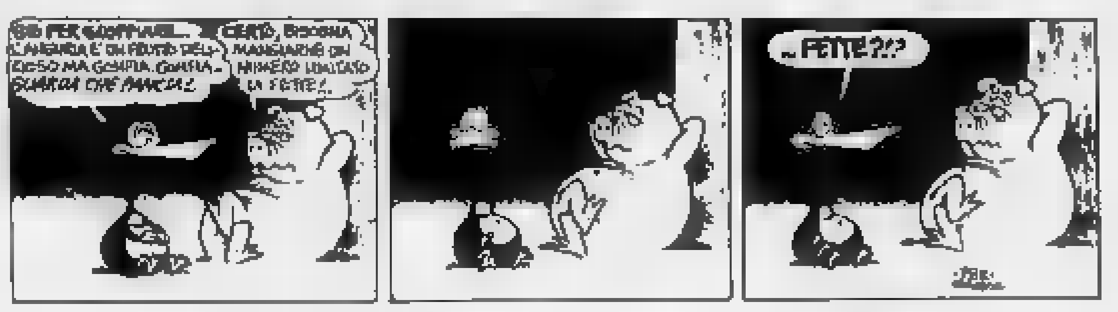
[redacted] 1. Conduttori di somari. 6. La città di Nuvolari (sigla). 7. Il centro di Rodi. 9. Tratto di matita. 10. Varese per l'A.C.I. 12. Legumi tondeggianti. 13. Finito, terminato. 16. Breve andare. 17. Condurre, recare. 18. Indifferente, senza cuore. 20. Relativo alla... Usl. 21. C'è chi vuole cambiarli a pugni! 23. Ini[redacted] dell'attore Ustinov. 24. Li tiene il politico. [redacted]. La città col «Bargello» (sigla). [redacted]. Gioielli, ornamenti. 27. Isola [redacted] Mar d'Irlanda. [redacted]. Pareri, punti di [redacted]. [redacted] Parti degli animali. 32. Portò in Francia il tabacco. 34. Ha i minuti contanti. 35. [redacted] replicano [redacted] tro.

VERTICALI. 1. Animali dalle vistose [redacted]. 2. Liquidi immunizzanti. 3. Brucia in chiesa nel turibolo. 4. Piccoli difetti. 5. Sono doppie in banca. 6. Operazione fatta con i denti. 8. Piccolo complesso. 10. [redacted], [redacted] 11. Contenitori in cantina. 13. Palazzi cittadini. 14. Vengono prima delle domeniche. 15. Molte sono... croste. 17. Sventolano sulle navi. [redacted]. Nota in contrattempo. 21. Il rame del chimico. 22. Aeroporto milanese. [redacted] Il polmone della città. 25. La nota di mezzo. 26. Cambia ad ogni stagione. 27. Gatti domestici. 29. Sigla del Nicaragua. 31. Ha composto «I pini di Roma» (iniziali). 33. Una metà di otto.

[redacted] soluzione [redacted] cruciverba sarà pubblicata [redacted]

LUPO ALBERTO

[redacted] 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

SAISON
CULTURELLE 91 92
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique
Service Archives Culturelles
TEATRO
CINEMA
MUSICA
VARIETA'
Pier Francesco Grisi

SICAV
felici di piacervi
FIAT
AOSTA C.so Battaglione Aosta 303 tel 0165/40145

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAV
felici di piacervi
FIAT
AOSTA C.so Battaglione Aosta 303 tel 0165/40145

Mercoledì 30 Ottobre 1991 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Cultura

Proposto un palatenda per la ...

La struttura potrebbe risolvere, almeno temporaneamente, la ... di un auditorium fisso. A PAGINA 34

SAINT-VINCENT

Convegno

Secondo giorno di lavori sulla marmotta

Oggi gli studiosi hanno approfondito i temi riguardanti il fischio d'allarme e il letargo del roditore. SERVIZI A ... 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Cronaca e sport sulle tv locali

Spiccano i notiziari e le telecronache delle partite di calcio, pallavolo e hockey e rotelle nei programmi delle emittenti. Ieri a Novara incontro ... il pubblico ... Sergio Fantoni. SERVIZI A PAGINA 38

SAINT-VINCENT

Carabinieri

Tre arresti per furti in abitazioni

Due arresti e un fermo. I carabinieri di St-Vincent hanno sventato coal una serie di furti in appartamenti. SERVIZIO A PAGINA 35

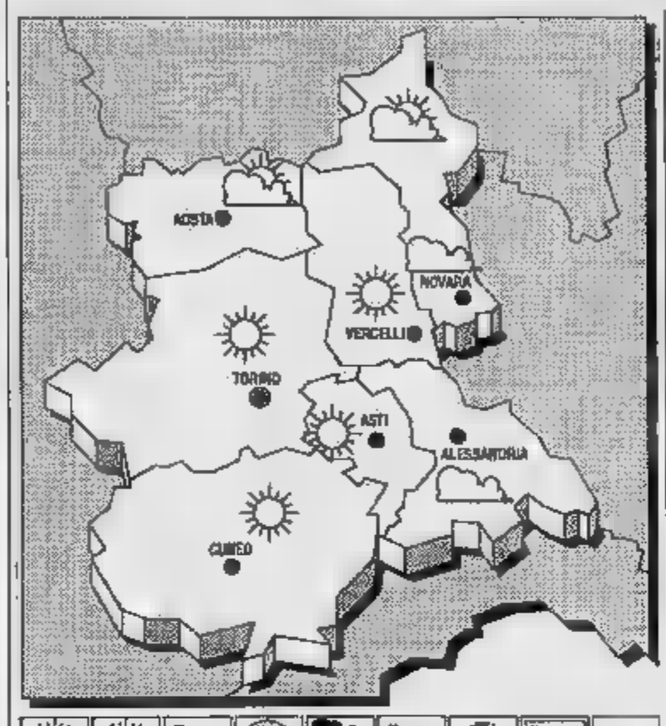
QUART

Denuncia della Siae

Videocassette sequestrate ... una tivù

L'emittente privata ... St-Vincent ieri ha trasmesso ... notiziari. La procure le ha sequestra... 1700 nastri.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La confluenza di aria fredda dalla «porta» di Carcassonne con aria più temperata occidentale mantiene condizioni di instabilità specie sulle regioni centro-meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso con locchie dense e locali banchi di nebbia in Val Padana.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA ... addensamenti, seguiti una più intensa copertura nuvolosa per nubi medioalte stratificate sulle ... pianeggianti ... settore settentrionale. ... intense e persistenti sulla pianura padana.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 13; min: 6; media: 9

UN ANNO FA
Max: 6; min: ... media: 5

... IN PIEMONTE

Torino 10	Novara 9
Alessandria 12	Asti 12
Cuneo ...	... 18

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta alle ore 17 e 21 minuti. La **Luna**, levatasi ieri alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 13 e 46 minuti.

Tra le mura domestiche accadono più infortuni che sul lavoro

Pericolo per chi è in casa in un anno 3000 incidenti

I soggetti a rischio ... bambini e anziani. L'importanza della prevenzione

... «Sono oltre tremila gli incidenti domestici verificatisi l'anno ... in Valle d'Aosta e il f... è ... continua ascesa». Queste le parole di Alberto Contini, ispettore dell'ufficio polizia giudiziaria dell'unità operativa Sicurezza e Igiene sul lavoro che ha rilevato una situazione allarmante e contemporaneamente sommersa, ... cui non esistono dati ufficiali.

Spiega Contini: «Le cifre ... ci sono perché in Italia non esistono istituti che registrano gli incidenti domestici, nonostante ... cinque volte superiori agli infortuni sul lavoro. Un problema sottovalutato che ... aggrava di anno in ...».

L'ispettore Contini, ... iniziativa, ha raccolto scrupolosamente il materiale riguardante gli incidenti domestici accaduti nella regione. «Circa il 3,7 ... cento della popolazione valdostana ha avuto un infor... nell'ambiente domestico. La distribuzione per ... presenta il 4,7 per cento delle donne e il 2,6 per cento degli uomini, dato imputabile al maggior impegno ... prime nelle attività domestiche.

«In base all'età - dice Contini - le pe... più colpite risultano gli anziani ... oltre 75 anni; ... si collocano al di sopra della media tutti coloro che hanno superato i ... anni. Mentre per i maschi la fascia ... età di maggior pericolo è l'infanzia fino a ... anni, con il 4,3 per cento d'incidenti, per le femmine è meno pericolosa, parì al 2,9 per cento».

... aggiunge: «I genitori svolgono un ruolo fondamentale nella prevenzione degli infortuni dei bambini. Le principali ... degli incidenti tra le mura domestiche ... gli utensili da cucina (19,3 per cento), cadute sul pavimento (15,9), dalle scale (13,3)».

All'interno della cucina i rischi maggiori sono costituiti da coltelli, fornelli, liquidi bollenti, piccoli elettrodomestici. Ogni anno sono oltre due milioni gli italiani che restano vittime di ferite e disavventure «casalinghe».

La raccomandazione d'obbligo è quella ... costruire attorno a sé un ambiente sicuro, evitando di lasciare in giro coltelli, liquidi senza etichetta e prendendo ... le precauzioni necessarie, soprattutto se ... casa ci sono ... o anziani.

...

Châtillon, un pensionato ha tentato la fortuna investendo soldi altrui

Ha debiti per 12 miliardi

Tra i suoi beni messi all'asta c'era la discoteca «Free time», ... nessuno ha voluto acquistarla. In vendita pure appartamenti, uffici, garages, terreni ... piazzale

AOSTA. E' stata ... più grande vendita all'asta, conseguenza di un pignoramento, che i giudici val... ricordassero. Riccardo Sarteur, ... anni, residente a Châtillon in via Chanoux 119, è riuscito ad indebitarsi per 12 miliardi: i beni immobili che ieri ... stati oggetto di ... attenzione ... parte della gente accorsa al tribunale di Aosta valevano nel complesso circa ... miliardo e trecento milioni. Sembra, però, che il valore complessivo dei beni pignorati a Riccardo Sarteur ammonti a tre miliardi, una briciola in confronto ... somme contestata dai suoi molteplici creditori.

Il «pezzo» di maggior in... era la discoteca «Free Time» ... Châtillon, il cui valore è stato stimato dai periti in ... milioni. Eppure proprio la discoteca ... ha avuto nessuna offerta. Sono stati venduti, invece, alcuni appartamenti situati sia a Châtillon sia a Saint-Vincent.

La vendita degli immobili di Sarteur non è ... terminata: la data della seconda ... è ... da stabilire. All'appuntamento c'erano soltanto persone residenti in Valle, malgrado fosse ... pubblicizzato ... alcuni quotidiani nelle principali ... del Nord Italia.

Lo scorso anno, quando erano stati messi all'asta alcuni alloggi a Cervinia, ... arrivato al tribunale di Aosta anche il presentatore televisivo Mike Bongiorno, il quale ha partecipato ad almeno due vendite all'incanto in Valle d'Aosta.

Sulla storia di Riccardo Sarteur e del ... consistente debito ci sono poche notizie. Sembra che un tempo fosse ... grossista di fontine e che, una volta andato ... pensione, abbia tentato ... fortuna con i soldi altrui in ... modo piuttosto articolato. Sarteur avrebbe promesso a una serie di perso... interessi molto alti se ... ... investito il loro denaro tramite lui. Come garanzia avrebbe affermato ... collaborare con una società eporediese, la «Ivrea Leasing», ... è sua creditrice.

Pare che Sarteur ... iniziato ... poco. E' andato in ... per aver investito male il denaro o forse in quanto vittima di raggiri. Fatto sta che a un certo punto ha cominciato ad accumulare debiti.

Per rimborsare i primi creditori avrebbe chiesto ad altre persone la loro fiducia, promettendo tassi ... interesse ... più alti. Dopo ... po' di tempo il collasso economico: Riccardo Sarteur ... ce l'ha più fatta a restituire il denaro dovuto e ha dichiarato fallimento.

All'uomo è ... portato via tutto. Era proprietario di un fabbricato che comprendeva la discoteca «Free Time», quattro alloggi, due uffici, ... locale sottotetto e un piazzale con sette posti auto, tutti venduti separatamente.

A Saint-Vincent inoltre Sarteur possedeva due alloggi e due garages, mentre a ... un prato, ... castagneto e un bosco.

A Châtillon e Saint-Vincent la vicenda ha fatto molto scalpore ed è ... a tutti ... tempo. Sul conto del pensionato si è detto di tutto, a volte calcando anche la ... Ma a ... carico non ci sono né denunce né procedimenti penali.

Maria Teresa Zonca

... CASO ... IN VALLE

AOSTA. Ancora un aumento dei prezzi alla pompa ... i carburanti e i prodotti per autotrazione ... ... pesanti, ma ... qualche differenza fra la ... compagnie.

In tutti i distributori della Valle d'Aosta da ieri ... benzina super costa 1545, per ... verde invece, vi sono variazioni fra le ... praticate dalla «Tamoil» e dalla «Esso» e la 1485 di «Agip», «Ip» e «Erg».

... gasolio per autotrazione costa 1180 lire ... litro per «Tamoil» e «Esso», 5 lire in meno per le altre. Rimangono validi gli sconti praticati utilizzando i buoni di benzina regionali.

Gli aumenti hanno interessato la Valle d'Aosta e alcune altre regioni soprattutto di ... tagna decentrate rispetto ai grandi centri di stoccaggio di Piemonte e Lombardia. Dalla liberalizzazione dei prezzi dei carburanti del ... settembre, in Valle vi sono stati soltanto aumenti. SERVIZIO A PAGINA 36

... CON «L'A ...

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSTIGLIOLE

E' il più grandioso dell'Astigiano

E' ritenuto il castello più grandioso, più scenografico e uno dei meglio conservati dell'Astigiano.

Dalle lotte medievali ... guelfi e ghibellini alla campagna napoleonica di battaglie ne ha viste fin troppe. A volte ... è uscito distrutto ma presto è stato rialzato e irrobustito. Per secoli in mano agli Asinari: lo acquistarono nel 1341 da Asti che ... urgente bisogno di denaro. L'antica e potente ... miglia astigiana degli Asinari, secondo la tradizione, gestiva il commercio ... sale, trasportato a dorso ... asini dalla Liguria a tutta Europa.

E' ... più volte ampliato e rimaneggiato, avvalendosi anche dei progetti dello Juvarra e di altri insigni architetti, per farne dimora superba ... elegante. Il restauro ottocentesco gli ha dato suggestioni romantiche. A pianta quadragolare ... lati di ... sessantina di metri, agli angoli ha torrioni circolari alti ventotto metri.

Metà è proprietà privata, l'altra metà ... grandi sale è del Comune ed è visitabile, ... prossima apertura l'Enoteca regionale. Costigliole ... quin... chilometri da Asti sulla strada per Alba ... ha un'altro maniero, il castello di Budrio, con torre eretta prima del Mille.

Luciano Curino

... Castelvecchio di Rocca Barbena, «paese che conosci da gran tempo la ... nelle ca... ... hai spazio, ricco solo di pietre», cantava ... ... poeta Silvio ... Marengo davanti ... degrado dello splendido borgo medievale.

Il suo grido d'allarme è ... raccolto, sapienti lavori di restauro stanno restituendo dignità ... grandioso balcone spalancato sulle valli Neva e Varatella, le antiche vie del sale, fra Cuneo e Albenga, oggi percorse da turisti in ... di verde e di paesaggi intatti.

Il recupero, più che il castello ... proprietà privata e ... aperto ... pubblico, riguarda i caratteristici edifici con tetti terrazzati, collegati tra di loro, e le case-fortezza che ... a dimostrare l'origine militare di Castelvecchio di Rocca Barbena. Non inganni, dunque, il suo nome rotondo e musicale, che ricorda profumi di «vecchie lavande», per citare una popolare canzone.

Fu costruito intorno ... Mille

La fortezza ... costruita dai marchesi ... Clavesana intorno ... Mille. Prima di passare ... il dominio dei Savoia fu a lungo proprietà dei marchesi Del Carretto, signori della vicina Zuccarello, dove nacque Ilaria, andata a sposa a Lucca e resa immortale dal ... funebre ... Jacopo della Quercia.

Renato ...

Alpi motor S.R.L.
5.000.000
in
12 mesi
senza interessi
ACQUISTANDO
UN'AUTO D'OCCASIONE
DEL NOSTRO PARCO USATO
E' ... proposta esclusiva
Alpi motor
Aosta - C.so Ivrea 128 - Tel. 0165 34.847

Proposta la realizzazione di un impianto che ospiti migliaia di spettatori

Un palatenda nel futuro di Aosta

Rimedierebbe in poco tempo alla mancanza di un auditorium e di un palazzetto dello sport L'obiettivo: avere spazi più ampi per spettacoli di richiamo. Il costo previsto è di 2 miliardi

AOSTA. Un «palatenda» come soluzione alla crescente richiesta di spazi in Valle d'Aosta per gli spettacoli e la cultura? E' una ipotesi emersa nei giorni scorsi, in occasione della presentazione della «Saison culturelle 1991/92». La rassegna organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione è cominciata ancora una volta senza l'«auditorium» polivalente del quale da anni si parla.

La struttura, che potrebbe ospitare tutta una serie di spettacoli troppo «compressi» nelle attuali sale della Valle d'Aosta, è uno degli argomenti ricorrenti, ogni anno, al momento della presentazione delle rassegne di spettacoli. Nei giorni scorsi c'è stato un «assalto» da parte del pubblico ai soli 119 abbonamenti «pleine saison», esauriti in una mattinata. Troppo pochi per una popolazione di 115 mila persone che ha mostrato negli ultimi anni un interesse crescente per la serie di appuntamenti di teatro italiano, francese e in «patoisa», di cinema, varietà, musica e cultura classica.

L'assessore regionale alla Pubblica istruzione Pier Carlo Rusci dice: «Per quanto riguarda l'auditorium c'è una novità importante: nel nuovo progetto di Piano regolatore di Aosta è stato inserito un capitoletto che prevede nella zona dell'ex macello civico e dello stadio Puchoz la costruzione del centro polivalente». E' un elemento importante, ma per avere la struttura in funzione occorre prevedere da un minimo di sei a un massimo di undici anni. Ecco che con simili prospettive può avere senso pensare ad una «palatenda».

Ezio Magliano, che opera come «promotore» nel mondo dello spettacolo e che, in collaborazione con il Servizio attività culturali, cura l'organizzazione della «Saison», aggiunge: «In Italia di palatenda ne sono in attività parecchi, con diverse capienze e possibilità di utilizzo. A Cuneo c'è una struttura con 4000 posti usata sia per lo spettacolo che per lo sport: pallacanestro, pallavolo e altre tipiche attività di palestra».

Tutti hanno già sentito parlare del «Palatrussardi» di Milano, altri ce ne sono in Lombardia e nel Veneto, da un minimo di 1500 posti fino ad un massimo di 4-5000. In Aosta oggi per il pubblico ci sono i poco più di 500 posti del «Giacosa», i circa 400 del «Corso» e, per l'estate, gli 800 del Teatro romano, con il caratteristico palco a conchiglia». Proprio al Teatro romano, però, nell'ultima edizione della rassegna «Arte e musica», Roberto Vecchioni ha dovuto interrompere il concerto a causa della pioggia, con il comprensibile disappunto del pubblico.

Fabrizio De André ha raccolto a settembre seimila persone all'arena della Croix Noire, una struttura nata però per ospitare la «bataille des reines» e rassegne di bestiame o ippiche, ma non spettacoli, se non in casi eccezionali e con costi di allestimento molto alti. Un palatenda quanto può costare? «Tutto dipende da come lo si vuole costruire - risponde Magliano -; per ospitare spettacoli musicali, anche la lirica, il cinema, il teatro e attività sportive, bisogna pensare a non meno di due miliardi». Un grosso investimento.

Però il palatenda valdostano sarebbe utilizzato sia in inverno sia in estate, senza rischio di fughe del pubblico per la pioggia. Le due rassegne organizzate dalla Regione assieme costano quasi tre miliardi all'anno: cifra tale, forse, da giustificare la spesa del palatenda, che coprirebbe tutte le esigenze in attesa dell'auditorium, e che sarebbe poi utilizzabile comunque per le attività sportive o per situazioni di tipo particolare che si presentassero fuori dai «cartelli» invernali ed estivi.

Restando in ambito sportivo, oggi in Valle c'è un notevole aumento di praticanti del calcio e cinque, con una carenza di impianti che potrebbe essere ovviata dal palatenda. Dove costruirlo? Tecnici e amministratori sono d'accordo: alla periferia della città, per il problema dei parcheggi, in regione Tzambarlet ad Aosta oppure nell'area occupata al momento dai capannoni espositivi della Ceva a Saint-Christophe. E' un'operazione non semplice per tutta una serie di ragioni che però forse si presenta come l'unica alternativa a un auditorium ancora lontano negli anni.

Per la gestione occorre prevedere spese piuttosto elevate, di alcune centinaia di milioni all'anno. «D'altra parte dicono in Regione - oggi abbiamo in bilancio uscite per il noleggio delle sale e delle strutture necessarie alla realizzazione degli spettacoli».

L'arena della Croix noire rimarrebbe a disposizione per le situazioni tutto eccezionali, come lo spettacolo di Fabrizio De André, che è stato molto apprezzato, ma è costato 190 milioni stanziati dalla regione (di cui circa un centinaio recuperato con gli incassi).

Bruno Baschiera

La «conchiglia» al Teatro romano è l'unica struttura per ospitare gli spettacoli della rassegna «Arte e musica»

Ieri l'emittente privata Rete Saint-Vincent ha trasmesso soltanto notiziari

Sequestrate 1700 videocassette

La Siae accusa il proprietario di non aver pagato i diritti d'autore. La replica: «Non verserò un soldo finché non ci sarà una legge che lo stabilisca con precisione». Oggi la tv presenterà ricorso al giudice

QUART. «Non siamo in grado di trasmettere alcun nastro preregistrato in quanto abbiamo subito sequestro da parte della procura presso la pretura di Aosta». Per la maggior parte della giornata Rete-Saint-Vincent, emittente televisiva privata con sede in regione Amérique di Quart, ieri ha trasmesso questo avviso ai telespettatori. Sono andati regolarmente in onda soltanto i notiziari e la trasmissione «Place Deffeyes».

Ma senza servizi filmati. «Ci hanno sequestrato anche quelli - dice Mauro Pagliero, responsabile dell'emittente -. Pubblicità, interviste, sigle di programmi da noi curate, musicate e realizzate, perfino cassette vergini che ci sarebbero servite per registrare i telegiornali che mandiamo in onda. In tutto si sono portati oltre 1700 cassette».

L'azione giudiziaria, condotta dalla guardia di finanza, è scattata dopo una denuncia fatta dalla Siae, la società che tutela i diritti di autori ed editori. L'accusa è quella di non aver pagato i diritti. «E' vero: l'ho fatto e non lo farò finché non sarà legge che dice quanto e perché bisogna pagare - continua Pagliero -. Anche Berlusconi si comporta nello stesso modo».

I responsabili della televisione locale oggi presenteranno al giudice un'istanza per il dissequestro. Poi si costituiranno parte civile. «Abbiamo subito un danno che riteniamo ingiusto - sono ancora parole di Pagliero -. Non potendo identificare le cassette "incriminate" il fatto che prendercele tutte. Però hanno commesso un errore: il sequestro era nei confronti della società Sediv, editrice dei programmi di Studio Nord, e non della Videorecord, che è appunto quella di Rete-Saint-Vincent»

E' probabile che i programmi dell'emittente locale per qualche giorno continuino i soli notiziari; il tempo che il giudice esamini il ricorso per il dissequestro delle 1700 videocassette.

(s. m.)

LETTERE AL GIORNALE

Rischi a Courmayeur per la segnaletica

Sono innamorato della Valle d'Aosta dalla quale la distanza e la professione mi tengono purtroppo a lungo lontano. Nella regione ho potuto trascorrere l'altra settimana giorni d'incanto seppur turbati da rischi corsi in Courmayeur per una «insulsa» segnaletica stradale pregiudizievole, a mio avviso, della incolumità di chi transita sulla congiunzione fra viale Monte Bianco e la strada per La Palud. Forse l'ufficio comunale competente può rispondere, che esista risposta diversa da un'esuberanza di cartelli stradali da consumare?

Tant'è che ci impone un vincolo di precedenza contemporaneo e chiunque si presenti al crocicchio risultato rendere realmente pericolosa la decisione di impegnare la sede stradale La Palud-centro e viceversa che invece dovrebbe essere franca da limitazioni, non di velocità, trattandosi di una via principale che interessa un budello a fondo cieco.

Manlio Andreani, Mantova

Prima la salute poi le Olimpiadi

Che in Italia la Sanità sia, come tante altre cose, allo sfascio sono tutti d'accordo e ci si illuda di trovare una situazione migliore in Valle d'Aosta. Esemplifico con un caso di cui sono venuto casualmente a conoscenza. A un'anziana signora il medico, visto il susseguirsi di coliche, prescrive ecografia renale e alle vie biliari. Un'indagine per nulla impegnativa regolarmente prenotata per il 23 ottobre presso l'ente ospedaliero regionale con l'invito a presentarsi il 13 gennaio 1992: quasi tre mesi dopo la prescrizione medica. E' inaudito che in una regione come la Valle d'Aosta, tanto conclamata per la sua efficienza, i tempi di attesa siano così lunghi e c'è da sperare, non infrequentemente il successo, che le apparecchiature non vadano in «tilt», altrimenti...

Invece di guardare alle olimpiadi del 2002 o ai trafori ferroviari non sarebbe bene badare in primo luogo alla salute pubblica? O si preferisce l'opacità alla trasparenza?

Intanto, come nel romanzo di Cronin, gli amministratori regionali «stanno a guardare».

Giuseppe Lucca, Aosta

Discoteche e teppisti

Plaudo all'iniziativa dell'amico Mauro Baccega, al fine di stemperare i problemi di febbre del sabato sera. Voglio contribuire a integrare la proposta della tessera (credo tipo club) per poter accedere con pass di riconoscimento. Per certi giovani occorrerebbe distinguere fra una «provvisoria» alla quale far seguire, dopo verifica di comportamento corretto, una «definitiva». Il possesso di una tessera di indentificazione può essere comunque già sufficiente e costituire un deterrente di comportamento civile. Credo non si debba mai confondere un divertimento con la violenza e la maleducazione. Suggerisco di far accedere persone alterate o note al gestore per abuso di alcolici: le leggi di pubblica sicurezza lo consentono e la reputazione del locale ne guadagna. Occorerebbe però anche attuare un controllo sui «decibel» spaccatimpano che influenzano poco comportamenti non consoni. Non sarebbe poi male «inventare» un angolo nel locale dove si possa disquisire e godere violenze della musica e della compagnia. Ancora, si potrebbe proporre in discoteca un «qualcosa» che riconducibile a una qualità complessiva del servizio, che dia spunti di svago e di socializzazione. I gestori dovrebbero curare di più le compagnie «stabili» che trascorrono una serata locale piuttosto che spazio agli irrequieti che fanno spedizioni a ore incerte e che abbassano il livello di interesse fautori gusto e serenità. Importante è comunque provare subito le varie proposte e intervenire subito a livello di categoria.

Enrico Fabbro, Aosta

Ancora solidarietà all'infermiera

Per una volta si è visto che il mondo non è fatto solo di malvagità e indifferenza, ma che vi ancora persone capaci di intervenire per fare coraggio ad altre in momenti difficili. Mi riferisco alla grande manifestazione di stima e di affetto, e di riconoscimento di professionalità, che è arrivata all'infermiera condannata e ritenuta unica colpevole di una tragica vicenda ospedaliera. Mi associo anch'io a quelle manifestazioni e credo così facendo di interpretare il pensiero di molti valdostani. Coraggio, Orietta, in tanti ti siamo vicini.

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

Nati. Chiara Chilod; Daniela Gabignon.

Morti. Aldo Banfo, 72 anni, pensionato, Aosta; Angelo Passuello, 91 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Gino Sergio Urban Colla, 48 anni, operaio, Pont-Saint-Martin.

IN CITTA'

Istituito il servizio «postacelere»

Da novembre sarà istituito ad Aosta il servizio di «postacelere». Oggetti di corrispondenze e merci saranno recapitati sul territorio nazionale entro 12-24 ore dall'accettazione, nei Paesi europei entro 24/48 ore e nei Paesi d'oltremare entro 48/96 ore. L'accettazione verrà fatta nell'ufficio cittadino in via Ribitel 1 allo sportello filatelico orario 8,15-12,15.

Saranno ristampati gli opuscoli sulla Valle

La giunta regionale, per il settore del Turismo, Sport e Beni Culturali, ha deliberato un contributo di 96 milioni e mila lire per la ristampa degli opuscoli turistici Valle d'Aosta Estate e Valle d'Aosta estate-inverno. Allo stesso comparto sono stati destinati anche 20 milioni a enti locali per la manutenzione della segnaletica lungo gli itinerari turistici e quasi 336 milioni per contributi nelle spese per la costruzione e il rifacimento di tetti in loze.

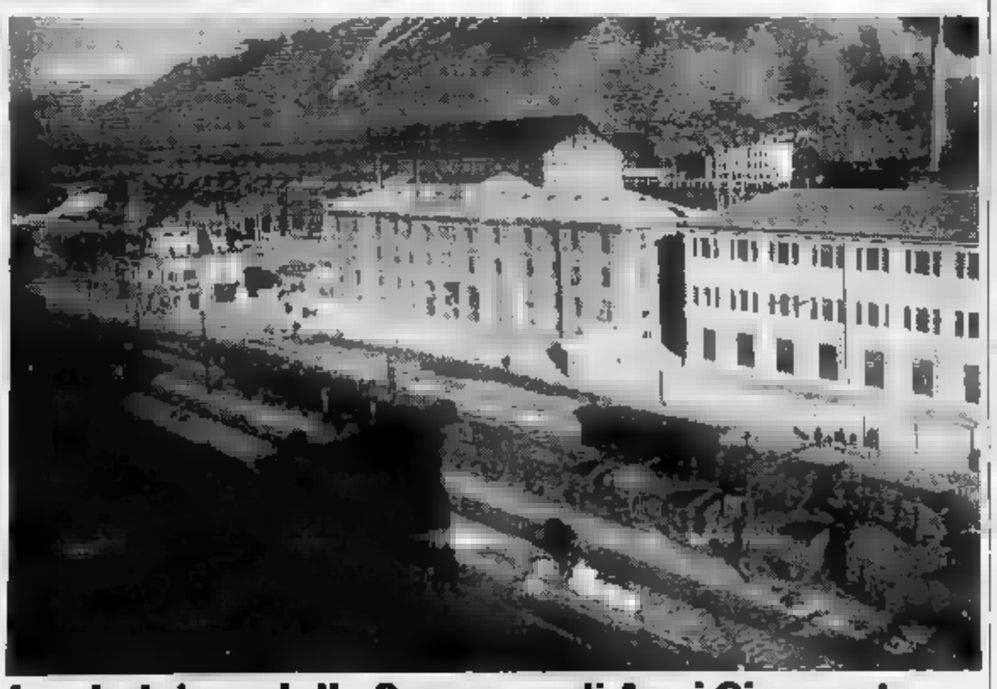
Un reduce valdostano nel direttivo europeo

Il grand'ufficiale Maurizio Buillet, presidente della Federazione valdostana combattenti e reduci, è stato nominato vice segretario generale del consiglio direttivo della confederazione europea ex combattenti. Il valdostano è stato eletto durante l'ultima riunione dell'ente svoltasi a Chianciano.

L'Arcidonna dice no alle Olimpiadi

Una delegazione dell'Arcidonna di Aosta ha incontrato l'assessore regionale del Turismo Liborio Pascale per parlare della ricandidatura della città ai Giochi olimpici invernali per il 2002. L'associazione ha ribadito il proprio parere negativo.

LA FOTO DI 1 LETTORE



Le ciminiere della Cogne negli Anni Cinquanta

Sono cambiate le lavorazioni nello stabilimento aostano: un tempo c'erano gli altiforni a carbone (da cui le ciminiere), oggi sostituiti da forni elettrici. Via Paravera e il passaggio a livello per Correl ancora non esistevano.

(COLLEZIONE PRIVATA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Pelchiatria: (0165) 552677
Socc. A.C.I.: 116
Parcorribilità strade: (0165) 303754 / 35
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
volontari (0165)
MONTJOVET
Ass. dei volontaires du secours: (0166)
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809880
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 novembre
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); via Clavalité; **Montashell**, via Paravera; **Esso**, via; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montashell
Verrès: Ip

FARMACIE

1: Verrand, La Thuile pronto disponibilità del farmacista 15 dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro minuti chiamata
Distretto 5: Comunale 1 in corso Battaglione. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113
Cornaz: Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche,
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362260
Gressan Cervinia: (0166) 148
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 7
Brusson: (0125) 300129
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780949
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
(0125) 929010
Villeneuve: 95025

In Valle la liberalizzazione del mercato non ha prodotto concorrenza

Benzina, i prezzi salgono

Dal 15 settembre la «super» è passata da 1530 a 1545 lire al litro, più che in altre regioni
Le grandi compagnie petrolifere si sono accordate per evitare contrasti tra i 126 rivenditori

AOSTA. La liberalizzazione del prezzo di vendita di benzina e gasolio per autotrazione ha finora significato, per la Valle, soltanto rincari e costi maggiori rispetto a molte regioni d'Italia. Nelle colonnine delle compagnie che operano in territorio valdost[illegible] ieri la «super» costava dappertutto 1545 lire, rispetto alle [illegible]0 dal 15 settembre, ultimo giorno di prezzi imposti dal governo; questo senza nessuna nuova imposizione fiscale, ma soltanto per la libera fluttuazione del mercato.

Sempre da ieri [illegible] anche cambiati i costi della benzina «verde» [illegible] del gasolio per i motori diesel, ma [illegible] piccole differenze fra compagnia. La «Tamoil» chiede adesso 1180 lire per un litro [illegible] gasolio, così come la «Esso», mentre la «Erg», l'«Agip» e la «Ip» praticano uno sconto di 5 lire (sempre al litro), [illegible] prezzo [illegible] 1175 lire. Per la benzina «verde» la «Tamoil» e la «Esso» sono [illegible] allineate al prezzo [illegible] 1490 lire al litro e di nuovo praticano [illegible] sconto di 5 lire al litro (1485) l'«Agip», la «Ip», [illegible] la «Erg».

Il gasolio da autotrazione in Valle prima della liberalizzazione costava 1130 lire e quindi ha fatto segnare un rincaro di 50 lire al litro, mentre l'aumento è stato di 15 lire dalla stessa data anche per la benzina «verde». Per i valdostani rimangono sempre i vantaggi derivanti dall'assegnazione dei buoni benzina, ma anche per i prossimi mesi non [illegible] previsti cali di prezzo, semmai altri rincari.

Dopo [illegible] [illegible] settembre [illegible] «super» è [illegible] di 5 lire al litro in alcune regioni, come Piemonte e Lombardia. La spiegazione delle compagnie è stata che «vi sono meno problemi per le consegne, con i punti di vendita più vicini alle raffinerie e ai grandi punti di stoccaggio». A magra consolazione dei valdostani, oggi i prezzi nella regione [illegible] gli stessi che in Trentino, sempre con la motivazione della distanza dai punti di deposito e dei maggiori costi [illegible] trasporto.

In Valle d'Aosta i gestori hanno ricevuto dalla rispettive compagnie telex [illegible] l'ordine dei nuovi prezzi da praticare da lunedì. Tutti [illegible] [illegible] adeguati. Non vi è [illegible] nella regione la possibilità per i rivenditori alla pompa di f[illegible] prezzi a livello individuale. La compagnia lo vieta [illegible] per evitare situazioni di contrasti [illegible] i venditori in [illegible] regione con un mercato valido in proporzione ai residenti (effetto dei buoni di benzina), ma modesto in valore assoluto. Il distributore di una certa compagnia che facesse prezzi suoi, anche [illegible] poche lire al litro inferiore agli altri, creerebbe malcontento [illegible] polemiche all'interno della società [illegible] giustificate dall'aumento di vendite.

A complicare ancora la situazione in Valle vi sono alcuni distributori che espongono cartelli ben visibili con prezzi scontati: «super» a 1530, «verde» a 1475 e gasolio a 1170. Sono stazioni di servizio che hanno una particolare deroga dalla loro compagnia per la vendita «self service», con i gestori e gli addetti che non dovrebbero servire le auto e i mezzi pesanti, ma lasciare i clienti a maneggiare le pompe. [illegible] realtà non sempre capita e quindi la situazione si configura come una rottura del «cartello» dei prezzi, anche se i distributori autorizzati allo sconto sono [illegible] del 10 per cento dei 126 operanti in Valle.

[b. bas.]

[illegible] IN 4 CASE A ST-VINCENT: ARRESTATI

SAINT-VINCENT. I carabinieri hanno sventato domenica sera [illegible] serie di furti in appartamenti [illegible] Saint-Vincent e assicurato i malviventi alla giustizia. L'intervento, coordinato dal capitano Claudio Pelella, ha portato all'arresto di due persone: il cinquantenne Marino Bo[illegible] di Apricena (Foggia), pluripregiudicato [illegible] numerosi precedenti penali, e il minorenne V. P. E' stato inoltre fermato Luciano Pastucci, [illegible] anni, [illegible] ch'egli [illegible] Apricena e con una lunga serie di reati a suo carico.

L'operazione comincia alle 19. Una donna nota movimenti sospetti in un alloggio davanti al suo, in via 4 Novembre, e avverte i carabinieri. I militari arrivano sul posto in pochi minuti senza però trovare traccia degli sconosciuti. Una descrizione precisa dei due ladri fa scattare un'operazione di ricerca a largo raggio.

Bloccate le uscite del [illegible] i carabinieri cominciano a perlustrare le strade. In via Ponte Romano [illegible] primo [illegible]. Appoggiato a un portone di un condominio i militari dell'Arma sorprendono [illegible] persona che assomiglia allo sconosciuto descritto poco prima dalla testimone oculare. E' Marino Bosco, che fa da palo al più giovane e agile minorenne, impegnato [illegible] «ripulire» un altro appar[illegible]amento.

Mesi in allarme dal rumore di vetri infranti, i carabinieri partono alla caccia dei complic[illegible] [illegible] Bosco all'interno del palazzo. Il giovane riesce in un primo tempo a sfuggire alla cattura, ma viene bloccato poco dopo da un'altra pattuglia [illegible] carabinieri mentre [illegible] di nascondersi in una Peugeot [illegible] parcheggiata poco distante. I due vengono portati in caserma. Quando i carabinieri vanno per recuperare la Peugeot, l'auto è scomparsa.

Riprende quindi la ricerca per bloccare anche il terzo componente della banda. Luciano Pastucci viene bloccato mentre [illegible] [illegible] albergo per salire in auto e tentare la fuga.

L'operazione si conclude [illegible] l'immediata restituzione della refurtiva ai derubati, bottino delle «visite» agli appartamenti di Enrico Hérin, Stefano Bubbico e Vincenzo Civelli (i proprietari erano assenti) e di Maria Mabrito, in casa al momento del furto.

Marino Bosco e Luciano Pastucci [illegible] ora nel carcere di Brissogne, mentre il minore [illegible] stato consegnato al [illegible] di prima accoglienza del carcere minorile di Torino.

Alessandro Camera

Luciano Pastucci

Marino Bosco

EDITORIA LOCALE

L'école buissonnière diventa una rivista

DUE occhi neri che guardano attraverso una «finestrella». E' il particolare che colpisce di più della verde copertina della rivista «L'école buissonière - La scuola nei cespugli», pubblicata dal Servizio tutela dell'ambiente dell'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti e [illegible] da Ronni Bessi. Gli occhi appartengono a [illegible] cucciolo [illegible] volpe rossa, meglio visibile in terza pagina. Al volpacchiotto il compito di fungere da filo conduttore tra i molti argomenti riguardanti la natura, e in particolare [illegible] fauna, trattati [illegible] rivista.

Articoli e foto che compongono [illegible] la pubblicazione, stampata dalle Industrie grafiche editoriali Musumeci di Quart, sono tratti da «L'Informatore agricolo» [illegible] «L'école valdôtaine». Vengono affrontati i temi che fano parte dei programmi dell'«E[illegible] buissonnière»: iniziative didattico-naturalistiche che hanno lo sco[illegible] di far conoscere flora e fauna [illegible] bambini.

L'assessorato [illegible] Turismo ha curato [illegible] ristampa dell'opera dell'Abbé Bonin, per anni parroco nella Val d'Ayas, «Vallée de Challand: Brusson - Guide [illegible] folk-lore», pubblicata nel [illegible] [illegible] tipografia commerciale di Mondovì. [illegible] intenzioni del [illegible] cerdote sono chiare fin dall'introduzione. «[illegible] n'entends pas publier ici un livre d'histoire ou de sciences, moins [illegible] traité sur l'alpinisme de grand style; mais simplement un Vademecum pour les touristes et les promeneurs, sur lequel j'ai greffé un essai de folklore».

Il libro è diviso in due parti: le prime 100 pagine, corredate da tavole fotografiche, offrono descrizioni sulle risorse economiche, i monumenti, le escursioni di ciascuno dei 6 paesi della Val d'Ayas (Verrès compreso).

Nella seconda parte (poco più di cinquanta pagine) è ospitato [illegible] piccolo dizionario con note storiche, geografiche, etimologiche e anche fantastiche. Dal drago nel lago di Ville alla «Borna du diable», [illegible] caverna, situata nei pressi del villaggio di «La Serva» (Extraplcraz). La leggenda avrebbe popolato questa grotta di dragoni, [illegible] vitelli preposti alla guardia di [illegible] [illegible]. «Elle (la caverne) - continua Bonin - s'enfonce par dédales jusqu'à des profondeurs mystérieuses. Des personnes, qui en tenté d'y pénétrer, ont été arrêtés par la présence d'abimes insondables et les lanternes n'ont pu résister aux courants d'air qui s'échappent de ces souterrains».

Fabrizio Favre

Continua [illegible] Saint-Vincent [illegible] convegno internazionale incentrato sul roditore

Studi sui fischi della marmotta

Uno scienziato sovietico ha dedicato le sue attenzioni al particolare segnale d'allarme dell'animale
Negli Stati Uniti preoccupazione in campo veterinario per la diffusione di un'epidemia di peste

SAINT-VINCENT. Alla seconda giornata del simposio internazionale sulla marmotta alpina, organizzato dall'Università degli studi di Torino in collaborazione con l'Ente Parco del Gran Paradiso e la Regione, motivi di studio [illegible] stati essenzialmente il comportamento e l'uso del territorio da parte dell'animale. Al centro congressi del G[illegible]d Hotel Billia studiosi di [illegible] [illegible] mondo hanno discusso e dissertato intorno [illegible] segreti comportamentali di una spe[illegible] animale cui vengono [illegible] universalmente riconosciute [illegible] ratteristiche eccezionali.

Anche l'uso del territorio da parte della marmotta, sia di quella [illegible] prateria sia di quella di montagna, come pure di quella americana che ha la particolarità di avere il ventre giallo, [illegible] stato oggetto di attente analisi. Una relazione, quella del sovietico Nikolski, è stata addirittura tutta centrata sul particolare segnale d'allarme della marmotta, il famoso «fischio» che l'animale [illegible] quando avverte le presenza di intrusi nelle vicinanze del suo territorio.

L'argomento centrale resta comunque lo studio sulla fisiologia della marmotta. E' il fenomeno del letargo l'aspetto più interessante del confronto tra studiosi. Per il professor Paolo Durio, dell'università di Torino, «capire i meccanismi per i quali la marmotta riesce ad avere per un periodo che dura circa sei mesi, [illegible] riportare danni, [illegible] temperatura corporea intorno ai 6 gradi, una respirazione ogni minuto [illegible] due e battiti cardici con frequenze bassissime, può diventare di estremo interesse anche per l'uomo».

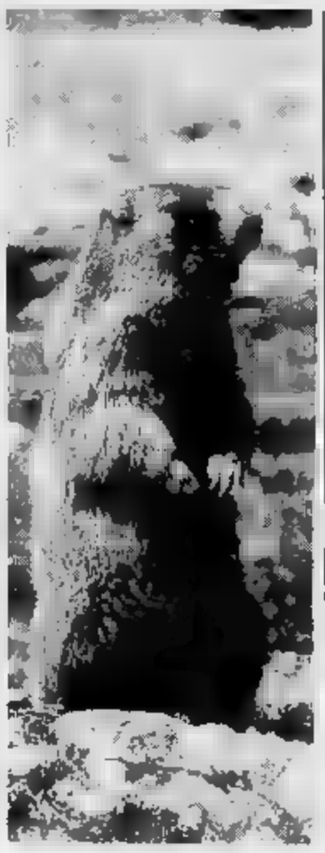
Durante il simposio [illegible] emersa però anche una preoccupazione di carattere sanitario sul futuro della marmotta: negli Stati Uniti sono stati riscontrati [illegible] di peste tra gli animali. [illegible] fenomeno non è stato registrato per ora in nessuna altra parte del mondo. Le autorità sanitarie americane si sono messe immediatamente al lavoro per scoprire le cause e cercare di bloccare la malattia.

[a. c.]

In letargo sei mesi all'anno

MENTRE gli studiosi parlano di lei, la marmotta sta dormendo tranquillamente nella [illegible] tana invernale. E continuerà a dormire sino a primavera. Sei mesi, metà della [illegible] vita, li trascorre in letargo. La marmotta (Marmota marmota), dalla bella pelliccia grigio bruna, è il nostro più simpatico roditore. La si trova nelle praterie alpine, normalmente al di sopra dei due o tremila metri. Niente di più facile che vederne una su uno spunzone di roccia o in altra posizione sopraelevata che fa da sentinella. Se ne sta ritta come un fuso, in posizione verticale e perlustra i dintorni con la testina che ruota all'intorno a mo' di periscopio. Non appena scorge un pericoloso nemico che si avvicina -il più tremendo è l'aquila- dà l'allarme con un fischio e immediatamente tutte le compagne che pascolavano tranquille o si crogiolavano beatamente al sole schizzano via come razzi e vanno a nascondersi nella tana sotterranea. Una tana assai confortevole scavata nel terreno con le forti unghie delle zampe anteriori, contrassegnata da particolari secrezioni anali, perché le marmotte, animali territoriali per eccellenza, non transigono sul diritto di proprietà. Vi si accede attraverso una galleria lunga un paio di metri.

La galleria poi si biforca. Un ramo, assai breve, termina a fondo cieco e il suo terriccio serve a chiudere la porta d'ingresso. L'altro, lungo otto-dieci metri, sbocca in una spaziosa cavità centrale che fa da camera da letto per famiglia numerosa. E' lì che dieci o quindici marmotte trascorrono il letargo invernale. La loro temperatura si abbassa fino a pochi gradi sopra lo zero. Respirano col rallentatore e il numero dei battiti cardiaci diminuisce considerevolmente. Naturalmente non mangiano, ma vivono di rendita. Consumano le riserve di grasso accumulate nel periodo preletargico. Lo si vede al risveglio, quando escono dalle tane magre da far pietà. Tuttavia hanno la forza di rimuovere la barricata [illegible] cui avevano ostruito la porta d'ingresso. Poi svuotano le tane del fieno su cui hanno dormito. A questo punto, non hanno più tempo da perdere. Devono mangiare a quattro ganasce.



Appena giunte in mezzo [illegible] prati, si siedono sulle zampe posteriori [illegible] portano il cibo alla bocca con quelle anteriori che fungono da manine. Uno spettacolo comicissimo a vedersi.

Nei mesi estivi, per maggior sicurezza, le marmotte preferiscono trasferirsi a quote superiori. Qui [illegible] una tana-riparo per l'estate dove trascor[illegible] la notte, dove si rifugiano in caso di pericolo e dove la femmina mette al mondo da due a cinque piccoli. Non tutti gli anni però. Il lieto evento si verifica ad anni alterni.

Verso la metà del secolo scorso le marmotte hanno rischiato l'estinzione in varie regioni d'Europa. Tutto per colpa delle proprietà terapeutiche, soprattutto antireumatiche, attribuite dalla medicina popolare al loro grasso, che le popolazioni alpine chiamano Murmeischmalz.

In effetti il grasso che l'animaletto accumula prima del letargo è ricco di iodio e di vitamina D e c'è ancora adesso chi crede alla sua efficacia co[illegible] medicamento. Ma esistono ormai in commercio tanti medicinali di pari effetto per cui la gente si è finalmente convinta che è insensato sacrificare la marmotta, oggi dovunque specie protetta.

Isabella Lattes Coifmann

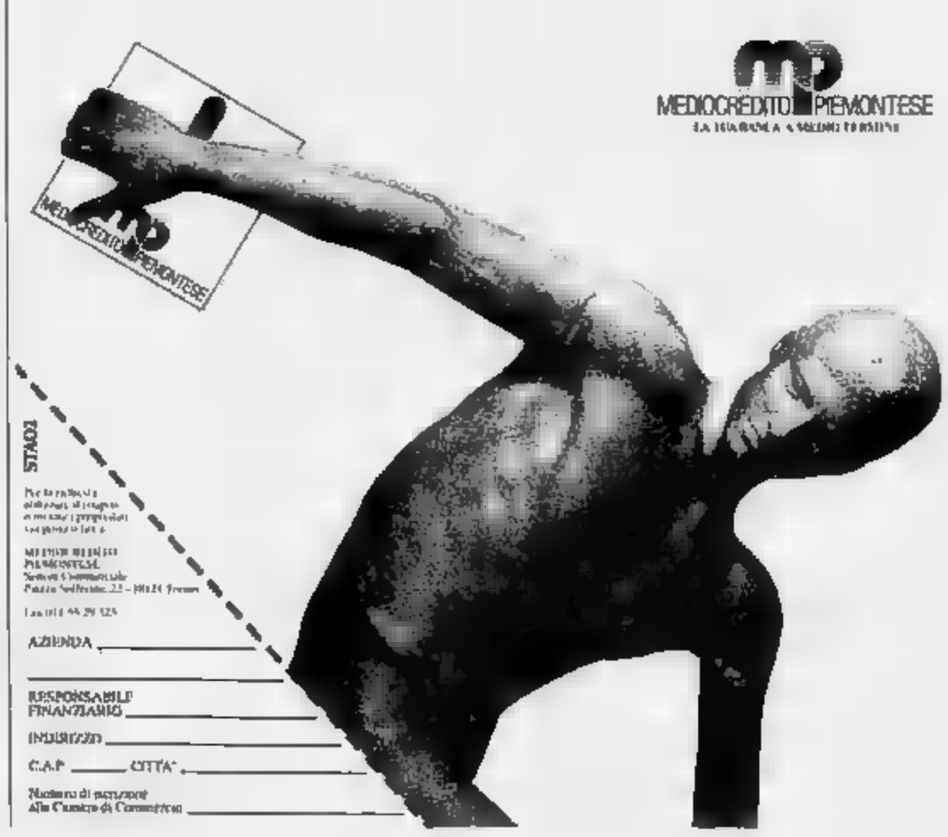
MEDIOCREDITO PIEMONTESE

«DISK AD HOC»

MIXED

Un nuovo servizio per la tua Impresa. Un dischetto per la gestione della finanza aziendale.

Una novità assoluta dal Mediocredito Piemontese per tutte le Imprese.
Un programma su disco che realizza, in tempo reale, il check-up del bilancio della Vostra Azienda consentendo Vi di ottimizzare [illegible] gestione dei flussi finanziari.
Il programma è a disposizione gratuita delle Aziende che ne fanno richiesta.



STACCI

AZIENDA _____
RESPONSABILE FINANZIARIO _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ CITTA' _____
Numero di iscrizione Alla Camera di Commercio _____

A Rivarolo, sorgerà su una superficie di circa 20 mila metri quadrati

Nasce l'area industriale

Il piano, approvato dal Consiglio comunale, prevede una spesa di quasi 3 miliardi
Dalla Cee contributo di 1700 milioni, il resto sarà finanziato attraverso la Soprim

La zona alla periferia sud di Rivarolo destinata agli insediamenti produttivi. L'avvio dei lavori è previsto entro fine anno

RIVAROLO. Finalmente anche Rivarolo avrà un'area dove sistemare le industrie. Il nuovo piano regolatore, approvato pochi [redacted] fa, ha individuato la zona alla periferia sud della città: quasi 20 mila metri quadrati di terreno, dove potranno [redacted] posto nuove attività artigianali ed industriali ed essere ricollocati stabilimenti [redacted] ricerca di altro spazio.

Il piano per gli insediamenti produttivi, approvato in Consiglio comunale, prevede una spesa di quasi 3 miliardi di lire per la sistemazione dell'area. «Per portare a termine il progetto e realizzare le opere [redacted]banizzazione primaria, abbiamo richiesto un finanziamento alla Cee. Ci sono stati concessi 1.700 milioni. Cifra che però non è sufficente a risolvere tutti i problemi» spiega il sindaco Domenico Rostagno.

La giunta, infatti, dovrebbe ancora reperire la parte mancante del denaro. Un compito assai gravoso [redacted] città che ha già grossi problemi per la stesura del bilancio '92. L'ostacolo sarà comunque aggirato affidando alla Soprim, (la società piemontese per la ricollocazione industriale, gestita al 90% dalla Finpiemonte) l'attuazione del progetto.

«E' stata una scelta inevitabile. Se si vogliono cr[redacted] le [redacted] per un recupero industriale del territorio bisogna agire con una certa rapidità. Da soli, non ci saremmo mai riusciti» aggiunge Rostagno.

La prima bozza di convenzio[redacted] tra Soprim [redacted] Comune sarà stilata nei prossimi giorni da un'apposita [redacted] comunale che provvederà pure a portarla al vaglio del Consiglio. «Vogliamo che si raggiunga un'intesa completa. Soltanto così il Comune potrà mantene[redacted] controllo dell'operazione, senza delegare in modo totale quest'iniziativa ad enti [redacted] società che con la città non hanno nulla a che fare» dicono ancora in Comune.

Se tutto andrà come previsto i lavori di urbanizzazione potrebbero già avviarsi entro fine anno. Nella Primavera del 1992 si potrebbe adirittura giungere ad una lottizzazione del terreno. «Ci sono molte fabbriche intenzionate a trasferirsi [redacted] città. In pochi mesi abbiamo già ricevuto decine di richieste - spiega l'assessore Giuseppe Ponchia. - Se tutto andrà nel migliore dei modi si[redacted] nuovi posti di lavoro anche per i rivarolesi. Una vera [redacted] propria boccata d'ossigeno per [redacted] che sta attraversando un durissimo periodo di crisi industriale». [l. p.]

Ivrea, minacciose crepe nello stabile che ospita [redacted] museo

Il «Garda» sta per crollare

Gli ultimi controlli confermano la necessità di intervenire al più presto
Il Comune ha già ingaggiato gli architetti per il progetto di ristrutturazione

L'assessore alla Cultura Graziano Cimadom: «E' necessario intervenire subito»

IVREA. A Ivrea sta crollando lo stabile che ospita il museo Garda. Sui soffitti e sui muri perimetrali dell'edificio che si affaccia sulla centralissima piazza Ottinetti, si sono aperte vistosissime crepe che potrebbero compromettere la stabilità della costruzione.

I controlli eseguiti negli ultimi giorni dai responsabili dell'ufficio tecnico comunale hanno fatto emergere la necessità di intervenire al più presto con opere di conservazione. «Nell'immediato non esistono pericoli di crolli. E' comunque necessario attivarsi subito, in modo da evitare spiacevoli sorprese in futuro, quando il museo riprenderà a funzionare», spiega l'assessore alla Cultura Grazia[redacted] Cimadom.

Per accelerare i tempi [redacted] dell'intervento, il Comune ha già affidato, ad un gruppo [redacted] architetti [redacted] Ivrea, l'incarico di realizzare un progetto di massima dei lavori necessari. Per garantire stabilità e solidità ai muri saranno sistemate centine e tiranti che assicureranno la compressione delle pareti e ristabiliranno l'equilibrio delle forze. Costo previsto per questa operazione è circa mezzo miliardo. «Procederemo per gradi, iniziando dall'ala che [redacted] affaccia su vicolo San Martino. Nel giro di qualche mese saranno completati i lavori su tutta la struttura», dice ancora Cimadom.

La presenza di un cantiere provocherà ritardi nell'apertura della mostra sulle lacche giapponesi. L'amministrazione comunale avrebbe voluto inaugurarla la prossima primavera; se tutto andrà nel migliori dei modi la rassegna sarà aperta al pubblico nell'autunno del '92.

«Carenze igieniche»

Chiusa mensa scolastica a Chivasso

CHIVASSO. Cucina chiusa [redacted] le scuole elementari Mazzucchelli di via Cappuccini, che ospita anche alcune sezioni della materna. Il provvedimento dell'amministrazione [redacted] le ha fatto seguito all'ennesimo sopralluogo dell'ufficio di igiene dell'Usl 39, secondo cui locali cucine e strutture «non sono idonei igienicamente».

Dopo il provvedimento, il Comune aveva di fronte due strade: intervenire urgentemente con la ristrutturazione dei locali oppure passare al servizio pasto fresco-caldo. Mancando per il momento i soldi per la ristrutturazione, si è optato per la seconda soluzione. Nessun problema per le centinaia di bambini che usufruiscono del servizio mensa in quanto l'amministrazione ha subito provveduto all'istituzione del pasto fresco-caldo. Nessun problema anche per il personale che opera in cucina perché una parte continuerà con il nuovo servizio, mentre quello in sovrappiù [redacted] stato spostato in altri uffici del Comune.

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Quasi 200 milioni per ripulire il Lago Sirio

Per ripulire il Lago Sirio le casse del Comune dovranno svuotarsi [redacted] 179 milioni di lire. Una spesa impossibile per la sola città di Ivrea. Infatti proprio in questi giorni il sindaco, Roberto Fogu, ha chiesto un aiuto finanziario alla Provincia e alla Regione. La risposta dovrebbe arrivare tra breve.

IVREA

In corso Vercelli i mercoledì [redacted] base di jazz

Comincerà domani, a partire dalle 21,30, presso la sede di corso Vercelli 330, la prima delle quattro serate dedicate al jazz. Il primo appuntamento [redacted] con il gruppo degli Odwalla. La rassegna musicale [redacted] luogo ogni mercoledì.

IVREA

Mostra del pittore torinese Ernesto Gaj

E' in corso presso il bar Italia di [redacted] Cavour, la personale di Erne[redacted]o Gaj, un pittore torinese che da qualche anno vive ad Alice Superiore. Il piccolo campionario delle opere surrealiste sono diventate da qualche giorno una delle attrazioni principali di Ivrea. La mostra rimarrà aperta nei locali del bar sino alla fine di questa settimana.

[redacted]

Nasce il corso per la patente [redacted] radio-operatori

L'associazione radioamatori italiani, sezione di Favria, ha organizzato un corso per ottenere la patente di radio-operatore. Le lezioni inizieranno lunedì ed avranno frequenza bisettimanale. Le iscrizioni, invece, si ricevono tutti i venerdì a partire dalle ore 21, presso la sede Ari di via Barbaris 6 a Favria.

VIOLENTO' [redacted]

IVREA. Con una scusa aveva fatto salire sul suo motocarro una dodicenne sua vicina di casa. Poi, in aperta campagna, tra Ivrea e Viverone, [redacted] tentato di violentarla.

Ieri mattina Vincenzo Ferrante, [redacted] operaio di 42 anni, viale Friuli 36, Ivrea, è stato condannato dai giudici del tribunale a due anni di reclusione per atti di libidine violenta e ratto [redacted] scopo di libidine. Difeso dall'avvocato Bianchetti l'uomo ha preferito dichiararsi colpevole [redacted] patteggiare la pena.

Il grave fatto di violenza risale al giugno dello [redacted]; involontaria protagonista della vicenda una ragazzina di 12 anni, G.A., che abita con la madre ed una sorella in un'alloggio popolare di via don Mosetto a Ivrea.

La drammatica vicenda è stata rievocata ieri mattina in tribunale. Una sera della scorsa estate, poco dopo le 19, la bambina stava tornando a casa con una sua compagna di classe, B.T. anche lei di Ivrea. Vincen[redacted] Ferrante le aveva incrociate: «Vieni a fare un giro con me. Ti porto dalla mamma più tardi», disse [redacted] G.A., [redacted] visto inutile ogni insistenza, l'uomo era sce[redacted] dal motocarro ed aveva caricato la piccola, a forza, sul suo mezzo. La scena non era passata inosservata [redacted] alcuni passanti, che hanno immediatamente avvisato polizia e carabinieri. La madre, Fabiana Malvezzi, aiutata da amici e parenti, aveva cercato la figlia per ore e ore in tutta la città.

La bambina fece ritorno a casa soltanto a notte fonda, quando ormai tutti già pensavano al peggio. Impaurita e tremante raccontò alla mamma la terribile esperienza che aveva vissuto; mentre si trovava in balia di una persona che conosceva benissimo e fino ad allora credeva amica. «Vincenzo ha cercato di baciarmi e di toccarmi. Voleva che mi spogliassi per lui. Diceva delle cose strane; ho avuto tanta paura». Inevitabile la denuncia alla magistratura sfociata poi nel rinvio a giudizio di Vincenzo Ferrante.

Ieri mattina la mamma della ragazza, assistita dall'avvocato Campanale, si è costituita parte civile: «Quell'uomo non può cavarsela così facilmente. Mia figlia è rimasta choccata, [redacted] deve risarcire i danni». [l. p.]

MUSICA
SHIRLEY VERRETT
Mercoledì 30 [redacted] - Teatro Giacosa
SHIRLEY VERRETT - mezzosoprano
WARREN WILSON - pianoforte
Musiche di:
R. SCHUMANN
R. STRAUSS
E. CHAUSSON
G. VERDI
Informazioni: 0165/303295
0165/43271
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato della Pubblica Istruzione
S[redacted] Attività Culturali

Società in Aosta assume
RAGAZZO/A NEODIPLOMATO/A
RAGIONIERE/A e/o ANALISTA [redacted]
conoscenza personal computer,
per gestione contabilità generale amministrativa.
Scrivere curriculum vitae a:
Fermo Posta Aosta centrale C.I. n. 159171.

ECONOMICI
CAMERIERE con esperienza ventennale offresi. Telefonare 0161 65.610 ore pasti.
AZIENDA con marchio unico e leader indiscussa in Italia, ricerca venditori a cui affidare portafoglio clienti e zona in esclusiva. Si richiede determinazione e capacità nell'inserimento dei prodotti nazionali. Inquadramento: impiegato viaggiatore 1° livello, concorso spese, incentivi e premi. Zona [redacted]: Aosta provincia e parte Canavese. Scrivere Casella Postale 174 - 21100 Varese.

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
NOVEMBRE
OASIS
DELTA DEL PO: alla scoperta dei cento volti della più grande zona umida italiana
[redacted] AMERICANE: allarme disboscamento
[redacted]RIO SOLDATI: un incontro misterioso
KONRAD LORENZ: il "testamento" del grande etologo nel ricordo del filosofo Anacleto Verrecchia
POSTER SUL DELTA DEL PO
Musumeci Editore

Per la pubblicità su
LA STAMPA e
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.029

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITA' SU LA STAMPA STA NEI NUMERI
PER FORTUNA

sbt
sambonet
CONTINUA LA
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli fuori serie [redacted] campionari
fino al 26 novembre
nel nostro punto di vendita di
via 26 Aprile, 62 - VERCELLI
sambonet
design e qualità
orario : 9-12,30 ; 14,30-19 chiusura: 1 e 2 novembre.

E' stato assegnato il Trofeo autunnale di fiolet

Bis a Porossan

La seconda squadra del paese ha battuto in finale Valpelline e Gignod. In primavera aveva vinto la prima formazione

AOSTA. Sui campi di Brissogne il Porossan II ha conquistato il trofeo autunnale di fiolet superando nella finale il Valpelline e il Gignod. Il Porossan II ha raggiunto i 1250 punti con in evidenza Luigi Platì e Roberto Vilbrant con 279 punti sulle 30 battute, seguiti da Enrico Francesia con 257; il Valpelline ha chiuso a 1171 punti con in evidenza Luciano Jordan con 244 punti, mentre il Gignod si è fermato con Giulio Subot a distinguersi con . Queste squadre avevano rispettato i pronostici superando Morgex, Charvensod e Porossan I.

Il sorteggio aveva messo di fronte in un curioso derby Porossan I e Porossan II: hanno vinto i secondi per 1465 a 1066. Il Porossan I è la squadra campione regionale in primavera ed è anche l'unica formazione di serie A che si è iscritta al torneo di B dovendo ricorrere a un «omaggio» agli avversari per ogni partita di 200 punti. Questo disinteresse delle squadre per il trofeo autunnale non è un problema di oggi: «Due anni fa erano 3 le squadre di A iscritte, l'anno scorso 8 e quest'anno ci siamo solo noi - sottolinea Carlo Francesia del Porossan I -; non vedo perchè si debbano concedere 200 punti a ogni avversario quando molte altre squadre in primavera hanno giocato in A, ma non hanno questa penalizzazione perchè formate da giocatori di B. La situazione dovrebbe cambiare nel prossimo anno, questo è stato un palliativo».

Sulle difficoltà del fiolet anche Carlo Francesia ha le idee chiare: «E' una situazione determinata dalla psicologia del giocatore che in autunno gioca malvolentieri. Inoltre con la regola che prevede in questa occasione l'utilizzo di 6 giocatori anzichè i 5 della primavera, molte squadre attingono alle categorie inferiori e ai giovani».

Il Porossan, visto che si possono utilizzare soltanto due giocatori di A e squadre di B senza dover pagare i 200 punti, hanno diviso il gruppo campione della Valle e dei nelle ultime stagioni. Nel Porossan I giocano Carlo Francesia, Claudio Communod e Paolo Cerise a cui sono stati affiancati Corrado Boch, Umberto Nicotera e Davide Falconeo; nel Porossan II sono stati collocati il giovane Enrico Francesia, Luigi Platì (miglior media stagionale) e Roberto Vilbrant che giocano con Carlo Meggiolaro, Rudy Boch e Salvatore Agostino.

Il Valpelline ha figurato: in semifinale su campo esterno ha superato 1158-1075 lo Charvensod. Anche il Valpelline è squadra con giocatori di categoria inferiore che ha ben impressionato in primavera nel massimo campionato grazie a specialisti Luciano e Eugenio Jordan, Ivo Boch, Carlo Jacquemet, Giuseppe Uroni e Claudio Restano.

Chi è arrivato in finale con non poche ambizioni è il Gignod. In semifinale ha sconfitto 1022-906 la rivelazione di questo trofeo autunnale, il Morgex, men

In C il St-Christophe ha superato 1039-1004 lo Charvensod II e l'Allein 1046-1010. In D in una finale a tre ha vinto il Morgex V (902) davanti a Gignod II (830) e a un Etroubles II rimasto con 5 giocatori (530).

Cesarino Carisio

Carlo Francesia visto da Ghiglione

Si è concluso a Fénis il campionato valdostano di mountain bike

A Brunier gara e titolo

Il corridore dell'Acsi Mtb Aosta si è confermato uno dei migliori interpreti della specialità «downhill». Nella classifica regionale ha battuto Riva per un solo punto

FÉNIS. Due spettacolari manches di discesa per un percorso di 5500 metri con 590 metri di dislivello a Fénis Servetta al Tzanti Bouve hanno concluso il campionato valdostano di mountain bike e il secondo Memorial Piero Bonjean. Alla manifestazione hanno preso parte 114 specialisti provenienti da tutta Italia (in gara c'erano due campioni italiani di discesa e tre azzurri della nazionale italiana ai Mondiali del Ciocco). A vincere nella categoria più importante (la B) è stato il ventitreenne di Fénis Claudio Brunier dell'Acsi Mtb Aosta che con due manches regolarissime si è confermato uno dei più grandi discesisti italiani a conclusione di una stagione che lo ha visto per 5 volte vincitore, 5° agli italiani e 81° ai mondiali. Brunier è riuscito a vincere per un punto anche il campionato valdostano (61 punti contro i 60 di Paolo Riva).

Il campione italiano a cronometro (che ha il suo tallone d'Achille) ha forato nella prima prova ed è finito 18° tra i valdostani; per salvare il titolo avrebbe dovuto chiudere al 10° posto dei «regionali» e invece, nonostante un grande recupero, si è dovuto accontentare del 30° posto (11° tra i valdostani). Al traguardo Brunier ha detto: «Era un percorso molto bello, correvo in casa e credo di aver fatto la più bella gara della mia vita; battere Caramellino credo che sia il sogno di tutti i biker discesisti d'Italia: riuscirci davanti alla propria gente è bellissimo».

Si sono distinti anche Maurizio Ferrero 9°, Flavio Dalla Zanna 11°, Corrado Herin 13°, Paolo Pramotton 15° Ildo Borrox 18°, Massimo Benarier 20°, Giancarlo Diano 24°, Paolo Vierin 27°, Davide Marciandi 29°. Claudio Brunier ha fatto l'en plein visto che oltre a vincere la gara e il titolo si è imposto anche nel Memorial Piero Bonjean determinato dalla somma dei tempi delle 6 gare del campionato regionale: il giovane di Fénis ha preceduto Ildo Borroz, Rudy Garbolino e Paolo Vierin.

Nella categoria C il campione italiano M3 Franco Monchiero ha fatto segnare il miglior tempo: tra i valdostani il migliore è Massimo Ferrero 8°, seguito da Giampiero Beri 12° e Luigi Pellissier 14° con il campione valdostano Rudy Garbolino 29° a una foratura nel finale (era 4° dopo le prime manche). Nella D il biellese Giuseppe Rondi ha una seconda discesa impeccabile ha soffiato il successo a Pietro Pieiller del Nus Fénis, al 5° posto ha concluso il campione regionale Nilo Pieiller. Tra i giovani si è imposto il biellese Fabio Gobbo con 4° il campione valdostano Matteo Giglio, Contrini e 7° Erik Del Degan.

Nella gara femminile l'azzurra Giuliana Lamastra ha dominato la prima manche, ma ha rinunciato alla seconda prova per una caduta. A vincere è stata la campionessa valdostana Maria Persoida Favre, biker di St-Nicolas tesserata per la Polisportiva Sarre. La premiazione del campionato valdostano e del Memorial Piero Bonjean si terrà il 7 dicembre a palazzo regionale. Due titoli sono andati al Nus Fénis (Giglio e Pieiller), due all'Acsi Aosta (Brunier e Garbolino), al Sarre (Favre). [c. c.]

In Prima categoria il St-Christophe pareggia dopo sconfitte consecutive

Un punto scaccia crisi

L'allenatore: «La difesa non ha più fatto gli errori commessi in passato» Lo Charvensod/Sant'Orso ha sfruttato il fattore campo vincendo per 2 a 0

AOSTA. Il St-Christophe interrompe la serie negativa (3 sconfitte consecutive) pareggiando con l'Albiano Azeglio (0-0); lo Charvensod/Sant'Orso torna al successo (2-0) dopo la sfortunata parentesi di Volpiano. Nelle 7ª giornata del torneo di Prima categoria l'attesa maggiore era per il St-Christophe, reduce da un pesante 5-0 subito a Rivara. La squadra ha risposto in modo positivo alle attese dei dirigenti sfiorando la vittoria. Il pareggio lascia un po' di amaro in bocca, ma è di estrema utilità punto vista morale.

«La prova di carattere della squadra mi ripaga delle delusioni precedenti - dice l'allenatore Luigi Danieli -. Devo ringraziare la società per la fiducia mi ha concesso e i ragazzi per come hanno saputo affrontare le difficoltà psicologiche dell'incontro. Sono certo che usciremo presto dal momento delicato. La partita con l'Albiano Azeglio nascondeva mille insidie, ma siamo riusciti ad evitare tutte le trappole ottenendo un pareggio preziosissimo. Dopo un avvio contratto la squadra è cresciuta di tono sfiorando il gol in diverse occasioni. Alla vigilia avrei sottoscritto volentieri la divisione della posta per porre fine alla serie negativa, ma adesso sono dispiaciuto per aver lasciato per strada un punto. Ho apportato alcune modifiche tattiche rinunciando alla centrocampo per alla marcatura individuale. In difesa abbiamo più commesso quegli errori che ci sono costati carissimi in precedenti occasioni».

Lo Charvensod/Sant'Orso ha sfruttato il fattore campo infliggendo al Settimo il classico 2-0. In vantaggio poco prima del riposo Foletto I giallo-neri hanno raddoppiato nella ripresa grazie a Cera andando vicinissimi alla terza rete con Chabod che ha colpito un palo. Legittimo il successo della formazione del presidente Rollandin che nelle ultime 3 partite interne ha conquistato del 6 punti in palio. [a. b.]

SKIROLL, LEO VIDI

AOSTA. specialisti dello ski roll valdostano continuano mietere successi terra piemontese e questo è bene augurante alla vigilia delle ultime tre prove del Trofeo Alpi Occidentali, un circuito di 10 prove che si concluderà con le gare di Orbassano (venerdì), Biella-Oropa (domenica) Ventimiglia (tra due settimane). In una gara 9 km e mezzo da Occhieppo Inferiore al Santuario di Graglia nel Biellese a vincere è stato Leo Vidi, atleta dello Smalp tesserato per la Federazione italiana con lo Ski Roll Aosta.

Vidi ha vinto in 36'31 precedendo altri valdostani: a 34" *Vincenzo Barmettes di Gignod* e a 54" Rolando Cuaz di Arpuilles. Tra i veterani si è imposto l'eporediese Luigi Fulco in 42'12" con 15" sul campione italiano di categoria Silvio Gallet di Châtillon e con 22" Natalino Massoni di Gressan.

In gara con 42 concorrenti si è imposta tra le donne Paola Rinaudo di St-Pierre, mentre tra i giovani ha regalato gioia successo allo Ski Roll Comunità Montana Marmore Diego Chapellu.

Già a Roccavione (Cuneo) i valdostani erano stati protagonisti Vidi assoluto 1° amatori e con Paola Rinaudo a vincere in campo femminile.

Nello Ski Roll Aosta ormai evidente la rivalità tra Leo Vidi e Rolando Cuaz tanto che il prossimo anno Cuaz, e il «tricolore» Gallet (quest'ultimo per ragioni geografiche) si trasferiranno alla squadra del Marmore. Dopo le dichiarazioni rilasciate sulle «scelte discutibili e opportunistiche» di alcuni suoi compagni (il riferimento chiaro per Vidi), Cuaz continua a essere riato: «in Valle quest'anno non è quasi mai potuto dallo *skiroll*, *le gare sono state* pochissime e si è puntato su prove di skiroll e podiamo che poco hanno a che vedere con la nostra attività. Io preferisco fare le gare che contano».

Per lo Roll Aosta ha risposto il segretario Oscar Stoppa che sottolinea «lo stupore della società di fronte a queste dichiarazioni visto che per partecipare agli italiani si dovevano fare due prove selezione; molti atleti per loro scelta non l'hanno fatto e hanno scelto altre strade». [c. c.]

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia della Valle d'Aosta:

AOSTA
AUTOPRESTIGE - Corso Ivrea, 43 - Tel. 0165/36.21.14-40.970

SAINT CHRISTOPHE
EMMEAUTO - Località Le Grand Chemin, 15 - Tel. 0165/36.23.45

Novità nei programmi delle principali emittenti regionali: molto spazio all'attualità

Tv locali tra sport e inchieste

I commenti delle partite di calcio, basket e hockey ■ rotelle ■ Videonord e Videonovara. I problemi dell'ambiente e dibattiti in studio ■ argomenti di cronaca caratterizzano le trasmissioni della sera

L'INFORMAZIONE e lo sport per sopravvivere tra Rai e Fininvest. I programmi autunnali delle principali televisioni regionali s'incontrano sui notiziari ■ sul calcio giocato e, soprattutto, parlato.

Videonord, canali 21 ■ Uhf ■ Novara ■ Vercelli e 22 Uhf nel biellese, punta molto sui telegiornali con tre edizioni giornaliere alle 13,15, 19,40, 22,30. Durano venti minuti e s'intrano sui fatti ■ cronaca, cultura, spettacolo ■ sport di tutta la zona. Numerose le novità di novembre: martedì prossimo alle 20,30 comincia «Big Match», trasmissione a ■ della redazione sportiva imperniata sulle vicende ■ calcio (Novara e Vercelli), dell'hockey ■ pista e di discipline ■. Nelle settimane successive, appuntamento il mercoledì alle 21,30 con «Caccia, pesca ed ecologia» ■ il venerdì in prima serata con un programma dedi- ■ al mondo dei motori. Conduce entrambi Angelo Ramella. Alla redazione giornalistica, infine, il compito di realizzare un settimanale di attualità da inserire alle 20,30.

Altitalia, canali 32, ■ e ■ Uhf, trasmette in diretta ogni sera proprie produzioni. ■ lunedì, ad esempio, è caratterizzato dalle 21 alle 22,30 da «Magic Sports»; in studio due campioni del passato, Romeo Benetti ■ Claudio Sala, chiamati ■ commentare la domenica calcistica. «Onda quiz» è invece il titolo del gioco ■ premi del martedì sera (20,30-22,30) con Nico D'Orta che pone delle domande e attende ■ risposte telefoniche del pubblico ■ ■. Il mercoledì è la volta ■ «A casa tua», un contenitore condotto da Fabrizio Morra dalle 20,30 alle 0,30. L'attualità nazionale è protagonista il giovedì sera ■ «Sotto tiro», dalle 21,30 alle 22,30, mentre temi più locali vengono trattati il giorno dopo, dalle ■ alle 22,30, ne «Il salotto» con Gigi Suntore «padrone di ■ Geografia e ambiente regnano sovrani» il sabato dalle 20,30 alle 21 in «Riflessi di un continente». Sei le edizioni giornaliere di «Altitalia News»: 12,15, 15,15, 18,15, 19,15, 22,30, 0,30.

Videonovara, assai seguita nel Nord, deve il proprio successo principalmente allo sport e su esso concentra, di conseguenza, le maggiori attenzioni. Comincia il venerdì alle 20 con «Hockeymania» condotta Mino Carizzano, prosegue il giorno dopo dalle 19,50 con «Sabato sport» incentrato sul calcio minore. Alla domenica, appuntamento dalle 18 alle 20,30 con la partita di hockey a rotelle del Novara e, a seguire, ■ «Tutto risultati» di Marcello Sanao. «Videonovara Sport - La diretta del lunedì» ■ in onda per il secondo ■ la sera dopo (20,30-22,30) e riguarda gli sport trascurati il giorno prima. Alle 23, ancora calcio ■ un incontro regi■ delle ■ minori. Affiliata ■ Cinquestelle, Videonovara manda in onda tre telegiornali (12,15, 19,30 e 22,30) e un notiziario artigiano settimanale il martedì alle 19,15 (replica ■ venerdì alle 22,15). Imminente, infine, l'avvio di due trasmissioni di attualità in prima serata. ■inali Uhf: 32 ■ 61 Novara, 57 Vercelli.

Telecupole propone ogni giorno i tre Tg4 regionali (alle 12,40, 19,30 e 22,30) ■ vanta ■ ■ del domenicale «Sport Flash» condotto ■ Massimo Corrado e Beppe La Vela dalle 19 alle 20,30. «Obiettivo agricoltura» è inoltre il titolo della seguita trasmissione del sabato, incentrata sui problemi ■ ■ Piemonte. S'inizia alle 13, conducono Beppe Ghisolfi ■ Germana Balangero. Lo ■ 24 ottobre è inoltre ripreso ■ ■ più popolare della televisione: «La trattoria dei ■».

L'emittente ■ Cavallermaggiore (è sul canale 64 uhf e irradia in tutto il Piemonte ■ nella Valle d'Aosta), collabora ■ ■ Teatro Macario di Torino ■ destina la serata del lunedì (dalle 20,50) alle commedie in piemontese messe in scena dalla compagnia di Giorgio Molino. Al martedì, spazio all'inedito talk show settimanale condotto da Paolo Todisco e registrato nel locale di ■ Santa Teresa, nel capoluogo piemontese. I temi affrontati di volta in volta riguardano l'attualità.

Primantenna, canale 44 ■hf, manda in onda in tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta i programmi «giovani» del network nazionale Supersix e alcune produzioni proprie. ■ telespettatori possono assistere la domenica dalle 12,30 alle 20 ■ «Domenica In... diretta», ■ contenitore degli avvenimenti culturali, sportivi e folkloristici piemontesi ■ valdostani, ■ in serata (20,30 e 23) agli incontri di calcio, pallavolo e hockey. Per il resto, sport ■ il lunedì e il mercoledì dalle 22,30, cabaret ■ martedì alla stessa ora, «Prego,.. s'accomodi» il giovedì e «Incontro con l'arte» il venerdì.

E21 network trasmette tre notiziari di mezz'ora, diffusi dal lunedì al sabato alle 12,45, 19,30 ■ 23, ■ cui si aggiungono due programmi imperniati sullo sport e la cartomanzia: s'intitolano «Fuorigioco» ■ «Le carte parlano», vengono mandati in onda alle domenica e al lunedì alle 21. Anche la domenica, non manca l'informazione con «Notes», una miscellanea dei maggiori servizi giornalistici della settimana, alle 20. Per il resto, ■ animati ■ mezzogiorno, l'immancabile telenovela alle 13,15 e 20, film ■ pomeriggio ■ in prima serata.

Daniele Cavalla

Ieri ■ Novara l'esordio degli «Aperitivi critici», incontri tra il pubblico e gli attori

Fantoni, un Campari e tanti fan

Botta e risposta tra l'interprete de «I Giganti della montagna», ■ prima assoluta al Faraggiana e gli spettatori. Quattro chiacchiere su Pirandello e un grazie ai giovani «molto educati in sala»

CON un aperitivo, anche Pirandello diventa lineare; ■ Giganti della montagna» un'opera che non presenta più difficoltà e l'incontro con gli attori un piacevole scambio di battute sui problemi ■ teatro in provincia.

E' stato un successo il primo «Aperitivo critico» organizzato dall'assessorato alla cultura ■ Novara ieri sera al Club Unione. ■ incontro ■ i protagonisti del dramma pirandelliano nel più antico e prestigioso salotto della città, con un ■ Fantoni in gran forma che, fra un Campari ■ due stuzzichini, si è intrattenuto con ■ centinaio di appassionati reduci dalla prima al ■.

Se lo spettacolo dell'altra sera è stato giudicato difficile ■a un pubblico un po' freddino, gli aperitivi hanno avuto l'effetto di sciogliere il ghiaccio e l'incontro con Fantoni ■ la compagnia ■ Teatro Stabile di Parma si è svolto all'insegna di una grande cordialità.

«Sono veramente soddisfatto di quest'esperienza novarese - dice Fantoni - e soprattutto delle anteprime con gli studenti. Sono ■ eccezionali, in teatro c'era un silenzio assoluto; ■ raro trovare un pubblico giovani- ■ così educato».

Ed i giovani hanno ricambiato l'apprezzamento, dimostrando entusiasmo per l'interpretazione di Fantoni ■ di Elisabetta Pozzi, i due protagonisti. Al club Unione c'erano anche ■ studenti dell'Istituto Commerciale, della classe quinta G.

Muniti di registratore hanno chiacchierato ■ lungo ■ gli attori, chiedendo chiarimenti sul taglio registico e le tecniche ■ recitazione ■ cui la compagnia ■ affontato Pirandello. «Ci servirà per l'esame di maturità - precisano Enrico Marchioni ed Elena Sappatoni - perché stiamo studiando Pirandello ed in particolare quest'opera. L'allestimento che abbiamo visto ci è piaciuto moltissimo, l'abbiamo trovato coinvolgente ed in particolare abbiamo apprezzato i protagonisti».

Il giudizio sugli attori è una- ■: «Sono davvero bravi - dice Emma Lomaglio, ■ signo- ■ appassionata ■ teatro che non ha voluto perdere l'occasione di scambiare quattro chiacchiere con Fantoni - ■ personalmente ■ conoscevo il testo ■ l'ho trovato piuttosto difficile».

L'aperitivo ha permesso di parlare anche di altri temi, ■ me l'indigestione pirandelliana che il pubblico novarese rischia di fare quest'anno, con un cartellone che vede ben tre opere ■ drammaturgo siciliano. «Perché voi attori privilegiate sempre i classici, ■ ■ il teatro contemporaneo?», ha chiesto un'insegnante. Fantoni ■ ribattuto pronto di aver recitato per anni pièces di autori d'oggi, «ma il pubblico resta diffidente, preferisce nomi sicuri, ■ una compagnia, quan- ■ investe dei quattrini per la nuova stagione, non può rischiare».

«Il pubblico ama sempre i mattatori, le star del teatro, anche se questo non toglie nulla alla bravura di tanti giovani attori ■ lo stesso criterio viene ■ per gli autori: Checov, Shakespeare, Goldoni ■ Pirandello restano ancora quelli più ■ ■ ha ■ il direttore della sede centrale della Banca Popolare ■ Novara, Adriano Bosco.

Il primo aperitivo critico si risolve in ■ elogio ■ grande attore e Sergio Fantoni ricambia parlando volentieri di ■ città dove ■ trascorso dieci giorni a preparare lo spettacolo. «So di entrare in un terreno minato, ■ ■ ■ Novara piace di più così, ■ il nuovo piano del traffico che la rende più ordinata. Avete un centro storico minuscolo, che si percorre a piedi ■ pochi minuti, perché rovinarla con le auto? Molto meglio viverla da pedoni, salvando l'atmosfera serena della città di provincia».

Cotrone-Fantoni stringe an- ■ le mani di qualche fana, giovanissima ■ non, ■ si congeda: fra un'ora lo aspetta ■ palcoscenico del Faraggiana.

Marcello Giordani

Fantoni ha trascorso dieci giorni a Novara per preparare lo spettacolo

LE SERATE IN PIEMONTE

BIELLA

Roberto Cognazzo al piano

Appuntamento stasera ■ Circolo Commerciale di via Seminari per gli appassionati di musica classica: ■ pianista torine- ■ Roberto Cognazzo alle 21 terrà una conferenza concerto dal titolo «Il pianoforte in salotto». L'excursus prevede note e parole sui compositori più disparati, da Ciaikovskij ■ Grieg a Gounod.

CERVACCONE

Jazz-fusion «live»

Si chiamano «Fango», ma nonostante ■ nome poco incoraggiante ■ famosi negli ambienti musicali. Domani ■ il gruppo si esibirà alla birreria Dragon's Pub, nel piccolo centro a pochi passi da Borgosesia. Il ■ (s'inizierà alle 21,30) prevede ■ intenso programma di jazz-fusion ed ■ caratterizzato dai principali successi della band.

■■■■■■

La stagione teatrale

Da Broadway all'operetta, dal ■ a Claudio Bisio: è questo quanto offre la stagi■ teatrale '91-'92 del capoluogo valsesiano, presentata l'altro giorno ■ centro Pro Loco. S'inizierà il 7 dicembre con «La fionda», un dramma del sovietico Koljada, portato in scena con buoni risultati da Corrado Pani. Ma molto attesi ■ anche gli appuntamenti del 7 gennaio, con «Nunsense, il musical delle suore», reduce da sei anni di repliche nei teatri di Broadway, e del 13 febbraio, quando ■ esibirà Claudio Bisio, il dominato- ■ dell'estate musicale con ■ sua sarcastica canzone «Rapputo».

RECETTO

Serata di canzoni

Alle «Casa sul Fiume» si esibiscono ■ Luca e Serena. Piano-bar e canzoni.

■■■■■

Ballo liscio

Appuntamento con il liscio domani sera al «Tam - Tam» di Intra. Dalle 22 fino alle 2, tango e valzer con l'orchestra - spettacolo «I Novelli». Lampade abbronzanti in sala-solarium.

AOSTA

Canta Shirley Verrett

La cantante lirica Shirley Verrett, accompagnata dal pianista Warren Wilson, inaugura questa sera alle 21 al teatro Giaco- ■ la sezione «musica» della «Saison culturelle», organizza- ■ dall'assessorato regionale al- ■ Pubblica Istruzione. Shirley Verrett costituisce una delle figure di primo piano nel mondo della lirica. Artista raffinata, ha sensibilità ■ interprete e abilità scenica tali da farne ■ cantante-attrice tra le più prestigiose.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67 — **Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Adua 400 c. Giulio Cesare 67 — **Tentazione ■** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Ambra v. Chiesa della Salute 77 — **Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.

Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52 — **The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Arlecchino c. Sommeiller 22 — **Scappatella con il morto** Or. 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

Capitol v. San Dalmazzo 24 — **Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Centrale v. Carlo Alberto 27 — **Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a — **La villa del venerdì** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a — **■■■a & Louisa** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.

Cristallo v. Goito 5 — **Piedipiatti** Non viet. ■.. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

Doria v. Garibaldi 9 — **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

Eliseo Grande p. Sabotino — **La leggenda del re pescatore** Or.: 16 e 19,45-22,30.

Eliseo Blu p. Sabotino — **Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

Eliseo Rosso p. Sabotino — **■iti e m■** ■ Non Viet. Or.: ■ ■, 20,20; ■.

Empire p. Vittorio Veneto 5 — **The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

Fiamma c. Trapani 57 — **A proposito di ■** Or.: 16; 18,10; ■; 22,30.

I■■■l c. Boccaccio 4 — **Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

■ng Kong Cinestudio v. Po 21 — **Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Lilliput v. XX Settembre 15 bis — **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Lux Galleria S. Federico — **■■■ pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Nazionale 1 v. Pomba 7 — **Malizia 2000** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet.

Nazionale 2 v. Pomba 7 — **The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Olimpia 1 v. Arsenale 21 — **A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Olimpia 2 v. Arsenale 21 — **Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

Reposi v. XX Settembre 16 — **Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30

Romano Galleria Subalpina — **La leggenda del re pescatore** Ap.: 16; or.: 16,15 e 20-22,30.

■■■■ ■■■ v. Acqui 2 — **Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, ultimo giorno.

Vittoria v. Roma 336 — **Nei panni di una bionda** Col. Non viet. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

Piccolo R■■io p. Castello 215 — **Vendita concerto ■■■ 6** Dal 31/10 ore 21. Al teatro Regio■ ■■■■■■ tel. 881.51.

Adua c. Giulio Cesare 67 — **Il gruppo della Rocca** Turandot di Bertold Brecht ■■■ di Roberto Guicciardini.

Teatro Alfieri p. Solferino 4 — **Il ■■■ all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi ■■■■ a ■■■■

Carignano p. Carignano 6 — **■■■■■■■ in■■■■■o** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma ore 9/16.

■■■ Coliseo v. M. Cristina 73 — **La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 669.8094-650.5195

Erba c. Moncalieri 241 — **Stagione teatrale 1991/92** Diario di una ■■■■■■■ La sera ore 20,45, dom. 15,30.

■■■■ di Torino P. Manzoni 9 — **Scuola di ■■■■ classica e contemp.** Int. e prim. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

RADIO E TELEVISIONI

■■■■

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta, notiziari
19,45 La couleur du travail

■■■■■■■

12,10; 17,00 La voix de la ■■■■
14,15 Tra monti e campi

Radio ■■■■■■■■

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rtv mattina
13,30 Rtv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rtv sera

Radio club

10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziario
14,30 Classica ■■■■

Tv Suisse Romande

9 — Tj-flash
9,05 Top models
■■■■ Il cœur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 ■■ prétérée
13,40 Dallas
14,30 ■■■■■■■■
■■■■ Arabesque
17,40 Rich Hunter
18,30 Tj-soir
20,10 Le premier cercle, film
22,55 Miss Mona, ■■

■■■■ Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter ■■
9 — L'occasione!
19,05 Musica non stop, a cura di Luca ■■■■

Radio Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
■■ — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Serà Deejay

Top Italia Radio

9,30 ■■■ sport, a cura di Massimo Rossi
14,30 Collegamento nazionale, con Moreno Guzzo
16 — Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
19 — L'occasione
23 — Night life, ■■■■■■ Lorenzo Plebs

Radio ■■■■■■■■

10,10 Momenti ricordi
11,40 Disco aperitivo
18 — Monterosa news
19,30 Liscio in allegria

Radio Valle d'Aosta 101

9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 ■■■ ricerca ■■■ fantasma, gioco spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, ■■ cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 - Dj special, con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 Liscio con Clelia
20 Aspettando la notte con Radio ■■■■

Aosta, «Il Cinematografo» accusato di illegalità

Un club in pericolo

Il circolo culturale era pronto a partire ad ottobre con la nuova programmazione. Attesa da Torino la decisione dei distributori

AOSTA. C'era volta «Il cinematografo», un circolo culturale, che proiettava per i suoi soci pellicole mai viste in città, in un locale piccolo e seminascosto in corso Battaglione. C'era e c'è ancora, anche se, per ora, pro- più .

Il tono favolistico è d'obbligo nel raccontare le vicissitudini di questo gruppo appassionati cinefili, che, dopo to tasca propria le spese per attrezzare tecnicamente il locale, si vede a segnare il passo.

I termini della situazione vengono spiegati con precisione dal presidente del Circolo, Angelo Acerbi: «In realtà noi eravamo pronti a ripartire ottobre con una serie di film, che avevamo già prenotato Torino alle case di noleggio: titoli interessanti "Le tentazioni di Venere", "The commitments" "New Jack City", che difficilmente rebbero arrivati capoluogo regionale. Poi a di una denuncia proveniente Aosta, che ci accusava di esercitare abusivamente l'attività cinematografica, i distributori hanno sospeso l'invio delle pellicole per potar accertare la nostra posizione».

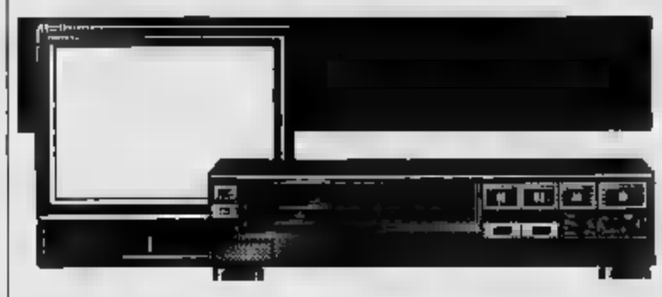
Il dubbio, da cui dipende l'attività del «Cinematografo», se la sala obbedisca meno ai requisiti dei circoli privati, stabiliti un'apposita circolare ministeriale, ovvero usufruire di zi pubblicitari, effettuare un regolare sbigliettamento, non rilasciare senza particolari formalità.

Su questi su altri punti è in atto da un mese uno scambio epistolare, via fax, fra i responsabili Circolo e la presidenza torinese dell'Anica, l'associazione delle case di distribuzione.

Dice ancora Angelo Acerbi: «Sulle condizioni di agibilità del locale non ci piove: ci sono le uscite di sicurezza e, essendo i cento posti, perfettamente dentro alle norme di legge, relative ai circoli privati. In realtà anche sugli altri punti, secondo noi, siamo a posto. Tuttavia l'Anica prende tempo e non ci dà mai una risposta definitiva, richiamandosi all' Agis, che però non competente in la, in quanto rappresenta solo i pubblici esercenti. Insomc'è un gran polverone, un po' troppo punitivo per un'iniziativa che voleva solo culturale e, ponendosi fini di lucro, avrebbe fatto concorrenza alle altre sale».

Luciano Barisone

VIVA A NICHETTI



Appuntamento mattutino con le ultime novità cinematografiche per gli spettatori delle televisioni francofone. Alle 11,05 **TSR** propone «Spécial Cinéma», rubrica dedicata alla settima arte, che ha in sommario alcuni zi e interviste. Maurizio Nichetti risponderà a domande su «Volere volare», Andrzej Zulawski verrà festeggiato in qualità presidente della giuria del prossimo Festival Ginevra 1991. Infine Wim Wenders e Solveig Dommartin parleranno dell'ultima fatica del regista tedesco, «Fino alla fine del mondo». Il film, che ha una durata di oltre tre ore, appena uscito sugli schermi francesi e della Svizzera Romanda: racconta di un uomo e una donna che si inseguono attraverso tutti i continenti, tre il mondo finendo.

Alle 19,45 i programmi regionali di **FuTre** presentano couleur du travail: ciel bleu, coeur sombre», un Jean-Christophe Caso sui lavoratori immigrati di origine africana, si parla di «Travailleurs immigrés dans restauration, l'autoroute et le bâtiment».

Alle 20,25 **TSR** manda in onda seconda parte di «Le premier cercle», un film televisivo di Sheldon Larry F. Murray Abraham, Laurent Malet, Raf Vallone, Robert Powell e Alexandra Steward. Tratto dall'omonimo romanzo di Alexander Solzenicyn l'odissea di un intellettuale nell'inferno dei gulag stalinlani.

Alle 20,45 **Antenne 2** trasmette la seconda parte del film televisivo Caroline Huppert «Bonjour la galère», interpretato da Guy Marchand, Nancy Brilli e Eva Grimaldi. scorsa puntata i due protagonisti, e moglie, sopportando più la soffocante routine familiare, avevano deciso vivere come «separati in casa»: alla donna sarebbe andato piano superiore, all'uomo il piano terra, mentre i ragazzi si sarebbero alternati fra i due «territori». In questa seconda parte si assiste invece alla festa di Natale, che per una volta dovrebbe riunire la famiglia come ai bei, vecchi tempi: ma alla festa la donna arriva al braccio del suo nuovo .

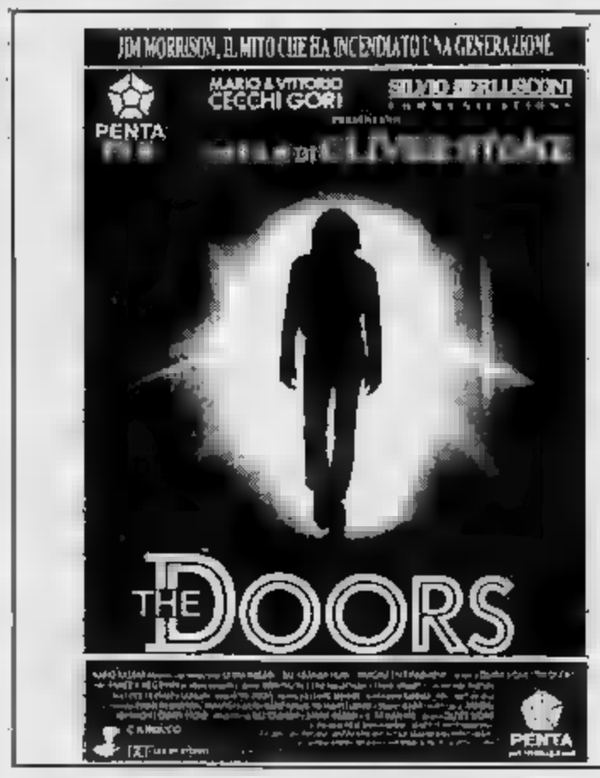
Alle 22,55 **TSR** trasmette film di Jean-Luc Godard, reduce dalla Mostra del Cinema Venezia: «Allemagne (Francia, 1991, 60'), interpretato da Eddie Constantine, racconta la solitudine la desolazione della Germania dell'Est, all'indomani della caduta muro di Berlino.

[L. b.]

STASERA AL CINEMA

. (0165) 362.220
Orario: 21
Lire 11.000

Spettacolo di Shirley Verrett



TUTTO IN VIDEOTECA

Sembra tutta dedicata alla ritrovata unità familiare la più recente produzione cinematografica americana. L'anno scorso invece uno dei temi preferiti stati i fantasmi, sebbene in chiave di commedia. Generati dal successo mondiale di «Ghostbuster», essi si riprodotti in maniera selvaggia, solo attraverso film di grande richiamo come «Beetlejuice», «Always» e «Ghost», ma anche in titoli celebrati. Eccone due, disponibili sul mercato «home video».

«Un fantasma per amico», di James Parriott, Hoskins e Denzel Washington - Usa, 1990, 96' - Distribuzione Rca Columbia.

Ancora un ruolo da detective per Bob Hoskins, reduce da «Roger Rabbitt». E ancora un comico, con partner non umano. film di Zemeckis aveva compagno cartone animato, qui se ne va in giro un fantasma. La pellicola infatti la storia un poliziotto pieno di difetti, cui la vita impone un brusco mutamento rotta. Rozzo e maldestro, grasso e sudaticcio, razzista e benpensante, ha tutte le caratteristiche del cittadino medio, compreso un alto tasso di colesterolo. E' proprio quest'ultimo a dare una sterzata alla sua situazione esistenziale: colpito da infarto, gli viene traplantato il cuore di donatore, l'avvocato Stone, un elegante play-boy afroamericano, misteriosamente assassinato.

Il caso vuole che quest'ultimo, oltre che recente benefattore, sia stato il suo acerrimo rivale, sul lavoro e in amore, e ritorni ora sulla terra in veste di fantasma per suggerire al proprio modo assicurare alla giustizia assassino. Dall'insolito duetto nascono situazioni comiche a non finire, alcune nettamente originali, altre sul filo del «dejà .

«Papà è un fantasma», Sidney Poitier, con Bill Cosby, Kimberly Russell e Ian Bannen - Usa, 1990, 80' - Distribuzione Cic Video.

Il padre del titolo è Bill Cosby, uno dei comici più pagati d'America, protagonista della serie televisiva «I Robinsons», che in questa commedia leggera, buona per tutte le stagioni, è un capofamiglia, pronto a intervenire in aiuto dei suoi. L'unico problema è che egli è più di questa terra. Così, nelle vesti un fantasma, continua materializzarsi laddove c'è bisogno (ma talvolta anche a sproposito, con conseguenti effetti esilaranti), attraversando i muri e svolazzando nell'aria. Il film, inedito in Italia, è un'opera minore Poitier, segnalatosi al meglio soprattutto come attore.

DOVE ANDIAMO

a di Sandro Bovo

Serata danzante

Ancora ballo liscio alla discoteca «Divinea»: protagonisti i ritmi latino americani e le musiche standard, samba, rumba, cha cha cha, valzer viennese, tango polka, che ultimamente riescono un numeroso pubblico, composto giovani meno giovani.

A trascinare questa i clienti in pista ci sarà l'orchestra spettacolo di Vito Valente.

Shirley Verrett

S'inaugura q la sezione di musica della «Saison culturelle». Madrina d'eccezione per la rassegna, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Sul palco del Giacosa, in effetti, salirà questa sera alle 21, la cantante lirica Shirley Verret, accompagnata dal pianista Warren Wilson.

ANNECY

Le opere di Pignon

Si concluderà il 3 novembre la mostra di Enest Pignon-Ernest, che presenta i disegni, le grafie le fotografie che riprodil lavoro che l'artista ha svolto negli ultimi vent'anni muri e sulle piazze di numerose città italiane.

L'esposizione, allestita al Centro d'action culturelle «Bonlieu», rimane aperta dal martedì al sabato, dalle 13 alle 20,30 e la domenica (e i giorni feriali) dalle 14 alle 19.

Alla mostra

S'inaugura oggi alle 18,30, nella del «Comité traditions valdôtaines», l'esposizione dal titolo «Première page - les dessins la presse valdôtaine (1841-1948)».

La mostra, allestita in occasione del 150° anniversario della nascita «La feuille d'annonce d'Aoste», il primo giornale apparso in Valle, presenta i programmi e i disegni dal 51 settimanali valdostani che sono stati pubblicati fino al 1948.

ANNECY

Film di Isy-Schwart

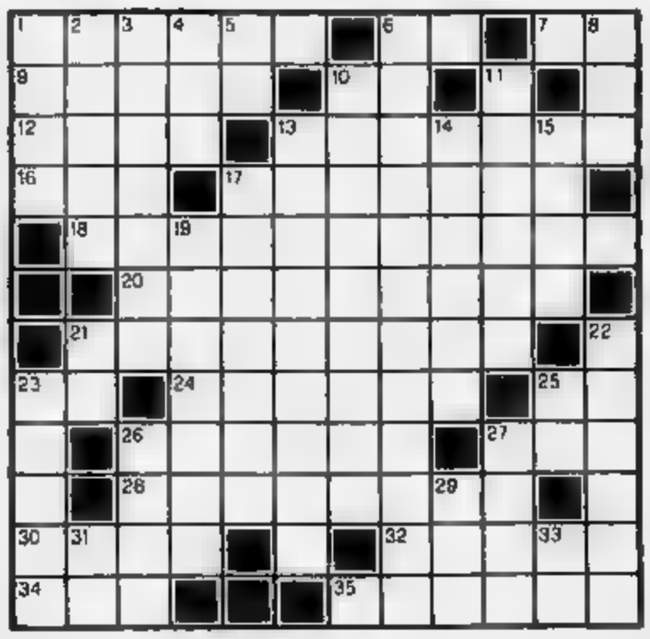
Seconda giornata per la proiezione film «Theiti Marquimi di Marcel Isy-Schwart, che si terrà, in due spettacoli, alle 15 e alle 18,30, nella sala «Théâtre d'Annecy».

AOSTA

Libro della Vacchina

Nella saletta del palazzo regionale, si svolgerà questa pomeriggio, alle 16,30, la presentazione del libro di Maria Grazia Vacchina «Angolo di vita».

PAROLE INCROCIATE



TA 1. Conduttori di somari. 6. La città di Nuvolari (sigla). 7. Il centro . 9. Tratto di matita. 10. Varese per l'A.C.I. 12. Legumi tondeggianti. 13. Finito, terminato. 16. Breve andare. 17. Condurre, recare. 18. Indifferente, senza cuore. 20. Relativo alle... Usi. 21. C'è chi vuole a pugni 23. Iniziali dell'attore Ustinov. 24. Li ne il politico. 25. La città col «Bergello» (sigla). 26. Gioielli, menti. dei Mar d'Irlanda. 28. Pareri, punti di vista. 30. Parti degli 32. Portò in Francia il tabacco. 34. Ha i minuti contanti. Si replicano a teatro.

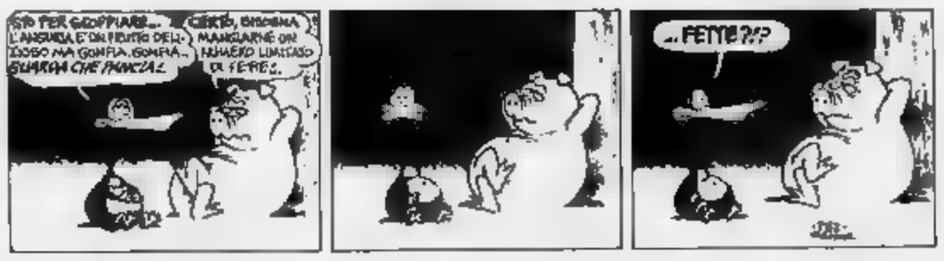
. 1. Animali visose corna. 2. Liquidi immunizzanti. Brucia in chiesa turibolo. 4. Piccoli difetti. Sono doppie banca. 6. Operazione fatta i denti. 8. Piccolo compiesso. 10. Instabili, mutabili. 11. Contenitori in cantina. 13. zi cittadini. 14. Vengono prima domeniche. 15. Mobili sono... crosio. 17. Sventolano sulle navi. In contrattempo. 21. Il rame chimico. Aeroporto milanese. 23. Il polmone città. 25. La nota di mezzo. 26. Cambia ogni stagione. 27. Gatti domestici. 29. Sigla del Nicaragua. 31. Ha composto «I pini Roma» (iniziali). 33. Una metà di otto.

La soluzione del pubblicata

LA SOLUZIONE DI IERI

F	I	D	O		D	I	S	D	I	R
A	N	C	H	E			C	E	M	T
U	H			T	A	B	A	C	C	A
S		K			P	A	L	L	A	
T	R	A	S	F	O	R	M	I	S	M
	I	N	C	O	S	T	A	N	T	E
I	N	C	A	S	T	O	N	A	R	E
	V	A	S	C	O	L	A	R	I	T
	I	N	S	O	L	I	T	E		I
N	A	T	A	L	I	N	O		U	N
O	T	E	A	O		I		F	I	C
I	O		E				B	A	L	S

© 1991 Silver/MCK



LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI Panda **Selecta**® CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

- Asti -
Perlino Pellicco

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Perlino Pellicco
Via P. Micca, 29
- Asti -
tel. 53.507

Mercoledì 30 Ottobre 1991 = 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Approvato il bilancio
Comune miliardi per il 1992

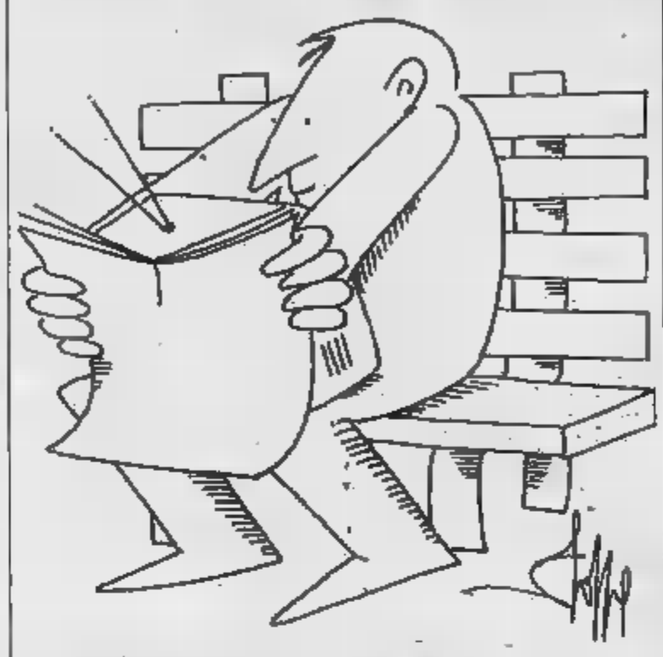
E' stato approvato in Consiglio comunale il bilancio previsione del '92. Stasera consiglio alla Provincia.

ASTI

Raccolta differenziata
Riciclaggio nasce nuovo consorzio

E' nato un Consorzio per colte differenziata dei rifiuti. Saranno recuperati ferro, plastica, vetro, latta.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



Tutto esaurito per Gino Paoli

Dominatore dell'estate con «Quattro amici al bar», cantautore genovese si è esibito in concerto ieri al Comunale di Alessandria proponendo successi vecchi e nuovi. SERVIZIO A PAGINA 39

INCISA

Colto sul fatto
Arrestato il ladro dei municipi

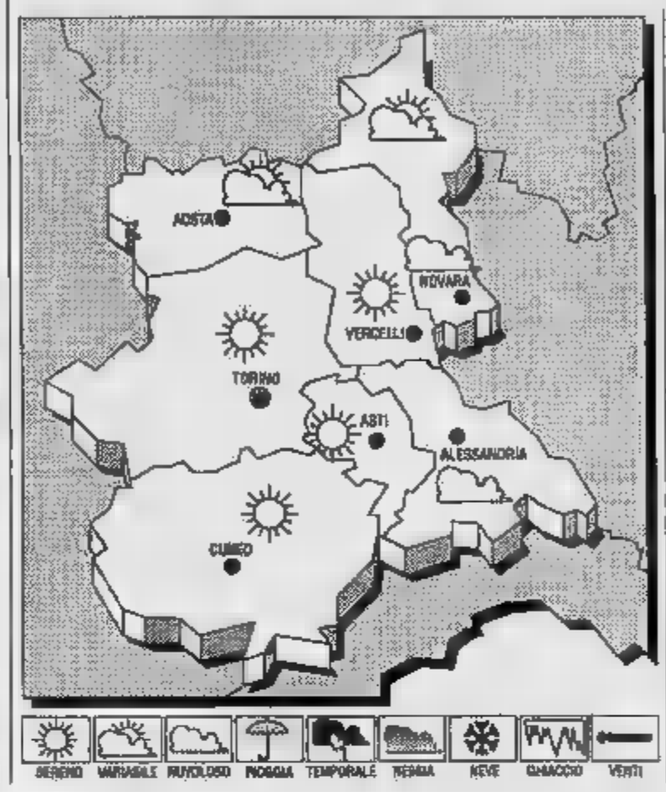
Lunedì sera dai carabinieri a Incisa un gio- «specializzato» in furti municipi.

ROBELLA

Insolvenza da record
Fallimento un passivo di 20

Passivo da circa miliardi per la Saf, la fabbrica di dichiarata fallita dal tribunale. 410 creditori.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La confluenza di aria fredda dalla «porta» di Carcassonne con aria più temperata occidentale mantiene condizioni di instabilità specie sulle regioni centro-meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso con foschie dense e locali banchi di nebbia in Val Padana.

TEMPERATURA. Pressochè stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Parziali addensamenti, salvo una più intensa copertura nuvolosa per nubi medioalte stratificate sulle zone pianeggianti del settore settentrionale. Nebbie intense e persistenti sulla pianura padana.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 12; min: 2; media: 8

UN ANNO FA
Max: 14; : ; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10	Novara 9
Alessandria 12	Aosta 13
Cuneo 12	Vercelli 16

Il Sole sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta alle ore 17 e 21 minuti. La **Luna**, levatasi ieri alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 13 e 46 minuti.

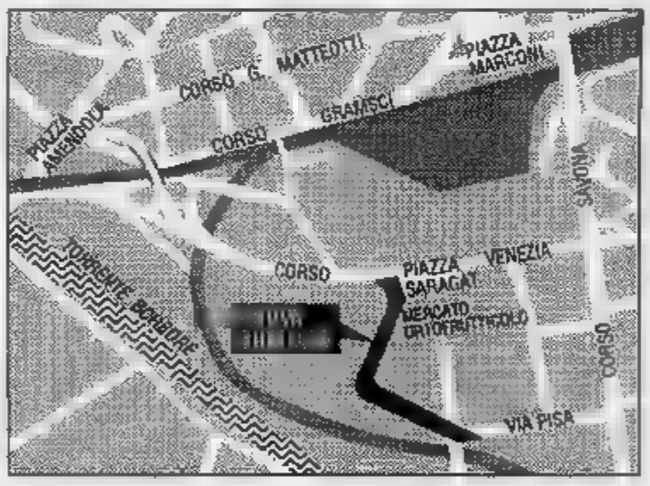
Approvati interventi in due zone congestionate dal traffico cittadino
Asti avrà la «bretella Sud»

Entro la fine dell'anno i lavori per la strada che collegherà corso Venezia a via Pisa. Un semaforo al pericoloso incrocio con viale che porta al cimitero

ASTI. Due punti «caldi» della viabilità cittadina interessati da altrettanti interventi per di migliorare lo scorrimento del traffico.

Una «bretella» verrà realizzata per collegare Venezia via Pisa, mentre all'incrocio corso Gramsci viale don Bianco verrà installato un semaforo.

E' stato Consiglio comunale, durante una delle ultime sedute, ad approvare, tra gli altri, anche i lavori che riguardano la di corso Venezia. Un primo lotto per complessivi 289 milioni di spesa, consentirà di realizzare la parte iniziale collegamento. La nuova strada partirà a lato del mercato ortofrutticolo (alla destra guardando l'edificio) e, passando dietro al mercato, raggiungerà appunto via Pisa. La nuova direttrice (avrà una carreggiata molto ampia per facilitare lo scorrimento traffico) si chiamerà «bretella sud». «E' un'opera di rile- importanza - precisa il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici, Aldo - perchè interessa una delle zone più congestionate traffico citta-



dino. qualcosa proprio gli abitanti di via Pisa e strade vicine quando devono uscire dal quartiere». Il progetto diventerà esecutivo entro la fine dell'anno e i lavori verranno eseguiti sotto forma di oneri urbanizzazione, in concomitanza con la costruzione di nuovi edifici residenziali che il piano di attuazione ha previsto in zona.

La nuova strada consentirà di snellire il famigerato incrocio con semaforo corso Venezia Savona, permettendo inoltre a chi risiede in via Pisa di avere una valvola sfogo alternativa rispetto al trafficatissimo Savona in la stessa via Pisa si immette, parallelamente a via Amalfi. «L'accesso alla bretella da rso Venezia - ha ancora ricordato il vicesindaco - sarà completamente indipendente dal piazzale il ortofrutticolo».

Il secondo intervento relativo all'installazione semaforo (per auto e pedoni) tra Gramsci viale Don Bianco (conduce al cimitero e proseguendo alla strada per San Damiano), stato approvato dalla Giunta.

Da anni automobilisti, pedoni e abitanti della zona, protestano per la pericolosità dell'incrocio e per lunghe attese a cui sono costrette per potersi immettere sul corso. Il problema si ingigantisce ogni anno, nonostante la presenza dei vigili urbani, proprio nei giorni che precedono la ricorrenza dei defunti. Incidenti tamponamenti (inoltre abbastanza frequenti. I lavori di installazione del semaforo s'inizieranno nei prossimi giorni.

Franco Cavagnino

Ancora un caso di emarginazione e miseria al «Belvedere» di Asti
Una stanza di 10 metri a 300 mila lire al mese

Era l'affitto pagato da una famiglia marocchina ospitata alla Caritas

ASTI. Ancora un caso di ginazione e miseria che ha come protagonisti extracomunitari «stipati» in condizioni di ande disagio nel «Belvedere» via Pietro Micca.

E' accaduto, fino a pochi giorni fa, giovane coppia marocchina con un bimbo di quattro costretta a vivere in un monolocale dalle pareti di «carta velina»: l'acque che sgorghi dai rubinetti (qualcuno, forse per una perdita, chiuso il contatore). Una situazione emergenza sanitaria gravissima. Per Abdelhadi Choury, 30 anni, saldatore e moglie Fouzia Babaazi, casalinga, alla fine una soluzione provvisoria trovata; ora occupano un locale a disposizione della Caritas dopo aver chiesto una casa. Sono stati messi in lista d'attesa «ma so- ad aspettare quando si vive in certe condizioni?» ricorda la donna. La «casa» di Abdelhadi Choury, Fouzia Babaazi e del piccolo Mohamed fino a qualche giorno fa era una stanza lunga 5 metri per 2 con letti addossati alle pareti, fogli di giornali per tappare gli spifferi.

Fouzia Babaazi e il suo bimbo nella stanza di 10 mq che occupava al Belvedere

Un tavolino da campeggio su cui mangiare, gli ti stipati in borse di plastica, le scarpe sotto i letti. Un bagno quasi inesistente comunque inservibile. Lasciato libero, il monolocale subito occupato.

La coppia risiedeva Belvedere da marzo: sino a fine settembre occupava monolocale più piccolo, canone di affitto mensile di 300 mila. E come loro molti altri immigrati colore potrebbero raccontare esperienze simili di sopraffazione e paura. Paura di venire cacciati da «buco» malsano per il solo fatto di aver denunciato il proprio sconforto.

A PAGINA 35

Dopo la denuncia per mucche in alessandrina che fornisce la Centrale
Diminuite le vendite in latteria

Ma i tecnici avvertono: «Non è il caso drammatizzare: il prodotto prima di essere messo in commercio, viene scrupolosamente controllato»

Il latte in cifre

LATTE LAVORATO IN UN ALLA CENTRALE DI ALESSANDRIA-ASTI	MILIONI DI LITRI
PRODUTTORI ASTIGIANI CHE CONFERISCONO ALLA CENTRALE	UN'OTTANTINA
PUNTI DI ASTI E PROVINCIA	250 (160
PRODUZIONE DI LATTE NELL'ASTIGIANO	QUINTA
PREZZO DEL LATTE ALLA STALLA	518,910 LIRE AL LITRO + DI IVA
PREZZO DEL LATTE IN NEGOZIO	1400 LIRE AL LITRO

ASTI. Ieri, nelle latterie astigiane, sono diminuite le richieste di latte della «Centrale».

E' la conseguenza alla notizia scoperta nell'Alessandrino, da parte dei carabinieri del Nas, di stalla (aderisce alla cooperativa fornitrice della centrale Alessandria e Asti) di vacche ammalate.

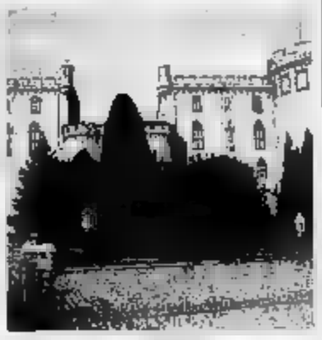
Gli esperti però sottolineano: «Non è il caso di drammatizzare: il latte, prima di essere messo in commercio, viene scrupolosamente controllato».

L'indagine partita da sopralluogo in una stalla della Tenuta d'Antuen a Borgoratto. Furono le attestazioni che le vacche erano immuni da brucellosi tubercolosi, ma dai successivi controlli veterinari dell'Usl alcune vacche risultarono affette da tbc. La fornitura di latte alla «Centrale» sospesa, era ripresa qualche tempo dopo.

SERVIZIO DI Franco Olivello A PAGINA 36

IN «LA STAMPA»
Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSTIGLIOLE


E' il più grandioso dell'Astigiano

E' ritenuto il castello più grandioso, più scenografico uno meglio conservati dell'Astigiano.

Dalle lotte medievali guelfi e ghibellini alla campagna napoleonica di battaglie ne ha viste truppe. A volte ne è uscito distrutto ma presto è risalzato e irrobustito. Per secoli in mano agli Asinari: lo acquistarono nel 1341 da Asti che aveva urg bisogno di denaro. L'antica potente famiglia astigiana dagli Asinari, secondo la tradizione, gestiva il commercio del sale, trasportato a dorso di asini dalla Liguria a tutta Europa.

E' stato più volte ampliato rimaneggiato, avvalendosi anche dei progetti dallo Juvarra e di altri insigni architetti, per farne dimora superba ed elegante. Il restauro ottocentesco gli ha dato suggestioni romantiche. A pianta quadragolare con lati di una sessantina metri, agli angoli ha torrioni circolari alti ventotto ri.

Metà è proprietà privata, l'altra metà con grandi sale è del Comune ed è visitabile, prossima apertura l'Enoteca regionale. Costigliole è a quindici chilometri Asti lla strada per Alba un'altro maniero, il castello di Budrio, con torre prima Mille.

Luciano Curino

ROCCA BARBENA

Fu costruito intorno al Mille

Castelvecchio Rocca Barbena, «paese che conosci da gran tempo la morte nelle case e non hai spazio, ricco solo di pietre», il poeta Silvio Riolfo Marengo davanti al degrado dello splendido borgo medievale.

Il grido d'allarme è raccolto, sapienti lavori di restauro stanno restituendo dignità al grandioso balcone spalancato sulle valli Neva Varatella, le antiche vie del sale, fra Cuneo e Albenga, oggi percorse da turisti in cerca di verde e paesaggi intatti.

Il recupero, più che il castello di proprietà privata e non aperto al pubblico, riguarda i tteristici edifici con tetti terrazzati, collegati tra di loro, e le case-fortezza che stanno a dimostrare l'origine militare Castelvecchio Rocca Barbena. Non inganni, dunque, il no- rotondo musicale, che ricorda profumi di «vecchie lavande», per citare una popolare

La fortezza fu costruita dai marchesi di Clavesana intorno al Mille. Prima di passare sotto il dominio dei Savoia fu a lungo proprietà dei marchesi Del Carretto, signori della vicina Zuccarello, dove nacque Ilaria, data a a Lucca immortale monumento funebre di Jacopo Quercia.

Romanelli

Nell'Astigiano nasce un nuovo ente per la raccolta differenziata

Rifiuti, consorzio tra 5 Comuni

L'iniziativa è partita da Cinaglio e vi hanno aderito Monale, Cortazzone, Cortandone e Soglio
Saranno recuperati ferro, plastica, vetro, lattine. L'8 novembre a Villafranca riunione

ASTI. Si chiama «3R» il consorzio per la raccolta differenziata dei rifiuti che nascerà nell'Astigiano.

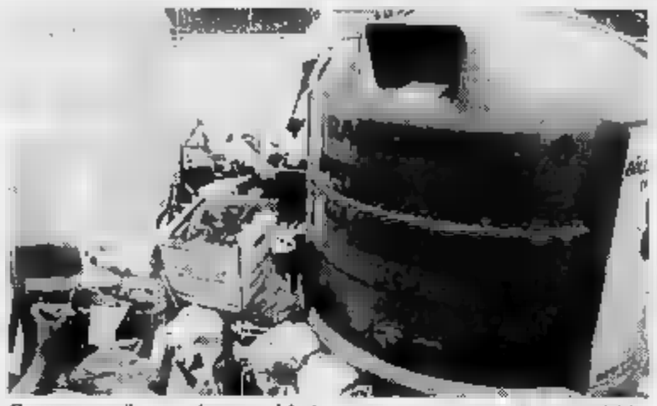
L'iniziativa parte da piccolo Comune di Cinaglio (440 abitanti), uno dei sei centri dell'Astigiano (gli altri sono Grazzano, Castagnole Lanze, Cellò Enomondo, San Martino Alfieri, Villafranca) che aderisce già da tempo a un articolato progetto di riciclaggio. «Nel nostro Comune - spiega Bruno Cavoto, assessore a Cinaglio - si raccolgono vetro, carta, plastica, lattine, materiali ferrosi, oltre a pile e farmaci scaduti. Gli abitanti segnalano in municipio il proprio nominativo e la cooperativa "Il Carretto" di Asti passa a raccogliere a roba a domicilio».

L'idea lanciata da Cinaglio è già stata raccolta a Monale, Cortazzone, Cortandone e Soglio, gli altri Comuni che da tempo si oppongono alla realizzazione della nuova discarica consortile a Camerano Casasco. Nei cinque centri è già stata votata in Consiglio comunale una delibera di adesione al Consorzio rifiuti «3R» (riduzione, riuso, riciclo) che avrà sede a Cinaglio. Altri Comuni (tra cui Villafranca, Dusino San Michele, Valfenera, Villanova, Montechiaro) sarebbero intenzionati ad aderirvi.

Dell'iniziativa si è parlato sabato in Provincia, in un'assemblea indetta per presentare ufficialmente il progetto e a cui erano stati invitati i sindaci dell'Astigiano. Durante la riunione è stato letto lo statuto del futuro ente. Erano presenti gli amministratori di venti Comuni: Antignano, Aramengo, Asti, Baldichieri, Castellero, Cinaglio, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Mombaruzzo, Monale, Montechiaro, Nizza, Scurzolengo, Settime, Soglio, Tonco, Villafranca, Villanova, Ville San Secondo.

I partecipanti si sono dati appuntamento l'8 novembre nel municipio di Villafranca: in quell'occasione si raccoglieranno le adesioni definitive per poi costituire legalmente il Consorzio, primo organismo pubblico nell'Astigiano ad organizzare un intervento di raccolta differenziata a larga scala. «Il nostro - dicono a Cinaglio - non è concorrenziale con il Consorzio smaltimento rifiuti astigiano, che non contempla, tra le sue competenze, quella per il riciclaggio». Tra i promotori dell'iniziativa c'è il consigliere provinciale dei Verdi Enzo Gino: «In situazione di emergenza-rifiuti ormai cronica - spiega - sarà così possibile abbattere considerevolmente la massa degli scarti attualmente smaltiti in discarica».

[l. n.]


Campane per il vetro e la carta ad Asti: non sempre svuotate con tempestività

FALLIMENTO SAF A 20 MILIARDI

ASTI. Il passivo della Saf (Sistemi Automazioni Flessibile), spa, fabbrica di Robella, dichiarata fallita dal tribunale, è salito a circa 20 miliardi. E' questo il più elevato stato di insolvenza a carico di una società, registrato in questi ultimi quindici anni nell'Astigiano.

Ieri mattina il giudice delegato del fallimento, Paolo Rampini e il curatore Mario Giordanino, hanno esaminato un centinaio di domande di altrettanti creditori della Saf.

E' salito così a 410 il numero degli aventi diritto al credito. Tra questi ci sono anche i 110 dipendenti che oltre a tutte le indennità devono ricevere anche numerosi mesi di salario. Infatti le maestranze sono state più retribuite da marzo mentre la fabbrica ha chiuso i battenti quattro mesi dopo. Era stato anche un tentativo di una trentina di dipendenti a presentare, attraverso l'avvocato Paolo Bagnadentro, istanza di fallimento. Prima ancora le stesse e i sindacati avevano adottato iniziative per trovare una soluzione ai problemi dell'azienda. Trattative con la direzione sono poi fallite.

L'attivo della Saf è ancora definito dovrebbe aggirarsi sui 5 miliardi, compreso un miliardo che riguarda il pagamento di una serie di commesse che alcune aziende avevano ordinato a tempo alla fabbrica astigiana.

Sull'attivo molto dipenderà dalla vendita dello stabilimento. Al riguardo il curatore ha in questi giorni nuovi contatti con alcuni imprenditori di Torino e Milano. Il primo tentativo di vendita risale a settembre scorso, andato però a vuoto. Infatti sia il giudice che il comitato dei creditori avevano espresso parere favorevole alla cessione della Saf ma non ci sono in proposito offerte. Il prezzo è stato stabilito sulla cifra di 3 miliardi, dal perito ingegner Luciano Fontana.

La comprensiva del marchio, delle macchine elettroniche, di tutte le attrezzature, dei beni immobili e altro ancora.

Ieri, il tribunale, ha pure emesso sentenza di fallimento nei confronti di Rosa Rubulotta, 35 anni, titolare della ditta Came (costruzione assemblaggi) di Revignano. Curatore è stato nominato l'avvocato Nino Duchi. L'esame del passivo è fissato per il 13 dicembre.

[v. ma.]

LETTERE AL GIORNALE

«I nostri scalini non sono scivolosi»

Vorrei rispondere alla gentile lettrice che su la Stampa del 6 ottobre racconta dell'incidente occorsole sulle scale della Provincia. Sono molto dispiaciuto per l'incidente: le garantisco che non mi risulta affatto che la situazione sia tanto pericolosa da provocare così frequenti inconvenienti, specie nei giorni di pioggia. Gli scalini sono assai consumati per il passaggio particolarmente intenso di visitatori, ma non così scivolosi da dare qualche problema di stabilità a chi li percorre. Ma dico di più: abbiamo sempre tenuto in grande evidenza i disagi delle persone anziane o, comunque, qualche difficoltà di deambulazione. Tant'è vero che, anni, abbiamo messo a disposizione un ascensore che permetta a tutti gli utenti di accedere ai piani (laboratorio Ussl compreso) senza problemi di scalini o di rampe di accesso, anche con l'uso di carrozzelle.

Abbiamo, cioè eliminato una barriera architettonica nel nostro palazzo per renderlo fisicamente più accessibile a chiunque ne abbia necessità. Mi ringrazio, comunque, per la segnalazione che ha voluto farci, mi impegno a verificare di persona quanto mi lei comunicato e predisporre gli opportuni rimedi.

Pier Lauro Cha
assessore Patrimonio della Provincia

Parco dei partigiani si chiuderà di notte

Rispondo alla lettera apparsa su «La Stampa» del ottobre riguardante la sostituzione della rete di recinzione del Bosco dei Partigiani. Sì, ben spesi e mi rammarico solo che per sostituire la cancellata Bo- dei Partigiani si sia dovuto aspettare fino a oggi. La di recinzione del più vecchio parco di Asti era infatti a brandelli.

E' giusto sostituirla non solo per decoro, ma anche per consentire di chiudere il giardino nelle ore notturne, è intenzione del Comune. Questo intervento fa parte di un programma avviato in questi giorni per la manutenzione straordinaria dei giardini e suolo pubblico.

Abbiamo acquisito in anni e anni di lavoro un grande patrimonio di verde pubblico: vogliamo preservarlo e tenerlo bene. Uno degli impegni più rilevanti dell'Amministrazione comunale riguarda, infatti, proprio la buona manutenzione della città e delle frazioni sotto tutti gli aspetti, dai giardini alla scuola, al patrimonio edilizio.

Giorgio Galvagno
sindaco di Asti

Pronto soccorso che cosa in

Il Pronto soccorso a Canelli ora lo hanno chiuso. Giusto o sbagliato che fosse. Hanno detto che era necessario chiuderlo, per razionalizzare la spesa e che, dato che l'ospedale è uno solo anche se diviso in due p (Nizza e Canelli), uno solo doveva essere il Pronto soccorso.

Poniamo che vada bene. Di fatto ai canellesi e a tutta la popolazione della Valle Belbo che gravita sulla città è stato chiesto un sacrificio. Credo che ad ogni sacrificio debba corrispondere, almeno in parte, una compensazione. Non si tratta di barattare il pronto soccorso con altro, ma di razionalizzare i servizi in tutte le valle.

Ma non mi pare proprio che si stia facendo qualcosa in questa direzione. A Canelli si sta finendo di costruire una scuola nuova, senza neanche sapere bene quale corso di studi metterci (perchè ci teniamo ancora Pellati e l'Artom chiuderà ben presto). Vogliono perciò i nostri amministratori cominciare a pensare un po' più in grande?

Alberto Grandi, Canelli

Marzanotto d'agriturismo

Come Consiglio di circoscrizione e Gruppo Amici di San Mar- vogliamo porgere le nostre più vive congratulazioni ai fratelli Rovero, titolari dell'Agriturismo «Il Milino», in seguito al lusinghiero giudizio espresso nei confronti della loro attività dal critico gastronomo Edoardo Raspelli nella sua rubrica pubblicata in data 19 ottobre sul quotidiano «La Stampa». La bravura e la professionalità di questa famiglia è cosa nota, un tale riconoscimento è il suggello a tanti sacrifici ed a tanta dedizione verso un'attività che quando è stata intrapresa aveva il sapore dell'esperimento, ma che con il tempo si è affermata. A testimonianza di queste tendenze una riscoperta della campagna e dei valori e dei sapori di una volta, sorgono nella sola circoscrizione di S. Marzanotto-Valle Ta- altri due agriturismi: quello del Baino in località Malandrina e l'agriturismo Garrone sulla Serra San Domenico.

Gli amici di San Marzanotto

AVVENNA ASTIGIANA

Domani incrociano le braccia i segretari comunali

Domani (ultimo giorno utile per approvare i bilanci di previsione 1992 degli enti locali) i segretari comunali sciopereranno. L'agitazione è stata indetta a livello nazionale per ottenere la legge di status della categoria. I segretari si asterranno dal lavoro per tutto il giorno; alle 10,30 si riuniranno in assemblea alla prefettura.

Nasce il Comitato per la riforma elettorale

Si è costituito ad Asti il Comitato promotore dei referendum per la riforma elettorale e il ruolo dei partiti. Lo compongono Acli, pds, pli, psdi, circolo Olof Palme che presenteranno l'iniziativa oggi, alle 17, all'Hotel Lys.

Oggi riunioni a Nizza, Costigliole e Castagnole

Oggi i Consigli comunali di Nizza, Costigliole e Castagnole Lanze si riuniranno per esaminare il bilancio di previsione . Saranno anche portati in approvazione i programmi delle opere pubbliche. A Costigliole la seduta s'inizierà alle 17, a Castagnole alle 20,30 e a Nizza alle 21. A Nizza si discuterà anche del piano di ristrutturazione del municipio.

E' cambiato il numero telefonico

La Prefettura rende noto che è cambiato il numero telefonico. Il nuovo numero è il seguente: 591911.

STATO CIVILE

Dall'Anagrafe di Canelli, Costigliole e San Damiano

Canelli. Nati: Andrea Pompei; Simone Rizzolio. **Morti:** Carmelina Roggero, 52 anni; Luciana Giuglar, anni; Rocco Amerio, 73 anni. **Costigliole. Morti:** Amelia Gambarana, anni 89; Teresa Fausone, ; Letizia Corino, 85; Mario Genta, . **San Damiano. Morti:** Lina Pesetti, anni 85; Giuseppe Canta, .

Asti, il Consiglio lunedì ha approvato il bilancio di previsione del '92

Comune, spese per 186 miliardi

A favore si sono espressi dc e psi, astenuto il psdi, contro gli altri. Il socialista Ceppani ha lasciato l'aula prima del voto per dissensi sui «tagli». Quasi miliardo e in appalti alle imprese di pulizia

ASTI. Il bilancio preventivo 1992 del Comune di Asti (pareggia alla cifra di 186 miliardi 217 milioni) è stato approvato, lunedì sera, con 25 voti favorevoli (dc-psi), 9 contrari (pds, verdi, pli, rifondazione comunista), 1 astenuto (psdi). Alcuni minuti prima del voto si è allontanato dalla sala il consigliere socialista Enzo Ceppani, fare dichiarazioni. Poco dopo, i cronisti, Ceppani ha commentato di non aver voluto partecipare alla votazione in quanto condivide l'impostazione del bilancio e i «tagli» effettuati alle voci sport e cultura.

Nella seduta di lunedì, la discussione sul rendiconto dell'attività comunale del prossimo (argomento che aveva già occupato tre sedute) è stata più breve previsto anche per l'assenza di quattro componenti dell'opposizione: i consiglieri Cantarelli (pri), Casa (lega), Lajolo (indipendente), Baudo (msi).

L'assessore alle Finanze, Gabriele Vercelli, ha risposto alle domande della alle voci entrate e spese. Il ragioniere capo, Graziano, durante la discussione, aggirava tra i banchi dei consiglieri per fornire ulteriori chiarimenti sulla miriade di dati e cifre che compongono il documento contabile comunale. L'assessore ha affermato che è stata disposta una diversa stesura del documento che consente lettura più agevole delle varie voci di spesa. Eccone alcune: 553 milioni per affitto di immobili, 1 miliardo per la manutenzione degli impianti, 400 milioni per spese postali, 300 milioni per divise e vestiario del personale, 1 miliardo e 400 milioni per gli appalti alle imprese di pulizia, 160 milioni per la manutenzione degli automezzi e 250 milioni per le assicurazioni.

La parte più rilevante della spesa (39 miliardi) è costituita dagli stipendi al personale (oltre 900 dipendenti). Al riguardo l'assessore ha affermato: «Il 1991 è stato caratterizzato dall'esodo di 80 persone, solo parzialmente compensato da nuove assunzioni».

[v. ma.]

OGGI TOCCA ALLA PROVINCIA

ASTI. Il Consiglio provinciale è oggi, alle ore 9,30. L'ordine del giorno comprende ventisette pratiche, ma la seduta sarà dedicata in buona parte alla discussione del bilancio di previsione 1992 e sulla relazione programmatica 1992-94.

Il bilancio di previsione pareggia alla cifra di 60 miliardi e 527 milioni. Analizzando l'elenco delle spese che l'Amministrazione provinciale ha previsto per il prossimo anno, emerge che miliardi e 271 milioni andranno per il personale; 7 miliardi e 179 milioni per gli su mutui a indebitamenti; 8 miliardi e 961 milioni per l'acquisto di beni e servizi; 201 milioni per gli organi istituzionali; 133 milioni per i fondi di uscita e spese impreviste; 94 milioni per spese varie.

Le spese di investimento per il triennio '92-94 sono state così ripartite: miliardi e 694 milioni per il '92; 5 miliardi e 720 milioni per il '93; miliardi e 477 milioni per il '94.

Le altre pratiche che il Consiglio dovrà discutere riguardano la viabilità e i trasporti, la pubblica istruzione e l'agricoltura. Tra l'altro dovrà la sostituzione del dimissionario Emiliano Serra (entrato in Consiglio comunale per il pds) nell'Assemblea generale di Biblioteca Astense.

E' previsto anche il voto di un ordine del giorno che solleciti la realizzazione della tangenziale di Isola, con tunnel e viadotto e non i relighi le opere secondarie dopo la superstrada Asti-Cuneo. Il comitato che si è costituito in paese per arrivare alla realizzazione dell'opera si è incontrato nei giorni scorsi il presidente Tovo e l'assessore alla Viabilità Goitre che hanno promesso l'intervento della Provincia.

[r. s.]

VA' PENSIERO

Le case dei ferrovieri in corso Industria nel '20

Le «villette dei ferrovieri» di corso Industria, oggi corso Matteotti, all'inizio del secolo (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

Tranquille in mezzo alla strada sterrata, posano alcune mus- astigiane all'inizio del secolo nella zona detta delle «villette dei ferrovieri». E' quanto propone l'immagine di «Va' pensiero», scattata presumibilmente nei primi anni del secolo e utilizzata per una cartolina postale, stampata dalle industrie Diena di Torino per conto delle edizioni Gambe di Asti.

Le villette in questione, alcune delle quali tuttora esistenti, sono quelle di corso Industria, divenuto poi corso Matteotti nel dopoguerra, all'angolo con via Nazario Sauro (all'epoca però lo definive «corso»).

Le villette fanno parte di un complesso residenziale legato allo sviluppo industriale della Way Assauto. Accanto alle nuove abitazioni degli operai, sorgono quelle di altre categorie di lavoratori che si trovano vicini al proprio posto di lavoro, i ferrovieri, secondo un progetto urbanistico avviatosi nei primi anni del secolo.

NUMERI UTILI

bus:
Telefono amico: 365.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 535.3
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 389.399

TAXI

Asti: stazione fer. 32.722; Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, 272.696, 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.046
Rocca d'Arazzo: 508.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.768
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.544
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 887 5468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: 9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI

Asti: diurna: *S. Pietro*, corso Alessandria 51; n *Alfieri*, piazza Alfieri.
Canelli: *Fantozzi*, v. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza:
Canelli: 883
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 853.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

Pronto 113; Guardia 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di Michele):** 0131 / 351.258

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.751; **Nizza:** 721.449; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.194; **Castagnole Lanze:** 878.275; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 853.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.263
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque (Cantarana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.597
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.809. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 930.11

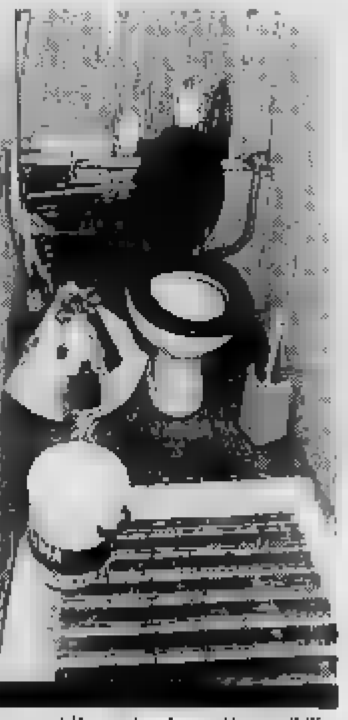
Mobili: c. Don Minzoni 89; c. Torino 475; ipc p. I Maggio 28; c. XXV Aprile 27; **Agip:** lr. Valtarza ; Erg p. L. da Vinci

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.262; 322.88; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera tel.

Nel palazzo-alveare di via Micca si moltiplicano le situazioni di degrado

Una casbah nel cuore di Asti

Sono 300, secondo una stima, gli extracomunitari che vivono stipati negli alloggi-celletta
Il presidente di Asti città aperta, Ouattara Bazoumana: «Casi al limite della sopravvivenza»



Immigrati in uno dei corridoi del «Belvedere» dove sarebbero ospitati oltre 300 extracomunitari in piccoli alloggi fatiscenti e con servizi (foto a lato) quasi inservibili e spesso privi di acqua. In alto una veduta esterna dei «palazzi-alveare» di via Pietro Micca costruito nel 1967 tra molte polemiche

ASTI. Quanti immigrati di colore [redacted] costretti a vivere da baraccati nel «Belvedere» di via Pietro Micca? Qui, in uno dei palazzi-alveari che racchiudono alloggi simili a cellette, extracomunitari, tossicodipendenti [redacted] altra varia umanità [redacted] arrangiano a sopravvivere. Spesso le abitazioni sono [redacted] acqua corrente, [redacted] l'umidità che corrode i soffitti [redacted] solo una piccola finestra [redacted] far filtrare la luce.

«Sono molti gli stranieri che [redacted] abitano - afferma Ouattara Bazoumana, originario della Costa D'Avorio, presidente di Asti città aperta, che si occupa degli extracomunitari - c'è an[redacted] chi crede che la nostra sia un'associazione di facciata e invece ci occupiamo sempre più spesso di casi difficilissimi, al limite della sopravvivenza».

Progressivamente il Belvedere è diventato una sorte [redacted] casbah, l'ultimo (per chi non riesce [redacted] trovare sistemazioni alternative) [redacted] le prima soluzione di chi cerca casa.

[redacted] palazzoni sempre più degradati dai lunghi corridoi sen[redacted] illuminazione sono tanti, tantissimi. Chi è passato [redacted] in occasione [redacted] censimento dice oltre trecento. [redacted] arrangiano [redacted] possono. Proprio come Fouzia Babaazi e suo marito che hanno pagato anche [redacted] mila mensili per un piccolo [redacted] nolocale.

Una speculazione, quella del prezzo della locazione, che al «Belvedere» sembra funzionare: gli immigrati vengono costretti [redacted] pagare affitti altissimi e per ammortizzare [redacted] spese gli inquilini diventano sempre più numerosi in uno spazio sempre più ristretto. Quando i letti occupano troppo posto si dorme per terra. Ogni tanto le Forze dell'ordine arrivano per fare controlli e, [redacted] febbraio, un [redacted] rocchino, non in regola con il permesso, scappando si era spappolato una mano cadendo dalle scale. C'è paura [redacted] parlare del problema con estranei: si teme [redacted] perdere il posto. E sono in tanti alla fine che [redacted] riescono [redacted] pagare.

Ai parenti, [redacted] coppia marocchina che ha trovato [redacted] sistemazione alla Caritas, tace sulla vita che conduce in Italia. Anche altri extracomunitari dicono di «non voler far pena [redacted] suno, solo avere una casa decente e lavorare». C'è chi teme particolarmente spacciatori e tossicodipendenti, anch'essi inquilini [redacted] Belvedere. Altri vorrebbero tornare al proprio paese. Lo confessano a [redacted] bassa, mentre oltre le pareti [redacted] nostalgiche musiche africane e qualcuno impreca. Anche [redacted] silenzio da queste parti [redacted] un lusso.

Laura Nosenzo

[redacted]

CANELLI. Sarà [redacted] primo luogo destinato ad «asilo notturno» della Valle Belbo riservato agli extracomunitari. Dopo [redacted] iter burocratico durato quasi un anno, è nato ufficialmente, con il mandato che [redacted] sindaco Roberto Marmo ha ricevuto dal Consiglio comunale per la stipula della convenzione con la Regione Piemonte, il «Centro di accoglienza» per immigrati.

La struttura, per ora limitata a sei posti letto ed adibita unicamente [redacted] accoglienza notturna, è stata ricavata in un'ala della canonica della parrocchia di S. Tommaso. I lavori sono in fase di ultimazione, e la realizzazione dell'opera è stata resa possibile grazie ai contributi della diocesi di Acqui Terme e della Caritas diocesana.

Il progetto del «Centro di accoglienza» era stato inoltrato, alla Giunta comunale, a dicembre dello scorso anno, dal «Centro per la mondialità», un gruppo di volontari che [redacted] qualche anno si occupa [redacted] problema dell'immigrazione [redacted] Canelli. Lo stesso «Centro», infatti, [redacted] anno fa aveva dato ospitalità, per oltre due mesi, ad alcuni extracomunitari, mettendo loro a disposizione le sale attigue alla loro sede, sempre [redacted] proprietà della parrocchia di S. Tommaso, in via Dante.

Il gruppo, inoltre, grazie all'aiuto delle Caritas parrocchiali, dell'Amministrazione comunale e [redacted] numerosi volontari, ha istituito una mensa [redacted] rale per extracomunitari, frequentata da oltre 15 persone ogni sera che, dopo un primo periodo [redacted] rodaggio (ora [redacted] chiusa), aprirà nuovamente i battenti [redacted] appena sarà istituito il «Centro [redacted] accoglienza». Inoltre, lo scorso inverno [redacted] preso il via [redacted] «corso di alfabetizzazione», ospitato in alcuni locali di viale Risorgimento, tenuto da insegnanti del circolo didattico di Canelli ed operatori del settore.

Dicono Claudio Riccabone, consigliere comunale delegato ai problemi giovanili, e Sergio Brunetto, [redacted] ai servizi sociali: «Abbiamo potuto realizzare questo progetto, grazie ai 100 milioni stanziati dalla Regione su ordinanza della protezione civile per l'emergenza abitativa. In pratica, il progetto [redacted] stato accolto perché la situazione abitativa, [redacted] Canelli, per queste persone è molto carente». Con [redacted] stessa legge sono stati finanziati interventi per 43 milioni ad Asti e 45 milioni ad Alba.

Il progetto prevede la convenzione, da parte del Comune con un ente che si incarichi della gestione del Centro e la presenza costante, ogni notte, di due operatori. «Inoltre - continua Riccabone -, gli operatori dovranno essere presenti due mattine la settimana per dare informazioni ed indicazioni di vario tipo agli extracomunitari: ufficio di collocamento, sanità, pratiche varie».

L'iniziativa ha sollevato qualche critica. [redacted] Consiglio, l'esponente missino Roberto Robba [redacted] chiesto, polemicamente, come mai «si chiudano servizi essenziali per la popolazione e poi la Regione finanzi un progetto riservato ad [redacted] ristretto di persone. Forse 10 mila cittadini contano meno [redacted] 40 extracomunitari?».

[r. s.]

[redacted]

ASTI

Rubarono [redacted] «Vicoletto», condannati ad un anno

Due giovani astigiani, Bruno Fresia e Pietro Lo Chiano, di [redacted] e [redacted] anni [redacted] stati condannati dal pretore Massimo Di Camillo rispettivamente ad 1 anno [redacted] mesi e ad 1 anno 15 giorni di reclusione, senza i benefici di legge, per tentato furto. Secondo l'accusa i due, nella notte del 22 ottobre, [redacted] impossessati del registratore di cassa del ristorante «Il vicoletto» [redacted] via Anfossi che poi abbando[redacted] dopo aver percorso un centinaio [redacted] metri. [redacted] autori [redacted] furto poco dopo [redacted] stati fermati [redacted] pattuglia [redacted] polizia. Il pretore ha inoltre disposto la trasmissione degli atti del processo al pubblico ministero Vincenzo Paone in quanto Fresia ha dichiarato di essere stato percosso [redacted] minacciato dagli agenti.

CANELLI

Lutto per il campione di «balòn» Massimo Berruti

E' morto Agostino Berruti, ma[redacted] elementare [redacted] pensione, padre del 6 volte campione d'Italia di pallone elastico, Massimo e del calciatore Maurizio, [redacted] giocatore dell'Asti ed attualmente [redacted] forze al Canelli-Pneumelectric. Aveva 78 anni. Lascia [redacted] moglie Maria [redacted] altro figlio, Piero. Originario di Rocchetta Palafea, Agostino Berruti e[redacted] anche un ottimo pianista ed organista. [redacted] ha diretto, per anni, la corale polifonica «San Tommaso». I funerali oggi, alle 15,30, nella chiesa di S. Tommaso, partendo dall'abitazione di via [redacted].

[redacted]

Furto [redacted] autoradio [redacted] «Videomarket»: una condanna

Tre [redacted] di reclusione sostituiti da [redacted] mesi [redacted] libertà controllata [redacted] la pe[redacted] patteggiata da Arnaldo Standardo, 26 anni, Asti in [redacted] Pasolini 16, processato [redacted] pretore Corbo. Venerdì il giovane, fingendosi un cliente, era entrato nel negozio [redacted] «Videomarket», in corso Dante 109, impossessandosi di un'autoradio. Standardo ve[redacted] però subito bloccato all'uscita dal titolare del negozio.

CANELLI

Ladri di mobili in località Ceirole

I ladri hanno «visitato» l'abitazione di Mario Cassinasco, [redacted] anni, a Canelli in regione Ceirole 2. Hanno rubato mobili d'epoca per un valore di oltre [redacted] milioni. Un altro furto ad Asti. I ladri hanno rubato cristalli ed argenteria nel negozio in [redacted] Alessandria di proprietà di Rosanna Rollino, 31 anni, che abita [redacted] Castiglione: bottino circa 30 milioni.

[redacted]

Per [redacted] festa degli anziani spesi [redacted] milioni

La festa degli anziani, tenutasi recentemente al Collegio, [redacted] costata al Comune oltre [redacted] milioni e mezzo. Questo il conteggio finale elaborato dall'Amministrazione cittadina. Tra le spese sostenute, quelle riguardanti la spedizione [redacted] rivista «Asti» per pubblicizzare l'iniziativa (un milione e mezzo) [redacted] l'acquisto [redacted] piante (500 mila). Tra le spese «non previste» (un altro milione [redacted] mezzo) l'acquisto di pasticcini, non essendo bastati i dolci offerti da alcune ditte cittadine. Intanto i consiglieri comunali dc Claudio Bruno, Stefano Sappa, Luigi Rescinito [redacted] Mariangela Cotto hanno presen[redacted] un'interpellanza per sapere come mai nell'«Agenda [redacted] terza età», distribuita agli [redacted] Comune, sia stato riportato, per il disbrigo delle pratiche burocratiche, il recapito delle tre organizzazioni sindacali [redacted] pensionati dipendenti (Cgil, Cisl e Uil) [redacted] l'indirizzo delle associazioni del lavoro autonomo (artigiani, commercianti, coltivatori diretti).

[redacted]

Un servizio gratuito di bus per il cimitero

E' stato istituito anche quest'anno dal comune il servizio gratuito di trasporto [redacted] autobus per il cimitero, che [redacted] svolgerà venerdì 1 novembre dalle 9 alle 17 [redacted] partenza da regione Rondò sino al cimitero. Domenica 3 novembre alle 8,30 davanti [redacted] monumento di piazza Libertà, verranno ricordati i caduti in guerra. Alle 9,15 vi sarà la celebrazione della messa nella Chiesa [redacted] san Vincenzo, alla quale interverranno [redacted] scolaresche.

[redacted]

[redacted] Consiglio comunale discute dell'Iciap

A San Martino il Consiglio comunale si riunirà stasera per approvare il bilancio programmatico del prossimo anno. Tra gli argomenti all'ordine del giorno vi è poi la determinazione delle tariffe Iciap ed [redacted] programma delle opere pubbliche per il prossimo anno.

Arrestato dai carabinieri mentre tenta un nuovo colpo a Incisa Scapaccino

Ladro «specializzato» in municipi

Il giovane, 26 anni, sarebbe già l'autore di altri tre furti. Erano sparite carte d'identità in bianco [redacted] denaro. Lunedì sera è stato fermato mentre stava forzando la porta della casa comunale

Giuseppe Lo Presti, 25 anni

INCISA SCAPACCINO. E' stato preso sul fatto il presunto «ladro [redacted] Municipio». I carabinieri [redacted] Incisa l'altro ieri lo hanno [redacted] mentre per l'ennesima volta, nel giro di tre mesi, forzava la porta d'ingresso del palazzo in piazza Ferraro. Si tratta [redacted] Giuseppe Lo Presti, 25 anni, nativo di Agrigento, e abitante ad Incisa Scapaccino in via Fondo Artizia 14, disoccupato.

Da agosto [redacted] Municipio si verificavano furti. Il primo [redacted] verificato poco prima di ferragosto [redacted] forzato la porta e dagli uffici aveva preso carte d'identità in bianco e un milione in contanti. Poco tempo dopo [redacted] altro episodio: il 18 ottobre gli impiegati si accorgevano della sparizione [redacted] qualche centinaio di mila lire. Quattro giorni dopo il ladro [redacted] a farsi vivo rubando altri soldi.

Intanto però i carabinieri indagavano. E avevano raccolto numerosi indizi nei confronti di Lo Presti. Così lunedì sera lo hanno seguito. E quando ha cercato di forzare la porta d'ingresso [redacted] del Municipio lo hanno [redacted] stato per tentato furto. E' stato portato in caserma ad Incisa ed interrogato. Secondo gli inquirenti sarebbe l'autore anche degli altri furti. [a. t.]

[redacted]

[redacted] SCARAMPI. Gra[redacted] incidente nel centro del pae[redacted] lunedì pomeriggio. Un'anziana donna è stata investita in motorino mentre andava a far la spesa. Teresina Grasso, 61 anni, casalinga, abitante [redacted] Montaldo Scarampi in [redacted] San Pietro 13, [redacted] ora ricoverata all'ospedale [redacted] Alessandria [redacted] prognosi riservata per numerose fratture.

L'incidente [redacted] avvenuto in via Italia. Giuseppe Palumbo, 27 anni, operaio, abitante nella [redacted] al numero 6/B [redacted] alla guida della Fiat 127 del padre. Stava uscendo in retromarcia [redacted] cortile di [redacted] per recarsi al lavoro. Non si è accorto [redacted] motorino con a bordo Teresina Grasso che sopraggiungeva.

Quando la donna ha visto la macchina che usciva e le veniva addosso, ha suonato il cla[redacted] ma era troppo tardi.

La donna è stata scaraventata a terra e ha riportato numerose fratture. E' stata trasportata all'ospedale di Nizza. I medici del pronto [redacted] le hanno prestato le prime cure, [redacted] viste le sue gravi condizioni ne hanno disposto il trasferimento in rianimazione ad Alessandria.

Intanti oggi alle 16 nella parrocchia della Torretta [redacted] Asti si svolgono i funerali di Sandro Bertin, 25 anni, morto domenica notte in [redacted] inciden[redacted] sulla «Asti [redacted] all'altezza della galleria di Montegrosso. Il giovane viveva [redacted] Asti, [redacted] via Pergolesi 41, con la madre Maria Teresa, 52 anni, il fratello Denis, 27 anni, [redacted] una sorella Raffaella, [redacted] anni. Sandro rientrava [redacted] casa a bordo della sua Peugot [redacted]5 quando, per [redacted] imprecisate, si [redacted] scontrato frontalmente con un furgone. Sul posto [redacted] intervenuta la Polstrada di Nizza. [a. t.]

Il caso delle indennità di accompagnamento per gli invalidi civili gravi [redacted] discutere partiti e sindacati: iniziativa della dc

Settemila astigiani in attesa di un assegno

I tempi medi per esaminare le pratiche sono di 4 anni. Un incontro per tentare di risolvere le cause dei ritardi
Il problema dei «ricorsi romani» e quello dell'organizzazione delle visite mediche, per ottenere 636 mila lire al mese

ASTI. Oltre settemila pratiche, che attendono, in media da [redacted] anni [redacted] essere esaminate. Questa in sintesi è la realtà degli assegno [redacted] accompagnamento che la legge concede agli invalidi civili gravi. [redacted] questo tema si è discusso in un incontro-dibattito organizzato [redacted] gruppo consiliare dc. Alla discussione, presieduta da Mariangela Cotto (consigliere comunale) hanno partecipato: Giacinto Occhionero e Bianca Dessimone, rispettivamente [redacted] straordinario e presidente del comitato dei garanti dell'Usl di Asti; Giuseppe Venturini, capo del servizio di Medicina Legale dell'Usl; [redacted]uigi Saccone, presidente della commissione medica periferica per le pensioni di guerra ed invalidità civile; Pie[redacted] Biglia, presidente della Casa di Riposo [redacted] Mario Valente, in rappresentanza dell'associazione provinciale mutilati ed invalidi civili.

Asti. Il tavolo dei relatori all'incontro sugli assegni [redacted] accompagnamento

[redacted] caso Asti ha fatto scalpore e sollevato le proteste di molti utenti, i quali, dopo aver aspettato [redacted] per ottenere la visita sono [redacted] in attesa di [redacted] scerne l'esito. Il consigliere Claudio Bruno ha chiesto di co[redacted] le esatte ragioni [redacted] questi ritardi».

Luigi Saccone ha sottolineato [redacted] necessità di corredare [redacted] domanda di un precisa documentazione sanitaria: evitare [redacted] presentare domande che possano essere respinte per ottenere un primo snellimento delle pratiche. Incisivo l'intervento di Piera Bruno Mirate, direttrice del patronato Inca (Cgil) che dopo aver sottolineato la «vergognosa situazione» e minacciato il [redacted] alla magistratura, ha lamentato [redacted] fatto che, quando una pratica è respinta, [redacted] ricor[redacted] viene esaminato a Roma» perdendosi nei meandri della burocrazia capitolina.

L'ex presidente della Casa di Riposo, Secondo Cossatta, sindacalista dei pensionati Cgil, ha chiesto: «Una maggior organicità del lavoro amministrativo, fissando obiettivi [redacted] operatività». Giacinto Occhionero ha dichiarato che le pratiche giacenti, in totale, sono 7347. Dati [redacted] mano, Mariangela Cotto, consigliere comunale dc, ha commentato: «E' una situazione che deve essere risolta. L'indennità mensile è [redacted] 636.250 lire. Considerando che solitamente si devono aspettare quattro anni per la corresponsione dell'indennità gli arretrati di ciascun [redacted] tano a 28 milioni (cioè 636.250 per 12 mensilità per quattro anni). Troppo spesso, molti muoiono prima di ricevere l'indennità che finisce ai figli come una sorta di eredità».

Dalla serata [redacted] emerse iniziative concrete. Giacinto Occhionero ha proposto un piano di lavoro che azzeri la situazione; ha infatti accettato l'idea di visitare gli invalidi, nei casi più gravi ed urgenti, [redacted] domicilio [redacted] nelle case di riposo. E' [redacted] anche richiesta l'integrazione del personale amministrativo che deve esaminare le pratiche. L'appuntamento, per [redacted] prima verifica, [redacted] stato fissato, tra sei mesi, ad aprile, per sapere quante [redacted] 7000 pratiche saranno risolte. [d. cot.]

AGRICOLTURA ASTIGIANA

Astigiano, aumentano le aziende che non utilizzano sostanze chimiche

Nei campi cresce il biologico

Negli ultimi 3 [illegible] la produzione «al naturale» è salita di oltre il 40 per cento
Le esperienze di due coltivatori di Nizza e Bubbio: «Puntiamo sulla specializzazione»

ASTI. I consumatori sembrano apprezzare sempre di più i prodotti dell'agricoltura biologica. La Regione, [illegible] recente ha fornito alcune stime delle aziende operanti in Piemonte, che adottano questo tipo di coltura: sono [illegible] 250, soprattutto localizzate nel Sud della regione, nelle province di Asti, Cuneo, Alessandria ed [illegible] parte nel circondario di Torino.

Questi dati dimostrano [illegible] ancora scarsa diffusione [illegible] metodo biologico, ma se letti in chiave economica, offrono qualche sorpresa: sempre stando alle stime dell'assessorato regionale all'Agricoltura, la produzione lorda vendibile di queste aziende, che complessivamente lavorano un migliaio di ettari di terreno, è di circa 5 miliardi di lire. E non solo: negli ultimi tre anni i loro prodotti hanno avuto un incremento del 40% rispetto alle precedenti analisi compiute.

[illegible] pari passo, soprattutto nelle grandi città, sono nati molti negozi che offrono prodotti biologici ed il consumatore acquista con fiducia, disponibile anche a pagare un prezzo più elevato, le «appetitose» confezioni di conserve e marmellate prodotte in queste aziende agricole.

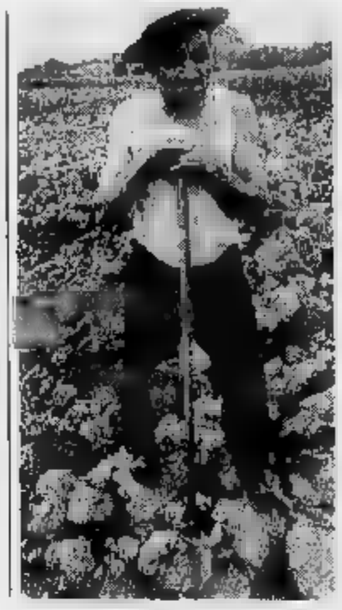
Per molti coltivatori la conversione alla «produzione secondo natura», è arrivata da pochi anni ed è stata scelta per tutelare la propria salute e per recuperare un rapporto migliore con la terra. Per uno dei maggiori esponenti di questa teoria, [illegible] Luigi Visconti, la «vocazione» biologica è nata dall'incontro con Francesco Garnfalo, docente universitario torinese, dell'Associazione «Suolo e Salute»: fu un colpo di fulmine che cambiò la sua vita. «Incominciai a vedere il terreno come [illegible] cosa viva - racconta -, a capire che in natura tutto avviene secondo *proordinati equilibri*».

L'azienda Visconti ha puntato sulla specializzazione in alcuni prodotti: «E' l'unica strada [illegible] oggi [illegible] un reddito» aggiunge l'ortolano. Nei campi vicino a casa si producono i pregiati cardi gobbi di Nizza, cavoli, insalata, asparagi e soprattutto pomodori. La famiglia Visconti con questi ortaggi prepara salse che da Nizza raggiungono i mercati di Torino e Savona, e da qualche tempo, [illegible] successo vanno anche all'estero, in Germania, Svizzera ed Inghilterra.

Anche nella coltivazione della [illegible] sono produttori «convertiti»: uno [illegible] Gianfranco Torello di Bubbio. Il giovane agricoltore ha convinto i familiari a produrre vino «biologico». «Credo fermamente nei metodi naturali - dice -, forse occorrono cure in più per le viti, ma i risultati sono soddisfacenti».

Ma al di là delle scelte «drastiche» compiute [illegible] questi produttori, c'è comunque una voglia di agricoltura «pulita» in tutti gli operatori del settore e sempre maggior diffusione hanno i metodi di lotta guidata ed integrata alla coltura. In Piemonte sono 2500 le aziende che hanno adottato questo tipo di lotta ai parassiti. Sebbene iniziata in sordina tra molte difficoltà, la lotta guidata ed integrata ha conquistato gli agricoltori.

Enrica Cerrato



- AZIENDE AGRICOLTURA BIOLOGICA IN PIEMONTE [illegible]
- SUPERFICIE COLTIVATA [illegible] ETTARI [diffusi nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino]
- PRODUZIONE LORDA VENDIBILE 5 MILIARDI [dati 1990]
- AZIENDE LOTTA INTEGRATA E GUIDATA IN PIEMONTE 2.500
- TECNICI SERVIZIO 200

Gli esperti scendono in campo in difesa della Centrale di Alessandria e Asti

«Il nostro è un latte a doc»

Il vicepresidente Mussio: «La nostra produzione è considerata una delle più qualificate»
Ma nelle latterie, ieri, in alcuni casi si sono registrati cali di richieste. I commenti

ASTI. Reazioni negative, sul mercato del latte, alla notizia della scoperta nell'Alessandrino, da parte dei carabinieri del Nas, di una stalla (aderisce alla cooperativa fornitrice della centrale di Alessandria e Asti) di vacche ammalate.

Ieri, nelle latterie astigiane, sono diminuite le richieste di prodotto della «Centrale». Abbiamo venduto quasi il [illegible] per cento in meno - dicono alla latteria di Luigi Perretta, in corso Savona. E aggiungono: «Un fenomeno, quello del calo di richieste, che puntualmente si verifica ogni volta circolano notizie di questo tipo. Ma riteniamo che presto tutto possa tornare alla normalità».

Vendite quasi «regolari», invece, in un altro esercizio, quello di Mirella Pandini, in recinto San Quirico. «Per il momento non ci [illegible] state particolari ripercussioni. Per fare dei bilanci è però ancora prematuro» sostengono.

«Bisogna chiarire che in questo caso la centrale del latte non c'entra nulla - sottolinea il vicepresidente, Italo Mussio (è anche dirigente della Confcoltivatori astigiana). Infatti il latte viene fornito alla centrale da una cooperativa, [illegible] ha un [illegible] di esclusiva. Successivamente viene sottoposto a controlli scrupolosissimi, sul piano igienico-sanitario e agli allevatori [illegible] corrisposti premi qualità molto consistenti».

Del consiglio [illegible] amministrazione della «Centrale» fanno parte anche Teresio Fornaca di Asti, Giuseppe Baiotto, di Villanova e Mario Lanza di Incisa Scapaccino.

Fa notare Mussio: «Il latte della nostra centrale, lo dicono gli esperti, è unanimemente considerato uno dei migliori prodotti in Italia. L'episodio in questione resta grave, ma ci riguarda solo di riflesso».

«Non è il caso di drammatizzare: è da escludere qualsiasi possibilità di immettere in commercio un prodotto [illegible] garantito» ribadisce Mario Secco, responsabile del servizio economico della Coldiretti astigiana.

L'indagine [illegible] partita da un sopralluogo in [illegible] stalle della Tenuta d'Antuan a Borgoratto, di proprietà dei coniugi Giuseppe D'Antuono e Angiolina D'Ambrosio di Cinisello Balsamo. Custode e addetto delle 40 vacche da latte è Vincenzo Locatelli. Furono trovate le attestazioni che le vacche erano immuni da brucellosi e tubercolosi, [illegible] dai successivi controlli veterinari dell'Usl alcune vacche risultarono affette da tbc. La fornitura di latte alla «Centrale» era stata sospesa. Dopo qualche tempo D'Antuono, con il certificato comprovante l'abbattimento di due capi ammalati, si era ripresentato al «Centro» e aveva ottenuto di riprendere il conferimento del latte. I documenti per dimostrare che gli altri bovini [illegible] sani risultarono però falsi.

I' Nas ha denunciato i proprietari delle stalla per ricettazione, falsità ideologica e, in concorso [illegible] Bocchio, inosservanza [illegible] provvedimento dell'autorità (l'Usl che aveva invi[illegible] a sospendere il conferimento del latte).

«Purtroppo per alcune malattie animali, la tbc in particolare, fino a quando non ci sarà la garanzia più totale di sanità nelle stalle non si potranno evitare episodi come questo» sottolinea Ercole Zuccaro, dell'Unione Agricoltori. E conclude: «Non è comunque il caso di diffondere un allarmamismo del tutto infondato. La serietà e la professionalità della Centrale non si discutono».

Franco Binello

MERCATO AGLI PREZZI ALL'INGROSSO

[illegible]

Il grano fino a 32 mila lire [illegible] quintale

Prezzi rilevati il 23 ottobre dalla Camera di commercio di Asti. Cereali (merce sfusa): frumento nazionale prod. '91 fino, base 76-80 al quintale prezzo minimo 31.000, [illegible] 32.000; frumento nazionale produzione '91, com, merc. base 76-78 [illegible] q.le 29.000-30.000; gra[illegible] estero Plata [illegible] quintale 43.500-44.000; granoturco estero Yellow Corn. 37.000-37.500; granoturco naz. ibrido 30.500-31.000; orzo vestito estero 30.000-30.200; orzo vestito nazionale 29.000-29.500. Sfarinati (sacco carta): farina [illegible] granoturco nazionale ibrido 37.000-37.500; farina di orzo vestito (estero) 36.500-37.000; farina di pane (ceneri legali) tipo 0 51.000-51.000; farina [illegible] pane tipo 00 [illegible]; farina e spezzato di granoturco Plata 41.500-42.000.

[illegible]

Paglia e fieno mantengono [illegible] quotazioni

Paglia e fieno: fieno secco pressato (prod. 19[illegible]) maggengo 21.000-23.000 al quintale; paglia di grano pressato (prod. 1991) 10.000-11.000 al quintale. Mangimi: farina [illegible] soja nazionale (merce nuda franco magazzino produttore) 33.500-34.000 al q.le

ZOOTECNIA

I polli ruspanti valgono 7 mila lire al chilo

Vitelli da allevamento 69.000-94.000 [illegible] Mg.; lattonzoli 990.000-1.550.000 a capo. Bovini da macello: [illegible]ne 1ª qualità 26.500-30.500 al Mg; vacche 2ª qualità: 17.000-21.000 al Mg; vitelli comuni: 31.000-36.300 al Mg; vitelloni da coscia: 49.000-58.000 al Mg; vitelloni piemontesi 28.500-36.000 al Mg; vitelloni piemontesi scelti [illegible]9.000-46.000 al Mg; vitelloni razze estere da carne 41.000-49.200 al Mg.; vitelloni di altre razze 27.200-36.400 al Mg. Equini: cavalli 24.000-28.000 al Mg; puledri 36.000-38.000 al Mg. Suini da allevamento: suini (da 15 a 30 Kg.) 45.000-46.000 al Mg; suini (magroni) 29.500-30.000 al Mg. Suini da macello: suini grassi 1ª qualità (fino a [illegible] Kg) 21.500-22.000; suini grassi 2° qualità (oltre 160 Kg) 20.500-21.000 al Mg. Pollame e conigli: conigli: 3.500-3.600 al Kg; faraone: 2.100-2.200 [illegible] Kg; galline 1.050-1.150 al Kg; polli [illegible] allevamento: 1.780-1.880 al Kg; polli di campo 6.000-7.000 al Kg; tacchine 1.900-2.000 al Kg; tacchini 2.200-2.300 al Kg. Uova: [illegible] fresche (alla produzione) 1.300-1.[illegible] [illegible] dozzina.

ORTAGGI

I cavolfiori sono in aumento

Ortaggi (merce resa sul mercato all'ingrosso, al netto di tara): aglio secco 2.700-3.500 al Kg.; biete da taglio 800-1.000 al Kg.; carciofi Sardegna 1.000-1.200; carciofi Sicilia 500-800; cardi [illegible] 2.500-[illegible]0 al Kg; carote produzione varia nazionale 1ª cat. 800-1.100 [illegible] Kg; cavolfio defogliati 1.200-1.400 al Kg; cavolfiori semidefogliati 1.000-1.200 al Kg; cavoli cappuccio 500-800 al kg; cipolle bianche 700-800 al Kg; cipolle gialle 600-700 al Kg; cipollotti freschi 2.400-2.700 al Kg; erbe aromatiche miste 3.500-4.000 al Kg; erbe aromatiche basilico 300-350 al Kg; fagioli da sgranare 1.800-2.000 al Kg; fagiolini fini 1.900-3.000 al kg; finocchi 1ª [illegible] 1.200-1.800 al Kg; funghi porcini 20.000-28.000 al Kg; funghi coltivati 3.400-3.600 [illegible] Kg; melanzane lunghe 800-1.000 al Kg; melanzane tonde 1.300-1.800 al Kg; patate primure 550-650 al Kg; peperoni quadrati colorati 1.800-2.500 al Kg; pomodoro costoluto estero 2.000-2.500 al Kg; pomodoro costoluto p.v.n. 1.500-2.000; porri 1.000-1.400 [illegible] Kg; prezzemolo 1.500-2.300 [illegible] Kg; sedani bianchi 800-1.100 al Kg; spinaci ricci [illegible]-2.100 al Kg. Insalate: cicoria radicchio belga 3.600-4.200 al Kg; cicoria radicchio catalogna 600-900 al Kg; cicoria radicchio rossa orchidea 1.700-2.200 al Kg; indivia imbiancata 2.000-2.700 al Kg.; indivia scarola imbiancata 1.000-1.200 al Kg; lattuga cappuccio 1.500-1.800 al Kg; lattuga romana 1.200 al Kg.

[illegible]

Le mele golden delicious a 2.400 lire/chilo

Actinidia (kiwi) p.v.n. 2.000-2.800 al Kg; ananas 1.800-2.200 [illegible] Kg; banane 2.400-2.500 al Kg; caki Campania 1.500-2.600 al Kg; caki Romagna 2.200-2.800 al Kg; castagne pregiate 3.800-4.400 al Kg; castagne comuni 1ª cat. 1.600-2.600 al Kg; mele Golden Delicious 1ª cat. diam. [illegible] 2.100-2.400 al Kg, diam. 76-80 1.400-1800 al Kg, diam. 70-75 1.400-1.500 al Kg; mele Stark Delicious 1ª cat. diam. 80 1.400-1.600 al Kg; pere Abate Fetel 1ª cat. 2.300-3.000 al Kg; pere Kaiser 1ª cat. 1.200-1.800; pere William 1ª cat. 2.500-3.200 al Kg; uva bianca Italia 1ª cat. 1.200-1.800 al Kg; uva bianca Regina delle Puglie 1.800-2.200 al Kg.

[illegible]

Aperte le domande di indennizzo danni

La Regione ha determinato le zone danneggiate dalle brinate e gelate dal 17 al 24 aprile scorso. Gli agricoltori possono presentare domanda di contributo ai sensi delle leggi 590/81 e 198/85, che prevedono aiuti in conto capitale e prestiti agevolati per le aziende che hanno subito una riduzione della produzione lorda vendibile superiore al 35% del totale. Spiegano all'Unione agricoltori: «Sono 65 i c[illegible]i dell'Astigiano che hanno avuto le coltivazioni danneggiate dall'eccezionale ondata di freddo tardivo».

[illegible]

Domenica la giornata del «Ringraziamento»

Domenica, alle 11, nella Collegiata di San Secondo, ad Asti, si svolgerà la tradizionale «Giornata del ringraziamento» organizzata dalla Coldiretti astigiana. La funzione religiosa sarà celebrata da don Pietro Mignatta, consigliere ecclesiastico della Federazione. «La giornata - spiegano alla Coldiretti - vuole anche richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi dell'agricoltura [illegible] serve da ideale momento di bilancio, a fine anno, della stagione agricola». Nelle prossime settimane analoghe [illegible] si svolgeranno in tutti i paesi dell'Astigiano. Il 17 novembre sarà la volta della festa interprovinciale [illegible] Bruno, il 24 novembre toccherà a Canelli.

CONFCOLTIVATORI

Domani l'inaugurazione del recapito [illegible] Viarigi

La Confcoltivatori inaugurerà domani un nuovo recapito settimanale a Viarigi. Ogni giovedì, dalle 10,30 alle 12,30, un tecnico dell'organizzazione astigiana, sarà a disposizione per consulenze in campo agricolo, fiscale e contributivo. Il nuovo ufficio sarà in via Roma 60, accanto alla Reale Mutua Assicurazioni.

CONTRIBUTI AGRICOLI

Rimborsi per [illegible] rata non dovuta

Sino ad agosto 1990, in base all'art. [illegible] della legge 54/82 era dovuto un contributo aziendale aggiuntivo calcolato a percentuale sul reddito agrario determinato dai terreni lavorati, in seguito annullato dalla legge di riforma. Ora è possibile, per coloro che l'avessero pagato in eccedenza, chiedere il rimborso allo Scau.

AFFITTI

Fissati i nuovi canoni di locazione dei fondi rustici

La Commissione Tecnica Provinciale ha determinato il coefficiente di adeguamento dei canoni d'affitto dei fondi rustici per l'annata agraria 1990/91: ai valori in vigore per la scorsa annata dovrà essere applicato un aumento del 3%. Questa la situazione per le altre province: Alessandria +2%, Cuneo +4,3%, Novara +5%, Torino +3,3%, Vercelli +3,5%.

Nizza, si è iniziata la stagione dei «gobbi»

Il cardo va in fiera

Domani l'antica rassegna commerciale di S. Carlo

L'ingresso agli stand della Fiera di San Carlo, in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato

NIZZA. Domani la bancarella della 475ª edizione della Fiera di San Carlo colorerà le vie del centro storico. E' la giornata più importante dell'anno per il commercio nicese: la gente proveniente da tutto il Sud Astigiano affollerà la città fin dal primo mattino. Da tradizionale fiera dedicata all'agricoltura (sarà comunque possibile trovare i famosi cardi «gobbi» nicesi), il «Mercatone» è diventato il cuore delle iniziative del novembre nicese.

Inevitabili, i problemi di parcheggio: i Vigili urbani consigliano di lasciare le auto in corso Asti e corso Acqui, oppure [illegible] approfittare di piazza Marconi, o dei posteggi nei dintorni della piscina. Domenica il Mercatone sarà ripetuto, in occasione della Fiera del Tartufo. Intanto continua il successo della rassegna espositiva del commercio e dell'agricoltura nicese negli stand di piazza Garibaldi, inaugurati sabato. L'area, di circa 2 mila metri quadri, è aperta dalle 10 alle 24 dei giorni festivi e dalle 18 alle 24 in quelli feriali. Costo del biglietto d'ingresso 3500 lire nei festivi e [illegible] mila [illegible] feriali.

All'interno dei padiglioni, ogni sera è possibile cenare: oggi è il turno degli arrosti e delle verdure coltivate negli orti nicesi. Grande attesa per lo spettacolo di domani sera «The magic night of music», con la partecipazione dell'ex batterista dei Duran Duran, Marcos Lopez. Per accedere alla sala spettacoli basta avere il biglietto di ingresso della Fiera. [e. ca.]

Successo della manifestazione di automodellismo che si è svolta domenica in piazza Alfieri

I minibolidi conquistano Asti

Oltre 40 concorrenti provenienti da Piemonte [illegible] Liguria si sono dati battaglia nel trofeo «Amc-Citroën» Brillanti risultati per i piloti di casa che si sono aggiudicati [illegible] primo, un secondo [illegible] terzo posto

Minibolidi in gara domenica [illegible] in piazza Alfieri [Foto Ubertone]

ASTI. Un primo, un secondo, un terzo posto [illegible] numerosi piazzamenti: questo il lusinghiero bilancio [illegible] piloti astigiani al «Trofeo Amc-Citroën» di automodellismo che si è disputato domenica, in piazza Alfieri. Una quarantina i concorrenti provenienti da Piemonte e Liguria.

Il primo posto, nella categoria B quattro ruote motrici (la gara era riservata ai modelli fuoristrada), è stato conquistato da Maurizio Dedier, di Asti (secondo Giovanni Graziano di Cuneo, terzo Luciano Rosso di Baldichieri [illegible] quarto Mauro Montrucchio, di Asti).

Seconda piazza, per Claudia Bagliuti, anche lei astigiana, nella gara riservata alle due ruote motrici. Ha vinto Stefano Lorenzini (Borgomanero), terzo Franco Del Borello (Novara) e quarto la rivelazione Danilo Mocco, di Asti, appena [illegible] anni, premiato anche come concorrente più giovane della manifestazione.

[illegible] bronzo [illegible] andato invece a Roberto Cairo, segretario del «Gruppo automodellistico astigiano» (il padre Luigi Cairo è presidente, [illegible] Mario Porro, direttori sportivi Fabio Reita e Mau[illegible] Dedier, Claudia Bagliuti cassiera) nella categoria quattro [illegible] motrici, gruppo A vinta da Nico Del Borello di Novara. Secondo, l'ex campione italiano di modelli in pista, Fulvio Lodi, di Alessandria, quarto Renzo Cristofani, di Moncalieri. Al termine [illegible] è svolta un'esibizione di minimoto.

La manifestazione ha richiamato [illegible] piazza Alfieri, per tutta la giornata, [illegible] pubblico [illegible] grandi occasioni; si calcola che [illegible] alla mini pista, [illegible] siano assiepati circa 7 mila spettatori.

«Un [illegible] che fa ben sperare per l'avvenire [illegible] questa specialità nell'Astigiano - sottolinea Roberto Cairo -. Ci [illegible] molti giovani che si sono dimostrati interessati. Numerosi concorrenti anche astigiani erano under 14».

Il sodalizio punta all'organizzazione dei campionati italiani [illegible] nell'impianto permanente di Valgera.

I soci [illegible] attualmente [illegible] quarantina (dieci gli appassionati che due anni fa diedero vita al sodalizio) e, oltre a Roberto Cairo, che corre quest'anno in «serie A», hanno ottenuto buoni piazzamenti [illegible] livello agonistico Fabio Reita [illegible] Maurizio Dedier. Del consiglio direttivo, fanno parte anche Giuseppe Cerrato e Luciano Rossi, del collegio dei revisori Luigi Bosco e Stefano Avidano. Collaboratori Giorgio Reita, Rosalba Borio e Rita Cerrato. Anche sotto il profilo organizzativo il gruppo si [illegible] già distinto in passato con allestimento di manifestazioni importanti come la terza prova [illegible] campionato regionale automodelli fuoristrada e il «Trofeo Piemonte».

Nella gara astigiana di domenica sono stati fatti scendere in pista mini-bolidi [illegible] 3,5 [illegible] di cilindrata, che possono raggiungere anche i 100 chilometri all'ora. [illegible] veri «fuoristrada» in miniatura, con motori a scoppio alimentati da una miscela formata da alcol-olio-nitrometano (costo 8 mila lire al litro: in una gara se ne [illegible] mediamente 2 litri). Il costo di ciascun modello supera mediamente il milione [illegible] lire. [f. b.]

SPORT FLASH

GINNASTICA

[illegible] s'iniziano i corsi per bambini e ragazzi

La «Società ginnastica» inizia l'attività promozionale [illegible] agonistica riservata alle giovani dai 6 ai 16 anni. Le lezioni saranno [illegible] istruttrici federali nazionali nella palestra [illegible] piazza [illegible] Pozzo. [illegible] le iscrizioni telefonare al 72.14.81.

SCI

Prescistica [illegible] trasferte al Sestriere con la Way

A partire [illegible] mercoledì 6 novembre il Gruppo amici delle montagne Way Assauto riprende l'attività [illegible] la prima serata di prescistica nella palestra del circolo aziendale Way Assauto. Da giovedì 7 s'inizieranno invece le iscrizioni allo Sci club e ai corsi di sci in programma [illegible] Borgata Sestriere; lo [illegible] giorno, sempre in sede, appuntamento [illegible] la tradizionale castagnata. Anche quest'anno i bambini delle elementari di Asti avranno la possibilità di partecipare gratuitamente ai corsi di sci, [illegible] ad [illegible] dei posti. Iscrizioni [illegible] informazioni al Gruppo amici della montagna presso il circolo aziendale Way Assauto in [illegible] Pietro Chiesa 20, ogni gio[illegible] [illegible] 21 [illegible] 23.

PALLAVOLO

I risultati della Coppa Piemonte maschile

Si è giocato il secondo turno della Coppa Piemonte maschile di pallavolo. Questi i risultati: girone A: Volley San Damiano-Nautica il Gommone 1-2; Nautica il Gommone-Sant'Anna 3-0; Sant'Anna-San Damiano 3-0. [illegible] girone B: Auxilium Valdocco-Libertas [illegible] Pietro 3-0; Libertas San Pietro-Volley Canelli 1-2; Volley Canelli-Auxilium Valdocco 2-1. Prosegue intanto anche la Coppa Piemonte femminile che nella quarta giornata ha fatto registrare i [illegible] guenti risultati: Plastipol Ovada-Pga Rig 2-1; Altex Carmagnola-Pgs Rig 3-0; Volley Futura-Derthona Volley 3-0; Volley Futura-Tessilnovi 3-0.

CALCIO

Trinchero (Serravalle) va in Rappresentativa

Paolo Trinchero, classe 1970, centrocampista in forza al Serravalle, attualmente capolista nel [illegible] «N» di Seconda categoria, è [illegible] convocato nella rappresentativa regionale.

CALCIO [illegible]

Vengono dalla Seconda categoria le note più liete per le squadre astigiane

Serravalle a gonfie vele

Solitaria capolista nel girone «N». In crisi Isola [illegible] Moncalvese. In Prima il Rocchetta impreca alla sfortuna. Cadono Costigliole [illegible] Sandamianferrere

ASTI. In Prima categoria [illegible] stata una domenica particolarmente felice per le astigiane: due pareggi (Nicese e Rocchetta rispettivamente per 0-0 [illegible] 1-1) e altrettante sconfitte: hanno perso il Costigliole (1-0 in [illegible] con lo Juniori [illegible] il Sandamianferrere (2-0) sul campo della capolista Sarezzanese. I costigliolesi hanno così visto interrompersi il loro buon [illegible] che aveva fruttato punti «pesanti».

[illegible] Rocchetta non è [illegible] fortunato: sullo 0-0 gli astigiani hanno infatti centrato in pieno il palo, poi [illegible] passati [illegible] [illegible] taggio, recuperando successivamente in seguito ad un [illegible] del portiere avversario.

Al [illegible] nel girone [illegible] dalla Seconda categoria, [illegible] cose sono andate decisamente bene per le astigiane, fatta eccezione per l'Isola, sconfitta per 3-0, che pare [illegible] imboccato [illegible] strada [illegible] una pericolosa crisi. Indiscutibile la supremazia del Serravalle che ha messo in piedi una formazione per vincere il campionato e, assai probabilmente, [illegible] la farà. Ma anche le sue «damigelle» hanno navigato domenica col vento in poppa, cogliendo tutte risultati favorevoli.

Nel girone «O» procede bene la Refrancorese vincitrice in trasferta sul terreno [illegible] Castelnovese, mentre il Nizza ha dovuto ammainare bandiera nel derby della Langa contro la Santostefanese. La Moncalvese pare invece destinata [illegible] una stagione di sofferenze: ultimo posto in graduatoria con soli 2 punti, ma soprattutto una sconfitta [illegible] proporzioni storiche (9-1) in trasferta [illegible] Occimiano.

In Terza categoria, la capolista Calliano [illegible] stata fermata sul pari (1-1) dal Blue White ed ora al comando del campionato si è formato un terzetto che comprende anche Cerro Tanaro [illegible] Aiplast Tigliole. Tallona, staccato di due lunghezze, il Mombercelli. La lotta per il primato sembra sempre più ristretta a queste quattro compagini; il resto del gruppo comincia già ad accusare ritardi consistenti.

Gli «amatori» Figc stanno dando vita ad un [illegible] avvincente. Nel girone «A» la Serravallese è solitaria [illegible] comando con tre lunghezze di vantaggio [illegible] Milan Club, Imperial Store e Incisa Scapaccino. Nel [illegible] sono al comando Format [illegible] Amerio.

[E. a.]

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Lisa

Giovanni Turello visto da Ghiglione

MOUNTAIN BIKE

C'è la «Speedylonga»

Diciassette corridori astigiani, appassionati [illegible] [illegible] in bike, si cimenteranno, venerdì, nella «Speedylonga», competizione [illegible] ai «rampichini» che [illegible] disputa sulle colline bergamasche.

La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, è organizzata dal Gs Speedy Sport di Ranica (Bg) e contende alla «Rampilonga» di S. Martino di Castrozza [illegible] record per numero di partecipanti, previsti per quest'anno in 1600.

GIUDICI GARA

Turello è tricolore

Ancora un successo di prestigio per il corridore astigiano Giovanni Turello che, [illegible] Cesenatico, si è laureato campione italiano dei giudici di gara della Federazione Ciclistica Italiana, nella categoria C, riservata agli atleti tra i trentanove [illegible] i quarantotto anni. La manifestazione, giunta alla nona edizione, si [illegible] disputata su un circuito cittadino [illegible] di due chilometri da percorrere diciotto volte, ed [illegible] stata organizzata dal Gruppo Sportivo [illegible] Fausto Coppi.

La vittoria [illegible] Turello, che rappresentava il Piemonte, [illegible] venuta in volata, con un potente allungo prodotto ai trecento metri che metteva in file Gianluigi Dall'Alpi dell'Emilia Romagna, Mario Frutti della Lombardia, Antonio Grasseo della Sicilia e Luigi Marotto del Veneto.

CICLOCROSS

Astigiani sfortunati

La coppia cuneese formata da Luigino Barone e Lorenzo Melis si è aggiudicata la gara ciclopodistica, [illegible] coppia, disputata sabato ad Asti. La manifestazione, organizzata [illegible] Gs Alpini, in collaborazione [illegible] il Comitato provinciale Aics, [illegible] visto la partecipazione di una trentina [illegible] coppie che si sono date battaglia sul tradizionale circuito di via dell'Arazzeria-Viatosto-Valmanera-via Calcaterra. Al secondo posto la sfortunata coppia astigiana formata da Fiorenzo Massano e da Franco Cipolla, [illegible] per favorita alla vigilia, [illegible] costretta alla resa [illegible] una foratura che appiedava Massano mentre si trovava in testa. Al terzo posto Arduino Cibin [illegible] Franco Russo, al quarto Piero Gallarato [illegible] Piero Scoffone, al quinto Claudio Chiesa e Paolo Musso.

Seguono: Luigi Leva-Renzo Raviola; Claudio Giaretti-Stefano Carbone; Luciano Cermato-Carmelo Arcieri; Giuseppe Lombardo-Paolo Croce; Sergio Gaiotti-Iannone; Giuseppe Arrobbio-Giancarlo Cortese; Giuliano Maritan-Aldo Demaria; Giuliano Pallaro-Bruno Monticone; Luigi Cren-Elio Ferrato; [illegible] Carosso-Amateis; Marco Strocco-Guido Corgnetto; Lorenzo Gonella-Ennio Amateis; Domenico Bosio-Riccardo Negro; Elio Dezani-Lorenzo Mischiatti; Gabriele Ercole-Andrea Ercole.

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Asti:

AUTOCENTRO - Corso Alfieri, 141 - Tel. 0141/53.88.0

TESTA - Via Sant'Evasio, 16/A - Tel. 0141/43.64.36

Alessandria ha accolto ieri sera con calore il cantante genovese in concerto al Comunale

Paoli, una festa per 1200 persone

Nel teatro gremito l'esordio con «Non so cosa farò da grande», un suo recente brano: è stata un'ovazione
Lo spettacolo si è dipanato tra i successi di ieri e quelli di oggi. Ad ascoltarlo anche moltissimi giovani

Continuano le trionfanti tournée di Paoli nei teatri italiani: ha vinto anche ad Alessandria

Il teatro Comunale è gremito in ogni ordine di posti. Si placa anche il vociare [illegible] troppo sommesso degli almeno 1.200 spettatori. Uno stacco musicale rompe il silenzio, si alza il sipario e Gino Paoli, giacca blu e camicia azzurra aperta sul collo, avanza [illegible] del palcoscenico.

Un attimo [illegible] uno scroscio di applausi saluta il cantautore che ha scritto alcune [illegible] le più belle pagine della melodia italiana.

«Grazie, vi ringrazio molto - [illegible] detto Paoli -, [illegible] io non [illegible] ancora cosa farò da grande». Con quel grande successo che è appunto il disco «Cosa farò da grande», si inizia la prima tappa alessandrina della tournée invernale del cantautore che ama considerarsi genovese a tutti gli effetti, nonostante il suo luogo di nascita sia Monfalcone in provincia di Gorizia e la sua famiglia [illegible].

Non sono [illegible] finiti gli applausi per il primo dei ventiquattro pezzi, e Gino sta già cantando «Piccola signora», [illegible] dei [illegible] componimenti dell'ultimo [illegible] album, «Matto come un gatto».

Una raccolta di brani nuovissimi tutti scritti da Paoli [illegible] arrangiati da Adriano Pennino, giovane musicista napoletano, responsabile anche della produzione artistica. «Piccola signora» piace al pubblico alessandrino, così [illegible] gli altri eseguiti ieri sera al «Comunale», da «Quattro amici» a «L'autostrada», «Matto e vigliacco», «Un sorriso gratis».

Estremamente variegato il pubblico che gremisce il teatro alessandrino: si va dalla coppia matura, ai quarantenni e cinquantenni, ai giovani e giovanissimi.

«Perchè - dicono Marisa Marchisio e Roberto Ivaldi, giovani astigiani - Gino è intramontabile, piace alle generazioni che [illegible] hanno preceduto, quelle degli Anni Sessanta e Settanta, piace [illegible] giovani [illegible] è la grande riscoperta dei giovanissimi».

«Un [illegible] che sta vivendo una seconda giovinezza artistica ma che [illegible] ricordiamo grande oltre vent'anni fa, quando non eravamo [illegible] trentenni», [illegible] Renzo Pagella, Gianna Patti e Giancarlo Cremonte, alessandrini.

Gino Paoli questo lo [illegible] certamente, così passa dai brani che tanto [illegible] ebbero negli anni passati («La gatta», «Il cielo in una stanza», «Sapore di sale», «Il mare» e altri ancora), a quelli del nuovo album «Matto come un gatto». Sono canzoni, quest'ultime, destinate a diventare [illegible] classici delle nostra musica, storie di amore e di amicizia [illegible] con [illegible] solito, inimitabile capacità di Gino Paoli di inventare melodie, [illegible] poesia, che sanno arrivare al [illegible] della gente.

Un cantautore che [illegible] Alessandria era venuto tanto tempo fa, ma per un intervento alla «Biennale di poesia» e che era [illegible] all'appuntamento - aveva dato forfait all'ultimo minuto - sei anni fa, all'epoca della fortunata tournée con Ornella Vanoni.

E gli alessandrini si erano accontentati di [illegible] Ornella Vanoni in gran forma, ma [illegible] per questo avevano condannato Paoli per il suo «tradimento».

L'hanno saputo attendere - sei anni è durata questa attesa - [illegible] quando [illegible] è saputo che sarebbe stato [illegible] Comunale il 29 ottobre, [illegible] botteghino del teatro è andato subito in tilt: poche ore [illegible] tutto [illegible] Tanto [illegible] rendere necessario mettersi d'accordo [illegible] l'organizzazione e fissare una seconda [illegible], per oggi 30 ottobre. Con prenotazioni [illegible] alle stelle.

Tanta attesa non è andata delusa, il cantautore si è presentato in ottima forma, le [illegible] esecuzioni hanno entusiasmato e lo spettacolo è proseguito in un'atmosfera sempre più calda, [illegible] gli applausi e le richieste di bis. Una serata che l'Ata, l'azienda teatrale alessandrina sempre attenta nel predisporre il cartellone del Comunale, ha ben meritato.

Ottimo Paoli sul palcoscenico, scorbutico [illegible] sempre fuori dalla scena. Inutile pensare ad un incontro con Gino, [illegible] suo arrivo non ha voluto parlare neppure col direttore del teatro, Franco Ferrari, congedandolo con un quasi brusco [illegible] «vediamo dopo lo spettacolo». Ritirandosi nell'apposito camerino predisposto per [illegible] massaggio rilassante, eseguito dal massaggiatore che lo seguirà per l'intera tournée. Figuriamoci poi chiedere un'intervista: neppure parlarne.

Oggi, invece, alle 15, è disponibile per [illegible] incontro con le studentesse dell'Istituto magistrale «Diodato Saluzzo», nell'aula magna della scuola. Ad [illegible] precisa condizione: non parlare [illegible] lui, della sua carriera artistica, del suo ultimo album. Uniche domande accettate quelle politico-sociali.

Stasera si replica. Al teatro Comunale c'è ancora qualche posto.

Franco Marchiaro

LE SERATE IN PIEMONTE

ALESSANDRIA
Comicità al [illegible]

Domani [illegible], in sala Ferrero, il Gruppo Cinema propone «Pepi, Luci e Bom, e le altre ragazze del mucchio» di Pedro Almodóvar e «Uova», di Daniel Daniel, tutto giocato sulla [illegible] città visiva.

TORTONA
Jazz da pianobar

Piano bar con il Duo Fa, che esegue musica Anni 60 e jazz stasera alle Foglie Matte.

ASTI
Festa [illegible] Halloween

Domani [illegible] festa all'insegna di Halloween alla discoteca «Sporting CD», sulla statale per Torino, all'altezza [illegible] casello Asti Ovest dell'autostrada A21. Particolarmente graditi travestimenti [illegible] licantropi, streghe e mostri. Secondo tradizione non devono mancare le zucche.

ASTI
Marionette e burattini

Spettacolo teatrale domani sera al salone Don Bosco. Si esibirà la compagnia «Marionette & burattini» diretta [illegible] Domenico Bussi, nella commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo». Ingressi [illegible] mila lire.

CUNEO
Festival del luna park

Gli esercenti del [illegible] Festival del luna park organizzano per oggi una festa che prevede, alle 10, la messa da monsignor Carlo Allprandi, vescovo [illegible] Cuneo; seguirà un buffet.

PIANFEI
Con Romano Mussolini

[illegible] «Leo club» di Cuneo inaugureranno l'8 novembre [illegible] nuovo anno sociale «all'insegna della solidarietà». L'appuntamento è alle 21 nell'hotel «La Ruota»; [illegible] serata sarà allietata da Romano Mussolini e dal [illegible] quintetto jazz. Per gli inviti, a Cuneo [illegible] arredamenti «Baracco» e assicurazione «Reale»; a Mondovì da «Sound dischi».

Alla riscoperta delle tradizioni: due corsi [illegible] Cuneo [illegible] a Busca per imparare le antiche danze popolari

I segreti della «bourre», si balla all'occitana

Con i suoni della ghironda come base, si potranno imparare i passi del «rondeaux» e della «mazurkas» della Guascogna
Prima di ogni lezione una parentesi di storia e geografia della terra d'Oc. Costumi variopinti, arricchiti da pizzi [illegible] merletti

ALLA riscoperta [illegible] vecchie tradizioni occitane e provenzali; alla riscoperta di danze, musiche e canti: [illegible] questo il tema [illegible] due corsi che prenderanno il [illegible] [illegible] prossimi giorni [illegible] Cuneo [illegible] a Busca. E' un ritorno [illegible] passato, [illegible] balli che allietavano le feste delle vallate, un viaggio nel mondo della cultura legata alla lingua «oc, che va del territorio della Francia del [illegible] compreso fra la Guascogna (ai confini con i Pirenei), il Nizzardo, la Provenza.

Spettacoli semplici, quelli proposti, che hanno un sapore antico e genuino sempre più ricercati in una società tecnologica sempre in crescita. Ecco allora la voglia di imparare i passi [illegible] «Rondeaux» e la «Mazurkas» della Guascogna, la «Bourrees» a due tempi del Massiccio centrale, e l'elenco potrebbe continuare, perché ogni valle propone stili diversi, modi di ballare tipici, legati alla tradizione.

Danze semplici, la cui origine [illegible] perde nella notte dei tempi e che, nei paesi in cui [illegible] ballano abitualmente in feste e [illegible] sono vivacizzate dai variopinti colori dei costumi arricchiti da pizzi e merletti, [illegible] danno [illegible] l'abito la suggestione [illegible] un passato ricco di storia, legato al lavoro artigianale. Ecco allora i bottoni irregolari, i ricami disegnati con le allegorie locali, i colori degli abiti tipici del paese della valle e della storia provenzale e occitana.

Le lezioni del [illegible] che si svolgo [illegible] Cuneo saranno curate da Nathalie Pochard, che da alcuni anni si occupa dello studio [illegible] musiche e danze tradizionali. L'insegnante ha seguito corsi [illegible] aggiornamento in Italia, Francia [illegible] stages in Paesi europei. Prima [illegible] ogni lezione pratica [illegible] previsti alcuni minuti di [illegible] con indicazioni geografiche [illegible] culturali [illegible] danza proposte, per [illegible] un'atmosfera [illegible] fascino alla danza proposta, quasi [illegible] immergersi in un paese fatto di poche [illegible] ma ricco di storia e di tradizione. Ai partecipanti sarà fornita una scheda su ognuna delle danze del corso con indicazioni sui passi, la loro sequenza, i tempi. Anche le musiche di accompagnamento sono il risultato di ricerche storiche e vengono proposte da esperti musicisti nel rispetto della tonalità [illegible] un tempo, con strumenti classici (la ghironde ad esempio) della Provenza [illegible] dell'Occitania. Il corso è rivolto a tutti gli amanti della danza; le lezioni prevedono [illegible] otto appuntamenti serali, una volta alla settimana. Per informazioni e prenotazioni gli interessati possono rivolgersi allo 0171/67888.

Il [illegible] organizzato [illegible] Busca sarà seguito dal gruppo occitano «La Chastelado». Le lezioni [illegible] otto [illegible] totale, a scadenza settimanale. Per informazioni [illegible] rivolgersi alla Biblioteca civica, telefono 0171/945215.

Al termine di questo [illegible] gli allievi presenteranno [illegible] saggio che, [illegible] pretese di professionalità, proporrà quella che [illegible] una tradizione ormai secolare: la danza occitana delle valli, interpretata con passione e amore.

[a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67 — **Europa** Col. Non vist. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67 — **Tentazione di Venere** Col. Non vist. Or.: [illegible], 18,10; [illegible], 22,30
Ambra v. Chieca della Salute 77 — **Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; [illegible], 18,30; 20,30, 22,30
Ambrosio P. c.V. Emanuele II 52 — [illegible] Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Artecchino c. Sommeiller 22 — **Scappatella con il morto** Or.: 15,30, 17,10; 18,55; 20,40, 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24 — [illegible] **- Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27 — [illegible] **Bovary** Non vist. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e — **La villa dei [illegible]nerdi** Non vist. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e — **Thelma &** [illegible] Non vist. Or.: [illegible]; 17,40; 20; 22,25
Cristallo v. Gioto 5 — **Piedipiatti** Non vist. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30
Doria v. Gramsci 9 — **Scelta d'**[illegible] Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
Eliseo Grande p. Sabotino — **La leggenda del re pescatore** Or.: 15 e 19,45-22,30
Eliseo Blu p. Sabotino — **Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15; 17,30, [illegible]
Eliseo Rosso p. Sabotino — **Ziti e mosca** Col. Non Vist. [illegible]: 15; 18,10; 20,20, 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5 — **The Doors** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30
Fiamma c. Trapani 57 — **A proposito di Henry** Or.: 15; 18,10, 20 20, 22,30.
Ideal c. Beccaria 4 — **Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
King Kong Cinestudio v. Po 21 — **Urga - Territorio d'**[illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible]
Lilliput v. XX S[illegible] — **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico — **Una pallottola spuntata 2½** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]5; 22,30.
Nazionale 1 c. Pomba 7 — **Malizia 2000** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Col. Non vist.
[illegible] **2** v. Pomba 7 — **The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21 — **A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21 — **Che vita [illegible] cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. [illegible] Settembre 15 — [illegible]**izia a tutti i** [illegible] Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina — **La leggenda del re pescatore** Ap.: 18; or.: 16,15 e 20-22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2 — [illegible]**di la luna** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30, ultimo giorno.
Vittoria c. [illegible] 336 — **Nei panni di una bionda** [illegible] Non vist. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Piccolo Regio p. Castello 215 — **Vendita concerto TAKE 6** Dal 31/10 ore 21. Al teatro Regio. Biglietteria tel. 881.51.
[illegible] c. Giulio Cesare 67 — **Il gruppo della Rocca** Turandot di Bertold Brecht regia di Roberto Guicciardini..
Teatro Alfieri p. Solferino 4 — **Il fiore all'occhiello** Ore 20,45 Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Carignano p. Carignano 6 — **Strano interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Sogl. via Roma ore 9/18.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73 — **La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19; tel. 669-8034-650-5195
Erba p. Montebello 241 — **Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. La sera ore 20,45; dom. 15,30.
[illegible] P. Massaua 8 — **Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Allarmash,** [illegible]
20 — **Lucy Show,** [illegible]
20,30 [illegible] **gli sviogetti,** film
22,30 **Tv flash,** quotidiano locale
[illegible] **Speciale fantascienza,** telefilm
24 — **Tenente O'Hara,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Le padroncine,** telenovela
[illegible] **Tg 4**
20 — **Mondo cavallo,** rubrica
[illegible], film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
[illegible] **Trentaminuti,** rubrica
20,30 **Caccia tragica,** film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il generale Quarantotti,** film

Telecity
19,30 **Il principe delle** [illegible], telefilm
20,30 **L'urlo [illegible] Chen terrorizza** [illegible] **i continenti,** [illegible]
22,25 **Colpo** [illegible], quiz
23,15 **Assassination bureau,** film
[illegible] **Colpo** [illegible], quiz

Primantenna Supersix
18,25 **Ippo Tommaso,** cartoni
18,30 **Lo specchio magico,** [illegible]
19 — **TGG Special**
20,30 **Portami con te,** telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American business english**

Erreuno Tv
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,50 **Una vita per il circo**
0,20 **Telefoni notte**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere,** novela
19,30 **Attualmente,** informazione
20 — **Uno strano poliziotto,** telefilm
20,30 **La classe dirigente,** film
24 — **Fiori nella polvere,** film

Telebiella
20 — **Documentario.**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne,** telenovela
19 — **Grp monitor,** notiziario
19,35 **Sanford & Son,** telefilm
[illegible] [illegible]**a vivere con me,** film
22 — [illegible] **e nero**
[illegible] **Tribunale di Torino,** rubrica
23,40 **Grp Monitor,** notiziario
0,10 **Vendicatore di Jess il bandito**

E 21 Network
18 — **Stanlio e Ollio,** [illegible]
18,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi,** telenovela
21 — **Zanabel,** [illegible]
23 — **Tg.**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Cartoni animati**
18 — **Il** [illegible] **risponde... Incontro con gli amministratori locali**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scandalo a Filadelfia,** film
22,30 **Speciale Telesub: «Scegliere di scegliere 2»**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

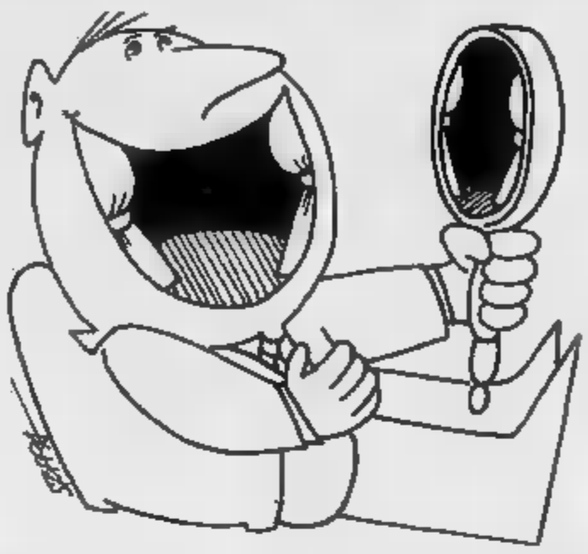
[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Agente Pepper,** telefilm
20,20 **La schiava bianca,** telenovela
[illegible] **Informa 7,** notiziario
22,30 **Parliamone,** la parapsicologia
1,30 **Informa 7,** notiziario
1,45 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dal 9 novembre l'Acropoli propone corsi di formazione

Una scuola per il teatro

Si parlerà di recitazione, psicologia, gestualità e scenografia
Aperta anche a chi desidera sviluppare le capacità espressive



ASTI. Il teatro può essere tante cose, un'arte, un divertimento, una disciplina, anche un metodo per imparare a conoscere se stessi, ad avere coscienza del proprio corpo. Proprio a quest'ultima possibilità si rivolge l'iniziativa dell'Acropoli, associazione culturale con sede nel castello di piazza Roma.

E' tratta del «Corso di formazione teatrale» che, viene specificato, «intende dare preparazione e aggiornamento per aspiranti attori e professionisti», aprendo in questo modo il campo a chiunque voglia imparare alcune tecniche per comunicare con le risorse della propria persona, dalla voce ai gesti. Il corso, articolato in 20 ore, s'inizierà il 9 novembre e si concluderà il 26 gennaio; gli «insegnanti» saranno Federica Faccaro, regista e coordinatrice delle attività dell'Acropoli, lo psicologo Cleber Del Mello e lo scenografo Tullio Smaniotto. Tra gli argomenti affrontati ci sarà l'espressione corporea, l'utilizzo dello spazio scenico, improvvisazione, il personaggio, la della espressione musicale, l'allestimento di uno spettacolo e cenni di scenografia.

Il corso si rivolge anche a chi non intenda fare teatro in modo stretto. Lo illustra Federica Faccaro: «Spesso c'è chi viene solo per vivere un'esperienza differente. In questi casi di solito assistiamo ad una sorta di apertura dell'individuo, che si trova contagiato dalla voglia di trasmettere emozioni».

Il sogno di Federica Faccaro è però quello di guidare una compagnia teatrale: «Mi piacerebbe - ammette - riunire gli allievi migliori e i più motivati per mettere in piedi un gruppo. Come scuola, però, possiamo fornire assistenza alle compagnie che già esistono e operano. I risultati dei corsi possono essere notevoli, come indica il caso di Maela Tanino, studentessa universitaria, che dopo un corso dell'Acropoli ha sostenuto un provino alla scuola di recitazione del Teatro Nuovo di Torino ed è stata accettata.

La quota di iscrizione è di 200 mila lire, e comprende il materiale di studio. Le iscrizioni si raccolgono alla sede di piazza Roma 13 oppure telefonando al 30.397. Accanto al corso di formazione, l'Acropoli ne presenta anche uno più «tecnico», di dizione e recitazione, in collaborazione con alcune attrici e insegnanti del Teatro Nuovo.

Carlo Francesco Conti

MUSICA CLASSICA

VILLAFRANCA. Partirà sabato 9 novembre la terza edizione dell'«Autunno musicale», organizzato dal circolo Anspi «San Giovanni», con il patrocinio del Comune e l'a alla Cultura della Provincia. Il calendario prevede sei concerti di musica classica.

«La passata edizione ha avuto un grande di pubblico - spiega l'organizzatore, il pianista Aldo Sardo - Come sempre ci siamo rivolti a musicisti giovani, ma con già una discreta esperienza alle spalle. Tutti coloro che si esibiranno hanno vinto o partecipato a concorsi a livello nazionale e internazionale».

I concerti si terranno nella chiesa-teatro di San Giovanni, che può ospitare un centinaio di spettatori. Il programma ci sono musiche di Mozart, Bach, Schubert. «Anche noi - continua Sardo - ricordiamo il bicentenario della morte di Mozart, inserendolo nel repertorio e contribuendo a quella che purtroppo è stata una specie di «ubriacatura» di celebrazioni. Abbiamo però novità, a chiusura del ciclo dei concerti: un'intera orchestra, la Augusta di Torino, composta da giovani diplomati e diplomandi conservatorio Verdi si esibirà per la prima volta nella provincia astigiana. E poi diamo anche noi il nostro piccolo contributo ad iniziare un altro anno di celebrazioni, questa volta per Gioacchino Rossini. Nel '92 ricorre il bicentenario della sua nascita. Abbiamo inserito alcune curiosità del musicista pesarese, ad esempio, pezzi rari per pianoforte».

Questo il calendario completo dei concerti: il dicembre il duo Massimo Coco al violino e Carlo al pianoforte, musiche di Mozart, Fauré, Respighi. Seguirà, sabato 18, il trio d'archi «Lyceum» composto da Elio Orio violino, Manuela Matis alla viola, Elisabetta Sola al violoncello, musiche di Bach, Mozart, Haydn, Schubert.

Concerto per pianoforte solo, novembre, tenuto Giorgio Spriano su «Musiche curiosità (recita testualmente il programma) di Gioacchino Rossini».

Per il 30 novembre si esibiscono Paola Rivetti al pianoforte, Alberto Bosio e Teresa Mantelli alle percussioni, in musiche Copland, Creston, Joplin. Il 7 dicembre il Gruppo Corale di Villafranca si esibirà nel tradizionale concerto canti popolari natalizi, il cui incasso devoluto in beneficienza. Il 14 dicembre concerto dell'orchestra «Augusta» Torino diretta da Walter Mammarella con brani di Bach, Mozart e Haydn. [m. t.]

RASSEGNA AL CINEMA

Lux
T. 54.147. 20/22,30. L. 8000
Sa. 17/18,45/20,10/22,30
Do. 15/17/18,45/20,10/22,30

Pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto cortisonario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un convertito all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Politeama
Fer. sp. 20, ult. 22,30
17/18,45/20,10/22,30
Fest. 15/17/18,45/20,10
22,30 - L. posto unico

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché divorziatissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ritz
Tel. 50.088. Fer. 20/22,30
17/18,45/20,10/22,30
fes. 15/17/18,45/20,10/22,30
Lire 5000 posto unico

La
di Mauro Bolognini Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

Nuovo Splendor
Tel. 55.040
Orario: feriali 20/22,20
festivi in. 15 ult. 22,20
Lire

Il proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Aurora
Or.: 20,30/22,15
Festivi: ap. 20,30
Biglietto: 7000/8000

Film vietato ai minori di 18 anni

RACCONTI DI LUI

Armando Brignolo

Scenografo al castello

«Piacere, Beppe Picco». Ed è subito simpatia. L'accattivante sorriso di Giuseppe Picco, 59 anni, torinese, ebanista, non di mestiere, ma per vocazione, riesce a stabilire contatto. Poi si scopre che ha metodo che gli esce dalla spontaneità: quello raccontare all'interlocutore appena conosciuto, delle cose di se Che gli piacciono le poesie, ad esempio, che è tendenzialmente portato ad aiutare il prossimo, anche riesce a malapena a provvedere per sé.

Abita nel bellissimo, seppur malandato, castello di Cortanze: «L'ho conquistato tre anni fa - dice scherzosamente - senza assedio e senza battaglie. E' bastato un normale contratto di locazione». La presa di possesso gli ha dato l'emozione che dovevano provare i condottieri all'espugnazione di un maniero.

Picco vive lì, solitario castellano, felice quando qualcuno va a trovarlo. Perchè Beppe Picco sente il bisogno di parlare, di conoscere gente nuova, far vedere ciò che sa fare. Per prima mostra orgoglioso il laboratorio di ebanisteria da cui escono le sue «creature». Dagli strumenti artigianali nascono tavoli, sedie, scaffali, porte, con il fascino della foggia antica, fabbricati legname d'epoca. «Se io legno di anni fa e lavoro con stessi attrezzi che adoperava il falegname anni fa, il risultato è lo stesso - dice convinto - Anche I sono d'epoca, perchè li cerco e li recupero».

Beppe Picco visto da Ghiglione

Picco ha una produzione costante, né committenze fisse. Lavora quando vengono commissionati pezzi di arredo che a «dare tono» a certi ambienti. A volte, addirittura, mette in atto vere e proprie forme di baratto, quando gli serviva una batteria da cucina l'ha ottenuta in cambio di poltrona in stile medioevale. «Con tutte le cose che so fare dovrei essere ricco. E invece sono qui che tribolo, problema sbarcare il lunario tutti i giorni - dice senza perdersi d'animo - Questo a volte mi fa andare fuori testa».

Meglio così, dicono i suoi amici. Beppe fosse un affarista, buon manager di stesso, sarebbe lui, il romantico e il poeta. E' quello che pensano Franca Rame e Dario Fo, che per Beppe nutrono un'amicizia fraterna e considerano un artista. In passato Picco ha lavorato con Franca Rame e per Dario Fo ha allestito scenografie dei suoi spettacoli.

Molto del suo tempo Picco lo dedica alla cura del castello. «Faccio quello che posso - lamenta - Mi piace aggiustare lo spazio dove vivo, quello che era il piano nobile. Il resto è inagibile. Sarebbe bello avere i soldi per comprarlo e restaurarlo: ma me ne andrei più di qui, mi sentirei davvero signore».

Quando venuto a vivere Cortanze, nell'edificio c'erano mobili. L'arredamento se l'è costruito alle «rustica», cercando di rendere l'idea doveva essere anticamente. Beppe Picco ha trovato il posto in cui mettere radici, per godersi la pace dopo una vita intensa.

APPUNTAMENTI

ASTI
Rassegna di giovani scultori

S'inaugurerà domani alle 18 e durerà fino al 20 novembre mostra di scultura palazzo della Provincia, compresa in «Arte per Arte», l'iniziativa che l'assessorato alla Cultura provinciale ha dedicato agli artisti astigiani non professionisti. Si articola in tre sezioni, dedicate a scultura, pittura e ceramica e sbalzo su rame. Alla questa prima esposizione hanno dato la loro adesione 25 giovani scultori astigiani e dalla provincia.

MONCALVO
Gara di «boogie-woogie»

Si disputerà domani alla discoteca Enigma di Castello D'Annone, in località Crocetta, la selezione della di «boogie-woogie» aperta a tutti, per il secondo «Trofeo Enigma». Venerdì sera si svolgerà invece il finale e la premiazione. Per informazioni e adesioni, telefonare al 401.301.

ASTI
Riapre la sala Pastrone

Riprendono domani le proiezioni cinematografiche alla sala Pastrone del teatro Alfieri, con il film, Leone d'oro al festival del cinema di Venezia, «Urga» di Nikita Michalkov. Le proiezioni, da giovedì a domenica, saranno alle 17, 20 e 22. Sabato e domenica, inoltre, ci sarà una proiezione per i bambini, alle 15: in programma «La storia infinita 2». Gli ingressi costano 8 mila lire (6 mila i ridotti). Sono inoltre disponibili abbonamenti a 10 film al prezzo di mila e 50 mila lire. Per informazioni e acquistare abbonamenti rivolgersi alla biglietteria del teatro Alfieri, telefono 57.667

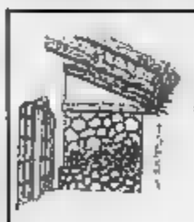
MONCALVO
Cena al tartufo monferrino

Domani alle 20,30 una ristorante Marco» di Moncalvo, per la «Rassegna cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del Monferrato». In tavola piatti tipici tartufi, come stracotto di sanabue con porcini, cartoccio di fonduta, il tutto prezzo di 75 mila lire. Prenotazioni al 91.129.

ASTI
Mostra fotografica in Cattedrale

Prosegue fino 1° dicembre la mostra fotografica «Cattedrale inedita. La Cattedrale, chiesa del battesimo», allestita nella navata settentrionale, dai comitati Palio e restauri duomo. L'iniziativa è la sintesi di 40 anni di studio canonico don Pietro Dacquino. Le fotografie sono di Carlo Cossetta.

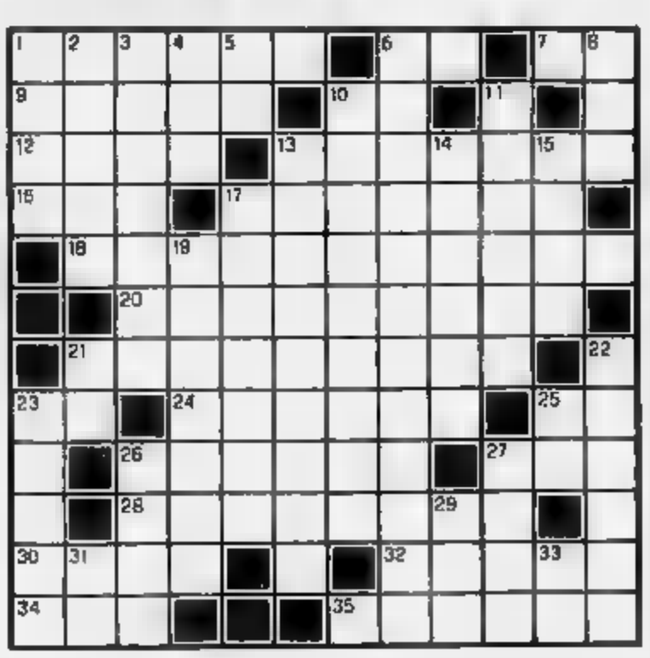
VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO



MARIO MORRA
Reg. Reale 41/B
MONTECHIARO D'ASTI
Tel.

L'autunno è triste al ristorante MORRA il duo
GEKY
allieterà le vostre cene con musiche dal vivo

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Conduttori di somari. **6.** La città di Nuvolari (sigla). **7.** Il centro Rodi. Tratto di matita. **10.** Varese per l'A.C.I. **12.** Legumi tondeggianti. **13.** Finito, terminato. **16.** Breve andare. **17.** Condurre, are. **18.** Indifferente, senza cuore. **20.** Relativo alla... Usi. **21.** C'è chi vuole cambiarli pugnil **23.** Iniziali dell'attore Ustinov. **24.** Li tiene il politico. **25.** La città col «Sargello» (sigla). **28.** Gioielli, ornamenti. **27.** Isola Mar d'Irlanda. Pareri, punti vista. Parti degli animali. **32.** Portò in Francia il tabacco. Ha i minuti contanti. **35.** replicano a teatro.

VERTICALI. 1. Animali dalle vistose **2.** Liquidi immunizzanti. **3.** Brucia in chiesa nel turibolo. **4.** Piccoli difetti. **5.** Sono doppie in banca. **6.** Operazione fatta i denti. **8.** Piccolo compasso. **10.** Instabili, mutabili. **11.** Contenitori in cantina. **13.** Palazzi cittadini. **14.** Vengono prima domeniche. **15.** M sono... croste. **17.** Sventolano sulle navi. **.** in contrattempo. **21.** Il rame del chimico. **22.** Aeroporto milanese. **23.** Il polmone della città. **25.** La nota di mezzo. **26.** Cambia ad ogni stagione. **27.** Gatti domestici. **29.** Sigla del Nicaragua. **31.** Ha composto «I pini di Roma» (iniziali). **33.** Una metà di otto.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

F	I	O	■	■	D	L	S	O	I	R	E	
A	N	C	H	E	■	■	C	E	N	T	S	
U	N	■	■	T	A	B	A	C	C	A	I	
S	■	N	■	■	P	A	L	L	A	■	T	
T	R	A	S	F	O	R	M	I	S	M	O	
■	L	N	C	O	S	T	A	N	T	E	■	
I	N	C	A	S	T	O	N	A	R	E	■	
■	V	A	S	C	O	L	A	R	I	T	A	
■	T	N	S	O	L	I	T	E	■	I	M	
N	A	T	A	L	I	N	O	■	U	N	A	
O	T	E	R	O	■	■	F	I	G	C	■	
I	O	■	E	■	■	B	A	L	S	A	■	

COMUNE DI MOMBERCELLI
PROVINCIA DI ASTI

Pubblicazione e deposito delle 3ª variante in itinere al progetto preliminare di 1ª variante al vigente P.R.G.C.

IL SINDACO

Visti gli atti d'ufficio ed ai sensi della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i. nonché le istruzioni procedurali impartite,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 38 in data 22.8.1991, esecutiva, è stata adottata la seconda variante all'itinere al progetto preliminare di prima variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

Tale progetto è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione durante l'orario d'ufficio (tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12).

Nei successivi trenta giorni chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse a mezzo di istanza in carta legale e sei copia della stessa.

Dalla residenza municipale, li 30 ottobre 1991.

IL SINDACO
Renato Carapero

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA

PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

LINDBERGH FLYING SCHOOL

TORINO - Via S. Massimo, 21 bis - Tel. (011) 830.446 - 812.65.56 - Fax (011) 837.700

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da uomini radar

Volare - fare il pilota, il controllore del traffico aereo significa specializzarsi, studiare, essere a conoscenza di tutta una serie di nozioni, inerenti l'aeronavigazione, sia per coloro che governano un aereo o controllano dalla sala radar le manovre del velivolo.

È per fare questo sono necessarie buone doti fisiche, applicazioni, e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati.

Gli istituti aeronautici Lindbergh Flying School (Fondati nel 1979 dal Comandante G. Anselmo) propongono un corso di studi aeronautici esteso su un periodo di cinque anni, articolato in un primo biennio di carattere propedeutico e in un successivo triennio caratterizzato da due diversi indirizzi: «Navigazione Aerea» e «Assistenza alla Navigazione Aerea».

Al termine del corso un diploma di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota e Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi di Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, i famosi AUPC, o dell'Alitalia, oppure per un impiego nelle industrie aerospaziali), sia per proseguire gli studi a livello universitario e ogni ordine e specializzazione.

I corsi, in accordo con i programmi del Ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico e pratico.

Nel biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione.

A livello pratico il corso si articola in:
1) VOLI DI INFORMAZIONE E AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto;
2) VOLI DI CONDOTTA VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione del velivolo).
Il tutto coordinato e consolidato da un proficuo CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.

Nel triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione Aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione.

Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:
1) Attività su «SIMULATORE DI VOLO» per il volo strumentale;
2) Attività su «AULA VOLANTE»;
3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO e al RADAR presso l'Aeroporto con ausilio di un laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati e lettura METEOSAT per elaborazioni di previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE e MANUTENZIONI VELIVOLI per la raccolta dati su impianti elettrici, strumenti e avionica in generale;
6) Studio della lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico e sussidi audiovisivi. Sempre nel triennio e comunque al compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso di conseguire il diploma con indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA, inizieranno il corso teorico pratico per il conseguimento della **licenza di pilota privato.** Tali corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di armamento sull'Aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

Dopo il conseguimento della licenza di diploma privato la scuola di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi verso il mondo del lavoro conferendo agli stessi **la licenza PILOTA COMMERCIALE DI VELIVOLO,** che permetterà ai giovani piloti di trasportare con aerei merci e passeggeri.

Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuola e genitori devono avere sugli studenti.

La meticolosa serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati.

La media dei «maturati» supera il 99%. Oggi molti ex-allievi della LINDBERGH FLYING SCHOOL sono piloti di linea ALITALIA, altri sono in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni di essi meritandosi anche la qualifica di pilota istruttore su velivoli a getto ed a elica; altri ancora sono istruttori di volo civile negli USA e molti infine sono quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, sia civile che militare.

Negli ultimi tempi inoltre sono state diverse ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti.

Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un **professionista del cielo.**

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- ***LICENZA DI PILOTA PRIVATO***
- ***LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE***
- ***ABILITAZIONE I.F.R.***
- ***ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO***

*SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO **91/92-92/93***

GLI ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL LEGALMENTE RICONOSCIUTI SONO OPERATIVI NELLE CITTÀ DI

TORINO: Via San Massimo, 21/bis - Tel. (011) 830.446/812.65.56 - Fax 837.700
MILANO: Via Curtatone, 12 - Tel. (02) 550.119.14/546.42.96 - Fax 546.39.07
GENOVA: Piazza Santuario di Coronata, 2 - Tel. (010) 651.55.21/420.115
BOLOGNA: Via Ranzani, 7/2 - Tel. (051) 242.117
FIRENZE: Via Don Perosi, 50 - Tel. (055) 431.860 - Fax 431.351
ROMA: Via Tuscolana, 687 - Tel. (06) 766.65.02 - Fax 766.65.62

ATTENZIONE: L'eventuale inserimento di chi possiede già altro diploma e segue altri indirizzi scolastici avviene mediante esami di idoneità o esami integrativi così come previsto dal ministero della Pubblica Istruzione.

bofetti
MACCHINE E [illegible]
UFFICIO
FOSSANO via Roma, 149
Tel. 0172/[illegible], fax [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 30 Ottobre 1991 [illegible]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

FOSSANO

Per le stalle [illegible] suini

La città è divisa sul depuratore

La Giunta ha approvato il progetto dell'impianto [illegible] frazione Mellea, ma gli abitanti della zo[illegible] si oppongono. A PAGINA 34

DRONERO

Compie 101 anni

La [illegible] della Val [illegible] ha 11 pronipoti

La donna è stata per oltre vent'anni la rettrice della Confraternita del gonfalone. [illegible] nipoti e 11 pronipoti. [illegible]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Tutto esaurito per Gino Paoli

Dominatore dell'estate con «Quattro amici [illegible] bar», il [illegible] genovese si è esibito in concerto ieri [illegible] al Comunale di Alessandria proponendo successi vecchi e nuovi. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

CUNEO

Trasmissioni sospese

Incendio [illegible] diverte radio privata

Le fiamme sono divampate nel bagno dell'alloggio di viale Angeli, sede dell'emittente. Danni per 15 milioni. [illegible] PAGINA 35

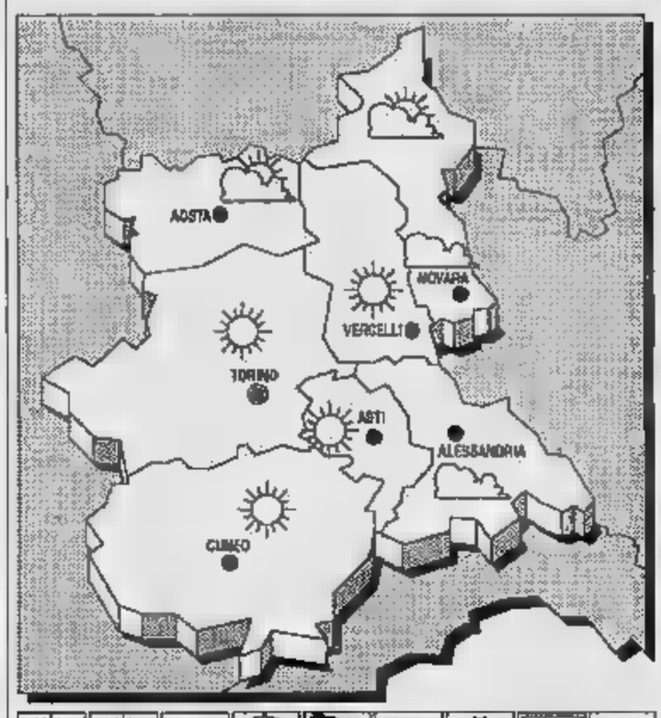
CANELLI

Oggi i funerali

E' [illegible] Il padre di Berruti

Agostino Berruti [illegible] 78 anni ed era un [illegible] elementare in pensione. Cordoglio nel mondo del «balon». [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La confluenza di aria fredda dalla «porta» di Carcassonne con aria più temperata [illegible] mantiene condizioni di instabilità specie sulle regioni centro-meridionali.

TEMP[illegible] PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso con foschie dense e locali banchi di nebbia in Val Padana.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Parziali addensamenti, salvo una più intensa copertura nuvolosa per rubi madiosiformi stratificate sulle zone pianeggianti del settore settentrionale. Nebbie intense e persistenti sulla pianura padana.

LE TE[illegible]
DI IERI A [illegible]
[illegible]: 12; min: 6; media: 9

[illegible] FA
Max: 14; min: 6; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10	Novara 9
Alessa[illegible] 12	Aosta 13
Asti 12	Vercelli 18

Il Sole sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta alle ore 17 e 21 minuti. La luna, levatasi [illegible] alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 13 e [illegible] minuti.

Sui parcheggi ritardo imperdonabile

NOVE anni non [illegible] bastati a far entrare in funzione il parcheggio sotterraneo in costruzione sotto piazza Boves, nella vecchia Cuneo. Ci [illegible] stati ritardi, pasticci, beghe, debiti e [illegible]ti dalle motivazioni incomprensibili. Risultato? La struttura sulla quale tre amministrazioni comunali hanno puntato per risolvere i problemi di parcheggio e di traffico nel cuore della città [illegible] incompleta e di mese in [illegible] si continua a rinviarne l'apertura sebbene ci [illegible] addirittura [illegible] l'inaugurazione ufficiale.

Sarebbe un errore imputare genericamente le colpe al Co[illegible] che in altre occasioni ha dimostrato invidiabile efficienza. E' il caso della piscina rifatta in 11 mesi, del palazzo degli uffici o del palazzetto che crescono rapidamente. Ma per quel grande buco sotto Cuneo qualcuno ha sbagliato. Far finta di non sapere è il vero, imperdonabile errore.

[illegible]

Il tasso di natalità è inferiore a quello nazionale [illegible] continua [illegible] diminuire

Meno bambini nel Cuneese

In venticinque piccoli Comuni l'indice è pari a zero. Secondo proiezioni nel 1997 la «Granda» vedrà diminuire dell'1% la popolazione. Si attende l'esito del censimento

CUNEO. Sono circa settantaseimila i bambini e i ragazzi fino [illegible] 13 anni di età che attualmente sono residenti nella «Granda», ma nel 1997, considerato l'andamento delle [illegible]te - secondo le statistiche della Camera [illegible] Commercio - saran[illegible] undicimila [illegible] [illegible]o, poco più [illegible] sessantacinquemila.

Saranno i risultati del censimento in corso a fornirci le cifre esatte dell'andamento demografico [illegible] la possibilità di confronto [illegible] quello precedente [illegible] [illegible], [illegible] una cosa è certa fin d'ora: fra sei anni, nel 1997 - data di riferimento finale della proiezione statistica - nella «Granda» ci saranno un po' me[illegible] abitanti, con un calo dell'un [illegible] cento [illegible] Soprattutto, avremo meno bambini e ragazzi al di [illegible] dei 13 anni di età, [illegible] si può notare anche dalla tabella pubblicata qui a fianco, riferita a dieci dei maggiori centri della provincia.

Il tasso di natalità, infatti, già inferiore a quello medio nazionale, è in continua, progressiva diminuzione. Ben venticinque dei duecentocinquanta Comuni della «Granda», con complessivi [illegible] abitanti, hanno avuto nel 1989 un indice di natalità (numero di nascite ogni mille abitanti) pari a zero. Sono: Alto; Argentera; Arguello; Belvedere; Bergolo; Briga Alta; Castelmagno; Castelnuovo; Ciglié; Cravanzana; Frassino; Igliano; Monasterolo Casotto; Oncino; Ostana; Paroldo; Perlo; Pezzolo; Pradleves; Roaschia; Roascio; Sale S. Giovanni; Stroppo; Trezzo Tinella; Valmala.

In altri [illegible] Comuni [illegible] [illegible]vincia il tasso di natalità è inferiore al 6,5; per 25 di essi il tasso [illegible] sceso addirittura [illegible] [illegible] sotto del 4 per mille: [illegible] Aisone; Bagnasco; Battifollo; Castellinaldo; Castiglione Falletto; Castino; Clavesana; Crissolo; Gaiola; Gambasca; Lequio Berria; Marsaglia; Mombarcaro; Mombasiglio; Monforte d'Alba; Ormea; Prunetto; Roburent; Roccasparvera; Roddino; Torre Mondovì; Verduno; Vicoforte Mondovì; Vinadio; Viola.

Tasso di natalità

CITTA'	[illegible] (1)	RESIDENTI DI ETA' DA 0 A 13 ANNI 1988 (2)	1988 (3)	PROIEZIONE 1997 (2)	PROIEZIONE 1997 (3)
ALBA	7,9	4.076	(13,2)	3.320	(11,5)
BORGO S. D.	10,4	1.582	(15,6)	1.632	(14,0)
[illegible]	9,1	3.930	(14,7)	3.060	(11,9)
[illegible]	8,8	777	(13,6)	707	(12,3)
CUNEO	[illegible]	7.319	(13,1)	6.291	(11,7)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	(14,7)	2.645	(12,1)
[illegible]	9,2	[illegible]	(13,0)	2.155	(10,5)
RACCONIGI	8,7	1.424	(14,2)	1.404	(13,4)
[illegible]	7,9	1.998	(12,1)	1.738	(10,5)
SAVIGLIANO	8,3	[illegible]	(13,5)	2.186	(11,5)

D'altra parte i [illegible] delle nascite in provincia di Cuneo sono significativi: trent'anni fa, nel 1961, erano state 7052, su una popolazione di 534.120 abitanti; nel 1978 [illegible] [illegible] registrate 5535 [illegible] (su 547.693 abitanti); il numero delle nascite ha continuato [illegible] decrescere fino a 4636 nel 1989, anno in cui [illegible] popolazione complessiva [illegible] scesa a 546.372 unità.

[illegible] 1991 consentirà di analizzare anche l'andamento demografico nelle Comunità Montane, che ad [illegible] zione della Valle Stura (leggero aumento del [illegible] per cento) in [illegible] anni hanno perso mediamente il 25 per cento [illegible] abitanti.

Giorgio [illegible]

UCCISO IL MEDICO DI DIANO

Vincenzo Francioni

Cordoglio nell'Albese per la [illegible] del dottor Vincenzo Francioni, 80 anni, per [illegible] medico condotto a Diano. Specialista in cardiologia, con studio ad Alba, [illegible] anche perito legale. Abitava in [illegible]a San Sebastiano 36 con la moglia Vittoria Verrone. Lascia la figlia Annamaria e il figlio Antonio.

Quando andò *in pensione* cominciò a scrivere un diario raccontando la sua lunga esperien[illegible] [illegible] medico nelle Langhe. I funerali si svolgono stamane alle [illegible] 10 nella chiesa [illegible] Santissimi Cosma e Damiano di Alba. [illegible] A PAGINA [illegible]

UCCISA DA UNA [illegible] DI GAS

Marisa Ghirardi

[illegible]. Marisa Ghirardi, 23 anni, casalinga, è stata trovata morta l'altro giorno dai vicini di casa nel suo appartamento [illegible] Villafalletto 2. La giovane [illegible] stata uccisa da una fuga di gas, dovuta probabilmente al cattivo funzionamento [illegible] [illegible] boiler. [illegible] casa c'era anche la figlia del[illegible] donna, Sara, [illegible] diciannove mesi. Secondo gli accertamenti, la bimba si sarebbe salvata perché [illegible] trovava in un'altra stanza, è non è stata esposta come la madre al gas. [illegible] magistratura ha aperto un'inchie[illegible] [illegible] [illegible] sarebbe [illegible] per asfissia.

IN REGALO CON «LA [illegible]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSTIGLIOLE

E' ritenuto il castello più grandioso, più scenografico [illegible] uno dei meglio [illegible]ati dell'Astigiano.

Dalle lotte medievali tra guelfi e ghibellini alla campa[illegible] napoleonica di battaglie ne ha viste fin troppe. A volte ne è uscito distrutto ma presto è stato rialzato [illegible] irrobustito. Per secoli in mano agli Asinari: lo acquistarono nel 1341 da Asti che aveva urgente bisogno di denaro. L'antica [illegible] potente famiglia astigiana dagli [illegible]ri, secondo la tradizione, gestiva il commercio del sale, trasportato a [illegible] di asini dalla Liguria [illegible] tutta Europa.

E' stato più volte ampliato e rimaneggiato, avvalendosi anche [illegible] progetti dello Juvarra e di altri insigni architetti, per farne dimora superba ed elegante. Il restauro ottocentesco [illegible] ha dato suggestioni romantiche. A pianta quadrangolare con lati di una sessantina di metri, agli angoli ha torrioni circolari alti ventotto metri.

E' il più grandioso dell'Astigiano

[illegible] è proprietà privata, l'altra metà con grandi sale [illegible] [illegible] Comune [illegible] è visitabile, di prossima apertura l'Enoteca regionale. Costigliole è [illegible] quindici chilometri da Asti sulla strada per Alba [illegible] ha un'altro maniero, il castello di Budrio, con [illegible] erette prima [illegible] Mille.

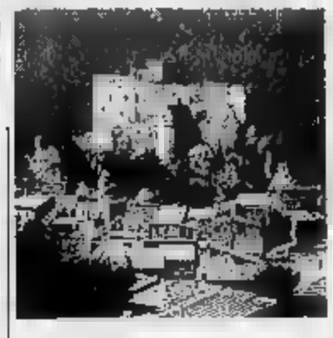
Luciano Curino

ROCCA [illegible]

Castelvecchio di Rocca Barbena, «paese che conosci [illegible] gran tempo la morte nelle case e non hai spazio, ricco solo di pietre», cantava amaro [illegible] poeta Silvio Riolfo Marengo davanti al degrado dello splendido borgo medievale.

Il suo grido d'allarme è stato raccolto, sepianti lavori di [illegible] stauro [illegible] restituendo dignità al grandioso balcone spalancato sulle valli Neva e Veratella, le antiche vie del sale, fra Cuneo e Albenga, oggi percorse [illegible] turisti in cerca di verde [illegible] [illegible] paesaggi intatti.

Il recupero, più che [illegible] castello [illegible] proprietà privata e non aperto [illegible] pubblico, riguarda i caratteristici edifici con tetti terrazzati, collegati [illegible] di loro, e le case-fortezze che stanno [illegible] dimostrare l'origine militare di Castelvecchio [illegible] Rocca Barbena. Non inganni, dunque, il suo [illegible] rotondo e musicale, che ricorda profumi di «vecchie lavande», per citare una popolare [illegible].



Fu costruito intorno al Mille

La fortezza fu costruita dai marchesi di Clavesana intorno al Mille. Prima di passare sotto [illegible] dominio dei Savoia fu a lungo proprietà dei marchesi Del Carretto, signori della vicina Zuccarello, dove nacque Ilaria, andata [illegible] sposa [illegible] Lucca e resa immortale dal monumento funebre di Jacopo delle Quercia.

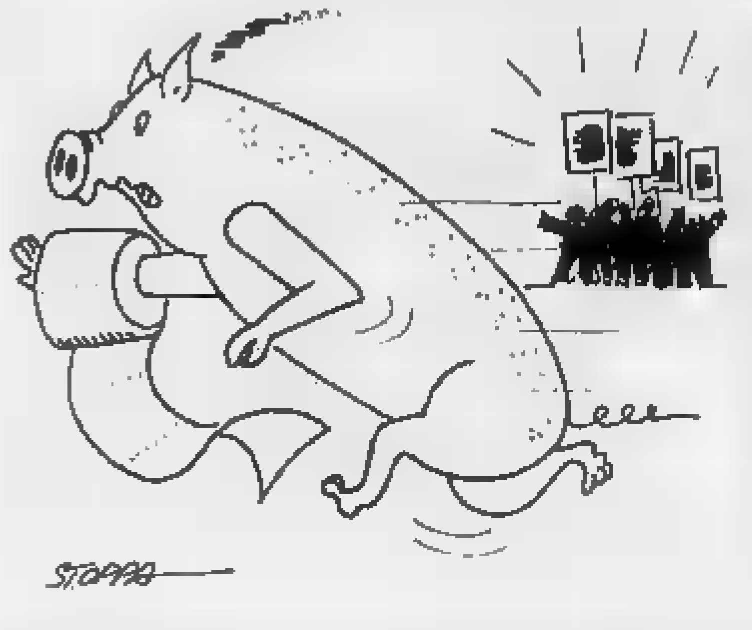
Renato [illegible]

L'impianto di frazione Mellea servirà a smaltire i rifiuti delle stalle di suini

Fossano è divisa sul depuratore

La Giunta ha approvato il progetto e deciso di avviare [redacted] lavori. Ricorso al Coreco di [redacted] «Eccessive le dimensioni». Gli abitanti della zona si oppongono alla grande costruzione

FOSSANO. Sarà costruito in frazione Mellea il discusso depuratore per i liquami prodotti dalle migliaia di suini che [redacted] allevati nella pianura fossanese [redacted] saviglianese. Ma il parere favorevole della Giunta di Fossano ha suscitato contrasti sia all'interno della maggioranza tripartita (dc, psi e pli) che guida il Comune [redacted] nell'opposizione. I consiglieri di quest'ultima (tranne Abrate dei Verdi) e [redacted] democristiani (Avagnina, Armando e Tomatis), [redacted] all'assessore Alberto Rivarossa, han[redacted] inviato un esposto al Coreco ritenendo che sulla questione dovesse decidere [redacted] Consiglio comunale. Il Coreco ha respinto la richiesta, ma la polemica sul depuratore prosegue.



Oggetto del contendere sono le dimensioni finali: solo un mini-impianto per 20 mila capi o uno maxi per 120 mila? Secondo il sindaco Angelo [redacted] la Giunta [redacted] detto sì soltanto al primo lotto funzionale, [redacted] sto di 5 miliardi, che tratterà i liquami di 20 mila maiali. «Io stesso ho sottoscritto in sede di Consorzio il documento proposto dagli altri Comuni interessati, che approva il progetto da 20 mila capi, l'unico al momento [redacted] in forma esecutiva - [redacted] il sindaco -. E [redacted] ci fosse stata l'approvazione, si correva il rischio [redacted] perdere [redacted] finanziamento». [redacted] Rivarossa, testo della delibera [redacted] progetto del Consorzio alla mano, continua [redacted] dirsi convinto che si [redacted] tratti di un maxi-depuratore. «Quando mai ci saranno in zona tanti maiali da trattare?»: si chiede l'assessore dissidente.

[redacted] maxidepuratore [redacted] sfavorevoli anche le organizzazioni degli allevatori. [redacted] la Coldiretti sia la Confcoltivatori si sono dichiarate più propense ad altri tipi di smaltimento: vasche di decantazione per gli allevamenti più piccoli e medi [redacted] successivo spandimento; depuratori di ridotte dimensioni per gli altri, magari consorziati.

Contrari al depuratore [redacted] pure gli abitanti della zona. Molti hanno deciso di assistere domani sera [redacted] Consiglio comunale che dovrebbe esaminare l'argomento. [redacted] è anche l'ultimo giorno utile per votare il bilancio e può darsi che [redacted] discussione su [redacted] esso provochi un rinvio, forse utile [redacted] calmare le acque. Altrimenti potrebbe anche esserci la crisi [redacted] Comune di Fossano.

Fulvio [redacted]

[redacted] IL [redacted]

[redacted] il [redacted] settimanale meglio organizzato della Granda è quasi sicuramente quello del martedì a Cuneo, molto frequentato sia dagli abitanti della zona, sia dai turisti provenienti dalla Francia. [redacted] alle spalle del «primo in classifica» sembra non esserci [redacted] no, segno di una insoddisfazione diffusa dell'utenza. E' questo uno dei [redacted] dati che emergono da un'indagine promossa dalla Fiva (Federazione italiana venditori ambulanti), in collaborazione con l'Ascom di Fossano, fra i commercianti che frequentano il mercato settimanale della città degli Acaja.

Per analizzare i risultati del dossier [redacted] riunirà stasera alle 21, nella sede fossanese dell'Ascom, in via Cavour 1, l'assemblea generale degli ambulanti. Il mercato locale, pur essendo [redacted] terzo posto nella graduatoria dei «meglio organizzati» della provincia, è ritenuto «insufficiente» dal 26 per cento di quanti hanno risposto al questionario, «sufficiente» dal [redacted] per cento, «discreto» (23 per cento), «buono» (21 per cento) ed «ottimo» solo dal 6 per cento.

Tra i difetti più evidenti il fatto che sia «troppo dispersivo e allungato, con troppi banchi e troppi abusivi». Agli operatori è stato chiesto anche di indicare progetti concreti per migliorare l'attuale situazione. La risposta più ricorrente è stata: «concentrare il mercato in un'unica zona (alcuni hanno indicato piazza D'Armi), regolarizzando i settori e l'area [redacted] disposizione di ogni banco, [redacted] la possibilità di avere il furgone in prossimità dell'esercizio».

Ma fra le idee per promuovere il [redacted] settimanale, c'è anche l'installazione di punti luce-acqua per i generi alimentari; pretendere [redacted] più rigoroso parcheggio per le autovetture; far rispettare il divieto di transito fino alle 14; protrarre l'orario [redacted] mercato sino alle 16 o alle 17.

Il 45 per [redacted] dei commercianti si è poi detto favorevole all'istituzione di mercati domenicali in alcuni periodi dell'anno (contrari sono il 38 per cento).

Malumore invece per la questione dei rifiuti. Il 21 per cento ritiene che non sia giusto «pagare» e poi anche «ripulire»; il 17 per [redacted] giudica il servizio molto caro, l'11 per [redacted] ritiene la questioen «grave», l'8 per cento [redacted] di «non lasciar rifiuti». [r. s.]

LETTERE AL [redacted]

A Mondovì occorre un piano [redacted] sviluppo

In merito alle annunciate, [redacted]chiarate, proclamate dimissioni del sindaco di Mondovì, stanco di governare una città «ingrata e irriconoscente» (e [redacted] quanto pare stanco di essere a capo di una coalizione che a volte, irrispettosamente, rivendica il diritto di libero pensiero [redacted] libero voto), [redacted] difesa d'ufficio, generosamente operata dal pds locale, ha del patetico.

Non si comprende, poi, l'attacco [redacted] alcuni non meglio identificati esponenti della dc [redacted] Mondovì, che, per altro, nell'occasione [redacted] farsesca rappresentazione delle dimissioni del sindaco, [redacted] ha fatto oggetto di commenti, limitandosi solo a chiedere alcune precisazioni sulla posizione del sindaco (in carica o dimissionario, o futuro [redacted], [redacted] altro?).

In quell'occasione non si ebbero spiegazioni su un atto di tale gravità, non solo annunciato, [redacted] quasi formalizzato (vedi lettera [redacted] in custodia al segretario comunale), né [redacted] parte del sindaco, [redacted] di alcun altro esponente della maggioranza.

Non stupisce che [redacted] il pds difenda [redacted] stabilità [redacted]lla prima maggioranza di cui fa parte, appellandosi a [redacted] convergen[redacted] di intenti operativi. Ma [redacted] proprio questo che la dc contesta e denuncia: la mancanza di operatività dell'attuale maggioranza. Innumerevoli segni denunciano chiaramente che non esiste una programma per risolvere i veri problemi [redacted] Mondovì, al di là di [redacted] attività di facciata. I veri problemi rimangono sul tappeto: l'ospedale, l'occupazione, i trasporti, [redacted] diritto allo studio con servizi adeguati; i problemi delle frazioni, il ricovero Sacra Famiglia, gli spazi ricreativi [redacted] formativi [redacted] la gioventù; e ancora gli impulsi al commercio e al turismo. Su questi grandi problemi la stessa dc in passato può aver avuto qualche contrasto [redacted] momenti di difficoltà con i suoi alleati, ma ciò è comprensibile [redacted] naturale [redacted] argomenti di tale portata. Ma la dc aveva ed avrebbe [redacted] coraggio [redacted] affrontare i v[redacted] nodi d[redacted] governo della città, anche [redacted] il rischio di contrasti interni alla maggioranza e al partito, [redacted] per [redacted] vero bene [redacted] Mondovì.

Gira insistente la voce di «novità» nella Giunta con nuovi arrivi e qualche partenza: in queste condizioni risulta difficile comprendere le motivazioni [redacted] chi voglia intervenire a stampellare tale coalizione [redacted] maggioranza; soprattutto adesso, alla vigilia delle elezioni politiche, quando qualche illustre personaggio locale, fiutando il pericolo del crollo di quell'edificio politico tanto difeso dal pds, [redacted] per abbandonare la «casa della pace operosa».

Sezione dc di Mondovì

Un allevatore [redacted] truffa

Riferendomi all'articolo comparso giovedì [redacted] ottobre: «Sequestrati sette purosangue a Murazzano», credo necessario precisare alcuni punti e riassumere, brevemente la vicenda che ha coinvolto il sottoscritto, appassionato allevatore. In occasione di una Fiera di prima[redacted] ad Albenga conobbi un [redacted] «Giacomino», presentatosi con il solo [redacted] di battesimo, che mi prospettò la possibilità di acquistare dei cavalli.

Chiesi il prezzo degli animali e mi fu assicurato che non superava i tre milioni per ogni esemplare. Non si tratta, dunque, di purosangue argentini di grande pregio, né il loro valore ammonta a centinaia di milioni di lire. Un mese dopo mi giunse una telefonata che preannuncia il recapito dei cavalli. [redacted] animali arrivarono in pieno giorno [redacted] mio cascinale. Concordai il prezzo d'acquisto: ventun milioni di lire complessivi, tre milioni l'esemplare. Pagai [redacted] conto di 14 milioni [redacted]. Innanzitutto i cavalli che ho [redacted] quistato regolarmente [redacted] sono refurtiva, ed il precedente possessore assicura di averli pagati. [redacted] io [redacted] al corrente della dubbia provenienza degli animali.

Mai avrei immaginato di poter essere oggetto di una truffa. Sono certo, comunque, [redacted]e i termini della questione [redacted] la mia estraneità o qu[redacted] accaduto sarà chiarita al più presto.

Filippo Bruno, Murazzano

A [redacted] Sebastiano luce [redacted] singhiozzo

Come abitanti della frazione [redacted] Sebastiano di [redacted] segnaliamo il disservizio che sta verificandosi all'alimentazione dell'energia elettrica nell'impianto domestico. Basta un accenno di temporale, una spruzzata di neve, che l'energia arriva a singhiozzi, con i vari, [redacted]maginabili inconvenienti. Chiediamo alla direzione Enel [redacted] provvedere alla sostituzione [redacted] linee obsolete.

Luciano Airaldi
e altre [redacted] firme, Fossano

GRANDE CUNEO

TELEVISIONE

Dibattito sulla viabilità della provincia

Domani alle 22,30 su «Primantenna» giornalisti [redacted] «La Stampa» e dei settimanali locali intervisteranno l'onorevole Sergio Soave (pds) sulla viabilità provinciale e sui problemi della «Granda». [redacted] previsto anche un dialogo telefonico in diretta con i telespettatori.

[redacted]

Gli agenti si specializzano in francese

Ieri pomeriggio sono terminate le lezioni [redacted] corso intensivo in lingua f[redacted] per agenti di polizia svoltosi alla Camera di Commer[redacted] Hanno partecipato sette agenti della questura, del «113», della squadra mobile e della polizia di frontiera.

VILLAFALLETTO

Lampeggianti per segnalare gli incroci pericolosi

Alcuni indicatori lampeggianti sono stati installati all'altezza dei due incroci che attraversano la circonvallazione cittadina [redacted] direzione di Fossano e Vottignasco.

[redacted]

Donata al «Santa Croce» una bilancia di precisione

Il consiglio dell'Avis di Cuneo ha deliberato di devolvere un milione alla casa per [redacted] gestita dalla parrocchia del Cuore Immacolato con sede a San Rocco Castagnaretta. Stesso contributo [redacted] stato destinato all'Unitalsi. L'associazione dei donatori di sangue ha anche donato al servizio trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce» di [redacted] bilancia-agitatore del valore di 3,5 milioni.

CONCORSO

Un direttore per l'ufficio di ragioneria

La Provincia [redacted] Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un direttore del servizio [redacted] ragioneria. E' richiesta la laurea [redacted] Economia [redacted] commercio oppure [redacted] Scienze bancarie. Le domande scadono domani. Il Comune di Saluzzo assume un perito tecnico in possesso del diploma di geometra. Le domande entro domani.

La nonna della Val Stura lavorò [redacted] secolo come sarta

Compie 101 anni a Dronero

E' stata la rettrice della «Confraternita del gonfalone» per oltre vent'anni. Rimase vedova con tre figlie da allevare. Ha cinque nipoti [redacted] undici pronipoti

DRONERO. Oggi Caterina Astesano Marino, la «nonnina» della Valle Maira, festeggia il suo centunesimo compleanno. L'ultracentenaria, che può vantare una salute di «ferro», abita da diversi [redacted] con [redacted] figlia Maria (settantunenne), all'ultimo piano di [redacted] palazzo in via IV Novembre 77, nelle vicinanze [redacted] piazza San Sebastiano. Sei rampe di scale che Caterina Astesano percorre ancora con una certa agilità.

Nonna Caterina è [redacted] ottobre 1890 [redacted] Villar San Costanzo, [redacted] pochi chilometri da Dronero; [redacted] padre e la madre facevano i contadini. La sua è stata una lunga vita di sacrifici all'insegna del lavoro e della famiglia.

Sposata e madre di tre figlie, è rimasta vedova a soli 29 anni. [redacted] 1920, dopo la scomparsa del marito, si è trasferita a Dronero. In quegli anni, per sfamare le famiglia, Caterina Astesano intraprese il mestiere di sarta e da sola riuscì a provvedere alla crescita delle figlie.

La simpatica nonnina è stata per più di vent'anni la rettrice della locale Confraternita [redacted] gonfalone, coordinando [redacted] particolare devozione l'attività delle consorelle. Per questo motivo molti, ancora oggi, sono soliti chiamarla «la Retura d'la Crusà».

Caterina Astesano, fino [redacted] pochi mesi fa, era solita partecipare tutte le mattine alla [redacted] delle 9, raggiungendo a piedi, accompagnata dalla figlia Maria, la chiesa parrocchiale dei [redacted]ti Andrea e Ponzio.

L'anziana donna oggi può contare sull'affetto di cinque nipoti [redacted] undici pronipoti, attualmente tutti residenti in Francia. L'anno scorso in [redacted] dei cento anni di nonna Caterina erano stati organizzati [redacted] serie di festeggiamenti dalla Confraternita e dai famigliari. In una delle cerimonie la [redacted]nina aveva ricevuto dalle mani di Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero, una targa ricordo e un [redacted]zzo di fiori. Il freddo intenso di questi giorni costringe [redacted] Caterina a rimanere a [redacted]. Oggi la centenaria riceverà la visita di don Oreste Franco, arciprete di Dronero, che le porgerà gli auguri a nome [redacted] tutti parrocchiani.

Caterina Astesano

Carlo Giordano

[redacted]

SALUZZO
28 ottobre 1991

[redacted]. Banchio Giulia (Saluzzo); Anghilante Marco (Piasco); Mancuso Nicolas (Villafranca Piemonte); [redacted] Bucanan Flavia (Manta); [redacted] Filippo (Saluzzo); Perassi Edoardo (Saluzzo).

MORTI. [redacted] Giovanni Battista, 89 anni (Saluzzo), pensionato; Nico[redacted] Giuseppe, 84 anni (Saluzzo), pensionato; Romano Giuseppe, 75 anni (Pietraporzio), pensionato; Rocchia Anna, 78 anni (Saluzzo), pensionata; Alesso Natale, [redacted] anni (Manta), [redacted] agricolo; [redacted]doero Roberto, 34 anni (Rifreddo), operaio; Marzilli Nicola, 29 anni (Cavour), operaio; Rizzatti Antonio, 86 anni (Manta), pensionato; Bruva An[redacted], [redacted] (Saluzzo), pensionata.

[redacted]
[redacted] ottobre 1991

MORTI. [redacted] Mariano, 47 anni (Dronero), commercialista; Laugero Tommaso, 90 anni (Dronero), pensionato; Andreis Giovanna, 86 [redacted] (Marmora), pensionata; Molari Olga, 78 anni (Dronero), pensionata; Rainero Emilia, 89 anni (Marmora), pensionata.

I Colleghi dell'Ospedale «Santa Croce» di Cuneo partecipano al dolore del dott. Mario Campogrande - primario della Divisione di Ostetricia e Ginecologia - per la scomparsa della mamma signora

Leonilda Guglielmino

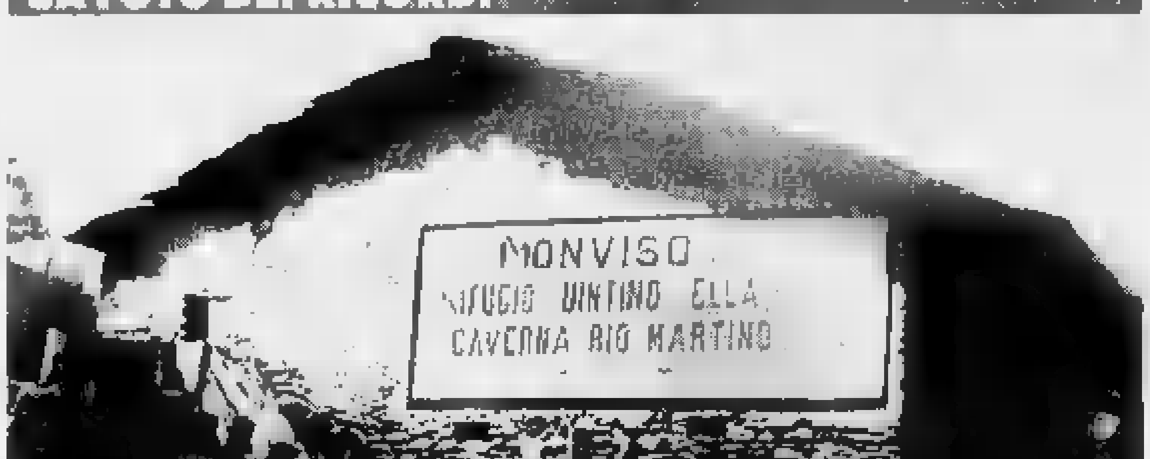
Lorenzo Abbo
Margherita Abrate
Giovanni Albertino
Luca Bellotto
Edoardo Belgrano
Diego Beltrutti
Piergiorgio Benso
Alberto Biggi
Arrigo Bignardi
Sergio Brignone
Gianfranco Carnazzini
Giorgio Carlani
Giuseppe Chironi
Pierluigi Cocito
Caterina Dambario
Bruno D'Angeli
Daniela Domeniconi
Antonio Dulbecco
Sergio Fenoglio
Sergio Ferrero
Angelo Frattaro
Andrea Gallamini
Michele Gardin
Piercarlo Garbino Pronzia
Alcesta Ghigo
Pierfelice Giriodi
Enzo Grasso
Federico Guidoni
Giuseppe Lauria
Aldo Manca
Antonella Melano
Giuseppe Menardi
Giuseppe Meo
Ugo Milanese
Mario Odasso
Gianmichele Peano
Gianni Perno
Livio Perotti
Luigi Quaranta
Valerio Riva
Giuseppe Rosano
Savino Ruà
Sergio Ruffino
Augusto Scarrone
Diego Segre
Stefano Siliano
Adriano Spada
Eugenio Ustenghi
Guido Vacca
Marco Valente
Rosario Zappalà
Anna Maria Zecchino.
— Cuneo, 29 ottobre 1991.

Il Lions Club Alba Langhe si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

[redacted] Vincenzo Francioni

Alba, 29 [redacted].

LA FOTO DEI RICORDI



Un antico mulino sul Po a Crissolo

L'immagine fu scattata alla fine dell'Ottocento. Poco fuori dal paese dell'Alta valle Po era in funzione una macina che serviva tutta la zona. Le ruote [redacted] legno erano mosse dalle acque impetuose del grande fiume, che nasce poco più in alto, [redacted] Pian del Re (COLLEZIONE MARIO REVELLO)

[redacted] UTILI

[redacted] Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
[redacted] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 698.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.81
B.go [redacted] Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.68, 72.31
Dronero: 918.333
Fossano: 696.111
Garessio: 810.83
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959[redacted]

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva o festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.876
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.81
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Roreto di Cherasco 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: [redacted]
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 654.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[redacted] DI TURNO

Cuneo: *Dalla Valle*, piazza Galimberti 5. **Alba:** *Settimo*, piazza Risorgimento 5. **Bra:** *Comunale*, via Brizio [redacted]. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 92. **Mondovì:** *Botbo*, via Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** *San Martino*, corso Piemonte 8. **Savigliano:** *Marengo*, piazza Santarosa 65.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via San Tosalli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 39, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anteas: (0171) 692.454, [redacted] Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero [redacted]
Centro [redacted] 1: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca [redacted] (0171) 280.128, via Monsignor Riberi 2
[redacted] **Cuneo:** 13
Soccorso stradale Aci: 116
[redacted] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[redacted] (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. [redacted] (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Nizza Tanaro: (0174) 326.355
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di Monesiglio: (0174) [redacted]

Saluzzo, la tragedia causata da un guasto all'impianto di riscaldamento

Asfissiata dalla stufa a gas

Vittima [illegible] casalinga di 23 anni. Lascia il marito [illegible] bambina di 19 mesi. La donna trovata morta sul pavimento di casa. L'allarme dato dai vicini. Vani i soccorsi. Aperta un'inchiesta

SALUZZO. Una donna [illegible] anni è morta nella sua abitazione asfissiata dalla stufa a gas. La vittima è Marisa Ghirardi, casalinga, che risiedeva in via Villafalletto 2. Lascia il marito, Giuseppe Pavone, 40 anni, verniciatore in un'impresa privata della zona e una bambina di 19 mesi, Sara.

La tragedia è accaduta qualche giorno fa, ma è stata resa nota dai carabinieri di Saluzzo soltanto ieri, dopo la prima fase delle indagini.

I fatti si sono svolti nella casa della donna. L'edificio si trova alla periferia della città, all'incrocio con la direttrice per Cuneo. Marisa Ghirardi si trovava nell'abitazione intenta ai lavori domestici, mentre la piccola Sara giocava in una camera vicina.

Poi, improvvisamente, s'è consumata la tragedia. Per cause ancora imprecisate (sta indagando la procura della Repubblica), attribuibili probabilmente al cattivo funzionamento o ad un guasto della stufa a gas che compone l'impianto di riscaldamento, la giovane casalinga ha perso i sensi, asfissiata dalle esalazioni del gas.

Le indagini, che dovrebbero chiudersi a giorni, sono condotte dal sostituto procuratore della Repubblica, Piero Capello.

Sono stati i vicini di casa i primi ad accorgersi dell'accaduto ed a dare l'allarme. Suonando e bussando ripetutamente alla porta d'ingresso dell'abitazione, la donna non è venuta ad aprire.

A questo punto si sono insospettiti e soprattutto spaventati per la presenza in casa della piccola Sara, temendo che le potesse accadere qualcosa di grave. Sono stati chiamati i familiari, che hanno provveduto a forzare la serratura.

Dopo essere entrati nell'alloggio, i soccorritori hanno trovato la donna distesa sul pavimento, senza conoscenza. Sul luogo della tragedia sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo di Saluzzo e i vigili del fuoco.

Maria Ghirardi è stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo, dove i medici, però, non hanno potuto fare altro che [illegible].

Successivamente sono cominciate le indagini. E' stato aperta un'inchiesta. I magistrati hanno ordinato l'autopsia sul corpo della donna (fatta dal professor Ruà di Cuneo) per accertare le cause del decesso di Marisa Ghirardi. Tra le ipotesi figurano l'infarto e (questa è la più probabile) l'asfissia da ossido di carbonio, imputabile ad un improvviso guasto all'impianto di riscaldamento dell'abitazione. La dinamica dei fatti si ricostruirà però soltanto nei prossimi giorni. [r. a.]

RINVIATO IL PROCESSO AL [illegible]

ORMEA. E' stata rinviata la seconda udienza del processo per diffamazione contro il sindaco di Ormea e consigliere provinciale pds Giorgio Ferraris querelato dal maresciallo maggiore dei carabinieri Luigi Galante. La seduta di ieri mattina a Mondovì è durata poco ed è stata aggiornata al 6 novembre.

I fatti risalgono al periodo delle elezioni amministrative del '90 quando il primo cittadino segnalò al prefetto, al comandante della compagnia carabinieri di Mondovì ed al responsabile del gruppo provinciale presunte irregolarità nella condotta del sottufficiale a capo della stazione di Ormea.

Un accordo tra le parti sembra imminente. Il sindaco e il maresciallo maggiore non hanno rilasciato dichiarazioni, ma ieri in aula il clima era disteso. I due sono rimasti a qualche metro di distanza, senza rivolgersi la parola. Tra loro però non c'è più quella tensione che aveva contraddistinto l'udienza del 25 giugno.

Il maresciallo maggiore Luigi Galante dovrebbe ritirare la querela, ottenendo in cambio le scuse del sindaco e meglio «il riconoscimento della correttezza nei rapporti» come ha dichiarato il suo legale, l'avvocato cuneese Gianni Vercellotti. Anche Piero Jemina, rappresentante di Giorgio Ferraris, lavora sulla stessa linea. [r. a.]

DALLE CURIE

Il vescovo di Saluzzo ha incontrato i detenuti

CHE rapporto c'è tra carcere e religione? Si può pensare a un cammino di fede per un detenuto? Sono queste le domande che frequentemente si pone il cappellano della casa circondariale de «La Castiglia» di Saluzzo, dove sono rinchiuse duecento persone, in maggioranza giovani.

Nei giorni scorsi nel carcere si è svolto un incontro tra i detenuti, il vescovo Sebastiano Dho e il presidente del tribunale di Saluzzo Carlo Enrico Enrico. Erano in programma la premiazione del campionato di calcio e uno spettacolo di musica e cabaret allestito e organizzato dai reclusi. «E' stata un'occasione - spiega Alfredo Bigini, detenuto alla 'Castiglia' - per allacciare un rapporto diretto e più umano con il mondo esterno».

Durante l'incontro i detenuti hanno presentato al monsignore saluzzese e alle autorità un documento dal titolo «Rapporto [illegible] e territorio», nel quale «è evidenziata - spiega il cappellano Giovanni Gullino, direttore della Caritas diocesana - la necessità di collaborazione tra la città e i detenuti per un cammino di rivalorizzazione reclusi come persone e non soltanto come responsabili di reati, seppur gravi. Sono uomini e donne che non devono essere emarginati, ma aiutati e stimolati a credere nel futuro».

Nella relazione sull'attività svolta per il reinserimento sociale dei reclusi è riportato il concorso di poesie «Dialogo tra carcere e territorio», organizzato dai detenuti con la collaborazione dell'assistente volontario.

«Gli stimoli che giungono dall'esterno, dalla città e dal pratiotto dai volontari - ha aggiunto il vescovo Dho - hanno fatto maturare nei detenuti lo stimolo di proporsi al mondo fuori del carcere per un rapporto di collaborazione, offrendo il proprio contributo perché ognuno non si senta spettatore della società, ma in qualche modo protagonista».

Nel corso delle riunione i detenuti hanno esposto alcune interessanti idee per mettersi a contatto con il mondo esterno»: si sono resi disponibili con il Comune per svolgere mansioni di [illegible] di giardini, strada e raccolta di frutta, come forma alternativa alla detenzione. I giovani hanno chiesto inoltre di partecipare alla vita della città per iniziative culturali e sportive e corsi professionali che permettano l'apprendimento di una professione e una specializzazione utile per svolgere attività all'esterno e dentro il carcere».

La Caritas diocesana ha in programma anche l'attivazione di cooperative di lavoro, che permettano ai detenuti di avere delle [illegible] per attività i cui proventi siano in parte devoluti in beneficienza.

«Stiamo anche organizzando - aggiunge il cappellano - una serie di incontri con persone in situazioni di disagio e handicappate, perché i detenuti possano mettersi al servizio degli altri e di persone meno fortunate». E conclude: «L'incontro con il vescovo e il presidente del tribunale è stato uno stimolo per farci sentire la città».

Gianpaolo Marro

Monsignor Sebastiano [illegible]

Intervento dei vigili del fuoco l'altra notte in un appartamento di viale Angeli

Cuneo, radio privata in fiamme

L'incendio è divampato nel bagno dell'emittente. Bruciate le due piastre di registrazione. Danni per quindici milioni. Ieri sospese le trasmissioni

CUNEO. Misterioso incendio l'altra notte al quarto piano di viale Angeli. Erano circa le 2,30 quando all'interno di un appartamento di oltre centoventi metri quadrati (ristrutturato nello scorso febbraio), sede dell'emittente privata «Wake-up radio», si sono improvvisamente sviluppate le fiamme: in pochi minuti il bagno dell'alloggio è stato invaso dal fuoco.

I locali a quell'ora erano deserti. I danni più ingenti si sono registrati a due piatti per i dischi ed alle piastre di registrazione per un valore di quindici milioni.

A dare l'allarme è stata una vicina di casa svegliata dall'odore di bruciato. La donna è salita sul pianerottolo per controllare l'origine del fumo. Di fronte alla porta dell'alloggio all'ultimo piano c'era un odore insopportabile, segno di incendio.

I vigili del fuoco sono stati avvisati alle 6,30: hanno sfondato la porta domando l'incendio dopo oltre un'ora. Le fiamme hanno distrutto alcune apparecchiature di un ripetitore dell'emittente, due piatti ed apparecchi di registrazione, oltre alla raccolta di giornali e riviste, archiviati nel vecchio bagno dell'alloggio. Nello stesso locale erano sistemate anche alcune casse contenenti regali (gli per capelli, maglietta, gadget) che i conduttori delle trasmissioni consegnano in premio ai radioascoltatori.

Gli inquirenti hanno disposto il sequestro degli oggetti danneggiati, che sono stati posti in una camera dell'appartamento e sigillati dall'ispettore dei vigili del fuoco.

Sul fatto è stata aperta un'inchiesta. Gli inquirenti indagano per scoprire le cause delle fiamme: l'incendio potrebbe essere stato causato da un corto, ma non si esclude l'origine dolosa.

Le trasmissioni, ieri sospese per tutto il giorno, riprenderanno già oggi con la rubrica musicale delle 8. «Wake-up radio» è di proprietà dell'omonima cooperativa, il cui presidente è Pierluigi Sampò, e segretaria Bruna Bolasso. Ai programmi collaborano circa quindici persone. [g. p. m.]

IERI AL LICEO «PEANO» DI CUNEO

L'astronomia con Tuttoscienze

Piero Bianucci responsabile del fascicolo settimanale de «La Stampa» ha inaugurato ieri nell'aula magna del liceo cuneese il ciclo di conferenze «Incontri sull'astronomia»

DALLA BRANDA

FOSSANO

In auto ha abbattuto uno spartitraffico

Giuseppe Marconi, 41 anni, di Bra, ha distrutto con l'auto uno spartitraffico di viale Regina Elena. Guarirà in 10 giorni

SAVIGLIANO

Abbandonò bovini malati margaro condannato

Tomaso Meirone, 65 anni, margaro di Ostana, d'inverno domiciliato a Savigliano, che nell'89 abbandonò sette mucche in una stalla, è stato condannato a 300 mila lire di multa per non aver obbedito all'ordinanza del sindaco che impediva di rimuovere i bovini affetti da tbc.

[illegible]

Stasera alle [illegible] Consiglio comunale

Stasera alle 21 è convocato il Consiglio. Molti gli argomenti all'ordine del giorno.

CUNEO

Auto [illegible] furgone ferito un artigiano

Una «Bmw» condotta da Silvio Giordanengo, 40 anni, impiegato, abitante a Cuneo, ha urtato ieri un'«Ape» del cuneese Aurelio Piola, 61 anni, che è stata spinto da un furgone guidato da Battista Giraudo, 66 anni, di Roaschia. Piola ha riportato lievi ferite.

[illegible]

Il presidente Cossiga al Tg4 di Telecupole

Il Tg4 in onda [illegible] ore 19,25] su Telecupole sarà dedicato alla visita a Torino del presidente Francesco Cossiga.

[illegible]

Riconoscimento ai reduci di Russia e agli internati

La minoranza consiliare ha chiesto che il 4 novembre sia consegnato un riconoscimento ai cittadini reduci dalla campagna di Russia.

CONDANNATO A ROMA [illegible] DI RACCONIGI

Enrico Tribaudino

E' stato condannato dal pretore di [illegible] a sette mesi di [illegible] (con la condizionale e la sospensione della pena) Enrico Tribaudino, 20 anni, di Racconigi, arrestato sabato [illegible] nei pressi nel Colosseo, con altri sei giovani «maziskins», protagonisti di una rissa. Andrea Amadei, di Ragusa, Valeria Ramelletti, di Varese, e Gianluca Iannone, di Roma, tutti diciottenni, Giacomo Caletti, 18 anni, di Ravenna, Danilo Borchino, 29 anni, di Genova, Francesco [illegible]izia, 24 anni, di Milano e Tribaudino, sono aderenti al movimento giovanile neonazista. I [illegible] «vestono» un'uniforme: [illegible] abiti di pelle nera e [illegible] soliti portare i capelli rasati a zero (da questa abitudine prendono in parte il nome).

Nel corso della lite [illegible] altri quattro giovani, uno di questi ultimi [illegible] rimasto ferito. I reati contestati ai sette «maziskins» sono resistenza, danneggiamento e lesioni personali. Qualche ora prima dell'arresto, [illegible] venuto nella tarda serata, si era svolto in un albergo del quartiere Parioli un raduno al quale, secondo la polizia, [illegible] partecipato un folto gruppo di giovani aderenti al movimento nazista.

Secondo uno dei parenti degli [illegible], il padre di Iannone, «si è cercato di strumentalizzare politicamente tutta la vicenda». [r. a.]

Fiorella b.

produce e vende solo maglieria di puro

Cashmere 100/100

a prezzi da fabbricante a privato

CARRU' (CN) - *Sede produzione e vendita:* Piazza Dante, [illegible] - Tel. 0173 75.518

Nuovi punti vendita: CUNEO - Via Roma, [illegible] - Tel. 0171 692.131

ALBA - Via Vittorio Emanuele, 23 - Tel. 0173 441.102

CARRU' (CN) - Sede produzione e vendita: dal martedì al venerdì ore 9/12 - 15/19; al sabato ore 9/12

OMEGA

Opel Omega. Non finisce mai di stupire.

LEASING COSTO ZERO* IN 24 MESI IN ALTERNATIVA TELEFONO CELLULARE Hotline ERICSSON

ASTEGGIANO ASTAUTO [illegible]

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo [illegible] P.zza Romanisio, 10 [illegible] Loc. S. Cassiano, 14

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili a casa rivenduta a Clienti con requisiti di affidabilità richiesti dalla GMAC Italia S.p.A. ** Fino ad esaurimento disponibilità.

OPEL

DI GENERAL MOTORS N° 1 [illegible]

Il servizio urbano è utilizzato limitatamente a un terzo delle potenzialità

Alba, bus vuoti e troppo costosi

Nel '90 le spese di gestione (coperte da Comune e Regione) hanno raggiunto i 980 milioni rispetto ai 172 di entrate. Proteste allo Scientifico per l'aumento di prezzo degli abbonamenti

ALBA. In città il bus si usa poco. Si calcola che i servizi urbani (due linee con varie diramazioni e quattro punti capolinea nelle località di periferia Vaccheria, Racca, Gallo e Ricca) siano utilizzati per non più di un terzo delle potenzialità. Gli autobus sono sfruttati soltanto nelle [redacted] di punta, mentre viaggiano quasi vuoti nel resto della giornata. E' significativo che su [redacted] cinquemila pensionati, solo cento si sono abbonati al trasporto pubblico (il costo è limitato, ventimila lire all'anno).

Oltre alle linee urbane ci so[redacted] collegamenti speciali per i lavoratori nelle ore di entrata e uscita [redacted] fabbriche, ma anche questo servizio [redacted] sotto-utilizzato. Si preferisce raggiungere [redacted] posto di lavoro in auto. Il sindaco Enzo Demaria commenta: «Si spende molto denaro pubblico per [redacted] servizio che è utilizzato poco. Non c'è l'abitudine [redacted] prendere l'autobus. Raggiungere il centro in bus anziché in auto significherebbe minore intasamento e inquinamento».

Il costo complessivo del trasporto pubblico urbano nel '90 è stato di 980 milioni, [redacted] 172 milioni di introiti. Il Comune ha contribuito [redacted] 190 milioni, il resto è stato a carico della Regione. Sempre nel '90 sono stati venduti 115.625 biglietti con 7840 abbonamenti normali, oltre ad altri 6100 abbonamenti sottoscritti da lavoratori. Sono stati inoltre distribuiti 172 abbonamenti gratuiti a invalidi e pensionati sociali. Oltre al bus urbano funzionano anche linee speciali per gli studenti delle scuole dell'obbligo [redacted] per il Liceo scientifico, che ha sede in località Serre, fuori città. Genitori e studenti dello Scientifico han[redacted] protestato per il caro-trasporto, passato da 170 mila a 200 mila.

Con tale spesa, suddivisa per i giorni di scuola, [redacted] costo per ogni corsa è di 490 lire [redacted] 333 lire di chi sottoscrive un abbonamento normale di 30 corse. Il maggior costo viene giustificato con [redacted] fin davanti alla scuola, che non sarebbe obbligatorio. Del problema se n'è discusso in un'assemblea di genitori ed un gruppo di studenti è andato dal sindaco. Per venire incontro alle richieste, l'Amministrazione comunale ha disposto che gli studenti dello Scientifico possano utilizzare [redacted] loro abbonamento per viaggiare su tutti i bus cittadini, per tutto l'anno scolastico.

In questo modo, gli studenti che, ad esempio, abitano nelle frazioni potranno andare a scuola con un unico abbonamento [redacted] non dovranno più prendere un altro biglietto per raggiungere il punto di fermata dell'autobus scolastico.

Giuseppina [redacted]

Il servizio di trasporto urbano è poco utilizzato dagli [redacted] [RINALDO]

IN [redacted]

MONFORTE

[redacted] ribalta un trattore, agricoltore ferito

L'agricoltore Giorgio Botto, 31 anni, frazione San Sebastiano 68, si è infortunato mentre era [redacted] lavoro. L'uomo, impegnato nel trasporto del granoturco [redacted] il trattore, si è accorto che il mezzo [redacted] ribaltando. E' riuscito ad abbandonarlo prima che lo travolgesse, [redacted] ha riportato contusioni [redacted] ferite: guarirà in 30 giorni.

ALBA

Nuovo ambulatorio [redacted] Croce Rossa

E' [redacted] aperto, in corso Piave 71, un nuovo ambulatorio della Croce Rossa. Il servizio svolge prestazioni ambulatoriali gratuite (iniezioni, rilevazione della pressione arteriosa, piccole medicazioni). L'ambulatorio [redacted] gestito dalle infermiere volontarie.

BOSSOLASCO

La Comunità Montana ha approvato [redacted] bilancio '92

Il Consiglio della Comunità Montana Alta Langa ha approvato il bilancio [redacted] previsione [redacted] il 1992. E' stata annunciata l'assunzione di un mutuo di [redacted] milioni alla Cassa depositi [redacted] prestiti per proseguire i lavori [redacted] costruzione della nuova sede della Comunità.

BRA

In visita alla città gemella [redacted] Spreitenbach

Sono in cantiere nuove iniziative [redacted] rilanciare il gemellaggio [redacted] Spreitenbach, cittadina svizzera nei pressi [redacted] Zurigo che ha ospitato il consigliere delegato braidese Michele Davico. L'occasione della visita [redacted] stata offerta dalla consegna del «premio Spreitenbach» all'Acris, associazione degli italiani immigrati in Svizzera.

[redacted]

Isole pedonali in alcune vie del [redacted]

Il tratto di via Vittorio compreso [redacted] via Pollenzo e via Rambaudi sarà chiuso al traffico motorizzato nei giorni festivi precedenti Natale. L'isola pedonale sarà estesa, nelle domeniche di dicembre, alle vie Mendicità, Gianolio e Moffa [redacted] Lisio.

SERRALUNGA

Vini dell'Albese invadono il mercato americano

La [redacted] vinicola «Fontanafredda» ha firmato un contratto con la «Brown-Forman Beverage Company» di Louisville (Kentucky) per la commercializzazione dei propri vini negli Stati Uniti.

[redacted]

Causò un incendio, condannato a 8 mesi

Piero Brandi, di 59 anni, originario di Alba e abitante a Osasio (Torino), via Airale 8, è stato condannato dal tribunale a 8 mesi [redacted] la condizionale. Era [redacted] avere causato, accendendo sterpaglie, un incendio ad Albaretto Torre, località Sant'Antonio, che [redacted] estese per due ettari di bosco, vigneti, frutteti e in parte [redacted] gerbido.

ALBA

Tartufi bianchi a 350 mila lire l'etto

Sono sempre più ricercati e preziosi i tartufi bianchi d'Alba che si vendono in questi giorni da [redacted] a [redacted] mila lire l'etto. Le piogge dei giorni scorsi ne hanno favorito la nascita. Domenica saranno premiati i trifolao che avranno portato i migliori esemplari in Fiera.

MORTO IL [redacted]

CANELLI. [redacted] destato grande commozione negli ambienti del pallone elastico la scomparsa di Agostino Berruti, 78 anni, padre di Massimo Berruti, [redacted] campione italiano di balon. L'uomo era da tempo afflitto da un male incurabile. La morte è avvenuta nella notte tra domenica e lunedì nella sua abitazione di Canelli. Agostino Berruti, maestro elementare in pensione, era molto noto negli ambienti pallonistici per aver [redacted]stantemente seguito la carriera del figlio fino all'anno scorso, quando una trombosi lo costrinse [redacted] restare lontano dai campi di gioco.

Fu lo stesso Agostino Berruti ad avviare Massimo sulla strada della difficile disciplina pallonistica, allestendo con altri ragazzi di Rocchetta Palafea due squadre giovanili [redacted] portandole ad esibirsi sulle piazze della zona. Le due squadre seguite con cura [redacted] passione dal «maestro» Agostino nel 1957 si esibirono anche [redacted] fronte alle telecamere della Rai per alcuni «colpi» dimostrativi trasmessi alla «Tv dei ragazzi». Gli appassionati ricordano Agostino Berruti costantemente al fianco del figlio fin dai trionfi nelle categorie giovanili agli inizi degli Anni [redacted] nelle successive grandi stagioni in serie A, a partire dal 1966 fino agli scudetti [redacted] '73, '74, '76, '78, '80 e '81, periodo [redacted] indimenticabili sfide con il rivale Bertola.

La sua era una presenza sempre molto discreta ed impron[redacted] ad una grande sportività. Agostino Berruti trasmise il suo grande amore per lo sport anche ai due fratelli [redacted] Massimo, Claudio, oggi quarantunenne e per alcune stagioni riserva nelle squadre del fratello maggiore, e Maurizio, 32 anni, che a fasce e cuoio preferì invece le scarpe bullonate (è attualmente capitano [redacted] Canelli). Quella dei Berruti è una autentica dinastia di giocatori di pallone. Già il padre di Agostino si cimentò [redacted] secolo scorso con il bracciale, mentre fra i tre fratelli di Agostino i tifosi più anziani ricordano soprattutto Franco, battitore di A negli Anni [redacted] Tino, nipote di Agostino e apprezzato terzino negli Anni 60.

E [redacted] prosegue ancora oggi [redacted] Dario, figlio di Massimo, campione italiano Pulcini nella passata stagione. [c. o.]

E' morto all'ospedale S. Lazzaro di Alba dopo breve malattia

Medico [redacted] anni

Originario di Ceppaloni (Benevento) [redacted] 80 anni [redacted] abitava [redacted] Diano. Pubblicò un diario della sua lunga attività in Langa. Oggi i funerali

DIANO. E' morto il dottor [redacted] Francioni, di 80 anni, per quarantacinque medico condotto [redacted] trentacinque a Diano. Specialista in cardiologia, perito medico legale e componente della commissione per gli accertamenti della invalidità civile, era molto [redacted] in tutto l'Albese. E' sempre vissuto, con la famiglia, a Diano d'Alba, in una villa [redacted]lla collina, via San Sebastiano 35.

Persona molto dinamica, [redacted] malato da alcuni mesi e ha cessato di vi[redacted] all'ospedale San Lazzaro di Alba. Il dottor Francioni, originario di Ceppaloni, in provincia di Benevento, sposò l'albese Vittoria Verrone, appartenente ad [redacted] famiglia di industriali tessili. Ha trascorso buona parte della vita a Diano, dove [redacted] medico condotto dal 1950 al 1986 e ha sempre svolto la professione nell'ambulatorio e visitando le famiglie nei paesi delle Langhe.

Antonio Lorusso, exmedico condotto di Alba e attuale responsabile del servizio di Igiene pubblica dell'Usl 65, [redacted] amico, commenta: «Era un [redacted]dico della vecchia generazione, sempre disponibile a rispondere alle chiamate, giorno [redacted] notte, anche quando venivano dalle località più disagiate delle Langhe. Ho un buon ricordo di lui per le doti di umanità, oltre che per la capacità professionale».

L'ex presidente del tribunale di Alba, Cleope Bianchi: «Lo ricordo come una persona onesta, molto legata [redacted] lavoro e alla famiglia. Come medico legale ed esponente della commissione invalidi civili ha sempre svolto gli incarichi con molta cura e precisione. Era un grande amico».

Ad Alba aveva aperto negli Anni 60 uno studio cardiologico. Ha ottenuto vari riconoscimenti per la [redacted] lunga attività di medico condotto. Anche quando andò in pensione, alcuni anni fa, non abbandonò completamente la professione. Nel tempo libero ha scritto un diario raccontando la sua lunga esperienza di medico nelle Langhe.

Il dottor Francioni, oltre alla moglie, lascia la figlia Annamaria, insegnante di matematica alla scuola media «Vida» di Alba, sposata con l'avvocato Roberto Ponzio ed [redacted] figlio, Antonio, che lavora nel settore del teatro [redacted] vive a Roma.

I funerali [redacted] svolgeranno [redacted]mane partendo alle 10 dall'ospedale San Lazzaro per la chiesa dei Santissimi Cosma e Damiano di Alba. La salma sarà tumulata nel cimitero del capoluogo delle Langhe. [g. f.]

Alla BANCA CUNEESE LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

Bonifici e Bollette Gratis!

Dal 1989 la Banca Cuneese
offre a tutti i propri clienti
senza l'addebito [redacted] alcuna commissione
i seguenti servizi:

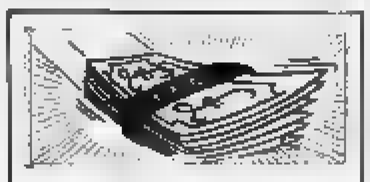
- Bonifici ordinari
- Pagamento automatico delle bollette ENEL, SIP, GAS e delle disposizioni "RID"
- Pagamento automatico di affitti, rate, mutui, canoni leasing
- Accredito automatico di stipendi [redacted] pensioni in c/c

BANCA CUNEESE

FILIALI: CUNEO ALBA ASTI BRA BUSCA CENTALLO DRONERO FOSSANO MONDOVI' POLONGHERA RACCONIGI SALUZZO [redacted] ROCCO C. VILLAFALLETTO

ECONOMICI

FORMENTO abbigliamento in [redacted] ziane con il Salotto Delle Spose, annunciano prossima apertura Centro Spose in Beinette (Cn) cede in locazione stands in varie metrature con licenza per le seguenti categorie merceologiche: bomboniere, liste nozze, arredo casa, fiori, agenzia viaggi, parrucchiere. Per informazione: tel. 011 749.3460.



ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO

ALBA (0173) [redacted]
ALESSANDRIA (0131) 53.285
[redacted] - FINSERVICE (0172) 713.086

FINANZIA ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI

PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI

PREVENTIVI - PERIZIE [redacted]

AVIS

CUNEO
[redacted] Schiapparelli, 1
Telefono 66288

Ancora per pochi giorni...

13° MOSTRA Tappeti Orientali

Grazie al rapporto di fiducia con la clientela albese, per il 13° anno consecutivo, per pochi giorni Alba è lo scenario di un avvenimento d'eccezione:
sono disponibili migliaia di preziosi tappeti persiani tutti di altissima qualità, selezionati sui luoghi d'origine.

SHERAZADE

presso

MASCARELLO arredamenti

P.zza Garibaldi, 3 • tel. 0173/441174

ALBA

[redacted]o libero

Basket, sei successi in altrettanti incontri per i quintetti della «Granda»

Alba e Fossano in trionfo

Giornalino (84-78 al Borgomanero) e Fibrac (90-74 al Vigevano) seconde nella classifica di C Nella D s'impongono Abet Bra, Cover Saluzzo e Icap Cuneo. Un bis per le ragazze della Merlo

ALBA. Clamoroso «en-plein» delle formazioni cuneesi militanti nei campionati nazionali di basket di serie C e D: nel turno in programma l'ultimo weekend hanno vinto tutte.

In serie C si sono imposte sia la Fibrac sia il Giornalino, che hanno battuto rispettivamente il Vigevano ed il Borgomanero e si sono insediate al secondo posto della classifica generale.

Ad Alba il Giornalino ha avuto la meglio sul Borgomanero per 84-78 al termine di un incontro combattuto e tiratissimo, nel quale hanno finito per prevalere il carattere e la grinta dei padroni di casa. «Sono due punti d'oro per noi- ammette il coach Antonello Arioli - e sono molto soddisfatto, perché abbiamo vinto col cuore. Ho visto un Giornalino da 10 e lode dal punto di vista morale. Questo è un gruppo di giovani e si può fare affidamento».

E' stata più tranquilla la vittoria dei fossanesi della Fibrac, che hanno liquidato il Vigevano con il punteggio di 90-74. «Se non avessimo avuto un arbitraggio sfavorevole nell'incontro con il Garlasco, adesso saremmo in testa alla classifica a punteggio pieno» spiega l'allenatore fossanese Gaspare Borlungo.

Per la Fibrac l'incontro non è stato particolarmente difficile: i padroni di casa sono rimasti sempre in fuga e non hanno corso pericoli. In attacco si sono dimostrati tecnicamente superiori ed hanno messo in mostra alcune azioni pregevoli.

Nel torneo di serie C femminile la Merlo di Cuneo ha ottenuto la seconda vittoria stagionale consecutiva, battendo in trasferta il Loano per 57-52.

Il quintetto di Adriano Frattini è venuto fuori alla distanza, infliggendo alla formazione ligure sconfitta sicuramente inattesa. Pur prive di Caire, Casertelli e del, acquisto Ferrari, le cuneesi hanno conquistato un successo assai importante ai fini della classifica e del morale. Forneris è la miglior realizzatrice con 17 punti.

In serie D tutto ha funzionato a meraviglia per l'Abet di Bra che ha sconfitto l'Acqui per 93-73, sfoderando una prestazione esemplare sotto tutti gli aspetti. Trascinatore dei braidesi è stato ancora una volta Sanino, che ha realizzato 26 punti, catturato 12 rimbalzi e distribuito anche 3 assist. Tutto il collettivo si è espresso ad ottimi livelli.

Nel girone piemontese hanno vinto sia la Cover Saluzzo sia l'Icap Cuneo, entrambe in casa.

I saluzzesi hanno sconfitto il Campidonico Vercelli per 94-88, grazie soprattutto alla buona prova dei giovani inseriti in squadra in un momento di appannamento dei titolari.

I dell'Icap hanno superato la Crocette di Torino per 95-88 dopo aver sofferto un po' all'inizio ed essere usciti perentoriamente nel finale. Ma la loro è stata una prestazione positiva, che ha dimostrato come possano competere a livello delle grandi. Sono riusciti a sbloccarsi da una situazione critica e vincere la gara in scioltezza.

Aldo Scavino

	punti	vittorie in casa	vittorie fuori casa	sconfitte in casa	sconfitte fuori casa	punti fatti	punti subiti	diff.
Serie C								
FIBRA C	6	2	1	1	—	341	317	+24
GIORNALINO	6	1	2	1	—	348	320	+28
Serie D								
ABET	6	3	2	—	—	330	286	+44
COVER	6	3	—	—	1	326	315	+11
ICAP	6	2	—	—	2	281	291	—10
Serie C Femm.								
MERLO	4	1	1	—	—	119	85	+33

VOLLEY

Errebi Saluzzo e Bieffe Cuneo a raffica

Nel penultimo turno di Coppa di Lega femminile la Bieffe Cuneo ha battuto in casa (3-0) l'Ite Ilva Racconigi, mentre nello stesso girone l'Errebi Saluzzo ha piegato per 3-1 in trasferta la Safa Torino. Nell'altro raggruppamento la Mondo Alba ha vinto in casa 3-0 sul Chivasso e la Comauto ha sfiorato il colpaccio cedendo solo al «tie-break» contro il Cafasse di B1. Nel torneo maschile il derby del Palaitis tra Mondovì e Torrone Martino è risolto con la vittoria per 3-2 degli albesi, che in svantaggio per 2-1 e per 12-4 e nel «tie-break» hanno annullato anche match ball sfavorevole.

MARCIA

E' medaglia d'argento ai tricolori amatori

Sergio Basano ha conquistato ad Ascoli Piceno la medaglia d'argento nel campionato italiano amatori di marcia su strada sulla distanza di 20 chilometri. Il trentanovenne marciatore braidese, portacolori della Hot Torino, campione uscente della specialità, è stato preceduto dal pisano Ragusa.

BASKET

Promozione, vince soltanto la Fantoni

Si è iniziato il campionato di Promozione maschile di basket. Nella prima giornata Pgs Bra è stato sconfitto in casa dal Ceva per 81-104, la Fantoni Alba ha battuto il per 109-44 ed il Carrù è stato superato in dal None per 63-106.

a punteggio pieno in classifica

Nella quarta giornata del torneo di serie femminile, l'A4 Verzuolo ha battuto in trasferta il Turbigo per 6-4, conservando il primo posto in classifica a punteggio pieno. In B2 maschile l'A4 ha vinto in casa con l'Abbadia Lariana per 6-4 ed è sempre seconda. In serie C maschile l'Auxilium Fossano ha vinto ad Imperia per 5-1 ed in C femminile l'A4 ha superato in casa il Volterra per 4-1.

CALCIO

Domenica (ore 13,30) a Dogliani è in programma la decisiva sfida scudetto

Molinari non si arrende

Dopo la netta sconfitta con «Dodo» Rosso nella finale bis il giovane albese ha ancora fiducia. Un compagno di squadra: «Deve migliorare la battuta»

ALBA. La sconfitta, pesantissima nel punteggio (11-2), subita contro Dodo Rosso nella finale-bis di Spigno ha lasciato il segno. L'albese Molinari ha perso un po' della sicurezza con cui aveva iniziato la decisiva del campionato '91 di pallone elastico.

C'erano in molti a prevedere un successo di Rosso I e la conseguente necessità di ricorrere ad uno spareggio per il titolo, nessuno aveva ipotizzato un crollo così vistoso di Molinari.

E' stato merito di Rosso o demerito degli albesi? Un po' verità, come sempre, sta a metà strada. «Noi abbiamo giocato male - confessa la spalla albese Gianni Rigo -, ma Rosso ha fornito una prestazione eccellente. Sta giocando fortissimo ed è entrato in forma nel momento giusto. La giornata molto fredda ed il pallone durissimo lo hanno sicuramente favorito, ma la battuta di Molinari è stata piuttosto corta e prevedibile; Rosso con i suoi impressionanti ricacci al volo ci ha distrutti. E' stata una giornata storta, ci era già capitato altre volte in questa stagione. Ma domenica sarà un'altra partita. Rosso è favorito; nello sferisterio di Dogliani, però, noi possiamo difenderci meglio. Allo scudetto ci crediamo ancora».

Le quotazioni di Rosso II sono sicuramente in rialzo. «E' un periodo molto buono per noi - afferma il direttore sportivo della formazione di Spigno Lorenzo Gili -; Rosso nello spareggio di Dogliani con Dotta e poi nelle due finali con Molinari ha giocato benissimo, perdendo solo, di un soffio, l'incontro di Alba. Se continua a giocare a questo livello il compito per gli avversari sarà molto difficile. Per domenica sono molto fiducioso».

A Dogliani si troveranno di fronte due giocatori divisi da tredici anni di età, che sono giunti allo spareggio attraverso un cammino diverso: un pigliotutto autoritario Molinari, con un po' più di affanno Rosso che, dopo le prime giornate della «poule» scudetto, sembrava tagliato fuori dalla lotta.

Adesso la situazione si è ribaltata ed è proprio Molinari, sicuramente più inesperto, a rischiare maggiormente. L'attesa per lo spareggio è grandissima.

La gara di Dogliani s'inizierà alle 13,30, ma i cancelli dello sferisterio saranno aperti alle 9 quando sarà disputata la prima finale del campionato amatori che vedrà di fronte il gruppo sportivo Muratore (Brignone, Muratore, Ghio e Panuello) ed il Peveragno (Viada, Marchisio, Politano e Unnia). Per la finalissima del torneo '91 è atteso il pubblico delle grandi occasioni, pronto ad assiepare le tribune alla ricerca di spettacolo.

[a. s.]

CAMPIONATI SU PRATO

A 2 anni dall'ultimo trionfo in campionato la squadra femminile conquistato un importante successo

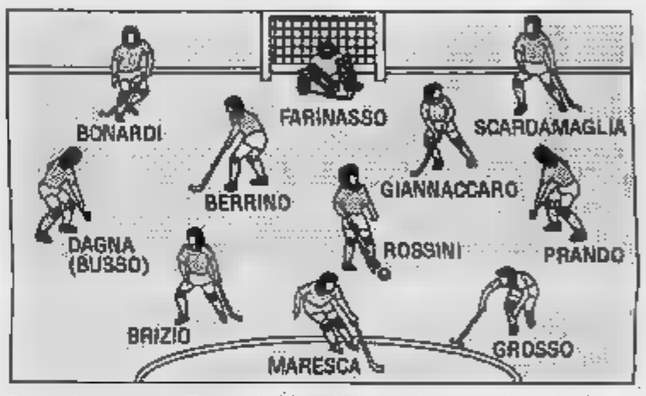
Lorenzoni Bra regina di Coppa

Il team di Antonio Piscitelli ha vinto il trofeo per la prima volta nella storia. Nella finale (giocata a Roma) s'è imposto sul Cus Catania per 1-0. La rete decisiva realizzata da Scardamaglia

BRA. Ad oltre due anni dalla vittoria nel campionato indoor '88-89 la Lorenzoni CRB è tornata a primeggiare nell'hockey femminile italiano.

Domenica il team braidese ha conquistato a Roma la Coppa Italia, aggiungendo così un nuovo trofeo alla sua ricca bacheca, nella quale già diciassette scudetti. E' il primo successo della Lorenzoni CRB nella manifestazione. In finale ha battuto per 1-0 il Cus Catania, detentore della Coppa e campione d'Italia in carica.

Le braidesi hanno vinto più di quanto dica il punteggio. La squadra di Antonio Piscitelli ha attaccato a lungo, usufruendo addirittura di dodici corner corti. Su uno di questi, verso la fine del primo tempo, Maresca ha offerto un'opportunità d'oro a Scardamaglia, che ha realizzato il gol partita. Nella ripresa inoltre è stata anche annullata una rete a Busso.



Senza le azzurre. Zampetti e Mazzolani erano impegnate in nazionale

Lorenzoni era priva delle nazionali Zampetti e Mazzolani, rientrate solo ieri a Bra dalla Nuova Zelanda, dove hanno disputato la qualificazioni olimpiche classificandosi al dodicesimo posto.

Determinante nella squadra bruidese è stato l'apporto della centrocampista argentina Rossini. Il neo acquisto della Lorenzoni ha vinto il duello con la connazionale Salgado, leader del Cus Catania. «E' la giocatrice che fa al caso nostro - afferma Silvia Brizio -; la squadra conta già su diverse atlete in grado di andare a rete e lei riesce a dare ordine e a dirigere al meglio il gioco. A Roma comunque tutte le giocatrici si sono espresse al meglio e la squadra si è dimostrata molto competa in ogni reparto». Dopo aver collezionato successi come giocatrice e come tecnico, la Brizio ha festeggiato con la Coppa la sua prima vittoria da dirigente. Esordio positivo in panchina anche per Antonio Piscitelli, che alla prima esperienza da emistero ha fatto subito centro.

Con la Coppa Italia (un trofeo stile Coppa Davis), la Lorenzoni rientra così in Europa: il prossimo anno parteciperà alla Coppa delle Coppe.

Corrado Olocco

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Cuneo e Provincia:

BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO
Via Cuneo, 90 - Tel. 0171/26.11.50

ALBA
AUTOSTILE
C.so Europa, 138 - Tel. 0173/28.02.41

MONDOVI'
VALAUTO
Corso Torino, 77 - Tel. 0174/47.08.2

SALUZZO
BELTRANDI PIERINO
P.zza XX Settembre, 3 - Tel. 0175/42.01.3

Alessandria ha accolto ieri sera con calore il cantante genovese in concerto al Comunale

Paoli, una festa per 1200 persone

Nel teatro gremito l'esordio con «Non so cosa farò da grande», suo recente brano: è un'ovazione
Lo spettacolo si è dipanato tra i successi di ieri e quelli di oggi. Ad ascoltarlo anche moltissimi giovani

Continuano le trionfanti tournée di Paoli nei teatri italiani: è stato anche ad Alessandria

IL teatro Comunale è gremito in ogni ordine di posti. Si placa anche il vociare non troppo sommesso degli almeno 1.200 spettatori. Uno stacco musicale rompe il silenzio, si alza il sipario e Gino Paoli, giacca blu e camicia azzurra aperta sul collo, avanza al centro del palcoscenico.

Un attimo ed uno scroscio di applausi saluta il cantautore che ha scritto alcune tra le più belle pagine della melodia italiana.

«Grazie, vi ringrazio molto - ha detto Paoli -, ma io non so ancora cosa farò da grande». Con quel grande che è appunto il disco «Cosa farò da grande», si inizia la prima tappa alessandrina della tournée invernale del cantautore che ama considerarsi genovese a tutti gli effetti, nonostante il suo luogo di nascita sia Monfalcone in provincia di Gorizia e la sua famiglia corsa.

Non sono finiti gli applausi per il primo dei ventiquattro pezzi, e Gino sta già cantando «Piccola signora», uno dei nove componimenti dell'ultimo suo album, «Matto come un gatto».

Una raccolta di brani nuovissimi tutti scritti da Paoli e arrangiati da Adriano Pennino, giovane musicista napoletano, responsabile anche della produzione artistica. «Piccola signora» piace al pubblico alessandrino, come gli altri eseguiti ieri sera al «Comunale», da «Quattro amici» a «L'autostrada», «Matto e vigliacco», «Un gratis».

Estremamente variegato il pubblico che gremisce il teatro alessandrino: si va dalla coppia matura, ai quarantenni e cinquantenni, ai giovani e giovanissimi.

«Perchè - dicono Marisa Marchisio e Roberto Ivaldi, giovani astigiani - Gino è intramontabile, piace alle generazioni che ci hanno preceduto, quelle degli Anni Sessanta e Settanta, piace ai noi giovani ed è la grande riscoperta dei giovanissimi».

«Un cantautore che sta vivendo una seconda giovinezza artistica ma che noi ricordiamo grande oltre vent'anni fa, quando non eravamo ancora trentenni», Renzo Pagella, Gianna Patti e Giancarlo Cremonte, alessandrini.

Gino Paoli questo lo sa benissimo, così passa dai brani che tanto successo ebbero negli anni passati («La gatta», «Il cielo in una stanza», «Sapore di sale», «Il mare» e altri ancora), a quelli del nuovo album «Matto come un gatto». Sono canzoni, quest'ultime, destinate a diventare dei classici della nostra musica, storie di amore e di vita raccontate con la solita, inimitabile capacità di Gino Paoli di inventare melodie, quasi poesie, che sanno arrivare al cuore della gente.

Un cantautore che ad Alessandria era da tempo lo, ma per un intervento alla «Biennale di poesia» e che era mancato all'appuntamento - aveva dato forfait all'ultimo minuto - sei anni fa, all'epoca della fortunata tournée con Ornella Vanoni.

E gli alessandrini si erano accontentati di una Ornella Vanoni in forma, ma non per questo condannato Paoli per il suo «tradimento».

L'hanno saputo attendere - sei anni è durata questa attesa - e quando si è saputo che sarebbe stato al Comunale il 30 ottobre, il botteghino del teatro è andato subito in tilt: poche ore e tutto esaurito. Tanto da rendere necessario mettersi d'accordo con l'organizzazione e fissare una seconda serata, per oggi 30 ottobre. Con prenotazioni alle stelle.

Tanta attesa non è andata delusa, Paoli si è presentato in ottima forma, le sue esecuzioni hanno entusiasmato e lo spettacolo è proseguito in un'atmosfera sempre più calda, con gli applausi e le richieste di bis. Una serata che l'Ata, l'azienda teatrale alessandrina sempre attenta nel predisporre il cartellone del Comunale, ha ben meritato.

Ottimo Paoli sul palcoscenico, scorbutico come sempre fuori dalla scena. Inutile pensare ad un incontro con Gino, al suo arrivo non ha voluto parlare neppure col direttore del teatro, Franco Ferrari, congedandolo con quasi brusco «ci vediamo dopo lo spettacolo». Ritirandosi nell'apposito camerino predisposto per un massaggio rilassante, eseguito dal massaggiatore che lo seguirà per l'intera tournée. Figuriamoci poi chiedere un'intervista: neppure parlarne.

Oggi, invece, alle 15, è disponibile per un incontro con le studentesse dell'Istituto magistrale «Diodato Saluzzo», nell'aula magna della scuola. Ad una precisa condizione: non parlare di lui, della carriera artistica, del suo ultimo album. Uniche domande accettate quelle politico-sociali.

Stasera si replica. Al teatro Comunale c'è ancora qualche posto.

Franco Marchiaro

LE SERATE IN PIEMONTE

Comicità al cinema

Domani, in sala Ferrero, il Gruppo Cinema propone «Pepi, Luci e Bom, e le altre ragazze del mucchio» di Pedro Almodóvar e «Uova», di Danniel Daniel, tutto giocato sulla comicità visiva.

TORTONA
Jazz da pianobar

Piano bar con il Duo Fa, che eseguì musica Anni 60 e jazz stasera alle Foglie Matte.

Festa di Halloween

Domani sera festa all'insegna di Halloween alla discoteca «Sporting CD», sulla statale per Torino, all'altezza casello Asti Ovest dell'autostrada A21. Particolarmente graditi travestimenti da licantropi, streghe e simili. Secondo tradizione non devono mancare le zucche.

ASTI
Marionette e burattini

Spettacolo teatrale domani al salone Don Bosco. Si esibirà la compagnia «Marionette e burattini» diretta da Domenico Bussi, nella commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonnella». Ingressi a mille lire.

Festival del luna park

Gli esercenti del X Festival del luna park organizzano per oggi una festa che prevede, alle 10, la messa da monsignor Carlo Allprandi, vescovo di Cuneo; seguirà un buffet.

PINEROLO
Con Romano Mussolini

Il «Loc club» di Cuneo inaugureranno l'8 novembre il nuovo anno sociale «all'insegna della solidarietà». L'appuntamento è alle 21 nell'hotel «La Ruota»; la serata sarà allietata da Romano Mussolini e suo quintetto jazz. Per gli inviti, a Cuneo da: arredamenti «Baracco» e assicurazione «Reale»; a Mondovì da «Sound dischi».

Alla riscoperta delle tradizioni: due corsi a Cuneo e a Busca per imparare le antiche danze popolari

I segreti della «bourre», si balla all'occitana

Con i suoni della ghironda come base, si potranno imparare i passi del «rondeaux» e della «mazurkas» della Guascogna
Prima di ogni lezione una parentesi di storia e geografia della terra d'Oc. Costumi variopinti, arricchiti da pizzi e merletti

ALLA riscoperta delle vecchie tradizioni occitane e provenzali; alla riscoperta della danza, musiche e canti: è questo il senso di due corsi che prenderanno il via nei prossimi giorni a Cuneo e a Busca. E' un ritorno al passato, ai balli che allietavano le feste delle vallate, un viaggio nel mondo della cultura legata alla lingua «oc», che va dal territorio della Francia del sud compreso fra la Guascogna (ai confini con i Pirenei), il Nizzardo, la Provenza.

Spettacoli semplici, quelli proposti, che hanno un sapore antico e genuino sempre più ricercati in una società tecnologica sempre in crescita. Ecco allora la voglia di imparare i passi del «Rondeaux» e la «Mazurkas» della Guascogna, le «Bourrees» a due tempi del Massiccio centrale, e l'elenco potrebbe continuare, perché ogni valle propone stili diversi, modi di ballare tipici, legati alla tradizione.

Danze semplici, la cui origine si perde nelle notte dei tempi e che, nei paesi in cui si ballano abitualmente in feste e sagre sono vivacizzate dai variopinti colori dei costumi arricchiti di pizzi e merletti, che danno all'abito la suggestione di un passato ricco di storia, legato al lavoro artigianale. Ecco allora i bottoni irregolari, i ricami disegnati con le allegorie locali, i colori degli abiti tipici del paese, della valle e della storia provenzale e occitana.

Le lezioni che si svolge a Cuneo saranno curate da Nathalie Pochard, che da alcuni anni si occupa dello studio di musiche e danze tradizionali. L'insegnante ha seguito corsi di aggiornamento in Italia, Francia e stages in Paesi europei. Prima di ogni lezione pratica sono previsti alcuni minuti di teoria con indicazioni geografiche e culturali della danza proposta, per creare un'atmosfera di fascino alla danza proposta, quasi a immergersi in un paese fatto di poche case ma ricco di storia e di tradizione. Ai partecipanti sarà fornita una scheda su ognuna delle danze del corso con indicazioni sui passi, la loro sequenza, i tempi. Anche le musiche di accompagnamento sono il risultato di ricerche storiche e vengono proposte da esperti musicisti nel rispetto della tonalità di un tempo, con strumenti classici (le ghironde ad esempio) della Provenza e dell'Occitania. Il corso è rivolto a tutti gli amanti della danza; le lezioni prevedono due appuntamenti serali, una volta alla settimana. Per informazioni e prenotazioni gli interessati possono rivolgersi allo 0171/67888.

Il corso organizzato a Busca sarà seguito dal gruppo occitano «Le Chastelados». Le lezioni saranno otto in totale, a scadenza settimanale. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca civica, telefono 0171/945215.

Al termine di questo corso gli allievi presenteranno un saggio che, senza pretese di professionalità, proporrà quella che è una tradizione ormai secolare: la danza occitana delle valli, interpretata con passione e amore.

[a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazione** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,[illegible]; 20,40; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo [illegible] 27	**[illegible] Bovary** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**La villa del venerdì** Non vist. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; [illegible]; [illegible]
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**[illegible] Il [illegible]** Non vist. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Golto 8	**Piedi[illegible]** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del [illegible]cacciatore** Or.: 16 e 19,45-22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**[illegible] e mosca** [illegible] Vist.[illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Malizia 2000** Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible]. Col. Non vist.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The comm[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,30; [illegible]; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 16	**Giustizia a [illegible] costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap.: 15; or.: 16,15 e 20-22,30.
[illegible] Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, ultimo giorno.
Vittoria v. Roma 338	**Nei panni di una bionda** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Piccolo Regio p. Castello 215	**Vendita concerto TAKE 6** Dal 31/10 ore 21. Al teatro Regio. Biglietteria tel. 881.51.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca** Turandot di Bertold Brecht, regia di Roberto Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Carignano p. Carignano 6	**[illegible]** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Sigl. via Roma ore 8/16.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.6034-650.5185
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. La sera ore 20,45, dom. 15,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Adriano gli aviogetti**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, [illegible]
24 — [illegible] **O'Hara**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 [illegible], film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale cpa nel**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
18,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Caccia tragica**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 [illegible]
24 — **Il generale** [illegible], film

Telecity
18,00 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **L'urlo di Chell terrorizza tutti i continenti**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Assassination bureau**, film
1,20 **Colpo grosso**, quiz

[illegible] Superair
19,25 **Ippo Tommaso**, cartoni
19,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tmc Special**
20,30 [illegible] **con te**, telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American** [illegible] **an english**

[illegible] Tv
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,30 **Tg sera**
22,50 **Una vita per il circo**
0,20 **Telestars notte**

Quinta Rete
18,30 [illegible] **l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **La classe dirigente**, film
24 — **Fiori nella polvere**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,26 [illegible] **a Son**, telefilm
20,25 **Vieni a** [illegible] **con me**, film
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp Monitor**, [illegible]
0,10 **Vendicatore di** [illegible] **il** [illegible]

[illegible] 21 [illegible]
19 — **Stanlio e Ollio**, [illegible]
19,30 **Tg**
[illegible] — **Innamorarsi**, telenovela
[illegible] — **Zanabel**, film
[illegible] — [illegible]
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni ani[illegible]**
19 — **Il palazzo risponde... incontro con gli amministratori locali**
19,25 **Celebriamo in parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scandalo a Filadelfia**, film
22,30 **Speciale Telesubalpina «Scegliere di scegliere 2»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
[illegible] **Le schiave fauve**, [illegible]
[illegible] **Informa 7**, [illegible]
22,30 [illegible], la parapsicologia
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Conviene far bene l'amore**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

La stagione di prosa al teatro Milanollo di Savigliano

Omaggio a Pirandello

Il via l'8 novembre (ore 21) con «Sei personaggi in cerca d'autore» L'atteso ritorno di Ronconi. In calendario anche cabaret operetta

Enrico Maria Salerno una caricatura di Ghiglione

SAVIGLIANO. Luca Ronconi ritorna al «Milanollo». E' la grande novità della nuova stagione di prosa proposta dall'assessorato alla Cultura con il Teatro Stabile di Torino e i comuni di Cavallermaggiore, Fossano, Marene e Racconigi. Il cartellone, che reca come data d'inizio l'8 novembre (ore 21), riserva però un'altra sorpresa: ogni spettacolo avrà tre rappresentazioni: la prima riservata agli abbonati di Savigliano e le altre a quelli dei centri vicini.

«E' grazie anche a questo, oltre all'insostituibile collaborazione con il Teatro Stabile, che abbiamo potuto realizzare una stagione a livello di quelle delle grandi città», hanno detto concordi il sindaco Remiglio Galletto e l'assessore alla Cultura, Alberto Leone. La qualità delle opere inciderà sui prezzi, aumentati solo del 10 per cento: platea 400 mila lire, palco prima 400 mila, palco seconda serie 385 mila, galleria 70 mila, loggione 63 mila. Gli abbonamenti sono in vendita agli uffici cultura dei comuni dalle 14 di lunedì prossimo.

Sei gli appuntamenti. S'inizierà con «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, regia di Franco Zeffirelli, con Enrico Maria Salerno. Di Pirandello è l'autore de «Il piacere dell'onestà», in scena il 27 novembre, per la regia di Luca De Filippo, con Umberto Orsini. Seguiranno «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon con Mario Scaccia, «Esercizi di stile» di Raymond Queneau, con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno, la commedia di De Filippo «Le bugie hanno le gambe lunghe» con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. A maggio, ritornerà Luca Ronconi con il Laboratorio dello Stabile di Torino in «Misura per misura» di Shakespeare.

Accanto alla prosa, quattro proposte di cabaret dal 5 dicembre: il recital di Lella Costa; «Abrakartabra» con Ennio Marchetto; «L'incerto palcoscenico» del Teatro dell'Archivolto e «Aspettando Godo» con Claudio Bisio. Abbonamenti in vendita lunedì a 60 mila lire (platea e palchi di primo ordine); 40 mila per gli altri posti. Fuori programma, a febbraio, il «Festival dell'operetta», con «Il paese dei campanelli» e «Scugnizza».

Piero Bartoglio
Vanna Pescatori

FILM D'AUTORE E D'AMICIZIA

CARAGLIO. «Momenti di vita» è il titolo scelto per la prima rassegna del nuovo «Ferrini», organizzata dalla parrocchia; i quattro spettacoli in programma sono dedicati ad importanti problematiche esistenziali come il dialogo, l'amicizia, il senso della vita. L'inizierà giovedì 14 novembre con il film di Jim Sheridan, «Il mio piede sinistro» con Daniel Lewis e Brenda Friker ai quali è andato l'Oscar per la migliore interpretazione. Una vicenda drammatica, nella quale viene affrontato il problema dell'handicap.

Seguirà, giovedì novembre, «Fuga dal paradiso» di Ettore Pasculli con Jack Perrini e Aurore Clement, un viaggio nel mondo della fantascienza per riscoprire i valori della realtà terrena. «Verso sera» il di Francesca Archibugi, sarà presentato giovedì 28 novembre. Un lavoro attento al mondo degli anziani, con la partecipazione di grande cinema italiano, Marcello Mastroianni.

La mini-rassegna si concluderà con un lavoro di Jerry Schatzberg, «L'amico ritrovato», tratto dal romanzo di Fred Uhlman. L'amicizia e l'amore sono i temi dominanti della pellicola; il viaggio diventa un pellegrinaggio fra i ricordi dell'adolescenza, flash back sul nazismo, che si inseguono nella mente del vecchio Hans.

La tessera ai quattro spettacoli costa quindicimila lire e si può acquistare alla sera del cinema «Ferrini». L'appuntamento è alle 20,45. Si può acquistare il biglietto per ogni spettacolo. La sala dispone di 230 posti.

«Ogni proiezione sarà seguita da un dibattito introdotto da Roberto Dutto - spiega, Guido Riba, uno degli organizzatori della rassegna -. L'iniziativa è partita circa una ventina di anni fa quando venne aperto il cinema "Ferrini"; al termine della proiezione il pubblico poteva intervenire esprimendo giudizi e opinioni sul film. Ora che i lavori di ristrutturazione della sala si sono completati abbiamo pensato di riprendere la vecchia proposta, sperando nel suo successo. Il pubblico al quale ci rivolgiamo comprende sia i ragazzi, sia le persone adulte. A questa rassegna ne seguirà un'altra, a gennaio, sempre dedicata all'uomo e alla società».

Amedeo Franco

STASERA AL CINEMA

Italia — Film ... ai minori di 18
Tel. 692.351
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 9000

Monviso — **Urga - Territorio d'amore**
Tel. 51.771
Orario: ...
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayarto, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppe mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

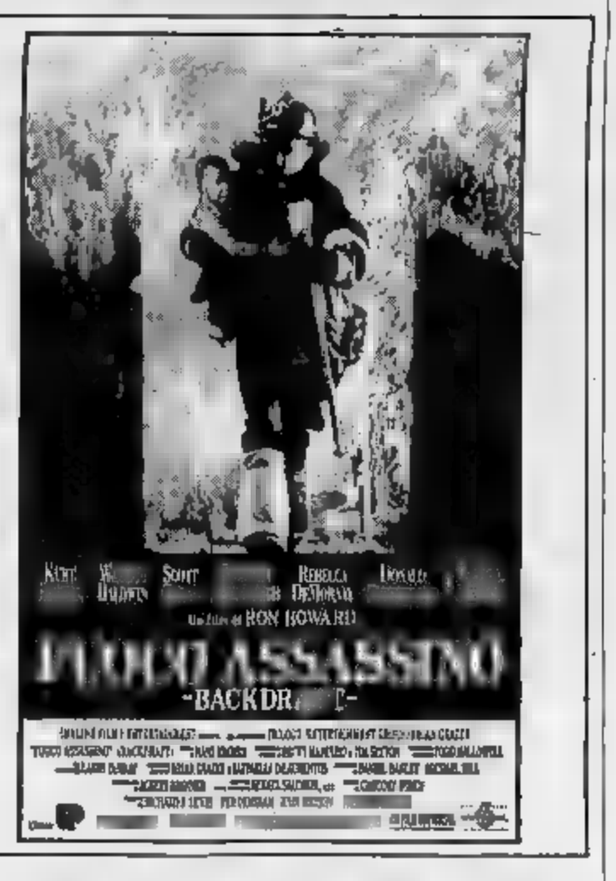
... ai minori di 18 anni
Tel. 383.021

Comunale — **I ragazzi ... degli 50**
Tel. 348.901
Or.: 21
di Robert Shaye con ... Young, Keith Cogan ... '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi ...ni degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' ...

Vittoria — **Piedipiatti**
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Lire 7000/9000
di Carlo ..., con Enrico Montesano, ... Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché divertissimi tra loro, sono costretti ... insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

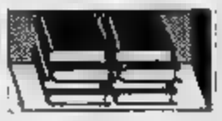
Civico — **Cyrano ... Bergerac**
Tel. 43.756
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Bro... (Francia '90) — Il ...buto Cirano, cavaliere del ... romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Italia — **Johnny Stecchino**
Tel. 42.606
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. M. V. 2h 5' ...



EDITORIA LOCALI

a cura di Gianni Martini



LA Priuli & Verlucca distribuisce in questi giorni un volume di grande interesse per gli appassionati cuneesi di montagna. Si tratta di **Rifugi e bivacchi del club alpino italiano** curato da Franco ..., il libro ... pagine, formato 21 centimetri per 14,5) è in vendita a 65 mila lire e presenta con schede precise, dettagliate e di immediata comprensione tutte le costruzioni, dalle Alpi Marittime alle montagne di Sicilia, aperte agli escursionisti.

Alla provincia di Cuneo è destinata una parte rilevante del volume: i suoi 42 tra rifugi e bivacchi ... 710 distribuiti in tutt'Italia.

Per comprendere lo spirito di questa preziosa opera bisogna affidarsi alla breve presentazione scritta da Giorgio Baroni che è il «Consigliere centrale referente per la Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpi...». Scrive tra il ...: «Ormai questo servizio che il Cai per statuto e per legge deve alla comunità, si può considerare compiuto: il territorio montano è quasi ovunque ben dotato di queste strutture e si deve ritenere che, salvo qualche rara eccezione, ... opere siano assolutamente da evitare, anche in vista dell'aggravarsi delle condizioni ambientali che ... comporterebbero. Il Cai si augura che questo volume rimanga valido ancora tanti anni, impegnandosi comunque a pubblicarne periodicamente gli eventuali aggiornamenti».

A ... breve introduzione tecnica sulle procedure per ottenere un posto in rifugi e bivacchi alpini segue un inserto di stupende fotografie a colori sulle più conosciute montagne dell'Italia. Quindi i rifugi. E si parte subito con le Alpi Marittime e quindi la Cozie, ovvero la provincia di Cuneo vista dall'alto.

A quelli più conosciuti come il Mongioie di Ormea o l'Eraldo Saracco di Briga Alta, il Mattolo Castellino di Frabosa Sottana e il ricostruito Garelli di Chiusa Pesio ne affiancati altri più modesti e meno frequentati. Un esempio. Nell'Alto Vallone del Limbo (metri 2200) nel comune di Valdieri il Cai Ligure nel 1973 realizzò un bivacco dedicato a Mauro Costi e Marco Falchero. Capace di nove posti letto, è servito da sorgente d'acqua a 30 metri di distanza e si raggiunge con quattro ore di marcia sentiero Sant'Anna di Valdieri. Questi, con altri dati tecnici, fanno parte della scheda pubblicata sul volume con le fotografie (in maggioranza brutte, purtroppo) e altri interessanti indicazioni. Un libro che entrerà a far parte ... biblioteche degli appassionati della montagna.

Introvabile nelle librerie ma acquistabile settimanale «Il Saviglianese» un'interessante raccolta di articoli realizzati da Massimiliano Gosio raccolti nel libro **Tossicodipendenza e alcolismo** con il sottotitolo **scoperta di due problemi sociali**. E' il frutto di un lavoro di ricerca e studio durato 11 mesi (come riportato sulla controcopertina del libro) culminato ... La pubblicazione di 17 articoli già ...si sul periodico Il ...viglianese, nella rubrica «Uno sguardo sul mondo». Autore è Massimiliano Gosio, 23 anni, pubblicista, diplomato al liceo classico e iscritto alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino. Il volume offre una visione meditata e corredata di interessanti dati su tossicodipendenza e alcolismo nel mondo con particolare attenzione alla realtà locale, quella saviglianese e ... Domenico Alorino, assessore ai servizi Sociali di Savigliano, commenta: «La ricerca presenta la situazione sul piano locale al di fuori dell'ufficialità, raccogliendo impressioni, punti di vista, testimonianze; ne scaturisce un quadro, anzitutto, sociologico in cui l'aspetto umano è quello dominante». La pubblicazione è patrocinata, oltre che dal settimanale «Saviglianese», dalla Fiat Ferroviaria e ... di Risparmio di Savigliano.

GLI APPUNTAMENTI

ALBA
Una serata al cinema

Il circolo del cinema «Il Nucleo» propone per stasera (sala Ordet, ore 21) il ... americano «Mr. & Mrs. Bridge» di James Ivory con Paul Newman e Joanne Woodward.

CUNEO
La letteratura del '900

Oggi alle 16, ... sala riunioni del liceo scientifico «Peano», nell'ambito degli «Incontri sulla letteratura europea del '900», Mara Fabbri, docente al liceo scientifico di Torino, parlerà su «Mario Luzi, testimone moderno». Seguirà, a ... dell'accademia teatrale «Toselli», la lettura di alcuni testi dell'autore.

...
Leva del ... in ...

... in programma venerdì 8 la ... dalla classe 1964. L'appuntamento è ... 21 al ristorante «Il torneavento» di Treiso. Prenotazioni al bar Pinchy (tel. 0172/413824) e al bar tabaccheria Chiavassa (tel. 0171/412087).

SALUZZO
Tutti i segreti del flauto

Da venerdì a domenica la Scuola di alto perfezionamento ospiterà «Flautissimo '91», primo simposio flautistico internazionale. La manifestazione sarà ... concerti, seminari, lezioni e conferenze. Parteciperà Albert Cooper, famoso artigiano del flauto.

BORGO ...
Jazz e specialità piemontesi

Domani al ristorante «Liberty» serata «gastronomico-musicale». Si potrà degustare fritto misto e ascoltare il jazz di Gianni Negro. Prenotazioni ...

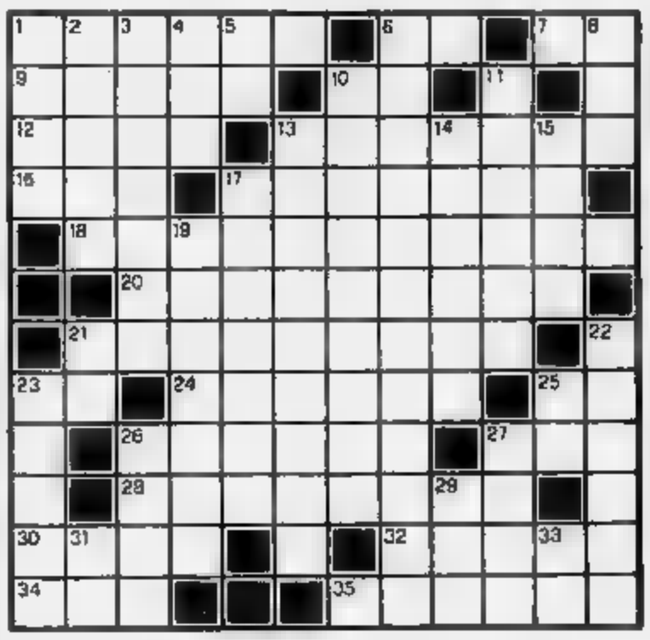
...
Immagini di Langa

La biblioteca civica ha indetto un concorso fotografico. La partecipazione è aperta a tutti. L'obiettivo? Cogliere qualche colore, qualche paesaggio, qualche volto della Langa autunnale. I lavori dovranno essere presentati entro il 15 novembre alla Biblioteca civica. Sarà allestita una mostra.

PRIOCCA
Concerto jazz in birreria

... (ore 22), alla birreria «Le baladine», si terrà un concerto jazz del quartetto formato da Paolo Porta (sax), Peter Nylander (chitarra), Aldo Mella (contrabbasso) e Enzo Zirilli (batteria). Il gruppo proporrà brani di standard jazz e originali.

PAROLE INCROCIATE



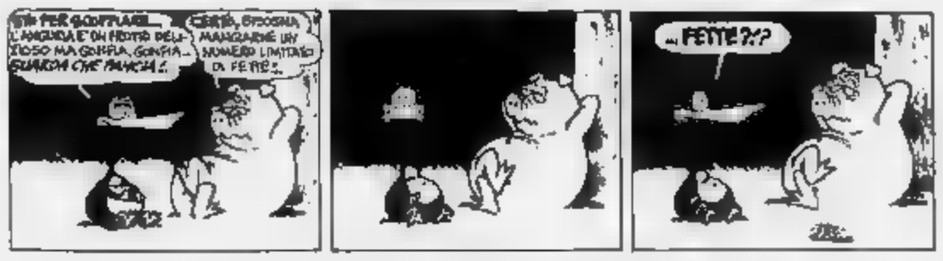
ORIZZONTALI. 1. Conduttori di somari. 6. La ... Nuvolari (sigla). 7. Il centro di Rodi. 9. Tratto di matita. 10. Varese per l'A.C.I. 12. Legumi fondeggianti. 13. Finito, terminato. 16. Breve andare. 17. Condurre, recare. ... Indifferente, senza cuore. 20. Relativo alla... Usl. 21. C'è chi vuole cambiarli a pugni! ... Iniziali dell'attore Ustinov. 24. Li tiene il politico. 25. La città col «Bargello» (sigla). 26. Gioielli, ornamenti. 27. Isola del ... d'Irlanda. 28. Pareri, punti di vista. 30. Parti degli animali. ... Portò in Francia il tabacco. 34. ... I minuti contanti. 35. Si replicano a teatro.

VERTICALI. 1. ... dalle vistose corna. 2. Liquidi ...nizzanti. 3. Brucia in chiesa nel turibolo. 4. Piccoli difetti. 5. Sono doppie in banca. 6. Operazione fatta ... i denti. 8. Piccolo complesso. 10. Instabili, ... 11. Contenitori in cantina. 13. Palazzi cittadini. 14. Vengono prima ... domeniche. 15. Molte sono... croste. 17. Sventolano sulle ... 19. Nota in contrattempo. 21. Il rame del chimico. ... Aeroporto milanese. 23. Il polmone ... città. ... La nota di ... Cambia ... ogni stagione. ... Gatti ... Sigla del Nicaragua. 31. Ha composto «I pini di Roma» (iniziali). 33. Una metà di otto.

La soluzione del cruciverba ... pubblicata ...

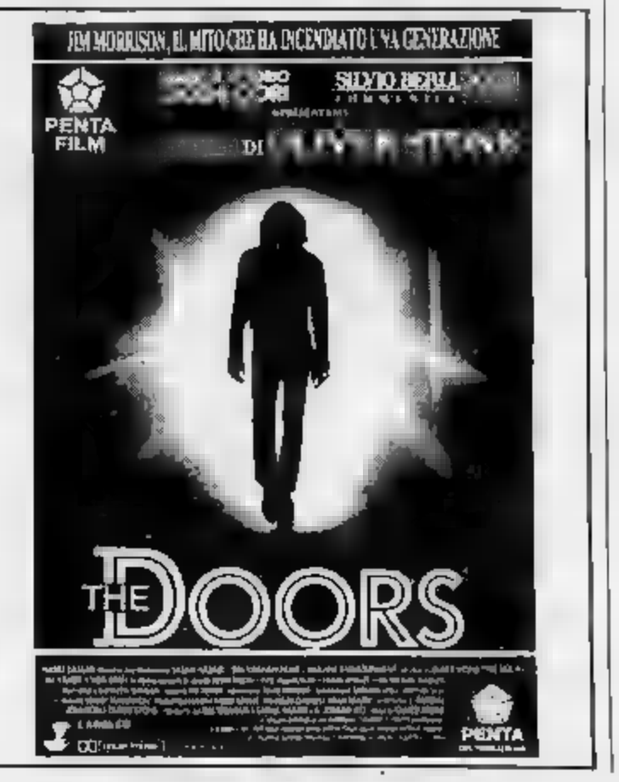
LUPO ALBERTO

... 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

F	I	D	O		D	I	S	O	I	R	E	
A	N	C	H	E			C	E	N	T	S	
U	N			T	A	B	A	C	C	A	I	
S		M			P	A	L	L	A		T	
T	R	A	S	F	O	R	M	I	S	M	O	
	I	N	C	O	S	T	A	N	T	E		
I	N	C	A	S	T	O	N	A	R	E		
	V	A	S	C	O	L	A	R	I	T	A	
	I	N	S	O	L	I	T	E		I	N	
N	A	T	A	L	I	N	O		U	N	A	
O	T	E	R	O		I		F	E	G	C	
I	D		E				B	A	L	S	A	



ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

LINDBERGH FLYING SCHOOL

TORINO - Via S. Massimo, 21 bis - Tel. (011) 830.446 - 812.65.56 - Fax (011) 837.700

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da uomini radar

Volare - fare il pilota, il controllore traffico aereo significa specializzarsi, studiare, essere conoscenza di tutta una serie di nozioni, inerenti l'aeronavigazione, sia per coloro che governano un o controllano dalla sala radar le manovre del velivolo.
E per fare questo sono necessarie buone doti fisiche, applicazioni, e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati.
Gli istituti aeronautici Lindbergh Flying School (Fondati nel 1979 dal Comandante G. Anselmo) propongono corso di studi aeronautici esteso su un periodo di cinque anni, articolato in un primo biennio di caratte- propedeutico in un successivo triennio caratterizzato da due diversi indirizzi: «Navigazio- Aerea» e «Assistenza alla Navigazione Aerea».
Al termine corso un esame di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota o Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi di Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, i famosi AUPC, o dell'Alitalia, oppure per un impiego nel- industrie aerospaziali), sia per proseguire gli studi a livello universitario di ogni ordine e specializzazione.
I corsi, in accordo con i programmi del Ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico pratico.
Nel biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica Religione.

A livello pratico il corso articola in:
1) VOLI DI INFORMAZIONE E AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto;
2) VOLI DI CONDOTTA VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione velivolo).
Il tutto coordinato e consolidato da un proficuo CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.
Nel triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica Radio Radar tecnica, Navigazione Aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione.
Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:
1) Attività su «SIMULATORE DI VOLO» per il volo strumentale;
2) Attività su «AULA VOLANTE»;
3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO al RADAR presso l'Aeroporto con ausilio un laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati e lettura METEOSAT per elaborazioni di previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE di MANUTENZIONI VELIVOLI per la raccolta dati su impianti elettrici, strumenti avionica in generale;
6) Studio della lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico sussidi audiovisivi. Sempre nel triennio comunque compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso di conseguire il diploma con indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA, inizieranno corso teorico pratico per il conseguimento della **licenza di pilota privato.** Tali corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di armamento sull'Aeroporto di Cuneo-Levaldigi.
Dopo il conseguimento della licenza di diploma privato la scuo- di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi verso il mondo del lavoro conferendo agli stessi **la licenza di PILOTA COMMERCIALE DI VELIVOLO,** che permetterà ai giovani piloti trasportare con aerei merci e passeggeri.
Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuola e genitori devono sugli studenti.
La meticolosa serietà i metodi insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati.
La media dei «maturati» supera il 99%. Oggi molti ex-allievi della LINDBERGH FLYING SCHOOL sono piloti di linea ALITALIA, altri sono in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni di essi meritandosi anche la qualifica di pilota istruttore su velivoli getto ed a elica; altri ancora sono istruttori volo civile negli USA e molti infine sono quelli che hanno scelto la carrie- di Controllore di volo, sia civile che militare.
Negli ultimi tempi state diverse ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti.

Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un **professionista del cielo.**

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- ***LICENZA DI PILOTA PRIVATO***
- ***LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE***
- ***ABILITAZIONE I.F.R.***
- ***ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO***

*SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO **91/92-92/93***

GLI ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL LEGALMENTE RICONOSCIUTI SONO OPERATIVI NELLE CITTÀ DI
TORINO: Via San Massimo, 21/bis - Tel. (011) 830.446/812.65.56 - Fax 837.700
MILANO: Via Curtatone, 12 - Tel. (02) 550.119.14/546.42.96 - Fax 546.39.07
GENOVA: Piazza Santuario di Coronata, 2 - Tel. (010) 651.55.21/420.115
BOLOGNA: Via Ranzani, 7/2 - Tel. (051) 242.117
FIRENZE: Via Don Perosi, 50 - Tel. (055) 431.860 - Fax 431.351
ROMA: Via Tuscolana, 687 - Tel. (06) 766.65.02 - Fax 766.65.62

ATTENZIONE: L'eventuale inserimento di chi possiede già altro diploma o segue altri indirizzi scolastici avviene mediante esami di idoneità o esami integrativi così come previsto dal ministero della Pubblica Istruzione.

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 30 Ottobre 1991 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La pubblicità su LA STAMPA SERA
PK
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
G. Marconi
Tel. (019) 36 .182

INDAGINI SUL BOSS FERITO DALLA POLIZIA

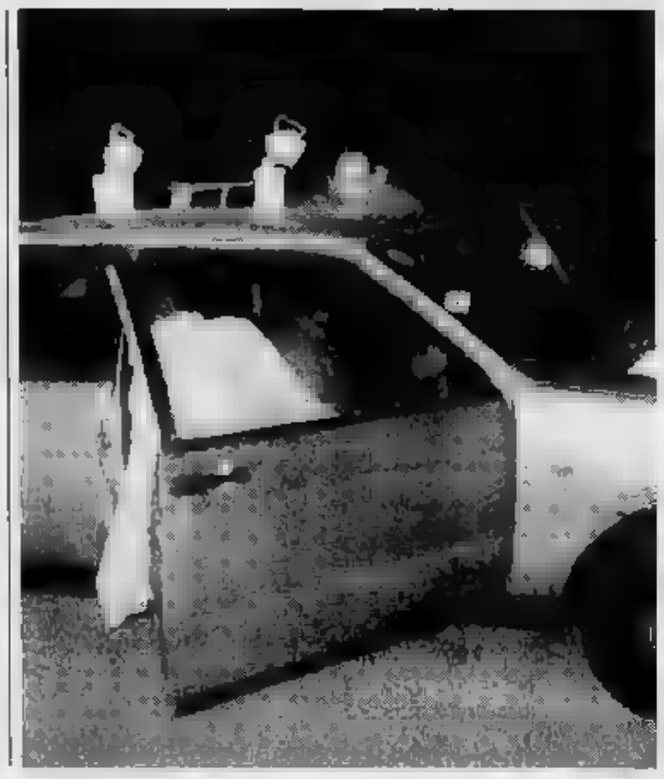
Sono ipotesi inquietanti quelle che si affacciano sul piano delle indagini sul conto di Salvatore Malito, 31 anni, il pregiudicato napoletano rimasto ferito la notte scorsa nella sparatoria con la polizia in via Dino Col, in cui il colpita e morta la convivente Maria Cristina Oberti, 32 anni.

Secondo alcune indiscrezioni, l'uomo stava impiantando in città solidi traffici, ovviamente illegali. Si parla di droga, tanta droga, destinata al mercato di Sampierdarena e del centro storico, già sotto il controllo di famiglie napoletane.

E poi, prostituzione. La sua donna era incensurata, ma la polizia la conosceva da tempo come prostituta. Aveva preso in affitto, pare da un noto avvocato genovese, un pied-a-terre in via XX Settembre, dove nel settembre scorso era stato trovato un giovane morto per overdose. Quel giovane si chiamava Alessandro Gastaldo, anni, ed era imparentato con i Fucci, la famiglia di Carmela Ferro, dott. «Marechiaro».

Nella foto l'auto del pregiudicato subito dopo la sparatoria la polizia.

SERVIZIO A PAGINA 38



CHIAVARI

Danni ingenti
I ladri nel museo di Chiavari

Rubati pezzi raccolta precolombiana. Recuperate a Genova tre preziose tele rubate a un privato. A PAGINA 36

GENOVA

Ieri in corte d'assise
La Guerinoni «Sono

Prima udienza del processo d'appello per la morte del secondo marito. Minacce, lettere e memoriali. A PAGINA 38

TEATRO TUTTO ESAURITO

Genova festeggia Gino Paoli

Il pubblico del Margherita ha mostrato preferire i grandi successi del passato. Tra i progetti, una scuola di musica per i giovani detenuti di Napoli. 38

RECCO

Sabato la pallanuoto
C'è anche in lizza aspira allo scudetto '92

Sta per scattare l'assalto al titolo del Savona: Posillipo, Pescara e Roma le rivali più accreditate. A 39

S. MARGHERITA

La Samm Sarzana
Quasi dramma per una partita degli Allievi

Invasione di campo durante un match giovanile: oltre a tanti gol, si visto questo episodio. 38

Scatta venerdì a Genova l'esperimento sul trasporto pubblico integrato

Biglietto unico per bus e treno

Con quattromila lire si potrà viaggiare da Voltri a Nervi. Orari diversificati per feriali festivi. Potenziate le fermate di alcuni «locali», che sosteranno nelle stazioni di Quinto, Quarto Sturla

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Mancano due giorni all'avvio dell'esperimento sul trasporto integrato. Da venerdì 1° novembre possibile viaggiare su treni e autobus che effettuano servizio nell'area urbana acquistando un biglietto unico, del costo di 4 mila lire.

L'iniziativa è stata concertata direzione del compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato e dall'Azienda municipalizzata per il trasporto. L'offerta del biglietto integrato sarà valida sino al 31 dicembre del '92, data di scadenza della convenzione tra le due aziende.

Le condizioni impiego del biglietto differiscono dai giorni feriali ai festivi. Durante la settimana si potrà viaggiare indifferentemente su treni bus dalle 9 alle 18, invece domenica nelle festività il biglietto integrato avrà validità per l'intera giornata.

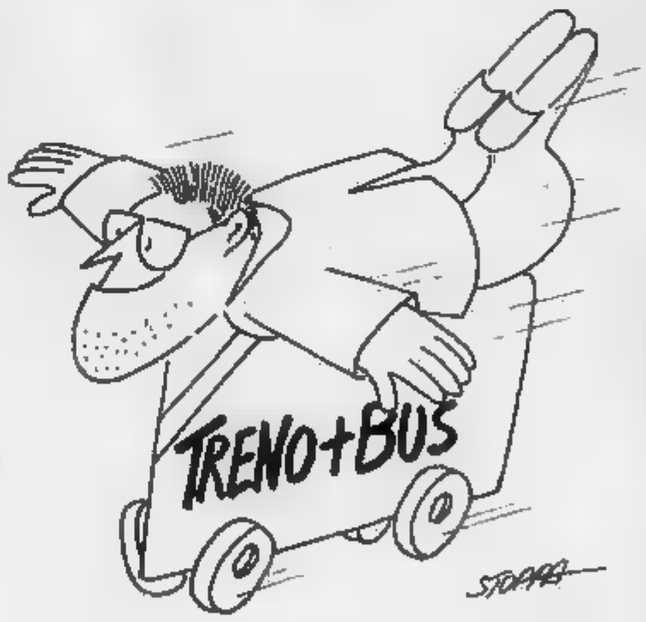
Nei giorni lavorativi restano dunque escluse le fasce orarie di punta traffico. Il direttore del compartimento Fs di Genova Carlo Rebagliati ha spiegato che non tratta di una dimenticanza «Il carattere dell'iniziativa è di contribuire alla diminuzione del traffico veicolare privato, invitando la gente a servirsi dei mezzi pubblici di trasporto. Abbiamo studiato attentamente le modalità del servizio e per il momento non ci è sembrato possibile estendere l'offerta del biglietto integrato alla fascia del primo mattino ed in quella serale perché non vogliamo fare un discorso del tipo "venite con noi" e poi lasciare le persone a terra perché i treni sono già pieni zeppi. Non è detto però che strada facendo, se il pubblico lo chiederà, le condizioni iniziali non siano modificate».

Con il biglietto integrato si potrà viaggiare in treno tra Voltri, Acquasanta, Pontedecimo e Nervi. Il biglietto è utilizzabile solo in seconda classe. Non sono ammesse congiunzioni percorso in treno. Per quanto riguarda i termini della validità, verrà considerata l'ora di arrivo prevista dall'orario ufficiale. Chi sorpreso a viaggiare oltre il termine con il biglietto integrato è passibile sanzione se fosse sprovvisto di biglietto.

Al trasporto integrato sono affidate speranze salvare dal collasso la circolazione nel centro città. In base alle reazioni del pubblico, si deciderà se proseguire su questa strada. I genovesi che si spostano con i mezzi pubblici sono una minoranza. In parte anche colpa ritardi con cui i bus arrivano alla fermata. Ma alla direzione dell'Amt ribattono che le corse sulle principali linee avvengono frequenza di pochi minuti e che i ritardi sono causati dal traffico privato.

In coincidenza l'entrata in vigore del biglietto integrato, le hanno programmato per venerdì 1° novembre le fermate nelle stazioni di Quinto, Quarto, Sturla, dei Levante-Brignole delle ore 9,07, 11260 Levante-Brignole delle ore 15,32, 11259 Savona-La Spezia delle ore 14.25.

Paola Cavaliere



TELEVISIONE

Genova si candida per il «Premio Italia»

Ci buone probabilità che il «Premio Italia» che ogni offre riconoscimenti alle grandi produzioni televisive possa svolgersi Genova nel settembre del . Lo ha annunciato ieri il prof. Renzo Roppo del pds, consigliere d'amministrazione della Rai Tv. La scelta di Genova è da mettersi in relazione alle celebrazioni colombiane.

CACCIA

Da domenica prossima le cinghiale

Domenica prossima si aprirà la caccia cinghiale che si chiuderà il gennaio. territorio provincia è stato diviso in rischio agricolo o Nelle prime tutti i lunedì la caccia singole, mentre mercoledì e domenica si caccerà a squadre. Nelle zone fuori rischio agricolo si caccerrà a squadre lunedì, mercoledì e la domenica. La chiusura potrà anticipata se raggiungerà prima 31 gennaio l'abbattimento 2.250 capi, pari ai tre quarti della popolazione ungulata della provincia.

Sul torrente Polcevera chiazza di gasolio

Una larga chiazza di gasolio s'è distesa, da ieri lungo il corso del Polcevera, all'altezza della passerella Certosa. I Vigili del fuoco hanno accertato che la fuoriuscita è stata provocata, quasi certamente, uno sbalzo di pressione nel metanodotto. Ieri sera la chiazza è stata circoscritta e attaccata con solventi, la falla è stata riparata.

A Cogoleto nuovo albergo, polemiche in Comune

Un nuovo albergo sorgerà in località B a Cogoleto. Il progetto, sottoposto alla conferenza servizi, approvato dalla maggioranza nel Consiglio comunale di lunedì sera. Contrari i rappresentanti del pds che dopo un'accesa discussione hanno abbandonato l'aula. L'albergo sarà costruito dalla società milanese Soco in un'area concessa per anni dal Pip Lascito «Baglietto». In cambio, la garantirà alla di riposo «Baglietto» la cifra di milioni, suddivisi in tre anni e 180 milioni annui di rendita se tutte le dell'albergo saranno affittate.

Ancora un drammatico incidente sull'autostrada nel tratto Brugnato-Carrodano

Muore schiacciato nell'auto

La vittima genovese di 39 anni, titolare di una delle più rinomate pasticcerie della città. E' stato travolto da Tir carico di balle di fieno

Franco De Ferrari, morto a Brugnato

LA SPEZIA. E' sul colpo, imprigionato tra le lamiere accartocciate sua «Bmw» comprata. Si chiamava Franco De Ferrari, 39 anni, di Genova, l'ultima vittima del tratto autostrada Brugnato e Carrodano. Il «percorso killer», già difficile d'inverno per le formazioni di ghiaccio, è stato ultimamente teatro numerosi incidenti gravi o mortali, anche a causa dei continui rifacimenti del manto stradale che costringono gli automobilisti a viaggiare in doppio di marcia, in un'unica corsia.

Questa era situazione anche alla mezzanotte e un quarto lunedì quando successa la tragedia. Un tir carico di balle di fieno, proveniente da Torino, è uscito a velocità curva nella zona di Castiglione Vara e, impazzito, ha sbandato paurosamente per alcuni metri. Quando sembrava dovesse mettar fine alla corsa, rimorchio si sganciato abbattendosi di traverso sulla carreggiata. Le balle di fieno, del peso di due quintali ciascuna, si sono rovesciate e per prima auto sbucata nel buio c'è stato nulla fare. La «Bmw» è stata schiacciata in pochi secondi, Ferrari, forse non ha avuto neppure il tempo rendersi di che stava accadendo.

Il Tir ora condotto torinese Flavio Braughin, anni, residente a Bevanghoro. Gli agenti della polizia stradale hanno sottoposto alla prova dell'etilometro e nei prossimi giorni si saprà se camionista stava guidando in stato di ebbrezza. Franco De Ferrari gestiva una delle più antiche pasticcerie della città. Per estrarre il corpo senza vita dall'auto, i vigili del fuoco hanno lavorato per un'ora. Più tempo ci è voluto rimuovere la merce dell'autostrada. **[d. b.]**

«LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSTIGLIOLE

Il più grandioso dell'Astigiano

E' ritenuto castello più grandioso, più scenografico dei meglio conservati dell'Astigiano.

Dalle lotte medievali tra guelfi e ghibellini alla campagna napoleonica di battaglie ne ha viste fin troppe. A volte ne è uscito distrutto ma presto stato rialzato e irrobustito. Per secoli in mano agli Asinari: lo acquistarono nel 1341 da Asti che aveva urgente bisogno denaro. L'antica potente famiglia astigiana dagli Asinari, secondo la tradizione, gestiva commercio del sale, trasportato a dorso asini Liguria a tutta Europa.

E' stato più volte ampliato e rimaneggiato, avvalendosi anche dei progetti dello Juvarra e di altri insigni architetti, per farne dimora superba ed elegante. Il restauro ottocentesco gli ha dato suggestioni romantiche. A pianta quadragolare con lati di sessantina di metri, agli angoli ha torrioni circolari alti ventotto metri.

Metà è proprietà privata, l'altra metà grandi sale del Comune ed visitabile, di prossima apertura l'Enoteca regionale. Costigliole è a quindici chilometri da Asti sulla strada per Alba un'altro maniero, castello di Budrio, prima del Mille.

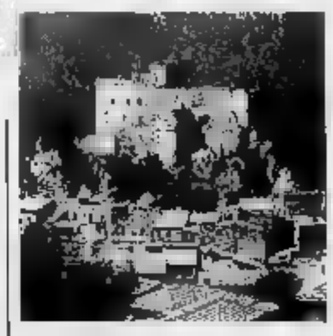
Luciano Curino

ROCCA BARBENA

Castelvecchio Rocca Barbena, «paese che conosci da gran tempo la nelle case e hai spazio, ricco solo pietre», cantava il poeta Silvio Riolfo Marengo davanti al degrado dello splendido borgo medievale.

Il suo grido d'allarme raccolto, sapienti lavori di restauro stanno restituendo dignità al grandioso balcone spalancato sulle valli Nova e Varatella, le antiche vie sale, fra Cuneo e Albenga, oggi percorse ti in di verde e di i intatti.

recupero, più che castello proprietà privata e non aperto pubblico, riguarda i caratteristici edifici con tetti terrazzati, collegati tra di loro, e le case-fortezza che a dimostrare l'origine militare di Castelvecchio di Rocca Barbena. Non inganni, dunque, il suo nome rotondo o musicale, che ricorda profumi di svecchio la-


Fu costruito intorno al

vande», per citare una popolare

La fortezza fu costruita dai marchesi Clavesana intorno al Mille. Prima di passare sotto il dominio dei Savoia a lungo proprietà marchesi Del Carretto, signori della vicina Zuccarello, nacque Ilaria, andata a a Lucca immortale dal monumento funebre Jacopo Quercia.

Renato Romanelli

Robin Williams, l'ex professor Keating de «L'attimo fuggente» è uno dei protagonisti de «La leggenda del re pescatore», l'ultimo atteso lavoro di Terry Gilliam. Lo affianca Jeff Bridge. Il film, Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia, è in prima visione all'Augustus di Genova.

Harrison Ford. Già interprete per Mike Nichols del film femminista «Una donna in carriera», Per Indiana Jones è il protagonista dell'ultimo lavoro dello stesso regista. Il film in questione s'intitola «A proposito di Henry». Lo affianca Annette Bening. Proiezioni al Corallo 2 al Universale di Genova.

STASERA AL CINEMA

Carlo Felice — OGGI
Orario: 20.30
Lire 120.000/50.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Orario 21
L. 25.000

Pol. Ge — **A Chorus Line**
Tel. 883.588
Or.: 20.30
L. 35.000/24.000
di Michael Bennett. Regia Saverio Marconi e Basyork Lee. Interpreti: 25 attori cantanti ballerini

T. Illa Corte — **Liolà**
Orario: 20.30
Lire 35.000
di Luigi Pirandello. Regia: Maurizio Scaparro. Interpreti: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Orario:
Lire 11.000/10.000/9.000

Carta diva
Ennio Marchetto
Tel. 247 0790
Orario 21
Lire 20.000

Scelta d'amore
Tel. 206.549 Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane medico di rumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Ariston II
Tel. 206.549
Or.: 15,20/17/18.40 20,40/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappatella Il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Augustus
Tel.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
La leggenda re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Isaborne, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

1
Tel.
Or.: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc.
Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel innamorato di una innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46'

2
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Tel. 564 403
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
pallottola spuntata ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo balla gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Instabile
592 925 - Or.: 16 18,15/20,15/22,30
Lire 6000 (merc.
Tentazione di Venere
di István Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere l'orchestra mai assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V.

Lux
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17,15/19/ 20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Oscar
di J. Landis con S. Stallone, O. Mull (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'

Manin
Tel. 891.002
Orario: 16/15,50/18 22
Lire (merc. 6000)
Charlie, i cani vanno in...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/17/18,50/ 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Thelma &
R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Orfeo
564.848
Orario: 15,40/18 20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Voyager
565.512
Or.: 15,30/17,50 20.10/22,30
7000)

Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questo mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000/merc.
Nei panni di
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gottardico e senza scrupoli punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Orario: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30
10.000 (merc. 7000)
Scappatella con il morto
Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata, s'innamora di un affascinante sconosciuto che però provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Centrale 1
Tel. 580.380
Gioco di letto

Centrale
Tel. 580.380
Moana e la Anal p

Chiabrera
Tel.
Tre uomini ed una porcona

Cristallo
gioie del sesso

Dionisio
Tel. 566 516
Orario 10/22,30
spett. continuato
Bella e praticamente insaziabile

Eldorado
Chiamami

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000

Lumière — **Amator**
Or.: 20,15/22,30
Ingresso L. 5000

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Orario: 17,30/21,15
L. 5000

San Si — OGGI RIPOSO
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 6000

Centrale
Or.: 16/ult. 22,20
Lire

Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Inizio 20,20/ult.
Lire 7000

A r — OGGI RIPOSO
Tel. 309.686
Or.: inizio ult. 22,20
Lire 7000

Cantero — **Johnny Stecchino**
Tel. 309.938
Or.: Inizio 18; ult. 22
Lire
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.894
Or.: Inizio 16; ult. 22,20
Lire
OGGI RIPOSO

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cavoli 18
RECCO
Savio, piazza Nicolosio da Recco
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44
RAPALLO
Sant'Anna, via M 316
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22
LAVAGNA
Rossi, Cavour 31
SESTRI
Comunale, via Roma 74
Marconi: via Longhi 66

Genova: 69.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 916.83.66
Sori: 700.917

OSPE
S. Martino: 35.351
Galliera:
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 09 41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.26.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28 35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: 916.34

QUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; districa pagamento) 54.27.76

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91

Borzonasca: 34.02.39

Stefano d'Aveto: 98.129

Cicagna: 82 147

Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE

ACQUEDOTTI
Genova: 86.02.88
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30 70.40
Lavagna: 39.26.43
Sestri Levante: 41
GAS
Genova: 85.02.88
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774 041
ELETTRICITA'
Genova: 81 51.51
Camogli - Recco: 74 229-010/81.51 51
Rapallo - Santa Margherita: 28.86.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74 229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11 37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28 66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93 58
Chiavari: 30 00.00, 30.95 97
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.020, 41 050
Cogoleto: 916.17.65
Trigoso: 42
Cogoleto: 916 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 916.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Nervi, piazzale Pegli, Recco, Riva Trigoso.

P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camogliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Torbosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):

Chiavari: 31.38.51

Sestri 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74 032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26 92.65
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.96
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.947
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.01.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 83.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28 74 51

Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56 68.31 - 29 58.65.53

Cassaza Ligure: 46.71 41

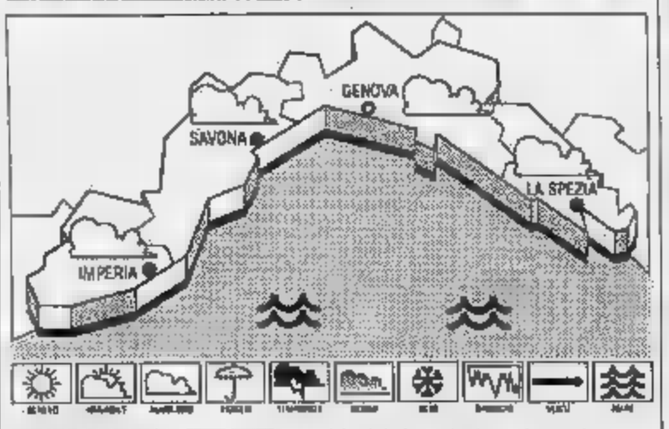
Borzonasca: 34 00.16

Cicagna: 92.035

Rezzoaglio: 97.043

Santo Stefano d'Aveto: 99.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO per oggi: previsioni da Imperia: irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso; temperatura stazionaria, vento moderato, mare mosso.

DI IERI: temperatura mare 18° C, umidità relativa: 50%, vento Nord-Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	18	
Savona	16	10
Imperia		13

A
Max 20; min. 15; temperatura mare 19.

Il Sole sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,22. La Luna tramonta alle 13,40 e sorge alle 0,12 del 31 ottobre (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

GENOVA
Libri per ragazzi

Oggi, si tiene l'inaugurazione di una mostra di libri per ragazzi sul «Le fureur de lire». L'appuntamento è alle 17,30 palazzo Rosso in via Garibaldi 20 Genova. Taglierà il inaugurale l'assessore Ferrari.

DIBATTITO
«Il concetto di falso»

«Falsi, copie e repliche nell'arte. Il concetto del falso autentico nella cultura contemporanea» è il tema della tavola rotonda che si tiene oggi all'hotel Bristol di via XX Settembre a Genova nell'ambito degli incontri su Arte e antiquariato. L'appuntamento è alle 18.

Modellismo navale

Al centro culturale Luca Cambiaso di Moneglia prosegue mostra di modellismo navale. L'esposizione contiene imbarcazioni ricostruite in legno e numerose attrezzature di bordo. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12,30 dalle 15,30 alle 19.

Luiso Sturla espone a Chiavari

Prosegue oggi alla galleria d'arte «Cristina Busi» in Martiri della Liberazione 195 a Chiavari la mostra personale di Luiso Sturla. L'esposizione è aperta fino a domenica 10 novembre dalle 16 alle 19,30.

Lo spettacolo all'ungherese

Proseguono anche oggi gli spettacoli allestiti dal circo di di Budapest sul piazzale della Fiera internazionale di Genova, grande, fino a questo momento, la risposta del pubblico genovese che ogni sera ha affollato gli spettacoli. Gli appuntamenti sono alle 16,30 e alle 21,15. Il circo è riscaldato all'interno.

STATO CIVILE

GENOVA 29 OTTOBRE

NATI. Serra Giada, Passaro Veronica, Parodi Matteo, Dasseretto Giacomo, Sivioli Filippo, Di Blas Davide, Sivioli Fabio, Piro Francesca, Parodi Delfina, Passano Matteo, Mignemi , Carpaneto Valeria, Bruzzone Daniel, Simi Veronica, Rela Flavio, Campio Federica, Lerza Federico, Musinu Massimo, Laffranchini Chiara, Cotano Fabrizio, Alberti Denise, Posarelli Luca, Merlini Alessandro, Chiapori Ylenia, Eleonora, Ferraris Martina, Puzzanghera Matteo, Caputo Giuseppe, De Stefano Mario.

, Vaccaro Maria 78, Mistretta Pietro 70, Ingravallo Mauro 58, Mazzone Francesco 71, Olcese G. Battista 95, Babini Maria 79, Sclaverano Adriana 84, Altovino Salvatore 78, Puppo Maria 75, Rossi Emmanuele 88, Ferraris Letizia 84, Marraffa Archimede 73, Delfino Andrea , Bauzone Carlo 46, Quesada Salvatore 81, Agostino Guercino 76, Gogioso Maria 74, Agostini Ernesto 59, Baslini Elena 82, Antonelli Concetta 97, Davincenzo Michele 29.

LETTERE AL GIORNALE

I «dossi artificiali» sconosciuti Tigullio

Non capisco perché, a differenza di moltissime città italiane e anche liguri (Finale, Albissola), a Chiavari e Lavagna i Comuni non vogliano saperne di installare, sulle strade urbane più pericolose, i «dossi artificiali», quei rigonfiamenti dell'asfalto che obbligano auto e moto procedere velocità ridotta.

Sul lungomare di Chiavari, così come in via dei Devoto a Lavagna, esiste il limite dei 30 chilometri all'ora, che nessuno - specialmente di notte - rispetta.

In particolare via dei Devoto si trasforma, in certe ore, in una pista di Formula 1 grave rischio per chi deve attraversare la strada. A Chiavari, addirittura, si cercato tamponare problema creando una sorta di «chicane», all'altezza di piazza Milano, che però più che scoraggiare finisce per favorire i patiti della velocità, aggiungendo, anzi, qualche «brivido» in più.

Gianni Roscelli, Lavagna

Quando il semaforo fa perder la pazienza

Abito con la mia famiglia da un paio anni in una casetta nell'entroterra di Sori. Per uscire con l'auto dal del borgo marinaro, dall'entroterra, devo sempre passare sotto il ponte della ferrovia e dell'Aurelia e osservare il semaforo installato all'entrata del Cosul bivio con l'Aurelia.

Nei mesi scorsi era parlato di ridurre i tempi di attesa per chi esce da Sori quantomeno rendarli uguali a quelli delle auto che transitano sull'Aurelia.

Tuttavia, sono state soltanto parole buttate al vento. Chi abita a Sori deve aspettare il verde decine secondi di più rispetto a chi arriva da Recco o dall'altra parte, da Pieve Ligure. Non mi sembra giusto, anche perché Sori non è soltanto un posto di villeggiatura.

Lettera firmata, Sori

I cantieri di Sottoripa rischio per i pedoni

Due brevi segnalazioni per quanto riguarda la zona genovese di Sottoripa. In primo luogo è diventato impossibile per i pedoni camminare lungo via Gramsci a dei lavori. I marciapiedi non esistono più si chiusi ogni volta venir travolti dalle auto.

La seconda considerazione, sulle quale invito il Comune a riflettere, è di carattere più artistico: dopo questi lavori, che ne sarà dei moli storici?

Segue la firma, Genova

Scrivere a La Stampa, via Varese Genova, oppure piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

Rubati alcuni pezzi della raccolta precolombiana del console dell'Ecuador

Ladri nel museo di Chiavari

Nuovo colpo al patrimonio artistico del Levante già impoverito da furti [redacted] incuria. A Genova i carabinieri hanno recuperato alcuni quadri, valore 800 milioni, sottratti a [redacted] assicuratore

Non è solo una questione di sicurezza

L'ITALIA è il Paese che racchiude la più alta concentrazione di tesori d'arte del mondo. Palazzi, monumenti, dipinti, sculture, dai graffiti rupestri alle piazze del Rinascimento ai capolavori dell'arte moderna.

Un patrimonio che non appartiene solo a studiosi [redacted] appassionati, ma a tutti, anche a chi [redacted] sospetta che proprio grazie all'arte [redacted] al turismo che [redacted] consegue, entra ogni anno in Italia un consistente flusso di valuta pregiata. Ma, come molte altre [redacted] in Italia, è una ricchezza non sempre gestita ottimamente, alla mercé di ladri, vandali, collezionisti senza scrupoli, ricettatori [redacted] «tombaroli».

Gli esempi sono sotto gli occhi di tutti, anche in Liguria. A Genova, da anni, la fontana del Nettuno [redacted] palazzo Doria è vittima di atti di vandalismo o, più probabilmente, di furti su commissione. Nel centro storico è una continua emorragia di frammenti marmorei, stucchi, piccole statue.

Dai casi minori [redacted] quelli più eclatanti, [redacted] il recente trafugamento delle tele russe dal [redacted] di Villa Croce a Genova, alle razzie nelle chiese dell'entroterra, per arrivare al furto di Chiavari, grave perché priva la Riviera di reperti unici, di grande interesse anche [redacted] vista delle celebrazioni colombiane.

E' possibile fermare questa sistematica distruzione del patrimonio artistico a cui «collaborano» anche incuria e indifferenza? Forse, ma bisogna partire da alcuni presupposti. Non è, infatti, soltanto una questione di denaro, di sofisticati [redacted]mi d'allarme, di sorveglianza esasperata.

Bisogna riuscire a modifica[redacted] una mentalità fatta di menefreghismo, di «tanto non è roba nostra». Un esempio: a Genova, l'esterno del teatro Carlo Felice, ricostruito a suon di miliardi dopo 45 anni, è stato aggredito a colpi di bomboletta spray. Le scritte, in fondo, si possono anche cancellare. Ma è la logica che sta dietro a questo gesto, che va combattuta. Per evitare danni ancora più gravi.

Marco Raffa

[redacted]
NOSTRO [redacted]

«Sì, il furto c'è stato. E' [redacted] portato a termine il 22 febbraio scorso. Ma non è vero che sia [redacted] rubata l'intera collezione [redacted] che i carabinieri mi abbiano proibito di metterla a disposizione [redacted] visitatori».

Maria Norero, moglie dell'ex console dell'Ecuador a Chiavari Vincente Norero, ridimensiona le notizie diffuse ieri in città. Una conferma vie[redacted] verbale redatto dai carabinieri di Chiavari, ai quali la famiglia Norero si rivolse per segnalare il furto. Furono trafugati [redacted] ventina [redacted] «pezzi» della vasta collezione privata dei Norero, in particolare statuette, spille e vasi di terracotta, risalenti all'epoca precolombiana, raccolte in Ecuador da Domingo Norero, uomo d'affari nel settore dolciario [redacted] dal figlio Vincente, diplomatico, già senatore della Repubblica d'Ecuador [redacted] console a Chiavari. Il furto di villa Norero, che passò quasi inosservato lo [redacted] febbraio, acquista però una nuova rilevanza se accostato ad altri recenti episodi [redacted] relativi a razzie d'opere d'arte. Secondo gli inquirenti [redacted] furti su commissione.

Intanto, a Genova, tre dipinti [redacted] valore [redacted] circa [redacted] milioni sono stati ritrovati [redacted] carabinieri della sezione anticrimine, dentro un'auto abbandonata sulle alture di Bavari. I quadri, risalenti al XVI e e al XVII secolo erano [redacted] rubati dall'abitazione di via Cirenaica dell'assicuratore genovese Vincenzo Pratolongo il 15 settembre scorso.

Uno raffigura la [redacted] un vecchio [redacted] è attribuito [redacted] Piola (secolo XVII); gli altri due rappresentano una danza di amorini [redacted] furono dipinti [redacted] Giovanni da Udine, della scuola di Raffaello (secolo XVI).

L'ipotesi del furto su commissione vale anche per il «colpo» di villa Norero. [redacted] per l'importanza della collezione Norero, che è considerata la più notevole a [redacted] europeo, addi[redacted] superiore, nel campo [redacted] reperti della civiltà precolombiana e preincaica dell'Ecuador, [redacted] quella presente al British Museum. E poi perchè conosciuta [redacted] da pochi, in quanto la villa-museo dei Norero [redacted] è aperta al pubblico, ma [redacted] può visitare solo previo appuntamento.

I fatti risalgono al 22 [redacted] scorso. I [redacted] si erano introdotti da una delle finestre della dependance della villa che ospita l'importante collezione d'arte. ladri erano entrati nella sala che ospita l'esposizione, e si erano impossessati di una ventina [redacted] oggetti, [redacted] i quali anche una te[redacted] umana rimpicciolita.

Avevano lasciato, nascoste tra i frantumi [redacted] vetri della finestra infranta, alcune tracce che [redacted]no state segnalate dai carabinieri di Chiavari al nucleo scientifico di Roma. Del furto è stato an[redacted]e in[redacted] Nucleo carabinieri tutela patrimonio artistico, che ha avviato le indagini, in collabora[redacted] con i mil[redacted] di Chiavari. Una recente operazione [redacted] nucleo operativo è da vedere proprio in questa luce: i carabinieri hanno controllato buona parte degli antiquari di Chiavari, riscontrando tra l'altro irregolarità amministrative e in alcuni casi responsabilità penali.

Fabio Pozzo

La tela «Testa di vecchio», del '600, recuperata a Bavari dai carabinieri di Genova

[redacted]
DALLA [redacted]

[redacted]
Peschereccio rischia di affondare [redacted] S. Margherita

I Vigili del fuoco [redacted] distaccamento [redacted] Rapallo [redacted] intervenuti ieri mattina dalle 9 alle 13 per un principio di affondamento [redacted] peschereccio «Scettro Maria» ormeggiato nel porticciolo di [redacted] Margherita. L'acqua aveva raggiunto il [redacted] a [redacted] scafo. E' stata aspirata con l'ausilio di [redacted] motopompa.

[redacted]RA
Condannato [redacted] insegnante dell'Itis di Sestri

Il pretore [redacted] Sestri Levante ha condannato ieri mattina a due milioni [redacted] multa [redacted] consigliere del [redacted] al Comune di Lavagna Francesco Traldi, insegnante, per una frase poco ele[redacted] indirizzata a due suoi c[redacted]eghi dell'Itis sestrese. Traldi avrebbe detto: «Nazicomunfascisti afghani» [redacted] professori Enrico Abate e Annabella Cicciriccio. Il pretore ha stabilito di concordare [redacted] risarcimento dei danni morali [redacted] separata sede.

[redacted]
Visita nel Tigullio [redacted] 21 insegnanti giapponesi

Ventuno insegnanti giapponesi visiteranno a partire da oggi i principali istituti scolastici di Rapallo. La prima visita [redacted] per l'Elementare «Pascoli», dove viene effettuata una sperimentazione sulla continuità educativa. Quindi i professori giapponesi si recheranno alla Media «Sbarbaro» e al Classico [redacted]a Vigo». Domani tappe al «Bersanti» di Camogli e alle elementari di S. Margherita.

[redacted]
[redacted] di [redacted] anni è sfrattata [redacted] riposo

[redacted] «sfrattata» Caterina Formica, [redacted] anni, la donna ricoverata presso la [redacted] di riposo «Pellerano Rainusso» [redacted] S. Margherita, presunta vittima di minacce e maltrattamenti all'interno dell'istituto. Il figlio, lo scultore Edoardo Mariani, [redacted] ricevuto nei giorni scorsi una lettera dalla direzione della casa di riposo dove è scritto che [redacted] donna dovrà trovarsi quanto [redacted] un'altra sistemazione perchè il periodo di prova è finito e le sue condizioni psicofisiche non consentono di prolungare la degenza. Il figlio della donna, di recente, ha presentato denuncia ai carabinieri, utilizzando come prova un nastro, sul quale sono impresse le implorazioni [redacted] donna, un forte colpo [redacted] un pianto disperato.

[redacted]
Sestri Levante dice [redacted] Chiavari capoluogo

Il Consiglio comunale [redacted] Sestri Levante ha detto «sì» alla nuova Provincia [redacted] Tigullio e alla scelta di Chiavari [redacted] capoluogo. Nel [redacted] della riunione sono [redacted] ratificate le dimissioni dell'assessore Luigi [redacted] Lorenzo, pds, [redacted] sostituito da Gorino Gori, neo assessore all'industria, commercio e attività economiche.

Droga e prostituzione tra le attività del protagonista della sparatoria con la polizia a Sampierdarena

Le indagini sui traffici del boss ferito

Nel conflitto a fuoco è morta [redacted] convivente dell'uomo: [redacted] 32 anni. Sono stati scoperti contatti [redacted] alcune famiglie napoletane, molto influenti nel centro storico. Intanto Salvatore Melito è stato sottoposto [redacted] intervento chirurgico al Galliera

GENOVA. [redacted] Ipotesi inquietanti quelle che si affacciano sul piano delle indagini sul conto di Salvatore Melito, 31 anni, il pregiudicato napoletano rimasto ferito la notte scorsa nella sparatoria con la polizia in via Dino Col, in cui è stata colpita a morte la convivente Maria Cristina Oberti, 32 anni.

Secondo alcune indiscrezioni, l'uomo stava impiantando in città solidi traffici, ovviamente illegali. Si parla di droga, tanta droga, destinata al mercato di Sampierdarena e del centro storico, già sotto il controllo di famiglie napoletane.

E poi, prostituzione. La [redacted] donna era incensurata, ma la polizia [redacted] tempo [redacted] prostituta. Aveva preso in affitto, pare [redacted] un noto avvocato genovese, un pied-à-terre in via XX Settembre, dove nel settembre scorso [redacted] stato trovato un giovane morto per overdose. Quel giovane si chiamava Alessandro Gastaldo, [redacted] anni, ed era imparentato con i Fucci, la famiglia [redacted] Carmela Ferro, detta «Marechiaro».

[redacted] particolare non è sfuggito agli investigatori. Non [redacted]bbe [redacted] una coincidenza la visita di [redacted] componente delle famiglie napoletane più potenti nel centro storico, sospettate di gestire le attività illegali nei vicoli, prima il contrabbando [redacted] sigarette [redacted] poi il business della droga.

Del resto Maria Cristina Oberti [redacted] nascondeva le [redacted] amicizie nel mondo della mala che conta. Era nata a Torriglia in una famiglia agiata. Il padre Luigi dirige un'impresa di pompe funebri.

Da ragazza [redacted]va scelto di venire in città. Non si è mai saputo che cosa facesse nella vita, ma ogni volta che tornava a casa era sempre elegante e ostentava un certo benessere. «Tornava a casa nei fine settimana - dice una [redacted] - per vedere il bambino, che ora ha 7 anni ed è cresciuto con i nonni. Ogni tanto cambiava l'a[redacted] ed arrivava [redacted] una vettura più grossa».

Anche Salvatore Melito se la passava bene. Nell'ambiente dei vicoli c'è chi se lo ricorda, poco meno di un [redacted] fa, [redacted] le scarpe vecchie e gli abiti trasandati. Era appena arrivato da Napoli. Negli ultimi tempi girava [redacted] con il telefono cellulare.

Maria Cristina Oberti, uccisa durante la sparatoria, e Salvatore Melito, rimasto ferito

Salvatore Melito [redacted] trova [redacted] ricoverato all'ospedale Galliera, dove la notte scorsa [redacted] sottoposto [redacted] un delicato intervento chirurgico, ma le [redacted] condizioni sono migliorate.

Il sostituto procuratore Valeria [redacted] lo ha già interrogato [redacted] prima volta.

Non si sa se abbia fornito al magistrato [redacted] versione sulla sparatoria discorde da quella della polizia, che lo ha accusato di aver impugnato l'arma e spa[redacted] a [redacted] cinque colpi con[redacted] gli agenti che circondavano la [redacted] auto.

Il difensore [redacted] Melito, avvocato Lia Vinci, [redacted] è riuscita a parlare a lungo [redacted] proprio cliente. «L'ho trovato in uno stato di sonnolenza, dovuto all'[redacted] che aveva [redacted] subito, e non era in [redacted] di raccontare quello che [redacted] notte scorsa».

Salvatore Melito ha una serie di precedenti, tra cui quello per associazione [redacted] delinquere di stampo mafioso. La polizia [redacted] considera un cutoliano, legato ai clan più in vista della camorra napoletana. Non è escluso che il suo arrivo in città sia stato deciso proprio dai clan camorristi, che avevano intenzio[redacted] di intensificare i traffici [redacted] droga [redacted] città. [p. c.]

Sorpresa con eroina

Una ragazza è arrestata [redacted] Rapallo

RAPALLO. Ancora un blitz antidroga nel Levante. Stavolta sono stati gli uomini del commissariato di via Montebello a Rapallo a intervenire l'altra [redacted] in [redacted] Mazzini dove cinque giovani stavano [redacted]tando l'acquisto [redacted] alcune dosi di eroina.

I poliziotti hanno seguito da piazza Cavour i movimenti di Alessandra Sarogni, 22 anni, residente a Montalto [redacted], ma da alcune settimane alloggiata [redacted] albergo del centro cittadino. Al momento [redacted] scambio sono intervenuti e hanno fatto così scattare [redacted] polsi della giovane le manette. Addosso aveva due grammi e mezzo di eroina. E' [redacted] rinchiusa nel carcere femminile [redacted] Genova Pontedecimo con l'accusa [redacted] detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Tre dei cinque giovani, tutti di Rapallo e [redacted] età compresa tra i 20 e i 30 anni, [redacted] stati subito fermati. [redacted] altri due sono scappati, [redacted] stati identificati alcune ore [redacted] tardi dopo un controllo in un'altra via del centro. [f. gr.]

Il processo, iniziato ieri in tribunale, è stato rinviato per consentire [redacted] perizia del Dna del sangue

Violenza a Genova, una giovane accusa

Ha quindici anni [redacted] fu aggredita [redacted] notte da due uomini entrati nel suo alloggio col il volto coperto da [redacted] calza di nylon. L'imputato, riconosciuto dalla vittima, nega ed esibisce un alibi poco convincente

GENOVA. E' stato accusato di avere violentato una ragazza [redacted] quindici anni dopo essere entrato di notte nel [redacted] appartamento. Ma lui nega disperata[redacted] Mario Macis, [redacted] anni, difeso dagli avvocati Maria Grazia Tavella ed Emanuele Lamberti, abitante [redacted] Toscanelli 30, ieri mattina [redacted] processato dai giudici della seconda sezione penale. Il dibattimento, però, [redacted] stato rinviato al 18 febbraio prossimo perché il tribunale ha disposto una nuova perizia del [redacted] del sangue dell'imputato per accertare la compatibilità con le [redacted] liquido seminale riscontrate sulla giovane.

La terribile violenza a cui era stata sottoposta la ragazzina, A.M., [redacted] avvenuta il [redacted] aprile di due anni fa nello [redacted] palazzo in cui abitava Macis. Secondo l'accusa l'uomo, insieme [redacted] complice, sarebbe penetrato nell'appartamento [redacted] A.M. poco dopo le 5,30 del mattino attraverso la portafinestra della cucina. In casa non c'era [redacted] perché [redacted] padre della giovane era uscito presto per andare a lavorare. La [redacted] fu violentata [redacted] sodomizzata dai due che avevano il volto coperto da [redacted] calza [redacted] nylon. A.M. dice di essere sicura che uno dei suoi aggressori e[redacted] proprio Macis, [redacted] l'uomo ha sempre sostenuto che a quell'ora [redacted] dormendo nel suo appartamento con la sua convivente e il figlio di lei.

Ieri mattina i giudici hanno deciso [redacted] eseguire un altro test sul DNA di Mario Macis [redacted] della giovane. Per questo motivo a entrambi, alla fine dell'udienza, [redacted] stato fatto un prelievo di sangue nell'infermeria [redacted] pretura. La perizia è stata affidata al professor Ernesto D'Aloya che ha spiegato ai magistrati come le tecniche per la comparazione del DNA [redacted] molto affinate dei [redacted] a oggi [redacted] che ora [redacted] possibile accertare la comparazione, con una percentuale minima [redacted] errore, anche [redacted] piccoli reperti.

Dopo la violenza subita, [redacted] aveva telefonato in lacrime alla [redacted] paterna che abitava poco distante. L'anziana donna [redacted] era precipitata nell'abitazione della nipote e aveva subito avvisato il padre, che in questo processo si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Marina Acconci. L'uomo [redacted] presentato una denuncia ai carabinieri che [redacted] così [redacted] della violenza.

La ragazzina, infatti, [redacted] sempre detta convinta [redacted] averlo riconosciuto, sia perché la calza di nylon che gli ricopriva il volto [redacted] larga e lasciava trapelare i suoi lineamenti, sia perché avrebbe riconosciuto [redacted] sua voce. Secondo il racconto di A.M., dopo l'aggressione, [redacted] si sarebbe [redacted] a lei sul letto dicendole di non raccontare niente a nessuno perché quello sarebbe stato un «segreto» fra di loro e che [redacted] avesse parlato l'avrebbe uccisa.

La ragazza aveva anche indicato in un parente di Macis l'altro aggressore. Ma in questo [redacted] la verità [redacted] venuta subito [redacted] galla perché l'indiziato aveva potuto presentare un alibi di ferro: proprio quel giorno era in Sardegna. Anche Mario Macis ha [redacted] alibi, [redacted] il giudice istruttore Vincenzo Basoli, che lo ha rinviato a giudizio, afferma che né la sua convivente, né il figlio [redacted] lei [redacted] stati in gradi confermare [redacted] sua presenza nell'abitazione proprio nelle ore in cui è avvenuta l'aggressione. Inoltre, per il giudice istruttore, l'imputato sapeva che [redacted] padre della ragazza sarebbe uscito presto la mattina conoscendo gli orari del suo lavoro.

Attilio Lugli

A Chiavari un pensionato perde un fascio di banconote, recuperate in parte

Pioggia di soldi in pieno centro

L'uomo non si è accorto che la tasca in cui aveva riposto il denaro (circa un milione) [redacted] bucata. Alcuni passanti avevano raccolto i biglietti, pochi li hanno restituiti

CHIAVARI. Può succedere anche questo. Un pensionato di Chiavari, ieri mattina, ha prelevato circa un milione in contanti dall'agenzia 1 del Banco di Chiavari, in corso Dante, e sulla via di casa ha lasciato dietro di sè una lunga scia [redacted] biglietti da dieci e cinquantamila lire. Un commerciante della zona [redacted] è [redacted] dell'inconveniente e ha bloccato quei passanti che si apprestavano a raccogliere le banconote e, forse, a farle finire nelle proprie tasche. Qualcuno c'è riuscito, ma sono stati in pochi. Quasi tutta la somma persa dal pensionato [redacted] recuperata e [redacted]ituita.

Tutto [redacted] avvenuto ieri mattina [redacted] alle 11. Racconta Bruno Bacigalupo, titolare del negozio «Gigarò» in [redacted] Dante, il commerciante che ha impedito che [redacted] denaro del pensionato andasse rubato: «Ero seduto nel mio negozio quando ho visto svolazzare davanti alla mia vetrina una banconota da diecimila li[redacted]. Subito dopo, [redacted] seconda, questa volta del valore di cinquantamila lire. Sono uscito immediatamente e ho vi[redacted] un signore che si allontanava, e che lasciava alle sue spalle il denaro. L'ho anche riconosciuto: [redacted] una persona che ho già [redacted] molte volte in questa zona della città».

Continua Bacigalupo: «Per un attimo ho pensato [redacted] rincorrerlo, per avvertirlo di quanto [redacted] succedendo. [redacted] ci ho ripensato subito, quando ho visto la gente avvicinarsi [redacted] soldi. Alcune banconote [redacted] finite nelle tasche di qualche passante. Mi sono fatto forza e ho gridato: "Fermi tutti". Nel frattempo è arrivato un vigile urbano, che mi ha aiutato a raccogliere i soldi e a tenere [redacted] bada la gente».

Il vigile urbano [redacted] Andrea Leo. «Abbiamo recuperato 710 mila lire. Ho pensato che il signore che le aveva perse [redacted] uscito dall'agenzia del Banco di Chiavari. In b[redacted] ne ho avuto conferma. Il pensionato aveva appena prelevato il denaro. Abbiamo quindi lasciato in [redacted]gna ai dipendenti dell'istituto di credito il denaro, i quali hanno chiamato a c[redacted] il legittimo proprietario, che [redacted] poi ritornato [redacted] suoi passi per riavere [redacted] denaro. Altre ventimila lire, [redacted] risulta, sono state restituite alla banca [redacted] signore che le aveva raccolte e ha preferito comportarsi in modo onesto».

In tutto, così, sono state recuperate 730 mila lire. Al pensionato, che ha detto di [redacted] essersi accorto di nulla [redacted] di [redacted] infilato [redacted] denaro in [redacted] tasca interna dei pantaloni (in realtà le banconote gli sono scivolate lungo la gamba), mancano [redacted]cora alcune banconote. Sarebbero [redacted] più se non fosse intervenuto Bruno Bacigalupo [redacted] il vigile Andrea Leo. [f. p.]

I commercianti contrari al piano per il centro della commissione traffico

«Non chiudete via Montenotte»

Savona: il provvedimento dovrebbe riguardare anche via Boselli per consentire soltanto il transito degli autobus. Arriva anche la proposta di tenere aperti i negozi nei giorni festivi

SAVONA. I commercianti [illegible] testano duramente il progetto [illegible] chiusura al traffico di via Montenotte [illegible] via Boselli [illegible] la proposta [illegible] spostare il mercato del lunedì in piazza Sisto IV, così da [illegible] completamente piazza del Popolo ai p[illegible] metri. Le due ipotesi, elaborate dalla commissione traffico di cui fanno parte Aci, Acts, vigili urbani e Comune, in [illegible] di essere discusso dalla giunta, sono già state clamorosamente bocciate dalla città.

Le maggiori contestazioni riguardano la chiusura al traffico di via Montenotte e [illegible] Boselli, con l'istituzione di due corsie riservate ai bus. I commercianti hanno chiesto una serie di incontri a tutti i componenti della giunta e ieri mattina una delegazione si è già incontrata con l'assessore alla Programmazione, Giuseppe Iovino. «Via Boselli [illegible] [illegible] Montenotte sono già penalizzate dalle corsie preferenziali dei bus - dice Luciano Maiolo, titolare della farmacia Fascie di via Boselli - e chiuderle al traffico comporterebbe un tracollo [illegible] per tutte [illegible] attività». Il provvedimento preoccupa soprattutto meccanici, carrozzieri [illegible] elettrauto. «Per la nostra categoria [illegible] blocco del traffico - dice Giuseppe Origano, titolare di un'officina meccanica - significherebbe l'immediata chiusura. Se verrà adottato il provvedimento [illegible] [illegible] remo costretti a chiedere un risarcimento al Comune. Le nostre attività subirebbero, infatti, un immediato contraccolpo negativo». E' un punto di vista condiviso anche al negozio di ricambi per moto «Amen», di Sergio Amerio: «Per vendere ricambi e accessori è indispensabile arrivare con le moto fino a pochi metri dal negozio. Ma se chiuderanno le strade, perderemo addirittura l'80 per cento della clientela».

Per Sandro Mariani, del negozio di abbigliamento «Gallery», il provvedimento rappresenta anche un errore dal punto [illegible] vista tecnico: «I problemi del traffico non si risolvono chiudendo le strade. Finché non verranno costruiti parcheggi, la viabilità in centro sarà sempre difficile. Sarebbe più utile [illegible] lizzare una corsia preferenziale per i bus e rimuovere le [illegible] parcheggiate in doppia fila. Siamo disposti a [illegible] per trovare valide soluzioni alternative, ma non tollereremo la chiusura della strada».

Fu discutere anche lo spostamento del mercato del lunedì in piazza Sisto IV e zone adiacenti. «Mi sembra una proposta assurda - dice Elvira Pecci, presidente dell'Ascom -, che non tiene conto né delle esigenze del commercio, né del divieto di accesso dei veicoli all'isola pedonale. Prima [illegible] prendere queste iniziative, il Comune e la commissione traffico dovrebbero consultare le associazioni del commercio. Se non altro perché al Comune rendono più le tasse pagate dai commercianti che i debiti dell'Acts».

Intanto una parte dei [illegible] merciani rilancia l'idea dell'apertura domenicale. L'iniziativa appartiene ai negozianti di via Montenotte, via Verzellino e, in parte, di corso Italia e via Paleocapa. La proposta è di rimanere aperti, la domenica, da ottobre a dicembre e da [illegible] fino maggio.

Spiegano i commercianti promotori dell'iniziativa: «Solo così riusciremo [illegible] rilanciare l'attività economica della città e a restituire a Savona il ruolo di capoluogo di provincia [illegible] polo delle attività commerciali». [e. b.]

C'E' IL RACKET

SAVONA. La lotta alla criminalità organizzata, l'abusivismo nel commercio e la mancanza [illegible] strutture sono alcuni dei problemi con cui dovrà misurarsi «Confintesa», la consulta cui ieri hanno dato vita le associazioni dell'artigianato e [illegible] commercio della provincia. Un organismo che riunisce 50 mila addetti e [illegible] mila imprese, chiamato a dare risposte concrete ai problemi più gravi.

«Dobbiamo vegliare affinché la nostra provincia mantenga una serenità [illegible] vita che [illegible] è sempre stata riconosciuta - ha detto [illegible] direttore della Confcommercio, Alberto Bianco -. Negli ultimi tempi, infatti, alcuni attentati di stampo mafioso nella Riviera di Ponente e tentativi di estorsione ai danni dei pellicciai di Savona, hanno provocato grave preoccupazione fra gli operatori economici». Ha aggiunto Bianco: «Dobbiamo [illegible] dare atto alle forze di polizia di essere intervenute con prontezza ed efficacia dopo le segnalazioni o anche agli associati di aver immediatamente denunciato [illegible] fenomeno».

[illegible] «Confintesa», la consulta creata da Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna, è nata soprattutto per affrontare i problemi di ordine economico, [illegible] disoccupazione all'incremento dei costi [illegible] trasporto, dalla proliferazione dei centri commerciali all'abusivismo, alla mancanza di strutture. «Il nuovo organismo - aggiunge Carlo Decia, segretario provinciale del Cna - consentirà anche di affrontare le amministrazioni locali con [illegible] altro rapporto di forza, derivante dalla coesione fra le associazioni economiche e produttive più importanti della provincia». La Consulta è composta da [illegible] Consiglio direttivo, di cui fanno parte tre rappresentanti per ogni categoria, e da un presidente, nominato ogni sei mesi a rotazione fra [illegible] quattro associazioni. Ma nei primi sei mesi Confintesa [illegible] gestita collegialmente. [e. b.]

Via Montenotte è una delle strade in cui dovrebbero circolare solo gli autobus

La Guerinoni non si è presentata al processo per la morte del suo secondo marito

Gigliola resta a casa e chiede scusa

Ha spiegato l'assenza in una lettera affidata all'avvocato Biondi: «Sto troppo male». Il dibattimento slitta a martedì per ascoltare le deposizioni rese in primo grado dove la donna e Geri furono assolti

GENOVA. Gigliola Guerinoni [illegible] ha voluto affrontare i giornalisti. E così, ieri mattina, [illegible] si è presentata nell'aula delle corte d'assise dove insieme all'ex amante Ettore Geri deve essere processata per la morte del suo secondo marito, Pino Gustini, deceduto nel dicembre del 1986.

La dama bionda di Cairo ha dettato [illegible] telefono [illegible] lettera al [illegible] difensore Alfredo Biondi e il legale l'ha letta all'inizio del dibattimento. «Come lei sa bene - scrive Gigliola - [illegible] come le ha detto anche [illegible] mio medico, le mie condizioni psichiche e morali [illegible] sono tali da consentirmi l'emozione e la tensione di un dibattimento con tutto quello che ne consegue sul piano non solo processuale, ma della stampa e della televisione. Non intendo mancare [illegible] riguardo alla corte. Con [illegible] massimo rispetto e fiducia residua [illegible] desidero, però, provare ulteriormente le mie condizioni [illegible] saluto non buone».

L'altro ieri mattina, nella prima udienza del processo, l'avvocato Giovanni Nasuti, legale di parte civile, aveva ricordato che uno dei figli di Gustini, Carlo, 27 anni, [illegible] voleva più sostenere l'accusa privata perché era stato minacciato con ripetute telefonate. Nella lettera Gigliola si riaggancia a quest'ennesimo colpo di scena per dire: «Le dichiarazioni fatte dal difensore di una parte, le speculazioni che troppe volte sono state fatte ai miei danni, le accuse che ho subito, mi suggeriscono di non essere presente».

Dopo l'intervento di Biondi che ha anche detto di riservarsi ogni iniziativa [illegible] merito alla fondatezza delle minacce ricevute da Carlo Gustini, l'avvocato Enrico Nan, difensore di Geri, ha chiesto che venisse estromessa [illegible] la costituzione di parte civile nei confronti dell'imputato perché l'avvocato Nasuti, nel dibattimento di primo grado, [illegible] aveva presentato [illegible] confronti di Geri alcuna conclusione. E la corte gli ha dato ragione. I giudici, inoltre, su richiesta del sostituto procuratore generale Severino Scala, hanno deciso di acquisire la perizia che venne fatta dal consulente medico Sergio Bistarini durante l'istruttoria. Il perito aveva evidenziato tre punti: [illegible] Pino Gustini, gravemente malato di diabete, era [illegible] fatto mancare un farmaco essenziale, il «Danoil», negli ultimi tre giorni di vita; il paziente doveva essere ricoverato all'ospedale di Savona e non [illegible] quello meno attrezzato [illegible] Millesimo; infine, Gustini doveva essere trasportato prima in ospedale.

Per l'accusa, Ettore Geri aveva l'obbligo giuridico di ricoverare Gustini perché glielo aveva prescritto [illegible] medico. Doveva così [illegible] condannato per questa omissione, aveva sostenuto il pm Alberto Landolfi nel processo di primo grado a Savona, dove gli imputati erano stati assolti.

La corte, inoltre, ha deciso [illegible] rinviare [illegible] processo [illegible] martedì per ascoltare le registrazioni delle deposizioni rese in aula nel processo di primo grado da [illegible] testimoni: Giuseppe Pastorino, il factotum della Guerinoni, l'ex amico fraterno [illegible] Gigliola, Gabriele Di Nardo, e la grafologa Carla Gallino. Si cercherà di capire come stava Pino Gustini la mattina del 10 dicembre, prima di essere ricoverato, [illegible] se la firma sull'assegno che Gigliola presentò in banca per ritirare [illegible] quei giorni il denaro del marito era stata falsificata. A questo punto l'avvocato Biondi ha esclamato: «Ancora una volta facendo la respirazione artificiale a un cadavere processuale [illegible] vuole colpire la Guerinoni.»

Le [illegible] ricevuto [illegible] Carlo Gustini hanno provocato la reazione del figlio di Cesare Brin, il farmacista di Cairo del cui delitto sono stati ritenuti colpevoli Geri [illegible] la Guerinoni [illegible] quegli stessi giudici che ora devono processarli per la morte di Pino Gustini. Il dibattimento in Cassazione è fissato per il [illegible] dicembre [illegible] vedrà due onorevoli «scontrarsi» sui banchi dell'accusa e della difesa. Il difensore Alfredo Biondi, deputato e vicepresidente della Camera e il senatore savonese Giancarlo Ruffino come patrono di parte civile.

Corrado Brin invita, dunque, Carlo Gustini [illegible] non abbandonare la [illegible] battaglia. «Anch'io ho ricevuto delle minacce e [illegible] hanno perfino messo dei garofani rossi sotto il tergicristallo dell'auto, in stile mafioso. [illegible] non ho lasciato [illegible] parte civile. Carlo Gustini non deve farsi suggestionare.»

«Il [illegible] cliente è terrorizzato - aveva detto l'avvocato Nasuti - [illegible] non vuole più saperne di questa vicenda. Massimiliano, invece, è ancora deciso a rimanere nel processo.»

Attilio Lugli

La Guerinoni ieri non si è presentata al processo per la morte di Pino Gustini

Finanziato un progetto dell'Anas per prolungare il tracciato

L'Aurelia bis sarà più lunga

Si potrà arrivare fino al casello autostradale della Natta. Sono favorevoli gli amministratori di Varazze, proteste a Celle: «Pericoli per l'ambiente»

VARAZZE. Ancora un tratto di Aurelia bis per arrivare, in galleria, fino al casello autostradale della Natta [illegible] Celle.

Il progetto dell'Anas è stato finanziato dal ministero dei Lavori pubblici e n[illegible] [illegible] sa[illegible] terminati i lavori di adeguamento della strada interna di Varazze, meglio [illegible] come Aurelia bis (parte dalla foce del Teiro e termina con [illegible] tunnel che da [illegible] Nazario finisce verso il campo sportivo «Pino Ferro»), la seconda tranche di lavori proseguirà utilizzando il tracciato della vecchia ferrovia. E' un tratto che dal cimitero di Varazze prosegue in galleria fino a raggiungere le colonie Bergamasche.

Il progetto [illegible] sistemazione del nuovo tracciato non [illegible] conforme al piano regolatore [illegible] razzino, [illegible] sarà quasi certamente approvato dall'amministrazione comunale che può avvalersi di [illegible] modifica in [illegible] di un'intesa preventiva tra l'Anas e la Regione.

Se in parte si tratterà di lavori per l'ammodernamento di un tracciato già esistente, i [illegible] giori problemi sorgeranno nell'innalzamento in quota [illegible] strada che, dall'istituto Cottolengo, dovrà salire fino alla Natta. In quest'area, che è di competenza del Comune di Celle, gli amministratori e in particolare la Commissione edilizia integrata cellese, che ha il compito di valutare i progetti da realizzare in [illegible] di particolare interesse naturalistico, si sono invece espressi negativamente. Quindi, se da una parte Varazze è disposta ad accettare [illegible] variante, Celle chiede invece la revisione di alcune parti del progetto.

«Per noi [illegible] un progetto che ha un impatto ambientale troppo forte - spiega il sindaco di Celle, Renato Zunino -. Inoltre è una strada che contrasta con le indicazioni del piano paesistico regionale. Per il tracciato [illegible] galleria, quello che interessa il nostro Comune, si è parlato della necessità di costruire muri alti 11 metri che certamente non ci sembrano idonei [illegible] consoni a un ambiente di interesse naturalistico».

L'ultima parola, comunque, spetta alla Regione, che ha la facoltà di decidere indipendentemente dalle [illegible] degli amministratori locali. E [illegible] momento che l'ente regionale ha siglato l'accordo con l'Anas, sembra ormai imminente la realizzazione del nuovo nodo viario che avrebbe il sicuro vantaggio [illegible] sgravare la vecchia via Aurelia dal traffico di quanti, soprattutto [illegible] [illegible] e durante i fine settimana, s'incolonnano per imboccare l'autostrada al casello della Natta di Celle.

«Noi, in linea [illegible] principio, [illegible] [illegible] contrari alla costruzione delle strade, che certamente libererebbe il lungomare dalle auto e potrebbe diventare [illegible] pedonale o ciclabile - precisa ancora Zunino -, ma siamo dell'idea che il progetto vada rivisto in [illegible] chiave meno "faraonica" che dia maggiori garanzie per il rispetto dell'ambiente».

Alessandra Zacco

Ieri il comandante del porto di Genova ha incontrato gli amministratori dei Comuni interessati dal disastro della petroliera Haven

Alati striglia i sindaci: «Fate cattiva pubblicità»

L'ammiraglio li ha definiti «piagnoni», ma dalle località toccate dall'inquinamento continuano ad arrivare richieste d'aiuto Nei prossimi giorni si svolgerà un incontro con i parlamentari per cercare di ottenere altri fondi da destinare alla bonifica

GENOVA. Si torna a discutere del disastro della petroliera Haven e dei suoi effetti. Ieri pomeriggio, alla Capitaneria del porto di Genova, s'è svolto un incontro tra il comandante del porto di Genova, ammiraglio Antonio Alati, e [illegible] gruppo di amministratori dei comuni interessati all'inquinamento marino (Arenzano, Cogoleto, Celle e Varazze). Fra pochi giorni, [illegible] Cogoleto, ci sarà un altro incontro tra i parlamentari liguri [illegible] i sindaci e gli [illegible] con l'obiettivo di strappare al parlamento e al governo una normativa che consente [illegible] recupero di fondi, un po' come è avvenuto per le località della Romagna danneggiate dalle mucillagini.

Ieri, inoltre, è emersa anche una dura polemica [illegible] confronti della Regione, definita «eterna assente». Il sindaco di Celle, Renato Zunino, ha aperto il fuoco [illegible] dure dichiarazioni: «Dobbiamo [illegible] [illegible] sapere che cosa si intende fare per le nostre spiagge, prima che ci precipiti addosso la prossima stagione turistica che [illegible] vorremmo fosse negativa come quella che è [illegible] passata. Noi amministratori, di fronte all'emergenza della Haven, abbiamo contribuito alle spese e abbiamo stanziato centinaia di milioni che fino a oggi [illegible] [illegible] ha restituito, né sappiamo se mai ci saranno risarciti. Non abbiamo garanzie di nessun genere: visto che le petroliere continuano a percorrere le stesse rotte, il disastro si potrebbe ripetere».

Altri amministratori, come l'assessore [illegible] Turismo di Cogoleto, Bartolomeo Ferro, hanno insistito affinché si facciano interventi sulle spiagge per affrontare [illegible] buone condizioni la stagione 1992. Sono piovute [illegible]ora a[illegible] alla Regione, «che pensa alle elezioni e non ai problemi della Liguria e rifiuta il dialogo con i sindaci».

L'ammiraglio Antonio Alati ha replicato: «Non posso offrire risposte politiche che hanno altre sedi e altri interlocutori. Posso solo dire che è necessario che avvengano prima di tutto le mareggiate invernali, con tutti i sommovimenti dei fondali e gli spostamenti dei materiali prevedibili. Dopo eseguiremo [illegible] esame della situazione e interverremo nella maniera più logica e razionale. Per adesso rifiutiamo quei progetti che addirittura vorrebbero che raccogliessimo il materiale catramoso che s'è costituito [illegible] al relitto e lo rimettessimo dentro la nave. Costerebbe 40 miliardi e provocherebbe un pericoloso inquinamento. Per [illegible] momento la situazione è sotto controllo».

Secondo i tecnici della Capitaneria e della società disinquinanti, attualmente all'interno della Haven non ci sarebbe più alcuna traccia [illegible] petrolio se non una massa compatta e solida che non darebbe luogo ad alcun danno. Ci sono invece delle emissioni di bollicine viscose, in modesta quantità, ma non localizzate come [illegible]. Secondo l'ammiraglio Alati, sono prevedibili alcune immissioni di idrocarburi sulle spiagge per tutto l'inverno, [illegible] [illegible] gli arenili [illegible] stati dragati e rivoltati. «Io non eseguirei ristrutturazioni delle spiagge - ha detto Alati - fino alla prossima primavera, dopo [illegible] mareggiate. Preciso che le presenze di sostanze oleose [illegible] Francia sono risultate non derivate dalla Ha[illegible] e che alcuni ritrovamenti sulle chiglie [illegible] barche nel tratto della costiere genovese e [illegible] sono derivate da tensioattivi giunti da terra [illegible] non dal mare».

Nel dibattito c'è [illegible] anche una battuta dell'ammiraglio ai sindaci. «Siete piagnoni. Se continuerete a protestare sarete voi stessi a fare una cattiva pubblicità [illegible] vostri paesi». I sindaci però vogliono fondi e [illegible]

Paolo Lingua

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola
massima riservatezza
Basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
Si cercano collaboratori

A Oneglia nonostante intensi controlli continua l'emergenza

I VICOLI DELLA DROGA

La zona di via Bonfante è centro di trattative Denunce di commercianti e professionisti

IMPERIA. E' [redacted] emergenza droga [redacted] vicoli di Oneglia. Anche l'altro ieri, nelle vicinanze del cinema Rossini, in una laterale di via Bonfante, è stata ritrovata una siringa sporca di sangue. A scorgere l'ago infetto, la guardia giurata [redacted] Banca Popolare [redacted] Novara. L'oggetto [redacted] abbandonato [redacted] qualche tossicodipendente, che si è «bucato» nascondendosi dietro le numerose vetture parcheggiate. Per rimuoverlo sono dovuti intervenire i netturbini. Sembra quasi un gesto di sfida nei confronti [redacted] forze dell'ordine, impegnate allo spasimo per contrastare il fenomeno dello spaccio.

Dalla morte di Loretta [redacted] 18 anni a[redacted] compiuti, i controlli si sono fatti sempre più intensi. I drog[redacted] vengono pedinati [redacted] discrezione. N[redacted] si vuole [redacted] nell'occhio. I portici devono rimanere il salotto buono di Oneglia. L'altro pomeriggio, agenti in borghese hanno [redacted] tre giovani, sorpresi [redacted] confabulare tra loro. Non [redacted]vano droga con sé. «Lo spaccio vero e proprio avviene altrove», è la tesi degli investigatori. Eppure, gettando [redacted] sguardo [redacted] finestre dei palazzi che fiancheggiano via Bonfante, si può assistere talvolta a rapidi [redacted] Droga? «Capita [redacted] pas[redacted] una bustina. Quando però siamo certi di non essere sorvegliati», dice un tossicodipendente.

Avviene [redacted] di rado. Pattuglie di polizia e carabinieri presidiano costantemente la [redacted]. Verifiche sempre più [redacted]vere. All'occorrenza, si ricorre al pugno [redacted] ferro. Molti individui sospetti [redacted] braccati e cercano di spostarsi in [redacted] dove la vigilanza [redacted] allentata. [redacted] non c'è tregua. [redacted] pregiudicato [redacted] Savona [redacted] stato visto in compagnia di alcuni spacciatori di Oneglia. Era in un bar di via Doria. Un poliziotto lo ha invitato [redacted] dal locale. Non vi ha più fatto ritorno: è stato allontanato dalla provincia.

Lo [redacted] provvedimento è stato adottato nei confronti di [redacted] veneto [redacted] numerosi prece[redacted] penali. Era appena uscito dal carcere del capoluogo. Ave[redacted] già preso contatti con spac[redacted] locali [redacted] stava passeggiando in loro compagnia lungo i portici. Il lavoro di «pulizia» prosegue.

[redacted] impedisce [redacted] giovani con problemi di droga di darsi convegno nel cuore [redacted] Oneglia. Qui avvengono le trattazioni. Le dosi [redacted] nascoste in altre zone. Il nascondiglio viene raggiunto dopo che ci si è accordati sul prezzo. Un'attività febbrile, ch[redacted] causato le proteste di commercianti e genitori. I primi vedono insaccata l'immagine di via Bonfante, luogo preferito dagli onegliesi per fare acquisti. I secondi temono che i figli possano rima[redacted] invischiati nel «giro». Si [redacted] uniti e hanno deciso di rivolgersi [redacted] prefetto e questore, chiedendo provvedimenti urgenti.

Anche alcuni liberi professionisti, [redacted] i portici [redacted]tengono le sedi degli uffici, [redacted] sono lamentati per la presenza di pregiudicati in galleria. Sono scattate [redacted] contromisure. Ogni giorno, tossicomani, spacciato[redacted] e rappresentanti delle forze dell'ordine [redacted] fronteggiano in [redacted] lotta a distanza. Non ci [redacted]no vincitori né vinti. Solo vittime, [redacted] Loretta Pace, la giovane morta per overdose nei giorni [redacted]. Ancora [redacted] sta cercando il responsabile, la persona che [redacted] avrebbe venduto [redacted] dose mortale. Da dove proviene l'eroina, di qualità purissima, che avrebbe stroncato [redacted] suo debole fisico? Genova, come so[redacted] Giuseppe Carmina, il [redacted] ragazzo, o Sanremo, come ipotizzano gli inquirenti? Nessuna pista viene tralasciata.

Gli uomini della squadra mobile hanno [redacted] a sentire gli amici e quanti conoscevano Lorella. [redacted] particolare, è stata ascoltata una ragazza, che incontrava spesso Lorella. La giovane ha affermato di non drogarsi più [redacted] tempo. C'è [redacted] crederle? Nessuno, in questura, azzarda risposte.

Intanto, anche le Associazioni [redacted] volontariato stanno intensificando [redacted] loro impegno per aiutare i familiari dei drogati. Il centro imperiese dell'Ancora, che fa capo a don Angelo Di Lorenzo, sta mandando in onda alcuni spot radiofonici per invitare le famiglie a collaborare. La situazione, infatti, sta diventando sempre più preoccupante. Sotto i portici, l'altra [redacted]ra, sono ricomparse facce stralunate [redacted] chiedevano spiccioli. Una scena che sembrava ormai dimenticata.

L'allarme droga, dunque, dopo Sanremo ha raggiunto anche [redacted] capoluogo. Cattive notizie giungono anche dal Dianese, d[redacted] si assiste a fenomeni di insofferenza verso i drogati. Nelle campagne [redacted] Diano Castello, nei giorni scorsi, [redacted] comparsi cartelli che invitavano gli spacciatori a [redacted] alla larga dalla zona. Per evitare che [redacted] degenerasse e qualcuno si facesse giustizia [redacted] solo sono dovuti intervenire i carabinieri. Ma la guer[redacted] lontana dall'essere vinta. I bollettini vengono aggiornati di continuo: arresti, denunce [redacted] segnalazioni avvengono ogni giorno, a Imperia come a Sanremo, [redacted] Ventimiglia [redacted] a Diano Marina.

Maurizio Vezzaro

[redacted] AL [redacted]

Franco Amoretti visto da Ghiglione

IMPERIA. Almeno [redacted] dozzina di famiglie di tossicodipendenti [redacted] rivolge [redacted] Comune per ricevere contributi [redacted] assistenza. [redacted] Un aiuto indispensabile, [redacted] il quale molti ragazzi con problemi di droga non riuscirebbero a mantenersi. Ven[redacted] consegnati buoni pasto e denaro necessario all'acquisto [redacted] medicine.

[redacted] risolvono problemi spesso insormontabili: ai parenti di [redacted] tossicodipendente il Comune ha dovuto pagare le spese [redacted] funerale. Erano troppo poveri per permettersi una cerimonia funebre. «Paghiamo [redacted] che i conti [redacted] dentista», afferma Franco Amoretti, assessore [redacted] Servizi Sociali. «Il problema della diffusione degli stupefacenti è grave. Viene acuito dalla [redacted] fondi. L'Amministrazione, di recente, ha speso [redacted] centinaia di milioni per la ristrutturazione di Villa Fanny Roncati Carli, destinata ad ospitare un [redacted] di recupero». Aggiunge: «A gestirlo sarà l'Ancora, che accoglierà una trentina di disadattati desiderosi di uscire una volta per [redacted] dal tunnel. In questi giorni, [redacted] ultimando i lavori di fognatura. Villa Fanny dovrebbe [redacted] pronta per la fine di novembre». Intanto, Franco Amoretti lotta [redacted] droga [redacted] due fronti. Come amministratore comunale e come membro del [redacted]iglio della San Vincenzo.

«Il numero di sieropositivi è in [redacted] aspetto che non [redacted] sottovalu[redacted] Per il momento riusciamo [redacted] seguire personalmente una decina di casi, i più gravi, ma anche gli altri [redacted] devono essere trascurati». In Provincia, ne [redacted] stati segnalati oltre mille. Cifre record vengono evidenziate inoltre per i malati di Aids: [redacted] complessivamente quattrocentosedici [redacted] rappresentano la media più alta in Italia. [m. v.]

I portici di via Bonfante sono spesso luogo prescelto per lo spaccio di eroina

I carabinieri lo aspettavano: [redacted] era appena rifornito [redacted] Sanremo di sei grammi di stupefacente

San Bartolomeo, [redacted] corriere dell'eroina

Flavio Regis, 24 anni, bloccato [redacted] con un altro giovane, che è stato denunciato. L'uomo era stato fermato giorni fa con alcune bustine pronte per [redacted] vendita. Le forze dell'ordine hanno intensificato la sorveglianza nel Dianese

[redacted] BARTOLOMEO. I carabinieri lo hanno seguito fino al casello di [redacted] Bartolomeo. Quindi hanno aspettato [redacted] quattro ore, a bordo [redacted] un'auto civetta. Flavio Regis, [redacted] anni, residente in via Pairola, ha fatto ritorno intorno [redacted] 19. Dopo una [redacted] di indagini svolte sul suo conto [redacted] sorvegliando i suoi movimenti, sono [redacted] confer[redacted] le ipotesi degli investigatori: il giovane [redacted] appena [redacted] a Sanremo a rifornirsi di droga. [redacted] per la precisione. Gli uomini del capitano [redacted] Cuc[redacted] hanno immediatamente arrestato e denunciato alla magistratura.

Flavio Regis, [redacted] anni

Hanno sequestrato sei grammi di stupefacente che il giovane [redacted]. Ora la sostanza verrà esaminata dai laboratori dell'Usl, che dovranno accertarne il grado di purezza.

Insieme [redacted] Regis c'era anche F. G., 23 anni, anch'egli [redacted] San Bartolomeo, che [redacted] denun[redacted].

L'operazione conferma l'ipotesi che la meta preferita degli spacciatori è Sanremo. Nella città dei fiori ci si va a rifornire di eroina. Ma anche di cocaina. In questo [redacted] il [redacted] ha scelto l'autostrada. Un viaggio durato alcune ore: il tem[redacted] di prendere i contatti [redacted] i venditori sanremesi, acquistare la «roba» [redacted] a San Bartolomeo.

A chi [redacted] destinata l'eroina? E' quanto devono ancora appurare i carabinieri [redacted] Nucleo operativo, che seguivano Regis da tempo. Il giovane era già stato fermato alcuni giorni fa. Lo [redacted] alcune bustine, già pronte per essere cedute. Era in compagnia di G. T., [redacted] che [redacted] in paese, anch'egli segnalato all'autorità giudiziaria.

[redacted] nome di Regis era spuntato una prima volta un mese fa, [redacted] occasione dell'arresto [redacted] due giovani dianesi, Mirco Borreani e Gianfranco Forta. Al momento del blitz dei carabinieri, [redacted] già si [redacted] nei paraggi. Era [redacted] perquisito [redacted] poi lasciato andare. Una coincidenza? Gli investigatori lo avevano escluso: Regis è diventato un uomo da seguire e pedinare. Lo hanno fatto per diversi giorni, discretamente, [redacted] destare sospetti.

La fase che ha concluso l'operazione [redacted] l'altro pomeriggio. E' terminata con [redacted] perquisizione nell'abitazione del ragazzo, in via Pairola. Sono saltati fuori altri grammi di droga. [redacted] volta [redacted] di hashish. E' stato requisito anche [redacted] bilancino [redacted] precisio[redacted] Inoltre, Regis aveva una sciabola appartenuta all'Esercito, che non aveva mai denunciato. L'arma [redacted] ora nelle mani dei carabinieri.

Che nel [redacted] il fenomeno droga fosse in costante espansione lo avevano dimostrato anche i recenti fatti. In una pineta, nell'entroterra di Diano, [redacted] scoperto un ritrovo abituale di drogati. I giovani si davano convegno ogni sera. I carabinieri, che sono intervenuti su segnalazione degli abitanti, ormai esasperati, hanno trovato decine di siringhe abbandonate. Sul prato, ridotto ormai a una pattumiera, [redacted] rinvenute lattine [redacted] Coca-Cola bruciacchiate (vengono utilizzate per scaldare la droga), bucce di limone e cucchiaini. Tutto l'occorrente per riproporre il rituale del «buco».

Aree tenute sotto controllo nel [redacted] quelle che delimitano i cimiteri. Un anno fa, alcuni tossicomani erano stati scoperti mentre si drogavano all'interno del camposanto di [redacted] Bartolomeo [redacted] Mare. La polizia aveva invece arrestato un siriano, che cercava di spacciare [redacted] droga nelle vicinanze del cimitero di Diano. Un'area isolata, dove [redacted] più facile trovare [redacted] scondigli per drogarsi e per spacciare senza occhi indiscreti.

Le forze dell'ordine cercano [redacted] contrastare la [redacted] della [redacted] stupefacenti con servizi coordinati. Durante i fi[redacted] settimana, vengono intensificati i controlli nelle discoteche, nei [redacted] e nei vari locali pubblici. Si identificano pregiudicati, che, all'occorrenza, vengono allontanati dal [redacted]sorio. [redacted] i militari [redacted] Carandone vengono tenuti d'occhio. Ad oggi, i carabinieri hanno arrestato, per droga una quindicina di persone. Ne han[redacted] per lo [redacted] motivo oltre cento persone. [m. v.]

Sanremo, confessa durante l'interrogatorio [redacted] giudice uno dei due giovani accusati [redacted] episodi di violenza contro alcune straniere

«E' vero, ho violentato una [redacted] canadese»

Claudio Meneghello, 25 anni, di Ventimiglia, è crollato, mentre l'altro imputato si proclama innocente. Le vittime degli stupri sono sette. Identica la dinamica delle aggressioni: le turiste invitate [redacted] fare un giro in macchina, portate nei boschi e seviziate

Claudio Meneghello, [redacted] anni

SANREMO. Ha confessato lo stupro. Claudio Meneghello, 25 anni, di Ventimiglia, si [redacted] arreso all'accusa [redacted] aver violentato una ragazza canadese. Un'ammissione ampia, completa, ar[redacted] a sorpresa davanti al giudice Eduardo Bracco che ha fissato il processo per il 12 novembre.

Il «caso» si complica. All'udienza, si [redacted] con una spaccatura nella linea della di[redacted]a e un conflitto fra gli impu[redacted]ti: il netto contrasto tra il reo confesso Meneghello e [redacted] secondo incriminato per stupro, Sergio Albante, 25 anni, [redacted] Campo[redacted], ancora deciso nel proclamarsi innocente. Le ammissioni [redacted] primo avrebbero [redacted] stesso avvocato della difesa, Evelina Cristel, che ora dovrà lasciare [redacted] patrocinio [redacted] dei coimputati. Su entrambi pesano ben tre incriminazio[redacted] per rapimento a fine di libidine. Una catena di aggressioni commesse [redacted] Ventimiglia e in Costa Azzurra tra [redacted] settembre '90 e l'aprile scorso. Ieri, l'udienza preliminare si [redacted] chiusa con l'ennesima, pesante, imputazione. L'ultimo anello [redacted] lunga istruttoria che poggia sulle testimonianze di sette giovani vittime. Tutte bionde. Tutte straniere.

Il primo stupro risale alla notte del [redacted] settembre '90. Caroline e Lina, due studentesse [redacted] per frequentare l'università in Francia, sarebbero cadute in una trappola [redacted] da Albante e Meneghello durante un'escursione delle ragazze [redacted] Costa Azzurra. La tecnica, sempre uguale: [redacted] passaggio in auto nella tarda serata, [redacted] verso l'entroterra, e alla fine le sevizie, sotto la minaccia di [redacted] coltello o di un cacciavite.

Il secondo episodio è del 19 gennaio, sempre di notte. Tania e Maria, svedese l'una, canadese l'altra, accettano un passaggio in [redacted] dai due giovani italiani. Lo scenario della violenza carnale è ancora la Costa Azzurra: Ezé, tra Montecarlo e Nizza.

L'ultima violenza [redacted] il 4 aprile, [redacted] l'autostop [redacted] tre [redacted]desi. Kareń, [redacted] e Pernilla, vengono raccolte da [redacted] pattuglia [redacted] polizia sul lungomare Imperatrice. Sotto choc, in lacrime. Raccontano [redacted] violentate [redacted] due giovani in un bosco, sulla strada di Rocchetta Nervina. E' la testimonianza che fa scattare le indagini, il riconoscimento, le manette. E il 20 aprile, il carcere per Sergio Albante. Arresti domiciliari, invece, per Claudio Meneghello che fino all'udienza preliminare del 24 settembre ha negato ogni addebito (gli [redacted] contestati la prima [redacted] l'ultima delle tre violenze carnali). Ma ieri, di fronte alle prove esibite dalla pubblica accusa, ha [redacted]messo [redacted] aver partecipato al secondo stupro. Una confessione che in tribunale potrebbe estendersi anche agli altri anelli della catena di violenze.

Ha preso le distanze. Alla fine, Meneghello ha lasciato intendere che non avrebbe voluto partecipare alle «imprese» di Albante. Che vi sarebbe stato trascinato, che la colpa più grave sarebbe del coimputato. Sta di fatto che le sette testimoni accusano entrambi. E allo stesso modo. Non [redacted] un caso se il capo d'imputazione è identico tanto per Albante quan[redacted] per Meneghello: atti osceni, ratto a fine di libidine, violenza carnale. Ore [redacted] sevizie, nei boschi dell'entroterra [redacted] Ventimiglia. Tra le accuse, anche quella [redacted] derubato le straniere. I [redacted] avrebbero costretto le vittime [redacted] consegnare denaro, oro, macchine fotografiche.

[redacted] Polcino

Condannato a 5 mesi

[redacted] i gioielli e tentò [redacted] a una donna

[redacted] Aveva rubato i gioielli di un'anziana benestante. Per Biagio Stuppello, 32 [redacted]ni, residente a Sanremo [redacted] via Martiri 18, la sentenza [redacted] stata [redacted] colpevolezza. E' [redacted] condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione. La condanna arriva a [redacted] anni [redacted] distanza: il «colpo» risale infatti al 2 gennaio '[redacted]. Stuppello sarebbe penetrato nell'abitazione della donna anziana, avrebbe fatto razzia dei preziosi riuscendo poi ad allontanarsi indisturbato.

Lo avrebbe tradito però [redacted] tentativo di truffare la vittima del furto in un secondo [redacted]to: Biagio Stuppello avrebbe avvicinato la signora offrendole di recuperare la refurtiva, in cambio di una somma di denaro. [redacted] la donna si è rivolta alla polizia che ha subito messo in moto [redacted] macchina delle indagini. Alla fine, quando [redacted] giovane [redacted] scoperto, sono scattate le manette. [m. p.]

Sopralluogo dei vigili

Primo [redacted] dello scoppio a Badalucco

BADALUCCO. [redacted] sopralluogo per quantificare l'entità dei danni [redacted] recuperare gli averi delle famiglie sfollate. Ieri mattina i vigili del fuoco di Sanremo hanno provveduto ad una ricognizione della [redacted] esplosa [redacted] aprile scorso in seguito ad una perdita di gas da una bombola per il riscalda[redacted]. Le sette persone delle tre famiglie sfollate in seguito [redacted] dichiarata inagibilità dello stabile hanno approfittato della presenza dei pompieri per ritornare nelle abitazioni pericolanti e portare via vestiti, g[redacted]ri di prima necessità ed eff[redacted] personali [redacted] chiusi in armadi e cassettoni. N[redacted] dell'operazione [redacted] si sono verificati ulteriori crolli anche [redacted] la zona continua ad [redacted] transennata e l'accesso vietato. Migliorano intanto le condizioni di Luigi [redacted], 82 anni, l'anziano rimasto sotto le macerie dopo l'esplosione. [g. ga.]

Tutto esaurito per il recital del cantautore che compie trent'anni di carriera

Gino Paoli festeggiato a Genova

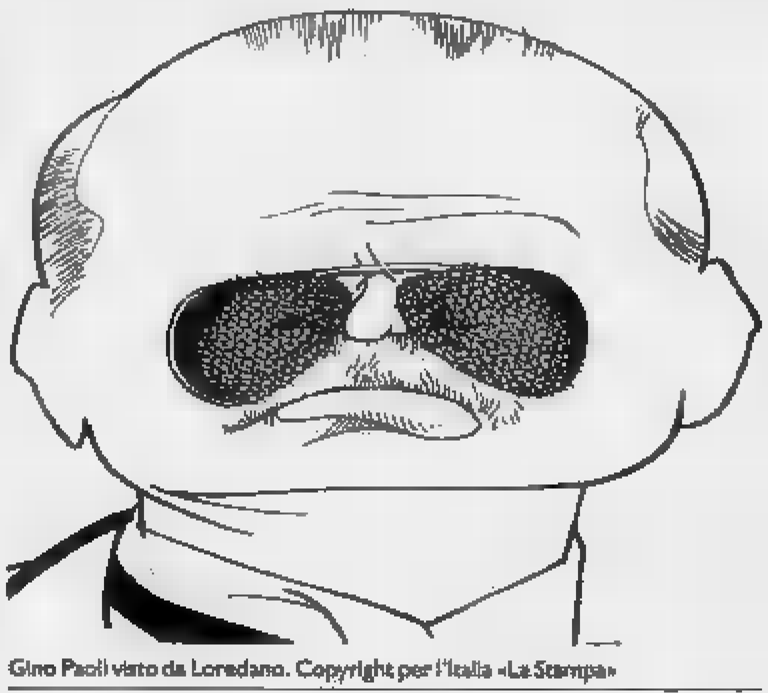
Il pubblico del Margherita ha mostrato di preferire i grandi successi del passato alle hit più recenti
Un nuovo disco e tanti progetti: tra questi [redacted] scuola di musica per i giovani detenuti di Napoli

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Gino Paoli, la [redacted] musica, le sue canzoni, i suoi amori, il suo impegno. C'era tutto questo (e altro) l'altra sera fra il pubblico di [redacted] teatro Margherita gremitissimo accorso in [redacted] a festeggiare il ritorno a Genova di uno [redacted] suoi figli più famosi del mondo dello spettacolo. Più che per assistere ad un concerto la gente è andata a glorificare trent'anni di [redacted] di un artista che di anni ne ha cinquantasei e che ogni sera, in giro per l'Italia come una rockstar, taglia questo traguardo a mani alzate e ancora in ascesa, senza rivelare dove arriverà e cosa farà «da grande».

Comprensibile che [redacted] così, capace di parlare a tre generazioni con [redacted] dietro l'altro, viva continuamente una sorta di momento magico e ogni sera sul palco con lui salga anche un po' la storia della [redacted] vita.

Tuttavia, l'appuntamento [redacted] il pubblico della sua città ogni volta [redacted] sempre particolare. E così è stato anche lunedì sera. [redacted] fronte a due ore di canzoni, ad una antologia di brani gene[redacted] e scelta [redacted] che rispecchia la genialità sfaccettata di Paoli, i genovesi hanno compiuto una scelta. Hanno dimostrato di preferire il Paoli di «quegli anni là», il Paoli di «Senza fine», «Che [redacted] c'è», «Il cielo in una stanza» e di «Sapore di sale», e quello più recente che canta «Quattro amici al bar».



Gino Paoli visto da Loredano. Copyright per l'Italia «La Stampa»

Un esempio (che getterà nello sconforto gli esperti di marketing e comunicazione della Wea, la [redacted] casa discografica)? L'unico brano che ha ricevuto in sala applausi modesti [redacted] stato proprio «Matto come un gatto». Non solo: il pubblico ha accolto nella più completa indifferenza anche la presentazione pacifista («Per me le guerre sono tutte ingiuste») che Paoli ha fatto prima della [redacted] che ha dato il titolo all'album più gettonato dell'estate.

Una reazione che per fortuna è capitata fra le mani di uno come Gino Paoli che di lì a poco ha rimediato parlando di donne («L'unica certezza della mia vita, nel senso [redacted] mi sono sempre piaciute e continuano a piacermi») strappando regolar[redacted] un lungo applauso. A queste controprove Paoli è abituato, soprattutto a Genova che raramente apre [redacted] e salotti [redacted] artisti in maniera così trionfale.

Anzi Paoli sembra cercarle anche con [redacted] pizzico di provocazione. [redacted] la fine del [redacted]certo da un palco del Margherita una signora gli ha chiesto a voce alta «Ma se ghe pensu». Un ostacolo inatteso che Paoli ha dribblato astutamente. Invece della famosa canzone genovese è volato in una «Parigi con le gambe aperte» duettando con [redacted] chitarrista.

Poi sono arrivate altre hit, compresa «Quattro amici» e «L'autostrada». Innumerevoli, al termine, le chiamate e [redacted] richieste di bis concluse [redacted] «Ti lascio una [redacted]» che sembra fatta apposta per salutare un pubblico come quello del Margherita.

Il concerto di Gino Paoli è stato [redacted] una sorpresa per tutti, persino per lui, che proprio partendo da Genova rovesciò con «La gatta» tutti i simulacri della vecchia [redacted] italiana. Merito della sua straordinaria maturità, di un concerto curato in ogni particolare dalla regista Velia Mantegazza e di una band guidata da Adriano Pennino, [redacted]cista napoletano responsabile della più recente produzione [redacted] Gino Paoli, che [redacted] qualcosa di più di [redacted] semplice supporto sonoro.

Spiega Pennino: «In questo concerto abbiamo [redacted] vari strumenti, fiati, organo hammond, batteria che [redacted] stati utilizzati anche in sala di incisione. E' per questo che non abbiamo avuto problemi nel riprodurre l'identico sound del di[redacted]».

Il tour di Gino Paoli, dopo una [redacted] di «date» al Nord e al Sud, tornerà in Liguria a dicembre [redacted] due concerti. Gino Paoli [redacted] atteso al teatro Ariston di San[redacted] martedì 17 e al teatro Astra della Spezia mercoledì 18.

Poi, a gennaio, Paoli penserà al nuovo disco, la cui uscita [redacted] prevista per la metà del prossi[redacted] e che sarà accompagnata, si sussurra nell'entourage del cantautore genovese, da una grossa novità sulla quale [redacted] manager Pino Longobardi ha fatto calare il top-secret.

Di una cosa Paoli vuole invece [redacted] dare [redacted]: il suo impegno nei confronti [redacted] ragazzi ospiti del carcere minorile «Filangieri» di Napoli per i quali sta realizzando il progetto di un corso musicale. Obiettivo dell'iniziativa è quello di entrare nel mondo del disagio sociale [redacted] proposta che aiuti questi ragazzi sf[redacted]nati a ritrovare l'entusiasmo per crearsi un nuovo ruolo nella società. [redacted] per ricordare che non sempre [redacted] canzonette.

Mauro Boccaccio

[redacted]

AVEGNO
Serate gastronomiche

Oggi proseguono le [redacted] gastronomiche della Val Fontanabuona [redacted] tipici piatti dell'entroterra. L'appuntamento è al ristorante «Fior [redacted] Roccia» a Moconesi Alto, «la Meridiana» e «Baffo's» ad Avegno. E' necessaria la prenotazione.

GENOVA
Operetta, cambio di programma

Non andrà in scena, per ragioni tecniche, questa [redacted] al teatro Margherita, l'operetta [redacted] paese dei campanelli». Confermato, invece il debutto dell'altra operetta in cartellone, «Al cavallino bianco», domani sera, [redacted]pre al Margherita. Prezzi: 25 mila lire platea e 18 mila galleria.

GENOVA
Un film di Kieslowski

Anteprima al cineclub Lumière, questa [redacted] alle ore 20,15 e 22,30, [redacted] la proiezione del film «Amator - Il cineamatore», del regista polacco Krzysztof Kieslowski, [redacted] celebre «Decalogo». Ingresso lire [redacted] mila.

SAVONA
Appuntamento [redacted] il liscio

Appuntamento con il ballo liscio questa sera [redacted] dancing «Le Chat» di via Briganti a Savona. Il locale propone domani una serata Anni 60 e 70 con ingresso gratuito. Al sabato sera le orchestre spettacolo [redacted] di [redacted] anche al dancing «Milleluci» di via Chiabrera sempre a Savona.

SAVONA
Film d'autore

Ancora oggi è in programmazione al Filmstudio di piazza Diaz a Savona il film «Il Campo» di Jim Sheridan con Richard Harris, [redacted] Bean e Tom Berger. Gli spettacoli, in prima visione, sono in programma alle 20,30 e alle 22,30. Domani e venerdì verrà proiettato «Il portaborse» di Daniele Luchetti.

[redacted]
Berlanda al Queen's club

Al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, è ancora di scena il chitarrista imperiese Gianni Berlanda, diventato ormai il «marchio di fabbrica» della sala con [redacted] sue interpretazioni di migliori musicisti rock internazionali.

MONTECARLO
«Cabaret-comique»

«Carbaret-comique» al casinò di Montecarlo. Questa sera esibizione di cascatori comici «Les Kalbris» e spettacolo di magia con il prestigiatore «Todd Karr». Per prenotazioni telefo[redacted] al numero 93.50.80.80.

Genova ospita reperti e ricordi della più grande rockstar Usa

In mostra il mito di Presley

Dalle eccentriche Cadillac del cantante agli strumenti e ai vestiti resi celebri da film e concerti. E poi dischi, filmati e riviste dedicate agli Anni Sessanta

GENOVA. Proviene direttamente da Graceland, la gigante[redacted] e stravagante villa-museo di Elvis Presley, costruita in puro stile hollywoodiano alla periferia [redacted] Memphis. E' la mostra denominata «Elvis Presley Museum»: [redacted] tournée italiana, presentata in anteprima in Italia da Renzo Arbore nella trasmissione Rai «International Doc Club» e inaugurata il 21 febbraio alla Biennale di Venezia, toccherà anche Genova.

La mostra verrà allestita in [redacted] spazio messo a disposizione dalla Cassa di Risparmio in piazza Feralli (di fronte alle Poste), e sarà aperta al pubblico dal 14 al 24 novembre, con [redacted]rio continuato 10/19.30. L'iniziativa è promossa dall'assessorato allo Spettacolo e Colombiane del Comune di Genova [redacted] la collaborazione della «Beable» del promoter Vincen[redacted] Spera.

La rassegna racconta la storia di un mito attraverso i [redacted] oggetti, i filmati dei concerti, la sua musica, in una atmosfera fortemente emotiva giocata [redacted] suoni e luci adatte a ricostruire il clima degli Anni Cinquanta e Sessanta.

Si legge nel [redacted]ndi presentazione: «L'Elvis Presley [redacted]useum [redacted] dall'esigenza di mantenere [redacted] vivo il ricordo di un personaggio che ha segnato un'epoca e che, a oltre dieci anni dalla sua scomparsa, vanta ancora un numero incredibile di fans non solo nella sua [redacted] d'origine, ma anche [redacted] tutto il mondo».

La mostra ha girato l'Europa, e quindi è arrivata in Italia. [redacted]el primo mese e mezzo di esposizione, è stata apprezzata da oltre 55 mila visitatori. Prima di Genova il programma riporta tappe come quella di Roma, Napoli, Milano, Bologna. Subito dopo aver lasciato il capoluogo ligure, l'«Elvis Presley Museum» andrà a Torino.

Cosa si potrà vedere? [redacted] grande attrattiva è la Cadillac «Fledwood», [redacted] meraviglioso macchinone color panna [redacted] accessori in oro, di proprietà [redacted] Elvis negli ultimi anni di vita e venduta per la cifra simbolica di [redacted] dollaro al suo medico personale Jones Nichopoulos. E ancora, una seconda Cadillac lunga 12 metri a forma di chitarra, costruita [redacted] un appassionato.

I visitatori della mostra potranno anche soffermarsi davanti una delle mitiche chitarre di Presley, la «Hagstorm», che la star suonò in un programma televisivo. Ci saranno inoltre distintivi, riconoscimenti, oggetti e gioielli interamente in oro a dimostrare [redacted] morbosa passione di Elvis per questo metallo.

Come per esempio la stella da sceriffo regalata a Elvis dal capo della polizia della sua contea; [redacted] di [redacted] indossati nei suoi concerti: camicie e pullovers divenuti il simbolo dei films interpretati. [redacted] ancora, il distintivo e il kimono da karaté, [redacted] sport preferito. Una vasta rassegna di materiale pubblicitario dei film e dischi di Elvis sarà inoltre esposto nei locali del nuov[redacted] ritrovo notturno «Mister Do» di [redacted] Vallechiara.

[redacted]

Primo importante appuntamento con la danza domani sera nel teatro di piazza De Ferrari

Béjart, da Vienna al Carlo Felice

La Compagnia di Losanna presenta «Morte a Vienna», una nuova creazione del coreografo francese
Un lungo viaggio nella personalità di Mozart suddiviso in quattro quadri. I precedenti spettacoli a Genova

GENOVA. Il Carlo Felice si aprirà, domani sera, alla danza. Un appuntamento di rilievo che sicuramente attirerà nel nuovo teatro di piazza De Ferrari un nutrito pubblico, appassionato di balletto. Ad esibirsi sarà infatti la Compagnia di Losanna [redacted] Maurice Bejart, uno dei nomi di maggior prestigio nel pano[redacted] ballettistico odierno.

Andrà in [redacted] «Morte a Vienna», una nuova creazione dello [redacted] Bejart, accolta due settimane fa con grande entusiasmo alla Volksoper [redacted] Vienna. Si tratta di un lungo, stimolante e suggestivo viaggio nella personalità mozartiana.

Profondo ammiratore del Salisburghese, Bejart ha già realizzato [redacted] «Flauto magico» in balletto ed ha diretto un «Don Giovanni». In questo nuovo lavoro, basato naturalmente su musiche del grande compositore austriaco ([redacted] «Don Giovanni» al «Flauto magico», dalle «Nozze di Figaro» al «Requiem» e a numerose pagine [redacted]tali) il coreografo affronta direttamente l'uomo Mozart. [redacted] balletto si articola in quattro quadri: «Morte e benedizione», «Festa», «Lavoro» e «Nascita». [redacted] parte, dunque, [redacted] morte del musicista che, circondato da diversi personaggi delle [redacted] opere (il Commendatore, Zerlina, Donna Anna) si anima, incontra se stesso in vari episodi della propria vita. «Il comporre mi [redacted] meno [redacted] riposo» scrive Mozart a D[redacted] Ponte [redacted] è la voce di Strehler a proporre questa citazione.

[redacted] preannuncia uno spettacolo [redacted] rilievo, degno della personalità vivace, originale, geniale [redacted] Bejart. Figlio del filosofo Gaston Berger, nato a Marsiglia nel 1927, l'artista ha scelto [redacted] proprio cognome d'arte ispirandosi alla famiglia cui si era aggreg[redacted] Molière quando ave[redacted] intrapreso la propria attività teatrale. Una scelta curiosa che lega Bejart a uno dei più autorevoli [redacted] del teatro francese, grande commediografo, [redacted] anche provetto ballerino.

Accostatosi giovane alla danza, Bejart si rese conto subito di [redacted] essere tagliato per la carriera del ballerino. Al contrario il suo istinto creativo lo portava verso la coreografia. E sin dall'inizio, rifiutati i grandi, classici temi del repertorio coreutico, fu [redacted] vita dell'uomo moderno. Nel 1955 a Parigi [redacted] grande debutto [redacted] «Sinfonia per un uomo solo» realizzata sulla musica [redacted] di Pierre Schaeffer e Pierre Henry. Fra i successivi balletti si [redacted] «Bolero» di ravel del 1960 e la «No[redacted] Sinfonia» [redacted] Beethoven del 1964. Proprio nel 1964 la Compagnia di Bejart fece la sua prima apparizione ai Parchi di Nervi presentando, fra i vari lavori, «Bolero» nella interpretazione di Duska Sifnios.

Fra le ultime creazioni di Bejart [redacted] infine ricordato «La [redacted] improvvisa» [redacted] musiche di Gluck, Bach, Schubert, Wagner e altri. «Morte a Vienna» sarà replicata sabato (ore 21, turno di abbonamento B) e do[redacted] in due orari diversi: alle [redacted] 15,30 (turno C) e alle [redacted] 21 (fuori abbonamento).

Roberto Iovino

[redacted] ISSAKADZE

GENOVA. Nel 1921 Schoenberg, Webern e Berg organizzarono a Vienna [redacted] serata di valzer, trascrivendo una serie di pagine famose di Johann Strauss junior e dimostrando che, allora, la musica non conosceva barriere tra repertorio serio e repertorio leggero, tra le pagine da ascoltare [redacted] profonda meditazione e quelle da vivere gioiosamente magari volteggiando [redacted] una bella fanciulla fra le braccia.

Lunedì [redacted], al Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese, Liana Issakadze, trascinante direttrice dell'Orchestra da Camera Georgiana, ha obbligato un pubblico inizialmente alquanto sbigottito ad abbattere quei rigidi schemi che tuttora obbliga[redacted] a seguire un concerto in atteggiamento meditativo e austero per godere della musica in totale allegria e serenità.

Violinista e fondatrice [redacted] formidabile Complesso, dotata di tecnica e musicalità [redacted] prim'ordine, la Issakadze ha giocato con la musica, nel totale rispetto, tuttavia, degli autori. E in effetti è raro ascoltare un Mozart (Serenata K 136) altrettanto raffinato, leggero ed elegante, così come ammirevole è parsa la lettura del vibrante Concerto in re minore per violino e archi [redacted] Mendelssohn restituito in modo ineccepibile dall'artista nella doppia veste di solista e direttri[redacted] Straordinarie poi, per maturità espressiva e pienezza di [redacted] l'interpretazione di «Verklarte Nacht», capolavoro del primo Schoenberg.

Dopo la prima parte, la Issakadze ha dato il via ad [redacted] divertente performance. Prima uno dei valzer straussiani trascritti [redacted] Schoenberg, «Rosen [redacted] dem Suden» a chiudere il programma ufficiale. Poi la serie di bis, avviata con una originale trascrizione (firmata dalla stessa Issakadze) di [redacted] serie di valzer di Strauss, eseguiti contemporaneamente in sovrapposizione progressiva dai vari strumentisti con un effetto comicissimo. E, di fronte agli applausi fragorosi, l'inesauribile artista ha idealmente varcato l'Oceano per affiancare alla cultura tedesca quella americana con un rag infuocato di Joplin e con «America» da «West side story» di Bernstein.

(r. i.)

[redacted]ASERA ALLE [redacted] LOCALI

Teleregione

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg** (2ª edizione)
20,40 **Odette**, [redacted]
22,50 **Rubrica**

[redacted]

17 — **Mtv Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**
20,05 **Nightly business report**
20,40 **Genova corre la maratona [redacted] New York**
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,30 **Na bitega, na chitara, un po' de [redacted]**
22 — **Qui Germania**
22,20 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,10 **I gioielli**

Sardegna Uno

12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
13 — **Millestelle**
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Calcio femminile**
16,15 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
[redacted] **Mago Pancione**, cartoni animati
19,15 **Innamorarsi**, telenovela
20 — [redacted]
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Pallavolo A2**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Agente Pepper**, telefilm

Telestar

9,05 [redacted]**ntao de polizia**, sceneggiato
10,10 **Il doppio segno di Zorro**, film di F. C. Brannon, [redacted] Clayton Moore
11,45 **Amichevolmente con noi**, [redacted]
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
[redacted] **Fiore all'occhiello**
16,40 **La costa dei barbari**, telefilm
16,30 **Amore dannato**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy Show**, situation comedy
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Arrivano [redacted] aviogetti**, film [redacted] Steve [redacted]
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy Show**, situation commedy
0,05 **Notturno Tele[redacted]**

Telesanremo

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda De Pedra**, telenovela
13 — **Chopper one**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
18 — **Ciranda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto economia**
19,25 **Obiettivo provincia**, rubrica
20 — **Famiglia Partridge**, telefilm
20,30 **Sua Santità**, rubrica
22,45 **Obiettivo provincia**, rubrica
0,15 **Punto sera**
0,30 **Famiglia Partridge**, telefilm

Primantenna

[redacted] **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache Piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Studio [redacted]**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 [redacted] **animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache del Piemonte e [redacted] Valle d'Aosta**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Girone A**, rotocalco
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
[redacted] **Auto della settimana**
2 — [redacted] **con...**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40 **Tg4 notiziario**, inf. regionali
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, inf. regionali
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Odette**, film di Herbert Wilcox, con Anna Neagle, Trevor Howard, P. Ustinov
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

[redacted] Azzurra

13 — [redacted] **di preziosi**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Rubriche varie**
22 — **I 1000 volti di...**

[redacted] Tv

14 — **Maiù femme**, sceneggiato
15 — **Il tappeto volante**
17 — **Catch**
18,30 **Good times**, film
19,45 **Maiù femme**, sceneggiato
20,25 **Speciale spettacolo**
21,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
22,30 **Good times**, film
[redacted] — **Special fantascienza**
1 — **L'albero delle mele**

Telegenova

11 — **Magia cerimoniale**, a cura di Antoine
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione: Consiglio regio[redacted]**
20,30 [redacted]
22,05 **L'opinione**
22,15 **Incontro con Pezzarlo**
[redacted]
1 — **Tg notizie**
1,30 **Diretta magia con Otelma**

[redacted] Spezia Int.

14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
17,10 **Anni 30**, musicale
19 — **Tg**
19,30 [redacted]**lefilm**
20 — **Il sindacato**, rubrica
20,20 [redacted] **dilettante**
23,30 **Film**

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
11,40 **Cuori nella tempesta**, telenovela
12,30 **La tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
19 — **Dalle 7 alle 8**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Film**
22 — **Blue target**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
1 — **Oroscopo del giorno**

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: sabato riparte la serie A, i biancorossi [redacted] chiamati [redacted] difendere lo scudetto

E' il Sud a sfidare il Savona

Posillipo, Pescara e la novità Roma appaiono le principali candidate a contendere il titolo ai ponentini
Un gradino sotto Volturno, Canottieri e un Recco-baby penalizzato dal «caso» di Rainero e Temellini

«Rari Nantes» nel [redacted] mare: i campioni d'Italia del Savona [redacted] sentono più che mai pochi ma buoni, nel contrastare la voglia di rivincita dei club del Sud, Posillipo in testa, e le ambizioni non più dissimulate di Roma [redacted] Pescara. Sabato parte la serie A e la società che detiene lo scudetto non ha alcuna intenzione di passare la mano. Ma gli oppositori intendono giocar duro fin dall'inizio. Alla presentazione [redacted] campionato leggere tutti quegli sponsor che precedono, e in qualche caso fagocitano, no[redacted] prestigiosi ha fatto pensare: solo Savona e Florentia mantengono la definizione quasi decoubertiniana di Rari Nantes. Contro autentici potentati economici, e non rassicurata da una Fin che sull'altare del progresso è disposta a sacrificare tutto, la Rari [redacted] una rosa che pur orfana di Estiarte non ha eguali in Italia, [redacted] tecnico che trasforma [redacted] oro tutto quel che tocca, dirigenti capaci e una tifoseria che per numero e passione tocca vette calcistiche.

La rivale. La Rari apre un fronte anche in Europa: da non sottovalutare il fatto che le altre, escluso [redacted] Volturno che fa le veci [redacted] biancorossi in Coppa Coppe, si concentreranno in questi primi [redacted] mesi solo sul campionato, mentre la Coppa Campioni attende [redacted] i suoi logoranti impegni Pisano e soci.

E di questo potrebbe approfittarne soprattutto una forma[redacted] concentrata solo sul campionato: il Posillipo che dalla Secofimm è passato alla De Giorgio. Il nuovo sponsor ha fornito una notevole boccata d'ossigeno alle casse societarie. Accantonato Gerendas, valido come tecnico ma ormai troppo vecchio per reggere i 4 tempi, l'attaccante magiaro Keszthelly e il portiere Di Martire, sono stati acquistati il centroboa ungherese Doczi, protagonista nello Jadran Spalato di [redacted] stagione eccezionale culminata nel titolo jugoslavo, e [redacted] portiere campione del mondo e d'Europa, Sostar del Partizan.

Le altre pretendenti. La Roma, società con innumerevoli e potenti «maniglie», si è fusa col Racing. Primo effetto l'arrivo del capocannoniere della [redacted] rie B, [redacted] Nanov, accompagnato dal compaesano Vdovin. Il Recco avrebbe potuto rappre[redacted] la seconda punta ligure da lanciare verso il bersaglio tricolore, se non fosse scoppiato il «caso» Rainero-Temellini: partire senza i due giovani più prestigiosi rende inutile l'arri[redacted] dell'altro enfant-prodige [redacted] Liguria, il bogliaschino Alberto Ghibellini. Si lavorerà per il futuro con il giovanissimo portiere Vio e i promettenti Mangiante e Riccadonna cre[redacted]ti dagli esperti stranieri Mahvenieradze e Gyongyoesi.

Il Giollaro Pescara [redacted] sempre [redacted] guaio dell'inagibilità delle «Najadi» [redacted] risolvere, ma intanto ha compiuto i suoi passi: si è tenuto stretti Meszaros [redacted] Smirnov e si è assicurato il migliore degli a[redacted] italiani della nuova generazione: il civitavecchiese Calcaterra.

[redacted] **altre.** Per ora Canottieri e Volturno non preoccupano. I napoletani hanno problemi societari, i samaritani [redacted] zeppi di nomi nobili ma un po' stantii (non ultimo Stefano Postiglione). Infine Salerno, Brescia, Ortigia, Florentia e Catania si confondono nell'onda della sorpresa: forse solo le due neopro[redacted] han qualcosa in meno, [redacted] si può escluderne a priori l'inserimento nei playoff.

Partite e arbitri della prima giornata: Posillipo-Brescia (Petronilli [redacted] Tornabene); Catania-Pescara (Picchetto [redacted] Coppola); Ortigia-Recco (Agliaioro [redacted] Merola); Roma-Volturno (Ricci [redacted] Zerbini); Salerno-Florentia (Pinato e Vassallo); Savona-Canottieri (Clara e Grosso).

Danilo Sanguineti

Gyongyoesi, punto di forza del Recco

IN A2 [redacted] CHIAVARI-CAMOGLI

Parte anche la A2 [redacted] pallanuoto, in contemporanea d'orario alla A1 (pare per una richiesta esplicita degli sponsor della serie inferiore, che si sentivano bistrattati rispetto a quelli della massima serie: una presa di posizione che non merita commento), [redacted] dal comunicato della Fin romana si hanno già le prime sorprese. Innanzitutto [redacted] chiaro come si svilupperà la stagione, vista l'abolizione dei playout e le novità affini; inoltre [redacted] derby ligure fra la matricola Chiavari Nuoto e il Camogli [redacted] disputerà [redacted] Lavagna, invece che al Lido di Chiavari. Le quattro liguri di A2 non hanno particolari ambizioni di primato: f[redacted] il Nervi e il Camogli partono per [redacted] stagione [redacted] alta quota, [redacted] certo la Mameli Voltri che ha cambiato molto o la Chiavari Nuoto che [redacted] una matricola.

Il primo test è subito chiarificatore: Chiavari-Camogli, sabato alle 17,30 [redacted] Parco Lavagna, arbitri u[redacted] coppia di primo piano formata da Auriemma e Di Laurenzio. Il match dovrà dire dove [redacted] due squadre possono arrivare. Anche il Nervi parte in casa, contro il Poseidon che, pur essendo [redacted] matricola, si [redacted] notevolmente rinforzato. La Mameli viaggia in direzione Caserta (arbitri Carioti [redacted] De Giovanni) [redacted] l'avvio appare in salita. Chiudono il quadro della giornata l'atteso Civitavecchia-Libertas Bergamo (Melis e Leone), che metterà subito a confronto due protagoniste, Bologna-Lazio a Ravenna (dirigono il genovese Pizzorno e il savonese Salino) [redacted] Triestina-Como (Capodicasa [redacted] Bertini). [g. s.]

IL [redacted]

Bodi [redacted] Baretto, la «B.B.» che strega l'Eccellenza

LA legge di «B.B.» sull'Eccellenza. La divina Brigitte Bardot non conosce certo la «doppia [redacted] in questione, ovvero Gigi Bodi e Roberto Baretto. Gli allenatori del momento, o forse ancor meglio [redacted] società del momento: sia la coppia presidenziale Maggi-Pugliese, sia [redacted] numero uno granata Napolitano, han consegnato ai rispettivi mister, negli ultimi giorni, la bellezza di 5 atleti 5. La Sestrese da domenica [redacted] prima, e alla vigilia [redacted] ha avuto [redacted] regalo una coppia di nuovi attaccanti: l'esperto Altovino e l'emergente Bei.

Subito in campo (anche perché mancavano Balboni [redacted] Pilleddu, occorre precisarlo) [redacted] un gol ciascuno: ancora una volta [redacted] ha visto giusto. [redacted]gono dubbi sull'eccessivo nervosismo della squadra: a turno Mieli, Pesce, Alessio, Balboni, Iurman, Pilleddu, e col Vezzano Puppo, sono incorsi nelle ire del Giudice sportivo. Poi ci ha pensato Bodi a rendere più interessante il tutto, facendo uscire Noris dopo un fallo [redacted] un avversario. Con una dimostrazione di [redacted] il guerriero, quando decide, non voglia obiezioni.

Conoscendo Bodi, pensiamo che già da oggi in Coppa Italia contro la S. Olcese, l'ex squadra di Bei, le novità saranno numerose. Molto più compassato Baretto, meno sanguigno del collega, perfetto nelle scelte operate finora. Anche in questo caso, dopo le tante partenze estive (Bernardi e Formoso, per fare due nomi), un altro allenatore avrebbe subito gettato la spugna, facendo fuoco e fiamme contro la società. Baretto ha protestato, ma nelle giuste sedi.

E la società lo ha accontentato: Ferraris, ex Genoa, Modena, Carrarese, Sarzanese, ha esordito domenica deliziando l'esigente pubblico del «Grondona». Un gol [redacted] rigore e una prestazione da applausi, a tal punto che si è udito mormorare: «Formoso [redacted] Bernardi, chi erano?».

E poi Bonsano e Mazzocchi: un uomo per reparto, una verifi[redacted] già oggi a Begato con la Culmv. Visto che si parla di calcio giocato, valutiamo il quadro completo dei quarti, ancora a livello regionale, con le vincenti dei doppi confronti (andata oggi, ritorno il 13 novembre) che si troveranno a dicembre per le [redacted] minali. E per un curioso scherzo del destino in sede di compilazione del calendario Pontedecimo e Sestrese potrebbero trovarsi, udite udite, per la finale regionale, sempre in doppia partita, il 29 dicembre e [redacted] o [redacted] gennaio 92. Voli di fantasia? Può darsi, perché sul cammino di questa finale «annunciata» ci sono Sanremese e Argentina, [redacted]ò per citare le due più ambiziose. Ecco gli incontri odierni (ore 15). Argentina-Fontanabuona (Arma); Sestrese-S. Olcese (Borzoli 18), Pegliese-Sanremese (Multedo); Culmv-Pontedecimo (Begato).

Giancarlo Scartozzoni

Basket: è partita la Promozione, il secondo turno si gioca [redacted] oggi e venerdì

Tigullio, quattro cecchini

I punti di Tiraboschi, Pichi, Vasquez e Tassistro hanno messo al tappeto l'Ardita nel turno inaugurale
Niente da fare per il Villaggio a Pegli. Un raduno regionale per gli Allievi alla palestra del Lago Figoi

Nel week-end è partita la Promozione maschile, e subito si prospetta [redacted] turno infrasettimanale. Tra oggi e venerdì, infatti, 14 delle 16 squadre [redacted] girone [redacted] scenderanno nuovamente sul parquet. Le prime indicazioni parlano di un girone [redacted] equilibrato, senza vera favorita. Appuntamento della settimana pure il raduno Allievi, venerdì a Lago Figoi.

Promozione maschile. Vittoria a fatica per la Polisportiva Tigullio sull'Ardita: 61-49 per i sammargheritesi, che hanno mandato a [redacted] i «soliti 4» (Tiraboschi, Pichi, Vasquez e Tassistro), confermando però di non aver ricambi all'altezza. Male il Villaggio, che nelle trasferte di Pegli [redacted] da alcuni anni accompagnato da una sorta di nuvoletta fantozziana: lo [redacted]so anno l'incontro venne rinviato due volte, quest'anno Pegli [redacted] Villaggio hanno giocato, nonostante una fastidiosa pioggerellina: successo genovese per 63-39.

Altri risultati: Crdd La Spezia-Cffs Cogoleto 93-85 (genovesi in partita fino all'ultimo, penalizzati da 41 falli a carico); Pontremoli-King 93-75; Sestri Ponente-Granarolo rinviata; [redacted] Grazie-Granarolo 47-53; Canaletto-Cus Genova 78-66. Ha riposato il Don Bosco.

Stasera, come primo anticipo del 2° turno, sul parquet alle 21,16 Villaggio co[redacted] Don Bosco Genova, con un avvenimen[redacted] fuori dalla norma. Per le nuove regole arbitrali, infatti, i fischietti di A devono dirigere 8 partite zonali. A S. Salvatore ci sarà l'«internazionale» Garibotti, arbitro chiavarese che insieme a Nuara è l'unico ligure di A1. Un'occasione unica per «imparare» come si arbitra (se[redacted]do Gianfranco Mantovani). Domani alle 21,15 Cus Genova-Pegli; venerdì alle 10,30 Basket Genova-Canaletto e Ardita-Sestri Ponente; alle 11 Granarolo-Le Grazie, King-Tigullio e Cogoleto-Pontremoli.

Selezione Allievi. Venerdì la palestra [redacted] Lago Figoi, [redacted] Genova, [redacted] super-affollata. Per il Trofeo delle Province, in scena Genova, Imperia, La Spezia e Savona con gli Allievi nati nel 76/77. Alle 9 Genova-Savona, [redacted] 11 Imperia-La Spezia, al pomeriggio (15,30 e 17) le finali. Il test [redacted] puramente indicativo per selezionare una ventina di giovani da portare al raduno di [redacted] giorni che si terrà al Parco Lavagna, sotto la supervisione del coach nazionale [redacted] Lo[redacted]. Successivamente verrà formata una rosa di 12 titolari e tre [redacted] a casa. La prova di Genova costituisce quindi [redacted] vero e proprio «trailer», senza possibilità di appello. [g. s.]

VOLLEY: [redacted]

Gli appuntamenti e i risultati della Coppa di Lega si intrecciano [redacted] le ultime notizie sull'organico [redacted] campionati nazionali (serie [redacted] e C) che sono prossimi al via di sabato. Nel girone [redacted] femminile lunedì sera si è giocato in anticipo Cantieri Navali Ferrari Spezia-Genova 92 Tegliese: vincendo 3-1 (16-17 15-12 15-0 15-13) le ospiti guidate da Orietta Pesce hanno guadagnato matematicamente l'accesso al secondo turno. Per le spezzine si tratta di vede[redacted] cosa succede stasera tra Moretti&Carpita Pisa-Carrara. Nel girone 24 femminile ieri sera si è giocato Amatori Navalcavi Rivarolo (4)-Italbrokers Genova (2); [redacted] (Casa della Gioventù 19,30) tocca [redacted] Latte Tigullio Rapallo (10)-Riviera Sanremo (4). [redacted] girone 17 maschile stasera (21,15) Cnf Spezia (8)-Salvo Savona [redacted] e Va[redacted] (4)-Ovada (0). Nel girone 18 maschile [redacted] Avenza (18) c'è [redacted] (6)-Chiavari (8) e all'Ippai (21) Cus Genova (2)-Primizie Ceparana (4). Suscita scalpore la rinuncia [redacted] Cus Genova femminile alla C1: v[redacted] sostituito dalla Valenzana. Invece il posto in C1 del Chiavari, ripescato in B2, è preso dal Nichelino Torino. [d. s.]

Giovanili: Juniores nazionali, prima vittoria del Rapallo

Invasione a Sarzana

La gara Allievi tra i rossoneri e la Samm sospesa sul 2-0 a favore dei locali
Probabile vittoria a tavolino agli arancione. Sestri Levante primo nell'Under

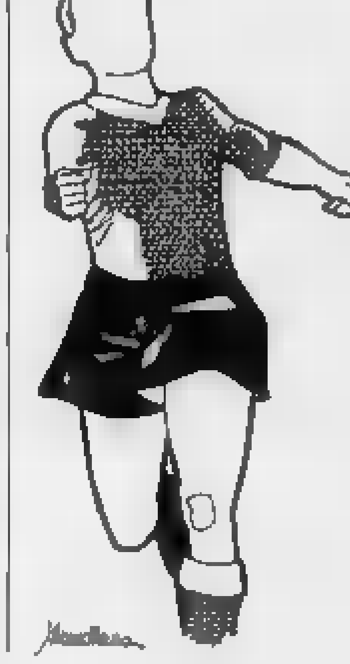
Ancora [redacted] Rapallo protagonista negli Juniores nazionali, mentre la Carlo Grasso rimonta [redacted] vince nell'Under regionale, negli Allievi la [redacted] protesta (e probabilmente avrà partita vinta a tavolino), nei Giovanis[redacted] le reti si spreca[redacted]

Juniores. Il Rapallo [redacted] riani, dopo 5 pari, ottiene il pri[redacted] stagionale [redacted] Chieri (1-0, gol di Morelli). Rocambolesco 3-3 tra Libarna e Samm: gli arancione han subito tutte le reti [redacted] punizione. Classifica nelle [redacted] alte: Nizza p. 11; Sarzanese 10; Chieri e Pro V. 8; Giaveno, Rapallo e Savona 7; [redacted] e Valenzana 6; Samm 5.

Under. [redacted] Sestri Levante supera [redacted] Fezzanese 3-2 nello scontro al vertice [redacted] raggiunge gli spezzini [redacted] vetta. Primo posto su cui si [redacted] assisa anche l'Entella (1-1 con l'Ortonovo), [redacted] la giornata è contraddistinta dal primo [redacted] della Carlo Grasso. Iniziale 2-0 per la Migliarinese, [redacted] quando la goleada sembrava fatta, i rapallesi han[redacted] reagito, capovolgendo il risultato [redacted] reti di Spanò, Giovannelli e Argento (preparando così al meglio lo scontro del prossimo turno a Lavagna).

Allievi. Sarzanese-Samm, ovvero la vittoria della stupidità. La parola al dirigente [redacted] compagnatore arancione, Panatti. «Stavamo perdendo 2-0 quando alcuni tifosi della Sarzanese, incredibilmente, han fatto invasione di [redacted]. E' vero: la partita era vivace, in un clima surriscaldato, [redacted] arrivare a questo... Certo non è [redacted] una bella giornata di sport». Per [redacted] Samm espulso Sica, [redacted] Giudice la parola finale. Prima sconfitta del Sestri Levante a Pegaz[redacted] buon pari del Lavagna a Genova contro la S. Fruttuoso, il Bogliasco vince a Sori e dopo [redacted] turni tenta la prima fuga.

Giovanissimi. Tigullio sugli scudi, e [redacted] che risultati: 9-1 [redacted] Rapallo a Ceparana, 6-0 del Lavagna al «Riboli» contro l'Ortonovo. La classifica vede ancora Sampdoria e Sarzanese al comando [redacted] 11 punti, ma [redacted] no[redacted] rappresentanti sono ormai in scia con 9 punti, [redacted] promette[redacted] battaglia. [g. s.]



[redacted]

RUGBY

Cogeli [redacted] Savona subito protagoniste

Prima giornata [redacted] C2, con [redacted] squadra genovese del Cogeli subito protagonista. Vittoria in trasferta a Novi (17-12, mete di Burlando, Oliveri e Furiosi, penalty di Arvigo) e inizio beneaugurante. Sconfitto [redacted] Cogoleto in [redacted] dall'Acqui (8-19), passo falso anche per il Campoligure a Savona (27-6 pro Gessi. Delta Imperia-S. Mauro Torinese è stata rinviata per l'indisponibilità del «Ciccione».

CALCIO FEMMINILE

Prima sconfitta per la Levante in C

CHIAVARI. Seconda giornata, e prima sconfitta per [redacted] Levante. Le ragazze di Longinotti [redacted] state sconfitte 2-1 a Genova dal Baiardo, dopo esser state in vantaggio per un'autorete della Malfitano. Nella ripresa doppietta della Resio, [redacted] Levante che recrimina per l'arbitraggio. La classifica: Ghepards, Samp, Spezia, Baiardo, Turano e Sampierdarenese [redacted] punti; Levante e P. di Mommio 2; Albenga e Sarzana 1; Varazze [redacted] Molassana 0. Domenica Levante-Molassana.

[redacted]

«Scudetto» universitario [redacted] Laura Nistri

GENOVA. La campionessa italiana universitaria di golf [redacted] Laura Nistri del Cus, che ha conquistato l'alloro sul green del Gc Varese domenica. La studentessa genovese ha superato [redacted] più forti golfiste universitarie, le nazionali Chiara Binaghi e Germana Zanardi.

[redacted] TAVOLO

[redacted] 3T Genova «vede» la A1

GENOVA. Il 3T Genova ha [redacted] per la quarta volta consecutiva in A2 maschile: col 5-3 in [redacted] dell'Amici Villa Monza il club del capoluogo [redacted] terzo [redacted] intravede una possibilità di promozione in A1.

Calcio giovanile provinciale: dal prossimo fine settimana inizieranno anche gli Esordienti Junior, sul torneo Pulcini ancora dubbi

Sori [redacted] Casarza alla conquista di Genova

Le due Under del Levante, inserite in un girone del capoluogo, sono al comando della classifica [redacted] punteggio pieno. La novità Sant'Ambrogio e le imprese del Carasco. Allievi: Spartak «sepolto» (0-11) dal Varese Ligure. Sei gol del Villaggio al Romito Magra

Schieramento quasi completato, nei tornei allestiti [redacted] Comitato provinciale di Chiavari. Agli Allievi, giunti alla seconda giornata, si affiancano Giovanissimi ed Esordienti. Mancano all'appello soltanto gli Esordienti Junior, che partiranno sabato e domenica prossimi. Per il campionato della catego[redacted] «Pulcini» è tutto [redacted] da decidere.

Giovanile. La pattuglia di Under 19 delle società del Tigullio è stata affidata [redacted] comitato [redacted] Genova, che l'ha inserita ne girone D. Le squadre del Levante si stanno facendo onore: dopo tre giornate Sori e Casarza Ligure guidano la classifica appaiate, ed anche a punteggio pieno.

Spiccano nel torneo le società pure, ossia che si occupano esclusivamente del settore giovanile: oltre allo Spartak, che già da due anni ha intrapreso questa via, c'è adesso anche il Sant'Ambrogio di Uscio, che ha voluto dare una possibilità ai tanti giovani che fanno calcio nel paese alle spalle del Golfo Paradiso.

Da notare che l'Under del Carasco ha sconfitto [redacted] un so[redacted] 4-0 [redacted] Caperanese, e questo proprio nel momento in cui la prima squadra [redacted] andando malissimo. Il presidente [redacted] medita infatti, adesso, di irrobustire il proprio organico [redacted] con una immissio[redacted] di giovani talenti [redacted] vivaio arancione.

Allievi. Tre risultati con [redacted] botto. Il Varese Ligure, che nella prima giornata si era dovuto arrendere davanti al Romito [redacted], si rifà [redacted] gli interessi nella partita d'esordio sul proprio campo: le matricole hanno sepolto lo Spartak sotto qualcosa come 11 reti: tripletta di Solari, doppiette di De Lucchi [redacted] Volpi, reti singole di Mangiante [redacted] Papini più due autoreti dei frastornati rapallesi.

Si sapeva che lo Spartak [redacted] aveva un organico di prima scelta [redacted] una simile batosta a [redacted] appena aperto (e perciò senza troppe defezioni da accusare) è veramente sconcertante.

Il Villaggio [redacted] Salvatore [redacted] preso in cura dal professor Odasso ed i risultati [redacted] vedono subito: eclatante 6-1 rifilato al Romito Magra. Casaleggi (2), Capitani (2), Vivioli [redacted] Strangi hanno firmato l'esecuzione degli spezzini. Le avversarie dei biancorossi di Cogorno in questo campionato dovrebbero [redacted] sere [redacted] Sestri Levante e il Rapallo, anche loro a punteggio pie[redacted] e l'Entella che all'esordio (nella prima giornata aveva osservato il turno di riposo) ha rifilato in campo avverso 5 reti al Casarza.

Da [redacted] presente che i pupilli [redacted] Odasso non sono i soli Allievi [redacted] Villaggio S. Salvatore impegnati quest'anno in un campionato: la società ha mandato un'altra squadra, con i giocatori più grandi [redacted] esperti, a disputare il campionato provinciale a Genova.

In mezzo a questa gragnuola di reti, in una sola partita gli attacchi sono rimasti completamente a bocca asciutta: Pro Recco e Caperanese hanno diviso la posta, firmando il primo pareggio a reti bianche di una stagione che continua [redacted]que a promettere valanghe di gol. [d. s.]

ENTELLA GIOVANISSIMI, [redacted] GOL

Una giornata non basta per capire tutto di Giovanissimi ed Esordienti, ma qualche risultato aiuta a distinguere i più promettenti.

Giovanissimi. E' l'Entella (seconda squadra) [redacted] firmare una sestina contro il Ri[redacted] Trigoso. La Carlo Grasso invece è l'unica a riuscire nell'impresa di conqui[redacted] due punti in trasferta: il 2-0 in casa della Pro Recco è firmato da Lampugnani e Picchedda. Pareggio salomonico tra le «quasi gemellate» Spartak [redacted] Rapallo.

Esordienti. Il Varese Ligure inizia nella maniera migliore: ha espugnato [redacted] campo del Centro scuola S. Salvatore con un secco [redacted]-0. I ragazzi di Ghiorzo dimostrano che in queste categorie non occorre una solida tradizione per affermarsi. Il giorno dei debutti trionfali si [redacted] completato [redacted] la vittoria [redacted] Deiva che battendo la Carlo Grasso ha bagnato benissimo l'esordio. [d. s.]

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

LINDBERGH FLYING SCHOOL

TORINO - Via S. Massimo, 21 bis - Tel. (011) 830.446 - 812.65.56 - Fax (011) 837.700

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da uomini radar

Volare - fare il pilota, o il controllore del traffico aereo significa specializzarsi, studiare, essere in conoscenza di tutta una serie di nozioni, inerenti l'aeronavigazione, sia per coloro che governano un aereo o controllano dalla sala radar le manovre del velivolo.

E per fare questo sono necessarie buone doti fisiche, applicazioni, e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati.

Gli istituti aeronautici Lindbergh Flying School (Fondati nel 1979 dal Dr. Ing. G. Anselmo) propongono un corso di studi aeronautici esteso su un periodo di cinque anni, articolato in un primo biennio di carattere propedeutico e in un successivo triennio caratterizzato da due diversi indirizzi: «Navigazione Aerea» e «Assistenza alla Navigazione Aerea».

Al termine del corso un esame di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota o Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi di Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, i famosi AUPC, o dell'Alitalia, oppure per un impiego nelle industrie aerospaziali), sia per proseguire gli studi a livello universitario di ogni ordine e specializzazione.

I corsi, in accordo con i programmi del Ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico e pratico.

Nel biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione.

A livello pratico il corso si articola in:
1) VOLI DI INFORMAZIONE E AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto;
2) VOLI DI CONDOTTA VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione del velivolo).
Il tutto coordinato e consolidato da un proficuo CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.

Nel triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione Aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione.

Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:

1) Attività su «SIMULATORE DI VOLO» per il volo strumentale;
2) Attività su «AULA VOLANTE»;
3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO e al RADAR presso l'Aeroporto con ausilio di un laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati e lettura METEOSAT per elaborazioni e previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE di MANUTENZIONI VELIVOLI per la raccolta dati sugli impianti elettrici, strumenti e avionica in generale;
6) Studio della lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico e sussidi audiovisivi. Sempre nel triennio e comunque al compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso di conseguire il diploma con indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA, inizieranno il corso teorico pratico per il conseguimento della licenza di **pilota privato.** Tali corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di armamento sull'Aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

Dopo il conseguimento della licenza di diploma privato la scuola di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi nel mondo del lavoro conferendo agli stessi **la licenza di PILOTA COMMERCIALE DI VELIVOLO,** che permetterà ai giovani piloti di trasportare con aerei merci e passeggeri.

Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuola e genitori devono avere sugli studenti.

La meticolosa serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati.

La media dei «maturati» supera il 99%. Oggi molti ex-allievi della LINDBERGH FLYING SCHOOL sono piloti di linea ALITALIA, altri sono in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni di essi meritandosi anche la qualifica di pilota istruttore di velivoli a getto e a elica; altri istruttori di volo civile negli USA e molti infine quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, sia civile che militare.

Negli ultimi tempi inoltre sono state diverse ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti.

Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un **professionista del cielo.**

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- ***LICENZA DI PILOTA PRIVATO***
- ***LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE***
- ***ABILITAZIONE I.F.R.***
- ***ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO***

*SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO **91/92-92/93***

GLI ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL LEGALMENTE RICONOSCIUTI SONO OPERATIVI NELLE CITTÀ DI

TORINO: Via San Massimo, 21/bis - Tel. (011) 830.446/812.65.56 - Fax 837.700
MILANO: Via Curtatone, 12 - Tel. (02) 550.119.14/546.42.96 - Fax 546.39.07
GENOVA: Piazza Santuario di Coronata, 2 - Tel. (010) 651.55.21/420.115
BOLOGNA: Via Ranzani, 7/2 - Tel. (051) 242.117
FIRENZE: Via Don Perosi, 50 - Tel. (055) 431.860 - Fax 431.351
ROMA: Via Tuscolana, 687 - Tel. (06) 766.65.02 - Fax 766.65.62

ATTENZIONE: L'eventuale inserimento di chi possiede già altro diploma o segue altri indirizzi scolastici avviene mediante esami di idoneità e integrativi così come previsto dal ministero della Pubblica Istruzione.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

UN CALENDARIO A PER GLI ABBONATI A «STAMPA IN»

«Stampa In» è il modo più pratico e piacevole per uscire di sempre informati e aggiornati. Il giornale, che arriva sulla vostra porta entro le 7.30, diventa così «l'amico del mattino».

Ieri La Stampa ha dato il via a un'iniziativa importante e nuova con la consegna, in regalo, delle prime due schede dei castelli Liguria, Piemonte e d'Aosta da conservare che diventeranno un bellissimo calendario per il 1992.

Gli abbonati al servizio di consegna a domicilio ieri mattino non hanno ricevuto le due stampe dei castelli insieme con la copia del giornale. Niente paura, però, anche i sanremesi che hanno scelto «Stampa In» potranno beneficiare dell'iniziativa anche se qualche settimana di ritardo.

Infatti, entro la prima decade di dicembre riceveranno a domicilio il calendario completo tutte le schede e il comodo espositore.

Abbonarsi è ancora possibile. Per ulteriori informazioni e per far registrare la propria adesione si possono contattare l'ufficio via Padre Semeria Il numero di telefono è 61.333.

IMPERIA

Trovata una siringa
Via nello droga

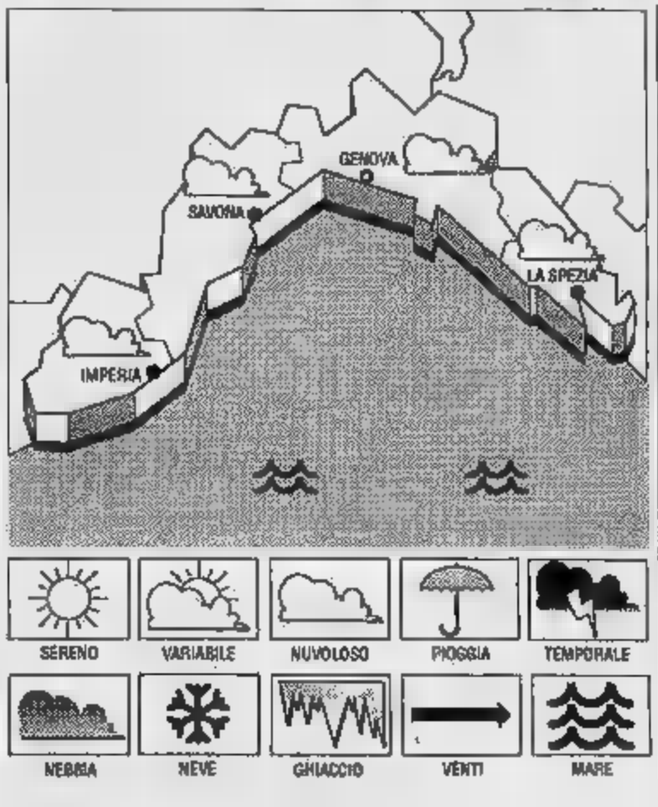
Un di sfida alle forze dell'ordine. Intensificati i trolli per l'avanzata del fenomeno. A PAGINA 35

SANREMO

I sovrani del Qatar
La famiglia reale lo shopping in centro

Acquistati tessuti e profumi per diversi milioni di lire. Le donne hanno visitato molte boutiques di corso Matteotti.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER
Previsioni Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, mare per e giovedì: cielo nuvoloso, aumento.

RILEVAZIONI Temperature 19° C, umidità relativa 50%, vento 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolar- nuvoloso, pressione barometrica (tendenza segnalata stazionaria).

DI IERI

	max	min
Genova	18	9
Savona	18	10
Imperia	20	13

FA
20; min: 18. Temperatura 19.

Il sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,22. La tramonta alle 13,40 e sorge alle 0,12 del 31 ottobre (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Centro Mursia Portofino.

Imminente la decisione dell'amministrazione di costituirsi parte civile

Festival, sequestro in Comune

Gli agenti della Finanza hanno preso nuovi documenti. Saranno esaminati i viaggi Roma degli assessori alla vigilia della manifestazione. Continua l'inchiesta

SANREMO. La Finanza è tornata in Comune. E questa volta ha rastrellato l'intero «dossier» sul Festival targati Aragozzini. Delibere, pratiche, documenti. Centinaia di fogli che sono passati cassetti degli amministratori comunali alle scrivanie degli inquirenti. Tutto lascia pensare che si tratti del blitz decisivo, forse l'ultimo, tra gli archivi di palazzo Bellevue.

L'attenzione degli investigatori si sarebbe puntata, in particolare, sulle cornice di viaggi «di rappresentanza» tra Sanremo e Roma alla vigilia della rassegna canora: visite frequenti e impreviste, assessori e non, a spese Comune. Anche questo fronte, la zone d'ombra non mancherebbero.

La Guardia di finanza è arrivata nella prima mattinata. E' stata la molla che ha dato il «via» a una di consultazioni, d'incontri preoccupati, negli ambienti dell'amministrazione. Il vicesindaco Carlo Conti ha raggiunto la prefettura d'Imperia. Sembra, per ricevere consigli su affrontare gli ultimi scossoni portati dalle tangenti-story.

A Carlo Conti è stato gnato documento inviato dagli inquirenti sindaco Onorato Lanza. E' un che informa l'amministrazione comunale della sua posizione di «parte offesa», viconda dei Festival inchiesta. Chi conduce le indagini ha avvisato il Comune che «ha facoltà nominare avvocato per tutelare i propri interessi», eventualmente, per chiedere un risarcimento ai responsabili dei danni morali provocati dallo scandalo.

Ma finora, il Comune non è Settimana di silenzio. Mentre si avvicina la data del rinvio a giudizio degli indagati, quando potrebbe troppo tardi per farsi avanti.

Dura, la reazione delle minoranze consiliari: annunciano le dimissioni in massa dell'intera opposizione. Parla Luigi Ivaldi, capogruppo di Nuova Società: «Se il Comune non si costituisce parte civile nell'inchiesta avviata dalla magistratura, può affacciarsi il sospetto che la maggioranza voglia proteggere i personaggi sotto .

Ma secondo vicesindaco Carlo Conti, una decisione sarebbe imminente: dovrebbe arrivare la giunta di domani.

In ogni caso, resta un ritardo da spiegare. Finora, sarebbe mancato l'accordo politico per arrivare alla nomina di un legale a difesa degli interessi dell'amministrazione. Unico risultato: si sono evitate le dimissioni (obbligatorie, nel di decisione costituirsi parte civile) dei tre politici indagati per corruzione: l'ex sindaco Pippione, l'assessore Carnevale e il consigliere Goya.

Non resta molto tempo, alla scelta. decisione entrare attivamente nel ruolo di parte offesa ha una scadenza: è la richiesta di rinvio a giudizio e l'udienza preliminare che chiuderanno l'istruttoria. Sindaco e giunta potrebbero anche restare fuori dalla mischia. Ma sarebbe la prima volta, in i scandali.

Paolino

Inchiesta tangenti: i finanzieri hanno compiuto un blitz in Comune FOTOM.GATTI

Bloccato dalla polizia Imperia

Tenta una truffa ma è arrestato

Ha acquistato una vettura, pagandola un assegno falsificato. Massimiliano Manfredini, 21 anni, di professione truffatore, non ha però fatto i conti l'accortezza dei titolari lone. Prima di affidargli l'auto, hanno chiesto informazioni alla banca. ha preso in considerazione la costante degli agenti della polizia stradale, che lo hanno in un vicolo di Vallecrosia Alta, dove è stato arrestato.

Il ragazzo, che risiede a Modena, dovrà rispondere dell'accusa di truffa e furto. Il blocchetto titoli credito intestato alla Commerciale Torino, era stato rubato.

L'imbroglione, la giovane età, ha già collezionato una sfilza di denunce per vari imbrogli. Tutti reati commessi nella località della Riviera Adriatica. Questa volta, è entrato in azione a Imperia. Ha di turlupinare i proprietari Garage Moderno, in via Litterdi. Giovanni Siffredi e Attilio Lodovici non si sono lasciati incantare dalla parlantina giovane, apparso fin troppo gentile.

Al momento di telefonare la Banca Commerciale Torino (il ragazzo era interessato all'acquisto di una Golf Gti, che voleva pagare un assegno di dieci milioni), per chiedere notizie sulla disponibilità di liquido cliente, Manfredini si è allontanato in gran frotta.

I concessionari hanno avvertito la polizia stradale, il cui comando si all'autosalone. Sono così entrati in azione agenti.

Una pattuglia, composta dall'ispettore Mario Cocciolo e dagli agenti Giuseppe Cavaliere e Salvatore Borriello, si è messa sulle del malvivente, che si era nel frattempo allontanato a bordo di macchina. Gli uomini del comandante Michele La Fortezza hanno localizzato Manfredini a Vallecrosia Alta. In questa località abitano alcuni parenti.

Di recente, la polizia ha allontanato capoluogo altri due truffatori torinesi, che raggiravano gli vendendo a metà prezzo assegni contraffatti.

[m. v.]

«LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSTIGLIOLE

E' il più grandioso dell'Astigiano

E' ritenuto il castello più grandioso, più scenografico dei meglio conservati dall'Astigiano.

Dalle lotte medievali tra guelfi ghibellini alla campagna napoleonica di battaglie ha viste fin troppe. A volte ne è uscito distrutto presto è stato rialzato e irrobustito. Per secoli in mano agli Asinari: lo acquistarono nel 1341 da Asti che urgente bisogno di denaro. L'antica e potente famiglia astigiana dagli Asinari, secondo la tradizione, gestiva il commercio del sale, trasportato a dorso di asini dalla Liguria a tutta Europa.

E' stato più volte ampliato e rimaneggiato, avvalendosi anche dei progetti dello Juvarra e di altri insigni architetti, per farne dimora superba ed elegante. Il restauro gli ha dato suggestioni romantiche. pianta quadragolare con lati di sessantina di metri, agli angoli ha torrioni circolari alti metri.

Metà è proprietà privata, l'altra metà un grandi sale è Comune ed è visitabile, di prossima apertura l'Enoteca regionale. Costigliole è quindici chilometri da Asti sulla strada per Alba e ha un'altro maniero, il castello di Budrio, con torre eretta prima del Mille.

Luciano Curino

ROCCA BARBENA

Fu costruito intorno al Mille

Castelvecchio di Rocca Barbena, «paese che conosci gran tempo la morte nelle case e non hai spazio, ricco solo pietre, cantava il poeta Silvio Riolfo Marengo davanti al degrado dello splendido borgo medievale.

suo grido d'allarme è stato raccolto, sapienti lavori di restauro stanno restituendo dignità al grandioso balcone spalancato sulle valli Neva e Varatella, le antiche vie del sale, fra Cuneo Albenga, oggi percorse da turisti cerca di verde paesaggi intatti.

Il recupero, più che castello di proprietà privata e non aperto al pubblico, riguarda i caratteristici edifici con tetti terrazzati, collegati tra di loro, e le case-fortezza che stanno a dimostrare l'origine militare Castelvecchio di Rocca Barbena. inganni, dunque, il suo nome rotondo e musicale, che ricorda profumi di «vecchie lavande», per citare una popolare .

La fortezza fu costruita dai marchesi di Clavesana intorno Mille. Prima passare il dominio dei Savoia fu lungo proprietà dei marchesi Del Carretto, signori della vicina Zuccarello, donna nacque Ilaria, andata a sposa a Lucca resa immortale dal funebre di Jacopo della Quercia.

SANREMO via Agosti
agenzia Domus
VENDE
BOX AUTO
Consegna febbraio 1992 - Ottimo reddito
Ufficio in loco: orario 9/12,30 - 15/19
domenica 10/12
Telefono 0184 572.450 - 688.086

Succede all'ospedale di Imperia: l'Usl costretta a stipulare convenzioni

La Tac c'è, mancano i tecnici

Trecento infermieri e 50 medici in meno nell'organico. Lunghe attese per i pazienti di Radiologia, diminuiti i posti letto di Cardiologia. Incontro tra il commissario e una delegazione del pds

NOSTRO SERVIZIO

Gravi carenze di organico (mancano 300 infermieri e 50 medici), finanziamenti che bloccano i programmi di potenziamento, sale operatorie da ristrutturare per adeguarle alle tecnologie più avanzate, posti letto insufficienti, personale sottopagato, ritardi nell'assistenza: questo il preoccupante quadro della sanità a Imperia, messo a fuoco ieri durante un incontro tra amministratori pubblici, tutti del partito democratico della sinistra, il commissario straordinario, Pasquale Armenise, e il direttore sanitario, Giuseppe Genduso. I dati sono sconfortanti. Lorenzo Trucchi, vicepresidente della commissione regionale sanità, Marco Benedetti, componente della Commissione dei garanti dell'Usl imperiese, Mauro Torelli, parlamentare, Fulvio Vassallo, consigliere comunale di Imperia, e Giovanni Rainisio, segretario provinciale del pds, hanno potuto radiografare, entrando anche nei dettagli, situazioni paradossali e fortemente preoccupanti.

L'Usl ha acquisteto la Tac (già consegnata all'ospedale) e per farla funzionare l'amministratore straordinario deve stipulare quattro convenzioni distinte con altrettante figure per assicurarsi il personale tecnico necessario. Ad Imperia i tecnici non esistono. Nel reparto radiologia i ritardi all'ordine del giorno, dei 10 tecnici in organico, sono in servizio solo 4, di cui uno in questi giorni è in malattia. Le numerose richieste degli assistiti non possono essere soddisfatte.

Ma non è tutto. A Cardiologia sono in servizio solo quattro medici anziché 11 previsto dall'organico. In questo reparto, attivissimo e sempre al top, il piano sanitario regionale due anni fa aveva già fortemente tagliato il numero dei posti letto. Da 32 si è passati a 16 e il reparto serve, oltre Imperia, anche la zona di Albenga.

Dice Giovanni Rainisio: «Sono solo alcuni degli esempi di grande disfunzione, di leggerezza degli organi centrali e regionali di fronte ad un problema che riguarda la vita dei cittadini. Con la sanità non si può scherzare, non si possono fare le cose a metà. Con i progetti pronti per realizzare le nuove sale operatorie, la Regione tiene fermi 4 miliardi che tre anni fa erano stati accantonati per questo scopo. Tra l'altro allo stato attuale questa cifra non basterà sicuramente. Perché così che due nuovi reparti che avrebbero dovuto sorgere nel nosocomio imperiese non saranno più attivati. Senza sale operatorie, in certi settori non si può agire. Imperia potrebbe ottenere la Chirurgia vascolare e la Chirurgia toracica, ma bisognerà ancora attendere».

Continua il segretario provinciale del pds: «Il ministro della Sanità ha firmato tempo fa il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti del settore. La Usl di Imperia non può permettersi il lusso di adeguare gli stipendi del personale perché diversamente sconfina nel plafond finanziario a disposizione. E andare oltre è consentito, secondo il dottor Armenise, vuol dire dover rispondere di fronte alla Corte dei conti. Insomma il personale è sottopagato e in qualsiasi momento potrebbe richiedere gli eventuali conguagli con tutto quello che ne consegue. Ma le lamentele sono di ogni giorno e toccano anche il pagamento dei ticket. Il nostro partito si è attivato per organizzare una raccolta di firme contro le decisioni di portare al 50 per cento la cifra da pagare sui medicinali. Noi - conclude il segretario Rainisio - siamo per la fornitura completamente gratis delle medicine indispensabili e per il pagamento totale delle medicine superflue. Consegneremo presto a Roma al ministro il nostro esposto con 10 mila firme. Complessivamente in Italia ne verranno raccolte oltre un milione. Il governo dovrà cambiare linea e idea».

Prosegue Lorenzo Trucchi, consigliere regionale: «Non è pensabile andare avanti nella gestione di questo importantissimo settore con 300 infermieri in meno e con un organico privo di 50 medici. Senza personale medico e paramedico non si possono assicurare i servizi. Per quanto attiene i ritardi che fanno carico alla Regione, riferirò in commissione e in aula perché i problemi vengano affrontati e risolti nel più breve tempo possibile iniziando dai finanziamenti che impediscono molte iniziative».

Ribattono i responsabili dell'Usl di Imperia: «Stiamo facendo il possibile ma senza finanziamenti è difficile operare. In questi giorni abbiamo istituito una buca per le lettere di protesta in modo da conoscere immediatamente le disfunzioni che provocano i maggiori disagi».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

COMMERCIO

Costituita l'Associazione dei consumatori

I diritti dei , d'ora in poi, avranno maggior tutela anche a Imperia. E' stata costituita, infatti, presso la sede della Cisl provinciale, l'Associazione dei consumatori. Si chiama Adiconsum, assicura agli iscritti tutela legale e rapporto qualità e prezzo, dei beni e dei servizi. Erano presenti Pierangelo Raineri, segretario generale provinciale, Franco Pullia e il responsabile provinciale Giovanni Calvi.

CONTRIBUTI

La giunta ha ripartito 30 milioni per lo sport

La giunta comunale di Imperia ha ripartito trenta milioni, fra 39 società sportive locali, in base alla documentazione presentata sull'attività svolta». Le più sostanziose sono andate alle Bocciofila oneglíese (1.500.000); Circolo velico-Canoa club (1.400.000); Marina Olio Carli (3.000.000); Gs Primavera (1.400.000) e San Camillo (2.100.000).

CIRCOLO

Le nuove tariffe della Camera di commercio

La Camera di commercio ha reso noti i prezzi, medi ponderali, a litro, Iva compresa, per i prodotti petroliferi in vigore dal 22 ottobre. Il primo prezzo indicato è per consegne da 6000 a 10.000 litri, il secondo per quantità superiori. Gasolio da riscaldamento: 1.170,59/ 1.164,49; Gasolio agricolo: 398,49/393,49; Gasolio per autotrazione: 1.172./1.166.

CORTEO

Manifestazione per il diritto allo

Oggi, per le vie del centro di Imperia, sfilerà un corteo, organizzato dal Coordinamento studentesco imperiese. L'iniziativa per dare solidarietà a 7 studenti dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, che non potranno accedere ai corsi di specializzazione di Officine elettromeccanica perchè sono troppo pochi. Afferma al Comitato: il diritto allo studio non può essere negato: senza frequentare il corso, non è possibile accedere all'Università. Nonostante l'anno scolastico sia iniziato da quasi due mesi, non è stata prospettata alcuna soluzione».

LUMINARIE

natalizi al vaglio Confesercenti

I rappresentanti delle Confesercenti si sono incontrati con il consigliere delegato all'Arredo Urbano, Sergio De Nicola, per definire gli interventi che riguardano gli addobbi natalizi. Dice il vice presidente Bruno Ferrante: «Abbiamo stabilito che i commercianti sottoporranno ad autotassazione, per acquistare altre luminarie, per integrare quelle che saranno installate dal Comune».

Pronti i finanziamenti della Regione: ma Imperia è in ritardo

Eliminate le barriere

Positivo l'esperimento della Società operaia di via Santa Lucia: installate due montascale per agevolare i portatori di handicap. Molti ostacoli in città

Un primo passo in favore di una città più vivibile: così si può definire l'intervento promosso dalla Società operaia di via Santa Lucia, che ha installato due montascale per il superamento delle barriere architettoniche all'esterno e all'interno della struttura.

La Soms è il primo sodalizio cittadino ad aver affrontato il problema, usufruendo anche dei finanziamenti messi a disposizione dal Governo per la ristrutturazione degli edifici privati. Molto, però, rimane ancora da fare.

La collocazione della apparecchiature, costate 30 milioni, costituisce un esempio da seguire, soprattutto per gli enti pubblici, che hanno ancora provveduto a mettersi in regola. Il 30 novembre, scade il termine per presentare i progetti relativi all'abbattimento delle barriere, che disporranno di fondi concessi dalla Regione.

«Intendiamo fare propaganda anche presso i privati, che spesso ignorano le facilitazioni previste dalla legge», afferma Mario Spalla, presidente della società. «Lo Stato copre per intero i primi 5 milioni e quindi si assume il 25 per cento delle spese per ogni milione in più: per noi, il risparmio è stato di 10 milioni. Da quando sono stati sistemati i macchinari, che danno accesso a portatori di handicap e anziani con difficoltà motorie, diverse famiglie ci hanno chiesto informazioni».

L'apparecchiatura situata al termine dei sedici scalini, che, funzionando un montacarichi, consente di entrare nella sede dell'associazione anche a chi si trova su di una carrozzella, ha già attirato l'attenzione dei passanti. E' un «oggetto estraneo» in una città che decisamente non è fatta su misura per chi ha problemi di spostamento. I disagi sono già evidenti a pochi metri dall'ingresso dei locali: il marciapiede è di dimensioni ridotte, ed è quasi sempre occupato da automezzi in sosta. La gravità della questione è testimoniata anche dal moltiplicarsi degli incidenti.

Il invalido si è fratturato una gamba perdendo l'equilibrio sulla scalinata che porta al palazzo comunale.

Commenta Cristina Tealdi, dell'associazione Help, che si occupa di questi problemi: «Nonostante le disposizioni legislative prevedano un'adeguamento degli edifici scolastici, degli Enti pubblici e modifiche legate alla viabilità, stati presi provvedimenti. Finora, ci si è limitati alla realizzazione di cabine telefoniche speciali e semafori dotati di segnali acustici. Spesso, la ristrutturazione è ostacolate da intoppi burocratici: per modificare la fisionomia dei palazzi antichi è necessario interpellare i Beni Ambientali, che possono creare ostacoli, come per la costruzione di un ascensore al Museo navale».

Ribatte l'assessore ai Lavori Pubblici Antonio Di Marco: «Gabriella Badano, consigliere dei Verdi, ha presentato un'interpellanza. Un esperto sta stilando un piano che dovrà essere presentato entro la scadenza del 30 novembre».

[e. f.]

Settore edile sotto accusa: spesso le norme di sicurezza non vengono rispettate

Lavoro, 6 mila infortuni l'anno

Cifre drammatiche: fino al 30 settembre i morti sul lavoro sono già stati undici. Convocata una riunione in prefettura. D'accordo anche i sindacati: sarà costituito un comitato di coordinamento

Due operai mentre lavorano nel centro di Imperia: oltre 6 mila infortuni all'anno

IMPERIA. Tre morti in provincia di Imperia per infortuni sul lavoro nel 1989, sedici nel 1990, undici fino a tutto il 30 settembre 1991; aggiungano ogni anno circa seimila incidenti «minori» che spesso lasciano ugualmente un pesante strascico.

Sono state queste cifre che hanno indotto il prefetto dott. Giuseppe Piccolo a una riunione in Prefettura del Comitato provinciale per la pubblica amministrazione.

Hanno partecipato i rappresentanti delle forze dell'ordine, Unità sanitarie locali, Istituto nazionale infortuni sul lavoro, Ispettorato del lavoro, organizzazioni sindacali: è stata una riunione positiva nel corso della quale i diversi convenuti hanno portato il contributo delle esperienze fatte nei diversi settore. Sono state queste considerazioni che, al termine, hanno indotto il Prefetto a costituire, per il futuro, un Comitato di coordinamento per esercitare, ha precisato, «una combinata azione di controllo e contrasto delle violazioni delle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro».

Nel corso della riunione Gianni Trebini, della Filsa-Cgil che rappresenta gli edili, ha sottolineato le preoccupazioni del settore (dove spesso non vengono rispettate le norme di sicurezza) per la moltiplicazione degli infortuni: «Siamo favorevoli ad una azione più incisiva di prevenzione e repressione ma non riteniamo che, come qualcuno ha proposto, il controllo preventivo dei cantieri di lavoro possa essere affidato anche alle forze dell'ordine che debbono invece intervenire in fase successiva».

Per Trebini la prevenzione deve essere affidata ad una più incisiva azione dell'Unità sanitaria locale e dell'Ispettorato del lavoro: «Ad ognuno il suo ruolo anche se sarà molto utile, nell'ambito del proposto Comitato di coordinamento, lo scambio reciproco di dati e di informazioni rivolgersi in segreteria dalle 15,30 alle 18,30.

[b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Traffico tilt vicino all'ospedale di Imperia

Abito in via Ivanoe Amoretti a Imperia, nelle vicinanze dell'ospedale, e intendo segnalare una grave situazione di disagio, che si ripete con regolarità intorno alle 20, durante l'orario di visita dei parenti.

Approfittando dell'assenza del vigile, che assicura la sorveglianza soltanto fino a una determinata ora, si moltiplicano i mezzi in sosta, anche davanti ai cancelli che consentono l'accesso nelle ore notturne. Sarebbe necessario intensificare i controlli, per regolamentare la sosta delle auto.

Ad aumentare i disagi, contribuiscono anche i lavori in corso per la realizzazione di un nuovo parcheggio, che rendono anche più difficoltoso il transito.

Lettera firmata, Imperia

Superstrada di Taggia troppi gli incidenti

Sono un lettore di Arma di Taggia e ho riscontrato la necessità di installare un semaforo all'incrocio tra al superstrada che collega Arma e Taggia e la strada che costeggia il campo comunale di calcio per poi attraversare il torrente Argentina e ritornare l'Aurelia.

Ho notato più volte infatti il verificarsi di incidenti proprio in prossimità dell'incrocio dove le automobili che arrivano dal lungo rettifilo raggiungono velocità elevate e non riescono a frenare in tempo quando ci sono altre vetture ad occupare le carreggiata. Ritengo che l'installazione di un segnalatore potrebbe limitare il pericolo e facilitare l'immissione di chi arriva dal campo sportivo sulla superstrada. Inoltre vorrei segnalare che sarebbe necessario potenziare ulteriormente il sistema di illuminazione perché nelle notturne è difficile distinguere motociclisti e pedoni al bordo della carreggiata.

Lettera firmata, Arma di Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manessaro*, via Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: , via 10
Oneglia e Marina: *Scioli*, c. Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via V. Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42
Sanremo: *Donzella*, piazza Sanremo 3
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour
Arma di Taggia: , via San Francesco
Ventimiglia: *Monti*, Cavour 89 ang. Chiappori

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo e Riva Ligure) telefono 0183-
Bordighera: 264533
Camporosso e Valle Arroscia: 327876
Oneglia e Marina: 494112
Pontedassio e Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
Santo Stefano Lorenzo: 62822
S. Remo e Santo Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia (24 ore su 24): 7, Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61808 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo:
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261300
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 35
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

MARTEDI' OTTOBRE
NATI. A Imperia: Antonio Sonno (64 anni); Antonio Divizia (91).
MATRIMONI. A Imperia: Carlo Berio e Antonella Rostagno; Ivo Maglio con Teresa Guasco; Franco Romano e Maddalena Foglizzo.
ATTIVITA' La Giunta comunale di Sanremo ha stabilito l'accensione degli impianti di riscaldamento per quattro ore al giorno. La disposizione, motivata dal brusco abbassamento della temperatura dei giorni scorsi, resterà in vigore per due settimane. Intanto, numerosi Comuni della provincia hanno approvato lo Statuto, previsto dalla nuova legge sulle autonomie locali. A Cipressa, è stato deciso il ricorso a un assessore esterno (un cittadino che fa parte della Giunta, ma non ha diritto di voto) e ci sarà la possibilità di indire referendum popolari, nel caso la richiesta riguardi il per cento degli elettori oppure dallo consiglio comunale. La consultazione referendaria non potrà riguardare materie relative a tributi, tariffe e attività amministrativa vincolate da leggi statali o regionali. Il documento è stato approvato anche dall'amministrazione comunale di Riva Ligure. Infine, il Comune di Coriana ha vietato l'accesso dei mezzi meccanici alla pista tagliaboschi tra passo Gimbegna e Monte Merlo.

GLI APPUNTAMENTI

VENTIMIGLIA
Sculture in legno

Sculture in legno al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. Oggi espone il Giovanni Pavone, scultore e specialista nel creare effetti e trasformare il legno. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17.

CONFERENZA
I 25 anni di S. Maria Maggiore

«Un altare: mensa del sacrificio di Cristo». E' il tema dell'incontro previsto stasera, nella chiesa parrocchiale di Castelvecchio, a Oneglia. L'appuntamento è inserito nel calendario di iniziative per ricordare il 25° anniversario della fondazione della chiesa di Santa Maria Maggiore. Alle 21, don Antonello Dani, ordinato sacerdote da pochi mesi, officerà una celebrazione eucaristica.

VOLONTARIATO
Lezioni Avo a Imperia

Stanno per prendere il via i corsi dell'Associazione volontari ospedalieri di Imperia. Le lezioni si terranno nella sala della Camera di Commercio, in viale Matteotti 37, e avranno inizio mercoledì 6. Il primo incontro è previsto per le 18, e vedrà la partecipazione di Erminio Ermini, vicepresidente della Federavo.

VALLECROSIA
Corsi di musica e solfeggio

Aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e solfeggio dell'«Accademia musicale Vallecrosia». Per l'anno scolastico che inizierà il prossimo 5 novembre sono in programma corsi di flauto, oboe e percussioni. Per informazioni rivolgersi in segreteria dalle 15,30 alle 18,30.

APPUNTAMENTO
Documentari naturalistici

E' entrato in funzione da pochi giorni, un numero telefonico speciale per tutte le informazioni relative alle strutture turistiche e pubbliche del Principato di Monaco. Un servizio telefonico che consente anche di prenotare alberghi e ristoranti nel Principato. Dall'Italia la chiamata è gratuita componendo il numero verde 1678-78261.

A Oneglia nonostante intensi controlli continua l'emergenza

I VICOLI DELLA DROGA

La zona di via Bonfante è centro di trattative Denunce di commercianti e professionisti

IMPERIA. E' ancora emergenza droga nei vicoli di Oneglia. Anche l'altro ieri, nelle vicinanze del cinema Rossini, in laterale di via Bonfante, è stata ritrovata una siringa sporca di sangue. A scorgerla l'ago infetto, la guardia giurata della Banca Popolare di Novara. L'oggetto è stato abbandonato da qualche tossicodipendente, che è «bucato» nascondendosi dietro numerose vetture parcheggiate. Per rimuoverlo dovuti intervenire i netturbini. Sembra quasi un gesto di sfida nei confronti delle forze dell'ordine, impegnate allo spasimo per contrastare il fenomeno spaccio.

Dalla morte di Loretta Pace, 18 anni appena compiuti, i controlli si fatti sempre più intensi. I drogati vengono pedinati con discrezione. si vuole dare nell'occhio. I portici devono rimanere il salotto buono Oneglia. L'altro pomeriggio, agenti in borghese hanno fermato tre giovani, sorpresi a confabulare tra loro. Non avevano droga con sé. «Lo spaccio vero e proprio avviene altrove», la tesi degli investigatori. Eppure, gettando uno sguardo dalle finestre dei palazzi che fiancheggiano via Bonfante, si può assistere talvolta a rapidi scambi. Droga? «Capita di passarci una bustina. do però certi di non essere sorvegliati», dice un tossicodipendente.

Avviene sempre di rado. Pattuglie di polizia e si presidiano tante la zona. Verifiche sempre più serrate. All'occorrenza, si pugno di ferro. Molti individui sospetti si sentono braccati e cercano spostarsi in dove vigilanza più allentata. Ma c'è tregua. Un pregiudicato di Savona è stato visto in compagnia di alcuni spacciatori di Oneglia. Era in un bar di via Doria. Un poliziotto lo ha invitato ad uscire locale. Non vi ha più fatto ritorno: è stato allontanato dalla provincia.

Lo provvedimento è stato adottato nei confronti di un veneto con numerosi precedenti penali. Era appena uscito dal del capoluogo. Aveva già preso contatti spacciatori locali e stava passeggiando in loro compagnia lungo i portici. lavoro «pulizia» prosegue.

Questo non impedisce ai giovani con problemi droga di darsi convegno nel cuore Oneglia. Qui avvengono le trattazioni. Le dosi altre zone. Il nascondiglio raggiunto dopo che ci è accordati sul prezzo. Un'attività febbrile, che ha causato le proteste di commercianti e genitori. I primi vedono intaccata l'immagine di via Bonfante, luogo preferito dagli onegliesi per fare acquisti. I secondi temono che i figli possano rimanere invischiati nel «giro». Si sono uniti e hanno deciso di rivolgersi a prefetto e questore, chiedendo provvedimenti urgenti.

Anche alcuni liberi professionisti, che sotto i portici tengono le sedi degli uffici, si sono lamentati per la presenza di pregiudicati in galleria. Sono scattate le contromisure. Ogni giorno, tossicomani, spacciatori e rappresentanti delle forze dell'ordine fronteggiano in una lotta a distanza. Non ci sono vincitori né vinti. Solo vittime, come Loretta Pace, la giovane morta per overdose nei giorni scorsi. Ancora sta cercando il responsabile, persona che le avrebbe venduto la dose mortale. Da dove proviene l'eroina, di qualità purissima, che avrebbe stroncato il suo debole fisico? Genova, sostiene Giuseppe Carmina, il suo ragazzo, o Sanremo, come ipotizzano gli inquirenti? Nessuna pista viene tralasciata.

Gli uomini della squadra mobile hanno continuato a sentire gli amici e quanti conoscevano Lorella. In particolare, è ascoltata una ragazza, che incontrava spesso Loretta. La gio ha affermato di non drogarsi più da tempo. C'è da crederle? Nessuno, questura, azzarda risposte.

Intanto, anche le Associazioni di stanno intensificando il loro impegno per aiutare i familiari dei drogati. Il centro imperiese dell'Ancora, che fa capo a don Angelo Di Lo, sta mandando in onda alcuni spot radiofonici per invitare le famiglie a collaborare. La situazione, infatti, sta diventando sempre più preoccupante. Sotto i portici, l'altra sera, sono ricomparse facce stralunate che chiedevano spiccioli. Una scena che sembrava ormai dimenticata.

L'allarme droga, dunque, dopo Sanremo ha raggi anche il capoluogo. Cattive notizie giungono anche dal Dianese, dove si assiste a fenomeni di insofferenza verso i drogati. Nelle campagne di Diano Castello, nei giorni scorsi, sono comparsi cartelli che invitavano gli spacciatori a stare alla larga dalla zona. Per evitare che degenerasse e qualcuno si facesse giustizia da solo sono dovuti intervenire i carabinieri. Ma la guerra è ancora lontana dall'essere vinta. I bollettini vengono aggiornati di continuo: arresti, denunce e segnalazioni avvengono ogni giorno, Imperia come a Sanremo, a Ventimiglia come a Diano Marina.

Maurizio Vezzaro

LE FAMIGLIE CHIEDONO AIUTI E SOLDI AL COMUNE

Franco Amoretti visto da Ghiglione

IMPERIA. Almeno una dozzina di famiglie di tossicodipendenti si rivolge al Comune per ricevere contributi e assistenza. Un aiuto indispensabile, senza il quale molti ragazzi con problemi di droga non riuscirebbero a mantenersi. Vengono consegnati buoni pasto e denaro necessario all'acquisto di medicine.

risolvono problemi spesso insormontabili: ai parenti di un tossicodipendente il Comune ha dovuto pagare le del funerale. Erano troppo poveri per permettersi una cerimonia funebre. «Paghiamo anche i conti del dentista», afferma Franco Amoretti, assessore Servizi Sociali. «Il problema della diffusione degli stupefacenti è grave. Viene acuito dalla mancanza di fondi. L'Amministrazione, di recente, ha spe centinaia di milioni per la ristrutturazione di Villa Fanny Roncati Carli, destinata ad ospitare centro di recupero. Aggiunge: «A gestirlo sarà l'Ancora, che accoglierà una trentina di disadattati derosi di uscire volta per sempre dal tunnel. In questi giorni, si stanno ultimando i di fognatura. Villa Fanny dovrebbe essere pronta per la fine di novembre». Intanto, Franco Amoretti lotta contro la droga su due fronti. Come amministratore comunale e come membro del consiglio della San Vincenzo.

«Il numero di sieropositivi è in costante aumento. Un aspetto che non va sottovalutato. Per il momento riusciamo a seguire personalmente una decina casi, i più gravi, ma anche gli altri non devono essere trascurati». In Provincia, ne sono stati segnalati oltre mille. Cifre record vengono evidenziate inoltre per i malati di Aids: sono complessivamente quattrocentosedici e rappresentano la media più alta Italia. [m. v.]

I portici di via Bonfante sono spesso luogo prescelto per lo spaccio di eroina

I carabinieri lo aspettavano: si era appena rifornito a Sanremo di sei grammi di stupefacente

San Bartolomeo, preso corriere dell'eroina

Flavio Regis, 24 anni, bloccato insieme con un altro giovane, che è stato denunciato. L'uomo stato fermato giorni fa con alcune bustine pronte per la vendita. Le forze dell'ordine hanno intensificato la sorveglianza nel Dianese

I carabinieri lo hanno seguito fino casello San Bartolomeo. Quindi hanno aspettato per quattro ore, a bordo di un'auto civetta. Flavio Regis, anni, residente in via Pairola, ha fatto ritorno intorno alle 19. Dopo una serie di indagini svolte sul suo conto e sorvegliando i suoi movimenti, sono state confermate le ipotesi degli investigatori: il giovane era appena stato a Sanremo a rifornirsi di droga. Eroina per la precisione. Gli uomini del capitano Marco Cuccuini lo hanno immediatamente arrestato e denunciato alla magistratura.

Hanno sequestrato sei grammi di stupefacente che giovane aveva con sé. Ora la sostanza verrà esaminata laboratorio dell'Usl, che dovranno accertarne il grado di purezza.

Insieme a Regis c'era anche F. G., 23 anni, anch'egli di San Bartolomeo, che è stato denunciato.

L'operazione conferma l'ipotesi che la meta preferita degli spacciatori Sanremo. Alla città dai fiori ci si va a rifornire eroina. anche di . In questo caso, corriere ha scelto l'autostrada. Un viaggio durato alcune ore: il tempo di prendere i contatti con i venditori sanremesi, acquistare la «roba» e tornare a San Bartolomeo.

A chi era destinata l'eroina? E' quanto devono ancora appurare i carabinieri del Nucleo operativo, che seguivano Regis tempo. Il giovane era già stato fermato alcuni giorni fa. Lo avevano sorpreso con alcune bustine, già pronte per essere cedute. Era in compagnia di G. T., 23 anni, che abita in paese, anch'egli segnalato all'autorità giudiziaria.

nome di Regis era spuntato una prima volta un fa, occasione dell'arresto di due giovani dianesi, Mirco Borreani e Gianfranco Forte. Al momento del blitz dei carabinieri, Regis si trovava nei paraggi. Era perquisito e poi lasciato andare. Una coincidenza? Gli investigatori avevano escluso. Regis è diventato un uomo da seguire e pedinare. Lo hanno fatto per diversi giorni, discretamente, senza destare sospetti.

La fase che ha concluso l'operazione è scattata l'altro pomeriggio. E' terminata una perquisizione nell'abitazione ragazzo, via Pairola. Sono saltati fuori altri grammi di droga. Questa volta si trattava di hashish. E' stato requisito anche un bilancino precisione. Inoltre, Regis aveva sciabola appartenuta all'Esercito, che non aveva mai denunciato. L'arma nelle dei carabinieri.

Flavio Regis, 24 anni

Che nel Dianese il fenomeno droga fosse in costante espansione lo avevano dimostrato anche i recenti fatti. pineta, nell'entroterra di Diano, stato scoperto un ritrovo abituale di drogati. I giovani si davano convegno ogni sera. I carabinieri, che sono intervenuti segnalazione degli abitanti, ormai esasperati, hanno trovato decine di siringhe abbandonate. Sul prato, ridotto ormai a una pattumiera, state rinvenute lattine di Coca-Cola bruciacchiate (vengono utilizzate per scaldare la droga), bucce di limone e cucchiaini. Tutto l'occorrente per riproporre il rituale del «buco».

Aree state sotto controllo nel Dianese sono quelle delimitano i cimiteri. Un anno fa, alcuni tossicomani stati scoperti mentre si drogavano all'interno del camposanto Bartolomeo al Mare. La polizia aveva invece arrestato un siriano, che spacciare droga nelle vicinanze del cidi Diano. Un'area isolata, dove è più facile trovare nascondigli per drogarsi e per spacciare senza occhi indiscreti.

Le forze dell'ordine cercano di contrastare la diffusione delle sostanze stupefacenti con servizi coordinati. Durante i fine settimana, vengono intensificati i controlli nelle discoteche, nei bar e nei vari locali pubblici. Si identificano pregiudicati, che, all'occorrenza, vengono allontanati dal comprensorio. Anche i militari della Camandone vengono tenuti d'occhio. Ad oggi, i carabinieri hanno arrestato per droga una quindicina persone. Ne hanno denunciate per lo stesso motivo oltre centoventi. [m. v.]

Sanremo, confessa durante l'interrogatorio del giudice uno dei due giovani accusati di episodi violenza contro alcune straniere

«E' vero, ho violentato una ragazza canadese»

Claudio Meneghello, 25 anni, di Ventimiglia, è crollato, mentre l'altro imputato si proclama innocente. Le vittime degli stupri sono sette. Identica la dinamica delle aggressioni: le turiste invitate fare un giro in macchina, portate nei boschi e seviziate

Claudio Meneghello, 25 anni

SANREMO. Ha confessato lo stupro. Claudio Meneghello, 25 anni, di Ventimiglia, si è arreso all'accusa di aver violentato ragazza canadese. Un'ammissione ampia, completa, arrivata sorpresa davanti al giudice Eduardo Bracco che ha fissato il processo per il 12 novembre.

Il «caso» si complica. All'udienza, si arriverà con una spaccatura nella linea della difesa e conflitto fra gli imputati: il contrasto tra il reo confesso Meneghello e il secondo incriminato per stupro, Sergio Albante, 25 anni, di Camporosso, ancora deciso nel proclamarsi innocente. Le ammissioni del primo avrebbero lo avvocato della difesa, Evelina Cristel, che ora dovrà lasciare il patrocinio di uno dei coimputati. Su entrambi pesano ben tre incriminazioni per rapimento e fine di libidine. Una catena di aggressioni commesse a Ventimiglia e in Costa Azzurra tra il settembre '90 e l'aprile scorso. Ieri, l'udienza preliminare si chiusa l'ennesima, pesante, imputazione. L'ultimo anello una lunga istruttoria che poggia sulle testimonianze di sette giovani vittime. Tutte bionde. Tutte straniere.

primo stupro risale alla notte del 29 settembre '90. Caroline e Lina, due studentesse arrivate dal Canada per frequentare l'università in Francia, sarebbero cadute in una trappola Albante e Meneghello durante un'escursione delle ragazze in Costa Azzurra. La tecnica, sempre uguale: un passaggio in auto nella tarda serata, una corsa verso l'entroterra, e alla fine le sevizie, sotto la minaccia un coltello o di cacciavite.

Il secondo episodio è del 19 gennaio, sempre di notte. Tania e Maria, svedesi l'una, canadese l'altra, accettano un passaggio in auto dai due giovani italiani. Lo scenario della violenza carnale è ancora la Costa Azzurra: Eze, Montecarlo e Nizza.

L'ultima violenza arriva il 4 aprile, con l'autostop di tre svedesi. Karen, Susanne e Pernilla, vengono raccolte da una pattuglia di polizia sul lungomare Imperatrice. Sotto choc, in lacrime. Raccontano di essere state violentate due giovani in un bosco, sulla strada di Rocchetta Nervina. E' la testimonianza che fa scattare le indagini, il riconoscimento, le manette. E il aprile, il per Sergio Albante. Arresti domiciliari, invece, per Claudio Meneghello che fino all'udienza preliminare del 24 settembre ha negato ogni addebito (gli erano contestati la prima e l'ultima delle tre violenze carnali). Ma ieri, fronte alle prove esibite dalla pubblica accusa, ha ammesso di aver partecipato al secondo stupro. Una confessione che in tribunale potrebbe estendersi anche agli altri anelli della catena di violenze.

Ha preso distanze. Alla fine, Meneghello ha lasciato intendere che non avrebbe voluto partecipare alle «imprese» di Albante. Che vi sarebbe trascinato, che colpa più grave sarebbe del coimputato. Sta fatto che le testimoni accusano entrambi. E allo stesso modo. Non è un caso se il capo d'imputazione è identico tanto per Albante quanto per Meneghello: atti osceni, ratto a fine di libidine, violenza carnale. Ore sevizie, nei boschi dell'entroterra di Ventimiglia. Tra accuse, anche quella di aver derubato straniere. I due avrebbero vittime a consegnare denaro, oro, macchine fotografiche.

Michele Policino

Condannato a 5 mesi

Rubò i gioielli e tentò truffa a una donna

SANREMO. Aveva rubato i gioielli di un'anziana benestante. Per Biagio Stuppello, 32 anni, residente a Sanremo via Martiri 16, la sentenza è stata di colpevolezza. E' stato condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione. La condanna arriva a otto anni di distanza: il «colpo» risale infatti al Biagio Stuppello sarebbe penetrato nell'abitazione della donna anziana, avrebbe fatto razzia dei preziosi riuscendo poi ad allontanarsi indisturbato.

Lo avrebbe tradito però un tentativo di truffare la vittima del furto in un secondo momento: Biagio Stuppello avrebbe avvicinato signora offrendole di recuperare la refurtiva, in cambio di una somma di denaro. Ma la donna si è rivolta alla polizia che ha subito messo in moto la macchina delle indagini. Alla fine, quando il giovane stato scoperto, scattate manette. [m. p.]

Sopralluogo dei vigili

Primo bilancio dello scoppio a Badalucco

BADALUCCO. Un sopralluogo per quantificare l'entità dei danni e recuperare gli avori delle famiglie sfollate. Ieri mattina i vigili del fuoco di Sanremo hanno provveduto ad una ricognizione della esplosa a Badalucco venerdì scorso in seguito ad una perdita di gas da una bombola per riscaldamento. Le sette persone delle tre famiglie sfollate in seguito alla dichiarata inagibilità dello stabile hanno approfittato della presenza dei pompieri per rientrare nelle abitazioni pericolanti e portare vestiti, generi prima necessità ed effetti personali ancora chiusi in armadi e cassettoni. Nel corso dell'operazione non si sono verificati ulteriori crolli anche se la zona continua ad essere transennata e l'accesso vietato. Migliorano intanto le condizioni di Luigi Bianchi, 82 anni, l'anziano rimasto le macerie dopo l'esplosione. [g. ga.]

Pronto un piano del Comune per ridurre la circolazione in corso Garibaldi

Nuovi sensi unici a Sanremo

Il traffico in direzione «La Brezza» sarà dirottato sulla direttrice via Roma, corso Raimondo, via Fiume e rondò Garibaldi. Saranno risolti i problemi legati all'incrocio con corso Mazzini

SANREMO. Mentre gli architetti cercano di trovare soluzioni al traffico ancora tante le emergenze che conferiscono alla città «la palma» di più tica e congestionata della Riviera. Ieri mattina i rallentamenti si sono verificati in via Bixio dove un'autocisterna con rimorchio è rimasta incagliata a una Mercedes in sosta vietata. Più di mezz'ora in coda e circolazione deviata verso corso Raimondo e la zona porto. Crisi anche in piazza Eroi e in Mazzini.

Ogni giorno Sanremo vive momenti di caos indescrivibile. Semafori «stilt», parcheggio selvaggio e tamponamenti sono ormai un'abitudine per molti sanremesi. A questi problemi l'assessorato alla polizia amministrativa sta cercando di trovare una soluzione valida modificando la viabilità contro sperimentando eventuali cambiamenti.

«A questo proposito - ha detto l'assessore Aldo Baggioli - andrà in porto nei prossimi giorni progetto che prevede la riorganizzazione della circolazione per i corsi Garibaldi e Raimondo». Infatti, l'ufficio Viabilità attende il collaudo definitivo linea elettrificata per i filobus, costruito lo scorso primavera, che permetterà istituire il unico in direzione «Villa Helios» corso Garibaldi. La situazione dovrebbe cambiare in questo modo: traffico direzione «La Brezza» di filobus e mezzi di trasporto pubblici e privati sarà deviato sulla direttrice via Roma, corso Raimondo, via Fiume e rondò Garibaldi.

L'autocisterna rimasta incagliata alla Mercedes in sosta vietata

E' già stata disegnata la mappa tre nuove fermate: davanti alla sede dell'Aci, a via Ruffini e metà di via Fiume.

Per quanto riguarda Garibaldi verrà mantenuta una corsia preferenziale per autobus taxi il flusso veicolare sarà senso unico in direzione di piazza Colombo.

Con queste novità sarà risolto il «nodo» all'incrocio tra via Mazzini e corso Garibaldi. La svolta dei mezzi pubblici nel viale alberato crea infatti quotidianamente rallentamenti ingorghi proprio all'ingresso del centro cittadino.

In questo modo l'amministrazione comunale conta anche di favorire il rilancio di corso Garibaldi considerando che diventerà la principale arteria accesso a corso Matteotti al parcheggio sotterraneo piazza Colombo. Se il «silos» per le sarà ultimato, come previsto, entro la fine dell'anno, possibile verificare l'effettiva utilità di questo cambiamento e forse avviare la sperimentazione ulteriori alternative efficaci.

A parte il collaudo definitivo della linea aerea elettrificata è previsto a breve termine un incontro tra l'assessore Baggioli circoscrizione per sentire esigenze e reclami dei cittadini. Insomma, con questo nuovo senso unico si cercherà di dare respiro alla città e di limitare ingorghi e incolonnamenti. Intanto continuano i lavori per la realizzazione del parcheggio sotterraneo di via Volta e ci sono speranze che presto possano partire anche quelli previsti nella zona piazza Eroi.

L'altro problema per la viabilità a Sanremo resta la presenza di cantieri per lavori . Attualmente i più attivi sono quelli aperti da Italgas e Sip. L'azienda per la distribuzione del gas sta infatti approntando la rete di distribuzione e di raccordo in previsione dell'allaccio del nuovo metanodotto, mentre l'Ente Telefoni buon punto per i lavori di rinnodernamento delle linee.

Intanto continuano le proteste per l'incessante passaggio automezzi pesanti, principalmente autoarticolati rimorchi, che prendono letteralmente d'assalto via Rome e via Bixio. La frequenza media è di circa uno ogni cinque minuti.

Problematica anche la situazione all'entrata e all'uscita delle scuole. Il centralino della sala operativa della Cri registra ogni giorno chiamate per incidenti e investimenti. A detta degli esperti infatti l'esasperazione per le di attesa in colonna ai semafori rende gli automobilisti impazienti e rallenta i riflessi provocando i tamponamenti.

Il che più preoccupa è comunque la mancanza di parcheggi. Ogni giorno le rimozioni forzate sono circa decina. Per trovare posto libero nelle strade del centro bisogna infatti affidarsi solo alla fortuna. Intanto, continua ad essere critica la situazione di efficienza dei parchimetri che necessitano di continua manutenzione. Intanto le isole pedonali un miraggio.

Giulio

I PREZZI DEI CONTADINI

DEI FIORI

(quotazioni del 19-10-'91)

FIORE	QUALITA'			PREZZO (STELO)	
Rosa	Texas	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.200	2.000
Rosa	Red Success		10.000	1.500	1.300
Rosa	Royal Red	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Charmade			1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Omega	extra	20.000		1.500
Rosa	Mercedes	extra	7.500	700	600
Rosa	Dama Bianca	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.300	1.800
Rosa	Baccarà	extra		1.800	1.300
Garofani	Mediterranei	extra	105.000		550
Gladiolo	Non Locale	prima	6.000	1.300	1.000
Gladiolo	Locale	prima		1.400	1.000
	Bianca	prima	15.000		150
Violaciocca	-	extra	8.000	1.500	1.000
Crisantemi	Multifiori	extra	70.000	700	
	Multifiori	prima	50.000	500	
Iris	Blu	prima			
Margherita		prima	30.000	250	
Lilium	Pregiati		9.000	3.500	2.000
Lilium	Comuni	prima	27.000	2.000	1.200
		prima	45.500		150
	Coronaria	extra	15.000	230	280
	-	extra		1.300	900
Crisantemi	Giapponesi	prima	225.000	600	400
Crisantemi	Giapponesi	seconda	100.000	300	200
	Turner	extra	15.000	2.500	2.000
			10.000	2.500	2.000
Crisantemi	Camoscio	extra	15.000		
Mimosa	-	extra	kg.	15.000	(al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg.		5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stanuaria	prima	kg. 450	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg.		6.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.370
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.433.700.000

Commento: ● Buona quantità affluita; ● Rallentamento nelle vendite; ● Prezzi in generale diminuzione; ● Qualche rimanenza

In arrivo l'ennesima stangata: stasera si riunisce il Consiglio comunale

Acqua, raddoppia la bolletta

L'aumento scatterà il prossimo anno. Altra novità: tutti gli utenti Aamaie saranno tenuti a versare un deposito cauzionale calcolato in base consumi abituali. «Saranno potenziati tutti gli impianti»

SANREMO. Stangata in vista per i sanremesi: nel '92 l'acqua costerà più del doppio rispetto alle tariffe attuali, e tutti gli utenti dell'Aamaie saranno tenuti versare un deposito cauzionale con somme calcolate in rapporto ai quantitativi liquido impegnati per contratto.

Il piano di aumenti è stato discusso ieri mattina Palazzo Bellevue, nel corso un incontro tra i vertici dell'azienda municipalizzata e l'assessore alle Finanze, Piero Delaude.

Per momento, comunque, sarà collegato al bilancio di previsione per il prossimo anno, da questa sera all'esame del Consiglio comunale (per legge, il documento dev'essere approvato entro le di domani).

«Sono altri approfondimenti», spiegano gli amministratori. Ma il quadro dei rincari, per un servizio pubblico di primaria importanza, è già delineato, anche se i cittadini possono sperare in un ridimensionamento da parte del Comitato provinciale prezzi, cui spetta l'ultima parola.

L'Aamaie, che gestisce l'acquedotto del Roja, propone di portare tariffa base dell'acqua potabile erogata da 400 950 lire il metro cubo, con progressivi aumenti anche per le altre fasce d'utenza. «I maggiori introiti sono necessari per avviare il processo di potenziamento degli impianti, in modo da rendere più funzionale il servizio, assicurando pure forniture regolari nelle zone attualmente disagiate», sottolinea il direttore dell'azienda, ing. Nicola Cavaliere.

Ma la gente, già esasperata dall'inasprimento generale dei tributi, difficilmente riuscirà ad assimilare la filosofia dell'Aamaie, contestata anche dal consigliere comunale Alessandro Grappiolo, che annuncia «una mozione urgente contro le ultime, discutibili scelte dell'azienda». Una battaglia che sosterrà già nella doppia seduta di oggie domani del «parlamentino» . Sul deposito cauzionale «tantum», l'idea è quella di chiedere all'utente, nuovo o vecchio che sia, 100 lire per ogni litro mediamente impegnato ogni giorno. Versamenti senza riconoscimento di interessi 25 mila lire per allaccio in più. «Una precauzione contro chi non paga la bollette», dice Cavaliere.

Il bilancio previsionale del Comune, che pareggia quota miliardi, conferma invece buona parte delle tariffe legate ai principali servizi pubblici. offre pochissimi margini manovra all'amministrazione. Osserva l'assessore Delaude: «Dovendo fare i conti con incertezze e tagli imposti dalla Finanziaria, riusciamo appena coprire le uscite. In sostanza, al momento, mancano fondi anche per le piccole cose. Nel '92, potremo investire solo attraverso nostra quota d'introiti del casinò, vincolata però a turismo, manifestazioni e iniziative promozionali». Le spese correnti ammontano a 97 miliardi, mentre le maggiori entrate sono dovute ai tributi sul servizio d'igiene urbana (8 miliardi e mezzo) sull'Invim (6 miliardi).

(g. mi.)

L'assessore Piero Delaude

In arrivo 24 miliardi per la costruzione del Palazzetto

Tutti i nomi per il Festival

Questa mattina nella sede genovese della Rai si riunisce la commissione. In discussione l'affidamento della rassegna. Ecco la rosa dei candidati

SANREMO. la Ravera-Bixio o il chiacchierato «patron» delle ultime edizioni, Adriano Aragozzini? novità Girone o Radaelli? Rai Comune di Sanremo, da oggi sfogliano le margherita del Festival, per scegliere l'organizzatore della sogna '92. Alle 11,30, nella sede genovese della televisione di Stato, si riunisce per la prima volta la commissione paritetica varata dopo il rinnovo dell'accordo fra i vertici dell'ente di viale Mazzini quelli di Palazzo Bellevue.

Una convenzione del tutto particolare, che, in cambio dell'esclusiva sulla prestigiosa manifestazione canora, sempre al «top» nelle graduatorie Auditel, porterà nella città dei fiori ben 24 miliardi da impiegare nella realizzazione del Palafestival, una struttura permanente per spettacoli e appuntamenti sportivi (il Comune non ha ancora scelto l'area idonea).

Il primo atto della missione è comunque legato alla nomina del presidente: il designato Antonio Sindoni (dc), assessore al Turismo Manifestazioni. Quindi, la registrazione formale delle dimissioni del consigliere comunale Silvano Toffolutti (Nuova Società), che era prescelto esponente della minoranza.

Poi, via all'esame delle proposte presentate dai dieci candidati (difficilmente oggi no emessi verdetti), anche soltanto quattro sono articolate. La grande sfida è soprattutto fra i progetti dell'Oai di Aragozzini e la Publispei Ravera-Bixio. Programmi che, però, hanno molti punti in comune, come i contendenti avessero svolto un'opera di spionaggio.

La differenza sostanziale è legata al ruolo da affidare agli stranieri. Per la Publispei dovrebbero essere fuori gara: otto tutto, di fama internazionale, incaricati di rendere omaggio alla canzone italiana proponendo vecchi famosi brani del Festival. L'Oai, punta invece sull'abbinamento al 18 «big» nazionali e su tournée Amarica del Sud, Usa Giappone.

Diverse anche le interpretazioni sulla durata della manifestazione: 4 per Ravera-Bixio; 5 per Aragozzini. I primi confidano sui buoni uffici di Poriani e dei vertici della stessa Rai; il secondo, finito nell'occhio del ciclone per la «tangenti-story», conta sull'appoggio De Mita e Agnes.

Il vecchio Radaelli, che, in passato, ha già messo lo zampino parecchie edizioni del Festival, vorrebbe offrire maggiori spazi ai giovani, e non disdegna l'ipotesi di collaborazione i colleghi. Girone, legato al psi, lancia invece l'idea della rassegna in contemporanea su due palcoscenici: il Madison Square Garden di New York (per gli stranieri) l'Ariston (per gli italiani). Gli altri candidati si acconterebbero delle briciole: l'organizzazione di manifestazioni collaterali.

Alla fine, tra i tanti litiganti, potrebbe spuntarla la Rai: una soluzione che scontenterebbe nessuno. E che sembra caldeggiata dallo stesso Comune.

(g.mi.)

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Tenta di togliersi la vita: salvata dalla Cri

Tentativo di suicidio ieri pomeriggio alloggio corso Cavallotti. Una donna di 57 anni, evidentemente in crisi depressiva ha cercato di togliersi la vita ingerendo un forte quantitativo di barbiturici. E' stata salvata dai militi della Croce Rossa. I medici l'hanno dichiarata fuori pericolo.

Riuniti all'Ariston i lavoratori dell'energia

aperto i battenti ieri al teatro Ariston corso Matteotti la 3a Assemblea nazionale della Federazione dei lavoratori «Energia risorse chimiche ed affini». Nella Città dei fiori si sono dati appuntamento 700 delegati in rappresentanza dei 97.500 iscritti, presente anche una delegazione di minatori russi e armeni e chimici francesi. In questi giorni tra gli argomenti trattati ci sarà anche «l'importanza della Fierica all'interno di politica e realtà la Cee»

Ultimo giorno per il versamento dell'Iciap

Ultimo giorno, domani, per il versamento dell'imposta Iciap. Per l'occasione l'ufficio Tributi del Comune resterà aperto oltre che dalle 8,30 alle 12,30, anche nel pomeriggio, dalle 15 alle 18.

VISITA

Una delegazione dei «gemelli» giapponesi

Giapponesi nuovamente in visita a Sanremo. Dopo la delegazione di Atami, località gemellata con la Città dei fiori, ieri è arrivata una rappresentanza di Sapporo, per avviare una serie di scambi culturali e scolastici. La delegazione stata anche ospite della scuola media «Pascoli».

Un lungo corteo di auto blu e limousine, scortato dalla polizia, ieri ha movimentato per l'intera giornata il centro città

Shopping sanremese della famiglia reale del Qatar

Acquistati tessuti profumi per diversi milioni di lire. Le donne hanno visitato molte boutique di corso Matteotti. Alcune guardie del corpo hanno filmato tutto. I commercianti hanno detto: «Gli sceicchi arrivano, ma comprano poco. Sono finiti i tempi d'oro del re Farouk d'Egitto»

SANREMO. Mercedes e limousine, invece dei cammelli. A Sanremo, ieri, sono arrivati gli arabi. Vestiti tradizionalmente, accompagnati schiera di guardie del corpo, in abito scuro, hanno girato per tutta la giornata nei negozi del centro, acquistando le ultime novità del «made in Italy».

Dopo primo momento di riservatezza, si è appreso che a visitare città, è stata la famiglia reale dello sceicco del Qatar, piccolo stato degli Emirati Arabi, produttore di petrolio. La corte e i familiari del re, sono fermati fino a sera a Sanremo, facendo visita alle boutique e ai negozi più rinomati. Poi sono tornati nel loro albergo a Montecarlo.

La presenza di qualcosa di strano, in città, si è avvertita fin dalle prime ore del mattino. Una lunga fila di scure, di grossa cilindrata, ha parcheggiato in piazza Colombo, scortata dalla polizia. Automobili sirene spiegate hanno attraversato, a più riprese, Sanremo. Poi è apparso una specie di corteo diplomatico, che ha fatto ricordare l'ultima visita sanremese di Giovanni Spadolini.

E' stato l'evento della giornata. Un diversivo per la città, immersa nella monotonia autunnale. Difficile fare un elenco dei prodotti acquistati dagli arabi. un primo sommario bilancio i commercianti avrebbero però incassato bel numero di milioni.

Complessivamente Sanremo sono arrivato ventina persone, tra reali guardie del corpo. Alcuni uomini erano «armati» di videocamere, per immortalare vari momenti dello shopping sanremese. A impressionare stato l'atteggiamento delle donne. Vestite nei classici costumi multicolori del Qatar, hanno fatto visita alle boutique, non nascondendo curiosità per la merce esposta. La rappresentanza femminile ha prediletto le profumerie, negozi di tessuti, calzature, abbigliamento, gioielli.

«Non ci sono state vendite incredibili - hanno detto alla profumeria Alessandra, via Palazzo - hanno acquistato articoli scelti, senza esagerare. Purtroppo sono passati i tempi dei grandi acquisti».

Luigi Moro, titolare di Gabriel: «Hanno comperato poco nelle boutique. I reali del Qatar clienti sanremesi tempo. Preferiscono rivolgersi ai negozi che vendono stoffe e tessuti. Acquistano, infatti, grandi quantità di tagli per farsi confezionare, dai loro sarti, vestiti in linea con le loro necessità». Una visita mirata un tipo di acquisto, con interessi per le novità della moda europea.

Gli arabi Sanremo. Un rapporto nato anni fa, con i petrodollari, continuato poi con i di re Fahad Arabia e sceicchi. La Costa Azzurra la Riviera dei fiori sono sempre state delle loro visite in Europa. Soprattutto Cannes, Montecarlo, il Grand hotel de Paris. Gli alberghi sanremesi, negli ultimi sono stati un po' snobbati. Soggiorni radi molto brevi. Perchè?

Gli operatori turistici hanno la risposta pronta. «Questi sceicchi, e il loro seguito, hanno cambiato gusti. Ora preferiscono affittare sulla Costa Azzurra ville da favola. Solo pochi continuano preferire il grande albergo. Forse anche per ragioni di sicurezza, pensano di poter essere meglio protetti dalle loro guardie del corpo».

E il casinò? E' impossibile sapere se qualcuno del corteo dei reali Qatar, ieri sia entrato nelle sale da gioco della casa sanremese. Se si sia seduto al tavolo della roulette o dello chemin fer. Nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Un vecchio croupier ha detto: «I tempi di Farouk, re d'Egitto, purtroppo, sono ormai solo un ricordo».

(g. ga.)

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola
massima riservatezza
Basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
Si cercano collaboratori

Protestano i dirigenti dei club giovanili: «Un settore trascurato»

Ventimiglia tradisce lo sport

Il Comune non stanzia fondi sufficienti per garantire l'attività dei ragazzi nelle varie discipline. Alla squadra di calcio soltanto cinque milioni. Gli altri contributi

VENTIMIGLIA. A Ventimiglia [illegible] sport, nelle varie discipline, inteso anche come momento di aggregazione per i giovani e me[illegible] giovani, [illegible] affidato soprattutto al volontariato: società formate da poche persone che sentono però il dovere di dare una mano all'amministrazione comunale. Ma il sacrificio di atleti, dirigenti e sostenitori delle circa 30 associazioni [illegible] trova l'aiuto finanziario di cui necessiterebbe. [illegible] Comune è molto restio a concedere sovvenzioni a fondo perso: Molto spesso [illegible] interviene tutti gli [illegible].

Al Ventimiglia Calcio, per esempio, una delle società sportive leader della città, vengono elargiti 5 milioni l'anno [illegible] [illegible] 100: [illegible] notizia infondata che sulle prima aveva fatto irritare i dirigenti delle altre società. A gruppi minori, ma con oltre [illegible] iscritti, come la bocciofila di Peglia, che vanta più di mezzo secolo [illegible] vita, vengono dati 2 milioni: uno a fondo perso e uno finalizzato al Tor[illegible] di San Secondo, patrono cittadino. L'associazione dispone [illegible] 15 campi da gioco, dei quali 8 coperti. Il presidente, Oreste Magnani, in carica da oltre 10 anni, spiega: «Nonostante le difficoltà riusciamo [illegible] organizzare anche g[illegible] internazionali. I giocatori sono spesso giovani».

Lo Sport Club di Ventimiglia raggruppa circa 300 tra atleti, dirigenti e soci. Le discipline praticate sono pallacanestro, sia maschile sia femminile, [illegible] pallavolo. Alla società non viene data alcuna sovvenzione. Vengono assegnati soltanto 20 milioni annui perché gestisca, al posto del Comune, la struttura [illegible] pallone tecnostatico, dove, alla mattina, gli studenti [illegible] scuole dell'obbligo svolgono educazione fisica.

Per la stessa ragione al Ventimiglia Calcio vengono dati circa 50 milioni per gestire il campo sportivo comunale [illegible] Peglia. Se il Comune agisse in proprio per queste strutture, la spese sarebbero di gran lunga maggiore.

[illegible] Tennis Club ha quasi 200 aderenti. Dispone di 5 campi. Il presidente è l'architetto Roberto De Villa. La società è attiva [illegible] oltre 10 anni e percepisce qualche milione all'anno a fondo perduto. Come negli altri sodalizi, [illegible] svolgono attività anche gratuite, dirette ai giovani. Si organizzano corsi di tennis e ginnastica in g[illegible]

Lo Judo Club, operativo da oltre vent'anni (l'attuale presidente è Vincenzo Marchetta), ha percepito negli anni passati qualche contributo per il torneo internazionale di judo che si svolge ogni anno. Poi l'erogazione è stata sospesa. Sono circa [illegible] i ragazzi che svolgono questa attività.

La Rotellistica annovera 40 atleti più [illegible] tra dirigenti e sostenitori. «Per qualche anno è stato [illegible] poco più di [illegible] milione - spiega il presidente Vin[illegible] Vinci - ma [illegible] tre non abbiamo [illegible] più [illegible] lira. Visto che il Coni ha stanziato 350 milioni per la realizzazione del campo a Roverino, speriamo che l'amministrazione si faccia carico di effettuare tutti gli iter burocratici nei tempi previsti. E pare che sia disponibile».

Esistono diverse altre società, [illegible] sono state elencate le più [illegible] [illegible] significative per l'attività che svolgono. Correlmente tutti i dirigenti affermano: «E' la passione, la volontà di coinvolgere soprattutto i giovani ad animarci. Il Comune non pensa che marginal[illegible] allo sport. Invece è solo attraverso le diverse discipline che i ragazzi possono avere sani sbocchi».

Italo Merlo

Arrestato a Ventimiglia con dollari falsi e droga

Catturato un boss

I carabinieri l'hanno sorpreso sull'Autofiori con banconote per un valore di 250 milioni. Sull'auto trovata anche cocaina

VENTIMIGLIA. Claudio De Simone, 37 anni, di Roma, via degli Usignoli 103, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Ventimiglia poco prima della barriera dell'Autofiori.

L'uomo è stato trovato in possesso di 2 mila banconote [illegible] dollari falsi, per un valore di 250 milioni di lire. Aveva anche un grammo di cocaina. La «Bmw», di cui è proprietario [illegible] sulla quale viaggiava, [illegible] stata sequestrata. De Simone ha precedenti penali sostanziosi, come tentato omicidio, spaccio di stupefacenti e altri reati. E' uno dei boss [illegible] banda romana della Magliana. L'operazione è stata condotta in collaborazione [illegible] i carabinieri di Milano e Roma.

La vettura è stata accurata[illegible] perquisita, perchè si sospettava vi fosse nascosta [illegible] droga. Le indagini proseguono serrate [illegible] non si esclude che potrebbero avere ulteriori sviluppi anche in Costa Azzurra. Sono stati interessati al caso anche le autorità francesi, visto che De Simone era diretto oltre frontiera. Con ogni probabilità si recava in Francia per acquistare droga che poi avrebbe pagato con i dollari falsi sequestrati.

Non è la prima volta che banconote false, non solo statunitensi, vengono sequestrate. C'è stato un periodo in cui circolavano biglietti fasulli e monete, anche francesi. Per non parlare di banconote da 50 mila lire italiane, trovate in negozi e centri commerciali.

«Ventimiglia - spiegano al comando di compagnia [illegible] città di confine - [illegible] dimostra sempre più un crocevia non solo per la droga, ma anche per altre attività illecite e carattere internazionale. Lo dimostra l'odierna operazione, [illegible] potrebbe avere ulteriori sviluppi, soprattutto in Italia».

Ma le indagini [illegible] sposteranno anche in Spagna. La Penisola iberica è molto spesso meta di trafficanti di ogni genere, oltre che di droga. Non si può ignorare poi che a Nizza e a Marsiglia operano bande organizzate del[illegible] malavita, e nelle carceri francesi sono spesso ospiti per lunghi periodi dei «manager» della mafia. La costa francese e italiana ha anche questo poco invidiabile primato. [i. m.]

I CONTROLLI AL [illegible]

Su Ventimiglia gravitano cinque valichi di frontiera: Ponte San Luigi, [illegible] San Ludovico, Autofiori (il più frequentato), ferrovia e Fanghetto. In questi punti i controlli svolti dalle forze dell'ordine sono abbastanza serrati. Spesso vengono bloccati pregiudicati che tentano di espatriare e quantitativi di droga anche rilevanti. Non manca, però, chi cerca di contrabbandare anche altra merce: oltre al denaro falso, spesso vengono sequestrate armi e auto rubate [illegible] riciclare soprattutto nei Paesi africani.

Ventimiglia è sicuramente [illegible] posto di frontiera molto trafficato. C'è stato [illegible] periodo che dollari falsi, franchi francesi e lire, sia in biglietti che in moneta, viaggiavano [illegible] [illegible] parte all'altra del confine. La polizia italiana e quella francese, in più occasioni, sono riuscite [illegible] stroncare i [illegible] di soldi [illegible] falsi che rischiavano di invadere il mercato legale. Gli inquirenti [illegible] convinti che in [illegible] località dell'entroterra francese funzioni una [illegible] [illegible] propria zecca clandestina, anche se di modeste proporzioni.

L'arresto del boss romano Claudio De Simone ripropone il problema, anche perché potrebbe trattarsi non solo di smercio di ban[illegible] false, ma [illegible] una pista che potrebbe portare alla scoperta di altri traffici illeciti sovvenzionati [illegible] i dollari falsi che [illegible] pregiudicato stava cercando [illegible] portare oltre frontiera. Il business d[illegible] [illegible] rubate, soprattutto di grossa cilindrata come Mercedes o Bmw, che sono state bloccate al confine, è stato all'ordine [illegible] giorno per mesi. Poi in Francia [illegible] stata scoperta un'officina per il riciclaggio.

[i. m.]

NOTIZIE FLASH

DROGA

Minorenne denunciato per detenzione di eroina

Un minorenne di 17 anni, A. M., residente [illegible] Vallebona, è stato denunciato dai carabinieri di Bordighera, al tribunale dei minori, perché trovato in possesso [illegible] [illegible] grammi di eroina. La droga, in bustina da un quarto, il ragazzo l'aveva [illegible] nel vestito. [illegible] fermo è stato effettuato l'altra sera, da una pattuglia della radiomobile, vicino al Palazzo del Parco.

[illegible]

Fermato alla frontiera a bordo di un'auto rubata

A Ventimiglia un nordafricano, il sedicente Moudni Radouane, 23 anni, [illegible] stato [illegible] nunciato dalla polizia per detenzione di documenti e targhe false. L'uomo è stato bloccato al valico di confine, mentre stava per entrare in Francia. Era al volante di [illegible] Mercedes rubata. Secondo la polizia potrebbe trattarsi di un'auto che, dopo i dovuti accorgimenti, doveva essere immessa nel mercato clandestino. La polizia sta facendo indagini [illegible] tutta la Liguria.

OSPEDALE

In preda a sconforto ingerisce psicofarmaci

Una giovane di 20 anni, N.P., [illegible] Galiardi, [illegible] stata ricoverata [illegible] Saint-Charles di Bordighera, per ingestione di psicofarmaci. La giovane soffre di crisi depressive. Dopo le prime cure, [illegible] stata trasferita al più attrezzato ospedale di Sanremo.

[illegible]

Conclusa la protesta a Vallecrosia alta

Gli alunni «irriducibili» delle elementari di Vallecrosia alta che, in segno di protesta per l'accorpamento delle scuole del centro storico con quelle di località Piani, [illegible] deciso di disertare le lezioni, hanno iniziato l'anno scolastico. Gli ultimi cinque bambini, però, che avevano continuato [illegible] protestare sino a ieri, frequentano la scuola di San Biagio.

RASSEGNA

A Palazzo del Parco l'artigianato calabrese

A Bordighera, nel foyer del Palazzo del Parco, è iniziato l'allestimento per la 7ª Rassegna dell'artigianato e dei prodotti tipici calabresi, che sarà inaugurata domenica 3 novembre alle 16,30. Sono previsti esibizioni folkloristiche e omaggi alle signore. La rassegna resterà aperta sino al 10 novembre.

Oggi pomeriggio si svolgeranno [illegible] Perinaldo [illegible] funerali del ragazzo morto in moto

Salma dimenticata all'obitorio

L'autopsia è stata effettuata solo sei giorni dopo il decesso. Lo strazio dei genitori. Per [illegible] settimana il corpo dello studente è rimasto chiuso nel reparto [illegible] Medicina legale del San Martino. Gli interrogativi

Lo studente Francesco Presta

PERINALDO. I funerali di Francesco Presta, 17 anni, lo studente morto in seguito alle numerose ferite riportate in un incidente motociclistico, [illegible] terranno oggi alle 15,30, nella chiesa di San Nicolò da Bari.

Dal giorno della caduta mortale, [illegible] disperati tentativi dei sanitari per cercare di tenerlo [illegible] vita e dell'inutile trasporto in elicottero al più attrezzato ospedale di Genova, è trascorsa una settimana. Una lunga e pe[illegible] attesa per i g[illegible] [illegible] Franco, come tutti [illegible] chiamavano effettuosamente a Perinaldo. Per [illegible] famiglia un ulteriore dramma.

In questi [illegible] giorni la salma di Francesco è sempre rimasta a Genova, nel reparto Medicina legale del San Martino, a disposizione delle autorità giudiziarie, in attesa dell'autopsia.

I genitori dello sfortunato studente, Gino Presta, 43 anni, il padre, invalido, pensionato, [illegible] la madre, Lucia Russo, 35 anni, casalinga, hanno trascorso tutto questo tempo sopraffatti dall'angoscia, dall'impotenza. Con [illegible] morte nel [illegible] erano [illegible] continua attesa dei permessi per rievere la salma del figlio. Ma Genova taceva.

«E' tutto così assurdo - ha detto ieri in lacrime la madre - per una lunghissima settimana abbiamo aspettato, invano, notizie. Continuavamo a sbattere contro un crudele [illegible] di gom[illegible]. Non potevamo [illegible] neppu[illegible] risposte a parenti, conoscenti, compagni [illegible] classe di Franco che ci chiedevano la data del funerale. Perchè questo silenzio?

Alle pompe funebri Biancherie Chiaramello, che si occupano del funerale, hanno dato questa spiegazione: «Quando si tratta di incidente mortale la procura della Repubblica, dove è accaduto il fatto, deve dare il nulla osta per la sepoltura e l'inviarlo al Comune d[illegible] [illegible] vitti[illegible] è deceduta, Sanremo, tra venerdì e sabato, ha spedito il fax di nulla osta allo stato civile di Genova. Qui, però, [illegible] di avvisare subito pompe funebri e ospedale, la pratica sembra sia stata dimenticata in qualche cassetto. I responsabili [illegible] sono giustificati dicendo che attendevano lo stesso documento, anche dalla Procura [illegible] Genova. Però, non è la prassi».

Solo dopo molti solleciti delle pompe funebri di Ventimiglia, infatti, si è potuta capire la ragione di tanto ritardo. «A questo punto - dicono alle pompe funebri - si è aggiunto [illegible] altro problema: la salma era nel reparto di Medicina legale, ancora in attesa dell'autopsia. E' [illegible] stata fatta solo ieri, [illegible] giorni dopo il decesso. Perchè? Ci è stato risposto che [illegible] Genova le autopsie sono sempre molte, che [illegible] normale che ci siano attese anche di 12, 15 giorni».

Francesco [illegible] deceduto al San Martino nel primo pomeriggio di mercoledì [illegible] ottobre. L'incidente era avvenuto alle 7 del mattino, mentre da Perinaldo, con la moto, si stava recando a [illegible]la. Per cause ancora ignote, all'improvviso, aveva perso il controllo del mezzo, andandosi [illegible] schiantare contro un'auto in sosta.

Daniela Borghi

Dopo la Costa del Sol, in Spagna, anche la Costa Azzurra sta investendo sullo sport del futuro

Ai turisti piace sempre di più il golf

Da Mentone a Saint-Tropez i campi, sino a qualche anno fa, erano solo sei. Oggi sono più che raddoppiati Cento anni fa s'inaugurava [illegible] Cannes-Mandelieu il primo circolo del Midi. Costi e investimenti in Francia

CANNES. La Costa Azzurra, famosa in tutto il mondo per i suoi casinò, le sfilate infiorate [illegible] Carnevale, gli alberghi belle époque, i musei d'arte, nell'in[illegible] di attirare nuova clientela, soprattutto straniera, sta battendo strade inedite. In particolare quelle [illegible] golf, che oltre ad essere di moda, [illegible] considerato lo sport [illegible] futuro.

«Le nostre autorità - dice monsieur Jacques Giraud, ex dirigente del Club Méditerranée [illegible] attuale presidente del circolo golfistico la Grande Bastide di Opio - stanno inseguendo un obiettivo: copiare quello che hanno fatto, negli anni scorsi, gli spagnoli sulla Costa [illegible] Sol. Realizzare attorno a Cannes, [illegible] attorno a Marbella, un circuito di percorsi di golf, che consentano agli appassionati [illegible] Nord Europa, in particolare svedesi, inglesi, olandesi, di giocare ogni giorno su un campo diverso».

Il discorso vale anche per gli italiani, che sulla Costa Azzur[illegible] sono di casa, e per gli americani che, nelle loro scorribande intercontinentali non dimenticano mai il Sud della Francia. E' da quattro anni che il Midi si sta attrezzando. Entro la prossima primavera il numero dei club di golf sarà più che raddoppiato, rispetto [illegible] passato. Vent'anni fa i percorsi della regione [illegible] sei, [illegible] tanti [illegible] rimasti sino all'87. Il più antico, quello di Cannes Mandelieu, ha compiuto i cent'anni proprio nel '91. Memorabile è stata la festa organizzata per l'occasione nella magnifica club house.

Il circolo di Montecarlo ha un'anzianità di almeno cinquant'anni, poi nell'ordine di allestimento vengono i percorsi [illegible] Mougins, Valbonne, Valescure e Biot, tutti naturalmente di 18 buche.

Nell'87 il golf si [illegible] rimesso in marcia anche in Costa Azzurra, ed [illegible] stata una crescita conti[illegible] In quell'anno è nato il circolo di Val Martin, [illegible] buche, tra Valbonne e Cannes; l'anno dopo è stata la volta del breve percorso (anche questo di 9 buche), all'interno [illegible] territorio [illegible] Club Med [illegible] Opio e delle imponenti 27 buche dell'Esterel. Tre campi turistici, indirizzati soprattutto ai forestieri. Due altre realizzazioni portano la data [illegible] '90: il percorso [illegible] Barberoux, presso Brignoles, 18 buche spettacolari [illegible] molto difficili, e quello della Grande Bastide, terminato nel mese [illegible] settembre, anche quest'ultimo di [illegible] buche. Nel '91 seguono il campo di Riviera, presso Mandelieu, e il Saint Donna, che è pressoché finito, [illegible] non ancora aperto. Totale? Ben tredici percorsi.

«Alla Grande Bastide - dice [illegible] Kalinski - nella prima stagione abbiano raccolto 130 abbo[illegible] annui. [illegible] green-fee non è caro (poco più [illegible] 50 mila lire i giorni feriali, 60 mila e rotte lire nei week end). Ai giocatori di passaggio chiediamo soltanto di mostrarci [illegible] loro handicap».

In Francia, uno dei Paesi europei in cui c'è stato il boom del golf, si parla [illegible] addirittura di un [illegible]o di c[illegible] 1 campi, che erano cento nel 1970, si sono quadruplicati negli anni Novanta. Si prevede che nel 2000 raddoppieranno, saliranno a ottocento. La superficie occupata dai numerosi percorsi raggiungerà i 40 mila ettari, gli addetti [illegible]ra[illegible] 12 mila e si svilupperà un giro di affari annuale di 4 miliardi di franchi.

E la Liguria, cosa [illegible] nel settore del golf? Il campo [illegible] Sanremo è molto conosciuto. [illegible] Portofino alla frontiera ci sono [illegible] progetti, ma ancora inadeguati rispetto alla Costa Azzurra.

Giovanni Capponi

In Vall'Arroscia per la tua casa

AUSONIO

Lavorazione marmi pietre e graniti
per edilizia - arredamento - funeraria - incisioni
serramenti in alluminio - vetri
porte in legno - materiale edile
lavorazione lamiera rame e acciaio
pavimenti [illegible] rivestimenti ceramica «Marazzi»

[illegible] (IM)
Tel. (0183) 31.151/2 Fax (0183) 31.123

MOBILI
Denegri Giuseppe

[illegible] assortimento delle migliori marche

Via Luigi Eula, [illegible]
Tel. (0183) 36.317
[illegible] PIEVE DI TECO
Chiusura: domenica mattina e lunedì tutto il giorno

Ferramenta
Gandolfo & C.

Arredobagno - Ferramenta
Termoidraulica - Pitture - Vernici
Colori - Utensileria
STUFE A LEGNA

Via Eula, 15 - Tel. 0183 36.191 - PIEVE DI TECO (IM)

Hi-Fi tv elettrodomestici
Articoli Regalo - Casalinghi
Lampadari - Tendaggi
Tende da sole
INSTALLAZIONE A DOMICILIO

Milena PIEVE DI TECO
Via Eula, 21- Tel. (0183) 3.64.25

Una nuova iniziativa nel locale di Imperia rivolta anche ai meno giovani

Il grande jazz al Quartiere Latino

Domani sera si esibiscono il chitarrista Franco Cerri e il pianista Enrico Intra. Al contrabbasso ci sarà Marco Vaggi e alla batteria Paolo Pellegatti. Una lunga carriera in tutto il mondo

IMPERIA. Grandi nomi del jazz italiano alla discoteca Quartiere Latino, che domani sera inaugura la stagione delle esibizioni dal vivo, con due assi di valore internazionale: il re della chitarra Franco Cerri e il pianista Enrico Intra, affiancati da gregari di lusso. L'appuntamento con la buona musica è fissato per le 21,30.

La sala si conferma punto di riferimento obbligato per gli estimatori del jazz ad alto livello, accogliendo una formazione di «tutto rispetto». In prima fila, figura Franco Cerri, da molti anni in testa alle classifiche riservate ai chitarristi. Nato nel '26, si è sempre contraddistinto per la raffinatezza e l'originalità delle proposte, sia nella rilettura degli «standards» che nelle proprie composizioni.

Il grande pubblico lo conosce soprattutto per le sue partecipazioni a trasmissioni televisive (in tutto, ha superato le apparizioni, presentando pure numerosi programmi specializzati, come «Jazz primo amore» e «Fine serata da Franco Cerri»), anche se spesso lo ricorda spesso nei panni dell'«uomo in ammollo», nel filmato pubblicitario di una nota marca di detersivi.

Di recente, Cerri ha collaborato con Mario Gangi, realizzando una serie di dispense, a cura del gruppoo Editoriale Fabbri, destinate a chi intende avvicinarsi allo studio del strumento.

A fianco del chitarrista, il «mago delle tastiere» Enrico Intra che si è messo in luce anche per le sue qualità di compositore. Lo strumentista milanese cerca di unire la tradizione jazzistica alle ultime tendenze della musica classica, e la sua versatilità è testimoniata dalla notevole produzione discografica. Ha inoltre arrangiato brani portati al successo da noti artisti di musica leggera, come Iva Zanicchi e Fred Bongusto. Una sua composizione, «No, amore», è stata interpretata da Sacha Distel al Festival di Sanremo del '68, e lo stesso Intra ha partecipato alla rassegna di St. Vincent edizione 1975, con la divertente «Pao Pop».

Alla ribalta anche Marco Vaggi, al contrabbasso, e il batterista Paolo Pellegatti. Vaggi vanta una lunga collaborazione con il maestro Giorgio Gaslini, con il quale ha inciso una disco al Public Theatre di New York.

Il percussionista, che ha frequentato corsi di perfezionamento al Berklee College of Music di Boston, ha compiuto numerose tournèe all'estero, tenendo banco al Festival di Nizza con i «Fives of jazz».

Domani sera, il quartetto guiderà una ventina di pezzi, tra cui figurano brani scritti dal compianto trombettista Miles Davis («Solar», «Blue in green») e da altri maestri. In scaletta, figurano infatti «All of you», di Cole Porter, «In a sentimental mood», che porta la firma di Duke Ellington, e «Countdown», firmata da John Coltrane. Completano il programma composizioni originali, spesso dedicate a grandi del passato: è il caso di «Tribute to Monk» e «Tribute to Parker», dedicati da Intra al genio di Thelon Monk e Charlie Parker. La collaborazione tra i due solisti è molto più che decennale: da due anni, dirigono la sezione jazz della Scuola di Musica del Comune di Milano.

Enrico Ferrari

IMPERIA. Gli appuntamenti con il grande jazz proseguiranno anche nel fine settimana. Venerdì, gli estimatori del genere si daranno convegno alle Grotte, nel Marina di Porto Maurizio. In cartellone, il quartetto diretto dall'esperto pianista Riccardo Zegna, che nei prossimi giorni sarà il protagonista delle serate dedicate al cinema muto, in programmazione al cinema Centrale di via Cascione.

Il 5 novembre, l'artista fornirà le colonne sonore a alcune comiche girate all'inizio del secolo. Alle Grotte, il tastierista sarà affiancato da un altro apprezzato artista locale, Piero Leveratto, contrabbassista che già la settimana scorsa ha animato la serata dedicata al jazz. Intanto, il Quartiere Latino prepara nuove sorprese per i clienti.

Il 12 dicembre, è atteso il grande batterista Billy Cobham, che ha saputo fondere la carica e la grinta del rock alla tecnica jazz introducendo importanti innovazioni. Di recente, lo strumentista americano, che da alcuni anni risiede in Svizzera, ha tenuto alcuni seminari a Roma.

(e. f.)

SERATA IN ENOTECA

ARMA DI TAGGIA

Berlanda al Queen's club

Al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, è ancora di scena il chitarrista Gianni Berlanda, diventato ormai il «marchio di fabbrica» della sala. In scaletta, brani sudamericani ma anche rock tirati, tratti dal repertorio di Bruce Springsteen, Dire Straits, Bob Dylan e Sting.

IMPERIA

Film a prezzo ridotto

Nelle sale cinematografiche di Sanremo, proseguono gli appuntamenti a prezzo ridotto. Ogni mercoledì, sarà possibile assistere a interessanti spettacoli pagando soltanto 6000 lire. Tra i film in cartellone questa settimana, l'ultimo lavoro di Benigni, «Johnny Stecchino» (Ariston), «Scelta d'amore» (Tabarin) e «La leggenda del Pescatore» (Ritz).

ONEGLIA

Una serata al Black Horse

Al bar «Black Horse», nel cuore di Oneglia, è possibile fare due chiacchiere e gustare uno spuntino veloce, accompagnato da ottime birre tedesche, olandesi, inglesi e irlandesi. Il locale resta aperto fino a mezzanotte, ed è il luogo ideale per trascorrere una piacevole serata in compagnia di amici.

SANREMO

Musica al casinò

Musica soft per una serata al casinò municipale di Sanremo. L'appuntamento è per le 22, nella sala «Liberty» con il trio diretto da «Reddy Bobbio». Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01.

IMPERIA

Gruppi rock dal vivo

Appuntamento questa sera al «Birdy» di Cagnes-sur-Mer, vicino a Nizza, per una serie di esibizioni di complessi rock.

IMPERIA

«Cabaret comique»

«Cabaret comique» al casinò di Montecarlo. Questa sera esibizione di cascatori «Les Kalbris» e spettacolo di magia con il prestigiatore «Todd Karr». Per prenotazioni telefonare al 93.50.80.80.

SAVONA

Appuntamento con il liscio

Appuntamento con il ballo liscio questa sera al dancing «Le Chat» di via Briganti a Savona. Il locale propone domani una serata Anni 50 e 70 con ingresso gratuito.

IMPERIA

Lo spettacolo del Bridge

Questa sera al circolo del tennis e del bridge di via Matuzia si gioca il settimanale torneo di bridge. L'appuntamento, dalle 21,15, è per i tesserati del sodalizio sanremese e quelli della Federazione Italiana Bridge.

Debutto con la canadese Cynthia Scott

I film al Centrale per il Cineforum

IMPERIA. Prossima al via la lunga stagione del cineforum, al Centrale di Porto Maurizio. Il calendario si aprirà lunedì 4 novembre. una pellicola firmata dalla canadese Cynthia Scott, «In compagnia di signore perbene».

Sarà la prima tappa di un interessante ciclo, proseguirà fino al giugno '92. Ogni lunedì, sono in programma tre spettacoli, alle 16,15, 20,15 e 22,30, e il prezzo dell'abbonamento, che da diritto alla visione di 27 film di qualità, è di mila lire.

Affermano gli organizzatori: «La quota è invariata rispetto all'anno scorso, e l'acquisto sarà possibile presso il botteghino del e alla libreria "La Talpa". Sono in cartellone molte novità: programmazione prevede pure spettacoli a sorpresa, con l'inclusione di opere di recentissima uscita, che saranno disponibili a partire Abbiamo mantenuto la "suspence" di quattro titoli».

Numerose le rassegne dedicate a registi emergenti: partirà con Spike Lee: il 2 dicembre, verrà proiettato «Fa' la cosa giusta», che nell'89 lo impostò all'attenzione di pubblico e critica, mentre, la settimana seguente, sarà la volta di «Mo' Better blues», dedicato a una stella del jazz. Riflettori puntati sul finlandese Aki Kaurismaki, di cui proposti tutti i lavori usciti in Italia («Leningrad cowboys go America», il 3 febbraio '92, «La fiammiferaia», il 10, e «Ho affittato un killer», il 17). L'ultima, grande protagonista sarà Jane Campion, con «Un angelo alla mia tavola», premiato alla Mostra di Venezia nel '90, e il precedente «Sweetie».

Tra le sorprese riservate ai cinefili, il recupero di un «cult movie» francese, «L'Atalante», girato nel '34 da Jean Vigo. E' in programmazione il 16 dicembre. Sarà riservata particolare attenzione anche agli autori italiani, con «la settimana della sfinge», interpretata da Paolo Hendel, e «Voci d'Europa» di Corso Salani, protagonista del «Muro di gomma».

(e. f.)

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Orario: spett. unico ore 21 — Lire — **The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Dante — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Imperia — 22.745 — Lire — **Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Dr.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Cervi — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000 — **Film vietato minori anni 18**

Olimpia — Dr.: inizio 20,45/ult. 22,40 — Lire 5000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Dianese — Dr.: 20,30/22,30 — Lire 7000, rid. 5000 — OGGI RIPOSO

Smeraldo — (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

Ariston — Tel. — Mattino e pomeriggio: **Congresso Cisl** 20,30; 22,30: **Johnny Stecchino**

Centrale — Tel. 507.070 — Dr.: inizio 16/ult. 22,30 — Rid. merc. Lire — **pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto completamente e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e smentire all'ecologia. N. V. 1h 25'

Sanremese — Tel. 507.070 — Dr.: inizio 16/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 5000 — **Una storia semplice** di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e sfuggente. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Dr.: inizio 16/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 5000 — **I e mosca** di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano du una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35'

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/ult. 22,30 — Rid. — L. 6000 — **La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V.

Tabarin — Tel. 507.070 — Dr.: inizio 16/ult. — merc. L. — **Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

SAVONA

Colombo — Tel. 640.263. Lire 6000 — Dr.: 20,30/22,30 ult. spett. — Prel./fest. 15,30/18,30 — **Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Ritz — Tel. 640.427 — Dr.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 6000/6000 — **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Ambra — Tel. 51.419 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/4000 — **Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello sfinge due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Orario: 15/17,30/20/22,30 — Lire — OGGI RIPOSO

Ondina — Tel. — Orario: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire — OGGI RIPOSO

Tel. 668.961. — Orario: 20,30/22,30 — 22,30 - Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg** (2ª edizione)
20,40 **Odette**,
22,50 **Rubrica**

Telecittà

17 **Mtv Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**
20,05 **Nightly business report**
20,40 **Genova corre la maratona di New York**
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,30 **Na bitega, na chitara, un po' de Zena**
- **Qui Germania**
Speciale spettacolo
Telecittà notizie, telegiornale
23,10 **I gioielli**

Sardegna Uno

12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
13 — **Mildefesto**
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 **Sardegna giornale**
14,50 **Calcio femminile**
16,15 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 **Sardegna giornale**
18,50 **Pancione**, cartoni animati
19,15 **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Mildefesto**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
Pallavolo A2
0,30 **Sardegna giornale**
1,30 **Agente Pepper**, telefilm

Telestar

9,05 **Piantes palleta**, sceneggiato
10,10 **Il doppio segno di Zorro**, film di F. C. Brannon, con Clayton Moore
11,45 **Amichevolmente con noi**, rubriche
12,25 **Natalia**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Flora all'occhiello**
15,40 **La costa dei barbari**, telefilm
16,30 **Amore dannato**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy Show**, situation comedy
19 **Natalia**, telefilm
20,30 **Arrivano gli svelgenti**, film con Steve Brodie
22,15 **Tg sera** informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy
0,05 **Notturno Telestar**

Telesanremo

10,05 **Market**
12 **Punto flash**
12,05 **Cicanda De Pedra**, telenovela
13 **Chopper one**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 **Punto flash**
18 **Cicanda De Pedra**, telenovela
- **Punto sera**
19,15 **Punto economia**
Obiettivo provincia, rubrica
20 — **Famiglia Partridge**, telefilm
20,30 **Sua Santità**, rubrica
22,45 **Obiettivo provincia**, rubrica
0,15 **Punto sera**
0,30 **Famiglia Partridge**, telefilm

Primantenna

10,30 **Geronimo**, lungometraggio
11,30 **Cartoni animati**
Cronache Piemontesi
13,30 **Auto della**
14,30 **Studio rock**
15,30 **Cartoni animati**
16 **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **ni**
19,45 **Cronache del e della Valle d'Aosta**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Girone A**, rotocalco
Film di mezzanotte e dintorni
1,30 **Auto della settim**
- **Buonanotte con...**

Telecupole

10 **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40 **Tg4 notiziario**, ind. regionali
13 **Aria aperta**, rubrica
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, ind. regionali
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **a**, film di Herbert Wilcox, con Anna Neagle, Trevor Howard, P. Ustinov
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Azzurra

13 — **Promozionale di prodotti**
18 — **Mobilificio**
Rubriche varie
22 — **I 1000 di...**

Tv

14 — **Malù femme**, sceneggiato
15 — **Il tappeto volante**
17 — **Catch**
18,30 **Good times**, film
19,45 **Malù femme**, sceneggiato
20,25 **Speciale spettacolo**
21,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
22,30 **Good times**, film
23 — **Special fantascienza**
1 — **L'albero delle mele**

Telegenova

11 — **Magia cerimoniale**, a di An-
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
- **dell'antiquariato**, a galleria Portobello
— **flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
18,30 **Tg notizie**
20 — **regione: Consiglio regionale**
20,30 **Odette**, film
22,05 **L'opinione**
22,15 **Incontro con Pazzolo**
Gioielli
1 — **Tg notizie**
1,30 **Diretta magia con Otelma**

Video Spezia

14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
17,10 **Anni 30**, musicale
19 — **Tg**
19,30 **Telefilm**
20 — **Il sindacato**,
20,20 **Rubrica di salute**
23,30 **Film**

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
11,40 **Cuori nella tempesta**,
12,30 **La tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
19 — **Dalle 7 alle 8**
Notizie flash
21,30
22 — **Blue laghet**
Notizie flash
23 — **Cronache locali**
1 — **Oroscopo del giorno**

Eventuali e variazioni programmi causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: A chorus line, di M. Bennett, regia di S. Marconi e B. Lee, con 25 attori cantanti ballerini, ore 20.30, lire 35.000/24.000
DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Ranieri, C. Croccolo, G. Piaz, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE SANT'AGOSTINO: Carta diva, Ennio Marchetto, ore 21, lire 20.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: Scelta d'amore
ARISTON 2: Scappatella con il morto
La leggenda re pescatore
CORALLO 1: Amanties
CORALLO 2: A proposito di Henry
GRATTACIELO: Una pallottola spuntata 2 a mezzo
INSTABILE: Tentazione di Venere
LUX: Oscar
MANIN: Charlie (Anche i cani vanno in Paradiso)
Piedipiatti
OLIMPIA: Thelma & Louise
Johnny Stecchino
PALAZZO: Voyager
1: A proposito di Henry
2: L'ombra del testimone
3: Nei panni di bionda
VERDI: Johnny Stecchino
CENTRALE 1: Gioco di letto
CENTRALE 2: Moana e bestie - Anal streep
Tre uomini una por-
CRISTALLO: Eccitanti gioie del sesso
ELDORADO: Chiamami bestia.
FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Amator
MOVIE CLUB: Oggi riposo
NICKELODEON: Oggi riposo.

NERVI

SAN SIRO: Oggi riposo.

Balon: l'Imperiese promossa in A e campione d'Italia cadetti grazie al giovane capitano

Sciorella, il nuovo profeta

Torna l'entusiasmo dei tempi di Balestra: lo scopritore del battitore ligure [redacted] quel Piana che fu terzino del campione degli Anni 60. Il problema sferisterio: «Speriamo che il pubblico ci segua anche [redacted] Diano»

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Venerdì alle [redacted] allo sferisterio [redacted] Diano Castello, amichevole tra l'Imperiese di Alberto Sciorella, neocampione d'Italia [redacted] B, [redacted] la Caragliese [redacted] Flavio Dotta, uno dei migliori battitori di A. Una passerella per gli appassionati e i tifosi di Sc[redacted]lla, un giovane che ha saldamente conquistato un posto di prestigio nell'ambito delle nuove leve della sferistica.

Sciorella, con i compagni di squadra Morena, unico piemontese del gruppo, Danio e Beppe Merlo, ha dominato nella fase finale gli avversari. Nei due incontri [redacted] Vacchetto per il titolo, ha concesso 8 giochi in totale al quotato avversario. Due nel [redacted] fronto [redacted] Diano, [redacted] Magliano, campo da sempre ostico per tutti. A 21 anni, dopo una serie di tornei minori disputati [redacted] dominatore, vincendo la sfortuna che da tempo gli impediva di centrare l'obiettivo scudetto, Alberto Sciorella è finalmente tricolore.

E' stato un campionato difficile e sofferto, più [redacted] quanto non rivelino i risultati. Sciorella, che ha terminato a luglio il servizio militare, ha dovuto superare i postumi del morbillo che gli ha impedito [redacted] scendere in campo per due partite e gli ha fatto perdere forma fisica e parzialmente anche la condizione, considerando che ha perso sei chili. Ma [redacted] fine la grinta e la precisione han permesso a Sciorella di superare anche questi ostacoli, nel cammino verso lo scudetto.

Alberto è [redacted] ragazzo educato [redacted] campo e signorile con tutti, una qualità che gli ha sempre attirato le simpatie [redacted] pubblico e il rispetto degli avversari. Spiega: «Per me il risultato massimo era la conquista della A. Ho lottato [redacted] le forze per ottenerlo, ma la condizione fisica degli ultimi tempi mi [redacted] fatto sperare anche nella possibilità di conquistare un tricolore che per varie [redacted] mi era sfuggito negli ultimi anni. Ringrazio prima di tutto i dirigenti della società e Chichina Piana, amico prima an[redacted] che dirigente tecnico nei momenti di maggiore difficoltà».

Piana Enrico, per tutti Chichina, terzino formidabile con [redacted] mitico Franco Balestra, ha fatto del pallone elastico una ragione di vita. E' un profeta, sul campo [redacted] fuori, del balon come sport di attacco e di grinta. Non si perde mai d'animo [redacted] soffre dalla panchina come i ragazzi sul campo. E' l'anima, [redacted] motore, [redacted] mente delle sue squadre: ha puntato tutto su Alberto e ha vinto.

Commenta: «E' stato nello stesso tempo difficile ed entusiasmante. Alberto ha trovato subito un buon accordo coi compagni, ha mostrato serietà e impegno sufficienti per [redacted] la forma fino all'ultimo, ha imparato [redacted] sfruttare al meglio le caratteristiche dello sferisterio di Diano Castello. [redacted] rammarico. Dopo tanti anni Imperia vince un titolo tricolore [redacted] deve giocare su [redacted] altro sferisterio anche il prossimo [redacted]. [redacted] la collaborazione [redacted] la voglia di migliorare l'impianto palesata dagli amministratori [redacted] Diano [redacted] questa specie di esilio meno arduo, speriamo [redacted] pubblico risponda in modo massiccio alla possibilità di assistere alla serie A la prossima stagione». Anche Gennaro Russo, presidentissimo dell'Imperiese, sta vivendo giorni esaltanti: «Solo un anno fa avevamo fondato [redacted] società. Grazie alla collaborazione di alcuni consiglieri federali, siamo riusciti [redacted] disputare [redacted] torneo cadetto [redacted] vincerlo. Una soddisfazione [redacted] anche un primato. Siamo [redacted] pochi, forse gli unici, ad aver centrato un obiettivo così importante al primo [redacted] attività». Russo è un imprenditore, abituato ad agire prima ancora che parlare. Sta già lavorando per formare la prossima quadretta, naturalmente [redacted] possibile [redacted] capitano Sciorella, ha [redacted] nuovi e importanti sponsor disposti ad aiutare [redacted] gruppo di appassionati a giocare la carta della massima serie. L'Imperiese ha puntato sui giovani e ha vinto. Il pallone elastico della provincia, con due formazioni in A la prossima stagione, (c'è anche la Taggese), per la prima volta dopo molti anni non soffre la concorrenza [redacted] quello savonese, [redacted] avrà quadrette nella massima categoria '92.

Enrico Marchiolo

Alberto Sciorella leader dell'Imperiese

[redacted]

[redacted]

In un anno hanno fondato una nuova società, si [redacted] assicurati prima la serie A e poi il tricolore tra i cadetti, dominando un campionato tra i più difficili degli ultimi anni. Sono i dirigenti dell'Imperiese. Han trovato collaborazione, entusiasmo e amici, prima di tutto l'amministrazione comunale [redacted] Diano Castello, che ha messo a disposizione lo sferisterio, fermo da anni. Adesso sanno che per almeno un altro anno [redacted] sarà possibile disputare il campionato sul campo di casa [redacted] si organizzano per giocare ancora in «trasferta», a pochi chilometri dalla sede naturale della società. [redacted] la voglia e la speranza che [redacted] campo glorioso di Imperia Piani [redacted] essere nuovamente agibile rimane intatta. Lo sferisterio, [redacted] 20 anni di distanza dal ritorno di [redacted] società locale nella massima serie, è chiuso. Mancano i fondi, [redacted] disponibilità degli amministratori [redacted] completare le opere. Le promesse, nei vari incontri che ci [redacted] stati, son [redacted] serie e con[redacted] ma la possibilità [redacted] avere i finanziamenti, non meno di 100 milioni [redacted] una prima stima, restano incerte. Nessuna presa di posizione polemica [redacted] parte dell'Imperiese. Solo la speranza che un'occasione d'oro per il rilancio [redacted] sia verificata anche il prossimo anno. Nel '93, avversari permettendo, il grande balon dovrebbe [redacted] a Imperia. [redacted] frattempo si sarà radicato nuovamente a Diano: un risultato che [redacted] accreditato all'opera di questi dirigenti che contro tutto e tutti, in un solo anno, sono riusciti a centrare obiettivi prestigiosi. [e. m.]

[redacted]

Bencardino come Orrico ma «Ruspa» non c'è più

[redacted]

IMPERIA. DAL campo alla panchina: il passo si sta rivelando più difficile del previsto per Alfredo Bencardino, 36 anni, da 4 mesi alla guida dell'Imperia 87. Un avvio di campionato molto promettente (vittorie nette nei derby con Armataggia [redacted] Dianese) av[redacted] fatto illudere [redacted] e dirigenti sulle possibilità della squadra [redacted] i prog[redacted] improntati alla cautela, in una dimensione nuova per il club. Poi due ko consecutivi con Coalma e Alassio, e altrettanti pari [redacted] Varazze [redacted] Molassana. Quanto basta per far suonare [redacted] campanello d'allarme in [redacted] ambiente abituato [redacted] vincere, talvolta [redacted] stravincere. Oggi l'occasione per un [redacted] almeno parziale nel recupero al «Ciccione» con la temibile Audace Campomorone (ore 15).

Bencardino non si preoccupa più di [redacted]. Dice: «Ho [redacted] scienza a posto: i dirigenti non mi hanno mai chiesto di vincere il campionato. L'obiettivo resta quello [redacted] ottenere un tranquillo quinto-sesto posto, valorizzando i giovani più interessanti del vivaio. [redacted] ci stiamo muovendo in quest'o[redacted] anche [redacted] nego che prestazioni come quella di domenica col Molassana lascia[redacted] l'amaro in bocca».

Aggiunge: «D'altronde, avevo messo in preventivo [redacted] certo rendimento discontinuo, naturale per una formazione che si [redacted] rinnovata: ciò [redacted] si sta puntualmente verificando. Non ammetto comunque rilassamenti, soprattutto con l'Audace, compagine fortissima che considero la favorita n. 1 per il salto di categoria. Insomma sono vietate le distrazioni: ci può stare il pari, non una sconfitta».

E il primo bilancio da allenatore, dopo 7 partite? «Sapevo che [redacted] sarebbe [redacted] facile calarmi nella [redacted] realtà: i miei amici Pisano [redacted] Radio mi [redacted] avvertito. La difficoltà maggiore che sto incontrando è quella di inculcare ai miei giocatori, dilettanti puri, un po' della mia [redacted]talità professionistica costruita in anni di sacrifici da calciatore, [redacted] seguire determinate regole legate all'alimentazione o alla preparazione fisica e mentale della partita. Problemi che i tifosi non possono conoscere, e non sanno valutare quando la domenica vengono allo stadio sperando di vedere bel gioco, cosa sempre più rara ai nostri livelli come sui palcoscenici prestigiosi».

Bencardino come Orrico, e non solo per il [redacted] delle maglie: il tecnico ha l'abitudine di far pesare spesso i suoi giocatori, [redacted] quando registra qualche chilo di troppo si arrabbia. Svela: «Qualcuno mi guarda ancora allibito. Ma io continuo per la [redacted] strada». E chissà che presto «Ruspa» non dia l'esempio tornando a calzare le scarpe bullonate, ora che ha ottenuto lo svincolo dal Ventimiglia e risulta tesserato per l'Imperia...

Gianni Micaletto

Giovanili regionali: il vivaio del club del capoluogo si conferma eccellente

L'Imperia prenota il podio

Nerazzurri in primo piano [redacted] due categorie: gli Under si [redacted] imposti sull'Argentina, mentre gli Allievi han travolto i genovesi del Circolo Merlino. Buone prestazioni anche per Armataggia [redacted] Ventimiglia

Imperia «ueber alles» nei [redacted]pionati giovanili regionali, che hanno visto in primo piano anche Armataggia [redacted] Ventimiglia. Le maggiori soddisfazioni giungono dagli Under, dove i nerazzurri sono in [redacted] alla classifica, mentre altre compagini provinciali non sono ancora riusci[redacted] ad esprimersi al [redacted].

Under. Grazie alla netta vittoria in trasferta contro l'Argentina, l'Imperia [redacted] domina il girone A, affiancata da Loanesi [redacted] Francesco e Armataggia. La partita ha visto [redacted] supremazia degli ospiti, che [redacted] passati in vantaggio con una staffilata da fuori [redacted] di Morabito. Lo [redacted] giocatore ha incrementato [redacted] bottino allo scadere [redacted] primo tempo. Nella ripresa, gli armesi sono rimasti [redacted] dieci in seguito all'espulsione della mezzala Marco Trosso, ed è giunto il terzo gol dell'Imperia, messo a segno da Luca Ramella. A pochi minuti dalla fine, anche i nerazzurri hanno dovuto rinunciare a un elemento: il capitano Ramoino è stato espulso per proteste, e non potrà scendere in campo nel prossimo incontro con il Quiliano.

Tra le protagoniste della giornata, pure l'Armataggia, che ha confermato il proprio valore sconfiggendo la Dianese, al termine di un altro tirato derby provinciale. Il risultato finale è stato di 2-1. Da segnalare pure la vittoria della Sanremese sul modesto Varazze (4-2).

Allievi. L'Imperia 87 si è [redacted] in luce anche in questo settore, superando il Merlino per 4-2. La formazione allenata da Ettore Gazzano si [redacted] assicurata la partita grazie alle reti di Zandonella (autore di una doppietta), Trincheri e Lavagna. In evidenza [redacted] portiere Davide Albavera, che ha parato un rigore. In cattedra è inoltre salito il Ventimiglia, che si è imposto sulla Loanesi per 6-1.

Nel secondo raggruppamento, l'Argentina è [redacted] raggiunta in extremis dal Vado, dopo aver dominato [redacted] lungo l'incontro. Afferma il trainer Beppe Strumia: «Benza ha aperto le marcature, [redacted] nel secondo tempo Colangeli ha portato il punteggio sul 2-0. A cinque minuti dalla fine, è arrivato [redacted] primo gol degli avversari, che in seguito sono riusciti [redacted] raggiungere il pareggio grazie a un'ingenuità dei nostri difensori. Ora dobbiamo pensare alla sfida [redacted] il Ligorna, che ospiteremo al Ciccione. E' una compagine che come noi si trova a 5 punti in classifica: sarà necessario mantenere la concentrazione». Giornata [redacted] per [redacted] Carlin's Boys, costretta alla [redacted] dall'Anpi Casassa.

Enrico Ferrari

[redacted]

[redacted] «STECCANO»

Risultati alterni per le imperiesi che prendono parte al torneo Giovanissimi. Nel girone A, l'Argentina ha compiuto [redacted] in avanti grazie al trionfo sulla Voltrese, sconfitta 4-0. L'Imperia 87 [redacted] è invece riuscita ad avere ragione del Don Bosco. Dice [redacted] tecnico Giuseppe Fontana: «Abbiamo perso contro una squadra [redacted] indiscusso valore, che si trova in testa al torneo. Sono comunque soddisfatto [redacted] prestazione fornita dai ragazzi, anche perché la società partecipa a questo campionato per la prima volta e i ragazzi han bisogno di fare esperienza. Sono passati in vantaggio i nostri avversari, quindi Matteo Martini ha riportato il risultato in parità. Nella ripresa [redacted] siamo riusciti a concludere numerosi azioni da gol, e gli avversari hanno compiuto il sorpasso». Aggiunge: «Nel prossimo turno [redacted] opposti alla Pegliese, che ha un punto più [redacted] noi [redacted] una grande tradizione giovanile». Nel girone B, la Carlin's [redacted] stata battuta in trasferta dall'Aurora (0-3), mentre il Ventimiglia ha sconfitto con facilità il Finale fanalino [redacted] coda per 7-1, e staziona ora a metà classifica, con 8 punti. [e. f.]

Oggi calcio: c'è anche un recupero di Seconda categoria

Alchimie in Coppa

L'Argentina ospita il Fontanabuona, la Sanremese in casa della Pegliese Pisano e Cichero sfrutteranno gli impegni per dar spazio ad alcuni rincalzi

Pisano (Argentina) visto da Ghiglione

[redacted] DI TAGGIA. Intermezzo di Coppa Italia oggi per Argentina e Sanremese, prima del gran derby di domenica e dopo i buoni risultati conseguiti nell'ultima giornata di Eccellenza. I rossoneri ricevono il Fontanabuona, i biancazzurri iniziano in trasferta il doppio confronto [redacted] la Pegliese (entrambe le gare sono in programma [redacted] 15).

Per la squadra [redacted] Pisano un'avversaria sconosciuta, [redacted] categoria inferiore ma dalle ottime potenzialità [redacted] giudicare dall'attuale secondo posto nel girone B di Promozione. L'alle[redacted] sembra intenzionato [redacted] dare spazio [redacted] quei giocatori che, per infortuni [redacted] scelte tecniche, finora hanno visto gli incontri di campionato quasi esclusivamente dalla tribuna [redacted] dalla panchina. Quindi della formazione iniziale dovrebbero far parte Frontero, Di Clemente, Lanteri e Crescente (quest'ultimo, in servizio di leva, [redacted] però vincolato ai permessi militari). Osserva il presidente Casali: «In principio non abbiamo attribuito grande interesse alla Coppa [redacted] ci siamo un po' ricreduti, considerandola come una valida opportunità per far ruotare tutta la "rosa" e per preparare con la giusta tensione gare importanti come quella di domenica prossima, soprattutto per i nostri ragazzi che si allenano sempre di sera». Aggiunge: «Non nascondiamo però i problemi connessi all'e[redacted] superamento del turno: trasferte più lunghe, difficoltà nel disporre [redacted] tutti i giocatori per l'impegno infrasettimanale, maggiori esborsi».

Rispetto ai rossoneri, la Sanremese ha [redacted] vantaggio [redacted] conoscere [redacted] Pegliese, a centroclassifica in Eccellenza. Per Cichero [redacted] un test importante [redacted] vista della sfida dello Sclavi, e dopo la sofferta vittoria sull'Entella.

Accanto al mercoledì di Coppa, anche un recupero del girone A di Seconda, dove il S. Stefano tenta la prima fuga. Stasera (20,30) l'Andora affronta il Boys Vado. Per le imperiesi d'alta classifica un match [redacted] seguire, viste le ambizioni dell'Andora. [g. mi.]

[redacted]

SPORTFLASH

[redacted]

[redacted] «Ciccione»: [redacted] fuori [redacted] C2?

IMPERIA. Non accenna a placarsi [redacted] polemica sul «Ciccione», richiesto anche dal Delta che teme di dover rinunciare alla C2 per [redacted] un impianto. L'amministrazione comunale ha precisato [redacted] punto [redacted] vista col consigliere delegato allo Sport, Giaco[redacted] Raineri: «L'interesse verso il settore è fuori discussione. La proposta della Fir, che intende rendere Imperia un [redacted] di raduni [redacted] preparazione per gli incontri internazionali delle Nazionali, è stata accolta con favore [redacted] verrà attuata [redacted] appena ultimato l'impianto di Baitè. Inoltre non [redacted] mai stata negata la disponibilità ad accogliere le eliminatorie [redacted] Coppa del mondo universitaria nel '92. E' però fuori discussione l'utilizzo per gli allenamenti, dal mome[redacted] che [redacted] erboso [redacted] stato sottoposto a lavori di rigenerazione». Di rimando, i dirigenti [redacted] Delta: «Se la società [redacted] sarà in grado [redacted] garantire l'utilizzo del campo per la seconda partita [redacted] linga del 10 novembre, sarà costretta a ritirarsi dal torneo».

[redacted]IO

Una leva calcistica della Carlin's

SANREMO. La Carlin's organizza una leva basata sulla struttura del Centro Coni. L'iniziativa è per ragazzi e bambini fra [redacted] e 14 an[redacted] gli interessati devono rivolgersi al club, in corso Garibaldi. Il vivaio nerazzurro può contare sul gemellaggio con l'Inter.

[redacted]LCIO

Pronto per il [redacted] il campo del S. Stefano

S. STEFANO. Il S. Stefano, nuovo leader del girone A [redacted] Seconda, dovrebbe porre fine [redacted] «esilio» a Taggia [redacted] l'inizio del '92. Per gennaio è infatti previsto il completamento del campo sportivo della località rivierasca. L'ha annunciato il sindaco Sergio D'Aloisio, che è anche dirigente del club. I lavori furono avviati nell'88.

I campionati giovanili provinciali di calcio entrano nel vivo: una valanga di gol ha caratterizzato il turno disputato sabato [redacted] domenica

La Sanremese [redacted] gioca il settebello

Strapazzato il S. Ampelio, mentre il Vallecrosia liquida il S. Bartolomeo. Anche nei Giovanissimi i biancocelesti sono in vetta assieme [redacted] Dianese e Bordighera. Esordienti: mantengono il primato Ospedaletti, Argentina [redacted] la sorprendente Giovane S. Biagio

IMPERIA. Cominciano a sgranarsi le classifiche nei campionati giovanili provinciali e si registrano al contempo anche le prime sorprese.

Allievi. Sanremese [redacted] Vallecrosia marciano in vetta a [redacted] gol. I matuziani, in trasferta, hanno strapazzato (7-0) il Sant'Ampelio (3 gol Sonno, 2 Licata, uno Giancola e Fanciulli), mentre i biancorossi non sono stati inferiori e hanno battuto 6-0 il S. Bartolomeo Cervo (2 Masala [redacted] Bracale, [redacted] Molinari e Fullone).

L'Ospedaletti ha ottenuto la prima vittoria stagionale ai danni della Dianese, la cui rete della bandiera porta la firma [redacted] Risso. L'Argentina ha battuto il Riva Ligure in trasferta, in [redacted] gara più equilibrata di quanto dica il risultato. Per i rossoneri sono andati [redacted] segno Donzella, Di Clemente [redacted] Capponi, mentre per il Riva Ligure ha [redacted]rciato le distanze Ventili su calcio di rigore.

Giovanissimi. Bordighera, Dianese [redacted] Sanremese guidano la classifica [redacted] un punto di vantaggio sullo Sport club San[redacted] Il Bordighera ha battuto [redacted] Cervo il S. Bartolomeo (De Maria e Gozzi) ed anche la Sanremese ha ottenuto i due punti in trasferta ai danni del S. Ampelio, grazie ad una prodezza di Graglia.

Con un gol di Lanza la Dianese ha liquidato al «Marengo» l'Argentina e si appresta ora ad affrontare a Sanremo [redacted] Sport club. La [redacted]gine di Del Gratta dal canto [redacted] ha pareggiato a reti bianche con l'Imperia 87 perdendo così momentaneamente il contatto [redacted] la vetta della classifica.

Il Camporosso ha conquistato i suoi primi due punti [redacted] campo del Riva Ligure, imponendosi con [redacted] secco 6-2. Per i camporossini tripletta di Demme, doppietta di Sicari e rete di Lettieri; il Riva Ligure ha diminuito il passivo con le realizzazioni di Uggelli [redacted] Arcuri.

[redacted] Vallecrosia ha battuto 2-1 la Giovane S. Biagio [redacted] reti di Di Marco e Bonifacio. Per la Giovane S. Biagio è andato a segno Parodi. La gara Riviera-Matuzia, non disputata, verrà recuperata in data da destinarsi.

Esordienti. Vincendo con il minimo scarto Argentina, Ospedaletti e Giovane S. Biagio mantengono il primato. Con un gol di Dodaro, il S. Biagio ha sconfitto il Dolceacqua [redacted] lo stesso risultato l'Ospedaletti ha battuto la Riviera dei Fiori e l'Argentina si è imposta al «Marengo» sulla Dianese (gol [redacted] Pitzeri).

Il Ventimiglia ha espugnato il campo [redacted] Riva Ligure con un netto 4-2 (per i giallorossi reti di Barone, Santamaria, Romeo e Allavena, per il Riva a segno Scarfò [redacted] Testa) ed [redacted] i frontalieri occupano la seconda piazza [redacted] sia pure in coabitazione con altre tre squadre.

Pareggio tra Sport club Sanremo e Imperia 87, con reti del nerazzurro Sinagra [redacted] matuziano Grigolo. Il S. Ampelio ha strapazzato la Sanremese con una quaterna realizzata da Cedro, Staltari, Cristian e Strangio, mentre un'autorete di [redacted] giocatore del Bordighera ha [redacted]galato la prima vittoria stagionale al S. Bartolomeo Cervo.

Luca Amoretti

[redacted]

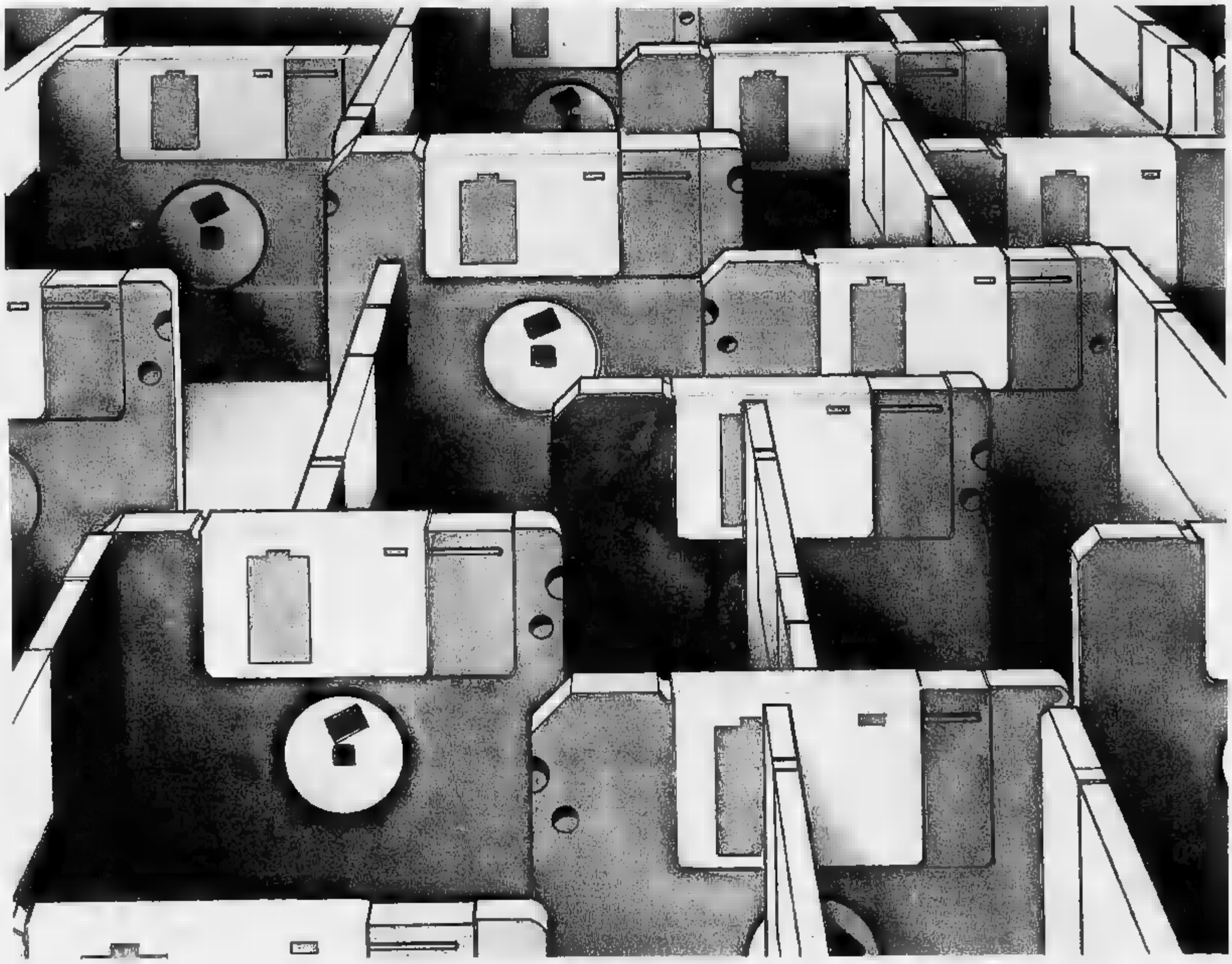
[redacted] JR, [redacted] DUO IN VETTA

Due squadre a punteggio pieno: Vallecrosia e Ventimiglia A. I biancorossi, grazie [redacted] rete di Le Spisa, hanno ottenuto i due punti sul campo dell'Ospedaletti B; i frontalieri han risposto battendo a Pian di Poma la Sanremese B (gol di [redacted]si e Marchetta). La Sanremese A non [redacted] riuscita [redacted] liquidare il Ventimiglia B in un in[redacted] chiuso sullo 0-0. Divisione della posta anche allo «Sclavi», dove Argentina [redacted] Ospedaletti A han pareggiato 2-2. Per gli armesi a segno Ariste e D'Agul, ha risposto Varrigni con una doppietta. Pareggio 2-2 anche tra Imperia [redacted] Dianese al Ciccione, [redacted] reti dei nerazzurri Sasso [redacted] Mela e doppietta del rossoblù Scutori. La Carlin's ha ottenuto il secondo pareggio consecutivo uscendo indenne dalla trasferta che la vedeva opposta al S. Ampelio. L'1-1 è firmato dal nerazzurro Cipriani [redacted] bordigotto Celi. [l. a.]

GGK

Il Concessionario IBM SixLine è la migliore guida nel "labirinto" del software.

Un Concessionario IBM si riconosce sempre. Perché, qualunque sia la vostra professione, medico, avvocato, commercialista o altro, un Concessionario IBM sa perfettamente di cosa avete bisogno: non solo computer, ma programmi applicativi appositamente studiati per voi. Perché il vostro Concessionario IBM è il primo per esperienza ed è capace di offrirvi, tra tutta la gamma PS/2 IBM e le innumerevoli applicazioni, la soluzione ideale su misura per voi. Il Concessionario SIXLINE ne è l'esempio. Ha deciso di puntare tutto sulla qualità e l'affidabilità IBM. SIXLINE vi guiderà con precisione nel "labirinto" del software, scegliendo le soluzioni più adatte alle vostre esigenze. Contattate SIXLINE se volete sapere tutto sulle grandi possibilità dei nuovi PS/2 IBM. L'indirizzo è in fondo alla pagina.



SIXLINE ITALIA S.p.A.

Direzione Generale: Via Montenotte, 29/4 17100 SAVONA SV Tel. 019/812924 R.A.

Uffici Commerciali 17100 SAVONA SV Via Montenotte, 100/102 r. Tel. 019/826622/52

16121 GENOVA GE Via Cesarea, 11/8 Tel. 010/590756 - 593016

MILANO - PESCHIERA BORROMEO Via della Liberazione, 27 Tel. 02/5471619 - 5475593

IBM Concessionario Personal Computer

IL FORCOLONE
Un piano in più per il vostro arredamento
SAVONA Via Pia 32 r
Centro storico
Tel. 019/824.610

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Ottobre 1991 — 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

IL FORCOLONE
Lampadari in stile
made in

UN CALENDARIO A [illegible] PER GLI ABBONATI A «STAMPA IN»

«Stampa In» porta ogni mattina nelle case dei [illegible] la comodità [illegible] ricevere il giornale direttamente sulla porta di casa. Puntuale, entro le 7,30, allo stesso prezzo [illegible] quello comperato in edicola. Ieri La Stampa ha dato il via a un'iniziativa importante e nuova con la consegna, in regalo, delle prime due schede dei castelli di Liguria, Piemonte [illegible] Val d'Aosta da conservare [illegible] che diventeranno un bellissimo calendario per il 1992.

Gli abbonati al servizio di consegna a domicilio ieri mattina non hanno ricevuto le due stampe dei castelli insieme con la copia del giornale. Niente paura, però, anche i savonesi che hanno scelto «Stampa In» potranno beneficiare dell'iniziativa anche se con qualche settimana di ritardo. Infatti, entro la prima decade di dicembre riceveranno a domicilio il calendario completo di [illegible] le schede e [illegible] comodo espositore.

Per abbonarsi a «Stampa In» basta telefonare all'Ufficio di via Guidobono 18 [illegible] che risponde al numero 82.55.55. Non ci sono contratti da firmare. Le copie si pagano alla fine del [illegible] all'edicola più vicina.

SAVONA

Commissione traffico

La [illegible] boccia le modifiche alla circolazione

I commercianti contro l'idea di chiudere via Montenotte [illegible] via Boselli e di spostare [illegible] mercato [illegible] lunedì. A PAGINA 35

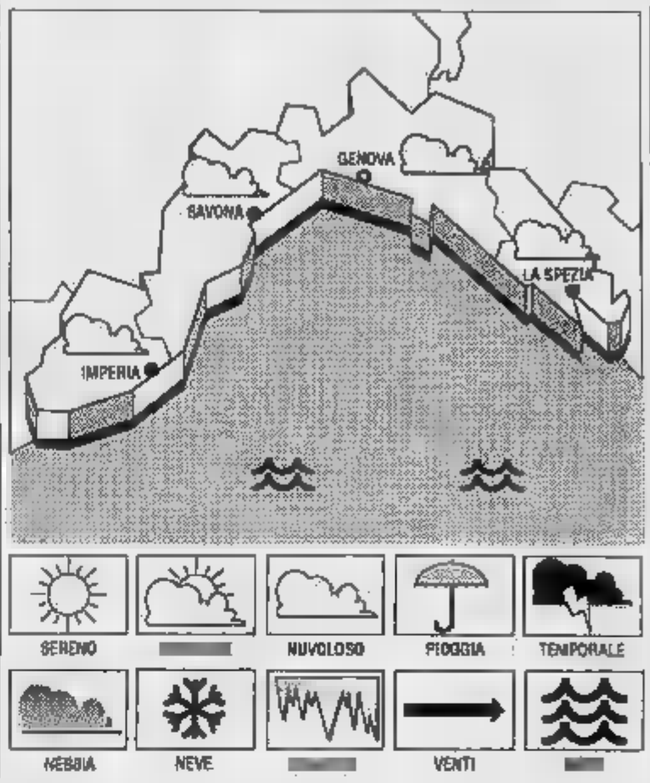
ALBENGA

Aperta un'inchiesta

Dubbi sui [illegible] nel castello [illegible] Fedele

Un immobiliare ha ristrutturato il [illegible] ricavando appartamenti. Indagini sulla [illegible]larità del progetto. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [illegible] Previsioni da Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento [illegible] derato, mare mosso. **Tendenza [illegible] per domani e giovedì:** cielo poco nuvoloso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI [illegible] Temperatura del mare [illegible] C, umidità relativa [illegible] 50%, vento Nord Est 15-20 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica [illegible] 1019 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	18	9
Savona	16	10
Imperia	[illegible]	[illegible]

[illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max: 20; min: 15. Temperatura del mare 18.

Il Sole sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,22. La Luna tramonta alle 13,40 e sorge alle 0,12 del 31 ottobre (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Si accentua lo spopolamento del capoluogo, ecco le ultime statistiche

Meno bambini a Savona

Nei primi nove mesi dell'anno appena 273 [illegible] nati. Poco più di 68 mila [illegible] residenti mentre nel 1975 erano oltre [illegible] mila. E' il segnale di [illegible] grave crisi strisciante

SAVONA. Un [illegible] [illegible] dodicimila abitanti negli ultimi quindici anni, di [illegible] solo negli ultimi [illegible] mesi e una natalità inferiore a 5 bambini ogni mille savonesi. Sono gli ultimi dati dell'Ufficio anagrafe del Comune sulla recessione demografica del capoluogo. Una statistica che negli ultimi mesi si è fatta [illegible] più allarmante in seguito anche alla caduta dal movimento [illegible] immigrazione.

Alla fine di settembre la città aveva una popolazione [illegible] [illegible] mila 364 residenti, [illegible] dato più basso degli ultimi quarant'anni. Solo dal censimento del 1951, infatti, risultava [illegible] popolazione inferiore (67 mila 806). [illegible] allora in avanti Savona aveva fatto segnare una crescita costante: 72 mila abitanti nel 1961, 79 mila nel 1971 sino al record assoluto del 1975 (80 mila 318). Da allora si [illegible] registrata [illegible] flessione irreversibile: 79 mila residenti nel 1977, 77 mila nell'81 e 74 mila nell'82. Nel 1987 i savonesi erano appena 72 mila e l'anno scorso, 69 mila 606.

Parallelamente, si è registrato [illegible] decremento delle nascite:

	POPOLAZIONE	NATI	MORTI
1971	79.192	934	1001
1980	78.216	[illegible]	1065
1981	77.481	412	1046
1982	74.929	[illegible]	1025
1983	74.873	410	1005
1984	74.129	377	[illegible]
1985	73.291	[illegible]	996
1986	[illegible]	[illegible]	988
1987	72.015	359	922
1988	71.317	[illegible]	[illegible]
1989	70.642	400	910
1990	69.806	393	[illegible]
1991 (Settembre)	68.364	273	739

dai [illegible] bambini del 1971 si è scesi agli 825 del 1973 [illegible] [illegible] del 1976. Nel 1983 si è calati a quota 410 e nell'88 a 384. Il più basso indice di natalità si è registrato nel 1987, con [illegible] nati ogni mille abitanti. Negli ultimi due anni, invece, [illegible] leggera inversione di tendenza: nel [illegible] le nascite [illegible] risalite a 400 [illegible] l'anno [illegible] a 393, con una media di [illegible] bambini al mese. Da gennaio [illegible] settembre di quest'anno, invece, [illegible] nascite sono state solo 273, circa 30 al mese.

In diminuzione, per fortuna, anche i decessi, che sono passati dai [illegible] [illegible] 1975, ai [illegible] del 1986 [illegible] ai 965 dello scorso anno. Nei primi 9 mesi del 1991, [illegible] ne [illegible] registrati 739.

Ma la città negli ultimi 15 anni si è spopolata soprattutto per il rallentamento del fenomeno [illegible] immigrazione. Basti pensare che all'inizio degli Anni '70 prendevano la residenza a Savona circa 2 mila 300 persone ogni anno. Il record di immigrazione [illegible] stato raggiunto nel 1972, [illegible] 2 mila 536 nuovi residenti. Il calo è stato improvviso: si è passati dai 2 mila 400 immigrati del 1973 ai 2 mila del 1974 ai 1600 dal 1975. Dopo un periodo di relativa stabilità, si è verificato una nuova brusca diminuzione alla fine degli Anni '80.

Infatti, dai 1485 immigrati del 1987 si [illegible] scesi [illegible] 1278 del [illegible]. L'anno scorso hanno preso [illegible] residenza a Savona appena 1095 persone. Un calo che si riflette nelle sempre più preoccupanti prospettive economiche [illegible] occupazionali del capoluogo [illegible] del [illegible] hinterland [illegible] alla chiusura dei numerosi complessi industriali. [e. [illegible]]

In città i tossicomani le gettano anche vicino alle scuole

Allarme per le siringhe abbandonate dai drogati

Ne [illegible] state trovate centinaia nell'ascensore di un condominio del centro

SAVONA. Continua l'allarme droga in centro città. Ieri pomeriggio gli agenti della volante hanno scoperto nella galleria Scarzeria (collega via Garassino con via Verzellino) [illegible] insolito nascondiglio, [illegible] tempo utilizzato dai tossicodipendenti per spacciare l'eroina.

Si tratta dell'ascensore di un palazzo, nel quale gli spacciatori nascondevano le bustine di droga destinate ai loro clienti. L'eroina, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, veniva infilata nella plafoniera dell'ascensore: il tossicomane [illegible] aveva difficoltà [illegible] prenderla, inosservato, e, spesso, [illegible] cucarsi» sul posto.

Nell'ascensore, infatti, gli agenti della volante hanno recuperato quasi duecento siringhe già usate: altre sessanta sono state, invece, trovate sul ripiano di una vetrina di esposizione, vicino al portone, [illegible] una ventina in un armadietto dove ci sono i contatori [illegible] luce. Gli agenti hanno anche sorpreso [illegible] uomo, Gianfranco De Stefanis, 32 anni, residente a Savona [illegible] in via Turati, che si era appena iniettato la dose di eroina nell'ascensore e aveva abbandonato la siringa, gettandola in mezzo alle altre. Il tossicomane sarà segnalato alla prefettura e dovrà pagare un'ammenda. Altre [illegible]ringhe sono state trovate nei giardini di piazza delle Nazioni, accanto alle scuole dell'Oltrelatimbro.

Quanto scoperto in galleria Scarzeria ha provocato le reazioni polemiche degli abitanti e dei commercianti della zona. «La galleria - dicono i residenti - [illegible] da sempre [illegible] luogo [illegible] ritrovo [illegible] drogati. Da tempo denunciamo questa situazione. Abbiamo anche chiesto al Comune [illegible] chiudere gli accessi della galleria [illegible] ore notturne. Ma non è stato fatto nulla. [illegible] intanto il problema dei drogati è sempre più grave: di sera abbiamo paura ad [illegible] di [illegible] perchè temiamo di imbatterci in spiacevoli incontri». Qualcuno, intanto, ha deciso di cambiare [illegible] e di trasferirsi altrove.

Ma il problema dei drogati riguarda anche altre zone del centro. [illegible] particolare i vicoli della città vecchia, i portici di via Paleocapa, piazza del Popolo e piazza Mameli, che da tempo sono diventati luogo di spaccio di sostanze stupefacenti e [illegible] frequentati da decine di giovani che si incontrano e contrattano l'acquisto dell'eroina. Commentano alla squadra mobile: «Ormai lo scambio soldi-bustina non [illegible] [illegible] immediato. [illegible] spacciatori [illegible] diventati più furbi, [illegible] vogliono [illegible] [illegible] rischio di essere sorpresi sul fatto. Così ricevono [illegible] danaro e indicano all'acquirente il posto dove è nascosta l'eroina. Per noi è diventato più difficile arrestare gli spacciatori». Le bu[illegible] di eroina vengono nascoste nei portoni, nelle fessure dei muri, persino nelle [illegible] delle lettere, lontano, comunque, dalla vista di carabinieri e poliziotti.

Intanto, i controlli in centro proseguono. Ieri gli agenti della volante hanno fermato e identificato [illegible] ventina di tossicodipendenti, che si trovavano in piazza Mameli. L'operazione, diretta dall'ispettore Oreste Leone, ha visto impegnate tre le pattuglie: nel mirino dei poliziotti sono finiti, anche, alcuni bar normalmente frequentati da drogati. [c. v.]

Cinque universitari [illegible] gli oltre 35 mila partecipanti alla celebre maratona

Savonesi di corsa a New York

Da mesi si allenano lungo le rampe del quartiere Villetta. Sono polemici [illegible] il Comune: «Ci ha ignorati». In volo domani dall'aeroporto di Genova

SAVONA. Correranno, sude[illegible] e [illegible] arriveranno [illegible] traguardo saranno sicuramente distrutti. Flavio Rossello, Francesco Stella, Luca Pesce, Fabio Rulfi, Francesco D'Aucuri [illegible] cinque universitari savonesi disposti a giocare il tutto per tutto pur di partecipare alla maratona di New York del prossimo 3 novembre.

Dopo mesi [illegible] allenamento [illegible] la Polisportiva San Francesco della Villetta, i cinque giovani, iscritti anche [illegible] Comitato podistico ligure, hanno deciso, sull'esempio di altri universitari genovesi, [illegible] cimentarsi con [illegible] prestigiosa gara alla quale si sono iscritti 35 mila partecipanti. Il gruppetto partirà domani mattina da Genova, dopo [illegible] cerimonia [illegible] buon augurio organizzata dal Comune, alla quale parteciperanno le autorità genovesi e il cardinale Canestri. Insieme ai [illegible] ci saranno gli studenti del Comitato «Genova [illegible] New York», anch'essi iscritti alla gara podistica.

«Ci siamo allenati [illegible] lungo per partecipare alla [illegible] - spiega Giovanni Flavio Rossello, 22 anni, iscritto ad Architettura - [illegible] non vediamo l'ora di essere a New York. Io correrò con il numero 10184 ma lo farò con un solo rammarico: il fatto che [illegible] Comune di Savona non sia, almeno idealmente, lì con noi, visto che ha totalmente ignorato la nostra iniziativa».

Un contributo [illegible] Savona però, i cinque studenti lo hanno avuto lo stesso. Sono i due milioni che la Camera di commercio ha loro concesso per aiutarli [illegible] sostenere le onerose spese del viaggio. Il costo [illegible] biglietto, infatti, acquistato da un'agenzia [illegible] Ferrara che ha dall'Italia l'esclusiva per organizzare i viaggi dei concorrenti che vogliono partecipare alla manifestazione newyorkese, è [illegible] circa un milione [illegible] mezzo di lire a persona.

Parallelamente alla gara, si allestiranno nelle metropoli statunitense stands promozionali su Genova e le manifestazioni colombiane ed [illegible] previsto anche un incontro con Mario Cuomo.

Nessuno dei giovani podisti è convinto [illegible] vincere e c'è anche chi paventa di essere travolto in una di quelle scene da brivi[illegible] che ogni anno, il 3 novembre, ci vengono proposte dalla televisione: gente madida di sudore che cade lungo la strada, altri che rischiano di essere calpestati, altri ancora che spingono gli avversari. C'è addirittura chi stramazza al suolo [illegible] privo di forze.

Un'«americanata», insomma, che adesso avrà tra i protagonisti anche i cinque savonesi «doc» per i quali sarebbe proprio impossibile non tifare.

[a. a.]

IN REGALO [illegible] STAMPA

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSTIGLIOLE

E' il più grandioso dell'Astigiano

E' ritenuto il castello più grandioso, più scenografico e uno dei meglio conservati dell'Astigiano.

[illegible] lotte medievali tra guelfi e ghibellini alla campag[illegible] napoleonica di battaglie ne ha viste fin troppe. A volte ne è uscito distrutto ma presto è stato rialzato e irrobustito. Per [illegible]li in mano agli Asinari: lo acquistarono nel 1341 da Asti che aveva urgente bisogno di denaro. L'antica [illegible] potente famiglia astigiana degli Asinari, secondo [illegible] tradizione, gestiva il commercio del sale, trasportato a dorso di asini dalla Liguria a tutta Europa.

E' stato più volte ampliato [illegible] rimaneggiato, avvalendosi anche dei progetti dello Juvarra [illegible] di altri insigni architetti, per farne dimora superba ed elegante. [illegible] restauro ottocentesco gli ha dato suggestioni romantiche. A pianta quadragolare [illegible] lati di [illegible] [illegible] di metri, agli angoli [illegible] torrioni circolari alti ventotto metri.

Metà è proprietà privata, l'altra metà [illegible] grandi sale è del Comune ed è visitabile; di prossima apertura l'Enoteca regionale. Costigliole è a quindici chilometri [illegible] Asti sulla strada per Alba [illegible] ha un'altro maniero, il castello [illegible] Budrio, con torre eretta prima del Mille.

Luciano Curino

ROCCA BARBENA

Fu costruito intorno al Mille

Castelvecchio di Rocca Barbena, [illegible] che conosci [illegible] gran tempo la morte nelle case e non hai spazio, ricco solo di pietre», cantava amaro il poeta Silvio Riolfo Marengo davanti [illegible] degrado dello splendido borgo medievale.

[illegible] [illegible] grido d'allarme è stato raccolto, sapienti lavori [illegible] restauro stanno restituendo dignità al grandioso balcone spalancato sulle valli Neva e Varatella, le antiche vie del sale, fra Cuneo e Albenga, oggi percorse [illegible] turisti in cerca di verde [illegible] di paesaggi intatti.

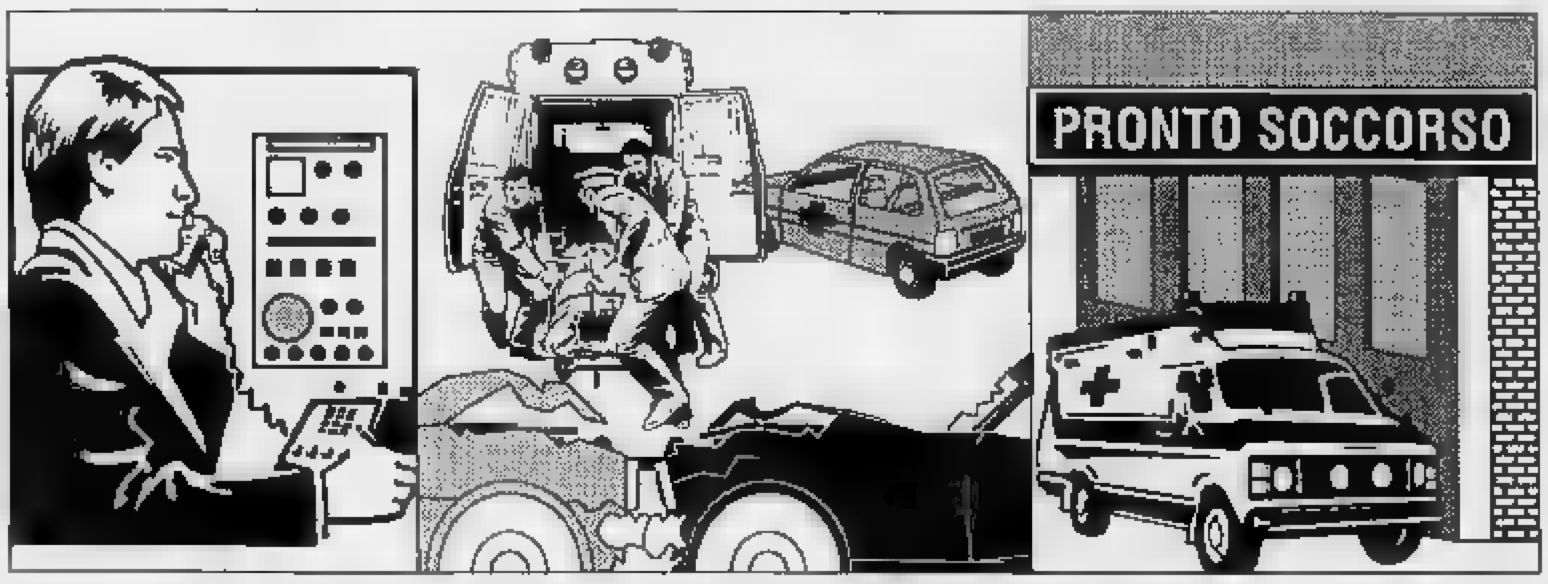
Il recupero, più che il castello [illegible] proprietà privata [illegible] non aperto al pubblico, riguarda i caratteristici edifici con tetti terrazzati, collegati tra di loro, e le casa-fortezza che stanno a dimostrare l'origine militare di Castelvecchio di Rocca Barbena. Non inganni, dunque, il suo nome rotondo e musicale, che ricorda profumi di «vecchie lavande», per citare una popolare canzone.

La fortezza fu costruita dai marchesi di Clavesana intorno al Mille. Prima di [illegible] sotto il dominio [illegible] Savoia fu a lungo proprietà dei marchesi Del Carretto, signori della vicina Zuccarello, dove nacque Ilaria, [illegible] data a [illegible] [illegible] Lucca e resa immortale dal monumento funebre di Jacopo della Quercia.

Il S. Paolo mette a punto il servizio di primo intervento per le emergenze

Sugli incidenti arriva il medico

Sarà sempre possibile l'impiego di un sanitario del pronto soccorso per [redacted] casi più gravi
Entro l'estate istituiti presidi [redacted] Sassello, Varazze e Spotorno. Presto corsi di formazione



L'operatore del centralino «Savona [redacted] (tel. 822.822) riceve la richiesta di aiuto e invia l'ambulanza più vicina e l'auto del San Paolo con il medico a bordo

SAVONA. Al San Paolo sta per inaugurarsi l'era [redacted] un più efficiente soccorso d'urgenza. Saranno sempre i medici a intervenire sulle strade per gli incidenti, praticando le prime cure. L'impiego dell'auto medicale, sperimentato con [redacted] negli ultimi mesi, verrà presto esteso alla totalità degli interventi più importanti. Lo ha deciso l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci. [redacted] potenziamento è in corso, anche per evitare gli inconvenienti che ancor oggi si verificano [redacted] un meccanismo ancora da perfezionare (in alcuni casi, ad esempio, l'auto medicale non è uscita perchè l'organico dei dottori era insufficiente).

«La VII Usl è stata la prima a "inventare" l'auto medicale — spiega Locci — La prima, cioè, a rendere possibile l'intervento di un medico sul luogo degli incidenti. Solo uno specialista del pronto [redacted] infatti, [redacted] in grado [redacted] mettere [redacted] pratica le terapie indispensabili per salvare una vita. Per questo è necessario aumentare la presenza del medico in occasione di incidenti. In pratica, l'auto medicale [redacted] dovrà più intervenire solo nei casi disperati ma in tutti quelli di una certa gravità».

Poichè la VII Usl dispone [redacted] una sola auto medicale, quando si verificheranno più incidenti contemporaneamente saranno la Croce Rossa e le pubbliche assistenze a dover prelevare [redacted] medico al pronto soccorso.

L'amministratore straordinario ha previsto inoltre l'organizzazione di corsi di formazione per le forze di polizia e gli insegnanti, per gli allenatori delle squadre di calcio e i bidelli. «E' necessario estendere al massimo le nozioni di pimo [redacted] — continua Locci — in modo che tutti sappiano [redacted] comportarsi in caso di infortuni».

Per [redacted] pronto soccorso [redacted] previste anche novità di carattere organizzativo. Locci: «Chiederemo alla Regione di concederci i primari di Pronto soccorso e Rianimazione. Si tratta infatti di reparti altamente specializzati che [redacted] sitano di autonomia».

I medici del pronto soccorso negli ultimi dodici mesi hanno curato oltre 40 mila pazienti, di cui almeno 18 mila sono stati poi ricoverati. Oggi il reparto può contare su 4 camere di medicazione, predisposte anche per interventi [redacted] urgenza, e di un'astanteria con 9 posti. L'organico, però, è limitato. Questi i nomi dei medici: Paolo Vigliarchio, (primario di Medicina, reparto da cui oggi dipende il pronto soccorso), Natalino Va[redacted] Marco Zunino, Fiorella Robba, Maurizio Barbero, Franco Bermano, Salvatore Esposito, Flavio Frumento, Al[redacted]dro Cattana, Sergio Romero, Maurizio Gambetti. In tutto 11 medici, contro i 18 previsti dalla pianta organica. Gli infermieri sono 20, decisamente pochi. E il personale si rivela insufficiente soprattutto d'estate, con l'arrivo dei turisti. «Siamo costretti a medicare migliaia di persone — dicono al pronto soccorso — anche per gli inconvenienti più banali».

Locci ha assicurato che cercherà di porre rimedio anche a questo: «Entro l'estate organizzeremo presidi sanitari a Sassello, Varazze e Spotorno. Basterà affidare alla guardia medica questo compito, dotandola delle [redacted] necessarie per gli inteventi minori».

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

PORTO

[redacted] marconista [illegible] una nave [illegible] [redacted] cuccetta

Un marittimo spagnolo di 38 anni, imbarcato come marconista sul mercantile «Delfin del Baltico», battente bandiera iberica, è morto l'altra notte stroncato da un infarto, mentre la bananiera era in navigazione verso Savona per attraccare al terminal della frutta di Vado Ligure. Il marconista è stato trovato privo di vita nella sua cuccetta.

TRIBUNALE

Accusati di reati finanziari cinque commercianti

Cinque commercianti compariranno questa mattina davanti ai giudici del tribunale per non aver versato la ritenuta d'acconto sugli stipendi dei dipendenti. I fatti risalgono ad alcuni anni fa e sono emersi. Sul banco degli imputati siederanno Lina Boagno, 58 anni, di Quiliano, Gian Paolo Basso, 54 anni, e Giulia Fazzari, 32 anni, entrambi di Albenga e Marcella D'Addosio, [redacted] anni, di Varazze.

[illegible]

Condannato per [redacted] di [redacted] assegno rubato

Guido Mandarà, 33 [redacted]ni, residente a Savona è stato condannato ieri mattina dal pretore a un anno e quattro mesi [redacted] reclusione, per ricettazione. La vicenda risaliva a tre anni fa. Secondo l'accusa l'uomo avrebbe ceduto un assegno che faceva parte [redacted] un blocchetto rubato ad un ricoverato dell'ospedale S. Paolo.

[illegible]

Morto al S. Corona [redacted] funzionario della prefettura

[redacted] morto al S. Corona, dopo lunga malattia, Giacomo Accardi, 75 anni, funzionario in pensione della prefettura [redacted] Savona. Nativo di Palermo si era trasferito nel capoluogo quarant'anni fa e abitava in via Stalingrado. Lascia la moglie e due figli: Leila, insegnante di lettere, e Giuseppe, capo-reparto delle Imposte dirette di Savona.

[illegible]

Ha [illegible] dirigente la polizia portuale

Nuovo dirigente per il commissariato di polizia marittima del porto. Questa mattina, infatti, prenderà servizio il dottor Antonio Costa, che proviene da Palermo. Sostituisce il vice questore Vincenzo Di Teodoro, [redacted] recente trasferito a Genova.

[illegible]

Sei mesi per aver rubato la moto a una postina

Mirco Pinna, 30 anni, e Enzo Iaria, 24 anni, entrambi residenti a Savona, sono stati condannati dal pretore a sei mesi di reclusione e duecento mila lire di multa (pena patteggiata) [redacted] il furto di una moto. I due, cinque anni fa, avevano rubato la «Vespa» ad una postina, che stava distribuendo la corrispondenza in centro.

Servizio di leva

Esoneri facili maresciallo denunciato

SAVONA. E' stata fissata per il prossimo 10 gennaio l'udienza preliminare per la vicenda degli esoneri facili dal servizio [redacted]litare, venuta alla luce tre anni fa a seguito di un'inchiesta della magistratura savonese.

Davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, compariranno Antonio Damelio, 53 anni, maresciallo in servizio presso l'ufficio di leva del distretto militare di Savona ed Emilio Sansone, 48 anni, di Orco Feglino. I due sono accusati di concorso in concussione: secondo l'imputazione contestata dal procuratore della [redacted]pubblica, Michele Russo, avrebbero favorito l'esonero [redacted] due giovani che erano stati chiamati alle armi.

Emilio Sansone, secondo gli inquirenti, avrebbe avuto solo il ruolo di intermediario. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dovrà ora decidere se accogliere la richiesta del pubblico ministero di rinviare a giudizio i due imputati oppure archiviare il caso.

[c. v.]

In 6 dal giudice

Depuratore un'indagine sui guasti

SAVONA. Continua l'inchiesta del giudice Emilio Gatti sulle fughe di liquami dal depuratore di Savona [redacted] che nell'estate scorsa avevano più volte inquinato il litorale di Zinola. Ieri mattina il magistrato ha sentito l'ex presidente del Consorzio di depurazione, Pietro Morea, il direttore degli impianti, Lucio Levratto, il nuovo presidente Adelio Gasco (tutti difesi dall'avvocato Franco Agliettol e Claudio Chiocchetti, Antonio Godena e Mario Rossi, esponenti della Cogefar-Impresit, la società costruttrice che ha [redacted]lizzato il depuratore e ne cura anche la gestione. Ai [redacted] «indagati» il giudice ha contestato la violazione della Legge Merli.

Gli episodi erano stati segnalati alla magistratura dall'Usl, che aveva anche effettuato alcuni prelievi dei liquami finiti [redacted] mare. L'inchiesta dovrebbe finalmente chia[redacted] le cause del cattivo funzionamento dell'impianto (tra l'altro non sarebbe stato ancora collaudato), che ha spesso creato gravi inconvenienti.

[c. v.]

Da domani apertura prolungata dei cancelli [redacted] Zinola, San Bernardo e S. Bartolomeo del Bosco

I giorni del ricordo, orari e cerimonie

Per favorire l'afflusso dei visitatori nei cimiteri il Comune ha modificato la circolazione in via Quiliano. Venerdì e sabato l'Acts farà effettuare corse straordinarie di bus. Le manifestazioni militari in programma per il 4 Novembre

SENZA BILANCIO LA PROVINCIA

SAVONA. La giunta provinciale non [redacted] a far quadrare i conti sul bilancio preventivo del 1992 e se entro domani non troverà un accordo sullo schema del documento programmatico, il Comitato regionale di controllo nominerà un commissario, che dovrà stendere il bilancio d'ufficio. E c'è il rischio dello scioglimento del Consiglio provinciale. Una possibilità che Palazzo Nervi considera piuttosto remota.

Dice il vice presidente Lino Alonzo (pds): «Per ora [redacted] siamo [redacted] ancora riusciti a trovare le opportune soluzioni. Le spese correnti sono in continuo aumento e riflettono l'andamento dell'inflazione, mentre i trasferimenti dello Stato quest'anno hanno subito solo un incremento [redacted] del 4,5 per cento. Ma stiamo lavorando per concludere la bozza di bilancio entro i termini previsti».

La legge sulle a[redacted] locali, stabilisce infatti nel 31 ottobre il [redacted] tassativo [redacted] cui le amministrazioni locali devono approntere il consuntivo per il [redacted]. Continua Alonzo: «La Provincia non dispone, a differenza dei Comuni, di estese attribuzioni in materia tributaria nè di patrimonio immobiliare da poter mettere all'asta per incrementare [redacted] entrare. Per raggiungere il pareggio, saremo costretti a effettuare [redacted] tagli al programma delle opere pubbliche».

Resta, inoltre, da definire il problema delle deleghe con la Regione: «In alcune materie — dice Alonzo — dovremmo assorbire competenze che sino ad oggi spettavano alla Regione, ma saremo in grado di [redacted] questi nuovi incarichi, solo [redacted] riceveremo la contestuale copertura finanziaria».

[e. b.]

SAVONA. Sabato e domenica la città rinnoverà l'appuntamento con il ricordo dei propri defunti e lo farà [redacted] le tradizionali [redacted]monie di commemorazione, cui prend[redacted] parte il sinda[redacted] e le rappresentanze militari.

Il protocollo prevede la celebrazione [redacted] giorno dell'Unità nazionale, delle Forze armate e del combattente, del decorato [redacted] valor militare, dell'orfano di guerra oltre che ai Caduti [redacted] tutte le guerre. Ma accanto alle [redacted] pubbliche (sabato e domenica) con la deposizione di corone e gli onori militari a lapidi e gonfaloni, sarà il giorno del ricordo. La città si sta preparando alla ricorrenza del [redacted] novembre. I cimiteri di Zinola, S. Bartolomeo del [redacted] e [redacted] Bernardo in Valle portano già i segni dei pellegrinaggi [redacted] questi giorni.

[redacted] domenica [redacted] il Comune [redacted] ha varato nuovi orari di apertura per venire incontro all'esigenze dei visitatori. Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 fino a giovedì sera, mentre venerdì e sabato i cancelli resteranno aperti ininterrottamente dalle 7 alle 18. Domenica i cimiteri cittadini osserveranno il seguente orario: [redacted] alle 12 e dalle 14 alle 18.

Come ogni [redacted] l'eccezionale afflusso di visitatori, previsto in particolare al cimitero [redacted] Zinola, ha obbligato il Comune a modificare temporaneamente la viabilità nella zona del camposanto. E' stato deciso di introdurre la circolazione a senso unico in via Quiliano e via Caravaggio. Ecco come cambierà il traffico in questi giorni a Zinola. Da domani a domenica, tutti i giorni dalle 8 alle 18, via Quiliano potrà [redacted] percorsa soltanto da [redacted] Nizza verso [redacted] strada di scorrimento per Vado mentre in via Caravaggio si transiterà esclusivamente partendo [redacted] cimitero [redacted] andando verso lo svincolo autostradale.

Anche l'Acts ha previsto un potenziamento del servizio per favorire l'afflusso dei visitatori ai cimiteri savonesi. Venerdì e sabato, oltre ai bus impiegati nelle corse regolari, saranno in servizio quattro corriere supplementari che faranno la spola tra piazza del Popolo e il cimitero di Zinola, passando per via XX Settembre e via Nizza. Corse speciali sono previste da Vado a Bossarino e per il cimitero delle Croci Bianche di Altare.

Questo il programma delle [redacted] ufficiali. [redacted] comincerà sabato mattina alle 9,30 a palazzo comunale con la deposizione di una corona d'alloro alla lapide dei Caduti. Alle 10, omaggio al Sacrario di Zinola, messa e deposizione di coro[redacted] [redacted] mausoleo [redacted] partigiani [redacted] al campo [redacted] deportati. Alle 11 verrà deposta una corona d'alloro [redacted] monumento alla Resistenza di piazza Martiri della Libertà. Alle 11,30, in porto, verrà lanciata in mare [redacted] corona d'alloro.

Domenica alle 10,30 cerimonia in piazza Mameli con alza bandiera e gli onori al gonfalone della città di Savona, decorato di medaglia d'oro al valor militare.

Parido Pasquino

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

I [redacted] a scuola non in auto [redacted] a piedi

Mi riferisco all'articolo, dal titolo «Quel vigile è troppo fiscale». Non solo [redacted] vigile meriterebbe un elogio pubblico, ma certo ha [redacted] plauso di tutti quei cittadini che hanno [redacted] briciolo di cervello in [redacted]. Questa follia collettiva, manifesta nell'aggressività delle «quattroruote» che, se non viene arginata, troverà spazio di parcheggio anche nelle aule scolastiche, deve in qualche modo [redacted] contenuta. Sarebbe sufficiente un po' di buon senso, ma se [redacted] buon senso non c'è, ben vengano le multe. Speriamo che [redacted] sindaco prenda spunto da questo fatto per fare un richiamo ai cittadini, mettendo in evidenza quanto sia salutare, educativo, economico e divertente usare le gambe al posto delle ruote. I bambini hanno bisogno di incontrarsi e fare la strada insieme. Ciò comporterebbe indubbi vantaggi, e in ogni caso attenuerebbe l'aggressività che [redacted] accumula nei bambini quando vengono liberati dalle quattroruote che, nelle ore di punta «scolastiche», costituiscono [redacted] [redacted] «muraglia di rumore e inquinamento» [redacted] una velata «istigazione» al cattivo comportamento sociale.

Ezio Nazari, Savona

Altri interrogativi sull'Unitre savonese

Ringrazio per la risposta-non risposta ai quesiti sull'Unitre dell'assessore Brunetto. Non [redacted] mai dubitato che l'iniziativa sia ottima e lodevolissima, di quelle da finanziare con più coraggio. Curiosità e volontariato non sono antagonisti, [redacted] si coniugano nel definire il cittadino; la mia, poi, non era curiosità per «chi pa[redacted] (il lavoro socialmente utile va pagato) ma per chi sceglie, [redacted] per [redacted] [redacted] sceglie. Se [redacted] tutta autoattivazione, allora, una medaglia agli amici, se, [redacted] qualche modo, è un progetto impostato, da chi e come? Almeno se ne rende merito. Ma ogni iniziativa [redacted] volontariato [redacted] provvede al reclutamento pubblicamente, annunciandosi in fase di costituzione?

Sergio Giuliani, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 846 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 40 069/40.369
Andora: 85 344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Della Ferrera*, corso Italia 13, tel. 827 202. *Nervi*, via San Lorenzo 55, tel. 850 473. *Saettone*, via Paleocapa 147, tel. 829 803.
Alassio: *Comunale*, [redacted] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Savoni*, via Medaglie 42, tel. 50.420
[redacted] **Marina:** *Fontana*, [redacted] Bigliati 24, tel. 481 616
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85 040.
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971 013
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610 469
Cairo Montenotte: *Manuelli*, [redacted] Roma 75, tel. 503.855
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554 046.
Ceriale: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.[redacted]
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia [redacted] tel. 748.936
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel [redacted].
Sassello: *Nanni*, via [redacted] 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel 880.231.
Varazze: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 970.13.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 80121-802091
Alassio: 450032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79658/79097
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183456

STATO CIVILE

SAVONA 29 OTTOBRE

NATI. Roberto Nasini. [redacted] Cannizzaro, [redacted]tta Ma[redacted].

[redacted]. Lucrezia Ettora ved. De Mi[redacted], di 81 anni, abitante a Savona in [redacted] Garroni; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,55 nella basilica di Santuario. Rosa Saettone, di 77 anni, residente a Savona in via Don Minzoni 6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà. Ludovico Cilo[redacted], di 71 anni residente a Savona in [redacted] Zara 14; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di S. Francesco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. S'inizierà sabato presso lo [redacted]o numero 9 del Comune [redacted] Savona una raccolta di firme promossa dall'Associazione italiana dei donatori di organi (Aido) per promuovere una legge di iniziativa popolare «per la [redacted] della volontà positiva i donare organi anche mediante adesione a specifiche [redacted]ciazioni di volontariato. Per [redacted] alla proposta della legge di iniziativa popolare l'Aido prevede la raccolta di almeno [redacted] mila firme. Secondo i dati in possesso all'Aido l'Italia [redacted] al penultimo posto in Europa per quanto riguarda il [redacted] di donazioni

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Parlono i corsi del «Cilea»

Sono tre, da quest'anno, le sedi dei corsi del liceo musicale «Cilea». A Savona in via Manzoni (telefono 825818), [redacted] Albisola Superiore presso l'oratorio di Santa Maria Maggiore e a Pietra Ligure, presso l'auditorium «La Pietra» in via Mazzini (telefono 628246).

[illegible]

Il calendario [redacted] prelievi

Il Centro raccolta sangue dell'Avis di Savona in via Famagosta è aperto oggi dalle 8 alle 10,30. Il Centro funziona anche al lunedì [redacted] al venerdì mattina. Sono aperti [redacted] tutti i giorni, escluso la domenica i Centri trasfusionali dell'ospedale San Paolo di Savona e del Santa Corona di Pietra Ligure.

COOP LIGURIA

L'educazione ai consumi

Scade giovedì il [redacted] per le iscrizioni ai corsi dell'Università della educazione al consumo promossi dalla «Coop Liguria». Le lezioni inizieranno martedì 19 novembre. Per informazioni rivolgersi alle Coop di Savona e Vado Ligure.

PROTEZIONE CIVILE

Prevenire gli incidenti domestici

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di prevenzione degli incidenti domestici organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Protezione civile del Comune [redacted] sezione savonese [redacted] Roatary club. Le lezioni, che s'inizieranno lunedì prossimo nel Ridotto [redacted] teatro Chiabrera, saranno tenute [redacted] Michele Costantini. Iscrizioni [redacted] all'assessorato alla Protezione civile.

[illegible]

Ecco la Festa della castagna

La Società cattolica «S. Giuseppe» di Valleggia organizza per do[redacted] prossima alle 14 [redacted] Festa delle castagne. La manifestazione, che si svolgerà sul campo sportivo di Valleggia prevede la degustazione di frittelle, focaccette e di vino nostralino. Previsti anchegiochi e spettacoli. In contemporanea mostra di oggetti antichi.

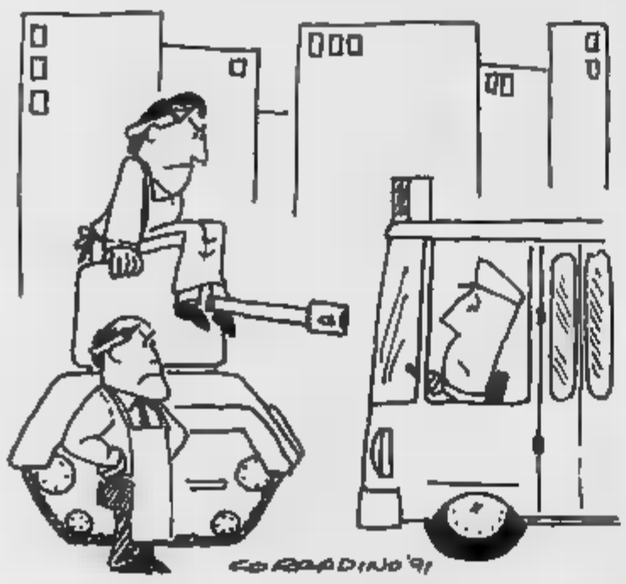
I commercianti contrari al piano per il centro della commissione traffico

«Non chiudete via Montenotte»

Savona: il provvedimento dovrebbe riguardare anche via Boselli per consentire soltanto il transito degli autobus. Arriva anche la proposta di tenere aperti i negozi nei giorni festivi

SAVONA. I commercianti contestano duramente il progetto ■ chiusura al traffico ■ via Montenotte e via Boselli e la proposta di spostare il mercato del lunedì in piazza Sisto IV, così da riservare completamen- ■ piazza ■ Popolo ai parcometri. Le due ipotesi, elaborate dalla commissione traffico di cui fanno parte Aci, Acts, vigili urbani e Comune, in attesa di essere discusse dalla giunta, sono già state clamorosamente bocciate dalla città.

Le maggiori contestazioni riguardano la chiusura al traffico di via Montenotte e via Boselli, con l'istituzione di due corsie riservate ■ bus. I commercianti hanno chiesto una serie di incontri a tutti i componenti della giunta e ieri mattina una delegazione si è già incontrata ■ l'assessore alla Programmazione, Giuseppe Iovino. «Via Boselli e via Montenotte sono già penalizzate dalle corsie preferenziali dei bus - dice Luciano Maiolo, titolare della farmacia Fascia di via Boselli - e chiuderle al traffico comporterebbe un tracollo economico per tutte ■ attività». Il provvedimento preoccupa soprattutto ■ nici, carrozzieri ed elettrauto. «Per la nostra categoria il blocco del traffico - dice Giuseppe Origano, titolare di un'officina meccanica - significherebbe l'immediata chiusura. Se verrà adottato ■ provvedimento saremo costretti a chiedere un risarcimento al Comune. Le nostre attività subirebbero, infatti, un immediato contraccolpo negativo». E' ■ punto ■ vista condiviso anche al negozio di ricambi per moto «Amera», di ■rgio Amerio: «Per vendere ri- ■mbi e accessori è indispensabile arrivare con la moto fino a pochi metri ■ negozio. ■ se chiuderanno la strada, perderemo addirittura l'80 per cento ■ clientela».



Per Sandro Mariani, del negozio di abbigliamento «Gallery», il provvedimento rappresenta anche un errore dal punto di vista tecnico: «I problemi del traffico non si risolvono chiudendo le strade. Finché non verranno costruiti parcheggi, la viabilità in centro sarà sempre difficile. Sarebbe più utile realizzare ■ corsia preferenziale per i bus e rimuovere ■ ■ parcheggiate in doppia fila. Siamo disposti a collaborare per trovare valide soluzioni alternative, ma non tollereremo ■ chiusura della strada».

Fa discutere anche lo spostamento del mercato del lunedì in piazza Sisto IV e zone adiacenti. «Mi sembra una proposta ■surda - dice Elvira Pecci, presidente dell'Ascom -, che non tiene ■ né delle esigenze del commercio, né del divieto di ac- ■ ■ veicoli all'isola pedonale. Prima di prendere queste iniziative, il Comune e la commissione traffico dovrebbero consultare le associazioni del commercio. Se non altro perché ■ Comune rendono più le tasse pagate dai commercianti che i debiti dell'Acts».

Intanto una parte dei commercianti rilancia l'idea dell'apertura domenicale. L'iniziativa appartiene ai negozianti di via Montenotte, via Verzellino e, in parte, di corso Italia e via Paleocapa. La proposta è di rimanere aperti, la domenica, da ottobre a dicembre e ■ ■ a fine maggio.

Spiegano i commercianti promotori dell'iniziativa: «Solo così riusciremo a rilanciare l'attività economica ■ città e a restituire a Savona il ruolo di capoluogo ■ provincia e di polo delle attività commerciali». [s. b.]

Via Montenotte è una delle strade in cui dovrebbero circolare solo gli autobus

C'è il racket

SAVONA. La lotta alla criminalità organizzata, l'abusivismo nel commercio e ■ mancanza di strutture sono alcuni dei problemi ■ cui dovrà misurarsi «Confintesa», la consulta cui ieri hanno dato vita le a■ ciazioni dell'artigianato e del commercio della provincia. Un organismo che riunisce 50 mila addetti e 20 mila imprese, chiamato a dare risposte concrete ai problemi più gravi.

«Dobbiamo vegliare affinché la nostra provincia mantenga una serenità di vita che le è sempre stata riconosciuta - ha detto il direttore della Confcommercio, Alberto Bianco -. Negli ultimi tempi, infatti, alcuni attentati di stampo mafioso nella Riviera di Ponente e tentativi di estorsione ai danni dei pellicciai ■ Savona, hanno provocato grave preoccupazione fra gli operatori economici». Ha aggiunto Bianco: «Dobbiamo dare ■■ alle forze di polizia di essere intervenute con prontezza ed efficacia dopo le segnalazioni e anche agli associati di aver immediatamente denunciato il fenomeno».

Ma «Confintesa», ■ consulta creata da Confcommercio, Confesercenti, Confartigianto e Cna, è nata soprattutto per affrontare i problemi ■ ordine economico, dalla disoccupazione ■ all'incremento dei costi del trasporto, dalla proliferazione ■ ■■■■li all'abusivismo, alla mancanza di strutture. «Il nuovo organismo - aggiunge Carlo Decia, segretario provinciale del Cna - consentirà anche ■ affrontare ■ amministrazioni locali con un altro rapporto di forza, derivante dalla coesione fra ■ ■■■ ciazioni economiche e produttive più importanti della provin- ■■■. La Consulta è composta da un Consiglio direttivo, di cui fanno parte tre rappresentanti per ogni categoria, e da un presidente, nominato ogni sei mesi a rotazione fra le quattro associazioni. Ma nei primi sei mesi Confintesa sarà gestita collegialmente. [s. b.]

La Guerinoni non si è presentata al processo per la morte del suo secondo marito

Gigliola resta a casa e chiede scusa

Ha spiegato l'assenza in una lettera affidata all'avvocato Biondi: «Sto troppo male». Il dibattimento slitta a martedì per ascoltare le deposizioni rese in primo grado dove la donna e Geri furono assolti

GENOVA. Gigliola Guerinoni non ha voluto affrontare i giornalisti. E così, ieri mattina, ■■ si è presentata nell'aula della corte d'assise dove insieme all'ex amante Ettore Geri deve ■■■ processata per la ■■■ ■■ suo secondo marito, Pino Gustini, deceduto ■■ dicembre del 1988.

La ■■■ bionda di Cairo ha dettato al telefono una lettera al suo difensore Alfredo Biondi e il legale l'ha letta all'inizio del dibattimento. «Come lei sa bene - scrive Gigliola - a ■■■■ lo ha detto anche il mio medico, le mie condizioni psichiche e mo■■li ■■■ ■■■■ tali da consentirmi l'emozione e la tensione di un dibattimento con tutto quelle che ■■ ■■■■■■■ sul piano non solo processuale, ma della stampa e della televisione. Non intendo mancare di riguardo alla corte. Con ■ massimo rispetto e fiducia residua non desidero però, provare ulteriormente le mie condizioni di salute non buone».

L'altro ieri mattina, nella pri■■■ udienza del processo, l'avvocato Giovanni Nasuti, legale di parte civile, aveva ricordato che uno dei figli di Gustini, Carlo, 27 anni, non voleva più sostenere l'accusa privata perché era ■■■■ minacciato con ripetute telefonate. Nella lettera Gigliola si riaggancia a quest'ennesimo colpo di scena per dire: «Le dichiarazioni fatte dal difensore di una parte, le speculazioni che troppe volte ■■■■ state fatte ■ miei danni, le accuse che ho subito, mi suggeriscono di non essere presente».

Dopo l'intervento di Biondi che ha anche detto di riservarsi ogni iniziativa in merito alla fondatezza delle minacce ricevute da Carlo Gustini, l'avvocato Enrico Nan, difensore di Geri, ha chiesto che venisse estromessa la costituzione di parte civile nei confronti dell'imputato perché l'avvocato Nasuti, nel dibattimento ■ primo grado, non aveva presentato nei confronti di Geri alcune conclusione. E la corte gli ha dato ragione. I giudici, inoltre, su richiesta del sostituto procuratore generale Severino Scale, hanno deciso di acquisire la perizia che ■■■■ fatta dal consulente medico Sergio Bistarini durante l'istruttoria. Il perito aveva evidenziato tre punti: a Pino Gustini, gravemente malato di diabete, ■■■ stato fatto mancare un farmaco essenziale, il «Danoil», negli ultimi tre giorni di vita; ■ paziente doveva essere ricoverato all'ospedale di Savona e non a quello ■■■ attrezzato ■ Millesimo; infine, Gustini doveva ■■■■ trasportato prima in ospedale.

Per l'accusa, Ettore Geri aveva l'obbligo giuridico di ricoverare Gustini perché glielo aveva prescritto il medico. Doveva così ■■■■ condannato per questa omissione, aveva sostenuto il pm Alberto Landolfi nel processo di primo grado a Savona, dove gli imputati ■■■■ stati assolti.

La corte, inoltre, ha deciso di rinviare il processo a martedì per ascoltare ■ registrazioni delle deposizioni ■■■ in aula nel processo ■ primo grado de tre testimoni: Giuseppe Pastorino, il factotum della Guerinoni, l'ex amico fraterno di Gigliola, Gabriele Di Nardo, e la grafologa Carla Gallino. ■ ■■■ cherà ■ capire come stava Pino Gustini ■ mattina ■■■ 10 dicembre, prima ■ essere ricoverato, e ■■ la firma sull'assegno che Gigliola presentò in banca per ritirare in quei giorni il de■■■■ del marito era stata falsificata. A questo punto l'avvocato Biondi ha esclamato: «Ancora ■■■ volte facendo la respirazione artificiale a un cadavere processuale si vuole colpire la Guerinoni.»

Le minacce ricevute da Carlo Gustini hanno provocato la reazione del figlio di Cesare Brin, il farmacista di Cairo del cui delitto sono stati ritenuti colpevoli Geri e la Guerinoni da quegli stessi giudici che ora devono processarli per la morte di Pino Gustini. Il dibattimento in Cassazione è fissato per ■ 16 dicembre e vedrà due anorevoli «scontrarsi» sui banchi dell'accusa e della difesa. ■ difensore Alfredo Biondi, deputato e vicepresidente della Camera e il ■■■ natore savonese Giancarlo Ruffino come patrono di parte civile.

Corrado B■■ invita, dunque, Carlo Gustini a non abbandonare la sua battaglia. «Anch'io ho ricevuto delle minacce e mi hanno perfino messo dei garofani rossi sotto il tergicristallo dell'auto, in stile mafioso. Ma non ho lasciato la parte civile. Carlo Gustini non deve farsi suggestionare.»

«Il mio cliente è terrorizzato - aveva detto l'avvocato Nasuti - e non vuole più ■■rne di questa vicenda. Massimiliano, invece, è ancora deciso a rimanere ■■■ processo.»

Attilio Lugli

La Guerinoni ieri non si è presentata al processo per la morte di Pino Gustini

Finanziato ■■■ progetto dell'Anas per prolungare il tracciato

L'Aurelia bis sarà più lunga

Si potrà arrivare fino al casello autostradale della Natta. Sono favorevoli gli amministratori di Varazze, proteste a Celle: «Pericoli per l'ambiente»

VARAZZE. Ancora ■■ tratto di Aurelia bis per arrivare, in galleria, fino al casello autostradale della Natta ■ Celle.

Il progetto dell'Anas è stato finanziato dal ministero dei Lavori pubblici e non appena saranno terminati i lavori di ade■■■■■ della strada interna di Varazze, meglio conosciuta come Aurelia ■■ (parte dalla foce del Teiro e termina ■■■ un tunnel che da San Nazario finisce verso il campo sportivo «Pino Ferro»), la seconda tranche di lavori proseguirà utilizzando il tracciato della vecchia ferrovia. E' un tratto che dal cimitero di Varazze prosegue in galleria fino a raggiungere le colonie Bergamasche.

Il progetto di sistemazione del nuovo tracciato ■■■ è conforme al piano regolatore varazzino, ■■■ ■■■ quasi certamente approvato dall'amministrazione comunale che può avvalersi di una modifica in caso di un'intesa preventiva ■■■ l'Anas e la Regione.

Se in parte si tratterà di lavori per l'ammodernamento di ■■■ tracciato già esistente, i ■■■ giori problemi sorgeranno ■■■ l'innalzamento in quota della strada che, dall'istituto Cottolengo, dovrà salire fino alla Natta. ■ quest'area, che è di competenza del Comune di Celle, gli amministratori e in particolare la Commissione edilizia integrata cellese, che ha il compito ■ valutare i progetti ■ realizzare in ■■■ ■ particolare interesse naturalistico, ■ sono invece espressi negativamente. Quindi, se da una parte Var■■■ è disposta ad accettare la variante, Celle chiede invece la revisione ■ alcune parti del progetto.

«Per noi è un progetto che ha un impatto ambientale troppo forte - spiega il sindaco di Celle, Renato Zunino -. Inoltre è una strada che contrasta ■■■ le indicazioni ■■ piano paesistico regionale. Per il tracciato fuori galleria, quello che interessa il nostro Comune, si è parlato della necessità di costruire muri alti 11 metri che certamente non ci sembrano idonei e consoni a un ambiente ■ interesse naturalistico».

L'ultima parola, comunque, spetta alla Regione, che ha la facoltà di decidere indipendentemente ■■■ osservazioni degli amministratori locali. E dal ■■■■■■ che l'ente regionale ha siglato l'accordo con l'Anas, ■■■■■ ormai imminente la realizzazione del nuovo nodo viario che avrebbe il sicuro vantaggio ■ sgravare la vecchia via Aurelia dal traffico di quanti, soprattutto in ■■■■ e durante i fine settimana, s'incolonnano per imboccare l'autostrada al casello della Natta di Celle.

«Noi, in linea ■ principio, ■■■ siamo contrari alla costruzione della strada, che certamente libererebbe il lungomare dalle auto e potrebbe diventare zona pedonale o ciclabile - pre■■■ ancora Zunino -, ma sia■■■ dell'idea che il progetto vada rivisto in una chiave meno "faraonica" che dia maggiori garanzie per ■ rispetto dell'ambiente».

Alessandro Zacco

Ieri il comandante del porto di Genova ha incontrato gli amministratori dei Comuni interessati dal disastro della petroliera Haven

Alati striglia i sindaci: «Fate cattiva pubblicità»

L'ammiraglio li ha definiti «piagnoni», ■■■ dalle località toccate dall'inquinamento continuano ad arrivare richieste d'aiuto Nei prossimi giorni si svolgerà un incontro con ■ parlamentari per cercare di ottenere altri fondi da destinare alla bonifica

GENOVA. Si torna a discutere del disastro della petroliera Haven e dei suoi effetti. Ieri pomeriggio, alla Capitaneria del porto di Genova, s'è svolto ■■■ incontro ■■■ ■ comandante ■■■ porto di Genova, ammiraglio Antonio Alati, e un gruppo di amministratori ■■■ comuni interessati all'inquinamento marino (Arenzano, Cogoleto, Celle e Varazze). Fra pochi giorni, a Cogoleto, ci sarà un altro incontro tra i parlamentari liguri e i sindaci e gli assessori con l'obiettivo di strappare al parlamento e al governo una normativa che consenta il recupero di fondi, ■■■ po' come è avvenuto per le località della Romagna danneggiate dalle mucillagini.

Ieri, inoltre, è emersa anche una dura polemica ■■■ confronti della Regione, definito «eterna assente». Il sindaco di Celle, Renato Zunino, ha aperto il fuoco con dure dichiarazioni: «Dobbiamo cercare ■■ sapere che ■■■ si intende fare per le nostre spiagge, prima ■■■ ■ precipiti addosso la prossima stagione turistica che non vorremmo fosse negativa ■■■■ quella che è appena passata. Noi amministratori, di fronte all'emergenza della Haven, abbiamo contribuito alle spese e abbiamo stanziato centinaia di milioni che fino a oggi ■■■■■no ci ha restituito, né sappiamo se mai ci saranno risarciti. Non abbiamo garanzie di nessun genere: vi■■■ che le petroliere continuano a percorrere le stes■■ rotte, ■ disastro si potrebbe ripetere».

Altri amministratori, come l'assessore al Turismo di Cogoleto, Bartolomeo Ferro, hanno insistito affinché si faccia■■■ interventi sulle spiagge per affrontare in buone condizioni la stagione 1992. Sono piovute ■■■■■ accuse ■■■ Regione, «che pensa alle elezioni e non ■ problemi della Liguria e rifiuta il dialogo con i sindaci».

L'ammiraglio Antonio Alati ha replicato: «Non posso offrire risposte politiche che hanno altre sedi e altri interlocutori. Posso solo dire che è necessario che avvengano prima di tutto le mareggiate invernali, con tutti i sommovimenti ■■■ fondali e gli spostamenti dei materiali prevedibili. Dopo eseguiremo un esame della situazione e in■■■■■■■■ nella maniera più logica e razionale. Per adesso rifiutiamo quei progetti che addirittura vorrebbero che raccogliessimo il materiale■■■■■■■■oso che s'è costituito attorno al relitto e lo rimettessimo dentro la nave. Costerebbe 40 miliardi e provocherebbe un pericoloso inquinamento. Per il ■■■■■■ la situazione è sotto controllo».

Secondo i tecnici della Capitaneria e della società disinquinanti, attualmente all'interno della Haven non ci sarebbe più alcuna traccia di petrolio ■■ non una massa compatta e solida che non darebbe luogo ad al■■■ danno. Ci ■■■ invece delle emissioni di bollicine viscose, in modesta quantità, ma non localizzate come ■■■■■ Secondo l'ammiraglio Alati, sono prevedibili alcune immissioni di idrocarburi sulle spiagge per tutto l'inverno, ■■■■ se gli arenili ■■■ stati dragati e rivoltati. «Io ■■■ eseguirei ristrutturazioni delle spiagge - ha detto Alati - fino alla prossima primavera, dopo ■ mareggiate. Preciso che le presenze di sostanze oleose in Francia sono risultate non derivate dalla Ha■■■ e che alcuni ritrovamenti sulle chiglie delle barche nel tratto dalla costiere genovese e savonese ■■■ derivate da tensioattivi giunti da terra e non dal mare».

■■■ dibattito c'è stata anche una battuta dell'ammiraglio ■■ sindaci. «Siete piagnoni. Se continuerete a protestare sarete voi ■■■■ a fare ■■■ cattive pubblicità ai vostri paesi». I sindaci però vogliono fondi e assicurazioni.

Paolo Lingua

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalin■■■ pensionati
Firma singola
massima riservatezza
Basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
Si ■■■■ collaboratori

Pietra, lunghe liste di attesa per esami e visite in alcuni reparti del S. Corona

Tre mesi di coda per una Tac

Personale e attrezzature insufficienti di fronte alle richieste, molte delle quali da altre regioni
Ci vogliono anche 3 anni per un intervento di chirurgia protesica. I liguri chiedono agevolazioni

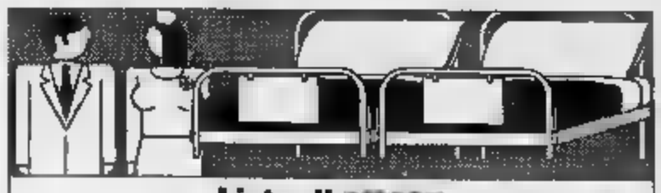
PIETRA L. Fino a 3 mesi per una Tac, 60 giorni per un ecocardiogramma, un mese per la visita di medicina nucleare. Sono sempre lunghe, per certi reparti e servizi, le liste d'attesa all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, anche se rispetto al passato, come rilevano alla direzione sanitaria, sono stati fatti «passi avanti». Ci sono anche casi limite, come per gli interventi di chirurgia protesica che comportano attese di 3 anni. In chirurgia plastica, ad un ritmo di 4-6 visite al giorno, si vogliono 3 mesi d'attesa. Due mesi per i controlli in chirurgia vascolare, [illegible] in neurologia e neurotraumatologia. In moltissimi [illegible]izi i tempi d'attesa per le visite sono nulli o quasi. E' il caso di chirurgia generale, fisiatria, chirurgia protesica, ortopedia, ginecologia, pediatria e per le ecografie.

Il Santa Corona, il più importante centro per le urgenze di tutto il Ponente, soffre, secondo molti addetti ai lavori, di una crisi d'identità. L'ospedale è di fatto regionale e dotato di specialità che servono tutto il Ponente con un bacino di mezzo milione di residenti, [illegible] non è attrezzato, sia per apparecchiature sia per personale, per far fronte a questa mole di lavoro. Il movimento turistico, che solo nel Finalese fa registrare 20 milioni di presenze l'anno pari a quelle di tutti i residenti, incide pesantemente.

Un caso sintomatico è quello del tomografo assiale computerizzato, uno strumento dotato di due consolle. Nel reparto vengono trattati circa 20 pazienti al giorno con una media, nei giorni «a regime», di [illegible] esami. Ieri sono state prese prenotazioni per il 29 gennaio. Spiega il dottore Antonio Fazio: «In 13 [illegible] più [illegible] si può fare. Oltre al lavoro per gli esterni che provengono da tutto il Ponente e [illegible] basso Piemonte, abbiamo le richieste interne. Ci sono poi le urgenze che in certi casi assorbono il lavoro di un'intera giornata. Saremo in grado di fare più solo [illegible] fossimo dotati di un secondo Tac».

Attese lunghe, [illegible]si clamorose, per la divisione di chirurgia protesica del professor Lo[illegible] Spotorno. Pochi giorni fa c'erano 1500 liguri e 3500 non residenti in attesa di un intervento all'anca e agli arti inferiori. Spiega il primario: «Questo dato conferma la validità [illegible] nostro lavoro [illegible] pazienti che arrivano [illegible] tutta Italia. Finalmente, con l'entrata in funzione del [illegible] teatro operato[illegible] e con il trasferimento delle sede ospedaliera [illegible] Finale e Pietra Ligure, siamo in grado di arrivare vicino ai 1500 interventi all'anno. Ma molte persone che chiedono di [illegible] operate da noi scelgono altri ospedali».

Per i residenti in Liguria sarà creata una sorta di corsia preferenziale. In chirurgia protesica sarà fatta una doppia lista d'attesa, in modo [illegible] smaltire con più velocità gli interventi destinati ai residenti. Lo stesso principio potrebbe essere adottato per le normali terapie di fisioterapia e riabilitazione. Una richiesta in tal senso è stata pre[illegible] dai responsabili del Centro per la tutela del diritto del malato. Spiega il segretario dell'associazione, Giulio Spotorno: «I cosiddetti massaggi servono in realtà soprattutto ai post-operati. Chiediamo che [illegible] spazio a questi casi e ai residenti, anche [illegible] il Santa Corona è scelto frequentemente da molti turisti».



Liste di [illegible]

[illegible] / [illegible]	[illegible]
ONCOLOGIA (pap-test)	15 giorni
CHIRURGIA PLASTICA (visite)	3 mesi
CHIRURGIA VASCOLARE (esami)	7 giorni
NEUROLOGIA (visite)	2 mesi
DEFORMITA' VERTEBRALI	[illegible] mesi
REUMATOLOGIA (visite)	[illegible] giorni
ECOTOMOGRAFIA	12 giorni
FISIATRIA	15 / 180 giorni
MEDICINA NUCLEARE (visite)	1 mese
TAC	2 / 3 mesi
LABORATORIO CLINICO	5 / 6 giorni
ECOCARDIOGRAMMA	2 mesi

FONTE: [illegible]

Una delle cause del superla[illegible] che si registra il proprio questo. L'ospedale, soprattutto tra Natale e Pasqua, è meta tutti i giorni [illegible] anziani che hanno scelto Pietra Ligure o le località limitrofe per svernare anche per la presenza dell'ospedale. Non è paradossale sostenere che anche il Santa Corona sia [illegible] veicolo di promozione per il turismo invernale della terza età.

In molti reparti, sia da medici che da degenti, arrivano [illegible] lazioni di disservizi. Precisa Spotorno, del Centro tutela dei diritti del malato: «Sappiamo, ad esempio, che i tecnici della VII Usl di Savona, competente in materia [illegible] controllo, hanno fatto chiudere nei mesi scorsi alcune apparecchiature fatiscenti e pericolose che operavano nel nostro ospedale. Quindi a volte i soldi si trovano per cambiare le cose». Conclude Spotorno: «Ci sono certi servizi [illegible] reparti in cui le strutture [illegible] sottoutilizzate. [illegible] potrebbero migliorare i servizi razionalizzando meglio il lavoro».

Il commento del coordinatore sanitario, Piero Bussetti, è quasi lapidario. Dice: «Con la crisi generale della sanità [illegible] con i mezzi che abbiamo a disposizione facciamo il possibile per sopravvivere».

Augusto Rembado

[illegible]

ALBENGA. La nuova sede ospedaliera di Albenga? Si farà, ma sicuramente [illegible] in tempi brevi, perché l'ospedale sorgerà entro di[illegible] anni. Questa, almeno, la promessa dell'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, che lunedì sera ha incontrato il Comitato dei garanti della quarta Usl albenganese. Non è stato un incontro all'in[illegible] della tranquillità. Gran parte dei responsabili della sanità del Ponente, infatti, aveva accusato l'assessore di voler «svendere» l'ospedale [illegible] Albenga a vantaggio del Santa Corona. A cominciare dal Pronto [illegible]. E le accuse sono state ripetute lunedì.

«Ma sono falsi problemi. Credo [illegible] essere riuscito [illegible] dimostrare, con i fatti, che non c'è [illegible] volontà [illegible] relegare l'estremo Ponente [illegible] a un ruolo secondario», spiega Bellasio. E aggiunge: «Per quanto riguarda la nuova sede ospedaliera di Albenga, il progetto rientra in quelli che dovranno essere valutati dai consulenti scelti dalla Regione, Esaote, Ansaldo e Italimpianti, non appena sarà definita nei dettagli la consulenza, avranno 50 giorni di tempo per dare un giudizio di fattibilità. Subito dopo la Regione, entro 30 giorni, darà il suo parere [illegible] la pratica sarà inviata a Roma per i finanziamenti. Nel Piano nazionale sanitario, valido per dieci anni, rientra quindi anche la nuova sede ospedaliera di Albenga».

L'assessore ha poi spiegato il progetto [illegible] ristrutturazione del servizio di emergenza. «In tutta la regione [illegible] previsti due Dea di primo livello, uno [illegible] San Martino e l'altro [illegible] Santa Corona. [illegible] tratta di strutture che hanno bisogno di servizi quali la neurochirurgia, la rianimazione e altre specialità. Gli altri pronto soccorso continueranno a occuparsi dell'attività che hanno sempre svolto, senza nessun taglio», afferma ancora Bellasio.

Risposte e assicurazioni che hanno convinto solo in parte i membri del Comitato dei garanti. «Nessuna polemica con l'assessore, [illegible] non siamo an[illegible] convinti che la sanità albenganese non sia minacciata. Sul problema dell'accorpamento tra le quarte [illegible] la quinta Usl, ad esempio, ci [illegible] stato solo detto che, al momento, [illegible] si pone [illegible] questa ipotesi, ma che si potrebbe parlarne il prossimo anno. In questo clima di incertezza non possiamo pensare di stare tranquilli e zitti come vorrebbe Genova», sostengono diversi membri del Comitato.

(a. p.)

L'assessore Bellasio visto da Ghiglione

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rinviata la decisione sul sequestro dei beni di Fameli

E' stata rinviata al 12 dicembre l'udienza per la convalida del provvedimento di sequestro dei beni disposto dal tribunale nei confronti dell'imprenditore [illegible] Borghetto S. Spirito Antonino Fameli. Lo hanno deciso ieri i giudici del tribunale, che hanno accolto un'istanza presentata dagli avvocati difensori, Ramella ed Aschero. E' prevista invece per il 14 novembre l'udienza nella qua[illegible] il tribunale deciderà sulle misure anti-mafia che il procuratore della Repubblica, Michele Russo, ha chiesto per Fameli. La proposta del pubblico ministero prevede il divieto di soggiorno dell'imprenditore in Liguria [illegible] nelle province di Cuneo e Alessandria.

[illegible]

Incendio in via Roma per una sigaretta spenta male

I vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti [illegible] alle 4 per spegnere un principio d'incendio [illegible] un alloggio di [illegible] Roma, nel centro storico. Le fiamme si sono sviluppate da un mozzicone di sigaretta spento male. A dare l'allarme è stato [illegible] Piccardi, l'uomo a cui era caduta la sigaretta. L'uomo [illegible] ha riportato ferite.

BORGHETTO S. [illegible]

Adottata la biglietteria automatica in stazione

Alla stazione ferroviaria di Borghetto S. Spirito è entrata in funzione una nuova macchina obliteratrice per biglietti con percorsi «a zone chilometriche». Gli utenti possono ottenere quasi tutti i tagliandi utilizzando la biglietteria automatica. La piccola stazione è infatti sprovvista di personale.

[illegible]

Code e rallentamenti per lavori alla segnaletica

Traffico difficile ieri mattina in via Genova e in via XX Settembre ad Albenga. I lavori per il rifacimento della segnaletica verticale, infatti, hanno provocato code e rallentamenti. La situazione [illegible] tornata alla normalità soltanto nella tarda mattinata, quando la pittura si è asciugata [illegible] è stato nuovamente possibile ripristinare i due sensi di marcia nelle strade.

Albenga, i lavori di ristrutturazione non sarebbero regolari. Potrebbe essere sequestrato

Troppi alloggi nel castello di San Fedele

L'immobiliare «Building», proprietaria dello stabile, non avrebbe eseguito i lavori in conformità al progetto. Alcuni dei 14 appartamenti sono stati venduti e gli acquirenti vogliono denunciare la società per truffa. Un [illegible] simile [illegible] Lusignano

ALBENGA. Il sostituto procu[illegible] della Repubblica presso la pretura di Savona, Giancarlo Pellegrino, ha aperto un'inchiesta sulla vicenda che, due mesi [illegible], ha portato il sindaco di Albenga Mariangelo Vio a firmare un'ordinanza di sospensione dei lavori nei confronti di un'immobiliare di Albenga che [illegible] ristrutturando l'antico castello di San Fedele.

Il prossimo [illegible] giudiziario potrebbe [illegible] il sequestro cautelativo dell'immobile, una cosa non particolarmente semplice, in quanto gran parte parte dei 14 alloggi ricavati sono già stati venduti e i nuovi proprietari risiedono fuori Albenga. E proprio qualche proprietario, contrariato per i ritardi e per essere finito suo malgrado in un'inchiesta giudiziaria, avrebbe ventilato l'ipotesi [illegible] denunciare la società immobiliare per truffa.

La vicenda, che vede nel ruolo di protagonista la «Immobiliare Building» di via Enrico d'Aste di Albenga, prende l'avvio lo scorso gennaio. La società acquista il castello «San Michele» che domina la frazione di San Fedele. Sino a qualche anno fa la costruzione, edificata il secolo scorso, ospitava il «Dog hotel», una struttura specializzata nella cura e nella custodia di piccoli animali.

L'immobiliare presenta [illegible] progetto di ristrutturazione in Comune. Dopo l'approvazione la società affida al geometra Danilo Sandigliano, consigliere comunale indipendente, la direzione [illegible] lavori. A fine estate, però, un controllo dei vigili urbani e dell'ufficio tecnico comunale accerta che i lavori eseguiti non sono conformi a quanto progettato. La pratica, secondo la relazione, sarebbero stati ricavati due appartamenti in più di quanto previsto. Il sindaco, a quel punto, [illegible] firmato la sospensione dei lavori e ha trasmesso la pratica alla magistratura [illegible] ora sta valutando tutta [illegible] documentazione per vedere [illegible] si ravvisano reati edilizi.

La vicenda, però, si [illegible] ulteriormente aggravata. Diversi appartamenti, infatti, [illegible] già stati venduti e i proprietari esigono ora che l'immobiliare rispetti quanto previsto dal contratto. Negli uffici della «Building» risponde solo [illegible] segre[illegible] non autorizzata a parlare della vicenda. A San Fedele, invece, attendono i sigilli del sequestro cautelativo anche [illegible] i lavori, dopo l'ordinanza del sindaco, non sono più stati ripresi.

Il castello San Michele al centro dell'inchiesta della magistratura

Sempre in tema di edilizia, il primo cittadino di Albenga ha firmato nei giorni scorsi una nuova ordinanza di sospensione dei lavori. Questa volta l'immobile interessato dallo «stop» [illegible] la vecchia fornace «Perseghini» [illegible] frazione Lusignano. I proprietari, un gruppo di imprenditori [illegible] Sanremo, avevano avuto il permesso di effettuare lavori per un restauro conservativo ma, sfruttando la legge del silenzio-assenso avrebbero eseguito opere che [illegible] rientrano nell'autorizzazione. Di qui l'ordinanza di sospensione.

Stefano Pezzini

Tra Pietra e Borgio

Sull'Aurelia 120 nuovi posti auto

PIETRA L. Parte del rettilineo sulla via Aurelia che si trova al confine fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi sarà destinato a posteggio. Il Comune di Pietra ha presentato, nei giorni scorsi, una richiesta alle Ferrovie dello Stato per aver in uso la striscia (oltre 600 metri) che si trova fra [illegible] strada ferrata e la statale. In questo tratto si potranno rica[illegible] oltre 120 posti auto.

Il tratto dell'Aurelia si trova a ridosso di una decina di stabilimenti balneari. In estate la zona è molto frequentata da turisti ed è diventa pericolosa per le decine di auto e moto che vengono posteggiate ai bordi della sede stradale. Se ci sarà il nulla osta delle Ferrovie l'intervento potrà essere realizzato in tempi brevi e a basso costo, già per la prossima stagione turistica. Sempre a levante di Pietra Ligure è previsto l'ampliamento della passeggiata a [illegible] fra l'Aurelia e la spiaggia. **[a. r.]**

Il sindaco e l'ex vicesindaco avrebbero favorito i familiari con un'operazione edilizia di dubbia legittimità

Inchiesta per il supermarket di Boissano

Stamane in tribunale Franco Berruti e Gianbattista Orso. Secondo l'accusa avrebbero in pratica fatto aumentare il valore dei terreni grazie a una variante al piano regolatore della cittadina

SAVONA. Il sindaco di Boissano, Franco Berruti, 40 anni, e l'ex vice sindaco Gianbattista Orso, 46 [illegible], democristiani, compaiono questa mattina davanti al tribunale di Savona per rispondere dell'accusa di concorso in abuso d'ufficio. La vicenda risale all'89 e riguarderebbe il progetto di approvazione di una variante del piano regolatore che interessava terreni agricoli, alcuni dei quali di proprietà dei genitori dei due pubblici amministratori.

Secondo il decreto di citazione a giudizio, infatti, il sindaco Franco Berruti e l'allora vice sindaco, Giambattista Orso, avrebbero favorito i loro familiari, facendo approvare [illegible] progetto che consentiva l'edificazione degli appezzamenti, incrementandone notevolmente il valore. Si tratta di accuse che i due amministratori di Boissa[illegible] hanno, però, sempre respinto. La vicenda aveva preso [illegible] vio nell'ambito di un'altra inchiesta giudiziaria che riguardava la zona industriale di Borghetto Santo Spirito. Alla magistratura erano arrivate segnalazioni di strane compravendite di terreno che sarebbero state finalizzate alla realizzazione di [illegible] supermercato non appena l'intera [illegible] fosse stata destinata allo sviluppo produttivo.

Il comune di Borghetto aveva individuato la zona destinata alle attività artigianali e commerciali inserendo all'interno anche alcuni terreni, confinanti proprio con gli appezzamenti «contestati» di Boissano. Erano così scattate le indagini dei carabinieri, su disposizione della magistratura. I militari di Albenga erano arrivati alla denuncia dei due amministratori proprio indagando sulla vicenda di Borghetto che, al momento, non ha prodotto nessun «colpevole». **[c. v.]**

LOANO, INDAGINI [illegible] LA SPIAGGIA

LOANO. «Non ho nulla [illegible] dire. Anzi mi meraviglia il fatto che [illegible] sappiano certe cose. Mi sembra di aver capito che, soprattutto [illegible] il nuovo codice, l'avviso di garanzia è uno strumento di tutela [illegible] cittadino, e non un modo per poter divulgare certe notizie». Pier Luigi Pesce, socialista, vice-sindaco di Loano, non vuol [illegible] tare il suo interrogatorio, avvenuto [illegible] giorni scorsi in tribunale a Savona, da parte del Procuratore della Repubblica.

Pesce [illegible] conferma neppure la causa della [illegible] convocazione da parte del magistrato di quale si è presentato con il suo legale di fiducia, Nazareno Siccardi di Albenga. Secondo indiscrezioni, il [illegible] tivo che ha portato il vice sindaco dal giudice è un episodio avvenuto ad inizio estate segnalato, con [illegible] esposto, a carabinieri, Pretura e Procura della Repubblica oltre che ai giornali. Per Pesce ci sarebbe un'accusa di ab[illegible] di potere. L'assessore e vice sindaco avrebbe firmato una licenza per l'affitto di sdrai ed ombrelloni, in un tratto di spiaggia libera (zona degli ex cantieri «Zunino») contro il parere della Capitaneria di porto di Savona e del delegato di spiaggia. Questa licenza sarebbe, secondo chi ha inviato l'esposto, illegittima. In difesa di Pesce interviene però il primo cittadino di Loano, Mario Rembado: «La questione della licenza è stata discussa dall'esecutivo, con qualche assente. Non è erano molto semplicemente ravvisati i motivi per cui l'autorizzazione dovesse essere negata». [a. r.]

I genitori protestano: «Se piove entra acqua»

Aule umide e malsane alle elementari di Pietra

PIETRA L. «Alcune aule delle scuole elementari [illegible] della Cornice e Pietra Ligure sono umide e malsane. Sono quarant'anni che l'edificio è nelle stesse condizioni». La denuncia, in seguito ad alcune segnalazioni di genitori, è [illegible] fatta l'altra sera [illegible] Consiglio comunale dal [illegible] o del pds, Franco Buscaglia. La giunta ha «ridimensionato» il problema impegnandosi a fare in tempi brevi [illegible] perizia tecnica.

Ha detto Buscaglia: «Invitato da alcune mamme ho visionato l'edificio di via Cornice. Sul lato di levante ci sono condizioni inadeguate. In seguito alle piogge dei giorni scorsi si è formata molta umidità. C'era persino acqua che gocciolava all'interno di un'aula destinata alle attività integrative. Gli stessi infissi [illegible] fatiscenti».

Il sindaco, Nicolò Tortarolo (dc), ha replicato: «Terremo conto di queste indicazioni facendo fare un sopraluogo ai [illegible] Comune [illegible] l'impegno di program[illegible] un intervento di bonifica».

E' dall'85 che il Comune di Pietra ha pronto [illegible] progetto, per [illegible] importo di 855 milioni, per ristrutturare la scuola e adeguarla alle norme di sicurezza. Secondo il pds [illegible] una minima parte delle opere prevista sarebbero state realizzate.

Lunedì sera il Consiglio comunale di Pietra Ligure ha [illegible] che approvato il bilancio di previsione per il '92. I voti favorevoli sono stati solo quelli della maggioranza dc-psi. Contrari: pds, verdi, msi, Lega Nord e il gruppo misto più-indipendenti. La seduta si è conclusa [illegible] l'esame di una decina di interpellanze e interrogazioni, presentate dalle minoranze, sulla discarica di Magliolo, sul futuro del cinema-teatro comunale e sui rischi d'inquinamento delle falde acquifere. [a. r.]

Intervista al sindaco Piero Castagneto quindici mesi dopo l'elezione

«Ecco il futuro di Cairo»

Sarà recuperato il centro storico. Progettato il nuovo Palasport, che affiancherà la piscina
In programma una moderna [illegible] di riposo. Deficit di bilancio: saranno chiuse due scuole

CAIRO M. A 15 mesi dalla sua elezione a sindaco, l'avvocato Piero Castagneto appare soddisfatto e ancora entusiasta. Il fatto di guidare una giunta «anomala» pds-dc, che recentemente ha perso l'appoggio [illegible] consigliere civico [illegible] Flavio Strocchio, non sembra influire sulla sua determinazione nell'affrontare i progetti per il futuro.

Il sindaco dc di Cairo appare determinato a portare avanti il programma varato dall'attuale amministrazione e proprio domani affronterà in Consiglio comunale la discussione del bilancio di previsione. E' già tempo di consuntivi anche per la [illegible] giunta. Spiega: «Ci siamo impegnati in molti settori, studiando a fondo i problemi e valutando tutte le possibili soluzioni, a [illegible] luce delle difficoltà di finanziamento che stanno mettendo in difficoltà quasi tutti gli enti locali. La fase teorica, se vogliamo definirla in questo modo, è terminata, stiamo per [illegible] una serie di opere e prendere decisioni che incideranno profondamente sul futuro di Cairo. [illegible] in questi [illegible] abbi[illegible] già portato a compimento alcuni lavori di notevole importanza».

Progetti definiti. Il settore dell'assistenza agli anziani è stato uno di quelli privilegiati dall'attuale giunta. Commenta il sindaco: «Tra poco sarà possibile iniziare i lavori di trasformazione del ricovero per anziani "Baccino". Un progetto che permetterà di migliorare i locali e garantire un futuro alla casa di riposo. La spesa è [illegible] oltre [illegible] miliardo e [illegible] milioni. Abbiamo, inoltre, approvato una delibera che garantisce a Cairo, in presenza dei contributi regionali, [illegible] [illegible]uzione di una residenza protetta per anziani, Rsa. Sorgerà nell'area della ex caserma della Finanza di Cairo Nuovo». Nell'ambito dell'assistenza, da segnalare, secondo Castagneto, anche la realizzazione, in fase avanzata, dei lavori per ricavare alcuni mini alloggi destinati agli anziani nell'ex ospedale «Baccino» e [illegible] varo definitivo della ristrutturazione di Villa Sanguinetti, che diventerà sede della fondazione Crosa e tra un anno sarà in grado di accogliere e assistere 17 handicappati. [illegible] tratta dell'unica struttura [illegible] questo genere presente in Val Bormida.

Urbanistica e restauri. Il sindaco di Cairo è molto impegnato in questo settore. Spiega: «Stiamo approntando la [illegible] al piano regolatore generale, finalizzata a risolvere i problemi in atto in alcuni quartieri, come quelli del Buglio e dell'Oltre Bormida. Il restauro [illegible] centro storico sarà un obiettivo che dovremmo cogliere nell'arco dei cinque anni di lavoro della giunta.

Il piano definitivo, dopo una serie di ritardi e problemi, sta per essere completato. Tra breve sarà abbattuta la ciminiera [illegible] S. Giuseppe. Un problema vecchio di decenni. Al posto [illegible] un'area degradata e pericolosa, avremo giardini pubblici, verde attrezzato e parcheggi».

Lavori pubblici. Lo sport, prima di tutto, sembra avere un'importanza centrale per Piero Castagneto: [illegible] l'anno completeremo la piscina, portando a termine un'opera che da troppi [illegible] Cairo e [illegible] Val [illegible] attendono. Poi stanno per iniziare i lavori [illegible] adeguamento della [illegible]m del bocciodromo e [illegible] in fase [illegible] anche le pratiche relative alla [illegible]struzione [illegible] nuovo palazzetto dello sport. Ma anche in altri settori il nostro impegno non è mancato. E' il caso del restauro di Porta Soprana, già in atto. Abbiamo modificato il progetto e i lavori procedono speditamente. Infine, a Rocchetta, con una spesa di 700 milioni, provvederemo a [illegible] e potenziare l'acquedotto, per evitare i disagi ricorrenti ormai ad ogni estate». A Cairo e in generale in Val Bormida, malgrado tutto, si vive ancora bene. «Per questo - sostiene Castagneto - abbiamo voluto l'iniziativa del Luglio medioevale. Bisogna combattere contro [illegible] pubblicità negativa che ci viene [illegible] fatto di essere una zona ad alto rischio ambientale e far conoscere [illegible] attrattive dei paesi tramite iniziative promozionali: quella della scorsa estate ci è sembrata un'arma vincente. Il prossimo anno potenzieremo il numero e [illegible] qualità della iniziative per l'Estate medioevale».

Bilancio e sacrifici. Il bilancio del prossimo anno tenderà a [illegible] tenere le spese e aumentare le entrate. Afferma il sindaco: «Purtroppo domani saremo proporremo la chiusura del macello pubblico. Co[illegible] 100 milioni all'anno, ne incassa solo 20. Anche due scuole elementari, quelle delle Ville e dei Passeggeri saranno chiuse. [illegible] è più possibile tenerle in attività e anche quella di [illegible]. Giuseppe, Bragno e Ferrania verranno probabilmente chiuse nel '93 [illegible] l'abolizione della seconda direzione didattica». Provvedimenti che faranno discutere, ma senza i quali pare impossibile far quadrare il bilancio.

Enrico Marchisio

CENGIO: SI PERDONO NEI BOSCHI

CENGIO. [illegible] persi nei boschi mentre cercavano funghi e hanno trovato rifugio per la notte in un vecchio cascinale situato in prossimità della frazione Pianissolo di Roccavignale. Sono stati ritrovati ieri mattina, esausti e infreddoliti, ma incolumi.

Si tratta di una coppia [illegible] coniugi di Cengio, Angelo Araldo, [illegible] anni e Maria Brais, [illegible] anni, residenti nel paese in Piazza S. Giuseppe 18 e di una loro parente, Stella Boschis, 67 anni, anche lei domiciliata a Cengio.

I tre si erano recati nel pomeriggio di lunedì nella zona di Murialdo, particolarmente ricca di funghi. Hanno lasciato [illegible] l'auto ai lati della strada, con a bordo una delle figlie della coppia.

L'arrivo del buio e il mancato ritorno dei cercatori ha indotto la giovane a dare l'allarme.

I carabinieri di Cengio e Millesimo, insieme al nucleo radiomobile di Cairo e alla guardie forestali, hanno iniziato un'ampia battuta nei boschi, ma [illegible] [illegible] possibile rintracciare i dispersi.

I tre sfortunati fungaioli, resisi conto di aver perso l'orientamento, hanno proseguito a camminare nei boschi, nonostante l'oscurità, e sono arrivati sull'altro lato della collina, nella zona di Pianissolo, dove si [illegible] arrangiati alla meglio per passare la notte in un cascinale abbandonato.

Ieri mattina i richiami dei soccorritori hanno fatto capire che la brutta avventura era ormai terminata.

I tre sono stati ritrovati e rifocillati prima di [illegible]re accompagnati a casa dove i parenti [illegible] in trepidante attesa. [e. m.]

L'inchiesta in Comune a Cairo dopo una lettera anonima relativa ad alcune licenze per autorimesse

Presto i due tecnici davanti al giudice

Sono accusati di interesse privato ed esercizio abusivo della professione. Sostengono di aver agito legittimamente [illegible] di non aver interferito [illegible] la Commissione edilizia. Processati il 25 novembre

CAIRO M. «Abbiamo presentato una relazione tecnica sui progetti per accertare [illegible] loro regolarità in base alle norme legislative. Dopo è stata la commissione edilizia ad approvarli». A parlare è Adriano Viglietti, 63 anni, capo [illegible] tecnico del Comune di Cairo che, insieme [illegible] Aldo Guzzone, 51 anni, suo collaboratore, è stato rinviato [illegible] giudizio per «interesse privato ed esercizio abusivo di professione».

L'episodio risale all'84. L'imputazione di interesse privato, secondo l'accusa, riguarda il fatto che i due funzionari avrebbero contribuito a far approvare alcune pratiche, cui erano interessati. Per quanto concerne invece il secondo capo d'imputazione, l'esercizio abusivo della professione, Viglietti e Guzzone, rispettivamente perito industriale e geometra, non potendo redigere progetti essendo dipendenti comunali, sarebbero riusciti a farli firmare da geometri abilitati alla libera professione. Non solo ma, sempre secondo l'accusa, avrebbero anche curato i rapporti con i titolari delle licenze edilizie approvate.

«Abbiamo ricevuto la comunicazione giudiziaria solo ieri mattina. Contestiamo - dice Adriano Viglietti - entrambe le accuse. Innanzitutto [illegible] abbiamo fatto altro che elaborare una relazione tecnica sui progetti che riguardavano la realizzazione di alcuni box e garage. Relazione che rientra nelle nostre competenze. La decisioni, sulle quali [illegible] abbiamo alcuna [illegible] in capitolo, [illegible] assunte esclusivamente dalla Commissione edilizia». Aggiunge il capo dell'ufficio tecnico: «Il mio collaboratore ed io non abbiamo mai ricevuto compensi. Come si può parlare [illegible] interesse privato?».

L'inchiesta, scaturita da una lettera anonima nella quale [illegible] sarebbero contenute precise segnalazioni, è stata portata a termine [illegible] procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo. Il processo sarà celebrato davanti ai giudici savonesi fra poco più di tre settimane, il [illegible] novembre prossimo.

La difesa di Adriano Viglietti e Aldo Guzzone, entrambi residenti a Cairo Montenotte, è affidata all'avvocato Tito Signorile. Sino ad ora non è [illegible] stato designato l'altro legale chiamato a sostituire Piero Castagneto, loro difensore [illegible] fiducia sino a che non è stato eletto sindaco. Secondo la difesa per i reati contestati agli imputati, [illegible] volta restituiti alle loro reali dimensioni» potrebbe scattare anche l'amnistia. [l. b.]

[illegible]

E' [illegible] il nuovo centralino telefonico

La delibera con la quale [illegible] approvata la spesa pe[illegible] l'installazione di un [illegible] centralino telefonico in Comune è [illegible] impugnata [illegible] fronte al Comitato di controllo dal consigliere di minoranza Flavio Strocchio. Il provvedimento, a parere [illegible] Strocchio, conterrebbe un «eccesso di potere» in quanto farebbe pagare [illegible]to ad alcuni cittadini il nuovo centralino. In pratica il consigliere riti[illegible] illegittimo che si faccia pag[illegible] con gli aumenti delle tariffe per scuolabus e [illegible] comunali [illegible] nuovo centralino telefonico.

Investito da un'auto consigliere [illegible] pds

Alvaro Leoni, 64 anni, dipendente della 3M [illegible] Ferrania, località dove risiede, [illegible] investito [illegible] un'auto e ha riportato ferite guaribili in 20 giorni. Leoni, [illegible] all'ospedale di Savona, è consigliere comunale del pds e dovrà disertare la seduta di domani.

[illegible] Comune approva [illegible] recupero del [illegible] storico

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione, che pareggia sulla cifra [illegible] circa 10 miliardi. Tra le maggiori opere previste la realizzazione della residenza sanitaria pe[illegible] anziani, [illegible] risanamento del centro storico, [illegible] potenziamento delle reta idrica.

La [illegible] preoccupa i sindacati: chiesto un incontro

«Restano ancora molti punti da chiarire sulla situazione della Savam: non [illegible] capisce perché siano stati fatti investimenti nel vecchio stabilimento e perché [illegible] sorti problemi nello stesso mo[illegible] in cui il gruppo Bormioli ha acquisito la Covetro». Questi i punti sottolineati da Pino Congiu della Uil dopo l'accordo che prevede, a partire dal [illegible] novembre, [illegible] ricorso alla cassa integrazione per un centinaio di dipendenti della vetreria altarese. [illegible] sindacato ha intanto, chiesto un [illegible] con l'azionista Maserini.

Frea & Bonelli

IL RUSTICO.
IL CASCINALE.
VUOI VENDERLO

In Liguria.
Se vuoi Vendere,
in tutta sicurezza.
Al giusto prezzo
ed in contanti.

Quando si vuole vendere una proprietà il problema fondamentale è accertare il valore reale del proprio immobile.

Noi, gratuitamente, sulla base di valori [illegible] mercato immediati alla nostra portata, stimiamo l'esatto valore della proprietà ed in base alle vostre esigenze di realizzo promuoviamo la vendita o direttamente l'acquisto.

Con una adeguata pubblicità [illegible] periodici e quotidiani e la gestione oculata della potenziale clientela acquirente, operiamo nel breve periodo per portare a termine la transazione con pagamento immediato in contanti.

FB

Corso Europa ,43 - 17025 LOANO (SV) - [illegible] 019/67.30.90
67.16.74 - fax 019/673090 aperto la domenica -chiuso lunedì

Alcune interessanti proposte:

FINALE (rif.38)
Immobile indipendente da fondi a tetto, 3camere, soggiorno con angolo di cottura, doppi servizi, giardino, riscaldamento autonomo.
£. 350 [illegible]

TOIRANO (rif.48)
Indipendente, 2 camere, soggiorno con angolo di cottura, bagno, grande [illegible] porticato, box e giardino nuova costruzione.
£.220 milioni

BORGHETTO (rif.27)
Via Pineland, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo.
£.160 milioni

PIETRA LIGURE (rif.92)
Villa indipendente, centralissima, mq. 260, finiture ottime, mq.500 di giardino.
Trattativa riservata

BANZI (rif.13)
Eccezionale vista mare, bi-locale ristrutturato, riscaldamento autonomo, prestigioso, zona vincolata bellearti.
£.185 milioni

TOIRANO (rif. 18)
Indipendente, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, grande terrazzo, riscaldamento autonomo, nuova palazzina, ottime finiture.
£. 150 milioni

LOANO (rif. 82)
Camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo, box.
£. 200 milioni

LOANO (rif.57)
Prima casa, ottima esposizione, ingresso,2 [illegible] soggiorno [illegible]cino, doppi servizi, 2 terrazzi, ristrutturato.
£.315 milioni

CERIALE (rif.62)
Buona esposizione, camera, soggiorno con angolo di cottura, bagno, terrazzino, riscaldamento autonomo.
£.150 milioni

[illegible] (rif.52)
Centralissimo, vista mare, ingresso, 2camere, salone, cucina abitabile, bagno, soffita.
£.320 milioni

TOIRANO (rif. 43)
Nuova costruzione, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2terrazzi + una camera e un bagno al piano [illegible]; riscaldamento autonomo.
£. 150 milioni

ALBENGA (rif.35)
Centro storico, ristrutturato, 2camere, soggiorno, cucinotta, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiato.
£.185 milioni

LOANO (rif.16)
Attico, centralissimo, vista mare, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, enorme terrazzo pieno sole.
£.385 milioni

Coserr Grafica - LOANO

Agenti Immobiliari

Lunedì in 1800 per vedere «Johnny Stecchino»

Savona ride con Benigni

L'ultima fatica cinematografica dell'attore toscano riempie le sale
In quattro giorni il film ha eguagliato il record di «Balla coi lupi»

Per Roberto Benigni si preannuncia l'ennesimo successo cinematografico

SAVONA. Con Benigni-Stecchino Savona riscopre la voglia di cinema. Oltre 1800 persone lunedì sera hanno affollato il cinema-teatro «Astor» per assistere all'ultima fatica cinematografica del popolare attore toscano. E nei primi quattro giorni di programmazione la pellicola ha recimolato oltre 4 mila 500 spettatori, eguagliando il record che apparteneva a «Balla coi lupi»

Inutile nascondersi che al successo di «Johnny Stecchino», oltre alla genuina comicità di Benigni ha contribuito la recente e dissacrante apparizione televisiva dell'attore a «Fantastico».

Dice il proprietario dell'Astor, Pierangelo Saviano: «La pellicola sta andando benissimo a Savona ma anche a Genova. E' chiaro che su questo successo ha pesato la performance televisiva di Benigni, anche se "Johnny Stecchino" le parolacce non ha nulla a che fare. E' una storia pulita, che incontra i gusti del pubblico per le grandi risorse comiche di Benigni».

E così lunedì sera, quando a Savona andare al cinema costa il 30 per cento in meno (6 mila anziché 8 mila lire) all'Astor c'è stato il pienone. Pur di trovare posto, tanti sono rassegnati a un'attesa di venti minuti, pregustando la battutacce di Benigni.

«C'è voluto un po' di tempo - dice Mario Silvestri, gestore cinema Astor - prima riuscire far entrare tutti. Ma non si verificati particolari disagi». Allo spettacolo delle hanno assistito circa persone e più di mille quello delle 22,30.

Aspettando davanti botteghini c'è anche chi ha improvvisato una discussione sulla crisi cinema. «Vedendo la coda - dice Silvestri - tanti ironizzavano sulla crisi del cinema. Purtroppo, se escludono quei tre quattro spettacoli all'anno, la crisi esiste davvero. Sinora avevamo incassato pochissimo e l'unica risorsa per il cinema restano i film di Natale».

Dalla prossima settimana l'Astor proporrà novità sui prezzi, con mercoledì tradizionalmente dedicato alle coppe europee. «La riduzione verrà spostata dal lunedì al mercoledì - dice il gestore -. Chi vuole risparmiare, può anche rinunciare vedere la partita di calcio in tv».

Ermanno Branca

ALLA RIBALTA

Suonare il pianoforte pensando a Cocciante

PIETRA LIGURE. POTREBBE fare benissimo la controfigura di Riccardo Cocciante non solo perchè c'è un'incredibile somiglianza fisica (statura, lineamenti viso, capelli a ricciolì) ma anche per il fatto che conosce il suo repertorio a memoria cantando quasi con lo stesso tono. Giovanni Benini, 35 anni di Pietra Ligure, è qualcosa di più che un personaggio emergente.

Benini pianista noto nel mondo dei locali notturni e del piano bar del Ponente Savonese. In questi anni ha suonato al «Manila» Alassio («Il mio primo amore» dice), al «Claro de Luna» di Albenga, al «Dopo Calice Ligure, alla «Tenda» e all'«Airone» di Pietra Ligure. In estate dedica tutto il suo tempo alla musica, in inverno alterna questo suo hobby-passione con il difficile lavoro, di precisione, della riparazioni di orologi. un laboratorio in via della Cornice sulla collina di Pietra Ligure.

Dice: «Il mio amore per la dal rock. Ho inizi gruppo di amici, i "Deb street", nelle cantine come sul dire. anche un'esperienza con il ballo liscio e il genere dancing l'orchestra di Pino Piacentino con diverse performance su una televisione privata. Sono poi passato al mio grande amore che è il pianoforte».

Benini, come molti suoi colleghi, ha capito che l'artista deve adeguarsi ai gusti del pubblico e non imporre la propria musica.

Dice: «Bisogna sempre derare in che locale si suona e che tipo di pubblico ha di fronte. Il mio repertorio spazia dal genere anni '50-'60 sino alle ultime novità discografiche dei cantautori italiani. Evito però di insistere su cantanti i brani che non siano confacenti alla mia Certi classici si possono fare in piano bar. Ma si deve esagerare. La gente dimostra di apprezzare questi sforzi che si fanno».

Il piatto forte di Giovanni Benini comunque sempre i brani di Riccardo Cocciante. «E' bella etichetta che rie- togliermi». C'è un episodio sintomatico. Quattro anni fa Coccinante era a Pietra Ligure per un concerto. Giovanni Benini si messo nel pomeriggio a «Margherita» al piano nel dehors del caffè «Airone». Decine di persone si sono fermate ad ascoltarlo e chiedergli degli autografi. «Il difficile è stato far capire alla gente che io Giovanni Riccardo».

Benini è spesso chiamato a manifestazioni private come matrimoni, feste del Lions club o del Rotary club. Per questo ha suonato anche a Milano. Il pianista fa inoltre parte sei anni «All brother big band» Albenga, diretta da Nino Calcagno.

Augusto

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — La Traviata
ore 20,30
L. 40.000/20.000

Aud. Monturbano
OGGI RIPOSO

Astor — Johnny Stecchino
Tel. 82.45.86. Or.: 15.45 18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

1 — La leggenda del re pescatore
Tel. 825.714
Or.: 15,35/17,50/20/22,30
Lire 9000/6000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Diana 2 — Una storia semplice
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,30/22,30
9000/6000
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela l'omertà dei superiori è pericolosa e Sciascia. N. V. 1h 55'

Eldorado — Una pallottola spuntata 2 ½
Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte goffamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Filmstudio — Il campo
Tel. 386322
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000
di Jim Sheridan con R. Harris, J. Hurt, T. Berenger (Usa '90) — Un vecchio coltiva il campo di una vedova da parecchi anni. Quando però decide di acquistarlo giunge a contenderglielo un americano. N. V. 1h 51' Drammatico

Jolly — Film a luci rosse
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3500

Sa — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
6000/4000

Colombo — Scelta d'amore
Tel. 640.263. Lire 6000
Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Pref./fest. 18,30/18,30
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con e passione fino. N. V. 1h 58'

Ritz — Johnny Stecchino
Tel. 640.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Teatro Leone
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 12.000

Ambra — Piedipiatti
Tel. 51.419
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/4000
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'

Astor
Tel. 50.897
Orario: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Abba
OGGI RIPOSO
Tel. 504.234
Orario: 20/22,10
Lire 7000/5000

Ondina
OGGI RIPOSO
Tel. 892.200
Orario: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 8000/5000

Loanese
OGGI RIPOSO
Tel. 669.961.
Orario: 20,30/22,30
22,30 - Lire 7000/5000

Paris
OGGI RIPOSO
Tel. 668.941
Orario:
Lire

Lux
OGGI RIPOSO
Orario: 15/17/21
Lire 6000/4000

Verdi 1
OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/16,50/18,40
L.

. 97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15/16,50/18,30 20,30/22,30
Lire

Cin. Valleggia
OGGI RIPOSO
Orario: 15 1
Lire 3500

GENOVA

TEATRI

TEATRO FELICE: Riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: A chorus line, di M. Bennett, regia di S. Marconi e B. Lee, con 25 attori cantanti ballerini, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Lolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Ranieri, C. Croccolo, G. Piaz, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Carla diva, Ennio Marchetto, ore 21, lire 20.000
CARIGNANO: Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: Scelta d'amore
ARISTON 2: Scappatella con il morto
AUGUSTUS: La leggenda del re pescatore
CORALLO 1: Amanias
CORALLO 2: A proposito di Henry
GRATTACIELO: Una pallottola spuntata 2 e mezzo
INSTABILE: Tentazione di Venere
LUX: Cactr
Charlie (Anche i cani vanno in Paradiso)
ODEON: Piedipiatti
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Johnny Stecchino
PALAZZO: Voyager
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry
UNIVERSALE 2: L'ombra del testimone
3: panni di una bionda
VERDI: Johnny Stecchino
CENTRALE 1: Gioco di letto
CENTRALE 2: Moana e le bambole - Anal streep
Tre uomini ed una por-
Eccitanti giochi del sesso
Chiamami bestia.

CINECLUB

FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Amator
MOVIE CLUB: Oggi riposo
NICKELODEON: Oggi riposo.
SAN ERO: Oggi riposo.

STASERA IN RIVIERA

GENOVA
Un film di Kieslowski

Anteprima al cineclub Lumière, questa sera alle ore 20,15 e 22,30, con la proiezione del film «Amator-Il cineamatore», del regista polacco Krzysztof Kieslowski, autore del celebre «Decalogo». Ingresso lire 6 mila.

Appuntamento con il liscio

Appuntamento con il ballo liscio questa sera al dancing «Le Chat» di via Briganti a Savona. Il locale propone domani una serata Anni e 70 con ingresso gratuito. Al sabato sera le orchestre spettacolo sono di scena anche al dancing «Milleluci» di via Chiabrera.

Valzer e mazurke

Valzer, tanghi, mazurke musica revival tutte le sere, escluso il lunedì, al dancing-piano bar «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Piano bar anche all'«Extra» di Finalborgo dal giovedì alla domenica.

Film d'autore

Ancora oggi è in programmazione al Filmstudio di piazza Diaz Savona il film «Il Campo» di Jim Sheridan con Richard Harris, Bean e Tom Berger. Gli spettacoli, in prima visione, sono in programma alle 20,30 e alle 22,30. Domani e venerdì verrà proiettato «Il portaborse» Daniele Luchetti.

SPOTORNO
Il liscio al Castello

Ballo liscio con Adelio questa sera al dancing «Castello» Spotorno. Il locale aperto anche al venerdì e al con orchestra spettacolo. Al «Castello» di ballo nel fine settimana anche al pomeriggio.

Musica soft

Musica d'ascolto e disco music soft questa sera dalle al «Disco-templum Caligola» in via Aurelia Finale Ligure il dj Nik Lader. Il locale, con la nuova gestione, si rivolge un pubblico più adulto.

Operetta, cambio di programma

andrà in scena, per ragioni tecniche, questa sera al teatro Margherita, l'operetta «Il paese dei campanelli». Confermato invece debutto dell'altra operetta in cartellone, «Al cavallino bianco», domani sera, sempre al Margherita.

La rassegna «Ottobre musicale» chiude con un lusinghiero successo

A Vado le melodie barocche

Concerto di Silvia Picollo e Virginio Fadda per canto e chitarrone domani sera alle 21 a Villa Groppallo. Un ciclo di recital dedicato agli emergenti

Illustrazione dal volume «Music»

VADO LIGURE. Domani sera alle 21 a Villa Groppallo, con il concerto di Silvia Picollo e Virginio Fadda, si concluderà l'«Ottobre musicale vadese», una rassegna dall'assessorato alla Pubblica Istruzione di Vado Ligure.

La soprano Silvia Picollo, accompagnata dal musicista Virginio Fadda, si in vasto repertorio di arie barocche italiane per canto e chitarrone.

La Piccollo ha al attivo un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, un repertorio che spazia dalla musica medioevale quella contemporanea.

Il liutista Virginio , è appassionato esecutore della musica antica concerti di livello, sia come solista, sia nelle formazioni cameristiche. Per Fadda, il concerto di domani sera rappresenta quasi di un «ritorno alle origini». Il musicista, infatti, proprio Vado Ligure aveva intrapreso i primi passi delle carriera.

Dice l'assessore alla Cultura di Vado Ligure, Albertina Scarsi: «Si tratta di un appuntamento di prestigio, con cui si riproponiamo concludere questa breve rassegna musicale che ha avuto come protagonisti alcuni interpreti di grande livello».

L'«Ottobre musicale vadese» si è ora iniziato con il concerto di Olga Averyanova, una giovane pianista Pietroburgo, allieva Franco Giacosa, protagonista villa Groppallo, di un'interpretazione ricca energia passionalità.

Il secondo appuntamento, vocale e strumentale, ha portato alla ribalta, la soprano Margherita Mauro, accompagnata dalla pianista Cinzia Bertoli.

Entrambe vantano buona esperienza concertistica e la Bertoli ha partecipato con cesso anche alla stagione musicale 90-91 del teatro Chiabrera.

Cinzia Bertoli si è esibita che solista, la settimana, offrendo al pubblico Vado un vasto repertorio di brani Mozart, Schumann Schubert, riproposti virtuosismo tecnico e sensibilità.

(c. b.)

TELEVISIONI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Cartoni** animati
La padroncina, telenovela
19 **Il ritorno di Diana**
20,15 **Tg** (ultima edizione)
20,40 **Odette**,

Telecittà
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
Nightly business report
20,40 **Genova la maratona di York**
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,30 **Ne bilega, ne chitara, un po' de**
22 — **Germania**
22,20 **Speciale spettacolo**
22,40 **notizie**, telegiornale
23,10 **I gioielli**

Sardegna Uno
12,30 **Mago Pancione**, animati
13
13,30 **Yattaman**,
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Calcio femminile**
16,15 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**, cartoni animati
19,15 **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Millelesie**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Pallavolo A2**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Agente Pepper**, telefilm

Telestar
9,05 **Piantao de policia**, sceneggiato
10,10 **Il doppio segno di Zorro**, film di F. C. Brannon, con Clayton Moore
11,45 **Amichevolmente con**, rubrica
12,25 **Natalia**, telenovela
13,15 **Tv**, telegiornale
14,25 **Fiore all'occhiello**
15,40 **La costa dei barbari**, telefilm
16,30 **Amore dannato**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy Show**, situation comedy
— **Natalia**, telenovela
Arrivano gli aviogetti, film
Sievo
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy
0,05 **Notturno Telestar**

Telesanremo
10,05 **Market**
12 **Punto flash**
12,05 **Cicanda De Pedra**, telenovela
Chopper one, telefilm
Faccia a faccia, rubrica
14 — **Punto flash**
18 **Ciranda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto economia**
19,25 **Obiettivo provincia**, rubrica
20 — **Famiglia Partridge**, telefilm
20,30 **Sua San**, rubrica
22,45 **Obiettivo provincia**, rubrica
0,15 **Punto sera**
0,30 **Famiglia Partridge**, telefilm

Primantenna
10,30 **Geronimo**, telenovela
11,00 **Cartoni animati**
13 **Cronache Piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **rock**
15,30 **Cartoni animati**
16 **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Girone A**
24 **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 **Buonanotte con...**

Telecupole
10 **Mattinata con Cinquestelle**
12 **Il ritorno di**, sceneggiato
12,40 **Tg4 notiziario** inf. regionali
13 **Ars Aperta** rubrica
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, inf. regionali
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Odette**, film di Herbert Wilcox, con Anna Neagle, Trevor Howard, P. Ustinov
22,30 **Tg4 notiziario**
Speciale con noi

Azzurra
13 — **di prodotti**
18 — **Mobilificio**
Rubriche varie
22 — **volti di...**

Mixer Tv
14 — **Mala femina**, sceneggiato
15 — **Il tappeto volante**
17 — **Catch**
18,30 **Good times**, film
19,45 **Mala femina**, sceneggiato
20,25 **Speciale spettacolo**
21,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
22,30 **Good times**, film
23 — **Special fantascienza**
1 — **L'albero della mela**

Telegenova
11 — **Magia cerimoniale**, a cura di Antonio
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**,
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione: Consiglio regionale**
20,30 **Odette**,
22,05 **L'opinione**
22,15 **Incontro con Pezzuto**
22,50
1 — **Tg notizie**
1,30 **Diretta magia con Otsimo**

Video Spezia Int.
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
16,30 **Film**
17,10 **Anni 30**, musicale
19 — **Tg**
19,30 **Telefilm**
20 — **Il sindacato**, rubrica
20,20 **Rubrica di salute**
23,30 **Film**

Granducato Tv
10 — **Dalle 7 alle 8**
11,40 **Cuori nella tempesta**, telenovela
12,30 **La tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
19 — **Dalle 7 alle 8**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Film**
22 — **Blue targhet**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
1 — **Oroscopo del giorno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: sabato riparte la serie A, [redacted] biancorossi sono chiamati a difendere lo scudetto

Rari, la sfida viene dal Sud

Posillipo, Pescara e la novità Roma appaiono le principali candidate a contendere il titolo al Savona
Un gradino sotto Recco, Volturno [redacted] quella Canottieri che affronta per prima la squadra di Mistrangelo

«Rari Nantes» nel [redacted] mare: i campioni d'Italia del Savona si sentono più che mai pochi ma buoni, nel contrastare la voglia di rivincita del club del Sud, Posillipo in testa, e le ambizioni [redacted] più dissimulate di Roma [redacted] Pescara. Sabato parte la serie A [redacted] la società che detiene lo scudetto non ha alcuna intenzione di passare la mano. Ma gli oppositori intendono giocar duro fin dall'inizio. Alla presentazione del campionato leggere tutti quegli sponsor che precedono, e in qualche [redacted] fagocitano, nomi prestigiosi [redacted] fatto pensare: solo Savona e Florentia mantengono la definizione quasi decoubertiniana [redacted] Rari Nantes. Contro autentici potentati economici, e non rassicurata da [redacted] Fin che sull'altare del progresso è disposta [redacted] sacrificare tutto, la Rari oppone [redacted] rosa che pur orfana di Estiarte non ha eguali in Italia, un tecnico che trasfor[redacted] in oro tutto quel [redacted] tocca, dirigenti capaci e una tifoseria che per numero e passione tocca vette calcistiche.

La rivale. La Rari apre un fronte anche in Europa: da non sottovalutare [redacted] fatto che le altre, escluso il Volturno che fa le veci dei biancorossi in Coppa Coppe, si concentreranno [redacted] questi primi 5 mesi solo sul campionato, [redacted] la Coppa Campioni attende con i suoi logoranti impegni Pisano e soci.

E [redacted] questo potrebbe approfittarne soprattutto una formazione concentrata solo sul campionato: il Posillipo che dalla Socofimm [redacted] passato alla De Giorgio. Il [redacted] sponsor ha fornito [redacted] notevole boccata d'ossigeno alle [redacted] societarie. Accantonati Gerendas, valido come tecnico [redacted] ormai troppo vecchio per reggere i 4 tempi, l'attaccante magiaro Keszthelly e il portiere Di Martire, [redacted] stati acquistati il centroboa ungherese Doczi, protagonista nello Jadran Spalato di una stagione eccezionale culminata nel titolo jugoslavo, e il portiere campione del mondo e d'Europa, Sostar dal Partizan.

Le altre pretendenti. La Roma, società con innumerevoli [redacted] potenti «maniglie», si [redacted] fusa col Racing. Primo effetto l'arrivo [redacted] capocannoniere della serie B, il russo Nanov, [redacted]pagnato dal compaesano Vdovin. Il Recco avrebbe potuto rappresentare la seconda punta ligure [redacted] lanciare [redacted] il bersaglio tricolore, [redacted] non fosse scoppiato il [redacted] Rainero-Tomellini; partire senza i due giovani più prestigiosi rende inutile l'arrivo dell'altro enfant-prodige [redacted] Liguria, il bogliaschino Alberto Ghibellini. Si lavorerà per il futuro con il giovanissimo portiere Vio [redacted] i promettenti Mangiante e Riccadonna cresciuti dagli esperti stranieri Mshvenieradze e Gyongyoesi.

Il Giollaro Pescara ha sempre il guaio dell'inagibilità [redacted] «Najadi» da risolvere, ma intanto ha compiuto i suoi passi: [redacted] è tenuto stretto [redacted] Smirnov e si è assicurato il migli[redacted] degli attaccanti italiani della nuova generazione: il civitavecchiese Calcaterra.

Le altre. Per ora Canottieri [redacted] Volturno non preoccupano. I napoletani hanno problemi societari, i samaritani sono zeppi di nomi nobili ma [redacted] po' stantii (non ultimo Stefano Postiglione). Infine Salerno, Brescia, Ortigia, Florentia e Catania si confondono nell'onda della sorprese: forse solo le due neopromosse hanno qualcosa in meno, [redacted] non si può escluderne [redacted] priori l'inserimento nei playoff.

Partite e arbitri della prima giornata: Posillipo-Brescia (Petronilli [redacted] Tornabene); Catania-Pescara (Picchetto e Coppola); Ortigia-Recco (Aglialoro e Marola); Roma-Volturno (Ricci e Zerbini); Salerno-Florentia (Pinato e Vassallo); Savona-Canottieri (Clara e Grosso).

Danilo Sanguineti

Claudio Mistrangelo a bordo vasca

[redacted]

Parte anche la A2 di pallanuoto, in contemporanea d'orario alla A1 (pare per una richiesta esplicita degli sponsor della serie inferiore, che si sentivano bistrattati rispetto a quelli [redacted] massima serie: una presa di posizione che [redacted] merita commento), e dal comunicato della Fin romana si hanno [redacted] le prime sorprese. Innanzitutto non è chiaro [redacted] si svilupperà la stagione, vista l'abolizione dei playout [redacted] le novità affini; inoltre il derby ligure fra la matricola Chiavari Nuoto e il Camogli si disputerà a Lavagna, invece che al Lido di Chiavari. Le quattro liguri di A2 non hanno particolari ambizioni di primato: forse [redacted] Nervi [redacted] il Camogli partono [redacted] per una stagione [redacted] alta quota, non certo la Mameli Voltri che ha cambiato molto o la Chiavari Nuoto che è una matricola.

Il primo test è subito chiarificatore: Chiavari-Camogli, sabato alle 17,30 al Parco Lavagna, arbitri una coppia di primo piano formata da Auriemma e Di Laurenzio. Il match dovrà dire dove le due squadre possono arrivare. Anche il Nervi parte in casa, contro il Poseidon che, pur essendo una matricola, si [redacted] notevolmente rinforzato. La Mameli viaggia in direzione Caserta (arbitri Carioti e De Giovanni) [redacted] l'avvio appare in salita. Chiudono il quadro della giornata l'atteso Civitavecchia-Libertas Bergamo (Melis e Leone), che metterà subito a confronto due protagoniste, Bologna-Lazio a Ravenna (dirigono il genovese Pizzorno e il [redacted] Salino) e Triestina-Como (Capodicasa e Bertini). [g. s.]

IL PERSONAGGIO

Michela e quei canestri pieni di sogni savonesi

[redacted] SAVONA. [redacted] ritornata alla Cestistica Savonese dopo [redacted] assaporato l'atmosfera dei parquet [redacted] massima divisione. Michela Rodi, 17 anni, è uno dei migliori talenti che il movimento cestistico abbia sfornato a Savona negli ultimi anni.

La passione del basket arriva in tenera età, con Michela che dimostra ben presto tutta la sua classe. Poi il sogno che diventa realtà [redacted] il Viterbo, compagine [redacted] A1, nella quale milita [redacted]: «E' stata un'esperienza bellissima — afferma la giovane Michela — perché ho vissuto accanto [redacted] autentiche campionesse, alcune delle quali nel giro della Nazionale. Io, ovviamente sono scesa poco in campo, ma certo ho potuto formarmi un bagaglio di nozioni che solo in certi team è possibile fare. Girare l'Italia con una [redacted] squadre più forti del campionato provoca sensazioni straordinarie, soprattutto per chi non si è mai allontanato da Savona. In allenamento ho potuto imparare i trucchi del mestiere che regnano in questa disciplina».

[redacted] stagione [redacted]rsa il p[redacted]gio al Rapallo, a seguito di [redacted] prestito operato dal Viterbo. Michela [redacted] stata [redacted] delle protagoniste del torneo, ma alcuni «dissapori» l'hanno convinta a ritornare al primo amore della Cestistica: «Sono contenta di [redacted] nuovamente a Savona. Intendo mettere la mia esperienza al servizio delle compagne, [redacted] le quali c'è anche mia sorella Milena. Quest'anno siamo molto motivate, anche se sarà molto difficile centrare i playoff».

Tutti sono contenti del ritorno del giovane talento, compre[redacted] il presidente Giovanni Sibilio: «Quello di Michela è stato... un bell'acquisto. La Cestistica può [redacted] un importante elemento in più per questo difficile torneo. Purtroppo bisogna anche considerare che sono pochi i nomi dei savonesi che hanno potuto militare nei massimi [redacted]ti e questo testimonia ancora [redacted] non elevato livello del nostro movimento».

Intanto nel torneo di C le savonesi hanno [redacted]to domenica una sconfitta di misura, guarda caso proprio contro il Rapallo (anche l'altra squa[redacted] della provincia, [redacted] Loano, è stata battuta). Ma torniamo [redacted] Michela. Nel suo futuro ovviamente c'è ancora tanta pallacanestro: «Adesso — conclude la R[redacted], che ha nei genitori Anna e Mauro i suoi principali tifosi — intendo concludere il Liceo Artistico. Poi vedrò di accasarmi in un importante [redacted] Non ho paura di allontanarmi [redacted] Savona, anche perché è ovvio che se si vuol fare carriera in questa disciplina bisogna rassegnarsi ad andare lontano. Anche se sarebbe bello, [redacted] giorno, aver qui una squadra d'alto livello». Ma questo sembr[redacted] da[redacted] il sogno più difficile da realizzare.

Guglielmo Olivero

E' scattato anche il campionato di Promozione maschile: la Spotornese ko

Savona cala l'Assobasket

Il club nato dalla fusione Geas-Cestistica non ha avuto problemi nel domare i «cugini» dell'Amatori
Ottimo inizio anche per il Loano 89, sfortunata l'Albenga, l'inesperto Finale deve inchinarsi al Cairo

Tutto secondo copione, nella giornata inaugurale del campionato [redacted] Promozione maschile. Le due formazioni più accreditate, Assobasket Greenworld [redacted] Loano 89, hanno superato agevolmente l'Amatori Savona ed il Maremola Pietra in due derby senza storia. [redacted] Cairo batte il Finale e l'Albenga, alla quale [redacted] assegnato l'oscar della sfortuna, [redacted] sconfitta solo al suono della sirena contro l'Imperia. Nulla da fare infine per la Spotornese, schiacciata [redacted] un Ospedaletti che fin dall'esordio ha inteso fornire a tutti una prova della sua forza.

Asso, avvio sprint. Non c'e[redacted] dubbi sui favoriti del derby. L'Assobasket (miscela delle ex Geas e Cestistica) non ha tradito le attese superando i cugini [redacted] 25 punti (55-70). Umberto Buscaglia, coach della neonata soci[redacted]tà, [redacted] aspettava però qualcosa di [redacted]ù: «D'accordo è solo [redacted] p[redacted] giornata [redacted] il risultato parla [redacted] nostro favore. [redacted] è innegabile che non abbia[redacted] giocato al meglio delle no[redacted] possibilità». Il voto più alto per Sandro Garavagno, anche se Besio e Capriogio non sono stati da meno.

Loano, ottimo avvio. Anche qui poca storia. La compagine di [redacted], favorita per la vittoria finale, ha la meglio sui pietresi. Afferma il presidente Quaglia: «Un ottimo avvio. Tutti i ragazzi hanno fornito una buona prova, tenendo conto che [redacted] trattava della giornata d'esordio che nasconde sempre insidie».

Albenga, peccato. Davvero sfortunata, la compagine ingauna. I ragazzi di Noè Marco cedono di misura alla più quotata Imperia, ma [redacted] bella p[redacted] fornita nell'occasione del debutto, e contro [redacted] rivale ben quotata, induce a far alzare le quotazioni della squadra.

Cairo di misura. Derby equilibrato, quello tra Cairo e Finale, [redacted] i valbormidesi che si impongono solo per [redacted] lunghezze (85-78). Afferma Roberto Fontana, uno dei leader del team finalese: «Abbiamo pagato l'inesperienza. La partita [redacted] molto [redacted] battuta e si è decisa soltanto nella seconda metà della ripresa, quando i padroni di [redacted] hanno preso in mano le redini della partita».

Ospedaletti schiacciasassi. Nulla da fare per la matricola Spotornese, al cospetto di un Ospedaletti che sembra possedere davvero una marcia in più. Ottima la prova di Fulvio Bestagno, che si è confermato uno dei migliori elementi tra i padroni di casa. Nell'ultimo confronto della giornata, infine, da ricordare che il Sanremo ha battuto il Ventimiglia per [redacted]69. [g. o.]

[redacted] D, IL RIVIERA NON [redacted]

SAVONA. Ancora una convincente affermazione del Riviera nella quarta giornata del campionato di D maschile. La squadra di Dario Testa è infatti riuscita [redacted] passare sul parquet dell'Athletic Genova (77-75), centrando la [redacted] vittoria consecutiva (l'unica battuta d'arresto rimane quella d'esordio contro il Bra). Afferma [redacted] pivot Francesco Cacace: «Contro i genovesi [redacted] abbiamo giocato al meglio. Ma l'importante [redacted] la classifica e portarci il più avanti possibile». Miglior realizzatore Sergio Morando, [redacted] 28 punti. Giornata amara per l'Alassio Vogue Sposa che, sempre privo del pivot Silvio Melgrati, cade sul campo di Sarzana (76-73). Il presidente Giovanni [redacted] Stefano: «Una partita davvero sfortunata. Gli arbitri poi hanno contribuito al successo dei padroni [redacted] ca[redacted]. Peccato, [redacted] il tempo per [redacted] non manca». [redacted] intanto sembra slittare ancora l'apertura del palazzetto dello sport, prevista in [redacted] primo tempo per Natale. Un'altra tegola per gli alassini, chiamati a centrare l'obiettivo della Promozione in C e che si trovano ora con appena [redacted] punti in classifica. [g. o.]

Pallavolo: la squadra di Pontacolone verso il debutto in B2

La Salvo a La Spezia

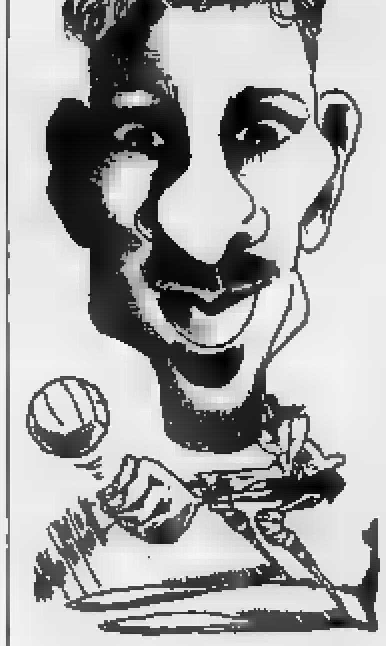
Stasera alle 21 sfida decisiva per passare al secondo turno di Coppa di Lega
Il presidente Cappello: «Ma noi pensiamo al campionato che scatta sabato»

SAVONA. L'incontro in programma [redacted] [redacted] Spezia questa sera (inizio alle 21,15), autentico spareggio per l'ammissione al [redacted] condo turno della Coppa di Lega, costituisce per la Salvo Savona il miglior test possibile in vista del campionato. Mancano infatti soli tre giorni al via [redacted] torneo di B2, che vede la compagine del presidente Aldo Cappello tra [redacted] grandi favorite.

Tutto sta procedendo per il meglio, a giudicare anche dall'ultima uscita contro l'Ovada, in cui i savonesi hanno ottenuto una facile vittoria. I piemontesi infatti [redacted] stati piegati in [redacted] soli [redacted] (15-6 15-5 15-4) dai biancorossi che hanno messo in vetrina un ottimo volley. Il sestetto base composto da Ariagno, Salo[redacted] Poggio, Fazio, [redacted] e Bolognese ha commesso pochi errori, dimostrando di aver assimilato in pieno gli schemi del tecnico Pontacolone. E così per l'ammissione al secondo turno risulterà decisiva la partita di Spezia, aperta a tutte le soluzioni anche se i padroni di casa appaiono favoriti per il contributo, nelle loro fila, di ben 4 giocatori con precedenti in A.

Afferma [redacted] presidente savonese Aldo Cappello: «Chiaro, [redacted] metteremo tutta. Ma il nostro pensiero è rivolto al campionato ormai al via. Noi [redacted] molte ambizioni, per questo torneo in cui cercheremo con tutte le forze di centrare la terza promozione consecutiva. Ma siamo anche consapevoli [redacted] forza di altre squadre, e che non sarà facile arrivare primi».

Ottimista anche il tecnico Pontacolone: «[redacted] squadra è in crescendo. Dalla prima partita di Coppa all'incontro [redacted] l'Ovada, abbiamo compiuto ottimi progressi. Un buon sintomo per l'inizio del campionato». Per l'esordio contro [redacted] Vittorio Veneto Milano (palazzetto [redacted] corso Tardy e Beneck, sabato alle 21) si spera in buon afflusso di pubblico. Afferma il d.s. Lamberto: «Certo, è fondamentale. Nella pallavolo è essenziale che i giocatori sentano il calore dei tifosi. Speriamo che Savona sappia rispondere all'appuntamento». [g. o.]


Pesce (Salvo Savona) visto da Ghiglione

SPORTFLASH

CALCIO

Stasera [redacted] recupero Andora-Boys [redacted]

ANDORA. Recupero stasera per [redacted] girone A [redacted] Seconda categoria. E' infatti in programma (ore 20,30) Andora-Boys Vado, partita della seconda giornata sospesa per pioggia il [redacted] settembre. Entrambe hanno 4 punti [redacted] sono a [redacted] lunghezze dalla capolista [redacted]. Stefano.

RUGBY

Grande avvio per il Savona [redacted] C2

SAVONA. Splendida affermazione del Savona nella giornata d'esordio del campionato [redacted] C2. I savonesi si sono infatti imposti sul Campoligure per 27-6. Dopo un primo tempo equilibrato (3-3) la squadra di [redacted]sa è venuta fuori nella ripresa grazie alle prodezze di Massimiliano Groppi, autore [redacted] ben 4 mete. Intanto Marco Camoirano, uno dei pilastri della squadra, è stato convocato nella Nazionale Under 17 a Rho.

MOTOCICLISMO

Da venerdì [redacted] «stage» dell'enduro

CAIRO. Tutto pronto per lo «stage» di enduro in programma da venerdì [redacted] domenica nella Cascina del Vai. Alla manifestazione saranno presenti gli istruttori Pierfranco Muraglia (campione del mondo [redacted] carica) [redacted] Giorgio Grosso (campione italiano '90). Lo stage si avvale del patrocinio [redacted] Federazione Motociclistica Italiana.

[redacted]OA

Splendido tris [redacted] Sabazia Falco Motors

SAVONA. Tris vincente delle ragazze della Sabazia Falco Motors nella maratona Vigevano-Pavia. Cristina De Gregori, Lucia Bristore e Annalisa Sola hanno occupato i tre gradini del podio. [redacted] piazzati anche Paolo Miragliotto, Claudio Checcucci, Sergio Dessi.

Giovanili provinciali di calcio: è [redacted] giornata favorevole anche agli Esordienti del Città di Finale e agli Allievi della Spotornese

Loanesi Pulcini da Guinness dei primati

Nel turno inaugurale della Coppa Frumento i rossoblù hanno battuto la Nolese 24-0. Sergio Zenari ex «bandiera» dell'Alassio
ha debuttato sulla panchina dell'Auxilium Giovanissimi. Nei due gironi dell'Under in evidenza Balestrino Toirano e Bragno

Proseguono senza soste i campionati provinciali giovanili. Da questa settimana erano in campo anche i «Pulcini», nella tradizionale Coppa Frumento.

Giovanissimi. Nel girone A vola l'Auxilium, sulla cui panchina siede da alcuni giorni Sergio Zenari, per anni factotum del settore giovanile dei cugini dell'Alassio. I granata [redacted] Giulio Grassi, che hanno regolato senza difficoltà uno spento Borghetto, dividono il vertice [redacted] il Pontelungo, autore di una cinquina con il Garlenda.

Afferma l'allenatore Cesare Ranzini, per anni nelle file della S. Filippo: «Abbiamo realizzato due doppiette con Paragona e Motta, e un quinto gol con Franco. Sono contento di questi ragazzi che mettono [redacted] mostra ottime individualità. Peccato che tanti dei ragazzi di Albenga che militano nelle società del comprensorio si perdano poi per strada [redacted] proseguono nell'attività».

Nel girone B spicca il successo dell'Albisola sul Celle 90, in una classifica che vede al comando un terzetto formato da Vado, Auxilium [redacted] S. Nicolò. Infine il «C», con la straripante vittoria del Legino sull'Aurora.

Esordienti. Città di Finale al comando del girone A. Afferma il trainer Salvatore Luca: «La vittoria sul S. Nicolò è netta. Ottima la prova di tutti i ragazzi con citazione per De Sciora, Brema e Ghigliazza, autori delle reti». L'Albisola e [redacted] Millesi[redacted] al comando del girone B; nell'ultimo raggruppamento [redacted] in vetta la Cairese, che ha battuto nel derby il Cengio.

Under. Nel girone A, pareggio del Borgio Verezzi [redacted] vittoria del Balestrino (rete di Castro) sul Laigueglia. Sconfitta invece la Villanovese sul proprio terreno dal Borghetto, ma il presidente Renato Vola non fa drammi: «Ci mancherebbe. [redacted] calcio, almeno [redacted] questi livelli, dev'esser visto come un divertimento. E poi il Borghetto è stato superiore». Nel girone B significati[redacted] vittoria del Bragno sul Villapiana Don Bosco, [redacted] Parodi autore di una grande partita.

Allievi. Colpo grosso della Spotornese ai danni del Don Bosco Varazze. Anche il presidente dei salesiani, Gracchi, è sorpreso: «Non sono servite [redacted] nostre due reti. La Spotornese si è rilevata una bella compagine». Splendida affermazione dell'Alassio sul campo del [redacted]. Nicolò, con reti di Ferrari (2) e Montaldo. Nel «B» da segnalare la vittoria in trasferta del Villapiana sul Legino.

Pulcini. E' partita anche [redacted] Coppa Frumento, vetrina della categoria. Non sono mancate le goleade [redacted] che (almeno qui) i baby [redacted] ossessionati dalle discussioni sul calcio [redacted] zona [redacted] a [redacted]. Ma [redacted] pur sempre da questo inizio di «carriera» che si possono notare coloro che posseggono già quel talento che li farà proseguire nel gioco più bello del mondo.

«Simbolo» della giornata può essere il 24-0 con la quale la Loanesi ha superato la Nolese. Un simile risultato in qualunque categoria porterebbe [redacted] di[redacted] massa. Invece, almeno qui, domenica si tornerà a giocare [redacted] quell'allegria che [redacted] calcio dei più grandi sembra ormai aver dimenticato.

Guglielmo Olivero

[redacted]

Niente da fare per il Savona nello scontro al vertice del campionato Giovanissimi con il Molassana. I biancoblù [redacted] stati infatti sconfitti dai genovesi in una partita ricca di spunti interessanti. I padroni di [redacted] ora al terzo posto in classifica, superati [redacted] che dalla [redacted] vincitrice sulla Rivarolese. Riflettori accesi anche sull'Under, con il derby Albenga-Alassio, che ha anticipato di una settimana quello tra [redacted] prime squadre. Hanno vinto i bianconeri con reti di Grossi, Angelini e Orrù. Il trainer Vincenzo Caliberti: «Meglio di ogni previsione. Abbiamo dominato, disputando una partita grintosa e mettendo in affan..o i gialloneri fin dall'inizio. I ragazzi girano a mille e costituiscono un ottimo serbatoio per la prima squadra». Ultimo ad esordire [redacted] Chico Locatelli è stato Angelini, una delle promesse ingaune del domani. [g. o.]

manzardo

OGGETTI DI ARREDAMENTO PER IL BAGNO

VASTA E RINNOVATA GAMMA DI MODELLI
PER ESSERE SEMPRE PIÙ VICINI
ALLE VOSTRE ESIGENZE

VI ASPETTIAMO A PARUZZARO - VIA BORGOMANERO, 38
(S.S. 142 BORGOMANERO-ARONA)

Sabato aperto tutto il giorno!

manzardo

Via Borgomanero, 38 (S.S. 142)
Tel. (0322) 538440
Fax (0322) 538444
PARUZZARO (NO)

BUONO APPUNTAMENTO PROGETTO COMPUTERIZZATO TRIDIMENSIONALE
(da consegnare al personale dell'esposizione)

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Mercoledì 30 Ottobre 1991 NO 33

Redazione: della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO DETTAGLIO
VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

NOVARA

Nuova «era» in città

Il confronto tra sindaco e

Dopo il vivace incontro dell'altra s al Club Turati, proseguirà ancora il confronto con i novaresi. A PAGINA 34

BRIGA

Infortunio sul lavoro

Operaio grave per scheggia al collo

Un dipendente «Thun» che si gravemente ferito, ieri pomeriggio, salvato un collega. 34

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Cronaca e sport sulle tv locali

Spiccano i notiziari le telecronache delle partite di calcio, pallavolo hockey a rotelle nei programmi delle emittenti. Ieri Novaincontro con il pubblico di Sergio Pantoni. A 36

VERBANIA

Crolla un soffitto

Tragedia sfiorata al «Franzosini»

Grosso spaven per 17 ragaz del terzo anno. Le ha salvate la tempestività del loro insegnante di diritto. A PAGINA 35

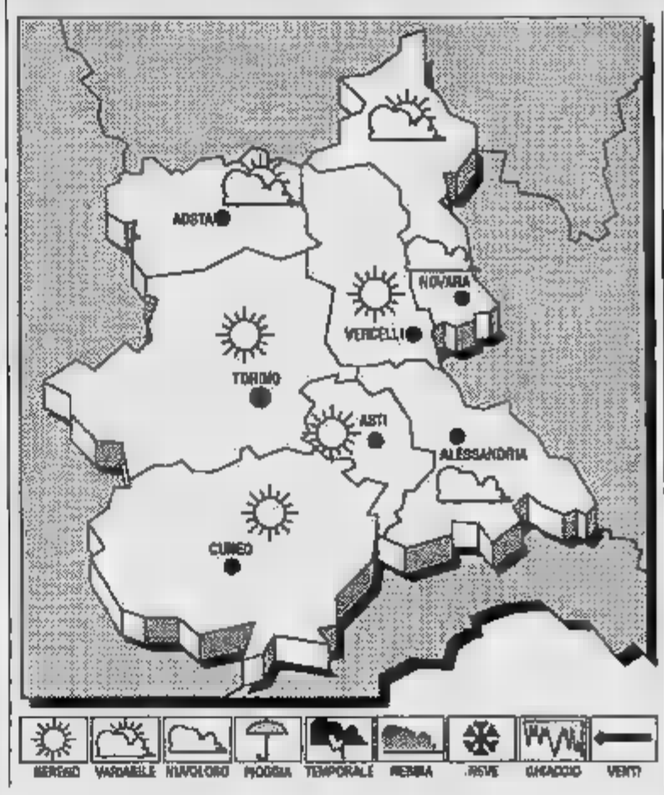
DOMO

All'asilo nido

Retromarcia sui nuovi orari di frequenza

Il comune ha rivisto ribasso le rette che entreranno in vigore dal primo novembre. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La confluenza di aria fredda dalla «porta» di Carcassonne con aria più temperata mantiene condizioni di instabilità specie sulle regioni centro-meridionali.

TEMP D PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso con foschie dense e locali banchi di nebbia in Val Padana.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA Parziali addensamenti, salvo una più intensa copertura nuvolosa per nubi medio-alte sulle zone pianeggianti del settore settentrionale. Nebbie intense e persistenti sulla pianura padana.

LE
Max: 9; min: 6; media: 7

UN ANNO FA
Max: min: 4; media: 9

TEMPERATURE IN

Torino 10	Asti 12
Alessandria 12	Aosta 13
Cuneo 12	Vercelli 12

Il Sole sorge alle ore 7 e 8 minuti; tramonta alle ore 17 e 21 minuti. La Luna, levatasi ieri alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 13 e minuti.

Slitta il parere della giunta regionale, Verbania protesta

Provincia, un rinvio

Scontro in Consiglio fra dc psi. Il sindaco invia un telegramma urgente Torino. Esistono motivi di dissenso anche Domodossola

VERBANIA. Ancora discussioni e incertezze per la provincia dell'Alto Novarese. notizia che il parere della giunta regionale stato rinviato per una richiesta approfondimento da parte dell'assessore socialista Panella motivo ulteriori preoccupazioni e ha determinato in Consiglio comunale una dura polemica tra gruppo socialista e gruppo democristiano. Le critiche espresse nei giorni sull'operato dell'assessore regionale dello scudo Nerviani, contrapposte agli ultimi sviluppi, hanno innescato una sorta di «gioco delle responsabilità» sui ritardi mulati a Torino.

Tutto comunque rientrato dopo alcuni scambi di accuse: l'assessore Reschigna del pds ha richiamato all'esigenza primaria in questa fase delicata fare fronte ed esprimere una forte azione politica congiunta nei confronti della Regione, mentre lo Fenna (psi) ha dichiarato di volersi sottrarre alla al massa a cui può condurre l'inasprirsi delle polemiche.

comunque i timori legati al nuovo rinvio. Da gnalare un'iniziativa del sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani. Il primo cittadino ieri mattina ha inviato al presidente della giunta e del consiglio a Torino un telegramma per chiedere urgenza incontro: «Ho espresso a chiare lettere le preoccupazioni - dice Zani -. L'avvicinarsi della scadenza del primi di gennaio rende inaccettabile ormai ogni altro ritardo ed esige dai responsabili prese di posizione chiare e inequivoche».

Polemiche anche a Domodossola. Non è piaciuta agli amministratori del capoluogo ossolano la proposta di delibera regionale, che circola in bozza, sulla nuova provincia. La Regione è chiamata, assieme alle competenti commissioni parlamentari, ad esprimere un parere sullo schema decreto istituzione nuovo Ente. A giudizio degli amministratori domesi nella bozza regionale è troppo sfumata la questione doppio capoluogo, che viene ata ad altre istanze di piccoli centri che riguardano i confini.

Il sindaco di Domodossola, Pasquale Vicinotti ha subito chiesto un telegramma convocazione urgente mitato promotore della nuova provincia che comprende i Comuni con oltre cinquamila abitanti. «Gli accordi erano chiari - dice il primo cittadino di Domodossola - avremmo dovuto incontrarci a breve scadenza per stilare un documento mune sul doppio capoluogo e la suddivisione dei servizi nell'ambito dell'intero territorio del Verbano-Cusio-Ossola. Sono questi i nodi che vanno risolti subito, i confini non c'en L'impegno che tutti avevamo concordemente assunto rispettato, sarà necessario convocherò in prima persona il comitato promotore». «Oltre il novanta per cento della popolazione ossolana, attraverso le proprie amministrazioni comunali, si è espressa per il doppio capoluogo - aggiunge l'assessore socialista Fabrizio Comaita - la Regione deve assolutamente tenerne conto, non limitarsi a segnalare questa volontà». [r. m]

Processo Lamberti, la drammatica confessione di Corrado Bordoni

«Volevo solo spaventarlo»

L'impiegato dell'Inps ha raccontato, per quattro ore, i suoi rapporti la vittima Fra le lacrime ha ricordato il grande amore per Paola Fenice: la donna della vita

Qui sopra Paola Fenice. A fianco Corrado Bordoni piange durante la deposizione

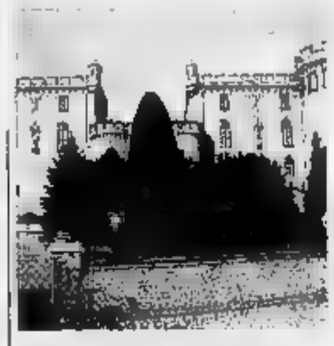
MILANO. Drammatica udienza, quella ieri, al p per l'uccisione dal giudice Luciano Lamberti. Corrado Bordoni, l'imputato, ha ripetuto in aula la confessione. «Quella sera non volevo uccidere Lamberti. Intendevo solamnte spaventarlo, farlo andare via quella casa. Volevo che lasciasse in pa Paola, la mia donna, ma lui volle saperne ed anzi portò la mano verso il giubbotto dove teneva sempre la pistola. Così feci fuoco. Due colpi, poi scappai». Il processo riprenderà mercoledì prossimo le richieste dell'accusa. La sentenza è previ venerdì 8.

Renato Arnaldi 34

IN «LA

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

COSTIGLIOLE



E' il più grandioso dell'Astigiano

E' ritenuto il castello più grandioso, più scenografico e uno dei meglio conservati dell'Astigiano.

Dalle lotte medievali guelfi ghibellini campagna napoleonica di battaglie ha viste fin troppe. volte no uscito distrutto ma presto è stato rialzato e irrobustito. secoli in mano agli Asinari: lo acquistarono nel 1341 da Asti che aveva urgente bisogno di denaro. L'antica potente famiglia astigiana dagli Asinari, secondo la tradizione, gestiva il commercio del sale, trasportato a dorso di asini dalla Liguria a tutta Europa.

E' più volte ampliato rimaneggiato, avvalendosi anche dei progetti Juvarra e di altri insigni architetti, per farne dimora superba elegante. Il restauro ottocentesco gli ha dato suggestioni romantiche. A pianta quadrangolare con lati di sessantina metri, agli angoli ha torrioni circolari alti ventotto metri.

Metà proprietà privata, l'altra metà grandi sale del Comune ed visitabile, di prossima apertura l'Enoteca regionale. Costigliole a quindici chilometri da Asti sulla strada per Alba ha un'altro maniero, il castello di Budrio, con torre eretta prima del Mille.

Luciano Curino

ROCCA

Fu costruito intorno al Mille

Castelvecchio di Barbena, «paese che conosci da gran tempo la morte nelle e non hai spazio, ricco solo di pietre», cantava amaro il poeta Silvio Riolfo Marengo davanti al degrado dello splendido borgo medievale.

Il suo grido d'allarme è raccolto, sapienti lavori di restauro restituendo dignità al grandioso balcone spalancato sulle valli Neva e Varatella, le antiche vie del sale, fra Cuneo e Albenga, oggi percorse turisti in cerca di verde paesaggi intatti.

Il recupero, più che il castello di proprietà privata non aperto al pubblico, riguarda i caratteristici edifici con tetti terrazzati, collegati tra di loro, e le se-fortezza che stanno a dimo l'origine militare di Castelvecchio di Rocca Barbena. Non inganni, dunque, il suo nome rotondo e musicale, che ricorda profumi di svecchia lavande, per citare popolare canzone.

La fortezza costruita dai marchesi di Clavesana intorno al Mille. Prima di passare sotto il dominio dei Savoia fu a lungo proprietà marchesi Carretto, signori della vicina Zuccarello, d ecque Ilaria, andata a sposa a Lucca e resa immortale dal monumento funebre di Jacopo della Quercia.

Montearíolo
RISTORANTE HOSTARIA
Colazioni di lavoro Menù alla carta
Piatti unici Vini dall'enoteca
Sala per riunioni
Cene a lume di candela
CHIUSO LA DOMENICA
NOVARA
Monte Ariolo 2 (traversa di Corso Cavour)
Tel. 0321/23.394

L'interrogatorio del ragioniere che sparò al giudice Luciano Lamberti

«Non pensavo di ucciderlo»

Bordoni acquistò il fucile in Svizzera: «Volevo soltanto spaventare il magistrato» Il processo riprende la settimana prossima. La sentenza è prevista per venerdì 8

MILANO
[redacted] NOSTRO INVIATO

«Ho avuto solo una dispiaciuta reazione istintiva». Così, Corrado Bordoni, [redacted] di liquidare [redacted] delitto del giudice Luciano Lamberti. Poi però, quando è davanti [redacted] Corte, in quattro lunghe ore di interogatorio del pm Corrado Carnevali [redacted] del difensore Giuliano Spazzali, singhiozza ricordando [redacted] l'esecuzione. Si commuove riferendosi al figlio Piercorrado. Si dispera, ma diventa dolce, parlando di Paola Fenice.

Ma andiamo in diretta con [redacted] domande più significative del pm Carnevali.

Che regime [redacted] vita aveva [redacted] Paola Fenice?
«Fu subito una grande passione. Una donna straordinaria. Me ne innamorai subito perdutamente. Per me era tutto: [redacted] consigliera, mia sorella, mia madre. Come [redacted] lavava i capelli, come mi faceva le coccole, [redacted] accarezzava il viso... era tutto per me. Lei [redacted] voleva comportarsi così, con quell'altro».

Perchè [redacted] la rottura nell'agosto dell'anno scorso?
«Quando tornammo dalle ferie pensava che mi sarei fermato per sempre a casa [redacted] Invece io avevo il solito problema. Non volevo lasciar solo mio figlio. I miei genitori non avrebbero mai approvato. Lei mi disse chiaramente che se non prendevo una decisione sarebbe uscita con un altro».

Nel suo garage [redacted] state trovato dieci mutandine di Fenice, cosa rappresentavano?
«Le prove dei tradimenti di Paola [redacted] Lamberti. Le ho archiviate tutte con [redacted] data precisa. Le prelevavo il giorno successivo [redacted] casa sua, in bagno, nel cesto del[redacted] biancheria. Così, disponendo di documenti, avrei potuto contestare [redacted] a Paola».

Quando sarebbe stato minacciato [redacted] dottor Lamberti?
«In diverse occasioni. A Carpignano Sesia, per esempio, quando lo attesi sotto [redacted] e mi minacciò con la pistola. Scappai attraverso un campo. Eppoi anche davanti al mobilificio d[redacted] lavora Paola. Mi diceva di andare [redacted] se no [redacted] l'avrebbe fatta pagare. Lui era molto più potente di me a viaggiava sempre armato di una pistola micidiale. In un'occasione l'avevo [redacted] bene. Lamberti prima mi derideva poi quando usciva con Paola mi guardava [redacted] aria di [redacted] e minaccia».

Perchè acquistò la carabina avendo già di [redacted] pistola?
«Per spaventarlo dovevo disporre di [redacted] fucile. Tanto meglio se con la canna grossa. Avrebbe fatto più paura».

Poi c'è l'episodio del buco nella porta attraverso il quale lei assistette ai rapporti intimi [redacted] Fenice.
«Quella scena [redacted] colpì parecchio avvilendomi perchè sentivo violata la [redacted] casa oltre che la mia donna. Andai fuori [redacted] testa. Adesso avevo le prove. Pensai anche [redacted] ammazzarmi. Volevo affrontare Lamberti, ma vidi che aveva la pistola sul tavolo e la presa. Allora scappai in solaio eppoi fuggii dal giardino».

Corrado Bordoni racconta ai giudici come uccise il magistrato Luciano Lamberti

Andò avanti così fino [redacted] quando, in pretura, il 8 marzo scorso ci fu la riconciliazione...
«Paola mi buttò le braccia al col[redacted]. Si tornò [redacted] vivere insieme pur se c'era qualche interferenza di Lamberti. Premeva, e un giorno andò in montagna con lui».

E arriviamo al 26 aprile, alla sera del delitto.
«Mi [redacted] a Carpignano [redacted] sotto casa non c'era l'auto di Paola. Tornai a casa e in garage vidi [redacted] fucile dietro i quadri. Decisi: torno là e lo sistemo io Lamberti. Lo spavento [redacted] voglio vedere [redacted] non scappa. Per me sarebbe una rivincita. Lui potente magistrato, io povero impiegato dell'Inps. Salgo [redacted] scale e aspetto venti minuti. Arrivano due auto. Paola sale [redacted] sola. Un'auto [redacted] la stazione. Mi viene il dubbio che [redacted] Lamberti. Carico il fucile. Rivedo quella scena maledetta attraverso il buco nella porta. E' lui, sulle scale. Gli dico di lasciar[redacted] pace, di andare via. Si ferma, girandosi verso di me. Io sono sopra. Porta la mano al giubbotto, dove di solito tiene l'arma, e con l'altra cerca la porta. Allora sparo: due o tre colpi. Non sapevo più cosa fare. La testa mi scoppiava. Non volevo passare davanti alla porta. Ero convinto che lui fosse là dietro [redacted] aspettarmi. Eppure Dovevo passarci per forza. Poi [redacted] in auto. Non tornai a casa temendo che Lamberti potesse [redacted] là [redacted] aspettarmi».

Ma lei quella sera era così lucido [redacted] temere la reazione di Lamberti. Perchè gli sparò anc[redacted] oltre la porta?
«Non volevo tirargli addosso ma lui mise la [redacted] nel giubbino dove teneva la pistola... Lui [redacted] doveva superare quella porta. Doveva andare via. Poi non ricordo nulla».

E' necessario un intervallo prima che Bordoni si riprenda dopo la drammatica confessione. Poi è [redacted] volta del difensore Giuliano Spazzali. Deve dimostrare [redacted] mi[redacted] del magistrato, convincere la Corte della necessità di procedere ad alcuni accertamenti peritali [redacted] confutare la tesi della premeditazione.

Lei [redacted] le minacce di Lamberti? [redacted] che cosa aveva fatto per cautelarsi?
«[redacted] ero rivolto ad un investigatore al quale avevo raccontato tutto. Un notaio mi consigliò di inviare gli appunti che avevo redatto al mio fermo posta di No[redacted]. Tenevo una puntigliosa contabilità. [redacted] recai a Torino dall'avv. Giannria per avere [redacted] consiglio, ma [redacted] treno persi tutta la documentazione».

Com'erano i suoi rapporti con Lamberti?
«Lui [redacted] avvaleva della sua posizione per farsi forte nei miei confronti. Era molto aggressivo, [redacted] ue parole decisive mi metteva in imbarazzo».

Dica [redacted] verità Bordoni, quel[redacted] sera voleva uccidere?
«Non ho mai pensato di uccidere [redacted] dottor Lamberti. Volevo spaventarlo. [redacted] lui andava [redacted] succedeva niente».

Il processo riprenderà mercoledì prossimo con la parte civile e le richieste dell'accusa. Poi toccherà alla difesa. Venerdì 8, Bordoni conoscerà il suo destino.

Renato Ambiel

[redacted]

Provincia: [redacted] dalla Lombardia

Egregio direttore, seguo ormai [redacted] alcuni anni [redacted] giornale. Io [redacted] di origini piemontesi, [redacted] Verbano/Cusio, ma vivo stabilmente a Milano e ritengo che questo giornale sia [redacted] riferimento più preciso [redacted] altri per tenermi informato [redacted] fatti e sulla vita di questa zona cui mi sento affettivamente legato.

Ho letto che [redacted] procedura di creazione della nuova provincia [redacted] Verbania (assieme ad altre) è alla stretta finale.

La cosa, vista da distante, non mi aveva particolarmente stimolato, per [redacted] rimasto [redacted] po' sorpreso, per non dire colpito, quando, incontrandomi con amici ad Omegna e nei paesi che gravitano sul Cusio, mi [redacted] reso conto delle forti tensioni che stanno sorgendo [redacted] zona, in relazione in particolare ai confini della [redacted] provincia, che la delibera regionale del 6.11.90 ipotizza coincidere con l'area del comprensorio Vco, ridotta di dodici comuni.

Ho avuto notizia di ricorsi al Tar, della formazione di [redacted] comitato per la difesa dell'unità del Cusio, di incertezze, timori. Su tutto però aleggia un'aria di disinformazione che divide [redacted] disorienta [redacted] popolazione [redacted] che alimenta illusioni o fantasie.

Mi siano consentite alcune considerazioni. Questa delibe[redacted] regionale, che contrasta [redacted] quanto chiesto nell'iniziativa formale, in cui si prevedeva un'area comprensiva di tutto il Vco, [redacted] perciò ingiusta nei riguardi di chi aveva intrapreso l'iniziativa pensando ad [redacted] progetto più ampio, mentre è, di fatto, un parere negativo all'iniziativa formale. La riduzione di confini non può essere accettata da chi ha [redacted] cuore l'unità del Cusio. In queste condizioni non si può non prevedere un'ingiustificata cancellazione del «Cusio» [redacted] unità socio/economica.

Inoltre tutto ciò appare ancora più incomprensibile a chi, come me, in un'Italia [redacted] da deficit ed inefficienze non vede motivo di moltiplicare centri e sottocentri di potere senza alcun reale beneficio.

Siamo nell'era della telematica, del fax, del computer: il decentramento degli uffici [redacted] con questi strumenti e non con la creazione di province bi e/o tricefale.

Se si pensa [redacted] creare lo sviluppo dell'area dell'Alto Novarese inventando posti di lavoro [redacted] spese della comunità, [redacted] ben povera prospettiva [redacted] porte del [redacted] Questo [redacted] ciò che penso, questo [redacted] ciò che credo pensi anche lei.

Perché allora [redacted] se [redacted] parla più spesso ed in modo più esplicito nel suo giornale?

Giuseppe Borroni, Milano

Anche per Novara [redacted] Videotel comunale

Sarà installato anche in Comune a Novara il terminale Videotel, che il ministero degli Interni fornirà gratuitamente a quelle amministrazioni comunali che lo domanderanno? Io lo spero proprio. E' un'occasione assolutamente da [redacted] perdere. Mi auguro solo che lo strumento del quale si dovrebbe dotare [redacted] Comune verrà in qualche modo messo [redacted] disposizione della cittadinanza.

Lettera firmata, Novara

Il confronto del sindaco di Novara con i cittadini al Club Turati

«Riporteremo i bus in centro»

Antonio Malerba ha aggiunto: «Se i novaresi vogliono usare l'auto lo dicano. Ne terremo conto». Proposta: turni di genitori volontari davanti alle scuole

NOVARA. «Sto cercando di impostare la mia attività sul confronto più ampio possibile con [redacted] cittadinanza»: così il sindaco ha sintetizzato l'altra sera al Club Turati il metodo [redacted] intende svolgere il mandato. Una filosofia che ha trovato conferma nei due incontri che Malerba ha avuto prima [redacted] Stampa Club [redacted] poi al sodalizio di piazza Martiri e che nei pros[redacted] giorni vede un carnet fitto [redacted] appuntamenti.

Il confronto si è sviluppato su tutti i punti nevralgici dell'amministrazione novarese, dall'ambiente ai quartieri più penalizzati, dal piano del traffico all'assistenza agli anziani.

Malerba [redacted] ha evitato nes[redacted] domanda insidiosa, anzi, ha affrontato di petto proprio i problemi più spinosi, a comin[redacted] dalla qualità dell'aria e dall'inquinamento dell'acqua, rivoltigli dal consigliere provinciale dei verdi, Bertinotti.

«Non ammetto che si nascondano o [redacted] minimizzino i dati riferiti all'aria ed all'acqua della città, ma [redacted] tratta di problemi che vanno affrontati in progressione; l'allarmismo [redacted] serve a nulla».

Il confronto con l'opinione pubblica Malerba lo vuole soprattutto sul piano del traffico: «Uno dei motivi dell'opposizio[redacted] al piano [redacted] che [redacted] è stato ben spiegato all'inizio, perciò avvieremo una serie di consultazioni per chiarire alla gente gli obiettivi che si volevano raggiungere con questo progetto, a cominciare dalla vivibilità [redacted] centro storico. La chiusura [redacted] alle auto ha imposto una serie di scelte obbligate, [redacted] i percorsi [redacted] baluardi; ora occorre fare arrivare i bus in alcune zone importanti del centro, in piazza Martiri, piazza del Rosario, piazza Cavour e corso Cavallotti. Se invece i cittadini vogliono tornare a percorrere in auto il centro ed usare l'auto anche per fare 200 metri, lo dicano, e ne terremo conto». Malerba ha parlato della macchina comunale, dicendo che da quattro anni le assunzioni sono bloccate [redacted] i dipendenti [redacted] 1000, anziché i 1250 previsti, [redacted] nonostante questo la qualità [redacted] lavoro resta accettabile.

Mancano anche i vigili urbani, «ed è inutile chiedere che vengano messi davanti alle scuole: perché Novara, che ha ancora [redacted] qualità civica elevata, [redacted] prende spunto dalle città gemellate, come Coblenza e Chalon, dove i genitori si organizzano e predispongono dei turni di volontari?».

Tra gli obiettivi del sindaco c'è anche il riequilibrio di certe voci [redacted] bilancio: si spendono 5 miliardi l'anno per i 700 alunni degli asili nido e solo due miliardi in più per l'assistenza [redacted] mila anziani. [redacted] loro, Malerba ha comunque preannunciato l'aumento degli assistenti domiciliari, da 22 a 28.

Malerba ha discusso anche di Sant'Agabio, del problema dei rifiuti urbani, dei rapporti [redacted] quartieri: il metodo del confronto ha fatto centro, visto che al Turati le risposte sono [redacted] salutate spesso dagli applausi.

Marcello Giordani

Alla «Thun» di Briga un operaio di 28 anni è ferito al collo

Grave per una scheggia

Il giovane stava provando una pressa, all'improvviso è caduto [redacted] terra Ora è in rianimazione. L'ha salvato [redacted] collega, esperto in primo soccorso

Giuseppe Bressan

BRIGA NOVARESE. Impressionante infortunio sul lavoro, ieri, alla «Thun» di Briga. E' la fabbrica per accessori ciclistici, uno dei più grandi complessi industriali del Borgomanerese. Nell'incidente, è rimasto gravemente ferito un operaio: Giuseppe Bressan, 28 anni. Abita in paese, in una villetta di via Dante 35.

Il giovane deve forse la vita [redacted] un [redacted] compagno di lavoro che [redacted] subito intervenuto, esperto [redacted] operazioni di pronto intervento, [redacted] «volontario [redacted] soccorso».

Il fatto è avvenuto poco prima delle 13, nel reparto delle presse, grandi macchine di costruzione italiana, che risultano [redacted] funzione nello stabilimento brighese [redacted] ben sette anni. Finora, non avrebbero mai causato incidenti [redacted] sorta.

[redacted] Bressan, che prestava servizio nel turno del mattino, stava provando - a quanto pare - un nuovo stampo di una pedivella per bicicletta, quando è stato colpito da una scheggia di metallo schizzata via, non si sa come, dalla pressa.

La scheggia ha raggiunto [redacted] collo l'operatore con una violenza inaudita, tanto che [redacted] penetrata fino [redacted] raggiungere e ledere la succlavia.

Investito dal micidiale «proiettile», il giovane è piombato dolorante, perdendo sangue in abbondanza.

«Ed è a questo punto - hanno raccontato i compagni di lavoro subito dopo - che potrebbe essere stato forse determinante per la salvezza di Giuseppe, o quanto meno provvidenziale, l'immediato intervento di un altro giovane operaio: Claudio Taraborelli, di Borgomanero». Nell'attesa che arrivasse un'autolettiga, subito chiamata dalla stessa officina, Taraborelli è stato pronto e abile nel tamp[redacted] in qualche modo [redacted] profonda ferita, riuscendo almeno in parte [redacted] frenare il sangue che usciva a fiotti.

Giuseppe Bressan è [redacted] quindi portato al vicino ospedale dell'Usl 54 di Borgomanero. Una corsa breve e assai veloce dell'ambulanza sulla statale 229, e quindi il pronto intervento operatorio dell'équipe chirurgica ospedaliera, mobilitata sull'istante.

Per la delicatezza dell'operazione, [redacted] giovane è rimasto tuttavia sotto i ferri dei chirurghi per alcune ore.

In un primo momento, pare che i medici temessero [redacted] stata lesa la giugulare, mentre poi si sarebbe accertato trattarsi della succlavia.

Un'operazione molto difficile, complessa e pericolosa in ogni caso, al termine della quale il Bressan è stato portato per prudenza nel reparto [redacted] riani[redacted].

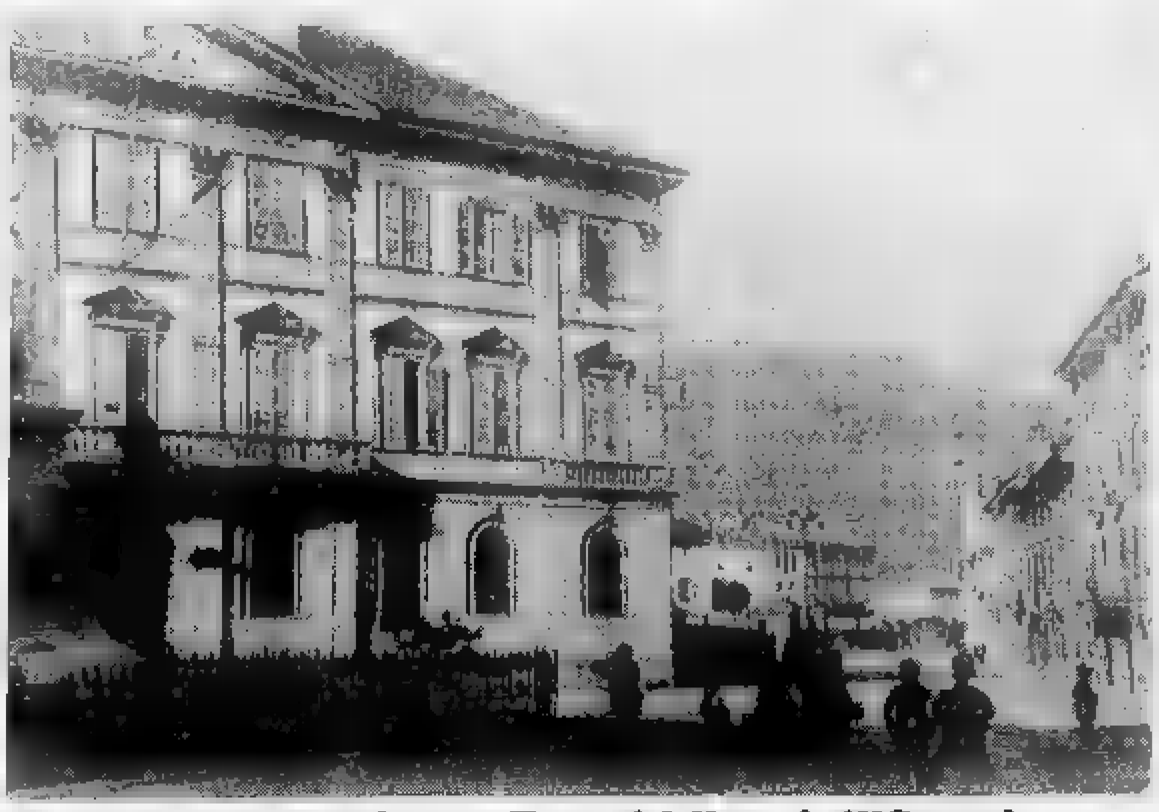
L'intervento sarebbe completamente riuscito, ma in serata i sanitari non avevano ancora sciolto la prognosi.

L'infortunio ha destato gran[redacted] impressione nella fabbrica di Briga, che è una delle più conosciute della zona [redacted] appartiene a un gruppo finanziario internazionale con capitale tedesco e giapponese.

La direzione aziendale ha disposto immediatamente l'appo[redacted] dei sigilli sulla macchina, che verrà esaminata dai periti dell'ispettorato del lavoro.

Giuseppe Bressan - che è occupato come operaio pur essendo diplomato perito industriale - è molto popolare e benvoluto sia tra i compagni di lavoro sia in paese. **[f. a.]**

LA FOTO DEI RICORDI



Il municipio in piazza Repubblica dell'Ossola

Ai primi del secolo, i bambini all'uscita dalla scuola, [redacted] i libri sotto braccio, giocavano davanti al municipio [redacted] Domodossola, che si affaccia su piazza Repubblica dell'Ossola. A sinistra [redacted] vede il monumento dedicato a Gian Giacomo Galletti.
(DALL'ARCHIVIO [illegible] DOMODOSSOLA)

[redacted] UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / [redacted]; fax 38.381
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 87, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798
Elisoccorso: [redacted] E.S.I. Eliambulanza 35.396 - 35.283 nott. 43.091. Mobile: 0337 23.72.40

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
[redacted]: 0324 / 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.869
Grav. Toce: 0323 / 848.558
Stresa: 0323 / 33.350
Verbania: 0323 / 405.900 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

[redacted] E FESTIVA
[redacted]
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 1[redacted]
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI
Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 482.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.688
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS
Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91 112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.622
Verbania: [redacted]
Romagnano [redacted] (0163) 826.268

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: [redacted] 242.352; [redacted]; **Verbania:** 44.007
Lago D'O[redacted] Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.860
S. Maria Maggiore: 94.863

AEROPORTI
MI-Malpensa: 02 / 7485.2200
MI-Linate: 02 / 7485.2200
TO-Caselle: 011 / 577.8361

FERROVIE
Novara: 28.758; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 51.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

[redacted]CIE
Novara: dalle 8,45-12,30 e 15,15-8,45; Galli, via P. Micca. Dalle 8,45-20,15: *Ferrero, corso Cavallotti*
PROVINCIA
Arona: *Nogri;* **Varallo P.:** *Ferchini;* **Oleggio:** *Peracchini;* **Agrate:** *Rossi;* **Boca:** *Marozzi;* **Gozzano:** *Lapidari;* **Verbania (Fond.):** *Mele;* **Verbania (Camb.):** *Gasparotto;* [redacted] **Lesa:** *Passirani;* **Carpugnino:** *Uberti;* **Domodossola:** *Simonini;* **Vogogna:** *Sacchi;* **Malesco:** *Bovio;* **Omegna:** *Mantegazza;* **Prato** [redacted] *Graziano;* **Sizzano:** *Quarna.*

Sfiorato il dramma durante la lezione in un'aula del «Franzosini» di Verbania

Crolla il soffitto della scuola

Le ragazze hanno fatto in tempo [illegible] uscire dalla classe per il tempestivo allarme dato dal loro insegnante che aveva avvertito un preoccupante scricchiolio. Gli studenti [illegible] casa per due giorni

VERBANIA
[illegible] CORRISPONDENTE

Poteva essere la tragedia, ieri mattina, all'istituto professionale «Franzosini» di corso Cairoli a Verbania. Alle 10,20 una pesante «fetta» di intonaco [illegible] oltre sei metri quadrati [illegible] superficie, staccandosi dal soffitto, è piombata nell'aula dove 27 ragazze dalla classe terza [illegible] stavano seguendo la lezione di diritto.

Con i calcinacci è piombata sui banchi, anche [illegible] delle grosse lampade al neon e tre dei banchi [illegible] sono stati spaccati in due.

Tutte salve le ragazze, gra[illegible] alla tempestività dell'allarme lanciato dal loro insegnante. Racconta il professor Alfio Stisi: «Sono di origine sicula, anzi sono nato ai piedi dell'Etna. Sentiti degli scricchiolii e visto che nel soffitto si apriva una fenditura, ho pensato al terremoto. Ho urlato: "Fuori subito tutte". Le ragazze mi hanno obbedito, correndo; così anche quelle che occupavano gli ultimi banchi erano ormai sulla porta quando è avvenuto il crollo. E' andato tutt[illegible] bene, [illegible] rabbrividisco se penso a quanto avrebbe potuto accadere solo se si fossero persi pochi attimi appena».

Sciocate, alcune delle ragazze [illegible] sono [illegible] state colte [illegible] crisi di nervi e di pianto. Ma tutto si è risolto in breve tempo senza danni, ne gravi traumi per nessuna.

Raccontano alcune: «Se il professore non avesse urlato al primo scricchiolio, ordinandoci [illegible] uscire immediatamente, [illegible] nostre compagne che sedevano su quei banchi distrutti sarebbero state colpite e travolte! Ed è sufficiente uno sguardo ai banchi distrutti per capire quale sarebbe stata la loro sorte».

Sciocate anche le ragazze che occupavano l'aula immediatamente sottostante, che, per il botto [illegible] crollo avvenuto proprio sopra di loro, pure hanno avuto l'impressione che il soffitto crollasse.

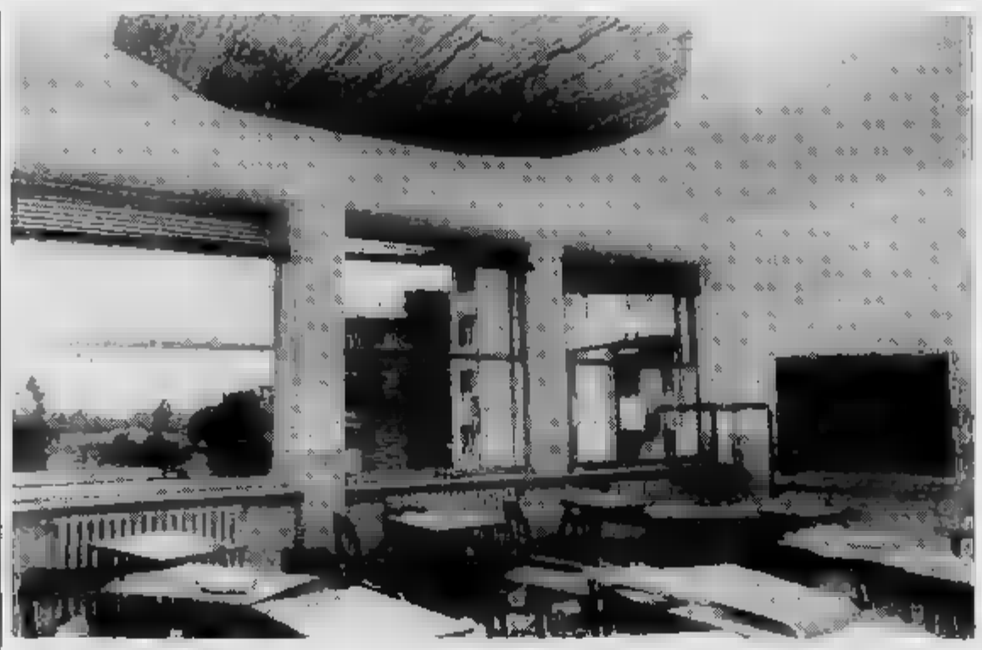
La scuola è [illegible] fatta tutta sgombrare pochi minuti dopo, [illegible] ragazze sono state mandate a casa in anticipo, [illegible] la segnala[illegible] ai tecnici del Comune pare [illegible] stata fatta con sensibile ed incomprensibile ritardo, e che nessuna segnalazione sia pervenuta ai vigili del fuoco, che solo a pomeriggio inoltrato sono venuti a conoscenza del crollo.

Ricavata innalzando una tra[illegible] in quello che era un salone, l'aula in questione [illegible] al terzo piano dell'ala dell'istituto San Luigi realizzata solo da una dozzina di anni è presa [illegible] [illegible] Comune per risolvere la crisi di aule e di [illegible] che [illegible] anni comprometteva l'attività dell'Istituto, frequentato oggi da oltre 400 studenti, il 95% ragazze.

Ieri pomeriggio sopralluoghi sono stati compiuti dall'assessore ai Lavori pubblici Dario Sada, accompagnato dagli ingegneri Baldo [illegible] Bertinotti dell'ufficio tecnico del Comune e dall'assessore alla Pubblica istruzione Amadio Taddei. Ulteriori controlli verranno eseguiti oggi.

«Vogliamo accertare - dice l'assessore Sada - [illegible] ha determinato il crollo. Domani (oggi per [illegible] legge ndr) almeno nella diecina di aule al terzo piano non si farà scuola». [illegible] chiedere verifiche, garanzie e sicurezza, sono con le ragazze ed il corpo insegnanti, anche le famiglie. Soprattutto quelle delle allieve che il dramma ha sfiorato.

Antonio Costantini



L'aula dell'istituto «Franzosini» nel quale si è verificato il crollo dell'intonaco. Visibile la breccia e i danni sui banchi

[illegible]

Non fu presentato esposto contro «Urbeduemila»

Contrariamente a quanto affermato prima in Consiglio comunale [illegible] poi anche ai giornalisti, il capogruppo consigliare dei Verdi non ha presentato alla Procura della Repubblica alcun esposto sulle presunte irregolarità nella costituzione e nella assunzione dei servizi informatici nel Comune da parte della società «Urbeduemila».

VERBANIA

Processo ai dirigenti «Acetati»: si riprende [illegible]

Aggiornato a martedì il processo che vede imputati dell'inquinamento del [illegible] san Bernardino l'amministratore della «Acetati spa» ing. Vittorio Ghisolfi, il direttore della stessa ing. Giovanni Bolcheni, il direttore [illegible] stabilimento ing. Leonardo Zamparella. Nell'udienza di ieri il pretore, dott. Ernesto Perna La Torre, ha respinto [illegible] richieste della Lega Ambiente di costituirsi parte civile.

[illegible]

Anziano pensionato [illegible] [illegible] in una [illegible]

Lo hanno trovato morto nel giardino [illegible] [illegible] villa, vittima, probabilmente [illegible] un malore. Luigi Sorzio [illegible] [illegible] anni è stato trovato cadavere ieri mattina nella villa di Tarcisio Rabozzi [illegible] Borgomanero. Il pensionato ortese, che era solito recarsi tutte le mattine a controllare le ville vicine al lago, è caduto [illegible] una scalinate.

VERBANIA

Condannato un giovane scippatore

E' stato condannato ieri a [illegible] anni e 6 mesi [illegible] reclusione, Roberto Jossi, 28 anni, pregiudicato. A Villadossola, [illegible] giorni fa, [illegible] giovane [illegible] compiuto [illegible] scippo. La refurtiva [illegible] stata recuperata subito dopo dai carabinieri.

GRIGNASCO

Aveva due grammi [illegible] eroina, arrestato [illegible]

Gianluca Berchietto, [illegible] [illegible] di Portula, è stato arrestato l'altra notte a Grignasco. Fermato dai carabinieri, durante gli accertamenti, il giovane biellese ha [illegible] di nascondere in [illegible] mano una bustina contenente due grammi di eroina.

ARONA, IL [illegible] E' SVOLTO

ARONA. Altro che «Tristezze» di Chopin. Il pubblico che era accorso a villa Ponti per ascoltare il pianista veneziano Pietro De Maria (avrebbe interpretato gli «Studi» del compositore polacco, tra cui il celeberrimo in Mi maggiore) ha avuto ben altre ragioni di essere triste.

Ha trovato la porta [illegible] legno chiusa poiché il concerto [illegible] stato sospeso.

Cos'era accaduto? [illegible] salone degli Arazzi, dove da quattro anni si tengono gli appuntamenti musicali della Società degli Amici di villa Ponti, non è abilitato ad ospitare pubblico. Non esiste un'autorizzazione permanente e i permessi [illegible] richiesti e rilasciati di volta in volta. E questa volta è accaduto che la domanda, pervenuta al Comune (lo ha dichiarato il sindaco Antonio Bertinotti) sia stata accolta [illegible] ritardo: «Ho convocato immediatamente la commissione [illegible] nel volgere [illegible] ventiquattr'ore ho concesso l'autorizzazione». Ma nel frattempo, preoccupato di impegnarsi [illegible] serata, forse, per niente, il presidente degli Amici aveva disdetto l'impegno con l'artista.

[illegible] poi perché - ha aggiunto Enrico Cominoli - i tempi [illegible] troppo stretti anche per far fronte a certe nuove norme [illegible] sicurezza. Impongono, fra le altre cose, la presenza di tre pompieri in sala e l'utilizzo di sedie ignifughe».

Le sedie sono 99: non una di più poiché, in caso diverso, scatterebbero anco[illegible] altre disposizioni assai più coercitive.

«Io ho fatto quel che potevo - ha commentato il sindaco - ma [illegible] potevo dimenticare che i rischi per me, per l'ingegnere del Comune e per la commissio[illegible] stessa, sono di carattere penale e piuttosto pesanti».

La stagione proseguirà normalmente, ma l'episodio concorre a porre l'accento su una gra[illegible] di cui Arona soffre da tempo: la mancanza di una struttura in cui allestire spettacoli, incontri, mostre, conferenze. **[m. b.]**

Gli operai in pullman a Novara per lanciare un accorato «sos» hanno chiesto l'intervento del prefetto

Autostrada ferma, 200 rischiano il posto

Se i lavori non verranno ripresi al più presto la ditta appaltatrice chiuderebbe i cantieri per sempre
All'origine del problema la galleria di Someraro che ha fatto bloccare l'attività ben due anni addietro

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sono venuti in cento a Novara per chiedere l'intervento del prefetto. Ieri una delegazione di operai dell'autostrada A26 - guidato dai sindacalisti di Cgil, Cisl [illegible] Uil - è stata ricevuta da Vittorio Jannelli. Al prefetto i lavoratori hanno lanciato il loro [illegible]to «Sos»: Se non vengono ripresi i lavori - manca la firma [illegible] ministro Prandini su [illegible] decreto già pronto - sono in 200 [illegible] perdere il posto. [illegible] solo: [illegible] blocco dovesse permanere la [illegible] ditta che sta lavorando all'autostrada se ne andrebbe con l'effetto di dilatare i tempi di realizzazione dell'A26 da pochi anni a decenni.

«E la gente dovrà ancora impiegare quasi tre [illegible] per venire [illegible] Verbania [illegible] Novara», diceva ieri davanti alla prefettura Diego Caretti segretario della Cisl per l'Alta provincia che qual percorso aveva appena fatto p[illegible] arrivare - assieme si cento lavoratori - a Novara a bordo di un pullman. «Questo - aggiungeva Caretti - è [illegible] indizio di co[illegible] nessuno si preoccupa di avvicinare i due estremi di [illegible] provincia che senza autostrada rimangono lontanissimi».

I lavoratori dell'A26 già da tempo hanno in animo manifestazioni di protesta clamorose. Ieri, dopo l'incontro [illegible] il prefetto, hanno detto che sono pronti all'occupazione [illegible] statale del Sempione. «La gente è esasperata - dicono i sindacalisti - ed [illegible] al limite della sopportazione. Nessuno intende perdere [illegible] lavoro per [illegible] questione di burocrazia!».

Il prefetto Jannelli ha assicurato ai lavoratori dell'autostrada il [illegible] immediato interessamento. Ed ha già avviato i contatti con il capo di gabinetto del ministero interessato. E' probabile che questo intervento sia sufficiente a sbloccare la situazione. Ma in caso contrario i lavoratori passeranno all'azione.

Sono intenzionati ad attendere una decina [illegible] giorni, [illegible] di più. «Poi - dice Caretti - passeremo a forme di protesta si[illegible] clamorose e [illegible] saranno solo i sindacati degli edili ad agire, [illegible] [illegible] segreterie provinciali [illegible] una mobilitazione consistente».

La vicenda che sta mettendo a repentaglio il posto di lavoro [illegible] 200 operai impegnati nella realizzazione dell'A26 è nota. Due anni fa, durante i lavori di [illegible] galleria, [illegible] registrarono pericolosi cedimenti nell'abitato di Someraro, la frazione di Stresa sotto la quale passa il tunnel [illegible] questione.

Quell'intoppo - come era logico prevedere - bloccò i lavori e iniziarono lunghe verifiche ed accurati [illegible] de[illegible] zona. Dopo un anno tutto sembrava risolto e la ripresa dei lavori sembrava dovesse avvenire da un [illegible] mento all'altro.

[illegible] invece [illegible] bloccata [illegible] adesso. Malgrado l'interessa[illegible]nto di parlamentari n[illegible] si, pare che la pratica sia ancora ferma perché manca la firma del ministro Prandini.

Ed è quelle firma che i lavoratori continuano a chiedere [illegible] gran voce. Se dovesse tardare ancora per loro sarebbe [illegible] disoccupazione. **[m. s.]**

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally.

Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Novara e Provincia:

NOVARA
CLERICI E C.
Via Biandrate, 63 - Tel.0321/24.75.8

BORGOMANERO
AUTOCUSIO
C.so Sempione, 56 - Tel.0322/81.822

DOMODOSSOLA
DOMCAR
Via Cimitero, 2
Tel.0324/44.41.7-46.69.4

OMEGNA
AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165 Fraz. Crus
Tel.0323/62.506

VERBANIA-INTRA
TRE D
P.zza Matteotti, 29 - Tel.0323/41.54.5

A Domodossola il Comune ci ripensa e decide di abbassare i costi del «nido»

Asilo, retromarcia sulle rette

Si scende dalle 530 mila alle 380 mila: la cifra comprende anche il pasto
Dopo i rincari la scuola rischiava di chiudere i battenti per mancanza di bambini

DOMODOSSOLA. Il Comune ha fatto retromarcia sulle rette dell'asilo nido che erano vertiginosamente aumentate nei mesi scorsi, sollevando vivacis[redacted] proteste da parte dei genitori. I costi di frequenza [redacted] stati rivisti, le nuove rette, che andranno in vigore dal primo novembre, appaiono di gran lunga più ragionevoli.

Per la frequenza intera, dalle 7,30 alle 18, pasto compreso, si è scesi da 530.000 lire mensili, giudicate francamente eccessive, a 380.000 che non sono certamente poche ma rappresentano [redacted] cifra più accettabile. La diminuzione [redacted] nell'ordine del ventisei per cento.

Ancora più consistente in percentuale la riduzione per la frequenza nella fascia mattutina, dalle 7,30 alle 12,45, pasto compreso, che passa da 390.000 lire a 270.000. La frequenza esclusivamente pomeridiana, dalle 12,45 alle 18, che prima non c'era, costerà duecentomi[redacted] lire. [redacted] continuerà ad andare incontro alle famiglie numerose: anche le [redacted] rette riguardano infatti il primo figlio. Non sono cumulabili per chi ad esempio porta due bambini all'asilo nido: il secondo pagherà solo [redacted] quindici per cento della frequenza intera. E per gli indigenti, quelli veri, che hanno una famiglia numerosa [redacted] un reddito realmente basso, la frequenza al nido sarà gratuita.

Il sindaco della città Pasquale Vicinotti e l'assessore ai Servizi sociali Domenico Zavettieri hanno detto che «la revisione delle rette era un impegno ufficialmente assunto dall'amministrazione nei mesi scorsi ed è stato rispettato, grazie alla manovra [redacted] assestamento del bilancio comunale».

Gli amministratori hanno però anche ammesso che, proprio in seguito agli esagerati rincari del luglio scorso, l'asilo nido di Domo, l'unico di tutta l'Ossola, rischiava di chiudere i battenti per mancanza di bambini.

Molti genitori, di fronte alla prospettiva di sborsare una quota troppo elevata [redacted] loro stipendi, avevano già deciso [redacted] non mandare più i figli. [redacted] garette rischiavano così di diventare [redacted] caporetto finanziaria per l'amministrazione comunale che si [redacted] trovata di fronte alla concreta prospettiva di incassare meno di prima.

Attualmente gli iscritti all'asilo nido di Domodossola sono 38 contro una media di cinquanta negli ultimi anni. «Ma siamo ancora in fase di ammissione - ha detto l'assessore Zavettieri -, arriveremo sicuramente alle frequenze degli scorsi anni. Sempre con l'obiettivo [redacted] migliorare il servizio, stiamo valutando la possibilità [redacted] tenere aperto l'asilo nido anche il sabato».

Il nido di Domo costa [redacted] milioni all'anno, duecentottanta milioni arriveranno dalle rette e dal contributo regionale, che viene assegnato anche in base al numero dei bambini, la quota restante è a carico dell'amministrazione comunale che, nella stesura del [redacted] bilancio, sembra aver trovato i soldi.

«Le incognite [redacted] bilancio - ha spiegato Zavettieri - riguardavano anche [redacted] non previste per la sostituzione di personale dei servizi sociali che era indisponibile. Ora la situazione si è normalizzata: anche negli altri settori dell'assistenza si [redacted] tornati agli standard abituali».

Adriano Valli

«P[redacted] DEL PCI»

Altieri Pellarin

VILLADOSSOLA. Una tomba molto semplice, nella terra. Sopra, [redacted] vasetto [redacted] pochi fiori. Riposa qui, nel cimitero di Villadossola, Altieri Pellarin, il giovane deceduto tragicamente nel luglio [redacted] quando aveva solo 33 anni.

La pre[redacted] fiori lascia intendere che qualcuno, ancora oggi, [redacted] prende cura di questa tomba che raccoglie i resti di quel giovane che qui, nel suo paese natale, nessuno crede possa essere legato a chissà quali segreti.

Tantomeno, si fondi che il Cremlino versava nelle [redacted] del pci.

Di Altieri Pellarin si ricorda l'onorevole Gianni Motetta. Pure il deputato del pds studiò in Urss a cavallo [redacted] gli Anni Cinquanta e Sessanta.

«Io ero alla scuola di Studi Economici e Sociali - racconta Motetta - mentre Altieri frequentava l'Università. Lo conobbi nel 1959 e ci vedemmo alcune volte. Conoscevo bene anche [redacted] padre che era iscritto al pci di Villadossola. Il figlio, invece, [redacted] credo fosse uno molto attratto dalla politica. E' per questo che [redacted] credo minimamente alle voci di [redacted] suo coinvolgimento in qualche "giro" strano. Visto poi che la storia dei soldi inviati al pci [redacted] Berlinguer è solo [redacted] montatura creata apposta per danneggiare il pds».

Di quel giovane che abitava al Castello tutti si ricordano a Villadossola, ma «molto vagamente».

Il tempo ha cancellato i ricordi e [redacted] così difficile fare un salto indietro nel passato.

«Anche noi vorremmo saperne di più - ammette Paolo Ravaioli, segretario cittadino del pds - Non ci dà comunque fastidio [redacted] tutto questo clamore perché credo che il pds di Villa non subisca alcun danno da questa storia».

[re. ba.]

STORIA E TRADIZIONI

Il piano di conquista del Canton Ticino

Il compito di scendere attraverso la Cravariola su Campo in valle Maggia [redacted] pun[redacted] al cuore [redacted] Ticino è affidato al battaglione Valtoce composto di alpini pratici della zona». Per lo Stato Maggiore italiano dovevano essere proprio gli alpini [redacted]lani, valsesiani [redacted] varesotti del «Valtoce» a costituire una delle punte per l'attacco alla Svizzera.

Tra il 1938 e [redacted] 1943, gli [redacted] dell'alleanza [redacted] Germania nazista che si stava mangiando mezza Europa, [redacted] nostro esercito aveva studiato diversi piani per invadere la Svizzera e tagliarla in due congiungendosi con i tedeschi a Nord.

Il più completo è del [redacted] giugno 1940, giorno della nostra [redacted] in guerra con l'aggressione alla Francia, [redacted] è firmato dal generale Mario Vercellino comandante dell'Armata del Po. Prevedeva [redacted] occupare rapidamente il Canton Ticino con quattro divisioni [redacted] cui una alpina (la Tridentina), integrate da unità di bersaglieri e dagli alpini del «Valtoce».

Delle cinque colonne d'invasione [redacted] prima (Tridentina) dove[redacted] forzare il San Giacomo in Formazza puntando sulla munita piazzaforte di Airolo ai piedi del Gottardo. Sul fianco, [redacted] «Valtoce» risalendo da Crodo al passo della Fria, una classica via del contrabbando, doveva calare [redacted] Campo valle Maggia.

Una seconda colonna sfondando [redacted] Ribellasca e [redacted] Piaggio Valmara doveva puntare su Locarno e Bellinzona, [redacted] altre tre [redacted] valichi lombardi si sarebbero addentrate all'interno dopo avere occupato Monteceneri e Lugano.

[redacted] quando il piano Vercellino tre giorni dopo arrivò sul tavolo di Badoglio, il Maresciallo lo mise nel cassetto e non se ne parlò più, anche se le autorità fasciste covarono sempre l'idea di annettersi Vallese, Ticino [redacted] Grigioni, nel quadro del futuro assetto dell'Europa spartita tra Germania e Italia dopo la «immancabile» vittoria finale dell'Asse Ro[redacted]-Berlino.

L'anno dopo, nel maggio '41, altro piano. Oltre [redacted] Ticino è interessato il Vallese e delle [redacted] direttrici di marcia previste per «l'ora X» due prendono le [redacted] dall'Ossola. Da qui si parte per forzare le difese elvetiche alle Centovalli e [redacted] Sempione, poi le truppe si faranno strada sino a Berna, Lucerna e Zurigo d'intesa coi tedeschi [redacted] debordando dai loro confini faranno [redacted] resto.

Anche questo piano rimase sulla carta, i comandi italiani stavano perdendo entusiasmo, non così i tedeschi che ancora per un paio d'anni sull'invasione [redacted] smembramento della Svizzera fecero, [redacted] suol dirsi, un pensierino.

[redacted] svizzeri sin dal maggio 1939, quando Hitler aggredì la Polonia, [redacted] mobilitato l'esercito a guardia delle frontiere.

Per fortuna almeno coi nostri vicini di casa la situazione non precipitò. Lo schieramento elvetico era decisamente avvantaggiato dalla posizione dominante, mitraglieri e fucilieri avrebbero facilmente preso d'infilata i nostri, sfavoriti dal terreno: «Sarebbe stato un macello» ricordano i veterani svizzeri, ma l'attacco al vallese non ci fu. Alpini vallesani e italiani schierati l'un di fronte all'altro sulle creste di val Bognanco, dell'alpe Veglia e di Formazza, dopo i primi giorni passati a studiarsi fraternizzarono alla montanara, fiaschi di vi[redacted] in cambio di tabacco.

I reduci dei due eserciti ricordano [redacted] quegli incontri, molti conservano le fotografie che mostrano soldati in posa.

Paolo Bologna

TRIBUNALE DI [redacted]

Procedura esecutiva [redacted] 16/91 R.G.E.

Promossa da Cassa [redacted] Risparmio di Torino [redacted] avv. Martinoli contro [redacted] **ZUCCHELLI FAUSTO [redacted] altri.**

Il [redacted] dell'Esecuzione con suo [redacted] 20.9.91 [redacted] disposto [redacted]dita all'incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà indivisa [redacted] Fausto Mazzucchelli, Ezio Bonomi, Graziella Tonani e Belinda (o Bellinda) Mancini: [redacted] posti nel Comune di Invorio, iscritti nel catasto terreni come segue:
- foglio 38, mappale 36 di [redacted] 12,50
- foglio 38, mappale 82 di are 7,70

con entrostante capannone incompiuto

E' stata [redacted] per l'incanto l'udienza del 16.12.1991 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 25.600.000;
2) Offerta in aumento [redacted] inferiore a L. [redacted];
[redacted] Cauzione e Fondo spese nella [redacted] rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per Cauzione e Fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore [redacted] del 14.12.1991 mediante Assegno Circolare intestato alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Verbania della [redacted]ma indicata al precedente n. 3;
[redacted] Saldo prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, [redacted] 1991

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lucia Falva**

TRIBUNALE DI [redacted]

Fallimento: PODICO SIRO

Vendita immobiliare all'incanto

Il Collaboratore di Cancelleria del tribunale di Verbania

RENDE NOTO

che il giorno 20/1/1992 alle ore 12,15, avanti il G.D. dell'intestato [redacted]mento, dott. M.S. Riccobono si procederà alla vendita in lotti separati dei seguenti beni immobili:

COMUNE di COSSOGNO

LOTTO N. 1

a) Nuovo [redacted] Edilizio Urbano alla partita n. 237 [redacted] al foglio [redacted], mappale 317, via Borgonuovo, piani terreno, primo e secondo, n. 8, cat. A/6 [redacted] 2ª, [redacted] 5, rendita catastale L. 300, composto da n. tre piani fuori terra come segue:
piano terreno: due cantine oltre ripostiglio e scala;
piano primo: 2 camere [redacted] bagno e [redacted];
piano secondo: 2 camere e scala.

b) nonché terreno annesso all'abitazione di cui punto [redacted] - formante con questo corpo unico al N.C.T. del Comune di Cossogno alla partita n. 1.324, foglio 13, mappale 321 di 3ª classe di are 3,60 R.D. L. 8,50; R.A. 3,06.
COERENZE: a) del mappale 317: ragioni ai mappali 315-316-320-strada; b) del mappale 321, ragioni ai mappali [redacted]7-320-319-318-273-276-322-324

COMUNE di TOCENO [redacted] Arvogno in N.C.T. alla partita N. 1.139, terreno [redacted] al foglio n. 9; mappale n. 92, prato di terza classe, di are 5,20, R.D.L. 5,46; R.A. L. 3,90 [redacted] immobile in corso di costruzione [redacted] mappali 111-112-113-80-65-84) [redacted] viene [redacted] in quattro lotti:

LOTTO N. 2 piano ammezzato, vano uso abitazione sito sui lati nord, [redacted] ovest del fabbricato.

LOTTO N. 3 piano rialzato: n. 2 [redacted] oltre ad un ripostiglio e servizio con [redacted] balcone.

LOTTO N. 4 piano primo: n. 2 locali oltre ripostiglio e [redacted] con balcone circostante.

LOTTO N. 5 piano sottotetto: n. [redacted] locali e ripostiglio.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Gli immobili saranno posti all'incanto al prezzo ribassato di:
LOTTO I: L. 16.220.000 (liresedicimilioniduecentoventimila)
LOTTO II: L. 4.512.000 (lirequattromilionicinquecentododicimila)
LOTTO III: L. 8.800.000 [illegible]
LOTTO IV: L. 8.608.000 [illegible]
LOTTO V: L. 6.988.000 [illegible]

2) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà essere presentata in carta legale da L. 10.000 entro il giorno 18/1/1992 ore 12 allegando una somma pari al 10% a titolo di cauzione, più il 20% del prezzo [redacted] a titolo di acconto spese [redacted], per ciascun lotto, mediante Assegni Circolari trasferibili [redacted] alla Cancelleria Fallimentare del tribunale di Verbania.

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 (Unmilione) per ciascun lotto.

4) Il pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro trenta giorni [redacted] di aggiudicazione.

5) Tutte le spese relative alla vendita comprese imposte e tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.

Maggiori informazioni presso il Curatore, avv. Roberto Bertolo, con studio in [redacted] P.zza Cavour n. 43 - tel. 0323/44471

Verbania il 23/9/1991

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA

Mentre state leggendo questo annuncio, FAMILBANCA sta già prestandovi la sua prima consulenza.

Sì, proprio ora, mentre leggete queste righe, state ricevendo la prima importante consulenza. Perché consulenza è innanzitutto informazione, e solo una buona informazione cambierà la vostra idea sul servizio bancario.

Forse già conoscete le sei banche del Gruppo Esagono, ne conoscete la professionalità, l'esperienza e la diffusione sul territorio; ma ora vi diciamo cosa davvero fa di Esagono un gruppo italiano innovativo nel campo del servizio bancario.

Vi stiamo parlando di FAMILBANCA: un concetto nuovo di fare banca, la risposta [redacted] problemi del risparmio, degli investimenti e dei fabbisogni finanziari, l'aiuto per utilizzare al meglio tutti i servizi messi a disposizione dalle banche del Gruppo Esagono.

Perché FAMILBANCA è una consulenza concreta e attiva, dedicata a voi.

Una consulenza svolta da personale specializzato, competente e aggiornato: il consulente FAMILBANCA.

Troverete il vostro consulente FAMILBANCA in ognuna delle oltre 230 filiali delle banche del Gruppo Esagono, pronto ad accogliere i vostri problemi e le vostre idee, le vostre iniziative. Pronto a consigliarvi e a far luce dove non avete sufficienti informazioni, a proteggere i vostri interessi.

Ecco, la prima consulenza è darvi un buon consiglio: chiedete di FAMILBANCA, troverete il vostro consulente e una banca moderna ed efficiente, la qualità di un servizio al quale non dovete rinunciare.

FAMILBANCA
L'evoluzione

Gruppo Esagono

Banca Popolare di Abbiategrasso · BIPOP · Banca Popolare di Cremona · Banca Popolare di Intra · Banca Popolare di Lodi · Banca Po[redacted] di Luino [redacted]

Calcio, turno positivo per le squadre novaresi dell'Interregionale

Sparta, bene Seghedoni

Esordio vittorioso del nuovo allenatore che conquista a Vigevano [illegible] rotondo 3-0
Pareggi «importanti» per Iris Oleggio (ad Abbiategrasso) [illegible] Bellinzago (a Vercelli)

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Primi effetti dalla «cura Seghedoni»: lo **Sparta** va a Vigevano e vince nettamente al termine di una partita giocata all'insegna dell'utilitarismo. Il tre a zero rappresenta il migliore esordio per il mister [illegible] a Novara (...e con Tarantola) dopo un bel pezzo! La squadra stava viaggiando a ritmo alterno, certamente al di sotto delle possibilità di un organico coi fiocchi. Seghedoni ha predisposto le [illegible] in maniera tale da sfruttare le doti di ognuno dei giocatori.

Alla vigilia del match aveva detto all'intervistatore di non possedere la «bacchetta magica» e di avere bisogno di tempo per operare bene. Ma esperto - com'è - di cose calcistiche aveva subito aggiunto: «Spero in un risultato positivo perché solo quello mi metterebbe nelle condizioni di lavorare tranquillamente».

Il risultato è arrivato, così come voleva il nuovo allenatore che adesso avrà la possibilità di applicare a fondo la sua «cura» a un malato che soffriva [illegible] abbandoni pericolosi.

Bene, quindi, la squadra spartana, ma bene anche le altre due novaresi di Interregionale. In particolare l'**Iris Oleggio** che ad Abbiategrasso - e cioè sul campo di una delle «grandi» del campionato - ha ottenuto un meritato pareggio. All'undici [illegible] Giampiero Erbetta [illegible] oggi qualche punto per via di un paio di pareggi casalinghi dovuti in parte alla sfortuna - traverse [illegible] salvataggi incredibili degli avversari - ma in parte anche alla [illegible] in fase conclusiva.

Sicuramente Erbetta sta lavorando per trovare il rimedio. D'altra parte è quello l'unico neo della formazione oleggese. [illegible] oltre a difendersi bene [illegible] a [illegible]re adeguatamente a centrocampo segnasse anche montagne di gol costringerebbe i suoi dirigenti [illegible] cominciare a fare i preparativi per la serie C!

Ed eccoci al **Bellinzago**, reduce dal pareggio di Vercelli che ha messo in crisi [illegible] vecchia «Pro». Partito senza grandi clamori, l'undici gialloblù sta viaggiando così come il suo allenatore vuole: all'insegna [illegible] «prima non prenderle». Beppe Ticozzelli l'anno scorso aveva una squadra in grado di lottare per la promozione. Quest'anno l'organico è stato ridimensionato [illegible] lui non ha commesso l'errore di vivere di ricordi: ha ridotto le ambizioni ma non di certo il rendimento della squadra.

Marcello Sanzo

Renda in azione. La difesa dell'Iris Oleggio è una delle migliori di Interregionale

Basket, la formazione novarese alla quinta sconfitta

Brix, un disastro

Quasi 40 punti di distacco nell'ultima pesante «scoppola»
Senza adeguati rinforzi la salvezza sarà assai difficile

NOVARA. Ancora una sconfitta, la quinta consecutiva, e di quelle pesanti, per la Brix nel campionato [illegible] serie B2. Gli azzurri sono stati battuti a domicilio per 90-52 dalla Gorlese.

Ben poco da aggiungere a quanto scritto o detto in queste ultime settimane: la Brix, oggi come oggi, non può proprio fare di più. Ad un organico, già povero ad inizio stagione, si sono aggiunte cammin facendo alcune assenze di rilievo per infortuni vari.

Domenica, un sempre più sconsolato Beppe Barbera si [illegible] visto costretto [illegible] rinunciare a [illegible] giocatori: Martinetti, Bischetti e Rapetti, per il quale, addirittura, si prospettano tempi lunghi per il recupero.

Contro la Gorlese, che «mastica» serie B da qualche anno, via libera, quindi, a rincalzi e juniores, per una formazione che [illegible]bbe faticato a salvarsi persino l'anno scorso in C. Niente di nuovo, quindi, sotto la Cupola. Si attendono quei «benedetti» rinforzi che, a questo punto, diventano necessari per dare una [illegible] decisa ad una situazione che si [illegible] facendo sempre più difficile. La Brix resta [illegible] al [illegible] fanalino di coda in compagnia [illegible] solo Monza, [illegible] diretto di Pozzati e compagni sabato prossimo. Sarà già una partita decisiva, anche perché il Nove[illegible] affronterà una diretta concorrente alla salvezza e che appare, sulla carta, alla portata della Brix, ammesso e non concesso che almeno due dei tre infortunati rientrino. In vetta alla B2 si [illegible] installato l'Asti, ancora a punteggio pieno dopo cinque giornate. Dietro gli astigiani, staccati di due punti, inseguono un poker: Bergamo, Gorlese, Montichiari e Treviglio.

Note negative anche in serie C, dove la Record Get Borgomanero [illegible] incappata in un'altra battuta d'arresto. I biancoviola sono scivolati ad Alba, sul campo di [illegible] compagine assai quadrata. [illegible] quintetto [illegible] Benelli scivola verso il [illegible]to classifica, mentre al vertice s'insedia il Varesino che approfitta della sorprendente sconfitta del Garlasco a Collegno. In D, passo falso della Fulgor Maya Omegna ad Ivrea e della Rosmini Domo a Biella dopo un supplementare. Prima vittoria, invece, dell'Acatati Verbania che, nel girone lombardo, ha sconfitto il Pavia. **(m. pia.)**

ECCELLENZA, JUVE DOMO IN CRISI BATTUTA A DOMICILIO DAL BORGOMANERO. CHÂTILLON SOLO IN VETTA

DOMODOSSOLA. Continua la caduta in picchiata della Juve Domo. Dai fasti della C2 alla crisi che dopo solo sette giornate coinvolge dirigenza e squadra, [illegible] rel[illegible]ta in Eccellenza. Le retrocessioni dalla serie professionistica hanno sfoltito [illegible] delle più solide società calcistiche. Quello che sino a pochi anni fa era guardato come [illegible] complesso-modello, che aveva raggiunto traguardi eccezionali per una piccola cittadina come Domodossola, è adesso diventato [illegible] giocattolo che si è rotto in mille pezzi. La sconfitta interna con il Borgomanero, subita tra il 90' e il 91', dopo che per tutto l'incontro la squadra gra[illegible] era riuscita a governare il vantaggio, ha fatto piombare l'ambiente in [illegible] crisi incredibilmente difficile. Alla lettera [illegible] dimissioni inviata dal presidente Pelletti si sono aggiunte, dopo la partita persa domenica, quelle del tecnico Paolo Valente che sostiene che se ne sarebbe andato anche in caso di vittoria col Borgomanero. Approdati con molte ambizioni [illegible] Ossola, i due verbanesi hanno dovuto arrendersi di fronte ad un ambiente attualmente poco fertile per poter lavorare.

Così, la squadra si trova al terz'ultimo posto e un clima interamente da ricostruire. Il tutto in attesa di sapere se sarà veramente l'ex Giovannone a sedersi su questa panchina «calda».

Al «Curotti» il Borgomanero non ha rubato nulla e [illegible] vittoria ridà fiato al clan di Ottina.

In vetta il leader Châtillon approfitta del pari del Trecate ad Arona (2-2) per allungare grazie alla vittoria (3-0) su un Omegna che pare in crisi. Si avvicinano al duo [illegible] testa Strambinese, Caltignaga e Verbania. I ragazzi di Paris passano [illegible] (3-1) [illegible] Gravellona (sesta sconfitta [illegible] incontri per i tocesi), ribaltando il gol subito nel primo tempo mentre il Caltignaga ringrazia Fusto [illegible] [illegible] 12' della fine segna la rete che dà la vittoria sul Mathi.

Un pari fa felici Borgosesia e Rivarolese, mentre la Virtus Villa di Reali incassa la terza sconfitta in quel di Trino. L'ex squadra corsara ha dimenticato la via della vittoria e palesa troppe difficoltà ad andare gol: delle quattro reti fatte, tre opera del «vecio» Borzoni, che, tanto per ribadire che la classe non è acqua, resta saldamente al quarto posto come «Campione eccellente». Il concorso de «La Stampa» ribadisce i risultati delle settimane precedenti. Il trecatese Caimi [illegible] molla la «pole-position», pure incalzato da Terroni (Arona) e da Castiglioni (Juve Domo), che domenica è andato in gol.

Ed intanto c'è chi guarda già alla prossima di campionato. L'ottava giornata ripresenta, dopo anni di assenza, un derby d'altri tempi: Virtus Villa-Juve Domo. Il clima è però diverso e il tarmometro del tifo non sembra più segnare burrasca, come tanti [illegible] fa.

[illegible]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

sbt

sambonet

CONTINUA LA
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli fuori serie e campionari
fino al 26 novembre
nel nostro punto di vendita di
via 26 Aprile, 62 - VERCELLI

sambonet
design e qualità

orario : 9-12,30 ; 14,30-19 chiusura: 1 e 2 novembre.

EFF. COM. LEGGE 80

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti [illegible] dichiarazioni [illegible] (740) [illegible] in perdita
- [illegible] per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 [illegible]
CERCASI COLLABORATORI

Per la pubblicità su
LA STAMPA • stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
28041 ARONA
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.002
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 15/D
Tel. 0321 33.341

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 41.700.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

VENDESI attività [illegible] Bar Ristorante Pizzeria in centro [illegible] Celanda. Tel. 0331/671.203 ore pomeridiane.

Domande lavoro

ESPERTO gestione personale, sicurezza, lottomatica, dattilografo, consulenza aziendale generale, munito patente «B» con disponibilità anche viaggiare offresi per rapporto lavorativo continuativo o part-time. Tel. 0322 497.931 dalle 9 alle 10,30 e dalle 14 alle 15,30 oppure pasti.
PERITO aziendale diplomato 30enne con ottima conoscenza tedesco e inglese approfondita con stages all'estero, francese, stenodattilografia, uso Pc, con breve esperienza ufficio offresi. Tel. 0322/538.073 dopo le 18.
RAGIONIERA esperta in contabilità generale, gestione bancaria, scadenzario fiscali, uso computers, attitudine lavori di responsabilità cerca impiego zona Vercelli/Casale. Tel. o fax ore ufficio 0324/481.488.

GRAFICA CREATIVA
ESECUTIVISTA ed IMPAGINATRICE
ventunenne, conoscenza Apple, esamina proposta presso studi e case editrici.
Tel. 0322/259.286

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

GRIGNASCO: vendesi in ottima posizione CAPANNONE seminuovo di mq. [illegible] dotato di tutti gli impianti, [illegible] di mq. 6000 circa ulteriormente edificabile. Ottima finitura [illegible] di [illegible]. [illegible]ro subito. Mutuo [illegible] possibilità [illegible]
[illegible] vendesi [illegible] VILLA [illegible] terreno di [illegible] composta da: [illegible] tre [illegible] tripli servizi, per complessivi mq. 200, ampio terrazzo. Nel seminterrato di oltre 350 mq.: grandissimo box per sei auto, [illegible] cucina, taverneta. [illegible] Libera subito.
[illegible] in [illegible] e soleggiata posizione, in palazzina di sole quattro unità, vendesi appartamento composto da: soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina, taverneta, box per due auto, riscaldamento autonomo, giardino privato, ingresso indipendente, grande privacy.
Iva al 4%, possibilità di mutuo fino al 70%. Il prezzo [illegible] interessante.
[illegible] importante VILLA in buona posizione composta da: soggiorno, pranzo cucina, portico, studio, quattro camere, doppio box, taverneta.
GATTICO: in località Brassanella, vendesi importante villa di tre camere, soggiorno, pranzo, cucina, taverneta, grande parco.

BORGOMANERO
Piazza Mora e Giblin 21
0322/83.57.60

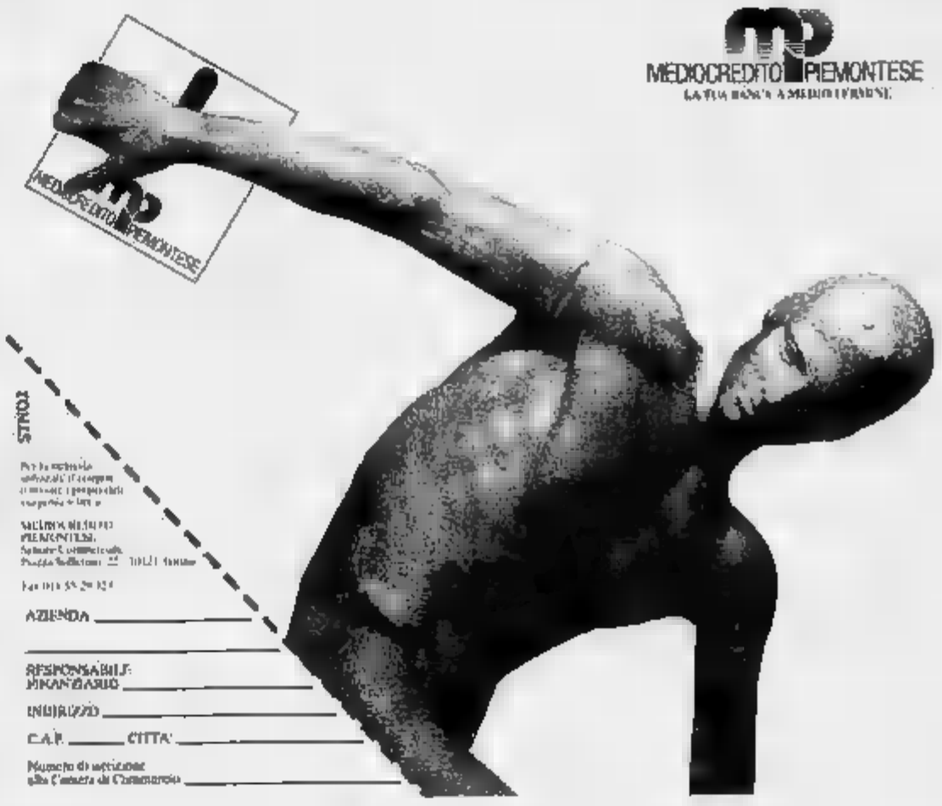
MEDIOCREDITO PIEMONTESE

«DISK AD HOC»

Un nuovo servizio per la tua Impresa.
Un dischetto per la gestione della finanza aziendale.

Una novità assoluta dal Mediocredito Piemontese per tutte le Imprese.
Un programma su disco che realizza, in tempo reale, il check-up del bilancio della Vostra Azienda consentendoVi di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari.
Il programma è a disposizione gratuita delle Aziende che ne fanno richiesta.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
LA TUA BANCA A MEDIO TERMINE



STACCA

AZIENDA _____
RESPONSABILE FINANZIARIO _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ CITTA' _____
Numero di iscrizione alla Camera di Commercio _____

Novità nei programmi delle principali emittenti regionali: molto spazio all'attualità

Tv locali tra sport e inchieste

I commenti delle partite di calcio, basket e hockey [redacted] rotelle su Videonord e Videonovara. I problemi dell'ambiente [redacted] dibattiti in studio su argomenti di cronaca caratterizzano le trasmissioni della [redacted]

L'INFORMAZIONE e lo sport per sopravvivere tra Rai e Fininvest. I programmi autunnali delle principali televisioni regionali s'incentrano sui notiziari e sul calcio giocato e, soprattutto, parlato.

Videonord, canali 21 e 62 Uhf a Novara e Vercelli e 22 Uhf nel biellese, punta molto sui telegiornali con tre edizioni giornaliere alle 13,15, 19,40, 22,30. Durano ve[redacted] minuti e s'incentrano sui fatti di cronaca, cultura, spettacolo e sport di tutta la zona. Numerose le novità [redacted] novembre: martedì prossimo alle 20,30 comincia «Big Match», trasmissione a cura della redazione sportiva imperniata sulle vicende del calcio (Novara [redacted] Vercelli), dell'hockey su pista [redacted] di discipline minori. Nelle settimane successive, [redacted] puntamento il mercoledì alle 21,30 [redacted] «Caccia, pesca ed ecologia» e [redacted] venerdì in prima [redacted] con un programma dedicato al mondo dei motori. Conduce entrambi Angelo Ramella. Alla redazione giornalistica, infine, il compito di realizzare un settimanale di attualità da inserire alle 20,30.

Altitalia, canali 32, 33 e 51 Uhf, trasmette in diretta ogni sera proprie produzioni. Il lunedì, ad esempio, è caratteriz[redacted] dalle 21 alle 22,30 da «Magic Sports»; in studio due campioni del passato, Romeo Benetti e Claudio Sala, chiamati a commentare la domenica calcistica. «Onda quiz» è invece il titolo del gioco a premi del martedì sera (20,30-22,30) [redacted] Nico D'Orta che pone delle domande [redacted] attende le risposte telefoniche del pubblico [redacted] casa. Il mercoledì è la volta [redacted] «A casa tua», un contenitore condotto da Fabrizio Morea dalle 20,30 alle 0,30. L'attualità nazionale [redacted] protagonista [redacted] giovedì sera [redacted] «Sotto tiro», dalle 21,30 alle 22,30, mentre [redacted] più locali vengono trattati il giorno dopo, dalle 21 [redacted] 22,30, [redacted] «Il salotto» [redacted] Gigi Santore «padrone [redacted] Geografia [redacted] ambiente «regnano sovrani» il sabato dal[redacted] 20,30 alle [redacted] in «Riflessi di un continente». Sei le edizioni giornaliere di «Altitalia News»: 12,15, 15,15, 18,15, 19,15, 22,30, 0,30.

Videonovara, assai seguita nel Nord, deve il proprio successo principalmente allo sport e su esso concentra, di [redacted] guenza, le maggiori attenzioni. Comincia [redacted] venerdì alle 20 [redacted] «Hockeymania» condotta Mino Carizzano, prosegue il giorno dopo dalle 19,50 con «Sabato sport» incentrato sul calcio minore. Alla domenica, appuntamento dalle [redacted] alle 20,30 con la partita di hockey [redacted] rotelle del Novara [redacted], a seguire, [redacted] «Tutto risultati» di Marcello Sanzo. «Videonovara Sport - La diretta del lunedì» va in onda per il secondo anno la sera dopo (20,30-22,30) [redacted] riguarda gli sport trascurati il giorno prima. Alle 23, ancora calcio [redacted] registrato delle serie minori. Affiliata [redacted] Cinquestelle, Videonovara manda [redacted] onda tre telegiornali (12,15, 19,30 e 22,30) e

un notiziario artigiano [redacted]nale il martedì alle 19,15 (replica il venerdì alle 22,15). Imminente, infine, l'avvio di due trasmissioni di attualità in prima serata. Canali Uhf: [redacted] e 61 Novara, 57 Vercelli.

Telecupole propone ogni giorno i tre Tg4 regionali (alle 12,40, 19,30 [redacted] 22,30) e vanta il successo del domenicale «Sport Flash» condotto da Massimo Corrado e Beppe La Vela dalle [redacted] alle 20,30. «Obiettivo agricoltura» è inoltre il titolo della seguita trasmissione [redacted] sabato, incentrata sui problemi del [redacted] in Piemonte. S'inizia alle 13, conducono Beppe Ghisolfi [redacted] Germana Balangero. Lo scorso 24 ottobre è inoltre ripreso il programma più popolare della televisione: «La trattoria dei ricordi».

L'emittente [redacted] Cavallermaggiore (è sul canale 64 uhf e irra[redacted] in tutto il Piemonte e nella Valle d'Aosta), collabora con il Teatro Macario [redacted] Torino e destina la serata [redacted] lunedì (dalle 20,50) alle commedie in piemontese [redacted] scena dalla compagnia di Giorgio Molino. Al martedì, sp[redacted] all'inedito talk show settimanale condotto da Paolo Todisco [redacted] registrato nel locale di [redacted] Santa Teresa, nel capoluogo piemontese. I temi affrontati di volta in volta riguardano l'attualità.

Primantenna, canale 44 uhf, manda [redacted] onda in tutto [redacted] Pie[redacted] e la Valle d'Aosta i programmi «giovani» [redacted] network nazionale Supersix e alcune produzioni proprie. I telespettatori possono assistere la domenica dalle 12,30 alle 20 a «Domenica In... diretta», un contenitore degli avvenimenti culturali, sportivi e folkloristici piemontesi e valdostani, e in s[redacted] (20,30 [redacted] 23) agli incontri di calcio, pallavolo e hockey.

Per il resto, sport [redacted] il lunedì e il mercoledì dalle 22,30, cabaret il martedì alla [redacted] ora, «Prego... s'accomodi» [redacted] giovedì e «Incontro con l'arte» il venerdì.

E21 network trasmette tre notiziari [redacted] mezz'ora, diffusi dal lunedì al sabato alle 12,45, 19,30 [redacted] 23, [redacted] cui si aggiungono due programmi imperniati sullo sport [redacted] la cartomanzia: s'intitolano «Fuorigioco» e «Le carte parlano», vengono mandati in onda alla domenica e al lunedì alle 21. Anche la domenica, non manca l'informazione con «Notes», una miscellanea dei maggiori servizi giornalistici della settimana, alle 20. Per il resto, cartoni animati a mezzogiorno, l'immancabile telenovela alle 13,15 [redacted] 20, film al pomeriggio [redacted] in prima serata.

Daniele [redacted]

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

CREVACUORE
Jazz-fusion

Domani sera al «Dragon's pub», in provincia di Vercelli, suonano i «Fango»: jazz-fusion, cover di Metheny, Corea e Miles. In pedana Luca Motto alla batteria, Nicola Boschetti alla chitarra, Pedro Alberto al basso, Daniele De Palma alle tastiere. Inizio alle 22.

MILANO
Doppio show

Questa sera allo «Zelig» (viale [redacted] 140) doppio spettacolo di cabaret. Si inizierà [redacted] «Anche in provincia c'è un sacco [redacted] traffico» presentato da Maria Rossi per proseguire [redacted] Fabio De Luigi [redacted] «Recital». S'inizia alle 22,30, ingresso 18 mila.

SESTO CALENDE
American Piano [redacted]

Brani musicali da piano bar verranno proposti dalle 21,30 dal maestro Maurizio Rasori all'«American Piano bar Joe» (via Oriano 28). Il musicista è specializzato in pezzi swing.

MAGENTA
Torneo di giochi [redacted] videoclips

Prosegue a pieno ritmo la rassegna di «Giochi da tavolo» organizzata [redacted] promossa dall'«Idea'l» (viale Piemonte 10). Durante il torneo [redacted] possibile ascoltare musica accompagnata da numerosi videoclips. S'inizia alle [redacted] ingresso libero.

MILANO
Rassegna jazz

Secondo appuntamento della rassegna «Milano Jazz 1991» questa [redacted] al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Sul palco sarà di scena uno dei più importanti pianisti del panorama jazzistico statunitense: Benny Green accompagnato [redacted] suo trio. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

MILANO
Funky al «Magia»

Saranno i «Café Caribe» a proporre il loro funky melodico questa sera al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). Il gruppo milanese eseguirà brani di propria ideazione. S'inizia alle 22,30 [redacted] ingresso libero.

MILANO
Musica tropicale sul Naviglio

Ritmi latini-afro-cubani sono in programma allo «Scimmie» (via Sforza 49). A proporli sarà un formidabile duo composto da Gerge Aghe[redacted] percussionista, [redacted] da Sonny Taylor pianista-arrangiatore. S'inizia alle 21.

MILANO
Festa [redacted] sorpresa [redacted] «Status»

Alla discoteca «Status» (Viale Pasubio 3) è prevista [redacted] festa [redacted] sorpresa con ingresso gratuito. S'inizia alle 21,30.

Ieri a Novara l'esordio degli «Aperitivi critici», incontri tra il pubblico e gli attori

Fantoni, un Campari e tanti fan

Botta e risposta tra l'interprete de «I Giganti della montagna», in prima assoluta al Faraggiana e gli spettatori. Quattro chiacchiere su Pirandello e un grazie ai giovani «molto educati in sala»

C[redacted] un aperitivo, anche Pirandello diventa lineare; «I Giganti della montagna» un'opera che non pre[redacted] più difficoltà e l'incontro con gli attori [redacted] piacevole scambio [redacted] battute sui problemi del teatro [redacted] provincia.

E' stato un [redacted] il primo «Aperitivo critico» organizzato dall'assessorato alla cultura di Novara ieri sera al Club Unione. Un incontro con i protagonisti del dramma pirandelliano nel più antico e prestigioso salotto della città, con [redacted] Sergio Fantoni in gran forma che, fra un Campari e due stuzzichini, si [redacted] intrattenuto con un centi[redacted] di appassionati reduci dalla prima al Faraggiana.

Se [redacted] spettacolo dell'altra se[redacted] [redacted] stato giudicato difficile da [redacted] pubblico un po' freddino, gli aperitivi hanno avuto l'effetto di sciogliere il ghiaccio e l'incontro con Fantoni e la compagnia del Teatro Stabile di Parma si è svolto all'insegna di una grande cordialità.

«Sono veramente soddisfatto [redacted] quest'esperienza novarese - dice Fantoni - e soprattutto delle anteprime con gli studenti. Sono stati eccezionali, in teatro c'era un silenzio assoluto; è ra[redacted] trovare [redacted] pubblico giovanile così educato».

[redacted] i giovani hanno ricambiato l'apprezzamento, dimostrando entusiasmo per l'interpretazione di Fantoni [redacted] di Elisabetta Pozzi, i due protagonisti. Al club Unione c'erano anche otto studenti dell'Istituto Commerciale, della classe quinta G.

Muniti di registratore hanno chiacchierato a lungo con gli attori, chiedendo chiarimenti sul taglio registico e le tecniche di recitazione [redacted] cui la compagnia ha affrontato Pirandello. «Ci servirà per l'esame [redacted] maturità - precisano Enrico Marchioni [redacted] Elena Sappatani - perché stiamo studiando Pirandello [redacted] in particolare quest'opera. L'allestimento che abbiamo visto ci è piaciuto moltissimo, l'abbiamo trovato coinvolgente [redacted] particolare abbiamo apprezzato i protagonisti».

Il giudizio sugli attori è unanime: «Sono davvero bravi - dice Emma Lomaglio, una signo[redacted] appassionata di teatro che non ha voluto perdere l'occasione di scambiare quattro chiacchiere [redacted] Fantoni - [redacted] personalmente non conoscevo il testo [redacted] l'ho trovato piuttosto difficile».

L'aperitivo ha permesso [redacted] parlare anche di altri temi, come l'indigestione pirandelliana che [redacted] pubblico [redacted] rischia di fare quest'anno, con [redacted] cartellone che vede ben tre opere del drammaturgo [redacted]. «Perché voi attori privilegiate sempre i classici, e trascurate il teatro contemporaneo?», ha chiesto un'insegnante. Fantoni ha ribattuto pronto di aver recitato per anni pièces di autori d'oggi, «ma il pubblico resta diffidente, preferisce nomi sicuri, ed una compagnia, quan[redacted] investe dei quattrini per la nuova stagione, non può rischiare».

[redacted] pubblico ama sempre i mattatori, le star del teatro, anche se questo non toglie nulla alla bravura di tanti giovani attori [redacted] lo stesso criterio viene usato per gli autori: Checov, Shakespeare, Goldoni e Pirandello restano ancora quelli più apprezzati» ha commentato [redacted] direttore [redacted] sede centrale della Banca Popolare di Novara, Adriano Bosco.

Il primo aperitivo critico si risolve in un elogio [redacted] grande attore e Sergio Fantoni ricambia parlando volentieri di una città dove ha trascorso dieci giorni a preparare lo spettacolo. «So di entrare in [redacted] terreno minato, ma [redacted] me Novara piace di più così, con il nuovo piano [redacted] traffico che la rende più ordinata. Avete un centro storico minuscolo, che [redacted] percorre [redacted] piedi in pochi minuti, perché rovinarlo [redacted] le auto? Molto meglio viverla da pedoni, salvando l'atmosfera [redacted] della città di provincia».

Cotrone-Fantoni stringe ancora le mani di qualche fans, giovanissima [redacted] non, [redacted] si congeda: fra un'ora lo aspetta il pal[redacted] del Faraggiana.

Marcello Giordani

Fantoni ha trascorso dieci giorni a Novara per preparare [redacted] spettacolo

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non vi[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**La villa del venerdì** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
Cristallo v. Gollo 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Doria v. Gramsci 8	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda [redacted] re pescatore** Or.: 16 e 19,45-22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny [redacted]hino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il [redacted] di g[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]le 1 v. Pomba 7	**Malizia 2000** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet.
Nazionale [redacted] v. Pomba 7	**[redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposit[redacted] Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted]
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[redacted]he vita da cani!** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[redacted] a [redacted] costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pe[redacted]** Ap.: 16; or.: 16,15 e 20-22,30.
Stud[redacted] v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, ultimo giorno.
Vittoria v. Roma 336	**[redacted] panni di una bionda** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Piccolo Regio p. Castello 215	**V[redacted] TAKE 6** Dal 31/10 ore 21 [redacted] Regio. Biblietteria [redacted] 881.51.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il [redacted] della [redacted]** T[redacted] Bertolt Brecht regia [redacted] Roberto Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il [redacted]** Ore 20,45 Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Carignano p. Carignano 6	**Strano interlud[redacted]** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma ore 8/18.
[redacted] v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 689.8034-650.5185
Erba c. Moncalieri 241	**Stagi[redacted] teatral[redacted] 1991/92** Diario di una cameriera. La sera ore 20,45, dom. 15,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Arrivano gli sviogatti**, film
22,30 [redacted] **Each**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
[redacted] — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 [redacted], film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale [redacted] noi**

Videogruppo
20,30 **Caccia tragica**, film
[redacted] **Videonotizie**
23,30 [redacted]
24 — **Il generale [redacted]**, [redacted]

Telecity
20,30 **L'urlo [redacted] tutti i continenti**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Assassinatori bureau**, [redacted]
1,20 **Colpo grosso**, quiz

[redacted] Supersix
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 [redacted] **business english**

[redacted] Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Re[redacted]**
22,30 [redacted] **sera**
22,50 **Una vita per il circo**
0,20 **Teletext notte**

Quinta Rete
[redacted] — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **La classe dirigente**, film
24 — [redacted] **nella polvere**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
20,25 **Vieni a vivere con me**, film
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp Monitor**, notiziario
0,10 [redacted], film

E [redacted] Network
20 — **Innamorarsi**, telenovela
[redacted] — **Zenabel**, film
23 — **Tg**
[redacted] **Notturno**

[redacted] 7 [redacted]
[redacted] teleromanzo
22,15 [redacted] **7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 [redacted] **far ben[redacted]**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scandalo a Filadelfia**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Scegliere di scegliere 2»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Videonovara
20,30 **Odette**, film
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Il tuttomusica**

Vco
20 — **Pescare è bello**
20,30 **Odette**, film
22,30 **VCO notizie**
23 — **Il mondo di Hogan**
23,30 **Cinerama**, rubrica
24 — **Nottesport cinquestelle**

Altitalia Tv
19,15 **News edizione [redacted]**
20,30 **Accadue**, con[redacted] serale
22,30 **News edizione [redacted]**
23 — **Accadue**, contenitore serale
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Koseidon**, [redacted]

● [redacted] errori e variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] non tempestive comunicazione delle emittenti.

A Verbania sta per partire la nuova rassegna della Gioventù musicale d'Italia

Dall'omaggio a Bach al jazz di Patruno

Il 13 novembre debutto con gli Archi di Budapest, il 20 serata dedicata [redacted] Beiderbecke e Armstrong
Nel cartellone il balletto del Regio di Torino, il coro Cantores Mundi [redacted] un concerto di nacchere

Lino Patruno in una caricatura di Ghiglione

VERBANIA
[redacted] SERVIZIO

Dodici serate in cartellone con la possibilità per il pubblico di passare [redacted] un genere musicale all'altro, fra una varietà di stili diversi, [redacted] musica classica, al jazz, al balletto.

E' il programma della nuova stagione, la ventiduesima, allestita [redacted] sezione verbanese della «Gioventù Musicale d'Italia». La rassegna, con cadenza quindicinale, si svilupperà dal 13 novembre al 22 aprile al Teatro Sociale [redacted] Vip di Intra. Gli ultimi tre appuntamenti saranno ospitati invece [redacted] Palasport.

Il fedelissimo pubblico, sempre alta la cifra degli abbonati, troverà sul palcoscenico vecchie e nuove conoscenze. Tra le pre[redacted] che godono ormai di un posto d'onore negli annali della stagione verbanese f[redacted]urano: l'Orchestra della Rai [redacted] Torino, l'orchestra da Camera [redacted] Ivrea, Mino Bordignon e il Coro Cantores Mundi ed il jazzista Lino Patruno. Mercoledì [redacted] novembre la manifestazione debutta con gli Archi [redacted] Budapest che pre[redacted] omaggio a Johann Sebastian Bach: dirigerà Karoly Botay. [redacted] jazz celebra Bix Beiderbecke e Louis Armstrong il [redacted] novembre con la Jazz Show di Lino Patruno.

La prestigiosa compagnia [redacted] balletto del teatro Regio di Torino ritorna martedì [redacted] bre. Lo spettacolo prevede due opere: [redacted] sagra della Primavera» di Igor Stravinskij [redacted] «Les mariés de la Tour Eiffel» di Auric, Honneger, Milhaud e Poulenc. Le coreografie sono di Roberto Castello.

Il mese di dicembre ha in cartellone due appuntamenti. Lunedì 9 il [redacted] pianistico novarese formato da Elena [redacted] e Folco Perrino; mercoledì 18 sarà la volta del chitarrista Andrea Dieci. Il solista ha conseguito il primo premio ai recenti concorsi internazionali di Gargnano [redacted] Lagonegro.

Il 1992 si apre con un originale e curioso concerto, protagoniste [redacted] le nacchere. Sul podio, il 14 gennaio, [redacted] Lucero Tena, considerata [redacted] delle più grandi nacchariste viventi. Eseguirà danze e brani per nacchere accompagnata alla chitarra da Carmelo Martinez.

Altro appuntamento, il [redacted] gennaio, con l'Orchestra da Camera di Ivrea diretta da Antonello Gotta: in programma Vivaldi, Mozart, Bloch e Britten. Reduce dalla recente partecipazione alla rassegna di giovani vincitori di concorsi internazionali, che si [redacted]olge in parallelo alle Settimane Musicali di Stresa, mercoledì 12 febbraio suonerà il Trio di Torino di pianoforte, violino e violoncello.

[redacted] altro giovane [redacted] l'interprete del recital pianistico in programma il 26 febbraio, il padovano Alessandro Cesare, secondo [redacted] concorso nazionale «Dino Ciani» svoltosi [redacted] Verbania. Un concerto di particolare rilievo [redacted] in programma venerdì 13 marzo al Palasport. [redacted] coro Cantores [redacted] diretto dal [redacted] Mino Bordignon e l'Orchestra Sinfonica Eporediese eseguiranno lo [redacted] di Rossini per soli coro e orchestra, nel bicentenario della nascita del grande compositore di Pesaro.

Altra formazione prestigiosa è il Coro e Orchestra della Rai di Torino. Diretto [redacted] Aldo Ceccato, sarà di scena domenica [redacted] mar[redacted] al Palasport di Verbania per cimentarsi in [redacted] suggesti[redacted] esecuzione della nona sinfonia di Beethoven.

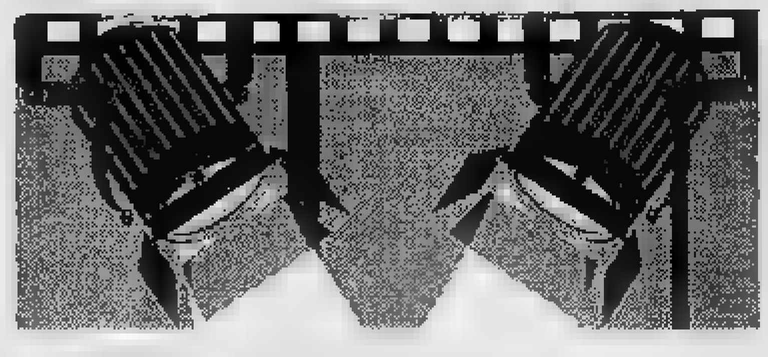
In chiusura [redacted] stagione musicale, mercoledì 22 aprile arriva l'Orchestra Filarmonica della Moldavia. Nel concerto [redacted] Palasport, verranno eseguite musiche di Glinka, Mendelssohn e Cisikovskij.

«Dopo lo straordinario successo dello scorso anno - dice uno degli organizzatori, Achille Ciana - abbiamo deciso di varare una stagione di grandissimo im[redacted] com'è appunto quella di quest'anno. L'impegno finanziario è triplicato, ed in parte verrà coperto dal finanziamento del Comune, in parte da altri enti».

L'abbonamento alla rassegna è offerto a 50 mila lire, ridotto a metà per i giovani di età [redacted]re a ventun anni. Per sottoscrivere l'abbonamento e per i singoli ingressi ai concerti è richiesta l'adesione all'Associazione.

Paolo Crivellaro

[redacted]

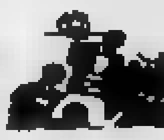


[redacted] **Eldorado** Tel. 24.156 Inizio ore 19,40; 22 Lire 9000/6000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.678 Orario: 21 Lire 9000/6000 Mar. feriale 7000/5000	**Teatro: I giganti della montagna**
Vip Tel. 25.888. Inizio ore: 20,25; 22,15 Lire 9000/6000 Mer. feriale 7000/5000	**[redacted] pallottola [redacted] 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
[redacted] Tel. 474.825. Inizio ore: 21 Lire 6000/5000 Lun. feriale 6000/4000	Rassegna Cinemambiente: **Nanook of the North**
S. Cuore Tel. 465.464 Inizio ore: 20; 22,15 Lire 7000/5000 Cineforum	[redacted] Versione in lingua inglese
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Inizio ore: 20/22 Lire 9000/6000	**A volte ritornano** *di Tom McLoughlin con T. Matheson, [redacted] Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito [redacted] tragica morte. N. V. 1h 37' [redacted]
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore: 20,15; 22,15 Lire 9000/6000	**Johnny [redacted]** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]
Piccolo Tel. 81.741 Inizio ore: 20/22,15 Lire 8000	[redacted] *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**
[redacted] Tel. 41.152. Inizio ore: 20, 22,30 Lire 8000/6000	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, [redacted] Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]
[redacted]ie (Pall.) Tel. 501.964. Ore 20/22,15 L. [redacted] - 8000/6000 - 5000	**[redacted] pallottola spuntata [redacted]** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Folle, demenziale, divertente
RIDERETE [redacted] DUE [redacted]

[redacted] TAVOLA

a cura di Liliana Lourenzi



Il giro d'orizzonte de «La buona tavola» oggi [redacted] ferma [redacted] per parlare di un locale da anni tra i più noti d[redacted]a città: il ristorante Moroni, via Solaroli 4, tel. 0321/29278. L'impresa di trasformare la «Pergola» è stata di Clemente Moroni, un affermato chef proveniente dall'Oltrepò Pavese, giunto a Novara con i fratelli a rilevare una delle migliori salumerie in via Avogadro.

Il curriculum di Clemente Moroni [redacted] più che mai interessante. Da giovanissimo lo troviamo [redacted] «bocia» al Berkeley di Londra. In breve assimila i più importanti segreti dell'arte culinaria e dopo qualche anno si sposta al ristorante Kupferpfanne dove si perfeziona ulteriormente. La sua ultima per[redacted] all'estero [redacted] forse [redacted] più significativa: [redacted] Bruxelles, al Carlton, ha l'onore di servire il pranzo di [redacted] della principessa Paola [redacted] Liegi in [redacted] di caposala. Dopo 15 anni Clemente Moroni ritorna [redacted] Italia per [redacted] direzione delle sale dell'Hotel Moroni (proprietari i cugini) di Finale Ligure. E' l'ultima tappa [redacted] lavoro come dipendente. Nel 1974 arriva [redacted] Novara, assieme alla moglie Anna [redacted] ha lasciato l'insegnamento per collaborare diretta[redacted] nell'azienda familiare.

Sono trascorsi 17 anni e sembra più che logica la domanda: [redacted] ha trovato i novaresi? «Non è [redacted] facile [redacted] nel loro carattere - risponde - trattandosi di gente scettica che vuole sapere tutto prima. Vogliono spendere il giusto, [redacted] dando dritto nel piatto. Oggi posso dire [redacted] essere entrato nel giro e ho grosse soddisfazioni».

Il ristorante dispone di [redacted] grosso salone per banchetti sino a 120 persone che può essere isolato per consentire il normale [redacted] dell'altra clientela. E' la sede fissa dei giocatori stranieri del [redacted] Novara; degli scapoli del Novara Calcio; del Coni e [redacted] altre associazioni, sportive e non. Dal 1975, cioè subito dopo l'apertura, in cucina agiscono Angelo Zurlo con la moglie Antonietta. I piatti attingono [redacted] cucina regionale, con qualche puntata a quelli dell'Oltrepò ed alla [redacted] scala nazionale. Non manca [redacted] pesce ed in stagione primeggiano funghi e tartufi. Non è difficile, quindi, scegliere un allettante [redacted] con prezzi che variano dalle [redacted] mila lire, bevande incluse. Si parte dall'antipasto Moroni (affettati tipici, vitello tonnato [redacted] speciale patè) per continuare con i tradizionali Tortelloni di magro, tagliolini ai funghi e risotto Moroni.

Interminabile l'elenco dei «secondi» [redacted] in prima vista la grigliata di carne (agnello, lardo, salsiccia, manzo e maiale) e proseguire con Filetto d'anatra al Grand Marnier; Nodini [redacted] cartoccio con funghi; Filetto [redacted] tacchino tartufato e tutti gli altri tipi [redacted] Sogliole e «pescatrice» sono disponibili ogni giorno. Frutta di stagione, con particolare attenzione alle prelibatezze del «sottobosco» e dolci appositamente confezionati.

Il ristorante Moroni chiude il lunedì sera e tutto il martedì. Clemente Moroni [redacted] tra i pochi ad aver aperto la sua speciale «enoteca» ai vini novaresi. «In questa zona - dice - ci sono alcuni meravigliosi [redacted] che devono essere giustamente pubblicizzati. Sta a noi indirizzare il cliente forse troppo soggiogato dalle reclamizzate etichette di altri vini». E [redacted] il «eventennale» Clemente Moroni ha promesso una grande serata tutta novarese, alla riscoperta [redacted] vecchia cucina nella speranza che qualche «piatto» rimanga sulla «buona tavola» futura.

GLI [redacted]ENTI

a cura di C. Meneghini

[redacted]
Per imparare l'inglese

L'istituto «Ensip» propone un corso di [redacted] lingua inglese, [redacted] durata di [redacted] orario serale, da integrare il prossimo anno con [redacted] avanzato. Rivolto a chi non [redacted] delle strutture, o ne ha perso la pratica, si propone come [redacted] la comprensione dei messaggi, la capacità di esprimersi in dialoghi semplici, comprendere e produrre testi. Per informazioni ed iscrizioni tel. [redacted] e 922560 tutti i giorni dalle 8 alle 13.

[redacted]
Ballo liscio al Tam - Tam

Serata dedicata al liscio domani al «Tam - Tam» di Intra. Dalle 22 fino alle 2, tango e walzer con l'orchestra - spettacolo «I Novelli». Come [redacted] consueto, si può abbronzare con le lampade nella sala-solarium.

LOCARNO
Al via [redacted] stagione teatrale

E' in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa del teatro elvetico. Il cartellone prevede 10 spettacoli di grande interesse. Tra le proposte, «Plaza Suite», con Gianrico Tedeschi, «Pigmalione», di Show, «Ma non [redacted] una cosa seria», con Ugo Pagliai, «Le bugie con le gambe lunghe», interpretato da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Il costo per le 10 rappresentazioni è di 270 franchi per la poltrona numerata, 22 per le poltrone dei secondi posti. I biglietti singoli costano 30 e 25 franchi rispettivamente per i diversi posti. Gli abbinamenti sono in vendita all'ente [redacted] turistico di Locarno, Largo Zorzi, tel. 004193/310333.

[redacted]
Prosegue «Riso [redacted] lago»

Nuova tappa nel Varesotto per la manifestazione [redacted] Lago» che approda stasera al «risto[redacted]te Camin», di viale Dante. Lo chef propone il «soufflè di riso ai due formaggi», tris di filettini di pesce di lago al cartoccio con sapori aromatici e terrina di fagiano ai pistacchi [redacted] salsa Cumberland. Si [redacted] alle 20,30, prezzo [redacted] mila lire, vini inclusi.

NOVARA
Laboratori d'arte nel quartiere

E' stato riaperto il laboratorio di pittura, oggettistica ed arte varia organizzato dal comitato di quartiere San Martino nei locali [redacted] Pagave», e finalizzato all'allestimento di [redacted] del presepe. Le lezioni si tengono al «De Pag[redacted] al martedì e mercoledì alle 10. La partecipazione al corso è gratuita. Per informazioni tel. 612356.

TRIBUNALE DI [redacted]

[redacted] n° [redacted]

[redacted] da Credito Italiano con avv. Bianchetti contro **BIONDA VALENTINA**. Il G.E. con sua ordinanza del 23.9.1991, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Bionda Valentina.
Area sita in Comune di Premosello Chiovenda (NO), P.zza XXIX Agosto, con sovrastante palazzina da cielo a sottosuolo, ad uso civili abitazioni; composta attualmente da un piano scantinato, piano terreno e due piani superiori, confinante il tutto nell'insieme, comprensivamente alle aree scoperte an[redacted], a Nord con mapp. 204 e successivamente, proseguendo nel senso orario, con i mappali 645, 221, 220 e strada del Sempione; la suddetta palazzina è allibrata al N.C.E.U. del comune di Premosello Chiovenda, mentre l'area sulla quale insiste unitamente alle aree scoperte annesse, è riportata nel catasto terreni del suddetto Comune ancora alla partita n. 1 in ditta Enti Urbani al fg. 30 mapp. 612, 613. Al N.C.E.U. la proprietà è censita alla partita 145 in capo a Bionda Valentina mar. Nolli con 7,5 vani e 32 metri quadrati di consistenza ed una rendita catastale di L. 1766 complessiva, non risulta censito l'ampliamento.
E' stato fissata per l'incanto l'udienza del 22.1.1992 ore 11.00 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 150.000.000;
2) Offerte in aumento non inferiore a L. 7.000.000;
3) Cauzione e Fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per Cauzione e Fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante Assegno Circolare intestato [redacted] Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della [redacted] indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria [redacted].
Verbania, 7 ottobre [redacted]

[redacted] COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lucia Falvo**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **La bisbetica domata.** Coreogr. di J. Cranko con il Corpo di Ballo della Scala. Ore 20.

[redacted] Crespi 9. Riposo.

ARSE[redacted] v. Cesare Correnti 11. [redacted] la di Teatro. Iscrizioni aperte.

[redacted] p. di Porta Romana 63. **La lo[redacted]**. Di Carlo Goldoni. Ore 21.

CIAK v. Sangallo 33. **Operaccia romantica.** Di Gino [redacted]. Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA s. Og[redacted] 14. **L'impero della ghisa...** L. De Berardinis, E. Bucci, F. Mazza. 21, fest. 18

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega [redacted] caffè**, di R. W. Fassbinder. Da [redacted] Goldoni. E. De Capitani. [redacted].

[redacted] s. [redacted] 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Cavalieri di Re Arthur** di A. Fo. Regia di A. [redacted] Shammah. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. **La grande illusione.** Di A. Vanzi con Lea Barletti e Marco [redacted] Ore 21.

[redacted] **Pensieri e dopensieri** di Mario Giorgi con Trioreno. Ore 21, festivi ore 15,30

MANZONI v. Manzoni 40. **I [illegible]** di Marcel Aymé con A. Brachetti, M. D'Abbraccio. Ore 20,45, festivi [redacted] 15,30

NAZIONALE p. Piemonte 12. **800 napoletano.** Di L. Scarano e B. Garofalo. con Marisa Laurito. 21 fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **[redacted] cirque [redacted] sibil.** Con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thiérrée. Ore 21, festivi ore 15.

OUT OFF v. Duprè [redacted] **Delirio** di Raul Manso con. Antonio Basiffaco e Mirko Napolitano. Ore 21.

[redacted] **COMMENDA** v. P. [redacted] 5. **La musica.** Di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Le sposa [redacted]** di F. [redacted]. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. [redacted] **Hommeare du pied**, Roq in. Uchen. Ore 21.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Piaza Suite** di Neil Simon, Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi [redacted] 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **The Phantom of the Opera.** Di Ken [redacted]. [redacted]. originale americana. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Malizia [redacted]**. Commedia erotica. [redacted]: n.p.

[redacted] **RIT** [redacted]. Commedia. N.V. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De [redacted]. **[redacted] propo[redacted] le di Henry.** Drammatic[redacted] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **[redacted] Bovary.** Drammatico. N.V. [redacted]: 16,30; 19,40; 22,30.

ARISTON gall. [redacted] Corso. **A volte ritornano.** Horror. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] g[redacted]. del Corso. **Pump up the [redacted]ume.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; [redacted].

ASTRA **Sca[redacted] con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore.** Drammatico. N.V. [redacted]. 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.

[redacted]NTRALE 1 v. Torino 30. **Indiziato di reato.** Drammatico. [redacted]. V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. [redacted]. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Voyager.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLO[redacted] CHAPLIN v.le M. Nero 84. **The [redacted]**. Comm. music. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[redacted]ORALLO L.go C. dei Servi. **Il mare di gennaio.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO - **Urge. [redacted] d'amore.** drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 16.15; 18.20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 19,50; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MED[redacted]. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15.15; 17,40; 20.05; 22,30.

[redacted]. Galleria del Corso [redacted]. **[redacted] leggenda [redacted] re pescatore.** Avventura. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[redacted] v.le Zugna 50. [redacted] **Anche i cani vanno...** Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. [redacted] Terraggio 3. **Thelma & Louise.** N.V. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **L'ombra del testimone.** Thriller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

[redacted] Radegonda 8. **Voyager.** Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **The Doors.** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Tentazione di Venere.** Comm. dramm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Zitti e mosca.** Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **[redacted] pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **La villa del venerdì.** Drammatico. V.M. 14 Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. Riposo.

[redacted] L.go Augusto 1. **L'ultima tempesta.** Grottesco. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Rossini! Rossini!** Biografico. N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30.

mirage
DISCOTECA DANCING

[redacted] sera Liscio con
ATHOS [redacted]

Domani [redacted] ottobre
[redacted] DI HALLOWEEN

Nel Biellese, zona ad alto reddito, le auto di lusso hanno un mercato prospero

L'eterno fascino delle «ammiraglie»

Numerosi i «gioielli» proposti dalle concessionarie della zona. Molto curati i particolari e le finiture Interni superconfortevoli e antirumore. Soluzioni avveniristiche per i motori. Altissime prestazioni

Per chi vuole un'auto ■ lusso ■ c'è che l'imbarazzo della scelta

BIELLA. In ■ ■ come il Biellese, che figura tra le aree più ricche d'Italia, non è sorprendente che le auto «ammiraglie» abbiano un mercato particolarmente prospero. E nel comprensorio tessile si possono trovare tutti i tipi di berlina. Non è passato molto tempo, infatti, da quando nella vetrina di un concessionario locale troneggiava un modello di Rolls Royce ordinato appositamente per soddisfare le esigenze di un cliente.

Senza cercare pezzi da collezione, chi vuole (e può) concedersi il piacere di una macchina ■ lusso non ha che l'imbarazzo della scelta tra i gioielli proposti dalle concessionarie della zona.

All'Autorama di Gaglianico, tanto per cominciare, si può ■ la Mercedes Benz Serie S. E' la più recente invenzione della casa tedesca, improntate alle due principali linee strategiche che la contraddistinguono: progresso tecnico ed ecologia. Si tratta infatti della prima vettura al mondo dotata di vetri laterali isolanti, ■ un'intercapedine di aria deumidificata che ha il vantaggio di proteggere i passeggeri dal rumore evitando contemporaneamente che il finestrino ■ appanni.

Pensata per chi accumula un considerevole stress sul lavoro, la serie S Mercedes cerca di offrire tutti i possibili comfort: per esempio, il 45 per cento dei rivestimenti interni è ■ pura lana vergine. Inoltre, la Mercedes non dimentica le problematiche ecologiche: a questo proposito ha introdotto un sistema che convoglia l'aria esterna nei gas di scarico, ossidando in anidride carbonica e acqua le nocive emissioni di ossido ■ carbo-■.

Un altro modo per non inquinare è la benzina verde. Lo sanno bene quelli della Bmw, i cui modelli ■ predisposti ■ marmitto catalitica di serie. Inoltre, alla Bmw ■ Monaco vengono investite risorse considerevoli in ■, con l'obiettivo di sviluppare un propulsore a idrogeno ■ sostituire ai motori tradizionali.

Per quanto ci riguarda più da vicino, la ■ Biella Auto offre delle «ammiraglie» d'eccezione: dal modello serie 5 che, pur essendo nato nell'88, continua a riscuotere in Italia e all'estero un crescente successo, ■ di cui ste per ■ presentata ■ versione station wagon, alla serie 8, un coupé con 50■ di cilindrata e ■ motore da 12 cilindri.

L'Italia, secondo il bilancio Bmw-Aeg, ■ l'unico Paese europeo in cui, nonostante la tendenza al ristagno dell'economia e del mercato automobilistico in particolare, ■ sia registrato un incremento nelle vendite, e ■ tendenza è stata ■ ■ anche nel '91. ■ concessionaria di Biella ha pienamente vissuto queste atmosfera favorevole: dall'87 ■ oggi ■ crescita delle vendite ha continuato ■ sosta, tanto che l'obiettivo per il '92 è immatricolare 34 mila autovetture.

Il su■ delle berline di lusso è stata fiutata anche da Toyota. La presenza in Italia della Casa giapponese, tradizionalmente limitata alle macchine sportive, si sta infatti sempre più orientando sulla linea «top». Alla ■ Cariola di Chiavazza, infatti, si può già provare la Celica 2000 turbo, modello sportivo destinato a una clientela medio-alta. La versione di ba■ infatti prevede sistema di frenate Abs, condizionatore, interno in pelle e tettuccio apribile. ■ tutto questo chi vuole può aggiunge■ gli optionals da favola della versione «all-trac».

La Celica ■ una macchina nuova, del gennaio '90. Nonostante questo la Toyota ha deciso di presentare un modello ancora più sofisticato dal punto di vista meccanico, per ■ l'omologazione per i rally. E' nata così la versione «Carlos Sainz limited», prodotta in soli 5 mila esemplari, ■ cui due arriveranno nel capoluogo laniero da Cariola. **[p. pa.]**

BMW 750iL.
LA MASSIMA ESPRESSIONE DEL "PIACERE DI GUIDARE" BMW.

Tecnologia d'avanguardia ■ l'innovativo propulsore 12 cilindri. Superiorità tangibile con ■ più evolute applicazioni dell'ingegneria elettronica. Fascino ineguagliabile con le mille, raffinate soluzioni che solo BMW sa concepire e offrire. La perfezione fatta automobile.

BIELLA AUTO
Via Candelo, ■ - Tel. 015 8492216 - BIELLA

Nuova Serie S
Mercedes-Benz

LA DIMOSTRAZIONE

AUTORAMA BIELLA srl
via Cavour (SS Biella/Vercelli) tel. 015 893104
BIELLA-GAGLIANICO

AUTORAMA snc
SS Vercelli/Biella - tel. 0161 58112
CARESANABLOT-VERCELLI

TOYOTA
UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE TOYOTA PER BIELLA E VALSESIA
Carr. CARIOLA s.a.s.

CELICA
turbo 4WD

3 ANNI DI GARANZIA
■ LITRI, TURBO INTERCOOLER 16 VALVOLE, 204 CV, ABS, TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE, 230 KM/H, DA 0 A 100 KM/H: IN 6,9 SEC, DIFFERENZIALE POSTERIORE TORSEN

TOYOTA MOTORE MULTIVALVOLE
TOYOTA
1° IN GIAPPONE 2° NEL MONDO

E' disponibile da novembre la CELICA «Carlos Sainz limited edition» mondiale Rally Gr. ■
5.000 esemplari per il mondo intero

officina specializzata - ricambi originali

BIELLA - VIA MILANO 61 - TEL. 015/28.666

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova italia 171 - tel. 0161/923.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 30 Ottobre 1991 pag. 33

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

problemi visivi?
occhiali?
[redacted] a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova italia 171 - tel. 0161/923.211

BIELLA

Scandalo a luci rosse

La donna voleva [redacted] dimissioni [redacted]

«L'ho fatto perché se [redacted] andasse da Palazzo Oropa»: sono queste le rivelazioni di Anna Rita Selogni. SERVIZIO A PAGINA 38

BIELLA

Accuse in Consiglio

Il sindaco si è raddoppiato lo stipendio

Stando [redacted] pds [redacted] primo [redacted] incasserebbe 30 milioni come indennità [redacted] libero professionista. [redacted] A PAGINA 36

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Cronaca e sport sulle [redacted] locali

Spiccano i notiziari e [redacted] telecronache [redacted] partite di calcio, pallavolo e hockey a rotelle nei programmi delle emittenti. Ieri a Novara incontro con il pubblico di Sergio Fantoni. [redacted]

VERCELLI

Progetto del Comune

Piazza [redacted], nuovi box per il [redacted]

Sarà costruita una moderna tettoia e verrà abbattuto il vespasiano accanto alle bancarelle. A PAGINA 34

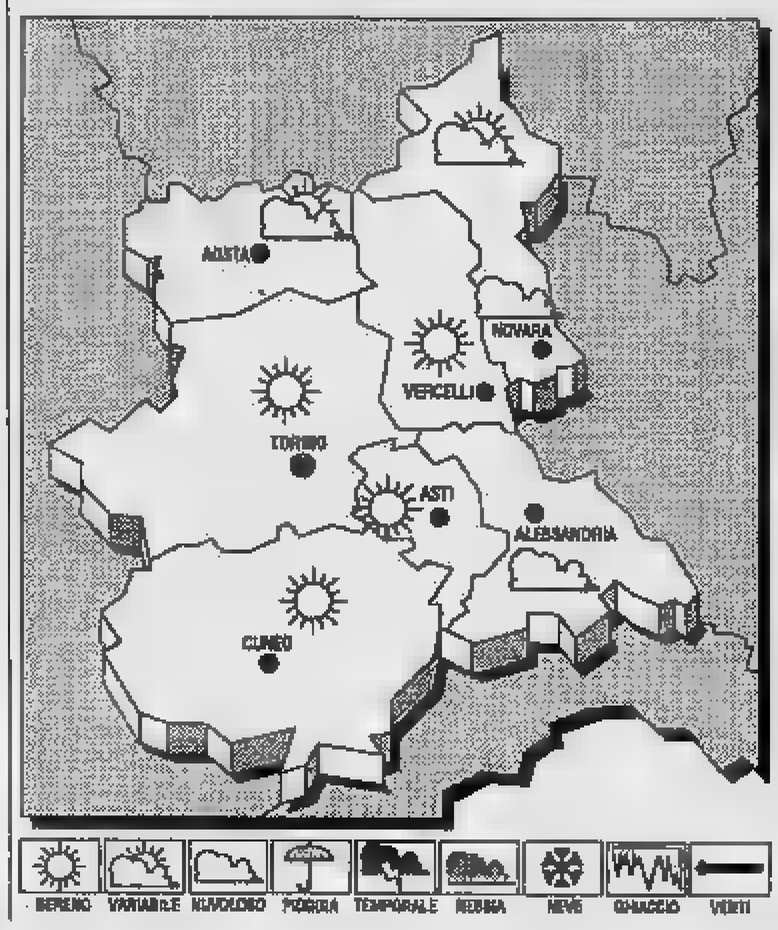
VERCELLI

Usl in crisi

Rischiano tagli i [redacted] assistenziali

Due miliardi [redacted] deficit potrebbero portare alla riduzione degli interventi per anziani e handicappati. [redacted]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La confluenza di aria fredda dalla «porta» di Carcassonne con aria più temperata occidentale mantiene condizioni di instabilità specie sulle regioni centro-meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente [redacted] con foschie dense e locali banchi di nebbia in Val Padana.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Parziali addensamenti, salvo una più intensa copertura nuvolosa per nubi medio-alte stratificate sulle zone pianeggianti del settore settentrionale. Nebbie intense e persistenti sulla pianura padana.

LE TE[redacted]
DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 7; media: [redacted]

UN ANNO FA
Max: 18; min: 8; media: 13

[redacted] IN [redacted]
[redacted] 10 [redacted]
Alessandria [redacted] [redacted] 13
Cuneo [redacted] Asti 12

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta alle ore 17 e 21 minuti. La **Luna**, levatasi ieri alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore [redacted] e 46 minuti.

Biella, il Comune ha calcolato male la retta per le materne e le mense

Asili d'oro, ma è un errore

Lo ha scoperto un genitore: per stabilire le quote si era partiti dal reddito lordo imponibile, ignorando [redacted] delibera dell'86. Rischiato [redacted] «buco» di circa 40 milioni

Sarebbe bastato un controllo

E' facile, troppo facile dire: «Scusate [redacted] un malaugurato errore, non capiterà più». E ancora: «A conteggi terminati, a fine anno, il Comune si sarebbe [redacted] a restituire una quarantina [redacted] milioni, un'inezia». Per l'amministrazione di Palazzo Oropa, abituata a conteggi a nove zeri, quaranta milioni sono una goccia, [redacted] considerate le rette «d'oro» degli asili che i capifamiglia sono costretti a sborsare anche 50 mila lire in più sono una bella cifra.

Da questo episodio il Comune deve comunque trarre [redacted] insegnamento: un controllo più accurato è il minimo che si deve saper offrire.

BIELLA. Tutto da rifare, per il conteggio delle rette [redacted] pagare negli asili nido e nelle mense. [redacted] Comune ha sbagliato il computo delle fasce di reddito in cui sono suddivisi gli utenti e ha applicato tariffe [redacted] Così ora dovrà restituire [redacted] denaro in più incassato nei mesi di settembre e ottobre.

Ad accorgersi dell'errore [redacted] stato Daniele Gamba, genitore di un bambino che usufruisce [redacted] nido, e consigliere comunale del gruppo verde. Gamba si è [redacted] l'importo mensile [redacted] mila lire, perché a causa del suo reddito era [redacted] inserito in una fascia sociale superiore. Così ha chiesto spiegazioni.

«In Comune mi hanno risposto che era tutto regolare - dice -. Ma ho voluto andare a fondo nella questione e ho scoperto dove è avvenuto lo sbaglio. Negli anni precedenti il reddito pro capite degli utenti veniva calcolato togliendo all'imponibile Irpef l'ammontare delle tasse pagate. In pratica si teneva conto solo degli introiti netti. Quest'anno, invece, si è utilizzato l'ammontare lordo, per cui molti si sono trovati "proiettati" in una categoria più alta».

«E' vero - ammette l'assessore ai Servizi sociali Rosalia Aglietta -. Si è trattato di un malinteso che ripareremo presto. Quando si è trattato [redacted] calcolare [redacted] di ogni fascia ci siamo rivolti ai colleghi di giunta che curano il bilancio, Gabriele Mello Rella e Gilberto Pichetto. Ci avevano risposto che si doveva utilizzare come base l'imponibile Irpef lordo dei familiari dei bambini. Invece ora ci siamo accorti che in una delibera dell'86 il mio predecessore Gian Luca Susta aveva indicato [redacted] parametro il reddito netto. Comunque l'errore si rimedia facilmente: i nuovi conteggi [redacted] già ultimati e chi ha pagato più del dovuto scalerà la maggiorazione dalle prossime rate».

In totale, secondo i calcoli dell'amministrazione, si tratterà di restituire [redacted] cifra inferiore ai 4 milioni. «Niente di particolarmente grave», commentano in Comune.

Ma per Daniele Gamba l'episodio invece poteva avere conseguenze molto serie. «Non voglio discutere sulla somma: [redacted] si parla di 4 milioni sarà senz'altro vero. [redacted] nessuno si fosse [redacted] dell'errore le rette sarebbero state pagate fino alla fine dell'anno scolastico, con un ulteriore aumento del 5 per cento [redacted] prevede il bilancio che si [redacted] discutendo in Comune. Quindi si sarebbero verificate ulteriori complicazioni. I 4 milioni raccolti a settembre in dieci mesi sarebbero diventati più di 40».

Ora [redacted] questione è arrivata nell'aula consiliare di palazzo Oropa. Ieri il gruppo verde [redacted] presentato un documento al sindaco nel quale, oltre a [redacted] surare l'operato dell'amministrazione, si chiede che vengano accertate le responsabilità dell'errore. «Ma non basta - aggiunge Daniele Gamba -. Gli utenti hanno subito un torto e quindi [redacted] giusto che la giunta si giustifichi inviando a tutti i genitori degli asili nido e a chi usufruisce [redacted] mense, una lettera ufficiale di [redacted] per il disguido».

Cesare Maia

Il colpo poco distante il casello di Vercelli Ovest

Rapina in autostrada

Tre uomini bloccano un Tir carico di pneumatici, fanno scendere il conducente [redacted] fuggono. Bottino di 300 milioni

VERCELLI. Rapinato un [redacted] mionista del suo Tir e del carico di 100 pneumatici per autotreno: il bottino si a[redacted] intorno [redacted] 300 milioni.

Il fatto [redacted] avvenuto lunedì [redacted] ra attorno alle 20, e si [redacted] concluso all'altezza del casello [redacted] Vercelli-Ovest dell'autostrada Voltri-Sempione. Il rapinato è Re[redacted] Minelli, 41 [redacted] residente a Maranello (Modena) in via Palermo 13; proprio a Modena era destinato il carico dell'autotreno, 100 pneumatici [redacted] camion del valore di un centinaio di milioni.

L'altra sera il camionista aveva caricato l'autotreno [redacted] 160» dalla «Amanda pneus» di Settimo Torinese, un'azienda che si occupa [redacted] distribuzione di pneumatici prodotti [redacted] stabilimento «Ceat» di Settimo. Aveva poi imboccato la Torino-Milano; al casello [redacted] Santhià aveva piegato a destra immettendosi sulla bretella per Alessandria [redacted] Voltri-Sempione, con destinazione l'Emilia.

«Poco prima del casello [redacted] Vercelli-Ovest - ha poi raccontato agli agenti - una Thema mi ha affiancato costringendomi a fermare. [redacted] sono scese tre persone a volto scoperto [redacted] pistola che [redacted] hanno aperto la portiera; [redacted] è salita al posto di guida e si è allontanata sul Tir, seguito dall'auto». Il camionista [redacted] ha scavalcato [redacted] recinzione dell'autostrada, ha raggiunto Larizzate e da lì ha dato l'allarme. La Polizia esclude che i la[redacted] facciano parte della banda di ricettatori [redacted] operava in tutta Italia sgominata l'altro giorno, ma è convinta che nella zona ne esista un'altra. **[r. s.]**

Vercelli, colto sul fatto il giovane che era stato denunciato tre volte in tre [redacted]

Arrestato il ladro da record

E' stato tradito da un nuovo furto, sulla stessa vettura alla quale l'altra sera aveva rubato l'autoradio. Il pretore l'ha condannato [redacted] quattro mesi

VERCELLI. Ha rubato [redacted] nuovo sulla stessa vettura che [redacted] già svaligiato tre giorni fa, e per cui era stato denunciato a piede libero: questa volta però la polizia lo ha colto con le mani nel sacco, e lo ha [redacted]

Protagonista, ancora una volta, è [redacted] Giancarlo Emma, [redacted] anni, residente in città in via Leoncavallo 32. Processato per direttissima, il pretore Umberto Monti lo ha condannato a 4 [redacted] di reclusione e non gli ha concesso benefici.

La nuova impresa di Giancarlo Emma [redacted] avvenuta l'altra sera, quando al centralino della questura [redacted] arrivata [redacted] chiamata che segnalava movimenti sospetti nella zona di via Avogadro di Quaregna.

La pattuglia era accorsa sul posto ed aveva sorpreso Giancarlo Emma mentre stava ru[redacted] «Golf» di Giovanni Leone: la stessa auto, parcheggiata vicino all'abitazione del proprietario, era già [redacted] derubata venerdì [redacted] dell'autoradio. Autore del furto anche allora Giancarlo Emma, [redacted] era stato denunciato a piede libero per trascorsa flagranza.

Giancarlo Emma

Questa volta gli agenti non si sono limitati a denunciarlo a piede libero, ma gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. Il giudice ha confermato l'arresto e ha condannato il giovane.

La volta precedente Giancarlo Emma, secondo la ricostruzione della polizia, [redacted] so a segno un'impresa quasi degna del «Guinness [redacted] primati»: in poco più di tre ore era stato sorpreso tre volte a rubare, [redacted] altrettante volte [redacted] stato denunciato.

[redacted] a segno il furto dello stereo sulla «Golf», Giancarlo Emma un paio d'ore dopo [redacted] stato «pizzicato» mentre in via Machiavelli stava svitando le candele ad una «Fiat 500». Ne [redacted] seguita la seconda denuncia della sera; [redacted] quarto d'ora dopo, appena [redacted] dalla [redacted] ma, aveva ripetuto il furto su [redacted] «Tipo», e si era buscato la terza denuncia consecutiva. **[r. s.]**

[redacted]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[redacted]

E' ritenuto il castello più grandioso, più scenografico e uno dei meglio conservati dell'Astigiano.

Dalle lotte medievali tra guelfi e ghibellini alla campagna [redacted] nica di battaglie ne ha viste fin troppe. A volta [redacted] uscito distrutto ma presto [redacted] stato rialzato e irrobustito. Per secoli in mano agli Asinari: lo acquistarono nel 1341 da Asti che aveva urgente bisogno di denaro. L'antica e potente famiglia astigiana dagli Asinari, secondo la tradizione, gestiva il commercio del sale, trasportato [redacted] dorso [redacted] Liguria a tutta Europa.

E' [redacted] più volte ampliato e rimaneggiato, avvalendosi anche dei progetti [redacted] Juvarra e di altri insigni architetti, per farne dimora superba [redacted] elegante. [redacted] restauro ottocentesco gli ha dato suggestioni [redacted] tiche. A pianta quadrangolare [redacted] lati di [redacted] sessantina di metri, agli angoli [redacted] torrioni circolari alti [redacted] metri.

Metà [redacted] proprietà privata, l'altra metà [redacted] grandi sale [redacted] del Comune ed è visitabile, di prossima apertura l'Enoteca regionale. Costigliole è a quindici chilometri [redacted] Asti sulla strada per Alba e [redacted] un'altro [redacted] castello di [redacted]o, con torre eretta prima del Mille.

E' il più grandioso dell'Astigiano

Luciano Curino

ROCCA [redacted]

Castelvecchio di Rocca Barbena, «paese che conosci da gran tempo la morte nelle case e non hai spazio, ricco solo di pietre», cantava [redacted] il poeta Silvio Riolfo Marengo davanti al degrado dello splendido borgo medievale.

Il suo grido d'allarme è stato raccolto, sapienti lavori [redacted] restituendo dignità al grandioso balcone spalancato sulle valli Neva e Varatella, le antiche vie del sale, fra Cuneo e Albenga, oggi percorse da turisti in cerca di verde e di passaggi intatti.

Il recupero, più che il castello di proprietà privata e non aperto al pubblico, riguarda i caratteristici edifici con tetti terrazzati, collegati tra [redacted] loro, e le [redacted] se-fortezza c[redacted] stanno a dimostrare l'origine militare di Castelvecchio di Rocca Barbena. Non inganni, dunque, il suo nome rotondo e musicale, che ricorda profumi [redacted] «vecchie lavande», per citare una popolare [redacted]e.

La fortezza fu costruita dai marchesi di Clavesana intorno al Mille. Prima di passare [redacted] dominio dei Savoia fu a lungo proprietà dei marchesi Del Carretto, signori della vicina Zuccarello, d[redacted] Ilaria, andata a sposa a Lucca e [redacted] immortale dal [redacted] funebre di Jacopo della Quercia.

Fu costruito intorno al Mille

[redacted] Romanelli

Nuovi box prefabbricati [redacted] una moderna tettoia per l'area di piazza Mazzini

Vercelli, il mercato cambia volto

Lo ha deciso ieri il Comune, dopo un accordo con le associazioni dei commercianti. Verrà abbattuto anche il vespasiano, troppo vicino alle bancarelle. Un progetto da 150 milioni

I box del mercato di piazza Mazzini presto saranno sostituiti da strutture più spaziose (FOTO RENATO GAEPPI)

VERCELLI. Il mercato di piazza Mazzini cambierà volto. I box prefabbricati che ospitano i numerosi commercianti fissi verranno sostituiti con altri più grandi [redacted] moderni, verrà realizzata [redacted] una tensostruttura in grado [redacted] coprire le bancarelle degli ambulanti, sarà infine demolito il maleodorante «vespasiano» che si trova vicinissimo ai banchetti [redacted] frutta [redacted] verdura [redacted] che in passato [redacted] più volte suscitato le proteste dei vercellesi anche attraverso le pagine de «La Stampa».

Lo ha deciso il Consiglio comunale, approvando ieri il progetto di sistemazione dell'area nonostante il parere contrario del segretario comunale Mario Dattrino. [redacted] il suo - ha detto l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone - è stato un intervento di carattere più formale c[redacted]e sostanziale. Infatti la commissione per le [redacted] mercatali non si [redacted] ancora pronunciata. Siamo però certi che la destinazione [redacted] mercato dell'area di piazza Mazzini sarà mantenuta e, nel frattempo, non potevamo certo rimanere fermi date le attuali condizioni della zona».

L'operazione, il [redacted] costo sarà di 150 milioni, [redacted] figlia di un'intesa raggiunta tra il Comune, l'Ascom (che per prima lo aveva proposto già nel 1989) e la Confesercenti. I commer[redacted] del mercato nei prossimi [redacted] dovranno provvedere direttamente all'installazione dei nuovi box, mentre [redacted] Comune si farà carico [redacted] tutti i restanti interventi, la demolizione del «vespasiano», [redacted] costruzione dei collegamenti tra gli scarichi dei box [redacted] la fognatura comunale, la tensostruttura per gli ambulanti ed infine la realizzazione [redacted] una pensilina [redacted] collegamento tra i vari box.

Sulle caratteristiche del progetto si [redacted] soffermato Pizzimbone: «Non sappiamo ancora - ha spiegato - se realizzeremo una tensostruttura, [redacted] pensato in [redacted] primo momento, [redacted] una copertura in acciaio. Inoltre verrà costruito anche un "camminamento" coperto tra le bancarelle per evitare che la gente possa bagnarsi in caso di maltempo». Quanto al «vespasiano», invece, [redacted] già sicuro che verrà demolito e sostituito con [redacted] nuovi servizi igienici che dovrebbero [redacted] collocati vicino al chiosco sotto gli alberi dei giardini. Durante la notte verranno chiusi.

Uno sguardo alle cifre per scoprire che i nuovi box avranno dimensioni di circa 40 metri quadrati, risultando quindi più spaziosi di quelli attuali che si aggirano intorno ai 25. Il costo di ognuno dovrebbe essere di poco superiore ai 30 milioni.

Proprio la spesa per la [redacted] struttura rischia però di diventare il p[redacted] ostacolo sulla strada della ristrutturazione del mercato. Ha commentato infatti Concetto Cortesi, della Confesercenti: «Siamo perfettamente d'accordo sul progetto perchè attualmente il mercato di piazza Mazzini è in condizioni disastrose. Ci chiediamo però cosa dovranno fare quei commercianti che non sono in grado di affrontare la spesa per il nuovo box. L'Ascomfidi e la Fincom potranno aiutarli per ottenere dei mutui. Ma basterà?».

A questo interrogativo nessuno sembra avere per il momento una risposta. Quel che è certo [redacted] che della dozzina di commercianti che attualmente dispongono del vecchio box fi[redacted] hanno [redacted] la propria adesione al progetto in sei. «Pochi» secondo Cortesi, «già abbastan[redacted] invece [redacted] parere di Felix Lombardi, funzionario dell'Ascom. I nuovi box previsti dal progetto, del resto, sono venti. «Ci vorrà tempo - ha commentato Lombardi - ma poi gli stessi commercianti si renderanno conto che la nuova e più accogliente struttura avrà [redacted] riflesso positivo sulla loro attività».

Filippo Campisi

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, vanno indirizzate alle redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29.

«Biella è un'oasi di serietà»

Scrivo per esprimere il più vivo disappunto mio personale, nonché degli altri amministratori comunali [redacted] del personale dipendente, per il tenore del titolo dell'articolo pubblicato da «La Stampa», edizione di Vercelli-Biella, del giorno [redacted] ottobre («In Comune tante mele marce»).

Senza entrare nel merito dell'ormai nota vicenda che ha visto coinvolto un amministratore di questo Comune, ritengo infatti che l'autore [redacted] titolo di tale articolo abbia arbitrariamente tratto personalissime conclusioni dall'intervista rilasciata [redacted]ei personaggi coinvolti nella vicenda, facendo pubblicare [redacted] titoli cubitali ciò che, come minimo, deve essere definito come una forzatura.

Leggendo l'articolo non risulta, infatti, che l'intervistata abbia usato espressioni analoghe («Tante mele marce») né, del resto, avrebbe potuto farlo poiché mi [redacted] non sussistono motivi per una simile, arbitraria generalizzazione.

Le assicuro che il Comune di Biella continua ad essere, nei limiti imposti dalla normativa vigente e dalle umane debolezze, un'oasi cancellata da un, seppur triste, episodio.

Per questo motivo non nascondo che l'offesa arrecata [redacted] Comune di Biella dal titolo in esame è stata veramente grave, specialmente [redacted] considerazione del fatto che è pervenuta da un giornale che, per tradizione, in passato ha sempre rifiutato, [redacted] differenza di certa stampa, facili espedienti scandalistici per attirare i lettori.

Luigi Petrini, sindaco di Biella

Stragi [redacted] e semafori spenti

Trascorso un altro week-end [redacted] ripropone la solita polemica delle stragi [redacted] sabato sera. In Italia le vittime [redacted] incidenti stradali sono state numerosi[redacted] in questo fine settimana, ed erano tutti giovani tra i 18 e i 25 anni.

Per fortuna la nostra zona di Biella non [redacted] teatro di drammatiche vicende. Ad ogni modo [redacted] problema è attuale anche da noi.

Quando accadono incidenti le zone interessate sono sempre le stesse: gli incroci più pericolosi della strada Trossi, [redacted] corso Europa o della tangenziale. Può darsi che le cause siano l'eccessiva velocità, oppure l'abuso di alcolici o di sostanze stupefacenti, ma, secondo il mio parere, molta responsabilità è da imputare ai semafori che non funzionano.

E' possibile che, nonostante le numerose proteste e le richieste da parte dei cittadini per fare in modo che la situazione cambi, nessuno dell'amministrazione si decida a prendere provvedimenti concreti? Eppure costerebbe così tanto mantenere i semafori accesi qualche [redacted] più, specialmente il sabato sera e nei giorni di festa?

Specialmente agli incroci più pericolosi e che raccolgono [redacted] traffico più intenso, [redacted] infatti difficile viaggiare e attraversare il crocevia senza rischiare di scontrarsi con le altre auto.

Angela Macco, Biella

«E' giusto abbattere la casa di[redacted]»

Ho letto sul giornale che saranno abbattute le [redacted]se di Savagnasco che, diversi anni fa, erano state lesionate dallo scoppio di una bombola del gas. Per fortuna, dunque, dopo moltissimo tempo, è stato deciso un provvedimento concreto.

Lo spettacolo era piuttosto squallido: una casa piena di crepe, di lesioni molto gravi e di fenditure di notevoli dimensioni nei muri, sostenuta e ancorata da piloni di legno e ferro, dava un aspetto sinistro [redacted] quell'intero angolo di periferia. Chi guardava la costruzione aveva sempre il timore [redacted] potesse crollare da [redacted] momento all'altro. E chi passeggiava a piedi in prossimità della casa, per sicurezza più che per diffidenza, cercava di tenersi ben discosto dai muri.

Ora si è deciso di abbatterla. In fondo non serviva più [redacted] nulla: non era più abitabile e penso che anche per gli stessi proprietari l'edificio [redacted] fosse altro che una terribile immagine di quei momenti di paura.

Adesso, finalmente, se la zona [redacted] ancora edificabile, sarà possibile costruire delle nuove abitazioni, che potranno ospitare qualche famiglia [redacted] che, probabilmente, cancelleranno l'alone di degrado che s'era creato in quella zona.

Lettere firmate, Savagnasco

[redacted]

NOTIZIARIO

[redacted]

Giovane biellese [redacted] per droga

Gian Luca Barchietto, 25 anni, di Portula, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Varallo per possesso [redacted] stanze stupefacenti. Il giovane è stato fermato, l'altra notte, sulla [redacted] auto, alla periferia di Grignasco ed è ora rinchiuso nel carcere di Vercelli.

VERCELLI

Incontro per l'Iva nei buoni pasto

E' stato fissato per lunedì prossimo, con inizio alle 15,30, alla Camera di commercio, un incontro per i buoni pasto negli esercizi convenzionati. La Gemeaz, proprietaria del marchio Ticket Restaurant, illustrerà i motivi che hanno indotto l'azienda a compiere la scelta dell'aliquota Iva ridotta.

BIELLA

[redacted] Regione 700 milioni per restaurare ex ospizio

La giunta regionale ha approvato uno stanziamento di 700 milioni per la realizzazione del progetto di restauro relativo all'ex ospizio di via Quintino Sella. Il palazzo dovrebbe diventare la sede della futura Provincia di Biella.

Vercelli, ieri durante le contrattazioni si sono registrati aumenti nei prezzi

Sant'Andrea, nuovo re della Borsa risi

La varietà coltivata in Baraggia ha segnato [redacted] balzo di venti lire al chilo. Battuta d'arresto per l'Arborio rimasto fermo [redacted] 820. I produttori sono restii a vendere [redacted] dispetto delle richieste

VERCELLI. Ancora un mercato attivo con prezzi in aumento. Questo in [redacted] sintesi è il commento al listino della Borsa Risi di ieri. Si tratta della più significativa ed immediata conseguenza delle ferree leggi di mercato che dettano i comportamenti e le tattiche da seguire nelle contrattazioni fra venditori ed acquirenti, [redacted] solo per quanto riguarda i prodotti agricoli.

I coltivatori risiari - a parte il fatto che la mietitura si sta concludendo proprio [redacted] questi giorni [redacted] causa dei ritardi per la pioggia - non sono larghi di offerte. Le industrie di trasformazione dal canto loro insistono per [redacted] subito il risone da lavorare. Da tutto questo deri[redacted] l'aumento delle quotazioni.

Comunque [redacted]ai solo la metà delle varietà è rimasta al di sotto del prezzo [redacted] intervento (52.000 lire circa il quintale) che la Comunità [redacted] europea corrisponde in ogni caso ai produttori, anche quando [redacted] prezzo cade al di sotto di tale plafond. E [redacted] anche ieri si sono registrati aumenti (sempre nella [redacted] massima [redacted] Iva esclusa) [redacted] lire il chilo per le varietà Balilla, Elio ed Ariete, di 10 lire [redacted] chilo per Cripto, Riva, Ribe-Ringo e gli indica Graldo e Thaibonnet. Un buon balzo di [redacted] lire il chilo è stato fatto dal Sant'Andrea, il pregiato riso della Baraggia vercellese.

All'opposto, hanno segnato battute d'arresto Lido, Europa, Loto, Roma, Baldo e il leader «storico» del listino vercellese, l'Arborio, sempre stabile a quota 820 lire il chilo. Fermo anche il riso indica Panda.

La ritardata mietitura e l'atteggiamento di [redacted] dei produttori (i suggerimenti fatti in passato dalle organizzazioni sindacali [redacted] svendere sembrano aver fatto breccia) sono elementi determinanti nella formazione del quantitativo di risone venduto sino alla data del 24 ottobre, considerato molto al di sotto [redacted] quanto venduto in passato alla stessa data. Esattamente si tratta [redacted] 1.917.000 quintali contro 2.262.000 quintali del 1990, 2.457.000 dell'89 [redacted] 2.299.000 del [redacted] si [redacted] quindi al livello più basso registrato negli ultimi quattro anni.

L'Ente Nazionale Risi ha ufficializzato in questi giorni i dati relativi alle superfici coltivate a riso per quanto riguarda il 1991. Dall'analisi emerge che la superficie totale, su tutto il territorio nazionale, [redacted] scesa dai 215.442 ettari [redacted] ai 206.345 ettari del 1991. Cioè [redacted] calo percentuale del 4,22 per cento. A far scendere di molto la superficie hanno contribuito i forti decrementi di investimento delle varietà Cripto, Italico, Veneria, Smeraldo, Onda, Strella e Vela.

Sensibili incrementi invece hanno registrato le superfici coltivate a Loto (più 64,57 per cento), Ariete (più 39,03 per cento) [redacted] Volano (più 22,84 per cento). Fortissimo l'aumento per i risi «a profilo indica» la cui superficie è passata dai 6000 ettari dello scorso anno ai 26.000 del 1991.

[redacted]

VARIETA'	PREZZO
LIDO	481
EUROPA	481
LOTTO	481
CRIPTO	491
RIVA	491
ELIO	500
ARIETE	500
BALILLA	509
SANT'ANDREA	520
RIBE-RI[redacted]	530
PANDA	530
INDICA VARI	540
THAIBONNET	550
ROMA	570
BALDO	570

[redacted]

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Lombisani, Krizia Casellato, Nicola Adele Glaran, Andrea Alberto.

[redacted] Pierina Cabrino, 89 anni, pensionata; Cesiro Aggio, 75 anni, pensionato; Giuseppina Corbelletto, 66 anni, casalinga; Riccardo Lupo, [redacted] anni, pensionato; Caterina Canava, 91 anni, pensionata.

[redacted]I. Claudio Gregorio, 22 anni, telegrame, [redacted] Anna Munno, 27 anni, assistente socio-sanitaria; Federico Villa, 32 anni, impiegato, con Nicoletta Magnetti, 28 anni, impiegata; Roberto Ottavi, 24 anni, operaio, con Rosa Fraccica, 21 anni, [redacted]

BIELLA

MORTI. [redacted]o Gamberova, 77 anni, farmacista; Tommaso Paludi, 74 anni, pensionato.

SI [redacted] Giuseppe Grosso, 30 anni, impiegato con Patrizia Pezzuolo, 31 anni, insegnante.

PRALUNGO

NATI. Riccardo Trotta.

BANDIGLIANO

NATI. Marco Ardizzone.

SORDEVOLO

NATI. Noemi Aversano.

COSSATO

MORTI. Cristina Gozzi, [redacted] anni, pensionata. Lorenzo Perello, 57 anni, pensionato.

MONGRANDO

MORTI. Renzo Barbero, 69 anni, pensionato.

VA' PENSIERO

In posa davanti alla fontana di Graglia

Una delle tante fontane di Graglia. l'immagine è stata scattata nel 1931 [ARCHIVIO STORICO ROBERTO MAIA]

Quando le abitazioni non avevano ancora all'interno l'acqua corrente, [redacted] andarla a prendere con la brocca alla fontana. L'incombenza era solitamente affidata alle donne e, [redacted] particolare, alle bambine: quest'usanza diffusa ha fatto [redacted] che [redacted] canzoni popolari cantate ancora oggi.

Il [redacted] Graglia, grazie [redacted] sua posizione [redacted] 600 metri sul livello del mare, è sempre stato ricco d'acqua: addirittura il nome è servito come etichetta per una minerale imbottigliata. La cartolina [redacted] stata spedita nel 1913: la ragazza incaricata di raccogliere acqua [redacted] dovuto anche riempire la geria con il fieno tagliato [redacted] prati vicini.

Dal centro di Graglia è possibile scegliere molte suggestive passeggiate. Nel 1945, durante la guerra di Liberazione, a Graglia si svolsero diversi scontri tra fascisti e partigiani; scontri che si conclusero solo il [redacted] maggio al Santuario con la fucilazione di 24 ufficiali fascisti, di 5 ausiliarie [redacted] di altre donne.

[redacted]

[redacted] UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
[redacted]incendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: [redacted]
Prefettura [redacted] (0161) 64.721
[redacted] (0161) 213.060 (dalle 20 [redacted] 23)
[redacted] verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

[redacted]

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Can[redacted]** (015) 253.60 37; **Coggiola:** (015) 78.574; [redacted] (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salus[redacted]:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle** [redacted] (0163) 450.113; [redacted] (0161) 601.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) [redacted] **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 611.483

[redacted]

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
[redacted] (015) 22.628
[redacted]: (0163) 51.633

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.600
Gattinara: (0163) 833.777
[redacted]: (0161) 929.211
[redacted] (015) 3503.313

[redacted]

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/912.380

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [redacted] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] (0161) 52 050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [redacted] (015) 922.801; [redacted] (0161) [redacted] (0163) 835.411; [redacted] (0161) 929.200; [redacted] (0161) 829.565

[redacted]

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

Prato Sesia (NO). *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, [redacted] (0163) 850.206 e **Sizzano** (NO). [redacted] *Daniela Quarna*, via Roma 29, [redacted] (0321) 820.139.

BIELLA

La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. A. Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432 e *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351

Borgosesia: *Dott. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
[redacted] **(Casalia S[redacted] Grato):** *Dr. I. Cagna*, via Oropa 62, [redacted] (015) 24.107 e [redacted] **(Pavignano):** [redacted] *G. Dondoglio*, via Ogliaro 16, [redacted] (015) 561.340
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, [redacted] (015) 63.168
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Montesti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316
Donato: *Farm. Cosma e Damiano*, v. Mart. della Libertà 29, tel. (015) 541.948 e **Cavaglià:** *Dr. Cav. L. Borri*, v. Vercellone 16, tel. (0161) 96.040 (turno sussid. fest. di dom. 3/11 9-12,30)
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891 [redacted] **Pray:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo [redacted] tel. (015) 767.066.
Cossato: *Dr. F. Viana*, v. Mazzini 80, tel. (015) 93.519.
Scopello: *Dr. R. Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.188
Varallo: *Farm. Sacro Monte*, p.za Calderini 9, tel. (0163) 51.193.

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.336
Biella: (015) 26.332

E' troppo elevato il deficit dell'assistenza all'Usl di Vercelli

ANZIANI ABBANDONATI

Il bilancio è in rosso per 2 miliardi e il Comune non interviene. Si prospettano tagli ai servizi

VERCELLI. La denuncia dell'amministratore della sanità Gianfranco Sarasso è uno schiaffo, uno di quei colpi che davvero dovrebbero ferire la città. L'intero servizio assistenziale gestito dall'Usl - alla quale sono affidati anziani, handicappati e ragazzi in attesa di trovare una famiglia - potrebbe avere i giorni contati, almeno nella forma e nelle dimensioni attuali.

«Così non possiamo più andare avanti con oltre cinque miliardi di spesa all'anno ed entrare per poco più di tre. Dovremo per forza rivedere qualcosa nel sistema perchè è troppo grave» afferma Sarasso.

Le cifre di questa crisi. L'Usl paga 1 miliardo e 700 milioni per assistere persone non autosufficienti, gli anziani autosufficienti, per i ragazzi in attesa di affidamento o adozione, 950 per l'assistenza domiciliare, 500 per il personale e un miliardo e 20 milioni per spese varie (medicine, pasti, lavanderia e altro). In totale fanno 5 miliardi e 170 milioni.

Le entrate invece si riducono a 870 milioni che arrivano dalla Regione Piemonte, un miliardo e 350 milioni dal bilancio «sanitario» della stessa Usl, 400 milioni dai rimborsi. Sono 2 miliardi e 600 milioni cui quale bisogna aggiungere il contributo del Comune di Vercelli.

E' proprio questa la nota dolentissima. Spiega Sarasso: «Il Comune dovrebbe versare un miliardo e 300 milioni per la cosiddetta "spesa storica", cioè per quanto spendeva, rivalutato, per gestire quei servizi qualche anno passati di competenza alle Usl. Ciò però avviene con gravissimi ritardi e per cifre sensibilmente inferiori». L'ultimo stanziamento infatti è stato di 400 milioni.

Il totale quindi l'Usl il prossimo anno dovrebbe poter contare, per assistere quasi 400 persone, circa tra miliardi e mezzo. Almeno due in meno del necessario.

Continua Sarasso: «Ogni volta che tocco il tasto dei contributi a carico del Comune mi sento rispondere che non ci sono soldi. Non entro nel merito del bilancio comunale perchè non è un argomento che debba riguardarmi però ho la sensazione che per molti la crisi finanziaria sia una giustificazione sufficiente per tacitare la propria coscienza. Il vero scandalo di Vercelli è l'indifferenza verso questo problema».

Per i due miliardi mancanti l'Usl ha solo tre possibilità: chiudere radicalmente il discorso chiedendo ai singoli Comuni di riprendere la gestione dei servizi socioassistenziali, tagliarne alcuni o chiedere altro denaro. «Non ho intenzione - dice - di tagliare servizi materialmente e moralmente importantissimi. Convocherò i sindaci di tutti i centri che fanno capo all'Usl 45 e insieme cercheremo di trovare la strada migliore da seguire».

Sarasso ha provato anche a battere cassa chiedendo un ulteriore contributo a parte del Comune di Vercelli (quello che usufruisce in misura maggiore dell'assistenza) di un miliardo e 50 milioni e di 400 dalle altre amministrazioni dell'Usl.

Conclude l'amministratore vercellese: «In risposta alla richiesta totale di due miliardi e 350 milioni, il Comune del capoluogo è detto disposto a versare più di un miliardo e, al massimo, 200 milioni in più». Infatti nel bilancio di previsione approvato ieri alla voce «servizi socioassistenziali» si legge la cifra minore: un miliardo. Cioè ancora meno della «spesa storica».

Franco Cottini

Assistiti Usl

A		
A TOTALE CARICO USSL 45	97	
IN LISTA D'ATTESA	17	
CENTRO ANFFAS	11	
VILLA CINGOLI	17	
CASCINA LAVINO		
EX OSPIZIO	33	
CASA PROTETTA DI TRINO	2	autosufficienti
DI RIPOSO DI CARESANA	15	autosufficienti
CASA DI DI VERCELLI	117	autosufficienti
		autosufficienti
SANT'EUSEBIO		non autosufficienti

E' PASSATO UN SECOLO

Vercelli dà l'addio all'illuminazione a gas

GIUSTO cent'anni fa i vercellesi decisero che l'illuminazione a gas (anzi, a "gaz") aveva fatto il suo tempo: quella elettrica, tuttavia, doveva tardare ancora parecchio. Le proteste si colgono nei giornali dell'epoca.

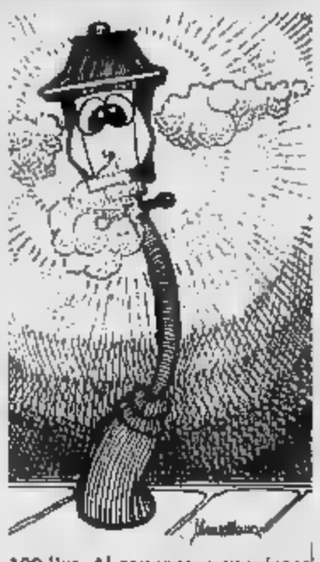
«Così non si va più avanti. E' un lamento generale: il servizio dell'illuminazione a gaz in Vercelli - testimoniano le cronache - è diventato un'irrisione, uno scandalo. Non è la cattiva qualità del gaz, che manda fumo ed odori asfissianti; ora è la luce che è scarsa, scialba di cui confrontata quella delle lampade a petrolio diventa vivida, brillante, splendida».

Seguiva un'analisi delle cause: «Molto probabilmente - scrive il giornale - la sa la "Tuscan gaz company", la quale sola sa di che carbone e come fabbrica il suo gaz; i poveri consumatori questo sanno che non ci vedono più e che alla fine del mese si trovano ad aver notati sul contatore numeri straordinari metri cubi se ne hanno goduto tutte le sere di splendore meridiano».

Segue la notizia che «un gruppo di egregi concittadini sta studiando un progetto per dotare Vercelli di un'officina per la luce elettrica».

La città è tutta eccitata per la visita di re Umberto, avvenuta due giorni prima: nella «maggior sala del Comune» viene murata una lapide in bronzo con un'epigrafe incisa e dorata per ricordare l'evento. Non solo: a ciascuno dei cinque bambini nati il 28 ottobre (trentun'anni dopo questa data coinciderà un altro avvenimento, la Marcia su Roma), che sono stati immediatamente battezzati Umberto e Margherita a seconda del sesso, la «Associazione liberale progressista» dona un premio di 100 lire. Al concorso per erigere l'Ossario di partecipano gli scultori vercellesi Porzio, Sereno, Dusnasi, Bonino, Rossi ed i fratelli Bossi. La giuria, composta dal commendator Giuseppe Locarni di Vercelli, dagli architetti Conte Carlo Ceppi di Torino ed Angelo Savoldi di Milano e dagli scultori Odoardo Tabacchi di Borzaghi di Torino, constata che 16 mila lire a disposizione non sono sufficienti per la costruzione dell'Ossario, e rassegna il mandato segnalando però come meritevoli di nota sei dei progetti presentati.

In Duomo, nella cappella delle reliquie, viene trovato un bimbo nato abbandonato in un imbottito di trucioli di legno. «Il povero piccino derelitto - scrive il giornale - fu consegnato all'Ospizio degli esposti». Intanto un decreto reale nomina il Giulio Fecia di Cossato «Regio Commissario dell'ospedale Maggiore». [r. s.]



«OLTRE L'ETA'»

Vercelli è la seconda città italiana, dopo Torino, in cui è stata aperta la sede di «Oltre l'età», la fondazione a sostegno degli anziani che intende diventare un punto di riferimento fisso per quanti quotidianamente hanno difficoltà ad orientarsi nei «labirinti» dei servizi della e della quarta età.

Il centro è anche un per fornire dati ed informazioni sui problemi inerenti la solidarietà sociale, con particolare riferimento agli handicappati ed alle fasce sociali più deboli; un accento particolare è posto sul mondo del volontariato.

Dice Gabriele Salerno, presidente Fondazione: «E' necessario che gli anziani siano tra i protagonisti della nostra società. In proposito abbiamo pensato di attivare il numero verde, 1678- 07033, a chiamata gratuita, per dare tutte le indicazioni di cui gli interessati hanno bisogno su temi come assistenza, salute, previdenza e cultura. Questo perché convinti che molti rinunciano un servizio o, addirittura, non vi accedono in quanto non ne conoscono l'esistenza».

Tra i progetti «Oltre l'età» vi sarà la realizzazione di un vademecum sui servizi di Vercelli. [g. mo.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Il msi regala al sindaco un biglietto della lotteria

Provocatoria proposta del missino Bruno Aquilini in Consiglio comunale. Per sanare il bilancio «in rosso» dell'amministrazione, Aquilini ha annunciato che regalerà al sindaco un biglietto della Lotteria Italia, augurandogli di vincere il primo premio. «Questo è il mio contributo per risanare il deficit delle comunali», ha commentato il consigliere del msi.

VERCELLI

Giornate di fraternità San Vincenzo

si concluderanno domenica 3 novembre «le giornate della fraternità», un'iniziativa promossa annualmente dalla San Vincenzo. Durante le «giornate» i volontari vincenziani raccoglieranno offerte agli ingressi del cimitero e delle chiese cittadine. Il ricavato verrà in parte devoluto ad opere di solidarietà agli istituti che operano nel campo della carità.

BIELLA

Ha fornito droga condanna a otto mesi

Armando Catto, anni, residente a Mongrando, stato condannato a 8 mesi di reclusione per aver fornito una dose letale di eroina a Emilio Podda, 28 anni: il giovane venne stroncato da un'overdose tre anni fa. In secondo processo, il giudice ha inflitto a Armando Catto un'ulteriore condanna per aver tenuto in casa un proiettile calibro 9, considerato da guerra.

Vercelli, la Festa delle piante della Terza circoscrizione

Alberi per mille bambini

I cortili di sette scuole si arricchiranno di tigli, pini ed aceri che saranno curati dagli alunni. Giornate «verdi» in programma il 6 e l'8 novembre

Torna in anticipo la «Festa dell'albero». Una recente disposizione ministeriale ha ripristinato una consuetudine che era rimasta per alcuni anni nel cassetto.

Il piantare giovani arbusti davanti alle scuole coincideva, di solito, i primi giorni di primavera, la Terza circoscrizione - che comprende i rioni Cappuccini, Bellaria, Billiemme e Rimembranza - quest'anno ha pensato di anticipare i tempi di qualche mese: le piantine verranno, infatti, messe a dimora già dall'inizio della prossima settimana: tra il 6 e l'8 novembre.

Le scuole che hanno deciso prendere parte a questa originale manifestazione sono le materne Alciati, Umberto Primo e Furno, gli istituti elementari Gozzano, Bertinetti, De Amicis e le classi delle medie Lanino.

Alla piantumazione si affiancherà, inoltre, la proiezione una serie di diapositive sulle a cura del delle Lame del Sesia.

Sottolinea Giorgio Saracco, direttore del parco di Albano: «Siamo particolarmente lieti di collaborare a questo progetto. Il significato ecologico ed educativo dell'iniziativa senza dubbio di valore. Penso che si riesca a salvaguardare natura soprattutto la sensibilizzazione delle persone i propri problemi e i bambini sono, da sempre, i più attenti a recepire questo genere sollecitazioni».

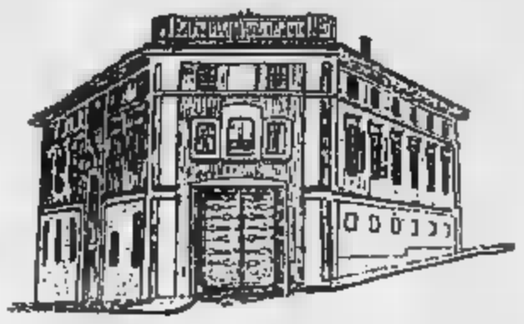
I ragazzi coinvolti nel progetto dovrebbero essere oltre mille e potranno seguire, passo a passo, la crescita della «loro piantina».

In contemporanea alla «Festa dell'Albero» gli alunni delle varie scuole cittadine la possibilità elaborare disegni e composizioni sul «La Natura».

Tutti i lavori degli scolari dovranno pervenire in Comune, all'Ufficio circoscrizioni, per il 15 novembre e saranno per breve tempo esposti in una sala del municipio.

Commenta Carlo Reale, presidente della circoscrizione: «Si tratta di un'iniziativa importante che tenta di consolidare il rapporto tra i giovani e il verde. Dopo il buon successo nella primavera scorsa a scuola che ha riempito Civico di studenti delle scuole elementari abbiamo pensato di proseguire il discorso sul tema ecologico a cui i bambini sono particolarmente interessati. I circoli didattici ci hanno dando immediatamente la loro adesione».

Le piante vengono fornite direttamente dalla serra le. Osserva Raffaella Pallavicini, tecnico agronomo del Comune che ha collaborato all'iniziativa: «Saranno a dimora pini, tigli, liquidambar e aceri oltre ad una di cespugli e siepi ornamentali. Si tratta arbusti che crescono in tempo relativamente breve e non soggetti all'attacco dei parassiti. Proveremo anche con i frassini, che di solito a Vercelli non riescono a svilupparsi. Se questo "esperimento" darà risultati positivi si potrà pensare di piantarli in altre aree verdi della città». [r. s.]



socotex Biella

Punto vendita diretta al pubblico

abbigliamento uomo, donna maglieria, tessuti di qualità a prezzi di fabbrica

Si avvisa la spettabile clientela che nel nostro punto di vendita è arrivata la

COLLEZIONE

AUTUNNO - INVERNO

Via Serralunga 2 Biella Tel. 015 20.904

Si comunica il nuovo orario di apertura

10 - 12; 15 - 18 **Chiuso il lunedì mattina**

PRODUZIONE
CUSTODIA
PULITURA

Gi · Gi · Furs
PELLICCE - MONTONI

VIGLIANO B.SE
Via Milano 73
Tel. 015 512.275 - 513.389
Fax 015 510291
(Parcheggio interno)

Biella, nuove rivelazioni della dama molestata dall'ex assessore alla Casa

«Il mio scopo è farlo dimettere»

La donna: mi sono preposta questo obiettivo sin dall'inizio, sui banchi di Palazzo Oropa non devono sedere simili personaggi. La storia della seconda registrazione telefonica

BIELLA. «Ma davvero il Consiglio comunale ha boicottato Vercellino? E lui, nonostante tutto, è rimasto ancora al posto?».

Anna Rita Selogni, l'altra protagonista dello scandalo che ha travolto l'ex alla Casa, quasi aspettava la telefonata del cronista. Le polemiche divampate in consiglio comunale anche ieri pomeriggio in apertura di seduta, lo «sciopero bianco» per indurre l'esponente socialista a dimettersi, hanno riacceso l'attenzione della gente su un caso che domina la scena pubblica ormai quasi un mese.

Lei, nonostante il trascorrere del tempo, è ancora decisa a parlare per chiarire i lati oscuri della vicenda, provocando l'assedio dei giornalisti.

Tuttavia questa volta qualcosa Anna Rita Selogni è disposta a dire. «Non ho ancora fornito mia versione vicenda solo perchè aspetto che arrivi alla conclusione logica: le dimissioni Franco Vercellino - si lascia sfuggire quasi inaspettatamente -. Del resto è quello che fin dall'inizio. Non ho mai avuto intenzione di rovinarlo. Speravo che la questione restasse circoscritta al Comune, tant'è che ho nemmeno sporto denuncia. Volevo solo che a Palazzo Oropa non rimanesse un personaggio di questo tipo».

«Ecco perchè, invece, sono rivolta all'avvocato Sandro Mastro - aggiunge Anna Rita Selogni -. La politica non c'entra. So perfettamente che è legato al movimento sociale. Ma questo è un aspetto che non mi interessa. Non sono iscritta a nessun partito, ma mie idee. Ho scelto Del Mastro perchè mi è sembrata la persona giusta, capace di portare a fondo la questione in Comune. poi della si impadroniti i giornali e la vicenda ha avuto un clamore e un rilievo addirittura in campo nazionale. Forse avevo fatto male i calcoli ma io non cercavo pubblicità del genere».

Ma a che punto della storia si sia rivolta al consigliere missino, la donna lo dice. Preciso solo: «La registrazione della conversazione telefonica per fissare l'appuntamento è stata un'idea tutta mia. Ero arrabbiata per quello che mi era accaduto e bisogno di agire. Così mi improvvisata detective. Ma non è venuta molto bene. Sono rimasti incisi solo pochi minuti».

Ed è anche l'ultima cosa che Anna Rita Selogni ieri disposta a rivelare. Su che cosa realmente prima dell'incontro registrato la donna «Non è giunto ancora il momento di parlare - conclude -. Capisco che la vicenda è ancora chiara, che ci dei punti che la gente non riesce comprendere e devono essere spiegati, mi sono imposta linea e intendo seguirla fino in fondo a costo di alimentare dei dubbi».

Maurizio Alfieri

Franco Vercellino e Anna Rita Selogni visti da Ghiglione

BIELLA

Imprenditore processato

Per evitare i creditori scappato all'estero, quasi certamente a Santo Domingo. Ma ieri il giudice delle indagini preliminari Carlo Geddi lo ha rinviato a giudizio, l'accusa di bancarotta fraudolenta. Protagonista fuga oltre Oceano è l'imprenditore Benigno Odasso, 61 anni, commerciante all'ingrosso di filati originario di Garbagnate Milanese e titolare dell'azienda Domafil in via Maglioleo a Chiavazza. La vicenda risale all'anno scorso: dietro l'istanza dei responsabili di una finanziaria veniva proposto il fallimento. quando il curatore Angelo Maula si era recato a Chiavazza in via Maglioleo non aveva trovato nessuno. Al giudice non era rimasto altro da fare ordinare l'esecuzione dell'esame delle passività, da cui debiti per un'ottantina di milioni. L'uomo si allontanato dall'Italia qualche settimana fa.

BIELLA

Tribunale dichiara fallimento

Ieri il tribunale ha decretato due fallimenti. Il primo interessa la «Telco srl», ditta specializzata materiale elettronico sede a Vigliano via Milano, di proprietà di Fabrizio Crosa, 39 anni. passività ammontano a più di 120 milioni: giudice delegato Sebastiano Albanese predisposto la verifica crediti per il dicembre alle 11. L'identico provvedimento assunto nei confronti della «New tax Caligaris» Biella, ditta tessile all'ingrosso di Paolo Caligaris, 41 anni. L'assemblea dei creditori si svolgerà sempre il 3 dicembre, questa volta alle 9: i debiti sfiorano i 60 milioni.

PER UN MALORE, INQUISITI 2 AMICI

GATTINARA. Il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi ha aperto procedimento nei confronti di due amici di Paolo Crepaldi, i, residente a Gattinara, deceduto l'altra sera a Brusnengo.

Secondo una prima ricostruzione, sembrava che giovane fosse stato stroncato da un malore all'uscita di discoteca. Ma gli inquirenti hanno in seguito accertato che Paolo Crepaldi ha perso la vita in un'uscita di strada dell'Alfetta si viaggiava in compagnia di Rodolfo Prosdocimo, 23 anni residente a Quaregna e Silvana Antonini, 22 anni abitante a Romagnano. La coppia è ora sotto indagine e per i due, già conosciuti dalla giustizia per reati collegati mondo della droga, si profila l'accusa omicidio colposo oppure di omissione di soccorso.

La vicenda presenta ancora molti interrogativi. Gli investigatori mantengono infatti il più stretto riserbo e non è stato possibile conoscere ulteriori particolari dell'episodio. Quello che comunque pare è il notevole ritardo con cui Rodolfo Prosdocimo e Silvana Antonini sono tornati sul luogo dell'incidente, spiegando ai binieri che si allontanati per aiuto».

Nel frattempo pomeriggio si è svolta l'autopsia sul corpo del giovane gattinarese giunto al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Battista ormai senza vita. Spiega la sorella di Paolo Crepaldi: «Il medico ci consigliato di tenere Paolo in famiglia perchè solo raramente faceva uso di sostanze stupefacenti». (d. p.)

Paolo Crepaldi morto a 24 anni

ACCUSE AL SINDACO: SI RADDOPPIA LO STIPENDIO

BIELLA. Attacco frontale al sindaco. Lo ha sferrato ieri in consiglio comunale capogruppo del pds Giancarlo Ogliaro che ha criticato la scelta del primo cittadino Luigi Petrini di raddoppiarsi l'indennità di carica.

Ieri era in discussione a palazzo Oropa il bilancio di previsione dell'amministrazione, ma in fase preliminare Ogliaro ha chiesto la parola per svolgere un preambolo ai successivi interventi dei colleghi. Al centro del discorso l'esponente del pds ha posto la questione morale, prendendo spunto dal caso Vercellino e attaccando mezzi termini il sindaco. «Petrini è pensionato - ha spiegato Giancarlo Ogliaro -, e non avrebbe diritto al raddoppio. Tra l'altro come ex consigliere regionale per quattro legislature usufruisce di una elevata pensione. Invece ha sottoscritto dichiarazione la quale afferma di essere iscritto all'albo dei giornalisti, per quanto ci risulta non ha mai svolto queste attività con compensi retribuiti nemmeno nel passato. Lo spirito della legge è quello indennizzare per minore guadagno chi svolge un lavoro autonomo. E non è il caso di Petrini».

Il consigliere del pds ha poi ricordato che il sindaco utilizza tempo pieno un dipendente comunale (Franco Fontanella che svolge le mansioni di autista), che di recente ha acquistato Lancia Thema nuova costata più di 40 milioni. «Tutto questo alla forzata interpretazione di una norma di legge per garantirsi un più lauto guadagno, non certo a lanciare messaggi austerità».

Le dichiarazioni di Giancarlo Ogliaro hanno sollevato l'immediata di Petrini che ha replicato arrabbiato: «Bisognerebbe documentarsi quando si fanno certe affermazioni. Sul mio è tutto documentato, compresi gli emolumenti che ho percepito per l'attività giornalistica».

Anche Francesco Piemontese, assessore all'anagrafe, chiamato in causa per alcuni pettegolezzi non confermati ai quali ha fatto riferimento il capogruppo del pds, ha replicato sdegnato: «Sono amareggiato da questo modo di fare politica. Ora sentiremo la registrazione dell'intervento di Ogliaro e se vi saranno gli estremi ci rivolgeremo alla procura della repubblica». Anche Petrini ha annunciato che di querelare il collega. (c. ma.)

Prima

Aut. D.M. 477184

MIRAFPEL

INE LEATHER

ESIGN AND

ITALIAN IN THE ITALIAN LABORATORIES OF M

Acquista un giubbotto o una pelliccia alla Mirafpel e vinci l'America !!!

Certo! Anche tu puoi volare in America. Basta acquistare capo in pelle a una pelliccia alla Mirafpel per partecipare al grande concorso che ti permetterà di vincere dieci giorni negli States, negli studios di Hollywood a Los Angeles la possibilità di incontrare il cast di "Beautiful". Alla Mirafpel, direttamente in fabbrica a Grazzano Badoglio (AT) e nel negozio di Vercelli in via Crispi 3, potrai conoscere le modalità del concorso e acquistare dei fantastici modelli di una collezione tutta nuova, sempre caratterizzata dalla grande qualità e dai piccoli prezzi di fabbrica garantiti dal marchio **Mirafpel.**

Parka da donna in Nabuk con cappuccio staccabile, cintura in vita, foderato in lana imbottito, allacciature ad elastici.

Una tappa obbligata per chi vuol curiosare dietro le quinte del Grande Cinema mondiale e provare l'emozione incontrare gli preferiti, il cast di Beautiful o assistere ad un duello in stile western. E poi ancora la mitica BeverlyHills le ville dei divi, Dysneyland e tante altre opportunità offerte dal grande concorso **Mirafpel.**

MIRAFPEL

piccola fabbrica
con piccoli prezzi e grande qualità
GRAZZANO BADOGLIO (AT)
laboratorio - vendita al pubblico
Aperto anche la domenica. Tel. (0141) 92.53.53

VERCELLI
via Crispi 3 - Tel. (0161) 250.896

Si è fatta difficile la posizione dei vercellesi dopo il «ko» di Saluzzo

Camp bella e sprecona

Sotto accusa i pericolosi cali di concentrazione nella fase finale. In arrivo un nuovo acquisto per rinforzare la rosa: si tratta dell'ala Grasso. Esordirà a novembre

VERCELLI. Neanche la quarta giornata è stata propizia per la Campidonico che si è arresa, 94-86, alla Cover Saluzzo. Ancora una volta i vercellesi erano riusciti a portare la partita su binari a loro favorevoli, ma nuovamente hanno sprecato un margine di vantaggio notevole, palesando paurosi cali di concentrazione. Il dato comincia ad essere inquietante visto che si tratta della terza volta consecutiva che la Campidonico getta al vento altrettante probabili vittorie.

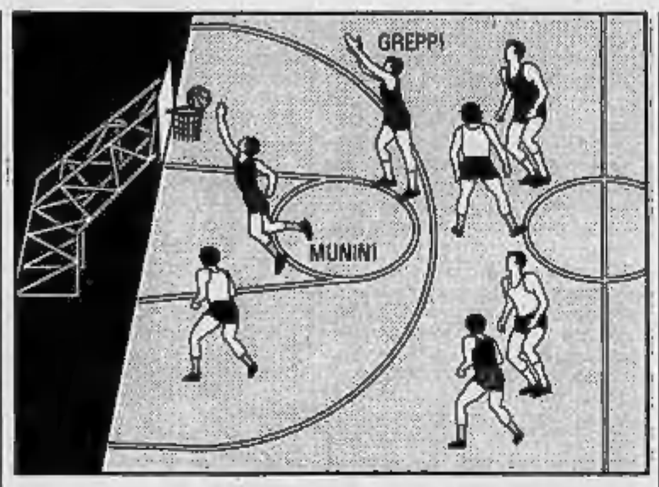
La società in questo senso sta correndo ai ripari, visto che ha già ingaggiato la ventitreenne ala Fulvio Grasso, un giocatore ben noto negli ambienti cestistici cittadini e che potrà essere utilizzato già nel primo turno di novembre. Girardi è inoltre alla ricerca di un lungo.

Tornando alla partita, la Campidonico ha iniziato con Munini, Sarrocco, Pollone, Mastria e De Santo. Subito bene i vercellesi, decisi in difesa e incisivi al tiro, che sono arrivati ad avere un vantaggio massimo di 15 punti recuperato comunque prima dell'intervallo. Ripresa equilibrata, con lotta punto a punto fino a 5 minuti dal termine quando il nervosismo ha tradito De Santo, al quale viene fischiato un tecnico con relative pesanti conseguenze. L'incontro va così al Saluzzo, che non è parso comunque squadra irresistibile nonostante sei uomini in doppia cifra nel tabellino.

Per quanto riguarda i vercellesi, è da segnalare il continuo progresso di Munini, autore di una buona prova, e di Sarrocco che ha chiuso con 26 punti al suo attivo. I gialloblù ancora una volta hanno patito l'arbitraggio un po' fiscale, anche se sostanzialmente corretto, che ha finito con il caricarli di falli.

E' questo un altro problema che Girardi dovrà cercare di risolvere, visto che molto spesso Munini e compagni incappano in sanzioni da parte dei direttori di gara. A complicare ulteriormente le cose c'è il nervosismo dovuto alla carenza di risultati, latitanti ormai dalla prima giornata, quando i vercellesi ebbero ragione del Moncalieri. L'impressione diffusa è che Girardi dovrà lavorare con i suoi giocatori più sul piano caratteriale ed emotivo che non dal punto di vista tecnico.

Massimo Canone



L'UCLIT CRESCE

BIELLA. Difesa precisa e aggressiva, 58 per cento al tiro e una brava ma sconcertante Uclit torna alla vittoria. I biancorossi meritano un elogio, perché l'avversaria di turno, il Domodossola, è una delle compagini meglio attrezzate del girone. Ma la prestazione di sabato sera lascia perplessi, pensando alle due sconfitte di fila, venute proprio per colpa di serate non all'altezza. Insomma, qual è la vera Uclit?

Con la forte matricola ossolana, capace di impegnare a lungo il quintetto di Roberto Martinotti prima di soccombere 91-81 soprattutto per problemi di falli, si sono distinti tutti. L'attacco finalmente ha trovato i giusti equilibri nonostante l'assenza «pesante» di Stefano Robutti. Sugli scudi un grande Fabio Vetrò, che vanta all'attivo sei bombe da tre e un onorevole 8 su 13, uguale a 34 punti e al platonico titolo di capocannoniere del match. Inoltre proprio il momento della sua uscita dal parquet, per una botta alla caviglia, è coinciso con i minuti di maggiore difficoltà dei team biellese.

Ottima prova hanno fornito anche il redivivo Primo e il pivot Emidio Piatto, rispettivamente 11 e 18 punti. Gli altri sono da elogiare per i pochi, pochissimi spazi concessi in difesa: poco importa se Clerici solo di rado si è distinto da par suo nella ricerca del canestro. Con gli altri attaccanti così in forma, l'esperta guardia ex del Vigevano può concedersi qualche serata in ombra.

Ora all'Uclit manca una dote fondamentale per potersi dire una valida pretendente alle alte vette della classifica: la continuità nelle prestazioni. Già sabato sera servirà una squadra ancor più determinata, visto che si dovrà scendere sul parquet della capolista Omegna. La vetta della classifica è a portata di mano, a soli due punti, dove staziona un quintetto di formazioni, tutte con tre vittorie e una sconfitta. In un torneo così equilibrato basta poco per risalire la china. E con il pubblico della Rivetti così assetato di basket ad alto livello, sarebbe un vero peccato lasciarsi sfuggire l'occasione. [g. ca.]

IL SAN BIAGIO PERDE LA GRINTA

BIELLA. Zero punti in classifica, quarta sconfitta consecutiva, venti lunghezze di scarto e soprattutto, per la prima volta in questa stagione, una preoccupante assenza della volontà di lottare. La partita di Torino contro la Ginnastica, quella che alla vigilia veniva dipinta come la più agevole tra le gare finora disputate dal San Biagio, ha fatto invece suonare un precoce campanello d'allarme a coach Massimo Grigatti.

«E' vero - spiega l'allenatore - . Molte cose ci sono sfavorevoli, a partire dal calendario, che ci propone un vero "tour de force" a base di sette trasferte in dieci partite, senza contare l'effettiva inferiorità sul piano strettamente tecnico della nostra squadra. Ma sabato i ragazzi non mi sono davvero piaciuti».

Non risulta del resto difficile dare ragione al tecnico del San Biagio: basta scorrere il referto. La percentuale a canestro supera di poco il 30 per cento, con quote ancora peggiori se si calcolano solo i tiri da fuori. Anche la difesa ha retto meno del solito, pur limitando i danni soprattutto grazie alla pochezza offensiva dei torinesi e a una buona prova dei lunghi a rimbalzo. Nonostante questo il largo punteggio finale è stato di 83-63 per i non eccezionali padroni di casa.

Nonostante questo serve qualcosa in più al San Biagio, se non per salvarsi, impresa definita «simile a un miracolo» dallo stesso Grigatti a inizio torneo, almeno per vendere cara la pelle. Le irrisorie percentuali di tiro anche dei due bomber principe Canton e Lai (il primo ha un 4 su 14 e quindici punti, il secondo, miglior marcatore dei suoi, ha tirato comunque un 10 su 25) preoccupano, anche per il non facile impegno che attende i biellesi sabato sera alla Rivetti, quando arriverà il forte Saluzzo, attualmente in testa al campionato. [g. ca.]

Un borgosesiano è campione italiano di auto d'epoca

Tricolore a 4 ruote

Massimo Raimondi, al volante di una vecchia Porsche del '63, ha conquistato il titolo domenica. Una stagione di trionfi

BORGOSESIA. Massimo Raimondi: ovvero il sogno che diventa realtà. Il pilota valsesiano, dopo una carriera costellata di successi, si è laureato domenica campione d'Italia per auto d'epoca.

Al volante di una mitica «Porsche 356 Sc» del '63, con il fratello Marcello nel prezioso ruolo di navigatore, Raimondi si è aggiudicato, oltre al titolo assoluto, anche quelli di classe e categoria.

La strada verso la vittoria tricolore è stata difficile e irta d'insidie. La competizione era articolata su undici prove, ognuna delle quali attribuiva un punteggio a seconda del piazzamento riportato. Per «Mimmo» Raimondi, portacolori della scuderia «Rosso corsa», sponsorizzato dalla Loro Piana si è trattato, però, di un autentico trionfo.

Spiega il vincitore: «In tre circostanze mi sono classificato al primo posto, mentre per ben cinque volte sono salito sul podio. In pratica non sono mai sceso oltre la quinta posizione e questo mi ha sempre fruttato punti utili nella classifica individuale».

Un'autentica impresa, soprattutto se si considera che nessun concorrente, oltre a Raimondi, è riuscito ad aggiudicarsi più di una gara.

Il «driver» valsesiano è sfrecciato davanti agli avversari nel trofeo «Città di Modena», nel «Giro internazionale dell'Umbria» e nella «Coppa città di Susa», mentre si è dovuto accontentare della piazza d'onore alla «classic cup» di Roma e all'Elba Graffiti.

Sottolinea Raimondi: «Anche se si correva su auto d'epoca i percorsi erano estremamente selettivi. Per questo devo ringraziare l'intero staff tecnico e gli sponsor, senza i quali, quasi sicuramente, non sarei riuscito a vincere il titolo».

Un plauso particolare, il vincitore, lo riserva però al fratello: «In precedenza cambiavo spesso il navigatore e questo, indubbiamente non mi favoriva. Con "Lello", invece, esiste da tempo un'intesa perfetta. Basta un gesto, nei momenti più critici della corsa, per appianare tutti gli eventuali problemi».

Il neo campione non è nuovo a vittorie eclatanti: già nell'89, alla sua prima partecipazione dopo il ritorno alle corse dell'anno precedente, Raimondi aveva conseguito il secondo posto assoluto, imponendosi tra l'altro nel celebre circuito del Mugello.

Afferma Raimondi: «E' solo da questa stagione che ho preparato espressamente le prove del campionato italiano. Nelle passate edizioni, infatti, preferivo prendere parte soltanto ad alcune gare, quelle più importanti o nelle quali contavo di ben figurare. Ora, invece, essendosi subito creati i presupposti per una vittoria finale mi sono concentrato su questa competizione, trascurando magari altri appuntamenti con i rallys».

Piermario Ferraro

«Mimmo» Raimondi visto da Leale

BOCCE, 4 ACQUISTI PER L'OLIMPIA

VERCELLI. L'associazione Nuova Billiemme Olimpia '90 ha completato l'organico della formazione che prenderà parte al prossimo campionato di serie B. Inoltre ha trovato in Domenico Ravarino, titolare di una impresi specializzata nella costruzione e pavimentazione delle strade, lo sponsor, ed ha infine allargato il consiglio direttivo a nuovi dirigenti.

In tema sportivo sono stati ingaggiati quattro giocatori: Franco Botta, Silvio Crestani, Cesare Francioli ed Adolfo Romanetto ai quali si aggiungono Mauro Fassone, Paolo Revello Chion, Dario Scalon, Roberto Giuliano e Claudio Grendene già in forza al club vercellese.

Sono entrati a far parte del consiglio direttivo lo sponsor Ravarino con la qualifica di vicepresidente e come consiglieri Secondo Broglia direttore della sede di Vercelli della Cassa di Risparmio di Biella, Roberto Poma dell'ufficio tecnico del Comune e Pier Giorgio Fossale, notissimo sportivo che svrà le funzioni di medico sociale.

Afferma il presidente del club Luciano Caldera: «Abbiamo completato l'organico della formazione con elementi di valore: prenderemo parte al campionato di serie B con una compagine competitiva e saremo in gradi di offrire ai vercellesi una manifestazione in più di prestigio».

Intanto le due formazioni di «assi» formato da Aghem, Bellotti, Vottero, Barosetto per la quadriglia, e dal leggendario Granaglia e Suini per la coppia (e che gareggiano per l'Uisco diretto dal vercellese cavalier Nino Piacco) sono andate a vincere a Lanzo, le coppe messe in palio per il ventennale di costruzione del bocciodromo della cittadina torinese. L'Uisco, nella coppia si è imposta per 13-2. Ancor più netta è stata l'affermazione della quadretta, che ha dominato la finale per 13-0. [f. l.]

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Vercelli e Provincia:

BIELLA
BOCCA
Via Torino, 53 - Tel. 015/40.56.01-40.56.52

BIELLA GAGLIANICO
AUTOSYMBOL
Via Cavour, 60 - Tel. 015/25.43.945

BORGOSESIA
MATTIOLO
Via Montrigone, 136 - Tel. 0163/21.48.9

CARESANABLOT
RONCAROLO
S.S. 230 Via Vercelli, 15 - Tel. 0161/57.19.5

Novità nei programmi delle principali emittenti regionali: molto spazio all'attualità

Tv locali tra sport e inchieste

I commenti delle partite di calcio, basket e hockey a rotelle su Videonord e Videonovara. I problemi dell'ambiente e dibattiti in studio su argomenti di cronaca caratterizzano le trasmissioni della sera

L'INFORMAZIONE e lo sport per sopravvivere tra Rai e Fininvest. I programmi autunnali delle principali televisioni regionali s'incentrano sui notiziari e sul calcio giocato e, soprattutto, parlato.

Videonord, canali 21 e 62 Uhf a Novara e Vercelli e 22 Uhf nel biellese, punta molto sui telegiornali con tre edizioni giornaliere alle 13,15, 19,40, 22,30. Durano venti minuti e s'incentrano sui fatti di cronaca, cultura, spettacolo e sport di tutta la zona. Numerose le novità di novembre: martedì prossimo alle 20,30 comincia «Big Match», trasmissione a cura della redazione sportiva imperniata sulle vicende del calcio (Novara e Vercelli), dell'hockey su pista e di discipline minori. Nelle settimane successive, appuntamento il mercoledì alle 21,30 con «Caccia, pesca ed ecologia» e il venerdì in prima serata con un programma dedicato al mondo dei motori. Conduce entrambi Angelo Ramella. Alla redazione giornalistica, infine, il compito di realizzare un settimanale di attualità da inserire alle 20,30.

Altitalia, canali 32, 33 e 53 Uhf, trasmette in diretta ogni sera proprie produzioni. Il lunedì, ad esempio, è caratterizzato dalle 21 alle 22,30 da «Magic Sports»; in studio due campioni del passato, Romeo Benetti e Claudio Sala, chiamati a commentare la domenica calcistica. «Onda quiz» è invece il titolo del gioco a premi del martedì sera (20,30-22,30) con Nico D'Orta che pone delle domande e attende le risposte telefoniche del pubblico a casa. Il mercoledì è la volta di «A casa tua», un contenitore condotto da Fabrizio Morea dalle 20,30 alle 0,30. L'attualità nazionale è protagonista il giovedì sera con «Sotto tiro», dalle 21,30 alle 22,30, mentre temi più locali vengono trattati il giorno dopo, dalle 21 alle 22,30, ne «Il salotto» con Gigi Santoro «padrone di casa». Geografia e ambiente «regnano sovrani» il sabato dalle 20,30 alle 21 in «Riflessi di un continente». Sei le edizioni giornaliere di «Altitalia News»: 12,15, 15,15, 18,15, 19,15, 22,30, 0,30.

Videonovara, assai seguita nel Nord, deve il proprio successo principalmente allo sport e su esso concentra, di conseguenza, le maggiori attenzioni. Comincia il venerdì alle 20 con «Hockeymania» condotta Mino Carizzano, prosegue il giorno dopo dalle 19,50 con «Sabato sport» incentrato sul calcio minore. Alla domenica, appuntamento dalle 16 alle 20,30 con la partita di hockey a rotelle del Novara e, a seguire, con «Tutto risultati» di Marcello Sanzo. «Videonovara Sport - La diretta del lunedì» va in onda per il secondo anno la sera dopo (20,30-22,30) e riguarda gli sport trascurati il giorno prima. Alle 23, ancora calcio con un incontro registrato delle serie minori. Affiliata a Cinquestelle, Videonovara manda in onda tre telegiornali (12,15, 19,30 e 22,30) e un notiziario artigiano settimanale il martedì alle 19,15 (replica il venerdì alle 22,15). Imminente, infine, l'avvio di due trasmissioni di attualità in prima serata. Canali Uhf: 32 e 61 Novara, 57 Vercelli.

Telecupole propone ogni giorno i tre Tg4 regionali (alle 12,40, 19,30 e 22,30) e vanta il successo del domenicale «Sport Flash» condotto da Massimo Corrado e Beppe La Vela dalle 19 alle 20,30. «Obiettivo agricoltura» è inoltre il titolo della seguita trasmissione del sabato, incentrata sui problemi del settore in Piemonte. S'inizia alle 13, conducono Beppe Ghisolfi e Germana Balangero. Lo scorso 24 ottobre è inoltre ripreso il programma più popolare della televisione: «La trattoria dei ricordi».

L'emittente di Cavallermaggiore (è sul canale 64 uhf e irradia in tutto il Piemonte e nelle Valle d'Aosta), collabora con il Teatro Macario di Torino e destina la serata del lunedì (dalle 20,50) alle commedie in piemontese messe in scena dalla compagnia di Giorgio Molino. Al martedì, spazio all'inedito talk show settimanale condotto da Paolo Todisco e registrato nel locale di via Santa Teresa, nel capoluogo piemontese. I temi affrontati di volta in volta riguardano l'attualità.

Primantenna, canale 64 uhf, manda in onda in tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta i programmi «giovani» del network nazionale Supersix e alcune produzioni proprie. I telespettatori possono assistere la domenica dalle 12,30 alle 20 a «Domenica In... diretta», un contenitore degli avvenimenti culturali, sportivi e folkloristici piemontesi e valdostani, e in serata (20,30 e 23) agli incontri di calcio, pallavolo e hockey.
Per il resto, sport mattatore il lunedì e il mercoledì dalle 22,30, cabaret il martedì alla stessa ora, «Prego... s'accomodi» il giovedì e «Incontro con l'arte» il venerdì.

E21 network trasmette tre notiziari di mezz'ora, diffusi dal lunedì al sabato alle 12,45, 19,30 e 23, a cui si aggiungono due programmi imperniati sullo sport e la cartomanzia: s'intitolano «Fuorigioco» e «Le carte parlano», vengono mandati in onda alla domenica e al lunedì alle 21. Anche la domenica, non manca l'informazione con «Notes», una miscellanea dei maggiori servizi giornalistici della settimana, alle 20. Per il resto, cartoni animati e mezzogiorno, l'immancabile telenovela alle 13,15 e 20, film al pomeriggio e in prima serata.

Daniela Cavalla

LE SERATE IN PIEMONTE

BIELLA

Roberto Cognazzo al piano

Appuntamento stasera al Circolo Commerciale di via Seminari per gli appassionati di musica classica: il pianista torinese Roberto Cognazzo alle 21 terrà una conferenza concerto dal titolo «Il pianoforte in salotto». L'excursus prevede note e parole sui compositori più disperati, da Ciaikovskij a Grieg a Gounod.

CREVACUORE

Jazz-fusion «live»

Si chiamano «Fango», ma nonostante il nome poco incoraggiante sono famosi negli ambienti musicali. Domani sera il gruppo si esibirà alla birreria Dragon's Pub, nel piccolo centro a pochi passi da Borgosesia. Il concerto (s'inizierà alle 21,30) prevede un intenso programma di jazz-fusion ed è caratterizzato dai principali successi della band.

BORGOSESIA

La stagione teatrale

Da Broadway all'operetta, dal folk a Claudio Bisio: è questo quanto offre la stagione teatrale '91-'92 del capoluogo valsesiano, presentata l'altro giorno al centro Pro Loco. S'inizierà il 7 dicembre con «La fionda», un dramma del sovietico Koljada, portato in scena con buoni risultati da Corrado Pani. Ma molto attesi sono anche gli appuntamenti del 7 gennaio, con «Nunsense, il musical delle suore», reduce da sei anni di repliche nei teatri di Broadway, e del 13 febbraio, quando si esibirà Claudio Bisio, il dominatore dell'estate musicale con la sua sarcastica canzone «Rapput».

RECETTO

Serata di canzoni

Alle «Case sul Fiume» si esibiscono stasera Luca e Serena. Piano-bar e canzoni.

VERBANIA

Ballo liscio

Appuntamento con il liscio domani sera al «Tam - Tam» di Intra. Dalle 22 fino alle 2, tango e valzer con l'orchestra - spettacolo «I Novelli». Lampade abbronzanti in sala-solarium.

AOSTA

Canta Shirley Verrett

La cantante lirica Shirley Verrett, accompagnata dal pianista Warren Wilson, inaugura questa sera alle 21 al teatro Giacosa la sezione «musica» della «Saison culturelle», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Shirley Verrett costituisce una delle figure di primo piano nel mondo della lirica. Artista raffinata, ha sensibilità di interprete e abilità scenica tali da farne una cantante-attrice tra le più prestigiose.

Ieri a Novara l'esordio degli «Aperitivi critici», incontri tra il pubblico e gli attori

Fantoni, un Campari e tanti fan

Botta e risposta tra l'interprete de «I Giganti della montagna», in prima assoluta al Faraggiana e gli spettatori. Quattro chiacchiere su Pirandello e un grazie ai giovani «molto educati in sala»

CON un aperitivo, anche Pirandello diventa lineare: «I Giganti della montagna» un'opera che non presenta più difficoltà e l'incontro con gli attori un piacevole scambio di battute sui problemi del teatro in provincia.

E' stato un successo il primo «Aperitivo critico» organizzato dall'assessorato alla cultura di Novara ieri sera al Club Unione. Un incontro con i protagonisti del dramma pirandelliano nel più antico e prestigioso salotto della città, con un Sergio Fantoni in gran forma che, fra un Campari e due stuzzichini, si è intrattenuto con un centinaio di appassionati reduci dalla prima al Faraggiana.

Se lo spettacolo dell'altra sera è stato giudicato difficile da un pubblico un po' freddino, gli aperitivi hanno avuto l'effetto di sciogliere il ghiaccio e l'incontro con Fantoni e la compagnia del Teatro Stabile di Parma si è svolto all'insegna di una grande cordialità.

«Sono veramente soddisfatto di quest'esperienza novarese - dice Fantoni - e soprattutto delle anteprime con gli studenti. Sono stati eccezionali, in teatro c'era un silenzio assoluto; è raro trovare un pubblico giovanile così educato».

Ed i giovani hanno ricambiato l'apprezzamento, dimostrando entusiasmo per l'interpretazione di Fantoni e di Elisabetta Pozzi, i due protagonisti. Al club Unione c'erano anche otto studenti dell'Istituto Commerciale, della classe quinta G.

Muniti di registratore hanno chiacchierato a lungo con gli attori, chiedendo chiarimenti sul taglio registico e le tecniche di recitazione con cui la compagnia ha affontato Pirandello. «Ci servirà per l'esame di maturità - precisano Enrico Marchioni ed Elena Sappatani - perché stiamo studiando Pirandello ed in particolare quest'opera. L'allestimento che abbiamo visto ci è piaciuto moltissimo, l'abbiamo trovato coinvolgente ed in particolare abbiamo apprezzato i protagonisti».

Il giudizio sugli attori è unanime: «Sono davvero bravi - dice Emma Lomaglio, una signora appassionata di teatro che non ha voluto perdere l'occasione di scambiare quattro chiacchiere con Fantoni - ma personalmente non conoscevo il testo e l'ho trovato piuttosto difficile».

L'aperitivo ha permesso di parlare anche di altri temi, come l'indigestione pirandelliana che il pubblico novarese rischia di fare quest'anno, con un cartellone che vede ben tre opere del drammaturgo siciliano. «Perché voi attori privilegiate sempre i classici, e trascurate il teatro contemporaneo?», ha chiesto un'insegnante. Fantoni ha ribattuto pronto di aver recitato per anni pièces di autori d'oggi, ma il pubblico resta diffidente, preferisce nomi sicuri, ed una compagnia, quando investe dei quattrini per la nuova stagione, non può rischiare».

«Il pubblico ama sempre i mattatori, le star del teatro, anche se questo non toglie nulla alla bravura di tanti giovani attori e lo stesso criterio viene usato per gli autori: Checov, Shakespeare, Goldoni e Pirandello restano ancora quelli più apprezzati» ha commentato il direttore della sede centrale della Banca Popolare di Novara, Adriano Bosco.

Il primo aperitivo critico si risolve in un elogio del grande attore e Sergio Fantoni ricambia parlando volentieri di una città dove ha trascorso dieci giorni a preparare lo spettacolo. «So di entrare in un terreno minato, ma a me Novara piace di più così, con il nuovo piano del traffico che la rende più ordinata. Avete un centro storico minuscolo, che si percorre a piedi in pochi minuti, perché rovinarla con le auto? Molto meglio viverla da pedoni, salvando l'atmosfera serena della città di provincia».

Cotrona-Fantoni stringe ancora le mani di qualche fans, giovanissima e non, e si congeda: fra un'ora lo aspetta il palcoscenico del Faraggiana.

Marcello Giordani

Fantoni ha trascorso dieci giorni a Novara per preparare lo spettacolo

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**La villa del venerdì** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioto 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 18 e 19,45-22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Malizia 2000** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap.: 16; or.: 16,15 e 20-22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ultimo giorno.
Vittoria c. Roma 336	**Nei panni di una bionda** Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Piccolo Regio p. Castello 215	**Vendita concerto TAKE 6** Del 31/10 ore 21. Al teatro Regio. Biglietteria tel. 881.51.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca** Turandot di Bertold Brecht regia di Roberto Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Carignano p. Carignano 6	**Strano interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma ore 9/18.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.6034-650.5195
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. La sera ore 20,45, dom. 15,30
Teatro di Torino P. Manzoni 3	**Scuola di danza classica e contemp.** Int. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

13,30 **Allernash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Arrivano gli sviogetti**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Odette**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Caccia tragica**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videoguida**
24 — **Il generale Churchill**, film

Telecity

19,30 **Il principe della stella**, telefilm
20,30 **L'urlo di Chen terrorizza tutti i continenti**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Assassination bureau**, film
1,20 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix

16,25 **Ippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
18 — **TGG Special**
20,30 **Portami con te**, telemomanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American business english**

Erreuno Tv

16,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,50 **Una vita per il circo**
0,20 **Telesexi notte**

Quinta Rete

18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Almanacco**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **La classe dirigente**, film
24 — **Fiori nella polvere**, film

Telebiella

20 — **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Sanford & Son**, telefilm
20,25 **Vieni a vivere con me**, film
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp Monitor**, notiziario
0,10 **Vendicatore di Jess il bandito**

E 21 Network

19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Zanabel**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il palazzo risponde... incontro con gli amministratori locali**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scandalo a Filadelfia**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Scegliere di scegliere 2»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,50 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La schiava Isaura**, telenovela
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Questa sera a Biella il terzo concerto del «Perosi»

Il pianista racconta

Roberto Cognazzo, torinese, esegue e commenta alcune pagine insolite dell'800: in programma brani di Dvorak e Ciaikovski

BIELLA. Una conferenza-concerto per la stagione del liceo musicale «Lorenzo Perosi». Questa sera alle 21, nelle sale del Circolo commerciale, Roberto Cognazzo intratterrà il pubblico su alcune curiosità musicali della fine dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento.

La serata si intitola «Il pianoforte in salotto», e sarà una sorta di carrellata sugli autori di questo periodo che hanno scritto brevi composizioni, minuetti e sonate cameristiche. Era infatti una consuetudine della borghesia ottocentesca riunire gli amici intorno ad un giovane interprete, il quale spesso proponeva brani di facile ascolto, oppure eseguiva le arie di alcune romanze.

Molti dei maggiori compositori della storia, del resto, hanno risolto i loro problemi economici proprio suonando nelle dimore patrizie alcune pagine realizzate appositamente per l'occasione.

Accadde così per Mozart, nel suo periodo viennese, per Beethoven e per Tchaikowsky.

Tutti i brani eseguiti questa sera saranno presentati e commentati, di volta in volta, dall'eclettico musicista torinese, che nella circostanza cercherà di tratteggiare minuziosamente non solo il profilo dell'autore ma anche il contesto storico a cui risalgono le composizioni.

Roberto Cognazzo, che oltre all'attività concertistica si è anche dedicato alla riscoperta ed alla valorizzazione della musica per il teatro dell'Italia dell'Ottocento, si addentrerà nei particolari del programma musicale della serata: descriverà lo stile e le caratteristiche del periodo in cui le opere furono composte e guiderà il pubblico biellese in un itinerario attraverso quattordici autori, alcuni del periodo «romantico» e altri «moderni».

La serata si aprirà con un brano di Anton Liadov, intitolato «Une tabatière à musique», che sarà seguito da «Chat sans paroles opera 2», di Piotr Ciaikovski. Dell'autore russo del «Lago dei cigni», che ha dedicato gran parte della sua produzione alla musica per balletti, verrà eseguita una pagina insolita, una delle tante composte per intrattenere la borghesia del tempo.

Roberto Cognazzo proseguirà poi il suo omaggio agli autori russi interpretando una pagine della celebre opera 101 «Humoreske» di Antonin Dvorak: particolarmente permeabile alle tradizioni popolari, il compositore introdusse questi elementi anche nelle sue composizioni più colte.

Fra gli altri brani, sono in programma anche un «Saltarello» firmato da Jules Massenet e alcuni brani di Grieg, Nevin e Mac Dowell. La serata sarà conclusa con la celebre «Marcia funebre di una marionetta», di Charles Gounod.

Il prossimo appuntamento con la stagione del liceo «Lorenzo Perosi» è previsto per mercoledì 6 novembre, con un insolito duo di chitarra e clavicembalo: gli ospiti sono Giancarlo Valerio e Cristina Fiscon.

Sarà il quarto incontro di una rassegna che quest'anno si annuncia ricca di proposte originali, che spesso si riallacciano alla interessante stagione musicale del Settecento e dell'Ottocento.

Paola Guabello

CONCERTO DEI POOH

Tutto esaurito all'Odeon

Grande successo per l'esibizione di lunedì sera a Biella dei mitici «Pooh». In particolare sono stati i giovani a invadere il teatro di via Milano. Nella foto di Radice un momento dello serata

STASERA AL CINEMA

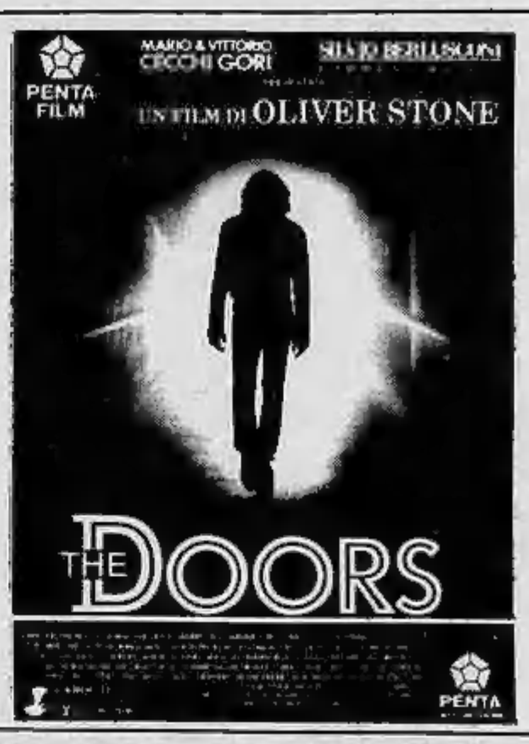
Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 8000/6000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

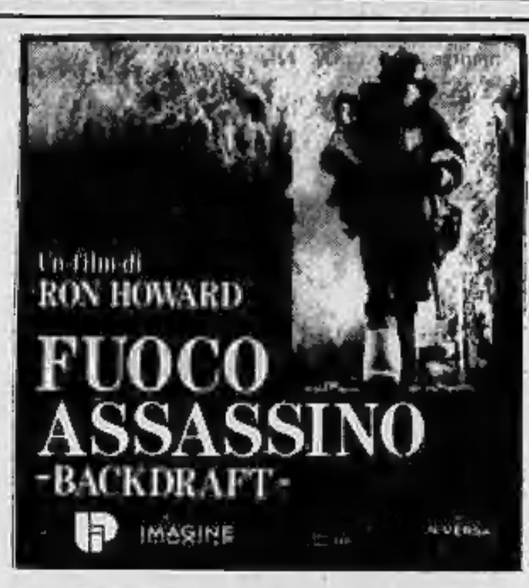
Principe
Inf. orari tel. 215.018
Alle ore 21,30 con spettacolo unico ingresso con tessera oppure Signore L. 5.000 Signori L. 10.000 per Cinerassegna «Cinema è Donna - La Dame di Coppe» verrà proiettato il film **Nouvelle Vague** con Alain Delon

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Alle ore 21, a cura del Comune di Biella, celebrazione decennale delle Medaglie d'Oro





DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Da Varallo alla Scala

Il club «Amici della musica» di Varallo ha organizzato la consueta rassegna di incontri con il teatro per la stagione '91-92. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0163-52.320. Sabato 30 novembre è in programma una trasferta al teatro «Manzoni» di Milano per assistere alla rivista di Garinei e Giovannini «Poto di gruppo con gatto», con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo. Domenica 8 dicembre l'appuntamento è invece al «Carlo Felice» di Genova per il «Ballo in maschera» di Giuseppe Verdi. Venerdì 27 dicembre, al teatro alla Scala di Milano, c'è il «Parsifal» di Richard Wagner. E' anche possibile usufruire degli abbonamenti per la stagione del teatro Regio di Torino, che ha in cartellone sei opere: Il «Trovatore», domenica 22 dicembre; il Balletto il 26 gennaio 1992; «La dannazione di Faust», domenica primo marzo; «L'Italiana in Algeri», domenica 12 aprile; «Andrea Chénier», domenica 17 maggio, e «Blimunda» domenica 28 giugno.

I concerti sul fiume

Alla «Casa sul Fiume» di Recetto stasera si esibiscono Luca e Serena, con piano-bar e canzoni. Domani, invece, è sul palco il gruppo degli «Exploit», con Enrico Hofer, Claudia Museg e Marco Tamagni, che torneranno a fare il bis venerdì. Sabato 2 novembre è di scena la formazione di rock melodico novarese dei «F. F. Birds», formata da Adriano Comolli, Franco Vanetti, Gino Lauro e Achille Abbrescia.

Aspettando «Notte giovane»

Domani sera, al «Prisma» di Asigliano, il classico concerto del giovedì. Sulla padana della birreria di via Aldo Moro c'è il gruppo santhiatese degli «Epokè». Cominciano ad arrivare, intanto, le adesioni al festival «Notte giovane rock - La Stampa», che prenderà il via la sera di sabato 9 novembre, nel locale asiglianese. Il concorso musicale è riservato ai gruppi emergenti, che vogliono «collaudare» il loro rapporto con il pubblico. Le neo-band avranno a disposizione un'ora e mezzo per esibirsi, e saranno giudicate da una giuria.

Ballo liscio a Brusnengo

Ancora liscio, domani sera, alla discoteca «Il Faro» di Brusnengo. Di scena l'orchestra di Camillo Santamaria. Si comincia a ballare alle 9,30.

Un film greco per la rassegna

Al cinema Lux di via Alberti, a Vercelli, domani sera si proietta «Paesaggio nella nebbia», un film di Theo Anghelopoulos girato nel 1988 in Grecia e in Italia. Gli interpreti sono Michalis Zeke e Tania Paliaelogou. La pellicola è la storia dell'odissea vissuta da due orfani durante un viaggio a piedi, in treno e in autostop, attraverso un mondo disincantato, a volte anche violento. Lo spettacolo comincia alle 21,15.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VIGLIANO
Ultima visita alla mostra

Si conclude oggi la mostra personale di Mara Comoglio. La scultrice biellese espone nelle sale della Biblioteca civica di Vigliano una serie di opere realizzate in gesso. La mostra, che si intitola «Ottobre tra simbolo e mito», si può visitare dalle 14,30 alle 18,30.

SAGLIANO
Le iscrizioni alla «Corrida»

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni alla «Corrida» di Sagliano, alla quale sono ammessi esclusivamente artisti dilettanti. Lo spettacolo, che sarà presentato da Cristiano Gatti, rientra nell'ambito delle manifestazioni della «Festa della polenta», che si svolgerà domenica 10 novembre al centro polivalente del paese.

BIELLA
Collettiva di fotografia

Continua la collettiva «Images 91», che raggruppa tutte le più belle istantanee del gruppo fotoamatori di Biella. Bianco e nero, ma soprattutto colore, domineranno la scena, con immagini che trattano i temi più disparati: dal paesaggio al ritratto fino allo «still-life». La mostra si svolge al museo civico di Biella, e apre alle ore 17.

CIGLIANO
Il concorso del Rotaract

Proseguono le iscrizioni al concorso fotografico «Scorci inusuali del tuo paese», organizzato dal Rotaract club. Soggetto della manifestazione sono i dintorni o gli scorci paesaggistici della zona compresa fra Bianzè, Cavaglià, Santhià e Viverone. Le immagini devono essere inviate al Rotaract club di Bianzè (via Nova 7), oppure a quello di Cigliano (corso Vercelli 15).

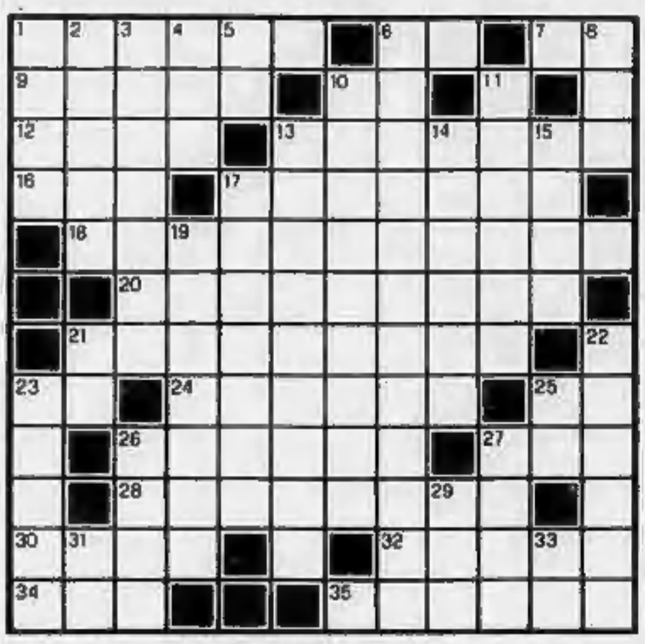
ROASCIA
Castagne e vino

Si svolgerà venerdì la tradizionale castagnata di Roasccia, annaffiata con il caldo ed aromatico «vin brulè». La distribuzione delle castagne arrostite e delle bevande comincia alle 15, sotto la tettoia della piazza del Mercato.

GAGLIANICO
L'Expo d'autunno

Prosegue nei padiglioni di Biella Fiere, a Gaglianico, l'«Expo d'autunno», la rassegna che presenta i prodotti dell'artigianato, del commercio e le attività di servizio su oltre 12 mila metri quadri di esposizione.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Conduttori di somari. **6.** La città di Nuvolari (sigla). **7.** Il centro di Rodi. **9.** Tratto di matita. **10.** Varese per l'A.C.I. **12.** Legumi tondeggianti. **13.** Finito, terminato. **16.** Breve andare. **17.** Condurre, recare. **18.** Indifferente, senza cuore. **20.** Relativo alla... Uri. **21.** C'è chi vuole cambiarli a pugni! **23.** Iniziali dell'attore Ustinov. **24.** Li tiene il politico. **25.** La città col «Bargello» (sigla). **26.** Gioielli, ornamenti. **27.** Isola del Mar d'Irlanda. **28.** Pareri, punti di vista. **30.** Pieli degli animali. **32.** Portò in Francia il tabacco. **34.** Ha i minuti contanti. **35.** Si replicano a teatro.

VERTICALI. 1. Animali dalle vistose corna. **2.** Liquidi immunizzanti. **3.** Brucia in chiesa nel turibolo. **4.** Piccoli difetti. **5.** Sono doppie in banca. **6.** Operazione fatta con i denti. **8.** Piccolo compresso. **10.** Instabili, mutabili. **11.** Contenitori in cantina. **13.** Palazzi cittadini. **14.** Vengono prima delle domeniche. **15.** Molte sono... croste. **17.** Svantolano sulle navi. **19.** Note in contrattempo. **21.** Il rame del chimico. **22.** Aeroporto milanese. **23.** Il polmone delle città. **25.** La nota di mezzo. **26.** Cambia ad ogni stagione. **27.** Gatti domestici. **29.** Sigla del Nicaragua. **31.** Ha composto «I pini di Roma» (iniziali). **33.** Una metà di otto.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

F	I	D	O		D	I	S	D	I	R	E	
A	N	C	H	E			C	E	N	T	S	
U	N			T	A	B	A	C	C	A	I	
S		M			P	A	L	L	A		T	
T	R	A	S	F	O	R	M	I	S	M	O	
	I	N	C	O	S	T	A	N	T	E		
I	N	C	A	S	T	O	N	A	R	E		
	V	A	S	C	O	L	A	R	I	T	A	
	I	N	S	O	L	I	T	E		I	M	
N	A	T	A	L	I	N	O		U	N	A	
O	T	E	R	O		I		F	I	G	C	
I	O		E				B	A	L	S	A	

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

ECONOMICI

AZIENDA con marchio unico e leader indiscussa in Italia, ricerca validissimi a cui affidare portafoglio clienti e zona in esclusiva. Si richiede determinazione e capacità nell'inserimento dei prodotti aziendali. Inquadramento: impiegato viaggiatore 1° Livello, concorso spese, incentivi e premi. Zona lavoro: Vercelli, Santhià, Biella e comuni limitrofi. Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola
massima riservatezza
Basta una telefonata
Tel. 011/5748.223
Si cercano collaboratori

GARBOLI PARISI VERGA/INTERAD

200 ANNI 1791 1991 UTET

Le idee nuove oggi compiono duecento anni.

1791-1991: oggi la UTET celebra i suoi duecento anni.

Duecento anni di idee e di lavoro al servizio della cultura del nostro Paese.

Duecento anni di libri e di grandi opere.

Una data importante; e l'occasione migliore per dire grazie a chi ha contribuito e contribuisce ogni giorno con professionalità, competenza e passione a fare delle opere UTET dei sicuri strumenti di consultazione, di studio, di formazione e crescita professionale. Grazie agli Autori e ai Collaboratori; grazie a tutti coloro che operano nella Casa Editrice; grazie ai Librai; grazie agli Agenti UTET che in tutta Italia informano i lettori, valutandone suggerimenti e critiche.

E grazie infine, e soprattutto, ai lettori che dando fiducia alle opere UTET sono i veri protagonisti di questi due secoli di impegno editoriale.

UTET
EDITORI DAL 1791